LA STAMPA

ANNO 130. N. 107** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — VENERDI' 19 APRILE 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. [illegible], FAX 06/6749101. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5698.334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 309.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,0; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/804701, FAX 02/86470400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.[illegible]; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Gli integralisti islamici colpiscono al Cairo: uccisi a raffiche di mitra 18 turisti greci

Libano, strage di profughi: 94 morti

Bombe su donne e bambini. Israele: tragico errore

LA TRAGEDIA DEGLI INNOCENTI

NON c'è pietà, in Medio Oriente, per gli innocenti. Il polline dell'odio s'è fatto vento ed è vento di morte. In Libano le solite bombe intelligenti trasformano l'ennesimo bombardamento chirurgico in una strage di profughi. Al Cairo turisti periferici vengono uccisi mentre s'apprestano a celebrare una tiepida vacanza. Ma i piloti di Tshal volevano colpire un nemico implacabile e sfuggente, gli hezbollahi, non, certamente, inermi libanesi costretti dalla furia delle armi ad abbandonare, una volta ancora, la propria casa, l'orto, il pozzo. E gli integralisti che hanno sparato nel mucchio dei turisti greci volevano ammazzare non quei poverini bensì qualche israeliano: l'orrore si somma all'orrore. Per gli uni e per gli altri portatori di morte può, forse, valere la dichiarazione, tragicamente ecumenica, del ministro degli Esteri di Israele, l'ex generale Barak: «Si è trattato di un tragico errore».

Gli hezbollahi scaraventano grappoli di katiusha («arma proletaria» la definì Stalin) sui bambini di Kyriat Shmona, violando una tregua che, bene o male, reggeva dal 1993. E lo fanno, quelli del «partito di Dio», che si presume siano se non guidati sicuramente in buoni rapporti con Damasco, proprio all'indomani del clamoroso annuncio di Peres: As-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

TEL AVIV. L'Operazione Furore condotta dagli israeliani per stroncare il lancio di razzi katiuscia sulla Galilea ha provocato ieri una carneficina di profughi libanesi in una postazione dell'Onu presso Tiro: l'artiglieria ha centrato un edificio del campo, uccidendo almeno 94 persone, fra cui molte donne e bambini. In Egitto un commando di fondamentalisti islamici in un albergo al Cairo e ha fatto fuoco su una folla di turisti: 18 i morti, per lo più greci. **Baquis e Quirico** ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

VISTA SULL'INFERNO

TIRO

IERI pomeriggio, su una collinetta verde che si arrampica lenta dal mare del Libano, molti di noi hanno potuto vedere com'è fatto l'inferno. Fortunati per sempre coloro che li non c'erano.

Ieri pomeriggio, due cannonate israeliane hanno massacrato qualche centinaio di poveracci che scappavano via dalla paura. Ci hanno detto poi che è stato un errore di puntamento, e che gli dispiace. E che la colpa è degli hezbollah che tirano i razzi su Israele e poi si nascondono tra la gente. E' la guerra, certo, la brutta bestia della guerra; ma quale immagine di questa terribile angoscia riusciremo a dimenticare per prima, e quale per prima racconteremo? Forse il faccino delicato di quel bimbo, o quella donna con la pancia aperta, oppure quella metà di qualcosa che un tempo era stato un uomo? Cento morti, cento corpi di morti impilati come la carne di un macello, sono un peso che uno si porterà sempre dentro.

Ieri pomeriggio, su una collinetta verde che si arrampica lenta dal mare del Libano, ho rivisto dopo quattordici anni l'inferno di Sabra e Chatyla. Che Dio perdoni chi ne ha la colpa.

Mimmo Càndito

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio» vuole salvare il koala

Domani, con «La Stampa» torna in edicola «Specchio», che questa settimana dedica la copertina e uno dei servizi principali al koala. Il tenerissimo animale, uno dei simboli dell'Australia, ghiotto di foglie di eucalipto, rischia l'estinzione sotto l'attacco dei cacciatori. Altre inchieste: il giallo della morte di Alessandro Magno, uno dei re guerrieri più grandi della Storia; l'arte dei comunicatori televisivi; in crescita i matrimoni misti (in Italia sono diecimila l'anno).

Oggi in tv ultimo braccio di ferro Prodi-Berlusconi

Destra e sinistra allo sprint finale

ROMA. Ultimi fuochi per gli schieramenti politici impegnati nei comizi conclusivi di una campagna elettorale accesa. A poche ore dalla vigilia di silenzio che tradizionalmente precede la giornata del voto, le forze politiche hanno ribadito le loro ricette per i problemi del Paese. Berlusconi, Prodi e Bossi sono stati i protagonisti dell'ultimo confronto televisivo in una tribuna elettorale vivace ma dai toni distesi. Berlusconi ha respinto l'accusa rivolta al Polo di voler smantellare lo Stato sociale. Prodi ha rivendicato all'Ulivo una grande sensibilità per i problemi della famiglia, mentre Bossi ha criticato entrambi accusandoli di aver già trovato un accordo per il dopo voto. Fisco e giustizia sono, fino all'ultimo, i temi dominanti. Il Polo ha spiegato che è ipotizzabile una riduzione della pressione fiscale sulla prima casa. Quanto alla giustizia, Fini ha negato ogni divisione nel Polo.

Bruzzone e Meli ALLE PAG. 7 E 8

LA PIAZZA DELL'ULIVO

«Loro hanno le tv noi la gente»

ROMA. La folla in piazza del Popolo (nella foto) è di sinistra, ma si festeggia l'Ulivo, la star è Romano Prodi: «I nostri volantini sono distribuiti da volontari. Loro hanno le televisioni, noi la gente», ha detto il Professore. **Guzzanti** A PAG. 7

Nuovo contratto per un milione di statali. La benzina diminuisce di 10 lire (in media) al litro

Bonn abbassa i tassi, Bankitalia resiste

Confindustria accusa: Fazio frena per ragioni politiche

Moratti, addio polemico

«Clima ostile verso la Rai» Morello martedì sarà reggente

di **Maria Corbi** A PAGINA 8

Priebke, minacciati i testi

Telefonate anche alle parti civili «Vigliacchi, non ci fate paura»

di **Francesco Grignetti** A PAGINA 13

Film in classe, prof sospeso

Per «Il silenzio degli innocenti» Il provveditore: era vietato

di **Massimo Numa** A PAGINA 11

ABETE ATTACCA

Costo del denaro troppo alto

ROMA. Dopo la decisione della Bundesbank, la Confindustria è partita all'attacco, chiedendo un immediato ribasso dei tassi. «Possono scendere», ha detto Abete, ma Bankitalia (nella foto, Fazio) ha detto ancora no. **Gianni** A PAG. 25

MILANO. Con una improvvisa decisione, il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer ha deciso ieri mattina di abbassare di mezzo punto il tasso di sconto tedesco, portando il costo del denaro al 2,5 per cento. Immediati e positivi i riflessi per la lira e per la Borsa. Mezza Europa si è subito adeguata all'iniziativa tedesca, abbassando i rispettivi tassi, ma non l'Italia. Durissima la reazione della Confindustria, che ha accusato Fazio di agire per fini politici: «La Banca d'Italia - ha detto Abete - deve cogliere l'occasione offertale dalla Bundesbank, altrimenti, vista l'imminenza delle elezioni, c'è il rischio di una lettura politica di breve periodo delle sue eventuali prossime azioni».

Ieri intanto sono stati firmati i contratti di lavoro per circa un milione di statali: nella scuola a insegnanti e bidelli andranno 240 mila lire in più al mese. E diminuisce la benzina, mediamente di 10 lire il litro.

Bertolino e Fossi ALLE PAG. 25 E 27

LO SGOMENTO DI ISRAELE

«Come ai tempi dell'Intifada»

Fiamma Nirenstein A PAGINA 2

Da mezzo secolo la polvere bianca lava le camicie e inquina i mari

Il detersivo, 50 anni dopo

CINQUANT'ANNI fa anche la polvere poteva essere moderna: almeno quella per fare il bucato. Fino a quel momento i panni sporchi si lavavano, vuoi in famiglia vuoi fuori, con l'acqua, con la cenere, con saponi, con liscivie, con insoddisfacenti proto-detersivi. Il bucato ne usciva relativamente pulito, ma tali metodi della casalinghitudine preistorica avevano una lacuna, gravissima: non erano capaci di erompere le macchie, limitandosi a coprirle. Nei termini che ormai ci sono diventati consueti, non «agivano in profondità».

L'invenzione è arrivata mezzo secolo fa, grazie alla chimica degli americani: era polvere, una polvere nuova, da chiamarsi «detersivo». In attesa che l'industria meccanica regalasse loro anche le lavatrici, il detersivo aggiungeva all'immaginario consumistico ed igienista delle massaie la fondamentale nozione di «fibra», e di «distruzione dello sporco». Una vera speleologia del lavaggio, con il detersivo che si cala nei tessuti, impregna di sé ogni filamento, consegna al risciacquo finale la sporcizia da affogare e dissolvere. Anni dopo, ne risultò affascinata anche la nascente semiologia, con Roland Barthes che si incantava a tracciare differenze e opposizioni fra la mitologia del detersivo in polvere e la mitologia del detersivo liquido.

Anche quella fu una rivoluzione tecnologica: e come è tipico per le tecnologia, nulla è più successo. In cinquant'anni sono cambiati i marchi, i formati (fustini, fustoni, palline, pastiglie), gli spot, i biglietti della lotteria celati fra la polvere: la filosofia dell'ammollo è immutata. I teli di cui ci copriamo (e su cui mangiamo o dormiamo, con cui forbiamo la bocca, e così via) ritorneranno al buio del cassettone solo dopo essere passati nell'acqua, e avere subito l'ispezione pulente di quelle misteriose forze contenute nei detersivi e definite implacabili dagli spot.

Domani forse si inventerà di meglio, anche perché la polvere che agisce in profondità è tanto magica da portare la propria schiuma fino ai fiumi e nei mari, e da cinquant'anni dunque pulisce le camicie ma inquina il resto. Questo non ci piace, ma il rimedio sarà, ormai, cosa del prossimo secolo e millennio: per ora conviviamo felicemente con la polvere, la compriamo in fusti allegri, la scucchiaiamo nelle lavatrici e, dopo l'ammollo, il risciacquo, le centrifuga e l'asciugatura, grazie alla polvere, ci sentiremo ancora una volta puliti.

Stefano Bartezzaghi SERVIZI A PAG. 14

FRA I DANNATI DELL'ATOMO

Cernobil vive tra le radiazioni

CERNOBIL. Tra i dannati dell'atomo, dieci anni dopo l'esplosione del reattore nucleare di Cernobil. La gente, ormai rassegnata, torna a vivere e a lavorare nella zona contaminata, non lontano dalla centrale che incombe con la sua mole immensa su quella che una volta era una palude. **Chiesa** A PAG. 5

La mamma e il convivente rinviati a giudizio per spaccio e atti di libidine

Tossicodipendente a 5 anni: è in coma

Gli spingevano l'eroina in gola per addormentarlo

ROMA. Far sballare un bambino di cinque anni, mettendogli un po' di eroina in bocca. Dopo alcuni mesi di questo trattamento, Fabio è finito in coma. E i medici dell'ospedale San Camillo non riuscivano a credere ai loro occhi quando hanno visto che dall'esame delle urine di quel bambino emergeva l'uso di sostanze oppiacee. La madre Miriam dice di non essersi mai accorta di niente. Ma il gip Matilde Cammino non le ha creduto e ha rinviato a giudizio sia lei che il suo convivente Gilberto F., 31 anni, tossicodipendente, pregiudicato. Sono accusati di spaccio di stupefacenti, aggravato dalla somministrazione a minori, lesioni e atti di libidine. All'inizio l'uomo ha provato a negare. Poi, davanti all'evidenza, s'è chiuso nel mutismo più assoluto e non risponde alle domande del pm, né a quelle del giudice. Il 7 luglio si apre il processo. SERVIZIO A PAG. 11

Erano donne e bambini che si erano rifugiati tra i Caschi blu. Peres: sono

Libano, il giorno dell'orrore

Bombe israeliane su un campo profughi Onu: 94 morti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una terribile carneficina di profughi libanesi rifugiatisi nella postazione dell'Onu a Kafr Cana, presso Tiro (Libano del Sud) ha impresso una piega estremamente negativa all'Operazione Furore lanciata da Israele contro gli Hezbollah. Ma il premier Shimon Peres ha ribadito: se gli Hezbollah non proseguiranno i bombardamenti della Galilea, ha riferito la scorsa notte la radio militare, Israele accetterà il cessate-il-fuoco e sospenderà subito tutte le attività militari in Libano.

Il dramma di circa 600 libanesi sfollati a Kafr Cana nei giorni scorsi per mettersi al riparo dai bombardamenti israeliani contro i loro villaggi si è compiuto alle ore 13,55 locali. A quell'ora un'unità degli Hezbollah si è appostata alla periferia del villaggio, a 350 metri dalla sede dell'Unifil (la forza di pace delle Nazioni Unite) da dove ha sparato due razzi katiuscia contro Naharya, nel Nord di Israele, e otto colpi di mortaio contro postazioni militari israeliane nel Libano del Sud. Tre, quattro minuti dopo arriva la reazione dell'artiglieria israeliana: cinque obici da 155 mm che mancano il lanciarazzi degli Hezbollah e vanno a esplodere all'interno di una palazzina in cui erano raccolti gli uni sugli altri gli sfollati sciiti, sdraiati sotto coperte.

Non esistono parole per descrivere lo scempio provocato dalla deflagrazione delle bombe israeliane. Soldati dell'Onu e cameraman induriti dagli orrori di Sarajevo si sono messi a singhiozzare come vitelli. Incapaci di riprendere tanto scempio, gli operatori hanno deposto le loro telecamere. Il numero complessivo dei morti accertati è di 94: ma sul pavimento della palazzina restavano ieri sera arti scomposti, brandelli di cadaveri e altri macabri reperti che lasciano pensare che il bilancio della carneficina possa essere ancora superiore. Altrettanto atroce è stato il destino dei feriti, per i quali nel Libano del Sud non c'erano sufficienti posti letto. Lo stato di emergenza è stato decretato nel Libano interno e troupe di medici sono giunte fin da Beirut: ma per molti feriti il ritardo dei soccorsi ha significato la morte.

Due ore prima a Nabatyieh (Libano del Sud) l'aviazione israeliana aveva demolito una casa di due piani dove - secondo un portavoce militare israeliano - aveva trovato rifugio un commando di Hezbollah che in precedenza aveva attaccato un avamposto israeliano. Fra le macerie sono stati poi estratti i cadaveri di 11 civili. Di questi, sette erano bambini. Fra questi ultimi, un bebè di 4 giorni.

«La responsabilità di tutti questi morti della cui perdita ci addoloriamo - ha detto ieri Shimon Peres nel corso di una drammatica conferenza stampa al ministero della difesa di Tel Aviv - ricade interamente sugli Hezbollah, che si nascondono sistematicamente dietro ai civili libanesi». Nei giorni scorsi Israele aveva avvertito in modo martellante i civili di allontanarsi dalle zone da cui gli Hezbollah sparano contro Israele. «Gli Hezbollah sono un'organizzazione terribile, stupida e irresponsabile. Se i governi di Damasco e di Beirut non li fermeranno, provocheranno una catastrofe per tutto il Libano».

Ha aggiunto il capo di stato maggiore, generale Amnon Lipkin Shahak: «Non ho niente da rimproverare ai miei soldati. Se qualcuno gli spara contro e li mette in pericolo, loro rispondono al fuoco. In guerra non ci sono altre regole». «Il nostro unico obiettivo - ha ribadito Peres - è che non si spari più sulla Galilea. Il diritto alla autodifesa è riconosciuto dalle Nazioni Unite». E anche ieri gli Hezbollah sono riusciti a far cadere su Kiryat Shmona e su Naharya decine di razzi, provocando ingenti danni materiali.

«Ma è vero che in questi giorni Damasco sta facendo pervenire agli Hezbollah altri razzi katiuscia perché continuino a sparare sulla Galilea?», è stato chiesto a Peres. E il premier ha risposto, allargando le braccia: «Non fatemi parlare su questo argomento». Come a dire: le cose vanno già abbastanza a rotoli, non peggioriamo ulteriormente la situazione.

Aldo Baquis

Prima dell'attacco i fondamentalisti avevano sparato due razzi contro insediamenti ebraici da una postazione a 300 metri dal rifugio

In un altro villaggio l'aviazione distrugge una casa Rimangono sotto le macerie undici persone fra cui 7 bambini

Gerusalemme: nulla da rimproverare ai nostri soldati, i guerriglieri devono smetterla di farsi scudo della popolazione

RETROSCENA

L'IMBARAZZO DAGLI USA

Clinton: cessate il fuoco

Già partito un mediatore di pace

WASHINGTON

I tragici sviluppi della crisi sembrano spingere gli americani, fino a ieri pienamente solidali con Israele, a prendere in qualche misura le distanze dall'offensiva israeliana in Libano sempre più difficile da controllare. Il presidente Bill Clinton ha chiesto ieri a tutte le parti coinvolte nel conflitto di proclamare un immediato cessate-il-fuoco. Lo ha fatto in una dichiarazione all'arrivo a San Pietroburgo, prima tappa della sua visita in Russia (il capo di Stato Usa proveniva dal Giappone dove ha compiuto una visita ufficiale di tre giorni).

La dichiarazione di Clinton era stata preceduta da una serie frenetica di consultazioni (tra Asia, Europa e America) tra il Presidente e i suoi principali collaboratori.

Intanto il mediatore diplomatico statunitense Dennis Ross è stato inviato in Medio Oriente, con l'incarico di esperire un tentativo di fermare l'intensificazione dei combattimenti fra gli israeliani e i guerriglieri fondamentalisti islamici di Hezbollah.

Anche il segretario di Stato americano Warren Christopher si recherà personalmente in Medio Oriente, se Ross riuscisse a concordare una tregua d'armi lavorando con le diplomazie israeliana, siriana e libanese. Il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry, parlando con i giornalisti a San Pietroburgo, non ha dato particolari sulla missione, facendo notare che era troppo presto per poter precisare quali tappe Christopher farà. Il portavoce ha comunque definito probabile una tappa in Israele.

Il mediatore Ross, che farà da battistrada a Christopher, intende lavorare sulla base dell'accordo raggiunto nel 1993 da Christopher fra israeliani e guerriglieri sciiti, che era inteso ad evitare di coinvolgere obiettivi civili nei combattimenti tra l'esercito e i miliziani.

Ma quell'accordo viene considerato inadeguato dagli israeliani, poiché all'atto pratico si è verificato che esso non esclude attacchi dei guerriglieri di Hezbollah sui soldati che pattugliano la fascia territoriale del Libano meridionale, occupata militarmente fin dal 1985 da Israele e dai suoi alleati dell'Esercito del Libano del Sud (una milizia cristiana, l'unica rimasta in armi nel Paese dei cedri dopo che il Libano è entrato nell'orbita siriana).

Questa nuova iniziativa diplomatica statunitense, a quanto è trapelato, potrebbe andare oltre la ricerca di una tregua d'armi: pare che Washington punti a porre le basi di un accordo che preveda l'abbandono israeliano del territorio libanese, in cambio dell'impegno di Hezbollah a cessare gli attacchi.

Se le cose andassero così dalla crisi si uscirebbe con un passo avanti sulla via della pace in Medio oriente.

Finora il governo libanese ha declinato ogni responsabilità dei lanci di razzi katiuscia verso Israele da parte degli Hezbollah, dichiarando che i guerriglieri lottano contro forze di occupazione straniere per cui l'esercito di Beirut non ha intenzione di disarmarli (non ne avrebbe, del resto, neanche la capacità e per farlo dovrebbe ricorrere all'alleato siriano). Ma secondo il premier Habibi la situazione cambierebbe se Israele si ritirasse: allora l'attività militare di Hezbollah non avrebbe più giustificazioni. **(e. st.)**

Sopra, le squadre di soccorso estraggono il corpo di un giovane dalle macerie di una casa in un sobborgo della città di Nabatyieh nel Libano meridionale. Nell'altra pagina un ragazzo viene liberato dalle macerie e in alto a destra corpi straziati dopo il bombardamento a Cana

REAZIONI

LO SGOMENTO DI ISRAELE

«Il Furore si è ritorto contro di noi»

«Una macchia come ai tempi dell'Intifada»

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Un disastro: è questa la parola che la gente, triste e confusa, si ripete in Israele nelle ore immediatamente successive al bombardamento che nel Sud del Libano ha ucciso per mano del suo esercito 100 civili rifugiati nel campo delle Nazioni Unite. Come costruire di nuovo di fronte a sé stessi la propria immagine intera, si chiede Israele, dopo i quattro anni di processo di pace, dopo tanto lavoro verso una vita normale, dopo aver lavato via quell'immagine dei bambini dell'Intifada che ne aveva macchiato prima ancora dell'immagine l'autopercezione, l'identità stessa?

I politici, i personaggi pubblici appaiono stravolti, senza respiro. Peres ieri era pallidissimo e improvvisamente invecchiato quando la sera ha risposto ai giornalisti senza sconfessare l'esercito, ripetendo che sono stati gli hezbollah a portare il disastro sul Libano, che Israele aveva solo risposto al loro fuoco, e che il dolore per i civili uccisi non gli impediva di seguitare a cercare un accordo con il Libano che portasse a termine il disegno di Tshal, l'esercito israeliano: evitare che gli estremisti islamici perseguitino i cittadini del Nord d'Israele con le loro katiusce. Seguitava a dire parole di condanna contro gli hezbollah, ma si avvertiva la sua sofferenza, e il fatto che il dissenso già percorre il suo Gabinetto. Anche Yehud Barak, il ministro degli Esteri, quasi non respirava, quando davanti alle telecamere ha detto e ripetuto: mi displace, mi fa male, anche se dobbiamo continuare ad andare avanti, non abbiamo scelta.

Gli amici si telefonano e discutono, cercano di consolarsi a vicenda ripetendosi la spiegazione data dal Ramatkal, il capo di Stato Maggiore Amnon Shahal: gli hezbollah sparavano su Israele ripetutamente da 300 metri di distanza dal campo Unifil, ancora una volta vilmente nascosti dietro la popolazione civile, e l'esercito ha soltanto risposto. Ma questo non toglie certo la penosa, colpevole inaccuratezza della risposta, e quindi lo stupore nazionale che il mitico esercito d'Israele abbia potuto dimostrarsi tanto incapace dopo avere dall'inizio della guerra, otto giorni fa, ripetutamente fatto mostra di avere un obiettivo, uno solo, che doveva essere colpito senza dilazioni e senza tergiversare: gli hezbollah, né il governo libanese, né tantomeno la popolazione civile.

In secondo luogo, Israele è sconvolta dal fatto che anche la prima guerra per così dire autorizzata dal consesso internazionale sia diventata una guerra maledetta. A giudicare dalle reazioni sia dell'Occidente che del mondo arabo l'opinione pubblica internazionale ricaccia questo Paese sia pure momentaneamente in una selva di disapprovazione, fatta di dichiarazioni come quella dell'ambasciatore egiziano all'Onu Samir Mubarak: l'integralismo islamico che ieri sera ha insanguinato a morte anche il suo stesso Paese, è stato da lui completamente messo da parte; le terribili parole di condanna dell'Egitto erano ormai soltanto contro Israele, un Paese violento, che potrebbe risolvere la situazione semplicemente andandosene dalla fascia di sicurezza del Libano, lasciando in pace persino gli hezbollah.

Di nuovo il Consiglio di sicurezza è chiamato a condannare Israele come prima delle strette di mano fra i leader israeliani ed Arafat, come prima del premio Nobel, come prima dell'assassinio di Rabin, come prima degli attacchi agli autobus. Gli Usa, che avevano mostrato in questi giorni un sostegno senza precedenti alla battaglia d'Israele, adesso invece sono preoccupati ed anche arrabbiati. Arafat, a sua volta, è in difficoltà di fronte ai suoi; e il primo ministro libanese, Rafik Hariri, ripete che è indignato dal fatto che Peres non abbia detto una parola di scusa al suo governo, e che il gioco israeliano è crudele. Dalla Siria, Assad prosegue nel suo terribile gioco del silenzio, che certo in queste ore gli consente di alzare molto il prezzo della sua pace, e gli fa capire che lo scacchiere si sta modificando e che gli americani saranno costretti a concedergli una simpatia maggiore, togliendone ad Israele.

La sinistra israeliana, intanto, sente tutto il peso e anche mal sopporta quelle spaventose immagini di sangue, sente il dolore per i civili uccisi, per i bambini, è terribilmente sconcertata anche dalle accuse di tutto il mondo; e in parte sembra farle sue. E' vero ciò che dice Peres, che sia la Siria sia il Libano, per non parlare dell'Iran, erano rimasti indefinitamente sordi alle richieste di fermare gli hezbollah; che il disegno strategico della guerra non contemplava

Un militare dell'Unifil guarda i resti carbonizzati di un rifugiato libanese estratti dalle macerie della postazione Onu di Cana nei pressi di Tiro

addolorato, ma la colpa è di Hezbollah e la nostra operazione continua fino alla fine

MAR MEDITERRANEO
TRIPOLI
BATRUN
LIBANO
BEIRUT
JIYEH
DAMASCO
SIDONE
Valle della BEQAA
Valle di NABATYE
CANA
TIRO
Alture del GOLAN
HAIFA
SIRIA
ISRAELE
GIORDANIA

Dicono i Caschi blu «Di solito ci avvisavano prima di bombardare ma stavolta l'hanno fatto solo dopo»

I duri sciiti ringraziano per il regalo fatto dai nemici e la radio parla di morte, di lutto e di vendetta

DALLA PRIMA PAGINA

Un'altra Sabra e Chatyla

Tra i corpi mutilati come in un macello

IERI pomeriggio erano le tre, e faceva caldo. E la battaglia del mattino era stata dura. Sono battaglie strane, queste, senza tanti rumori, senza affanni, corse, tiri asciutti di fucileria e di mitra.

Niente di tutto questo. C'è solo il silenzio immobile della campagna, e gli aerei che volano alti come falchi muti. E le bombe che arrivano poi da qualche parte dell'orizzonte. Il mondo d'intorno è vuoto, che pare un posto soltanto di fantasmi. La gente, la gran parte della gente che viveva quaggiù, nei campi verdi e nelle piccole case di tufo grigio, se n'è scappata via, al Nord, al sicuro chi ha potuto. Chi non ha potuto, chi ha tanti figli ma nessuno che possa dargli una mano, se n'è rimasto qui, a vivere i giorni con il naso puntato verso il cielo.

Quando i giri dei bombardieri si fanno più stretti, o quando da qualche parte nella campagna si vede un razzo che i guerriglieri hezbollah hanno tirato verso Israele, allora comincia la fuga disperata, sotto terra, sotto un albero, sotto un buco insomma o un riparo qualsiasi: perché, tanto, si sa di sicuro che gli israeliani stanno mandando la loro risposta, e che non sarà una risposta debole. Si scappa per salvarsi la vita.

Ieri pomeriggio è andata così una volta ancora, ma questa volta la morte ha vinto sulla corsa della vita anche quando la corsa sembrava, invece, già chiusa al sicuro.

La mattinata era stata brutta; a Nabatyieh una bomba aveva distrutto una casa, e c'erano già nove morti. Sembra una storia di routine, a dirla così. Ma nove morti significa una famiglia intera rimasta sotto le macerie, il papà, la mamma, e sette figli; e sotto quelle macerie c'erano anche due altre donne, e bisognava vederle come erano - con la testa che spuntava appena da quelle tonnellate di cemento che le schiacciavano fino al petto - per capire che cos'è la faccia di uno che sa che sta morendo e che tu che sei lì non puoi farci niente, e le dici coraggio e quegli occhi ti guardano che sono già di un mondo diverso, che nessuno conosce. Già, è la guerra.

Ieri pomeriggio stavamo girando verso Beirut, dalla strada di Nabatyieh. Le storie di guerra alla fine sono tutte uguali, si somigliano tutte che non merita nemmeno più raccontarle.

Faceva caldo. Sul mare, al largo, si vedevano anche le navi israeliane, che avevano sparato qualche salva verso giù, certamente nella direzione di Saida.

Saida noi la chiamiamo Sidone, e Tiro è quello della storia romana, e Cana è il posto dove il libretto del catechismo ci raccontava le storie che ebbero il miracolo di Gesù di Nazaret.

Qui, dovunque tu ti giri a guardare, questa terra dove gli uomini si stanno ammazzando, è un pezzo della storia dell'uomo; e ci viaggi dentro portandoti addosso i fotogrammi della morte ma anche le memorie del tempo.

Guardavamo Cana sulla mappa, quando già eravamo a Tiro e sullo sfondo del porto si vedevano le tende della prima postazione dell'Onu. L'Onu qui ha molte località sotto controllo; fa il monitoraggio di quanto sta avvenendo, cerca di dare un aiuto a chi ne ha bisogno. Di più, non può fare.

Ieri pomeriggio c'era stato qualche tiro anche dalle parti di Cana, dove l'Onu ha un altro posto di comando e le tende e i container per i soldati. La gente della campagna i tiri li aveva sentiti subito, ed era scappata di gran carriera a rifugiarsi tra i soldati. Erano forse quattrocento, forse cinquecento, quasi tutti donne e bambini.

I caschi blu ci distribuivano un po' di cibo, i bambini giocavano sullo spiazzo di terra; e gli aerei volavano alti e senza rumore.

Ieri pomeriggio il tuono è arrivato all'improvviso, prima uno, poi un altro, poi un terzo. Ma tanto, era finita già subito. Due colpi, due obici da 155 millimetri sparati da qualche parte dentro Israele, invisibili dall'altro lato della montagna, hanno fatto due buchi enormi e la carne volava in cielo e il sangue macchiava l'aria. E i bimbi non giocavano più.

Il terzo colpo è finito nella campagna dall'altra parte della rete. Ma nessuno ci ha badato, il silenzio era diventato un rumore insopportabile. Poi il silenzio che è durato una frazione di secondo, ma che sembrava lunghissimo, eterno, si è rotto e ci sono state le grida, il dolore, la furia, la disperazione. La rabbia.

Ieri pomeriggio i cannoni israeliani hanno ammazzato cento poveri libanesi presi tra il martello degli hezbollah e l'incudine di Israele.

Il portavoce dell'Onu, Mikael Lindwill, un giovanotto alto e stempiato, storceva la testa, inebetito anche lui. «Sempre, quando Israele tirava dalla parte dove stanno dei soldati blu, ci avvisava prima. Questa volta la chiamata è arrivata dopo che i colpi erano già caduti».

Lindwill spiegava che gli israeliani vedono subito, nelle loro apparecchiature radar, da quale punto esatto del Libano è partito il razzo degli hezbollah, e ci aggiustano il tiro dei loro cannoni. E poi sparano. Sparano da venti chilometri, non vedono niente, non sanno niente: c'è soltanto quel puntino verde sul radar, e quel puntino va cancellato.

Ieri pomeriggio quel puntino verde era a 300 metri dalla rete del campo Onu. «Noi non abbiamo sparato niente da lì», ci hanno fatto sapere nella sera gli hezbollah: «Noi non c'entriamo niente».

Quelli di Israele ci dice la radio che dicono che no, che loro hanno risposto al fuoco nemico e che la responsabilità va tutta sugli hezbollah che codardamente sparano stando in mezzo alla gente, proteggendosi con gli innocenti.

Ieri pomeriggio un centinaio di innocenti sono morti, e gli ospedali sono pieni ora del sangue e delle ferite di altri cento che stanno lottando per non morire anche loro. Gli ospedali di Tiro, quelli di Sidone, fino a quelli di Beirut.

Ieri sera il Libano era come una tomba muta. Mai in questi giorni di guerra avevamo sentito tanto silenzio durante la notte, e tanta angoscia, e tanta paura del futuro. E tanto buio.

La pace si fa un discorso difficile, quando ci sono cento corpi impilati come i buoi nel macello. I duri di hezbollah ringraziano per il regalo che gli hanno fatto gli israeliani, e la radio parla di morte, di lutto, di rabbia. Di vendetta.

Ieri notte il Libano piangeva. E' la guerra, certo, ma forse ce n'eravamo tutti dimenticati, perché sapevamo che è una guerra tattica, di quelle che si fanno per mettere i morti sulla bilancia e trovare poi la pace. Dovevano essere pochi morti, doveva essere una storia corta. Ora è una tragedia del nostro tempo, una tragedia di tutti, gli arabi, e gli ebrei, e i cristiani.

Ieri notte cercavo di ricordarmi che cosa raccontava il libretto del catechismo su Cana; confesso che non ci sono riuscito.

Ricordo soltanto che parlava di un miracolo del Gesù di Nazaret.

Ieri notte ho pregato perché ci sia un altro miracolo.

Mimmo Càndito

Era iniziata come una guerra approvata da tutto il mondo ma s'è trasformata in una guerra maledetta che ricaccia il Paese in una selva di disapprovazione

affatto una strage di civili; e che gli hezbollah oggi si avvantaggiano della strage dei libanesi dietro i quali si sono nascosti. Eppure, campeggia sull'umore di Israele in queste ore lo smacco morale, la maledizione del destino di sangue che pesa su questo Paese la cui mano forte la difende e insieme la condanna di fronte al mondo, nonostante gli sforzi terribili di questi anni, e crea un'autentica crisi d'identità: chi siamo dunque, quelli che perseguono la pace a tutti i costi, o quelli che sempre sono inseguiti da un destino di guerra? Quelli che perseguono il nuovo Medio Oriente fatto di benessere e di comprensione, o quelli che restano legati alle logiche del vecchio, senza remissione?

Nelle prossime ore, checché ne dica Shimon Peres, che logicamente mantiene un volto stabile per non far perdere la rotta al Paese di cui è primo ministro, è possibile che Israele debba cambiare strada, ed è anche legittimo pensare, adesso, che i risultati dell'Operazione Furore, dopo quando è accaduto ieri, non potranno essere brillanti quanto lo richiedeva l'effettiva e davvero terribile aggressività degli hezbollah dal Libano.

Le katiusce seguitano a piovere su Israele, il mondo arabo sente l'impulso ancestrale di espellere ancora una volta l'intruso, la pace trema, e con essa, di nuovo, Israele.

Fiamma Nirenstein

LO SDEGNO DEL MONDO SCONVOLTO

BOUTROS GHALI. Al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite il segretario generale Boutros Boutros-Ghali ha reagito immediatamente all'annuncio della strage «condannando e deplorando nei termini più forti possibili» l'attacco israeliano contro i profughi libanesi. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha iniziato «urgenti consultazioni» sul raid israeliano, ma ha registrato una netta spaccatura fra i delegati, divisi tra due ipotesi: una risoluzione di ferma condanna per l'azione d'Israele (presentata dall'Egitto) e un documento più moderato presentato dalla Francia.

CHIRAC. Il governo francese, che ha in corso un tentativo di mediazione in Libano, si è dichiarato «sconvolto» dall'accaduto. Il presidente Chirac ha chiesto un immediato cessate-il-fuoco. Un comunicato del ministero degli Esteri a Parigi afferma che «non può esserci soluzione militare» a questa crisi e chiede «un cessate-il-fuoco immediato, nell'attesa di un accordo che dovrebbe intervenire sulla base delle iniziative in corso». Il ministro degli Esteri francese, Hervé de Charette, ieri a Tel Aviv e a Gaza, ha ammonito che «c'è un momento in cui bisogna fermarsi».

AGNELLI. Il ministro degli Esteri italiano sarà oggi a Tel Aviv nella sua qualità di presidente del Consiglio dell'Unione Europea. La missione, che durerà anche domani ed è messa in relazione con l'aggravarsi della situazione nella regione, includerà successivamente altre capitali del Medio Oriente. Il ministro Agnelli ha detto che «occorre fermare assolutamente questa spirale di violenza insensata» e ha rivolto un appello alle parti in causa «affinché arrestino immediatamente le ostilità e diano il tempo necessario alle iniziative di pace avviate sia dagli Usa, sia dall'Unione Europea».

ARAFAT. Nell'apprendere della strage di civili in Libano, il presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese Arafat ha duramente condannato l'attacco israeliano: «E' un disastro, e nessuno può accettare quello che sta accadendo lì». Dal canto suo, il premier libanese Hariri si è dichiarato «veramente sconvolto» dalle dichiarazioni rese dal suo pari-grado israeliano Peres, che ha attribuito a Hezbollah la violenza che infuria nel Libano. Hariri ha detto che Peres dovrebbe dare prova di «coraggio», e ammettere che il cannoneggiamento di Cana è stato «un errore».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 18 Aprile 1996 è stata di 500.317 copie

«A ogni cannonata risponderemo sempre con una salva di katiusha, ma non attaccheremo civili»

«Israele, ci regali la vittoria»

Nella tana dello sceicco di Hezbollah

Hezbollah kamikaze e lo sceicco Fdlallah

BEIRUT
DAL NOSTRO INVIATO

A cercare gli hezbollah nel campo di battaglia si rischia soltanto la pelle senza nemmeno poter contare su grandi probabilità di successo. Finisce allora per essere certamente più sano, e probabilmente più utile, venirseli a cercare nel dedalo di stradine impolverate che fanno l'immensa periferia Sud di Beirut. Gli hezbollah sono nati tra i poveri del Libano, nella società sciita che da sempre ha formato la quota più diseredata del complesso intrico di religioni su cui si costruisce questa scommessa di Stato.

Sciita è l'immensa maggioranza di popolo che abita il Sud del Libano, contadini di poca terra e di molta fame; e sciita è questa banlieu disperata di polvere, di puzza, di spazzature all'aria libera, di topi e di bambini che frugano in concorrenza tra i rifiuti. In questo brodo di coltura fertilissimo, gli hezbollah sono nati nella prima metà degli Anni Ottanta, subito dopo l'occupazione israeliana, un movimento militare e religioso che metteva assieme il fanatismo testimoniale della componente sciita dell'Islam con il radicalismo ideologico e militare della rivoluzione khomeinista.

Grazie ai soldi dell'Iran (25 milioni di dollari quest'anno), e grazie alla copertura politica e militare che gli fornisce la Siria, grazie a quelle casse ben fornite e alla totale libertà di movimento e di azione gli hezbollah hanno finito per formare, nel tempo, una sorta di Stato nello Stato. Danno aiuti a chi è povero, aprono scuole, ambulatori, e moschee, formano brigate di combattenti (500 dollari al mese di salario), costruiscono una società clericale, antigiudaica, e rigidamente ortodossa (il velo - lo chador - che una donna accetti di indossare viene pagato 100 dollari). E il governo del Libano guarda e tace.

«Noi non siamo Hamas, uccidiamo solo i soldati finché non si ritireranno, ma gli ebrei vogliono conquistare il mondo è scritto nei protocolli dei savi di Sion»

Ieri mattina siamo venuti così a far visita nella banlieu Sud allo sceicco Fdlallah, capo spirituale del movimento, l'uomo più ricercato da Israele. Lo sceicco era fuori casa, «per il momento», ci hanno spiegato con un ammicco i suoi fedeli guardiani, dopo che avevamo girato per quasi due ore nel dedalo di viuzze e cortiletti, tentando di risalire la rete clandestina con l'aiuto della presentazione scritta di un potente amico dello sceicco, che si permetteva di aprire porte altrimenti invalicabili per tutti. Ci hanno portato a parlare con il suo portavoce: «Quello che dice lui è come se lo dicesse lo sceicco», hanno assicurato i nostri accompagnatori.

E lui, la voce dello sceicco, ha fatto un'analisi di questa guerra che lascia pochi dubbi. Riassumendo il suo lento e lungo discorso, questi sono i punti: 1) Se Israele pensa di poterla finire militarmente con gli hezbollah si sbaglia di grosso, e già lo si vede: a ogni cannonata risponderà sempre una salve di katiusha. 2) Se Israele però finisce di sparare cannonate sul Libano del Sud, allora - e soltanto allora - gli hezbollah finiranno di tirare razzi su Israele. 3) Nessun civile israeliano sarà attaccato da un hezbollah, ma ogni soldato israeliano è l'obiettivo militare di ogni guerrigliero islamico. 4) Israele potrà vivere tranquillo solo quando avrà abbandonato il territorio occupato del Libano, altrimenti che si aspetti ancora morte e distruzioni. 5) Hezbollah non è come Hamas, che tira sui civili, ma Hamas lotta per liberare la Palestina occupata dai giudei. 6) Ai giudei non si può credere, perché i Protocolli di Sion lo dicono chiaramente, che gli ebrei vogliono fare schiavi tutti gli altri uomini.

Gli spazi dell'azione politica, visti dall'interno di questa stanzetta, si mostrano quasi inesistenti. La propaganda religiosa e il fanatismo ideologico coprono ogni margine di mediazione; però è anche vero che non sempre le parole sanno disegnare il futuro. Quando il barbuto portavoce dice «noi non siamo soltanto una rivoluzione, siamo anche un partito», si capisce bene che spiragli di intendimento si possono ancora aprire. La miseria che circonda e soffoca queste povere stanzette resta però l'interlocutore vero, con il quale fare i conti finali. La religione, naturalmente, è solo un elemento sussidiario della crisi. Quando infatti torniamo in strada, ci possiamo rimettere le scarpe lasciate, prima, sul pavimento. Perché avevamo parlato di politica, ma era stato come quando si va in una moschea. **[m. c.]**

Paura sugli elicotteri italiani

In missione per salvare i feriti Sfiorati dal fuoco incrociato

BEIRUT. I militari del contingente di pace italiano inquadrato nelle forze di pace dell'Onu in Libano (Unifil) hanno avuto ieri una giornata campale. Con i loro elicotteri, hanno soccorso 14 civili e 3 caschi blu dell'Onu gravemente feriti nel bombardamento della postazione Onu a Cana.

Contro alcuni degli elicotteri italiani, ha detto il colonnello Sirio Di Caprio, mentre erano in volo con a bordo alcuni dei feriti, sono stati anche «sparati alcuni colpi di arma da fuoco», fortunatamente andati a vuoto. In diversi voli, i militari italiani, hanno trasportato 13 civili a Nacura, dove il contingente italiano (Italair) e le forze dell'Unifil hanno il quartiere generale. A Nacura, c'è un ospedale da campo gestito dal contingente polacco dell'Onu.

Una bambina, ha aggiunto il colonnello Di Caprio che da Beirut coordina i voli degli elicotteri dell'Italair, è stata portata d'urgenza in un ospedale di Sidone, per essere operata, mentre tre caschi blu del contingente delle Figi, gravemente feriti, sono stati portati dal nostro contingente a Ranban, in Israele.

«Il contingente italiano (composto da circa 45 soldati) è stato oggi molto impegnato», ha affermato Timor Goksel, portavoce dell'Unifil (composto da 4500 soldati giunti dall'Italia, dalla Francia, Nepal, Figi, Polonia, Ghana, Irlanda, Norvegia).

Goksel ha aggiunto di non avere dettagli sui colpi di arma da fuoco sparati contro gli elicotteri dell'Italair.

L'ambasciata italiana a Beirut ha intanto reso noto che il governo italiano invierà in Libano un carico di aiuti umanitari da destinare ai profughi, quasi mezzo milione di persone, causati dall'operazione israeliana «Furore».

Secondo l'ambasciata, un carico urgente di coperte, materiale sanitario e altri aiuti d'emergenza sarà prelevato dal deposito di Pisa del «dipartimento affari umanitari» e quanto prima inviato in aereo a Beirut. **[Ansa]**

La stretta di mano tra Peres e Arafat che ieri si sono incontrati al valico di Erez per rilanciare i negoziati bilaterali

La pace di Peres e Arafat ignora il Libano in fiamme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il Medio Oriente è in fiamme, ma il palestinese Yasser Arafat e l'israeliano Shimon Peres non hanno perso la speranza di rilanciare i negoziati bilaterali, anche se su entrambi incombe la minaccia del terrorismo islamico.

Nel loro primo incontro a quattr'occhi dopo l'offensiva terroristica di Hamas e della Jihad islamica di un mese e mezzo fa, Arafat ha assicurato che il Consiglio nazionale palestinese (CNP) si accinge a discutere la modifica della Carta nazionale palestinese (che invoca la distruzione dello Stato ebraico) e Peres da parte sua ha ribadito che i negoziati sull'assetto definitivo nei Territori inizieranno ai primi di maggio, e non saranno dunque influenzati dall'imminenza delle elezioni politiche.

Nel tentativo di creare un clima più disteso Israele ha spalancato le porte ai suoi nemici più acerrimi fra i palestinesi. Nei Territori sono così rientrati Laila Khaled - la nota dirottatrice di aerei protagonista di episodi drammatici all'inizio degli anni Settanta - e Abu Daud, il progettatore della strage degli atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco. Visti di ingresso - per partecipare alla seduta del CNP - sono stati rilasciati anche a personaggi implacabili nella loro avversione a Israele come Nayef Hawatmeh (Fronte Democratico) e George Habbash (Fronte popolare).

A inizio maggio la ripresa dei negoziati sull'assetto dei Territori

Sia Peres sia Arafat sono giunti al valico di Erez (fra la striscia di Gaza e Israele) protetti da numerose guardie del corpo. Una delle guardie di Peres lo seguiva così da vicino che a un certo punto il premier ha perso l'equilibrio ed è quasi caduto da uno scalino.

Nel corso dell'incontro - a cui prendevano parte i capi dei rispettivi servizi di sicurezza interna, l'israeliano Amy Ayalon e il palestinese Mohammed Dahlan - Peres ha riconosciuto che gli agenti palestinesi fanno adesso sul serio nella loro lotta contro Hamas e sono riusciti a impedire alcuni attacchi suicidi e infiltrazioni.

Mentre i due leader erano a colloquio fonti palestinesi hanno rivelato che i servizi segreti palestinesi di Betlemme sono riusciti a sventare un nuovo attacco di Hamas «tre ore prima che esso avesse luogo». Mercoledì la Jihad islamica aveva promesso nuovi attentati suicidi, in reazione all'Operazione Furore lanciata da Israele in Libano.

Arafat ha evocato due questioni molto spinose per i palestinesi: il mancato ritiro israeliano da buona parte della città di Hebron (Cisgiordania) che avrebbe dovuto aver luogo entro il 28 marzo, e il protrarsi della chiusura dei Territori, che nei campi profughi riduce la popolazione quasi alla fame. Nella sola Gaza il numero complessivo dei disoccupati è di circa [illegible] mila.

La questione di Hebron dovrà essere esaminata da un comitato bilaterale: Arafat e Peres non hanno stabilito quando. La revoca della chiusura dei Territori (imposta per arginare le attività degli integralisti) è molto più problematica perché alla vigilia delle elezioni (29 maggio) una nuova serie di attentati islamici potrebbe sconvolgere il quadro politico israeliano. E' un argomento questo che è chiaro agli stessi palestinesi: lo stesso Dahlan ha detto di recente di augurarsi una vittoria di Peres sui rivali di destra guidati da Benyamin Netanyahu.

Arafat si è mostrato incline a dare indirettamente un altro aiuto elettorale al suo «amico Shimon»: la revisione e l'aggiornamento della Carta nazionale palestinese, che dovrebbe iniziare fra il 22 e il 24 aprile a Gaza. Per la destra israeliana, il mancato emendamento è una prova tangibile della scarsa credibilità del presidente palestinese. Se Arafat riuscirà a sconfiggere i radicali in seno al CNP avrà dato a Peres una notevole spinta, verso la vittoria elettorale.

Aldo Baquis

Le vittime, tutti anziani greci, stavano partendo per una gita

L'albergo ospita spesso comitive israeliane Forse erano loro il vero bersaglio

Un agente della sicurezza egiziana davanti a un autobus crivellato dai colpi sparati dal commando terrorista che ieri mattina ha assaltato un gruppo di anziani turisti greci davanti all'hotel Europa (a destra) uccidendone 18 e ferendone 14

Strage di turisti alle Piramidi

Commando assalta un hotel: 18 morti

IL CAIRO. E' stata una carneficina, quella che un commando di terroristi, quasi certamente integralisti musulmani, ha compiuto ieri mattina davanti ad un albergo del Cairo, riuscendo a dileguarsi dopo aver ucciso 18 turisti greci, 14 donne e uomini, tutti oltre i 60 anni, e ferito altri 14. Sulla strage pesa anche l'ombra dell'attentato contro Israele, dell'Hezbollah libanese o del movimento palestinese Hamas; secondo alcune fonti, gli attentatori potrebbero aver voluto colpire obiettivi ebraici visto che l'hotel Europa ospita molto spesso gruppi di turisti provenienti dallo Stato ebraico.

Sul terreno, tra le pozze di sangue, sono stati trovati 66 bossoli, sparati dai kalashnikov del commando di tre uomini tra i 20 e i 30 anni che ha portato a termine l'attentato più sanguinoso mai avvenuto in Egitto contro i turisti, dove sette stranieri sono morti tra l'ottobre '92 e l'ottobre '94 nell'ondata di violenza integralista contro il regime.

Le vittime erano anziane: arrivate al Cairo lunedì da Israele in uno di quei viaggi per la terza età con destinazione i luoghi santi del Medioriente. Avevano appena finito di fare colazione e stavano uscendo dall'hotel Europa, sulla strada per le piramidi di Giza, assieme ad un centinaio di connazionali, per accingersi a salire su un autobus che li avrebbe condotti ad Alessandria d'Egitto, quando il commando è saltato fuori da un pulmino. I tre uomini hanno aperto il fuoco sparando all'impazzata, un quarto ha fatto da palo, mentre le vittime, secondo un testimone, «cadevano come mosche». Alcuni si sono salvati accucciandosi dietro il pullman, altri hanno cercato di rifugiarsi all'interno, ma i terroristi hanno continuato a mirare contro di loro e a sparare.

I testimoni hanno descritto scene raccapriccianti, parlando degli attentatori come «freddi esecutori» che si sono accaniti sulle vittime, «continuando a sparare anche se erano già state ferite». Il tutto si è svolto tra le urla di chi si trovava sul balcone della propria stanza ed è rimasto impetrito ad assistere alla carneficina, durata almeno 5 minuti. Per terra, nella hall, sono rimasti brandelli di vestiti, bottiglie d'acqua rovesciate, e tanto sangue, sui divani, le poltrone, il banco della reception.

Per assicurarsi la fuga i terroristi hanno sparato agli pneumatici di un taxi parcheggiato di fronte all'albergo e quando l'autista di un autobus, rischiando la vita, ha cercato di bloccare il pulmino con i fuggiaschi, l'hanno minacciato con le armi, per poi sparire nelle stradine di un quartiere popolare.

L'attentato non è stato finora rivendicato, ma la pista più probabile sembra quella dei gruppi integralisti armati egiziani, in particolare quella della «Jamaa Islamiya» che ha firmato i precedenti attentati contro i turisti e che ha più volte, l'ultima in novembre, ammonito i turisti a non venire in Egitto «per salvarsi l'anima». In un comunicato del 1° gennaio scorso, la «Jamaa» aveva affermato che il 1996 sarebbe stato quello della «gloriosa vittoria» contro il regime di Hosni Mubarak, che invano militanti dell'organizzazione avevano tentato di assassinare ad Addis Abeba, il 26 giugno 1995.

Va sottolineato però che il gruppo armato ha sempre sostenuto di non voler uccidere gli stranieri, ma soltanto indurli a non venire in Egitto, al fine di mettere in ginocchio la già traballante economia egiziana. La «Jamaa», se di tale gruppo si tratta, avrebbe perciò deciso di assestare un colpo ancor più letale all'industria turistica che stava riprendendo fiato e tornando ai livelli di prima, e di dimostrare con questa strage la sua vitalità, puntualmente smentita dalle autorità egiziane. Proprio l'altro ieri il ministro degli Interni Hassan El Alfy aveva detto che la situazione «è totalmente sotto controllo» e che in Egitto «non ci sono più terroristi». El Alfy aveva anche messo in causa i «fratelli musulmani», che si proclamano «moderati» e si sono sempre dissociati dai gruppi armati e dalla violenza. Anche ieri, hanno condannato la strage dell'hotel Europa, definendola «una vergogna per l'umanità».

Ma sull'attentato grava anche il sospetto di una matrice antisraeliana. L'albergo era frequentato da turisti israeliani (al momento della strage ve n'erano 25), e la polizia, secondo il ministero degli Interni, sta esaminando tale ipotesi, «alla luce di quel che sta succedendo in Libano, e del notorio antisionismo degli integralisti musulmani di tutte le nazionalità». Ipotesi definita «fantasiosa» dall'ambasciata israeliana al Cairo, ma che certamente converrebbe al governo egiziano, rilevano gli osservatori, insinuando che informazioni in tal senso potrebbero essere diramate «ad hoc» per salvare il turismo. Parecchi degli egiziani interrogati per la strada pensano invece che si tratti di un'operazione del «Mossad» israeliano «per coprire i fatti del Libano». [Ansa-Agi]

3 ANNI DI AGGUATI

1992. La prima vittima straniera degli attentati degli integralisti è una turista britannica, uccisa il 21 ottobre a bordo di un autobus preso di mira vicino Dairut, nel Sud del Nilo. 12 novembre: 5 tedeschi e 2 egiziani feriti nell'attacco sferrato contro 3 autobus vicino Kena, sempre nel Sud. I responsabili vengono arrestati, processati e, nel 1993, impiccati.

1993. 26 febbraio: uno svedese, un turco e un egiziano uccisi da una bomba in un caffè del Cairo. Otto stranieri tra i 20 feriti. 8 giugno: 20 feriti britannici e siriani e un egiziano morto per una bomba lanciata contro un autobus diretto verso le piramidi di Giza. 26 ottobre: un fanatico irrompe nel ristorante dell'Intercontinental al Cairo e uccide 2 americani, un francese e un britannico, contro i quali lancia l'accusa di «infedeli».

1994. 4 marzo: una tedesca uccisa in un attacco contro una nave da crociera dalle sponde del Nilo. 26 agosto: un 13enne spagnolo muore in un blitz contro il minibus su cui viaggiava, a Nagaa Hammadi, a 100 km da Luxor; feriti madre, padre e autista. 27 settembre: 2 tedeschi e 2 egiziani uccisi in pieno centro a Hurgada, sul Mar Rosso. 23 ottobre: un britannico morto e altri [illegible] feriti nell'attentato contro un furgone a Naqada.

PERSONAGGIO

UN NEMICO DELLA MODERNITA'

El Banna, il piccolo sheik padre del grande terrore

Dalla sua predicazione negli Anni Trenta è nata la malapianta degli ultrà di Allah

L'Egitto è stato una delle culle del fondamentalismo islamico

ERA un uomo piccolo, il colorito smorto, la barba scura e mal curata. Ma quando prendeva la parola, lo sceicco Hassan el-Banna ti rubava l'anima. Davanti alle folle di fellah, nell'Egitto degli Anni Trenta sonnolento e perduto fuori dalla Storia, il suo sguardo si faceva di fuoco, la voce vibrante, il capo si alzava a inseguire le parole e gridava i versetti del Corano trasformati, liricamente, in un proclama di battaglia. Questo piccolo maestro della scuola coranica di Ismailiya aveva davvero la stoffa dei profeti, la magia dei trascinatori di uomini usciti dal deserto per scuotere le città scettiche e inerti.

Tutto è cominciato da lui, dal piccolo professore che gli inglesi, padroni sospettosi dell'Egitto, lasciavano fare pensando che fosse «solo» un uomo di fede, innocuo e un po' pittoresco. E che poteva diventare utile per neutralizzare il partito indipendentista. Invece lo sceicco lavorava al Grande Disegno: risollevare l'Islam dall'«inhitât», la decadenza materiale e la deriva spirituale, guarirlo dallo choc del mondo moderno. Sotto la sua bandiera, il Corano e la spada, e la sigla dei «fratelli musulmani», fondava associazioni sportive, circoli culturali, centri religiosi e sociali, raccoglieva la gente smarrita del popolo di Dio, le regalava parole d'ordine e di speranza. Una delle spire della Grande Ombra, il fondamentalismo, è nata sulle rive del Nilo, nel più tollerante, scettico, sonnacchioso dei Paesi dell'immenso mosaico del Profeta.

Non è stato un caso: l'Egitto, infatti, per primo ha cercato di conquistare già nell'800 la modernità, ha vagheggiato lo Stato come meccanismo illimitato capace di produrre potere e potenza. Ma quando questo sogno è finito, annegato nei debiti, nell'incapacità delle classi dirigenti, nella umiliazione nazionalistica, anche la modernità non ha potuto sopravvivere al fallimento. E lo Stato, privo di legittimità, si è ridotto a una macchina repressiva, brutale, autoritaria e corrotta.

Hassan Banna non era il primo che gridava la rabbia della fede come alternativa a questo disastro. Ma è stato il primo ad aver capito che il corpo a corpo con il mondo moderno doveva essere affrontato con un'arma rubata al satana d'Occidente, un partito e un programma politico. E, diabolica intuizione, capì che per mobilitare le plebi arabe disperse e confuse bisognava inventare un nemico da odiare. Lo trovò in Palestina, dove il sionismo cominciava lentamente il suo cammino verso la Terra Promessa. Dall'Egitto arrivarono le parole d'ordine dei primi moti contro i coloni ebrei.

I Fratelli musulmani, sostenuti da intellettuali rabbiosi e impoveriti, inventarono la strategia che ha guidato tutte le battaglie delle moderne armate di Allah: infiltrarsi nella polizia e nell'esercito, moltiplicare le quinte colonne, demoralizzare il nemico con una impressione di onnipotenza. E poi uccidere: uccidere gli uomini dello Stato, per mostrare chi ha il vero, definitivo potere, quello della vita e della morte. Per questo crearono due organizzazioni segrete, che affiancavano il partito ufficiale: jawala e kataib, fatte da militanti pronti a tutto, discepoli dell'estremismo che spesso non obbedivano più ai «politici», deboli e pronti al compromesso. Una vicenda anche questa che ha fatto scuola, per esempio nell'Algeria degli orrori.

Avevano un modello, le camicie brune di Hitler, che raccoglieva, con il suo antisemitismo e la sua lotta agli inglesi, l'applauso dei popoli musulmani. I «fratelli» assassinarono ministri e generali: fino a quando un killer spense la voce di El Banna. Cancellati da Nasser che li considerava rivali pericolosi per la sua crociata panaraba, ma laica e socialisteggiante, i Fratelli sono usciti dalle catacombe dell'illegalità negli Anni Ottanta pagando il pedaggio di dichiararsi moderati e democratici. Ma al loro fianco è cresciuta una sezione dell'Internazionale islamica. Spietati e efficienti, gli uomini di Al Jihad, la guerra santa, lottano per cancellare l'Egitto di Sadat e Mubarak: l'Egitto che stringe empiamente la mano al nemico Israele, che organizza le assise mondiali contro il terrorismo. Si finanziano imponendo il pizzo agli [illegible] milioni di copti cristiani, sono padroni di «zone liberate» del Paese dove uccidono poliziotti e governativi. Sadat lo hanno già ucciso, ora puntano a tagliare una delle vene che tengono in vita l'Egitto: i 3 miliardi di dollari del turismo.

Domenico Quirico

REPORTAGE

A DIECI ANNI DALLA CATASTROFE

La gente rassegnata torna a abitare e lavorare nella zona contaminata

Un addetto: «Certo si muore ma per riparare la copertura ci danno 600 dollari l'ora»

Tre immagini della centrale nucleare di Cernobil a dieci anni dalla catastrofe e, a sinistra in alto, il presidente dell'Ucraina Leonid Kuchma [FOTO ANSA]

Fra i dannati dell'atomo

Cernobil, vivere con le radiazioni

CERNOBIL
DAL NOSTRO INVIATO

Il display luminoso di un contatore Geiger lampeggia sul frontone del palazzo amministrativo della centrale di Cernobil: 58-60 microroentgen all'ora. Decine di persone entrano ed escono dal portone di vetro, nelle loro divise carta da zucchero. Nessuno guarda in alto. Per loro è la norma, da dieci anni. Ma non è la norma. La radioattività di fondo, normale, è tre volte inferiore. «Stia tranquillo, siamo comunque dentro le norme di sicurezza. Se anche lei stesse qui un anno intero non raggiungerebbe il limite di sicurezza di 5 Roentgen all'anno».

E' il mio angelo custode che parla. La centrale incombe con la sua mole immensa, la selva dei tralicci elettrici nereggia al di là del canale di raffreddamento. Energia che parte per destinazioni lontane, ricchezza: 230 milioni di dollari all'anno. Il «Sarcofago» è uno scarafaggio nero, alto 70 metri, acquattato per sempre in mezzo a quella che un tempo fu una palude. Lo chiamano «la tomba», ed è vero. Là dentro, al momento dello scoppio, rimase un cadavere che nessuno poté mai recuperare. Nessuno, salvo Cheope, ebbe una tomba più grande, nei secoli dei secoli.

Tomba radioattiva e misteriosa. Alla centrale si ammette che nei suoi immediati dintorni la radioattività è significativamente più alta. Nessuno si avvicina, infatti. Il filo spinato luccica al sole pallido e la torre metallica che svolge i lavori di manutenzione è manovrata a distanza, elettronicamente. L'autista, in tuta mimetica come quasi tutti quelli che lavorano nella zona maledetta, borbotta qualcosa. Che cosa dice? «Dico che quelli che vanno a verniciarlo si beccano trenta Roentgen in venti minuti. Ma anche 600 dollari all'ora».

Tutto attorno è desolazione assoluta. Gruppi di «stalker» vagano con le vanghe a raccogliere zolle di terra. Altri, stivali di gomma, colletti blu, raccolgono i pezzi di carta nei campi. Movimenti e percorsi di cui pochi conoscono il significato. Il mostruoso «picnic sul ciglio della strada» di qualche strana civiltà extraterrestre, immaginato dai fratelli Strugatskij tanti anni fa, quando Cernobil era ancora soltanto un villaggio ucraino, ha creato una «zona» di luoghi assurdi, inspiegabili. A due chilometri si ergono le case di Pripiat, la città morta. Ci abitavano in 46.000. Furono evacuati tutti nello spazio di tre giorni. Lasciarono tutto com'era, mobili, suppellettili, lenzuola. Le tendine sventolano ancora a qualche finestra, dieci anni dopo. Il tempo, il vento, hanno logorato gli infissi. Gli sciacalli, incuranti della radioattività, hanno rotto qualche vetro, sfondato qualche porta, finché è arrivata la polizia e ha portato via tutto. Ma anche i poliziotti avevano paura. Così hanno circondato la città morta col filo spinato e hanno smesso di andarci, se non per portare via i cadaveri dei cani, delle bestie che trovano rifugio nelle case a quindici piani dilavate dalla pioggia. Il palazzo della cultura inalbera ancora il suo nome: «Energhetik». Il cinema cittadino si chiama ancora «Prometeo», ma è frequentato solo dai fantasmi, come la via Lenin, che nessuno si è preoccupato di ribattezzare. Entrare a Pripiat si può, ma solo per pochi minuti e con l'avvertenza sempre ripetuta: «Non uscire dall'asfalto perché fuori è sporco». Sporco vuol dire radioattivo, sporco vuol dire minaccia, sporco vuol dire subdolo, perché la minaccia non si vede e non perdona.

Sui binari arrugginiti della stazione sono ancora fermi due convogli arrugginiti, motrice e vagoni. Panche senza passeggeri, arrugginite, scambi arrugginiti, fili che pendono arrugginiti. Tutto immobile come in un dagherrotipo color seppia prolungato fin qui dal secolo scorso. Eppure sono passati soltanto dieci anni da quel 25 aprile in cui il quarto blocco della centrale atomica di Cernobil saltò in aria. Sul profilo livellato della pianura, vista dalla città morta di Pripiat, la centrale sembra un cantiere ancora in crescita, irto delle torri metalliche per le costruzioni edilizie, cosparso dei grandi ponti mobili dei cantieri. Il sarcofago manda barbagli metallici neri e argento.

Quando esplose il quarto blocco stavano costruendo già il quinto e il sesto. Tutto è rimasto immobile com'era quella notte. Non si poteva, né valeva la pena, toccare niente. Ecco cosa colpisce soprattutto. Questo rigor mortis che sembra aver pietrificato non tanto gli uomini quanto le cose, i manufatti, la stessa natura. E' un'impressione che si ripete a ogni scorcio, a ogni curva della strada che da Cernobil porta alla centrale e a Pripiat. Dentro la zona di esclusione dei 30 chilometri, dentro la zona maledetta, gli uomini si muovono in un paesaggio di vetro fuso.

E si muovono per davvero. Mi aspettavo di trovare Cernobil deserta come Pripiat. Invece a Cernobil la vita ferve. E' solo apparenza, ma ferve. Ci sono perfino gli operai che asfaltano una strada. Cosa facciano gli altri non è ben chiaro. Sono i «liquidatori», gli «stalker» abilitati a venire nella zona e ad andarsene al tramonto. C'è una quantità di cose da fare, esperimenti sulle colture, accompagnamenti di scienziati che vengono a studiare, di turisti che vengono a provare emozioni forti, di giornalisti che vengono per raccontare. Ma se guardi in alto vedi che i nidi delle cornacchie affollano le cime degli ontani. Troppi nidi per un villaggio vivo. Ai confini della «zona», nell'altra città di prefabbricati di Selionnaja Mis, c'è perfino un alberghetto per gli ospiti stranieri. Valuta pregiata che arriva come infimo risarcimento postumo, elemosina come scarto di produzione della tragedia.

Lungo la strada si vedono altri rari viandanti, anch'essi a prima vista inspiegabili. Ma la spiegazione c'è. Qualcuno è tornato in questi dieci anni. Quelli che non sapevano dove andare, quelli che non hanno avuto le case rase al suolo dai bulldozer dei liquidatori. Decine di villaggi sono stati semplicemente abbandonati, ma nessuno ha avuto il tempo e la voglia di distruggerli. Sono stati «seppelliti» solo quei luoghi dove la radiazione era troppo pericolosa. Quanti sono questi «reduci» che «scelgono» di convivere con la radiazione semplicemente perché non hanno altra scelta, oppure perché non vedono la ragione di scegliere?

Si avverte un senso di fatalità inesorabile. Chiudere quella centrale, anche gli ultimi due reattori che ancora marciano a tutto regime, in perfetta efficienza? Ma chiudere i reattori non significa chiudere il problema. Chi resterebbe a guardare il sarcofago? Chi vigilerebbe sugli impianti radioattivi? E chi troverà il denaro per tutto questo? Per sostituire Cernobil e produrre altrettanta energia per l'Ucraina, che non ha neanche il fazzoletto per asciugarsi le lacrime? Questa Pompei moderna e indelebile sembra destinata a restare come lezione per tutti, per sempre.

Giulietto Chiesa

AL CREMLINO

G7 sulla sicurezza nucleare

MOSCA. «Nuclear safety and security first». Questa la «parola d'ordine», oggi e domani al Cremlino, del «political 8» sulla sicurezza nucleare al quale, ospite di Eltsin, partecipa il presidente del Consiglio Lamberto Dini con Clinton, Chirac, Kohl e i capi di governo di Canada, Giappone e Regno Unito. Obiettivo delle sette maggiori potenze economiche occidentali e della Russia è infatti garantire al pianeta la sicurezza in riferimento sia ai reattori nucleari ad uso civile e alla loro gestione («nuclear safety»), sia alla non proliferazione dei materiali fissili derivanti dallo smantellamento delle armi nucleari («nuclear security»). [Ansa]

Sbarco a San Pietroburgo tra emicranie per i fusi orari e interrogativi su dove sta andando l'ex nemico

Il colonnello che guida l'Air Force One: Presidente siamo a metà del suo giro del mondo

Clinton e Hillary salgono sull'Air Force One
A sinistra, soldati russi provano la parata per il G7

Miraggi e nebbie russe per la carovana Clinton

PIETROBURGO

IN qualche punto del cielo a 11 mila metri sopra la Siberia, alle 6 di sera ora dell'Air Force One, corrispondenti alle ore 8 del pomeriggio a Tokyo, alle 7 del mattino precedente a Washington, alle 15 di San Pietroburgo, alle 13 di Roma e all'ora dei cachet per il mal di testa che sempre castiga i viaggiatori dei fusi orari, il convoglio aereo di Clinton ha attraversato un traguardo invisibile e reale. «Mister President - ha annunciato il colonnello che pilota il suo super Jumbo a prova di esplosione nucleare e traccia le rotte - siamo arrivati alla metà del suo viaggio intorno al mondo». Clinton avrebbe apprezzato, ma dormiva.

Il periplo dell'ultimo imperatore del XX secolo è dunque arrivato a metà, ma una metà che non è soltanto geografica. Nelle nove ore di volo sopra l'immensità della Siberia che ci hanno portato dai ciliegi in fiore di Tokyo alle betulle ancora nude della Carelia russa, la nostra carovana aerea ha girato la boa del mondo, ha oltrepassato le colonne d'Ercole che separano l'universo calmo e conosciuto delle alleanze da quell'universo ancora largamente ignoto che si chiama Russia. Sarà stato l'effetto delle emicranie, dei liquori, della stanchezza, eppure sul carrozzone volante dei reporters e dei cortigiani dell'imperatore l'umore è cambiato.

Quando il nostro pilota ha annunciato che eravamo nello spazio aereo russo, più o meno nello spicchio di cielo dove un caccia Sukhoi abbatté un 747 coreano 13 anni or sono, una strana quiete è scesa sopra l'agitata scolaresca, altrimenti detta lo «zoo volante» dei giornalisti. Come sarà, questa Russia '96? Che cosa si aspetta? Funzioneranno i telefoni? Ci saranno molti *tarakani*, molti scarafaggi in camera? Non importa che al Cremlino regnino zar, segretari comunisti, monaci pazzi, despoti illuminati o capi di Stato eletti. L'«effetto Russia», l'inquietudine che da mille anni assale il viaggiatore che si avventuri nel ventre della più incomprensibile nazione del pianeta, rimane.

Le garbate polemiche, le educate manifestazioni di protesta, le necessità del riaggiustamento di equilibri strategici ed economici fra Asia, America ed Europa che abbiamo lasciato in Corea e in Giappone, sembrano di colpo questioni davvero piccole, problemi da ragazzi rispetto all'eterno mistero Russia. Ieri mattina, parlando davanti alla Dieta giapponese, al Parlamento, Clinton aveva potuto giocare sul sicuro, parlare in fondo lo stesso linguaggio, pur tra i filtri di una cultura diversa, fatto di democrazia formale e reale, di economia capitalista, di mercato e di istituzioni stabili. Persino al pranzo con l'imperatore, quello funestato dallo sgarbo del pescegatto gigante, Clinton aveva avuto la gradita sorpresa di trovarsi davanti la scelta fra un menù giapponese e un banchetto occidentale a base di manzo tartufato, saggiamente offerta dalla corte imperiale per evitare imbarazzi gastrici agli schizzinosi americani. I Clinton avevano naturalmente scelto il manzo tartufato.

Ma che cos'è il dilemma fra l'arrosto di carne e il pesce crudo, davanti al «menù» russo che ci aspetta? Quale difficoltà presenta l'alleanza nippo-americana, il contenzioso sul commercio di auto e di transistors, rispetto all'angoscia della immensa forza militare ex sovietica in putrefazione nucleare e morale, dilaniata fra il suo nuovo Vietnam ceceno e la liquidazione del suo arsenale atomico? «I patti e le dichiarazioni firmati ai vertici sono una bella cosa - mi ha detto un consigliere della Casa Bianca sull'aereo zoo -, ma nessuno può sapere davvero chi controlli le 12 mila testate che restano in mano ai russi. Al massimo, possiamo avere conto del 40%». Ne restano, se non sbaglio, 7200 orfane.

Siamo atterrati ieri sera, cioè domani, rispetto all'America, e quasi ieri l'altro rispetto all'Italia, a San Pietroburgo, come adesso chiamano l'antica Leningrado, anzi Pietroburgo, anzi Pietrogrado. Chi aveva deciso di far cominciare l'altra metà del viaggio imperiale da qui aveva probabilmente pensato di fare cosa carina, di far entrare Clinton dalla porta d'onore della bella città baltica. Ma se San Pietroburgo è certo bellissima, la sua è una bellezza difficile, insieme malinconica e distante. E' impossibile dimenticare che sotto le sue nobili gonne ci sono i 20 mila schiavi mandati da Pietro a morire qui per costruirla nelle malsane paludi della Carelia e i 470 mila morti nell'assedio della Wehrmacht nazista che oggi Clinton andrà a onorare nel cimitero degli eroi.

Questa sera (o è già domani sera?) siamo tutti troppo stanchi, noi della carovana Clinton, dello zoo al seguito, per capire, per dipanare le matasse dell'enigma Russia e della misteriosa gran dama del Baltico, Pietroburgo. Dorme Clinton, pensando forse alle 7 mila testate nucleari sciolte: come bloccarle prima che si diffondano come una metastasi atomica nel mondo? Dormiamo noi carovanieri, pensando a come raccontare ancora una volta l'enigma Russia. Oggi, al risveglio nella luce primaverile del Nord che già promette le notti bianche dell'estate, tutto ci apparirà sicuramente più chiaro. E tutto diventerà comprensibile anche nel futuro della Russia, dove un ex dirigente del partito comunista sovietico è in corsa contro l'ex segretario dello stesso partito comunista, nella speranza di battere il segretario del nuovo partito comunista. E' chiaro.

Vittorio Zucconi

IL SINDACO ALL'OSPITE USA

«Marines via da Okinawa»

TOKYO. Clinton ha concluso ieri la sua visita ufficiale di tre giorni in Giappone. Ha detto durante il banchetto di saluto offerto dal premier Hashimoto che questo viaggio ha segnato «una svolta storica» nell'amicizia fra i due Paesi. Ma ha deluso la gente di Okinawa, l'isola meridionale dove è concentrato il 75 per cento delle istallazioni militari Usa in Giappone. Il governatore Masahide Ota, incontrando ieri Clinton al pranzo di addio offerto da Hashimoto, lo ha invitato a venire nell'isola per rendersi conto di persona dei gravi disagi degli abitanti per l'inquinamento, le violenze, il blocco dello sviluppo che portano le basi americane. «Non basta ridurle - ha detto - vanno abolite entro il 2020». [Ansa]

La campagna elettorale del centrosinistra finisce con una festa in piazza del Popolo

In 150 mila all'ultima fermata dell'Ulivo

I leader Prodi e Veltroni: siamo noi il futuro del Paese

ROMA. *(Primo tempo)* Il pullman attraversa piazza del Popolo già gremita e si ferma davanti al palco. Prodi e Veltroni scendono trionfalmente e sono assaliti da un nugolo di telecamere. Il viaggio per l'Italia dei due leader termina simbolicamente nel cuore di Roma, dove si tiene il comizio finale dell'Ulivo, teletrasmesso via satellite in [illegible] piazze italiane e 10 straniere per i connazionali che per la prima volta votano all'estero.

Lo schermo gigante rimanda le immagini dell'evento mentre gli altoparlanti trasmettono l'inno di Ivano Fossati e le canzoni di Venditti, De Gregori e Barbarossa e migliaia di bandiere verde-ambientalista, rosso-pds e bianco-popolare, bianco-Ulivo, e bianco-Dini salutano festose. «I colori dell'Italia», dirà il sindaco Rutelli. La folla applaude, grida «olè», chiama per nome i sette leader della coalizione che si accomodano sul palco, illuminati dal rosa tramonto.

(Intermezzo). Sono in 150 mila dicono gli organizzatori. Piazza del Popolo è capiente anche se non sterminata come San Giovanni, e non a caso era ambita anche dal Polo che all'inizio aveva prenotato proprio quella antica roccaforte rossa e alla fine, spaventato dalla vastità, ha ripiegato sulla più modesta piazza Navona da 50 mila posti.

D'Alema arriva per primo, e si aggira negli «spogliatoi». Ottimista? «E' una parola che non mi è mai piaciuta molto. Sono fiducioso, perché l'Ulivo è il futuro e noi siamo un grande partito popolare». Poi è la volta di Gerry White-Bianco, che arriva con una Silvia Costa in gran forma, vestita di rosa, «che dà una mano». Ed ecco Rutelli allegrissimo con una Giovanna Melandri radiosa. Maccanico alla spicciolata, Ripa di Meana si è portato la moglie Marina in un nuovo look alla Pulp Fiction, capelli liscissimi e occhialetti neri metallici, Dini si materializza direttamente sul palco, seduto accanto a D'Alema, consulta le carte come Prodi aspettando il suo turno, mentre Veltroni sorride e sorride. Conduttrice della diretta «reale» è Miriam Mafai.

(Secondo tempo). «Quanto è bella piazza del Popolo stasera» esordisce Rutelli fuori programma, e subito difende la capitale contro le accuse della Lega. «Basta con gli insulti contro Roma, che è l'orgoglio dell'Italia intera». E attacca la destra: «Dobbiamo evitare di affidare l'Italia a una banda di uomini senza principi che vogliono un potere plebiscitario e carismatico, che è la negazione della democrazia». Poi attacca Maccanico e se la prende con gli avversari «divisi su tutto», «mentre uno che si presenta come grande inquisito attacca in modo vergognoso tutta la magistratura».

Applauso tiepido. Anche al verde Ripa di Meana che si lancia pure lui contro le contraddizioni del Polo sui temi dell'ambiente e del nucleare, e ha un guizzo nel rivolgersi «a tutte le minoranze, etniche, religiose e anche sessuali». Ma il popolo di sinistra, che è la gran maggioranza, aspetta D'Alema per sgolarsi in un ripetuto «Massimo, Massimo» e in «Alé-oh oh» da stadio. E D'Alema sorride mentre risponde all'accusa recente di Berlusconi. «Se vinceremo noi non ci saranno più elezioni... per cinque anni, perché vogliamo governare il Paese, mentre la destra non è stata capace di farlo». Bacchettate a una destra che è forte e non va sottovalutata, ma la sua forza è cavalcare malesseri, proteste e rancori, mentre noi siamo una forza che unisce e dà speranza. E ancora. «La destra inglese viene da Churchill e da De Gaulle che erano antifascisti, come noi, mentre la nostra destra non appartiene a quella tradizione». L'applausometro va alle stelle. Tra il pubblico personaggi della cultura e dello spettacolo: Paolo Flores D'Arcais, Ettore Scola, Laura Betti, Enzo Siciliano, i fratelli Taviani, Alessandro Haber, Serena Dandini, Massimo Ghini e Tullio Solenghi.

Tocca a Dini, il cui motto è «quel che diciamo, facciamo», parlare di «destra pericolosa» «che non mantiene le promesse» e «ha buttato fuori i moderati», mentre l'Ulivo, «porterà l'Italia in Europa e anche il federalismo diventerà una realtà». Di Europa, «come obiettivo e come valore» parla molto anche un Bianco gasatissimo, che poi si appella a commercianti e artigiani perché non seguano «le lusinghe» del Polo «che promette meno tasse».

E finisce il viaggio. Con Veltroni, che rivendica le qualità dell'Ulivo «mentre chiedere serietà e coerenza a Berlusconi è come chiedere a un leopardo di togliersi le macchie». E ripercorrendo l'itinerario conclude: «Una cosa è stata chiara: il Polo si è occupato del passato, noi del futuro». A Prodi resta l'ultimo appello: «Battiamo i mercenari di destra». «Loro hanno l'aviazione, mentre noi l'esercito, girano con le antenne tv mentre noi parliamo alla gente, fanno distribuire i volantini dai mercenari invece che dai volontari». E il viaggio si conclude con le domande degli italiani in Svizzera, nella piazza diventata una strana Samarcanda reale.

Maria Grazia Bruzzone

D'Alema euforico «Se vinceremo niente elezioni per cinque anni perché governeremo»

REPORTAGE

LO SHOW DELLA POLITICA

«Loro hanno le tv, noi la gente»

E il popolo della sinistra osanna il Professore

In alto, Rutelli e Serena Dandini I 6 leader: Bianco, Veltroni, Dini, Prodi, D'Alema e Ripa di Meana. A sin. piazza del Popolo A ds. Miriam Mafai

ROMA

LA voce ingigantita che arriva da lontano e dagli amplificatori, è quella registrata di Roberto Benigni che annuncia di voler baciare «in bocca» Walter Veltroni (operazione bis del salto in braccio a Berlinguer).

Arrivo a piedi da ponte Margherita e la piazza disegnata da Valadier è già piena di questo nuovo popolo. Popolo è anche il nome della piazza, ma nel senso latino di populus che vuol dire pioppo, mentre qui si festeggia l'ulivo e quello che si vede è effettivamente il popolo ulivale, come ci furono quello querciuale delle querce (roba di Albalonga, non querciaroli di Occhetto) e quello fagutale o dei faggi.

Fornisco questa minutaglia botanica perché ho la sensazione di assistere a un fatto storico nascosto dietro le frasche, le fronde, i frutti, i cespugli, le ghiande, le piccole pigne. Arrivo, mi affaccio dalla balconata di marmo che si apre sul caffè Rosati e sul lato della Scrofa, e sento l'inconfondibile voce dell'amica Miriam Mafai, già giornalista di Repubblica e poi deputata progressista, e che adesso fa gli onori di casa. Quando lascerò la piazza intorno alle venti per andare a scrivere questo pezzo, rifarò la strada a ritroso con la voce di Walter Veltroni (dai romani chiamato Vàrte) che termina in crescendo seguendo i crismi dell'oratoria.

Beh, lo spettacolo che più colpiva ieri non erano le fronde disegnate alla maniera dell'olio Bertolli, ma la sbandierata di scudi crociati insieme a quelli verdi e rossi del pds che contenevano il residuo trofeo di falce e martello. Scudo crociato e falce e martello uniti nella lotta, in un atmosfera da c'eravamo tanto amati, dominavano la piazza.

Ma l'umore, il comune sentire, il pathos, la carne la morte e il diavolo, chiamatelo come volete, era quello della vecchia forte e indistruttibile anima dell'antico picci di Gramsci Togliatti Longo Berlinguer e ce ne siamo accorti seguendo l'applausometro.

«Antonio Maccanico». Annuncia la Mafai. Applausetti stenti, un fischietto, indifferenza. Miriam ci resta un po' male. Ripete il nome. Non c'è niente da fare. Pazienza. Numero due: «Ripa di Meana!». Clap-clap, cortesia, un altro clap. Stop.

L'avete voluto voi, sembra dire Miriam, che dà fuoco alla santabarbara: «Massimo D'Alema!». Quel che succede indica e illustra dove porta il cuore di questa piazza. Applausi? Ma un orgasmo, un delirio, urla di ragazze che sembrano majorettes impazzite, la fine del mondo. La piazza scandisce Ma-ssi-mo, Ma-ssi-mo...

La brava Mafai avverte lo squilibrio e chiama Lamberto Dini detto Lamberto Dini, vestito grigio cravatta rossa e camicia celeste. Vai, Lamberto, eccoti la folla. La folla applaude, ma il popolo pidiessino che occupa tutto il proscenio attacca la danza a saltello, tipo ola ma in verticale. Non si capisce che dicono, ma poi arriva il decrittato: «Chi non salta, Berlusconi è». Cioè la folla di sinistra gli ricorda che lui, Dini, ha valore in quanto marrano riconvertito. Battimani accogliente.

Miriam lancia come può, e cioè con la massima generosità, Gerardo Bianco spiritosamente ribattezzato Gerry White, il quale intratterrà più tardi a lungo la piazza sulla vera storia di Goethe che viaggiando in Italia non avrebbe affatto detto (come sostiene lo slogan di Mancuso) che «sotto l'olivo non cresce la libertà». Gerry è accolto con cortesia.

Va bene, pensa la bravissima Miriam, gettiamo Walter Fitzgerald Veltroni e lo annuncia. Beh, non ci crederete: la piazza abbandona la tiepida frigidità e ritrova il gusto dell'urlo, del delirio, dell'ovazione che sconvolge.

L'unico che si salva dei non pidiessini è Romano Prodi, il cui nome fa scattare un apparato di bandiere e sentimenti imponente. Nulla che abbia a che fare con Massimo, niente di paragonabile a Walter, ma insomma un trattamento da numero uno associato, da leader rispettato e forse anche amato.

Le prime file dinamiche sotto il palco intonano e scandiscono U-li-vo, U-li-vo, e poi anche Ro-ma-no, Ro-ma-no.

Per primo parla il sindaco Francesco Rutelli, sindaco di Roma bello giovane elegante abbronzato e piacione sì, ma imbufalito contro gli slogan antiromani di lega e leghisti, il quale però non si sa trattenere dall'albertosordismo d'ordinanza, e dice: «Ahò, ammazza quant'è bella piazza der Popolo stasera, 'sta piazza che appartiene a tutta l'Italia...». Applausi convinti e tuttavia superficiali.

Ma ha ragione: la luce tagliente, il Pincio, il megaschermo, i giovani, il tepore romano, persino la chiesa di Santa Maria del Popolo la cui campana inspiegabilmente cominciò a tinnire rintocchi riflessivi se non lugubri, danno a questa kermesse un tocco, un tono, un umore memorabili. Siamo via satellite, siamo via internet, siamo via telefonino, via cavo, via tutto: ma la piazza non è multimediale, la gente che la riempie - perché è totalmente piena, strabocchevolmente piena - è vestita, agghindata, decorata, ha volti, mosse e atteggiamenti che per noi ormai sono antichissimi, consolidati, teatrali, coreografici. E' il popolo di sinistra nel suo complesso.

Maccanico parla ed esordisce alla vecchia maniera, «Non vi nascondo la mia emozione...», qualche fischio, molta indifferenza. Va bene, abbastanza bene Ripa di Meana, che tuttavia non è oratore da stadio, e poi parla D'Alema Optimus Maximus, il giovane imperatore che sa toreare la sua folla con appropriate veroniche e ne azzecca alcune efficaci.

Dice per esempio di aver ricevuto una bella lettera di Tony Blair, leader laburista britannico, ma che Berlusconi e Fini non ricevono quella di John Major. Perché, maramaldeggia, la vera destra europea è quella che scende da Churchill, che combattè il nazismo, e da de Gaulle, eroe della Resistenza francese. Trascura il dettaglio che fu Churchill, a inventare o imporre l'espressione «cortina di ferro» per indicare l'impero comunista sovietico, e che Charles de Gaulle fu tacciato disinvoltamente, specie in Italia, di fascismo quando fondò la quinta e presidenziale Repubblica. Ma sono dettagli.

D'Alema ironizza sui toni da guerra fredda del Polo e di Berlusconi e quanto allo spauracchio della fine delle elezioni se vincessero le sinistre, si fa applaudire gridando: «Sì, quando noi avremo vinto le elezioni saranno effettivamente sospese. Per cinque anni!».

C'è chi gira con il Popolo in tasca e chi con l'Unità. Tana de Zulueta è, in effigie, la reginetta della piazza perché si vedono manifesti, manifestini e depliant ovunque, anche sul tavolo degli aperitivi di Rosati. D'Alema dice che non è il rancore il collante della politica (e le destre, dice, crescono soltanto di rancore e sul rancore), ma la alleanza dei veri democratici. E' molto bravo, non c'è che dire.

Anche Walter Veltroni è sperimentato e non delude: «Ce la possiamo fare! Ce la possiamo fare!». L'epilogo è di Romano: «Loro hanno l'aviazione, noi l'esercito. Loro hanno la Tv, noi la gente che parla. Chi distribuisce per noi i volantini sono i volontari, loro hanno dei mercenari che fanno campagna elettorale. Ma io non ho mai visto un esercito di volontari sconfitto da un esercito di mercenari». La folla lo applaude con amore, non c'è dubbio.

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

IL DIRETTORE DI CANALE 5

«Io, ammonito da Silvio»

Gori: i miei film rispettano la famiglia

MILANO

CHI passa certi film in tv, è gente che vota per l'Ulivo»: nella concitazione lessicale del finale di partita, Berlusconi ha detto anche questo. La novità è che il disappunto berlusconico non vibrava contro la Rai, bensì in danno alla Fininvest. Si presume nella persona di Giorgio Gori, direttore di Canale 5, abitualmente indicato come membro effettivo della pattuglia «Rematori Contro».

Possibile Gori?

«Penso sia stata una battuta detta così...».

Riferita a lei?

«A me? Ma no, a Vetrugno...».

Che poi sarebbe il direttore di Retequattro e Italia 1...

«Alt, alt, era una battuta...».

Già. E dunque?

«Se c'è una rete che in questi anni ha avuto più attenzione alla tutela dei minori e delle famiglie, questa è proprio Canale 5».

Resta il fatto...

«Aggiungo: siamo l'unica rete che da due anni ha adottato la segnaletica dei bollini rossi per indicare i film adatti al pubblico adulto e che si è imposta un codice di autoregolamentazione, su violenza, sesso, horror. E' una scelta che la Rai non ha ancora fatto».

Resta il fatto che Berlusconi ha messo un appunto proprio alla Fininvest.

«Io Berlusconi non l'ho sentito né direttamente né indirettamente...».

Lo hanno ripreso i giornali...

«I giornali scrivono tante cose...».

Le è sembrato fuori luogo anche l'intervento di Prodi a proposito della tv che scristianizza?

«Quello mi è sembrato proprio uno scivolone. Anche se poi è stato molto ridimensionato».

Ma secondo lei il palinsesto di una tv orientata politicamente oppure...

«L'obiettivo di una grande rete commerciale che vuole essere leader d'ascolti è quello di avere un pubblico il più ampio possibile. Quindi per sua natura, Canale 5 non è etichettabile».

Né di destra né di sinistra?

«La mia rete ha 35 milioni di contatti al giorno. Ora io presumo che lì dentro ci siano polisti e ulivisti, agnostici, credenti, leghisti, rifondatori...».

Giorgio Gori direttore di Canale 5

Rete non etichettabile anche se resta di proprietà di un leader politico?

«Credo di essere stato tra i primi a sostenere che ci dovesse essere una netta separazione tra l'azienda e la politica. Oggi lo sostiene anche Fedele Confalonieri, il presidente».

E' vero che Berlusconi avrebbe rimproverato il figlio Piersilvio per lo scarso appoggio della rete...

«Non mi risulta che questa volta Berlusconi abbia mai interferito con i palinsesti».

Alle scorse elezioni Mike Bongiorno, Iva Zanicchi e altri si prestarono a fare gli appelli elettorali...

«Io ero contrario...».

Questa volta succederà?

«Non credo proprio... Il clima è molto cambiato».

Lei continua a essere indicato tra i cattivi, con Mentana e Costanzo...

«La cosa mi onora moltissimo».

E in azienda non le pesa?

«Non vedo pesi. Abbiamo migliorato gli ascolti, abbiamo il tg più autorevole e più professionale...».

Be', non è che la concorrenza interna...

«Lasci stare la concorrenza interna, noi ci misuriamo con il Tg1, mentre Fede e Liguori... Diciamo che riequilibrano la faziosità del Tg3...».

Perché ride? Scusi Gori, ma lei non sarà per davvero...

«Io non ho mai detto da che parte sto e non lo farò ora».

Non etichettabile.

«Come si addice a un direttore di rete». [p. cor.]

Giustizia, da Mancuso un bravo al Quirinale. E il presidente: «Bello essere compresi»

Scognamiglio, pace con Scalfaro

«Non sono contro di lui»

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

ROMA. Campagna elettorale agli sgoccioli e tutti i capipartito impegnati a cercar di diradare le nebbie in cui si aggirano gli indecisi. Che sono elettori di centro e vanno tranquillizzati per conquistarne il voto. Ecco allora Forza Italia che mette la sordina alle polemiche sulla giustizia (manda avanti Mancuso a dire che la lettera di Scalfaro «è da manuale»). Ecco il presidente del Senato, Scognamiglio, candidato di Forza Italia, che nega di avere divergenze col presidente della Repubblica: «I giornali hanno sbagliato il titolo». Non ha firmato la lettera (che la Pivetti voleva firmare) «per affermare il principio della separatezza dei poteri». E Scalfaro dice a sera: «Che bello essere compresi».

E, sul fronte dell'Ulivo, ecco Massimo D'Alema che affronta il problema più imbarazzante per il suo schieramento, l'apporto di Rifondazione comunista. «Gli elettori debbono farci vincere con un margine largo. Non è pensabile un accordo con Bertinotti su temi incompatibili. Dopo due mesi salterebbe tutto». E' una risposta a Berlusconi che lo accusava di «guardare la pagliuzza Pannella e non vedere nell'occhio dell'Ulivo la trave Bertinotti».

In modo altrettanto chiaro, Rifondazione comunista (Cossutta) risponde all'Ulivo che si impegna a «garantire la nascita» del governo dell'Ulivo se batterà la destra, ma poi andrà per la sua strada.

Tra i tanti dubbi in sospeso c'è quello del governo possibile nel caso i poli finissero quasi pari. Si può ricorrere all'aiuto della Lega? Per una volta d'accordo Fini, D'Alema e Berlusconi rispondono «no». E Bossi manda a dire che di certo i suoi voti non li darà. Ma poi, vai a vedere.

Berlusconi dice che «Bossi sembra una persona ragionevole, quando vuole». E pare un messaggio. Bossi non si schiera del tutto con la Pivetti sulla giustizia e manifesta una lunga serie di dubbi sui magistrati, «una casta chiusa che reagisce con veemenza ad ogni critica». E pare un orecchio attento alle preoccupazioni di Berlusconi.

Il quale continua nel sordo duello (col sorriso sulle labbra) con l'alleato Gianfranco Fini. Che spera di prendere più voti di Forza Italia. E che, secondo Dotti (ex presidente dei deputati berlusconiani), punta a «fagocitare» Forza Italia. «Per questo Fini ha voluto le elezioni».

Fini non ha speso una parola a favore della scelta di Scognamiglio e ripete di essere d'accordo con Scalfaro. Anche se «non c'è alcuna divisione interna al Polo sulla giustizia», garantisce. Ma, intanto, brucia il fatto che Berlusconi abbia criticato il livello (scarso) di sensibilità «garantista» di An. «Fini continua dire che il Polo non è una caserma - rivela Ignazio La Russa, di An - e che avere un programma comune non vuol dire che si è dei pappagalli. Sensibilità diverse sono un motivo di forza».

E, dato che c'è, Fini manifesta anche il suo fastidio per chi, a proposito di posti di lavoro da creare usa «slogan come se si avesse la bacchetta magica». Comunque, «i nostri rapporti sono ottimi, sia sul piano personale che su quello politico» assicura Berlusconi. [a. r.]

FININVEST E CRAXI

Indagini anche a Londra

MILANO. Si annunciano importanti novità in arrivo da Londra, dove i pm Greco e Margherita Taddei hanno acquisito una serie di documenti presso lo studio Mills che ha collaborato con la Fininvest in alcuni operazioni all'estero e si è occupato della cessione di quote di Telepiù.

Ieri c'era una certa tensione in Fininvest dopo che l'agenzia Asca, parlando del viaggio a Londra di Greco e Taddei, aveva citato tra «alcune ipotesi tutte da verificare» un «possibile collegamento tra Silvio Berlusconi e la contessa Francesca Vacca Agusta, accusata di aver gestito il denaro di Bettino Craxi». Immediata la replica di Fininvest: «Nessun collegamento, tutte fantasie». [r. i.]

INTERVISTA

L'EX SEGRETARIO DEL QUIRINALE

«Contrasto senza precedenti tra le massime cariche dello Stato»

«Il Colle fa il suo dovere»

Maccanico: difende i giudici, che male c'è?

Antonio Maccanico

ROMA

MACCANICO, dato il nostro ordinamento, può un presidente del Senato prendere le distanze dal Presidente della Repubblica senza creare una crisi istituzionale?

«Qualunque sia il tipo di ordinamento, non si difende una istituzione mettendosi contro un'altra».

Lei si riferisce al fatto che Carlo Scognamiglio ha dichiarato di aver solo voluto ribadire la separazione tra poteri dello Stato?

«E' davvero inspiegabile l'atteggiamento di Scognamiglio. Scalfaro ha richiamato alla difesa dell'ordine giudiziario nel suo complesso: una presa di posizione più che giusta. Il Presidente ha distinto tra quelle che possono essere lecite critiche alla magistratura, a sue sentenze o atti, che naturalmente chiunque può fare, e invece attacchi sistematici contro l'ordine giudiziario, che sono cosa ben diversa. Scalfaro è insomma intervenuto a difesa di una istituzione, e non vedo come questo possa costituire offesa contro un altro potere dello Stato. La logica davvero non si capisce. E infatti lo stesso Scognamiglio, di fatto, non l'ha spiegata».

Dal punto di vista costituzionale il presidente del Senato è poi il vice del Presidente della Repubblica. Questo aggrava la situazione?

«Su questo ci sono molti equivoci. C'è l'uso che il presidente del Senato sostituisca il Presidente della Repubblica in caso di assenza o impedimento. Ma d'altra parte le due Camere hanno poteri identici. E il presidente della Camera di solito presiede le riunioni delle due Camere, quando sono in seduta congiunta. Dunque, dal punto di vista della Costituzione, è difficile stabilire chi sia il numero due, e chi il numero tre».

Vuol dire con questo che Irene Pivetti avrebbe potuto benissimo firmare il documento del Presidente della Repubblica?

«Certamente. Anche perché, comunque, ognuno si assume le sue responsabilità».

Si ha l'impressione che Carlo Scognamiglio, confermando la propria deferenza verso Scalfaro, abbia quasi scisso il Presidente della Repubblica da quello del Csm, funzioni che la nostra Costituzione attribuisce alla medesima persona.

«Ho anch'io quest'impressione. Comunque, non c'è dubbio che la funzione prevalente è quella di Presidente della Repubblica».

Lei ha attraversato tutta la storia della Repubblica. Ricorda che si sia mai verificato un altro caso analogo?

«No. In tutta la storia del nostro Paese questo non era mai successo».

Antonella Rampino

Martedì la nomina di Morello a reggente

Rai, Moratti se ne va Resta il duello con l'Iri

«L'azienda può diventare grande invece vogliono ridimensionarla»

ROMA. Un addio annunciato e consumato ieri tra le pareti di viale Mazzini e le polemiche quello della presidente della Rai Letizia Moratti. Dimissioni dovute visto che i due anni di incarico sono scaduti. Ma anche opportune, per andarsene senza essere pregati di farlo. Cosa che probabilmente sarebbe accaduta in caso di vittoria del centro sinistra alle urne. Al posto della Moratti martedì prossimo verrà nominato reggente il consigliere più anziano Giuseppe Morello. Il cda continuerà nelle sue funzioni fino all'arrivo dei nuovi consiglieri.

Anche se non in maniera diretta ieri Letizia Moratti ha fatto capire che nuovi scenari politici renderebbero impossibile la coabitazione. «La Rai - ha detto - potrebbe essere un motore di sviluppo per l'industria culturale, informatica, per le nuove tecnologie. E invece si parla di una Rai ridimensionata, che non può entrare nelle pay tv». In quest'ottica, ha continuato la presidente uscente, «credo di non essere la persona giusta per guidare la Rai».

Letizia Moratti

Letizia Moratti ripete la sua ricetta per la tv di Stato: tre reti, due «generaliste» anche se più mirate, e una rete «regionale-istituzionale». Invece oggi, ha commentato dalle pagine dell'Espresso, «c'è un clima politico ostile verso la Rai che non è certo emerso in poche ore; tutti gli ultimi mesi sono stati molto difficili».

Un esempio? Le pay tv: «Dopo l'iniziale ostilità eravamo riusciti a convincere una maggioranza della commissione per emendare il decreto. Ma poi il governo non ha reiterato il decreto e lo stesso presidente Napolitano ha in qualche modo smentito i membri del pds che insieme a Lega e popolari avevano formato la maggioranza. Così la Rai è stata tagliata fuori dal vero terreno su cui si giocherà il futuro».

La Moratti rifiuta l'accusa di parzialità politica nei confronti del Polo. «Berlusconi è un amico come tanti altri imprenditori», dice. «Come Romiti, De Benedetti, Tronchetti Provera».

Dei rapporti difficili con due direttori generali la Moratti spiega: «con Billia la convivenza è stata difficile perché la Rai «deve essere gestita dalle persone che la conoscono». Critiche anche a Minicucci. Non viene risparmiato l'editore, l'Iri: «Il valore della Rai è passato in due anni da mille a 8 mila miliardi e in tutte le battaglie non ho mai avuto l'Iri al mio fianco. E quando la Rai perdeva 450 miliardi cosa faceva?».

Immediata la risposta dell'Iri che ricorda alla presidente dimissionaria come, all'epoca, mentre lei era altrove, a Palazzo Chigi l'istituto si batteva per il decreto salva Rai, svolta decisiva per il risanamento economico. Il problema, commentano fonti Iri, è che la signora non si spiega la posizione dell'azionista perché «ha sempre ritenuto di essere lei l'azionista».

Polemiche roventi, dunque, ma anche grane da risolvere per Letizia Moratti nelle ultime ore a viale Mazzini. Il giorno prima di rimettere il mandato è stata ascoltata dal pm di Roma Riccardo Fuzio per la vicenda dei diritti del calcio in tv. Un'inchiesta per accertare se vi siano state irregolarità penali che ha preso il via a seguito di un esposto dell'Adusbef (Associazione di difesa dei consumatori-utenti).

La Moratti, in qualità di testimone, durante la deposizione avrebbe precisato che nell'offerta dell'azienda pubblica, oltre al pacchetto originario dell'asta, erano compresi anche 6 miliardi per trasmettere la pubblicità virtuale (quella in sovrimpressione che appare in video durante le partite).

Chiuso il capitolo Rai la Moratti tornerà alle sue aziende. [m. cor.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA TRAGEDIA DEGLI INNOCENTI

sad è disposto a incontrarmi per trattare la pace. Al Cairo qualcuno dice che gli innumerevoli razzi degli hezbollahi sono altrettanti voti perduti da Peres e guadagnati dal Likud che vuole sì la pace ma non in cambio dei Territori. Ecco, dice la Destra israeliana alla gente, la pace di Peres è quella dei cimiteri: svende la terra e non colpisce i terroristi assassini di Hamas, i terroristi assassini di Hezbollah. Sicché la colomba Peres è costretta a calzare l'elmetto dando via libera ai generali impazienti che, in consonanza con «Arik» Sharon, vorrebbero spingere, visto che ci sono, la «fascia di sicurezza» nel Libano del Sud sino al fiume Litani. Non solo, pretendono inoltre di «selezionare» (è il verbo usato dal generale Sharon) i palestinesi: al momento opportuno.

Ha certamente ragione il ministro degli Esteri israeliano quando dice che Israele è stato tirato per i capelli, ma sta di fatto che, almeno finora, i guerriglieri del «partito di Dio» rimangono inosservabilmente attivi mentre a morire sono, appunto, gli innocenti. Come sempre, del resto. Specie in Medio Oriente. Soprattutto in Libano.

E corre il pericolo che l'operazione «furore» si avviti su se stessa provocando la morte della pace bambina che, paradossalmente, si voleva salvare proprio con la guerra. Una guerra atipica poiché non vede cannoni contro cannoni, aereo contro aereo: ad usare i cannoni, gli elicotteri eccetera sono gli uomini del primo esercito del Medio Oriente, del quinto del mondo. Gli altri hanno soltanto un'«arma proletaria» e una religione corrotta in ideologia a sorreggerli in codesta fosca avventura. Tuttavia i più hanno soltanto la debolezza della propria sciagura. Stando così le cose anziché di guerra sarebbe corretto parlare di giuoco al massacro.

Come da copione la Russia «ammonisce», l'Onu «condanna», Washington spedisce un mediatore, il Parlamento europeo vota una risoluzione «dura ma equilibrata», tanto per non scontentare nessuno (forse sarebbe più giusto definirla ipocrita), persino Mubarak s'indigna e «condanna» Israele; il Consiglio di sicurezza è riunito (ovviamente) d'urgenza, Butros Ghali è (manco a dirlo) «sconvolto», il Papa prega per le incolpevoli vittime, tutti convengono che s'impone una soluzione diplomatica. Già sentito, già visto.

Con tutto il rispetto per poveri morti, quelli di ieri, di oggi e quelli che, purtroppo, verranno domani, temiamo fortemente che l'intervento in Libano immaginato da Peres «rapido, chirurgico, fruttuoso» tanto da fargli vincere le elezioni di maggio sì da resuscitare la pace, possa trasformarsi in un devastante boomerang. E' facile scatenare una guerra, ben più difficile uscirne. E il Libano è una trappola infernale che potrebbe castigare proprio quel Peres che, nel 1982, tanto si adoperò affinché Tshal si sganciasse da un inferno ch'egli definì «inutile».

Fermo restando che la sicurezza d'Israele è sacra, sia chiaro che non esistono bambini di serie A e bambini di serie B. La pace appartiene a tutti, perché tutti sono figli di Dio. Là dove il Vangelo racconta un confortante miracolo di Gesù, un tragico errore ha trasformato un rifugio rassicurante in un mattatoio. Ed ora il pianto sale e l'ira cresce e il polline dell'odio si fa vento. Le facce contratte di Peres e di Arafat le abbiamo viste tutte in tv. Se il loro visibile imbarazzo mischiato a preoccupazione hanno un senso, potremo ancora sperare che allorché i vivi avranno seppellito anche questi morti, i cannoni finalmente taceranno per dar la parola ai costruttori di pace.

Igor Man

Il Times di Londra

«Più stabilità se a vincere sarà il Polo»

LONDRA. La Seconda Repubblica italiana ha bisogno di riforme istituzionali radicali per togliere il potere ai «grandi elettori» privi di un mandato popolare. E il programma di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini è, in tal senso, chiaramente la migliore alternativa. Questo il commento dedicato alle elezioni italiane dal quotidiano britannico *Times*. Quella della stabilità che offre il Polo delle libertà «è una promessa - dichiara il giornale - alla quale anche il più scettico deve credere». Secondo il quotidiano in quasi tutti i Paesi europei le elezioni sono un verdetto collettivo emesso dai cittadini sulla capacità di governare delle precedenti coalizioni. Senza le riforme «la modernizzazione e la pulizia non potranno procedere». [Adnkronos]

Il professor Sartori

«Berlusconi voltagabbana perde il mio voto»

ROMA. «Dopo l'accordo con Pannella è certissimo che Berlusconi non avrà il mio voto». Lo ha annunciato il politologo Giovanni Sartori, chiarendo che per lui il leader di Forza Italia «continua a rivelarsi un costante voltagabbana». Berlusconi «non merita il voto perché il sistema elettorale a un turno unico, su cui si è accordato con il leader radicale, non farà altro che aggravare i problemi di governabilità».

E ha aggiunto: «Ho sostenuto Berlusconi solo in occasione del tentativo di Maccanico di creare un governo di larga coalizione per adottare il doppio turno, in concomitanza con un sistema presidenziale accettabile. Ma quando Berlusconi diventa voltagabbana, io torno ad essere severamente critico con lui». [Adnkronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 APRILE 1996

Armenia Maria; **Barberis** Laura; **Beltramino** Giulia; **Boschetto** Stefano; **Bounsir** Younes; **Brocca** Daniela; **Coniglio** Riccardo; **Corain** Matteo; **Costabile** Federica; **Dellallemora** Elena; **Dentico** Chiara; **Fenelli** Andrea; **Farina** Luca; **Ferro** Christopher; **Garzaro** Alessandro; **Gisi** Giulia; **Giannini** Anna; **Giavara** Fabio; **Innocenti** Betrice; **Massaia** Veronica; **Massaretti** Simone; **Maurin** Giulia; **Montrano** Carlo; **Pipino** Francesca; **Pecaterra** Giulia; **Priolo** Anna; **Radfan** Tehrani Benjamin; **Schiavo** Alessio; **Scognamiglio** Miriam; **Siara** Rocco; **Silvestrini** Stefania; **Silvestri** Carola; **Siragusa** Simona; **Tono** Daniele; **Turina** Lorenzo; **Veda** Alberto; **Verglu** Federico; **Vociseno** Mattia; **Zanini** Tommaso.

MORTI DENUNCIATI IL 16 APRILE 1996

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti religiosi: **Pejla** Amalia ved. Fabbri, di anni 67, Casa di Cura S. Paolo, nata a Tisenia; **Lunetta** Arcangelo, a. 88, Casa di Cura Bomini, nato a Aragona (AG); **Biancotto** Armido, a. 71, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nato a San Donà di Piave (VE); **Ranieri** Anna, a. 80, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, nata a Torino.

Presso Ospedali: **Nosenzo** Giuseppina, di anni 88, Ospedale Martini, nata a Torino; **De Leonardis** Antonio, a. 67, Molinette, nato a Lavello (PZ); **Valloglai** Emilia, a. 77, Maria Vittoria, nata a Torino; **Giordano** Alberto, a. 74, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nato a Napoli; **Gallia** Carolina ved. Vervelli, a. 95, Ospedale Mauriziano, nata a Biella; **Lietla** Salvatore, a. 87, Molinette, nato a Catania; **Mascarelli** Bice, a. 89, Cottolengo, nata a Bisago (CO); **Barbalta** Virginia in Bessè, a. 82, Molinette, nata a Torino; **Moro** Maria ved. Salvadeo, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Padova; **Giacobino** Laura ved. Colli, a. 79, Maria Vittoria, nata a Torino; **Lanari** Stanisura ved. Natta, a. 84, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Chiaravalle (AN); **Sannazzaro** Ines ved. Dagna, a. 85, Ospedale Martini, nata a Torino; **Pasino** Carolina in Spinolo, a. 83, Ospedale Martini, nata a Torino; **Riccardi** Domenico, a. 69, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); **Viberti** Carolina ved. Corrado, a. 65, Ospedale Mauriziano, nata a Torino; **Vacca** Ersilia in Ulargiu, a. 66, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nata a Furtei (CA); **Rossi** Osvaldo, a. 60, Molinette, nato a Saluggia (VC); **Settile** Francesco, a. 81, Ospedale Martini, nato a Licata (AG); **Barone** Cabanera Carolina in Ruffino, a. 77, Molinette, nata a Giaveno (TO); **Cimoni** Mara ved. Capecci, a. 67, Maria Vittoria, nata a Gavorrano (GR); **Passei** Oscar, a. 54, Molinette nato a Pragelato (TO); **Neinardi** Teresa ved. Pavesio, a. 70, Molinette, nata a Torino; **Paoli** Antonio, a. 89, Molinette, nato a Porto Azzurro (LI); **Cairotti** Costantina, a. 81, Ospedale Gradenigo, nata a Rosito (AT); **Pignataro** Leonardo, a. 84, Ospedale Martini, nato a Lacedonia (AV); **Pinato** Maria ved. Cappuzzo, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Correzzola (PD); **Spazio** Isidoro, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Verona.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Salemi** Carmelo, di anni 58, via G. Ascoli 24, nato a Lercara Friddi (PA).

Presso residenza: **Crescenzo** Francesco, di anni 64, via Monte Rosa 121, nato a Sarno (SA); **Barberis** Giuseppina ved. Vagliati, a. 87, piazza Giosuè Carducci 181, nata a Alba (CN); **Bini** Pietro Giacomo, a. 85, strada di Cavoretto 27, nato a Omegna (VB); **Carotellini** Veranzio, a. 82, strada S. Margherita 155, nato a Genova; **Agnelli** Luigia, a. 69, corso Belgio 43, nata a Gioiosa Jonica (RC); **Marcato** Lodovico, a. 68, corso Grosseto 207, nato a Trebaseleghe (PD); **Lupica** Salvatore, a. 61, via Bessanese 2, nato a S. Fratello (ME); **Mazzola** Attilio, a. 82, via S. Antonio 22, nato a Murisengo (AL).

Nati 39 - Morti 50

Serenamente è mancato

Telemaco Bugnano

anni 86

L'annunciano addolorati: la moglie **Anna Maria Marrone**, il figlio **Massimo**, fratelli, sorella con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore ad Antonio Remondino per la sua cordialità ed umanità, al medico e personale tutto di Villa Grazia San Carlo per le assidue e amorevoli cure. Funerali in Chiaramberto sabato 20 ore 10,30 con partenza da Villa Grazia ore 9,45.
— **San Carlo**, 18 aprile 1996.

Ada e **Mario**, **Armanda** e **Carlo** partecipano al dolore.

Teresa Cannella ved. Ferrara

I suoi cari ne danno l'annuncio. Funerali sabato 20 aprile ore 8,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 18 aprile 1996.

Giorgia e **Carmine** sono vicini con molto affetto a Mario e Fortunata per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato

comm. Antonio Grosso

di anni 82

Lo annunciano: la moglie **Giovanna**, i figli **Carla**, **Giampiero** e famiglie e parenti tutti. I funerali in Forno venerdì 19 c.m. ore 15 in parrocchia.
— **Settimo Torinese**, 17 aprile 1996.

Eugenio Bozzello, **Livio Besso Cordero** con i **Socialisti del Canavese** ricordano il compagno

comm. Antonio Grosso

personaggio esemplare nella lotta per la libertà ed impegnato difesa valori democratici.
— **Castellamonte**, 18 aprile 1996.

E' mancato

Mario Pietro Persico

anziano FIAT

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli e famiglia. Funerali sabato ore 10,15 Gassino T.se, via Cavour 15.
— **Gassino T.se**, 18 aprile 1996.

E' improvvisamente mancato

Renato Deorsola

Lo ricordano con affetto i figli **Sandra** e **Bruno**, la nuora **Grazia**, i nipoti e la sorella **Valeria**. I funerali si svolgeranno nella parrocchia del S. Cuore di Gesù, per orario tel. 562.22.23.
— **Torino**, 18 aprile 1996.

Maria Teresa, **Pia** e **Carlotta** commosse partecipano al dolore di Renata e famiglia.

Con immenso dolore la moglie **Cesarina** annuncia la scomparsa del suo caro

prof. Giovanni Meriggio

di anni 75

Si uniscono al dolore le cognate, i cognati, i nipoti tutti, l'affezionata cugina **Amalia** ed i cari amici. Funerali: sabato 20 c.m. alle ore 15,30 parrocchia di Cocconato (AT). Un ringraziamento al dott. Fossale per le assidue cure prestate.
— **Vercelli**, 18 aprile 1996.

E' mancato

Giuseppe Coggiola

anni 71

Addolorati l'annunciano: moglie, figlia, genero, nipote e consuoceri. Funerali sabato 20 aprile ore 14,30 parrocchia San Cassiano, Grugliasco.
— **Grugliasco**, 19 aprile 1996.

Ettore Morone
Pinuccia Morone
Benedetta Lattanzi
prendono sincera parte al lutto di Francesca Coggiola per la scomparsa del papà

Giuseppe Coggiola

— **Torino**, 19 aprile 1996.

Collaboratori e **Impiegati** dello **Studio Notarile Morone** si uniscono al dolore di Francesca Coggiola per la perdita del papà

Giuseppe Coggiola

— **Torino**, 19 aprile 1996.

Cristianamente è mancata

Luigia (Gemma) Casanova in Chiappa

anni 87

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Marisa** con **Giorgio**, **Lorenzo** e **Matteo**, la cognata **Rina**, nipoti, parenti tutti. I funerali avverranno a Fontanetto Po venerdì 19 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Fontanetto Po**, 17 aprile 1996.

Con affetto ricordano la cara amica

Licia Canale Clapetto

le famiglie **Cardinale** e **Frola**.
— **Torino**, 19 aprile 1996.

E' mancato un marito fedele e padre esemplare

geom. Giovanni Ceresole

anni 56

L'annunciano moglie **Graziella**, figlio **Enrico**. Funerali, sabato 20 aprile ore 10 parrocchia San Martino.
— **Rivoli**, 18 aprile 1996.

Fausto, **Annamaria** e **Roberta Cattaneo**, sono vicini a Graziella ed Enrico.

Cristianamente è mancata

Margherita Re Cecconi ved. Landini

Con immenso dolore l'annunciano il figlio **Franco** con **Maddalena** e **Dario**. I funerali avranno luogo nella parrocchia Sant'Alfonso, per orario telefonare al 500.360.
— **Torino**, 18 aprile 1996.

Tra i suoi fiori ci ha lasciato

Maddalena Novarino Piola

Lo annunciano: marito, figlie, fratello, parenti. Funerali a Ceresole venerdì 19 ore 15,30.
— **Ceresole d'Alba**, 17 aprile 1996.

E' mancata

Celestina Genovese ved. Genovese

anni 89

Lo annunciano: i figli **Matteo** con la moglie **Nuccia**, **Luigia** con il marito **Renzo**, i nipoti **Paolo** e **Fulvia** con le famiglie, **Michele**. Funerali venerdì 19 corr. ore 10 parrocchia Santa Rita. Si ringraziano il dott. Francesco Vallino, l'assistente Maria, tutto il personale della Casa di riposo «Villa Grazia» di San Carlo.
— **Torino**, 18 aprile 1996.

E' mancato ai suoi cari

Enzo Ansaldi

anni 69

Lo annunciano la moglie **Milla**, il figlio **Franco** con **Paola**, la sorella **Giuliana**, cognati, nipoti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia San Bernardino. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 aprile 1996.

Angela e **Giuseppe** con **Giampaolo** e **Andrea** si stringono affettuosamente a Milla, Franco, Paola e Giuliana per la scomparsa di **ENZO**.

La famiglia **Stazzone** partecipa al lutto.

Partecipano al dolore famiglia **Saran Rosso**.

Con la serenità di sempre, ci ha lasciati

Germana Ravetti in Truscelli

Con profondo, grande dolore, la piangono il marito **Michele**, la mamma **Delia**, il fratello **Cesare** con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti. Funerali a S. Stefano di Mondagrosso d'Asti sabato 20 c.m. ore 11. Il corteo partirà da Torino, via Tirreno 187, ore 9 con servizio autobus.
— **Torino**, 19 aprile 1996.

ANNIVERSARI

1993 — 1996

Marco Molinario

Sei sempre presente con noi. Messa S. Ignazio di Loyola, sabato ore 18.

1994 — 1996

Mirella Levo Gatti

Anna, Roberto, Miriam.

1992 — 1996

Teresio Mariotti

Dolce indimenticabile papà. **Ottavio, Mariaiuisa.**

1992 — 1996

Remo Barelli

Ricordandoti con affetto. **Rita.**

1995 — 1996

COLONNELLO

Vittorio Emanuele Giusti

Messa S. Cristina ore 18,30.

1990 — 1996

Ing. Giancarlo Ferrero

Tristi e stanchi nel buio della tua assenza.

1988 — 1996

Matteo Chiosso

La tua famiglia.

«Romano, rinneghi il passato e dici bugie». Il Cavaliere: se vincono i compagni ci mandano via tutti

Bossi all'attacco di Prodi

Sberleffi in tv, morbido Berlusconi

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

ROMA. Ecco Saxa Rubra, la sede Rai, il «seggio campione» che inspiegabilmente i sondaggisti si ostinano ad ignorare. Eppure l'azienda radiotelevisiva di Stato è quanto mai sensibile ad ogni stormir di fronda elettorale. E a guardare come accoglie il trio Berlusconi-Bossi-Prodi, che debutta in una tribuna elettorale, si direbbe proprio che a Saxa Rubra, in vista del voto del 21 aprile, si scommette sul pareggio. La prova? Non c'è nessun maggiorente ad omaggiare il leader dell'Ulivo, nessun pezzo grosso messo lì dopo la vittoria del Polo che cerca di riciclarsi: solo tanti redattori del Tg3. E parrebbe quasi che anche Bossi avverta lo stesso venticello di pareggio. Parrebbe, dal modo, sarcastico e un pizzico sprezzante, in cui tratta Prodi, che potrebbe essere la vittima sacrificale di un'eventuale pari e patta. Il Professore, si vede, si era allenato per uno scontro con Berlusconi - che non c'è stato - ma non era preparato agli attacchi del senatur. Perciò il leader dell'Ulivo si trova un po' spiazzato: lancia frecciate al capo di Forza Italia, a quello niente, anzi gli dà del tu e lo chiama per nome («Romano, scusa») perché rifugge dagli alterchi, preso com'è dalla smania di farsi capire dagli indecisi, mentre Bossi si diverte da matti a far gli sberleffi al Professore.

Il confronto comincia in ritardo. I tre entrano nello studio di registrazione con il conduttore Nuccio Fava. Prima del via, si scherza, ma il cavaliere, con un sarcasmo serioso interrompe le chiacchiere: «Ridete, ridete - interviene - che se arrivano i compagni, quelli veri, ci mandano via tutti». Finalmente si inizia. Tocca a Bossi, che appare in forma. Ha coniato uno slogan nuovo di zecca - «l'uomo non è una bistecca» - e lo ripete spesso e volentieri. Ma quello che gli piace da morire - e si vede - è attaccar briga con Prodi. «Sono tutte balle quelle che dici», gli fa, ad un certo punto. E aggiunge. «Con 'sto stato sociale, uffa, potevi darli prima gli assegni familiari, quando stavi al governo». Insorge il Professore: «Io non ci sono mai stato al governo». E Bossi: «Eri presidente dell'Iri». Sentendo pronunciare quest'ultima parola, il leader dell'Ulivo si inalbera: «Basta con queste sciocchezze», sbotta. Ma il senatur vuole avere l'ultima parola: «Eh la miseria, rinneghi il passato», gli risponde.

Persino quando si affronta la questione del voto cattolico, su cui dovrebbero scontrarsi Berlusconi e Prodi, il capo della Lega riesce a litigare lui con il Professore. Prima, mentre quello affronta l'argomento, fischietta con aria palesemente annoiata. Poi dice la sua sul tema in questione: «I cattolici alla «ora et labora» votano a sinistra». E appena il Professore lo ringrazia ironico perché lo ha «paragonato a san Benedetto», il numero uno del Carroccio intinge la lingua nel curaro: «Ma quale san Benedetto - lo interrompe - Vai a salutarlo ad Hammamet, Benedetto, detto Bettino». Questa volta, però, Prodi reagisce meglio: ridacchia e indica Berlusconi.

Niente, non gliene dà una vinta, Bossi al Professore. Nemmeno quando questi spiega che fino all'estate tra lega e Ulivo c'era un accordo sul federalismo. «Non ricordo bene», ridacchia il capo del Carroccio. E ancora, mentre Prodi parla del suo impegno per lo stato sociale raccontando che è da tre anni che ne scrive, il capo del carroccio lo interrompe per dirgli: «Ed è per questo che non ti eleggeranno». E Bossi non risparmia neanche i magistrati («una casta di intoccabili»). Né tantomeno la fa passare liscia a Berlusconi. Il cavaliere prevede per il Carroccio «un'esigua rappresentanza parlamentare», e Bossi, gli replica, papale papale: «Attaccati al tram». Il cavaliere non se la prende: giudica il leader leghista «simpatico», «una iattura per il Paese, però simpatica».

Berlusconi, comunque, approfitta dei duetti Bossi-Prodi, per tenere il più possibile la parola. Il Professore se ne accorge e si innervosisce. «Ma per favore, fatemi parlare», chiede a più riprese. Tra lui e il cavaliere pochi scontri diretti. Il leader dell'Ulivo prova a provocarne uno («Berlusconi è l'unico che non si è accorto della caduta del muro di Berlino», dice), ma non succede niente. Solo alla fine qualche alterco. Con il cavaliere che accusa Prodi di «far da alibi alle sinistre», sottolineando che «se vince l'Ulivo il risultato sarà sempre scontato, poi», e quello che gli risponde: «Berlusconi va per campi». Però si vede che il capo del Polo non vuole litigare. Ha il chiodo fisso della «par condicio» che gli impedisce di illustrare agli elettori il suo programma (come spiega - ironia della sorte - ad una tv bulgara). Un «chiodo fisso», sì, quello di convincere gli indecisi: lo si deduce da un comunicato Fininvest in cui si annuncia il «successo» del «testa a testa» tra Fini e D'Alema, a canale 5, e subito dopo si sottolinea che questo risultato verrà «superato» dal confronto Prodi-Berlusconi (in onda oggi), che per venire incontro alle esigenze (?) dei telespettatori verrà trasmesso in prima e non in seconda serata come i precedenti faccia a faccia.

Maria Teresa Meli

DA CECCHI PAONE

Silvio e Massimo, salta il faccia a faccia

ROMA. E' saltato il «faccia a faccia» fra Berlusconi e D'Alema che dovevano confrontarsi nella trasmissione di Alessandro Cecchi Paone su Rete 4. Ma nessuna polemica, anzi, tutto all'insegna del «buonismo», senza innescare le consuete accuse sul chi scappa da chi.

E' successo che Berlusconi si è dovuto trattenere più di quanto previsto negli studi Rai di Saxa Rubra e che D'Alema aveva l'impegno improrogabile di essere per le 18 a Piazza del Popolo, per la manifestazione conclusiva dell'Ulivo. D'Alema è giunto puntuale alle 17,15 presso il centro Palatino per registrare il faccia a faccia. E' stato lo stesso leader di Forza Italia a fare una telefonata al cellulare di Claudio Ligas, portavoce di D'Alema per informarlo del ritardo. Ligas ha passato il telefono a D'Alema. «Ho parlato con Berlusconi - ha poi spiegato D'Alema ai giornalisti -. Mi ha detto che era il caso di prendere atto serenamente e amichevolmente che il programma non si poteva fare e che nessuno dei due avrebbe speculato sulla vicenda». D'Alema non ha neanche registrato la breve intervista con Cecchi Paone. Il leader del pds non ha infatti voluto attardarsi per non dover usare le sirene per raggiungere in tempo Piazza del Popolo. [Asca]

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi In basso: Lorenzo Necci e Gianfranco Fini

RETROSCENA

Il «Dubbio» del Cavaliere «Questa tv, che confusione...»

«Qui tutto rischia di sembrare una marmellata»

MEA CULPA A SORPRESA

ROMA

VENTIQUATTR'ORE alla chiusura di una campagna elettorale che non è piaciuta a nessuno, neppure - e la cosa non può non far sorridere - a chi l'ha concepita, da Silvio Berlusconi a Massimo D'Alema. Ventiquattr'ore alla fine di quella ridda di voci su sondaggi di banche estere, di partiti, di associazioni, irriferibili per legge e contraddittori per risultati. Ventiquattr'ore per perfezionare le ultime tattiche elettorali e spazzare via gli ultimi timori come quelli, per esempio, che riguardano le reali possibilità del partito di Lamberto Dini di raggiungere il quorum del 4%, necessario per mandare una rappresentanza in Parlamento. Ieri a rassicurare gli animi dei «diniani» e a dare un segnale di fiducia ai palazzi romani ci ha pensato l'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, grande amico del presidente del Consiglio: «Lamberto ce la farà di sicuro - ha confidato - perché il pds ha promesso di dargli l'1%».

Già, solo queste stranezze, questi paradossi, fanno venire la voglia che il circo che è stato messo in piedi in questi quaranta giorni finisca, finisca presto.

Anche perché qualcuno comincia ad avere il dubbio che le interviste televisive e, soprattutto, i duelli davanti alle telecamere ottengano solo il risultato di confondere le idee all'elettore.

Un «mea culpa» questo che recita lo stesso Silvio Berlusconi, l'uomo che fino a pochi mesi fa era considerato il grande Comunicatore: «Ammetto che tutto può sembrare una grande marmellata. Se fossi stato un telespettatore, di fronte alla confusione di quella trasmissione sulla Rete Tre che ci vedeva in tanti sul palcoscenico dell'Annunziata, avrei fatto un passo indietro. La verità è che non si riescono a comunicare i programmi».

E il fatto che l'elettorato sia disorientato emerge anche dai sondaggi, altro totem di Berlusconi venuto meno in questa campagna elettorale. «Non sono molto significativi - osserva l'interessato - perché c'è un numero troppo alto di indecisi».

Sondaggi di cui tutti parlano e a cui pochi credono tantoché gli stati maggiori dei due schieramenti se li scambiano.

Questa incapacità di comunicare, quest'incertezza di fondo sta condizionando le ultime puntate di questa campagna elettorale da dimenticare. Tutti optano per i toni «soft», più per evitare di commettere errori che non per una vera e propria decisione. Per non sbagliare, insomma, si preferisce dir cose banali o, addirittura, niente.

Così Gianfranco Fini e Massimo D'Alema si affrontano in tv facendosi le carezze. Saltano i duelli televisivi tra Berlusconi e Veltroni e tra il Cavaliere e D'Alema. Mentre nel penultimo scontro televisivo di ieri tra Prodi e Berlusconi (ce ne sarà, ahimè, un altro oggi), quello che fa sentire di più la sua voce è proprio il terzo incomodo, Umberto Bossi. Almeno lui ripete cinque volte un'espressione forse ereditata dal «gallico»: «l'uomo non è una bistecca». Rifila un secco «tàccate al tram» a Berlusconi che gli rimprovera di aver tradito i patti. Né risparmia a Prodi, che si presenta come se fosse nato oggi, un rimprovero: «Guarda che anche tu hai governato, sei stato stato presidente dell'Iri...».

Anzi, sarà solo un'impressione, ma il bersaglio preferito del leader della Lega ieri è stato proprio il candidato premier dell'Ulivo. Con buona pace di Berlusconi che prima della trasmissione aveva confidato ai suoi una preoccupazione: «Vedrete che Prodi e Bossi si saranno messi d'accordo».

Il Cavaliere e il Professore, invece, non hanno ecceduto nelle polemiche, tutt'altro. Berlusconi si è concesso solo una battuta fuori trasmissione rivolta a Prodi, a Bossi e al conduttore Nuccio Fava che aveva, però, come bersaglio il pds: «Ridete, ridete che se arrivano i compagni veri ci mandano via tutti». Per il resto quelli che dovevano essere dei duellanti, si sono rincorsi con il rischio di dire spesso le stesse cose, magari condite da un eccesso di cortesia che quasi stonava sulla bocca di due che dovrebbero essere in fin dei conti dei concorrenti: Berlusconi si è lasciato scappare un «caro Romano», mentre Prodi sbarrando al solito gli occhi dietro le spesse lenti, non ha lesinato l'ennesima sequela di «per favore».

Tanta prudenza, tanta attenzione a non strafare non deve sorprendere. Il voto di domenica prossima è per tutti un terno a lotto. Certo dalla parte dell'Ulivo c'è più fiducia, non fosse altro per il fatto che tenendo conto delle nuove alleanze in campo in questa tornata elettorale e dei risultati che le singole formazioni hanno conseguito nelle politiche del '94, il centrodestra dovrebbe recuperare rispetto al centro-sinistra più di dieci punti. Ma si sa che in questi due anni molto è cambiato. In più Prodi e D'Alema - se saranno rispettati gli impegni presi in campagna elettorale - non hanno nessuna intenzione di governare facendo conto sui voti di Rifondazione o su un'alleanza con la Lega. Per cui, tenendo conto che a Bertinotti vengono già aggiudicati una quarantina di deputati, per avere un successo tondo l'Ulivo dovrebbe ottenere 355 seggi alla Camera o organizzare subito un'altra scissione in Rifondazione.

Problemi che lo stesso D'Alema ha ben presenti. «Dobbiamo vincere con margine largo - ha spiegato ieri il segretario del pds -: non è pensabile un accordo con Bertinotti su temi incompatibili. Dopo due mesi salterebbe tutto. Spero di non essere messo nelle condizioni di dover dire che avevo ragione nel ritenere che sarebbe stato meglio non fare le elezioni». Così tra le tante prospettive c'è anche quella, tutt'altro che improbabile, che aperte le urne lo scenario politico italiano non cambi: e nel caso in cui dalle elezioni non emerga una maggioranza non saranno pochi quelli che si chiederanno che abbiamo votato a fare. Ecco perché in questi ultimi giorni tutti i contendenti in campo, da Berlusconi a Prodi, hanno deciso che non vale la pena di litigare.

Augusto Minzolini

L'ex premier

«Il Professore? Utile idiota»

ROMA. «Non mi parli di Prodi. Se lo ricorda lei come chiamavano quelli che servivano i comunisti per sottomettere la società, imbrogliando la gente col loro moderatismo di comodo...? Li chiamavano "utili idioti"». E' questa la definizione di Romano Prodi che Silvio Berlusconi dà in un'intervista rilasciata a Bruno Vespa per *Panorama*, proprio alla vigilia della consultazione elettorale.

Ce n'è anche per Massimo D'Alema: «E' figlio di una dottrina che si chiama comunismo e di una scuola che ad esso è costantemente riferita - aggiunge durissimo il Cavaliere -. Sì, so bene che si dice: il partito comunista italiano non esiste più, il pds è tutt'altra cosa. Ma un uomo - conclude il leader Azzurro - può cambiare all'improvviso i suoi schemi mentali, i suoi rapporti con gli altri, le sue più intime convinzioni sulla libertà d'impresa?». [Ansa]

«Io ho sparato ai nazifascisti, ma ora dico basta con l'odio. Gianfranco? Un vero liberale»

Edgardo Sogno il «comandante Franchi» della Resistenza a un raduno partigiano nel 1974

Sogno, partigiano di Fini

«E' D'Alema il nuovo Almirante»

Giorgio Bocca: candidatura che crea impaccio. Non è fascismo, solo cretinismo

Una recente immagine di Sogno. A destra: Giorgio Bocca

SALUZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Il comandante Franchi si arrampica sui gradini a strapiombo che portano al sacrario di Pesio, omaggio ai martiri della Resistenza. Nell'aria si respira quello strano impasto odoroso di bosco e di letame che è tipico della montagna cuneese. Proprio qui, in questa valle disabitata e così ansiosamente silenziosa, nel gennaio del 1944 i buoni e i cattivi si sparavano addosso i colpi più feroci. Il comandante Franchi stava con i buoni e non smette mai di ripeterlo, nemmeno quando incespica sull'ultimo spigolo e con un colpo di reni da vecchio ufficiale di cavalleria si mantiene in piedi, gli occhi fissi su quelle lapidi dai nomi familiari come Eugenio Vian. Ha ancora grandi polmoni e una bella faccia, il comandante. Molto meglio dal vivo che nei poster elettorali del Polo, dove gli occhiali troppo scuri gli danno un aspetto in bilico fra Previti e un colonnello greco. Dice di rivedersi trentenne incespicare su questa stessa salita, con il mitra in spalla e la neve fresca fino alla cintola, mentre i fiocchi depositati sui pini cadevano a grosse falde sulla marcia dei partigiani come subdole bombe di ghiaccio.

Appoggia al muro la corona di fiori con una scritta blu: «Gli italiani». Forse è lo scenario struggente che lo spinge a librarsi sopra la Storia: «A Farsalo Cesare pianse per i morti di Pompeo: erano romani anche loro. In Spagna Franco si è fatto seppellire fra i combattenti di entrambi gli eserciti. Possibile che l'odio di parte debba sopravvivere solo qui? Io ho sparato ai nazifascisti e lo rifarei ancora, perché avevamo ragione noi e loro, anche chi era in buona fede, torto marcio. Ma è passato mezzo secolo, basta. Basta speculazioni, basta odio. Il problema è che Fini è diventato un liberale e D'Alema è rimasto un comunista». Ma così non lo si finisce mai.

Ci sono gesti in politica che nascono come carezze e diventano schiaffoni. La decisione del postcamerata Gianfranco Fini di candidare il «comandante Franchi» Edgardo Sogno nel collegio simbolo della Resistenza, dove ogni settantenne ti racconta di esser stato partigiano, è una di quelle operazioni di marketing elettorale che volendo ricucire le ferite della storia finiscono per riaprirle.

Tanto da essere scambiate per provocazioni: «Noi partigiani di Cuneo la vediamo come una sfida di cattivo gusto, un insulto alla città». La voce di Giorgio Bocca è più delusa che arrabbiata. «Questa candidatura ha creato impaccio nel nostro mondo. Non è fascismo, quello di Sogno. E' cretinismo. Dico: sei una medaglia d'oro della Resistenza e vieni proprio a sfidare i tuoi partigiani nella provincia più forte?».

A proposito di riappacificazione: di Bocca il comandante dice che scrive bene, ma «c'è una cloaca che scorre sotto i suoi libri e ogni tanto affiora, come un fiume carsico».

L'Anpi, l'associazione partigiana che Sogno ritiene ancora manipolata dai «togliattiani», ha reagito alla candidatura con scontato sdegno e sorprendente mancanza di clamore. Il verbale dell'ultima riunione cuneese, smaltita «la sorpresa di ritrovarsi ancora in tanti», accusa Fini di «aver voluto dare uno schiaffo alla convinta tradizione antifascista di Cuneo» e si dilunga perfido su Sogno, che «durante la guerra partigiana, nel Cuneese ci sarà passato un paio di volte per puro caso e già allora non era molto amato».

Concordi nella scomunica, i superstiti delle brigate Garibaldi si sono divisi sul «che fare». Qualcuno ha chiesto un proclama all'Anpi nazionale.

Ma è prevalsa la linea dell'oblio, che considera Sogno «uno qualunque, sul quale non vale la pena di spendere parole». Il comandante dice che se l'aspettava: «Una mossa in tipico stile leninista per fare il vuoto intorno all'avversario». Li chiama, un po' sprezzante, «reduci a consumo».

I partigiani sono usciti dalla campagna elettorale, disertando le occasioni di scontro. Lido Riba, il candidato dell'Ulivo, ogni volta che incrocia il rivale anziché la Resistenza gli getta addosso le sue braccia gigantesche: «Caro conte!» e Sogno s'arrabbia: «Se mi chiama conte, allora anch'io devo chiamarla per quello che lei è: un funzionario comunista!».

Tacciono i partigiani, ma mormorano le città. Per le strade di Cuneo o di Saluzzo si trova sempre qualcuno che chieda a Sogno «perché un partigiano sta con i fascisti» o comunque con gli eredi di quell'Almirante da lui combattuto in guerra e anche in pace, quando lo accusava di «far risorgere l'ombra del fascismo nelle sue mutevoli reincarnazioni». Sogno ha molta ansia di rispondere. Dice che il fascismo era un regime totalitario ma dal volto umano e seppellito mezzo secolo fa, mentre il comunismo è morto solo da poco, forse. Che Fini non è Almirante ma un liberale di destra alla Chirac. Che chi assomiglia ad Almirante è piuttosto D'Alema: «Anche lui si è messo una giacca liberale sopra la camicia di regime».

Alla fine, gli unici a danzare con Sogno intorno alla Resistenza sono proprio coloro che prima non ne parlavano mai: i giovani di Alleanza Nazionale, che al congresso di Fiuggi gli baciarono le mani e adesso un po' provocatoriamente gli chiedono: «Ammette che il fascismo che lei ha combattuto era meno corrotto della partitocrazia?». Sogno ammette quel che può. Dice che l'errore più grande del fascismo è stato quello di allearsi con i nazisti. Senza la guerra, si sarebbe evoluto democraticamente in una specie di Alleanza Nazionale. «Il pericolo viene dall'altra parte. D'Alema il finto, Violante il viscido, Veltroni il buonista. Non sono cambiati. Mi hanno già fregato una volta, 50 anni fa: quando credevo che combattessero per la libertà e invece volevano instaurare la dittatura». Giorgio Bocca è sbalordito: «Il suo anticomunismo ormai è psicotico. Lo capivo nel '48, ma adesso. Sogno parla come Berlusconi, solo che quello là fa finta, lui invece ci crede davvero». Il comandante Franchi sta scendendo i gradini del sacrario. Scruta la valle come se cercasse qualcuno: «Se gli tolgono la libertà, un buon liberale ha una sola cosa da fare: impugnare il fucile. E venire qui».

Massimo Gramellini

PIVETTI

«Poteri troppo forti nell'informazione»

UDINE. Nel mondo dell'informazione ci sono ancora «poteri forti, troppo forti». Lo ha dichiarato il presidente della Camera, Irene Pivetti, avvicinata dai giornalisti al convegno della federazione dei settimanali cattolici a Udine. Qual è il ruolo dei cattolici in quest'Italia così confusa sul fronte culturale e politico?, le è stato chiesto. Risposta: «Il ruolo dei cattolici in momenti difficili come questo nei quali è necessario fare scelte e non solo scelte politiche ma anche di valore, non può non esser che quello di animare dall'interno la realtà nella quale ci si trova a vivere. Allora vuol dire per chi fa un mestiere, una professione, farli con coscienza, cercando di lasciare il mondo attorno a sé migliore di come l'ha trovato. Per chi fa politica questo significa esattamente la stessa cosa che naturalmente implica un'onestà interiore ma anche una grande capacità di leggere la realtà e di fornire alla gente soluzioni per vivere un po' meglio». Il presidente della Camera ha concluso: «Io prenderei la politica in maniera molto semplice: cercare di organizzare la società in modo da consentire alla gente di vivere un po' meglio». [Asca]

Comunicato del Cdr della Stampa

I redattori della Stampa hanno appreso soltanto da fonti di agenzia che Ezio Mauro starebbe per lasciare la direzione del giornale ed assumere la guida di Repubblica. Il Comitato di redazione ha immediatamente chiesto conferma al direttore e all'amministrazione. Entrambi hanno dichiarato di non essere in grado, al momento, di dare alcuna risposta formale ai giornalisti della Stampa, pur ammettendo l'esistenza di contatti fra Mauro e l'Editrice La Repubblica.

L'assemblea dei giornalisti esprime profondo disagio perché un passaggio così importante come il cambio di direzione sta avvenendo senza la necessaria trasparenza, tanto più in un momento cruciale per la vita del Paese, alla vigilia di un importante appuntamento elettorale.

Per questo l'assemblea chiede alla proprietà di fare chiarezza, assumendo una decisione tempestiva - nel rispetto di tempi e modi previsti dal Contratto Nazionale di Lavoro - che garantisca alla Stampa una guida autorevole, in sintonia con la tradizione di obiettività ed autonomia del giornale.

L'assemblea ritiene essenziale che la proprietà attraverso questa scelta garantisca il proseguimento e il potenziamento dei progetti editoriali di sviluppo per rafforzare prestigio, qualità e diffusione della Stampa.

Il Cdr de La Stampa

IL CASO

L'INFANZIA VIOLATA

Roma, a giudizio la donna e il convivente: il bambino era finito in coma

Ai giudici ha raccontato: veniva uno «zio» mi svegliava e mi dava una polverina

A sinistra l'ospedale San Camillo di Roma dove è stato ricoverato il bambino. A destra la casa dei genitori

A 5 anni drogato dalla madre

Costretto ad ingoiare ogni notte l'eroina

ROMA

UN gioco crudele: far sballare un bambino [illegible] cinque anni, mettendogli [illegible] forza un pizzico di eroina in bocca. Il piccolo Fabio dopo alcuni mesi di questo trattamento è finito [illegible] coma. E i medici dell'ospedale San Camillo non riuscivano [illegible] credere ai loro occhi quando hanno visto che dall'esame delle urine di quel bambino emergeva l'uso di sostanze oppiacee.

La madre Miriam dice di non essersi mai accorta di niente. Ma [illegible] gip Matilde Cammino [illegible] le ha creduto e ha rinviato a giudizio sia lei che il suo convivente Gilberto F., 31 anni, tossicodipendente, pregiudicato.

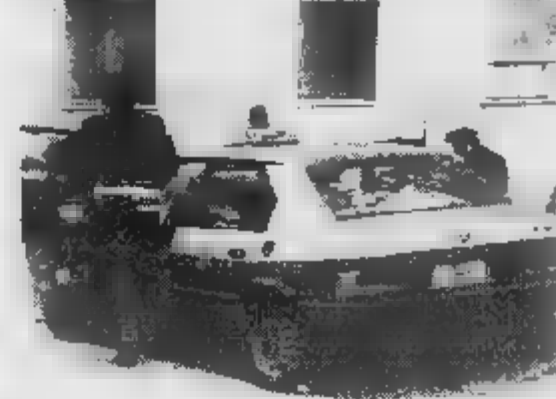
Sono accusati di spaccio di stupefacenti, aggravato dalla somministrazione a minori, lesioni e atti [illegible] libidine.

Il piccolo Fabio - lo chiameremo così - viene ricoverato nel novembre scorso. E' in coma, da intossicazione acuta. Già nei [illegible] precedenti lo avevano portato di corsa [illegible] corsia per forti dolori all'addome. Ma i medici non riuscivano a venire a capo della malattia. Tutto sembrava a posto, nel bambino. Poi, a novembre, improvviso, il collasso. Come di routine, il bambino è sottoposto [illegible] più diversi esami. E dalle urine emerge l'incredibile risposta: stupefacenti.

Breve indagine, affidata al pm Piero De Crescenzo. Salta fuori che la madre del bambino da alcuni mesi convive con un giovane tossicodipendente. L'uomo viene fermato. Ma nega tutto, respingendo ogni accusa. Non gli credono e il gip convalida l'arresto. Lei [illegible] resta a piede libero, ma con le stesse accuse dell'uomo. E intanto le tolgono i figli.

Si arriva così, nel gennaio scorso, [illegible] decidere [illegible] doppia perizia per togliere di mezzo ogni dubbio: esame tricologico e psicologico per il bambino. L'esame della cheratina dei capelli può «raccontare» da quanto tempo il bambino assume sostanze chimiche.

In laboratorio, infatti, i capelli di Fabio vengono letteralmente spaccati [illegible] quattro. Si trovano [illegible] tracce di morfina anche nelle parti più lontane dal cuoio capelluto. Spiegazione: sono diversi [illegible] che il piccolo assume droghe. Più [illegible] meno a partire da luglio, quando cioè Gilberto entra in casa. Probabilmente è eroina da strada, mal tagliata.

Nel colloquio con lo psicologo - che viene seguito via monitor da avvocati e magistrati - il bambino spiega senza problemi quello che accadeva: lo «zio» veniva da lui [illegible] notte, lo svegliava e gli ficcava in bocca una polverina bianca. Al bambino mezzo addormentato, «zio» Gilberto faceva leccare un dito cosparso di eroina. Per lui era poco più che un gioco. Certo, scocciante che avvenisse di notte. Ma tant'è.

E però Fabio, con l'andare avanti del «gioco», stava sempre più male. Ma ora che è in affidamento a un istituto di suore, [illegible] che nessuno lo [illegible] a svegliare di notte con strane polverine, [illegible] rifiorito. Anche la sua sorellina, di sette anni, è stata tolta alla madre e affidata a un istituto. Nel suo caso [illegible] procedono gli accertamenti, ma sembra che alla bambina l'eroina sia stata risparmiata.

Racconta l'avvocato che ha avuto l'incarico di patrocinare gli interessi del minore, Stefania Catalcta: «E' una storia di infanzia negata, come tante. Solo che forse oggi siamo riusciti [illegible] recuperare questo bambino prima che fosse troppo tardi. E' stato strappato alla morte e alla droga e ad un contesto familiare malsano».

La madre, interrogata anche ieri dal gip, nega disperatamente. Miriam sostiene [illegible] non aver mai capito nulla. [illegible] fidava [illegible] [illegible] uomo, questo ragazzo trentunenne che al suo fianco aveva sostituito il padre dei suoi figli, finito in carcere. Ma dietro le sbarre c'è finito anche Gilberto. All'inizio ha provato a negare. Poi, davanti all'evidenza, s'è chiuso nel mutismo più assoluto e non risponde alle domande del pm, né a quelle del giudice. Il 7 luglio prossimo si apre il processo.

Francesco Grignetti

Genitori-spacciatori traditi dal telefono

COSENZA. Stavano cercando le prove dell'esistenza [illegible] una centrale per lo spaccio di droga (cocaina ed eroina) gli investigatori che alcuni giorni fa hanno arrestato, con l'accusa di somministrare ai figlioletti (di 5 e 4 anni) dosi di «roba» una giovane coppia di Rossano.

La svolta nelle indagini è venuta dallo sbobinamento di ore ed ore di intercettazioni eseguite grazie ad una «cimice» piazzata nella stanza da pranzo della casa della coppia oggi in galera. La piccola trasmittente doveva, nelle intenzioni degli inquirenti, chiarire se la casa della coppia era veramente, come si sospettava da tempo, un punto dove i tossicodipendenti di Rossano si davano appuntamento per acquistare e forse anche consumare le dosi quotidiane.

Un'indagine, tutto sommato, di routine, che solo in un secondo momento ha preso la piega attuale. D'altra parte il padre dei due bambini non è certo nuovo ad indagini del genere. Su di lui sia i carabinieri che la polizia del commissariato di Rossano hanno dei fascicoli, dove si resocontano le denunzie presentate a suo carico, così come i legami di parentela che ha con pregiudicati della zona.

Della moglie si sa poco o nulla, se non che ormai seguiva il marito in ogni [illegible] scelta. L'inchiesta sarebbe in corso ormai da tempo - ma su questo gli investigatori non solo non rispondono, quanto materialmente sono irrintracciabili - e probabilmente era destinata a proseguire fino a quando, sul tavolo del magistrato, sarebbero arrivate le prove che si stavano cercando.

Ma la piega inattesa dell'inchiesta - con la scoperta della vicenda dei due bambini «drogati» dai genitori - ha probabilmente (anche giustamente) indotto polizia e magistrato ad accelerare i tempi e [illegible] arrestare la coppia certo pregiudicando sia pure in parte il lavoro investigativo, ma altrettanto certamente sottraendo i due bambini ad [illegible] storia che resta ancora inspiegabile. A dare l'ultima spinta alla decisione del magistrato sarebbe stata la ricostruzione di alcune conversazioni tra i genitori dei bimbi ed altre persone dalle quali si sarebbe intuito quanto accadeva in casa.

Quindi la casualità, anche perché niente nel comportamento dei bimbi aveva indotto anche solo al sospetto chi li frequentava quotidianamente.

Così le insegnanti del maschietto, iscritto alla prima classe delle elementari. Per loro il bambino [illegible] mostrava alcunché di strano dal punto [illegible] vista fisico, [illegible] un affaticamento non giustificabile, nessuna ipercinesi seguita da stati di improvvisa prostrazione. Eppure, dicono gli investigatori, qualcosa accadeva ogni giorno in quella piccola casa, alla periferia della cittadina, in uno stabile a pochi piani dal colore ormai indefinibile. Una casa fin troppo frequentata, dicono ora i vicini, ricordando di aver visto tanti giovani davanti al portone. In attesa della razione quotidiana di inferno. Il difensore della coppia, l'avvocato Enzo Zagarese, respinge le accuse su tutta [illegible] linea

Diego Minuti

ANALISI

Ma l'indignazione non è un alibi

LA cronaca ci propone ogni giorno volti [illegible] una realtà cruda, fatti scabrosi, che sembrano quasi riprodursi in una logica imitativa, alimentata dalle notizie stesse. Realtà e fatti che ci sembrano inverosimili, talmente appaiono distanti dai sentimenti comuni. Proprio per questa distanza, di fronte ad essi, siamo [illegible]cili ad indignarci mentre assai meglio sarebbe interrogarci.

Così è anche il caso delle recenti vicende che hanno visto genitori tossicodipendenti dare droga [illegible] propri figli, così, nei giorni precedenti, era stato per giovani minorenni coinvolti in fatti di violenza [illegible] di teppismo. Ma i figli sono figli di persone, di un padre e di [illegible] madre, non di «drogati»; le persone sono buone o cattive, responsabili o meno a partire da una serie di fattori, di esperienze, di cultura, di strumenti avuti a disposizione, non solo o principalmente in base al fatto che consumino droghe o, viceversa, alcol o psicofarmaci. Non abbiamo mai letto sui giornali «genitore alcolista fa bere vino al proprio figlio» oppure «padre dedito agli psicofarmaci incoraggia il figlio all'uso dei tranquillanti». Eppure, sappiamo per certo che sono [illegible] senz'altro più frequenti di quelli che, con troppa facilità, ci stanno facendo indignare in questi giorni. Bisogna sfuggire alla tentazione di due reazioni sbagliate: giudicare e condannare senza appello oppure giustificare ad oltranza.

Dobbiamo chiederci se quei genitori tossicodipendenti erano seguiti da qualche servizio terapeutico e, in questo caso, che tipo di attenzione e sostegno vi sono stati, che tipo di verifiche sono state fatte sul rapporto tra figli e genitori. In caso diverso, se quelle persone facevano parte di quel «sommerso», di quella vasta fascia di tossicodipendenti che non è mai entrata in rapporto [illegible] [illegible] pubblico [illegible] con una comunità, l'interrogativo e la necessità diventano quelli di facilitare questa presa di contatto. Però sappiamo che le strutture più adatte a rendere visibile questa realtà, le cosiddette «unità mobili», gli operatori che lavorano sulla strada, [illegible] assai poche, [illegible] volta addirittura osteggiate, proprio perché rendono visibile quello che non vogliamo vedere: l'emarginazione, la droga, l'Aids, le sofferenze. Non vogliamo vedere, non vogliamo sapere, però sappiamo indignarci, questo è un corto circuito che va rotto in un punto, perché come esiste - e non va minimizzata - la responsabilità del singolo, così esiste una [illegible]sponsabilità comune di una società, di una città, nel non escludere chi è più debole o chi ha necessità di aiuto. I figli non sono mai figli solo dei loro genitori ma anche dei contesti sociali e culturali in cui gli uni e gli altri vivono. Il fatto educativo è [illegible] insieme complesso, che non avviene solo dentro le mura domestiche e che troppo spesso viene delegato a sostituti artificiali, pensiamo solamente a quella televisione davanti a cui si «parcheggiano» i bambini per molte ore al giorno. Educazione e responsabilità chiedono invece relazione tra le persone, all'interno della famiglia ma anche al di fuori. Anche in quel «fuori» così crudo e così distante come quello che ci appare da queste cronache.

don Luigi Ciotti

Appello del Papa

«Cristiani combattete l'aborto»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ribadisce con forza la sua condanna dell'aborto. Il Pontefice ha incontrato ieri in Piazza San Pietro circa dodicimila pellegrini polacchi, organizzati da «Radio Maria», un'emittente che in Polonia ha sostenuto apertamente Walesa alle elezioni, contro il parere dei vescovi, che stanno organizzando una rete di quaranta radio locali proprio per contrastare l'influenza di questa organizzazione. Ogni uomo, «e specialmente ogni cristiano», ha detto il Pontefice, ha il compito di difendere la vita umana, «in particolar modo del nascituro nel grembo materno».

Ogni attacco contro la vita dei nascituri - ha ammonito Giovanni Paolo II - dovrebbe «incontrare una ferma e chiara opposizione da parte di tutti, e specialmente da parte dei credenti, figli e figlie della chiesa». In Polonia il numero degli aborti è sempre stato altissimo, forse il più alto d'Europa, anche quando sembrava che la popolazione fosse totalmente schierata con la Chiesa, al tempo del regime comunista. «Non si può costruire il bene comune senza riconoscere e tutelare il diritto alla vita, - ha continuato Giovanni Paolo II - tale diritto è il pilastro su cui si regge ogni società civile». E' questo il filo conduttore dell'enciclica «Evangelium vitae», da lui pubblicata esattamente un anno fa. «La vita umana possiede un carattere sacro ed intoccabile», ha ricordato Karol Wojtyla. «Siamo popolo della vita - ha aggiunto - e dobbiamo comportarci in conformità con questa vocazione. Dovremmo essere solidali con la vita, solidali con le madri in attesa, solidali con le famiglie bisognose di aiuto morale, di consiglio, oppure di sostegno materiale».

Il Papa è poi passato dal discorso generale a considerazioni sulla Polonia, dove il Parlamento di Varsavia sta discutendo una nuova proposta di legge per allargare le possibilità di aborto. «Con grande considerazione - ha detto - voglio sottolineare gli sforzi di tutti gli uomini di buona volontà nel nostro Paese, che dicono un fermo [illegible] alla vita. Ho qui in mente le singole persone, le istituzioni ecclesiastiche, laiche o le organizzazioni che servono la vita e proclamano la sua sacralità ed intangibilità». In un messaggio scritto all'Università cattolica del sacro Cuore, nel 75° anniversario della sua fondazione, il Papa ha invece ricordato che i cattolici italiani sono chiamati a «non disperdere l'importante patrimonio ideale che ha segnato la storia della nazione, grazie all'incontro fecondo tra la fede cristiana e le espressioni del pensiero, dell'arte, della scienza, della vita sociale ed economica, fiorite nel Paese». E questo è particolarmente vero «nell'attuale momento storico caratterizzato, anche in Italia, da correnti culturali che mettono in pericolo il fondamento stesso di questa eredità cristiana».

Marco Tosatti

IL CASO

LEZIONE DI CHOC

Polemica in Liguria, la preside: è una pellicola vietata, che ha turbato i ragazzi delle medie

«Il silenzio degli innocenti» tradisce il prof.

Proiettato in classe, il provveditore richiama l'insegnante

SAVONA

IL silenzio degli Innocenti». Storia di un serial-killer e del [illegible] sanguinoso viaggio criminale. Lungo e gelido flash [illegible] efferati delitti in sequenza. Film vietato ai minori di anni 14. Un insegnante di lettere della scuola media di Cairo Montenotte, alla fine del gennaio scorso, ha deciso di riempire due ore «buche» della terza classe proiettando la videocassetta di Jodie Foster e Anthony Hopkins. Senza l'autorizzazione [illegible] preside, Angela Poggi. E così il provveditore agli Studi di Savona, Gennaro Javerone, su segnalazione del capo d'istituto, ha comminato un provvedimento disciplinare a carico del professore. I ragazzi, infatti, potevano «turbarsi» e, peggio ancora, poteva saltar fuori l'esposto di qualche genitore non proprio entusiasta di mandare un figlio a scuola per mi[illegible] [illegible] le imprese del cannibale-Hopkins, [illegible] posto delle innocue materie di studio.

La decisione del provveditore ha scatenato la protesta dell'esecutivo provinciale dei Cobas. Spiega Franco Xibilia, dell'esecutivo provinciale degli autonomi: «E' un precedente gravissimo, perché non si riesce, per ora, a capire quali siano le reali motivazioni del blitz del provveditore. La censura viene comminata per una "mancanza nell'ambito dei doveri della funzione docente". La proiezione del film rientra nella libertà dell'insegnante e comunque [illegible] può certo costituire una "mancanza"». E aggiunge: «In applicazione della legge 241 del '90, ritenendo possa derivare dal provvedimento un pregiudizio per i nostri iscritti, vogliamo [illegible] l'intera documentazione. Siamo di fronte [illegible] un gravissimo ca[illegible] [illegible] violazione delle libertà di insegnamento».

Un'immagine del film «Il silenzio degli innocenti»

Con un palinsesto televisivo che propone, a ogni [illegible] del giorno, scene [illegible] violenza, [illegible] sesso, di degenerazioni varie - osservano i Cobas - quanto è accaduto in provincia di Savona è solo il segnale di una «irreale ipocrisia da parte della scuola, proprio come [illegible] fosse un corpo estraneo alla società». Commenta Graziella Arazzi, insegnante di filosofia: «Sono molto sorpresa, mi sembra [illegible] comportamento, da parte delle istituzioni, troppo pesante. E' un segno di regressione di "tutto" il sistema scolastico».

E la preside che ha inviato il rapporto al provveditore? «Il film - sostiene -, è vietato ai minori di 14 anni e ha creato una reazione emotiva tra gli alunni. La proiezione, decisa su iniziativa personale dell'insegnante, non era stata concordata e non rientra nell'ambito del programma didattico». L'identità [illegible] docente è, ovviamente, top secret. «E' molto amareggiato - dicono i Cobas - e ora stiamo valutando quale misure intraprendere per tutelarne l'immagine professionale. E' un [illegible] delicato e controverso».

Per l'istituzione [illegible] tratta dunque di «un fatto grave» e «si poteva proiettare un altro film ugualmente stimolante ed educativo». Nessun commento, per ora, sulla presa di posizione dei Cobas da parte del provveditore di Savona.

[illegible] Numa

Manifestazioni al Brennero e al traforo del Bianco: «Le vendite crollano e il governo non ci dà gli indennizzi»

«Rovinati dalla mucca pazza»

Gli allevatori bloccano le frontiere

ROMA. Gli allevatori italiani seguono l'esempio dei colleghi inglesi: sono esasperati dalla crisi della «mucca pazza» e vogliono che il governo Dini li aiuti, [illegible] difenda dallo spettro di una [illegible] sempre più nera. Per cominciare, organizzano blocchi stradali ai confini. Per ora blandi ma con la [illegible] [illegible] farne altri più duri nei prossimi giorni. Così, dicono, gli italiani saranno sicuri di non mangiare carne infetta, perché non ne [illegible] proprio più. E Dini si muove, promettendo aiuti e soprattutto chiedendo l'intervento della Comunità. Come hanno fatto gli inglesi, un mese fa.

Ieri mattina al valico italo-austriaco del Brennero mille allevatori e produttori provenienti dal Veneto e dal Friuli hanno organizzato una manifestazione contro i danni arrecati al settore [illegible] dalla psicosi della mucca pazza. I manifestanti sono giunti alla frontiera percorrendo [illegible] colonna l'autostrada [illegible] con una ventina di autobus e una decina di camion, rallentando la circolazione.

Giunti nel piazzale della frontiera hanno inscenato la manifestazione bloccando temporaneamente l'afflusso del traffico dall'Austria, suonando coi fischietti ed esibendo striscioni e cartelli. Uno di essi recava la scritta «Mucca sana, governo pazzo», un altro, più lapidario, diceva: «Siamo rovinati».

La manifestazione - ha spegato il direttore della Coldiretti di Treviso Franco Trevisan - era rivolta in particolare contro il governo, accusato di essere indifferente nei confronti delle richieste avanzate dal comparto dell'allevamento per far fronte al calo dei consumi.

Sempre ieri, in Valle d'Aosta, duecento allevatori provenienti da diverse regioni hanno manifestato contro «l'indifferenza del ministero dell'Agricoltura e lo snobismo della Commissione europea». [illegible] I dimostranti hanno bloccato la statale 26 in prossimità del traforo del Monte Bianco, mettendo di traverso alcuni autoarticolati. L'iniziativa ha causato [illegible] incolonnamento di alcuni chilometri. I manifestanti hanno distribuito volantini agli [illegible]tomobilisti. «Il mondo agricolo - vi si leggeva - è ormai al collasso. Le stalle [illegible] piene di animali pronti al macello [illegible] nessuno le vuole [illegible]quistare. Per non concedere 400 [illegible]liardi per indennizzo danni provocati dalla sindrome della mucca pazza, il governo rischia la distruzione di un settore che fattura 20 mila miliardi all'anno».

La Confcommercio ha chiesto [illegible] governo di [illegible] un'iniziativa urgente per affrontare «la paurosa caduta dei consumi di carni bovine». Afferma che la riduzione dei consumi è stata del 40% per il vitello ma è arrivata al 70% per il bovino adulto. Il problema dell'ammissione all'ammasso comunitario della carne bovina italiana, dopo il crollo del mercato, viene sottoposto oggi a Mosca dal presidente del Consiglio Dini all'attenzione del presidente della Commissione Ue, Santer. Ieri Dini ha ricevuto i presidenti di Coldiretti, Confagricoltura e Cia.

I rappresentanti agricoli hanno sollecitato una riduzione dell'Iva [illegible] 16% al 10% sulle carni bovine ma «mantenendo ferma l'aliquota [illegible] compensazione forfettaria perché non vogliamo che si crei un mercato [illegible] delle carni». Dini si è impegnato a consegnare [illegible] Santer una lettera contenente le richieste delle categorie.

Nella lettera si chiede la regionalizzazione dell'ammasso per almeno [illegible] 180.000 vitelloni maturi, sulla base di 8500 lire al chilo. Contemporaneamente si è aperto l'intervento per 60 mila vitelli a [illegible] bianca a 6500 lire al chilo. «Sarebbe veramente incredibile - hanno detto i rappresentanti degli allevatori - [illegible] le richieste italiane fossero disattese». Il Piano Carni che - hanno precisato le organizzazioni - è [illegible]cente da anni presso l'Aima, deve essere avviato con un rapido anticipo nella misura del 70 per cento degli interventi agli allevatori.

Coldiretti, Confagricoltura e Cia hanno chiesto il varo di una campagna di promozione con spot pubblicitari sulla qualità e sicurezza delle carni italiane: dovrebbe partire nei prossimi giorni. Sul fronte degli spot televisivi non [illegible] mancata [illegible] polemica con una nota azienda di trasformazione: proprio in questi giorni ne sta trasmettendo uno in cui difende il proprio prodotto perché importato dall'Argentina. «E' una pubblicità sleale - hanno detto i rappresentanti degli allevatori - perché [illegible] dice quali controlli sanitari siano effettuati su queste carni, e questo mentre l'Italia [illegible] il maggior numero di veterinari [illegible] Europa».

Il [illegible] dei consumatori - con punte massime del 47% nelle aree meridionali e minimo del 28% nel Nord-Ovest - è stato condizionato dal fenomeno delle mucche pazze negli acquisti [illegible] carne. Lo rileva un'indagine Ismea-Nielsen effettuata su [illegible] campione di [illegible] famiglie italiane. E [illegible] [illegible] la nave Siba Geru vaga per il Mediterraneo con un carico di 750 tori italiani: imbarcati a Trieste sono destinati ai mercati del Medio Oriente ma nei porti africani non vogliono saperne di far scendere i bovini. Nonostante gli animali siano italiani e non inglesi, le autorità africane temono il morbo. **[r. cri.]**

CORTE COSTITUZIONALE

Antipolio, nuove norme per i risarcimenti

ROMA. Nuova sentenza della Corte Costituzionale in materia di vaccinazione obbligatoria antipolio: a chi ha subito menomazioni irreversibili dalla vaccinazione, [illegible] Corte ha riconosciuto [illegible] diritto a un indennizzo anche per il periodo anteriore all'entrata in vigore della legge [illegible] '92 che ha stabilito che la corresponsione del risarcimento deve decorrere dal momento della manifestazione del danno. I giudici hanno dichiarato incostituzionali gli articoli 2 e 3 della legge n. 210 nella parte in cui, nel caso di danno da vaccinazione antipolio avvenuto prima della entrata in vigore della legge stessa, fanno decorrere la corresponsione del risarcimento dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda [illegible] non dal momento del verificarsi del danno o dalla conoscenza che [illegible] abbia l'avente diritto, [illegible] invece è previsto per casi insorti «dopo» l'entrata in vigore della legge. La Corte ha sentenziato che la limitazione temporale fissata dalle norme impugnate «equivale ad una riduzione parziale del danno indennizzabile, limitazione inammissibile». **[r. cri.]**

Un'immagine della manifestazione di ieri al valico del Brennero

LA NUOVA VITA [illegible]

La Mantovani a New [illegible] (foto [illegible] «Chi»)

Il tenore racconta a «Chi» la love story con la nuova compagna nell'appartamento di New York

Lei: «Luciano chiuderà la sua carriera nel 2001 cantando "La forza del destino" per la prima volta»

«Fra tre anni ci sposeremo Vorrei dargli il figlio maschio che non ha mai avuto»

Nicoletta [illegible] e Luciano Pavarotti nuova coppia felice, e sopra, la [illegible] moglie del tenore, Adua

Pavarotti: «Voglio vivere tutta la vita con Nicoletta»

IL suo sogno? «Vivere con lei fino all'ultimo dei miei giorni». Irrefrenabile Luciano Pavarotti, che dopo la separazione dalla moglie Adua e l'ufficializzazione della [illegible] storia d'amore con Nicoletta Mantovani, ha deciso di raccontare una volta per tutte i suoi sentimenti, di svelare retroscena e segreti del suo cuore, di mettere a conoscenza il mondo intero della sua nuova felicità. Per fare ciò ha scelto di concedere - assieme alla sua amatissima - una intervista esclusiva ad Alfonso Signorini del settimanale «Chi». Titolo: «Vi raccontiamo la nostra storia d'amore», con in bella evidenza un «fra [illegible] anni ci sposiamo, mi piacerebbe dargli un figlio maschio».

E allora, avanti con l'intervista. Che naturalmente si svolge al ventitreesimo piano di un «esclusivo grattacielo che si affaccia su Central Park». Qui abita «[illegible] delle coppie più innamorate di New York», [illegible]sapevoli di vivere un momento magico della loro vita». Finita l'epoca delle interviste che il tenore concedeva al circolo ippico Club Europa 92, vicino a Modena, o nella villa [illegible] Saliceta San Giuliano, attorniato da moglie e tre figlie. Scene e costumi sono cambiati radicalmente, da quel giorno di [illegible] in cui gli ancora coniugi Pavarotti diffusero [illegible] comunicato definitivo in cui [illegible] annunciava la separazione consensuale, «adempiendo all'obbligo sociale imposto dalla notorietà». Cinque righe dattiloscritte, fine di un matrimonio (e di una società d'affari) che andava avanti da 35 anni.

Pavarotti esordisce raccontando che sì, sta vivendo «un momento di grazia. Sono innamorato come un ragazzino e canto come [illegible] avessi vent'anni di meno. Il merito è solo di Nicoletta: non potrei più fare a meno di lei».

E Nicoletta: «Luciano sentiva molto il peso di questo "Andrea Chenier". Tutti erano pronti a scommettere che il suo [illegible] [illegible] lo avrebbe [illegible] artisticamente», e poi spiega che la sera della prima il tenore è salito in palcoscenico «come se dovesse affrontare il plotone d'esecuzione», e invece tutto è andato bene.

E' la forza dell'amore, come si capisce dalle parole [illegible] Pavarotti, che [illegible] domanda «Come si [illegible] preparato per un ruolo tanto impegnativo?» risponde d'un fiato «Lo chieda a Nicoletta. E' stato come affrontare [illegible] gara: non per niente sono dimagrito quindici chili!».

La fida Nicoletta fornisce le tappe del tour de force che ha permesso al suo compagno di salire sul palcoscenico del Metropolitan in gran forma: «A tre settimane dal debutto, io e Luciano ci siamo chiusi in casa: l'ho sottoposto a un serio programma di fitness e [illegible] una dieta rigorosissima». Così apprendiamo che Pavarotti ha potuto cibarsi di pasta (ma solo due volte la settimana), di poca carne, e ha dovuto eliminare pane e alcol.

Stessa dieta anche per lei («Per far sparire la pancia, così non diranno più che sono incinta»). Più nove minuti di corsa sul tapis roulant (ogni mattina, e il tapis glielo ha regalato lei), e la sera, prima di andare a dormire, centoventi addominali. I risultati «sono sotto gli occhi di tutti: Luciano è ringiovanito ed è in gran forma».

Lei respinge le accuse dei maligni («Chi vede in me la classica arrampicatrice che spilla soldi all'uomo ricco e famoso in realtà offende l'intelligenza di Luciano»), rivela di [illegible] aver voluto che lui le intestasse conti in banca, ha parole di affetto e elogio per l'ex moglie di lui («una persona che ha vissuto quarant'anni al fianco [illegible] un uomo come Luciano non può che avere delle ottime qualità») e puntualizza che, comunque, «quando [illegible] sono entrata nella vita [illegible] [illegible] marito, il loro matrimonio era finito da un pezzo».

Lui dichiara [illegible] [illegible] basta essere felice. Quando si è sicuri delle proprie scelte, [illegible] giudizio [illegible]gli altri [illegible] conta». Sospira: «Sogno di vivere al fianco [illegible] Nicoletta fino all'ultimo dei [illegible] giorni», spiega: «Non credo che a sessant'anni si possa cambiare mentalità. Semmai ci si confronta con idee nuove, che vanno al di là del proprio mondo. Io l'ho fatto. Nicoletta ama moltissimo gli animali, la natura, detesta le pellicce. Mi ha sensibilizzato su problematiche sulle quali [illegible] ho mai riflettuto. E [illegible] mi ha insegnato ad alzarmi la mattina [illegible] un sorriso. Funziona, sa?».

Una cosa però [illegible] divide: la cu[illegible] spiega [illegible] tenore. «Nicoletta dietro [illegible] fornelli [illegible] un autentico disastro. Non mi ha proprio preso per la gola: la sua fortuna è che a [illegible] rilassa cucinare, altrimenti, creda a me, avrei già chiesto il divorzio!». Ma si rasserenino i fans della coppia più felice di New York, «Nicoletta mi ha promesso che imparerà a cucinare i tortellini. L'ultima volta che ci ha provato, si è fatta dettare la ricetta da [illegible] non[illegible] e ha speso [illegible] fortuna in telefonate».

E la carriera? Lei annuncia: «Luciano concluderà la sua car[illegible] nel 2001, cantando per la prima volta "La forza del destino". Mi ha detto: lo faccio solo per te, il nostro amore è [illegible] segno tangibile della forza del destino». E allora, arrivederci al 2001, data che coincide [illegible] i quarant'anni della sua carriera. E nell'attesa dell'anno fatale, dei fiori d'arancio, dell'erede maschio «che lui [illegible] ha mai avuto», bisogna accontentarsi del tapis roulant, dei tortellini, delle conette famigliari [illegible] vi[illegible] sugli alberi di Central Park, del [illegible] corso di Pavarotti, bella storia, grande favola no[illegible] che cancella tutte le Lady D. Questo è il nuovo feuilleton, [illegible] è made [illegible] Italy.

Brunella Giovara

Colpisce sempre in centro: fra gli obiettivi, molti consolati e una chiesa. C'è un identikit

Piromane tiene in scacco Firenze

In pochi giorni ha appiccato oltre 20 incendi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La sfida [illegible] lanciata. Gli obiettivi innumerevoli. [illegible] «campo di gioco» tutto il centro storico della città. Da lunedì scorso un misterioso [illegible] fin qui imprendibile piromane sta tenendo in scacco le forze dell'ordine di Firenze. Colpisce [illegible] tutte le ore, di giorno e di notte, con quella che sembra essere l'improntitudine della follia. Le sue vittime preferite sembrano [illegible] i cassonetti della nettezza urbana e i pannelli con contatori dell'Enel. Ma perfino il principio d'incendio di un confessionale, avvenuto martedì pomeriggio nell'antica chiesa di Santa Maria de' Ricci, dovrebbe essere opera sua. Ormai gli si attribuiscono oltre una ventina di azioni, 12 solo nel pomeriggio di ieri.

Non sarebbe invece lui ad aver provocato l'incendio che, nella notte tra lunedì e martedì, ha mandato in fumo la sede dell'ufficio multe dei vigili urbani. «Molto probabilmente [illegible] tratta di [illegible] pazzo che agisce da solo, [illegible] ragioni di carattere politico, senza nessun motivo particolare [illegible] non quello della sua smania di protagonismo», sostiene la polizia. E infatti, nonostante tra le vittime dei mini incendi ci siano anche alcune sedi diplomatiche di Paesi esteri (mercoledì ha colpito i consolati di Malta, Danimarca e Austria), non ci [illegible] state rivendicazioni.

Dello scatenato piromane esiste anche una sommaria descrizione fornita alla polizia da una donna, al momento unica testimone, che lo avrebbe visto fuggire dopo l'ennesimo colpo. Si tratterebbe di un uomo di una trentina d'anni, corporatura medio-robusta, altezza 1,70 circa, capelli [illegible] corti e ricci, che indossava dei jeans e nascondeva [illegible] viso dietro [illegible] paio di occhiali da sole.

Ieri pomeriggio la sfida del piromane ha raggiunto la [illegible] intensità massima. Armato di carta, stracci e liquido infiammabile (probabilmente alcol) ha cominciato il suo raid a mezzogiorno in punto. Qualche spiritoso ha parlato di un «mezzogiorno di fuoco» [illegible] forze dell'ordine e pompieri, che dall'inizio della settimana sono costretti ad un superlavoro, non hanno affatto voglia di scherzare. Alcune palle di carta sono state incendiate [illegible] lanciate nell'ingresso di un palazzo in via della Stufa, a due passi dal famoso mercatino di San Lorenzo, poi l'allarme è scattato in via Guelfa (pannello di contatori), quindi in via dei Conti, in via de' Neri, in via delle Seggiole, in via Pandolfini: un tour terroristico che ha attraversato tutto il centro storico di Firenze. In via Porta Rossa, a due passi dal Ponte Vecchio, il fuoco ha minacciato il portone di due appartamenti. Per gli inquilini molta paura [illegible] nessun danno grave, l'incendio è stato domato in pochi minuti. In vicolo dei Panico il piromane è entrato nell'atrio della sede toscana dell'«Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della patria»: appoggiato in terra c'era uno scatolone pieno di libri vecchi, come resistere alla tentazione? Uno straccio imbevuto, un colpo sull'accendino e poi via di corsa lasciandosi alle spalle fuoco, fiamme e inquietudine. Il giro incendiario ha colpito per la seconda volta, era già successo mercoledì sera, l'hotel «Delle Tele», in via Panzani. Ieri fogli di carta in fiamme [illegible] stati lanciati nell'ingresso, ventiquattr'ore prima il piromane aveva invece infilato uno straccio imbevuto di una sostanza infiammabile nel pannello dell'Enel. Il fuoco era stato spento con un estintore dal portiere di notte.

Le ultime azioni del piromane sono avvenute ieri prima in borgo dei Greci (in fiamme un motorino), quindi in via San Gallo, dove ha incendiato dei fogli di carta nell'atrio di [illegible] stabile proprio a due passi dalla questura. La sfida continua, la [illegible] anche.

Francesco Matteini

Sopra: il sindaco di Firenze Mario Primicerio. A sinistra: Ponte Vecchio, una delle zone in cui ha colpito il piromane

Il villaggio dei roghi fantasma

Nell'Est della Francia l'incendiario in trappola al tredicesimo colpo

Moirans-en-Montagne, un paesino di 2200 abitanti, nell'Est della Francia, dipartimento del Giura, era finito sui giornali di mezzo mondo tra gennaio [illegible] febbraio con la poco piacevole, per la verità, definizione di «villaggio maledetto». Tra novembre [illegible] febbraio, sempre nei fine settimana, nel piccolo villaggio erano divampati dodici misteriosi incendi. Ci avevano provato un po' tutti a spiegarli, scienziati compresi, senza [illegible] riuscire a trovare una soluzione ragionevole. Nessun fiammifero, nessun corto circuito, niente fuochi pericolosi a contatto con prodotti infiammabili, nulla di nulla. Neanche l'ipotesi dell'autocombustione reggeva. Eppure bruciavano le case, gli scantinati, i depositi. Unico indizio che faceva supporre che dietro tutto ci fosse la mano di un uomo è che tutti gli incendi si sviluppavano sempre nei fine settimana e sempre lungo una strada «maledetta», [illegible] de Caros, che dalla statale conduce all'interno del paese. Ma al tredicesimo rogo, il mistero è stato svelato. L'ultimo incendio è stato fatale al piromane che, in precedenza, era riuscito a colpire con così tanta abilità da mobilitare da mezza Francia maghi e radioestesisti, sensitivi e stregoni per dare una spiegazione ai weekend di fuoco nel villaggio maledetto. Alla fine, niente di paranormale, ma [illegible] storia [illegible] vendette e ripicche dietro la catena di incendi. Nel mirino era finita soprattutto la famiglia Raffin, bersagliata da ben tre sinistri. Il desiderio di rivincita nei loro confronti per un torto subito, aveva scatenato la pazzia del piromane. Una vendetta costata la vita a due persone: Annie Raffin e un pompiere accorso per domare le fiamme. **[r. cri.]**

Giovane di Schio

Uccide la zia per l'eredità contesa

VICENZA. Ci [illegible] volute dieci coltellate mortali e un tentato suicidio per mettere fine ad anni di lite sull'eredità contesa. Anche se qualche mese fa l'accordo sembrava trovato. Un accordo che però a Massimo Visonà, 27 anni, di Schio [illegible] provincia di Vicenza, magazziniere della Lanerossi, non era andato giù. Così ieri alle 7,40 [illegible] salito in casa della zia Gianfranca Menaldo, 60 anni, [illegible] l'ha uccisa. Poi ha bevuto del topicida e si è steso sul divano dove lo hanno trovato i carabinieri.

Adesso Visonà, «ripulito» da una lavanda gastrica, è in carcere a Vicenza. Ma se grossi dubbi su come sono andate le cose ieri mattina non [illegible] ne sono, restano gli interrogativi sul perché. Dietro a tutto sembra esserci quel distributore di benzina con annesso garage di una palazzina che Giovanni e Renzo Visonà, padre e zio del giovane omicida, morti a un anno di distanza l'uno dall'altro, avevano lasciato alla famiglia cinque anni fa. Infatti le discussioni tra Massimo Visonà e la zia si erano iniziate subito. Ed erano proseguite per tutto questo tempo. Perfino il parroco era intervenuto come mediatore, per cercare una soluzione che mettesse fine alla guerra in casa.

Alla fine, pochi mesi fa, l'accordo davanti agli avvocati: la pompa di benzina a Gianfranca Menaldo e l'autorimessa al ragazzo. Che lascia però la gestione alla madre mentre lui continua a fare il magazziniere. Ma è una pace che Massimo Visonà firma a denti stretti, crede di essere stato in qualche modo raggirato. Alla diffidenza per la questione dell'eredità si aggiungono anche i problemi psicologici: fin da bambino infatti Massimo è considerato un ragazzo difficile, più avanti finirà anche in cura per una forma di depressione.

Comunque sia, a scatenare la decisione di uccidere sarebbe stato l'ennesimo scontro con la zia. Tempo fa il giovane aveva fatto un piccolo lavoro nel garage, sembra l'installazione di una sbarra di ferro. E per quel lavoro voleva essere pagato da Gianfranca Menaldo. Nuova discussione, forse il rifiuto. E la rabbia di Massimo Visonà ha rotto gli argini. Ieri mattina presto è andato a casa della zia che viveva nella palazzina sopra il distributore e l'ha colpita dieci volte con un coltello. Non un raptus improvviso, secondo i carabinieri, ma una decisione meditata. Certo che dopo, la confusione nella testa del giovane è tanta, visto che ingoia della polvere topicida e si stende sul divano. L'allarme viene dato da un dipendente della pompa di benzina che sente le urla, sale a vedere cosa succede e chiama aiuto. Quando arrivano i carabinieri Massimo Visonà guarda l'orologio: una, due, tre volte. Gli chiedono perché. Lui sospira: «Aspetto che faccio effetto il topicida...».

Alessandro Mognon

L'ultimo prigioniero di via Tasso ironizza: «Alla mia età nulla mi fa più paura»

L'ex ufficiale nazista Erik Priebke è sotto processo per la strage delle Fosse Ardeatine

Lettere e telefonate da un gruppo neonazista: non deponete

Priebke, messaggi di morte

Minacciati i testi del processo

ROMA. Lettere, telefonate, mezze parole. Sono settimane che i testimoni e gli avvocati del processo Priebke vengono bersagliati [illegible] minacce anonime. Sono i gruppi neonazisti che «sconsigliano» di intervenire al processo.

«Ma [illegible] succede niente, non è gente che può arrivare a fare quello che dice», ironizza Riccardo Mancini, settantatré anni ben portati, romanaccio nonostante l'età. E' l'ultimo dei prigionieri di via Tasso. Lui solo può incastrare l'ex ufficiale nazista alle sue responsabilità. E delle minacce si cura ben poco. Dice sempre: «Ma che volete che me ne importi alla mia età. Io, uno che ha passato tre mesi a via Tasso».

Anche l'avvocato Pietro Nicotera, che difende alcuni familiari delle vittime, riceve minacce da diverso tempo. «Telefonate in piena notte, in cui vengo offeso e minacciato. Le ricevo ormai da mesi. Quasi tutte le notti. Ma ormai non ci faccio più [illegible]. Io tiro dritto per la mia strada». [illegible] suo caso, le minacce hanno preso il via da quando l'avvocato, in rappresentanza dei famigliari delle vittime, ha denunciato Priebke per genocidio. Ha fatto regolare denuncia al commissariato. «Ma [illegible] mi sembrano minacce serie. Piuttosto è qualche mitomane che si vuole sentire importante. E non saranno certamente queste telefonate notturne a farmi [illegible] rinunciare all'incarico».

La storia delle minacce, però, è più preoccupante e concertata di quanto si pensi. Praticamente tutti i testimoni e le parti civili ne hanno ricevuto a casa. Ha ricevuto lettere [illegible] anonime la signora Di Consiglio, di una storica famiglia ebraica romana, che alle Fosse Ardeatine ha perso sette congiunti. «Sono l'ultima rappresentante di una famiglia martire - spiegava nei giorni scorsi - e questi vigliacchi non mi fanno certo paura».

Ne ha ricevute la signora Rosetta Stame, che alle Fosse Ardeatine ha perso il padre, ufficiale dell'Aeronautica, antifascista [illegible] partigiano. Nicola «Ugo» Stame fu portato [illegible] via Tasso, torturato, e poi ucciso alle Fosse Ardeatine. L'ultima persona a vederlo in vita fu proprio Riccardo Mancini, all'epoca giovanissimo socialista, che era trattenuto a via Tasso e picchiato selvaggiamente perché i nazisti cercavano suo fratello.

La signora Rosetta, che è l'animatrice dell'associazione Anfim - familiari dei Martiri - delle minacce non si cura troppo. Ma dice: «Tendono [illegible] spaventarci per incrinare il fronte delle testimonianze che accusa Priebke. Sono intimidazioni anonime, [illegible]mente, ma condite con slogan e inni di chiaro stampo neonazista».

In queste settimane, peraltro, si moltiplicano i segnali inquietanti. Ancora ieri mattina, un incendio nella sede fiorentina dell'Anfim. E nei giorni scorsi [illegible] strano furto nella sede nazionale dell'Anfim (il [illegible] gennaio), un attentato dinamitardo alla sede nazionale dell'Associazione [illegible]azionale partigiani (il 1° febbraio), danneggiamenti vari [illegible] corone d'alloro e lapidi che ricordano i caduti della Resistenza (8 e 15 aprile).

Non si può dimenticare, poi, che il centro di Roma qualche mese fa era stato invaso di manifesti murali senza firma, con elmetti nazisti in primo piano, che inneggiavano a Priebke e insultavano la Resistenza. In quell'occasione, i manifesti furono addebitati [illegible] gruppuscoli neonazisti già sciolti in base alla legge Mancino sulla xenofobia.

Ma il vecchio patriarca Riccardo Mancini liquida tutto questo attivismo di minacce e intimidazioni con una battuta. «Tanto non succede niente. Sono cose senza seguito. L'8 maggio s'apre il processo. E insomma, diciamolo, la cosa è comprensibile. Io non ho reagito e non intendo reagire».

Francesco Grignetti

Venezia: i giudici le hanno già riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per l'intervento fallito

«Mio figlio è nato per colpa sua, lo mantenga»

Donna cita in tribunale il medico che l'aveva sterilizzata

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse il dottor Ruggero Pasqualetto, di professione ginecologo, dovrà fare il padre di un bambino senza averlo concepito. «Stia tranquilla, signora, con questo metodo lei non avrà più figli», aveva rassicurato [illegible] paziente, che allora, nel '91, aveva [illegible] anni.

Le aveva incollato le tube con una speciale sostanza chimica e tanto doveva bastare. Ciononostante, due anni dopo la signora ha avuto il terzo parto. E adesso pretende che sia il medico, uno dei più noti dell'Ospedale Umberto I di Mestre, a sobbarcarsene i costi: dai pannolini al passeggino, dai giocattoli ai jeans, fino al motorino [illegible] ai libri che la crescita certo gli riserverà.

«Stiamo mettendo [illegible] punto la citazione per danni - annuncia il legale della donna, l'avvocato Enrico Cornelio - pensiamo [illegible] chiedere almeno quattrocento milioni, i soldi che reputiamo necessari per il mantenimento del bambino fino a quando non sarà in grado di badare a sé stesso».

Il ginecologo ha già avuto uno scontro in tribunale l'anno scorso con la paziente, e ha perso il primo round. Con sentenza dello scorso novembre i giudici hanno stabilito che la donna aveva il diritto di farsi restituire l'onorario di un milione, pagato per l'intervento di chiusura delle tube. La sentenza riconosce un «grave inadempimento» da parte del dottore. Ma fin qui, la questione economica sarebbe po[illegible] cosa.

[illegible] non che apre tutto [illegible] prospettiva di conseguenza: la possibilità di cominciare una seconda causa, ben più sostanziosa, che si basa [illegible] quel giudizio e che potrebbe finire per determinare questa insolita «adozione».

L'altro avvocato, Marco Solesin, ha già messo le mani avanti, spiegando al giudice della prima [illegible] che la giurisprudenza non prevede di caricare sul medico questo tipo di spese. Punti di vista. Il legale della donna ribatte che la sua cliente si era recata da Pasqualetto per [illegible] un metodo anticoncezionale sicuro: più pratico e certo della pillola. L'incollaggio delle tube, però, non offre questa sicurezza [illegible] si sono già avuti altri casi di gravidanze anche a distanza di pochi mesi dall'intervento. La «colpa» del medico, secondo la citazione che sarà presentata nei prossimi giorni [illegible] tribunale, sarebbe quella di non aver spiegato alla paziente che il metodo [illegible] la proteggeva al cento per cento.

Lui per la verità, assicura di averla avvertita di questo rischio. La donna, [illegible] pure [illegible] marito, invece negano, [illegible] sostengono di essere stati tranquillizzati in senso pieno: non c'è pericolo che nascano altri figli. Il risultato della prima causa è il seguente: «Pasqualetto ha omesso senz'altro [illegible] avvisare la paziente del rischio, sia pure molto basso, e la violazione di tale obbligo concreta grave inadempienza».

Per ora, dunque, un milione restituito, più [illegible] di risarcimento delle spese legali per sostenere la causa. Ma soprattutto un'ipoteca sul prossimo e più duro round davanti ai giudici: se anche questa sentenza dovesse essergli avversa, questa volta prenderanno il volo buona parte dei profitti di una vita professionale.

Mario Lollo

IL CASO

LA RIVOLUZIONE DOMESTICA

Nel 1946 fu lanciato negli Usa il primo detergente moderno

Il detersivo «Tide» (in basso) ha rivoluzionato il modo di lavare (a fianco). Sotto, Calimero, il pulcino [illegible] della Mira Lanza

Franco Cerri di Bio Presto e il Soflan

Detersivo, i cinquant'anni che sbiancarono il mondo

Un'invenzione che ha cambiato per sempre abitudini, consumi e anche il linguaggio

DAL 1946 la storia si divide in due fasi: l'Età Oscura e l'Età del Bianco. La luce sorse mezzo secolo fa, a Cincinnati, Ohio, quando sul mercato apparve una scatoletta di cartone che avrebbe cambiato gli americani, gli europei e l'umanità, la scatoletta del «Tide», il primo detersivo moderno che ha affrancato miliardi di donne dai saponi e le ha fatte felici [illegible] una formuletta che ripulisce tutto, dalla biancheria intima ai pantaloni. «Il trionfo sul sapone rivoluzionò per sempre abitudini che risalivano ai tempi dell'impero romano», dice con l'enfasi delle grandi occasioni Ed Rider storico e archivista capo dell'azienda che compì la magia, la Procter&Gamble.

Da allora siamo cresciuti nel tormentone del «Più bianco non si può» e i campioni dell'igiene - lancieri bianchi, olandesine, uomini in ammollo, coccolini e calimeri - hanno resuscitato tutto ciò che poteva essere lavato, ripulito, disinfettato e lucidato. «Non esiste sporco impossibile», ci hanno insegnato [illegible], se lo stupore [illegible] fa scappare [illegible] «Ava come lava!», si attacca bottone con un «Nuovo? No, lavato con Perlana», in attesa dell'annuncio urbi et orbi che «Arrivano i professionisti del pulito». «Fu come un salto nel futuro: d'improvviso le donne italiane si sentirono proiettate nel ventesimo secolo», osserva il sociologo Giampaolo Fabris. «I detersivi hanno dato il via a una nuova epica, la mitologia del bianco, trasformando le casalinghe in "operaie specializzate" scientificamente impegnate tra le mura domestiche». Anche se in ritardo, a metà Anni Cinquanta, in Italia approdava «la cultura della società senza odori - sottolinea un altro sociologo, Sabino Acquaviva - in cui pulizia significa integrazione e sporcizia è sinonimo di emarginazione».

Il lavasbianca si è imposto impetuosamente - lo sappiamo bene - e alimenta oggi un mercato esploso a 1500 miliardi. La guerra antimacchia e ammazzasporco è entrata nel nostro [illegible] il buon senso suggerisce che l'essere profumati [illegible] che il non essere puzza e i cocktail climatici si sono talmente radicati da influenzare abitudini, consumi e linguaggi, cavalcando ogni tendenza, compresa quella ecologista. Oggi, i professionisti del bianco remano su barchette in mezzo a laghi azzurri e - come fanno sapere gli spot televisivi - controllano compiaciuti campioni di acqua cristallina già pronta da bere. Devono competere con le immagini ripugnanti dei fiumi sfigurati da schiume indistruttibili e dei mari su cui la patina dei composti artificiali disegna innaturali arcobaleni. «Nell'ultimo quinquennio l'impatto ambientale dei detersivi è diminuito - nota compiaciuto il direttore di Legambiente Francesco Ferrante - e gli ambientalisti, da noi come nel resto dell'Occidente, continuano a battersi perché tensioattivi, reagenti anticalcare, enzimi o regolatori del pH vengano progressivamente sostituiti da sostanze vegetali non dannose». Una prima vittoria è stata la messa al bando dei fosfati (quelli che nell'Adriatico contribuivano a nutrire incontrollabili colonie di alghe [illegible] a rovinare le vacanze d'agosto).

Ingentilitisi, ora vantano fustini e bottigliette di seconda generazione, riutilizzabili dopo ogni uso oppure completamente riciclabili per ricavarne altri cloni. «I produttori si sono sforzati di ridurre la tossicità anche degli imballaggi: non si può dimenticare - sottolinea Ferrante - che dopo i rifiuti organici e quelli solidi della vita di ogni giorno, i prodotti per la pulizia, da quelli per i vestiti a quelli per la [illegible] e la persona, sono il terzo grande gruppo di inquinanti che ciascuno di noi produce direttamente da casa». «Pulire non è un optional, certo, ma non si può farlo devastando l'ambiente».

Certo che no. E questo è l'ultimo e definitivo miracolo che si chiede ai replicanti del «Tide» archetipico, quello che già negli slogan degli esordi prometteva miracoli superdotati di punto esclamativo. Dai cartelloni di strada alle microstorie in video, non ha smesso di sedurre ragazze con sorriso smagliante da dentifricio e, infatti, «le famiglie radiose e maniacalmente euforizzanti che si realizzano nel confronto con [illegible] bianco sono sopravvissute indenni nella pubblicità dei giganti del settore», osserva Fabris. Il tempo le ha appena scalfite (limitandosi [illegible] modellare pettinature e scollature) e in questa permanenza «si è consumata una singolare nemesi: i prodotti che avevano acquisito l'*allure* del progresso sono precipitati in una crisi drammatica. Da vere [illegible] proprie università di marketing e comunicazione, le aziende del pulito [illegible] invecchiate di colpo, perché incapaci di rinno[illegible] i loro messaggi da nevrosi igienista». Le antiche ipnosi traballano e la liberatoria associazione detergenti-lavatrice studiata da Francesco Alberoni non comunica più emozioni trascinanti. Finalmente scintillanti, abbiamo voltato le spalle ai nostri acciaccati benefattori che festeggiano il primo mezzo secolo.

Gabriele Beccaria

SPOT E SAPONI

LE TRE PROMESSE DEL PULITO

I detersivi compiono 50 anni, la pubblicità che li ha fatti conoscere agli italiani ne ha pochi [illegible] meno. Anni importanti per il [illegible] pubblicitario, con un giro di affari che nel 1992 ha raggiunto la cifra record di 200 miliardi. Ma gli aspetti significativi della promozione delle polveri prima e di tutte le altre innovazioni [illegible] prodotto poi, sono altri. Il consumatore italiano vede nel detersivo un prodotto tecnologico e quindi si aspetta serietà. Ecco, dunque, che le caratteristiche del messaggio sono [illegible] razionalità e le promesse immutabili: «lava più bianco», «toglie le macchie» e - [illegible] importante - «rispetta i tessuti».

E' stata l'americana Procter & Gamble a inventare questo modello. Anche lo schema dello spot è soggetto a regole piuttosto ripetitive. Ci sono tre fasi: la prima è quella che in gergo si chiama «slice of life», letteralmente «fetta di vita». E' [illegible] scenetta familiare in cui nasce il problema. Gli interpreti hanno volti comuni, non particolarmente belli. Poi [illegible] in scena il prodotto che rimedia al danno, nell'ultima fase il consumatore appare felice.

Questa politica razionale impedisce la formazione di un'immagine [illegible] marca molto forte e limita la creatività dei pubblicitari. Tuttavia nel corso degli anni si sono succedute campagne che si sono distinte per la loro originalità. Ricordo, per esempio, quella dell'olandesina con Calimero negli Anni Sessanta, l'uomo in ammollo e Paolo Ferrari con i due fustini [illegible] cambio [illegible] Settanta, Paolo Villaggio che lega [illegible] massaia negli Ottanta, fino a Fabio Fazio che fa il verso a Ferrari stesso. Tutte hanno avuto il pregio di coniugare il sorriso con il gradimento dei telespettatori. Questo vuol dire che anche in un mercato pubblicitario [illegible] serio c'è lo spazio per un po' di ironia. E non dimentichiamo che nel tempo [illegible] cambiata la società, e con essa il consumatore-tipo. La massaia di 50 anni fa è soltanto un ricordo.

Marco Testa

TESTIMONIAL CONSUMATORI: **NOI LO GIUDICHIAMO COSI'**

[illegible]

«Mi ha cambiato la vita»

«Io [illegible] l'uomo che *sembrava* [illegible] ammollo», Franco Cerri svela uno dei misteri della tv. «La realizzazione di quel filmato pubblicitario fu complicata - spiega -. Io ero dietro [illegible] vasca piena d'acqua, [illegible] specchi e altri marchingegni non si notava. Sarebbe stato più semplice mettermi davvero in ammollo, ma l'obiettivo si appannava. Lo sketch fu riproposto dal '68 all'85». Il detersivo cambiò [illegible] vita [illegible] Cerri, che nella realtà è un affermato chitarrista jazz. «E' stato un passaggio della mia esistenza e non lo rinnego. Tuttavia, sono di carattere schivo e quella notorietà mi metteva in imbarazzo. Ai concerti, dovevo spiegare il trucco del finto ammollo prima di cominciare a suonare. A Milano, poi, per [illegible] ho evitato la metropolitana. Mi è costato un sacco di soldi in taxi».

ENZA SAMPO'

«Un aiuto alle donne»

«Il detersivo? Sì, è stata una grande innovazione per la donna. Non quanto la lavatrice, ma comunque importante per affrancarci un poco dal lavoro domestico». Parola di Enza Sampò, che [illegible] un detersivo [illegible] stato testimonial. «Ricordo mia madre e le sue coetanee - racconta -. Dovevano sfregare i capi con il sapone, chine sull'asse di legno. L'invenzione delle polveri ha alleggerito la fatica. Quando inventeranno [illegible] macchina che stira, [illegible] rivoluzione sarà totale». Enza Sampò è stata testimonial di un detersivo, forse il primo personaggio femminile [illegible] reclamizzare questo tipo [illegible] prodotto. «L'ho fatto per quasi di[illegible] anni - dice la conduttrice televisiva -. Ricordo il primo detersivo che fu reclamizzato [illegible] Italia: si chiamava Persil [illegible] aveva [illegible] simbolo una pecora. Poi venne il boom».

PAOLO [illegible]

«Mi ha reso ricco e popolare»

«Mi sono portato addosso per anni questo marchio», racconta Paolo Ferrari. L'attore proponeva alle massaie [illegible] supermercato uno scambio (due fustini anonimi in cambio di quello di marca), quelle rifiutavano. Sempre. «Era tutto vero [illegible] spontaneo - rivela -. La troupe le avvicinava, poi [illegible] cominciavo a dialogare per stabilire un contatto umano. L'operatore riprendeva: giravamo fino a [illegible] minuti, che poi venivano tagliati e montati. In tre giorni di lavoro guadagnavo quanto in tre [illegible] di teatro». [illegible] c'era anche il rovescio della medaglia. «Capitava che venissi escluso da uno sceneggiato perché il mio volto ormai si identificava con il prodotto». Fabio Fazio le fa il verso... «Lui è molto bravo e chi lo ha scelto è molto intelligente».

A CURA DI **Stefano Mancini**

IN [illegible]

[illegible] s'incaglia: fallisce sbarco di clandestini

LECCE. Una nave turca con a bordo duecento clandestini probabilmente di nazionalità albanese è rimasta incagliata ieri a 200 metri dalla costa, in località Le Cesine, a pochi chilometri da Lecce. Sul luogo sono state inviate tre motovedette della capitaneria di porto di Brindisi, un rimorchiatore e tre pattuglie per il soccorso a terra. A bordo non vi sarebbero feriti, sessanta clandestini [illegible] già sbarcati diretti al Centro di accoglienza allestito [illegible] Otranto. Secondo il comandante della capitaneria [illegible] porto di Brindisi, Giovanni Lombardi, l'imbarcazi[illegible] che trasportava clandestini stava tentando di avvicinarsi il più possibile sotto costa quando è rimasta incagliata a ca[illegible] dei bassi fondali della zona. [t. a.]

Palermo, sequestrate pozioni «miracolose»

PALERMO. Pozioni «miracolose», unguenti dalle capacità taumaturgiche, amuleti [illegible] statuette per scacciare il malocchio sono stati sequestrati negli studi di dieci operatori dell'occulto [illegible] Palermo. A maghi, veggenti, cartomanti ed esperti del paranormale la questura ha contestato l'esercizio del «mestiere di ciarlatano che abusa della credulità popolare», diffidandoli dal continuare a esercitare. Nell'ordinanza, firmata dal questore La Barbera, viene disposta l'immediata cessazione dell'attività abusiva sia [illegible] gli studi [illegible] in altri luoghi. Il provvedimento impone [illegible] responsabili delle emittenti locali di non mandare più [illegible] onda le trasmissioni promozionali di maghi e affini. Tra gli occultisti diffidati dalla polizia figurano il mago Atanus, [illegible] mago del Tibet, l'egiziana Naejiba Chauoch, Rosy Rera, madame Stella. [a. r.]

«Il poeta Bellezza fu lasciato morire»

ROMA. [illegible] poeta Dario Bellezza sarebbe stato lasciato morire. E' qua[illegible]o ha dichiarato [illegible] settimanale Panorama, nel numero in edicola oggi, un'amica dello scrittore morto per Aids il 31 marzo. Anna Maria Marinucci ha detto di aver preparato un esposto-denuncia da consegnare alla magistratura e ai carabinieri. «In ospedale intorno al letto di Dario - ha spiegato l'amica dello scrittore - sono accaduti fatti strani, alla presenza di testimoni pronti a confermare [illegible] quanto dico». [Ansa]

Finisce in trappola il Paperone degli usurai

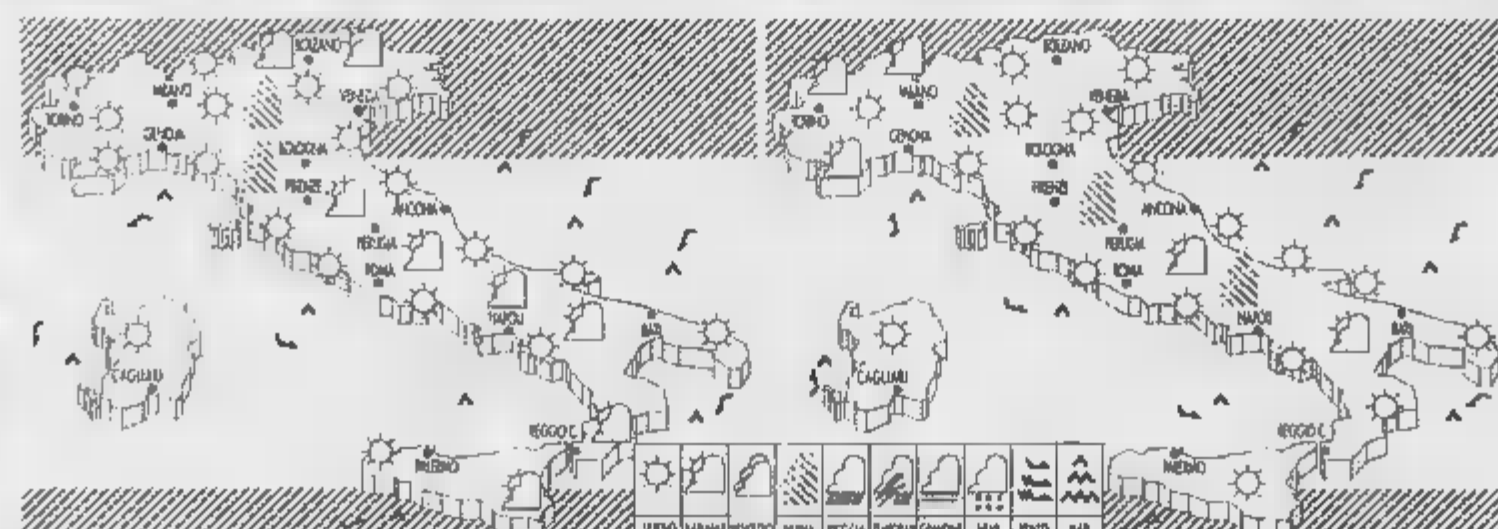
ROMA. Un'indagine avviata [illegible] denunce per usura, ha permesso di arrestare Mario Torti, 50 anni, considerato il più ricco degli usurai. L'uomo è risultato titolare di numerose società immobiliari, ma [illegible] volume [illegible] affari era pari a zero. Secondo le Fiamme gialle, che in queste ore stanno eseguendo il sequestro dei beni intestati al Torti, per un valore di diverse decine di miliardi, l'usuraio era entrato in possesso dei beni dei «clienti» che non riuscivano a onorare i debiti: sedici appartamenti [illegible] ben dodici proprietà terriere. I sequestri in corso vengono eseguiti in diverse località italiane, a dimostrazione del vasto giro illegale d'affari. In particolare a Casal Palocco, sul litorale romano, il Torti è risultato intestatario di una lussuosa villa con campi da tennis e piscina. La guardia di Finanza ha pure individuato 12 conti correnti bancari miliardari intestati a Torti. [Ansa]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**

SITUAZIONE. Una nuova perturbazione atlantica [illegible] minacciosamente verso il continente ma sull'Europa centrale e sul Mediterraneo troverà ad attenderla, e a costringerla a segnare il passo, un'alta pressione in fase di consolidamento. Ci attende quindi un fine settimana assolato e con temperature protese a superare i 20° su molte località.

Tendenza per dopodomani. Tempo soleggiato su tutta la Penisola con venti deboli a regime di brezza e temperature diurne in aumento. Dal pomeriggio insorgenza di deboli venti sciroccali su Sardegna e Liguria con tendenza a velature parziali del cielo e temperatura in aumento.

OGGI. Su tutte le regioni cieli sereni, fatta eccezione per annuvolamenti parziali e temporanei, a prevalente evoluzione diurna, sulle zone alpine orientali, su quelle appenniniche meridionali e sulla Sicilia orientale. Temperature in lieve aumento al Nord ed al Centro.

DOMANI. Su tutte le regioni da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con intensificazione durante [illegible] ore pomeridiane sulle Alpi centro orientali, sul Triveneto e sulle zone appenniniche centro settentrionali, dove non mancheranno brevi piovaschi. In leggero calo la temperatura notturna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	21	Firenze	6	21	Bari	7	17
Verona	4	20	Pisa	7	17	Napoli	7	18
Trieste	10	18	Ancona	3	18	Potenza	4	13
Venezia	6	16	Perugia	5	17	S.M. Leuca	9	17
Milano	6	20	Pescara	2	18	R. Calabria	10	19
Torino	8	22	L'Aquila	-1	16	Palermo	11	20
Cuneo	6	18	Roma Urbe	4	18	Catania	5	20
Genova	12	17	Roma Fiump.	7	19	Alghero	4	18
Bologna	5	20	Campobasso	5	15	Cagliari	4	17

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	16	variabile	Lisbona	14	22	sereno
Atene	6	17	variabile	Londra	8	14	variabile
Bangkok	28	38	sereno	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Berlino	5	20	sereno	Madrid	10	24	variabile
Bruxelles	6	19	sereno	Montreal	-1	8	nuvoloso
Bucarest	2	13	sereno	Mosca	0	12	nuvoloso
Budapest	6	18	sereno	New York	6	9	sereno
Buenos Aires	18	22	sereno	Parigi	5	17	sereno
Copenaghen	2	13	sereno	Pechino	6	17	sereno
Dublino	7	11	nuvoloso	Praga	6	17	sereno
Francoforte	[illegible]	20	sereno	Rio de Janeiro	19	24	nuvoloso
Gerusalemme	6	19	variabile	Sofia	2	9	nuvoloso
Ginevra	6	16	variabile	Sydney	12	18	sereno
Helsinki	[illegible]	3	nuvoloso	Tokyo	9	17	sereno
Johannesburg	13	22	sereno	Varsavia	1	15	sereno
Il Cairo	14	22	sereno	Vienna	6	18	sereno

Esce un romanzo inedito del padre del Futurismo, ambientato nel '42

MARINETTI un ardito sul fronte russo

Il manoscritto trovato negli archivi di Yale Il libro presentato a Belgioioso

Fra prigionieri russi e crocerossine: la vita militare nelle retrovie ucraine

UN [illegible] inedito di Marinetti. Ambientato sul fronte russo nel '42. Un libro rimasto chiuso per oltre [illegible] anni negli archivi del padre del Futurismo, presso l'Università di Yale. Fra l'estate e l'autunno del 1942 Filippo Tommaso Marinetti combatté in Russia come maggiore volontario degli Arditi. A 66 anni. Quell'avventura finì [illegible] un romanzo: *Originalità [illegible] di masse distanze radiocuori*.

Centocinquanta pagine, otto capitoli, *Originalità russa* (di cui anticipiamo qui sotto [illegible] capitolo intitolato «Teatro sintetico [illegible] seduttore russo [illegible] degli eroi raffinati»), racconta in modo «parolibero e sintetico», rigorosamente [illegible] punteggiatura, la vita delle retrovie, fra prigionieri russi, alleati ucraini, crocerossine. Ma ci sono primi riferimenti al primo viaggio in Russia di Marinetti, nel 1914, al tempo dei polemici incontri con Majavkovskij [illegible] i poeti cubofuturisti. Pubblicato dalla romana Voland, a cura di Maria Delfina Gandolfi [illegible] con una prefazione di Michele Colucci, il romanzo verrà presentato alla prossima mostra del libro al Castello di Belgioioso, il 25 aprile. [s. t.]

Filippo Tommaso Marinetti in un manifesto degli Anni [illegible]

Marinetti al fronte davanti all'isba dove veniva ospitato insieme alla padrona e ai suoi nipoti

DALLA finestra a pianterreno del Kolkoz sede [illegible] comando degli arditi italiani entra teatralmente alla [illegible] il settembrino sole tramontante arricchitosi delle ribalderie a gesticolanti braccia viola e ciondoli corallini del soldato mandriano Cuordiviola malsagomata faccia toscana naso sventato occhiacci furbissimi a fez nero [illegible] ballante fiocco in cerca della prima stella

Col lungo vincastro e coi raggi stessi orizzontali allungati a guisa di redini pungola e guida buoi mucche porci vitelli pecore asini cavalli e cagnacci requisiti ma il bestiame non ascolta questo pecoraio dilettante che urla

- La mucca è scappata signor generale

- Corri corri prendila e dopo soltanto averla presa mangerai

Un ufficiale a tavola o la radio racconta:

- Un tenente medico italiano giunge una sera a Sussak in cerca di un giaciglio per dormire [illegible] lo trova in una casa croata

Appena entrato [illegible] nell'atto di spogliarsi sente minacciosamente chiudersi [illegible] chiave la porta dietro le spalle

Preoccupatissimo visita la cameretta e scopre sotto il letto il cadavere ancor caldo [illegible] un ufficiale italiano pugnalato

Senza scomporsi tira su il cadavere [illegible] lo pone accuratamente sul letto sotto le lenzuola dopo di che pistola alla [illegible] si allunga sotto il letto ad aspettare

Mezz'ora dopo [illegible] apre col minimo rumore la porta [illegible] lo stes[illegible] padrone d'appartamento che aveva accompagnato il tenente medico entra [illegible] con un balzo ripetutamente pugnala [illegible] finto dormiente cadavere ma pronto [illegible] tenente medico alzandosi a metà uccide con [illegible] colpi di pistola [illegible] pugnalatore

Questa sintesi teatrale con [illegible] porchetta [illegible] molto lambrusco fa fumare burberamente la lampada a petrolio del salone di mensa del comando reggimentale a pianterreno del Kolkoz di Cantamirovka e flautare la gemebonda locomotiva della stazione ferroviaria

Il console Ginnasi nobile e raffinato cavallerizzo dei giardini romani dice al generale simpatico scimmione a calvo cranio di uccello rapace e vincitore di battaglie

- Hai ragione di comandare a noi ufficiali l'obbligo [illegible] dormire nel comando dati gli umori di questi partigiani [illegible] debbo riguardi alla bella Marusha che ospito nella mia isba anzi ascolta bene Marinetti

- E' una donna deliziosa colta molto bene educata con dei modi da gran dama e pensa che rassomiglia in modo impressionante alla mia [illegible] di Firenze

Fuori scalpiccio fangoso dei prigionieri russi che fa alzare il generale

- In ucraino che sapore ha quella roba violacea in caldaia ci vedo dentro con la mia lanterna cieca galleggiare carote

- Schifoso ma quando ci mettono un po' di sale [illegible] mangiabile

- Marinetti Ginnasi Polvani Messori Barontini Tavesani tutto tutto il pane che si trova sulle tavole datemelo qui che lo passo io nelle mani dell'ucraino per i prigionieri

Ginnasi riprende le sue confidenze a [illegible] seduto a tavola accanto robinettando selz nel barolo

- Io voglio bene al generale tu lo sai ma è prepotente troppo prepotente e non comprende nulla dei miei sentimenti ma [illegible] assicuro che Marusha è degna d'essere amata

Ad alta voce gli amici ufficia[illegible] in coro beffano

- Tutte uguali [illegible] sempre pronto e a tutto e a tutti e scommetto due bottiglie di cognac che la tua come la mia come la sua è un'offerta al passante scommetto io Rossi che so cucinare bene [illegible] metterò un ristorante a Firenze

Il generale ordi[illegible]:

- Messori va tu [illegible] in cinque minuti piomba nell'isba di Gin[illegible] e torna riferendo particolari esatti

Incredulo [illegible] burlesco sganasciarsi delle ipotesi caricaturali aspettando il responso della impenetrabile notte russa [illegible] sornioni sospiri uralici e crepitare d'insetti inconcepibili che allarmano le lampade sulla pastasciutta e tane di partigiane

A mezza voce spiego declamo commento a Polvani le parole [illegible] libertà del mio bombardamento di Adrianopoli e intervengono i futuristi Buccafusca Masnata Scurto e il Savonese futurista Virio ormai celebre costruttore di campi minati fa un paragone ingegnoso fra le mie tavole parolibere [illegible] il [illegible] sottosuolo congegnato per le più tremende sorprese

Concludo

- Siamo in pieno teatro sintetico futurista

Spalancandosi la porta entra il grassoccio Messori con passo scanzonato

- Generale l'ho colto proprio nell'isba e avevo c[illegible] me Mercello che sa il russo e l'ha interrogato

Sfrenata giocondità [illegible] tutta la mensa

- Come come dimmi quale tipo d'amante l'hai visto proprio [illegible] letto con lei cosa facevano erano veramente abbracciati?

Seriamente Messori documenta

- Tanto abbracciati che a pugni ho separato lui da lei

Il generale rompe l'indugio

- E dopo dove è andato lui? Perché non l'hai portato qui?

Messori timido e preoccupato

- Generale ho intuito il tuo desiderio e a calci nel sedere ho condotto qui l'ormai leggendario seduttore delle grandi strade russe ed [illegible] qui nel corridoio

- Fallo entrare

Curvo sul suo piatto bianco e rosso il Console Ginnasi non fiata mentre con una sarcastica pedata quasi ruzzola fra le tavole [illegible] personaggio inverosimile Sbilenco tuta verdastra tenta ritenta nascondere il groviglio di rughe capelli occhiate berretto che gli sfugge come testa non sua

Fulminea constatazione dell'adulterio campestre a danno di un nobile ufficiale

Barontini commenta

- Questo seduttore è giunto all'isba di Ginnasi con cavallo e carretto ma purtroppo ora non si trova più né cavallo né carretta a [illegible] che da cavallo russo faccia il girotondo dell'isba

Intervengo io

- E che il cavallo sia già assorbito dalle carnivore pianticelle della steppa use a insaporare [illegible] [illegible]le delle api

Una polifonia di risate sc[illegible]sciante da tenersi la pancia nei più comici sussulti luneggia [illegible] commenta il tipo grottesco e tragico del già famoso don Giovanni cavallante per boschi strade che sembra un partigia[illegible] da fucilare o una caricatura creata da Petrolini e forse [illegible] stesso Cassiviola che a Roma fu anche attore del teatro degli indipendenti di Bragaglia nel quale saprebbe recitare la nuova parte del partigiano russo

Filippo Tommaso Marinetti

Alla stazione di Verona insieme al cognato, entrambi in partenza per il fronte

FERMATA A RICHIESTA

ROGHI DI LIBRI NEL '68?

FORSE ha ragione Enzo Siciliano: nel mitico Sessantotto si è forgiata una generazione afflitta da un'«ignoranza» addirittura brutale, affetta da un «individualismo della specie peggiore», involgarita da una «fame di potere per lucrare vantaggi egoistici», deplorevolmente incline al «deprezzamento metodico della cultura e della memoria collettiva». Forse [illegible] direttore di *Nuovi Argomenti* ha ragione (o forse no: perché mai addossare a un'annata, mirabile o orribile che [illegible], la responsabilità per la condizione «spirituale» di un'epoca?) a sferzare i protagonisti incanutiti di quel tempo come esempi di un malcostume troppo spesso offuscato dall'autoindulgenza di gruppo o di clan. C'è però da dubitare dei toni di feroce invettiva che Siciliano riserva a un fenomeno non, come con coraggio fece Pasolini, quando il Sessantotto era al suo apice, ma ben ventotto anni dopo quella data: come [illegible] nel 1973, a distanza appunto di ventotto anni dalla Liberazione, su una prestigiosa rivista letteraria, qualche autorevole esponente della cultura italiana si fosse messo a inveire contro la generazione della Resistenza.

«Inveire» è il termine giusto. Passi infatti per l'ignoranza, l'individualismo, l'egoismo, la volgarità e la fame di potere. Ma perché dire di quelli del Sessantotto che «sono animati dal contrario di ogni passione per la storia cui appartengono o che decifrano soltanto in chiave di personale rapina»? «Rapina», addirittura. Poi Siciliano aggiunge un dettaglio inquietante: i sessantottini, d'altra parte, «apparvero sulla scena incendiando libri a Palazzo Campana a Torino». Ora, giacché non risulta che Luigi Bobbio, Guido Viale o Massimo Negarville, i dirigenti del Sessantotto torinese, siano stati immortalati mentre erano intenti a fare falò con i volumi della biblioteca universitaria, [illegible] da arguire che qui Siciliano abbia voluto parlare con licen[illegible] poetica. Tanto per colpire l'immaginazione. L'immaginazione al potere, appunto. Eccoli, i frutti perversi del Sessantotto.

Pierluigi Battista

Aperta a Como mostra degli antichi lini egiziani: ne parliamo con Antonio Ratti

Nei lini il mistero dei copti

Così nacque la più grande collezione privata di tessuti

Scialli cachemire la prima raccolta

COMO DAL NOSTRO INVIATO

Nel buio del salone i piccoli riflettori puntati sui frammenti di lino [illegible] cotone fanno emergere scene di battaglia o di lavoro, motivi geometrici e vegetali, di ispirazione cristiana [illegible] islamica. S'inaugura a Villa Sucota [illegible] mostra dal titolo un po' criptico: «Qibiti - Tessuti copti». Ma il padrone [illegible] [illegible] Antonio Ratti - creatore sia della grande struttura industriale sia della Fondazione, che portano il suo nome - non mette a disagio il profano. Dice: «Anch'io [illegible] abbastanza digiuno del valore di questo materiale. Altri campionari, quando incontrai i frammenti copti, [illegible] attraevano. Un collezionista milanese mi disse, tre anni fa: i [illegible] figli non ne capiscono niente, compra tu quello che ho raccolto via via. Acquistai in blocco, mandando tutto a Berna per il restauro, le analisi, la catalogazione. Poi presi qualcosa a Parigi, [illegible] Ginevra. Tutti i muri della Fondazione ne erano occupati. Cammin facendo li ho compresi di più. [illegible] capito la loro forte componente religiosa. Ho studiato. In un museo di Mosca che sta proprio sulla Piazza Rossa due anni fa sono stato chiuso giorni e giorni a fotografare, ricercare nel settore dell'arte ortodossa. Non che - alla fine - ne sia particolarmente ispirato. Sono pezzi che non mi danno [illegible] grande emozione. Ma hanno un valore storico. Per questo meritano di essere tutelati».

Sotto i piccoli riflettori corrono secoli di storia, dall'impero [illegible] [illegible] crociate. Sono tessuti emersi dalle aride sabbie egiziane di Sakkara, Arsinoe, Antinoe, Akmin. Raccontano l'incrocio delle culture, i contrasti, l'anarchia degli artisti-artigiani [illegible] dei «monaci talvolta zotici» fra i cristiani d'Egitto rimasti tali anche dopo le conquiste arabe, i copti appunto. Antonio Ratti dice che gli piacciono di più «le parti grezze» dove meglio [illegible] nota la perizia dei tessitori. Ma apprezza la transizione dell'arte copta dal periodo romano alla cultura islamica, lo scivolare da un'epoca all'altra senza traumi, [illegible] naturalismo greco-romano, le sottigliezze ellenistiche, gli influssi orientali. Ha compiuto 80 anni. E' considerato il più grande collezionista privato di tessuti, in Italia.

Antonio Ratti

Racconta: «Avevo 15-16 anni quando ho incominciato a raccogliere campioni. Li raccattavo qua e là, a volte facendo piccoli acquisti, a volte prendendo quello che qualcuno mi regalava. Avevo appena finito la scuola. Una scuoletta, [illegible] dove si imparava come si tiene il filo, cos'è la trama e l'ordito [illegible] [illegible] tessuto, [illegible] disegno. Ero un disegnatore. Dopo il '45 sono [illegible]cominciati gli anni felici. Del lavoro e del collezionismo. Molti volevano disfarsi di quello che avevano. [illegible] cambiavano case. Si chiudevano aziende. Per quei pezzi di stoffa non c'era amore né gli si dava valore. Io andavo a Parigi, [illegible] Lione, e compravo disegni, cataloghi, campioni. Andavo anche per vendere cravatte, sciarpe, che disegnavo io e facevo fare da altri. Si ricominciava a vivere. Ci si voleva divertire, liberare la fantasia. Parigi era il cuore di quel risveglio. Osservavo le tendenze, quello che poteva coinvolgere l'America dove si affacciava l'interesse - arrivato ora allo spasimo - per quanto faceva l'Europa. Nel lavoro ci ho dato dentro. Sempre. Infatti sono ancora qui».

La sua prima vera collezione importante è stata quella degli scialli cachemire. «Preferisco quelli indiani. Belli anche gli inglesi, anche [illegible] copiati e fatti con le macchine dagli inizi dell'800, che a fine secolo però non erano più di moda. Andavo nel Nord dell'Inghilterra, a Paisley, dove ogni mese c'era [illegible] vendita. L'avventura era poi rimetterli insieme: lavarli, rattoppare i buchi, conservarli. Facevo inserzioni. Cercavo. Compravo in Francia. Ormai avevo cercatori anche negli Stati Uniti. E contat[illegible] con i collezionisti. Con un'indiana che vive [illegible] Parigi [illegible] vediamo ancora. Adesso è l'Est lo scrigno [illegible] questi tesori. Io ci vado a vedere. Ma sono tante le collezioni che non ho e mi piacerebbe avere. Il Futurismo. L'arte contemporanea, ad esempio». Anche lui - benché immerso fra migliaia di libri, cataloghi, singoli esemplari di tessuti antichi, [illegible] impegnato in attività come la [illegible] di un centro tessile [illegible] Metropolitan Museum di New York per lo studio e la conservazione dei tessuti del Museo - ha un sogno nel cassetto. Lo confessa dopo una lieve esitazione. Di[illegible]: «Adesso voglio le tele di Fontana».

«Adesso voglio tele di Fontana»

Liliana Madeo

IL CASO. Dall'antichità a Wojtyla, fra salute e malattia

Il corpo del Papa Storia d'una ossessione

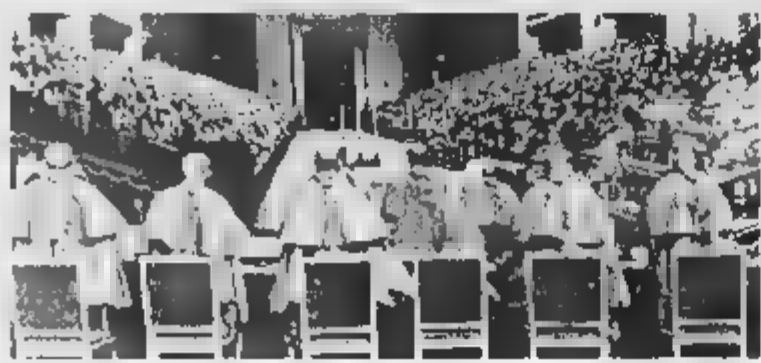
Giovanni Paolo II «sotto osservazione» dei media? Non è una novità

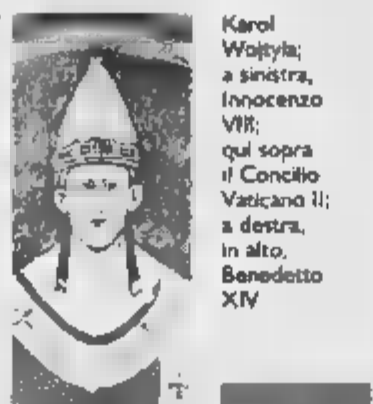
Un'indagine ricostruisce tutti i precedenti nella vita della Chiesa

SE c'è un uomo, in questi ultimi tempi, che è continuamente sotto osservazione dei mass-media, questi è Giovanni Paolo II Karol Wojtyla, pontefice di Roma, è sempre stato un personaggio di consumo per televisioni e giornali, ma, da qualche tempo, teleobiettivi e cronisti sono particolarmente [illegible] agguato per la cattura di immagini del volto e della persona di Giovanni Paolo II. Reporter e fotoreporter [illegible] scrutano le rughe, l'occhio [illegible] chiuso, la mano che trema, il passo strascicato, il sorriso o una smorfia sulle labbra. Insomma, scrutano il corpo del Papa.

Ora, si dà il caso che *Il corpo del Papa* sia proprio il titolo di un libro, [illegible] poco tempo fa per l'editore Einaudi, di Agostino Paravicini Bagliani, che è stato per oltre [illegible] decennio *scriptor* latino della Biblioteca Apostolica Vaticana, uno studio accuratissimo di quattrocento pagine, dotato di minuziosissimo apparato di note, che esamina la condizione fisica, corporea del Papa a cominciare dal secolo XI fino alla fine del Medio Evo.

Anche a quel tempo, naturalmente, veniva osservato l'aspetto fisico del Pontefice. [illegible] sembra che lo si facesse con spirito un po' più devoto. «Allora tutti guardarono il suo volto come il volto di Cristo», è scritto di Alessandro III, quando rientra trionfalmente a Roma nel marzo 1178. «Vox eius sonora», è detto di Innocenzo III, il quale è definito «bello» (pulcher aspectu). Anche Urbano IV è dotato di «clara voce» e un buon cantore ed è «venustus facie», «hilaris vultu», «in aspectu dulcis».

C'è poi una dimensione metaforica che viene caricata sul corpo del Papa. Dove è la presenza fisica del Pontefice, lì è la Chiesa romana. «Ubi Papa, ibi Roma». La persona del Pontefice rappresenta l'universalità della Chiesa anche nella sua dimensione spaziale. Il suo corpo è come dotato di una immensità. I cardinali, in quanto titolari delle chiese della città di Roma e, in qualche modo, figura di tutte le altre chiese, hanno una «incorporazione» nel Papa. Sono, per la letteratura canonistica, «pars corporis domini Papae», [illegible] «tamquam inviscerati» nel corpo del Pontefice. Per questo, essi sono detti inviati «de latere Papae», quando si presentano a re, principi e imperatori.

Avendo presente tale importanza e tale rappresentatività corporale, è naturale che la più alta immagine ideale di Papa espressa nel Medio Evo sia quella del «Papa angelicus». E' tenuta in gran conto la «munditia» del Pontefice: la sua vita deve [illegible] «mundo et virginea», il suo corpo «più candido di un cigno». Come conseguenza, anche i cardinali, che esistono come [illegible] *pars corporis*, dev[illegible] essere «più candidi della neve», come scrive San Pier Damiani. A questo proposito, però, sarà bene essere pietosi e non andare a indagare nei secoli sulla *munditia* cardinalizia e della corte romana dei papi.

Per tutte queste ragioni, ad ogni modo, il corpo del Pontefice va custodito, curato e ben vestito. C'è un'interpretazione simbolica della veste del Papa, la quale è bianca e spesso si vede coperta, anche oggi, dal grande mantello rosso. «Il Sommo Pontefice - spiega un *Rituale* del Duecento - appare sempre vestito di [illegible] manto rosso all'esterno; ma all'interno è ricoperto [illegible] veste candida, perché il biancore significa innocenza e carità; il [illegible] esterno simbolizza [illegible] compassione... Il Papa, infatti, rappresenta la persona di Cristo, che per noi rese rosso il [illegible] indumento». Il manto rosso richiama, sì, il sangue, il martirio, [illegible] è anche segno di comando.

Non solo questo corpo papale deve essere regalmente vestito, ma deve anche essere curato fisicamente. C'è, quindi la *Cura corporis*, che comprende la *Recreatio corporis* e la *Prolongatio vitae*.

Karol Wojtyla; a sinistra, Innocenzo VIII; qui sopra il Concilio Vaticano II; a destra, in alto, Benedetto XIV

«Dovete sapere, fratelli carissimi - spiega Innocenzo III in un sermone festivo - che il corpo corruttibile [illegible] può resistere a continui affanni, se non si interpone di quando in quando il rimedio della *recreatio*». Innocenzo, per passeggiare, «spatiandi causa», cammina fino a una fonte, poco lontana dal Laterano, e siede solitario presso la sorgente.

Un altro rimedio è andarsene in villeggiatura, a godersi il fresco e a respirare aria buona. In quei tempi, d'estate, star lontani da Roma diventava [illegible] condizione di sopravvivenza, se si deve credere a Pier delle Vigne, nella città papale come *notarius* di Federico II, che scrive: «A Roma vi aspettano un caldo insopportabile, acque putride, cibi grossolani e malsani, [illegible] pesante, una quantità enorme di zanzare, una provvista di scorpioni e una genia di uomini sporchi, cattivi e furiosi...».

La *Cura corporis* comprende, ovviamente, l'uso delle medicine per la *Prolongatio vitae*, [illegible] tutti i ritrovati farmaceutici del tempo. Alessandro III prende miracolose pillole che «valgono contro il catarro, chiarificano il viso, corroborano l'udito, espellono il superfluo del corpo e posso[illegible] [illegible] prese senza cambiamento di dieta».

Per le cure mediche e per le diete o per la cucina dei papi, si potrebbe aprire, però, un orizzonte immenso oltre il Medio Evo, che è il termine di tempo del libro di Agostino Paravicini Bagliani. A pescare nel mare dell'episodica, ci si trova di fronte a papi buongustai, come Clemente XIV, il pontefice che soppresse la Compagnia di Gesù, il quale si te[illegible] un cuoco bravissimo, soprannominato *Setteminestre*, la cui figura si può ancora vedere, inginocchiato nei giardini davanti al Papa, in un affresco della vecchia Sala del Bigliardo nella villa pontificia a Castel Gandolfo.

Benedetto XIV, il famoso Papa Lambertini, così invece, in una lettera, ci descrive i suoi pasti: «Nulla prendiamo la sera, eccettuato un bicchiere d'acqua. Quando non diciamo la Messa, prendiamo la mattina il cioccolato e la nostra tavola della mattina consiste in una minestra; tre giorni della settimana un antipasto, un altro servizio di carne, e negli altri giorni un solo servizio di carne con un pero».

In quanto a [illegible] mediche, narrano le cronache quattrocentesche che Innocenzo VIII era talmente afflitto da gravissimi disturbi gastrici che, *quasi parvulus*, non sopportava altro cibo che il latte di donna. Ogni giorno, alcune balie romane o ciociare depositavano nel sacro palazzo il loro latte per il sostentamento del Pontefice. Si dice ancora che su questo Papa, così esangue e sofferente, [illegible] stata sperimentata da [illegible] medico pontificio [illegible] prima trasfusione di sangue nella storia della medicina. Per l'esperimento, all'insaputa del Papa, sarebbero stati comprati, al prezzo di [illegible] ducato l'uno, tre paffuti fanciullini [illegible] famiglia popolana, che naturalmente morirono dissanguati, senza per altro giovare alla salute [illegible] Innocenzo VIII, il quale se ne partì da questo mondo pochi giorni dopo. Cronaca veritiera? Il Gregorovius ci crede. Il Pastor scrive che [illegible] tutta [illegible] storia inventata.

Domenico Del Rio

FATTI [illegible]

Musei di tutto il mondo alle Corderie di Venezia

VENEZIA. Oltre cento espositori, provenienti da tredici Paesi (dal Canada al Giappone), inaugurano oggi alle Corderie dell'Arsenale la quinta edizione del Simo, il Salone internazionale dei musei e delle esposizioni. La mostra, prestigiosa manifestazione a cadenza biennale dedicata alle idee e ai progetti per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, chiuderà giovedì prossimo.

Milano, un convegno sugli [illegible] lombardi

MILANO. «Stampa e piccola editoria in Lombardia tra le due guerre» è il tema del convegno che si tiene oggi e domani [illegible] museo di Storia contemporanea. L'appuntamento, organizzato dalla Fondazione Mondadori e dall'Istituto lombardo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, è affiancato da una mostra alla Biblioteca nazionale braidense.

Roma, per la Siae una «sfida digitale»

ROMA. La Siae (Società italiana degli Autori ed Editori) organizza lunedì e martedì prossimi presso il residence di Ripetta le «Giornate europee del diritto d'autore». La «due giorni», ideata in collaborazione con il Gesac, Associazione europea di Società d'Autori e Compositori, ha per tema «La creatività in Europa e la sfida digitale».

Preistoria africana in mostra a Parigi

PARIGI. Ginette Aumassip, direttrice del Centro nazionale di ricerche preistoriche, antropologiche e storiche dell'università di Algeri, è la responsabile dell'esposizione «La prehistoire en Afrique de l'Ouest», allestita presso il museo dell'uomo di Parigi e aperta fino al 31 luglio prossimo. L'esposizione, che riguarda soprattutto l'area del Sahara, presenta fra l'altro calchi d'arte rupestre a grandezza naturale e la perfetta ricostruzione dell'habitat neolitico di Tin Hanakaten.

[illegible] AL GIORNALE

Melluso e il caso Tortora; un padre in cerca della figlia scomparsa

I falsi pentiti devono pagare

L'invito per «la presentazione di persona sottoposta a indagini», parla chiaro: sarò colpevole di «avere in un servizio andato in onda sul Tg2 sera del 20 luglio 1995, in concorso con pubblici ufficiali da identificare, rivelato a mezzo televisione atti d'indagine segretati consistenti in stralci della deposizione resa in una caserma dei CC dal "pentito" Messuo Gianni sulla vicenda di Enzo Tortora».

Proprio così: «pentito» Messuo Gianni, che altri non è se non Gianni Melluso: fare quattro errori in un cognome solo è un bel primato. Ma non è certo questo il problema.

Sono andato a rileggere la trascrizione di quel mio servizio: «Melluso ai magistrati ha raccontato che fu portato in una caserma dei carabinieri, c'erano altri sedicenti pentiti come Giovanni Pandico e Pasquale Barra 'o animale. Non fare il fesso, gli dissero. Quello l'abbiamo già accusato, devi darci una mano. In cambio ti daranno quello che vuoi. Melluso acconsentì. Dichiarazioni video-registrate, in parte saranno pubblicate dal settimanale *Visto*». Ebbene, e questa sarebbe la rivelazione di atti d'indagine segretati? Vanitoso e «pavone» quale sono, certo che mi piacerebbe poter dire al magistrato: «Segreto professionale, mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Certo che mi piacerebbe poter dire: è frutto di mie inchieste, di miei contatti personali; e via [illegible]

Macché. In quel servizio, ho pure citato la fonte: *Visto*. Il settimanale, come si fa nei casi del genere, aveva anticipato il contenuto dell'articolo alle agenzie di stampa: *Ansa, Italia, Adn-Kronos, Asca*... Dunque, mi trovo sotto inchiesta per aver ripreso notizie diffuse da un settimanale, da agenzie di stampa. Che si fa, si ride o si piange?

Non so che cosa mi chiederà il magistrato.

[illegible] alcune domande le vorrei fare io. A) Perché Gianni Melluso, [illegible] cui inattendibilità è stata straprovata, viene an[illegible] oggi chiamato in un atto ufficiale «pentito»? B) Per caso Gianni Melluso ancora oggi gode del trattamento previsto per i «pentiti»? C) Perché, se il reato l'ho consumato il 20 luglio del 1995, verrò interrogato il 3 maggio [illegible]6? D) Che tipo di indagine è stata condotta, dal momento che non mi risulta sia stata acquisita alcuna registrazione del [illegible] servizio? E) Perché vengo chiamato in causa solo io? Come è possibile che nonostante le indagini compiute (nove mesi) i «pubblici ufficiali» con i quali avrei agito in concorso, [illegible] ancora da identificare?

E vengo alla polpa del problema, che si chiama Melluso. Questo signore ha calunniato (lui sì, in [illegible]corso) Enzo Tortora. Ebbene: ha pagato? E' stato chiamato, lui e gli altri suoi accoliti di falso pentimento, a rispondere di quello che ha fatto? E chi gli ha creduto, e su quelle parole ha imbastito una delle più sconcertanti mostruosità giuridiche dal dopo-guerra in poi, che ne è di loro? Non uno, mi risulta, è stato chiamato a rispondere.

Per giustificarmi di nulla, il 3 maggio prossimo, perderò una giornata del mio lavoro. Me la ripagherà Melluso? E alla giustizia, tutto questo, quanto sta costando? Ho molta fantasia e immaginazione. Ma la mia fantasia e immaginazione non avrebbero mai escogitato un sistema come questo di (mal) utilizzare il denaro del contribuente.

Valter Vecellio, Roma
Inviato del Tg2

La vita notturna [illegible] un uomo orgoglioso

In questa Italia pare dalle multietnie e in parte all'insegna dell'ognuno per sé e Dio per tutti, ecco [illegible] per incanto comparire nella vita notturna di Torino il signor Piero Misuriello padre di [illegible] ragazza scomparsa [illegible] [illegible] sua per alcuni giorni. Questo padre, punto nel suo orgoglio [illegible] padre di [illegible] minorenne, di giorno ha lavorato e di notte [illegible] taccia certe zone della Torino [illegible] notte alla ricerca della sua Daniela che non hanno trovato. Cosa si può dire per questo padre sconsolato? Un'infinità di cose belle ed in principal modo un caloroso grazie da parte mia perché il signore in questione è per me, come si usava dire prima, un padre come lo erano e lo sono tuttora come le mosche bianche, [illegible] così è permesso esprimersi. Grazie. Grazie papà Piero, sei stato grandioso e che Iddio ti benedica.

Domenico Maxia, Cagliari

LA [illegible] O.d.B.

Ill.mo Sig. Del Buono, nella sua rubrica [illegible] ho letto la lettera di una signora che dice, più o meno, che la volpe, quando arriva il pollai, uccide senza tanti complimenti. Ebbene, la volpe è uno degli animali più perseguitati e miseri che esistano. Viene presa nelle crudelissime tagliole, avvelenata con esche tossiche, uccisa a bastonate, braccate dai cani che le vengono aizzati contro. La volpe muore di fame e di freddo. Il spesso si nutre di bacche di rose di macchia e di castagne gelate, se riesce a raggiungerle sotto la coltre della neve...

Antonio Piano

Il misero destino delle volpi

GENTILE Signor Piano, [illegible] so la località da cui mi scrive, perché il giornale mi ha fornito solo il suo foglio, senza la busta, dal cui timbro avrei potuto trarre l'informazione. E lei, invece che la località, si preoccupa di segnalarmi quello che, evidentemente, ritiene più significante nella sua vita: «ex partigiano», scrive, infatti, dopo il suo nome e cognome, ed è vero che certe esperienze, anche se di non lunga durata, ci segnano per sempre. A me capita con il lager. Per sempre? Be', non esageriamo. Per la vita, che non dura poi troppo.

«Sono un vecchio che si è ritirato a vivere in campagna, al momento della pensione. Divido la mia pensione con degli animali. Ho sei galline, un coniglio bianco, quattro gatti, due faine ed un grosso corvo. Escluse le galline che ho comprato quando erano pulcini, gli altri [illegible] tutti animali che [illegible] passati di qui e ci si [illegible] fermati. Avevo anche un gallo, ma l'ho perso. Più che nel "sepolcro vivente della volpe", credo che sia finito nel carniere di qualche "pio" cacciatore; giacché, quando l'ho perso, era stagione di caccia e giorno di caccia. Accanto ai convittori, ho poi anche dei semicon[illegible] che [illegible] volpi, martore, porcospini, leprotti, ghiri ecc. Il mio convento passa pane e latte a tutti quelli che si accostano con lo stomaco vuoto. Nessuno dei miei animali litiga con gli altri. Solo le due faine, che debbono essere marito e moglie, dormono tutto il giorno e, a sera, si svegliano e cominciano a litigare tra loro, con soffi e ringhi e lo fanno rumorosamente; ma poi si vogliono bene perché stanno sempre insieme. Ritengo che presto avrò anche una femmina di pastore maremmano, molto buona, che per ora bada ancora alla custodia delle sue mucche, ma che, d'inverno, quando non va al pascolo, viene qui a custodire me, i miei gatti e le mie galline. Ora è vecchia e, presto, credo si stabilirà qui definitivamente. Mi scusi il disturbo e molti cordiali saluti...».

Altro che disturbo, la invidio con tutto il [illegible] gentile Signor Piano.

Oreste del [illegible]

Tempo e energie per spazi autogestiti

L'ultima direttiva del ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, sancisce l'apertura delle scuole superiori nel pomeriggio per [illegible] meglio precisati «spazi autogestiti» dagli studenti, sotto la garanzia dei presidi, i quali [illegible] il compito di invitare gli studenti ad andarsene in strada, se l'intenzione è quella di creare confusione.

Con una tale direttiva il ministro si dichiara convinto di aggirare la ciclica protesta autunnale degli studenti, con contorno di autogestioni, occupazioni, vandalismi ecc.

All'ottimismo [illegible] ministro si potrebbero contrapporre alcuni dati: nel 1970, su cento alunni che si iscrivevano all'università, giungevano alla laurea in 54; venticinque anni dopo, nel 1995, ne arrivano alla laurea solo 35. Ed è di questi giorni la notizia del degrado cui è pervenuto il liceo classico, una scuola da cui la nazione [illegible] sempre tratto i suoi quadri dirigenti.

Di questo passo chi ci rimette sono sempre i ceti meno abbienti, che non possono offrire ai loro figli altro che una scuola di massa, cinica rispetto ai valori della famiglia e promotrice di un utilitarismo spicciolo. La preparazione dei docenti delle superiori merita un discorso a parte. Essi, per approfondire la propria preparazione e tenersi al passo con la cultura, dove ne troveranno il tempo e le energie, dovendo rincorrere tutti i pomeriggi «spazi autogestiti» e [illegible] di aggiornamento imposti dall'alto?

Fosco Principalli, Roma

Università, non bastano i [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] celebrati, in questa campagna elettorale, un *Labour Day* e un *Tax Day*. A proposito di tasse, [illegible] n'è [illegible] che più di un milione di famiglie in Italia paga, e che, in genere, ammonta a [illegible] milione di lire annue: è la tassa di iscrizione dei propri figli all'Università. Possibile che a nessuno interessi come questi soldi (con quelli stanziati dallo Stato, cioè da tutti noi) vengono spesi? Forse per la [illegible] «coscienza di classe» della popolazione studentesca - che pure, in termini numerici, rappresenterebbe un bacino elettorale notevole - e per la cronica miopia della classe dirigente, il tema della riforma universitaria non ha mai fatto breccia nel confronto politico pre-elettorale. Chiunque abbia messo piede in un Ateneo italiano negli ultimi anni può essere testimone del clima di irresponsabilità e illegalità che vi si è creato. Non [illegible] alcune «isole felici» o «docenti illuminati» a salvare un sistema che, nel complesso, fa acqua da tutte le parti, e rischia di renderci - ben più del tasso di cambio della lira - un Paese di serie B.

I nodi a monte da sciogliere [illegible] parecchi. Innanzitutto:

- il recupero di centralità del sistema-università come settore di investimento;
- il ridisegno globale del sistema formativo italiano, il che implica che si definisca una volta per tutte *chi forma chi e per cosa*;
- il «recupero di responsabilità» da parte delle varie componenti degli Atenei, [illegible] particolare riguardo al corpo docenti;
- infine, la creazione di [illegible] vero e proprio *statuto giuridico* degli studenti, che, allo stato attuale, costituiscono la [illegible] *appendice* dell'Università italiana.

Quanto di tutti questi problemi trova spazio, non diciamo nella campagna elettorale, ma almeno a livello di programmi degli schieramenti? Spiace dirlo, [illegible] nessuno dei programmi elettorali presentati per la campagna elettorale affronta in maniera dignitosa il problema del rilancio della nostra Università.

La Fuci, che si avvia a celebrare a fine aprile a Firenze il [illegible] 53° Congresso, spera di rompere il silenzio su questi problemi. Magari proponendo, per la prossima campagna elettorale - che rischia di aprirsi as[illegible] presto - un *University-Day*.

Sarah Numico e Andrea Longhi
Presidenti nazionali Fuci

Qualcuno pensi al villaggio globale

La crisi epocale che attraversiamo è dell'intero pianeta. E' strano che in questa campagna elettorale italiana si faccia scarso riferimento ai problemi generali del «villaggio globale» di cui l'Italia è parte importante. Bisogna avere sempre presenti i problemi globali (rapporto tra il Nord e il Sud del mondo, la riforma dell'Onu, la lotta alle armi [illegible]zionali e atomiche). Bisogna calare questi problemi globali nei problemi concreti (lotta a mafie, disoccupazione, usura, droghe e a favore della vita contro l'aborto, per la difesa della famiglia, per la riforma fiscale, per la riforma della scuola).

Giuseppe Perotto, Rivoli (To)

Le memorie di Aldo Ravelli

Borsa, specchio d'Italia

ALLA venerabile età di ottantadue anni, sentendosi alla fine dei suoi giorni, un «grande vecchio» della Borsa invita nella sua villa in Brianza un giornalista giovane [illegible] bravo. E comincia a raccontare: racconta, settimana dopo settimana, fino a poco prima della morte. Ricerca, forse per sé prima che per gli altri, il s[illegible] degli avvenimenti che l'hanno visto in prima linea, ricostruisce atmosfere, fatti e stati d'animo. Da questa vicenda è scaturito un documento eccezionale, redatto da Fabio Tamburini e pubblicato da Longanesi con il titolo incongruo di *Misteri d'Italia*, nel quale sono riportate [illegible] conversazioni dello stesso Tamburini con Aldo Ravelli, per de[illegible] «principe» degli operatori finanziari italiani.

Ravelli è in parte protagonista, in parte testimone privilegiato, dal sorriso sardonico e dalla battuta caustica, in dialetto milanese. La sua vita può essere letta come il tentativo, apparentemente impossibile, contrassegnato da due dure esperienze carcerarie, di conciliare la fedeltà politica alla sinistra e quella professionale ai suoi clienti, che di sinistra certo non erano.

Antifascista, viene arrestato nel 1944, trascorre un terribile periodo a Mauthausen; salvatosi e tornato a Milano, con una mano finanzia personalmente la sinistra socialista di Riccardo Lombardi, [illegible] l'altra organizza la «fuga dei capitali» in Svizzera. Arrestato per questo [illegible] settant'anni, subisce varie settimane [illegible] [illegible]cere pur di non rivelare i nomi dei clienti.

Ravelli è uomo di qualche eroismo e di molte contraddizioni, due esperienze non estranee, in forma certo meno intensa, all'esperienza di milioni di italiani. Da questa sua lunga e sofferta testimonianza impariamo che alla fine della guerra, il capitali[illegible] italiano non era affatto simile allo stereotipo attuale, non era un blocco immobile, «ingessato», di pochissime grandi famiglie. In un orizzonte mobile e ribollente, erano attivi a decine finanzieri e capitalisti oggi scomparsi, come i Marinotti, i Brusadelli, i Riva. Molte società erano «scalabili», in Borsa e fuori Borsa, ed effettivamente il lo[illegible] controllo cambiò di mano. I finanziamenti [illegible] varie forze politiche appaiono frequentissi[illegible]i e solo raramente assumono il carattere di contropartita per un favore specifico, ossia di tangente.

Pur con questo maggiore dinamismo, la Borsa [illegible] Milano era anche allora [illegible] luogo angusto: «E' [illegible] pozzanghera - dice Ravelli - e per questo occorre stare attenti. Tu in mare aperto nuoti, ma nelle pozzanghere non riesci. Muori». Filosofia spicciola, [illegible] non trascurare nel momento in cui la Borsa di Milano stenta a conservare la propria identità nel vasto mare della finanza mondiale.

Armato di questa filosofia spicciola - e sulla base di episodi su [illegible] fornisce solo poche, reticenti, ma preziose informazioni - Ravelli vede la nostra storia recente [illegible] termini di uno scontro tra la «borghesia numero uno», il capitalismo tradizionale «dalle mani pulite, o meglio semipulite», [illegible] la «borghesia numero due», quella dei Sindona e Cefis, decisa a guadagnare posizioni a ogni costo, «senza scrupoli [illegible] spesso fuori dalla legalità» e pronta ad accettare infiltrazioni dalla «borghesia numero tre, quella di Cosa nostra» e a finanziare con essa l'estremismo [illegible] sinistra. E la prima, alla fine, esce vincente e darà impulso futuro alla crescita del Paese.

Ravelli apre uno spiraglio su un'area insolita ma essenziale della realtà capitalista: quella in cui si incontrano banalità e idealità, questioni di donne [illegible] questioni [illegible] potere, ripicche personali e disegni politici. E il tutto si traduce in movimenti dei listini e mutamenti delle maggioranze azionarie. La Borsa di Milano di[illegible] allora specchio del Paese e tutto il Paese, del resto, sta dentro al recinto della Borsa.

Mario Deaglio

Incontro con lo scrittore indiano, di cui esce da Einaudi, in prima mondiale, il nuovo romanzo

Un porticato sulla riva del laghetto di Bodh Gaya con pellegrini al bagno per purificarsi; sotto, lo scrittore indiano Amitav Ghosh: il suo ultimo romanzo «Cromosoma di Calcutta» viene pubblicato da Einaudi

Ghosh: «Le piaghe del futuro un dono della scienza»

Un thriller tra New York, Egitto e Calcutta, che mescola fantascienza [illegible] epidemie di malaria

ROMA

«AVETE notato che l'India si è rifiutata di dare asilo alle mucche inglesi?». Al pensiero che qualcuno abbia potuto pensare [illegible] risolvere così il problema delle mucche pazze Amitav Ghosh scoppia in una risata, attirando su di sé lo sguardo dei vicini, rassegnati a mangiar mozzarella in un buon ristorante nei pressi del Pantheon.

Del resto, è proprio [illegible] suo terreno, il confronto tra il progresso scientifico e un grande Paese povero come il suo - che [illegible] tratti dell'aberrazione di infliggere [illegible] dieta di farine animali ai bovini di Sua Maestà e dell'induismo che [illegible]lizza le vacche, o di altro. E lo dimostra anche nel suo ultimo e più ambizioso libro, questo scrittore quarantenne con il viso da ragazzo e i capelli bianchi, a tutti gli effetti indiano e cittadino del mondo, che dopo aver studiato a Calcutta e a Oxford, aver vissuto in Egitto e nelle Murge, [illegible] quattro anni abita «vicino al futuro» nell'Upper West Side di New York, con una moglie americana e due bambini, insegnando antropologia alla Columbia University, scrivendo reportage per il *New Yorker*, e godendosi la fama, meritatissima, di essere il migliore scrittore nato nell'India del dopo spartizione.

Ricerca scientifica e umanità indiana sono infatti il cuore del *Cromosoma* [illegible] *Calcutta* di Amitav Ghosh, che in anteprima mondiale esce in questi giorni in Italia da Einaudi, nella traduzione impeccabile di Anna Nadotti. Prevedibilmente, trattandosi di Ghosh, un ro[illegible] imprevedibile: un thriller ambientato tra New York, l'Egitto e Calcutta, che attraversa fantascienza, ricerca scientifica e filosofia in altrettanti piani temporali, tra un futuro prossimo sconvolto dalle nuove tecnologie informatiche e un passato che risale fino a Ronald Ross, classe 1857, bell'uomo con i baffi folti, perfetto tipo coloniale tutto caccia e pesca, che nel 1906 conquista il Nobel per la scoperta del legame tra [illegible] zanzara anofele e [illegible] malaria e non si avvede - nella finzione - che tutto questo è parte di un'avventura infinitamente più grande, che porta oltre la gloria, oltre il Nobel, fino alla trascendenza ultima della natu[illegible]...

«Quando ho cominciato a leggere di Ronald Ross ho pensato quanto fosse strano che quest'uomo che stava facendo le sue ricerche in India non abbia mai capito quanto l'India gli stesse insegnando. L'assoluta arroganza della scienza gli impediva di vedere che [illegible] cose non accadevano solo nel suo cervello, [illegible] [illegible], che tutti i passaggi importanti gli venivano suggeriti dai suoi servitori. Infatti fu proprio uno dei suoi domestici a mostrargli la differenza tra la zanzara anofele e le altre».

Strana figura di uomo, questo Ross. Visse per vent'anni perseguitato dal dubbio che [illegible] scienziato italiano, Giovanni Battista Grassi, avesse scoperto il ciclo vitale della zanzara prima di lui. Scrisse dei romanzi, delle poesie, e anche dei lavori teatrali, e morì in miseria, molto vecchio, completamente dimenticato. «Era un vecchio eccentrico, e una persona molto stimolante [illegible] suo modo», dice Ghosh mettendo l'accento su un lato ironico della sua carriera scientifica. «Se si guarda la sua scoperta, in un certo senso è un trionfo, in un altro è un esercizio di pura futilità. Perché lui era convinto che se si fosse trovata una soluzione al "puzzle" della malaria, lo si sarebbe risolto. Ma guardate invece la malaria oggi. Le cifre non sono cambiate da allora. Anzi, se mai sono salite. E ci sono nuove mutazioni della malaria che vengono dalla Birmania e dalla Thailandia, che non si possono nemmeno cu[illegible] col chinino» (Ghosh è reduce dalla Birmania, dove il *New Yorker* l'ha inviato per un lungo reportage). Ma Ross avrà almeno contribuito a trovare una cura? «Oh, no, nemmeno questo. Il chinino come terapia era conosciuto già da molto tempo. Ha solo scoperto che [illegible] malaria [illegible] prende dalla zanzara» ride, «e questo ha portato [illegible] misure epidemiologiche, come bonificare [illegible] paludi. Ma d'altro canto tutti [illegible]pevano che se si fossero ripulite le paludi [illegible] malaria se ne sarebbe andata».

«Le mucche pazze dell'Inghilterra? Non hanno trovato asilo neanche in India»

Insomma, ancora una volta dopo *Il cerchio della ragione*, uscito da Garzanti nell'86, [illegible] *Le linee d'ombra*, che Einaudi ha pubblicato nel '90, sembra che a modo suo, con un libro che profetizza [illegible] ritorno della malaria come una delle grandi piaghe del secolo, questo brillante scrittore bengalese abbia voluto pagare un tributo [illegible] García Márquez e rileggere [illegible] storia dal punto di vista di chi ne è stato trascurato, come le semplici persone che davvero portarono Ronald Ross sulla giusta strada, e che nel suo libro diventano «l'altra mente», quella «che lavora parallelamente» per un fine misterioso, che potrebbe essere qualcosa che permette di migliorare [illegible] stessi nella prossima reincarnazione, qualcosa di impalpabile ma scientificamente definibile come un cromosoma, unico, non omologabile, un cromosoma che, come dice nel libro un ometto panciuto che regge il filo di Arianna della storia, «sta al nostro pantheon mendeliano di ventitré cromosomi come Ganesh sta agli dei...»

Ma è la scrittura, tuttavia, la precisione elegantissima di quell'inglese che gli permette di superare i limiti della tipicità indiana, al centro dell'opera di Ghosh al di là della sua rilettura della Storia, dei suoi interessi antropologici, del rapporto tra scienza, colonialismo e cultura popolare. E in questo, per sua stessa ammissione, il suo debito con V. S. Naipaul è decisivo.

«Vede, quello che significa essere indiani oggi non è davvero vivere in India, non lo è mai sta[illegible]. L'emigrazione indiana è sempre stata molto forte: in un certo senso questo è un Paese che esercita una potente forza centrifuga. Però quando pensiamo alla scrittura indiana pensiamo agli indiani che scrivono sull'India. Mentre per gli inglesi è diverso, e lo è anche per Flaubert che fa venire in mente subito l'Egitto e la Tunisia. Penso che noi indiani abbiamo trascurato l'idea di rivendicare che il mondo è anche nostro. [illegible] credo che come ci ha insegnato Naipaul, sia questo, oggi, il nostro compito»

Livia Manera

Gli avvisi si ordinano: **TORINO**, via Roma 80 - Marenco 32, t. 65211; **MILANO** G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BORDIGHERA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Savio 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573684; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via t. 913939; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665587; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono mettere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 433 934 - 424.186.

A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. Il proprietari auto telefonandoci targa. "Presiti" 581 7521 UIC n° 4395

azienda privati a norma di legge finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo. Tel. 049 820 1280 - 820.1328

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo e operazione. Tel. 0041 91 994 4475.

AVVIATO studio amministrazioni condominiali socio disponibile rilevare gradualmente intera attività. Scrivere: Publikompass 2501 - 10100 Torino.

CON banche o finanziarie Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049.875.4422.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 29 51.80.14.

FINANZIAMO qualsiasi importo, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 33.10.06 82.

SERVONO soldi? Subito da L. 1.000.000 a 3.000.000 piccole rate. Un incaricato verrà a casa tua. Tel. 011 786.261.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 29.51.00.14.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servizi 02 33.60.31.01

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

In Rivoli cerca aggiustatore provato con esperienza costruzione stampi a passo lamiera. Tel. 959.3248.

AZIENDA in Rivoli cerca aggiustatore provato con esperienza costruzione stampi a passo lamiera. Tel. 959.3248.

AZIENDA zona Bruino cerca aggiustatore montatore 5° livello veramente capace. Tel. 908.6112.

zona Mappano ricerca tornitori, fresatori e alesatori. Tel. 998.9850.

CERCASI aggiustatore o fresatore responsabile costruzione stampi materie plastiche. Casella Postale - 10090 S.

CERCASI autista patente B per consegna merci contratto a tempo determinato età 25/30 anni. Curriculum a: Promo Incentive via Torino 34 Pianezza Torino.

CERCASI fresatori ed aggiustatori costruzione stampi materie plastiche. Telefonare al 857.4984.

CUSTODE per stabile centralissimo cercasi. Scrivere: Publikompass 7243 - 10100 Torino

LEGATORIA tagliante infaldatore capace. Tel. 411.

IMPIEGATI

AFFERMATA commerciale sede Torino ricerca un/una ragioniere/a età 35/40 anni, per contabilità clienti. Si richiede comprovata esperienza in analogo ruolo. Si offre massimo livello impiegatizio. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2611 -

AFFERMATA società informatica in Torino ricerca analista programmatore IBM - S/36 - AS/400. Indispensabile esperienza quadriennale linguaggi RPGII - RPG400 e conoscenza ADM e ACG. Inviare curriculum citando il Rif. 492 a: Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

di pubblicità di Torino cerca grafico con esperienza pluriennale nel ottima informatica (Quark Express - Aldus Freehand Photoshop - Illustrator.) Scrivere: Publikompass 8324 - 10100 Torino

AGENZIA pubblicità cerca esperienza pluriennale settore, dinamico/a, efficiente, autonomo/a. Indispensabili nozioni base contabilità. Scrivere: Publikompass 5619 - 10100 Torino.

ANCHE prima esperienza ricerchiamo hostess per impiego settore turistico età 18 max 30, inserimento indispensabile conoscenza lingue. Per appuntamento Tel. 055 332.505.

AZIENDA metalmeccanica zona Torino/ovest cerca impiegato/a esperienza pluriennale - gestione autonoma paghe e contributi; disponibilità d'orario, massime referenze. Scrivere: Publikompass 6320 - 10100 Torino.

AZIENDA cerca procacciatori agenti massimo 40enni. Fax 011 741.2597 per invio domanda/curriculum.

AZIENDA servizi seleziona addetti commerciali per apertura uffici. fisso più incentivi. Tel. 011 917.2980.

CERCASI esperto/a venditrice nel settore ceramiche massimo 30enne zona pinerolese Tel. 011 905.8562 ore ufficio

CERCHIAMO venditori/rici o modelo/i iscritti al ruolo interessati a gestire autonomamente punti vendita già avviati con ampio portafoglio clienti già esistente. Inviare curriculum: Bimar, corso Ferrucci 19, Torino. Tel. 43.591.

CHIUSANO & C. Immobiliare personale da inserire nell'acquisizione max 25 anni automuniti diplomati. Tel. 568.2858.

GRUPPO Molon cerca n° 5 giovani 19/30 anni per mansioni arredamento. Anche prima esperienza. Possibilità anche part-time. Telefonare ore ufficio 0444-380.346/9.

LAW FIRM urgently reliable bilingual (Italian/English) experinced accountant for management of financial matters and bookkeeping. Working hours possibly 11,30 - 20,30, with break. Send résumé and specify requested salary to: Publikompass 7240 - 10100 Torino.

OFFICINA meccanica cerca giovane dinamico/a buona conoscenza inglese pratica P.C. pacchetto MS/Office e Acces. Curriculum fax: 959.0540.

PAGHE contributi meccanizzate diplomato/a con esperienza ricerca società in Torino. Massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5632 - 10100 Torino.

industriale 58/60, conoscenza inglese, assumesi. Scrivere: Publikompass 5323 - 10100 Torino.

SOCIETA' in Torino centro, assume ragioniere/a con esperienza in contabilità generale meccanizzata. Selezione riservata. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5832 - 10100 Torino.

SOFTWARE ricerca programmatori-analisti esperti applicativi gestionali linguaggio Cobol, esperienza almeno biennale. Tel. per appuntamento ore 18/19,30 al 958.5095 - 958.7955.

AFFERMATA su tutto territorio nazionale nel campo elettronico/microinformatica per propria sede posta nella prima cintura di Torino Sud tecnico esperto nell'attività di riparazione Multivendor da adibirsi quale supporto tecnico a tecnici. Scrivere: Publikompass 2804 - 10100 Torino.

AFFERMATO gruppo industriale operante con impianti a ciclo continuo ricerca il responsabile della manutenzione meccanica per lo stabilimento ubicato in prima cintura Sud Torino. Si richiedono età tra 30 e 40 anni ed una consolidata esperienza in ambito manutentivo meccanico. La posizione tecnico per tutte le attività di manutenzione ordinaria e predittiva e di gestione del personale. Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 491 a: Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

AZIENDA assume disegnatori stampi per lamiera, progressivi, medie e grandi dimensioni. Scrivere: Publikompass 5810 - 10100 Torino

INFORMATIQUE TORINO S.R.L.
Per ampliamento organico tecnici Software - Hardware, Conoscenza Windows, Windows NT, MAC, RETI. Tel. 011 248.1250 - fax 011 248.3003.

MANUTENZIONE impianti responsabile ricerchiamo per Azienda internazionale Avigliana largo consumo. Richiesta qualificata esperienza conduzione personale, rapporti con fornitori, conoscenza legislazione. Tel. 812 6012 ore ufficio

PROGETTISTA stampi lamiera medie dimensioni e progressivi, perito meccanico esperienza CAD CAM Sistema CV, cercasi. Tel. 358.2473.

DIRIGENTI

SOCIETA' intermediazione mobiliare in espansione cerca per sede Torino esperta addetta back office - contabilità generale. Inquadramento e retribuzione interessanti. Telefonare 011 438.7150.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

coppia domestici per 2 persone, moglie lavori domestici, marito addetto giardinaggio, Prima collina torinese. Telefonare ore ufficio 898.5508/9 ore serali e festivi 822.1113. Ottimo trattamento.

CERCASI per villa collinare coniug. giardiniere e tuttofare, fissi, necessaria referenze di precedente. Scrivere: Publikompass 5522 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona giovani per telemarket, stilisti, pubblicità. Stage per inesperti a pagamento. Tel. 1678 47.087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Castelli mobili per ufficio, cerca agenti per zone To e provincia. La provenienza dal costituirà titolo preferenziale. Gap. Systema 011 817.1450.

giovani patente B, da introdurre nel proprio organico di vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 998.1836 in giornata ore 14,30/17,30

A magazzino in allestimento urgono giovani dinamici per varie mansioni possibilità carriera. Tel. 011 280.886.

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati. Offresi: buone provvigioni più incentivi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata, no part-time. Telefonare allo 011 316.2118.

AZIENDA commerciale settore ricambi ricerca rappresentanti introdotti particolari iniezione benzina e diesel per Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Tel. 011 956.9828 - 0360 497.906.

AZIENDA leader settore seleziona agenti e rappresentanti per tutto il Piemonte. Tel. 02 38.09.34.44.

CANCELLERIA forniture per ufficio cerchiamo rappresentanti, venditori/trici giovani dinamici di bella presenza. Si offre fisso più provvigioni. Tel. 011 746.068.

di servizi per potenziamento rete commerciale ricerca collaboratori/trici abili e dinamici a cui affidare zona in esclusiva. Tel. 311.3400.

DITTE concessionaria importante elettrodomestici incasso seleziona Asti e Alessandria agente inserito mobili. Tel. 0336 368 689.

IMMOBILIARE seleziona acquisitori/venditori molto intraprendenti. Si offrono fisso mensile più provvigioni. Tel. 225.048.

società operante nel settore forniture sistemi fissaggio minuteria attrezzature per officine, carrozzerie concessionari e autotrasportatori ricerca collaboratori. Inquadramento Enasarco massimo 35 anni per Torino, Alessandria e Aosta. Offresi alte provvigioni incentivi, più possibilità auto aziendale. Telefonare a Detacol srl 045 610.1820 ore ufficio e chiedere del signor Feliciani.

MERLINO pubblicità fabbrica oggetti promozionali etichette con vasto portafoglio clienti cerca rappresentante preferibilmente già introdotto nel settore per Genova e Torino. Tel. 0174 76.476.

MULTINAZIONALE
ricerca giovani 25-30enni con voglia di emergere e di buona cultura cui offrire un'interessante opportunità professionale nel settore delle vendite collegiale e possibilità di sviluppo nel breve. Inquadramento come agente di commercio con fisso più provvigioni. Aree di interesse: Lombardia (Milano) Piemonte (Torino). Inviare curriculum per fax al n. 039 605.6743 o telefonare al numero 039 606.1122.

OFFRESI lavoro a giovani 15/22enni con inquadramento a di legge e disponibilità alloggio. Informazioni solo su colloquio. Tel. 011 385.0741 - 385.0684.

QUI TU GUADAGNI... Ma c'è da lavorare. Selezioniamo consulenti. Telefonare allo 011 780.1463.

SOCIETA' commerciale siderurgica appartenente primario gruppo ricerca per zona Torino e provincia venditori dinamici fisso e provvigioni. Tel. 349.0265.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO 24enne patente di 2° grado esperienza biennale cerca lavoro come fuochista. Tel. 521.2534 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A.A.SIGNORINA 21enne, bella presenza, offresi come cassiera, commessa, impiegata no paghe e contributi. Telefonare al 771.1727 ore 8/12 - 14/18

43enne molto capace piemontese e marchigiana. Esperienza carne e banchetti offresi. Tel. 011 663.8762.

ISCRIZIONE REC tab. IX - X, esperienza, esamina proposte anche alle settori. 039.9734

A.VENDITE responsabile commercio industria servizi, ISO 9000, gestione del personale offresi. Tel. 011 739.5780

vendite interne, consulente di servizi e pubbliche relazioni, quindicennale esperienza, bella presenza, serietà e professionalità offresi anche part-time. Telefonare 640 8260.

ANALISTA contabile 21enne uso PC bolle e fatture contabilità esperienza annuale cerca impiego. Tel. 487.390 ore pasti.

CONSULENTE di progettazione CAD - CAM - CV - KATIA esperienza quindicennale offresi a ditta. Tel. 0338 382.073.

qualità diplomata Università S.A.A. Torino disponibile per praticandato purché didattico. Tel. 663.1377.

provata esperienza clienti fornitori iva cassa banche bilanci offresi anche part-time. Tel. 990.6472.

DIPLOMATA ragioniera in mobilità lavoro impiegata anche part-time. Tel. 321.467.

DIPLOMATA 22enne presenza pratica dattilografia Pc bolle fatture 1° nota, 2 anni collocamento offresi, impiegata, segretaria, centralino. Tel. 011 000.0184.

DIPLOMATO 23enne qualità impiegato e/o tecnico commerciale, esperienza di vendita. Tel. 226.9857.

ESPERTISSIMA 45enne contabilità generale, Iva e tutti gli altri lavori ufficio computerizzati, offresi a seria ditta, anche part-time, in mobilità. Tel. 720.434.

ESTERO-CAMBI responsabile area finanziaria importante impresa torinese. Esperienza bancaria quindicennale responsabile ufficio estero, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8320 - 10100 Torino.

disponibilità 6 anni esperienza su PC referenze impiegata Tel. 011 357.511.

IMPIEGATA 49enne, esperienza in lavori ufficio, uso PC, offresi, passaggio diretto. Telefonare 218.407.

tedesco inglese, assistente direzione, ufficio estero, trattative clienti fornitori, traduzioni, PC. Tel. 434.6875.

LAUREATA in Lettere ad indirizzo storico ed co mobile con esperienza di insegnamento campo scavi archeologici e lavori PC cerca lavoro in qualsiasi campo disponibile anche a trasferirsi. Tel. 588.2858.

LAUREATA lingue 110 lode esperienza tour operator, PC offresi solo lavoro dipendente anche part-time. Tel. 611.985.

e commercio 100/100 - inglese e francese buoni, esperienza annuale consulenza lavoro, libero subito. Disposto a trasferirsi. Telefonare allo 0141 953.709.

RAGIONIERA esperienza ultraventennale contabilità generale, banche, IVA bilanci, adempimenti fiscali e societari. Tel. 212.609.

RAGIONIERA 25enne 5 anni esperienza contabilità lavori ufficio uso PC, cerca impiego. Tel. 011 985.7531.

RAGIONIERA 27enne sei anni gestione ordini-magazzino impiego cintura Torino sud. 906.4220.

RAGIONIERA 32enne esperienza pluriennale contabilità generale/industriale, uso PC, passaggio diretto. Tel. 619.7024.

RESPONSABILE amministrativo vasta esperienza anche nel controllo gestione, esamina proposte di lavoro. Tel. 397.2224 ore pasti.

SEGRETARIA 35enne pluriennale esperienza lavorativa uso P.C. max referenze valuta opportunità. Tel. 772.3886

liceo scientifico, esperta ricevitoriste, cerca lavoro come impiegata, segretaria o commessa. Contratto di formazione, anche part-time.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica produttrice di impianti industriali leader mondiale nel proprio settore per potenziamento organico ricerca: A - Disegnatori meccanici conoscenza Autocad per ufficio progettazione. B - Perito elettronico con esperienza di automazione industriale, software, PLC e Hardware a microprocessore. C - Montatore aggiustatore meccanico per montaggio e avviamento impianti all'estero. D - Responsabile gestione magazzino con esperienza in aziende operanti su commessa. Scrivere: Publikompass 5624 - 10100 Torino.

ELETTRONICO pluriennale esperienza settore industria, francese/inglese, partita Iva, offresi assistenza tecnica, installazione, collaudo. Tel. 011 415.2583

GEOMETRA ventennale esperienza conduzione cantieri edili e montaggi elettromeccanici offresi. Tel. 011 405.1048.

RESPONSABILE stabilimento, impianti. Gestione: problematiche tecniche, personale, commesse, programmi, fornitori, terzisti, manutenzione, ISO 9000. Trilingue. Offresi. Scrivere: Publikompass 5631 - 10100 Torino.

TECNICO di produzione e organizzazione lavoro, con esperienza in vari settori da 6 anni, responsabile ufficio acquisti gestione personale clienti fornitori c/o modelleria e prototipi, offresi. Telefonare 0338.350.981 - 011 967.5718.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

A.A. BABY SITTER offresi signora Filippina 34 anni, sposata con un italiano. Inglese parlato e scritto, bella presenza, esperienza internazionale Hong Kong Singapore in regola soggiorno, onesta, serietà. Tel. 212.826 serali.

filippina referenziata cerca lavoro a giornata. Telefonare 220.5090.

RAGAZZA 26enne offresi come baby-sitter o lavori domestici, e lavoro serio. Tel. 011 .713 dalle 18.

signora max serietà offresi assistenza anziani, bambini, pratica cucina e piccoli lavori domestici. Tel. 225.4472.

LAVORI VARI E PART TIME

27ENNE valida esperienza nel settore tipografico esamina proposta nell'ambito medesimo, anche part-time. passaggio diretto. Tel. 967.8817.

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

AFFARE libero corso Corsica recente pieno sito 1 camere tinello servizi. Telefonare

ALLOGGIO Cit Turin ristrutturato 130 mq 3° piano ascensore 3 camere ampio servizio. Interdomus 354.329.

Vinzaglio adiacente ottimo signorile mq portineria possibilità box in affitto. Interdomus 353.361.

ALLOGGIO Crocetta 100 mq stabile decoroso piano alto ottimo prezzo. 354.329.

ALLOGGIO via S. Quintino signorile 140 mq più 15 di terrazzo da ristrutturare. Interdomus 353.361.

A Torino 60 mq, palazzina completamente ristrutturata 4° ed ultimo piano, zona tranquilla, comodi i servizi. Valdrana Imm. Tel. 011 996.1324 dalle 15 alle 19.

ATTICO via Roma salone cucina 2 camere studio 2 servizi ampio terrazzo. Tel. 562.6677.

ATTICO zona Bramante/Molinette, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, ampio terrazzo. No agenzie. Tel. 696.0263.

CASAVIVA 248.9500 Aurora via Varese ultimamente rifinito living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno.

via Roccaforte libero recente 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.6701.

CORSO Francia alloggio signorile mq 70: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 1° piano, privato vende. Tel. 0337 217.507.

CORSO Grosseto ingresso 2 camere cucina 2 arie ascensore ristrutturato. Affare. Tel. 322.542.

CORSO MARCONI
via Ormea occupato in casa con ascensore 2 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti Crocetta 581.6338.

CORSO Massimo d'Azeglio via Genova in ottimo stabile libero appartamento mq 77, 2 camere cucina bagno ascensore. Intermau 612.4208.

Raffaello 6° piano panoramico in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Selima 899.5757.

CORSO Tassoni pressi signorile ottimo salone 3 camere cucina tripli servizi box. Casaviva 248.9500.

CORSO ORBASSANO
luminoso 1° piano ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

CROCETTA corso Einaudi vuoto camera cucina bagno piano rialzato ottimo da reddito L. 85 milioni. Tel. 779.4135.

GIARDINI REALI via Rochetto libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Intermau 612.4208.

I.I.T. pressi piazza Sabotino stessa casa 2 alloggi piano rialzato mq. 779.2211.

MADONNA DEL
largo Boccaccio panoramico ultimo piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 660.4246.

PANORAMICISSIMO
corso Giulio Cesare libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Giulio Cesare 248.1563.

PIAZZA Cavour in stabile signorile appartamento prestigioso mq 240 circa trattativa riservata. Tel. 660.9604.

Isabella libero signorile 3 camere salone cucina 2 camerette 3 servizi 2 ingressi. Immlemediari. Tel. 040 307.447.

PORTA NUOVA signorile 2 camere grande cucina ingresso servizi libero prezzo interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

PRECOLLINA Sassi casa indipendente 3 lati 120 mq 2 piani tavernetta box terrazzo cortile zona verde. Tel. 779.4135.

PRECOLLINA villa con vista incantevole pressi strada Eremo ampia metratura divisibile terreno. Selima 899.5757.

ZZO AFFARE
Collegno via De Amicis luminoso di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

PRIVATO vende S. Rita 200 mq cucina biservizi garage. Tel. 02 613 6862 serali.

RISTRUTTURATO
corso Grosseto libero ingresso 2 camere cucina bagno affare L. 150 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

S. RITA piano rialzato con balcone cucina servizi ristrutturato vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

SUPERATTICO (corso Dante) salone 2 camere cucina biservizi terrazzo di 130 mq box portineria. Selima 899.5757.

fronte caserma libero 5° piano salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti Crocetta 581.6338.

Cimarosa prestigioso alloggio angolare 140 mq 1° piano L. 350 milioni box. Tel. 242.4325.

VIA FILADELFIA
adiacenze stadio libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti stadio 332.393.

VIA GENOVA
appartamento ampio di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti Nizza 663.3674.

VIA Giachino libero rialzato ampio ingresso cucina 4 camere ripostiglio biservizi 3 balconi cantina. G.R. 328.524.

VIA Riccio libero ultimo piano soggiorno living cucinino camera bagno terrazzino cantina L. 130 milioni. G.R. 328.524.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi signorili uffici, negozi, ristrutturati. .9227.

(continua)

Regine, è rissa in aereo

Arresto per la famosa cantante Regine Choukroun (foto) e per il figlio Lionel Rotcajg, a causa sigaretta fumata bordo di un in volo da Parigi Miami. Il comandante Richard Lesley ha compiuto un atterraggio d'emergenza a Boston, proprio per permettere alla polizia di arrestare l'artista ed il figlio. L'Fbi ha confermato in rapporto Lionel Rotcajg avrebbe reagito contro uno stewart, minacciandolo addirittura pistola, che però non aveva. «Provati a parlare il comandante - gli avrebbe detto - e ti uccido a colpi di pistola». A questo punto il comandante sarebbe intervenuto, subendo le pesanti minacce di Regine. Da qui la decisione di atterrare a Boston e di far arrestare i due riottosi personaggi. Regine il figlio, ammanettati, comparsi davanti un magistrato federale, che li ha incriminati per minacce all'equipaggio. Rischiano venti anni.

Oscar tv, la Rai anticipa

Oscar per la tv, la Rai gioca d'anticipo. Prima che la Fininvest presenti il tradizionale e hollywoodiano «Telegatto», Raiuno cambia veste al vecchio premio regia televisiva inventato da Daniele Piombi anni fa. Giovedì 25 aprile, in diretta sul primo canale (alle 20,50) il Grangalà della tv italiana, spostato in prima serata, andrà in onda d Teatro Ariston di Sanremo. Piombi, presentatore tradizionalista, sarà affiancato sul palco da Paolo Bonolis, conduttore di punta dell'ultima generazione. Il voto dei giornalisti (già depositato dal notaio) avrà come contraltare quello del pubblico che arriverà dirette, via Telecom. Tra gli ospiti della serata, Ornella Vanoni (foto), Umberto Tozzi e Enzo Jannacci. In forse la presenza di Zucchero, impegnato in una tournée americana e di Vasco Rossi che, a detta degli organizzatori, vorrebbe presentare lì il nuovo video.

Bellissimo film di Loncraine: il sanguinoso sovrano di Shakespeare rivive negli Anni 30

RICCARDO III
nazista di lusso

Ian McKellen in una scena di «Riccardo III»

UN carro armato penetra sventrando parete nella stanza del Quartier Generale, uomini armati incappucciati irrompono correndo, urlando, e ammazzano tutti: alla loro testa sta Riccardo duca di Gloucester, fratello del d'Inghilterra, zoppo, magro, storto, con le spalle ineguali braccio inerte, con piccoli baffi alla Hitler e il sorriso della malvagità. E' l'inizio della ascesa al trono lungo scala di sangue: l'altro fratello del re viene incarcerato sgozzato, il fratello della regina viene accoltellato sotto il letto mentre fa l'amore, i bambini principi ereditari imprigionati nella Torre di Londra vengono soffocati con un panno rosso. La caduta del sovrano più demoniaco immaginato da Shakespeare sarà metaforica: vinto, morirà precipitando da un'alta impalcatura.

Bellissimo film recitato da un eccezionale gruppo d'attori, primo fra tutti Ian McKellen, «Riccardo III» di Richard Loncraine, adattamento d'una messa in scena teatrale inglese di Richard Eyre del 1990, colloca la tragedia shakespeariana della perfidia del tradimento negli Anni Trenta: non tanto per e ripetere un tic culturale dell'epoca né p resuscitare eleganze inimitabili, quanto perché fu quello il tempo che innescò la mas- esplosione di ferocia nel Novecento. La parabola politica risulta chiarissima. L'usurpazione del trono somiglia un colpo di Stato fascista. Riccardo è circondato da armati in divisa paranazista (al posto della croce uncinata, una testa di cinghiale), si esalta in cerimoniali da Terzo Reich, usa gli aerei, i carri armati, gli esplosivi, i cannoni moderni di quel primo conflitto tecno-industriale che fu la seconda guerra mondiale. Al duca di Buckingham (Jim Broadbent) è riservata la sorte di tutti i leader politici europei che s'illusero di addomesticare Hitler, di limitarne il potere con compromessi, patti e viltà. La carneficina dei componenti la famiglia reale che s'interponevano tra Riccardo e il trono è spaventevole. Lo chic languido e perfetto dei reali e dei cortigiani, vestiti meravigliosamente da Shuna Harwood, scivolenti in immensi saloni marmorei con le loro sigarette accese tra dita guantate di bianco, allude alla complicità coi fascismi delle classi alte, passive stupidamente ignare della propria fine.

Ma, al di là della parabola sulla violenza del potere assoluto e perverso, il film offre un'atrocità dei destini umani, straordinarie, arditezze imprevedibili. Il monologo più famoso di «Riccardo III» («Ora l'inverno del nostro scontento muta...») comincia a un ballo vittorioso al palazzo reale termina al maiolicato gabinetto per gli uomini. La più celebre invocazio- («Un cavallo, un cavallo, il mio regno per un cavallo!») risuona tra automezzi bloccati impantanati nell'ultima battaglia. Lady Anna (Kristin Scott Thomas), piangente sul cadavere nudo e livido del marito tra il grigiore e i panni sanguinosi dell'obitorio, viene lì corteggiata chiesta in moglie da Riccardo, di quel marito: debolmente acconsente, per poi trasformarsi in un idolo stupefatto dalla morfina perennemente autoiniettata nelle cosce. La regina madre (Maggie Smith) maledice il figlio Riccardo con empito biblico; Elisabetta, regina vedova orbata dei figli (Annette Bening) recita insinuante la menzogna che perderà l'oppressore, spirito del Male.

Magnifici attori, magnifiche scenografie di Tony Burrough, eccellente Giancarlo Giannini doppiatore Ian McKellen; i cineasti inglesi offrono una prova della propria qualità, il film fa riscoprire grandezza e forza della tragedia al cinema.

Lietta Tornabuoni

RICCARDO III
di Richard Loncraine
con Ian McKellen, Annette Bening
Nigel Hawthorne, Jim Broadbent
Kristin Scott Thomas
Robert Downy jr., Maggie Smith
Tragedia, Inghilterra/Usa, 1995
Cinema **Ambrosio** Torino
Odeon di Milano; **Alcazar**
Giulio Cesare 2 di Roma

Qui accanto: signore del «Riccardo III»
Sopra: Annette Bening nella scena del ballo

La sfida di McKellen

«Io recito il potere ma sogno Spielberg»

ROMA. Come fosse un cerchio perfetto, comincia e finisce col cinema la lunga chiacchierata sul teatro di Ian McKellen, attore shakespeariano per eccellenza, erede di Olivier, protagonista di «Riccardo III», destinato ad uscire in Inghilterra il 23 aprile per l'anniver- della nascita di Shakespeare. Davanti a una tazza di caffè centellinata con cura, McKellen esordisce raccontando di aver frequen- spesso Roma alla metà degli Anni Sessanta: «Ero un giovane attore in principio di carriera e a Cinecittà allora si giravano decine di film: per qualche ho bevuto molti caffè e ho pensato che il cinema italiano sarebbe stato il mio destino. Al mio arrivo a Roma, me lo ricordo benissimo, davanti al primo espresso della mia vita, nel vedere la tazzina quasi vuota, lo rimandai indietro al cameriere sospettando ci fosse stato un errore. Poi ho imparato ad apprezzare il vostro caffè: forte e corto. Nel cinema italiano, invece, non ho trovato un posto». alla fine della conversazione, con la tazzina ormai vuota, McKellen parla di Hollywood. «Stavolta, dopo successo che questo "Riccardo III" ha ottenuto in America, spero proprio di acchiapparlo, il . Anche grazie Kenneth Branagh che ha riaperto la strada Shakespeare. Spielberg mi vuole incontrare, qualcuno ha mente per me un progetto coppia con Gérard Depardieu; Singer, quello de "I soliti sospetti", mi ha voluto nel suo prossimo film».

Quindi un addio al teatro?

«Non credo più agli addii. Ho 56 anni e so che il teatro non si può lasciare: potrebbe essere un arrivederci. A me piace far capire al pubblico che Shakespeare è un grande perché la verità dei suoi versi è senza tempo. Per questo i miei Shakespeare non vestono mai abiti secenteschi. Del resto anche lui non usava i costumi, ma i vestiti di tutti i giorni. Questo testo parla di un piccolo gruppo di uomini che vogliono il potere, lo conquistano ogni scelleratezza e lo mantengono con mano crudele. Un monito che ci riguarda tutti. In questo mento soprattutto voi italiani. Oc- guardare bene cosa c'è dietro la maschera di chi fa politica perché la libertà è a rischio».

Del potere però Shakespeare ha parlato in molte delle sue tragedie: perché tra le tante ha scelto «Riccardo III»?

«Il "Macbeth" è molto più bello. Lo so. E anche "Re Lear" ha più fascino. Ma questa tragedia è più semplice, diretta: Riccardo III è un malvagio, deforme intraprendente, fascinoso e forte, l'incarnazione perfetta del . Capirne il messaggio sarebbe servito a tutti».

L'ha affaticata dover recitare curvo, con una gobba e un braccio penzoloni?

«Ci sono attori che per fare Riccardo hanno riportato danni permanenti alla loro spina dorsale. A me invece non pesava affatto. Era come una ginnastica: mi guardavo allo specchio, ne assumevo le sembianze e poi l'immagine di Riccardo ed io andavamo in scena».

Confrontarsi tutta la vita con Shakespeare non è un gesto di presunzione?

«No. I suoi testi sono superbi: è più facile lasciarsi guidare lui che da chiunque altro. E poi, per non montarsi testa, basta sentirsi come uno scalatore: si sale la montagna si sa che alla cima non si arriverà mai».

L'immagine di una corte di Inghilterra lacerata da assassinii, atrocità come in «Riccardo III» non rende ridicola la cronaca dei molti tradimenti amorosi dell'attuale famiglia reale?

«Mah. Per me è diverso. Io sono un militante movimento gay. A me ha fatto piacere che i segreti amorosi di Carlo e Diana fossero finalmente rivelati dai giornali. Per secoli ci hanno raccontato che la famiglia reale era perfetta. Ma non esistono famiglie perfette: esistono solo uomini e donne con loro debolezze. Il disinganno è stato una liberazione. Finalmente sappiamo che i sovrani non migliori di noi. E' una conquista della demo- ia. O almeno io la vedo così».

Simonetta Robiony

Qui a fianco: il regista Richard Loncraine
Sopra, il protagonista McKellen

Milano: trionfale apertura del tour italiano, Laurie Anderson dietro le quinte

Lou Reed, il sorriso del duro

Dalla fredda follia ad una inattesa gaiezza

DAL NOSTRO INVIATO

Due note lancinanti. Una sagoma nel buio scatena urli dei duemila asserragliati da due ore nel teatro Smeraldo, ad aspettarlo come un messia. La luce si accende e Lou Reed è al centro del palco. In nero, naturalmente. Il colore dei maledetti. Braghe di pelle, maglietta, riccioloni incolti quella faccia da bambino imbronciato attraversata da rughe autostrade. Sorpresa, stupore: agli urli del pubblico, il poeta maudit sorride. E sorriderà almeno tre volte durante la serata: nel suo piccolo è una notizia da prima pagina, perché Lou è sempre stato uno dei personaggi più scontrosi del rock. Tutti adesso dicono che ha cambiato rapporto Laurie Anderson, la musa dell'avanguardia newyorkese con cui egli si messo da un paio d'anni, dopo il divorzio e alla quale ha dedicato di recente una canzone, «The Adventurer», in cui la definisce «una forza della natura alla ricerca della grazia perfetta». Anzi, addirittura la musa sta nascosta dietro le quinte. Lo segue in tour: viene in mente il periodo di misoginia del poeta, quando si dice che pretese per contratto di non incontrare alcuna donna nel tragitto fra il camerino e il palco. Leggende? Vai a sapere, quando si è di fronte a uno che sta sui manuali di storia del rock, non sai mai dove spostare confine della fantasia.

Si scopre che alcuni adoratori diffidano di questa sopravvenuta cordialità o gioia di vivere, temendo magari per l'idolo un futuro di cartoon. Lo sconcerto perdura in sala fra i fans più tradizionalisti anche perché Lou non solo sorride, si diverte a suonare: spara subito «Sweet Jane», condita di un rock durissimo, tanto per far capire che lui è sempre lui. Poi, via libera. S'è portato dietro un trio di chitarra, batteria e basso - il bravissimo Fernando Saunders - e per quasi tre dialoga con ogni strumento, intrecciando con gusto saporiti tostissimi duetti, cimentandosi anche in amene scenette: «I Love You Suzanne», per esempio, è tutta gustoso passare da una vocetta ad un vocione. In fatto di trasformismi sessuali, Lou non deve prendere lezioni nessuno.

Il batterista ha messo i tamponi alle bacchette ma picchia come un dannato, evocando chissà perché la tecnica di mamma Moe Tucker, percussionista dei Velvet Underground. Ma la lezione del gruppo che fu sua culla artistica, e la morte di Sterling Morrison non potrà tor- più, emergerà poi anche nei bis, con un successo antico, «Pale Blue Eyes», che suona come affettuoso omaggio. Non si può ricantare per sempre le vecchie canzoni com'erano: pre nei bis spunta fuori, acclamatissima, «Walkin' On The Wild Side», quasi irriconoscibile, sommersa di suoni, privata di quella grazia allucinata che ne faceva un gioiello raro. Ecco cos'è scomparso dalla sua poeti- in concerto: quel senso di allucinazione magnetica, di fredda follia, che era un poco un marchio.

Ma Lou ricrea anche le canzoni più recenti: per esempio «Set The Twilight Reeling», dà il titolo all'ultimo album, diventa una sorta di elegante filastrocca, finale di suoni elettrici strappacuore. Il resto - «New York City Man» e «Dirty Boulevard», «Doing The Things» e «Video Violence» - trascorre sempre all'insegna di arrangiamenti elettrici vivacissimi, con acide punte metalliche e punk, guardando agli Anni Settanta. Trion- incondizionato.

Marinella Venegoni

Concerti: 9 luglio Codroipo
10 Correggio, 11 Roma

Il nuovo corso turba i vecchi fans loro è dedicata «Sweet Jane»

Lou Reed ha tenuto due concerti a Milano e Firenze, e ora prosegue il tour italiano accompagnato dalla «musa» Laurie Anderson

Problemi per «Gemelli», la trasmissione abbinata alla Lotteria

Piero: separatemi da Pippo

Chiambretti: «No al Delle Vittorie»

ROMA. Questi «Gemelli» si assomigliano sempre meno. Non solo fisicamente perché uno è alto e serio mentre l'altro no. Ma da quando hanno deciso finalmente d'incontrarsi dopo anni di annusamenti, hanno anche scoperto ufficialmente di avere pensieri differenti sull'impostazione di programmi tv.

Si parla di Pippo Baudo [illegible] di Piero Chiambretti, «Gemelli» per ora soltanto nel titolo della trasmissione che dovrebbero condurre d[illegible] 4 ottobre al posto del vecchio classico «Fantastico» poi divenuto «Scommettiamo che?». Sulla carta, un programma [illegible] [illegible] entusiasmante, nella realtà una difficile fabbricazione. I due mattatori qualche giorno fa a Sanremo si sono chiariti le idee. Chiambretti per questa trasmissione aveva in mente due studi: uno per lui [illegible] uno per Pippo, ben evidenziati nella loro diversità. Invece pare che lo studio a disposizione sia uno solo: il teatro Delle Vittorie.

E a lei Chiambretti non va bene?

«Va bene per Raiuno. Io l'ho detto subito che il Delle Vittorie per me non va bene. Io non mi metto a fare il piccoletto accanto a Pippone sul palco del Delle Vittorie. Non è così che emergerebbe quello spirito innovativo della trasmissione. Io devo muovermi da un'altra parte. Anche da uno "scantinato" per fare una tv diversa da quella di Baudo. Questa è l'idea vincente».

Ma [illegible] questo eravate già d'accordo vero?

«D'accordo, si fa presto a dire. Ci [illegible] parlati con molta serenità. Entrambi sappiamo che non stiamo [illegible] varare un programma tappabuchi. O mettiamo in cantiere una novità o [illegible]vremo rimandare».

Ma pensa che gli angoli si smusseranno?

«So che abbiamo aggiornato l'incontro fra qualche giorno. Entrambi al tavolo con proposte diverse proprio per superare gli ostacoli».

Spieghi bene le divergenze con Baudo sul teatro Delle Vittorie.

«Ci siamo spiegati. In quel teatro un pochino di difficoltà per il pubblico che segue [illegible] ci sarebbe. Insomma il programma [illegible] impostato ovviamente su [illegible] gara con tanto di giuria eccetera. Ci dobbiamo prima di tutto mettere d'accordo almeno sul teatro della gara. Un po' come dire che per una partita di calcio importante non fosse disponibile il campo. Se il campo non c'è, la gara non si fa».

Ovvio. Ma possibile che [illegible] si trovi un'alternativa?

«Mi era stato proposto l'Auditorium. Pippo al Delle Vittorie io all'Auditorium. Ma come [illegible] fa. Verrebbe meno lo spirito del programma. Resterebbe fra [illegible] un contatto freddo. Io invece pensavo di poter passare da una porta all'altra».

Incursioni [illegible] Baudo?

«Anche, perché no? Saremo due squadre diverse che [illegible] affrontano sullo stesso tema. Due linguaggi televisivi a confronto. Per forza devono agire in campi diversi ma vicini».

E Pippo che cosa dice?

«Dice [illegible] occorre [illegible] un "escamotage". Vedremo al pros[illegible] incontro quali soluzioni trovare».

Non è che avete litigato?

«Assolutamente no. Siamo consapevoli entrambi di dovere portare proposte sostitutive [illegible] aggiornate. Baudo è [illegible] [illegible] convinto di dovere preparare un programma con i controfiocchi e che funzioni».

E anche lei?

«Certamente. Raiuno ha bisogno di sapere entro la fine di maggio chi farà il programma del sabato sera. Per questo io [illegible] Baudo [illegible] incontreremo ancora il 22 o il [illegible] aprile: per il gemellaggio».

[illegible]

Piero Chiambretti dovrebbe essere il «gemello» di Pippo Baudo

«Non c'è stata lite, però o mi lasciano muovere in libertà, oppure salta tutto»

Londra: nuove voci di pedofilia contro la popstar

Guardia del corpo accusa «Jacko a letto con bambini»

LONDRA. Nuove rivelazioni da parte di una [illegible] guardia del corpo - riprese ieri dalla stampa britannica - tornano a gettare sulla pop star americana Michael Jackson il pesante sospetto di pedofilia. Jerome Johnson, un'ex guardia del corpo licenziata [illegible] tronco dal cantante, ha rivelato [illegible] aver aiutato «Jacko» in almeno un'occasione [illegible] far entrare di nascosto nella sua camera da letto [illegible] ragazzino tra i 10 e i 12 anni. Il tutto all'oscuro dei genitori [illegible] ragazzo. L'ex guardaspalle ha aggiunto che durante il tour mondiale del 1992 la camera da letto di Jackson era frequentata anche di notte da giovanissimi ammiratori. Johnson ha aggiunto di essere stato incaricato di far rispettare con ogni mezzo, comprese [illegible] minacce e la violenza, la consegna del silenzio a [illegible] il personale del fantastico ranch californiano del [illegible]. Michael Jackson era riuscito in passato ad evitare di [illegible] processato per abusi sessuali su minori pagando profumatamente la famiglia della [illegible] «vittima» per ritirare le [illegible]se. [s. n.]

Michael Jackson [illegible] già [illegible] processato per abusi sessuali su un minorenne

---

Sei concerti: 2 maggio a Firenze, il 15 a Torino

Abbado con i Berliner gran ritorno in Italia

ROMA. E' primavera, il tempo giusto per la campagna d'Italia dei Berliner diretti da Claudio Abbado. Dal 1993, quando tornarono dopo vent'anni in cui, per decisione dell'inflessibile Karajan, avevano del tutto ignorato i desideri delle nostre orecchie, l'appuntamento sembra diventato abituale. Ma questa volta il soggiorno si prolunga: sei concerti, un'opera e una lunga dichiarazione d'amore nei confronti del pubblico: «Un clima straordinario che speriamo si ricrei», ricorda Abbado in un saluto inviato da Berlino. «La nostra volontà è quella di ritornare in Italia con maggiore continuità, di estendere [illegible] nostra presenza anche a molte altre città».

Grandi manovre all'ombra della tournée, che partirà [illegible] 2 maggio da Firenze [illegible] l'esecuzione dell'«Elettra» di Strauss: l'opera prevista inizialmente a Milano, giudicata dalla Scala incompatibile con [illegible] suo budget ad episodio che ha segnato il punto massimo di frizione nei rapporti tra il maestro [illegible] il teatro. Nei concerti [illegible] alterneranno diversi programmi: a Firenze, Roma [illegible] Venezia la Settima di Beethoven [illegible] la Terza di Brahms, [illegible] Napoli la Sesta di Mahler, al Lingotto di Torino ancora Mahler [illegible] «Lontano» del compositore ungherese György Ligeti, [illegible] passione di Abbado. Nell'ultimo appuntamento, il 16 maggio [illegible] Ferrara, quando all'orchestra [illegible] affiancherà il [illegible] di Santa Cecilia, tutto Brahms: Terza, Canto [illegible] Destino e Variazioni su tema di Haydn. Il concerto veneziano avrà luogo [illegible] Palafenice. [s. c.]

Amalfi, Pulcinella d'oro alla «Pimpa»

Arrivano tre nuove tv ma solo per i bambini

Approvata «carta» contro la violenza [illegible] per [illegible] programmazione di qualità

AMALFI
[illegible] NOSTRO INVIATO

L'avvenire? E' della [illegible] monotematica [illegible] dei bambini. Saranno tre, nel giro di [illegible] anno, le tv satellitari che nasceranno [illegible] Europa dedicate interamente [illegible] loro: un progetto appartiene alla Disney, un altro alla Turner [illegible] uno alla Beta Taurus. E anche tra le televisioni europee a pagamento - passate dal '90 [illegible] '94 da 21 a 51 - numerose sono all'insegna dell'«universo children».

«Cartoon on the bay» ha tracciato così, ieri, il nuovo panorama dell'etere. E la Rai? Si prepara alla rivoluzione dei piccoli [illegible] una serie di nuove produzioni di cartoni animati che a giorni [illegible] presentate al Mip di Cannes. Da [illegible] «Sandokan» coprodotto al 60% (le musiche saranno ancora dei fratelli De Angelis, come per il serial [illegible] Kabir Bedi), a un altro Salgari, «Giovanna, la figlia del Corsaro Nero»; da «Lupo Alberto» [illegible] «Sissi»; da «Marcellino pane e vino» a «Barbarossa», da «Extralarge Cartoons», una serie incentrata su Bud Spencer, alle nuove avventure della «Pimpa».

Altan

A proposito di Pimpa. Il cane [illegible] pallini di Altan ieri [illegible] «Cartoon on the bay» ha vinto il Pulcinella d'Oro per il miglior personaggio; all'unanimità [illegible] stato votato dalla giuria per la grafica e per la tenerezza che ispira. «Sono contento - commenta Altan al telefono -, credo che il segreto di Pimpa stia nel fatto che è nata al [illegible] fuori [illegible] ogni interesse produttivo. L'ho inventata per mia figlia, ha la sua età, più di vent'anni: ed è rimasta una cosa tra me e lei, semplice». Premiato con un Pulcinella d'Argento anche un altro italiano, Bruno Bozzetto, per la serie che presto vedremo su Raidue a «Go Cart», «La famiglia Spaghetti», [illegible] risposta nostrana [illegible] Simpson. Il miglior programma in assoluto alla rassegna, il francese «Insektors», di Renato e Lacroix.

«Cartoon on the bay» si [illegible] chiuso con una giornata ricca di spunti. Si [illegible] parlato molto di Europa. Alcuni dati mostrano che negli ultimi anni è aumentata la produzione di cartoni animati: «Se [illegible] [illegible] [illegible] ore di prodotto erano 308, nel '92 sono passate a 756», dice Max Gusberti, responsabile della linea Cartoons della Rai. Ma la strada è ancora lunga. «Il mercato europeo della fiction è ancora occupato all'82% dalle produzioni Usa», spiega l'europarlamentare Luciana Castellina, che ha auspicato [illegible] tv nella quale i bambini possano riconoscersi meglio. «L'unione europea? Incomin[illegible] davanti [illegible] tv - sottolinea il presidente [illegible] Sacis Giampaolo Sodano -. Per fermare lo strapotere d'oltreoceano dovrebbero nascere dei trust europei forti».

Per i bambini «Cartoon [illegible] the bay» ha presentato, in seguito al convegno sulla violenza [illegible] tv, una «Carta [illegible] Amalfi» con alcune indicazioni di intenti diretti a chi si occu[illegible] di [illegible]. «La manderemo alla [illegible] e alla Fininvest, come suggerimento», dice Sodano, ricordando che la Rai da alcuni mesi partecipa al progetto Unicef di produzione di cartoni per i Paesi in via di sviluppo: in programma ci sono due opere d'animazione, una tutta prodotta dalla Rai, una in coproduzione con Cuba.

Ieri alla rassegna c'era pure un ospite d'eccezione, Tonino Guerra, con il cartone «Il leone dalla barba bianca» dell'autore russo Andrej Khrjanovsky, [illegible] inedito in Italia. Il viaggio di «Cartoon [illegible] the bay» finisce qui, con la grande festa tv con Frizzi, Carlucci e Proietti. L'appuntamento [illegible] al prossimo anno, promette Sodano. Accanto alla rassegna nascerà [illegible] primo mercato del prodotto animato.

Cristina Caccia

A che punto è la notte tra Bagnasco e i Broncoviz?

N[illegible] dimentichiamo la notte, che è tenera, secondo Fitzgerald e Bagnasco, momento di consigli per gli acquisti, dissecrazione, film in lingua originale [illegible] i sottotitoli, confessioni da Marzullo. Segmento non trascurabile della programmazione televisiva. E [illegible] pubblico, che normalmente è distratto dalla marmellata del video, e senza tanta fatica confonde programmi e canali, quando [illegible] qualcosa in particolare, e [illegible] dove cercarlo, diventa attentissimo [illegible] non gli sfugge che, per esempio, in questi ultimi giorni, [illegible]no stati trascurati gli elenchi delle trasmissioni notturne. Lo ha fatto addirittura «Sorrisi e canzoni tv», rimasto un punto [illegible] riferimento fondamentale per i palinsesti della settimana, dopo la chiusura del «Radiocorriere». In «Tenera è la notte» su Raidue, gli ospiti sono seduti [illegible] una specie di veranda, uno di quegli ambienti televisivi che dovrebbero richiamare una parte della casa e dare sicurezza. Ogni sera si tratta un tema, e la riuscita della puntata dipende dal tema stesso e dalla brillantezza degli ospiti. Si parla di libri, si fa pubblicità [illegible] medesimi, [illegible] rende conto che di libri se ne [illegible] proprio tanti, in Italia, dove notoriamente si legge pochissimo, dove adesso diventa persino un vanto non leggere. Bagnasco ha fatto tante cose: ha scritto sceneggiature, aveva ideato «Match», condotto da Arbasino nel '77, dove si confrontavano due personaggi che facevano lo stesso lavoro. Quello era il tempo della televisione dei fermenti, 20 anni dopo una trasmissione così non sarebbe più possibile. Poi, in altri climi, nel '91, lo stesso Bagnasco condusse «Mixer cultura», e lì lo scontro era il benvenuto. Adesso la notte, per una più pacata discussione, concessa a quelle latitudini di orario.

E intorno alla mezzanotte del mercoledì va in onda «Hollywood Party», il programma dei Broncoviz, sempre più sontuoso, tra costumi, trucchi [illegible] effetti speciali. I varietà [illegible] il genere che costa di più, [illegible] dunque conveniva, alla Rai, fare un investimento simile per [illegible] programma destinato a pochi? Certo che ne abbiamo sempre una, noi del pubblico: ci lamentiamo perché, dopo una [illegible] [illegible] (e a volte anche prima) si risolve la programmazione mettendo un po' di persone sedute su delle sedie; ma non ci va bene [illegible] nemmeno quando vediamo dispiegare tutte quelle forze. E' che tutto sembra fatto a caso, o per motivi che ci sfuggono e [illegible] non [illegible] legati soltanto a considerazioni artistiche. Detto questo, i Broncoviz confezionano un programma gradevole, raffinato, minimale nonostante le scenografie. E' una parodia dei vari gen[illegible] cinematografici, introdotti da quello che [illegible] presume sia il pied-à-ter[illegible] [illegible] Kevin Costner a Hollywood, con due presentatori suonati [illegible] una galleria di personaggi fissi. Affetto per il cinema, citazioni, l'altra sera [illegible] parlava di fantascienza, [illegible] riferimenti ai capolavori, da «Guerre stellari» a «Blade Runner». Sorrisi, divertimento rarefatto. Battuta: «E adesso la nostra cantante eseguirà "Così parlò Zarathustra", colonna sonora di due classici della fantascienza, "2001 Odissea nello spazio" [illegible] i tg regionali».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[illegible] omicidi ed erotismo

Ezio Greggio (foto) in «Il silenzio [illegible] prosciutti» in onda alle 20,30 su Italia 1

[illegible]

1972, alle 22,45, [illegible] Retequattro; dur. 116'

Regia di Alfred Hitchcock, con John Finch, Alec McCowen, Barry Foster, Barbara Leigh-Hunt, Anna Massey, Vivien Merchant. Un maniaco terrorizza Londra strangolando donne con una cravatta: Scotland Yard erroneamente incrimina un [illegible] pilota disoccupato, Richard Blaney (Finch), che smaschererà da solo il vero colpevole. Tratto da un romanzo [illegible] Arthur LaBern, sceneggiato da Anthony Shaffer, è uno dei rari film di Hitchcock sopravvalutati: rinuncia alle protagoniste belle [illegible] glaciali ma esagera [illegible] le dosi di violenza e [illegible] erotismo (capaci di rendere inutilmente espliciti quei fantasmi e quelle ossessioni che nei film precedenti [illegible] sempre raccontato facendo ricorso alla metafora e all'ironia). La scena iniziale è un'autocitazione del maestro (che per questo lavoro è tornato in Inghilterra dopo vent'anni): un'inquadratura simile c'era già nel suo «Il pensionante» del 1926. Hitchcock si vede fra gli ascoltatori di [illegible] comizio ecologico ai bordi del Tamigi.

IL SILENZIO DEI PROSCIUTTI

1993, alle 20,30, su Italia 1; dur. 80'

Di e con Ezio Greggio, in prima tv. L'agente federale Billy Zane è alla caccia di un serial-killer con 120 omicidi alle spalle. [illegible] fa aiutare nella ricerca da uno psichiatra pazzo e va ad imbattersi in un ambiguo padrone di motel con la faccia di Ezio Greggio. Nella parodia si intrecciano le citazioni di Hitchcock e il gusto comico di Mel Brooks.

007 - VIVI E LASCIA MORIRE

1973, alle 20,30, [illegible] Raitre; dur. 121

Diretto da Guy Hamilton con Roger Moore, Jane Seymour. Nello stesso giorno [illegible] America vengono uccisi tre agenti segreti. A indagare viene chiamato Bond (Moore), che affronterà un paranoico dalle criminali manie di grandezza che vive in una lussureggiante isola dei Caraibi, facendosi chiamare Mister Big. E' il primo film di Moore come Bond, e sostituisce all'eleganza [illegible] Connery una tranquilla bonarietà.

LA [illegible]

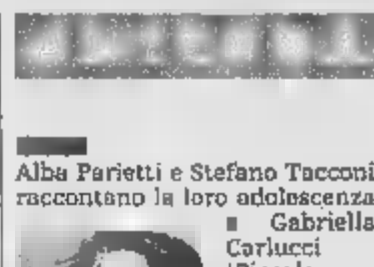
1952, alle 15,30, [illegible] Retequattro; dur. 87'

Pietro Germi firma [illegible] regia. Interpreti, Silvana Pampanini, Carlo Dapporto. La disinvolta Gobette si esibisce in un locale notturno che il pretore di una cittadina di provincia fa chiudere. Lei allora si introduce in casa del magistrato che è [illegible] costretto [illegible] presentarla come moglie.

BABY BOOM

1988, alle 23, su Telemontecarlo; dur. 101'

Diretto da Charles Shyer con Diane Keaton, Sam Shepard. Una donna in carriera (Keaton) si trova inaspettatamente a dover allevare la piccolissima figlia di un [illegible] cugino morto [illegible] un incidente. Costretta a cambiare vita in modo radicale decide [illegible] abbandonare carriera e città [illegible] di andare a vivere con la bimba in una villetta nel Vermont. Anche lì non sa stare inoperosa e avvia [illegible] grosso business con gli alimenti naturali.

[illegible]

Alba Parietti e Stefano Tacconi raccontano la loro adolescenza [illegible] Gabriella Carlucci (*Piccolo grande amore*, Rete 4, ore 20,40), Pietro Ballo canta fra le macerie della Fenice (*I fatti vostri*, su Raidue alle 20,50), Romano Prodi e Silvio Berlusconi si fronteggiano a *Testa [illegible] Testa* (Canale 5, alle 22,45), top model maschi contro modelle a *Tg2 Dossier* (in onda su Raidue, alle ore 23).

[illegible]

Secondo Michele Mirabella [illegible] pareti carichi di libri è rassicurante come avere la dispensa piena. Oltre a leggere (ma la narrativa lo annoia, ama soprattutto rileggere) il professore ha la passione di fare rimostranze, specie ai «selvaggi» che parcheggiano male, a cui lascia biglietti sul parabrezza, spesso firmati. Opinione sull'amore: «Vorrei innamorarmi. Possibilmente ricambiato. E' dalla notte dei tempi che non [illegible] più innamorato».

[illegible]

Il V-chip, dispositivo elettronico usato in America (obbligatoriamente dopo la recente legge sulle telecomunicazioni voluta da Clinton) per oscurare i programmi violenti o troppo carichi di sesso, ha avuto anche il nulla osta di Hugh Hefner, fondatore di *Play Boy*. Il guru del porno pare sia stato colpito dai sondaggi pubblicati dal settimanale *Us News & World Report* secondo i quali il 92% degli americani accusa la televisione di fomentare la violenza. Il 76% degli intervistati ritiene inoltre che le gravidanze infantili siano incoraggiate dai programmi Tv a cui il 68% attribuisce invece la causa dei divorzi. La televisione avrebbe anche la responsabilità della sfiducia dei cittadini [illegible] confronti della politica (70% degli intervistati), l'83% la trova deleteria per i riferimenti verbali al sesso e l'85% per i riferimenti alle attività sessuali prima del matrimonio. Anche il Parlamento di Strasburgo si è pronunciato per l'introduzione dei dispositivi televisivi antiviolenza [illegible] Europa.

VIDEOCLIP

Stefano Ferro, che ha coinvolto l'università di Padova e l'emittente Mtv nel progetto dell'Arca videomusicale (un archivio che conservi le migliori opere di questo genere) considera «Bohemian Rapsody» dei Queen di Freddie Mercury (affidato a Bruce Gowers, 1975) il «videoclip della svolta». Secondo Luca De Gennaro, di Mtv, i capolavori già [illegible]ssati alla storia sono «Thriller» di Michael Jackson, «Sign of the times» (Prince), «Like [illegible] Rolling Stones» (Rolling Stones).

[illegible]

Cloris Brosca, la «zingara» di Luna Park, ama farsi riconoscere per strada e che le si chiedano autografi: per questo, finito di registrare il programma va in giro senza levarsi il trucco. A parte questo la Brosca ama lo stile discreto, anche se in passato, portava scarpe di diverso colore.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Parietti, Mirabella

I P[illegible] DI O[illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5087093); 7 (4987); 7,30 (7074); 8 (8703); 8,30 (7726); 9 (1835); 9,30 (3235432); 11,30 (8138567); 12,30 (22708); 13,30 (19074); 18 (43906); 20 (722); 23,15 (6470451); 24 (2924933)

- 6,45 **Uno mattina**, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli
- **Tgr - Economia** (4981123)
- 9,35 **Ladro lui, ladra lei**, film [illegible] media di Luigi Zampa (Italia 58). Con Alberto Sordi, Sylvia Koscina, Mario Riva (8909906)
- 11,20 **I consigli [illegible] Verdemattina**, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello. (3512616)
- 12,25 **Che tempo fa** (1718242)
- 12,35 **La signora in giallo** (5810726)
- 13,55 **Style**, attualità (2447646)
- 14 — **Tg1 - Economia** (10703)
- 14,05 **I piccoli rapitori** di Donald Shebib (Usa 90). Con Charlton Heston, Bruce Greenwood, Patricia Cage. *Due bambini orfani vanno a vivere dai nonni in Scozia. Ma la loro nuova vita [illegible] si rivelerà fra [illegible] più facili, anche per l'intransigenza del [illegible].* (1273797)

[illegible]

- 15,50 [illegible], varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Chiamare 0369/8034 - **Il fantastico mondo di Richard Scarry**, *L'invasione dei bidoniani*, cartoni. (8481093)
- 16,10 **Duck Tales**. *Attrazione metallica*, cartoni (2342109)
- 16,40 **I gatti volanti**, cartoni. *Fark Gal e i suoi alleati* (6946513)
- 17,35 **Zorro**, telefilm. *Il fuggitivo* [illegible]90)
- 18,10 **Italia sera**, attualità. Chiamare **06/33658060** (741797)
- 18,50 **Luna park... con Paolo Bonolis**, varietà (6855432)
- 19,35 **Che tempo fa** (754155)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (11242)
- 20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73921** (4690722)
- 20,45 **SuperQuark**, document. Di Piero Angela. 13ª puntata. [illegible]lissimo documentario sugli animali e in particolare sull'orso grizzly dell'Alaska, ma ci saranno anche due servizi sulla Formula 1 e sul conflitto fra le madre-feto. (134797)
- 22,35 **Tribuna elettorale. Appello agli elettori** (6245797)
- 23,25 **Carol [illegible] Company** (8567180)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1506600); 13 (6181); 16 (85221); 17,15 (4283548); 18,20 (7509093); 19,45 (3466451); 20,30 (84529); 23,45 (5511618)

- 7 — **Quante storie!**
- — — **Hanna e Barbera**, cartoni
- — — **Il ritorno di Babar**, cartoni
- — — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
- — — **Tarzan**, telefilm (5994971)
- 8,45 **La famiglia Drombusch**, telefilm (2258432)
- 9,30 **Ho bisogno di te** (3238161)
- 9,40 **Fuori [illegible] denti** (1669242)
- [illegible] **Ecologia domestica** (25248109)
- 11,30 **Tg2 - [illegible] Trentatré** (5853180)
- 12 — **I fatti vostri/ [illegible]** (93706)
- 13,30 **Costume [illegible] società**, attualità (6548)
- 14 — **Bravo chi legge** (18345)
- 14,05 **Quante storie flash** (4785277)
- 14,15 **I fatti vostri** (5817345)
- 14,40 **Quando si ama** (477345)
- 15,10 **[illegible] Barbara** (7233451)
- 16,05 **L'Italia in diretta** (5302168)
- 18 — **[illegible] viaggio [illegible] «Sereno variabile»** (41548)

[illegible]

- 18,10 **Bravo chi legge** (5925109)
- 18,25 **Tgs - Sportsera** (2283109)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Amore filiale* (7503258)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (3536587)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà. Chiamare **167/861.114** (1884345)
- 20,50 **I fatti vostri - Piazza Italia [illegible]** [illegible] varietà [illegible] Giancarlo Magalli. Chiamare 0769/7397 (24269726)
- 23 — **Tg2 - Dossier** (87167)

RAITRE

Telegiornale: 12 (97432); 14 (69160); 14,20 (747154); [illegible] (46277); 19,35 (990155); 22,30 (14432); 22,45 (4685546)

- 6 — **Tg3 - Mattino** (50838)
- 6,30 **Videosapere:** «Robinson e Venerdì» - «Arti e mestieri» - «Ingresso libero» - «La colonna infame» - «Hic sunt leones» - «Media/Mente» - «Edicola medica» - «Islam» - «Italia in bicicletta» - «Mondo 3» - Tgr Leonardo - «Occhio al critico» - «Kulturblitz» (12124187)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (3969529)
- 13 — **Italia mia benché**, attualità (38838)
- 13,35 **Videozorro**, attualità (777685)
- 14,50 **Tribuna elettorale** (187600)
- 15,30 **Tgr - Eurozoom** (72971)
- 16,20 **Pallanuoto. Play [illegible]** (3242)
- 17 **Alle cinque [illegible] [illegible]**, attualità. (65819)
- 17,55 **Geo**, documenti (29906)

[illegible]

- 18,25 **La testata**, varietà (147242)
- 18,55 **Tribuna elettorale** (7820432)
- 20,30 **Agente 007 - Vivi e lascia morire**, film spionaggio [illegible] Guy Hamilton (G.B., '73). Con Roger Moore, Yaphet Kotto, Jane Seymour. *Tre agenti di sua maestà britannica vengono uccisi e James Bond deve intervenire per scoprire gli artefici [illegible] delitti. L'azione si svolge così ai caraibi dove un'organizzazione criminale aveva impiantato una centrale della droga.* (80762)
- 22,55 **Harry e Kit**, film tv avventura, di J. Reiner (Usa, '92). Con Michael Madson, Patricia Arquette (246432)
- 0,35 **Tg3 - Punto e a capo** (1938486)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (91883730)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; 23.10; 24

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (97134806)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (11803398)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Chiamare 0769/64334 (1900587)
- 13,25 **Papi quotidiani**, attualità con Enrico Papi (9804432)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (4664906)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm. *Colpi di sole*. Con Bill Cosby (399093)
- 14,45 **Casa Castagna**, varietà. Chiamare 0769/64338 (2016238)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara**, cartoni. *School bus... indigesto* (65703)
- 16,25 **Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà (1298354)
- 16,30 **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni. *Futuro arriviamo!* (4432)
- 17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni. *Un tipo pericoloso* (60109)
- 17,25 **Ambrogio, [illegible] e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà (9617432)

[illegible]

- 17,30 **Giorgio**, cartoni. *Un incontro imbarazzante* (5548)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (40884)
- 19 — **[illegible] [illegible] della fortuna**, quiz, [illegible] Mike Bongiorno (686513)
- 20,25 **Striscia [illegible] notizia**, varietà [illegible] [illegible] Arena, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Riccardo Recchia. Chiamare 167/055077 (8939245)
- [illegible] **Caro maestro**, film tv - commedia, di Rossella Izzo (Italia, '95), con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Sandra Mondaini. 7ª e [illegible]ima puntata (3526221)
- 22,45 **Testa a testa**, attualità, con Enrico Mentana (5009635)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (19881451)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1708265); 18,30 (66118)

- 6,10 **His [illegible] Hers**, telefilm
- **Pollicino**, cartoni - **La posta [illegible] «Ciao ciao mattina»** - **Exosquad**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao»** - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Giochiamo [illegible] «Ciao [illegible] mattina»** - **Ritorno [illegible] futuro**, cartoni - **Fiocchi di cotone per Jeanie**, cartoni (66558180)
- [illegible] **Secondo noi**, attualità (r.) (3808155)
- 9,15 **Super Vicky**, telefilm (2223906)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (10269797)
- 10,20 **MacGyver**, telefilm (8841722)
- 11,25 **Pia[illegible]**, attualità (4900819)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (3224426)
- 12,45 **Fatti e misfatti** (9327035)
- 12,50 **Studio sport** (928838)
- 13 — **Una spada [illegible] Lady Oscar**, cartoni (99722)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (4169268)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile** (9906)
- 14 — **L'ispettore Gadget** (58451)
- 14,25 **Ciao ciao weekend** (8045703)
- 14,30 **Colpo di fulmine**, attualità (3834068)

[illegible]

- 15,05 **Generazione X**, varietà (7787562)
- 16,05 **Planet** (566987)
- 16,20 **Bayside School** (721432)
- 16,45 **Beverly Hills [illegible]. [illegible]** (7613838)
- 17,45 **Primi baci** (4159987)
- 18,45 **Secondo noi** (6574616)
- 18,50 **Studio sport** (762109)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm (281884)
- 20 — **Mr. Cooper**, telefilm (2221)
- 20,30 **Il silenzio dei prosciutti**, film commedia. Con Ezio Greggio, Joanna Pacula, Billy Zane, Dom DeLouise, Shelley Winters (87425)
- 22,30 **Un lungo weekend [illegible] paura** [illegible] Joseph Merhi (Usa, 1994). Con Robert Patrick, Nick Fleetwood. *Una potente organizzazione per lo spaccio di stupefa[illegible] dissemina [illegible] morte in America. Un agente della Fbi si mette contro i criminali, ma viene eliminato. Gli viene sterminata anche la famiglia, ma lui, nonostante il dolore continuerà a combattere l'organizzazione.* (89703)
- [illegible] **Fatti e misfatti** (93973819)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5655548), 13,30 (1616), 19,25 (755884), 23,30 (2405890)

- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (1277)
- 6,30 **I Jefferson**, telefilm (3068)
- 7 — **Quadrante economico**, attualità (31616)
- 8 — **Moonlighting**, telefilm (35432)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela con Mariela Alcalà (9368528)
- 9,45 **Testa o croce**, attualità (6919345)
- 10 — **Zingara**, telenovela (8161)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (50797)
- 11,45 **La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (3877548)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (90345)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (83635)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (9532038)
- 15,30 **La presidentessa**, film di Pietro Germi (Italia '52). Con Silvana Pampanini, Carlo Dapporto (778587)

[illegible]

- 17,45 **Giorno per giorno**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (9090635)
- 19,50 **Game Boat**, varietà. Nel corso del programma:
- — **Sailor Moon [illegible] il cristallo [illegible] cuore**, cartoni
- — **I Puffi sanno...**, cartoni (5425180)
- [illegible] **Piccolo grande amore**, varietà [illegible] Gabriella Carlucci (6848971)
- 22,45 **Frenzy**, film giallo di Alfred Hitchcock (G.B. '71). Con John Finch, Alec McCowen. *Il grande regista si diverte a depistare i telespettatori [illegible] l'intrigante matassa degli omicidi. Ma la verità è ben altra [illegible] [illegible] a galla. Lasciamo gli spettatori agli ultimi fotogrammi del film. Coloro che [illegible] l'hanno mai visto avranno da Hitchcock una nuova sorpresa.* (4609345)

[illegible] RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,16 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione; 8,30 Radio anch'io, 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto, 11,35 Zapping; 12,10 Voci dal mondo: 13,30 La nostra Repubblica, 14,10 Casella postale; 15,10 [illegible]...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi. 16,30 L'Italia in diretta. 17,10 Come vanno gli affari; 17,20 L'arte di [illegible] 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 23,10 Le indimenticabili.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 6 Il buongiorno, 7,15 Momenti di pace; 8,05 [illegible] e Fiamma e [illegible] [illegible] nell'occhio»; 8,50 «Così è la vita»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima [illegible] Radioduetime; [illegible] Ring; 14,30 Radioduetime; 19,15 Bolneve; 20 Masters; 21 Planet rock. Con Rupert e Paolo Gironi; 22,40 Ci vorrebbe un Gospel. Con P. Chiabretti.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz: 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Alice», di G. Almansi; 13,50 Storie [illegible] musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotre [illegible]te; 20,30 [illegible] spirito della terra; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

- 6,30 **Euronews**
- 7 — **Buongiorno Zap Zap** (1750703)
- 9 — **Televendita**
- — — **Switch**, telefilm (1770587)
- 11 — **Charlie's Angels** telefilm (1364797)
- 13,10 **Primo piano elezioni: donne**, attualità (8057548)
- [illegible] **Tmc sport** (9800616)
- 13,30 **The Lion Trophy Show** (6432)
- 14 — **Amore [illegible] i tetti**, film commedia (Usa, '49). Con William Holden, Jeanne Crain (3294616)
- 16,05 **Tappeto volante** varietà (9527529)
- 18 — **Zap Zap** varietà
- — — Nel corso del programma:
- — — **Parker Lewis** cartoni (4806819)
- 19,15 **Zona blu** attualità (945161)
- 19,45 **Tmc sport** (541703)
- [illegible] **Il meglio di aria fresca** (5900364)
- 23 — **Baby Boom**, film commedia. (Usa '87). Con Diane Keaton (11515780)

TELE +1

- 1,20 **Cinema** (3109884)
- 1,35 **Uomini sull'orlo [illegible] una crisi [illegible] nervi** (36814600)

TELE +3

- 19,10 **Serata Terrain Vague**
- 21 — **Lirica** (35509093)
- 24 — **Mtv Europe**, musicale (74840338)

TELE +2

- 11,15 **Speciale coppe** (3002819)
- 11,45 **Mondo rugby** (8074221)
- 12,15 **[illegible] Campionato italiano** (4913432)
- 13 — **Automobilismo. Rally italiano** (183703)
- 13,30 **Automo[illegible] [illegible]** (182890)
- 14 — **La grande boxe** (180819)
- 14,30 **Coast to coast**
- — — **Baseball Mlb** (65223529)
- 18,30 **Ba[illegible]** (363838)
- 20 — **Calcio** (6653242)
- 21,45 **Latin Futbol** (4184722)
- [illegible] — **Golf tour** (575451)
- 22,30 **Il grande basket** (32389819)

[illegible] (VIDEOMUSIC)

- 18,15 **Telekommando** (478345)
- 18,30 **Seinfeld**, telefilm (195884)
- 19 — **Tg** (363971)
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (14280819)

RETE A

- 19,30 **Tga - Meteo - Rifles[illegible]e. [illegible] - Shopping [illegible]** (787734[illegible])
- 23,15 **Programmi redazionali**, servizi (19874161)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 268.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI [illegible]

Tragedia
«Riccardo III» Anni Trenta bellissimo

Ian McKellen

VARIANTE molto bella, politicamente eloquente ed elegantissima del testo di Shakespeare, adattamento d'una messa in scena teatrale inglese di Richard Eyre del 1990, il film ambienta la tragedia della perfidia [illegible] del tradimento in quegli Anni Trenta che videro la [illegible] esplosione di ferocia del Novecento. L'usurpazione del trono somiglia a un colpo di Stato fascista; porta baffetti alla Hitler e divisa paranazista Ian McKellen, eccellente interprete di Riccardo duca [illegible] Gloucester fratello del re d'Inghilterra; lo chic supremo e languido della famiglia reale pare quasi una testimonianza di passività.

RICCARDO III
di Richard Loncraine
con Ian McKellen, Annette Bening, Nigel Hawthorne, Kristin Scott Thomas, Robert Downey Jr., Maggie Smith; Inghilterra/Usa, 1995

T[illegible], Cinema Ambrosio 1
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Colonna Atelier
ROMA, Alcazar, Giulio Cesare [illegible]

Gotico
«L'arcano incantatore» di Pupi Avati

ALLA metà del Settecento, ai confini del ducato [illegible] Toscana, l'arcano incantatore [illegible] un eremita abitante in un castello tra i monti, un alchimista spretato che compie strani esperimenti, un uomo allarmante e seducente del quale il seminarista Stefano Dionisi diventa segretario e assistente. Il rapporto tra [illegible] giovane e l'ambiguo personaggio (mago, demone, stregone, scienziato che studia i poteri telepatici della mente?) diventa una singolare collaborazione, sino [illegible] una scoperta inimmaginabile. Con questa «favola esoterica delle nostre campagne», benissimo interpretata da Carlo Cecchi, girata nel paesaggio incantato [illegible] Todi, in apparenza Pupi Avati torna all'universo misterioso che lo aveva affascinato all'inizio della sua carriera («Thomas», «Balsamus», «La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone», «La casa dalle finestre che ridono»). In realtà compie una riflessione matura e profonda sull'enigma della morte e sull'onnipresenza del Male, arricchita da apparizioni straordinarie, da segni inquietanti-affascinanti; e polemizza con «la presunzione tipica del periodo dell'Illuminismo che suppone di poter spiegare tutto con la razionalità».

[illegible] INCANTATORE
[illegible] Pupi Avati
con Carlo Cecchi, Stefano Dionisi; Italia, 1996

TORINO, Cinema Dora
MILANO, Mignon
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Capitol 2
NAPOLI, America Hall, Filangieri
BARI, Odeon
PALERMO, Arlecchino

Thriller
«A rischio della vita» alla partita

NELLA grande Civic Arena di Pittsburgh, alla presenza del vicepresidente degli Stati Uniti nella fastosa tribuna d'onore, davanti a migliaia di tifosi in delirio, si gioca una appassionante partita delle finali di hockey sul ghiaccio che diventerà un incubo per Jean-Claude Van Damme, pompiere dall'oscuro passato. Un gruppo di ricattatori guidato dallo spietato Powers Boothe entra in azione, prendendo [illegible] ostaggio la figlia bambina di Van Damme, mettendo [illegible] rischio la vita [illegible] t[illegible] i presenti. Soprattutto spettacolare, il film affida a Van Damme non la parte del forte ma del debole, comunque alla fine sempre vittorioso.

A RISCHIO DELLA VITA
di Peter Hyams
con Jean-Claude Van Damme, Powers Boothe, Raymond [illegible] Barry, Whittni Wright, Ross Malinger, Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
[illegible] Centrale; San Marco (Mestre)
TORINO, Ideal; **MILANO,** Manzoni, Splendor; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Fulgor, Smeraldo; **FIRENZE,** Portico; **ROMA,** America, Atlantic 5, Broadway 2, Royal, Savoy3; **NAPOLI,** Adria[illegible], Arcobaleno; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico
«Prima e dopo» Meryl Streep e suo figlio

DRAMMA famigliare. L'esistenza di Meryl Streep e di suo marito Liam Neeson viene sconvolta dalla sparizione del figlio adolescente, dall'uccisione crudele della fidanzata di lui, dal dubbio: [illegible] ragazzo è stato ammazzato, ha assassinato la ragazza, la morte è avvenuta per volontà o per incidente, come debbono comportarsi i genitori di fronte alla possibile colpa del figlio? Tratto dal bel romanzo di Rossellen Brown (editore Baldini & Castoldi), [illegible] film stranamente piatto intende mescolare thriller e dilemma morale, analizzare il confine che separa moralità e immoralità quando sono coinvolti gli affetti.

PRIMA E DOPO
di Barbet Schroeder
con Meryl Streep, Liam Neeson, Edward Furlong, Julia Weldon, Alfred Molina; Usa, 1995

TORINO, Cinema Romano
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Fiamma 1
NAPOLI, Abadir, Flamma
BARI, Nuovo Palazzo
PALERMO, Jolly

Thriller
«Copycat Omicidi in serie»

COPPIA inedita a San Francisco: Sigourney Weaver, specialista in psicologia criminale, studiosa dei serial killer, che è stata aggredita da uno [illegible] loro [illegible] da quel momento vive reclusa in casa bevendo, prendendo tranquillanti, affondando nell'esaurimento nervoso e nella paura; Holly Hunter, ispettrice della Squadra Omicidi, in caccia [illegible] serial killer che seguita a torturare e uccidere donne imitando nella procedura altri serial killer famosi del passato (Copycat significa «copione»). Le due donne si alleano, non manca l'elettronica (computer, Internet); il film è efficace, spaventevole e divertente.

COPYCAT - [illegible] SERIE
[illegible] Jon Amiel
[illegible] Sigourney Weaver, Holly Hunter, Dermot Mulroney, William McNamara, Harry Connick Jr.; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale I
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Apollo, Metropol
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Capitol 1, Fossolo; **FI[illegible]** Astra 2; **ROMA,** Giulio Cesare 1, King, Maestoso 2, Metropolitan; **NAPOLI,** Fiorentini; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Fiamma

Commedia
«Four Rooms» Tarantino & Amici più Madonna

UNO scherzo tra amici, un gioco autoindulgente e sgangherato, una monelleria improvvisata, un atto di presunzione di chi, [illegible] Quentin Tarantino, pensa d'essere tanto amato e alla moda da poter essere apprezzato qualsiasi cosa faccia; ma anche una vitalità e originalità, un piacere del cinema davvero non paragonabili al tedio inerte di tanti prodotti standardizzati; anche la libertà di un regista che trasgressivamente non conduce la sua carriera in modo accorto, prudente, abile, ma fa quanto lo diverte. Quattro registi complici (Allison Anders, Alexandre Rockwell, Robert Rodriguez, Quentin Tarantino) hanno diretto ciascuno uno dei quattro brevi episodi ambientati durante la notte di Capodanno in diverse stanze d'un grande albergo decaduto di Los Angeles: un sabba [illegible] streghe guidate da Madonna, un gioco erotico [illegible] pistola, un disastro vandalico compiuto da due bambini, una scommessa cinefila tra cineasti ubriachi. Il legame tra [illegible] quattro storie è il fattorino-factotum Tim Roth, che ballonzola, ammicca, saltella, nevroticamente bravo. Il film è a volte sfilacciato e quasi dilettantesco, non sempre ben fatto, comunque divertente.

FOUR ROOMS
[illegible] Allison Anders, Alexandre Rockwell, Robert Rodriguez, Quentin Tarantino; [illegible] Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Antonio Banderas, Jennifer Beals, Valeria Golino; Usa, 1995

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Nazionale 1; **MILANO,** Ariston; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1; **FIRENZE,** Ariston, Flamma 2, MARCO-[illegible] 2; **ROMA,** Academy Hall, Adriano, Ambassade, Atlantic 6, Broadway 1, Capitol, Excelsior 3, Savoy 2; **NAPOLI,** Modernissimo 1; **PALERMO,** Rouge et Noir

[illegible]
«Come mi vuoi» Travestito ama poliziotto

Enrico Lo Verso

ENRICO Lo Verso, il carabiniere di «Ladro di bambini», l'imbroglione de «Lamerica» di Gianni Amelio, porta minigonna, abiti da sera di lamé rosso, tacchi alti, liscio caschetto o gran pettinatura [illegible] capelli bruni: è un prostituto travestito che s'innamora d'un poliziotto (da bambini [illegible] stati amici), conquista l'amore di lui sottraendolo alla fidanzata Monica Bellucci, parte [illegible] lui per condurre [illegible] Parigi una vita più brillante nello spettacolo. Il regista debuttante Carmine Amoroso, 37 anni, nato a Lanciano, ha inteso dare alla commedia i toni della più naturale normalità, e c'è persino troppo riuscito.

[illegible] MI VUOI
di Carmine Amoroso
con Enrico Lo Verso, Vincent Cassel, Monica Bellucci, Urbano Barberini, Francesco Casale, Memè Perlini; Italia, 1996

MILANO, Cinema Colosseo Allen
GENOVA, Corallo I
BOLOGNA, Capitol 3
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Mignon

Drammatico
«Ninfa plebea» del Sud

IL Sud italiano di cinquant'anni fa, rappresentato [illegible] me un'Argentina o un Mes[illegible] d'epoca, come le scenette di genere dell'opera lirica o [illegible] me lo spot Coop sulle mele di Woody Allen, è il paesaggio della storia della ragazzina Miluzza raccontata nel romanzo di Domenico Rea (Leonardo editore) da cui il film è tratto. La «ninfa plebea» Lucia Cara è bella [illegible] sensuale quanto sua madre Stefania Sandrelli che muore facendo l'amore con troppa violenza, è desiderata dal padrone della fabbrica di conserve dove lavora, è insidiata da tanti, è perseguitata dalla repressione cattolica e dalla maldicenza bigotta, resta sola nel tempo della seconda guerra mondiale, [illegible] conserva sempre vergine. Dopo un bombardamento mette in salvo il soldato disperso e ferito Raoul Bova, lo riporta sino a casa, nonostante la diffidenza dei parenti di lui lo sposa, e sono felici. La forte fisicità del romanzo (le passioni della carne, le malattie, gli odori buoni e cattivi, il cibo), presente nella prima parte, va poi attenuandosi; la vitalità [illegible] il piacere d'esistere si manifestano con costanti sorrisi e frequenti risate: Lucia Cara è naturale, dinamica ed attraente, [illegible] film no.

[illegible]
di Lina Wertmüller
con Lucia Cara, Raoul Bova, Stefania Sandrelli, Rino Marcelli, Peppe [illegible] Rosa, Isa Danieli; Italia, 1996

MILANO, Cinema Ambasciatori
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Atlantic 4, Roma, Savoy 1
NAPOLI, Alcione, Plaza 1, Roxy
BARI, Royal
PALERMO, Gaudium

Commedia
«That's Amore Due improbabili seduttori»

Sophia Loren

BECCACCIONE, figlio di puttana, coglione, [illegible]ne, non sai distinguere le guance dalle chiappe, se vieni a casa mia ti faccio vedere il mio cetriolone»: i vecchi protagonisti della commedia risultano molto sboccati. Nel film precedente il vecchio appassionato di pesca Jack Lemmon, figlio del vegliardo Burgess Meredith, finiva per sposare Ann-Margret. Stavolta la sua rissa continua [illegible]on il vicino di casa, vecchio rivale-pescatore Walter Matthau, è attenuata: i rispettivi figli stanno per sposarsi e i due si alleano contro Sophia Loren per impedirle [illegible] aprire sul loro lago prediletto un ristorante italiano.

THAT'S AMORE
DUE IMPROBABILI [illegible]
[illegible] Howard Deutch
con Jack Lemmon, Walter Matthau, Ann-Margret, Sophia Loren, Daryl Hannah; Usa, 1996

VENEZIA, Cinema Ritz; Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Olimpia I
MILANO, Astra
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Excelsior; **ROMA,** Embassy; **NAPOLI,** Delle Palme, Nuovo Mignon; **PALERMO,** Tiffany

Commedia
«L'albero di Antonia» Premio Oscar

E' il film olandese, diretto dalla quarantottenne regista Marleen Gorris, che ha battuto Tornatore vincendo l'Oscar per la migliore opera in lingua non inglese: una commedia sessista (le donne sono tutte ammirevoli, gli uomini quasi tutti infami) ma intelligente, divertente, allegra, ben fatta. L'albero genealogico è femminile e Antonia, donna forte, fattiva e simpatica, nell'ultimo giorno prima della morte ripensa alla sua vita, alla figlia, alla figlia della figlia. Ricorda quando decise, subito dopo la seconda guerra mondiale, di tornare nel villaggio di campagna dov'era nata e nella casa lasciatale dalla madre; ricorda le emozioni, le repressioni cattoliche paesane, il gruppo di amici cari e stravaganti che tanto spesso s'è raccolto intorno alla sua tavola [illegible] giorni di festa o [illegible] dolore, il contadino che è stato per decenni [illegible] compagno, la violenza o la fragilità maschile, l'esistenza piena [illegible] armoniosa che è riuscita a costruirsi e a vivere. La protagonista Willeke Van Ammelrooy, non giovane, ha una bellezza originale e una recitazione ottima. Le storie sono tutte private eppure la commedia lascia filtrare elementi storici e culturali.

L'ALBERO DI A[illegible]
di Marleen Gorris
con Willeke Van Ammelrooy, Els Dottermans, Jan Decleir; Olanda, 1995

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
TORINO, [illegible] Rosso
MILANO, Anteo
GENOVA, Ritz
BOLOGNA, Embassy, Tiffany d'Essai
FIRENZE, Vittoria Atelier
[illegible] Maestoso 3, Sala Umberto
NAPOLI, Academy Astra

Psicologico
«Io ballo da sola» di Bertolucci

Liv Tyler

LIEVE e profondo, autobiografico e intergenerazionale, affascinante e [illegible]to, [illegible] film con cui Bernardo Bertolucci [illegible] tornato dopo quindici anni a girare in Italia non è una storia di italiani, [illegible] di artisti ed esteti cosmopoliti che amano la bellezza italiana e hanno scelto di vivere nella campagna toscana. Alla villa del film, luogo di incontri, incroci ed esperienze diverse, arriva Liv Tyler, giovanissima bella americana vergine. E' in cerca degli uomini cruciali dell'esistenza femminile [illegible] padre, il primo amante) e li troverà; intanto la sua presenza leggera e forte, vitale, tocca e modifica tutti gli abitanti della villa.

IO BALLO DA SOLA; di Bertolucci; con Tyler, Irons; Italia/Ingh./Francia, [illegible]

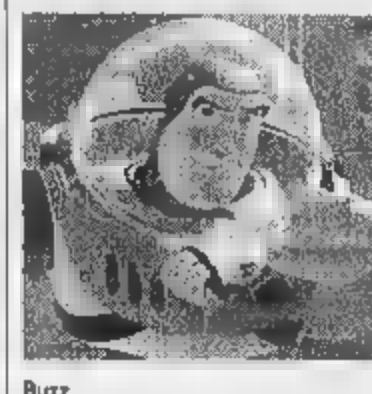
[illegible] Ambasciatori; [illegible] Corso (da domani), Palazzo 1 (solo oggi); **TORINO,** Arlecchino, Etoile; **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, San Carlo; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Metropolitan, Odeon A; **FIRENZE,** Adriano, Teatro della Compagnia, [illegible] 2, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Atlantic 1, Broadway 3, Ciak 1, Etoile, Excelsior 1, Garden, Golden, Intrastevere 3, Ritz, Universal; **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissimo 2, Vittoria; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Metropolitan

Drammatico
«Casinò» Un grande Scorsese

UNO dei più bei film di Martin Scorsese, paragonato per grandezza e sentimento di fine [illegible] «Senso» di Luchino Visconti, interpretato da De Niro al meglio, da Joe Pesci, da una Sharon Stone-rivelazione. Un addio a quella metafora d'America che è Las Vegas capitale del gioco d'azzardo, metà documento, metà invenzione: per raccontare durante quasi tre ore i meccanismi d'arricchimento e il sistema di potere della mafia in un universo criminale che vent'anni fa [illegible] ancoro ordinato, regolato, gerarchizzato e dai profitti industrializzati, espressione [illegible] tanto del Sogno Americano quanto del Sogno Universale di fare soldi senza lavorare; per dire l'impossibilità dell'amore in una società imputridita dal danaro; per tornare su quel tema sotterraneo [illegible] perenne nell'opera di Scorsese che è l'autodistruzione. La storia dell'ascesa [illegible] della caduta di Sam «Ace» (Asso) Rothstein, divenuto all'inizio dei Settanta gestore per conto della mafia d'uno dei maggiori Casinò di Las Vegas, e perdutosi per indulgenza all'amore [illegible] fedeltà all'amicizia, [illegible] servita da una forza di narrazione [illegible] da uno stile eccezionali persino per un talento [illegible] Scorsese.

CASINO'
[illegible] Martin Scorsese
con Robert De Niro, Sharon Stone, Joe Pesci, James Woods; Usa, 1995

TORINO, Cinema Lux
MILANO, Cavour, Mediolanum
[illegible] Universale [illegible]
BOLOGNA, Manzoni, Olimpia
FIRENZE, Ciak Atelier, Eolo 1
ROMA, Ariston, [illegible] 3, Empire 2, Rouge et [illegible]
NAPOLI, Arlecchino
BARI, [illegible]
PALERMO, Ariston

Animazione
«Toy Story» Giocattoli prodigiosi

Buzz

PREMIATO [illegible] Oscar speciale per l'innovazione, è il primo lungometraggio realizzato in Computer Animation, con personaggi, edifici e oggetti tridimensionali. Ma, passato qualche attimo [illegible] stupore, questi miracoli tecnologici risultano del tutto naturali, il background industrial-scientifico svanisce per lasciar posto a un racconto per bambini incantevole, spiritoso e significativo. Protagonisti delle avventure mirabolanti ed educative nel mondo dei giocattoli [illegible] il cow boy Woody, eroe terrestre, e Buzz, supereroe spaziale, astronauta sbruffone che non si rassegna a [illegible]re un giocattolo.

TOY STORY
di John Lasseter
animazioni di Pete Docter, [illegible] Quade, Ash Brannon, [illegible] le voci di Fabrizio Frizzi e Massimo Dapporto; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra; **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre, da domani); **TORINO,** Capitol, [illegible] Grande; **MILANO,** Nuovo Arti, Orfeo; **GENOVA,** Odeon; **BOLOGNA,** Fellini Federico; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Apollo, [illegible] 1, Eurcine, [illegible]so 1, Ulisse; **NAPOLI,** Acacia, Empire; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** King

Commedia
«Ferie d'agosto» di sinistra e di destra

UNA tribù famigliare di sinistra [illegible] una tribù famigliare di destra in vacanza s'incontrano a Ferragosto a Ventotene, l'isola sulla quale in passato i fascisti condannavano [illegible] confino gli antifascisti: e si scontrano, guardati da un adolescente con l'indifferenza sardonica di chi appartiene [illegible] un altro mondo. La commedia (come già accadeva in «Selvaggi» di Carlo Vanzina), trasferi[illegible] al cinema quella divisione degli italiani in due blocchi nemici che adesso ossessiona i media per ragioni politiche [illegible] che non ha alcun riscontro nella realtà, [illegible] nutre natural[illegible] di stereotipi, [illegible] luoghi comuni: la tribù di destra risulta guidata da bottegai romani beceri, mangioni, teledipendenti, ignoranti, prepotenti, razzisti; la tribù famigliare di sinistra risulta composta [illegible] intellettuali o artisti non sposati, chitarristi, nudisti, amanti del folclore latino, fumatori di canne, naturisti senza televisione e s[illegible] luce elettrica. Il conflitto è inevitabile (sono anche vicini di casa) e [illegible] dal fatto che quelli [illegible] destra derubano [illegible] feriscono un venditore ambulante africano: però alla fine si constata che, sinistra o destra, da italiani sono tutti ugualmente infelici [illegible] scontenti.

[illegible] D'AGOSTO
di Paolo Virzì
con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli, Piero Natoli, Ennio Fantastichini, Laura Morante, Gigio Alberti; Italia, 1996

TORINO, Cinema Charlie Chaplin I
MILANO, Corallo
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Arlecchino
[illegible] Fiamma 1, Principe [illegible]
ROMA, Atlantic 2, Empire 1, Excelsior 2, Gregory, Paris, [illegible]
NAPOLI, Santa Lucia

Una scelta difficile: l'importante, però, è affidarsi agli specialisti

Ecco la cucina dei vostri sogni

Perfetta nei particolari, bella e funzionale

Quando decidete di cambiare un mobile [illegible] vostra casa, lo fate principalmente perché [illegible] stanchi di vedervelo continuamente [illegible] i piedi. Forse non lo avete mai amato, non [illegible] avete cercato, ve lo siete trovato in casa e basta. Ed ora, dopo anni, avete deciso [illegible] sbarazzarvene. Un altro motivo può essere rappresentato dal fatto che il mobile che avete ormai ha, [illegible] [illegible] suol dire, fatto il suo tempo, accusa il peso degli anni. In parole povere: [illegible] pronto per la pensione. Che non vuol dire necessariamente buttarlo via. Può sempre tornare utile nella [illegible] di montagna, o in campagna dagli zii, o al mare dalla sorella. Insomma, a qualcuno può tornare comodo.

Ecco, quindi, che sorge il problema di [illegible] sostituirlo. [illegible] il problema [illegible] facile (o quantomeno [illegible] complicato) per quanto riguarda un comodino, una madia, una scrivania, le [illegible] [illegible] complicano maledettamente se occorre cambiare un arredamento completo, che riempie completamente una stanza. Una cucina, [illegible] per fare un esempio.

Qui i problemi da risolvere sono più d'uno. Innanzitutto la vostra [illegible] e vecchia cucina, che avete deciso di «pensionare» dopo una ventina d'anni di onorato servizio, è stata appunto costruita con le tecniche e le tecnologie di quattro lustri orsono. Oggi le [illegible] sono cambiate a volte in modo radicale. Un esempio? I frigoriferi sono tutti costruiti in materiali molto più resistenti all'urto, hanno rivestimenti perfetti, che non si alterano se sono posti in prossimità di fonti di calore. E poi non usano quei terribili [illegible] messi al bando perché estremamente nocivi all'ozono.

Tutto questo, badate bene, solo per quanto riguarda il frigorifero. Se continuiamo, possiamo parlare delle lavapiatti, supersilenziose, con i programmi differenziati a seconda del tipo di sporco da lavare ed anche supereconomiche, visto che il ciclo di lavaggio dura la metà di quella che avete tutto[illegible]. [illegible] che ne dite del forno? Alto, basso, grande, piccolo, [illegible] legno, [illegible] gas: non c'è che l'imbarazzo della scelta. Come ad esempio per il piano cottura: tre, quattro, cinque, sei fuochi. Ed inoltre una base, la pescera, per cuocere a puntino ogni tipo di pesce.

E guardate che sinora abbiamo parlato solo degli elettrodomestici e non ancora dei mobili da cucina [illegible] e propri. E allora, direte voi, che cosa bisogna fare? noi un consiglio ve [illegible] diamo volentieri: prendete l'auto, fate una gitarella «fuori porta», sino a Rivoli. Qui, in corso Susa 240, troverete uno stupendo e gigantesco showroom, quello della Assomobili, una ditta con una lunga esperienza sulle spalle, in grado di risolvere ogni problema, anche [illegible] più difficile.

Alla Assomobili, saranno lieti di potervi mostrare dal vivo (e non su semplici dépliant) decine e decine di cucine di quella grande azienda che è la Berloni, un leader in campo mondiale. Accidenti, direte voi, chissà i prezzi. Nulla di più sbagliato perché alla Berloni la filosofia è una sola: più cucine si vendono, più i costi della qualità si abbassano. E ogni giorno alla Berloni il costo dell'alto livello tecnologico raggiunto dai propri impianti, dei propri designers, unito alla ricerca e alla continua sperimentazione di nuovi materiali permette questo piccolo [illegible] significativo «miracolo»: quello di contenere i prezzi. Centinaia di modelli, uno più bello dell'altro che oltre [illegible] sfidare il tempo sfidano i prezzi.

Volete una prova [illegible] ciò che stiamo dicendo: andate alla Assomobili e potrete vedere di persona questi «gioielli». Date uno sguardo alle foto di questa pagina: il modello esposto è [illegible] delle ultime novità-Berloni: il «Trend», dal tratto deciso ed essenziale, che unisce alle linee morbide del legno un'espressione di modernità e tecnologia indispensabili per la funzionalità [illegible] tutta la vostra cucina.

E guardate ad esempio, nella foto in alto, come Trend risolve il problema dell'angolo. Un mobile ampio, facile da riempire e altrettanto semplice da tenere pulito e ordinato, grazie ai ripiani semoventi. E se proprio [illegible] ordine non c'è? Beh... c'è sempre una ampia porta scorrevole pronta a nascondere ciò che non si vuole sia visto.

Trend e Berloni, insieme da Assomobili: un binomio che ha in comune due particolari importantissimi: esperienza e professionalità. Se manca uno dei due ingredienti, il teorema non si regge in piedi. Se ci [illegible] entrambi, come in questo caso, [illegible]te tranquilli: avete fatto sicuramente un buon affare.

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

Sconta fino al

50%

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - EFF. COM. LEGGE 80

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 21.86.66
CUNEO - Via Meucci, 17 - Tel. 0171/69.40.41
QUART (Aosta) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

TV COLOR

SONOKO	TVC 6051	Tvc 14"	~~390.000~~	**239.000**
SELECO	17 SM 340	Tvc 17"	~~699.000~~	**499.000**
SINUDYNE	STUDIO 25 TLV	Tvc 25" stereo televideo	~~1.290.000~~	**790.000**
SABA	T 7008	Tvc 28"	~~1.390.000~~	**790.000**
SELECO	S 25 S526	Tvc 25" Chorus Line st. e tel.	~~1.600.000~~	**840.000**
LOEWE	5C55 CALIDA	Tvc 21" stereo televideo	~~1.050.000~~	**890.000**
TOSHIBA	2545 DD	Tvc 25" st. tel. Dolby Surr.	~~1.590.000~~	**900.000**
HITACHI	CP 2846 TA	Tvc 28" st. tel. Dolby Surr.	~~1.700.000~~	**990.000**
BLAUPUNKT	MS 63/109 VTM	Tvc 25"	~~1.750.000~~	[illegible]
SELECO	S 28 5927/S	Tvc 28" Chorus Line st. e tel.	~~1.900.000~~	**990.000**
NOKIA	7176	Tvc 28" stereo televideo	~~1.900.000~~	**1.190.000**
TELEFUNKEN	CINEVISION 30	Tvc 28" cinescopio 16/9	~~2.390.000~~	**1.390.000**
HITACHI	CP 2874 TA	Tvc 28" st. tel. pro logic	~~1.990.000~~	**1.490.000**
BLAUPUNKT	MX 7283 DP DSP	Tvc 29" stereo DPL	~~2.600.000~~	**1.690.000**
BLAUPUNKT	CS 82103 VT	Tvc 32" stereo e televideo	~~3.200.000~~	**1.740.000**

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

IMETEC	3750	Orologio doppio timer	~~75.000~~	**49.000**
SIMAC	BRAVISS 2	Minirobot da cucina	~~89.000~~	**49.000**
MOULINEX	B 58	Tostiera	~~99.000~~	**49.000**
ARIETE	6540/1	Ferro da stiro a vapore inox	~~99.000~~	**49.000**
KRUPS	235	Crepiere suzette	~~99.000~~	**69.000**
BRAUN	1032	Rasoio a rete	~~115.000~~	**79.000**
DE LONGHI	BQ 55	Bistecchiera	~~115.000~~	**85.000**
IMETEC	2044	Idropulsore	~~119.000~~	**89.000**
PROGRESS	GABBIANO	Aspirapolvere traino 1000 w	~~185.000~~	**129.000**
AEG	EA 100 CREMA	Macchina per caffé espresso	~~299.000~~	**199.000**
AEG	SANTO 2600 DI	Frigorifero 2 porte 260 lt	~~990.000~~	**690.000**
CANDY	COMBY DX5	Forno micr. 3 f. 800w 31lt	~~899.000~~	**499.000**

VIDEO

AIWA	HV GX 400	Videolettore	~~599.000~~	**249.000**
TELEFUNKEN	M 9430	Videor. 3 testine Show View	~~790.000~~	**449.000**
BLAUPUNKT	RTV 556	Videor. 3 testine Show View	~~845.000~~	**490.000**
AMSTRAD	DD 9904	Videor. doppio deck	~~1.450.000~~	[illegible]
TELEFUNKEN	A 1608	Telecamera Video 8 autom.	~~1.490.000~~	**680.000**
HITACHI	VTF 150 MK 2 SV	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.290.000~~	**690.000**
SIEMENS	FM 708	Videor. st. - hi-fi Show View	~~1.440.000~~	**729.000**
GRUNDIG	GV 450	Videor. 6 test. hi-fi	~~1.290.000~~	**760.000**

HI- FI

SONOKO	SK 320	Sistema Karaoke	~~199.000~~	**99.000**
AKAI	CD 49	Compact disc 46 cm -TOP-	~~699.000~~	**349.000**
SONOKO	M 3 CD1	Sistema hi-fi 3 CD	~~660.000~~	**390.000**
SHARP	C 4450 H	Sistema hi-fi 50w	~~860.000~~	**440.000**
NOKIA	1400	Sistema hi-fi micro	~~760.000~~	**459.000**
SONY	DIMENSION 290	Sistema hi-fi midi	~~980.000~~	**490.000**
GRUNDIG	MINI M 20	Sistema hi-fi mini	~~1.150.000~~	**590.000**
AKAI	RX 690	Sistema hi-fi 3 CD	~~1.690.000~~	**990.000**

AUTORADIO & TELEFONI

AIWA	CTX55	Autor. High Power	~~490.000~~	**249.000**
BLAUPUNKT	RDP 7000	Autor. con lettore CD	~~690.000~~	**290.000**
ROADSTAR	607	Telefono cellulare	~~590.000~~	**290.000**
PANASONIC	EBKJ 3650	Telefono cellulare	~~690.000~~	**329.000**
ALPINE	7526F	Autor. High Power Autoreverse	~~710.000~~	**340.000**
BLAUPUNKT	PARIS RCM 04	Autor. RDS con KEY CARD	~~590.000~~	**350.000**

QUOTAZIONI BOT

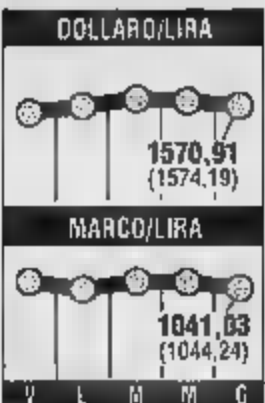
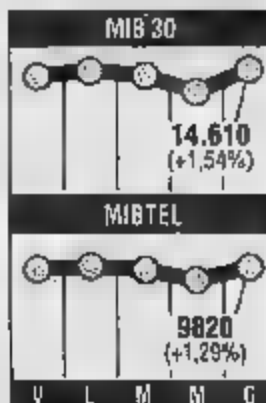
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-96	6	99,815	8,450
31-05-96	36	99,105	8,450
28-06-96	67	98,517	8,300
31-07-96	100	97,863	8,300
30-08-96	130	97,183	8,200
30-09-96	161	96,569	8,200
31-10-96	192	95,877	8,300
29-11-96	221	95,215	8,300
30-12-96	252	94,549	8,250
31-01-97	284	93,990	8,200
28-02-97	312	93,450	8,200
28-03-97	345	92,580	8,100

Apple in forte crisi

Apple amplia le perdite [illegible] annuncia il taglio di 2800 posti di lavoro (di cui 1300 erano già stati annunciati il 17 gennaio), pari al 16% dell'attuale forza lavoro. Il secondo trimestre fiscale concluso a marzo ha registrato [illegible] perdita [illegible] 740 milioni [illegible] dollari dopo quella di [illegible] milioni dei tre mesi precedenti ed un fatturato in calo del 18% a 2,18 miliardi di dollari [illegible] i 2,65 di un anno prima. La perdita netta per azione è risultata di 5,99 dollari contro l'utile di 0,59 del secondo trimestre dell'esercizio 1994-95. Il passivo del secondo trimestre è legato principalmente alla svalutazione del magazzino.

DOLLARO/LIRA
1570,91
(1574,19)

MARCO/LIRA
1041,03
(1044,24)

V L M M G

Scivola la Peugeot

Il gruppo automobilistico francese Psa Peugeot Citroën ha accusato una contrazione del 45% dell'utile netto nell'esercizio finanziario '95, a causa, soprattutto, [illegible]ei fattori di cambio e della debolezza del mercato europeo dell'auto. Su un fatturato di 164,25 miliardi [illegible] franchi, l'1% in meno dell'esercizio precedente, l'utile netto [illegible] a quota 1,7 miliardi [illegible] franchi, da 3,1 miliardi [illegible] '94. L'utile operativo è calato del 48%, a 3,75 miliardi di franchi, dai 7,29 miliardi precedenti. [illegible] dividendo scende da [illegible] a 5 franchi. L'indebitamento netto [illegible] gruppo [illegible] salito a quota 9,8 miliardi di franchi [illegible] 7,6 miliardi.

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	142.000 - 162.000
Sterlina (n.c.)	144.000 - 164.000
Sterlina (post 74)	143.000 - 162.000
Marengo it.	113.000 - 134.000
Marengo sv.	113.000 - 123.000
Marengo fr.	111.000 - 122.000
Marengo b.	111.000 - 122.000
Marengo a.	111.000 - 122.000
20 Marchi	143.000 - 156.000
10 $ Liberty	430.000 - 531.000
4 ducati Austria	314.000 - 405.000
100 corone Austria	594.000 - 680.000
100 pesos Cile	405.000 - 485.000
Krugerrand	607.000 - 700.000
50 pesos Messico	731.000 - 830.000

Improvvisa decisione di Tietmeyer: la lira guadagna subito terreno. Bankitalia non si smuove, ed è polemica

Bonn rilancia la locomotiva

Tassi meno cari, mezza Europa si adegua

MILANO. «Non è detto che la fine della strada sia [illegible] raggiunta». Parola di Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank. Sono le 11 e 42 minuti di un giovedì all'improvviso importante ed insolito quando sui terminali delle sale cambi della City milanese, e di tutto il mondo, piovono le dichiarazioni del governatore della Buba, forse l'uomo più potente d'Europa. Ed aggiungono sorpresa a sorpresa: la Buba, dopo il ribasso del tasso di sconto, è pronta [illegible] ripetersi, a far ancora la sua parte, a sostenere insomma, se necessario, la ripresa della locomotiva tedesca. E l'Europa delle valute si muove, obbediente, dietro il [illegible]glio diretto da Francoforte: scende [illegible] tasso ufficiale [illegible] mezza Europa, da Belgio ad Austria e Danimarca; s'impennano i listini azionari del vecchio Continente, da Francoforte [illegible] Parigi a Milano, ove una stanca riunione preelettorale si trasforma nell'occasione per un progresso più che apprezzabile (Mibtel +1,29%) [illegible] non parlare del mercato dei titoli di Stato ove si registrano punte addirittura oltre quota 110. La lira, infine recupera nuove posizioni fino a 1041,25 sul [illegible].

La prima sorpresa, alle 11,30, [illegible] l'annuncio che la Banca centrale tedesca ha deciso di tagliare di mezzo punto il tasso [illegible] sconto e il tasso lombard sulle anticipazioni (scesi, rispettivamente, al 2,5 [illegible] al 4,5%). Una decisione improvvisa, presa nonostante l'inflazione, cresciuta dello 0,1%, e l'andamento della massa monetaria (M3 ancora oltre le previsioni) consigliassero prudenza. [illegible] la congiuntura eco[illegible] e, soprattutto, le scadenze politiche [illegible] è chiamata l'Europa, [illegible] tali da metter in [illegible]condo piano la prudenza della banca centrale.

E' innegabile, insomma, che gli operatori si trovino all'improvviso di fronte [illegible] comportamenti nuovi, sia [illegible] contenuti che nella forma. Pochi, infatti, avrebbero previsto che la Buba [illegible] accingesse [illegible] muoversi prima del confronto tra Kohl e [illegible] parti sociali del prossimo 23 aprile. Ed invece la Banca centrale tedesca ha anticipato gli eventuali tagli allo Stato sociale, facilitando il compito del Cancelliere.

Ma la politica economica tedesca non è stata la molla principale delle mosse di Tietmeyer. Le scel[illegible] sull'unione monetaria di Verona, dicono gli «strategist» dei colossi finanziari europei e americani, sembrano aver messo le ali ai signori del marco. Il tentativo [illegible] far ripartire i consumi dell'area legata alla moneta tedesca, quindi, deve marciare di pari passo con l'impegno delle valute più deboli (lira in testa) [illegible] rispettare le nuove parità sui mercati. Certo, le mosse sul tasso di sconto non sono azzardate, anzi i rendimenti di mercato potevano suggerire iniziative ancor più coraggiose. Ma la scelta di indirizzo politica è eloquente anche se Tietmeyer si [illegible] affrettato [illegible] precisare che la Bundesbank «non ha affatto tenuto conto della congiuntura economica. Non c'è stata alcuna attenzione politica verso Bonn». Eppure, su un punto sono tutti d'accordo: la mossa di Tietmeyer dimostra l'apprezzamento della Banca per i recenti accordi salariali, improntati alla moderazione.

La decisione di Francoforte, stavolta, sembra innescare più polemiche [illegible] dibattiti in Italia che in Germania. Alla vigilia della scadenza elettorale [illegible] domenica, la Banca d'Italia non può certo consentirsi il lusso di allentare le redini. Eppure ogni ritardo sul fronte del calo dei tassi rischia [illegible] tradursi in un'occasione perduta per le autorità monetarie e in un indebito costo aggiuntivo per le aziende, non giustificato dalle condizioni dei mercati monetari.

Ma il percorso [illegible] via Nazionale, tra tensioni inflattive da controllare e problemi elettorali, resta molto insidioso. Difficile, concordano i tesorieri, che Banca d'Italia possa ritoccare i tassi prima della data prevista, cioè fine maggio. Nemmeno Tietmeyer può smuovere il nocchiere Fazio dalla sua rotta.

Ugo [illegible]

[illegible]

A giugno 730 mila aumenti

ROMA. Con la rata di giugno l'Inps pagherà a 730 mila superstiti gli aumenti dovuti in base alla sentenza della Consulta 495 del '93. Lo ha comunica l'Istituto dopo [illegible] ricevuto il via libera dal ministero del Lavoro. Verranno versati a chi aveva la pensione integrata al minimo gli arretrati maturati dal gennaio [illegible] 31 maggio '96. Chi aspetta i pagamenti dovuti in base all'altra sentenza dovrà attendere il secondo semestre '96. Per il pagamento degli aumenti per gli interessati all'applicazione della sentenza 290/94 (circa [illegible] mila titolari di due pensioni, con decorrenza anteriore al 1° ottobre 1983, di cui una integrata al minimo) l'Inps dovrà prima acquisire l'importo dei redditi annuali dall'83 in poi, per valutare la sussistenza del diritto ad integrare al minimo anche la seconda pensione.

LA NUOVA MAPPA DEL COSTO DEL DENARO

PAESE	TASSO	DATA ULTIMO RITOCCO
ITALIA	9,00	26.05.95
GERMANIA	2,50	18.04.96
FRANCIA	3,70	11.04.96
GRAN BRETAGNA	6,00	08.03.96
OLANDA	2,50	18.04.96
BELGIO	2,50	18.04.96
SPAGNA	7,75	03.04.96
DANIMARCA	3,25	18.04.96
SVEZIA	9,50	29.06.95
SVIZZERA	1,50	14.12.95
AUSTRIA	2,50	18.04.96
GIAPPONE	0,50	08.09.95
STATI UNITI	5,00	31.01.96

Il «numero uno» degli imprenditori: «Dopo la scelta della Bundesbank il governatore non ha più alibi»

Nella foto grande Luigi Abete. Qui sopra Antonio Fazio. A [illegible] Lamberto Dini [illegible] Giorgio Fossa

Via Nazionale: «Il solito riflesso condizionato»

Produzione

I prezzi quasi fermi

ROMA. Un altro indicatore [illegible]portante dell'inflazione risulta in calo. Nel mese di febbraio i prezzi alla produzione sono cresciuti dello 0,2% rispetto al mese precedente, con un aumento del 4,9% su base annua. [illegible] tratta della variazione più bassa dal novembre 1994, come fa notare l'Istat da cui i dati provengono. I prezzi dei grossisti hanno invece registrato un rialzo dello 0,3% su gennaio e dell'8,2% rispetto al febbraio del '95.

Dopo aver raggiunto la punta del 9,2% di incremento annuo nel giugno e luglio '95, la dinamica dei prezzi alla produzione ha registrato un continuo calo. a settembre +8,7%, ad ottobre +7,9%, a novembre +7,2%, a dicembre +6,5%, e a gennaio '96 +5,9%. Al confronto con il mese di febbraio '95 i prezzi dei beni intermedi mostrano un incremento superiore alla media (+5%); per i beni finali di investimento (+4,8%) e i beni finali di consumo (+4,5%), invece, gli incrementi risultano inferiori alla media.

L'aumento mensile più consistente ha riguardato gli autoveicoli e le loro parti staccate (+0,6%) e i prodotti metalmec[illegible] (+0,5%). Variazioni negative invece sono state registrate nei gruppi dei minerali fer[illegible] e non ferrosi (-1,3%) e dei prodotti energetici (-0,2%) [illegible] nei sottogruppi delle paste per carta, carta ed editoria, carni fresche e conservate.

Si tratta, secondo la Confcommercio, di un segnale buono, che permette «un cauto ottimismo legato alla possibilità di ridurre il differenziale di crescita dell'inflazione con i principali partners europei. La tendenza riflette da [illegible] lato il deciso ridimensionamento dei [illegible] delle materie prime in lire: [illegible] fronte di una crescita media superiore al 17%, registratasi nel primo trimestre dello scorso anno, si riscontra nei primi tre mesi [illegible] '96 un calo del 2,6%».

Più cauta la Confesercenti, secondo la quale [illegible] l'incertezza politica e la sfiducia delle famiglie a tenere fermi i consumi e a frenare i prezzi. Dunque «alla frenata dei prezzi bisognerà far seguire subito [illegible] riduzione dei tassi d'interesse per rilanciare gli investimenti e salvaguardare l'occupazione». Secondo il segretario confederale Cisl Natale Forlani, si apre [illegible] [illegible] prospettiva «non solo [illegible] accelerare [illegible] rientro dell'inflazione, [illegible] di stabilizzare l'incremento dei prezzi a livelli europei». [r. e. s.]

RETROSCENA

L'OFFENSIVA DELL'INDUSTRIA

L'inutile assedio di Abete

Fazio tiene duro: «Si vota, niente ribasso»

ROMA

ADESSO vediamo se, almeno alla Banca d'Italia, hanno gli attributi...». Così, riciclando la metafora del «celodurismo» applicato all'economia, in Confindustria ieri mattina si auspicava [illegible] rapido, anzi «l'immediato» ribasso dei tassi di interesse anche nel no[illegible] Paese, dopo la mossa distensiva della Bundesbank. Deluso dai politici ai quali, per l'appunto, gli «attributi» hanno fatto difetto [illegible] tutta questa tormentosa [illegible] «demagogica» campagna elettorale, [illegible] presidente Luigi Abete spera adesso nel governatore Antonio Fazio, con il quale ha ingaggiato ormai [illegible] mesi un duello a colpi [illegible] fioretto sul costo del denaro. «Può calare di 2 o 3 punti», tuonava nell'autunno scorso il leader della Confindustria, già allora scettico [illegible] rischi di un'impennata inflazionistica [illegible] domare a colpi di «frusta» monetaria. «Ora - diceva ieri, ridimensionando almeno [illegible] parte le richieste degli industriali - dopo la decisione dei tedeschi non ci [illegible] più alibi, anzi, c'è un'occasione tecnica, ed esterna, favorevole: il tasso di sconto [illegible] può ridurre di [illegible] punto».

Ma c'è di più: questa decisione, secondo i vertici di viale dell'Astronomia, [illegible] presa subito, prima delle elezioni, «per evitare che un'eventuale riduzione dopo il voto [illegible] [illegible] essere strumentalizzata in chiave politica». Magari [illegible] un regalo di via Nazionale a chi uscirà trionfatore, posto che qualcuno [illegible] [illegible] davvero, [illegible] urne chiuse alle 22 di domenica prossima.

Un regalo che invece, oltre [illegible] Abete, tutti gli industriali si aspettano proprio tra oggi e domani. Persino Emma Marcegaglia, donna d'acciaio e stella nascente [illegible] giovani confindustriali, ieri ha affogato le lacrime di gioia per la [illegible] nomina [illegible] un [illegible]dulo sarcasmo [illegible] l'istituto [illegible] emissione: [illegible] ha appena telefonato Tietmeyer - ha scherzato - che [illegible] regalo [illegible] la mia elezione ha voluto ribassare i tassi tedeschi. [illegible] [illegible] aspetto una telefonata anche da Fazio...».

Ebbene, la [illegible] «zarina» mantovana della Confindustria, [illegible] [illegible] lei [illegible] [illegible] presidente uscente, dovranno forse pazientare [illegible] un po'. Perché ieri in Bankitalia, dopo l'annuncio arrivato da Francoforte, regnava la consueta cautela. Il governatore - in vista del G-7 di fi[illegible] settimana e soprattutto della preparazione delle sue «considerazioni finali» del prossimo 31 maggio - sta continuando a «decifrare» una realtà che, già da prima di Pasqua, si è fatta densa di segnali contraddittori. E dunque sulle prossime scelte in materia di tassi Fazio [illegible] i suoi uomini non si sbilan[illegible]. Certo, manifestano il «vivissimo apprezzamento per la decisione della Bundesbank, che ancora una volta conferma di essere una grande banca centrale, indipendente, che fa [illegible] sue scelte quando le ritiene necessarie, senza farsi mai tirare per la giacca da nessuno». Ma comunque, rispetto [illegible] situazione tedesca, ripropongono i soliti, inoppugnabili «distinguo».

Prima [illegible] tutto quelli, scontati, di natura politica. Perché Tietmeyer non ha certo di fronte un'importante tornata elettorale, come quella che invece ci aspetta in Italia. «Un po' troppo condizionato il riflesso della Confindustria», era ieri l'umore che regnava al primo piano di Palazzo Koch, rispetto all'ultimatum lanciato da Abete. «Come si fa - aggiungevano infatti gli uomini di via Nazionale - [illegible] chiedere [illegible] calo dei tassi, come fosse un automatismo, [illegible] tre giorni da un voto il cui esito appare più incerto che mai?».

E poi, al di là dei «distinguo» di ordine politico, restano anche quelli [illegible] carattere economico. L'inflazione innanzi tutto, che in Germania è ormai scesa intorno all'1,7%, mentre in Italia resta pur sempre a quota 4,5%, ancora mezzo punto in più rispetto a quell'ormai leggendario 4%, già ribattezzato il «tetto Fazio», al di sotto del quale si deve arrivare, secondo il governatore, per poter allentare la stretta monetaria. «Certo - osservano [illegible] Palazzo Koch - gli ultimi dati sui prezzi [illegible] fanno ben sperare, ci aiuta [illegible] rafforzamento del cambio, ma è ancora presto per cantar vittoria». E dunque, pur [illegible] trasformare quel 4% di inflazione minima in un «totem», per Fazio i prezzi restano un fenomeno in fase di raffreddamento, ma da tenere comunque «sotto osservazione».

L'altra incognita riguarda i mercati. «Nei prossimi giorni - è il giudizio dei vertici di Bankitalia - [illegible] correrà verificare quale sarà l'effetto della mossa della Bundesbank sui tassi di interesse a lunga, e in particolare sui "bund", i titoli di Stato tedeschi». Se [illegible] positivo, [illegible] avrà ricadute sui nostri Btp, allora si apriranno nuovi margini di manovra anche nel «corridoio» dei nostri tassi. E poi, c'è un altro aspetto ancora poco chiaro, sul quale i mercati dovranno esprimere un loro «verdetto». Si tratta [illegible] capire, cioè, fino a che punto il ribasso deciso da Tietmeyer sia letto in chiave positiva [illegible] distensiva rispetto alle politiche monetarie europee - con [illegible] relativo deprezzamento del marco, auspicabile in vista delle [illegible] parità che dovranno esser decise con lo «Sme-2» - o fino a che punto, invece, [illegible] quel ribasso sarà attribuita [illegible] valenza più negativa. «Cioè [illegible] il sintomo - spiegano ancora gli uomini di Bankitalia - di una crisi recessiva tedesca addirittura più grave di quella prevista, che si potrebbe propagare rapidamente al resto d'Europa». Per ora, almeno in Italia non ci sono segnali altrettanto preoccupanti di «gelata» sulla crescita dell'economia. Certo, anche qui il Pil sta rallentando, ma assai meno che nel resto d'Europa. E quindi - ecco un altro «distinguo» - [illegible] [illegible] per [illegible] momento c'è un'urgenza meno pressante di sostenere il ciclo economico, con un'eventuale boccata d'ossigeno sui tassi. Anche [illegible] questo, Fazio e gli industriali parlano ancora una lingua diversa.

L'unica, e ultima incognita sulla quale Bankitalia e Confindustria concordano, ormai, è quella dei [illegible] pubblici. La manovra aggiuntiva è necessaria, sia per Fazio sia per Abete. E' importante che lo riconosca anche il premier Dini, [illegible] non è ancora condizione sufficiente per indurre la Banca d'Italia ad abbassare allegramente la guardia. Tra le chiacchiere della campagna elettorale e i fatti concreti che [illegible] richiesti al futuro governo sulle [illegible] del risanamento c'è [illegible] un abisso. Colmarlo con una semplice «limatina» del tasso di sconto sarà anche possibile, se si chiariranno nel frattempo almeno le incognite «tecniche» che [illegible] ingombrano i pensieri [illegible] governatore. Ma a condizione che questa non diventi la solita scorciatoia, per i «nuovi» politici che usciranno dall'urna. Sono loro, anche stavolta, a dover dimostrare per primi [illegible] avere gli «attributi».

Massimo Giannini

ARMANDO TESTA S.P.A.
Italia 1
TG5 PRIMA PAGINA
MAURIZIO COSTANZO SHOW

Il ministro Clò: possibile un ritorno sui livelli di dicembre, a circa 1850 lire

Benzina, ora è tempo di ribassi

Già da oggi il pieno alla Esso costerà meno

ROMA. Contrordine. La benzina, alla vigilia delle elezioni, mette la retromarcia.

Dopo una settimana di battaglia, aumenti, indagini dell'antitrust, scambi di accuse tra gestori e compagnie, timori [illegible] politici e sindacati per l'inflazione, il prezzo dei carburanti ritornerà presto ai livelli di fine 1995, ovvero a circa 1850 lire. Lo ha detto ieri il ministro dell'Industria, Alberto Clò, nell'incontro con i vertici delle maggiori compagnie petrolifere italiane.

E così già da oggi parte la corsa al ribasso. Alla Esso il prezzo della benzina scenderà di 15 lire al litro (1905 lire per la super, 1805 la verde) e il gasolio di 10 lire (1440 lire al litro). Riduzioni di 10 lire al litro ai distributori Fina (super a 1900 lire, verde a 1805 lire) e di 5 lire a quelli dell'Api (1910 la super, 1815 la benzina senza piombo). E da domani il pieno costerà meno anche alla Erg (la super passa da 1910 a 1900 lire al litro, benzina senza piombo da 1815 a 1805 lire).

Il ministro dell'Industria [illegible] Clò

Ma torniamo all'incontro, nell'ambito dell'Osservatorio Prezzi, del ministro dell'Industria con i rappresentanti dell'industria petrolifera (Agip Petroli, Esso, Q8, Api, Fina, Erg, Tamoil, Ip, Shell e Ies). L'opinione condivisa da tutti è che i prezzi del greggio, che era lievitato fino a 24 dollari al barile (sei in più di quelli di fine '95), dovrebbero riassorbirsi rapidamente e scendere di 4-5 dollari al barile. Di conseguenza la benzina dovrebbe tornare, nelle prossime settimane, ai livelli medi, [illegible] circa 1850 lire al litro.

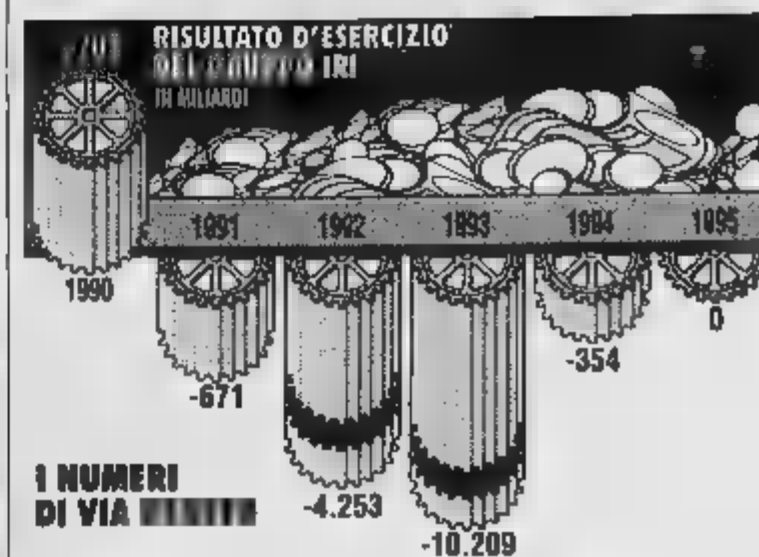
Il ministro Clò ha criticato «l'eccessivo peso del fisco sul prezzo finale della benzina. Il costo industriale di un litro è di 450 lire - ha ricordato -, il resto è dovuto all'incidenza del fisco. Un'incidenza pari al 75 per cento del prezzo alla pompa. E questo fa sì che si verifichi una situazione impropria in presenza di un libero mercato dei prodotti petroliferi». In sostanza, dice il ministro, il lavoro speso da un'azienda petrolifera per razionalizzazioni e maggiori produttività non viene premiato dal meccanismo complessivo che determina il prezzo. «La fiscalità uccide la concorrenza - ha ribadito Clò -. Quando è il fisco che fa il prezzo, la differenza del prezzo finale non è avvertita dal consumatore. Io ho sempre sostenuto che un peso così grande è a detrimento dell'efficienza del sistema».

Il ministro ha anche confermato l'impegno dell'Osservatorio Prezzi di seguire da vicino l'evoluzione del mercato, in modo da assicurare ai consumatori che le riduzioni del costi dei greggi siano immediatamente traslate sui prezzi al consumo.

Nel corso dell'incontro i gestori hanno invece puntato il dito sulla necessità di «una più puntuale informazione del consumatore» e [illegible] sono soffermati su uno dei temi «caldi» che li contrappone alle società petrolifere, quello della pubblicità e delle promozioni delle vendite di carburante.

Secondo i rappresentanti dei gestori occorre «un'azione di educazione dei consumatori a superare questo sistema» così da garantire riduzioni del prezzo di carburante, oppure liberare risorse da utilizzare per trasformare gli impianti con tecniche di recupero dei vapori nocivi. E secondo i loro conti i mille miliardi di pubblicità spesi ogni anno potrebbero essere utilizzati per il risanamento di circa [illegible] mila impianti di distribuzione.

Agnese Vigna

Via il «rosso» dal consolidato '95

Iri, pareggio dopo 4 anni

ROMA. Dopo quattro anni di chiusure in rosso i conti dell'Iri, a livello di gruppo, tornano in «sostanziale pareggio», come annuncia un comunicato dell'istituto di Via Veneto a commento del preconsuntivo 1995. L'ultimo anno chiuso in attivo era stato infatti il 1990, con un segno positivo per 703 miliardi di lire.

Poi era cominciata la discesa: dai 671 miliardi in rosso del 1991, ai 4253 del '92, fino al record negativo di 10.209 miliardi, toccato nel 1993; con il '94 la tendenza si era invertita e il «rosso» era stato limitato a 354 miliardi. Ora è arrivato il ritorno al pareggio.

Il preconsuntivo '95, [illegible] nato ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Michele Tedeschi, delinea un Iri [illegible] ciso miglioramento. I conti sono in linea con gli obiettivi iniziali di budget e in sintonia con il migliore andamento gestionale delle società controllate, ma la carenza di privatizzazioni pesa ancora notevolmente sull'istituto.

Michele Tedeschi

Il consiglio di amministrazione esprime infatti una «forte preoccupazione per il rallentamento delle privatizzazioni» e quindi [illegible] venissero rimossi gli ostacoli che tuttora impediscono la realizzazione del programma di dismissioni, l'Iri rischierebbe un riavvitamento della gestione economico-finanziaria i cui effetti peserebbero gravemente già sui risultati del '96».

Le nubi non si [illegible] dunque allontanate dal cielo dell'Iri. Intanto, per la «Spa», il preconsuntivo '95 annuncia plusvalenze per [illegible] 1400 miliardi, dovute in massima parte alla cessione della Sme e dell'Ilva laminati piani.

«La situazione finanziaria - precisa un comunicato del consiglio di amministrazione - evidenzia a fine '95 un indebitamento netto di quasi 22.500 miliardi, con una diminuzione di 800 miliardi, rispetto al livello del '94, nonostante gli elevati interventi finanziari di sostegno alle liquidazioni Ilva e Iritecna che è stato necessario effettuare nell'esercizio».

Tornando alle privatizzazioni ieri è stato dato l'annuncio che la Sofinpar, azienda che [illegible] parte del gruppo, ha messo in vendita [illegible] mobili da dismettere in otto regioni italiane. E' un altro tassello che si aggiunge alla mappa delle cessioni, in cui sono compresi complessi industriali non più funzionanti, magazzini, fabbricati di vario genere, tronchi ferroviari.

In Lombardia, a Dalmine, è in vendita un complesso da [illegible] mila metri quadri; a Brescia un altro complesso di 27 mila metri quadri in cui è compreso un raccordo ferroviario. Infine, a Milano Lambrate, una struttura di [illegible] mila metri quadrati.

A Padova si vende, invece, un terreno di 30 mila metri quadrati, mentre a Campi, presso Genova, cercano un acquirente due aree industriali e un'altra è a disposizione in quel di Pisa. A Bologna si cede un'area di 60 mila metri quadri, parzialmente affittata.

L'elenco si conclude con le ultime quattro offerte, sempre di complessi industriali, a Pofi (40 mila metri quadrati in provincia di Frosinone), a Napoli Poggioreale (50 mila metri), ad Incoronata, nei pressi di Foggia, e a Modugno, in provincia di Bari. [v. cor.]

FLASH

L'Ice ha pronti 500 miliardi per le pmi

Nuove agevolazioni e strumenti di sostegno per le piccole e medie imprese che intendono creare joint-venture all'estero. E' stato infatti ampliato il programma comunitario Ecip, European Community Investment Partners, che promuove - con un finanziamento di 250 milioni di ecu (circa 500 miliardi di lire) nel periodo 1995/99 - la costituzione e l'ampliamento di imprese miste in Asia, America Latina e del bacino del Mediterraneo [illegible] quali sono stati aggiunti il Sud Africa e Cuba.

Toro, l'operazione Nuova Tirrena è chiusa

«L'operazione di acquisizione della Nuova Tirrena per noi è chiusa e ci sono ragionevoli presupposti per un esito favorevole dell'operazione per Nuova Tirrena, per il gruppo Toro e per i lavoratori della Nuova Tirrena». Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della Toro Assicurazioni, Francesco Torri.

Assegnato il [illegible] a [illegible] Ruggiero

Un accordo mondiale di libero scambio nel settore delle telecomunicazioni sarà forse concluso entro il mese. Lo ha assicurato Renato Ruggiero, il direttore del Wto, l'organizzazione per il commercio mondiale, che ieri ha ricevuto a New York il prestigioso premio che il Gei (Gruppo Esponenti Italiani) assegna alle personalità che meglio hanno contribuito allo sviluppo dei rapporti fra Italia e Stati Uniti.

Telecom, non [illegible] previsti licenziamenti

Francesco Chirichigno, amministratore delegato della Telecom Italia, è sorpreso delle anticipazioni del settimanale Panorama riguardanti un taglio di 20.000 posti di lavoro e dichiara che la notizia «non solo è completamente destituita di fondamento, [illegible] è anche prospettata in forma strumentale ed inaccettabile».

L'Adb debutta [illegible] video Bloomberg

La Adb Sim, la maggiore società di consulenza indipendente in Italia, e ora presente sui terminali Bloomberg e diffonde in tempo reale i suoi servizi di analisi negli oltre 60 mila terminali del più importante gruppo di comunicazione finanziaria [illegible] line. La Adb si è inoltre appena assicurato il premio per l'analisi tecnica del «Leonardo della Ricerca Finanziaria».

L'utile è passato da 45,7 a 65,2 miliardi

Cresce il dividendo di Magneti Marelli

MILANO. La Magneti Marelli ha chiuso il '95 con un utile di 65,2 miliardi contro i 45,7 miliardi del '94 e aumenta il premio agli azionisti. Il dividendo delle azioni ordinarie sale da 70 a 80 lire e quello delle azioni di risparmio passa da 100 a 140 lire. E' migliorato anche il risultato netto consolidato che si è attestato a 54 miliardi contro i 40 miliardi del '94, di cui 38 miliardi di competenza del gruppo (27 miliardi). L'indebitamento finanziario netto è passato da [illegible] a 184 miliardi mentre l'autofinanziamento è salito a 412 miliardi (da 378). I ricavi netti consolidati sono stati pari a 5887 miliardi, con un incremento dell'11,4% sull'anno precedente (12% a parità di perimetro) di cui circa il 3% per effetto di cambi di conversione. I benefici derivanti dalla crescita dei ricavi, informa una nota, hanno compensato gli effetti negativi dei costi dei materiali. Il risultato operativo si è attestato a 160 miliardi (170 miliardi nel '94 anche grazie a plusvalenze straordinarie) con ammortamenti per 358 miliardi.

Le vendite del primo impianto [illegible] ammontato a 4266 miliardi e tutte le principali aree di business hanno registrato incrementi: +27% comfort, +17% componenti elettromeccanica, +13% motopropulsore, +9% abitacolo, +9% sicurezza attiva. Lo scorso anno sono [illegible] investiti 285 miliardi in ricerca e sviluppo (+48 miliardi).

Nel corso del 1995 Magneti Marelli, secondo quanto aff[illegible] una nota della società, ha ribadito il [illegible] impegno di miglioramento e sviluppo lungo le linee prioritarie della globalizzazione e dell'efficienza produttiva. Di conseguenza, [illegible] state accelerate le iniziative internazionali attraverso un rafforzamento in America Centrale e Settentrionale, nell'area Mercosud e in Cina, dove è stata creata [illegible] seconda joint venture per la produzione di strumentazione di bordo. Nei primi mesi del 1996 la Magneti Marelli ha realizzato un aumento di vendite superiore a quello della produzione veicolistica. I ricavi netti consolidati nei primi tre mesi di quest'anno si sono attestati sui [illegible] miliardi, con un incremento del 3,8 per cento sul corrispondente del 1995 a parità di aree di attività.

Inaugurato a Lipsia un impianto chimico

Ausimont si ricarica con l'energia tedesca

[illegible] NOSTRO INVIATO

Ausimont corre sull'acqua, [illegible] signato: 50 milioni di tonnellate l'anno con possibilità di raddoppio, prodotte nell'ex Ddr, a Bitterfeld che fu un grande polo chimico da [illegible] mila addetti e sconta l'innovazione con la perdita di oltre il 90% dei posti di lavoro. Ma Bitterfeld [illegible] la vocazione chimica e offre materia prima, energia, servizi e personale già formato (60 addetti che potranno diventare 93): base per una nuova espansione a Nord delle Alpi.

A Sud funziona a pieno regime l'impianto gemello di Bussi (Pescara): produzioni destinate a soppiantare gradualmente l'uso dei più inquinante cloro sia nei processi di sbiancamento di cellulosa e carta [illegible] che negli usi domestici. Un mercato in crescita del 10% l'anno a livello mondiale e una tecnologia in rapida evoluzione: Enrico Bondi, amministratore delegato di Montedison, e Carlo Cogliati, presidente di Ausimont, anticipano l'uscita di Eureco, un prodotto esclusivo disinfettante e sbiancante, attivo a temperatura ambiente, che non impiega boro, farà risparmiare energia [illegible] le lavatrici.

Grazie a Bitterfeld, inaugurato ieri e realizzato in due [illegible] con un investimento di 140 milioni di marchi (circa 150 miliardi di lire) con incentivi del 20% da parte del governo germanico, il gruppo Montedison punta a portare il fatturato tedesco a 1,8 miliardi di marchi dopo 1,7 miliardi del [illegible] il risultato è di sette stabilimenti e due centri di ricerca che occupano 1300 persone.

E la strategia del Duemila continua a passare per la Germania: «Resterà - sottolinea Bondi - un grande ponte sull'Est», un collegamento con la Polonia dove Montedison opera con i mangimifici, con l'Ungheria (zuccherifici ed oleifici), con l'ex Urss dove Tecnimont continua a sfornare impianti chiavi in [illegible] per la chimica.

Bruno Gianotti

IL CASO

[illegible] IN TAILLEUR

Con la Marcegaglia, quattro donne e tre uomini al vertice dei «giovani»

Valanga rosa in Confindustria

Prende il timone Emma, la «miss d'acciaio»

ROMA. Zero in condotta. Schiamazzano, ridono, fanno gli indisciplinati i giovani industriali chiamati a eleggere il loro [illegible] presidente. «E vai». «Brava Emma» urlano nel compassato palazzo di viale dell'Astronomia, quartier generale della Confindustria, quando viene proclamata la scelta unanime di Emma Marcegaglia successore di Alessandro Riello alla guida degli imprenditori juniores. Per la prima volta una donna balza al vertice dell'associazione: l'incarico conquistato ieri vale di diritto un posto da vicepresidente di tutta la Confindustria. Mai [illegible] cesso.

Ecco perché il clima è da giorno di festa. E lei [illegible] al gioco, prendendosi in giro da sola. Consigliere delegato della società dell'impero siderurgico con 3 mila miliardi di fatturato creato dal nulla dal padre Steno, Emma Marcegaglia racconta con ironia che il suo braccio destro «è molto felice perché mi vedrà meno». Prendendo il microfono, dopo l'investitura, con tono serio si mette a scherzare: «Mi ha appena telefonato Hans Tietmeyer, il presidente della Bundesbank, e mi ha informato che come regalo per la mia elezione ha ribassato i tassi tedeschi. Aspetto da un momento all'altro la telefonata del governatore Fazio». La trentenne mantovana, nubile, tra un sorriso e l'altro, tira fuori una forte determinazione: «Insieme faremo grandi cose», proclama. Abituata alle durezze delle fabbriche siderurgiche, la miss d'acciaio ha però anche lei un momento di debolezza. Quando accenna al predecessore, salutato [illegible] «grazie Sandro», si commuove. E vengono giù le lacrime. La Marcegaglia non riesce a proseguire il discorso. Però presto è costretta a parlare. Squilla il suo telefonino e la neopresidente deve rispondere: forse è una questione di affari. Ma è più difficile per una donna essere imprenditore? Alla domanda, rivolta nella conferenza stampa tenuta ieri, Emma risponde [illegible] prontezza come a tutte le altre: «In [illegible] primo momento è più difficile per una donna dimostrare le sue capacità, una volta dimostrate è più facile». Una vera e propria valanga rosa si abbatte sulla Confindustria: compresa la Marcegaglia, la squadra di vertice dei giovani industriali è composta da cinque imprenditrici e appena tre uomini.

Piccole donne crescono: «La mia - afferma la miss d'acciaio - è un'elezione che, [illegible] dice il presidente della Confindustria Abete, sta nella storia, testimonia il percorso compiuto dalle donne. Spero di testimoniare [illegible] avere la qualità per andare avanti. Le donne vogliono avere un peso sempre maggiore».

E proprio [illegible] donna riferisce alla Marcegaglia che Riello ha svelato di aver avuto con lei solo il problema della minigonne, troppo mini: è venuto il momento di allungarle? La Marcegaglia ride di gusto: «Credo che Sandro ha fatto una battuta. Sicuramente non cambierò il mio stile. Non credo che le mie [illegible] siano troppo corte. Non penso che sarò giudicata dalla loro lunghezza, ma da ciò che farò».

Il nuovo presidente [illegible] giovani industriali Emma Marcegaglia

Anche il giorno dell'incoronazione la neopresidente si presenta con una mini. Per la precisione, indossa un tailleur nero, con un largo bavero bianco a forma di petali firmato Moschino (lo stilista preferito). Tradizionali tacchi alti, un collier d'oro e brillanti, un serpente d'oro [illegible] bracciale portato a sinistra, nessun anello. La Marcegaglia è molto precisa nell'indicare il suo programma. Vuole conservare per i giovani imprenditori il ruolo di «coscienza critica» della Confindustria. Si impegna a diffondere «la cultura del liberismo, in Italia [illegible] affermata». Chiede un taglio dei tassi di interesse di [illegible] punto. Non crede possibile ridurre le tasse senza frenare la spesa pubblica. Garantisce che sarà apartitica e «governativa»: «Ma pronta ad alleanze tecniche con i diversi schieramenti sui singoli obiettivi». Emma è già all'attacco.

Roberto Ippolito

L'annuncio alla City

Per Mondadori primo trimestre [illegible] positivo

LONDRA. La Mondadori ha annunciato ieri ai suoi investitori internazionali [illegible] primo trimestre 1996 in espansione sia sul fatturato [illegible] sulla pubblicità. A quanto si è appreso dopo gli incontri che l'amministratore delegato Franco Tatò e il presidente Leonardo Mondadori hanno avuto nella City, da gennaio a marzo il settore periodici avrebbe registrato un aumento di circa il 19,5 per cento e quello dei libri del 6,5 per cento. Il gruppo editoriale, nel suo insieme si avvierebbe a un aumento di fatturato superiore a quello registrato nel 1995, cioè di oltre il 5 per cento. Nonostante un inizio debole la pubblicità è aumentata, nel primo trimestre dell'8 per cento, battendo la televisione. Commentando il fatto Tatò ha sottolineato che per la prima volta la carta stampata supera la televisione e che questo, forse, può preludere a un cambiamento di tendenza.

Intesa anche per le forze armate. A insegnanti e bidelli 240 mila lire in più

Scuola e polizia, arriva l'aumento

Nuovo contratto per oltre un milione di statali

ROMA. Aumenti mensili in media fra [illegible] mila e 300 mila lire per 1 milione e 600 mila lavoratori della scuola, della polizia e delle forze armate. Dopo un lungo periodo [illegible] incertezze e rinvii, ieri è stato concluso l'accordo per il rinnovo dei contratti economici biennali a favore di questo consistente esercito di dipendenti pubblici, mentre nei giorni [illegible] analoghe intese erano state raggiunte per i lavoratori della sanità, del parastato, della ricerca e delle aziende autonome, fra cui le poste. Sono in fase di arrivo anche le tratta[illegible] per i ministeriali e il personale degli enti locali. Al contrario, la strada è ancora tutta in salita per un altro contratto importante, quello dei medici ospedalieri, medici veterinari e farmacisti pubblici, bloccato a tutti gli effetti da più di [illegible] anni.

E' evidente, comunque, che [illegible] poche settimane si è verificata una secca svolta [illegible] tutti i fronti contrattuali del pubblico impiego, assolutamente insperata fino a poco tempo prima. Influenza della scadenza elettorale? «Assolutamente no - preci[illegible] il ministro della Funzione Pubblica Giovanni Motzo - perché le negoziazioni sindacali hanno un loro percorso che non ha nulla a che vedere con le vicende elettorali». Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi conferma: «Nessuna manovra elettorale, c'erano dei tempi tecnici da rispettare, ma soprattutto le risorse destinate al rinnovo dei contratti nel pubblico impiego erano già previste nella Finanziaria e nel provvedimen[illegible] collegato». Alle dichiarazioni dei ministri fanno riscontro quelle dei sindacati confederali dei diversi settori, che esprimo[illegible] soddisfazione per i risultati raggiunti in un clima costruttivo, quasi sempre senza scioperi, mentre i sindacati autonomi della scuola Snals e Gilda non hanno firmato l'intesa, come hanno contestato l'accordo per le forze [illegible] polizia i sindacati autonomi Sap (polizia), Usp, Sappe (polizia penitenziaria) e Sapaf (polizia forestale).

Scuola. L'aumento medio mensile di 243 mila lire, corrispondente al 9,1% per le nove qualifiche del comparto, è suddiviso in tre tranches: 67 mila lire saranno pagate con decorrenza dal 1° gennaio '96, 93 mila lire da novembre dello [illegible] anno elevando così il miglioramento mensile a 160 mila lire, [illegible] mila lire da luglio '97 per raggiungere il tetto medio mensile di 243 mila lire. Un altro incremento di 20.000 lire al [illegible] scaturirà dall'impegno del ministero della Pubblica Istruzio[illegible] di mettere a disposizione, per il prossimo biennio, almeno 300 miliardi dei 750 del fondo globale per la scuola stabilito in [illegible] apposito capitolo della Finanziaria. «In questo modo - sottolinea il segretario generale della Cgil-scuola Emanuele Barbieri - si arriverà a risultati comparabili con quelli conseguiti nei contratti già siglati per la sanità, il parastato e le aziende autonome. Però, solo un intervento politico di riordino complessivo del sistema scolastico e formativo potrà dare risposte al malessere che attraversa il mondo della scuola».

Polizia e forze armate. L'aumento complessivo medio di 300 mila lire al mese entrerà in busta paga nel biennio '96-'97. L'incremento è composto da 196 mila lire sui minimi tabellari, circa [illegible] mila lire sull'indennità pensionabile ed il rimanente dalle voci accessorie: missioni, reperibilità, notturno, trattamento festivo e festività particolari. Aumentata, inoltre, l'indennità di aeronavigazione e di imbarco, ed elevata da 150 mila a 200 mila lire quella per gli artificieri. Un ulteriore beneficio medio mensile di [illegible] mila lire deriverà dall'aumento dell'aliquota dello straordinario per effetto degli aumenti tabel[illegible]. «Siamo soddisfatti dell'intesa conclusa - sostiene Roberto Sgalla, segretario generale del Siulp - valutando obiettivamente i contenuti dell'intesa. Purtroppo c'è [illegible] chi ritiene che un contratto di lavoro debba essere la concretizzazione del libro dei sogni». In controcorrente l'Usp, che non ha firmato, accusa: «Tanti ipotetici benefici, ma nessun miglioramento economico». Gli [illegible]ti, [illegible]do il Sap, «sono assolutamente inadeguati rispetto alle legitti[illegible] aspettative».

Ministeri ed Enti locali. Imminente l'accordo sulla base di un aumento tabellare di 243 mila lire mensili medie per gli statali e di 235 mila lire medie per i dipendenti degli enti locali.

Giancarlo Fossi

GLI AUMENTI IN [illegible]
[illegible] CATTEDRA

AUSILIARI	181.000
ASS. AMMINISTRATIVI	[illegible]
RESP. AMMINISTRATIVI	242.000
DOCENTI ELEMENTARI	[illegible]
DOCENTI DIPL. SUPERIORE	242.000
DOCENTI MEDIA	260.000
DOCENTI SUPERIORI	274.000
DOCENTI AARB E CONSER.	303.000
PRESIDI E DIR. DIDATTICI	372.000

[illegible] DEI DIPENDENTI
PERSONALE DI [illegible], NON DI RUOLO E TEMPORANEO [illegible] CATEGORIE

MINISTERI	282.017
SEGRETARI COM. E PROV.	6.342
AZIENDE AUTONOME	275.380
SCUOLE	1.123.479
UNIVERSITA'	[illegible]
[illegible] DI POLIZIA	324.601
FORZE ARMATE	148.244
MAGISTRATURA	9.456
CARRIERA DIPLOMATICA	[illegible]
CARRIERA PREFETTIZIA	1.735
SETTORE STATALE	2.276.834

Preoccupata la Cgil per Mirafiori. Uil e Cisl: «Sono allarmismi ingiustificati»

Fiat, ritorna il notturno a Rivalta

Crescerà la produzione di Brava e Bravo

[illegible] incontro di verifica ieri tra sindacati e Fiat dopo la firma del contratto integrativo. L'andamento del mercato impone alcuni aggiustamenti, per quanto riguarda la produzione, che ieri l'azienda ha comunicato ai sindacati. [illegible] Fiat Auto ha proposto ai rappresentanti dei metalmeccanici (Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e l'organizzazione autonoma Fismic) di introdurre, a partire dal primo maggio, il turno notturno a Rivalta per aumentare la produzione giornaliera della Bravo (da 300 a 400 vetture), eliminando [illegible] integrazione in corso sulle linee degli altri modelli.

La Fiat produce attualmente circa 1400 Brava e Bra[illegible] il giorno (1150 a Cassino, 270 a Rivalta), ma le richieste - soprattutto dall'estero - rendono necessario l'incremento [illegible] produzione. L'azienda ha anche annunciato 1100 esuberi alle Meccaniche [illegible] Mirafiori che verranno comunque trasferiti in altri reparti.

Ma le reazioni dei sindacati non sono state tutte positive. «Non siamo più disponibili - ha affermato Gior[illegible] Cremaschi, leader della Fiom Piemonte - a passare dagli straordinari alla cassa integrazione al [illegible] notturno senza sapere [illegible] succederà. [illegible] soprattutto non siamo d'accordo sul ridimensionamento delle Meccaniche di Mirafiori perché pensiamo che sia il primo passo verso [illegible] totale chiusura dello stabilimento». Anche Pietro Marcenaro, leader della Cgil regionale, sottolinea che «basta guardare la realtà dei fatti per essere seriamente preoccupati». Ma sembra che siano solo la Fiom e la Cgil a essere allarmate. Gli altri sindacati assumono posizioni più sfumate. Per il segretario della Fismic, Giuseppe Cavalitto, «la richiesta della Fiat di flessibilità del lavoro e degli impianti è possibile perché risponde al mercato e alle logiche industriali».

«Abbiamo impostato con la Fiat una discussione sugli assetti produttivi - spiega Roberto Di Maulo, segretario nazionale Uilm -, in pratica un aggiornamento della discussione per l'accordo [illegible] ristrutturazione del '94. Ci opporremo a qualunque utilizzo della [illegible] a zero [illegible] negli stabilimenti e a qualunque ridimensionamento delle strutture delle produzioni Fiat in Piemonte e in Campania».

«Dai dati forniti emerge [illegible] situazione in lieve ripresa, anche se ancora [illegible] sotto delle previsioni e del[illegible] necessità. Non servono allarmismi fuorvianti». [illegible] pensa Pierpaolo Baretta, segretario nazionale Fim.

Nell'incontro di ieri [illegible] state concordate anche le ferie negli stabilimenti Auto: dal 3 al 31 agosto.

[e. bac.]

Siamo stati incaricati di ricercare [illegible]

GIOVANE [illegible] DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

di età intorno ai [illegible], preferibilmente laureato, con una buona conoscenza della lingua inglese e precedenti esperienze maturate anche in posizione subordinata, che si senta preparato professionalmente per misurarsi nel ruolo di

DIRETTORE [illegible] FINANZA E CONTROLLO

Il Candidato prescelto avrà l'opportunità [illegible] operare in una realtà caratterizzata da [illegible] fatturato di circa 150 miliardi annui; [illegible] una esportazione nell'ordine del 75% in tutto [illegible] mondo; da un marchio consolidato ed apprezzato per l'elevato livello qualitativo della propria produzione; da [illegible] mercato in continua crescita che [illegible] prevedere concretamente un incremento del giro d'affari in tempi medio-brevi; **da un management costituito da elementi giovani, dinamici ed ambiziosi che risponde con successo alle sfide poste dall'imprenditore.**
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e [illegible] nominativo sarà fornito [illegible] committente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif.** [illegible] dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] **GRAFICA**
apprezzata e conosciuta per il livello qualitativo della propria produzione, caratterizzata da una elevata tecnologia degli impianti che le permette di affrontare qualsivoglia esigenza tecnica dei Committenti, ci ha incaricati di ricercare degli

ESPERTI ED INTRODOTTI CONSULENTI COMMERCIALI

per una attività di CONTATTO ED ACQUISIZIONE DI NUOVI CLIENTI.
Le modalità di collaborazione e le condizioni economiche conseguenti verranno discusse con ampia disponibilità.
A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di **indirizzare** al[illegible] **attenzione del Dottor Bonelli**, consulente incaricato della selezione, un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera** [illegible] **il Rif.** [illegible] **10285**, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è [illegible] gruppo di rilevanza internazionale, presente da lungo tempo in Italia con varie unità, che intende rafforzare la sua presenza nel **settore auto.**
In relazione a sviluppi pianificati nel breve termine, intende potenziare i suoi quadri [illegible]

[illegible] GIOVANE INGEGNERE

(da inserire in posizione di responsabilità nell'area tecnico-produttiva della nuova attività)

La ricerca è orientata verso Candidati di età intorno ai 32-35 anni, provenienti dal settore materie plastiche/meccanica, in possesso di una solida e consolidata esperienza acquisita presso realtà modernamente organizzate. La conoscenza di problematiche attinenti l'estrusione/soffiaggio di manufatti di grosse dimensioni sarà valutata [illegible] attenzione.
Il Candidato ideale è fluente in inglese e/o francese; la sede di lavoro, dopo un periodo iniziale di formazione all'estero, sarà nell'area torinese.
Le condizioni di inserimento, comunque su livelli sicuramente competitivi, saranno in funzione del livello professionale acquisito.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10288**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DIREZIONE SVILUPPO PRODOTTO

Il nostro cliente è una affermata Società operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO** appartenente ad un gruppo di rilevanza mondiale; nell'ambito di un articolato piano di potenziamento delle strutture tecniche ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI INGEGNERI (Rif. SP 10289)

(con esperienze anche brevi di lavoro)

NEO LAUREATI IN INGEGNERIA (Rif. SP 10290)

Per entrambe le posizioni la selezione è rivolta a candidature contraddistinte da elevate potenzialità motivate ad inserirsi in una realtà dinamica, particolarmente sensibile all'apporto del singolo individuo, caratterizzata da un continuo aggiornamento professionale dei propri collaboratori che permette loro [illegible] acquisire un know-how di assoluto rilievo. [illegible] contesto internazionale in cui opera la società richiede una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese [illegible] francese. La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif.** [illegible]**P... [illegible] specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La consociata italiana di un affermato **gruppo internazionale** presente con insediamenti produttivi e commerciali in tutto il mondo, in un settore **ad elevata tecnologia**, ricerca:

RETTIFICATORE ESPERTO

In possesso di una solida preparazione meccanica di base, che abbia maturato una consolidata e pluriennale esperienza **lavorando su rettifiche manuali per esterni ed interni.** E' richiesta inoltre una buona padronanza del disegno tecnico e degli strumenti di misura. Le condizioni economiche saranno tali da soddisfare candidature preparate. **La sede di lavoro è nella prima cintura Nord di Torino.** A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali [illegible] desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con [illegible] Rif. SI 10287**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

BERTOLOTTI, società del gruppo multinazionale americano **Federal Mogul**, [illegible] in Italia nella distribuzione di ricambi per autoveicoli, *ricerca*

[illegible] MONOMANDATARIO [illegible] IL [illegible]

per la Divisione Ricambi Veicoli Industriali

Si richiede provenienza dal settore, esperienza consolidata nella funzione e una buona introduzione presso la clientela più qualificata. Si offre un trattamento economico di sicuro interesse e l'opportunità di lavorare in un'azienda in costante crescita. [illegible] prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a: **Bertolotti s.r.l.** - via Domodossola, 19 - 20145 Milano.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CAPO CONTABILE

con provata esperienza di aspetti amministrativi, fiscali, societari e di controllo di gestione e con conoscenza di inglese e/o francese si ricerca per Società [illegible] in Torino centro. Scrivere PUBLIKOMPASS 436 - 10100 TORINO

Industria Dolciaria di elevata immagine *ricerca:*

[illegible] MARKETING

[illegible] maturata esperienza nella specifica posizione, dotato di personalità, forte autonomia operativa, capacità di rapporto, in grado di elaborare strategie e piani di Marketing, rivolti a rafforzare la posizione Aziendale sul mercato nazionale. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle caratteristiche professionali evidenziate.
Si pregano gli interessati di inviare [illegible] dettagliato curriculum vitae direttamente a: **STREGLIO & C. S.p.A.** - Casella Postale n. 13 - 10060 NONE (TO).

Media industria sita nell'area torinese al fine di potenziare il proprio organico **ricerca**

- **[illegible] ELETTRONICI**
- **LAUREATI IN FISICA**

con 2/3 anni di esperienza nella progettazione di Sistemi Hw/Sw integrati su apparati elettronici ad alta tecnologia
Si richiede buona padronanza dell'inglese, parlato e scritto.
Inviare dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS 8329 - 10100 TORINO.

Società di servizi informatici in costante sviluppo [illegible].

A) [illegible] di procedure gestionali
Si richiede conoscenza delle problematiche gestionali sulle [illegible] di amministrazione, ciclo attivo, ciclo passivo e produzione.
La famigliarità con strumenti informatici o d'automazione d'ufficio costituisce caratteristica significativa.
Si richiede capacità di comunicazione con l'esterno e disponibilità a viaggiare.

B) Programmatori ad oggetti
Si richiede esperienza significativa di sviluppo

C) Neolaureati in informatica
da inserire nell'ambito della programmazione su sistemi aperti.

Sede di lavoro: Torino.
Inviare c.v. dettagliato con eventuali richieste economiche per le posizioni A e B.
Scrivere: **Publikompass 8615 - 10100 Torino.**

Società di Servizi, *ricerca:*

[illegible] e PROGRAMMATORI (Rif. A)

esperienza di analisi e sviluppo software gestionale su AS/400 - PC, gradita conoscenza A.C.G.

[illegible] (Rif. B)

esperienza sviluppo applicazioni Visual Basic e/o C++; gradita [illegible] Object Oriented.

DIPLOMATI e LAUREATI (Rif. C)

indirizzo informatico o telematico per stage aziendale.
Inviare dettagliato c.v., comprensivo di referenze e retribuzione a:
ORGA SELEZIONE
C.so Peschiera, 164 - 10138 TORINO

FUJIFILM

RICERCA
agenti carta-minilab per zone libere Inquadramento Enasarco. Auto propria. Inviare curriculum a: **Fuji Film Italia Spa - Uff. Personale - Via F. [illegible] Sanctis, 41 - 20141 MILANO.**

Siamo un'azienda leader del settore Cartoleria/Regalo/Gadgets. Cerchiamo un

[illegible] MONOMA[illegible]

per parte Torino, Cuneo e provincia. Richiediamo: iscrizione albo agenti o idoneità, età massima 45 anni. Offriamo: portafoglio consolidato clienti, acconti provvigionali, prodotti esclusivi. Telefonare allo 0331/382111 oppure inviare curriculum via fax allo [illegible]

Azienda hinterland torinese **cerca Responsabile Gestione e Organizzazione** magazzino di merci diversificate e non codificabili. Caratteristiche richieste: età 35/40 anni, esperienza pluriennale, [illegible] computer. Inviare curriculum dettagliato a Studio Associato corso Galileo Ferraris 110 - 10129 TORINO.

[illegible]

perito elettronico, 22-24 anni, diplomato con almeno 50/60, esperienza biennale di configurazione e amministrazione in ambiente [illegible] UNIX e/o Windows, cercasi.
Scrivere a: **SISTEMI S.p.A. - C.P. 77 - 10093 Collegno (TO)**

Azienda metalmeccanica [illegible] nella prima cintura di Torino Sud, *ricerca:*

RIF. A
[illegible]O MECCANICO
con esperienza costruzione stampi da avviare alla mansione di responsabile attrezzeria.

RIF. B
AGGIUSTATORE MECCANICO
per manutenzione stampi progressivi.

RIF. C
[illegible]
per reparto stampaggio

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse alla:
PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO

Azienda leader nel proprio settore, *ricerca*

[illegible] in ECONOMIA [illegible] COMMERCIO

od equipollente max 32 anni, con breve esperienza lavorativa. Offresi Contratto di Formazione. Inviare dettagliato curriculum a: Tecnopel SpA - C.so Francia 252 - 10146 [illegible].

Importatore esclusivo prodotto [illegible] stampaggio materie plastiche ***CERCA***

[illegible]

[illegible] **40 anni, diploma superiore**
Gradita esperienza di vendita tecn. Telefonare allo 0143/74.51.74 (orario d'ufficio)

[illegible] PUO' [illegible] LO [illegible] DI UN [illegible]

Se hai fascino, [illegible]ura, grinta, [illegible]ioni, un'età tra i 25/40 anni risiedi a Casale M., Novi Ligure o nella città e provincia di Torino, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli.
Se ambisci ad un incarico **manageriale** [illegible] guida di un gruppo e ritieni che la tutela del [illegible] sia indispensabile per l'umanità.
Se sogni un'azienda seria che ti consenta un ottimo guadagno, telefona **venerdì 19 e** [illegible] **al nr. 02/26921200** ore 9/17, **per non perdere l'occasione della tua vita professionale!**

[illegible]

[illegible]

per stabilimento in S. Mauro T.se

COORDINATORE

del Servizio Distribuzione Esterna

di beni alimentari di propria produzione giornaliera

Il candidato [illegible]ale, che dovrà coordinare i trasportatori addetti alle consegne giornaliere, ha 30/40 anni, attitudine ai rapporti interpersonali, spiccata personalità e disponibilità ad operare [illegible] notte/primo mattino, per [illegible] giorni la settimana.
Sarà titolo preferenziale l'aver già svolto le attività descritte, o similari
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: Casella 28-H, Pubblicità [illegible], 20052 Monza (MI)

Prestigioso gruppo internazionale leader mondiale nel proprio settore [illegible] per il proprio stabilimento [illegible] Torino

[illegible] COMMERCIALE EXPORT

Che riferendo alla direzione generale della società sviluppi le strategie [illegible] intrattenendo personalmente rapporti con la clientela estera presente in tutto il mondo.
Il [illegible] ideale dovrà possedere [illegible] pluriennale esperienza nell'area delle vendite degli articoli tecnici di consumo.
La padronanza della lingua inglese e francese sono requisiti fondamentali, si richiede altresì la disponibilità a frequenti viaggi all'[illegible] ed una età compresa tra i 30 ed i 35 anni.
L'azienda [illegible] interessanti prospettive di sviluppo professionale, una retribuzione di sicuro interesse, incentivi al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed un inquadramento al massimo livello impiegatizio.
L'azienda partecipa sin dalle prime [illegible]i alla selezione, e tutti i candidati viene garantita una risposta entro 60 giorni.
Le persone interessate, alle quali si assicura la massima riservatezza, sono pregate di inviare tramite posta dettagliato curriculum corredato di numero telefonico alla casella Publikompass 434 - 10100 Torino.

AE GOETZE S.p.A. Società del Gruppo **T&N AUTOMOTIVE**
[illegible] è un marchio della AE Goetze SpA

La **AE GOETZE SpA**, Società Italiana [illegible] Gruppo inglese T&N, che si classifica tra i più importanti gruppi mondiali nel campo della componentistica auto, ricerca nel quadro [illegible] **un rafforzamento delle strutture** dell'Unità Produttiva [illegible] Alpignano:

RIF. FC IL [illegible]

al quale affidare, alle dipendenze del Direttore Generale, l'attività di definizione e controllo del budget aziendale e delle procedure amministrative, nonché il reporting periodico verso la Società controllante inglese.
La ricerca si rivolge a candidati i quali, in possesso di diploma di ragioneria o di laurea in economia e commercio, abbiano svolto una precedente esperienza di lavoro, di almeno cinque [illegible], nell'area finanziaria-amministrativa e di controllo budgetario in aziende industriali, preferibilmente con produzione di grandi [illegible]
E' richiesta una buona [illegible] della lingua inglese.

RIF. R&D [illegible]

per il settore [illegible] progettazione del prodotto.
E' necessario, oltre ad [illegible] buona attitudine [illegible] le attività [illegible] progettazione, sviluppo e testing, una spiccata capacità di lavoro di team, essendo il settore [illegible] progettazione aziendale in costante interscambio [illegible] i centri di R&D europei [illegible] Gruppo.
Una precedente esperienza [illegible] lavoro nel campo dei motori a combustione interna rappresenta un elemento preferenziale, insieme alla [illegible]noscenza delle lingue inglese e tedesca.

RIF. OL [illegible] INGEGNERE MECCANICO

al quale affidare, alle dipendenze del Direttore dell'Unità Produttiva, il Servizio di Organizzazione del Lavoro.
Il candidato ha maturato significativa esperienza in Tempi e Meto[illegible] [illegible] lavorazioni meccaniche anche a C.N. per grandi serie, [illegible]lla definizione e scelta dei metodi [illegible] lavoro, nello studio di lay-out.
Sono elementi preferenziali l'avere operato in ambiente ISO 9000 e la dimestichezza [illegible] sistemi informatici, mentre è indispensabile la co[illegible] della lingua inglese.
Le condizioni di inserimento saranno in grado [illegible] soddisfare [illegible] candidature più qualificate.
Si prega di inviare un dettagliato CVS, citando il riferimento anche sulla busta, al seguente indirizzo:

AE Goetze SpA
[illegible] Valdellatorre, km 2,7
[illegible] Alpignano (TO)

Consulta Medos

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

La Società, leader nel proprio settore per posizionamento, dimensioni [illegible] immagine, facente parte [illegible] un gruppo multinazio[illegible], per lo sviluppo delle proprie strutture ricerca:

RESPONSABILE SVILUPPO ORGANIZZATIVO

selp 1504

Le principali attività riguardano l'analisi, [illegible] definizione e l'aggiornamento di strutture, posizioni e procedure organizzative; l'analisi [illegible] la progettazione, [illegible] collaborazione con i servizi logistici [illegible] informativi, del layout organizzativo; la definizione degli organici. La persona, tra i 30 e i 35 anni, è laureata [illegible] discipline economiche o in ingegneria gestionale; [illegible] cultura ed esperienze in aree organizzative; usa il PC come strumento [illegible] lavoro.

2 RESPONSABILI CONTROLLO [illegible] REPORTING

Area Personale - Area Commerciale
selp [illegible]

Le principali attività riguardano la realizzazione del budget di settore; l'analisi degli scostamenti; l'elaborazione di dati [illegible] supporto [illegible] sistema incentivazioni (interne, esterne) [illegible] più [illegible] generale al sistema delle statistiche. Le persone, con un'età di circa [illegible] anni, [illegible] laureate in discipline economiche e/o statistiche; hanno alcuni anni di esperienze specifiche e sono dotate di concretezza nell'uso e finalità [illegible] elaborazioni.

[illegible] ASSISTANT PRODUCT MANAGER

selp [illegible]

La posizione prevede il supporto e il contributo [illegible] Product Manager per [illegible] concezione e [illegible] realizzazione tecnica dei prodotti [illegible] del packaging; la definizione del margine di contribuzione (costing, pricing, volumi, profitto); il supporto alla rete di distribuzione per [illegible] promozione e la vendita [illegible] prodotti. Le persone sono laureate, posseggono una cultura economica, capacità [illegible] negoziazione e un'esperienza [illegible] alcuni anni di attività di marketing maturata in aziende [illegible] beni di consumo.

Ulteriori informazioni relative all'Azienda [illegible] allo sviluppo delle posizioni saranno [illegible] in sede di colloquio.
La sede di lavoro è in Piemonte.

Si prega di inviare [illegible] curriculum, citando anche [illegible] busta il riferimento "selp" [illegible] posizione di interesse, a Consulta Medos, [illegible] Collegno 7, 10143 Torino.

Importante azienda torinese *ricerca*

[illegible] VENDITE ITALIA

Requisiti richiesti:
- Esperienza pluriennale di tipo commerciale nel settore mezzi [illegible] locomozione
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Capacità [illegible] coordinare e controllare il lavoro degli agenti [illegible] vendita [illegible] concessionarie anche mediante frequenti viaggi in Italia
- Tenacia, impegno sul lavoro ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali
- Età [illegible] 35 ai 40 [illegible].

L'azienda è in grado di soddisfare le candidature più qualificate [illegible] garantisce la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 8325 - 10100 Torino.**

Azienda leader nel settore avicolo ricerca per sviluppo e vendita zona provincia di **TORINO**

[illegible]

MONOMANDATARIO

Inviare dettagliato curriculum via fax al n. **011/3975899** oppure telefonare [illegible] lunedì [illegible] venerdì ore 9,00-11,00 al n. **011/3972905.**

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.

Società Americana leader da 70 [illegible] nel campo del Management Consulting [illegible] per il proprio organico

[illegible] DELLA VENDITA

disposti a cogliere l'opportunità di entrare a far parte di una Compagnia in continua espansione e in un settore ad alto contenuto professionale.
Occorre essere ottimi venditori, - avere una cultura universitaria, - **essere** creativi e con un'età compresa tra i 35 ed i 50 anni; - **vedere** i problemi come opportunità; - **essere** disposti a viaggiare su tutto il territorio nazionale continuativamente; - **essere professionali** e saper dare certezze ai propri interlocutori - **avere** voglia di crescere e lavorare in un ambiente dinamico; - **essere** disponibili immediatamente e con una buona esperienza di vendita.
Costituirà titolo preferenziale una conoscenza di base della gestione aziendale (bilanci) e la provenienza dal settore servizi.
Si offre la possibilità di guadagnare 75.000.000 [illegible]'anno [illegible]uiti da stipendio fisso più provvigioni e premi. Assunzione immediata - training formativo - concorso spese.
Telefonare a: 039/68.98.489 - 605.62.21 - Rif. S/S George S. May International S.p.A. - Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Orione 1 - [illegible] Agrate Brianza MI

Gruppo industriale metalmeccanico con stabilimenti nell'hinterland torinese ricerca per potenziamento dei propri organici:

A) FUNZIONARIO [illegible]
(Dipendente o consulente)
Ingegnere [illegible] perito meccanico, con esperienza [illegible] conoscenza [illegible] [illegible]to della costruzione stampi [illegible] dello stampaggio lamiera, per le vendite al 1° impianto

B) [illegible]
Ingegnere o perito meccanico, esperto di acquisti [illegible] manufatti semilavorati e [illegible]

C) CAPO REPARTO
Per officina di presse [illegible] - grandi

D) [illegible] ESPERTI
Per stampi di lamierati per carrozzeria

E) [illegible]
Ragioniere/a, [illegible] esperienza almeno decennale [illegible] coordinamento contabile e amministrativo, maturata in gruppi industriali manifatturieri.

Scrivere a: **STUDIO PIU' - LOG** - Corso Trapani [illegible]. 102/3 - 10141 [illegible] indicando [illegible] Azienda con le quali **non** si vuole entrare in contatto.
Oppure: telefonare al n. 011/38.65.08 nei seguenti orari: venerdì - lunedì e martedì ore 18-20 - sabato ore 10,30-12,30.

ADESITAL, industria di collanti per l'edilizia in forte espansione, ricerca:

[illegible] MONOMANDATARI

per le seguenti aree:
TORINO, ASTI, CUNEO NORD, NOVARA, VERCELLI, BIELLA, VERBANIA.
Richiediamo: introduzione presso i rivenditori edili e di ceramica. Età non superiore ai 35 anni.
Verranno, in subordine, prese in considerazione anche le candidature di **giovani militeassolti** in possesso di breve ma significativa esperienza di vendita anche in altri settori.
Offriamo: portafoglio clienti, compenso fisso [illegible] **fondo perduto**, provvigioni, addestramento in Azienda, assistenza continua in zona ed ottime possibilità di guadagno.
Inviare curriculum per espresso a **Adesital S.p.A., via Giardini, 1 - 41040 Ubersetto di Fiorano (MO) - Tel. 0536/927.511 - Fax 843.527**

Elezioni:
cosa vuole l'artigianato?

Gli artigiani torinesi aderenti a ***Confartigianato***, ***CNA*** *e* ***C.A.S.A.***, *di fronte alle* ***elezioni del 21 aprile*** *non hanno e non vogliono avere connotazioni ideologiche, ma intendono avere il giusto peso nel confronto con le istituzioni, le forze politiche e le componenti sociali ed economiche della Regione e del Paese.*
Non vogliono privilegi corporativi, ma desiderano contare in proporzione al loro impegno e lavoro, alla ricchezza reale che sanno costruire e agli sbocchi occupazionali che continuano a offrire: le 120.000 imprese artigiane piemontesi occupano 285.000 addetti e producono il 12% del PIL.
*Alle forze politiche e ai candidati presentano una "****carta di impegni****" da sottoscrivere:* ***sette punti fondamentali*** *su cui basare le riforme per lo sviluppo del settore.*

1. Pubblica amministrazione

Una riforma attraverso: la semplificazione delle procedure e degli adempimenti ■ un'organizzazione delle funzioni secondo il modello degli sportelli polifunzionali a rete, da realizzare per iniziativa dei sistemi associativi ● maggiori deleghe a Regioni ed Enti locali e alle organizzazioni, in materia di servizi primari.

2. Riforma fiscale

Improntata sul modello federalista, deve responsabilizzare i centri di spesa e, fra l'altro: ridefinire la ripartizione delle entrate fra imposte dirette e indirette, riducendo il numero dei tributi e semplificando gli adempimenti ■ espandere le capacità impositive degli Enti territoriali senza aggravi ulteriori per i contribuenti ■ restituire alle imprese in tempi brevi i crediti di imposta ● facilitare il passaggio delle aziende in ambito familiare.

3. Riforma sanitaria e previdenziale

Attraverso il riequilibrio dei rapporti fra sistema pubblico e iniziative private occorre: contenere e riqualificare la spesa e innalzare il livello delle prestazioni ● agevolare effettivamente le forme di previdenza complementare e di mutualità della categoria.

4. Occupazione

Attraverso un patto si deve giungere a: introduzione del lavoro interinale, liberalizzazione dell'apprendistato, ridefinizione e incentivazione dei contratti formazione-lavoro ■ superamento definitivo del monopolio pubblico sul collocamento ● sostegno alle nuove imprese con graduazione della fiscalità e supporto nelle garanzie bancarie.

5. Credito

Una politica basata su: abbattimento del costo del denaro e del divario fra i tassi di interesse praticati alle grandi e alle piccole imprese ● rapidità di erogazione e definizione di criteri oggettivi per l'ammissibilità al finanziamento ■ promozione dell'attività dei Consorzi di Garanzia Fidi, quali sistemi specializzati per il credito e quali diretti interlocutori dell'Unione Europea ● definizione di procedure semplificate per l'accesso della PMI ai crediti BEI ■ accesso al sistema delle borse locali.

6. Mezzogiorno

Misure che permettano alle imprese del Sud di superare il divario fra le diverse aree del Paese.

7. Criminalità economica

Occorrono strategie per attuare una lotta efficace alla criminalità organizzata e alla sua internazionalizzazione: arginando il riciclaggio di denaro sporco, che determina infiltrazioni malavitose nel tessuto economico e finanziario, alimenta l'usura e acquisisce il controllo di proprietà delle PMI ■ combattendo il racket, l'usura e tutte le forme di illegalità diffusa ed ambientale.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola Impresa

C.A.S.A.

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150
APERTO LA DOMENICA

1993 2000 clienti
1994 3000 clienti
1995 4000 clienti

Per una buona squadra
UN BUON RISULTATO SI PUÒ SEMPRE MIGLIORARE.

Ogni anno sempre piú automobilisti scelgono Autoingros. Questo risultato è sicuramente una grande soddisfazione e il nostro più grande stimolo a fare sempre di piú e sempre meglio per garantire ai nostri clienti la scelta migliore e viaggi sempre sereni. Per questo, anche quest'anno il nostro impegno sarà al massimo nell'offerta dei servizi come nell'assistenza, sul nuovo come sull'usato. Qualsiasi sia la vostra esigenza, scegliete con fiducia Autoingros: la vostra soddisfazione sarà il nostro più grande successo.

Il contratto alla luce del sole

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL.011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

5

TORINO PROVINCIA

A.A. VIGONE villa bifamiliare non isolata 1200 mq giardino ristrutturata L. 355 milioni. Casaplemonte 319.2525.
A Casella vendesi villa e ville bifamiliari. Rifiniture prestigiose, metrature . Valnama Immobiliare. Tel. 996.1324 dalle ore 15 alle ore 19.
ALPIGNANO centro grande casa ristrutturata completamente 4 camere servizi mansarda taverna box. Tel. 967.4066.
CASCINE VICA stabile signorile libero camera tinello cucinino servizi occasione. Tel. 364.491 - 0330 385.333.
CERCATE angolo tranquillità e relax? Abbiamo villa d'epoca immersa nel verde con parco recintato 35 Km da Torino. Intermediari. Tel. 011 403.3671.

FIANO
centro via Calesse 44 villini unifa- con gia comodi negozi servizi sportivi adiacenze parco La pronta consegna ottime rifiniture L. 385 milioni. Ufficio vendite sul posto il sabato 10/16. Gabetti 57.67.

FROSSASCO villa soggiorno cucina biservizi taverna cantina mq 1600. G.R. 0121 352.210 - 011 320.524.
GIAVENO affare casetta centrale semindipendente ristrutturata ne giardino L. 230 milioni. Tel. 937.6227.
LUSERNA S. GIOVANNI casa con giardino ristrutturata di pregio unifamiliare frazionabile 2/3 alloggi vendo/permuto mutuo Tel. 011 990.0560 - 0336 215.498.
PINEROLO vicinanze vendo cascinale ristrutturato con rustico da ristrutturare lotto terreno 1000 mq. Tel. 0121 501.277
PIOSSASCO libera bellissima villa schiera salone cucina 2 camere servizi sottotetto interrato giardino. G.R. 320.524.
RIVOLI corso Susa libero camere tinello cucinino servizi 2 interessante. Tel. 364 491 - 0330 385.333.
RIVOLI fronte parco impresa vende direttamente alloggi pronta consegna: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Finiture accurate, agevolazioni pagamento. Telefonare al 957.2644 ufficio.
ROSTA privato vende lussuoso appartamento più mansarda abitabile 120 mq più 160 mq commerciali box. Tel. 954.1539.

ROSTA
villa bifamiliare libera su 4 lati accessi indipendenti giardino 1000 mq circa. Gabetti Rivoli 956.6022.

a pochi km da Bardonecchia appartamenti baita totalmente metrature. Infomau 812.4205
prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino comoda tutti i servizi. Tel. 898.0213.
strada Cascinotto recente living su saloncino 2 camere cucina biservizi box.
VENARIA vendesi saloncino 2 mare, cucina, doppi servizi, cantina, ampi balconi, box e posto auto. T... 534.205.

VILLETTA
Crescentino 40 km da Torino nel verde e comoda al centro città. Mq 300 su tre piani di abitabile: salone cucina camere letto 3, bagni 2, box, taverna, lavanderia. Ampi scaloni, finizioni, porte, pavimenti da scegliere. Da impresa minimo anticipo e rateazioni o mutui. Telefonare 011 710.902 - 721.300 pasti.

PIEMONTE

AFFARE colline Monferrato a 45 minuti da Torino vendesi fattoria molto carina: ampio cascinale abitabile subito di vani 8 su 2 piani, doppi servizi, cantina, stalla, portico, fienile, rimessa, garage, terreno annesso a corpo unico mq 30 mila circa, semipianeggiante adibito: campo prato, frutteto, piccola vigna, giardino recintato, bosco. Luogo idealissimo a qualsiasi attività agrituristica o maneggio. Richiesta L. milioni. Telefonare allo 0383 82.902.
ASTIGIANO - Cortazzone bella casa soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa L. milioni. Eventuale permuta. Sabatelli Immobili 011 655.359.
LIMONE PIEMONTE centro soleggiato 3 vani più servizi arredato terrazzo garage. Telefonare allo 0184 504.300.

LURISIA splendido trilocale balconato arredatissimo termoautonomo box L. 120 milioni. Telefonare allo 010 399.0779.
MONFERRATO vendesi meravigliosa proprietà d'epoca (anche divisibile), completamente restaurata e arredata. Saloni, 5 camere doppie, 5 bagni. Piscina coperta, sauna. Appartamento custodi. 5 ettari cintati, 3 km dal Golf Margara. Telefonare 0337 224.800.
PRIMO astigiano vendesi villetta composta da: autorimessa doppia, soggiorno camino e soppalco, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, porticato esterno barbecue e giardino circostante. Tel. 0141 936.252.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Chevarel in vecchio borgo panoramici alloggi varie metrature tipica costruzione pietra e legno completamente ristrutturata. Telefonare 830.371 - 0338 606.4429.

A. CERIALE privato minialloggio vista mare residence parco piscina parking L. 159 milioni. Tel. 41 936.270.
A Laigueglia mare soggiorno/cottura ampia camera bagno 2 balconcini e posto auto L. 260 milioni. Tel. 0182 660.044.
a 10 mt mare budello bilocale con bagno L. 248 milioni. Vista Mare 0336 254.223.
ALASSIO Budello 4 appartamenti ristrutturati prezzi convenienti varie metrature. 0182 643.480 - 0368 442.752.
ALASSIO occasione ristrutturato 100 mt mare ampia camera bagno soggiorno/cottura ripostiglio 2 terrazzini termoautonomo L. 350 milioni, 0182 660.044.
ALASSIO ottimo affare ingresso cucina camera bagno terrazzino termoautonomo L. 220 milioni. Tel. 0182 660.044.
ALASSIO piano attico monolocale con cinotto bagno e ripostiglio ampio terrazzo L. 190 milioni. Tel. 82 660.044.
Immobiliare Ligure vende call stesso stabile a partire L. 210 milioni. Ottima posizione. Tel. 0182 50.573.
ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo Tel. 0182 542.121
ALBENGA giardino grande garage cantine L. 360 milioni. Italgest 0184 449.072
100 mt mare appartamento terrazzo termoautonomo L. 380 milioni. Italgest 0184 449.072.
impresa vende direttamente in villette indipendenti bi/trilocali e giardino consegna estate '96 dilazioni pagamento. Tel. 0182 88.295.
ANDORA occasione dal grande soggiorno cucinotto servizi termocentrale ben tenuto abitabile subito L. 178 milioni
ARMA perfetto appartamento piano alto balconi cantina L. 230 milioni. Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO S. SPIRITO casetta a 100 mt mare termo nuova 2 servizi terrazza 5 locali. Tel. 019 674.574.
Immobiliare Ligure vende bilocale ampio terrazzo veranda arredato L. 190 . Tel. 0182 50.573.
CERIALE in zona residenziale vendesi ampi bilocali vista mare a partire da L. 160 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
Golf villa 1500 mq giardino camere salone cucina soggiorno servizi box triplo. 019 674.574.
HOTEL Villa Mary 019 658.368 fax 668.244 camere bagno tv stella menù parking gratuito palestra sauna 1º maggio piscina riscaldata idromassaggio.
LAI a 50 mt mare bilocale ampio terrazzo e garage L. 285 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 256.223
LAIGUEGLIA mt bi/trilocali nuovi posto auto entrata indip da L. 270 milioni. Tel. 0182 643.480.
LOANO sul bilocale ristrutturato camera soggiorno cottura terrazza e solarium vista panoramica. Tel. 019 616.984.
LOANO vendesi alloggio fronte mare centro storico, posizione impedibile, 4 vani più servizi. Tel. 0368 217.202.
alloggi pronti giardino privato panoramici un villino. Permuto con altri in Facilitazioni. Telefonare allo 0184 664.033.
OSPEDALETTI sul mare complesso 'Marina Capo Nero' con piscina porto e spiaggia privata trilocale con terrazza e giardino L. 4 milioni. Casamare 0184 584.066.

PIETRA
LOANO CERIALE
mare direttamente da impresa appartamenti da L. 97 milioni
Milano 02 849.63870
Ufficio Loano 167 297.438

ottimo appartamento arredato balconi parking affare L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072.
SANREMO direttamente sul mare appartamenti in nuova costruzione. Per informazioni e trattative. Tel. 0184 507.924 - 0336 411.552 - 02 290 02551. Visite in cantiere sabato e domenica.
VARAZZE in residence con piscina ottimo appartamento vista mare cantina L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.
VARIGOTTI centralissimo alloggio circa 120 mq doppi servizi cantina garage cabina spiaggia in muratura vero affare. Due Imm. 019 694.377 695.717.
VILLA vendesi entroterra Diano Marina mq 185 panoramica arredata L. 396 milioni. Tel. 011 433.1201 pasti.

COSTA AZZURRA

CANNES sulla Croisette prestigioso appartamento, finiture lusso, grande terrazza, vista mare. Telefonare allo 02 472.051.
Europa via Verdun 1 tel. 93 575.706 in diabile invia posta selezione alloggi da L. 75 milioni.
in complesso in costruzione vendiamo ultimi appartamenti da L. 100 milioni. Italgest 0184 449.072.
MONTECARLO PRESTIGE 250.060 - 07 930.920 vende in esclusiva palazzina splendido appartamento in sul mare vicino al Principato.
NIZZA centro nuova palazzina lussuosi appartamenti vista piscina L. 162 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA vicino in palazzina mono/trilocali da L. 60 milioni a L. milioni Italfranco 0033 09 515.397.
VILLENEUVE LOUBET a pochi metri dal mare, nel quartiere residenziale di Vaugrenier complesso di appartamenti e villini plurifamiliari. Vista mare. Tel. Dimensione Europa 011 561.3036.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BRUINO vendesi zona industriale capannone mq 250 più 50 ufficio ingresso carraio. Tel. 01

ANNO
da ultimare mq 4800 con mq 1300 uffici, divisibile, vendesi/affittasi. Fronte autostrada To/Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

ORBASSANO
capannone industriale occupato comodo tangenziale, mq 3350 più palazzina uffici su 2 piani mq 215, su terreno recintato di totali mq 15000. Prezzo interessante. Per informazioni rivolgersi a Ugine, Signor Bertolazzi. Telefono 011 986.4583.

PALAZZINA Torino sud zona Trattato vendesi in blocco o frazionata uso attività produttive ed espositive mq da L. mila al mq. Tel. 0337 215 502

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

in vendita 2/4 vani . Pagamento contanti. No perditempo. Lotenzini 817.6000.
PRIVATO acquista alloggio occupato. Indicare zona, mq. prezzo. Scrivere: Publikompass 7247 - 10100 Torino

INTERESSATI acquisto tabaccato commerciale, circa mq 400 per uffici e magazzino in alternativa terreno con concessione edilizia per Mc 1000/2000, preferibilmente Beinasco, Fornaci, corso , Rivoli, Venaria, D , Pianezza. Tel 0337 389.376.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.628
ADIACENTE Marconi in residence affittasi minialloggi arredati e bilocali. Tel. 540 801 - 533 986.
AFFITTIAMO centralissimo 2 camere lo cucinino terrazzo. Telefonare 582.1675.
Crocetta 3 camere cucina gno ristrutturato od arredato in L. 1.200.000 mensili. Tel. 747 841.
CROCETTA affittasi a referenziati 2 camere cucina bagno e 1 camera tinello angolo cottura bagno. Tel. 5338 - 549 705.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI ultimi alloggi in nuova e 35 km da Torino, nel verde riposante, con patti in deroga. Tel. 011 968.3823.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili o quindicinali. Savoya Immobiliare 019 616.984

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Telefonare Geom. Ponziano 0541 387.098

LOCALI UFFICI

I.J.T. ufficio in palazzina giardino 120 mq pressi Tesoriera. Tel. 779.2211.
VIA Sansovino capannone industriale mq 600 più mq uffici più passo carraio Foto Dikos

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCO alloggio decoroso zona Santarita S. Paolo Crocetta mq 50 - 60. Telefonare D.C. 501.613 0338 218.105.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, massime referenze. Tel. 205.2167 pasti.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351 328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovettura usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8, tel. 011 817.1643 - 889.684.
CON vettura usata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 690.4713 - 696.4714

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Finale servizi . Primavera settimana L. 345 mila, week-end L. 145 mila bevande incluse. Tel. 019 692.880.
ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549, 22 chalets con doccia o bagno parco parcheggio. Pensione completa: giugno L. 60 mila agosto L. 75 mila bimbi 50%. Pernottamento L. 30 mila.
di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio, assicurando servizi e assistenza di ottima qualità. Tel. 011 307.116 - 0121 352.
MARINA Hotel Metropol *** 405.545 ampio giardino con piscina, parcheggio privato. Camere balcone vista mare telefono Tv.
DIANOMARINA Hotel 495.474 lungo passeggiata servizi. Scelta menù, prezzo
LOANO Albergo Isabella 019 668.683 - 671.377 camere con servizi telefono terrazzo. Primavera L. 45 mila.
OPERAZIONE 'Bimbo in Residence' anche a Pietra Ligure al Matthias Residence; bi/trilocali, parcheggio. Posizione tranquilla. Tel 019 624.275 - fax 624.282.

MATRIMONIALI

40enne, colto, alto, abbiente, amante vita conoscerebbe ragazza libera 32/37enne per matrimonio. Scrivere, Publikompass 7245 - 10100 Torino.
IL PUNTO l'Agenzia moniale pronta risolvere qualsiasi problema di Serietà. Incontri in . Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.
70ENNE diplomato solo benestante sposerebbe sola pari requisiti. Scrivere: Publikompass 7246 - 10100 Torino

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, prezzi. Corso Peschiera 163, Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323.002 via Tripoli 65
A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alte . Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

La Juve su Chiesa

TORINO. In attesa di conoscere il destino di Vialli, la società bianconera sta cercando sul mercato il possibile [illegible]stituto del capitano. Ingaggiato il bisontino Christian Vieri dall'Atalanta, adesso l'attenzione si sposta su Chiesa (nella foto), l'attaccante della Samp che [illegible] concludendo [illegible] stagione strepitosa. Per [illegible] il goleador che Sacchi porterà agli Europei, la Juve ha fatto al presidente Mantovani un'offerta che a Genova giudicano molto allettante. Giraudo e Moggi girerebbero al club ligure l'attaccante svedese Dahlin, aggiungendo la considerevole somma di [illegible] miliardi.

Ieri Coppa Coppe

Le Coppe internazionali hanno chiuso il capitolo delle semifinali. Giocate le partite di Coppa Uefa (martedì), con qualificazione di Bayern Monaco e Bordeaux, che hanno eliminato rispettivamente Barcellona e Slavia Praga, e di Champions League (mercoledì), [illegible] Juventus e Ajax in finale, ieri sera [illegible] state disputate anche quelle riguardanti la Coppa delle Coppe. La finalissima vedrà di fronte (l'8 maggio a Bruxelles) il Paris Saint Germain, che ha battuto per 1-0 il La Coruña (andata 1-0) con gol di Loko, e il Rapid di Vienna, che ha sconfitto per 3-0 il Feyenoord (andata 1-1) con reti di Jancker (2) e Stumpf.

OGGI IN TV

7,00	[illegible] tg da New York	Tele+2
12,15	**Basket.** Playoff, ottavi finale: Madigan Pi-Viola RC (replica)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
15,00	**Hockey.** Nhl, Power Week	Tele+2
15,50	**Pallanuoto.** Playoff, semifinali: Posillipo-Florentia	Raitre
16,15	**Baseball.** Mlb, Baltimora-Boston	Tele+2
16,30	Rally Rai	Raitre
16,40	**Judo.** Torneo internazionale	Raitre
16,25	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
18,35	Tg S Lo sport	[illegible]
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,45	Tmc sport	Tmc
20,00	**Calcio.** Bundesliga: Karlsruhe-Kaiserslautern	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
0,30	**Equitazione.** World Cup, finale	Tele+2
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1
0,50	Nbaction	Tmc
1,15	**Ciclismo.** Speciale Liegi-Bastogne-Liegi	Raitre
1,30	**Ginnastica.** Mondiali artistica	Raitre
1,30	**Calcio.** Bundesliga: Karlsruhe-Kaiserslautern (replica)	Tele+2

Dopo la battaglia di Nantes che porta i bianconeri alla sfida di Roma, tiene banco il contratto del capitano

VIALLI
Juve ti ho dato la finale adesso tu dammi chiarezza

TORINO. E' vero che i giocatori passano e le squadre restano, ma Vialli a Nantes c'era e a Madrid no. Adesso che la Juventus si coccola la finale della Champions League, suggeriamo a Umberto Agnelli di pensarci bene prima di lasciar partire l'uomo che più di ogni altro ne incarna lo spirito guerriero. L'ultima p[illegible] verrà spesa dopo il gran ballo [illegible] l'Ajax, ma intanto, di penultima in penultima, cresce l'attesa e, con essa, l'ipotesi di un deprecabile divorzio. Luca, il cui contratto scade il 30 giugno, esplora il suo futuro quasi [illegible] pudore, attento a non disperdere i coriandoli di una festa o le schegge di una conquista che i vertici hanno celebrato [illegible] sobrietà persino eccessiva, come se si trattasse di un atto dovuto» (Ravanelli all'aeroporto di Nantes).

E così il giorno dopo di Vialli, [illegible] tante notti, e non per una sola, si trasforma in un febbrile intreccio mercantile, specchio di un calcio che cambia a ritmi folli e, spesso, per ragioni ancora più folli. Mezzodì, Jet Hotel di Caselle. Vialli e Pasqualin, il suo procuratore, pranzano con David Murray e Walter Smith, presidente e allenatore dei Glasgow Rangers. Murray conferma (e rilancia) l'offerta: quindici miliardi netti per tre anni. Ore 16, Stadio Comunale: Vialli fa il pesce in barile. «Non [illegible] fermo e non smentisco. Questi sono fatti miei. E poi, viviamo oppure no in tempi di libero mercato?».

Murray? «Uno dei tanti, ma vi prego, [illegible] in senso riduttivo. Uno dei tanti che mi hanno cercato. Non dobbiamo farla più grande di quella che è». L'impressione è che Vialli lo abbia ricevuto più per cortesia che per altro, visto come, nel suo cuore, un ritorno all'ovile [illegible]pdoriano faccia aggio su tutto e [illegible] tutti: dalle proposte del Parma (contratto biennale a tre miliardi netti l'anno) a una soluzione inglese, vincolata a Londra (Arsenal o Chelsea). E la Juventus? Tentenna. Il vero ostacolo è la durata dell'impegno, una stagione, comunque, contro le due o tre richieste dal capitano. Per Pasqualin, non è il caso di essere più ottimisti di quando, alla vigilia della seconda sfida con il Real Madrid, Vialli fece testamento. «Se proprio volete esserlo (più ottimisti), siatelo "timidamente"».

Non che Vialli, 32 anni il 9 luglio, possa sempre esprimersi sui livelli di Nantes (un gol: e che gol; un assist: e che assist), ma insomma: uno del [illegible] carisma, è meglio tenerselo stretto. Alla Juve obiettano: fidatevi di noi, ci [illegible]nsideravate degli incompetenti anche quando decidemmo di privarci dei due Baggio, eppure abbiamo vinto scudetto, Coppa Italia, Supercoppa di Lega e raggiunto due finali (Uefa, Campioni). Per carità. Ma Vialli è Vialli: un leader, un trascinatore, merce sempre più rara. Gianluca gradirebbe dissertare dell'Ajax («cinquanta per cento noi, cinquanta per cento loro; ha ragione Lippi, la nostra aggressività potrebbe mettergli pressione») e non delle sue beghe, del suo addio. I tifosi ne invocano la conferma. «Il vero tifoso sposa la maglia, non chi la indossa». Sinceramente: la Juve, questa Juve, può fare a meno di lei? «Non lo [illegible]. E comunque non mi va di rispondere: sarei troppo di parte». Una sola cosa pretende. Ed è la [illegible] più naturale. Chiarezza. Sentitelo: «Premesso che il mio non vuole essere un saluto, [illegible] mai si arriverà a una "separazione", mi auguro che i dirigenti si dimostrino, come sempre nei miei confronti, corretti e coerenti». Guai a loro, proviamo a «tradurre», se [illegible] faranno un altro Roberto Baggio, esponendone l'esosità (presunta) dei pruriti economici al ludibrio dei tifosi. «Non vorrei che si creassero situazioni strane, che la piazza venisse [illegible] in un certo modo e il mio [illegible] strumentalizzato. Sincerità e rispetto fra gentiluomini, sul modello della Sampdoria: non chiedo altro».

Resta il nodo della Nazionale. Possibile che [illegible] rimanga fuori proprio il Migliore? Il suo no a Sacchi è sempre un macigno? Ridacchia, Vialli: «Posto che la Nazionale sta andando benone, l'ideologia sacchiana [illegible] contempla l'impiego dei più in forma, dei più bravi, ma di coloro che meglio si adattano al modulo. Inoltre, visto che ci tenete, ho tali e tante soddisfazioni che oggi non mi manca niente». Ma se l'Arrigo le telefonasse? Strizza l'occhio, guarda lontano: «Ciao ragazzi». E scivola rasente i muri del Comunale, fuori dalla Juve, fuori dalla Nazionale, proprio lui, l'ultimo grande trascinatore che è rimasto, con Franco Baresi, a questa Italia dalla «cultura sportiva deformata», dove «un secondo posto ai Mondiali in Messico, ai Mondiali in Usa e, magari, a Roma il 22 maggio, costituisce, sempre, un [illegible] fallimento». Pazzesco, no?

Roberto Beccantini

> Gianluca ieri ha ricevuto il presidente dei Glasgow Rangers ma sembra certo che il bomber opterà per un club italiano

AJAX
Gli italiani? Li abbiamo sempre fatti fuori

A lato, due difensori dell'Ajax bloccano un attacco dell'argentino Borelli del Panathinaikos; in alto, Vialli esulta dopo il gol

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Gli stanzoni dello Stadio Olimpico di Atene sono ancora insozzati di asciugamani fradici e di terriccio portato via dal campo, e già arriva la prima picconata al fair-play che dovrebbe accompagnare l'attesa della finale di Champions League. «Secondo i dirigenti dell'Ajax - riferisce un collega olandese -, l'Uefa aveva stabilito che se fosse arrivata in finale la squadra del Paese che la ospita, si sarebbe cambiata la sede della partita». Arrivederci Roma? No. Quando mai? Non è la prima volta che [illegible] squadra si gioca il titolo europeo nel proprio Paese. Però la strategia della tensione ha avuto l'avvio ufficiale.

Si andrà oltre, [illegible] sicuri. Vedrete cosa succederà alla designazione dell'arbitro. Uno come Louis Van Gaal va a nozze in questo clima di scontro, lui [illegible] è un [illegible] divinamente antipatico come un vino può essere divinamente buono. Gli dei infatti gli hanno dato in pari misura le doti del grande tecnico e del grande arrogante. «Agli italiani non parlo. De[illegible] pensare ai miei giocatori, al viaggio di [illegible]o ad Amsterdam», dice scappando a [illegible] duro e con la crestina di capelli al vento. Si vive il remake della vigilia di Coppa Uefa col Toro, 4 anni fa.

L'Ajax ufficiale comunque non accredita quello che l'Ajax ufficio[illegible] lascia trapelare. La Juve appare ancora lontana nelle dichiarazioni alla partenza dopo il 3-0 al Panathinaikos. Van Gaal ha raccontato agli olandesi che l'idea di giocare in uno stadio ostile non lo spaventa. «Ad Atene c'erano 74 mila persone contro di [illegible] e ce l'abbiamo fatta: anzi la partita è diventata più semplice proprio perché quella gente ha messo sotto pressione i greci, che hanno sbagliato tutto».

Nessuno si illude che la stessa soggezione possa frenare la Juventus, anche se c'è chi ricorda la finale dell'83 con l'Amburgo, quando tutti chiedevano la vittoria e la vittoria non arrivò. «A Roma [illegible] seguiti da almeno [illegible] mila tifosi e poi la Juve è odiata nel Centro-Sud dell'Italia» ha aggiunto Van Gaal, dimostrando una [illegible] del tifo bianconero inferiore a quella del possesso di palla. «E [illegible] gli italiani siamo andati sempre bene - ha ricordato Frank De Boer -. Quando conquistammo la Uefa eliminammo il Genoa e il Toro, l'anno scorso abbiamo battuto tre volte il Milan».

In un mese, secondo gli olandesi, possono cambiare molte cose. In meglio. La prestazione con il Panathinaikos ha incantato gli osservatori, ma bisogna farci la tara. Sembrava che gli olandesi giocas[illegible] in [illegible] acquario, si muovevano qua e là indisturbati come se non avessero un punto preciso dove andare e il loro palleggio è stato soffocante: 74 per cento di posses[illegible] della palla nel primo tempo, 66 per cento nel totale del match. Un dominio. Ma per giocare a quel modo bisogna incontrare avversari che si accontentino di [illegible] «Noi siamo usciti dalla Coppa dimostrando che [illegible] giochiamo un calcio sudicio», si è difeso Rocha, il bravo tecnico del Panathinaikos. Tuttavia [illegible] il calcio «sudicio» e quello grintoso c'è una differenza e la Juve la [illegible] Van Gaal lo sa, pur sentendosi naturalmente superiore a tutto. «Siamo arrivati ad Atene vuoti di forze e abbiamo rischiato parecchio - ha ricordato -. Ho dovuto lavorare sulla testa più che sul fisico dei miei giocatori ed è andata bene. Prima della finale darò dieci giorni di vacanza a tutti. Che vadano dove vogliono, pensino ad altro, si disintossichino. Prima però voglio vincere il campionato. Abbiamo da giocare soltanto tre partite e abbiamo cinque punti di [illegible]ggio: non lo credo possibile, però qualcuno potrebbe distrarsi pensando alla finale». Anche per [illegible]tenere intatta l'attenzione ieri, appena tornati ad Amsterdam, i cinque che hanno giocato meno e che non sono entrati ad Atene (Grim, Wooter, Van der Bergh, Scholten e Musampa) sono andati in campo nel campionato Primavera contro il Volendam.

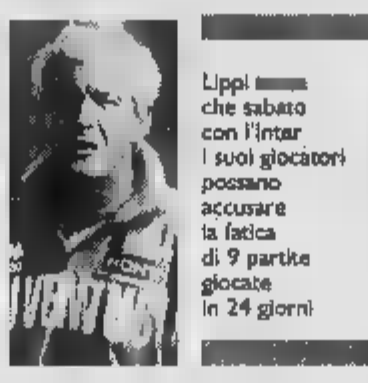
A Roma (dove gli olandesi arriveranno in ritiro soltanto quattro giorni prima dell'incontro) mancherà Reiziger, che andrà via a fine stagione. Destinazione [illegible] il Milan, come per Davids, sebbene per quest'ultimo gli olandesi insistano nell'indicare un possibile accordo con il Real Madrid. Galliani in realtà ha già depositato i due contratti in Lega, come non ha fatto Moratti per Kanu (che infatti firmerà il rinnovo con l'Ajax). Tatticamente contro la Juve non cambierà nulla. La mossa più probabile è lo spostamento di Silooy a destra, il ritorno di Bogarde in di[illegible] e l'ingresso a tempo pieno di Wooter (se Kluivert non dovesse recuperare in tempo dopo l'operazione al menisco).

Marco Ansaldo

CACCIA AL BIGLIETTO
I tagliandi in vendita sono 67 mila

ROMA. Ajax-Juventus, è cominciata la corsa al biglietto. Prezzi «popolari» all'Olimpico: 130 mila lire la Monte Mario, 100 mila la tribuna Tevere centrale, 70 mila la Tevere, 45 mila i distinti, 30 mila le curve. I biglietti in vendita sono 67.000. Lo stadio sarà così diviso: curva Nord e parte della Monte Mario all'Ajax, in totale [illegible] mila biglietti. Altrettanti alla Juventus (curva Sud e Monte Mario). Agli abbonati di Roma e Lazio [illegible] mila biglietti, 16 mila [illegible] divisi tra Uefa, Figc e sponsor. Per comprare un biglietto sarà necessario rivolgersi alle sedi della Juventus o della Roma. [illegible] aperte le prenotazioni, i tagliandi [illegible]o consegnati a una settimana dal match. Gli olandesi li distribuiranno ai loro tifosi (tutti schedati) solo al momento [illegible] della partenza. Il 2 maggio i rappresentanti di Uefa, Juve e Ajax si incontreranno a Roma. La Juve dovrebbe giocare con la maglia [illegible] in quanto sorteggiata [illegible] squadra ospite, ma non vuole rinunciare al tradizionale bianconero. Una decisione definitiva verrà presa nella riunione del 2 maggio. [p. ser.]

Per i grandi olandesi rispetto senza complessi

Lippi: l'Ajax non sa che cosa l'aspetta

Lippi che sabato con l'Inter i suoi giocatori possano accusare la fatica di 9 partite giocate in 24 giorni

TORINO. Incredibile vero, il primo pensiero è per l'Ajax ma per il Castelnuovo Garfagnana, simpatica squadra toscana iscritta al campionato dilettanti. Ebbene sì, Lippi chiede scusa dopo la rabbia Nantes: «Dicendo che Suaudeau ha avuto atteggiamenti degni del Castelnuovo, volevo insinua che in quella squadra c'è gente maleducata il del Nantes. Alludevo al fatto che quando giocavo nella Stella Rossa Viareggio e giocavamo Garfagnana, preparavano le partite creando un clima di tensione come ha fatto Suaudeau».

Chiarito l'equivoco, sotto i lancieri di Van Gaal. Il Marcello ha un'interessante teoria da esporre: «Loro partono favoriti, da anni sfornano fuoriclasse a getto continuo, ma sono sicuro che una squadra con le nostre caratteristiche non l'hanno mai incontrata. Siamo meno spettacolari dell'Ajax, però metteremo in campo tutta la nostra aggressività. Non credo siano imbattibili».

Ormai da oggi tutto finalizzato alla sfida del 22 maggio. Anche l'impegno in campionato. Lippi intende mollare gli ormeggi quattro giornate dalla fine, ma tirerà neppure il collo ai suoi. Conferma il tecnico: «Domani avremo l'Inter, un impegno importante per tutto il campionato, eppure mi chiedo come potremo essere al massimo dopo la Coppa. Abbia giocato partite 24 giorni, spero che la squadra crolli, ma non sarà semplice essere all'altezza. Dovremo ritrovare in tempo motivazioni energie. Un problema in più».

E al Meazza Lippi avrà grossi problemi di formazione. Squalificato Torricelli, infortunati Ferrara (distrazione all'adduttore) Del Piero (distrazione gemello gamba destra), Porrini (dolore al ginocchio) e Ravanelli (solita tendinite), dovrà pure concedere un turno di riposo a giocatori affaticati Conte e Deschamps. Per Ravanelli campionato è già finito. «Sto male un fa» ammette l'attaccante, che spera di recuperare in tempo per l'Ajax. Ma vista la situazione, c'è perfino il rischio un intervento chirurgico.

Per fortuna c'è un Vialli in condizioni eccezionali, che sfoggia «colpi da fuoriclasse». Lippi interferisce sul futuro del Gianluca: «Devo pensare ad altre cose. Comunque mi faccio sempre sentire sulla campagna acquisti. Lo feci anche per Baggio. Ma ci sono contratti particolari, in cui un allenatore può interferire più di tanto».

Fabio Vergnano

Il presidente del Real in tv si mostra sicuro

Da Madrid insistono «Capello è nostro»

MILANO. Fabio Capello al Real Madrid. In attesa che lo annunci l'allenatore del Milan, lo fa capire, a Madrid, il presidente di Real, Lorenzo Sanz, microfono di Enrico Varriale Tg3. «Premesso che siamo sempre in attesa del suo ufficiale, trovo naturale che, dopo tanti anni e tanti successi nel Milan, Capello voglia ci arsi in una nuova realtà. Real non vince la Coppa dei Campioni da trent'anni. A Capello carta bianca. Ci riporterà in alto. E' l'uomo giusto».

Capello, lui, rimanda tutto a dopo le elezioni domenica, dopo conquista aritmetica del suo quarto scudetto (sabato a Torino, probabilmente). «Non ho ancora firmato niente», si limita a dire. Ma è ormai sicuro: Berlusconi o no, accetterà i quattro miliardi annui, per tre stagioni, con opzione sulla quarta, offertigli dal munifico Sanz. E porterà dietro, come da richiesta specifica, gli Italo Galbiati Gigi Balestra.

Il tecnico preferisce parlare della Juventus, felicemente approdata alla finale della Champions League. Sfoglia l'album dei ricordi. Ce n'è uno su tutti: Juve-Ajax, finale di Coppa Campioni il 30 maggio 1973, a Belgrado, quando gli olandesi vinsero per 1-0 con un gol di Rep. «Io c'ero - ricorda Capello, che dopo tre finali consecutive disputate il Milan stavolta vedrà la sfida in tv - allora c'è stata partita per noi juventini. Quell'Ajax fortissimo, troppo superiore: ci fece gol subito poi controllò la gara regalandoci anche due sioni per pareggiare, ma dimostrando sempre, dall'alto della sua superiorità, poterci controllare a proprio piacimento».

Stavolta secondo Capello sarà diverso: «L'Ajax è cambiato - spiega il tecnico -. Anche se è riuscito conservare una grande autorità, come ha confermato anche l'altra sera ad Atene contro i greci, mentre la Juve arriva allo scontro dopo un ottimo girone di qualificazione. La sfida è equilibrata. In finale sono arrivate le due formazioni migliori del torneo. Secondo me la partita sarà decisa da singoli episodi. Con raccomandazione per la Juventus: non deve assolutamente commettere errori perché gli olandesi non perdonano. Come l'anno scorso a Vienna nella finale contro di noi: abbiamo sbagliato una giocata a cinque minuti dalla fine e subito siamo stati castigati». **[n. sor.]**

TOTOCALCIO

CAGLIARI (punti 34)-VICENZA (47). Il Cagliari vince da 6 turni, il Vicenza in Sardegna non è passato. **Indisponibili:** Muzzi (C); Lopez, Mendez e Otero (V). **Squalificati:** Oliveira (C).

CREMONESE (25)-PIACENZA (32). Un solo precedente: il 4-0 per i grigiorossi nel '93-94. Ai ragazzi di Cagni vanno bene due risultati tre. **Indisponibili:** Turci (C) e Cappellini (P). **Squalificati:** Cristiani e Tentoni (C); Corini (P).

FIORENTINA (53)-ATALANTA (36). Viola e nerazzurri vicinissimi ai rispettivi traguardi, visto Uefa salvezza. **Indisponibili:** , Orlando, Serena e Batistuta (F); Boselli, Herrera, Montero, A. Paganin e Vieri (A). **Squalificati:** Pavone (A).

INTER (50)-JUVENTUS (57). L'Inter che cerca l'Europa ha gli incentivi maggiori; la Juve dopo il mercoledì di Nantes ha un obiettivo, il bis in Coppa Campioni. **Indisponibili:** Dell'Anno, Berti, Orlandini e Zanetti (I); Ravanelli, Del Piero, Ferrara e Porrini (J). **Squalificati:** Torricelli (J).

(21)-UDINESE (37). Alla retrocessione del Padova, dopo ko, manca solo l'avallo della matematica. **Indisponibili:** Pioli (P); Sergio, Kozminski e Borgonovo (U). **Squalificati:** Nava (P).

PARMA (49)-BARI (28). Il Parma, che cerca passaporto Uefa, non può permettere passi falsi; il Bari aggrappa ai gol di Protti spera ancora... **Indisponibili:** Sensini, Bucci, Melli, Minotti e Stoichkov (P). **Squalificati:** Annoni, Manighetti Sala (B).

(46)-NAPOLI (35). Campo, classifica e passato (ricco di pareggi) sono con la Roma Mazzone che spera di festeggiare la 500ª panchina A. **Indisponibili:** (R); Ayala Tarantino (N). **Squalificati:** Fonseca Statuto (R).

N. 38

PARTITE DEL 20-4-1996 (Sabato)			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	Vicenza	X12
	Cremonese		1
3	Fiorentina	Atalanta	1
	Inter	Juventus	1X
	Padova	Udinese	12
6	Parma		X12
7	Roma	Napoli	1
8	Sampdoria	Lazio	1
9	Torino	Milan	12
10	Bologna	Reggiana	1X
11	Chievo Verona	Perugia	X
12	Trapani	Lecce	X
13	Forlì	Livorno	X

SAMPDORIA (47)-LAZIO (49). Nelle ultime 4 partite la Samp ha sempre vinto, la Lazio ha sfiorato pieno. I blucerchiati puntano al sorpasso. **Indisponibili:** Bellucci (S); Winter, Chamot Bergomi (L). **Squalificati:** Mannini (S).

TORINO (25)-MILAN (68). Squadre al capolinea: il Milan è vicinissimo allo scudetto numero 15, il Torino alla terza malinconica retrocessione. **Indisponibili:** Caniato, Dal Canto, Cravero, Pelè (T); Savicevic Ambrosini (M). **Squalificati:** Bacci (T).

(45)-REGGIANA (46). Derby che profuma di serie A: il Bologna - imbattuto in casa - cerca la vittoria sorpasso l'inserimento nel poker di testa che vale la promozione.

CHIEVO VERONA (38)-PERUGIA (46). Compito difficile per gli umbri: il tranquillo Chievo è in serie positiva da 6 giornate.

TRAPANI (36)-LECCE (55). Contro il Lecce leader i siciliani cercano i punti necessari per evitare la zona playout.

FORLI' (39)-LIVORNO (56). Forlì occupa tranquilla posizione di centroclassifica, il Livorno è saldamente nella zona playoff.

Bruno Colombero

IL TEMPO

Pressione in aumento su tutta la Penisola e per il weekend av finalmente l'occasione di godere di una giornata veramente primaverile, assolata tutte le regioni con temperature anche superiori a quelli che sono i valori normali del periodo. Nel corso del pomeriggio-sera, i venti deboli a regime di brezza tenderanno a orientarsi da Sud e delle striature di nubi alte e sottili giungeranno a velare il cielo sulla Sardegna e sulle regioni nordoccidentali.

CAGLIARI	cielo velato	25°
CREMONA	sereno, foschia	21°
FIRENZE	sereno	23°
MILANO	poco nuvoloso	22°
PADOVA	sereno, foschia	21°
PARMA	poco nuvoloso	21°
ROMA		23°
GENOVA	cielo velato	20°
TORINO	poco nuvoloso	21°
BOLOGNA	sereno, foschia	22°
CHIEVO VERONA	sereno	21°
TRAPANI	sereno	24°
FORLI'	sereno	21°

TOTIP

Scheda routine aperta dal Premio Epomeo a Napoli, dove si annuncia molto forte il gruppo (di cui fanno parte Rasty Kris e Ray Sugar Leo). Altri cavalli che meritano di essere seguiti il qualitativo Ottone Dei (gr.) alla seconda, il ben situato Rodney Ho (gr. 2) nella terza, la lanciatissima Polka (gr. 2) nella quarta il ben montato Wren Sturdy (gr. 2) nell'ultima. Varianti sono utili alla quinta, che ha molti pretendenti al successo.

PRIMA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Modena (trotto)	1
TERZA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 1
Albenga (trotto)	2 x x
SESTA CORSA	x 2
Roma (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	3
Roma (galoppo)	1

Ancora nessuna offerta seria per la cessione della società

Toro, sondaggi in corso

E domani con il Milan a testa alta

TORINO. Il Toro, se andrà in B, vuole farlo testa alta. E non è un controsenso. La squadra si prepara ad affrontare il Milan, ormai a un passo dallo scudetto, come se la salvezza fosse ancora possibile (e teoricamente lo è ancora, fin quando non ci sarà la condanna matematica).

Vieri compagni vogliono rispettare se stessi e gli avversari, ma anche i propri tifosi, testatori compresi, che domani saranno presenti allo stadio Delle Alpi. Sono in arrivo anche alcune migliaia di sostenitori milanisti che Torino la speranza festeggiare, con tre giornate d'anticipo, il quindicesimo tito- tricolore.

Vieri, oltre ai rientri Cristallini, Angloma, Milanese e Sogliano, potrà contare su Falcone Karic, che ieri hanno ripreso gli allenamenti i compagni a Orbassano. Ancora assente Pelé, sofferente caviglia sinistra: il ghanese spera di rimettersi in tempo per potersi congedare dal pubblico to- in una delle due prossi- partite casalinghe, Cre- o Lazio.

Intanto, Calleri aspetta acquirenti. Gente seria, che non offra chiacchiere ma contanti. La notizia che Toro potrebbe interessare ricchissimo sceicco di Dubai, che vorrebbe addirittura riportare Mondonico (vincolato all'Atalanta da un contratto pluriennale) sulla panchina granata Zaccarelli o Graziani alla presidenza, è curiosa suggestiva, non ha fondamenta molto solide.

sparsa anche una cordata formata da imprenditori piemontesi industriali veneti (con a capo Sanson, già presidente dell'Udinese simpatizzante torinista da sempre) che cercherebbero di unire le loro forze per acquisire pacchetto di maggioranza, cui costo si aggirerebbe sui 25 miliardi. Ma mettere d'accordo tante persone per unico fine sempre problematico.

Calleri intende recuperare, tutto e quasi, quanto ha sborsato due anni fa per evitare fallimento del club. Si parla grandi manovre, in realtà soltanto dei cauti sondaggi in corso. Per il momento, nessuna trattativa vera e propria.

L'annuncio della messa in vendita del Toro di mercoledì e ci vuole un po' di tempo per gente disposta mettersi attorno ad un tavolo iniziare un negoziato con Calleri. Ci vorrebbe un miliardario appassionato, deciso ad intraprendere un'avventura, affascinante quanto onerosa, alla guida di una società di gloria e di sofferenze, che ha inciso profondamente nella storia del calcio italiano. Calleri garantisce sulla salute economica del Toro e chiede sua volta la garanzia, a chi ha intenzione di rilevarlo, che la società venga gestita dovere per un rilancio immediato. E senza smembrare l'organico, ma ridisegnando, con acquisti adeguati, una formazione competitiva.

Ma se, nel giro di un mese, non arriveranno offerte convincenti, Calleri resterà suo posto e cercherà di fare del suo meglio per ricostruire un Toro in grado dare subito scalata alla promozione nella massima divisione, affidandolo ad un tecnico che abbia esperienza del campionato cadetto.

In pole-position c'è Alberto Malesani, già bloccato da Calleri. Malesani è da un paio di stagioni sulla panchina del Chievo, squadra della periferia veronese che ha pilotato dalla C1 alla B dove, attualmente, occupa un posto centroclassifica. E' uno «zonista» come Colombo, tecnico che piaceva molto a Calleri ma sta portando in A la Salernitana e non si muoverà dal club campano. Il calcio di Malesani dovrebbe essere moderno e spettacolare, almeno nelle intenzioni del tecnico. Tutto questo, ovviamente, se presidente attuale dovrà pensare da solo alla ricostruzione del Toro.

Bruno

Se Calleri (sopra) resta, Malesani sarà il tecnico

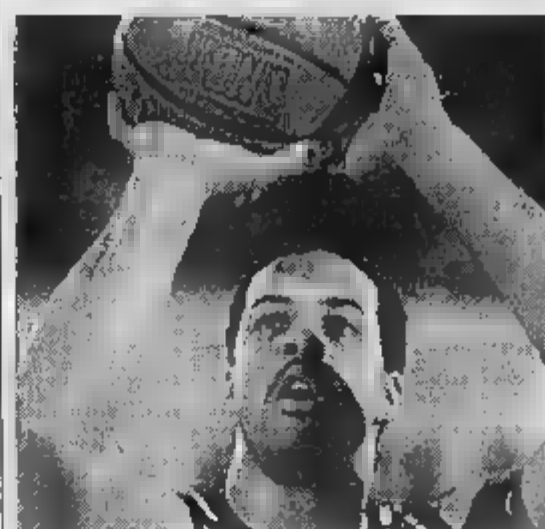
L'ultima voce parla di cordata capeggiata da Sanson e un gruppo di industriali piemontesi Ma, senza offerte convincenti, Calleri resterà

Stoichkov-Parma, firmato il divorzio

PARMA. Stoichkov e il Parma si lasciano, consensualmente. Il divorzio è firmato. Ciò era noto tempo è stato anticipato da un malanno (si dice strappo al quadricipite della destra) che il bulgaro si sarebbe procurato 15 giorni fa il Napoli. Un infortunio che lo rende indisponibile fino a fine campionato, anche Parma sono in tanti dire che più indisponibile, Stoichkov è stato sempre «indisponente». Con i pagni, salvo qualche eccezione, ha legato poco; con il pubblico ancora meno, per non parlare della stampa nei confronti ha sempre mantenuto atteggiamenti di sprezzante mutismo.

I fischi, colonna sonora delle ultime esibizioni casalinghe, avrebbero convinto Stoichkov non giocare più al Tardini. E dire che i tifosi gli avevano tributato un'accoglienza senza precedenti.

Stoichkov volato a Barcellona per farsi medici della sua squadra: l'entità dei danni la scopriremo tra non molto, visto che Stoichkov parteciperà con la sua Nazionale ai prossimi Europei. A Parma quindi, «l'asso Plovdiv» tornerà solo per organizzare il trasloco. Destinazione misteriosa: forse l'Atletico Madrid anche le piste francese (Olympique Marsiglia) e inglese non sono trascurabili.

Basket, Pesaro e Verona alla bella

Irving Thomas insieme con Minto e Ancilotto stato il primattore della Madigan contro Viola; con i suoi canestri porterà per la prima volta Pistoia in Europa (Korac)

Pistoia in testa entra in Europa

PISTOIA. la Madigan Pistoia l'avversario della Buckler Bologna nei quarti di finale per lo detto del basket. La Viola Reggio Calabria esce sconfitta anche nella 2ª gara per 95-86. Per designare l'avversaria dell'altra squadra di Bologna, la Teamsystem, Scavolini Pesaro e Mash Verona si giocheranno tutto nella bella prevista per domani (inizio ore 17,10, diretta 17,55 su Rai3) al Palasport di Pesaro, e questo in virtù del successo dei ieri (83-71) nella gara-2.

Per quanto riguarda il match della Madigan, dire che successo dei pistoiesi non è mai stato in discussione da Viola Reggio Calabria troppo fallosa e poco precisa nel tiro da fuori. Un risultato prestigio per i toscani che, per la prima volta nella loro storia, parteciperanno il prossimo ad un torneo europeo, Coppa Korac. Il merito principalmente va tre uomini: Massimo Minto, Davide Ancilotto e quel funambolo di Irving Thomas che hanno letteralmente distrutto la resistenza dei calabresi. Si è visto subito che i tre erano in serata di grazia e riusciva loro qualsiasi giocata (da fuori, sotto rete, velocità di movimento senza palla).

risultato di questo tourbillon lo si leggeva nei numeri di Minto: 15 punti in 15 minuti (con il risul- sul 35-24), mentre Ancilotto era la degna spalla dei due con una prestazione (soprattutto nella ripresa) da campione consumato. E dopo aver chiuso un primo tempo sul 49-41, la Madigan pen- bene accelerare il ritmo nella ripr approfittando calo della Viola. La quale, pur uscendo dai playoff, ha lottato splendidamente, portando a termine un campionato difficilissimo dal punto di vista economico. Ed ora sembra che il futuro meno e possa provvedere al salvataggio della società: un in- o segno di vitalità per tutta pallacanestro reggina.

Serie A2: Caserta-Koncret 79-76; Floor Pd-Brescialat Go 94-93 (dts); Reggio E.-Turboair Fabriano 92-88; Casetti Imola-Bancosardegna 83-71; Auriga Tp-Polti Cantù 66-98; Menestrello Mo-Panapesca Montecatini 97-84; Venezia-Jcoplastic Battipaglia 95-107.

Classifica: Polti 50; Venezia 42; Caserta 40; Reggio Icoplastic 36; Koncret 34; Panapesca 32; Brescialat, Floor Casetti 30; Bancosardegna Turboair 24; Menestrello 22, Auriga 18.

Playoff: 1. Polti (testa di serie playoff A); Venezia (playoff B); 3. Caserta (playoff B); 4. Reggio (playoff A); 5. Jcoplastic (playoff A) 6. Koncret (playoff B); 7. Panapesca (playoff B); Menestrello (retrocede B1); 14. Auriga (retrocede in B1).

SPORT

CALCIO, SCIOPERO Venerdì Pescante Matarrese incontreranno il sottosegretario Cardia: le società vogliono poter ripartire in tre anni effetti dell'azzeramento dei parametri. Campana «come segno di buona volontà» ha spostato 29 il direttivo dell'Aic. «Ma senza ...».

Riunione a Ginevra dell'esecutivo Uefa. All'ordine del giorno: sentenza Bosman (parametri, come rimpiazzare la formula dei 3 stranieri +2 assimilati: tiene banco la proposta di inserire almeno 11 domestic players nella lista dei 16 da gnare all'arbitro); richiesta, da parte dei delle Nazionali finaliste, portare da 21 22 i giocatori per la fase conclusiva dei Campionati Europei.

Ince appuntamento a Moratti per la prossima settimana per decidere con lui il futuro: «Vado a Londra per l'amichevole di mercoledì Croazia. Al mio ritorno incontrerò Moratti. Non dovrebbero problemi per restare all'Inter, al 95%».

IN SPAGNA. Renzo Furlan uscito dal torneo di Barcellona. E' stato battuto dallo spagnolo Roig per 6-3, 6-2. Sorpresa per l'eliminazione di Bruguera (da Larsson per 6-1, 5-7, 6-3). Costa ritirato per infortunio fronte a Carlos Moya.

IN PIAZZA. Per promuovere il tennis, la Uisp e Sergio Tacchini hanno progettato un'iniziativa inedita: si chiama «Tennis in Piazza». Da fine aprile a settembre verranno montati un campo 6 mini nelle zone centrali delle maggiori città italiane, dove verranno organizzate lezioni, concorsi e gare ai quali potranno partecipare tutti coloro che lo desiderano, sotto la guida di uno staff tecnico qualificato. Si partirà da Napoli il 25 aprile.

Manuela Di Centa è stata eletta all'unanimità presidente della commissione atleti, l'organismo istituito dal Coni nel rispetto del documento programmatico della giunta.

MOTO, Motomondiale in Giappone, dove da anni l'Aprilia cerca il primo suc-. La Casa Noale ha promesso premio di 23 milioni a Biaggi se vincerà nella 250 e uno di 8 a Perugini nella 125.

Vittoria di Purple Cap su Sammersby e Mi- Dancer ieri nella corsa Tris di galoppo. Questa la combinazione vincente: 5-6-14. Ai 1.733 Vincitori nno 4.197.200 Lire, quota coppia di L. 238.500.

Novità Lancia al Salone: più ricca la berlina, più ampia la gamma

L'ammiraglia k si fa in tre

Familiare by Pininfarina e Coupé

STRATEGIE CONTRO LA CRISI

IL Salone dell'auto di Torino, ormai alle porte, riveste una particolare importanza economica. L'automobile sta vivendo un momento di profonda trasformazione [illegible] tutto il mondo, non soltanto di prodotto. Il mercato [illegible] brilla in Europa, cede in Italia, negli Stati Uniti [illegible] in Giappone non lascia molte speranze. Le tre grandi aree industriali, insomma, presentano più o [illegible] gli stessi problemi, [illegible] una situazione di stallo e dove gli acquisti [illegible] vetture sono in gran parte di sostituzione.

Consapevoli di questa realtà, le maggiori Case stanno adottando politiche di sviluppo innovative che, da [illegible] parte, puntano al rinnovo continuo della gamma e al suo ampliamento, indispensabili per sopravvivere e assicurarsi lo sviluppo nel medio [illegible] lungo termine; dall'altra cercano [illegible] sempre maggiore globalizzazione. Che vuol dire? Semplice, operare in più Paesi a partire da quelli che presentano le prospettive più favorevoli per una crescita rapida e intensa della motorizzazione. La recente presentazione in Brasile della berlina Palio, la world car di Fiat Auto, ne è una concreta importante sintesi.

In questa ottica, la contrazione delle vendite [illegible] auto registrata in marzo nel nostro Paese (-1,65%) e il rallentamento del ricupero in Europa diventano preoccupanti. L'Anfia, l'associazione nazionale dei costruttori nazionali, sostiene che «il risultato raffredda sempre di più lo scenario del nostro mercato che non accenna a dare segni stabili di ripresa». Un mercato che, [illegible] l'altro, [illegible] raffronta con periodi che [illegible] in forte flessione.

Ciò significa che sta rimontando la marea delle preoccupazioni nell'industria automobilistica europea, quando ancora [illegible] doloranti le ferite determinate dalla profonda crisi iniziata nella seconda metà del '92 e culminata nel '93. Allora il mercato continentale crollò a 11.250.000 unità.

In Europa, con un miglioramento limitato in marzo al 2,9%, vengono avvalorate le previsioni avanzate al Salone [illegible] Ginevra del mese scorso. I più qualificati [illegible]nagers del settore parlarono di [illegible] ricupero a fine anno tra il [illegible] e [illegible] 2,5% nonostante si arrivasse da due mesi [illegible] decisa ripresa (+6,7% e +10,2%). In Italia, secondo l'Unrae, l'associazione che rappresenta le Case estere in Italia, il 1996 potrebbe chiudersi sui livelli del '95 (1.720.000 unità), forse sotto.

In questo contesto [illegible] positivo, Fiat Auto va controcorrente. In marzo ha compiuto un'altra avanzata sul mercato interno e su quello europeo, a conferma di una centrata politica di gruppo a tutto campo. In Italia, nonostante il calo delle immatricolazioni, le vendite sono cresciute del 3,2% con 81.321 vetture, portando la quota al 47% con un guadagno non indifferente di 2,2 punti. In Europa i risultati [illegible] stati ancora migliori, incrementando le vendite del 19% contro un aumento globale del 3,7% Italia esclusa. Fiat Auto ha ora il 12,7% del mercato continentale (12% un anno fa), portandosi al secondo posto dopo la Volkswagen.

Al successo all'estero hanno contribuito tutti i principali mercati, e in particolare la Germania dove, di fronte a una crescita globale in marzo del 4,4%, le vendite del Gruppo sono aumentate addirittura del 43,3% e la Francia dove l'incremento è stato del 16,4% contro una crescita locale del 3,6%. Le quote di mercato sono così salite, rispetto al '95, dal 3,8% al 5,3% in Germania e dal 7,3% all'8,2% in Francia. Un ruolo determinante [illegible] stato ricoperto dalle gemelle europee Bravo & Brava «Auto dell'anno 1996» che, in poco più di [illegible] mesi di commercializzazione, hanno raggiunto 253.000 ordini, di [illegible] il 40% in Italia [illegible] il 60% all'estero. Molto positivi anche i risultati della Lancia Y: commercializzata in gennaio, ha già toccato i 50.000 ordini.

In questa realtà [illegible] aprirà giovedì al Lingotto il Salone di Torino edizione 1996. Un anno che appare decisivo per l'industria auto[illegible]diale, nel corso del quale tutti i maggiori produttori [illegible] avviato le loro mosse sulla scacchiera della competizione globale.

Renzo Villare

TORINO. Una Station Wagon d'élite e [illegible] Coupé accattivante: belle davvero le grandi novità Lancia che debutteranno, da protagoniste, al Salone. A 18 mesi dal[illegible] presentazione, l'intera gamma dell'ammiraglia k verrà rinnovata, [illegible] migliorie estetiche e tecniche (più comfort, motori ottimizzati) e, in più, verrà arricchita dai due prestigiosi modelli che vedremo in anteprima [illegible] Lingotto. Soluzioni ideali per [illegible] clientela esigente e diversificata che avvertiva l'esigenza di una familiare elegante quanto prestazionale e di [illegible] granturismo sportiva di lusso.

[illegible] Station Wagon, erede della Thema e firmata Pininfarina, prosegue la tradizione Lancia in que[illegible] nicchia interessante. Spaziosa e dalla linea gradevole, offre [illegible] motorizzazioni: 2.0 5 cilindri e 20 valvole a benzina (155 Cv), 2.4 5 cilindri 20 valvole (175 Cv), 2.4 5 cilindri turbodiesel (124 Cv), 3.0 V6 24 valvole [illegible] benzina con cambio automatico (204 Cv) e 2.0 turbo 16 valvole (205 Cv). Quest'ultima versione risulta particolarmente interessante per le elevate prestazioni (230 km/h, appena 8,3 [illegible] da 0 a 100 all'ora, 28,7 sul km da fermo) [illegible] per l'allestimento sportivo, [illegible] ruote [illegible] lega, l'esclusivo colore rosso Marte e modanature esterne canna [illegible] fucile. Il comfort di marcia è accresciuto dalle sospensioni idropneumatiche Nivomat, autolivellanti che mantengono costante l'assetto «leggendo» il peso del carico. Capiente [illegible] funzionale il vano bagagli, [illegible] spazi portaoggetti di diverse dimensioni sui lati e sul fondo. Per tutta la gamma Station Wagon (comune con la berlina) nuovi colori come blu Apollo, grigio Mercury, grigio Urano, verde Plutone e viola wild.

Entro l'anno arriverà anche il Coupé, una sintesi di sportività discreta e sofisticata, una linea moderna ma a [illegible] volta nel rispetto della tradizione: [illegible] pinne posteriori, ad esempio, richiamano l'indimenticata personalità della Flaminia. Rispetto alla berlina, il Coupé è più basso e più corto (12 cm). Risultato, [illegible] aggressività spiccata, grande tenuta e maggior maneggevolezza. Tre i motori: il 2.4 5 cilindri da 175 Cv, il 3.0 V6 con cambio automatico da 204 Cv [illegible] il 2.0 4 ci[illegible] turbo 16 v da [illegible] Cv. L'allestimento è ancor più ricco della LX berlina; tra gli optionals tetto apribile elettrico, interni in pelle Frau, radio con cd, predisposizione per telefono e Servotronic. Interessante la soluzione adottata per le porte. [illegible] vetri [illegible] giorno senza [illegible]ice che salgono di 5 mm quando si chiude, inserendosi perfettamente nella scocca, e scendono automaticamente appena si solleva [illegible] maniglia d'apertura. Per facilitare l'accesso posteriore, [illegible] sedile anteriore avanza elettricamente.

Ma tutta la gamma '96 della [illegible], come detto, ha beneficiato di migliorie. Due i motori «rivisitati»: [illegible] 2.0 a benzina e il 2.4 turbodiesel. Sul primo, il nuovo collettore d'aspirazione a geometria variabile assicura 10 Cv in più e miglior coppia (19 kgm a 4000 giri), portando [illegible] velocità [illegible] punta da 205 a 212 km/h, con accelerazione da 0 a 100 in soli 8,6 [illegible]. Sul propulsore a gasolio, nuovi stantuffi [illegible] precamere, turbina più piccola, rapporti ridotti, che a parità di potenza garantiscono [illegible] più elevato rendimento di coppia (27 kgm a 2000 giri): più ripresa e meno consumo.

Interventi per migliorare il comfort di marcia hanno riguardato gli ammortizzatori (nuovi attacchi, barra stabilizzatrice posteriore [illegible] boccole elastiche). Eccellente l'isolamento acustico, con scomparsa assoluta di vibrazioni e fruscii aerodinamici. Ridisegnati i sedili, con possibile regolazione elettrica anche dal lato passeggero. Nuovi vani (a fianco del guidatore e sulla plancia) possono alloggiare piccoli oggetti; sul mobiletto centrale posteriore ecco una comoda presa elettrica.

Piero Bianco

Lancia k [illegible] passerella: in alto la rinnovata berlina (a destra il lussuoso interno), sopra la station wagon e sotto il coupé

IN VETRINA [illegible]

Nello stand **Lancia** al Salone del Lingotto (25 aprile-5 maggio) in vetrina anche la Y con le [illegible]e tinte personalizzate grazie al sistema «Kaleidos». **Fiat** presenta, oltre alla Palio [illegible] alle [illegible] Bravo/Brava in versione turbodiesel e con cambio automatico Aisin, la Cinquecento Soleil con ampio tettuccio apribile. Inoltre ci sarà il Coupé [illegible] disponibile con motore 1.8 16 valvole (lo [illegible] della Barchetta). L'**Alfa Romeo** propone la rinnovata 155 Twin Spark con i motori 1.6 16 valvole (120 Cv, 195 km/h) e 1.8 16 valvole (140 Cv, [illegible] km/h).

Lezioni di stile con B & B

Le gemelle vestite dai carrozzieri

TORINO. C'è solo l'imbarazzo della scelta. I grandi carrozzieri hanno vestito, con gusto e fantasia, le gemelle Fiat. Dal loro estro sono nate 10 divertenti proposte (con ulteriori varianti da parte, ad esempio, di Bertone e Pininfarina): [illegible] Lingotto, come è tradizione del Salone, [illegible] anche un saggio avan[illegible] [illegible] stile [illegible] Bravo/Brava hanno fatto da top model.

Vetture per il tempo libero [illegible] prototipi audaci, brillanti coupé [illegible] piccoli monovolume, studi davve[illegible] per tutti i gusti. Giugiaro, dopo la curiosa Formula presentata a Ginevra, ha scelto [illegible] soluzione più classica ma caratterizzata dall'ampia cupola a giorno, con vetratura praticamente ininterrotta: è la Legram, elegante coupé a 4 posti. Una gabbia di montanti in alluminio irrobustisce la vettura e ne incornicia il tetto trasparente.

Bertone ha preferito una formula più trasgressiva, ipotizzando l'Enduro 4x4, che [illegible] polivalente [illegible] grazie alla notevole altezza da ter[illegible] può trasformarsi in allegro fuoristrada adatto a terreni difficili. [illegible] Song [illegible] Pininfarina è [illegible] compatto monovolume [illegible] due sole file di sedili, tetto di tela, fascioni laterali intercambiabili, portellone posteriore e pneumatici maggiorati.

C'è anche [illegible] [illegible] wagon aggressiva dal nome curioso, Vuscià, presentata da IDEA Institute: ampio l'abitacolo, grazie al [illegible] allungato di 20 cm rispetto a Brava, che può ospitare da 2 a 6 passeggeri, a seconda [illegible] modulo prescelto. E ancora l'originale soluzione di Boneschi per un Taxi Help, [illegible] veicolo destinato al servizio pubblico e utilizzabile anche dai disabili. Ha un pianale mobile comandato da sistema elettroidraulico.

Il Centro Stile Fiat, naturalmente, [illegible] si [illegible] sottratto [illegible] «saggio» di stile abbinato alle [illegible] gemelle ed ha preparato, in collaborazione con Maggiora, l'Armadillo. Sembra quasi un prototipo da record, allestito per esercizi di altissima velocità, grazie [illegible] fantastico [illegible]efficiente [illegible] penetrazione (cx 0,17), ma consente abitabilità per [illegible] persone (3 davanti [illegible] 2 dietro) grazie alla parte terminale [illegible] tetto che può rialzarsi.

Coggiola ha studiato un pick-up per chi desidera abbinare lavoro [illegible] tempo libero: il Sentiero ha dimensioni generose [illegible] pavimento poste[illegible] allungato di 30 cm. Da Giannini, ecco Windsurf, il cui nome è tutto un programma ed evidenzia la linea slanciata di un coupé nato per «scivolare» dolcemente sulla strada. Un sistema di computer ne regola aerodinamica [illegible] tenuta di strada controllando [illegible] sensori le appendici mobili. Fioravanti si è ispirato alla Bravo HGT per il 2+2 Flair a frontale basso e coda rial[illegible] che raggiunge i 265 km/h. Za[illegible]o, infine, ha disegnato la Bravo Bis, un coupé dalla originale coda tronca «a razzo». [p. bi.]

Si chiama Legram il prototipo che l'Italdesign presenterà al Lingotto; è lo studio, [illegible] pianale e meccanica Bravo [illegible] Brava, per un coupé 4 posti particolarmente elegante e [illegible] linea spiccatamente aerodinamica (cx 0,25) che conserva alcuni tratti caratteristici delle gemelle Fiat. A lato, la Bravo bis, originale coupé di Zagato

OPEL

Migliori prestazioni con il motore 1.4 [illegible] 16 valvole

Astra, tocco di sprint per attirare i giovani

RAPALLO. Ormai la parola d'ordi[illegible] [illegible] [illegible] valvole per cilindro. E così anche la Opel Astra [illegible] adegua, sulla scia di Tigra e Corsa. Ecco dunque il nuovo motore [illegible] 1400 cc, con l'aggiunta di un raffinato sistema elettronico di pilotaggio di accensione e [illegible]. Il risultato [illegible] [illegible] propulsore più potente, più elastico e assai meno inquinante rispetto alla versio[illegible] a due sole valvole per cilindro. Eroga 90 Cv e consente di raggiungere i [illegible] km/h ma soprattutto offre una fluidità di marcia [illegible] alleggerisce il guidatore dalla necessità [illegible] frequenti cambi [illegible] marcia, anche quando la vettura è a pieno [illegible] come abbiamo potuto verificare in un test nella [illegible] di Rapallo.

La Opel Astra [illegible] un modello apprezzato in tutto il mondo. Prodotta in tre milioni di unità dal momento [illegible] suo lancio alla fine del 1991, oggi esce [illegible] catene di montaggio di ben nove Paesi europei e [illegible] [illegible] [illegible] Taiwan. Oltre 272 mila sono state vendute finora in Italia (quasi 52 mila nel '[illegible] di cui 44 mila station wagon, che [illegible] piaciuta moltissimo).

Le indagini di mercato indicano che i clienti delle familiari hanno un'età mediamente inferiore rispetto [illegible] quelli delle berline, così Opel Astra è stata concepita prevalentemente per un pubblico giovane. Lo confermano la particola[illegible] attenzione nella scelta degli equipaggiamenti e i prezzi interessanti: la versione base, a 3 porte con [illegible] 1.4i, costa chiavi in [illegible] 22.360.000 lire; [illegible] SW 24.020.000 lire, mentre si arriva [illegible] 30 milioni per la versione più cara, la turbodiesel 1,7 sport che ha [illegible] ricchissima dotazione di serie.

Per la Opel Italia, che prevede di vendere 150 mila auto nel '96 (puntando [illegible] un incremento del 10% pur col mercato sostanzialmente stabile a quota 1.730.000), l'Astra [illegible] [illegible] [illegible] un cavallo [illegible] battaglia. La previsione è di venderne 46.600 all'anno, soprattutto [illegible] giardinetta. [g. r.]

CHRYSLER

In arrivo sul nostro mercato la bella erede della convertibile LeBaron

Via nel vento con Stratus Cabrio

Tutto di serie, anche il regolatore di velocità

S. MARGHERITA LIGURE. Alla Chrysler amano i primati. [illegible] [illegible] Voyager può vantarsi di [illegible] stato il primo monovolume e il più venduto (oltre [illegible] milioni), la [illegible] convertibile della berlina LeBaron (con l'articolo rigorosamente attaccato [illegible] sostantivo nobiliare) è stato il cabriolet più diffuso, con numeri tipicamente americani. A molti [illegible] Presentato nel settembre '86 venne infatti replicato in molte centinaia di migliaia di unità ed utilizzato, nella seconda metà degli Anni 80, perfino [illegible] base per lo sfortunato cabriolet Chrysler-Maserati (motore 4 cilindri 2.2 litri da 176 o 208 Cv derivato dalla Biturbo).

Nello scorso autunno il testimone del cabriolet LeBaron è [illegible] raccolto dalla Stratus Cabrio, che proprio in questi giorni viene commercializzata dalla neonata Chrysler Italia. In [illegible] momento felice per questo tipo di automobili, che nel '95 sono cresciute in Italia del 73,43% a oltre 21 mila unità e rappresentano oggi l'1,25% del [illegible] mercato. Lunga poco meno di 5 [illegible] (cioè quasi uno più della Fiat Barchetta, 87 cm più [illegible] Roadster Bmw Z3, 61 cm più dello spider Alfa, 53 cm più dell'Audi Cabrio e 26 cm più del cabriolet Saab 900), [illegible] Stratus Cabrio offre la tipica spaziosità yankee a quattro passeggeri, ma anche comfort [illegible] dotazioni complete e funzionali. La capote elettrica è di serie e basta sfiorare un pulsante sulla consolle (a vettura ferma e col freno a [illegible] doverosamente inserito) per ritrovarsi al chiuso.

Trazione anteriore, sospensione a quattro ruote indipendenti, struttura di sicurezza (l'intelaiatura del parabrezza svolge funzione di roll-bar), doppio air-bag, impianto Abs e tanti, tanti accessori. Troviamo il volante (in pelle) regolabile, g[illegible] interni in pelle e radica, [illegible] sedile di guida a regolazione elettrica, [illegible] condizionatore. E, ancora, cerchi in lega, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, regolatore di velocità con comandi integrati nel volante, antifurto e autoradio integrata nel cruscotto, con sei altoparlanti ed antenna elettrica. Un identikit che ben rappresenta lo «stile americano» della Stratus.

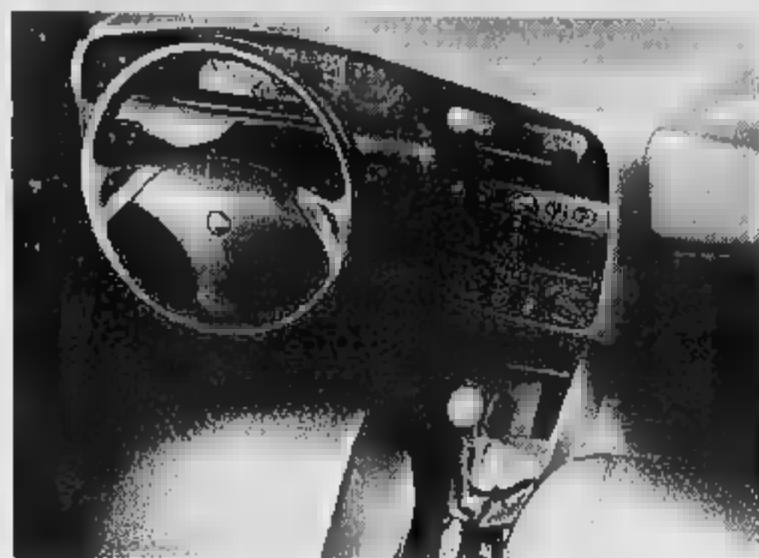
Per contro, motorizzazioni tipicamente europee. Si può scegliere fra il 4 cilindri 16 valvole di 2 litri e 131 Cv (193 km/h, accelerazione da 0 [illegible] 100 in 14,4 sec.) e il V6 (Mitsubishi) [illegible] 24 valvole, di 2,5 litri [illegible] 161 Cv (198 km/h, [illegible] 0 a 100 in 12,1 sec.), proposto solo con cambio automatico a 4 rapporti. Due propulsori discretamente brillanti e, soprattutto, omogenei e pronti anche a medio regime. D'altra parte, [illegible] un cabriolet si chiede il contatto col mondo esterno [illegible] la piacevolezza di muoversi nel vento più che prestazioni mozzafiato. Corrette tenuta di strada, maneggevolezza e frenata; l'assistenza allo sterzo è inversamen[illegible] proporzionale alla velocità. Prezzi: 56,15 milioni, chiavi in mano, per la due litri e 60,25 per l'altra.

Giulio Mangano

[illegible] c'è pure la Vitara D

Parte la Alto la giapponese fatta in India

PARMA. La Suzuki, che in Giappone è leader nelle piccole auto [illegible] oltre il 36% [illegible] mercato, lancia in Italia, attraverso la propria filiale, la Alto, la nuova minicar (meno di 3,5 metri [illegible] lunghezza) con la quale sostituirà progressivamente la Maruti. Prodotta nello stabilimento che la Casa [illegible] [illegible] India, è «assolutamente Suzuki» ([illegible] anni di garanzia) [illegible] costa, chiavi in mano, 12.990.000 nella versione base a tre porte e 14.490.000 in quella lusso, fornita di serie con aria condizionata. In vendita subito (la 5 porte arriverà in giugno) ha un motore di 993 cc, 4 cilindri, 63 Cv, velocità di circa 150 km/h, consumi di 5,4 litri per 100 km.

La Suzuki presenta anche [illegible] fuoristrada Vitara con [illegible] motore a gasolio, il collaudato Peugeot 1.9 litri da [illegible] Cv, disponibile subito. La velocità è di circa 140 km/h, i consumi medi [illegible] 8,6 litri per 100 km. Costa, chiavi in mano, 35.200.000 lire (35.000.000 nella versione cabrio). [r. vil.]

La Palio è [illegible] berlina a due volumi (sopra il posto [illegible] guida) che verrà prodotta in Brasile e Argentina al [illegible] di 450 mila unità all'anno: la Fiat sta spingendo per avere nell'area di Betim i fornitori di componenti per [illegible] costruzione just in time

Visita in Brasile all'impianto dove nasce la moderna world car della Fiat

Betim, prima casa della Palio

Testore: «Una fabbrica modello come Melfi»

Vinta la grande scommessa

Tecnologie di elevato livello nello stabilimento brasiliano

BELO HORIZONTE
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola qui, [illegible] [illegible] della Palio. E' a Betim, pochi chilometri [illegible] Belo Horizonte, la capitale dello Stato di Minas Gerais. Qui la Fiat Automóveis aprì nel novembre 1976 [illegible] impianto per la produzione di vetture [illegible] veicoli commerciali leggeri, [illegible]do per estensione solo [illegible] quello di Mirafiori. Da allora, in venti anni, oltre 4 milioni di auto hanno lasciato questo stabilimento [illegible] 20 mila dipendenti (età media 35 anni, soltanto 400 le donne, un salario mensile medio di 600 dollari) [illegible] una capacità di 1700 macchine al giorno, destinate entro fine anno [illegible] salire a 2000.

Con l'arrivo della Palio [illegible] fabbrica sta cambiando volto. Si lavora in molte aree, [illegible] delle due attuali linee di montaggio della Uno lascerà presto il passo a una seconda linea per la world car.

Spiega Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto: «Abbiamo introdotto anche a Betim il sistema [illegible] produzione che risponde ai criteri [illegible]ganizzativi della "fabbrica integrata", come a Melfi [illegible] ormai in tutti gli stabilimenti Fiat. I dipendenti l'hanno apprezzato e capito [illegible] difficoltà. La gente di quest'area [illegible] Brasile ha molti punti [illegible] comune con il Piemonte. Gente con i piedi per terra, gran lavoratori. E con tanta voglia di imparare».

Quello di Betim [illegible] un vero impianto industriale e non soltanto un centro di assemblaggio. Qui ci [illegible] le [illegible] tecnologie ba[illegible] che «fanno» un'auto: stampaggio, meccanica [illegible] carrozzeria. Non tutto è nuovo e automatizzato, naturalmente, [illegible] i progressi [illegible] notevoli. «Ad esempio - dice Testore - abbiamo investito moltissimo [illegible] settore delle presse. L'importante, in questo mestiere, è saper spendere bene i soldi». Aggiunge: «La nostra è una scommessa vinta alla distanza, anche perché quando la Fiat è venuta qui non c'era nulla».

Testore, numero 1 di Fiat Auto

Adesso è in corso un'altra sfida, quella di allargare la rete dei fornitori di componentistica situati in zona. Fino a pochi anni fa molte parti dei prodotti costruiti a Betim arrivavano dall'Europa o da San Paolo, [illegible] vecchio [illegible] industriale del Brasile, che si trova a circa 600 chilometri. «Abbiamo spinto - spiega Testore - per aumentare l'indotto locale. Il [illegible] per cento dei pezzi della Palio è brasilia[illegible] e il 70 per cento viene prodotto nell'area di Minas Gerais». Una condizione indispensabile per poter lavorare «just in time»: l'afflusso dei componenti è continuo e rapido, non è necessario ricorrere a costosi stoccaggi [illegible] materiale.

La produzione della world car è controllata tramite computer secondo un complesso sistema di coordinamento che si chiama «Giove» (gestione ordini vetture) e che [illegible] analogo a quello impiegato a Melfi. Ogni tappa del montaggio del veicolo viene seguita in accordo con quanto richiesto dal cliente (configurazione di carrozzeria, tipo di motorizzazione, colore, accessori).

Ogni Palio nasce assemblando 140 grandi sottogruppi, che in futuro saranno ridotti a 100. Tra questi ci sono la plancia, realizzata in [illegible] unico pezzo, le porte, il radiatore, il paraurti anteriore completo di proiettori. La linea comprende [illegible] robot [illegible] un impianto di verniciatura parzialmente automatizzato. Durante il montaggio finale le porte vengono separate dalla carrozzeria e la scocca è sorretta da ganci girevoli che ruotano longitudinalmente fino a [illegible] gradi per permettere un più facile e preciso inserimento dei vari elementi. E tutte le vetture, oltre [illegible] ricevere un controllo eseguito in gran parte con tecnologia digitale, sono collaudate nella pista di prova [illegible] fianco dello stabilimento.

«In Brasile - conclude Testo[illegible] - stiamo bene e lavoriamo altrettanto bene». Il rapporto con i dipendenti è eccellente, la cultura italiana e quella brasiliana vanno [illegible] braccetto. Appunto è «o encontro», l'incontro.

Michele Fenu

Ideale per queste strade

Test a Ouro Preto: sicuri e comodi anche nei percorsi più difficili

OURO [illegible] Vent'anni fa la Fiat aveva presentato proprio qui, a Ouro Preto, la 147, cugina brasiliana della 127. Adesso ecco [illegible] Palio, la world car destinata [illegible] una brillante carriera in Brasile e in [illegible] altri mercati del mondo.

A noi che viviamo e guidiamo in questo Paese è parsa particolarmente felice la versione 1.6 MPE, quella che [illegible] rivolge alla maggioranza della potenziale clientela (70%). Brillante, con un motore elastico, stabile persin più di quanto sarebbe necessario per un utente normale, leggera e silenzio[illegible] la Palio ha sfatato [illegible] vecchio luogo comune nato con la 147, il [illegible] cambio non era un mostro di precisione.

La competizione [illegible] la Volkswagen Gol (niente a che vedere [illegible] la Golf europea) è aperta. La Palio ha [illegible] carte in regola per imporsi in [illegible] segmento che comprende anche la Opel Corsa e aspetta il restyling della Ford Fiesta (a fine mese). Secondo noi, gli utenti brasiliani apprezzeranno in modo particolare la compattezza della vettura, la buona visibilità in ogni direzione (gradita special[illegible] alle donne), la corretta disposizione dei comandi, i sedili comodi e avvolgenti e la silenziosità. Su fondo normale, con i vetri chiusi e l'aria condizionata in funzione, soltanto «tirando» a fondo le marce si avverte il rumore del motore. Altrimenti [illegible] viaggia comodi e sicuri, apprezzando il comportamento «neutro» della vettura.

La versione 16 valvole, che adotta [illegible] motore della [illegible] famiglia Torque usato per [illegible] prima volta per Bravo/Brava, ha un'altra natura, che evidenzia l'assetto sportiveggiante, per quanto adatto [illegible] ogni tipo di strada. Su un pezzo di pavé peggiore di quello della Parigi-Roubaix, si apprezza l'elevata rigidità torsionale della Palio, la cui struttura resiste bene alle sollecitazioni. E quando le condizioni ritornano normali (considerando che gli standard brasiliani sono molto diversi dai nostri), si corre [illegible] veloci, utilizzando i rapporti, che in Europa verrebbero ritenuti un po' corti, ma che qui sono normali. E nel contempo si possono sfruttare le doti del motore e delle sospensioni, che assicurano una buona tenuta di strada, e il corretto bilanciamento della vettura che non [illegible] scompone mai in frenata. Facile prevedere per questa 16 valvole un posto di grande gradimento da parte dei brasiliani.

C'è già chi prevede ritocchi curiosi, come usa qui: ci sarà gente che irrigidirà le sospensioni, cambierà ammortizzatori e magari anche gomme, rinunciando a un po' di comfort in cambio di prestazioni ancora più sportive. E' un segnale positivo: vuol dire che la vettura è subito piaciuta.

Claudio Carsughi

LA STAMPA TORINO CRONACA

Venerdì 19 Aprile 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

Non piace ai Verdi l'ipotesi dell'assessore di sospenderla da agosto a dicembre

Ztl in ferie, maggioranza divisa

Viale chiede un chiarimento in giunta
Corsico: tempesta in un bicchier d'acqua

Fa discutere la proposta di ridurre la chiusura [illegible] centro alle auto dopo il caro-sosta

L'assessore precisa «E' solo uno studio da verificare» Per l'Ascom la sospensione deve essere definitiva

Scoppia la polemica nella maggioranza di centro-sinistra che sostiene il sindaco Castellani. [illegible] motivo? Lo studio dell'Assessorato alla Viabilità per allungare fino a Natale la sospensione [illegible] Ztl programmata ad agosto. Silvio Viale, capogruppo dei Verdi, ha presentato un'interrogazione urgente per chiedere «le intenzioni dell'assessore Corsico in merito alla riduzione della Ztl e alle indicazioni previste dal piano urbano del traffico e se quanto riferito è [illegible] con le direttive del Put approvato dal Consiglio comunale».

Viale [illegible] che sabato, in occasione della «giunta politica» la questione dovrà essere affrontata e chiede un «chiarimento nella maggioranza prima [illegible] discussione in aula dell'interrogazione».

Il progetto sperimentale parte dalla considerazione che «i parcometri funzionano già da barriere selezionatrice», spiega Corsico. Dunque «presto la Ztl diventerà superflua» anche [illegible] per ora si «tratta solo [illegible] un progetto e parlare di date è prematuro».

Gli studi, però, hanno fatto infuriare Viale secondo [illegible] «le intenzioni dell'assessore [illegible] in contrasto con gli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale». E non basta. Accusa Viale: «L'assessore preferisce privilegiare solo alcuni interventi ed è per questo che [illegible] disposti ad accettare blitz di giunta al di fuori dei programmi concordati e sottoscritti». Di qui la minaccia: «Nel [illegible] Corsico dovesse assumere decisioni sulla Ztl o altre contrarie allo spirito del Put è chiaro che l'assessore non avrebbe più la nostra fiducia e il gruppo dei Verdi non si sentirebbe più vincolato su tutte le decisioni riguardanti il suo operato».

E l'assessore? Parla di «una tempesta in un bicchier d'acqua». E precisa: «Si tratta solo [illegible] uno studio. Nessuno può impedire all'assessorato di continuare a farli anche perché rientrano negli indirizzi che questa maggioranza si è dati. Tra l'altro, gli studi approfondiscono richieste avanzate dagli stessi Verdi. Nel caso diventassero proposte di modifica, è chiaro che [illegible] stesse sarebbero presentate e discusse con le forze della maggioranza. In quella sede porteremmo tutti gli elementi per una corretta valutazione. Noi [illegible] facciamo colpi di mano. Viale si deve tranquillizzare».

Lo studio dell'assessorato, comunque, trova il plauso delle associazioni dei commercianti. Valentino Boido, presidente provinciale della Confesercenti, si dice d'accordo: «L'istituzione della sosta a pagamento ha [illegible] inutile la permanenza della Ztl. Siamo convinti che [illegible] necessario rendere da subito definitiva l'abolizione senza alcun periodo sperimentale». Aggiunge Giseppe De Maria, presidente dell'Ascom: «Si tratta di una decisione attesa e opportu[illegible], che d'altra parte rientra nella logica della programmazione concordata fin dall'inizio [illegible] il Comune. Ci auguriamo che que[illegible] sospensione possa diventare definitiva. E' necessario, comunque, che si prosegua a ritmi più decisi nel programma di reali[illegible]zione dei parcheggi e di miglioramento della viabilità».

Maurizio Tropeano

IN PRIMO PIANO

Presa la banda dei «campanelli»

Le loro armi erano un tavolino da campeggio, tre campanelline in rame e una pallina di legno (nella foto). Il resto è tutta improvvisazione e abilità. Sono cinque uomini e una donna, fermati dai vigili urbani in corso Racconigi tra le bancarelle del mercato e denunciati. Per tutti l'accusa, a piede libero, di svolgimento e organizzazione di giochi di abilità. Rischiano un'ammenda. E' stata tesa una trappola. I vigili hanno prima localizzato la banda, poi uno di loro si è avvicinato al tavolino dove il giocatore attendeva i passanti «Vuoi giocare?». No, ha risposto il vigile. «Dai, prova, guarda: è facile. Facciamo [illegible] prova: dimmi dove è finita la pallina e io ti darò 200 mila lire, anche senza puntare».

Ezio Mascarino A PAG. 38

Moltissime telefonate sull'arredo urbano: ospitiamo un intervento di Giorgetto Giugiaro

«I fiori europei non appassiranno»

Il Comune: partirà il cantiere di piazza Carlo Alberto

La [illegible] che il vertice europeo ci ha regalato piace a tutti, anche se tanti si chiedono se durerà. Moltissime le telefonate ai centralini di «La mia città» che [illegible]gnalano la «bruttezza invisibile» di tante piccole stonature, accusate di incrinare il nuovo decoro. Con particolari preoccupazioni legate alla manutenzio[illegible] del verde e dei vasi fioriti che ora decorano strade e piazze.

«C'è qualcuno che provvede a innaffiare i ciotoloni pieni di calceolarie e forsizie?». Lo domandano in tanti, e la risposta è sì.

Il servizio comunale Giardini e Alberate provvede anche a questo, nonostante le difficoltà del momento. Con i giardinieri suddivisi tra il montaggio delle cabine elettorali di domenica e gli ultimi tocchi allo stand tori[illegible] che sarà inaugurato domani a Genova, nell'ambito della rassegna internazionale «Euroflora». Dove domani pomeriggio l'assessore Vernetti presenterà ufficialmente il progetto della «Floralie» in programma nel '99 nel parco torinese della confluenza tra Po e Stura, che si allarga dal parco dell'Arrivore si[illegible] al Meisino.

In programma qui f[illegible] tre anni, da primavera all'autunno inoltrato, un'Esposizione Internazionale sul verde - all'altezza di quella indimenticabile di Italia '61 - che raccoglierà il Gotha mondiale di paesaggisti e vivaisti, chiamati a decorare e qualificare [illegible] interventi a carattere permanente l'intera zona.

E nel frattempo, accontentiamoci dei ciotoloni fioriti e degli allori. Assicura Vernetti: «Tutti i 280 cassoni di lauro resteran[illegible] al loro posto, [illegible] la stragrande maggioranza delle coppe fiorite. Conserveremo le 900 che scandiscono corso Giulio Cesare, piazza Vittorio e il sottopasso Lanza sotto corso Bramante, limitandoci a sostituire [illegible] gerani le calceolarie ormai sfiorite».

Le altre coppe - non più [illegible] 200, attualmente suddivise tra [illegible] Massimo d'Azeglio, piazza Savoia, il rondò di [illegible] Regina Margherita e largo Settembrini - saranno invece ritirate in attesa di altre grandi occasioni. In pattumiera le calceolarie annuali che hanno completato [illegible] loro ciclo, trapiantate le forsizie nello svincolo tra corso Regina e via Pietro Cossa oppure [illegible] via Onorato Vigliani.

A giorni il via del cantiere destinato a rinnovare piazza Carlo Alberto, in armonia con la zona adiacente dei [illegible]. In programma: una pavimentazione in cubetti di diorite e porfido abbinati a lastre in pietra di Luserna (frutto in gran parte di precedenti demolizioni), un'illuminazione scandita da cornucopie nella piazza e da un paio [illegible] candelabri decorativi sull'avancorpo della Biblioteca nazionale. Via Cesare Battisti, invece, sarà illuminata da proiettori lungo i sottotetti e pali «storici» ripresi dai prototipi cittadini. Intorno al monumento, un ovale d'erba nuova in sintonia [illegible] quattro coreografiche aiuole angolari. E in più, [illegible] sorpresa di un'inedita fontanella che - ammesso piaccia ai torinesi - punta a ereditare i fasti del celeberrimo «torello» dei vecchi tempi. **[l. r.]**

L'assessore Vernetti assicura che i 260 cassoni [illegible] lauro rimarranno

Difendiamo il rigore di Torino

IL torinese ama molto la coerenza e il rigore. Mi pa[illegible] che la città abbia ritrovato quel carattere e quegli indirizzi che la storia ci ha regalato.

Tutti andiamo a rivedere il passato, anche perché nelle metropoli italiane non siamo riusciti a creare, in questi ultimi anni, qualcosa di meglio di ciò che ci hanno lasciato i nostri nonni.

Negli accostamenti tra tradizione e modernità, [illegible] antico e innovazione, i francesi sono indubbiamente più bravi. Penso alla piramide del Louvre, a certi palazzi restaurati mantenendo le facciate e rinnovando gli interni. Certo le rotture fanno discutere, ma forse in Italia ci siamo lasciati andare [illegible] po' troppo.

Anche Torino ha risentito di questo clima culturale. Non [illegible] sono facciate e piazze costruite dopo la guerra che possano durare e lasciare un segno.

Perciò è naturale che si voglia valorizzare il passato, co[illegible] si è incominciato a fare. Molti stranieri stanno scoprendo ora le bellezze di questa città.

Però se si vuole dare soddisfazione a questo bisogno di ordine dei torinesi occorrono persone illuminate: [illegible] architettura non ci si deve lasciar prendere dall'assemblearis[illegible] e da un eccesso di democrazia.

Occorre scegliere, basandosi [illegible] consigli di persone illuminate.

Giriamo il mondo da anni e ci siamo accorti che bisogna valorizzare alcuni aspetti delle città, eppure avverto che esistono ancora troppe ragnatele. Diamo poesia a Torino, a volta basta poco: [illegible] tetto, un balcone, un particolare in un [illegible] palazzo. Oppure le vie pedonali in centro, senza dimenticare le periferie.

Soprattutto, pensiamo di più al futuro e meno al presente.

Giorgetto Giugiaro

COME DIRE LA VOSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA**
  6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX**
  655.306
  Sempre in funzione
  Testi non oltre le 10 righe
- [illegible]
  Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».

BRUTTEZZE E DEGRADO SEGNALATI DAI LETTORI

Ancora un mare di telefonate al centralino de «La mia città». E tante soprattutto le segnalazioni che riguardano l'arredo urbano. [illegible] scegliamo alcune fra le più significative.

PIAZZA [illegible] «[illegible] Sono molte le persone che si lamentano della scarsa illuminazione [illegible] piazza Statuto. «Come mai è così buia? - si chiede la signora Mavarino -. C'è qualche possibilità di migliorarla?». Stessa protesta da parte di Maria Grazia Ingrao: «Abito in questa bella piazza da anni: e mi chiedo perché sia così poco illuminata. La verità sta nella [illegible] trascuratezza generale. Il monumento, per esempio, sta cadendo a pezzi. Che cosa dobbiamo fare per ottenere [illegible] intervento come quello di via Po?».

[illegible] Decine [illegible] lettori si lamentano dei brutti tendoni che occhieggiano in molti - e a volte storici - palazzi torinesi. «A Torino vecchi regolamenti imponevano regole che impedivano l'esposizione di tende, scale e biancheria. Ora è tutto permesso. Lo spettacolo non è dei più belli» protesta Giorgio Barbero. «E' possibile eliminare quelle orribili tende in plastica che trasformano i balconi [illegible] sgabuzzini di spazzatura?» si sfoga Irene Bussi. Ancora una lamentela di questo tipo da Alba Balocco: «Vorrei segnalare non solo la brutta abitudine [illegible] esporre orribili tende di nylon [illegible] addirittura panni stesi in palazzi settecenteschi; alludo ad esempio a strade come via Corte d'Appello, a pochi passi dal municipio». Alma Selva, invece, sull'argomento segnala via Cavezzale: «Quattro nuovi piani [illegible] tende».

[illegible] «[illegible] Paola Bosio [illegible] notare uno spiacevole aspetto di piazza Arbarello: «Qui i cassonetti sono abitualmente usati dai commercianti di via Garibaldi. Il risultato è che per l'intera giornata dobbiamo vedere imballaggi e scatoloni in bella mostra».

PIAZZA [illegible] «Condivido il giudizio di Nespolo sulla cattiva riuscita della sistemazione di piazza Carignano - sostiene Emanuele Vinchi -. Temo, a questo punto, che analogo errore venga relizzato in piazza Carlo Alberto. In entrambi i casi sarà il passaggio del tram a condizionare una pedonalizzazione fasulla con scelte [illegible] arredo del tutto discutibili». Aggiunge: «In piazza Carignano i lampioni dovevano [illegible] bassi ed invece [illegible] ne mettono quattro in funzione di reggifili tranviari. Ovviamente identica cosa avverrà in piazza Carlo Alberto con un disegno del tutto diverso da quello proposto alcuni anni fa dall'assessorato all'Arredo Urbano che prevedeva la ricostruzione di un giardino un tempo esistente».

[illegible] Scrive il lettore Sandro Cecchini: «Ho già lamentato per lettera al sindaco la presenza in via Roma e in via Sacchi di quelle vecchie macchinette distributrici di gomme da masticare, palline, assolutamente indecorose, arrugginite ed antigieniche, ciononostante [illegible] ancora lì in bella mostra in pieno centro di Torino, fanno parte forse dell'arredo urbano?».

[illegible]

Il padre

Accusato di violenza

E' stato prosciolto dal giudice il muratore della Val Susa accusato dalla figlia diciannovenne di violenza carnale durante uno psicodramma organizzato dalle assistenti sociali, e che era finito in carcere. Il padre aveva sempre sostenuto la propria innocenza. **N. Pietropinto** A PAG. 36

IL GIUDICE

Fornace

La relazione del Csm

Nella dura relazione del Consiglio superiore della magistratura che propone il trasferimento del presidente del Tribunale di sorveglianza Pietro Fornace si specificano le accuse al magistrato, basate sull'incompatibilità ambientale con gli uffici giudiziari torinesi. **A. Gaino** A PAG. 37

[illegible]

Rapinatori

Denunciati da prostituta

Rapinavano le prostitute: sono quattro ragazzi di buona famiglia in cerca di avventure a tinte forti, che con l'auto di papà aggredivano le slave della Pellerina. Ma hanno aggredito per due volte in dieci giorni la stes[illegible] ragazza e sono stati arrestati. **A. Conti** A PAG. 37

ELEZIONI

Gli appelli

Oggi finisce la campagna

Oggi ultimo giorno di campagna elettorale (ieri ha parlato Umberto Bossi). Pubblichiamo l'appello al voto dei candidati per la quota proporzionale (25 per cento dei seggi alla Camera) e l'ultimo collegio senatoriale (il numero 9).

SERVIZI ALLE PAGG. 38 E 39

La ragazza, 19 anni, aveva «mimato» le aggressioni del genitore durante una sorta di psicodramma

La violenza «inventata»

«Ha accusato il padre innocente»

«Papà mi chiedeva di fare la parte della mamma». La terribile accusa, lanciata da una ragazza di 19 anni [illegible] un deficit intellettivo definito «medio», vale a dire una ritardata mentale, aveva portato in carcere il padre. Un incubo per l'uomo, un decoratore della Val [illegible] Susa. L'incubo è finito ieri: è stato prosciolto perché «il fatto non sussiste». La figlia è stata giudicata «inattendibile».

Violenza carnale, incesto, una mazzata tremenda per il muratore di 54 anni della Val di Susa, con alle spalle qualche problema di etilismo [illegible] che, disperato, aveva urlato ai carabinieri [illegible] lo arrestavano: «Mia figlia si inventa le [illegible]. Non l'ho mai toccata. Vede troppa televisione, quei programmi pieni di porcherie....». Nessuno gli aveva creduto, e il [illegible] novembre scorso era finito alle Vallette. Oltre un mese di carcere, poi il gip gli aveva concesso gli arresti domiciliari e, infine, la libertà a metà marzo.

La storia risale alla metà di novembre e venne alla luce durante una rappresentazione teatrale - una specie di psicodramma - organizzata dagli assistenti sociali che seguono casi di handicap mentale. Come il caso di Erika, una ragazza minuta, capelli scuri, che [illegible] va a scuola ed è seguita dalle assistenti. Quel pomeriggio successe una cosa che sconvolse gli operatori. Ognuno dei ragazzi doveva «interpretare» un sentimento. Uno scelse l'amore, l'altro l'amicizia. Erika chiese di poter «fare» la rabbia. Tutti in silenzio, seduti in cerchio. Erika iniziò. Gettò a terra gli oggetti che trovò in giro, sedie, tavolo, libri. Si mise a gridare: «Perché fai così? Io non ti voglio più, [illegible] una stupida, sei una stupida». Mentre urlava - hanno raccontato poi le assistenti sociali - «Erika ha cambiato la voce, ha assunto quella di un uomo, bassa, minacciosa». La ragazza disse anche altro: «Togliti la maglia. E tu, spogliati, togli le mutande». Cercarono di assecondarla per capire che cosa voleva spiegare. E ad un'operatrice raccontò: «Sai, papà fa sempre così, lui vuole che faccia la parte della mamma. E poi mi tocca». «Ti chiede di fare anche altro, avete avuto dei rapporti?». «Sì». Partì la segnalazione in Procura. Erika venne sentita dal pm Elena Daloiso e confermò tutto. Il magistrato la volle sentire con calma anche il giorno dopo. La ragazza le fece giurare di non dire niente ai genitori. La dottoressa Daloiso giurò. Solo allora confermò le cose dette durante la recita.

La perizia del ginecologo Terzi confermò però che [illegible] ragazza era vergine. Poi toccò ad altri due esperti. Renzo Gozzi per il gip Carta e Alessandro Jaretti per i difensori Gian Maria Nicastro [illegible] Carla Arduino. Entrambi conclusero: «E' inattendibile. Ha una tendenza alla "confabulazione", confonde cioè la realtà con l'immaginario. Ha difficoltà a discernere tra ciò che ha fatto e ciò che ha immaginato». E il gip Carta ieri ha prosciolto il muratore.

Nino Pietropinto

Un mese di carcere Poi i periti dicono «E' inattendibile»

La ragazza che accusava il padre è stata giudicata incapace [illegible] distinguere fantasia [illegible] realtà

LEGGE E R[illegible]

IL GIU[illegible]

«Aiutiamo chi indaga»

«Valutare l'attendibilità dei bambini e delle persone affette da deficit mentale pone grossi problemi per [illegible] magistrati» dice il procuratore aggiunto **Maurizio Laudi**. Che aggiunge: «E' necessario lavorare a stretto contatto con psicologi [illegible] specifica esperienza». Un settore tanto delicato da aver convinto i vertici della Procura a creare, entro breve, [illegible] pool per i reati che hanno come vittime le persone più deboli: «Si pensa di aggregare [illegible] magistrati agenti della polizia giudizia e assistenti sociali con specifica esperienza nel settore». Ma [illegible] si comporta un magistrato di fronte [illegible] certe tremende accuse di minorenni? Intanto il sistema più semplice e si[illegible] - commenta il pm Elena Daloiso - è quello di sentire i ragazzi [illegible] le ragazze più volte. Se raccontano delle frottole nella maggior parte dei casi cadono subito in contraddizione. E' importante poi capire se la minorenne [illegible] rende conto della gravità delle [illegible] che ci viene [illegible] raccontare». Daloiso ha già portato a termine vari processi con minorenni parti lese: «E' importante convincerlo che gli sei amico, che hai fiducia in lui o in lei, conquistare la sua fiducia».

LO PSICHIATRA

«Voglia di protagonismo»

Il [illegible] della ragazza che [illegible] il padre di presunte violenze carnali non è certo nuovo. E' [illegible] fatto però che negli ultimi tempi questi [illegible] [illegible] diventati più frequenti. Perché? Spiega lo psichiatra **Anselmo Zanalda**: «Le faccio un esempio. Se oggi in televisione si proietta un film [illegible] [illegible] episodio di stupro, possiamo esser certi che domani vari ragazzini andranno dai carabinieri [illegible] denunciare violenze inventate. Perché? Ma per diventare, sentirsi protagonisti». Continua: «E' chiaro che le vittime più frequenti sono ragazzi [illegible] disturbi psichici e [illegible] in grado di valutare la portata delle loro dichiarazioni. Giovani che per sentirsi al centro dell'attenzione farebbero qualunque [illegible]. Quello che vedono in televisione per loro diventa una verità non solo virtuale ma reale». E i ragazzini sono diventati anche più smaliziati: «Una volta era più facile farli cadere in contraddizione. Ora sanno tutto sullo stupro e sulle violenze, lo vedono in tv. Ma io sono ottimista. Questo è un prezzo che si deve pagare al progresso nel senso che una volta tutto restava nascosto, non veniva alla luce».

Soldi spartiti

Assalto capitano dell'Arma

«No, niente dichiarazioni. Certo [illegible] contento che questa storia [illegible] [illegible] chiarita nel migliore dei modi. Ma preferisco non dire nulla». Il capitano Claudio Ferlito, comandante negli anni scorsi della Compagnia di Mirafiori, non ha voglia di parlare al telefono. Neppure dopo la sua assoluzione «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di aver permesso ad alcuni carabinieri [illegible] spartirsi un paio di milioni destinati dal ministero ad una collaboratore [illegible] giustizia. Parla invece [illegible] suo avvocato Maria Grazia Cavallo, protagonista nel pomeriggio di una lucida arringa in difesa [illegible] capitano Ferlito (le hanno fatto i complimenti anche i rappresentanti dell'accusa): «Un [illegible]mo al [illegible] sopra di ogni sospetto, che ha sempre rispettato la legge. E non è certo un caso che nessuno dei vari militari di quella compagnia implicati in queste storie poco edificanti abbia mai fatto il nome di Ferlito. Neppure quelli che lui aveva denunciato per abusi o aveva sottoposto a misure disciplinari». Già, però a metterlo nei guai è stato proprio quello che per qualche tempo è stato il suo vice, il capitano Giampiero Vittorioso. Come? Nell'udienza preliminare davanti al gip Francesco Saluzzo, Vittorioso, che fino ad allora aveva negato tutto, si era deciso ad ammettere: «Sì, è vero, una volta sono arrivati sei milioni dal ministero degli Interni. Erano destinati ad un pentito. Ricordo che due milioni rimasero nelle tasche dei carabinieri che poi fecero un falso rapporto in cui di affermava che tutto il denaro era arrivato a destinazione». Ma Vittorioso aveva anche aggiunto: «L'ho fatto solo per ordine [illegible] mio superiore. Ho obbedito ad un suo comando». Il capitano Ferlito, che [illegible] si trova in servizio [illegible] Roma, respinse subito l'accusa, ma non venne creduto e i pm Marcello Tatangelo e Anna Maria Loreto presentarono al gip la richiesta [illegible] rinvio a giudizio. Ieri all'udienza preliminare (Ferlito [illegible] stato giudicato [illegible] il rito abbreviato) l'accusa ha chiesto una condanna a tre anni di carcere: per peculato e falso.

Il cap. Ferlito

Sempre ieri [illegible] [illegible] concluso in prima sezione penale [illegible] processo per 14 ex allievi carabinieri della Cerneia accusati di ricettazione e detenzione di proiettili. In sei hanno patteggiato sei mesi di carcere, due hanno avuto nove mesi, gli altri [illegible] stati assolti. Una vicenda nata nell'estate del '94 quando si scoprì che nella caserma c'era un piccolo traffico di proiettili calibro [illegible]. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Mencobello, Capelletto, Pavarini, Dal Piaz, Ferreri, Vecchio.

PROFESSIONISTI [illegible]

Avevano piazzato tavolino e «strumenti di lavoro» vicino alle bancarelle di corso Racconigi

Trappola [illegible] «banda [illegible] campanellini»

Denunciati in sei, raggiravano pensionati al mercato

Li hanno fermati ieri mattina in corso Racconigi, tra [illegible] bancarelle del mercato rionale. Cinque uomini e una donna. Per i vigili urbani, sezione polizia giudiziaria, sono quelli delle tre campanelle professionisti della truffa e del raggiro. Girano [illegible] [illegible] mercato all'altro, [illegible] città e provincia. Le loro armi: un tavolino da campeggio, tre campanelline [illegible] [illegible] e una pallina di legno. Il resto è tutta improvvisazione [illegible] abilità nelle parole, nel sorriso, nei gesti. Capaci di portarti via, lentamente ma ostinatamente, tutto quanto uno ha in tasca. Ma in certi casi sono anche riusciti a convincere la loro vittima ad andare in banca a prelevare dal conto due o tre milioni per inseguire la «dea bendata».

La storia raccontano i vigili della terza circoscrizione, ha preso il via dopo l'ennesima segnalazione di ambulanti e abitanti di corso Racconigi. E la denuncia, di due giorni fa, al commissariato San Paolo, di una anziana pensionata che aveva giocato e perso alle tre campanelline la pensione appena ritirata dalla banca.

I vigili urbani si sono finti «giocatori» dopo le denunce di commercianti e anziani

Il denaro [illegible] le campanelle sequestrati [illegible] vigili ai [illegible] «bidonisti»

[illegible] stata tesa una trappola. I vigili hanno prima localizzato la banda, poi uno [illegible] loro si è avvicinato al tavolino dove il giocatore attendeva i passanti. «Vuoi giocare?». No, ha risposto il vigile. «Dai, prova, guarda [illegible] facile. Facciamo una prova: dimmi dove è finita la pallina e [illegible] ti darò 200 mila lire, anche senza puntare». Ha mosso lentamente le campanelle: «Allora hai visto dove è finita [illegible] pallina? E' qui, bravo, hai vinto duecentomila lire. E adesso devi giocare davvero, vedi che è facile».

Tutto attorno si era già raccolto un gruppo di persone. Passanti. Ma anche tre della banda tra i quali una donna giovane, alta, bella: giubbotto nero, calzoni scuri attillati, capelli corvini sulle spalle. [illegible] proprio lei ha incitato il vigile: «Dai, vedi che [illegible] fortunato, gioca ancora, io ti resterò accanto, ti porto fortuna, guadagnerai milioni».

Il vigile a quel punto si è qualificato. E sono comparsi i suoi colleghi che hanno fermato tutti. Qualcuno ha detto: «Io non [illegible] nulla, sono [illegible] passaggio, mi sono fermato solo a guardare». Una pensionata: «Stavo per giocare, ma non avevo ancora cominciato».

Al Comando dei vigili, in corso XI Febbraio, sono finiti [illegible] sei. Il loro fermo, tra le bancarelle [illegible] mercato, aveva richiamato l'attenzione dei commercianti e dei passanti. Sequestrato anche il tavolinetto, le tre campanelle, la pallina e, [illegible] tutto, un milioneseicentomila lire. Tutte banconote [illegible] 100 e 50 mila, puntata minima di ogni giocata.

Ora la storia di questi cinque uomini e della donna, «quelli delle tre campanelline», è nel rapporto inviato alla magistratura dal comando dei vigili urbani. Sono tutti accusati, a piede libero, di svolgimento [illegible] organizzazione di giochi di abilità. Rischiano un'ammenda.

Loro, con i vigili, hanno sorriso: «E' la vita». Due ore negli uffici di [illegible] XI Febbraio. Poi tutti fuori. Se [illegible] [illegible]o andati in taxi. Erano le 14: c'era ancora tempo per un ultimo bidone, [illegible] chissà quale angolo di città.

Ezio Mascarino

Sentenza pilota

«Condanna per i [illegible] del video»

Va verso la sentenza la causa in pretura per le lesioni colpose prodotte da un videoterminale. Ieri c'è stata la requisitoria del pm Guariniello che ha chiesto due mesi di carcere per [illegible] dirigente dell'Enel finito alla sbarra per non aver consentito ad una dipendente, con problemi agli occhi, di venire adibita ad un altro impiego, lontano da quel vdt che le stava rovinando la vista. La sentenza è prevista per la prossima settimana. E sarà un verdetto importante. Per la prima volta, infatti, in un'aula di giustizia si parla di quella che i periti hanno definito la «sindrome astenopica del videoterminalista». Il pretore deve dire se quella sindrome [illegible] una vera malattia [illegible] allora questo processo potrebbe aprire la strada ad una [illegible] patologia, quella da videoterminalista. L'inchiesta di Guariniello era partita da [illegible] esposto p[illegible]tato nel '92 da Lucia Meloni, assistita dall'avvocato Laura D'A[illegible]. La donna, addetta dall'86 [illegible] videoterminali, aveva chiesto di esser trasferita. Invano.

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 19 Aprile

[illegible]

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	22,8
MINIMA	7,8
UMIDITÀ (ore 14)	39%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	41,6 mm
MEDIA (1913-1994)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	8,1
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	30		24 aprile 1984
MINIMA	-2		25 aprile 1972
[illegible]			
MASSIMA	27,3	MINIMA	7,2

[illegible]

IL [illegible]: sorge alle ore 6 e 37 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 35 minuti, cala domani alle ore 22 e 5 minuti.

Luna piena 4 aprile ore 2
Ultimo quarto 11 aprile ore 2
Luna [illegible] 18 aprile ore 1
Primo quarto 25 aprile ore 23

[illegible] tramonta in [illegible] Ovest-Nord-Ovest un'ora e 45 minuti dopo il Sole.
[illegible] ha raggiunto la massima luminosità, che manterrà fino a maggio.
MARTE: è nella parte inferiore della costellazione dei Pesci.
G[illegible] per la distanza appare 48 volte più piccolo della Luna.
SATURNO: a 1559 milioni di [illegible] dalla Terra, distava [illegible]
IL FENOMENO: alle [illegible] 12 la Luna crescente passa 5° a Sud di Mercurio. Per noi il fenomeno è visibile alla sera, verso le [illegible] 21.

Specchio [illegible] tempi

«Le assistenti domiciliari non si limitano a lavori domestici» - «In pochi danno precedenza alle mamme con carrozzina» - «L'assicurazio[illegible] non ha premiato la mia onestà» - «L'Usl vive solo di burocrazia»

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Pensionato accoltella la domestica" riteniamo necessario fare alcune chiarezze. Siamo assistenti domiciliari della Cooperativa animazione Valdocco, colleghe di Elisabetta Bartolo aggredita dall'anziano al quale garantiva l'assistenza domiciliare. La nostra cooperativa gestisce in convenzione con il Comune di Torino i servizi di assistenza domiciliare presso alcune circoscrizioni cittadine.

«Siamo rimaste colpite negativamente dalla definizione data sulla professione da noi svolta. Pur rispettando il lavoro di natura domestica, i nostri interventi sono più complessi. Per esercitare tale professione [illegible] richiesta una preparazione specifica che [illegible] acquisisce frequentando un corso [illegible] natura teorico-pratica, [illegible] termine del quale viene rilasciato un attestato di qualifica. La figura dell'assistente domiciliare soddisfa i bisogni di diverse tipologie di persone: dall'anziano solo [illegible] non più autosufficiente al disabile all'handicappato, ai nuclei familiari con minori che vivono in condizioni [illegible] disagio. Gli operatori curano soprattutto l'aspetto relazionale, fondamentale per entrare in sintonia con l'utente: infatti solo se questa relazione sarà positiva tutti gli altri interventi avranno significato. Attraverso questi operatori socio-assistenziali, come la [illegible] collega, [illegible] garantiscono a molte persone più sfortunate una qualità di vita migliore».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito in via Maria Vittoria, nel [illegible] della città di Torino, ricca di stendardi multicolori raffiguranti la contrada di San Filippo, [illegible] anche purtroppo di impalcature e ostacoli di ogni tipo che impediscono la circolazione. Mai come in questo periodo [illegible] cui porto [illegible] spasso mio figlio, di soli cinque mesi, mi sono resa conto delle numerose barriere architettoniche e della maleducazione della gente che esasperata non [illegible] mai la precedenza alle carrozzine o alle persone anziane anche quando transitano sulle strisce pedonali. Non credo peraltro di dover ringraziare il Comune per aver deciso di ampliare i marciapiedi perché restringendo la strada [illegible] è limitato ulteriormente il numero dei parcheggi riducendo anche per noi residenti il famoso quadrilatero a tre lati e mezzo. In via Maria Vittoria il parcheggio in doppia fila è ormai la norma, la circolazione, anche a seguito della chiusura di alcune vie limitrofe, [illegible] diventata sempre più caotica e l'aria sempre più inquinata.

«A tutto ciò si aggiunge [illegible] servizio postale scadente, la posta viene recapitata verso le ore 13 e addirittura in alcuni casi la consegna non viene effettuata».

Cristiana Balbo di Vinadio

«Un lettore ci scrive:

«Circa due mesi fa sono stato tamponato sulla bretella Torino-Caselle, ed in conseguenza a tale tamponamento sono andato ad urtare lo spartitraffico con la parte anteriore della mia auto. La controparte ha senza alcuna obiezione firmato [illegible] [illegible]moso C.I.D. inoltrato tramite la mia agenzia all'assicurazione. Nel contempo ho chiesto se avessero avuto preferenza su qualche officina per la riparazione, risposta: no va bene do[illegible] l'ho portata.

«La perizia del danno da [illegible] subito è stata ultimata il giorno precedente il ritiro della [illegible] autovettura, ovvero 29 gg. dopo l'incidente perché [illegible] si erano accorti che c'erano stati danni anche alle parti meccaniche. Dopo circa un altro mese [illegible] venuto a conoscenza che il danno [illegible] veniva liquidato perché veniva [illegible] in discussione la veridicità dei danni subiti. Finalmente sono stato liquidato con una differenza in meno di 200.000 lire [illegible] quanto da me pagato. Il tutto in barba alla mia onestà».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Recatami per l'autorizzazione trimestrale dei pannoloni per un ammalato affetto [illegible] sclerosi multipla e incontinente, l'impiegata della Usl 1 di via San Secondo 29 mi ha consegnato la richiesta per sottoporre mio marito alla visita specialistica urologica per usufruire [illegible] rinnovo per l'esenzione essendo in scadenza al [illegible] aprile.

«Il problema mio e di altre famiglie è questo: mio marito [illegible] residente a Torino e domiciliato presso una struttura privata che appartiene alla Usl di Caluso.

«Così io devo andare dal suo medico per la richiesta di una visita specialistica, recarmi alla Usl competente (Caluso), prenotare e poi portare l'ammalato con l'ambulanza. Idem per la visita neurologica per un altro presidio. Non ho commenti [illegible] aggiungere. [illegible] l'Usl vive sol[illegible] di burocrazia?».

Segue la firma

In 39 pagine le accuse al presidente del Tribunale di sorveglianza Fornace

«Quel giudice è un dittatore»

Ma il Csm rinvia il trasferimento

Trentanove durissime cartelle: è stata resa pubblica la relazione con cui la prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura ha proposto al Plenum il trasferimento del presidente del Tribunale di sorveglianza, Pietro Fornace. Motivo: incompatibilità ambientale con gli uffici giudiziari piemontesi. Il caso [illegible] all'ordine [illegible] giorno di ieri, ma il magistrato ha inviato un certificato medico. Se ne riparlerà la prossima settimana.

[illegible] riparte dei sette capi d'imputazione di [illegible] Fornace risponde [illegible] due diversi procedimenti. Per [illegible] primo è in corso il processo a Milano: l'accusa è di aver calunniato un pentito che aveva riferito di un trattamento di favore [illegible] detenuto attraverso l'intercessione della preside della figlia del giudice. La seconda inchiesta ha ricompreso i casi di abuso e uno, più grave, di procurata evasione per cui Fornace dovrà affrontare il [illegible] aprile, ancora a Milano, l'udienza preliminare. Riguarda fatti già noti: il rapinatore Gioacchino Cirulli evitò il carcere grazie a un [illegible] provvedimento del magistrato e fu poi ucciso (il killer lasciò sul cadavere un biglietto che chiamava in causa Fornace). E poi c'è la storia di Graziano Mesina, che ebbe il beneficio della liberazione condizionale nonostante un rapporto della Prefettura di Nuoro in cui [illegible] prospettava la possibilità di nuovi contatti dell'ex «re del Supramonte» [illegible] la criminalità barbaricina.

Ma ci [illegible] pure accuse per «fatti minori», considerati lesivi dell'autorevolezza che si deve avere nell'amministrare la giustizia. Si parla di una [illegible] due pellicce che Fornace avrebbe acquistato per [illegible] moglie «senza pagare [illegible] giusto corrispettivo», si sottolinea la «sistematicità» con cui lo stesso magistrato si riforniva di pesce da un pregiudicato per estorsione e non pagava. [illegible] dimenticano [illegible] bottiglie di vino accettate da un noto rapinatore in cambio di un favore richiesto [illegible] non accordato. E nemmeno le vacanze in un appartamento al mare senza pagare affitto e colf a quello stesso ex cancelliere messosi in [illegible] con la criminalità organizzata, pentitosi [illegible] infine, secondo [illegible] pm milanese, calunniato da Fornace.

I commissari scrivono: «Nella stessa versione dei fatti ammessa dal magistrato emerge un [illegible] diffuso atteggiamento propenso [illegible] instaurare rapporti [illegible] soggetti poco raccomandabili [illegible] ad usufruire di indebiti vantaggi derivantigli dalla funzione svolta».

E poi c'è il resto: la gestione dell'ufficio che amministra i benefici ai detenuti. La relazione si sofferma sul «giudizio poco lusinghiero che Fornace avrebbe espresso nei confronti di una collega, magistrato di sorveglianza ad Alessandria, dinanzi ad un'assemblea di detenuti nel carcere locale». [illegible] lo accusa di «spiccato autoritarismo verso i più giovani colleghi, accertato al di là di ogni ragionevole dubbio. Non fosse altro perché attestato addirittura nel documento processuale più volte richiamato a sua favore dallo stesso magistrato».

La dottoressa Belgrano ha dichiarato: «Molti dei giudici di sorveglianza hanno avuto dei contrasti con il Presidente perché la sua volontà prevale sempre. Lui non tratta i magistrati come tali: [illegible] fa sentire nessuno». E i commissari convengono sulla «personalissima [illegible] sconcertante [illegible] di Fornace del ruolo rivestito».

Alberto [illegible]

[illegible]

«Non c'è stata aggressione»

Fa discutere, all'istituto alberghiero «Colombatto» di via Gorizia 7, la denuncia di una bidella, Vita Maria Russo, 56 anni, contro una ventina di alunni di 1ª: «Mi hanno picchiata negli spogliatoi della cucina, perché ho ritardato ad aprire le porte prima [illegible] una lezione». Il fatto risale al gennaio [illegible], ma della presunta aggressione [illegible] si è saputo soltanto ora che la vicenda ha varcato le porte del Tribunale per i minori. «Ero presente, ho visto tutto - avrebbe dichiarato [illegible] carabinieri uno studente -. La bidella era in ritardo, i miei compagni l'hanno trascinata nello spogliatoio e picchiata. L'ho aiutata io [illegible] rialzarsi». Il preside, Angelo Mura, è tranquillo: respinge l'accusa contro la scuola. «La signora Russo è salita in segreteria dicendo che l'avevano aggredita. Ci è sembrato subito strano: non aveva ferite, tant'è che non si è neanche pensato di chiedere l'intervento di un medico [illegible] dell'ambulanza». Non solo: «Nel punto in cui dice di esser stata presa a pugni e calci dai ragazzi - ricorda il preside - c'era un professore: se avesse sentito grida, sarebbe intervenuto». La verità è diversa secondo il preside: «La bidella era [illegible] ritardo, gli alunni della classe premevano contro la porta chiusa, [illegible] quando lei ha aperto è stata travolta dalla furia».

Il presidente del Tribunale [illegible] sorveglianza **Pietro Fornace**. Per lui [illegible] commissione referente del Csm ha chiesto [illegible] trasferimento. Motivo? Incompatibilità ambientale

La prima commissione del Consiglio superiore mette in luce reati e presunte irregolarità «Faceva la spesa gratis da un pregiudicato»

Quattro giovani di buona famiglia finiscono in manette: per due volte hanno scelto la stessa vittima

Il cliente era un rapinatore

E la prostituta lo fa arrestare con i complici

Rapinavano le slave della Pellerina, con la macchina di papà. Ma si sono sbagliati: hanno aggredito, due volte nel giro di dieci giorni, la medesima prostituta. Che si è accorta di trovarsi [illegible] fronte alla stessa banda, e li ha denunciati. Sono stati tutti arrestati, il capobanda ha confessato. Protagonisti [illegible] quattro ragazzi di buona famiglia in cerca di avventure a tinte forti. Si chiamano Domenico Monteriso, 22 anni, via Pozzo Strada 1; Fabrizio Monteriso, 19 anni, corso Belgio 65; Nicola Rausa, 19 anni, corso Belgio 32; Roberto Privitera, 21 anni, via Gattinara 1. Sceglievano le ragazze da rapinare sulla base dell'incasso, facilmente accertabile con una attenta osservazione dell'alternarsi dei clienti, ognuno dei quali «lasciava» da 50 a 200 mila lire. Il piano, poi, era semplice: uno della banda [illegible] fingeva cliente e faceva salire sulla propria auto la prostituta, gli altri tre dietro, su un'altra vettura, pronti a colpire, [illegible] appena possibile.

Ecco il racconto delle rapine, attraverso le parole di Marita, 22 anni, nata a Grad (vicino a Sarajevo), studentessa del quarto anno di medicina prima che la guerra annientasse ogni cosa. «Sono arrivata in Italia due mesi fa, [illegible] il mio fidanzato. Mi prostituisco per vivere. La prima rapina è avvenuta nella notte fra il 5 ed il 6 aprile, verso le 2,30. Alla Pellerina sono stato avvicinata da un giovane, mi ha chiesto di andare in albergo, abbiamo pattuito 200 mila lire, gli ho indicato un indirizzo di Porta Palazzo. [illegible] fronte all'albergo, avevamo appena parcheggiato, siamo stati affrontati da altri [illegible] giovani. Uno è entrato nell'abitacolo, mi ha minacciato e mi ha strappato la borsetta. Con dentro 1 milione e 200 mila lire. Hanno anche puntato [illegible] pistola contro [illegible] cliente, che ha consegnato [illegible] portafoglio. Poi sono fuggiti».

L'altra rapina, dieci giorni dopo: «Ero sempre alla Pellerina, quando si è fermato un cliente, a bordo di una Polo. Prima di salire ho comunque provveduto a mandare [illegible] memoria [illegible] numero di targa. Anche lui ha preferito l'albergo, e ci siamo diretti a Porta Palazzo. Qui ho notato qualcosa di strano nel suo comportamento: poiché i complici non erano riusciti a starci dietro nel traffico, ha cercato [illegible] perdere tempo, raccontando che aveva smarrito il portafoglio. Così mi sono chiusa [illegible] macchina con la sicura. [illegible] dopo un paio di minuti è arrivata un'altra auto, sono scesi in tre. Uno si è piazzato davanti alla Polo, gli altri due sono saliti ed hanno intimato al mio cliente, che stava al volante, di ripartire. Dopo qualche centinaio di metri mi hanno strappato la borsetta con 300 mila lire, e mi hanno fatto scendere. Ma ho riconosciuto uno di loro: era [illegible] cliente rapinato dieci giorni prima. Ed ho capito tutto».

Gli uomini del tenente Puntel, grazie alla targa della Polo, sono risaliti alla famiglia Monteriso. Fabrizio ha confessato: le auto erano quelle dei genitori, le pistole (giocattolo) interrate nel giardino dell'asilo di piazza Fontanesi, il denaro era stato già speso.

Angelo Conti

Roberto Privitera, 21 anni, [illegible] **Fabrizio Monteriso**, 19 anni due dei giovani arrestati per rapina dai carabinieri. Fabrizio sarebbe [illegible] capo della banda

Nicola Rausa, 19 [illegible]. Il metodo usato dalla gang era semplice ma efficace: [illegible] fingeva di essere [illegible] cliente, gli altri seguivano [illegible] sua auto [illegible] la prostituta [illegible] bordo, poi [illegible] bloccavano e rapinavano la donna

La donna lo ha riconosciuto durante il secondo colpo si è annotata i numeri di targa e ha chiamato i carabinieri

---

Quattro candidati di fronte al Senato, mancava solo il Magnifico in carica (per altri impegni)

Gli aspiranti rettori all'esame degli studenti

Per la prima volta al voto anche i rappresentanti degli iscritti

Niente «par condicio», ieri, all'incontro promosso dal Senato degli studenti con i candidati alla carica di magnifico rettore dell'Università. L'organismo previsto dal nuovo statuto [illegible] ateneo, che riunisce una rappresentanza degli studenti eletti nei consigli di corso di laurea e di facoltà, ha dovuto fare a meno della partecipazione del rettore in carica, il professor Mario Umberto Dianzani, ieri [illegible] Roma per il Cun.

Presenti, invece, gli altri quattro candidati, decisi a conquistarsi i voti delle decine [illegible] membri del Senato degli studenti (che per la prima volta voteranno il magnifico). L'ex preside di Giurisprudenza Rinaldo Bertolino, il preside [illegible] Economia Daniele Ciravegna, [illegible] preside di Medicina Francesco Di Carlo e il professor Gian Angelo Vaglio di Scienze sono intervenuti in ordine alfabetico e per i pochi minuti concessi; il professor Dianzani ha comunque fatto pervenire [illegible] programma riassunto in quattro pagine.

Impossibile elencare per ciascun candidato tutti i punti caratterizzanti, molti dei quali presenti [illegible] sfumature differenti nei vari programmi. Per fare qualche esempio: seria politica degli spazi, valorizzazione delle risorse umane, miglioramento della didattica. E ancora, con particolare attenzione agli studenti: dare pari dignità a tutte le componenti dell'ateneo; evitare un'Università della politica [illegible] interessi settoriali; riorganizzare l'ateneo facendo sì che il rettore non sia più l'unico responsabile di tutto; eliminare le competenze ridotte di studenti [illegible] personale in Senato; dare trasparenza alla gestione delle risorse umane; migliorare la programmazione dell'accesso ai [illegible] corsi di laurea; attivare [illegible] prestiti d'onore; riorganizzare funzionalmente le segreterie; fare uno sforzo per migliorare la didattica [illegible] accorciare i tempi [illegible] vista della laurea; potenziare mezzi e strutture per gli scambi internazionali.

E la campagna elettorale procede, in vista del primo turno del 7-8 maggio. Per lunedì prossimo, alle 17 nell'aula 38 di Palazzo Nuovo, un folto gruppo [illegible] docenti delle facoltà umanistiche ha invitato candidati e colleghi [illegible] discutere i programmi: un'occasione da non perdere, dal momento che il giorno della presentazione ufficiale, il [illegible] aprile scorso, era presente un'esigua quota dei [illegible] aventi diritto al voto. **[m. t. m.]**

I consensi della «base» potrebbero risultare decisivi nella sfida per la poltrona più ambita

Daniele Ciravegna, preside [illegible] Economia [illegible] Commercio, è uno dei candidati alla carica di Rettore

Al Jolly Ambasciatori

[illegible] per promuovere i trapianti

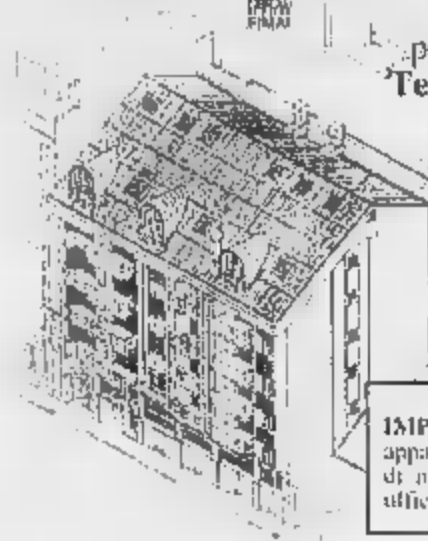
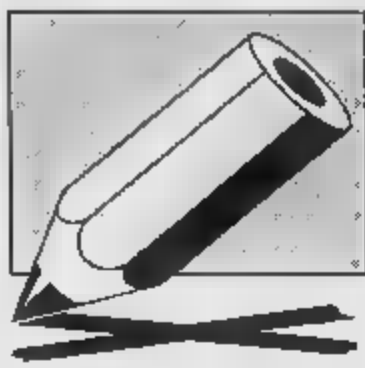
Regione Piemonte e Lions non lesinano energie per la promozione dei trapianti d'organo. Lo testimonia anche il convegno di oggi, dalle 9 alle 17 [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele 104), che vanta [illegible] più ampia e qualificata partecipazione possibile. Tre assessori, il rettore dell'Università, i comandanti della Scuola d'Applicazione e dei carabinieri del Piemonte, il delegato della Curia apriranno lavori che avranno [illegible] corpo centrale tecnico (con relazioni di Di Summa, Salizzoni, Maggi, Vercellone, Morgando, Baldi, Zamponi, Ferrando e Bobbio). Poi si passerà alla parte etica con il presidente dell'Aido Gorgerino insieme [illegible] Maffeo, Nosenzo, Sepich. Chiuderà [illegible] tavola rotonda con il procuratore generale Pieri, [illegible] presidente dei medici Olivetti, monsignor Peradotto, il vicepresidente delle [illegible] penali Chiappero ed alcuni giornalisti.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Borse di [illegible] Ifas, [illegible] prima laureata

Ha conseguito il Diploma di Laurea con 110/110 presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, discutendo brillantemente una tesi economica dal titolo «Nuove formule e nuovi [illegible] per l'acquisto e/o l'uso dell'automobile». Si tratta di Loredana Ghiotti, la studentessa torinese cui è and[illegible] la prima delle borse di st[illegible] biennali istituite dal Gruppo Ifas per premiare le migliori tesi a carattere commerciale e finanziario redatte dagli studenti che frequentano la Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale e la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università [illegible] Torino.

«Si tratta prima di tutto di un premio all'impegno e alla costanza dimostrati da ragazzi in gamba - ha commentato il presidente di Ifas Gruppo Renato Argonauta, congratulandosi [illegible] Loredana al termine della cerimonia di consegna del diploma -, e in secondo luogo di un investimento che facciamo sui giovani che hanno saputo distinguersi per apprendimento e capacità di studio. Tre altri studenti di Economia e Commercio stanno lavorando a tesi su argomenti da noi proposti, segno che la nostra iniziativa è stata compresa nello spirito [illegible] riscuotendo successo»

Nella foto Loredana Ghiotti riceve da Renato Argonauta la borsa [illegible] Ifas Gruppo.

[illegible] IL 21 [illegible] La sfida per determinare la forza delle singole formazioni

Ventotto in gara per 6 poltrone

Quota proporzionale, 15 simboli sulla scheda

Parlano i capilista del proporzionale. 15 leader [illegible] personaggi di spicco nei rispettivi partiti o movimenti, locali [illegible] nazionali che siano. E fra i nomi spuntano gli ex ministri Valerio Zanone e Giuliano Urbani, leader di partito come Fassino, Martinat, Bertinotti [illegible] Boselli, deputati come Vietti [illegible] Borghezio. Ci sono Nando Dalla Chiesa, il sindaco di Loini Nevio Coral, imprenditori come Buemi e Lanfranco, esponenti di clan famigliari come Alberto Lupi, e avanti di seguito in un ele[illegible] di personaggi che si completa con Massimo Bordin, direttore di Radio Radicale, numero uno nella lista Pannella-Sgarbi.

Quindici duellanti: protagonisti o comprimari. Eccoli con i loro appelli, i programmi per dare un governo stabile al Paese.

«A causa di una legge elettorale assurda, il proporzionale assomiglia ad una lotteria», esordisce **Valerio Zanone** numero uno dei Popolari per Prodi, alleati con l'Ulivo, che come numero due ha l'assessore provinciale Franco Campia. Aggiunge: «Ho accettato ugualmente, perché quella dei popolari e dell'Unione democratica per Prodi [illegible] la sola posizione coerente [illegible] le mie convinzioni liberali. Anche il Polo si dice liberale, ma non lo [illegible]. Lo dimostrano il linguaggio demagogico che usa, la denigrazione personale degli avversari, l'intimidazione quotidiana dei magistrati che indagano contro la corruzione. Di fronte [illegible] ciò, per i veri liberali non resta che rafforzare [illegible] centro dell'Ulivo, [illegible] la lista che riunisce cattolici e laici, popolari e liberali, repubblicani e socialisti».

L'ex ministro **Giuliano Urbani**, capolista di Forza Italia seguito da Piero Melograni, risponde con dati concreti, lasciando ad altri la propaganda politica o le analisi (oggi, ad esempio, arriva sotto la Mole Gianni Baget Bozzo a sostegno di Lorenzo Piccioni, aspirante senatore nel collegio 4) e si scaglia contro chi «ha determinato un debito statale di 2 milioni di miliardi»; contro chi «ha voluto che lo Stato producesse in prima persona [illegible] tutto: dal panettone all'acciaio»; contro coloro che hanno regolato «ogni aspetto della vita fino ad ar[illegible] al varo di 200 mila leggi».

Di chi la responsabilità? domanda Urbani. E risponde: «Del blocco sociale composto dalla sinistra dc, dal pci-pds), dai sindacati confederali e [illegible] una cultura statalista che oggi si chiama Ulivo».

Valutazione confutata da **Piero Fassino**, capolista del pds (numero due, Magda Negri), il quale, dopo aver detto che l'Ulivo vuole «un'Italia moderna nella quale [illegible] più semplice vivere», parte all'attacco: «Solidarietà e modernità non sono valori contrapposti, come dice Berlusconi, ma complementari».

Il pds chiede il voto «per attuare una politica del lavoro che, attraverso investimenti in tutti i settori economici, offra a tutti nuove opportunità di impiego [illegible] maggiori possibilità di movimento ad imprese finalmente libere dalle attuali trappole burocratiche nelle quali sono obbligate [illegible] produrre».

L'unico sistema per battere la burocrazia, a giudizio di **Ugo Martinat**, capofila di An (numero due, Gaetano Rasi) è una riforma istituzionale che porti [illegible] presidenzialismo «alla francese». Revisioni necessarie pure nel fisco, nella magistratura, affinché tutti paghino le tasse e siano giudicati in modo [illegible]lere, sereno [illegible] equo».

«Se andremo al governo - promette Martinat - correggeremo la legge Martelli sugli immigrati. Perché, se è giusto ospitare chi ha un lavoro, è altrettanto necessario espellere chi commette reati, e chi vive da clandestino».

Michele Vietti (Ccd-Cdu, numero due Rosanna Costa) lancia un appello agli [illegible] dc [illegible] polemizza [illegible] il ppi: «La scelta di portare brandelli di cattolici e liberali sotto l'Ulivo non può in nessun modo ricondursi al disegno degasperiano, ossia ad un sistema liberal-democratico». Al quale, dice, si potrà arrivare solo votando Ccd-Cdu.

Volto [illegible] tra i verdi, **Nando Dalla Chiesa** (numero 2, Laura Cima) punta ad un moderno messaggio ambientalista. «Voglio andare oltre il Sole che ride», afferma ed invita a votarlo: «Con un Ulivo che ha riscoperto l'Ambiente».

Enrico Boselli, segretario del «Si» e capolista del «Rinnovamento Dini» (n. 2 Leone Delfino), dopo aver rivendicato [illegible] «diretta discendenza» dalle tradizioni del socialismo, afferma che «l'Italia ha bisogno di un centro forte. Centro che il "Si" ha voluto per conquistare quei moderati che alle sco[illegible] elezioni votarono Berlusconi».

Pronta e polemica la risposta di **Enrico Buemi**, segretario del partito socialista (due, Mario Calisi): «Noi siamo i veri eredi del vecchio garofano, [illegible] simbolo che, nonostante gli errori, seppe ridare la speranza agli italiani».

Rifondazione comunista ha come [illegible] uno **Fausto Bertinotti**, il quale, ovunque, spiega che il «l'intesa di desistenza» siglata con D'Alema è «Un patto per battere la destra. Niente di più».

Sola in campo la Lega di Bossi, che al proporzionale si presenta con il volto di **Mario Borghezio** (poi, Matteo Brigandì) che chiede il voto puntando sul federalismo, su un fisco che dev'essere reinvestito alla fonte, ossia nel Nord e [illegible] nor[illegible] severe contro gli extracomunitari fuorilegge. Analoga la posizione del Partito federalista di Miglio, rappresentato nel proporzionale da **Giovanni Lanfranco** (numero due, Renato Capelio), diviso dalla Lega, [illegible] «intenzionato» a ritornare all'unità.

Più potere ai sindaci e maggior autonomia alle Regioni»: è il messaggio di **Nevio Coral**, sindaco di Loini, leader e capolista di N[illegible] Energie, che da Torino tenta la scalata a Montecitorio nel proporzionale e nel collegio di Chivasso.

Massimo Bordin, direttore di Radio Radicale (seguito da Carme[illegible] Palma) è il numero uno della lista Pannella-Sgarbi. Dice: «Chi vuole evitare qualsiasi inciucio, eccoci: l'assicurazione [illegible] noi». Ancora [illegible] partito umanista [illegible] **Rocco Brancucci** seguito da Lucio Sechi, che afferma: «Siamo diversi: [illegible] gente può verificarlo da quanto facciamo da anni nei quartieri». **Alberto Lupi**, infine. Ossia [illegible] degli esponenti della famiglia «più in lista» (lo [illegible] i suoi fratelli, la sorella, papà [illegible] mamma), porta avanti [illegible] ipotesi ambientaliste [illegible] verdi-verdi, Orso che ride. Ricordando che «difendere la natura è [illegible] difendere se stessi».

Giuseppe Sangiorgio

ECCO CHI SONO I CAPILISTA

Michele Vietti (Polo per le Libertà)

Nando Dalla Chiesa (Verdi sole [illegible] ride)

Alberto Lupi (Verdi-verdi)

Valerio Zanone (Popolari per Prodi)

Piero Fassino (Partito democratico della sinistra)

Enrico Boselli (Lista Dini rinnovamento italiano)

Rocco Brancucci (Partito umanista)

[illegible] Urbani (Forza Italia)

Enrico Buemi (Socialista)

Massimo Bordin (lista Pannella-Sgarbi)

Fausto Berti[illegible] (Rifondazione comunista)

Mario Borghezio (Lega Nord)

Nevio Coral (Nuove energie)

Ugo Martinat (Alleanza nazionale)

Giovanni Lanfranco (Partito federalista)

TACCUINO ELETTORALE

Oggi è l'ultimo giorno di campagna elettorale. Questi gli appuntamenti.

[illegible] Acciarini: [illegible] piazza Chironi [illegible] 18,30, piazza Campanella. Larizza: 15, Manifattura Tabacchi e 18,30 piazza Crispi. Chiamparino: 9,30, mercato Foroni. Migone: 12,30, scuola via Torrazza 6. Fassino e Novelli: 21,30, piazza Sabotino. Massa: 9, mercato Sangano. Buglio: 11,30 mercato Candiolo. Negri: 21, Villardora, Salone della Cooperativa. Lucà: 9, Rivoli piazza Transilvania. Colombo: 14 studenti Avogadro, 18,30 cooperativa Superga [illegible] 19,30 piazza Toti. Rogna, 16 Villastelone e 21 teatro Matteotti Moncalieri. Cordero: 20,30 Castellamonte. Morgando: 16, piazza Togliatti e 21 Cascina Giaione. Fassone, 11, Luserna San Giovanni. Merlo: 21 Villar Perosa. Debenedetti, 20,30, piazza Carlo Alberto con Valetto Bitelli e Colombo. Tapparo, 21 Settimo Torinese, sala Cgil. Valetto: 14 istituto Avogadro. Benvenuto, Campia, Lombardi, Manghi, Marino, Morgando e Zanone: 18 teatro Macario. Gardiol: 10 mercato Chieri e 16 Settimo. Valetto Bitelli: 10 mercato piazza Mada[illegible] Cristina. Novelli: [illegible] via Bruino e 10 mercato via Tripoli.

POLO PER LE LIBERTA'. 19-24, piazza San Carlo, chiusura campagna elettorale con messaggio su videoschermo [illegible] Silvio Berlu[illegible]. Piccioni con Baget-Boz[illegible]: 18, via Guido Reni 114. Siliquini: [illegible] viale Mughetti e 14 corso Grosseto. Vietti: 10 San Benigno, 11,30 mercato Foglizzo e 20,30 Verolengo. Gawronski: 9 mercato piazza Barcellona e 18,30 piazza Lagrange. Ventura: 8 mercato Chieri e 19 piazza del Libertà Settimo. Pianelli: 10 porta Palazzo e 18 chiesa della Pace. Fantini: 8 corso Svizzera e 23 discoteca Pick Up. Napoli: mercati di Coazze, Borgone [illegible] Sangano. Lantella: 9,30 mercato corso Spezia [illegible] 21 via Vanchiglia 6. Gubetti: 10 mercato Feletto e 21 discoteca Valperga. Cherio: [illegible] mercato Feletto, 11 mercato San Gillio e 20 Lemie. Colombini: 10 corso Palestro [illegible] 11,30 Liceo Einstein. Bissacco: 9,30 mercato via Cena e 18 Falchera Nuova. Plastino: 10 mercato Rivoli e 22 Cascine Vica. Alberto: 21 Carmagnola, piazza [illegible]. Agostino.

LIS[illegible] Comizio conclusivo alle 17, via Roma piazza Castello.

[illegible] APRILE Il leader del Carroccio infiamma [illegible] leghisti accorsi in piazza S. Carlo

«Se loro pareggiano, vinco io»

«Non appoggeremo né la destra e nemmeno l'Ulivo perché sono gli eredi di Craxi, Andreotti [illegible] dei grandi mangioni»

Umberto Bossi conclude la campagna elettorale per la Lega Nord parlando del 22 aprile: «In caso di parità tra i due poli, non c'è dubbio che entrambi dovranno fare a meno dei nostri voti. Sono gli eredi di Craxi, Andreotti e dei grandi mangioni». Neppure [illegible] «due passi che ci dividono dal baratro in cui rischia di cadere il Paese travolto da 2,5 milioni di miliardi di deficit» fanno cambiare idea al leader del Carroccio. Ieri sera, il Senatur ha infiammato 2500 leghisti raccolti in piazza San Carlo [illegible] un comizio «contro tutti». I «pro» [illegible] sempre stati per [illegible] «Popolo della Padania», lavoratore come volevano i Celti, ma non dispo[illegible] a subire la schiavitù tra[illegible] dalla cultura latina.

E' arrivato [illegible] le 20, da Roma. Sul palco, nell'attesa, si sono avvicendati tutti i candidati, presentati dal segretario piemontese Gipo Farassino e dal consigliere regionale Roberto Rosso. In prima fila, il capogruppo a Palazzo Civico, Pietro Molino, i consiglieri comunali Franco Francone, Pierangelo Martucci, i parlamentari uscenti Mario Borghezio, Matteo Brigrandi, Roberto Ceresa. Poi, ha preso la parola l'ex ministro Roberto Maroni, che si presenta nel collegio [illegible] della Camera. Semplificando, ha spiegato il perché dei «no» al Polo e all'Ulivo: «I primi rappresentano l'assistenzialismo del Sud. I secondi hanno in mano la macchina spremiagrumi del Nord. Così l'Italia è arrivata ai 2,5 milioni di miliardi di debiti. E ora chi paga?». Borghezio ha proseguito il filone contro i partiti [illegible] Roma, contro i padroni di giornali [illegible] tv, contro...

Salutato da un'ovazione, ecco Bossi. «Da martedì, in Parlamento - ha esordito -, partirà la terza battaglia della Lega, quella definitiva. La Padania avrà l'occasione per sferrare i colpi al bersaglio grosso di Roma padrona. Polo [illegible] Ulivo si sono organizzati per mantenere un controllo ferreo sull'economia. Questo [illegible]oi non possiamo accettarlo. Quello che vedo è che questi hanno fatto un accordo per [illegible] fare il federalismo e senza federalismo serio la Lega non ci sta a niente».

Il leader del Carroccio ha ricordato la prima battaglia vinta «contro [illegible] pentapartito», ha parlato del «ritorno dei poteri reali, il grande capitale del Nord assistenzialista e della mafia del Sud, grazie al maggioritario». E ancora: «Se votate D'Alema, votate il siur, votate Agnelli». «Se votate [illegible] Polo votate la tv, chi forma l'opinione pubblica per i propri interessi. Con [illegible] rischio di risvegliarci tutti ad Hammamet».

Ha criticato anche la magistratura: «Non è vicina alla società», ha ricordato le vicende giudiziarie in cui è stato coinvolto il Carroccio. «Era [illegible] tentativo di fermarci - ha urlato -, attaccati da mafiosi anche se fanno finta di essere magistrati. Perché con la sconfitta del pentapartito, i voti venivano a noi, e invece loro non volevano, se li dovevano dividere il Polo a destra e l'Ulivo a sinistra».

Infine la previsione: «Polo [illegible] Ulivo saranno l'ultimo governo romano. Noi, in Padania, pagare e tacere. Loro [illegible] Roma, comandare. Ma [illegible] [illegible] ci stare[illegible]».

Sostenendo che altre sono le forme di razzismo, Bossi ha toccato i sentimenti di chi è nato o cresciuto al Nord: «Quanti sono gli insegnanti delle nostre scuole? Quanti i giudici? Il cambiamento deve partire dal lavoro. Con finanziamenti mirati, con salari diversi a seconda del costo della vita, con tasse decise da chi governa il territorio, con [illegible] federalismo». Poi gli abbracci. Il primo è di Maroni.

Luciano Borghesan

[illegible] PANNELLA

«Intesa con il Polo per battere i partiti»

I radicali [illegible] Pannella-Sgarbi [illegible] fianco del Polo per le libertà. «Siamo alleati - ha detto [illegible] Cucco a nome dei riformatori - [illegible] precisi punti programmatici riguardanti [illegible] istituzioni». Il documento, sottoscritto da Silvio Berlusconi e da Marco Pannella, chiarisce la scelta per l'uninominale [illegible] [illegible] turno e per la riforma presidenzialista dello Stato. «Il voto del 21 aprile - ha aggiunto Cucco - sarà un referendum tra chi vuole il cambiamento e chi è per il sistema dei partiti». Gli argomenti sono stati ripresi da Edro Colombini [illegible] Emilia Rossi (Forza Italia), Piercarlo Fabbio (cdu) [illegible] Ugo Martinat (Alleanza nazionale).

«Al governo il compito di governare, al Parlamento quello di legiferare e controllare», ha detto Colombini. «L'accordo n[illegible] altera l'omogeneità del Polo, il terreno comune è la liberalità per noi vincolata da valori cattolici», ha spiegato Fabbio. «Un voto contro il regime partitocratico e consociativo che si è protratto per 50 anni», ha osservato Rossi. «L'occasione per battere il passato. Solo la malafede di D'Alema vede [illegible] accordo elettorale», ha commentato Martinat. Cucco ha ricordato che [illegible] l'intesa sulle riforme il Polo per [illegible] libertà auspica l'elezione dei candidati della lista Pannella-Sgarbi presenti nel proporzionale alla Camera: «Senza deputati, Radio Radicale sarà costretta al silenzio».

Umberto [illegible] durante il comizio di ieri sera in piazza San Carlo

[illegible] ELETTORALE

[illegible] 17, parco di Vittorio, chiusura campagna elettorale.

[illegible] NAZIONALE. Martinat e Rasi: 18.30 p.za Lagrange.

PDS. Negri: 9 via Montevideo. 20.30 Trofarello.

RIFONDAZIONE. Maura Cossutta: 12.30 Leini [illegible] 21 piazza Sabotino.

PROGRESSISTI. Manzi, 18.30 parla [illegible] piazza Caduti Alpignano. Ortolano: 13 parla alla Pirelli Vetture.

[illegible] NORD. Molino: 9 giardini Martini. Casolati: 9 mercato corso Svizzera. Borghezio: 9 orologio piazza Repubblica. Pollini [illegible] Francone: [illegible] mercato largo Regio Parco. Gobetti: 9 mercato piazza Bengasi. Brigandì: 17 via Nitti. Gotta: 19, corso Cosenza. Marcellino: 17 via Gorizia. Ceresa, Martucci e Farassino: 21 Rivarolo.

[illegible] Cavallo: 10 piazza Galimberti e 16 parco Ruffini. Scardicchio: 10 piazza Vittoria [illegible] 12 via Bologna. Valgiusti: 10 corso Svizzera. Cremon: [illegible] mercato Crocetta. Scialo: 11 mercato Rivalta.

[illegible] DINI. Delfino: [illegible] Pinerolo e 21 Rivoli.

[illegible] NAZIONE. Matteja: 8.30 mercato Strambino e 21 centro sociale Ciriè.

[illegible] [illegible] Manigrasso: 16 corso Svizzera. Brancucci: alle 10 parla in corso Giulio Cesare. Balestra: 10 piazza Vittoria.

SOCIALISTA. 16 corso Palestro 10 chiusura della campagna elettorale con tutti i candidati.

[illegible] 15 via Garibaldi Festa Verde. Cima: 9 mercato Moncalieri.

NUOVE ENERGIE. Ennetti: [illegible] Cine chiusura campagna elettorale.

[illegible] [illegible] 9

Gli 8 candidati al seggio di Palazzo Madama per Val Susa e Pinerolese

Alta velocità e collegamenti i problemi delle Valli torinesi

Il collegio [illegible] per il Senato abbraccia quasi tutta la montagna della provincia torinese: Val Susa, Val Chisone, Val Pellice e altre valli di minore [illegible] piezza ma certamente di non minore importanza. Gli abitanti [illegible] quasi 250 mila. Il 71 per cento di essi lavora [illegible] dipendente. Gli autonomi rappresentano [illegible] 28 per cento, l'indice di disoccupazione è del 5,4 per cento. Ma le difficoltà sono rappresentate soprattutto dai collegamenti fra [illegible] diverse valli e con Torino. In Val Susa c'è la questione dell'alta velocità che rimane aperta, nel Pinerolese quella dell'autostrada per Tori[illegible] che ancora non [illegible] stata realizzata.

Domenico Barale, candidato [illegible] partito socialista, spiega: «Ogni valle ha la sua realtà. Nella Val Susa c'è il problema dell'alta velocità che secondo me [illegible] indispensabile per rimanere legati all'Europa. Occorre però che i lavori vengano affidati soprattutto a imprese locali. Nella Val Chisone manca [illegible] il collegamento da Volvera a Pinerolo. Per quanto riguarda l'occupazione, ci sono problemi nelle piccole industrie che però si stanno riconvertendo. Oggi il partito socialista si propone come forza al tempo [illegible] socialista [illegible] liberaldemocratica, tradizionale nei valori storici di riferimento, orgogliosa delle proprie esperienze e consapevole dei propri errori».

Per Michele Di Tonno, rappresentante [illegible] Piemonte Nazione, «la nostra regione va [illegible] rovina. Noi siamo contrari all'alta velocità in Val Susa perché [illegible] valle da quest'operazio[illegible] [illegible] ricaverà nulla. L'alta velocità potrebbe passare da altre parti. Bisogna tenere in maggior considerazione la gente che vive in montagna».

La pensa così anche [illegible] candidato della Lega Nord Ettore Micol, che dice: [illegible] montanari vengono trascurati. Occorre invece ricuperare i valori e la storia di queste genti. Le valli principali del mio collegio sono la Val Chisone, che ancora non ha risolto l'enorme problema dell'autostrada Torino-Pinerolo - e noi vogliamo non un'autostrada [illegible] una superstrada [illegible] pagamento [illegible] pedaggio - e la Val Susa che avrebbe bisogno di una maggiore valorizzazione dei poteri locali. E poi c'è, più in generale, il problema piemontese che riguarda ovviamente tutta la regione. Noi proponiamo [illegible] soluzione e la nostra soluzione si chiama federalismo. Ma un federalismo senza aggettivi».

POPOLAZIONE:	248.617
DISOCCUPATI:	5,39%
[illegible]	28,35%
ABITAZIONI IN PROPRIETA':	66,83%
STRANIERI:	4,79%

Dalla gente di montagna ai pensionati. Maria Aime, candidato del partito che li rappresenta: «Io credo che i problemi in questa zona siano uguali a quelli delle altre zone. Le persone anziane sono quelle più disagiate: mancano le strade, le case non sono funzionali, le tasse sono elevate. Noi vorremmo, [illegible] esempio, l'abolizione dell'Ici per la prima casa perché ci [illegible] pensionati che non ce la fanno ad arrivare [illegible] fine mese e non possono vivere tranquilli».

Francesco Barbagallo, di Mani Pulite, osserva che «i proble[illegible] più importanti riguardano l'agricoltura. Purtroppo il nostro partito è sconosciuto, ma noi ci battiamo affinché le troppe leggi che ci sono siano più facili da interpretare».

Alle questioni ambientaliste rivolge la sua attenzione Immacolata Zaffino, candidata dei Verdi verdi, che si affaccia per la prima volta alla politica, alla ricerca di consensi tra coloro che vogliono tutelare il verde e l'ambiente.

Chi invece non è certo alle prime a[illegible] è Claudio Bonansea, senatore uscente del ccd e candidato per il Polo per le libertà. Spiega Bonansea: «Il Pinerolese, la Val di Susa, la Val Sangone e la Val Ceronda hanno subito in questi anni un forte periodo di crisi: il fenomeno dello spopolamento [illegible] valli, la crisi del sistema economico, una crescente deindustrializzazione hanno creato una [illegible]tuazione che necessita di urgenti interventi. Occorre realizzare al più presto i collegamenti ferroviari e viari indispensabili. Mi riferisco al completamento dell'autostrada Torino-Pinerolo e alla realizzazione dell'alta velocità in Val di Susa. Un altro mio obiettivo è il rilancio del turismo locale e del terziario. Le nostre valli sono ricche di storia, tradizioni e cultura da valorizzare».

Il giudice Elvio Fassone è il rappresentante del pds per l'Ulivo. Afferma Fassone: «I problemi più importanti delle Valli Chisone e Susa credo siano quelli dei collegamenti: l'autostrada Torino-Pinerolo e alta velocità per la Val Susa. Un'altra questione importante riguarda l'occupazione. Le zone del comprensorio hanno attraversato un periodo di pesante deindustrializzazione». Ma la gente spera nelle promesse dei candidati o si mostra scettica? Risponde Fassone: «Quando [illegible] andato nelle assemblee, nelle riunioni organizzate ho trovato una calda accoglienza da parte della gente in attesa [illegible] un messaggio di speranza. Nei contatti quotidiani, negli incontri ai mercati ho trovato una discreta cordialità, ma anche una quota di ostilità nei confronti della politica in gene[illegible]le. Io però dico che la politica è l'estensione della morale».

Enzo Bacarani

L'ULIVO

ELVIO FASSONE

DATA DI NASCITA 04/03/1938
SEGNO ZODIACALE Pesci
PROFESSIONE Magistrato
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna
REDDITO 113 milioni lordi all'anno
MOGLIE Anna Maria Bermond, 58 anni, insegnante
FIGLI 3, Marco, 31 anni, funzionario industriale, Simona, 28 anni, psicologa, Raffaella, 24 anni, laureanda in legge
AUTO Fiat Punto
HOBBY Musica classica, letture, bicicletta
SQUADRA Non tifoso
ULTIMO LIBRO LETTO "Il crufiage e la democrazia", Di G. Zagrebelsky
ULTIMO FILM VISTO "Film Blu" di Kieslowskj
PER CHIAMARLO [illegible] [illegible]121/397776

VERDI VERDI

IMMACOLATA ZAFFINO

[illegible] DI NASCITA 09/06/1944
SEGNO ZODIACALE Gemelli
PROFESSIONE Commerciante
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna
REDDITO 24 milioni lordi all'anno
MARITO Nicola Zaffino, [illegible], pensionato
FIGLI 1, Donatella, 21 anni, impiegata
AUTO Fiat Ritmo
HOBBY Ginnastica
SQUADRA La Juventus
ULTIMO LIBRO LETTO "Selezione" del Reader's Digest
ULTIMO [illegible] VISTO Non va al cinema
PER CHIAMARLA tel. 011/612372

SOCIALISTA

DOMENICO BARALE

[illegible] DI NASCITA 06/02/1945
SEGNO ZODIACALE Acquario
PROFESSIONE Imprenditore
ULTIMA CARICA POLITICA Assessore al Comune di Villarbasse
REDDITO 62 milioni lordi all'anno
MOGLIE Maria Teresa Lerda, 41 anni libero professionista
FIGLI 1, Franco, 21 anni, universitario
AUTO Pontiac Transport
HOBBY Pesca
SQUADRA La Nazionale
ULTIMO LIBRO LETTO "Il Duello" di Bruno Vespa
ULTIMO FILM VISTO "Nome in codice: Broken Arrow"
PER CHIAMARLO tel. 011/6406953

PIEMONTE [illegible]

[illegible] DI TONNO

DATA DI NASCITA 18/02/1940
SEGNO ZODIACALE Acquario
PROFESSIONE Artigiano
ULTIMA CARICA POLITICA Consigliere [illegible] a Sauze di Cesana
REDDITO 32 milioni lordi l'anno
MOGLIE Rosy Gilberti, [illegible] anni casalinga
FIGLI 2 Elena, 25 anni, studentessa Elisa, 24 anni, studentessa
AUTO Saab
HOBBY Ciclismo
SQUADRA Il Torino
ULTIMO LIBRO LETTO "Duemila anni di Torino"
ULTIMO FILM VISTO Non va più al cinema
PER CHIAMARLO tel. 011/2161268

[illegible] PULITE

FRANCESCO BARBAGALLO

DATA [illegible] NASCITA 09/05/1943
[illegible] ZODIACALE Toro
PROFESSIONE Insegnante
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna
REDDITO 40 milioni lordi l'anno
MOGLIE Bruna Sobrero, 52 anni, casalinga
FIGLI 2, Lorella, 29 anni, disoccupata, Sabina, 24 anni, studentessa
AUTO Skoda Felicia
[illegible] Scacchi
SQUADRA Nessuna
ULTIMO LIBRO LETTO "L'uomo che sussurrava ai cavalli" [illegible] Nicholas Evans
ULTIMO FILM VISTO Non ama il cinema
PER CHIAMARLO tel. 011/6067037

LEGA NORD

ETTORE MICOL

[illegible] DI NASCITA 19/08/1943
SEGNO ZODIACALE Leone
PROFESSIONE Insegnante
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna
REDDITO 42 milioni all'anno
MOGLIE Maria Filletti, [illegible] anni, insegnante
FIGLI Nessuno
AUTO Fiat Punto.
HOBBY Poesia
SQUADRA Nessuna
ULTIMO LIBRO LETTO "L'essere e il nulla" [illegible] Sartre
ULTIMO FILM VISTO Da 10 [illegible] non va al cinema
PER CHIAMARLO tel. 0121/515156

PENSIONATI

MARIA AIME

DATA DI NASCITA 25/09/1923
SEGNO ZODIACALE Bilancia
[illegible] Pensionata
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna
REDDITO 9 milioni lordi all'anno
MARITO Tommaso Scardicchio, 60 anni, pensionato
FIGLI 1, Ornella, 48 anni, commerciante
AUTO Fiat 500
HOBBY Giardinaggio
SQUADRA Il Tori[illegible]
ULTIMO LIBRO LETTO "Pazzo [illegible]" di Luciano De Crescenzo
ULTIMO FILM VISTO Non vede film
PER CHIAMARLA tel. 011/502417

POLO PER LE LIBERTA'

CLAUDIO BONANSEA

DATA DI NASCITA 17/08/1951
SEGNO ZODIACALE [illegible]
PROFESSIONE Imprenditore
ULTIMA CARICA POLITICA Senatore
REDDITO 143 milioni lordi all'anno
MOGLIE Carla Bollo, 39 [illegible], impiegata
FIGLI 1, Luca, 8 [illegible]
AUTO Alfa 155
HOBBY Giardinaggio e ippica
SQUADRA Il Torino
ULTIMO LIBRO LETTO "Il Duello" di Bruno Vespa
ULTIMO FILM VISTO "Palla di neve"
PER CHIAMARLO tel. 0121/73088 oppure 73664

In piazza Bottesini: gravissimi due giovani di 16 e 18 anni

Travolti in moto dal bus

Non avrebbero rispettato il diritto di precedenza
Il «57» investitore sarebbe andato troppo veloce

Due ragazzi di 16 e 18 anni sono ricoverati in condizioni gravissime al Giovanni Bosco e al Maria Vittoria, e altre quattro persone sono rimaste ferite lievemente ieri alle 19,20 in uno scontro fra un autobus e uno scooter, in piazza Bottesini. Pino Leo, 18 anni, via Feletto 54, e Danilo Marini, via Caselle 67, viaggiavano in due senza casco su un motorino «F12» lungo via Paesiello: superato l'incrocio con via Mercadante sono stati travolti da un pullman della linea «57» che proveniva da sinistra.

«Me li sono trovati davanti all'improvviso - ha riferito l'autista -. Ho frenato con tutta la forza, ma non sono riuscito a evitarli». L'impatto è stato tremendo: lo scooter grigio è stato colpito in pieno e scaraventato a una ventina [illegible] metri di distanza. Pino e Danilo sbalzati sull'asfalto, hanno battuto la testa e sono rimasti immobili. Il colpo tremendo ha richiamato [illegible] strada dalle palazzine attor[illegible] molte persone, alcune delle quali, osservando il motorino distrutto, sono corse via piangendo, coprendosi gli occhi con le mani. Sull'autobus semivuoto quattro passeggeri sono rimasti contusi: Caterina Marsiglia, Rosario di Chia, Sabina Balzano, Maria Grandieri. Le loro condizioni non preoccupano, come neppure quelle dell'autista, portato in ospedale sotto choc.

Immediato l'intervento dei vigili urbani e di due ambulanze del «118»: Pino e Danilo sono stati rianimati sul posto e poi trasportati in ospedali diversi per evitare il sommarsi delle emergenze.

Ora tocca ai vigili stabilire le cause dell'incidente. Impresa complicata; sul posto non c'erano testimoni: i civich ritengono che i due ragazzi sullo scooter - Pino alla guida, Danilo seduto dietro - non abbiano rispettato l'obbligo di precedenza. [illegible] considerato il pesante bilancio, non escludono che l'autobus procedesse [illegible] velocità eccessiva: il parabrezza e la mascherina anteriore del «57» sono andati in frantumi.

Mezz'ora dopo lo scontro, negli ospedali, è cominciata l'attesa dei parenti e degli amici dei ragazzi. Tutti vicini, abbracciati per ore, sperando che Pino e Danilo ce la facciano.

Marco Accossato

Il «muso» dell'autobus della linea «57» e sullo sfondo la moto sulla quale viaggiavano i due giovani di 16 e 18 anni ricoverati in gravi condizioni

Insegnante si era incatenato a scuola: «Non privatizzate i corsi professionali»

Notte in bianco con l'assessore

All'alba rinuncia alla protesta contro il Comune

In via Bazzi 4 si è conclusa ieri mattina la protesta [illegible] Rosario Citriniti, il professore del Centro [illegible] formazione professionale «Caduti per la Libertà» che ventiquattr'ore prima si era incatenato nel Laboratorio dei circuiti stampati dove stava insegnando agli allievi. Il clamoroso gesto - come aveva spiegato ai cronisti - per contestare la prevista privatizzazione dei [illegible]rsi, attualmente gestiti dal Comune.

L'epilogo della clamorosa contestazione verso le 8. Dice il professor Citriniti, stanco per la nottataccia ma contento di aver posto all'attenzione di tutti il problema: «Ho deciso di liberarmi dopo che l'assessore Giovanni Ferrero, responsabile del progetto, si [illegible] impegnato a trovare una soluzione per evitare la chiusura della scuola [illegible] il trasferimento delle apparecchiature».

Un grazie particolare il professore vuole rivolgerlo anche ai sei Centri coinvolti nel progetto di privatizzazione. «Mi sono arrivati attestati di adesione via fax e altre risposte sulla rete Internet. Non solo: sono venute [illegible] trovarmi [illegible] delegazioni, consegnandomi lettere di solidarietà firmate da decine [illegible] altri lavoratori. La notte non l'ho passata da solo. Già dalle 17 altri insegnanti avevano deciso di riunirsi in assemblea permanente nell'aula dove mi ero incatenato. Quindi [illegible] arrivato l'assessore [illegible] anche lui ha passato la notte in bianco a dialogare e discutere». E [illegible] alle 9 in via Bazzi sul problema è convocata un'assemblea generale.

Per la cronaca è stato l'assessore Ferrero che [illegible] mattina ha liberato Citriniti, segando con il direttore del Centro, Vito Guglielmi, un anello della spessa catena. «Di questa notte particolare ho serbato un ricordo», ha poi detto [illegible] Giunta, mostrando con [illegible] sorriso ai colleghi l'insolito trofeo.

Ivano Barbiero

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il nuovo film di PUPI AVATI

L'ARCANO INCANTATORE

IL MALIGNO [illegible] FA SERVITORE SE NON PER ESSERE MAESTRO

Carlo Cecchi [illegible] Stefano Dionisi straordinari interpreti di una vicenda singolare ed agghiacciante.

Pupi Avati celebra con L'Arcano Incantatore un ritorno dopo vent'anni [illegible] atmosfere gotiche e raccapriccianti che hanno fatto della "Casa dalle finestre [illegible] ridono" un classico del cinema noir.

Non si poteva celebrare ricorrenza in modo più appropriato.

Siamo a Bologna a metà del diciottesimo secolo. Un giovane seminarista incolpato di aver sedotto e costretto all'aborto una minorenne, ricorre attraverso un patto [illegible] sangue all'aiuto del Maligno. Ottiene così la possibilità di abbandonare la notte stessa [illegible] Stato Pontificio trovando rifugio in una lugubre dimora sperduta fra i boschi e i monti dell'Appennino. In questo luogo spaventevole, fra gli scaffali della più sterminata biblioteca sulla morte che la cultura del tempo conosca, [illegible] aggira isolato dal mondo uno spretato, ripudiato dalla Santa Chiesa per i suoi esperimenti di necromanzia. In quel labirinto [illegible] codici, di antichi incunaboli, si mescolano al sibilo [illegible] vento [illegible] di trapassati, [illegible] baluginio di una candela [illegible] muovono oggetti, si manifestano spiriti di defunti in uno scambio ininterrotto [illegible] l'Aldilà. E' infatti [illegible] regno dei morti che l'Arcano Incantatore, questo lo pseudonimo esoterico del signore del luogo, indaga febbrilmente alla ricerca di una risposta al quesito dei quesiti. Prende così l'avvio una delle vicende più singolari ed agghiaccianti che il cinema di questi ultimi [illegible] ci abbia riservato.

"All'origine dell'Arcano Incantatore vi [illegible] una fola esoterica delle nostre campagne- [illegible] ricorda Avati -una sorta [illegible] cantilena in rima che aveva come protagonista un vecchio nel cui petto si [illegible] annidato [illegible] enorme pipistrello. Un'immagine tremenda e probabilmente ancestrale che ha accompagnato la [illegible] prima infanzia e che è all'origine di una delle mie più remote paure. Il vecchio con la voce ronzante si aggira per i piccoli cimiteri di campagna, appare nelle sagrestie [illegible] chie[illegible] abbandonate, nelle soffitte, [illegible] prossimità dei ponti, nell'ombra nera dei filari di pioppi.

Ostenta denti canini [illegible] produce ferite che mai si rimarginano. L'estensore di questa fola deve aver certamente attinto alla Pseudomonarchia dei Demoni del Veyer in cui l'enigma fa da [illegible] portante a tutto l'insieme. Anche nell'Arcano Incantatore l'enigma pervade tutta la vicenda sulla quale lo stesso, pur avvez[illegible] alla cultura contadina [illegible] frequentare i baratri dell'ignoto, mi interrogo. Si assommano in questo film tutti i terrori della mia infanzia [illegible] una mistura che la parte irrazionale del mio [illegible] avverte possibile."

Carlo Cecchi ha offerto proprio all'Arcano Incantatore [illegible] suo volto e, soprattutto, il [illegible] straordi[illegible] magnetismo.

[illegible] ha la sensazione che solo [illegible] in [illegible] potesse interpretare un ruolo così singolare?

"Non saprei dirlo certo [illegible] che la sceneggiatura di questo thriller cattolico ha avuto un peso molto forte nella mia immediata adesione al progetto. Il testo contiene infatti elementi curiosi ed inquietanti del tutto inusuali nel panora[illegible] del [illegible]a italiano. E poi [illegible] prima volta nella mia carriera [illegible] attore che ero chiamato a confrontarmi con un personaggio che a [illegible] volta [illegible] misteriosamente interprete di qualco[illegible] di diverso da se....

Ma questa [illegible] la parte più stupefacente della vicenda e, come in ogni giallo che si rispetti, non è il caso di rivelarla più di tanto..."

Stefano Dionisi, [illegible] settecento fantasmagorico [illegible] Farinelli [illegible] quello terrificante dell'Arcano Incantatore? Un precipitare in un incubo [illegible] fine, questa la sensazione che il giovane semi[illegible] da [illegible] interpretato trasmette in modo del tutto convincente?

"E' l'emozione che ho vissuto fin dalla lettura della sceneggiatura. Ho avvertito immediatamente di trovarmi di fronte ad un personaggio complesso e ricco di sfaccettature. Un ragazzo attratto dall'esoterico, dai fantasmi, più dal mondo delle ombre che da quello reale, quindi in modo inconsapevole un ragazzo "maledetto". E' stato soprattutto questo aspetto [illegible] incuriosirmi: il destino di questo giovane che va molto al di là di ciò che lui stesso possa temere verso un precipitare nell'antro più sinistro della follia, dove il male regna incontrastato".

Siamo certi che la terrificante angoscia che pervade questa vicenda [illegible] destinata [illegible] rimanere impressa, forse [illegible] modo indelebile, nella nostra mente.

L'Arcano Incantatore è divenuto protagonista di molti dei nostri incubi.

Enzo Sallandi

Prosciolti in fase preliminare gli ultimi dieci imputati della maxi inchiesta

Illeciti a Banchette, tutti assolti

Il gip: «Non erano reati penali»

Tutti assolti. Gli ultimi dieci imputati della [illegible] inchiesta su presunti illeciti commessi dall'80 al'95 al Comune di Banchette sono stati prosciolti, ieri mattina in fase di udienza preliminare, dal gip Fabio Lambertucci. Cala, dunque, [illegible] sipario [illegible] questa vicenda, esplosa la primavera dello scorso anno quando l'allora procuratore [illegible] Ivrea, Bruno Tinti, aveva inviato 32 avvisi [illegible] garanzia ad altrettanti personaggi del paese: molti amministratori ed ex, operai del Comune, e il presidente di un'associazione sportiva. Al rinvio a giudizio, però, ne erano arrivati meno di [illegible] terzo: l'attuale sindaco Renato Alessio, un ex primo cittadino, Alberto Valtorta Iorio, chiamato, però, in causa per il periodo in cui aveva ricoperto la carica [illegible] assessore all'urbanistica (difesi entrambi dall'avvocato Stratta); due ex assesori, Angelo Menegatti (Mittone) [illegible] Roberto Ruggeri (Stratta) e tre dipendenti del comune: Bruno Bordin di Pavone, Giannino Cervellin [illegible] Lessolo e Andrano Mangolini di Ivrea, (ieri assistiti in aula dai legali Bertone, Benadetto e Benni).

Con loro anche l'artigiano Bruno Minotti di Ivrea, Domenico Sancio (avvocato Coda) e il presidente dall'associazione sportiva «Sci fondo eporedia» Pier Carlo Bertino difeso dall'avvocato Formento. Per tutti le accuse [illegible] di peculato [illegible] abuso d'ufficio. Una brutta grana che, ieri, però è finito in nulla.

Il giudice Fabio Lambertucci, alla [illegible] ultima udienza a Ivrea, (dalla prossima settimana sarà in forza [illegible] tribunale di Pavia, dov'è stato trasferito), spiega con poche parole la decisione: «Per tutti i fatti contestati si poteva escludere la rilevanza penale». «Tutt'al più - aggiunge - si sarebbe potuto configurare qualche illecito [illegible] natura amministrativa. Ma nient'altro. E poi erano state chiamate in [illegible] anche persone che non c'entravano assolutamente nulla».

Per gli amministratori comunali la decisione del gip [illegible] [illegible] bella soddisfazione. «Dispiace - ha commentato l'ex primo cittadino Alberto Valtorta all'uscita dal tribunale - che il Comune di Banchette sia stato accusato di cattiva amministrazione. Una pessima pubblicità. Per fortuna, ora, possiamo dimostrarne l'infondatezza».

Lodovico Poletto

IN APPELLO

Tangentopoli sulla Dora

Prima udienza, ieri mattina davanti ai giudici della terza sezione penale della Corte d'appello di Torino, [illegible] il proscioglimento di alcuni degli imputati della mini tangentopoli eporediese. Era stato il procuratore Tinti a ricorrere dopo che il gip di Ivrea [illegible] escluso dal rinvio a giudizio alcuni personaggi indagati [illegible] arrestati nell'estate del '93. Ma il ritardo di un giorno [illegible] consegna dei motivi d'appello ha, però, fatto scat[illegible] il rinvio. I legali dei prosciolti hanno, infatti, sollevato un'eccezione di nullità. Provvedimento a cui il procuratore si è opposto chiedendo, invece, che venga valutata dai giudici [illegible] possibile incostituzionalità della norma che fissa [illegible] 15 giorni il termine massimo per presentare l'appello.

Bruno Tinti l'ex procuratore [illegible] Ivrea

Il giudice delle indagini preliminari Lambertucci

Ne discute il congresso di geriatria

Anziani a rischio per la depressione

La psicogeriatria s'interroga, da [illegible] sino a domani, in [illegible] «tre giorni» di studio. L'occasione è il quinto Congresso nazionale della Società italiana che si tiene a Torino Incontra, via Nino Costa [illegible]. [illegible] tema: «I disagi psichici nella terza età». L'incontro è presieduto dal professor Luigi Ravizza, direttore della prima Cattedra di Psichiatria dell'Università di Torino.

«L'obiettivo è discutere l'importanza di una precoce e rigoro[illegible] valutazione diagnostica nel campo delle patologie psichiatriche che possono colpire l'anziano, dall'ansia alla depressione, [illegible] Morbo di Alzheimer ai disturbi cognitivi in genere» spiegano gli organizzatori. E per sviluppare i vari argomenti ci sono specialisti giunti da tutta Italia e dall'estero. Tra questi, Eugenio Aguglia (Trieste), Amato Amati (Catanzaro), Vincenzo Rapisarda (Catania), Pierluigi Scapicchio e Marco Trabucchi (Roma), Vittorio Volterra (Bologna), e Antonio Medina, Valentin Conde Lopez e Barcia Salonio [illegible] Società [illegible] Psicogeriatria spagnola.

L'attenzione dei relatori [illegible] rivolge [illegible] particolare all'anziano come soggetto debole, più vulnerabile cioè dal punto di vista neurobiologico e psicologico. Per lui ogni patologia è di fatto «più importante» dal punto di vista clini[illegible]. E le complicazioni (compresa la cronicizzazione) diventano elementi ordinari.

Uno dei temi più attuali sarà la depressione. Quanto è diffusa tra gli anziani? «Un disturbo depressivo significativo si trova nell'8-15 per cento dei pazienti di età maggiore a 65 anni che risiedono in case di riposo - spiega il professor Luigi Ravizza -. Pazienti anziani ricoverati in ospedale per malattie internistiche presentano quadri [illegible] depressione nei 40 per cento dei casi; in questa percentuale sono comprese anche reazioni depressive aspecifiche».

Nella «tre giorni» gli esperti approfo[illegible] gli aspetti biologici, psicologici e clinici. I passi avanti compiuti sono tanti. «Sul fronte biologico ci sono ormai tecnologie avanzate - spiegano gli organizzatori - che permettono di avere diagnosi molto precise [illegible] struttura e la funzione del cervello e sui meccanismi biologici della patologia psichiatrica».

Adriano Provera

IN BREVE

■ [illegible] In via via Fanti 17, questa sera dalle 20,30 si parla dell'iniziativa editoriale de La Stampa: «Specchio, tre [illegible] dopo». Oltre a illustrare i primi risultati [illegible] vendita, il vice direttore Gad Lerner e [illegible] direttore commerciale Gianluigi Montresor risponderanno [illegible] domande e curiosità sull'ideazione e la distribuzione del settimanale. La tavola rotonda (ore 21,45) sarà preceduta da una cena.

■ **MUSEI.** Con una tessera da 35 mila lire all'anno sarà possibile visitare le collezioni permanen[illegible] [illegible] le mostre temporanee dei musei civici, ottenere lo sconto sui biglietti d'ingresso alle [illegible]stre organizzate dalla città presso altre sedi, e per visitare altri musei dell'area metropolitana.

■ [illegible]. Verranno costruiti quanto prima degli ascensori per superare le barriere architettoniche che si trovano nei due cimiteri cittadini, Parco e Monumentale. Lo ha votato ieri la giunta municipale, su proposta dell'assessore allo Sviluppo sociale e Lavoro, Carlo Baffert. Il progetto è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche del 1996, per un importo stimato in 500 milioni

■ **DUE** [illegible]. L'ufficio tecnico Lavori Pubblici del Comune ha elaborato il progetto preliminare per la ristrutturazione di due appartamenti da adibire rispettivamente alla segreteria dell'associazione «Pro [illegible] donna», e come appartamento per donne e figli maltrattati. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con le associazioni femminili aderenti alla consulta femminile comunale.

■ **MACELLO** [illegible] Si è tenuto un nuovo incontro tra la Regione (con il presidente Ghigo e gli asessori Masaracchio e Bodo) e le banche per il salvataggio del macello di None. Dalla riunione è emersa la disponibilità degli istituti di credito ad aderire all'operazione che dovrà portare all'alleggerimento della difficile situazione finanziaria.

■ **GIORNI D'ESTATE.** Giorni d'estate, la [illegible] di spettacoli estivi organizzata dal Comune di Torino, cambia volto e si rinnova. Lo ha stabilito la giunta municipale approvando, ieri, la delibera [illegible] impegno di spesa. L'impegno previsto è di un miliardo e 193 milioni di lire: [illegible]0 milioni sono destinati all'erogazione [illegible] contributi ad enti ed associazioni e altri 313 milioni per l'acquisto di beni e servizi dalle aziende iscritte all'albo dei fornitori del Comune di Torino.

I SEIMILA [illegible]

I responsabili Seat: «Non ci han dato le variazioni». Il Comune: «Non è vero»

Venaria nuova? Sulla cartina non c'è

Amara sorpresa sfogliando «Tutto Città» 1996

PER «Tutto Città» [illegible] la [illegible] nuova di Venaria non esiste. E dire che proprio sulle copertine dei nuovi elenchi telefonici della città di Torino, pubblicati dalla Seat, il soggetto rappresentato è il castello di Venaria. Quattro affreschi di Filippo Juvarra realizzati due secoli fa per la Galleria Diana. Le nuove [illegible] intitolate a personaggi famosi: Pretegiani, Paganelli, Castagneri, partigiani che hanno segnato il passato della città oltre ad artisti che rimarranno per sempre nella storia come Giotto, Michelangelo, Mascagni [illegible] Canaletto. Strade di asfalto che portano [illegible] due nuovi quartieri, in tutto quasi [illegible] mila persone.

Sulla cartina, però, non è stata dimenticata via Saragat, dove la scorsa estate morì [illegible] bambina di pochi giorni per una crisi respiratoria. Il padre avvertì la Croce Verde, ma, i volontari non trovarono in tempo l'indicazione.

Il sindaco di Venaria Giuseppe Catania: «Ho già fatto [illegible] cartina aggiornata»

I responsabili di Tutto Città, spiegano: «E' [illegible] problema [illegible] aggiornamento, [illegible] i Comuni che ci devono avvertire dei cambiamenti rispetto alla rete viaria precedente». Continua Gianni Ferneti, direttore responsabile [illegible] Tutto Città: «Non abbiamo in dotazione [illegible] rete informatica che ci comunichi in tempo le novità topografiche di tutti i Comuni, ma in questa di[illegible] [illegible] stiamo già attrezzando con un servizio via fax ed un numero verde». Ammettono i dirigenti: «Prepariamo centinaia di cartine all'anno, sbagliare è normale, n[illegible] è possibile mandare un funzionario di sopralluogo in ogni paese».

A palazzo civico, amministratori e funzionari dell'ufficio tecnico, per la seconda volta, sono rimasti [illegible] bocca aperta. «Nella scorsa primavera - spiegano gli impiegati dell'ufficio tecnico - avevamo consegnato a dei rappresentanti della Seat [illegible] cartina aggiornata della città di Venaria. Volevamo che anche quella quindicina [illegible] nuove vie [illegible] quartieri Gallo-Pralla e 167 comparissero per facilitare la viabilità». E dal 1° maggio, [illegible] il progetto della nuova rete di trasporto pubblico, un pullman farà capolinea tra le vie Giotto [illegible] Donatello, nomi che per la cartina Seat non esistono. «Per fortuna ho provveduto ad inviare alcune copie della topografia aggiornata ai servizi di emergenza - conclude [illegible] sindaco Giuseppe Catania -. Quella [illegible] non può rimanere sconosciuta». Per ovviare a questo problema non [illegible] escluso che l'amministrazione di Venaria pubblichi una cartina aggiornata su uno dei prossimi numeri del giornale del Comune.

Gianni Giacomino

Tracce sospette

Forse [illegible]

«Tracce di sabotaggio» sono state scoperte da agenti della Digos alla base di un traliccio ad alta tensione, appartenente all'elettrodotto che collega la centrale di Pianezza alle cabine di trasformazione Fiat a Val della Torre.

La scoperta risale a qualche giorno fa: il traliccio si trova presso la tangenziale Ovest, [illegible] lontano dall'uscita di corso Regina Margherita. Presentava alla base tre scavi, profondi cir[illegible] 80 centimetri, che secondo gli esperti avrebbero potuto preludere ad un'azione terroristica. Non sarebbero invece stati trovati indizi per attribuire a qualche particolare gruppo la paternità dell'impresa. Sono stati disposti particolari servizi di sorveglianza, intorno a tralicci in zone sensibili.

Come parte offesa

Interrogato l'ex [illegible] Signoroni

Il pm Sandrelli ha sentito ieri l'ex manager Fiat e Gft Clemente Signoroni. E questa volta nel ruolo di parte offesa: il 29 febbraio scorso [illegible] dirigente industriale sporse querela nei confronti del presidente Fiat Cesa[illegible] Romiti, ravvisando i reati di calunnia e diffamazione in alcune dichiarazioni rese sul suo conto da Romiti allo stesso magistrato. In uno degli interrogatori nell'ambito dell'inchiesta sui bilanci Fiat, [illegible] top manager disse che Marco Rivetti gli ave[illegible] riferito di aver colto Signoroni [illegible] le mani nel sacco, a proposito di certi traffici di vestiti e di auto. Gli [illegible]rebbe anche rivelato che Signoroni avrebbe tentato di svendere la sede di corso Emilia del Gruppo Finanziario Tessile. Rivetti è già stato sentito.

Al Carignano debutta l'allestimento in cinque atti del noto regista

Il Ruy Blas di Ronconi

Testo drammatico di Hugo

Debutto per «Ruy Blas» al **Carignano**. Al varo, questa sera la nuova produzione del Teatro Stabile di Torino e del Teatro di Roma, firmata da Luca Ronconi. Rivisitato dal regista, un testo del teatro romantico: quel «Ruy Blas» appunto che Victor Hugo compose tra il luglio e l'agosto del 1838. Il testo (in cinque atti), rappresentato l'8 novembre dello stesso anno, entrò dal 1879 nel repertorio della Comédie Française. Assai rare, invece, le messe in scene italiane, tra cui l'allestimento di Mario Ferrero all'Olimpico di Vicenza (era il 1966) con Foà, Bentivegna e Lea Padovani. Il cast dell'attuale edizione ronconiana è, invece, capitanato da Massimo Popolizio (Ruy Blas), Carlo Montagna, Riccardo Bini, Luciano Virgilio e dalla giovane Michela Cescon nei panni della regina di Spagna, Maria di Neuburg. «Come già per "Misura per misura", la scena è un semplice prolungamento delle strutture architettoniche del Carignano e buona parte dell'azione si svolge davanti al sipario», rivelano le note di regia. Una rinuncia alla spettacolarità scenografica in favore della teatralità delle situazioni. Il testo, tradotto da Giovanni Raboni (che ha ristrutturato in una libera versificazione i distici alessandrini in rima baciata dell'originale), racconta una vicenda ambientata nella Spagna tardo-secentesca, erosa dall'intrigo e dalla corruzione. In uno scenario travagliato, si ambienta l'ascesa sociale dello scudiero Ruy Blas, che si innamora ricambiato della regina. Ma un nobile, inviso alla corte, ordisce la sua vendetta coinvolgendo il protagonista sino ad un luttuoso epilogo. Questa la trama di un'opera che innesta sulla struttura tragica convenzioni da commedia: come l'artificio del travestimento e gli scambi di ruolo. Sull'ordito variato di una teatralità lussureggiante e di un romanticismo «alla francese», si sviluppano temi diversi: dal sogno, crudelmente deluso dalla realtà, all'apparizione del popolo quale imminente protagonista della storia. Le repliche dello spettacolo proseguono sino al 12 maggio. L'incasso della recita di domani sera devoluto in favore della Fenice di Venezia (biglietti a 25 mila lire).

E al Teatro Colosseo spettacoli di cabaret con Zucca e Guzzanti

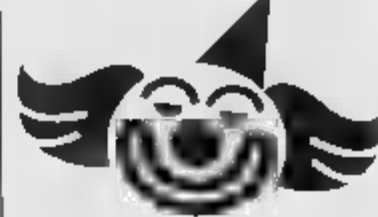
(A sin.) da Ruy Blas e (sopra) Zucca

Doppio appuntamento con l'ironia al **Colosseo**, dove questa sera è di scena Mario Zucca con una variazione sui temi sentimentali, intitolata «Per amore si...». Domani Corrado Guzzanti riproporrà il suo «Mille Novecento Novanta Dieci». Prosegue, a **Zona Castalia**, «Una via teatrale», rassegna dell'associazione Teatri Invisibili. In programma per oggi «La nuova gioventù», dall'opera di Pier Paolo Pasolini. Segue, il 20, il veronese Paolo Valerio in «La fabbrica dei sogni», ispirato al romanzo «Una solitudine troppo rumorosa» di Bohumil Hrabal. Da domani al **San Filippo**, il Gruppo Artisti Associati presenta «Una domanda di matrimonio», di Cechov. **[si. fr.]**

Mondobimbo: successo di pubblico

Dentro il salone dei più piccoli

I bambini hanno trascinato genitori, e insegnanti a giocare a Torino Esposizioni. Il passaparola fra il pubblico dei più piccoli ha certo dato grande contributo al successo di **Mondobimbo**, in questi giorni spazio ludico, oltre che fieristico, al centro dell'attenzione del mondo dell'infanzia: affluenza decisamente superiore rispetto alla prima edizione dell'anno scorso e significativa la partecipazione delle scuole, che nelle mattinate a loro riservate hanno portato oltre tremila ragazzi. La kermesse del gioco-spettacolo a ciclo continuo ha probabilmente superato l'interesse per la parte espositiva, naturalmente dedicata agli adulti, e ha in serbo ancora numerose sorprese per questo fine settimana che concluderà la manifestazione.

In qualunque momento della giornata i giovanissimi possono lanciarsi nelle «competizioni» sportive organizzate campi da basket, street-hockey (da giocare sia con i pattini sia con le scarpe ginniche), football americano, minicalcetto e minivolley, e persino su una pedana di scherma. Se all'agonismo preferiscono la musica possono allora sbizzarrirsi nella «discobaby» o con il karaoke, e se ancora fossero in cerca di nuove idee ci sono le lezioni creative dedicate alla danza classica e jazz, a quella russa e al funky, ai balli latino-americani: c'è uno stage praticamente ogni ora, basta recarsi negli stand delle scuole Chorus e Cisac. Per gli appassionati del parquet domani alle 20,30 verranno inoltre messi in scena due show per i più piccoli intitolati «Abracadabra Adam's Family» e «Mambo rum e coca cola». Atteso, poiché è una delle attrattive che ha avuto più partecipanti, il «galeone», lo spazio dove domani alle 16 ospitato il mini-decathlon dei «giochi corsari». Altro appuntamento fisso quello delle passerelle di moda juniores, alle 18,30 domani e domenica, e non mancheranno i «Sorrisi randagi», la compagnia di attori di strada che ogni pomeriggio ha improvvisato spettacoli acrobatici e di giocoleria sui trampoli (domani e domenica alle 16). Ancora performances musicali e animazione domenica con la realizzazione del musical «I quadri dell'Homeide», la storia dell'uomo musicata e interpretata dai bambini presenti. Il «reclutamento» dei mini-attori comincerà alle 14 e il sipario si alzerà alle 17,30. Orario: oggi dalle 15 alle 23, domani e domenica dalle 10 alle 23. Ingresso gratuito fino a 12 anni, adulti 10 mila lire. **[l. pl.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Mauro Sabbione, ex Bazar, oggi spencolato sperimentatore sonoro, ha dedicato a Che Guevara un'opera multimediale - disco, spettacolo, video - che si intitola «Saudade Che»: stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24, 22) Sabbione la mette in scena, accompagnato dal suo gruppo Melodrama Ensemble Mediterraneo.

ACHENZA. Anticipato a stasera il concerto del trio acid jazz di Paolo Achenza al «Sueño» di Ivrea, già fissato per domenica

MICHELE. Due concerti, stasera e domani, di Grazia Di Michele al teatro Erba (corso Moncalieri 241, 21, 30 mila lire più diritti di prevendita). La band: Lucio Fabbri, Francesco Saverio Porciello, Massimo Germini e Rivagli.

CENTRI Il «Delta House» (via Stradella 125, 22) presenta stasera due punk band, I Kirsch e I Pussy Rat. Al «Csa Murazzi» stasera alle 22 folk con La Lionetta, mentre domani ci i Quadrantequattro. Il rave alla Lega dei Furiosi è rinviato

ROCK. Stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c) crossover Linea 77 e Malasangre; progressive al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Contrappunto. Cover al «Coccodè» (via Monfalcone 62) i Rocking; «Zanzibar» (via Virginio 1) i Yaky Dolls; al «Rock House» (corso Potenza 157) i Wide Range of Colors; all'«Aeiou» (via Spanzotti 3) The Trouble; all'«Xò» (via Po 46) i Fax; al «Mirò» (strada Settimo 154) i Dolcetti; al «Mary Giò» (via Montanaro 56) i Dillotuprima; all'«Accademia» (corso Casale 278). Vincenzo Torelli al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38). Al «Poison Apple» di San Giusto Canavese (strada per San Giorgio 7) death metal con Rotting Christ, Grave, Asphix, Consolation e Undertakers. Prenotazioni: 0124/582.546

All'«Arnold» Moncalieri (strada Barauda 7/4) suonano No Carrier, Nemesis e Fonema; al «Mc Ryan's», sempre a Moncalieri (strada Carignano 62) Bullone Dements; la Clak Band «Ciak» (parco Porporati di Grugliasco); «Parsifal» Rivoli (via Piol 16) gli Apollinaire; all'«Animal House» di Almese (via Roma 29) i Cuore Scimmia, al «Todo Modo» di None (via Roma 28) gli Omissis; «Romy's» di Cascine Vica (via Po 14) Matka-Betonini; all'«Amarcord» di Piossasco i Magical Diamonds Blues gli Innesco al «Gasoline» (Bruino, via Torino 6). Tutti alle 22

L'ARMADILLO. Riapre, in una nuova sede, il circolo «Armadillo che ride»: adesso è a Chivasso, in via San Isidoro 6. Stasera 21 inaugurazione con Miguel Acosta e i cabarettisti Lauretta, Marco & Mauro, Perosino e Romano

Al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 54) il quintetto Barberis-Dutto. Al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) quartetto Gregorio-Abbate; al «Portas» (via Montebello 21) Letitia Duffy; alla «Contea» (corso Sella 132) il trio di Max Carletti. Ore

Folk irlandese con i Lithing Haddock alla «Barchetta» (via Massena 1/d). Latin «Bistrò» (via Reggio 13) con Jamaica Age, Mamadi al «Ganas» (corso Un. Sovietica 411), Tijuca all'«Eliporto» (c. Gerrards 166). Ore 22.

Foto: Grazia Di Michele

Migliaia di persone al Festival del Cinema Omosessuale

Le donne del New Marilyn

Proiezioni sino oltre la mezzanotte

Una scena dal film «Everything relative» (Tutto è relativo) di Sharon Pollack

Quinto giorno al Massimo per il **Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali**. Approdato quest'anno all'undicesima edizione, «Da Sodoma a Hollywood» ha raccolto nei primi tre giorni più di tremila spettatori.

Massimo Uno. Il Concorso Lungometraggi propone anche oggi due pellicole. «Everything relative» (Tutto relativo) di Sharon Pollack narra di sette donne componenti nel Settanta di un «collettivo politico teatrale» che si ritrovano e ricordano gli anni passati. S'inizia alle 20,30. Alle 22,45 è previsto il documentario «The celluloid closet» (Lo schermo velato).

Massimo Due. Donne che hanno deciso di vivere da uomini e frequentano il night club «New Marilyn» di Tokyo vengono descritte, alle 22,45, in «Shinjuku Boys» (I ragazzi di Shinjuku). Un'ora più tardi si apre l'omaggio a Mae West con l'attrice impegnata in «She done him wrong» (film del '33) nel ruolo di una cantante di music-hall al centro di un caso di omicidio.

Massimo Tre. Un cambiamento di programma per quanto riguarda la Retrospettiva «Cinema italiano Anni Sessanta»: alle 16,30, al posto di «Così dolce così perversa», viene proiettato a fini benefici (biglietto a 10 mila, il ricavato andrà a un fondo a favore dei malati di Aids) un film scandalo da tempo assente dagli schermi: «Parigi, o cara» di e con Vittorio Caprioli. In serata, proseguono l'omaggio a William Burroughs e la retrospettiva.

Biglietti. Le proiezioni alla multisala in via Montebello iniziano alle 14,30 e proseguono sino a oltre mezzanotte. I biglietti costano 10 mila lire. **Ospiti odierni:** Antonio Piovanelli, Margaret Glipin, Klaus Maeck, Cheryl Dunye, Patricia Larouzière. **[d. ca.]**

Sta per iniziare una serie di film sul «dopo Cernobil»

Immagini di un dramma

Massimo: dalla prossima settimana

Una foto della centrale nucleare di Cernobil, in Ucraina

Immagini di un dramma. S'intitola **10 d. C. (dopo Cernobil). Cinema e nucleare**, la rassegna organizzata da mercoledì 24 aprile al 1° maggio al Massimo (via Montebello 8) da Pervisione, Aiace, Pro Natura, Centro Studi Domenico Sereno Regis in collaborazione con gli enti pubblici.

Presentata ieri mattina all'assessorato all'Ambiente, si articola in un ampio ciclo di proiezioni, tavola rotonda e seminario. «Per ricordare il dramma di Cernobil - ha spiegato Carlo Gubetti della Pro Natura - abbiamo voluto unire nella iniziativa le varie forme del sapere quanto riteniamo che un tema complesso come il nucleare meriti una riflessione globale».

Per quanto attiene al cinema in cartellone trentasette lavori, gran parte dei quali inediti al pubblico italiano. Attesi ospiti il regista ucraino Georgji Shklyarewski, autore di sette lungometraggi sull'argomento e cui viene presentato in anteprima l'ultimo «Cernobil, gli anni e i destini», e l'americana Jayne Loader che, realizzatrice nel 1982 del «cult» «Atomic Cafè», propone al pubblico torinese il nuovo cd-rom «Public Shelter» comprendente quaranta minuti di immagini, 400 fotografie, 10 ore di trasmissioni radiofoniche e 1400 testi di documentazione contro il nucleare.

Riguardo alle iniziative collaterali è in programma mercoledì 24 alle 16 all'Avogadro la tavola rotonda «Nucleare addio?», stessa sede per il seminario «Educazione alle scelte energetiche» mentre il Centrale d'Essai ospita le proiezioni mattutine (i posti sono già esauriti) di film conosciuti come «Silkwood», «Il dottor Stranamore», «The day after», «Atomic Cafè». **[d. ca.]**

Musica al San Giuseppe e al Monterosa

Quando l'opera lirica è sui mini-palcoscenici

Che l'opera lirica conservi schiere di proseliti convinti è indubbio. Torino non fa eccezione alla norma e ne è una dimostrazione lampante il fatto che, oltre al tutto esaurito regolarmente registrato dal Teatro Regio, si rifacciano vivi in questo campo teatri meno illustri e compagnie meno famose, che tuttavia raccolgono il pieno consenso del pubblico.

In questi giorni, per esempio, sono in attività il Teatro San Giuseppe e il Cineteatro Monterosa. **Al San Giuseppe** (via San Francesco da Paola 23), oltre a una rappresentazione stamane alle 10 per studenti, si terrà domani alle 21 una replica dell'«Elisir d'amore». L'opera di Donizetti avrà come protagonisti Antonella Bertaggia, Francesco Paolo Panni, Massimo Pezzutti, Renzo Rovedi, Irene Bottero, con l'Orchestra Filarmonica del Teatro San Giuseppe e il Coro della Compagnia Lirica Internazionale diretti da Mario Cappellin. I biglietti costano 35 e 25 mila lire.

Il Cineteatro **Monterosa** di via Brandizzo 65 si presenta con una «Tosca in Barriera di Milano». L'opera di Puccini va in domani alle 21 e domenica alle 15,30 con i cantanti Anna Valdetarra, Andrea Elena, Sergio Bensi, Sergio Beano, Ledo Freschi, Angelo Nosotti, Franco Turicchi, Massimo Marietta, Lina Rosso, Luana Moi. Niente orchestra per ribassare drasticamente i costi, ma un musicista d'esperienza come Roberto Cognazzo al pianoforte. Il Coro Monterosa sarà diretto da Gian Michele Cavallo, parteciperà anche il coro di voci bianche di Dino Dolce. Biglietti a 20 e 15 mila lire.

E già è annunciata dal al 5 maggio, all'**Alfa Teatro** di via Casalborgone 16, una «Cenerentola» di Rossini che promette bene. **[l. o.]**

Si parla di Specchio

Le previsioni e il marketing di un magazine

Evento editoriale di inizio '96, **Specchio**, il magazine de La Stampa, è già ai primi bilanci: dopo tre mesi di pubblicazione se ne parla questa sera alle 21,45 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per un'iniziativa del Club Dirigenti Vendite e Marketing e del Club Comunicazione d'Impresa. All'incontro intervengono Gad Lerner, vicedirettore de La Stampa, e Gianluigi Montresor, direttore commerciale e marketing del quotidiano. Illustreranno i primi risultati di vendita rispetto alle previsioni e spiegheranno com'è nata l'iniziativa in un difficile momento della carta stampata. Molti i quesiti legati a questo prodotto, certo innovativo per formula grafica, editoriale e di distribuzione: quali indagini di mercato sono state fatte prima del lancio? A quale target di lettori si rivolge? Ingresso su invito, telefonando allo 011/544.578.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IN COPPIA
Alle 17,30 al Caffè Baratti, in piazza Castello 27, presentazione del libro di Fausto Manara dal titolo «In coppia per amarsi (come coniugare felicità, sentimenti e sessualità)», edito da Sperling & Kupfer. Intervengono Bruno Gambarotta e Anna Ferrelli.

CINEMA, 100 ANNI
Stamane alle 11,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, la Camera di Commercio presenta la manifestazione dedicata al centenario del cinema «Steps Torino». All'incontro partecipano Renato Brazzani, Andrea Bruno, Bruno Gambarotta, Carlo Leva, Lorenzo Mondo, Franco Prono, Giorgio Ramella, Giuliano Soria e Liborio Termine. Informazioni allo 011/561.28.76.

INTERNET E SCUOLA
Alle all'Altralibreria, in via Po 43/d, incontro telematico «Internet e scuola», con la partecipazione dell'assessore Fiorenzo Alfieri. gando i siti di scuole e istituti torinesi verranno presentati progetti interventi del Comune per l'informatizzazione del sistema educativo. L'iniziativa è dell'Officina Multimediale. Informazioni allo 011/817.20.12.

DELLA
Oggi, domani e domenica «Il Mondo delle Idee» di via Caboto 3, organizza uno stage dal titolo il potere della voce: dal canto al silenzio» per approfondire le tecniche meditative comunicazione. Il costo dello stage è di mila lire. Il è curato da Miten e Deva Premal, due sannyasin che hanno studiato questa tecnica a Bombay nell'ashram di Osho. Orari: stasera, dalle 20,30 alle 22,30, domani dalle 14,30 alle 18,30; domenica dalle 10 alle 13. Per informazioni, telefono 011/590.033.

I GIOVANI
Domani, con inizio alle 8,30, convegno sul tema «Quale condizione per i giovani alle soglie del Terzo Millennio». Si svolge al Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23. Organizza il Lions Club il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia Torino.

Per il ciclo «Lo psicoanalista nella città» questa sera alle alla Libreria La Città del Sole, in via Po 59/d, conferenza di Gabriele Balbo e Alessandro Casiccia sul tema «Il gruppo non è femminile». A cura dell'Associazione Freudiana.

BRIDGE
Oggi alle 15,30 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 8, incontro di bridge organizzato a favore della Fondazione Faro (Fondazione Assistenza e Ricerca Oncologica Piemonte). Verranno premiate le prime quindici coppie classificate. Ulteriori informazioni allo 011/562.57.70.

Oggi dalle 9 alle alla Facoltà di Architettura, Castello del Valentino in viale Mattioli 39, convegno internazionale dal titolo «Parchi naturali e territorio in Europa. Politiche e pianificazione». E' organizzato dal Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico.

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, Giovanni Muto terrà la conferenza su «Le sostituzioni ortotopiche di vescica e le tasche continenti per il miglioramento della qualità della vita dopo cistectomia».

ECONOMIA
20,45 alla parrocchia Assunzione di Maria Vergine, al Lingotto, Antonio Abate interverrà «Dove va l'economia?»: un approfondimento sui temi economici che riguardano l'ingresso in Europa, lo Stato sociale, il federalismo fiscale e le definizioni di statalismo e neoliberismo.

OCULISTICA
Domani dalle 8,30 alle 17 al Castello di Pavone Canavese si svolge il Convegno Internazionale di Chirurgia Oculare Ricostruttiva dell'orbita, delle palpebre e del sistema lacrimale. E' organizzato dalla Divisione di Oculistica dell'Ospedale Civile di Ivrea, diretta dal primario Luigi Bauchiero. Coordineranno il seminario Bruno Boles Carenini e Federico Grignolo. Tel. 0125/414.227.

CENA
Alle 20,15 il Ristogramma, ovvero la Trattoria Varazze, in via Varazze 4/bis, il «Convivio Astrologico» propone dedicata al Toro. Fra le portate del menù insalata di polpa di coniglio, risottino di asparagi e macedonia del Toro. Prenotazioni allo 011/696.49.67.

Prosegue la rassegna «Teatrointre, il teatro con mamma e papà» stasera e domani alle 20,30 e domenica alle 16,30 al Teatro Araldo, in via Chiomonte 3. In scena lo spettacolo per ragazzi «Una notte e le mille», della Compagnia dell'Angolo. Informazioni allo 011/331.764.

DANZA JAZZ
Domani sera alle 21 al Piccolo Regio, in piazza Castello, la Compagnia Adriana Cava Jazz Ballet presenterà lo spettacolo di jazz «Il fascino del music-hall del tempo». L'incasso sarà devoluto all'Associazione Cardiopatici Piemonte. I biglietti sono ancora in prevendita al Salone La Stampa, in via Roma

Da maggio torna il circuito culturale che offre la visita ai segreti di storiche dimore

Come andare per castelli nel Canavese

Gite sino al 31 luglio

Dopo l'exploit dell'anno scorso, quando durante il solo mese di maggio si contarono quarantamila visitatori, torna [illegible] circuito dei castelli del Canavese, promosso dall'Apt di Ivrea e dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte. Questa volta, [illegible] durata dell'iniziativa non si limiterà ad un solo mese: infatti i manieri, che riapriranno i battenti il 1° maggio, resteranno aperti fino al 31 luglio. Si [illegible] così assecondata l'indicazione offerta al termine [illegible] passata edizione da molti «castellani» i quali, sull'onda del favore riscontrato a maggio, decisero poi di accogliere i visitatori per buona parte dell'estate. La seconda novità della nuova edi[illegible] consiste nell'ampliamento dell'iniziativa a luoghi d'arte prima non considerati. Ad Agliè, Ivrea, Borgomasino, Parella, Rivarolo Canavese, Masino, Mazzè, Rivara [illegible] San Giorgio Canavese si aggiungeranno la chiesa di San Giorgio a Valperga, un bell'esempio [illegible] edificio tardo gotico situato nei pressi del castello, che però non si può visitare; le due chiese barocche di Montanaro (la Parrocchiale e Santa Marta), anch'esse [illegible] se al castello oggi non visitabile; [illegible] castello di Moncrivello che, sorto attorno all'Anno Mille, ancora adesso conserva l'origina[illegible] architettura romanica. I castelli saranno aperti dal giovedì alla domenica, dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18; le chiese [illegible] veranno l[illegible] stesso orario, [illegible] so[illegible] [illegible] sabato [illegible] la domenica. Il castello ducale di Agliè, antica residenza sabauda, oltre al parco di 100 ettari, attraversato da viali [illegible] sentieri e disseminato [illegible] fontane, proporrà l'apertura della cappella di San Massimo, con gli stucchi [illegible] gli [illegible] del Seicento. [illegible] castello sarà [illegible] chiu[illegible] il 1° maggio. Biglietto [illegible] 4000 lire, informazioni allo 0124/33.01.02; per chi arriva da Torino percorrendo la Torino-Aosta, l'uscita [illegible] a San Giorgio Canavese. E' stato appena re[illegible] il castello di Borgomasino, nel tempo demolito dalle guerre [illegible] ricostruito più volte, di cui si può visitare l'ala [illegible] e il parco. Ingresso a 10 mila lire (tel. 0125/77.01.81); sulla Torino-Aosta il casello [illegible] Scarmagno. Invece, ha mantenuto la [illegible] struttura iniziale, a differenza degli altri castelli canavesani modificati dal gusto del proprietario di turno, la dimora del Conte Verde a Ivrea, per secoli una galera. Qui, nella suggestione di guglie, torri e grate oltre le quali per secoli si trovarono i carcerati, l'estate e autunno dell'anno passato [illegible] sono svolte manifestazioni quali la mostra dello scultore Mario Molinari, serate all'insegna dell'opera lirica o pièce teatrali. Ingresso [illegible] [illegible] lire; informazioni allo 0125/61.84.62. Un altro punto importante dell'itinerario canavesano è rappresentato dal castello [illegible] Masino, a Caravino, da anni [illegible] proprietà del F.A.I. e sovente scenario, con [illegible] suo bel parco, [illegible] appuntamenti interessanti: ad esempio, dal 3 al 5 maggio ospiterà la quinta edizione della rassegna floreale «Tre giorni per il giardino», a cui parteciperanno molti vivaisti. Biglietto [illegible] 10 mila lire, informazioni allo 0125/77.81.00; sulla A5 è bene uscire a Scarmagno.

Ulteriori informazioni rivolgendosi all'Apt del Canavese allo 0125/61.81.31.

Paolo Bricco

«Galleggiante per [illegible] sull'acqua» di Leonardo

[illegible]

[illegible] [illegible] secolo, [illegible] predominante è barocca.
Ivrea: XIV secolo, ha mantenuto l'aspetto [illegible] carcere medioevale.
[illegible] [illegible] fastosa residenza di campagna, [illegible] fra il Sette [illegible] Ottocento.
Mazzè: costruito ex novo nell'Ottocento, secondo [illegible] idee e gli stereotipi che allora si avevano dell'architettura medioevale.
Parella: edificio seicentesco, loggiati interni in stile rinascimentale.
Rivara: stile neobarocco ottocentesco, [illegible] l'[illegible] Ovest neogotica.
Rivarolo: restaurato a fine Ottocento da Nigra, su un progetto del D'Andrade, che ben riprodusse l'originale [illegible] [illegible] età medioevale.

Le macchine di Leonardo

Gli stupendi modellini a Rivarolo

Leonardo e le [illegible] straordinarie macchine [illegible] castello Malgrà di Rivarolo Canavese. Da domenica (domani alle 17 [illegible] prevista l'inaugurazione) al 26 maggio, il castello medievale che s'affaccia sul torrente Orco, ospita una quarantina di modellini realizzati sui disegni leonardeschi che fanno parte della collezione conservata nel Museo delle scienza e della tecnica di Milano. Dalla balestra multipla al battipalo, dal carro automotore, al [illegible] ad alzo variabile, ed ancora il cannone a tre canne, la vite aerea: «Una serie eccezionale di strumenti che, a distanza [illegible] secoli, [illegible] fermano la genialità di Leonardo che continua a stupire» dicono gli organizzatori della rassegna.

La mostra sulle «Macchine di Leonardo» è aperta il giovedì e venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18; il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire (ridotto 3 mila). Per ulteriori informazioni è necessario telefonare alla biblioteca di Rivarolo: (0124) 26.377.

Parallelamente alla scoperta delle opere di Leonardo, [illegible] «Amici del castello Malgrà» organizzano visite guidate al castello. [g. n.]

Al Palastampa

E Fiorello domenica non ci sarà

Era nell'aria. E ieri [illegible] arrivata la notizia: il concerto [illegible] **Fiorello**, fissato per domenica pomeriggio al Palastampa, [illegible] si fa più. Comunque, non si fa dopodomani. Il forfait sarebbe dovuto a «impegni televisivi»: così almeno lo spiegano gli organizzatori, precisando che l'intera tournée è stata rinviata. [illegible] deve peraltro rilevare che le preven[illegible] per lo spettacolo di domenica al Palastampa non procedevano a gonfie vele, tanto che ormai da qualche giorno i bene informati parlavano apertamente di rinvio. La risposta non travolgente del pubblico - insieme [illegible] la scadenza elettorale che, [illegible] detta di alcuni, rischiava di «distrarre» i fans - può aver consigliato lo spostamento dello show a tempi più propizi: il giorno di Torino dovrebbe essere il 19 maggio. Salvo ripensamenti. I biglietti già venduti saranno validi in quell'occasione.

Fiorello

Intanto, viene confermato l'arrivo di **Antonello Venditti** allo Stadio delle Alpi. La data, benché [illegible] ancora ufficializzata, dovrebbe essere il [illegible] giugno. Lo spettacolo [illegible] organizzato dalla E 20'6 Produzioni.

Prende corpo poi la candidatura di **Ivano Fossati** per il concerto d'apertura dell'estate torinese, il 25 giugno in piazza S. Carlo: l'alternativa [illegible] l'accop[illegible]ata **Lou Reed-Patti Smith**.

Infine [illegible] nuova data si aggiunge all'affollato cartellone di maggio: il 21 al Colosseo ci sarà **Michele Zarrillo**. Organizza Radio Veronica. [g. for.]

DOVE *andiamo*

TEATRO REGIO. [illegible] [illegible] programma stasera alle 20,30 [illegible] Teatro Regio l'allestimento de «I Puritani», il capolavoro di Bellini, con Youg Ok Shin [illegible] giovane soprano. Sul podio, Bruno Campanella.

CLASSICA. Seconda sera all'Auditorium del Lingotto per il concerto dell'Orchestra Rai diretta dall'inglese Jeffrey Tate e arricchita nell'occasione dalla presenza della violinista Viktoria Mullova. Prime note alle [illegible]. Biglietti: platea 50 [illegible] lire, galleria e palchi 30 mila, ingressi 25 mila.

[illegible] **BENEFICO.** Serata benefica al Teatro di Torino [illegible] piazza Massaua con la Compagnia Zanni Teatro che mette in scena alle 21 «Achille Ciabotto medico condotto». Ingresso a offerta libera: l'incasso verrà devoluto all'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini. Per informazioni, rivolgersi al numero 779.58.03.

Al Valdocco e [illegible] programma la commedia musicale «Onyricon - I sogni nel cassetto» [illegible] [illegible] della Compagnia Rufus. Il sipario [illegible] alza alle 21,15, biglietti a 10 mila. L'incasso è a favore di Telefono Azzurro.

[illegible] Secondo appuntamento stasera al Monterosa, via Brandizzo 65, per la rassegna di pellicole ambientali «Tempi difficili»: «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta il film in cartellone [illegible] [illegible]. Ingresso libero.

CABARET. La rassegna «Cabaridons» [illegible] corso al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis) prev[illegible]e stasera alle 22 i genovesi Soggetti Smarriti in «Inscontriamoci».

Al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) si ride con Carlo & Simone in «Io a Pizzibulli». S'inizia [illegible]le 22.

RINVIO. E' stato rinviato al 10 maggio lo spettacolo «La fija [illegible] poeta» previsto stasera [illegible] Matteotti di Mon[illegible].

ADUA. Proseguono [illegible] Teatro Adua [illegible] repliche della «app[illegible] di «Né c[illegible] né pesce» diretta da Valter Malosti. Il sipario si alza alle 20,45, posto unico a 17 mila lire.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via [illegible]0. Stagione sinfonica Rai 1995/96 [illegible] 20,30. 25° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Jeffrey Tate, violinista Viktoria Mullova. Programma: F. Schubert. Sinfonia n. 8 [illegible] D 759 (Incompiuta); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra; J. Brahms: Sinfonia n. [illegible] in la maggiore op [illegible]. Poltrone L. 50.000 - ingresso L. 25 000. Informazioni tel. 810.4653/4961.

RITROVI

AL BAGATELLE DANZE: orch. Danilo.
AMERICA [illegible]: tel 447.7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 21 Gran festa, piano bar, long drink Rocky & Corona.
CLUB 84: 15,30 F. Orsini. Ore 21 Festa delle donne.
DU PARC 521 5275: ore 21 Delfini
FRENZY Ivrea: musica anni 60/90 + ritmo latino. Danse Group.
[illegible] **DANZE:** tel. 660.3443. 15,30 con Attila e Teo. 21 la vostra serata con party fiori e Maiko.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 15 Paolone.
LE ROI: ore 21 Noi ci [illegible] pre.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22.30.
TANGO SALA [illegible]: ore 21 il venerdì elegante.
TROCADERO [illegible] via [illegible] Doria [illegible] Bandanas orch. [illegible] 21. Pren. [illegible].
MINICABARET 613.660. Tutti i giorni pranzo e [illegible]. Ven. e sab. cabaret.
RISTORANTE LA FAVA venerdì e sabato musica [illegible]. Strada San Mauro 15/a TO. Tel. 273.0237.
RISTORANTE [illegible] **GIORGIO** (Borgo Medioevale): Piano bar La Pianta Albertina. Tel. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Giorgio Fila.
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento arte [illegible] gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO: Titti Garelli.
FOGLIATO: 900 piemontese.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero
MICRO': Giancarlo Ferraris.
NARCISO: ore 18 inaugurazione Horst Antes
PIRRA (tel. 543.393): «Piccole Opere» Rassegna del piccolo formato.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[illegible]
Sede centrale	55.191
Polizia	[illegible]
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	[illegible]
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a [illegible]nto 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.78.37
[illegible] **soccorso dentistico,** [illegible]. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 53961; [illegible] Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze	[illegible]
Soccorso [illegible]	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

[illegible]
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Al** 619.18.20; **Alpes** [illegible] 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Aaldo** 33.13.01; **Assist. infermi** 639.75.25; **Aidai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; [illegible] 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 553.18.02; **Piccole serve** 650.32.63; **Giado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] **Azzurro** (051) 48.10.48; [illegible] **amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Casa, [illegible]9.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000. **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.15; [illegible] (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** [illegible]; **S.O.S.** [illegible] 13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.68
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
C[illegible] munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	[illegible]
Protez. animali	812.26.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	[illegible]
[illegible] **Po**	[illegible]
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.78.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario [illegible] Rivoli 11; [illegible] Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Onnea 15; G. Barolo 5; Trapani [illegible], p. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. nott.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. [illegible]la 292, Lgo Palermo, str. Altessa-[illegible] 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible]**feri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
[illegible] 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: c. [illegible] 160; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadel-[illegible] 271; via Passo Buole 58/c; c. Grosseto 256; c. Re Umberto 38; c. R. Margherita 134; via Verbano 15/f; via Santa Teresa 21; [illegible] Mazzini 24; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143.
[illegible]CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	539.271
[illegible]	[illegible]
p. Massaua 1	[illegible]

TRAME

L'ALBERO DI [illegible]. Commedia. Oscar film straniero, è la storia di una donna anziana che alla vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo **[Eliseo Rosso]**

[illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Pupi Avati è ambientato nella Bologna del 1750 e racconta la storia di un seminarista che, in fuga dallo [illegible] pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio che vive in una fortezza tra i boschi dell'Appennino. Il protagonista è Stefano Dionisi. **[Doria]**

IL RISCHIO [illegible]. Poliziesco. Per il duro Jean-Claude Van Damme «l'azione non finisce mai»: in questo film è un vigile del fuoco con ostaggio la figlia **[Ideal]**

[illegible] MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino [illegible] pregiudizi, intende diventare un maiale da pastore [illegible] guardia del gregge delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna Fly **[Kong]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar. **[Faro, Fiamma]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone) **[Lux]**

CITY [illegible]. Drammatico. Al Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto per il potere. **[Ambrosio [illegible]]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn). **[Ambrosio 2]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia (la Hunter) e di una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco. **[Reposi]**

CUORI AL VERDE. Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati che non lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro. **[Cristallo]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre **[King]**

FACILE PREDA. Azione. Il debutto sullo schermo di Cindy Crawford, avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi; l'aiuterà il poliziotto [illegible] **[Olimpia 2]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra **[Chaplin 1]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. La storia di una scrittrice (la Paredes, bravissima), di un amore finito, del dolore che lo accompagna e della faticosa rinascita alla vita. Un Almodovar diverso dal solito, intimo, essenziale e misurato, in un'opera d'arte da non perdere **[Chaplin 2]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in uno strano hotel: quattro episodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Andres e Tarantino. **[Eliseo Blu, Nazionale 1]**

GET SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi d'un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. Ma le cose si complicano [illegible] è un cinefilo **[Lilliput]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, vi cerca il primo amore e per scoprire il mistero legato al diario di sua madre, morta suicida. Nell'abitazione c'è un variegato [illegible] di persone. Alla fine della vacanza, nessuno è più come prima. L'ultimo [illegible] **[Arlecchino, Etoile]**

[illegible] FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO. Commedia. [illegible] libro di [illegible] (che disconosce il film), la [illegible] di Alex, della sua vita «giovane» **[Studio Ritz]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata governante del dottor Jeckill (Malkovich): paura e desiderio, orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio **[Nazionale 2]**

[illegible] IN CODICE: BROKEN [illegible]. Azione. Due piloti [illegible] Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma uno di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa **[Vittoria]**

PRIMA E DOPO. Drammatico. L'esistenza di una tranquilla famiglia [illegible] sconvolta dall'accusa di omicidio al figlio. Dal romanzo di Rosellen Brown, Meryl Streep e Liam Neeson sono i genitori **[Romano]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Da un romanzo scritto da Jane Austen, la storia di due sorelle [illegible] diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. La sceneggiatura è di [illegible] Thompson. **[Adua 200, Erba 1]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma di William Shakespeare nell'ennesima versione per il grande schermo. In questo caso la storia viene trasferita negli anni Trenta **[Ambrosio 1]**

[illegible] DAYS. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99: una Los Angeles [illegible] e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui **[Empire]**

THAT'S AMORE. Commedia. A un paio d'anni da «Due irresistibili brontoloni» ecco la coppia di pensionati formata da Walter Matthau e Jack Lemmon, entrambi impegnati a corteggiare l'italiana [illegible] impersonata da Sophia Loren. **[Olimpia 1]**

TOY STORY. Computer grafica. Il nuovo lungometraggio animato della Disney realizzato tutto al computer, narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). **[Capitol, [illegible] Grande]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Nicholas Cage (Oscar), alcolizzato, e a [illegible] Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

La coppia comica è tornata allo Juvarra [illegible] uno spettacolo pieno d'ironia

A lezione d'amore con le Suburbe

Massacrando Petrarca e giocando con Petrolini

Le Sorelle Suburbe giocano con il concetto d'amore dall'epoca delle caverne ad Ambra

Tornano al teatro Juvarra, dove resteranno in [illegible] fino a domenica, Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, meglio note come le Sorelle Suburbe. Il duo comico ripropone, con il «restauro registico» di Richi Ferrero, «Le Suburbe straparlano d'amore», uno spettacolo impertinente e derisorio sul modo in cui l'amore è andato disegnando e modificando la propria immagine nel corso dei secoli.

Non è una lezione, si capisce, così come non è un trattato di casistica amorosa, vicino, per esempio, agli schemi insuperabili di Andrea Cappellano; al contrario, è un giocare sul tema, un duellare con spade dalla punta avvelenata contro il tiranno immortale e immutabile della nostra vita.

Le Suburbe si offrono al pubblico in calzoni corti blu e camicia bianca. Dalle loro labbra escono incisivi da roditore che ricordano Alberto Sordi nel film «I mostri». Si scaldano con qualche buona battuta, quindi si trasferiscono nelle [illegible] della preistoria per informarci su come si esprimeva, all'epoca, e con quali grugniti, con quali trasporti estetici, con quali randellate affettuose, la dialettica [illegible]. Dalla preistoria saltano all'età classica, ossia all'amore tra Antonio e Cleopatra, massacrandolo però di demenzialità.

Seguono il Medio Evo, Dante, Petrarca. E dovreste sentire che mercanzia di dileggio viene estratta da versi fino a ieri sacri. Dovreste sentire come vengono rivoltati e degradati i versi da cui discesero secoli di manierismo petrarchista: «Chiare fresche dolci acque, ove le belle membra pose colei che solo a me par donna...». La derisione tocca il vertice con una scena dal «Cônt Piòlet» del Tane, con il più languido erotismo umbertino, con gli sketch del varietà (Petrolini) e soprattutto con Ambra, perseguitata dalle lettere deliranti e aforistiche di un certo Carmelo da Catania.

Insomma le Suburbe giocano a involgarire il sublime e a sublimare la volgarità. E sono bravissime. Lavorando di fioretto, o beccandosi reciprocamente con acida insofferenza, leggendo dai loro brogliacci, creano un divertimento quasi sempre irresistibile. Se volete, potete provare per credere.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman, Usa '95, 1h 45'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.

[illegible] c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Riccardo III**, di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, R. Downey J. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Condannato a morte**, di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn. Premio Oscar '96, Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **City Hall**, con Harold Becker, Al Pacino, John Cusak, Bridget Fonda, Danny Aiello. Usa '95, 1h 45'. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, [illegible] Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27, T. 540.110. **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. Vietato minori 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Alace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Ferie d'agosto**, con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti, regia P. Virzì. Ita. '96, 1h 46'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**, regia P. Almodóvar, con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible]

CRISTALLO v. Gatto 5. Tel. 650.7100. **Cuori al verde**, regia di Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. Ita. '96, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **L'arcano incantatore**, di Pupi Avati, con S. Dionisi, C. Cecchi. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Four Rooms**, di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, con Willis, Madonna, Banderas. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

Susan Sarandon

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'albero di [illegible]**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. Ola. '95, 1h 33'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95, 2h 25'. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000. Alace [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri [illegible]. T. 661.5447. **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson, A. [illegible]. Usa '95, 1h 45'. Or. 20,30; 22,20. **ERBA 2.** [illegible] Ingr. [illegible] Rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Or.: 19; 22. Usa '95, 2h 57'. Ingr. 10.000

FIAMMA [illegible] Trapani 57. Tel. 385.2057. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. [illegible] '95, 2h 57'. Or.: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **A rischio della vita**, regia di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boche, R. J. Barry. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, [illegible] 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Babe, [illegible] coraggioso**, regia Chris Noonan. Globo d'Oro miglior film. Aus. '95, 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Get Shorty**, di Barry Sonnenfeld, con J. Travolta, G. Hackman, R. Russo, D. De Vito. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Casinò**, di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. min. 14. Or. 15,15; 18,35; 21,55. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Da Sodoma a Hollywood.** XI Festival internazionale di film con tematiche omosessuali

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Four Rooms**, di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, con Willis, Madonna, Banderas. Usa '95, 1h 40'. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, G. Close. Ingh. '95, 1h 48'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **That's amore - Due improbabili seduttori**, di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret, S. Loren. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Facile preda**, regia di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff, E. Pena. [illegible] '95, 1h 28'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Copycat - Omicidi in serie**, reg. J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. [illegible] '95, [illegible]. Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Prima e dopo**, di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Jack Frusciante è [illegible] dal gruppo**, regia E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Zamattio. Ita. '96, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Alace [illegible]

VITTORIA [illegible] Roma 336. Tel. 562.1789. **Nome in codice: Broken Arrow**, regia J. Woo, con John Travolta, C. Slater, J. Mathis. Usa '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **La bugiarda in vacanza** ore 21. **Jumanji** con R. Williams, domani 20,30; 22,15; dom. 15; 17; 19; 21; lun. 20; 21,45. In Dolby surround per esaltare gli effetti. Ingr. 6000. Alace 5000, due film L. 10.000

CUORE via Nizza 56, tel. 664.76.68. **Una moglie - imprevisti [illegible]**, con H. Grant, R. Williams. [illegible] 19,30; 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Riposo

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.17. Rassegna Great [illegible] in lingua orig. inglese. Domani ore 15.15 **Bad Lieutenant**. Ingresso 10.000, abb. L. 45.000 più [illegible]

[illegible] corso Giulio Cesare 80, telef. 284.134. Domani **007 Goldeneye** [illegible] Pierce Brosnan. Colori. Ore 15,40; 18,10; 21

CARDINAL MASSAIA [illegible] v. C. Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Ore 21 per la Rassegna «Tempi difficili» **Barnabo delle montagne** di Mario Brenta. Ingresso gratuito

[illegible] via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Domani 20/4 **Forget Paris** [illegible] Crystal con Debra Winger. Colori, ore 21

ALEXANDRA via Sacchi 18. [illegible] 562.1293. **Una donna molto disponibile**, con Rossana [illegible] ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO [illegible] corso Principe Oddone 31. Tel. 484.521. **Hotel ... piaceri**, con Luana Borgia e Lara Howard. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] so Reg. Margherita 108. Telefono 521.2365. **Voglia di calore**, con Sabrina Dawn e Carisma. [illegible] stop dalle [illegible] ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[illegible] erotica**, con Vally Verdy [illegible] ap. 10,30; ult. 22,30

[illegible] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Bizzarro marito in uno ...**, con Rocco Siffredi e Shalimar. Colori. V. min. 18. Orario apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Pornovergine privata**, con A. Greta e B. Mossen. Apertura ore [illegible]

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **Umide...**, con Florence e Rebecca Lord. Orario [illegible] 12; ult. 22,30

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Riprendilo fino in fondo [illegible] violetto virile.** [illegible] ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **[illegible] stimulation**, con Anita W'son. Ap. ore 15; ultimo 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. 1ª visione. Prima visione **Il diario segreto di Simona**, con Simona Valli. Apertura ore 15; ultimo 22,30

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 16,30 e 18,30. Cinema: **[illegible] Accumulation**, di G. Lautner 1967. P. Bnel, A. Brochet, A. Bianco. 110'

[illegible] DEL [illegible]

[illegible] DUE V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internazionale di film con tematiche omosessuali

MASSIMO TRE V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. XI Festival [illegible] di film con tematiche omosessuali

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
- **CORSO:** Toy story

BARDONECCHIA
- **SABRINA:** riposo

[illegible]
- **IDEAL:** riapertura in settembre

BUSSOLENO
- **NARCISO:** Facile preda

CARMAGNOLA
- **MARGHERITA:** Toy story

CASCINE VICA
- **[illegible]:** domani: Two much

[illegible]
- **SAN SICARIO:** riposo

CHIERI
- **SPLENDOR:** Condannato a morte
- **UNIVERSAL:** Facile preda

[illegible]
- **CINECITTA':** Mary Reilly
- **MODERNO:** Copycat. Omicidi in serie
- **POLITEAMA:** A rischio della vita

CIRIE'
- **NUOVO:** Nome in codice: Broken Arrow

COLLEGNO
- **PRINCIPE:** Io ballo da sola
- **REGINA UNO:** That's amore
- **REGINA DUE:** Cuori al verde
- **STAZIONE:** Prima e dopo
- **[illegible] LUCE:** Toy story - Il mondo dei giocattoli

[illegible]
- **[illegible]:** Sei gradi di separazione

CUORGNE'
- **MARGHERITA:** Io ballo da sola
- **PERONA:** Condannato a morte

[illegible]
- **S. LORENZO:** riposo

[illegible]
- **ROMA:** A rischio della vita

[illegible]
- **[illegible]:** Il fiore del mio segreto
- **BOARO:** non pervenuto
- **POLITEAMA:** Facile preda

LEINI'
- **AUDITORIUM:** [illegible]

MONCALIERI
- **K. K. CASTELLO:** Dead man walking. Condannato a morte

NONE
- **EDEN:** riposo

PIANEZZA
- **LUMIERE:** Facile preda

PINEROLO
- **HOLLYWOOD:** Io ballo da sola
- **RITZ:** Copycat. Omicidi in serie
- **ITALIA 2 CENTO:** Toy story
- **ITALIA 5 CENTO:** A rischio della vita

RIVOLI
- **GIOIELLO:** Io ballo da sola

SAUZE D'OULX
- **SAYONARA:** riposo

SESTRIERE
- **FRAITEVE:** Uomini senza donne

SETTIMO TORINESE
- **PETRARCA:** Io ballo da sola

SUSA
- **CENISIO:** Io ballo da [illegible]

TORRE PELLICE
- **TRENTO:** Jane Eyre

VALPERGA
- **AMBRA:** A rischio della vita

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di V. Bellini. Turno D. Dir. Bruno Campanella. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. [illegible]. Biglietteria ore 13/18.30 e 19.30/20.30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10 **La Magia dei teatri**, lezione concerto riserv. scuole (inf. tel. 8815.209/383). Domani ore 21 Il fascino del Musical. **Adriana Cava Jazz Ballet.** Cor. di A. Cava. Posti a L. 30.000 in vendita al Salone La Stampa. Tel. 656.8335. A favore del Centro Cardiopatici Piemonte. [illegible]

ADUA. C. G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Il Gruppo della Rocca in **Mi come ...** di F. X. Kroetz, regia di V. [illegible]. Posto unico L. 17.000. Avviso abb. Mett. una sera a teatro: lo spettacolo sostituisce **Il tempo e la stanza** di B. Strauss. Dal 23 al 28/4 Laboratorio Teatro nove in **Le cognate** di M. Tremblay. Pren. e prevendi. tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore 21,15 la comp. Torino Operetta presenta **Cin Ci Là** con la regia di A. Zanuner. Replica il 21 aprile ore 15. Per inf. e pren. tel. 819.35.79

[illegible] TEATRO. [illegible] Chiesa [illegible] 77, telefono 2[illegible]85. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Per la prima volta a Torino e direttamente da Budapest: Deborah [illegible] Rita Jessica. Precede film V. M. 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **Gluscksre a farsi ridere.** Revival musicale di Terzoli, Vaime e Verde con Enzo Garinei, musiche di Pisano, coreografie G. Landi, regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Oggi ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Due notte e la mille.** Prenotazioni ore 9/16. Tel. 685.783. Ore 16-18,30 tel. 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione Sinfonica Rai 1995-'96 [illegible] Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Jeffrey Tate, violinista Viktoria Mullova. Musiche di Schubert, Mendelssohn-Bartholdy, Brahms. [illegible] L. 50.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.46.53-810.42.61

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abb. Il Tst e il Teatro di Roma presentano alle ore 20,45 in prima nazionale **Ruy Blas** di V. Hugo, trad. G. [illegible], regia [illegible], scene C. Giammetta, costumi V. Marzot. Repliche fino al 12 [illegible]. Bigl. Tst via Roma 49, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 011/517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71: [illegible]034. Oggi ore 21 Mario Zucca in **Per [illegible]**. Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 Giorgio [illegible] in **Tour [illegible]**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 - 15/19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Domani [illegible] ore 20,30 «Maratona del Fantahorror» grande serata del b.movie. Tre film Anni 50/60: **Godzilla** (1964 Giappone), **Terrore nello spazio** (1965 Italia), **Crimeton alla Terra** (1951 Usa). Inf. pren. feriali 9/13-15/23, festivi 16-23

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Flabecadabra** di R. Liprandi, [illegible] che e magia e **Cappuccetto [illegible]** con le [illegible] Lupi. Inf. 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. [illegible]». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 spett. di cabaret **Le Suburbe straparlano d'amore ovvero quando le Suburbe entrano dalla porta l'amore esce dalla finestra.** Café Procope: ore 22.30 Tango Argentino. Ingresso libero.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. Stasera e fino a domenica 21 ore 21,15, festivo ore 17 La [illegible] dell'inferno presenta **Tragicomica.** Scritto, diretto e interpretato da Francesco Marino. Ingresso L. 25.[illegible]

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 6[illegible]. **La magnifica danza.** Stag. di balletto gennaio-maggio '96. [illegible] in vendita gli abbonamenti; 25-26-27-28 aprile **Rassegna [illegible] scuole di danza [illegible]**. Inf. vend. bigl. e abb. c. M. D'Azeglio 17, tel. (011) 669.0668

[illegible] Via P. Sarpi 111. [illegible] 23 maggio alle ore 21 Giampiero Perone presenta **Chitarra Speciale.** Debutto nazionale unica data. Ingresso unico L. [illegible].000. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230 orario ufficio 10-17

[illegible] MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.36.94. Ore 21 **Anteprima bis VII edizione concerto** con Paola Roscioli e Maria Grazia Solano, [illegible] Lovisolo, Angela Salvatore. Fuori [illegible] Nicoletta De [illegible] e Elisabetta Zurigo. Prenotazioni ore 15/19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. VIII rassegna nazionale delle scuole di danza **[illegible]** dal 23/4 al 1/5. Pren. e inf. 779.5803

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.88: Riposo. Domani e [illegible] la comp. di operette Champagne in: **[illegible] a Parigi.** Le grandi operette di Francis Lopez. Spettacolo in cartellone [illegible] «[illegible] sera a teatro»

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], tel. 248.1119. Il 20/4 ore 21 e 21/4 ore 15.30 **Tosca.** Prevendita ore 17,30-19. Per inf. 0368/313.3994

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. [illegible]. Sabato 20/4/96 ore 21 Rassegna Compagnie locali **[illegible]**, compagnia «Sipariètto», regia [illegible] Tivero

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri. Rassegna Nascondigli V, domani e sabato Tony Mazzara in **Contrabbasso** di Suskind. [illegible] 645.274

[illegible] Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Ore 22. Venerdì 19 ore 22 **Il ribaltone** serata attori & pubblico, sabato 20 e domenica 21 ore 22 **Amiche** con Paola Roscioli e Maria Grazia Solano.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Tutte le mattine, su pren. la comp. Franco Lupi pres. [illegible]. Spettacolo per le scuole. Organizzazione comp. F. Lupi. Inf. e pren. [illegible] al ven. dalle 10 alle 17, al 650.90.04

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza, Artedrama, Sandoriganti presentano il 22/4 **Tutti al macello** di B. Vian, regia G. Marchiolo e C. Zocca. Per inf. e pren. tel. 645.740.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 21 per la rassegna Teatri invisibili: La Nuova Complesso Carovana in **La nuova giovinezza.** Ore 22,30 serata di ballo con D.J. Per inf. sulla rassegna, tel. 544.545-544.525 ore 15/19.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 Tè per due; 19,30 Tg4 informazione; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20,40 Diagnosi; 22,30 Tg4 informazione; [illegible] Le auto della settimana.

TELESTAR: 18,05 La ribelle; 19,02 Ransie la strega; 19,26 Uomo Tigre; [illegible] Tg9, notiziario; 20,30 I giorni della droga; 21,50 Cover up; 22,59 Amichevolmente con...; 23,45 Rouge; 0,15 Angie; 0 [illegible] Diamonds.

[illegible]: 1[illegible] Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Punto sport; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO: [illegible] domanda...; 19,30 Usul Cartoni; 19,45 Videonotizie; 20 Spazio elezioni; 20,30 Masquerade; 21,30 Adam 12; 22 My music; 23 Le auto della settimana; 24 Nite Video; 0,30 Videonotizie

TELECITY: 19 Tg7, notiziario; 19,32 Cara dolce Kyoko; 20 Alice; 20,30 American Roulette, film; [illegible] Freddys Nightmare; 23,33 Week-end da favola; 1,30 Freddys Nightmare.

PRIMANTENNA: 19 Giovanidea; 19,30 Tg sera; 21 Telefilm; 21,30 Sensitiva Italia; 22,30 Super Sixt Sport; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

[illegible]: 19 Le cose buone; 19,30 Videonord notizie; 20 Laramie; 21 Le auto della settimana; 22 Agenda spettacoli; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match Music; 2 Incontri di Kickboxing.

QUARTA RETE TV: 18 Senora; 19,30 Mosaico; 20,15 Tp4; 20,30 Casa Mosca; 22,30 Al lupo al lupo; 1 Electric blue; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di Aladino.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Arbegas; 20 Occupation; 20,30 La sorkala, film; 22,30 Sexy; [illegible] Auto d'oggi; 24 Emotion; 1 Quinta Rete News; 2 Sexy.

[illegible] TV: 18,30 Tè per due; 20 Tg Rosa; 20,35 Funari live; 22 Tg rosa; 23 Fm Tv solo musica italiana; 23,15 Zona moda; 23,45 Frame; 0,15 Il meglio di Spettacolo aperto.

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale; 20,10 I-H dive ne volt; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Incontri al Caffè Subalpino; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 18,55 La vergine; 19 Cronaca; 19,30 [illegible] Comunali per il 2000; 20,30 Matrioska; 21 Antitabù; [illegible] Business News; 22,20 Ultima comunicazione.

G.R.P.: 19,15 G.R.P. monitor; 20 Redazionale; 20,30 L'i[illegible] del libro; 22 Monitor [illegible] cinema; 23,30 Le auto della settimana; 1 Mediterraneo [illegible]

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Mary Hartman; 20,40 Goi mania, sport; 21,43 Good times, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA: [illegible],30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Incontri al Caffè Subalpino; 22,30 Pietre vive: «Tanzania: un paese in primo piano»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 18,55 Informasette anteprima, notizie flash; 19,05 Auto della settimana; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 La vendetta del Tughs, film; 22,15 Protezione civile; 22,40 Informasette, notizie; [illegible] Protezione civile; 1,15 Informasette, notizie; 1,30 Protezione civile

[illegible] NETWORK: [illegible] Telegiornale; 19,30 Maria, telenovela; 20,30 Paese che vai, cultura; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TIEFFE 9: 15 Reporter; 16,52 Cronaca, costume, attualità; 21 Ci provino anch'io; 23,15 Reporter; 0,15 Tg9.

SESTA RETE: 18,50 Auto d'oggi; 19,30 Dancing Italia; 20,20 Tg6; 20,30 Tempo di ridere, film; 22,20 Tg6; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotion, adulti; 2 Musica.

TELETIME: 18,45 Romagna mia, replica; 19,20 Tg Time, notiziario; 21,30 Telesport; 22,20 Tg Time; 23,30 Il castello di Alì Babà; 0,45 Teletime by Night.

TELESTUDIO: 18 D... come donna, rubrica; 19,45 Telestudio notizie, informazione; [illegible] Buonanotte bambini: Ranma, cartoni animati; 20,30 [illegible] la zingara, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 [illegible] d'oggi, informazione; 0,30 Vizi privati

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [illegible], telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

[illegible] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

[illegible] (p. C. Alberto 3, tel. 8889.737): Mostra Herbert List - Diario italiano. Or.: mar., mer., gio. 9-13 - 15-18; Venerdì e sabato aperto 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Mostra «Torquato Tasso». Visita su appuntamento telefonico. Lun. [illegible] 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20

[illegible] DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 562.9911): mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento; Felice Casorati». Fino al 14/4

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello [illegible], telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... in mostra». Fino al 25/6.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Mostre: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

[illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra «Uomini, non medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

[illegible] (via Acc. delle Scienze 6, t. 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-14; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104): Orario sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Storie trentine», fino al 5/5. «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. Video: «Nous sommes nos montagnes» fino al 21/4.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30, domenica [illegible] 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.82): tutti i giorni 9-19, gio. 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible] 14,30-18,30; ingresso [illegible]. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220): orario: da mar. a ven. 10-19; sab. e dom. 10-20. Chiuso lun. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9

PALAZZO [illegible] (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Or.: 9,30-19,30; lun. 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario 9-19. Chiuso lunedì.

VERSACE
YELLOW JEANS
WOMAN

VERSACE
GREEN JEANS
MAN

LA STAMPA

ANNO 130. VENERDI' 19 APRILE 1996 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

speciale ELEZIONI

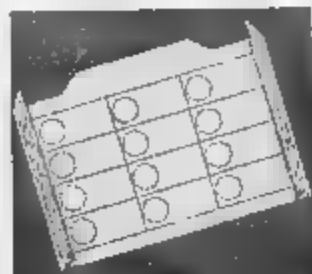
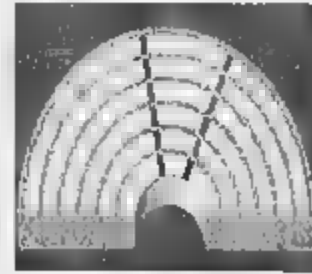
I [illegible] DELLE ELEZIONI

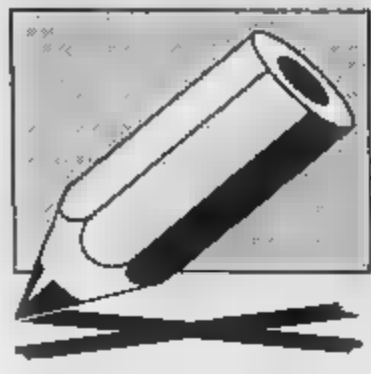
Si vota domenica dalle 7 alle 22. I risultati lunedì

PER CHE COSA SI [illegible] Ultime battute prima del voto di domenica 21 aprile, che porterà alla nascita del tredicesimo Parlamento della Repubblica Italiana. Il nostro Parlamento è formato da due Camere: il Senato della Repubblica, con 315 componenti elettivi, oltre ai senatori a vita, e la Camera dei deputati, con [illegible] componenti, tutti elettivi. L'Italia, secondo la Costituzione [illegible] 1948, è una repubblica parlamentare, in cui le due Camere hanno dunque un ruolo di preminenza, che in concreto si realizza co[illegible] [illegible] vincolo di fiducia tra i due rami del Parlamento [illegible] il Consiglio dei ministri.

ELETTORI. Domenica andrà alle urne [illegible] esercito di 48.909.496 elettori (23.532.041 uomini e 25.377.455 donne) per quanto riguarda il rinnovo dei 630 seggi della Camera dei deputati. Mentre per il rinnovo dei 315 seggi senatoriali - per Palazzo Madama vota soltanto chi ha compiuto [illegible] anni - hanno diritto al voto 42.937.038 elettori (20.482.870 uomini e [illegible]2.454.168 donne). Sarà «la prima volta» alle elezioni politiche per 1.567.836 giovani (803.578 uomini [illegible] 764.258 donne), mentre in assoluto in elezioni nazionali saranno chiamati 655.788 elettori (336.188 uomi[illegible] e 319.600 donne).

ORARI E CERTIFICATI. Si voterà nella sola giornata di domenica 21 aprile. [illegible] operazioni di voto avranno inizio alle 7 e proseguirà fino alle 22 di domenica. Gli elettori che a tale [illegible] si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare. Per poter votare, gli aventi diritto dovranno presentarsi al seggio con il proprio certificato elettorale ed un documento di identità. Chi non avesse [illegible] ricevuto il certificato o lo avesse smarrito, potrà rivolgersi agli uffici elettorali dei Comuni. Domenica gli uffici elettorali dei Comuni saranno aperti fi[illegible] alle 22, orario di chiusura dei seggi.

SCRUTATORI. Gli elettori sono stati ripartiti per 91.457 sezioni elettorali, in ciascuna delle quali lavoreranno un presidente, un segretario [illegible] quattro scrutatori, per un totale [illegible] 548.742 persone impegnate ai seggi, con compensi di 281 mila lire ai presidenti, e 215 mila agli altri, per un onere complessivo di 124.015.692. mila lire, cioè circa [illegible] lire ad elettore. Nella sezione, la legge prevede ci siano da 2 a 4 cabine, a seconda del numero degli elettori. Ogni sezione si vedrà assegnata un gruppo di sei matite copiative per il voto (550 mila in totale) e i due verbali per Camera e Senato.

SCHEDE. Le schede per la votazione, [illegible] dimensioni pari a [illegible] centimetri per 22, saranno tre: di colore rosa per eleggere i deputati con il sistema maggioritario. Grigio per i deputati da eleggere con il sistema proporzionale. Giallo per i senatori (ci sarà una scheda unica, valida per entrambi i sistemi). Sono state stampate circa 60 milioni di schede per ogni votazione, per un totale di 180 milioni di «pezzi». Gli elettori dovranno esprimere la loro preferenza tracciando un solo segno di vo[illegible] in ciascuna delle tre schede. Altri segni o indicazioni aggiuntive porteranno all'annullamento del voto.

[illegible] Per la Camera dei deputati, secondo i dati ufficiali del ministero dell'Interno, sono state presentate [illegible] liste, per l'elezione del Senato 128 gruppi. In totale sono stati ammessi 251 diversi contrassegni di lista. Per l'uninominale alla Camera sono [illegible] lizza 1577 Candidati, una media di 3,32 a seggio (i seggi da assegnare so[illegible] 475). Per la quota proporzionale alla Camera ci sono 733 candidature, una media di 4,7 per ciascuno dei 155 seggi da attribuire. Per gli [illegible] seggi assegnati al Senato con recupero proporziona[illegible] sono invece 1363, [illegible] [illegible] media di 18,4 per ogni seggio disponibile.

SCRUTINIO. Completate le operazioni [illegible] voto, partirà immediatamente la macchina dello scrutinio. Ad essere aperte per prime saranno le [illegible] contenenti le schede gialle del Senato (232 seggi attribuiti [illegible] [illegible] maggioritario, [illegible] con il recupero proporzionale), poi si passerà allo scrutinio delle schede rosa per l'elezione alla Camera con il sistema maggioritario, infine sarà la volta delle schede grigie per la quota proporzionale per la Camera. Il Viminale prevede che i primi risultati parziali per il Senato cominceranno ad affluire [illegible] [illegible]. I risultati ufficiali definitivi dovrebbero arrivare nella serata di lunedì.

Sulla scheda simboli e nomi abbinati, ma attenzione: tracciate sempre un solo segno

Due strade dalle urne a Montecitorio

Maggioritario e proporzionale, istruzioni per l'uso

[illegible] Camera dei deputati [illegible] sede a Montecitorio [illegible] comprende 630 membri, che vengono eletti sulla base della suddivisione del territorio in 27 circoscrizioni elettorali.

[illegible] Le circoscrizioni, nella maggior parte dei casi, corrispondono [illegible] territorio delle regioni. Soltanto [illegible] regioni più grandi [illegible] divise in più [illegible] circoscrizione. Abbiamo così Piemonte 1 [illegible] Piemonte [illegible] (che corrispondono rispettivamente alla provincia di Torino [illegible] alle altre sette province del territorio piemontese), Lombardia 1 (Milano), Lombardia 2 (Varese, Como, Sondrio, Lecco, Bergamo e Brescia), Lombardia [illegible] (Pavia, Cremona, Mantova [illegible] Lodi). Veneto 1 (Verona, Vicenza, Padova [illegible] Rovigo), Veneto 2 (Venezia, Treviso e Belluno), Lazio 1 (Roma), Lazio [illegible] (Viterbo, Rieti, Latina [illegible] Frosinone), Campania 1 (Napoli), Campania 2 (Caserta, Benevento, Avellino e Salerno), Sicilia [illegible] (Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta) e Sicilia 2 (Messina, Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna).

[illegible] Ogni circoscrizione esprime un numero di deputati proporzionale alla popolazione certificata dal censimento del 1991. Per esempio ai 2.236.765 abitanti della circoscrizione Piemonte 1 spettano 25 deputati, [illegible] 3.761.067 abitanti della circoscrizione della circoscri[illegible] Lazio 1 [illegible] spettano 42. Nella cartina in basso a destra è indicato il numero [illegible] deputati corrispondente [illegible] ciascuna delle 27 circoscrizioni.

[illegible] E' il sistema elettorale per [illegible] territorio risulta diviso in tanti collegi quanti [illegible] i candidati da eleggere. In ciascun collegio risulta eletto il candidato [illegible] il maggior numero di voti, gli altri risultano esclusi. Il territorio di ogni circoscrizione è stato quindi diviso in un numero di collegi elettorali uninominali (in ogni collegio ogni lista presenta un solo candidato) pari al numero dei deputati da eleggere con il sistema maggioritario. I deputati al Parlamento italiano eletti nei collegi uninominali sono 475, pari al 75 per cento del totale. E 475 sono anche i collegi elettorali.

[illegible] Il sistema proporzionale è quello che assegna i seggi a disposizione in misura proporzionale [illegible] voti ottenuti da ciascuna lista. I deputati al Parlamento italiano eletti [illegible] il sistema proporzionale [illegible] 155, pari al 25 per cento del totale.

SBARRAMENTO. Sono escluse dalla ripartizione proporzionale dei 155 seggi alla Camera le liste che [illegible] raggiungono la quota del 4 per cento dei voti nazionali. Lo «sbarramento» è stato introdotto [illegible] la riforma elettorale del 1993, per limitare [illegible] numero di partiti rappresentati in Parlamento.

LA SCHEDA [illegible]

LA SCHEDA [illegible]

COME SI VOTA

La scheda per l'elezione dei 475 deputati con il sistema maggioritario è di colore rosa. Sulla scheda è stampato il nome di ciascun candidato e, [illegible] fianco, i simboli dei partiti che lo sostengono: da uno fino [illegible] un massimo di cinque.

UN SOLO SEGNO. L'elettore potrà esprimere il suo voto tracciando un solo segno, o sul nome del candidato, [illegible] uno soltanto dei simboli corrispondenti o, comunque, all'interno del rettangolo che [illegible] contiene. Il voto è valido soltanto quando [illegible] espresso con un unico segno e [illegible] scheda non contiene altre scritte [illegible] elementi di riconoscimento. In caso contrario, la scheda sarà annullata.

[illegible] SI VOTA

La scheda per l'attribuzione dei seggi proporzionali alla Camera è di colore grigio. Accanto [illegible] ciascun simbolo sono scritti i nomi di uno o più candidati, fino [illegible] quattro, a seconda delle circoscrizioni.

UN [illegible] Anche in questo caso l'elettore dovrà porre un solo segno sul contrassegno della lista [illegible] sul nominativo o su uno dei nominativi dei candidati posti a fianco del contrassegno. Non è possibile indicare alcuna preferenza individuale. Si tratta infatti di una lista «bloccata»: se ad essa spettano degli eletti, questi sono proclamati secondo l'ordine in cui i nomi dei candidati compaiono sulla scheda.

Tra «quote» e «scorporo» l'assegnazione dei seggi

Quali saranno i vincitori del 21 aprile? L'elezione del 75 per cento dei deputati avviene, come si è detto, con il sistema maggioritario: dunque è eletto il candidato che risulta più votato in ciascun collegio, qualunque [illegible] il numero dei voti ottenuti.

Per quanto riguarda invece i 155 seggi da assegnare con il [illegible] stema proporzionale, c'è da premettere che non tutti i partiti hanno il diritto di partecipare alla [illegible]: esiste infatti uno «sbarramento», che ammette alla ripartizione soltanto le liste che hanno riportato almeno il quat[illegible] per cento del totale nazionale dei voti espressi con la seconda scheda. Restano dunque inutilizzati i voti riportati dalle liste che non raggiungono il quattro per [illegible].

Una volta stabilito quali sono le liste che hanno diritto a un «posto» nel proporzionale, bisogna vedere [illegible] ripartire tra loro i 155 seggi disponibili.

[illegible] è a questo punto che [illegible] introduce il sistema dello «scorporo», nato per bilanciare in parte i risultati del maggioritario, nel [illegible] che accresce le possibilità di conquista dei seggi alle liste che abbiano riportato poche, o nessuna vittoria nei collegi uninominali. Per far ciò si sottrae da ogni lista una parte dei voti ottenuti nei collegi uninominali dagli eletti collegati alle liste stesse: non si tratta di tutti i voti del vincitore del collegio, ma soltanto del numero [illegible] per la vittoria, ossia del numero dei voti del secondo arrivato più uno. [illegible] altre parole si sottraggono alla lista solo i voti sufficienti per far comunque vincere il candidato da essa appoggiato. Si [illegible] però stabilito un minimo: [illegible] nes[illegible] la sottrazione può essere inferiore al 25 per cento [illegible] voti validi del collegio (se poi il candidato ha [illegible] con [illegible] per cento dei voti, si sottrarranno alla lista tutti i suoi voti). Per fare un esempio: se nel collegio numero 1 il candidato [illegible] do classificato ha ottenuto 29 mila [illegible] voti, lo scorporo sarà uguale a 29.999 + 1, ossia a trentamila voti. Per cui se la lista vincente ha ottenuto nel collegio, putacaso, 300 mila voti, per il calcolo proporzionale a questi vanno sottratti i 30 mila dello scorporo.

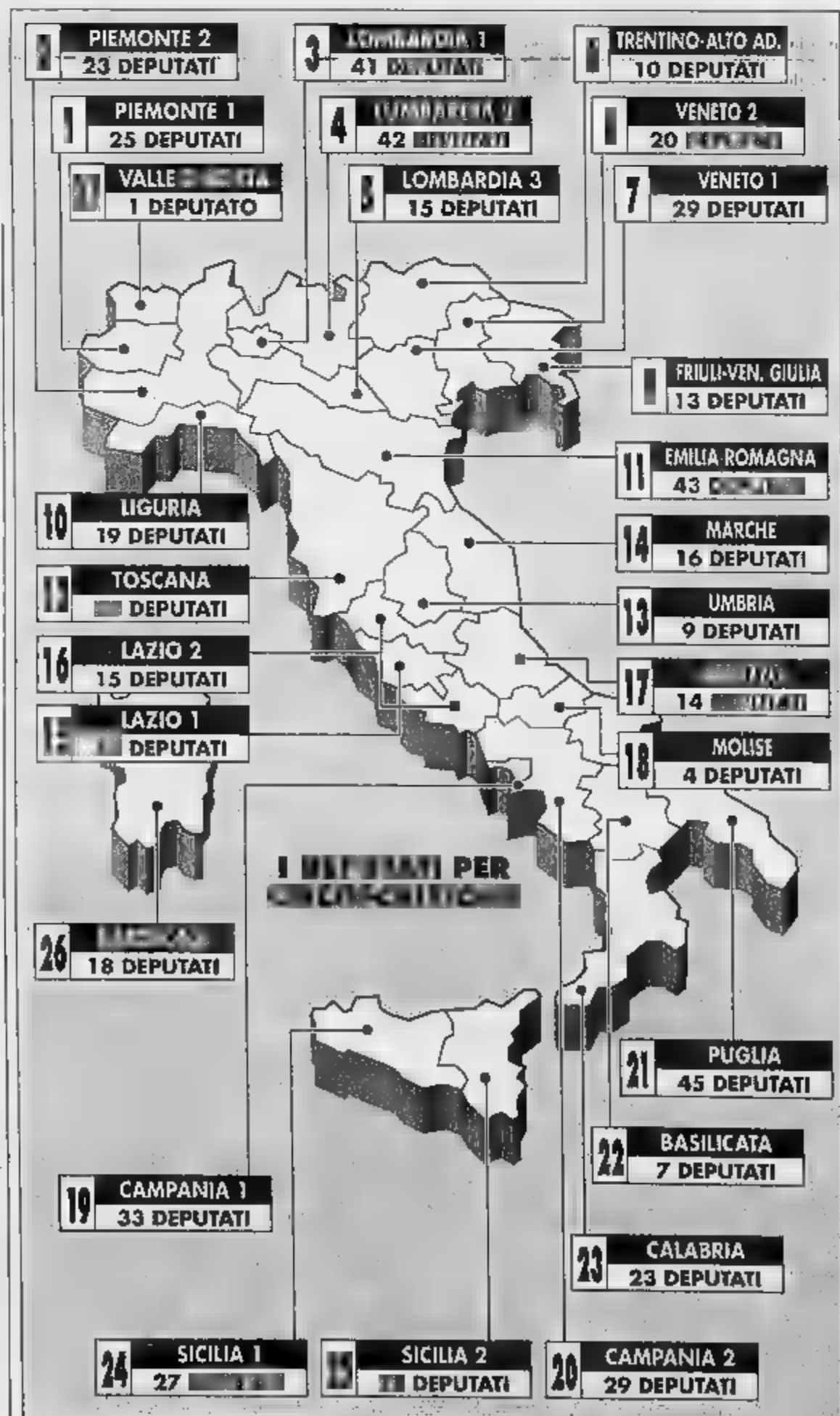
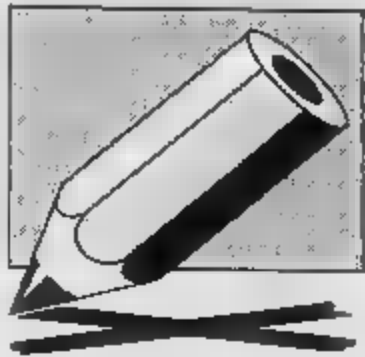
Se [illegible] candidato eletto è collegato a più di una lista [illegible] possibile collegarsi da [illegible] a cinque liste: tutte quelle indicate sulla scheda accanto al nome del candidato), la sottrazione viene poi suddivisa tra le diverse liste collegate, in rapporto ai voti ottenuti [illegible] ciascuna di esse con la seconda scheda. E' quel che si chiama lo «scorporo pro quota». Per esempio: stabilito che i voti dello scorporo sono trentamila, e che vanno suddivisi tra le liste A, [illegible] e C, bisogna guardare quanti voti hanno ottenuto [illegible] liste con la seconda scheda: se la lista A ha ottenuto il [illegible] dei voti, la B il 30 e la C il 20, lo scorporo sarà «pagato» dalla lista A per il [illegible] per cento di trentamila (ossia 15 mila voti), per il [illegible] per cento dalla lista B (ossia novemila) [illegible] per il 20 per cento dalla lista C (ossia seimila).

In questo modo si determina [illegible] totale nazionale dei voti che ogni lista può utilizzare: dopo [illegible] che si procede alla ripartizione complessiva d[illegible] seggi. I seggi [illegible]gnati a ogni lista sul piano nazionale [illegible] poi ripartiti [illegible] le circoscrizioni, tenendo conto dei risultati relativi conseguiti in ognuna di esse.

Quando poi si è determinato il numero di [illegible] che spetta in ogni circoscrizione alle singole liste, si procede alla proclamazione degli eletti secondo l'ordine che i candidati avevano sulla scheda. Se il numero degli eletti è superiore [illegible] quello dei candidati in liste, si recuperano i non eletti nel collegio uninominale, dando [illegible] preferenza a chi ha riportato la percentuale più alta.

Un «sistema misto», che [illegible] le caratteristiche del sistema maggioritario e del sistema proporzionale. E' quello usato per la formazione del Senato e della Camera, sistema approvato nel 1993 e utilizzato per [illegible] prima volta nelle elezioni politiche del 1994. Questo significa che i seggi spettanti a ciascuna delle circoscrizioni (per [illegible] Camera) [illegible] a ciascuna Regione (per [illegible] Senato) [illegible] assegnati per tre quarti con [illegible] sistema maggioritario in un unico turno di votazione [illegible] per [illegible] quarto [illegible] il [illegible] proporzionale.

Fanno eccezione alcune delle Regioni più piccole. La Val d'Aosta, che elegge un solo senatore e un solo deputato, non ha alcuna forma [illegible] ripartizione proporzionale. E i due senatori del Molise sono eletti con il maggioritario in due collegi uninominali. In Trentino-Alto Adige, infine, che elegge 7 senatori, [illegible] e non 5 sono eletti con il maggioritario: questo perché i collegi uninominali devono essere ripartiti equamente tra Trento [illegible] Bolzano, per tutelare le minoranze linguistiche.

Complessivamente, i deputati eletti con il maggioritario sono 475, mentre i restanti 155 sono eletti con il proporzionale. I [illegible] eletti con il maggioritario sono 232 e 83 con il proporzionale. Il calcolo per il recupero proporzionale si effettua su base regionale per il Senato e nazionale per la Camera.

Si vota su base regionale, per gli sconfitti nei collegi maggioritari c'è il recupero proporzionale

La grande corsa per Palazzo Madama

Una sola scheda per «cambiare faccia» al Senato

Il Senato della Repubblica ha sede a Palazzo Madama e comprende 315 membri, che vengono eletti su base regionale. A ciascuna delle venti Regioni italiane spetta [illegible] numero di senatori proporzionale alla popolazione residente certificata dal censimento del 1991. Alla Lombardia, che con i suoi 8.856.074 abitanti è la regione più popolata d'Italia, spettano 47 senatori. Alla Valle d'Aosta, che con i suoi 115.938 abitanti è la più piccola, ne tocca uno soltanto. La Costituzione, comunque, tutela le regioni più piccole: assegnando due senatori al Molise (nonostante i soli 330.900 abitanti) e stabilendo che in nessun altro [illegible] una regione possa avere meno di sette rappresentanti a Palazzo Madama. Nella cartina a destra [illegible] indicato [illegible] numero di senatori corrispondente a ciascuna Regione.

[illegible] MAGGIORITARIO. Anche per quanto riguarda il Senato, [illegible] 75 per cento dei seggi è attribuito [illegible] il sistema maggioritario. [illegible] territorio [illegible] stato quindi diviso in 232 collegi uninominali (un solo candidato per ogni lista o partito). In ognuno [illegible] questi verrà eletto il candidato che otterrà il maggior numero di voti.

[illegible] PROPORZIONALE. Il Senato, come la Camera, attribuisce il 25 per cento dei [illegible] (in questo caso 83) con il sistema proporzionale. La differenza rispetto a Montecitorio [illegible] che [illegible] voto avviene su una sola scheda. Non è quindi possibile, per Palazzo Madama, votare per un candidato al maggioritario e per una lista diversa da quelle che lo sostengono per il proporzionale.

[illegible] Per quanto riguarda il Senato non esiste la clausola di sbarramento: non [illegible] cioè necessario raggiungere la quota del 4 per cento per ottenere una rappresentanza con la quota proporzionale. Per questo motivo, nelle elezioni al Senato, non si parla formalmente di «partiti» ma di «gruppi». Soltanto i gruppi partecipano alla ripartizione degli 82 seggi da assegnarsi con [illegible] metodo proporzionale.

[illegible] Per costituire un gruppo sono necessari almeno tre candidati, che si devono presentare [illegible] tre diversi collegi della [illegible] Regione con il medesimo simbolo. I voti dei candidati «isolati» sono esclusi dal recupero proporzionale.

[illegible] Un'altra caratteristica delle elezioni per il Senato è la base più ristretta di elettori. Partecipano alle votazioni, infatti, soltanto i cittadini che al 21 aprile abbiano compiuto 25 anni. Per questa ragione, e per le norme leggermente differenti previste dalla legge elettorale del 1993, può succedere che Camera e Senato abbiano una composizione non omogenea.

SCHEDA [illegible]

1 COGNOME E NOME	1 COGNOME E NOME (X)	1 COGNOME E NOME
2 COGNOME E NOME	2 COGNOME E NOME	2 COGNOME E [illegible] (X)
(X) COGNOME E [illegible]	3 COGNOME E NOME	3 COGNOME E NOME
4	4 COGNOME E NOME	4 COGNOME E NOME

COME SI VOTA

La scheda gialla per l'elezione dei rappresentanti al Senato contiene i contrassegni dei partiti e, accanto, i nomi dei candidati del collegio. Accanto al simbolo del partito o gruppo politico [illegible] appartenen[illegible] c'è un solo nome di candidato. Attenzione, a differenza di quanto accade per la Camera, la scheda per il Senato è unica, e serve sia per l'elezione con il sistema maggioritario, sia per il «recupero» proporzionale.

UN SOLO [illegible] Anche in questo caso, l'elettore potrà tracciare un solo segno, apponendolo o sul nome del candidato, o sul simbolo corrispondente, oppure all'interno del rettangolo che [illegible] contiene.

I SENATORI PER REGIONE

Regione	Senatori spettanti
VALLE D'AOSTA	1
PIEMONTE	[illegible]
LOMBARDIA	[illegible]
[illegible]	7
FRIULI VEN. GIULIA	7
VENETO	23
EMILIA ROMAGNA	21
LIGURIA	9
MARCHE	[illegible]
TOSCANA	19
UMBRIA	[illegible]
LAZIO	28
ABRUZZO	7
MOLISE	[illegible]
CAMPANIA	[illegible]
SARDEGNA	9
PUGLIA	[illegible]
BASILICATA	7
SICILIA	27
CALABRIA	11

Regole diverse tra le due Camere

Una chance anche per chi perde il testa a testa

Il sistema per la ripartizione dei voti al [illegible] è diverso rispetto a quello in vigore alla Camera. Diverso sul piano concettuale, perché i candidati a Palazzo Madama concorrono contemporaneamente per il maggioritario [illegible] per il proporzionale; in questo caso, infatti, ogni elettore ha a disposizione una sola scheda, [illegible] non due come avviene invece per le elezioni a Montecitorio, [illegible] ogni lista può essere abbinato un solo candidato, [illegible] non di [illegible]iù come invece è consentito per la Camera. C'è poi anche [illegible] considerare che la clausola dello sbarramento, che taglia fuori dalla ripartizione dei seggi proporzionali per la Ca[illegible] i partiti che non abbiano raggiunto la quota minima del 4 per cento, [illegible] vale per il Senato, dove quindi in teoria possono essere eletti nel proporzionale esponenti di un gruppo forte su scala regionale [illegible] poco rappresentativo sull'intero territorio nazionale.

L'unico punto [illegible] contatto con Montecitorio è che l'attribuzione dei tre quarti dei seggi avviene con [illegible] sistema maggioritario: [illegible] eletto cioè il candidato che risulta più votato in ciascun collegio, qualunque sia il numero dei voti ottenuti.

Le cose cambiano quando si arriva [illegible] «recupero»: tra i candidati non eletti nei collegi è ripartito [illegible] quarto di seggi rimanente. Per effettuare questo calcolo [illegible] tiene conto, per ogni gruppo politico, del totale dei voti validi ottenuti dai candidati [illegible] eletti contraddistinti dallo stesso simbolo. [illegible] tratta, in questo caso, di uno «scorporo totale», perché, a differenza [illegible] quanto avviene alla Camera, per Palazzo Madama [illegible] tiene conto di tutti i voti dei candidati del gruppo già eletti nel collegio uninominale, e non semplicemente di una parte.

I seggi sono assegnati proporzionalmente [illegible] voti ottenuti da [illegible] gruppo. All'interno di ogni gruppo, poi, sono proclamati eletti nell'ordine i candidati che abbiano riportato le più alte percentuali di voto nei rispettivi collegi.

Un'altra particolarità del Senato è che [illegible] ripartizione della quota proporzionale dei seggi si effettua [illegible] base regionale e non nazionale, sulla base [illegible]ei voti ottenuti nei diversi collegi uninominali [illegible]i candidati non eletti aventi lo stesso simbolo. Facciamo un esempio, per chiarire meglio un sistema complicato soltanto in apparenza: in una Regione che deve eleggere sette senatori (dunque cinque con il maggioritario [illegible] due con il proporzionale) si presentano quattro gruppi: A, B, C [illegible] D. Ipotizziamo che i cinque seggi maggioritari siano stati conquistati due dal gruppo A (con 10 mila e 9 mila voti), due dal gruppo B (con 11 mila e 9 mila voti), uno dal gruppo C (con dieci[illegible]ila voti) e neppure [illegible] dal gruppo D. L'assegnazione dei due seggi della parte proporzionale avviene, come abbiamo detto, sulla base dei voti ottenuti dai candidati non eletti; per cui bisogna fare la somma dei voti ottenuti da ciascun gruppo nella Regione: avremo quindi 44 mila voti per il gruppo A, 41 mila per il gruppo [illegible], 30 mila per il gruppo C e 24 mila per il gruppo D. A queste cifre occorrerà sottrarre i voti ottenuti dai candidati già eletti, e cioè 19 mila per [illegible] gruppo A, [illegible] mila per il gruppo B, 10 mila per il gruppo C. A questo punto la cifra che si ottiene sarà quella utilizzabile per il riporto proporzionale - rispettivamente 25 mila voti per A, 21 mila per B, 20 mila per C e 24 mila per D. I due seggi al proporzionale risulteranno così assegnati al gruppo A [illegible] al gruppo D. Troppo complicato? Forse. In ogni caso lo scrutinio per il Senato verrà concluso per primo: i nuovi senatori, quindi, potranno essere proclamati già nella mattinata di lunedì.

IN [illegible]

SUPPLETIVE. Il sistema maggioritario non permette che l'eventuale seggio vacante (per dimissioni [illegible] morte del titolare) sia assegnato al «primo escluso». Ogni partito o coalizione infatti presenta un solo candidato, e il primo dei battuti appartiene alla lista avversaria. E' dunque necessario, se si rende vacante un seggio assegnato con il maggioritario alla Camera o al Senato, votare di nuovo, [illegible] le stesse regole, ma solo nel collegio interessato. Invece per gli eletti con il sistema proporzionale, in cui ogni partito presenta più di un candidato, [illegible] seggio vuoto viene assegnato al primo degli esclusi.

SONDAGGI. La diffusione dei sondaggi sui risultati elettorali è vietata per legge nei venti giorni prima delle elezioni e fino alla chiusura dei seggi, dunque fino a domenica alle 22. Questo per evitare che i dati influenzino [illegible] cittadino che deve ancora votare.

SPESE. La legge prevede limiti alle spese che i candidati [illegible] i partiti p[illegible] sostenere in campagna elettorale: il candidato che si presenta nel collegio uninominale può spendere [illegible] milioni più 114 lire per ogni cittadino del collegio. Il candidato della circoscrizione può spendere 91 milioni più undici lire per ogni cittadino residente nella circoscrizione. I partiti possono spendere duecento lire per ogni abitante delle circoscrizioni dove si presentano. Il candidato inoltre non può accettare contributi superiori ai ventidue milioni e deve elencare tutti i contributi ricevuti.

A CURA DI Raffaella Silipo e Guido Tiberga

MASS MEDIA

LA MARATONA DEL VOTO

«Exit poll» e proiezioni per la lunga notte in tv

Sopra: Bruno Vespa e Demetrio Volcic direttore [illegible] circuito radiofonico Cnr. A destra: Enrico Mentana

Da Rai [illegible] Fininvest soltanto «int-poll» Entra in campo la radio di Volcic

La lunga notte delle elezioni prende vita in televisione. [illegible], Fininvest, Tmc e Odeon Tv si preparano [illegible] seguire passo passo [illegible] spoglio delle schede con gli «intention poll», gli «exit poll», le prime proiezioni e i dati ufficiali del Viminale. Sarà interessante vedere chi si avvicinerà di più al dato reale tra gli istituti di ricerca: gli intention poll di Abacus per Rai e Fininvest e di Directa per Tmc, o gli exit poll del Cirm [illegible] Nicola Piepoli?

La diffusione degli «in-poll» ha lo scopo di far entrare subito nel vivo la competizione elettorale, in attesa delle pri[illegible] proiezioni per il Senato, verso le 22,45 e di quelle per la Camera [illegible] le 24 che saran[illegible] aggiornate ogni venti minuti. Un quadro completo dei dati sarà offerto in aggiornamento continuo da Televideo Rai che dedicherà oltre 150 pagine alle elezioni. Alle 22 saranno diffusi i sondaggi sulle intenzioni di voto, a cura dell'Abacus, e a partire dalle 22,35 le proiezioni sui voti di Senato e [illegible] Inoltre in collegamento costante [illegible] Viminale, Televideo seguirà in tempo reale lo spoglio dei voti.

Il Tg1 si è affidato [illegible] Bruno Vespa che andrà in onda dalle 21,56 alle [illegible] notte. Stesso arco orario anche per il Tg3, che avrà come conduttore il direttore della [illegible] Italo Moretti con Federica Sciarelli. Il Tg2 ha in programma due collegamenti condotti in coppia da Daniela Vergara [illegible] Giovanni Masotti: il primo di 20 minuti a partire dalle 22,30, il secondo di un'ora, dalle 23,30. Sono previsti aggiornamenti nei Tg della notte, mentre alle [illegible] di lunedì Luca Giurato condurrà lo «Speciale elezioni mattina». Gli italiani all'estero saranno informati da Rai International, anche Radio Rai seguirà le elezioni [illegible] un «Filo diretto» che inizierà alle 21,55.

Alla Fininvest [illegible] i direttori dei tg a guidare le serate elettorali delle tre reti. Emilio Fede condurrà [illegible] «Speciale Elezioni» del Tg4, trasmissione non stop che comincerà alle 21,50 di domenica per concludersi alle 2 della notte. Enrico Montana condurrà [illegible] non stop del Tg5 che dalle 21,55 di domenica si chiuderà intorno alle 9 di lunedì, quando i risultati dovrebbero essere stabilizzati. Oltre agli «intention poll» dell'Abacus (condivisi con la Rai), il Tg5 avrà delle proiezioni esclusive mirate ai due «testa a testa» principali: Berlusconi-Bossi a Milano 1 e Mancuso-Veltroni a Roma 1. In più, collegamenti [illegible] le sedi di tutti i partiti [illegible] l'«inviato speciale» Enrico Papi. Alle 2 di lunedì [illegible] Everardo Dalla Noce si comincerà [illegible] tastare il polso ai mercati finanziari, cominciando dal Giappone. «Studio aperto», [illegible] Paolo Liguori, comincerà la serata di Italia 1 alle 23,30, e finirà all'una di notte.

Tmc aprirà le trasmissioni alle 21,55 con un prima fase dedicata alle «intention poll» fornite dalla Directa; con la ripartizione per schieramento dei seggi [illegible] Camera [illegible] Senato, oltre alle previsioni sulle percentuali ottenute dalle varie liste nel proporzionale. Condurranno [illegible] speciale elezioni di Tmc da Milano Pier Michele Girola, Armando Sommajuolo e Alain Elkann, con in collega[illegible] da Roma Stefano Bises.

Infine Radio Cnr trasmetterà, a partire dalle [illegible] di domenica i pronostici elettorali elaborati sulla base degli «exit poll» realizzati dalla Cirm [illegible] Nicola Piepoli. Nel [illegible] della diretta, che vedrà Piepoli commentare i risultati e le prime reazioni sulla base delle domande del direttore di Cnr Demetrio Volcic, [illegible] illustrate anche la metodologia del rilevamento, i margini d'errore [illegible] i possibili scenari che ne deriverebbero. Oltre che sulla rete radiofonica Cnr, gli exit poll della Cirm saranno trasmessi anche in tv, [illegible] Odeon Cinquestelle a partire dalle 22. Il Cirm effettuerà l'exit poll presso trecento seggi. La valutazione delle 22 riguarderà le percentuali dei raggruppamenti per la proporzionale della Camera, le percentuali ottenute dai singoli partiti sempre per la proporzionale della Camera, una stima della ripartizione [illegible]ei seggi alla Camera.

Nuovo 1.4 16V 90 CV

La squadra vincente delle Astra 16 valvole ha oggi un nuovo campione: ai motori Ecotec 1.8 115CV e 1.6 100CV si affianca lo straordinario 1.4 16V da 90CV, unico tra le station wagon. Giovane, sportiva, indomabile in attacco, Astra SW Freebay 1.4 16V 90CV è anche impeccabile in difesa: grazie alla cellula dell'abitacolo a prova d'impatto. Perfino sul terreno dell'equipaggiamento di serie, Astra SW Freebay 1.4 16V 90CV si comporta da fuoriclasse: airbag, vetri elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer. E oggi i Concessionari Opel offrono il climatizzatore incluso nel prezzo di

L. 25.110.000.

Opel Astra SW e Paolo Maldini. Non trovate che si assomiglino un po'?

Opel Astra Climatic.

Carattere vincente.

MODELLI	MOTORI	EQUIPAGGIAMENTO in aggiunta alla versione Freebay	PREZZI DI LISTINO CHIAVI IN MANO
Astra SW Freebay	1.4 16V 90CV		25.110.000
Astra SW Freebay Turbodiesel	1.7 TD	servosterzo	26.520.000
Astra SW Club Edition/Euro 96	1.6 e 1.8 16V	servosterzo	27.560.000
Astra SW Sport	1.6 e 1.8 16V	servosterzo, cerchi e sedili sportivi	28.280.000

OFFICIAL SPONSOR euro96 England

«A ogni cannonata risponderemo sempre con una salva di katiusha, ma non attaccheremo civili»

«Israele, ci regali la vittoria»

Nella tana dello sceicco di Hezbollah

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

A cercare gli hezbollah [illegible] campo [illegible] battaglia [illegible] rischia soltanto la pelle senza [illegible] poter contare su grandi probabilità [illegible] [illegible]so. Finisce allora per essere certa[illegible] più sano, e probabilmente più utile, venirseli a cercare nel dedalo [illegible] stradine impolverate che fanno l'immensa periferia Sud di Beirut. Gli hezbollah [illegible] [illegible] tra i poveri del Libano, nella società sciita che [illegible] sempre ha formato [illegible] quota più diseredata del complesso intrico di religioni [illegible] cui si costrui[illegible] questa scommessa [illegible] Stato.

Sciita [illegible] l'immensa maggioranza [illegible] popolo che abita il Sud del Libano, contadini [illegible] poca terra [illegible] di molta fame; e sciita [illegible] questa banlieu disperata [illegible] polvere, di puzza, di spazzature all'aria libera, di topi e di bambini che frugano in concorrenza tra i rifiuti. In questo brodo di coltura fertilissimo, gli hezbollah [illegible] nati nella prima metà degli Anni Ottanta, subito dopo l'occupazione israeliana, un movimento militare e religioso che [illegible]teve assieme il fanatismo testimoniale della componente sciita dell'Islam con il radicalismo ideologico e militare della rivoluzione khomeinista.

Grazie ai soldi dell'Iran (25 milioni di dollari quest'anno), e grazie alla copertura politica e militare che gli fornisce [illegible] Siria, grazie a quelle [illegible]sse ben fornite e alla totale libertà di movimento e di azione gli hezbollah hanno finito per formare, nel tempo, una sorta di Stato nello Stato. Danno aiuti a chi è povero, aprono scuole, ambulatori, e moschee, formano brigate di combattenti (500 dollari al mese di salario), [illegible] una società clericale, antigiudaica, e rigidamente ortodossa (il velo - lo chador - che [illegible] donna accetti di indossare viene pagata 100 dollari). E il governo del Libano guarda e tace.

Ieri [illegible] siamo venuti così a far visita nella banlieu Sud allo [illegible] Fdlallah, capo spirituale [illegible] movimento, l'uomo più [illegible]cato da Israele. Lo sceicco era fuori [illegible] «per il m[illegible]», ci hanno spiegato con un ammicco i suoi fedeli guardiani, dopo che avevamo girato per quasi due ore nel dedalo di viuzze e cortiletti, tentando di risalire la rete clandestina [illegible] l'aiuto [illegible] presentazione scritta di un potente amico dello sceicco, che ci permetteva [illegible] aprire porte altrimenti invalicabili per tutti. Ci hanno portato a parlare [illegible] il suo portavoce: «Quello che dice lui è come se lo dicesse lo sceicco», hanno assicurato i nostri accompagnatori.

E lui, la [illegible] dello sceicco, ha fatto un'analisi di questa guerra che lascia pochi dubbi. Riassumendo il suo lento e lungo discorso, questi sono i punti: 1) Se Israele pensa di poterla [illegible] militarmente [illegible] gli hezbollah si sbaglia di grosso, e già lo si vede; a ogni cannonata risponderà sempre una salve di katiusha. 2) Se Israele però finisce di sparare [illegible] [illegible] Libano del Sud, allora - e soltanto allora - gli hezbollah finiranno di tirare razzi su Israele. 3) Nessun civile israeliano sarà attaccato [illegible] un hezbollah, ma ogni soldato israeliano è l'obiettivo militare [illegible] ogni guerrigliero islamico. 4) Israele potrà vivere tranquillo solo quando avrà abbandonato il territorio occupato del Libano, altrimenti che si aspetti ancora morte e distruzioni. 5) Hezbollah non è come Hamas, che tira sui civili, ma Hamas lotta per liberare [illegible] Palestina occupata dai giudei. 6) Ai giudei non si può credere, perché i Protocolli di Sion lo dicono chiaramente, che gli ebrei vogliono fare schiavi tutti gli altri uomini.

Gli spazi dell'azione politica, visti dall'interno di questa stanzetta, [illegible] mostrano quasi inesistenti. La propaganda religiosa e il fanatismo ideologico coprono ogni margine di mediazione; però è anche vero che [illegible] sempre le parole sanno disegnare [illegible] futuro. Quando il barbuto portavoce dice «noi [illegible] siamo soltanto una rivoluzione, siamo [illegible]che un partito», si capisce bene che spiragli di intendimento si possono ancora aprire. La miseria che circonda e soffoca queste povere stanzette resta però l'interlocutore vero, con il quale fare i conti finali. La religione, naturalmente, è solo un elemento sussidiario della crisi. Quando infatti torniamo in strada, ci possiamo rimettere le scarpe lasciate, prima, sul pavimento. Perché avevamo parlato di politica, ma era stato come quando si va in una moschea.

[m. c.]

«Noi non siamo Hamas, uccidiamo solo i soldati finché non si ritireranno, [illegible] gli ebrei vogliono conquistare il mondo è scritto nei protocolli dei savi di Sion»

Hezbollah kamikaze e lo sceicco Fdlallah

[illegible] sugli elicotteri [illegible]

In missione per salvare i feriti Sfiorati dal fuoco incrociato

BEIRUT. I militari [illegible] contingente di pace italiano inquadrato nelle forze di pace dell'Onu in Libano (Unifil) hanno avuto ieri una giornata campale. Con i loro elicotteri, hanno soccorso 14 civili e [illegible] caschi blu dell'Onu gravemente feriti nel bombardamento della postazione Onu a Cana.

Contro alcuni degli elicotteri italiani, ha detto il colonnello Sirio Di Caprio, mentre erano in volo con a bordo alcuni dei feriti, sono stati anche «sparati alcuni colpi di arma da fuoco», fortunatamente andati a vuoto. In diversi voli, i militari italiani, hanno trasportato 13 civili [illegible] Nacura, dove il contingente italiano (Italair) e le forze dell'Unifil hanno il quartiere generale. A Nacura, c'è un ospedale da campo gestito dal contingente polacco dell'Onu.

Una bambina, ha aggiunto il colonnello Di Caprio che da Beirut coordina i voli degli elicotteri dell'Italair, è stata portata d'urgenza in un ospedale di Sidone, per es[illegible] operata, mentre tre caschi blu del contingente delle Figi, gravemente feriti, [illegible] stati portati dal nostro contingente a Ranban, in Israele.

«Il contingente italiano (composto da circa 45 soldati) è stato oggi molto impegnato», ha affermato Timor Goksel, portavoce dell'Unifil (composto [illegible] 4500 soldati giunti dall'Italia, dalla Francia, Nepal, Figi, Polonia, Ghana, Irlanda, Norvegia).

Goksel ha aggiunto di non avere dettagli [illegible] colpi di arma da fuoco sparati contro gli elicotteri dell'Italair.

L'ambasciata italiana a [illegible]ruta ha intanto reso noto che il governo italiano invierà [illegible] Libano un carico di aiuti umanitari da destinare ai profughi, quasi mezzo milione [illegible] persone, causati dall'operazione israeliana «Furore».

Secondo l'ambasciata, un carico urgente di coperte, materiale sanitario e altri aiuti d'emergenza sarà prelevato dal deposito di Pisa del «dipartimento affari umanitari» [illegible] quanto prima inviato in [illegible] a Beirut.

[Ansa]

La stretta di mano tra Peres e Arafat che [illegible] si sono incontrati [illegible] valico di Erez per rilanciare i negoziati bilaterali

La pace di Peres e Arafat ignora il Libano in fiamme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A inizio maggio la ripresa dei negoziati sull'assetto dei Territori

Il Medio Oriente è in fiamme, ma il palestinese Yasser Arafat e l'israeliano Shimon Peres non hanno perso la speranza di rilanciare i negoziati bilaterali, anche se su entrambi incombe la minaccia del terrorismo islamico.

[illegible] loro primo incontro a quattr'occhi dopo l'offensiva terroristica di Hamas e della Jihad islamica di un mese e mezzo fa, Arafat ha assicurato [illegible] il Consiglio nazionale palestinese (CNP) [illegible] accinge a discutere la modifica [illegible] Carta nazionale palestinese (che invoca la distruzione dello Stato ebraico) e Peres da parte sua [illegible] ribadito che i negoziati sull'assetto definitivo [illegible] Territori inizieranno ai primi di maggio, e [illegible] saranno dunque influenzati dall'imminenza delle elezioni politiche.

[illegible] tentativo [illegible] [illegible] un clima più disteso Israele ha spalancato [illegible] porte ai suoi nemici più acerrimi fra i palestinesi. Nei Territori sono così rientrati Laila Khaled - la nota dirottatrice di [illegible] protagonista di episodi drammatici all'inizio degli anni Settanta - e Abu Daud, il progettatore [illegible] strage degli atleti israeliani alle Olimpiadi di Mo[illegible]. Visti [illegible] ingresso - per partecipare alla seduta [illegible] CNP - sono [illegible] rilasciati anche a personaggi implacabili nella loro avversione a Israele come Nayef Hawatmeh (Fronte Democratico) e George [illegible] (Fronte popolare).

Sia Peres sia Arafat [illegible] giunti al valico di Erez (fra la striscia [illegible] Gaza e Israele) protetti da numerose guardie del corpo. Una delle guardie di Peres lo seguiva così da [illegible] che a un certo punto il premier ha perso l'equilibrio ed [illegible] quasi caduto da uno scalino.

Nel [illegible] dell'incontro - a cui prendevano parte i capi dei rispettivi servizi [illegible] sicurezza interna, l'israeliano Amy Ayalon e il palestinese Mohammed Dahlan - Peres ha riconosciuto che [illegible] agenti palestinesi fanno adesso sul [illegible] nella loro lotta contro Hamas e sono riusciti a impedire alcuni attacchi suicidi e infiltrazioni.

Mentre i due leader erano a colloquio fonti palestinesi hanno rivelato che i servizi segreti palestinesi di Betlemme sono riusciti a sventare [illegible] nuovo attacco di Hamas «tre [illegible] prima che esso avesse luogo». Mercoledì la Jihad islamica [illegible] promesso nuovi attentati suicidi, in reazione all'Operazione Furore lanciata da Israele in Libano.

Arafat ha evocato due questioni molto spinose per i palestinesi: [illegible] mancato ritiro [illegible]liano [illegible] buona parte della città [illegible] Hebron (Cisgiordania) che avrebbe dovuto aver luogo entro il 28 marzo, e il protrarsi della chiusura dei Territori, che nei campi profughi riduce la popola[illegible] quasi alla fame. Nella sola Gaza il [illegible] complessivo dei disoccupati è di circa [illegible] mila.

La questione di Hebron dovrà essere esaminata [illegible] un comitato bilaterale: Arafat e Peres non hanno stabilito quando. La revoca della chiusura dei Territori (imposta per arginare le attività degli integralisti) è [illegible] più problematica perché alla vigilia [illegible] elezioni (29 maggio) una [illegible] serie di attentati islamici potrebbe sconvolgere il quadro politico israeliano. E' [illegible] argomento questo che è chiaro agli stessi palestinesi: lo stesso Dahlan ha detto di recente di augurarsi una vittoria [illegible] Peres sui rivali di destra guidati [illegible] Benyamin Netanyahu.

Arafat si [illegible] [illegible] incline a [illegible] indirettamente un altro aiuto elettorale [illegible] suo «amico Shimon»: [illegible] revisione e l'aggiornamento della Carta nazionale palestinese, che dovrebbe iniziare fra il 22 e il 24 aprile a Gaza. Per la destra [illegible] il mancato emendamento è una prova tangibile [illegible] [illegible] credibilità del presidente palestinese. [illegible] Arafat riuscirà a sconfiggere i radicali in seno al CNP avrà dato a Peres una notevole spinta, verso la vittoria elettorale.

Aldo Baquis

Prosciolti in fase preliminare gli ultimi dieci imputati della maxi inchiesta

Illeciti a Banchette, tutti assolti

Il gip: «Non erano reati penali»

Tutti assolti. Gli ultimi dieci imputati della maxi inchiesta [illegible] presunti illeciti commessi dall'80 al'95 al Comune di Banchette sono stati prosciolti, ieri mattina in fase di udienza preliminare, dal gip Fabio Lambertucci. Cala, dunque, il sipario su questa vicenda, esplosa la primavera dello [illegible] quando l'allora procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, aveva inviato 32 avvisi di garanzia ad altrettanti personaggi del paese: molti amministratori [illegible] ex, operai del Comune, e il presidente di un'associazione sportiva. Al rinvio a giudizio, però, [illegible] erano arrivati [illegible] un terzo: l'attuale sindaco Renato Alessio, un ex primo cittadino, Alberto Valtorta Iorio, chiamato, però, in causa per il periodo in cui aveva ricoperto la carica di assessore all'urbanistica (difesi entrambi dall'avvocato Stratta); due ex assessori, Angelo Menegatti (Mittone) e Roberto Ruggeri (Stratta) e tre dipendenti del [illegible]: Bruno Bordin di Pavone, Giannino Corvellin di Lessolo e Andrano Mangolini di Ivrea, ieri assistiti in aula dai legali Bertone, Benedetto e Benni).

Con loro anche l'artigiano Bruno Minotti di Ivrea, Domenico Sancio (avvocato Coda) e il presidente dell'associazione sportiva «Sci fondo eporedia» Pier Carlo Bertino difeso dall'avvocato Formento. Per tutti le [illegible] di peculato e abuso d'ufficio. Una brutta grana che, ieri, però è finita in nulla.

Il giudice Fabio Lambertucci, alla [illegible] ultima udienza a Ivrea, (dalla prossima settimana [illegible] in forza al tribunale di Pavia, dov'è stato trasferito), spiega con poche parole la decisione: «Per tutti i fatti contestati si poteva escludere la rilevanza penale». «Tutt'al più - aggiunge - si sarebbe potuto configurare qualche illecito di natura amministrativa. Ma niant'altro. E poi erano state chiamate in causa anche persone che non c'entravano assolutamente nulla».

Per gli amministratori comunali la decisione del gip è una bella soddisfazione. «Dispiace - ha commentato l'ex primo cittadino Alberto Valtorta all'uscita dal tribunale - che il Comune di Banchette [illegible] stato accusato di cattiva amministrazione. Una pessima pubblicità. Per fortuna, ora, possiamo dimostrarne l'infondatezza».

Lodovico Poletto

[illegible] IN APPELLO [illegible]

Tangentopoli sulla Dora

Prima udienza, ieri mattina davanti ai giudici della terza sezione penale della Corte d'appello di Torino, contro il proscioglimento di alcuni degli imputati [illegible] mini tangentopoli eporediese. Era stato il procuratore Tinti a ricorrere dopo che il gip di Ivrea aveva escluso dal rinvio a giudizio alcuni personaggi indagati e arrestati nell'estate del '93. Ma il ritardo di un giorno nella consegna dei motivi d'appello ha, però, fatto scattare il rinvio. I legali dei prosciolti hanno, infatti, sollevato un'eccezione di nullità. Provvedimento a cui il procuratore si è opposto chiedendo, invece, che venga valutata dai giudici la possibile incostituzionalità della norma che fissa in 15 giorni il termine massimo per presentare l'appello.

Bruno [illegible] l'ex procuratore di Ivrea

Il giudice delle indagini preliminari Lambertucci

Oggi gli esiti degli esami sull'acqua

Malone avvelenato Paura tra la gente

Dovrebbero essere già resi noti [illegible] esiti delle analisi sul torrente Malone. Sarà possibile [illegible] pire quale sostanza sia stata riversata nel [illegible] d'acqua, la [illegible] tossicità si è rivelata potente al punto tale da cancellare ogni forma di vita. Probabilmente lo [illegible] rico abusivo è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì, sicuramente subito dopo il ponte di Front o direttamente nel torrente o in una delle bialere che confluiscono nel Malone.

Intanto sulle rive e per tutto il percorso continua il pellegrinaggio di pescatori e comuni cittadini che si [illegible] ad osservare [illegible] spettacolo che [illegible] avrebbero voluto vedere. I pescatori abituali non nascondono l'amarezza: «Non [illegible] mai visto una cosa del genere; la vita di un torrente cancellata in poche [illegible] e poi chissà cosa c'è adesso in quell'acqua». Acqua [illegible] tempo amica, refrigerio estivo di grandi e piccini e adesso chi si fiderà a bagnarvi anche solamente i piedi?

Ma le preoccupazioni non si limitano a questo. Nella gente c'è il timore che le falde superficiali che alimentano i pozzi delle case non collegate [illegible] l'acquedotto possano in qualche modo venire contaminate. Per non parlare poi degli agricoltori [illegible] tra breve inizieranno le bagnature dei campi e l'acqua sarà direttamente attinta dal Malone. Cosa potrà accadere a quelle colture? Difficile dirlo, almeno per [illegible]. Solo l'esito delle analisi potrà riportare la quiete tra la gente.

E' certo, comunque, che i pesci [illegible] morti cercando quasi [illegible] scampo lungo i bordi del torrente e sono stati trovati con la bocca aperta, come se qualcosa bruciasse terribilmente le loro branchie. E anche le anguille che solitamente riescono a resistere, nascondendosi tra il fango del fondo non sono riuscite a salvarsi.

Le Usl di Settimo, Ciriè e Cuorgnè stanno compiendo verifiche anche sugli scarichi [illegible] industrie situate a monte del Malone, anche se l'ipotesi più probabile sembra essere quella dello scarico di una cisterna di passaggio che con la complicità del buio e lontano da occhi indiscreti ha riversato il suo carico di morte e si è poi allontanata indisturbata.

Nadia Bergamini

[illegible]

Si schianta [illegible] la moto ferito giovane di Ciriè

Gianpiero Bertino, 23 anni, residente a Ciriè in via Triveri 40, mentre era alla guida della sua moto si è scontrato l'altra notte intorno alle 0,30, con la Fiat Panda condotta da Giuliana Gattone, 32 anni, di Balangero, stradale Mathi 65. Il ragazzo percorreva la strada provinciale che collega Balangero a Mathi. Nello scontro Bertino ha riportato la peggio ed è stato ricoverato all'Ospedale Civile di Ciriè con 60 giorni di prognosi. Illesa la donna.

PIOBESI

Mette in fuga il ladro [illegible] questo gli ruba l'auto

Rocambolesca rapina, ieri alle 18,50 a Piobesi: minacciato con [illegible] pistola, Fiorenzo Belsanti, 31 anni, titolare del distributore Api in [illegible] del Mare 27 è riuscito a sottrarsi ad un malvivente che gli [illegible] chiesto l'in[illegible] della giornata. L'uomo armato ha abbandonato la propria auto, una Fiat Tipo risultata rubata, ed è fuggito sulla Ford Fiesta di Belsanti.

Lavori socialmente [illegible] altri dieci assunti

Dieci persone verranno inserite negli organici del Comune di Ciriè con il progetto per i lavori socialmente utili. Trentasei ore alla settimana per 800.000 lire nette di stipendio mensile [illegible] le condizioni contrattuali. E' il secondo progetto, nel primo erano state inserite 14 persone in mobilità, del Comune di Ciriè. In questo [illegible] verranno inseriti disoccupati di lunga durata con almeno due anni di iscrizione nelle liste di colloca[illegible].

Avis, uno studente è il nuovo presidente

Alessandro Masier, [illegible] anni, studente universitario, è il nuovo presidente dei donatori di sangue Avis; subentra ad Antonio Ceron che ricoprirà la carica di vicepresidente [illegible] Roberto Rossotto.

PINEROLO

Ospedale Agnelli, [illegible] alla gara d'appalto

Sono state avviate le procedure [illegible] la gara d'appalto per l'ampliamento dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Ottantun aziende sono state ammesse, il 16 maggio verranno assegnati i lavori per un importo complessivo di 13 miliardi.

I [illegible]MILA [illegible]

I responsabili Seat: «Non ci han dato le variazioni». Il Comune: «Non è vero»

Venaria nuova? Sulla cartina non c'è

Amara sorpresa sfogliando «Tutto Città» 1996

PER «Tutto Città» 1996 la zona nuova di Venaria non esiste. E dire che proprio sulle copertine dei nuovi elenchi telefonici della città di Torino, pubblicati dalla Seat, il soggetto rappresentato è il castello di Venaria. Quattro affreschi di Filippo Juvarra realizzati due secoli fa per la Galleria Diana. Le nuove vie sono intitolate a personaggi famosi: Protegiani, Paganelli, Castagneri, partigiani che hanno segnato il passato della città oltre ad artisti che rimarranno per sempre nella storia [illegible] Giotto, Michelangelo, Mascagni e Canaletto. Strade di asfalto che portano a due nuovi quartieri, in tutto quasi [illegible] mila persone.

Sulla cartina, però, non è stata dimenticata [illegible] Saragat, dove la scorsa estate morì una bambina di pochi giorni per [illegible] crisi respiratoria. Il padre avvertì la Croce Verde, [illegible], i volontari [illegible] trovarono in tempo l'indicazione.

I responsabili di Tutto Città, spiegano: «E' un problema di aggiornamento, sono i Comuni che ci devono avvertire dei cambiamenti rispetto alla rete viaria precedente». Continua Gianni Farneti, direttore responsabile di Tutto Città: «Non abbiamo in dotazione una rete informatica che ci comunichi in tempo le novità topografiche di tutti i Comuni, ma in questa direzione ci stiamo già attrezzando con un servizio via fax ed un [illegible] verde». Ammettono i dirigenti: «Prepariamo centi[illegible] di cartine all'anno, sbagliare è normale, non è possibile mandare un funzionario in sopralluogo in ogni paese».

A palazzo civico, amministratori e funzionari dell'ufficio tecnico, per la seconda volta, sono rimasti a bocca aperta. «Nella scorsa primavera - spiegano gli impiegati dell'ufficio tecnico - avevamo consegnato a dei rappresentanti della Seat una cartina aggiornata [illegible] città di Venaria. Volevamo che anche quella quindicina di nuove vie nei quartieri Gallo-Praile e 167 comparissero per facilitare la viabilità». E dal 1° maggio, con il progetto [illegible] nuova [illegible] di trasporto pubblico, un pulman farà capolinea tra le vie Giotto e Donatello, nomi che per la cartina Seat non esistono. «Per fortuna ho provveduto ad inviare alcune copie della topografia aggiornata ai servizi di emergenza - conclude il sindaco Giuseppe Catania -. Quella zona [illegible] può rimanere sconosciuta». Per ovviare a questo problema [illegible] è escluso che l'amministrazione di Venaria pubblichi [illegible] cartina aggiornata su uno dei prossimi [illegible] del giornale del Comune.

[illegible] Giacomino

Il sindaco di Venaria Giuseppe Catania: «Ho già fatto una cartina aggiornata»

Pinerolo, udienza

Favorì un'amica [illegible] alla [illegible]

Prima udienza ieri mattina davanti al gip del tribunale di Pinerolo, Vincenzo Papillo, [illegible] procedimento penale a carico della dottoressa Elda Zoratto, ex primario del reparto di Pediatria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, accusata di abuso in atti d'ufficio. Secondo la tesi del pubblico ministero la Zoratto, membro della commissione d'esame per il concorso per aiuto, avrebbe informato la dottoressa Luisella Quaglio sul contenuto di un tema d'esame. A denunciare l'episodio alla magistratura [illegible] un altro candidato, il dottor Sebastiano Buffoni, che non aveva superato la prova. Buffoni [illegible] indicato che nella commissione c'era anche il dottor Alfredo Roggero, amico della candidata. Il Roggero [illegible] è stato subito prosciolto. La prossima udienza è fissata per il 16 maggio.

Chieri, arrestato

[illegible] di rapinare [illegible] donna ferma al [illegible]

E' stato [illegible] dai carabinieri subito dopo aver sequestrato e tentato di rapinare una donna ferma in auto al semaforo. E' successo lunedì poco dopo le 19: in [illegible] nette è finito Antonio Priamo, 21 anni, residente in vicolo Ortolani 13, a Chieri. Il giovane ha fatto irruzione armato di pistola all'interno dell'auto di Giuseppina Carlevaris, 44 [illegible] insegnante, di Chieri, ferma all'incrocio. La donna, senza farsi prendere dal panico, ha attirato l'attenzione di un passante che ha immediatamente lanciato l'allarme al 112. Il malvivente, a quel punto, si è dato alla fuga a piedi cercando di far perdere le sue tracce, ma i militari del nucleo operativo lo hanno intercettato in via Tetti Fasano e ammanettato. Priamo era in possesso di una pistola scacciacani senza tappino [illegible] e un coltello a serramanico.

Prosciolti in fase preliminare gli ultimi dieci imputati della maxi inchiesta

Illeciti a Banchette, tutti assolti

Il gip: «Non erano reati penali»

Tutti assolti. Gli ultimi dieci imputati della maxi inchiesta presunti illeciti commessi dall'80 al'95 al Comune di Banchette sono stati prosciolti, ieri mattina in fase di udienza preliminare, dal gip Fabio Lambertucci. Cala, dunque, il sipario su questa vicenda, esplosa la primavera dello scorso anno quando l'allora procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, aveva inviato 32 avvisi di garanzia ad altrettanti personaggi del paese: molti amministratori operai del Comune, il presidente di un'associazione sportiva. Al rinvio a giudizio, però, ne erano arrivati meno un terzo: l'attuale sindaco Renato Alessio, un primo cittadino, Alberto Valtorta Iorio, chiamato, però, in causa per il periodo in cui aveva ricoperto la carica di assessore all'urbanistica (difesi entrambi dall'avvocato Stratta); due ex assessori, Angelo Menegatti (Mittone) Roberto Ruggeri (Stratta) e tre dipendenti del comune: Bruno Bordin di Pavone, Giannino Cervellin di Lessolo e Andrano Mangolini di Ivrea, (ieri assistiti in aula dai legali Bertone, Benedetto Benni).

Con loro anche l'artigiano Bruno Minotti di Ivrea, Domenico Sancio (avvocato Coda) e presidente dell'associazione sportiva «Sci fondo eporedia» Pier Carlo Bertino difeso dall'avvocato Formento. Per tutti le accuse erano di peculato e abuso d'ufficio. Una brutta grana che, ieri, però è finita in nulla.

Il giudice Fabio Lambertucci, alla sua ultima udienza Ivrea, (dalla prossima settimana sarà in forza al tribunale di Pavia, dov'è stato trasferito), spiega con poche parole la decisione: «Per tutti i fatti contestati si poteva escludere la rilevanza penale». «Tutt'al più - aggiunge - si sarebbe potuto configurare qualche illecito di natura amministrativa. Ma nient'altro. E poi erano state chiamate in causa anche persone che non c'entravano assolutamente nulla».

Per gli amministratori comunali decisione del gip è una bella soddisfazione. «Dispiace - ha commentato l'ex primo cittadino Alberto Valtorta all'uscita dal tribunale - che il Comune di Banchette sia stato accusato di cattiva amministrazione. Una pessima pubblicità. Per fortuna, ora, possiamo dimostrarne l'infondatezza».

Lodovico Poletto

IN APPELLO

Tangentopoli sulla Dora

Prima udienza, ieri mattina davanti ai giudici della terza sezione penale della Corte d'appello di Torino, contro il proscioglimento di alcuni degli imputati della mini tangentopoli eporediese. Era stato il procuratore Tinti a ricorrere dopo che il gip Ivrea aveva escluso dal rinvio a giudizio alcuni personaggi indagati e arrestati nell'estate del '93. Ma ritardo un giorno nella consegna dei motivi d'appello ha, però, fatto scattare il rinvio. I legali dei prosciolti hanno, infatti, sollevato un'eccezione di nullità. Provvedimento a cui procuratore si è opposto chiedendo, invece, che venga valutata dai giudici la possibile incostituzionalità della norma che fissa in 15 giorni il termine per presentare l'appello.

Bruno Tinti l'ex procuratore di Ivrea

Il giudice per le indagini preliminari Fabio Lambertucci

Oggi gli esiti degli esami sull'acqua

Malone avvelenato
Paura tra la gente

Dovrebbero essere già resi noti oggi gli esiti delle analisi sul torrente Malone. Sarà possibile capire quale sostanza sia stata riversata nel corso d'acqua, la cui tossicità si è rivelata potente al punto tale da cancellare ogni forma di vita. Probabilmente lo scarico abusivo è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì, ramente subito dopo il ponte di Front o direttamente nel torrente in una delle bialere che confluiscono nel Malone.

Intanto sulle rive e per tutto il percorso continua il pellegrinaggio di pescatori e comuni cittadini che si recano ad osservare uno spettacolo che mai avrebbero voluto vedere. I pescatori abituali non nascondono l'amarezza: «Non avevamo mai visto una cosa del genere; la vita di un torrente cancellata in poche e poi chissà cosa c'è adesso in quell'acqua». Acqua un tempo amica, frigerio estivo di grandi e piccini e adesso chi si fiderà a bagnarvi anche solamente i piedi?

Ma le preoccupazioni non si limitano a questo. Nella gente c'è il timore che le falde superficiali che alimentano i pozzi delle case non collegate con l'acquedotto possano in qualche modo contaminate. Per non parlare poi degli agricoltori che tra breve inizieranno le bagnature dei campi e l'acqua sarà direttamente attinta dal Malone. Cosa potrà accadere a quelle colture? Difficile dirlo, almeno per ora. Solo l'esito delle analisi potrà riportare la quiete tra la gente.

E' certo, comunque, che i pesci sono morti cercando quasi una via di scampo lungo i bordi del torrente e sono stati trovati con la bocca aperta, come se qualcosa bruciasse terribilmente le loro branchie. E anche le anguille che solitamente riescono a resistere, nascondendosi tra il fango del fondo non sono riuscite a salvarsi.

Le Usl di Settimo, Ciriè e Cuorgnè stanno compiendo verifiche anche scarichi delle industrie situate a monte del Malone. che se l'ipotesi più probabile sembra essere quella dello scarico di una cisterna di passaggio che con la complicità del buio e lontano da occhi indiscreti ha riversato il suo carico di morte e si è poi allontanata indisturbata.

Nadia Bergamini

IN BREVE

Avvicendamento in giunta Bena sostituisce Sbrana

Cambio in giunta: l'assessore Colombo Sbrana lascia il posto a Roberto Bena. L'avvicendamento è stato deciso per tener fede agli impegni assunti al momento della stesura del programma amministrativo dal gruppo di maggioranza «Insieme per Montanaro». Bena si occuperà di pubblica istruzione e della gestione della farmacia comunale, mentre Sbrana, pur come semplice consigliere incaricato, continuerà a seguire il settore dei lavori pubblici e dei servizi tecnici.

Elezioni, cambio di sede per alcuni seggi

Una novità per quanto concerne le elezioni di domenica. I seggi numero 1, 2, 4 e 5 che in passato erano ospitati nei locali delle scuole elementari di via Gnavi, da quest'anno troveranno sede al centro di via San Francesco d'Assisi.

PAVONE

Affitta l'alloggio due volte: a giudizio

Dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea Tasso il 30 maggio prossimo Lucia Giordano, 54 anni, di Pavone. La donna deve rispondere di truffa: si sarebbe fatta consegnare un milione da un giovane di Siena per affittare un alloggio di sua proprietà, nonostante che l'appartamento fosse già locato ad altri. La Giordano sarà processata anche per aver oltraggiato due carabinieri.

Da oggi a lezione di pronto soccorso

Inizia oggi a Parella un corso di pronto soccorso, organizzato dal Comune in collaborazione con la Croce Rossa di Castellamonte e i Comuni di Loranzè, Quagliuzzo, Colleretto Giacosa e Strambinello. Sono previste otto ore di lezione, presso il Centro Sportivo, che saranno tenute da Roberto Bozzello.

CAREMA

Domani e domenica «prove d'irrigazione»

Prove tecniche per l'impianto di irrigazione del Consorzio irriguo «Roggia di Carema», in attesa dell'apertura ufficiale del 1° maggio. Domani e domenica verrà immessa l'acqua nell'impianto, i responsabili del Consorzio avvisano gli utenti di controllare e segnalare eventuali anomalie.

Ivrea, contro la decisione del Comune di affittare un prato ad un club cinofilo

«Quei cani proprio non li vogliamo»

E gli abitanti del Crist fanno ricorso al Tar

In meno di un mese passati dalla raccolta di firme alle vie legali contro il Comune di Ivrea. Sono gli abitanti del Crist, zona residenziale immersa nel verde appena fuori città. Il 21 marzo avevano presentato al sindaco una petizione, corredata da 145 firme; venerdì scorso hanno depositato ricorso al Tar del Piemonte. Il motivo è lo stesso: si chiede la revoca della delibera 32 del 31 gennaio scorso, la quale si affitta al club cinofilo «Il castello» un prato situato nel bel mezzo del quartiere. «Avremmo voluto evitare di giungere alle vie legali - spiega Claudio Lesca, uno dei promotori dell'iniziativa -. Se abbiamo presentato il ricorso al Tar, è soltanto perché le richieste di incontrare gli amministratori comunali e cercare una soluzione sono cadute nel : ancora oggi attendiamo risposta dal sindaco».

Il motivo della protesta, ormai, è noto. «Quel prato - dicono gli abitanti del Crist - è da sempre il campo da gioco per i nostri bambini e per chiunque voglia usufruirne. Darlo in affitto ad un club cinofilo, che lo usa campo d'addestramento (con urla, spari e tutti i problemi di sicurezza e igiene che conseguono), non ci sembra una scelta tollerabile». Non sono mancati neppure i momenti di tensione, che hanno indotto i responsabili del club a rivolgersi alla polizia. «Abbiamo già subito danni alle attrezzature - spiega Massimiliano Gorrieri -. Non possiamo certo dire che siano stati gli abitanti del posto, ma minacce e insulti arrivano comunque parte loro». E aggiunge: «Noi siamo in regola, il prato ci è stato affittato. Cos'altro possiamo fare?».

Ora, sulla vicenda, dovrà pronunciarsi il Tar. I motivi del ricorso sono chiari: «Il terreno fu espropriato dal Comune nel '72, e non può essere usato non per fini di pubblica utilità per le case della zona». Altrimenti? «Altrimenti - dicono i ricorrenti - il Comune rischia di dover restituire il terreno agli espropriati».

L'area in mezzo alle case del quartiere residenziale Crist, prima destinata ai giochi dei bambini ed affittata ad un club per l'addestramento dei cani

...TO IN MUSICA. Prima uscita canavesana per il neonato gruppo Hikory Music Club, composto da Paola Mei alla voce, Marco Ghiringhello alla chitarra e Mauro Gino alle percussioni. Il trio si esibisce domani alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea: musica «morbida» a 360 gradi, dal jazz al pop italiano degli Anni Cinquanta al soul ai cantautori.

DIAPOSITIVE. Alle 21, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, Marco Vasta presenta una serie di diapositive dal titolo «Dove i valichi toccano i cieli». Il soggetto è l'antico regno tibetano del Ladakh, tra India e Himalaya. Organizzano Cai e Corsac.

La rassegna «Non ci resta che ridere», che si svolge alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto 2 a Caluso, presenta alle 22 il giovane artista barese Luca Donato in «Vito story». Informazioni allo 011/9831580. Domani alle 22, invece, la birreria ludoteca Il Brutto Anatroccolo di piazza Santuario 3 in frazione Madonnina di Verolengo inaugura la propria rassegna «Avanti paperi» con la presenza di uno stuolo di cabarettisti: Pippo Romano, Dado Tedeschi, il duo Cabaret Vitale, Luca Regina, Rodolfo Galati, Giorgio Scapecchi, Rossana Caretto, Giampiero Perone e il duo Diego e Renato.

Il Fondo per l'ambiente italiano propone, alle 21 nella sede dell'Assindustria in corso Nigra 2 a Ivrea, la proiezione di un documentario sull'opera del fiammingo Hans Clemer, denominato il maestro di Elva per i suoi affreschi alla parrocchiale del paese della Val Maira. L'iniziativa è aperta a tutti.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.2306. **Ninfa ple[illegible]** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[illegible] via Milazzo 9, tel. [illegible]. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; [illegible]30; 22,30. L. 10.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.60.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ASTRA c.so V. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **That's amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[illegible] MULTISALA 1 corso Gari[illegible] 99, [illegible]. [illegible] **Shorty**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[illegible] MULTISALA 2 c.so Garibal[illegible] 99, tel. 29.00.18.90. **Dead man walking.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p.zza Cavour [illegible], telefono 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Come mi vuoi.** Prima visione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel 5990.1361 **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.
COLOSSEO [illegible] Visconti viale M. Nero 84, tel. 5990.13.61. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO Corsia [illegible] Servi [illegible]. 7602.0721. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
CORSO Galleria [illegible] Corso, telefono 7600.2184. **Nixon - Gli intrighi del potere.** 1ª visione. Or.: 14,40; 18,15; 21,50. L. 10.000
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Heat - La sfida.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [illegible] **Io ballo [illegible] sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39, [illegible]. 551.64.38. **Braveheart.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **A rischio [illegible] vita.** Prima [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[illegible] c.so Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Casinò.** 1ª vis. Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 10.000.
METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Copycat - omicidi [illegible] serie.** Prima visione. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 780.223. **L'arcano incantatore.** Prima visione. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Toy story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [illegible] 875.389. **Strange days.** Orario: 16; 19; 22. L. 10.000.
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **City hall.** Prima visione. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible].
[illegible] 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Riccardo III.** 1ª vis. Or.: [illegible]; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.
[illegible] 5 Sala 3 via S. Redegonda [illegible], [illegible]. 874.547. **Dead [illegible] walking.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Money train.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[illegible] 5 [illegible] 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Papà dice [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda [illegible] tel. 874.547. **Cuori al verde.** Or. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 9 [illegible] S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda [illegible] tel. 874.547. [illegible] **Shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible]
[illegible] viale C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Toy story.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; - 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Nom[illegible] in codice: Broken Arrow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. Chiusura per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. L. 12.000. Viet. 14.
SAN CARLO [illegible] Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo [illegible]** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **A rischio della vita.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY [illegible] B. Aires 39, tel 2951.31.43. **[illegible] fiore del mio segreto.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino 21, tel 86.46.38.47. **La dea dell'amore.** Or.. 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 1[illegible]

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 18 **Les troyens** di Hector Berlioz, regia di Luca Ronconi.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Deutsche Kammerphilharmonie Bre[illegible]**. G. Bremer dir. e viol. solista.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 17 scuola di teatro.
CARCANO c. [illegible] Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore [illegible] Teatro di Sardegna presenta Paolo Bonacelli **La mandragola** [illegible] Nicolò Machiavelli.
CIAK via Sangallo 33, tel 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini stregati [illegible] luna**, testi e regia di Pino Ammendola.
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 [illegible] **Dorzen de spin**, di [illegible] Silveri.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Il teatro della Tosse di Genova presenta **Ricordando Shahrazad.**
FRANCO [illegible] Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 14,30; 18,30 Convegno «sguardi [illegible] Nietzsche». Interventi di Aldo Venturelli, Eckard Heftrich [illegible] 21,30. Teatro Kismet Opera di Bari in **I segni dell'anima**, regia di E. Toma.
LIRICO via Larga 14, tel 7233.32.22. Ore 20,30 **La vedova allegra**, corpo di [illegible] del teatro alla Scala
LITTA c. Magenta 34, tel. 8645.4545. Ore 21 Asti Teatro XVII e Assemblea Teatro presentano Gisella Bein in **Il Rossetto sull'ostia.**
[illegible] via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatrale [illegible] presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in [illegible] **marito** [illegible].
NAZIONALE [illegible] Piemonte 12, [illegible]. 4800.77.00. Ore [illegible] ridotto della Galleria: Teatro Proposta in **La confessione**, progetto e regia [illegible] Walter Manfrè v.m. [illegible] e ore 21 Mezzasoma presenta **Tosca ovvero prima dell'alba** di T. Rattigan, con Milva e Gigi Pistilli. Regia di Marco Parodi.
OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.22.82. Ore 21 L'associazione culturale Gruppoevento pres. **La pazza [illegible] porta accanto** da A. Merini
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-BrechtFestival **L'anima buona di Sezuan** di Bertolt Brecht.
TEATRO [illegible] BABILA [illegible] Venezia 2, tel 7600.2985. Ore [illegible] **...E fuori nevica!** comm. scritta e diretta da V. Salemme, con V. Salemme, [illegible]. Paone, C. Buccirosso, P. Triestino.
[illegible] [illegible]. XXV Aprile, [illegible]. 2900.67.67. Ore 21 Dario Fo e Fran[illegible] Rame in **Sesso e mistero buffo.**
Tdi PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatro [illegible] Genova presenta M. Metalo in **Tango Barbaro** [illegible] Copi
TEATRO [illegible] via D. Crespi 9, [illegible]. 832.2580. Ore 21 Compagnia Teatro in **Trappola per topi**, di Agatha Christie, regia di Rino Silveri.
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.08.95. Ore 21 Roberto Castello in **Enciclopedie**
TEATRO ROSETUM via Pisanello 1, L. 4870.4203. Ore 21 Teatro del Buratto in **La cacciatrice dei sogni** testimonianza in forma [illegible] monologo di Jolanda Cappi.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16, 607.16.95. Ore 21 Teatro del Buratto in **La cacciatrice dei sogni**

Un libro del critico musicale Vittorio Franchini rievoca il maestro scomparso

Gorny Kramer, una vita sulle note

Diceva: «Ho fatto cantare tutti, anche gli stonati»

MILANO. Gorni Kramer è tornato a Milano (la città in cui è vissuto per decenni in Galleria del Corso) per merito di [illegible] libro «Una vita per la musica» opera del critico musicale [illegible] di sempre Vittorio Franchini.

In sala, al Circolo della Stampa, tanti amici del maestro mantovano, da Franco Cerri, a Giampiero Boneschi, alle due figlie: Laura e Teresa. Gaetano Afeltra ricordava come la [illegible] di Kramer arrivasse nel dopoguerra dai balconi spalancati d'estate e facesse ballare nei cortili giovani e non giovani. Era nato nel 1913, figlio d'arte, il padre era uno dei fisarmonicisti più popolari [illegible] Rivarolo e viveva in simbiosi con la bicicletta, e diede il nome di Kramer (il campione tedesco) simbolo di forza e di primato a quel bimbetto che forzuto non era.

Ai suoi inizi milanesi Kramer scriveva arrangiamenti per Sugar e Curci. Per loro aveva composto «Un giorno ti dirò», suonava nei locali in modo straordinario la fisarmonica e registrava «La crapa pelada».

«Si lavorava - diceva - alla garibaldina, [illegible] si firmavano i contratti, l'editore ti proponeva una cosa [illegible] tu entravi in sala di incisione magari [illegible] giorno dopo. Ma fu la Fonit a dare spazio al jazz, anche se si italianizzavano i nomi stranieri. "Maestro Fortebraccio" [illegible] chiaro era Armstrong».

Importante l'incontro con Rabagliati che, dopo il fiasco americano, aveva una sua trasmissione radiofonica «Canta Rabagliati». Decisivo quello con Natalino Otto «Era il mio tipo, [illegible] vero uomo-swing con un [illegible] straordinario del ritmo. L'ho amato subito»

Kramer era una sorta di Toscanini del jazz, scriveva, suonava, dirigeva bestemmiando quando qualcuno non lo seguiva. Non era facile data la sua velocità [illegible] comporre ovunque senza bisogno di pensarci sopra. E dovette impiegare tutta la sua pazienza per far cantare Delia Scala.

«Delia non azzeccava neppure una nota, eppure al Lirico di Milano nel 1954 ebbe [illegible] gran suc[illegible]

[illegible] l'attore più stonato che abbia calcato il palcoscenico era Panelli. Strano perché un attore magari non ha voce ma l'abitudine a dire lo porta a sentire l'intonazione. Non c'era verso: lui steccava sempre. Wanda Osiris era una donna che sapeva di potersi imporre perché lei faceva accorrere il pubblico. Il guaio era che non aveva voce. Con i Cetra non c'erano problemi. Potevo scrivere qualsiasi cosa, loro l'avrebbero eseguita. Di "In [illegible] palco della Scala" ne fecero un pezzo da antologia».

«Ho diretto ogni tipo di orchestra, fatto cantare gli stonati, scritto per tutti».

Aveva nostalgia per la [illegible] di campagna dove la musica era scritta [illegible] Verdi, per la [illegible] infanzia quando girava col padre suonando mazurke. Muore il 26 ottobre 1995, la mattina dopo che il libro dedicato a lui viene consegnato alle stampe.

Adele [illegible]

Gorni Kramer

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco, [illegible]. 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col [illegible] Lana 3, [illegible] 89.40.0560. Cucina [illegible] cubana.
BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel 869.21.95. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 21 Ca' Bianca show «Io e il pianoforte» e ore 23 Walter d'Amore presenta: «A [illegible] mio»
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza [illegible], telefono 89.51.17.46. Ore [illegible] karaoke e disco bar
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, [illegible]. 89.12.20.24. Ore [illegible] Gruppo di Gigi Cifarelli
COCO LOCO [illegible] 62, tel. diurno 58.31.35.84, tel. notturno 756.12.26. Chiuso
DERBINO [illegible] via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22,30 Musica dal vivo e cabaret con Fabrizio Canciani
DISCOTECA IPOTESI AMERICALATINA p. XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66/832.21.60. Ore 22,30 [illegible] latinoamericana.
FINZIONI corso Buenos Ayres 59. Le corti [illegible] Bayres Inf. e prenotazioni 294.02021. Ore [illegible] Svendite [illegible] Paolo Pacca con Massimo Loreto e Gaetano Liguori, regia di Flavio Ambrosini
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25.75. Ore 21,30 Musica dal vivo con la Suoni Chiari band
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel 89.40.93.21. Ore 22,30 Ayra group.
LA BELLINGERETA via Varanini 22, tel 282.62.89. Ore 21,30 serata danzante con il complesso Moode.
MILANO IN via [illegible] Missaglia 46/3, tel 866.47.31. Ore 15 ballo liscio tradizionale ore 21,30 Club dei ricordi
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con [illegible] band dell'americano a Parigi
MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 86.93.656. Ore 22,30 Discoteca
NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke
[illegible] FERRARA piazza Ferrara 23, tel. 569.32.69. Riposo.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telef. 583.1.35.84. Ore 22,30 El vier[illegible] social il meglio del repertorio latino americano
[illegible] via A. Sforza 49, tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Lucky Gamblers
TEATRINO l.go Corsia [illegible] Servi 3, t. 76.02.37.16. Or. 16, 21,30, 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, t. 255.17.74. Ore 22,30 D. Morozzi e F. Burroni in Esercizi di stile da un'idea di Disegni e Caviglia

[illegible]

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000 ore 18,10; 20,20; 22,30 **L'ussa[illegible] sul tetto.** Regia J. P. Rappeneau
CENTRALE 1 [illegible] Torino 30, tel 87.48.26 [illegible]. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30 **Nelly e Mr. Arnaud**, regia C. Sautet
CENTRALE 2 via Torino [illegible]. [illegible] 87.48.26 Lire 8000. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 **Il palloncino bianco.** Regia J. Panahi e cortometraggio **Il giorno della prima di Close Up.** Regia N. Moretti
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia [illegible], tel [illegible]. Lire 5000 + tessera. Or.: 20; 22. **Provaci ancora Woody; Pallottole [illegible] Broadway.** Regia W. Allen
DE AMICIS v. Caminadella 15, tel 86.45.27.16. L. 5000 + tessera. Ore 18; 20; 22. [illegible]. Ethan e Joel Coen: il cinema senza regole **Mister hula hoop.**
MEXICO v. Savona 57, tel 489.51.02. Lire [illegible]. Ore 19,30, 21,30 **The rocky horror pictures.** Ore 24 «Per quelli della notte» **Peccato che [illegible] fe[illegible].**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo
[illegible] via Pacinotti 6, tel 3921.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,15 **Nel [illegible] mezzo di [illegible] gelido inverno.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, t. 60.30.42. Ore 21 ingresso con tessera Cineforum **Come due coccodrilli.** Regia G. Campiotti
[illegible] SAN FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 86.35.22.31. Riposo
CINETECA [illegible] DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI [illegible] Manin 2/a, [illegible] 65.54.977. Ore 17,30 L. 5000 Registi europei a Hollywood **A qualcuno piace caldo. Some [illegible] it hot.** Regia [illegible] Wilder [illegible] originale)
[illegible] piazza Carrara 17/1 (per inf. 864.64080) ore 20,30 - [illegible] **Festival [illegible] film turistico**

[illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000 **Luci [illegible]**
[illegible] via Clitumno angolo via Padova, [illegible] 2582.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire [illegible] Ap. ore 13. **Luci rosse**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire [illegible]00. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse**
CIELO viale Premuda 40, t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse**
CITTANOVA via Gambolino 151. Lire 10.000. **Luci rosse**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**
[illegible] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse**
HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse**
LORETO [illegible] Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci [illegible]**
ROXY [illegible] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Luci [illegible]**
ZODIACO [illegible] Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Dead man walking - Condannato [illegible] morte.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA [illegible] Garibaldi 8, tel. 943.164. **Nome in codice Broken Arrow.** Or.: ap. 16; 17,50; 19,40; ult. 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Copy Cat.** Or.: ap. 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Four Rooms.** Or.: ap. 17.
ASTRA [illegible] Aspetti 37, telefono 604.078. **L'arcano incantatore.** Or.: 18; 20; 22,20.
ASTRA D'ESSAI. Via da Las Vegas. Or.: 17,40; 20; 22,20.
ASTRA TECHNICOLOR. Io ballo [illegible] sola. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
SIRI p.zza Stanga, telefono 77.61.69. **Money train.** Or. 18; 20,20; 22,30.
[illegible] via San Martino, telefono 875.10.09. **L'albero di Antonia.** Orario: 18,30; 20,20; 22,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.2087. [illegible] **improbabili seduttori.** Orario: [illegible]. 17.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Toy Story.** Orario: [illegible]. 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Toy Story.** Ap. 19.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono [illegible]. **[illegible] rischio della [illegible]a.** Or.: ap. 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Heat - [illegible] sfida.** Orario: 17,45; 21,15.
CENTRALE [illegible] Marco 1659, telefono 52.28.201. **A rischio della vita.** Orario: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Due improbabili [illegible] duttori.** Orario: 16.15, 18.10; 20,05, 22.
[illegible] San Marco 3998, telefono 523.03.22. **Io [illegible] sola.** Orario: 15,30; 17.40, 19,30; [illegible].

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **That's Amore - Due improbabili seduttori.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO [illegible] del Popolo. **City Hall.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. Teatro
[illegible] D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1555. **L'albero [illegible] Antonia.** Apertura ore 17.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17.40; 20; 22.15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Toy story.** Or. 17,40; 20; 22,15
PALAZZO 2 [illegible] Palazzo 31, telefono 971.444. **Mary Reilly.** Or.: 17,40; 20; 22,15.
[illegible] MARCO viale S. Marco, telefono 531.7688. **[illegible] rischio [illegible] vita.** Orario: 18,15; 20.15; 22,15.

[illegible]

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. **[illegible] ballo da sola.** Orario: 20; 22,15.
[illegible] via Manzoni [illegible], telefono 24.837. **Ragione [illegible] sentimento.** Orario: 20; 22,15.

[illegible]

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Four [illegible].** Or.: 18,30; 20.20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Dead Man Walking: condannato [illegible] morte.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Io ballo [illegible].** Orario: 17,45; 20; 22,15
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Mary Reilley.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Copycat - [illegible] in serie.** Or.. 17,35; 19.50; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.524. **That's Amore. Due improbabili seduttori.** Or. 17.50; 20; 22,15
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **A rischio della vita.** Viet. minori 14 anni. Orario: 17,45; 20; 22,15.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini [illegible], telefono 544.146. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 15,30; 17.10; 18,50; 20.30; 22.15.
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.607. **Prima e dopo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,10.
[illegible] corso [illegible] 176, telefono 543.492. **Flirt.** Ore 16; 17,30; 19; 20,30; 22,10.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Copycat.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **[illegible] rischio della [illegible].** Viet. minori 14 anni. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[illegible]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Braveheart.** Orario: 19; 22,15.
[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Toy Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade [illegible], telefono 595.990. **A [illegible] della vita.** Vit. min. 14 anni. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
FILARMONICO [illegible] Roma 3, telefono 596.826. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **Nelly [illegible] Mr. Arnaud.** Ore 15; 17,30; 20,30; 22,30. **Strange Days** ore 24.
[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.709. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Via [illegible] Las Vegas.** Orario 16,15; 18,20; 20.20; 22.20.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **[illegible]ad [illegible] Walking - Condannato [illegible] morte.** Orario: 17,30; 20; 22,15
[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. **Nelly [illegible] Mr. Arnaud.** Ore 18, 20,30; 22,30. **Hong Kong Express.** Ore 18.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **City Hall.** Orario: 16,15; 18,18; 20,15; 22,30.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Io ballo da sola.** Orario: 16, 18; 20; 22
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Toy Story.** Orario: 16,30; 18,20; 20.10; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **L'[illegible] incantatore.** Or.: 16; 18: 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Braveheart.** Or.: 18; 19; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **The Doom Generation.** Or.: 20; 22.
meni, ore 20.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Copycat - Omicidi [illegible] [illegible]e.** Orario: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **A [illegible] [illegible] [illegible].** V.M. 14. Or.: 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

CAPITOL via Mazzini 59, telefono [illegible] **Io ballo da [illegible]** Or.: 18; 20; 22.
[illegible] A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **Pocahontas.** Or.: 21.
RITZ (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, telefono 930.365. **A rischio della vita.** Or.: 18; 20; 22
VERDI via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Braveheart.** Or.: [illegible]: 19; 22.
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 19,45, [illegible].
ZERO - [illegible] Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Vite strozzate.** Or.: 19; 21.

[illegible]

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Casinò.** Orario: 18; 21.30.
VITTORIA [illegible] Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

[illegible]

ALCIONE. Viaggi di nozze. Or. 18; 20; 22
AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 66.24 [illegible] **Io [illegible] sola.** Orario: 16; 18; 20.05; 22.15.
[illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **Jack Frusciante [illegible] uscito dal gruppo.** Or.: 21. **L'età acerba.** Or.: 22.45.
[illegible]R via Muratti 2, telefono 767.300. **Facile preda.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 665.[illegible]. Film a luce rossa. Orario: ap. 16.
[illegible] 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Copycat.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **A rischio [illegible] [illegible]a.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] 3 via XX Settembre 30, telefono 635163. **City Hall.** Orario. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] [illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Mary [illegible]ley.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Toy story.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

[illegible]

[illegible] E MESTRE

TEATRO GOLDONI (inf. 041 / 520.75.83). Oggi ore 20,30 Piera degli Esposti [illegible] **La musica dei ciechi** [illegible] Raffaele Viviani (info. 041.52.07.583)
PALAFENICE (Tronchetto). Domani [illegible] 20 Orch. del teatro La Fenice diretta da P. Auguin in **L'enfant et les sortilèges**, fantasia lirica in due parti su testo di Colette, musica [illegible]. [illegible]vel, regia di [illegible] Scaparro, allestim. [illegible] Luzzati
SCUOLA GRANDE SAN [illegible] EVANGELISTA. Oggi ore 20.30 **Quartetto Julliard in concerto,** musiche [illegible] Paul Hindemith.
[illegible] STAE. Sabato 27 ore 20.30 **Hilliard Ensemble in concerto,** musiche fiamminghe.
TEATRO TONIOLO Oggi [illegible] 21 **The [illegible]** in concerto (info 041 - 971666)
[illegible] DELLA MURATA (tel 041-98.98.79) Oggi ore [illegible] F. Pinzoni, A. Fasoli, P. Tonelta in **Triangolo spezzato**, fantasia in un atto di N. [illegible] Cilia, liberamente ispirata a I. Svevo.
OASI (Marghera) Domani [illegible] H. **Blocks in concerto.**
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). 30 aprile ore 20,30 Laura Curino in **Passione** (inf. [illegible] / 560.02.12).

PADOVA

TEATRO VERDI (tel. [illegible] / 876.03.39). Oggi ore 20.45 Sandro Lombardi in **Edipus** di Giovanni Testori.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO EDISON. Riposo. [illegible]. 0422 / 542.330)
TEATRO EMBASSY. Riposo.
[illegible] (Villorba). Domani ore 21 **Fiorello e la Grande Orchestra di Vince Tempera in concerto.**
TEATR[illegible] DEI [illegible] (Asolo, [illegible]. 0423 / 952.115). Oggi ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

[illegible]

[illegible] FILARMONICO (tel. 045 / 800.28.80). Oggi [illegible] 20,30 **Nascita di Orfeo** di L. Ferraro, orch. dell'Ente lirico Arena
TEATRO NUOVO. 23 aprile [illegible] 21 [illegible]era degli Esposti in **La musica dei ciechi.**
[illegible] FILIPPINI (tel. [illegible] / 592.709). 29/4 ore 20,30 L. Curino in **Pas[illegible]e.**

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, telefono 0444 / 323.725). Mercoledì 24 [illegible] 20.30 Piera degli Esposti in **La musica dei ciechi** di Raffaele Viviani.
[illegible] ROMA. 3/5 ore 21 **CSI, Consorzio Suonatori Indipendenti in concerto.**
AUDITORIUM CANNETI Riposo
TEATRO [illegible] Sabato 4 maggio ore 21 Andras Schiff al pianoforte, Y. Shiokawa al violino, B. Pergamenschikov al [illegible]cello, R. Vlatkovich al corno. Musiche di Schumann e Brahms

[illegible]

TEATRO SOCIALE (p.zza Garibaldi 14, tel. 0425 / 27.853 - 25.611). Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Oggi ore 21 **La strana coppia** di [illegible] Simon. (inf. 0437 / 948.874)
PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21,15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (inf. 0437 / 988.874)
PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio [illegible] 21,15 **I Nomadi in concerto.** (inf. 0336 / 577.433)

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, inform. 040 / 367.816). Venerdì 26 aprile ore 20 **Evegenij Onigin**, balletto [illegible] Ciaikovsky, regia di Ivan Stefanutti.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Lunedì [illegible] ore 18 recital [illegible] Serah M. Punga.
POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia, oggi ore 20,30 **Il visitatore** di E. Schmitt.
TEATRO MIELA. Riposo. (inf. 040 / 365.119).

[illegible]

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Festival di primavera: oggi ore 21 **Spettacolo di danza.** (inf. 0481 / 790.470).

[illegible]

PALAMOSTRE. Riposo. (inf. 0432 / 271.564).
TEATRO SAN GIORGIO. (inf. 0432 / 511.861).
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo ne **I Corti.**

[illegible]

PALASPORT. [illegible] aprile ore 21 **Ligabue in concerto.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] **MASSIMO** (Ente [illegible]) tel. (091) 60 53.111. Domenica 21 ore 13,30 **Orfeo ed Euridice**, direttore Karl Martin, regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato. Repliche: mercoledì 24 (18,30); [illegible] 27 (18,30); venerdì 3 maggio (18,30). **Carmen**, di Georges Bizet. Direttore: M[illegible] mo De Bernart, regia: Jean-Louis Pichon, [illegible] Alexander Heyrawd, costumi: Frederic Pineau. Nei ruoli principali: Beatrice Uria Monzon, Alida Ferrarini, Giuseppe Giacomini, Stefano Antonucci. Martedì 23 aprile, ore 21, prima; venerdì 26 aprile, ore 18,30; domenica 28 aprile, ore 17,30; martedì 30 aprile, ore 18,30; giovedì 2 maggio, [illegible] 18,30; domenica 5 maggio, ore 17,30; domenica 12 maggio, ore 17,30, martedì 14 maggio, ore 18,30; giovedì 16 maggio, ore 21; domenica 19 maggio, ore 17,30; giovedì 23 maggio, ore 18,30.

[illegible] **BIONDO. La montagna inaugura il viaggio** di C. Collovà regia di C. Collovà, fino al 21 aprile. **Esca viva** di F. Cavalli regia di M. Perlini, 23-27 aprile. **Il marinaio** di F. Pessoa regia U. Cantone, 2-7 maggio. **Anna Cappelli** di A. Ruccello [illegible] di A. R. Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 8-[illegible] maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. P[illegible] C. Buseni regia di G. Borruso, 29 maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col patrocinio dell'assessorato alla C[illegible] del Comune di Palermo, 14-23 maggio. **Tre sull'altalena** di L. Lunari [illegible] di A. Scuderi. **Le ol[illegible] scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 29, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C. 1, Altofonte, [illegible]. 66.40.959

UNA DOMENICA... [illegible] KK-CLUB!!!: tel. 6852.435

[illegible]S DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi [illegible], tel. 091 [illegible]. Domenica sera musica dal vivo, night. Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica Anni 60/80

[illegible]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, [illegible] **Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 4/5 ore 21 Conc. sinfonico. **Hans Graf** direttore

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96, PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un [illegible]**, di e [illegible] Pino Caruso, ripresa [illegible] dec[illegible]mento regionale [illegible] nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di [illegible] Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T (teatro Verga - aprile [illegible]). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a [illegible], Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 49. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.062

MESSI[illegible]

[illegible]

[illegible] **LAUDAMO.** Concerto del pianista Benedetto Lupo; musiche di Brahms, Granados, Ravel, Chabrier. Domenica 21 aprile [illegible] 18 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. 090/710.929

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Concerto del duo Pierre Amoyal Pascal [illegible]: musiche di Janacek, Mozart, Dal[illegible], Franck. Lunedì [illegible] aprile alle ore 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 342.020

ENTE TEATRO DI [illegible] Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. tel. [illegible].293. Ore 21. **Le Ballet [illegible]nel de Nancy et de Lorraine**, dir. artistico: P. Lacotte. **Giselle**, balletto fantastico in due atti, musiche di A. Adam. Martedì 23 aprile ore 21 **Il Cavaliere dell'intelletto**, opera in due atti dedicata a Federico II nell'ottavo centenario della nascita. Libretto di M. Sgalambro, musica di F. Battiato. **Orchestra Filarmonica Italiana**, maestro concertatore e dir. d'orchestra M. Boni. Venerdì 26 e sabato 27 aprile ore 21 **Compagnia Virgilio Sieni Danze Ghenos**, da «Le Cooforo» e «Le Eumenidi» [illegible] Eschilo, coreografia V. Sieni, musiche: [illegible] Battistelli. Domenica 12 maggio ore 21, **Orchestra Filarmonica di Dresda**. [illegible] Michel Plasson, solista: F. P. Zimmermann. Beethoven: Concerto per violino e orchestra. Brahms, Sinfonia n. 2. Venerdì 24 maggio ore 21 **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov, Shaherazade. Sabato 25 maggio ore 21 Vladimir **Ashkenazy**, pianista. Programma da definire. Venerdì 31 maggio ore 21, domenica 2 giugno ore 17,30, martedì 4 [illegible] 21 **Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

[illegible] **ARTE** Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.666
Io [illegible] da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che [illegible] per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Io ballo [illegible] [illegible]la — di B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. [illegible] **Comm.**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. [illegible] V. 1h 32' **Animazione**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
[illegible] plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. [illegible]**
L'arcano incantatore

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
A rischio [illegible] vita

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, [illegible] Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili [illegible] da inglesi rapaci N. V. [illegible] 57' **Avventuroso**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible] 316.693, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Prima e dopo

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
L'arcano incantatore

Metropolitan — Tel. [illegible]
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e [illegible] parbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Copy cat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle [illegible] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Jack Frusciante è uscito [illegible] gruppo — di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' [illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Money Train — di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '96) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500,903
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
[illegible] [illegible] da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible] V. 2h **Comm.**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 710.288
Facile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In [illegible] aiuto accorre [illegible] ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora [illegible] avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, [illegible] Bova, S. Sandrelli (Ita [illegible]) — La storia della [illegible] Miluzza, desiderata [illegible] e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo [illegible] guerra mondiale. Dal [illegible] di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717,348
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [illegible] Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], [illegible]. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Money [illegible] — di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, [illegible], [illegible] (Usa '96) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. [illegible], V. 1h 50' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Casinò — di M. Scorsese, [illegible] R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa [illegible]) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
L'arcano [illegible]e

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.[illegible], Or.: 20,20/22,40, Cineclub
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperata a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, [illegible]. 625.1868. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Copy cat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La [illegible] della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.851. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Cuori [illegible] verde — di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: [illegible] sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.6974. Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30, **Ingr. 10.000**
That's Amore

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587,268. Or.: 16,30, [illegible],30/10,30/22,30
Four Rooms — di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal [illegible]ro di una tragedia greca. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo a[illegible] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e t[illegible]. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341283, Cineclub. Or.: 16,30, 18,20/20,30/22,30, **Ingr. 10.000 cinestudio**
Prima [illegible] dopo

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
[illegible] rischio della [illegible]

[illegible] — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16, 18.1[illegible],20/22,30, **Ingr. 10.000**
Jack Frusci[illegible] è uscito dal gruppo — di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. [illegible]
TEATRO

La Licata — [illegible] Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

SIRACUSA

Aurora — Via Goito, Tel. 711.127
CINE RASSEGNA

Golden — v. Eachào 12, Tel. 61.149
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h [illegible].

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Vasquez — Via Filisto 5, [illegible]. 38.823
[illegible]

Verga — Tel. 68.042
RISERVATO

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
L'ussaro [illegible] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h [illegible].

Ari[illegible]hino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, [illegible]. 21.091
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. [illegible] 1h 32' **Animazione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Cuori al verde — di G. Piccioni, [illegible] G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: [illegible] sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto [illegible] una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — [illegible] XX Settembre 18, Tel. 725.964
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, [illegible] Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, [illegible] da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.290
Io ballo [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne [illegible] affascinati e tur[illegible]. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Io ballo da sola — di [illegible] Bertolucci, [illegible] L. Tyler, [illegible] Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, [illegible], [illegible]: 16/18/20/22
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure [illegible] Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [illegible]. [illegible] romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 2 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dead man walking — di T. Robbins, [illegible] S. Sarandon, S. Penn, [illegible] Prosky (Usa '95) — Una suora si [illegible] a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende [illegible] cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Garden 3 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperata a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h [illegible] **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA [illegible]

Raimondi
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [illegible] i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese [illegible] lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible]
CHIUSO

Odeon — [illegible] Veneto, Tel. 888.168
Io [illegible] [illegible] sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne [illegible]ngono affascinati e [illegible]. N. V. 2h **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6[illegible]**
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Ninfa plebea — di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della [illegible]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]A

[illegible]
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
[illegible]

ARENE

MESSINA

[illegible] Sud — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20[illegible]40
CHIUSO

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, [illegible], Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Ariston [illegible] — Via Deledda 48. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] much — *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due [illegible] ricche e belle, ma per [illegible] la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. [illegible] **Comm.**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Io [illegible] [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cus[illegible] (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca [illegible] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nuovo Odeon — Via Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
A rischio della [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 Tel. [illegible] Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mett[illegible] sulle [illegible] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con [illegible] Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2. Tel. 36.078 Or.: 18/20/22. Ingr. Tesser. Cine d'essai. Lire 10.000/8000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, [illegible] [illegible]. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di [illegible] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in [illegible] del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Moderno — Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16; 18,1[illegible],30. Lire 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un [illegible] [illegible] e una poliziotta [illegible] mett[illegible] [illegible] tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire [illegible].000/7000
Ninfa plebea — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e [illegible]perbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

Verdi — Via Politeama [illegible]. 239.179. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30. Lire 10.000/7[illegible]
Facile preda — *di A. Sipos, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta [illegible] una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. [illegible]. [illegible]. Ore 21. Turno D. L. 23/25/21.000
[illegible] Comunità teatrale presenta: [illegible] **seduttore**, di Diego Fabbri, con Andrea Giordana, Carlina Torta, Antonella Attili, Stefania [illegible] [illegible] di Giancarlo Sepe.

Teatro Civi[illegible] — Via Sant'Alenixedda III. [illegible]. 40.821. Ore 21. Turno A. L. 20/18/15/13.000
Concerto del violoncellista Marco Scano, direttore Francisco Rettig. Orchestra dell'istituzione dei concerti. Musiche di Bloch e Bruckner.

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 18,30/20,30/22,30
Oth[illegible] — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95).* N. V. 2h 05' **Tragico**

[illegible]la [illegible] — Via Danimarca 4, Quartu. Tel. 815.515. Ore 21,30. L. 12/8000
Verso il [illegible] — Serata [illegible] surrealista con P. Puppa, L. Curino, T. Petilli.

[illegible] d'Inverno — v. Principe Amedeo 31. Tel. 651.006. L. 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia. Or. 21. L. 19.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14. Ore 9,30. Lire 4000
RIPOSO

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.179. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 .L. 12.000/8000
RIPOSO. (Vedi cinema)

CAGLIARI

Un [illegible] per diventare [illegible] Metheny

[illegible]' stato bandito dall'Associazione culturale «Punta Giara», organizzatrice [illegible] Festival internazionale «Ai confini tra Sardegna e Jazz», [illegible] 9° Concorso musicale internazionale Sant'Anna Arresi per composizioni inedite e riletture partitografiche. Il Concorso prende il nome dalla cittadina [illegible] Sant'Anna Arresi, in provincia [illegible] Cagliari, a 77 chilometri [illegible] capoluogo, dove ogni anno si svolge [illegible] festival internazionale di jazz. Questa [illegible] del Concorso, aperta a tutti i musicisti italiani e stranieri, [illegible] dedicata alla chitarra [illegible] [illegible] due massimi esponenti dello strumento nel jazz: Wes Montgomery e Pat Metheny (foto)

IL [illegible]

In concerto

Al teatro Comunale l'Orchestra del «Palestrina» [illegible]egue in prima assoluta [illegible] Cagliari la Sinfonia n. [illegible] in [illegible] [illegible] di Joseph Anton Bruckner, nella versione datata 1889. L'omaggio al compositore austriaco, a[illegible] un secolo dalla morte, fa parte di una serata che comprende anche un brano di Ernest Bloch, «Schelomo», rapsodia ebraica per violoncello e orchestra. Sul podio il cileno Franz Rettig, il solista sarà Marco Scano. Nato a Santiago, il direttore ha studiato in Germania con Sergiu Celibidache e in Italia [illegible] Franco Ferrara. Dal '91 dirige la Filarmonica di Bogotà, [illegible] delle più apprezzate orchestre dell'America latina. Marco Scano è cagliaritano, ha studiato al Conservatorio [illegible] Santa Cecilia a Roma [illegible] poi a Siena, all'Accademia Chigiana. Dopo aver suonato con il Quartetto Brahms [illegible] con il Quintetto Boccherini, è stato per 12 anni primo violoncello alla Scala. Fra le tante affermazioni spicca il Premio Ciaikovski vinto [illegible] Mosca.

A teatro

Tre donne da amare per Andrea Giordana, all'Alfieri di Cagliari [illegible] oggi e domani con «Il seduttore» di Diego Fabbri. Eugenio si divide fra moglie, amante e segretaria [illegible] è sinceramente convinto [illegible] poterle rendere felici tutte [illegible] tre, tanto da decidere di farle incontrare. Ma cosa ne pensano Norma (Carlina Torta), Alina (Stefania Micheli) e Wilma (Antonella Attili)? All'Isolateatro di Quartu terzo appuntamento con «Frammenti di avanguardie». Laura Curino e Tino Petilli costruiranno [illegible] «Serata dada-surrealista» con pagine di Ribemont-Dessaignes, Picabia, Tzara, Vitrac [illegible] Artaud. Sul palcoscenico accanto ai due attori il critico Paolo Puppa, curatore della rassegna. Per Teatro Ragazzi, [illegible] Guspini va in scena «Heina e il Gul», da una fiaba dello scrittore marocchino Elhedir Abderraihim (sala San Domenico Savio). Il cu[illegible] dello sceicco mentre lavora in cucina racconta la storia [illegible] [illegible] rapita. E con il lieto fine [illegible] pubblico potrà gustare anche un piatto di cous cous. La compagnia cagliaritana Il crogiuolo porta a Bosa «Borgo estatico», tratto dal romanzo «Il giorno del giudizio» [illegible] Salvatore Satta (alle 18 nell'auditorium della scuola elementare, via Puggioni). Lo spettacolo [illegible] stato inserito nel circuito promosso dalla Provincia di Nuoro [illegible] domani verrà replicato a Sindia.

Cineclub

La copia de «La pazzia [illegible] Re Giorgio» non è arrivata e [illegible] il Vicoletto a Cagliari [illegible] sullo schermo per questo fine settimana «Va dove ti porta il cuore», dal romanzo della Tamaro.

[m.m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv** cartoni animati
- 8 — **Il mercatino,** proposte commerciali
- 13 — **Tgs «Telegiornale sardo», 1ª** edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar,** proposte commerciali
- [illegible] **Punta e vinci**
- 16,15 **Bazaar**
- 17 — **Junior tv,** cartoni animati
- 18,30 **Notte magica**
- 19 — **Tgs «Telegiornale sardo»,** edizione della [illegible] politica, cronaca, economia, [illegible]à, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Acchiappadieci**
- 21,30 **Videolina occupata da Lapola**
- [illegible] **Sportivi**
- 23 — **Tgs «Telegiornale sardo»,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Notte magica**
- 1,30 **Commerciale**
- 2 — **Lapola La signora di Shanghai**
- —— **Programmi non stop**

T. C. S.

- 7,30 **Cara dolce Kyoko,** cartone animato
- [illegible] — **Machine Alien,** telefilm
- 8,30 [illegible] **con... il mercatino**
- 13 — **B[illegible]lo Benjamin,** telefilm
- 13,30 **I[illegible]no Tappel,** cartoni animati
- 14 — **Giornata [illegible]** talk show
- 14,30 **Rituals,** [illegible] opera
- 15 — [illegible] [illegible] talk show
- 16 — **Mercatino**
- 17 — **Tg**
- 17,30 **Merenda & cartoons.** Nel corso [illegible] programma: **Pat** [illegible] [illegible]**ball,** cartoni animati
- 18,05 **Godam,** cartone animato
- 18,30 **Machine Allen,** telefilm
- 19 — **Tg**
- [illegible] [illegible] [illegible] **Kyoko,** cartone
- 20 — **Alice,** situation comedy
- 20,30 **American roulette,** film
- 22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
- 23,30 **Week-end da favola,** varietà
- 24 — **Tg**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — [illegible]
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons,** cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Azzurra,** notiziario
- 20 — [illegible]a, notiziario
- 20,30 [illegible]
- 22 — [illegible]
- 22,50 **Azzurra,** notiziario

Telesetar

- 10,15 **Tv shop,** televendite
- 12 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 12,55 [illegible]
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi,** telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea,** telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
- 21,45 **Identità [illegible],** miniserie
- 22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
- 24 — [illegible]**,** telefilm

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione**
- 9 — **Videoclassic**
- 11,20 **Televendite**
- 12 — [illegible]
- 13 — [illegible]
- 13,25 [illegible] **musica italiana**
- 14 — **Telegiornale**
- 16 — **Televendite**
- 17 — **Cinquestelle al cinema**
- 17,15 **Giocando con le stelle**
- 17,30 **Spettacolo aperto**
- 18 — **Wilma e... contorni**
- 18,30 **Te per due,** con G. Funari
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,30 **Tutto [illegible] Totip**
- 20,34 **Diagnosi,** conduce [illegible] Trecca
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Videoclassic**
- 24 — **Messaggerie**

Telesardegna

- 9 — [illegible]
- 10 — **Linea salute**
- 11,30 **Alazzone**
- 12,30 **Telegiornale**
- 13 — **Seiko**
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 14,45 **Scoop Planet**
- 15,30 **Alazzone**
- 18 — **Telegiornale**
- 18,15 **Telegiornale**
- 18,30 **Ted**
- 19 — **Telediariu**
- 19,15 **Contrasempere**
- [illegible] **Alazzone**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Ts sport**
- 20,50 **Telediariu**
- 21 — **Roma, o cara**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Telediariu**
- 23,15 **Scoop Planet**
- 24 — **VHS**

Telegi

- 8,30 **La copertina**
- 8,35 **Redazionale Alazzone**
- 9,45 **Redazionale Pan [illegible]**
- 12 — [illegible]n[illegible] Ala[illegible]
- 12,30 **R[illegible] Pan Mobili**
- 13,25 **La copertina**
- 13,30 **Teleginotizie**
- 14,55 **Il mercatino**
- 15 — [illegible]
- 15,55 **Il mercatino**
- 16 — [illegible] **[illegible]bili**
- 16,30 **Redazionale Alazzone**
- 17,10 **Redazionale Pan Mobili**
- 18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite con il Centro [illegible] Vaticano
- 18,45 **Al[illegible]**
- 19,25 **La copertina**
- [illegible] **Teleginotizie**
- 20,30 **Il mercatino**
- 20,40 **Telegiornale Vaticano** (r)
- 21 — **Casa insieme,** rubrica settimanale sui problemi [illegible] casa
- 22,15 **Lo sportello di Telegi**
- 22,55 **Il mercatino**
- 23 — **Teleginotizie**
- 23,56 **Il mercatino**
- 24 — **Programmi notturni**

Sardegna 1

- 6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
- 6,45 **Agenda,** rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,10 **Agenda,** rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
- 7,35 **Agenda,** rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8 — **Agenda,** rubrica
- 8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,25 **Agenda,** rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
- 8,50 **Agenda,** [illegible]
- 9 — [illegible]
- 12,45 **A [illegible] noi,** rubrica
- 13 — **Per la strada,** rubrica
- 13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
- 15 — [illegible] **13,** totopronostico
- 18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
- 19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
- 19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
- 20 — **A tavola con noi,** rubrica
- 20,15 **Per la strada,** rubrica
- 21 — **Forza da sbarco,** film
- [illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
- 23 — **Ok motori,** rubrica
- 0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
- 0,30 **Il morso del pipistrello,** film
- 2 — **Match music,** rubrica musicale
- 2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
- 3 — **Sardegna giornale,** notiziario
- 3,15 **Gli attendenti,** film
- 4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
- [illegible] — **Danger zone,** film

Sardegna Due

- 7,30 [illegible]
- 9 — **Televendite**
- 12 — **L'edicola di Funari,** talk show
- 14,30 **Sardegnadue News,** notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Spettacolo aperto,** speciale, conduce Laura Fontana
- 17,30 **Wilma e contorni,** rubrica, conduce Wilma De Angelis
- 18,30 **Te per due,** talk show
- 19,30 **Sardegnadue news,** notiziario
- 20 — **Tg rosa,** informazione leggera
- 20,30 [illegible] **tris & TotIp,** speciale
- 20,35 **Funari live,** talk show
- 21,30 **Andiamo in collegio,** talk show
- 22 — [illegible] **rosa,** informazione leggera
- 22,30 **Sardegnadue [illegible],** notiziario
- 23 — **Solomusica italiana,** musicale conduce Carla Uotio
- 23,15 **Zona moda,** speciale
- 23,45 **Frame,** rotocalco
- 0,15 **Il meglio [illegible] spettacolo aperto,** musicale
- 1 — **Sardegnadue news,** notiziario

[illegible] [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 19 Aprile 1996 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Contenzioso tra Adiconsum e Telecom: «Eccessivi gli importi richiesti»

Superbollette ad alluvionati

L'allarme lanciato dall'associazione consumatori. Possibile il ricorso alla commissione di conciliazione. Immediata la replica: non risultano segnalazioni legate all'inondazione

ALESSANDRIA. «Dopo i danni causati dall'alluvione, molti hanno dovuto fare i conti anche con le "superbollette" della Telecom». L'allarme sulle bollette telefoniche «esorbitanti» è lanciato dall'Adiconsum, l'associazione di consumatori che, aperta a tutti i cittadini - su iniziativa della Cisl -, ha sede [illegible] piazza Giovanni XXIII 4.

«Riceviamo in continuazione proteste da parte di persone che si sono viste recapitare bollette telefoniche assai elevate, [illegible] in alcuni casi esorbitanti (sino a [illegible] milioni al bimestre), senza che queste cifre abbiano una benché minima giustificazione», dice il dottor Ernesto Pasquale, responsabile dell'Adiconsum alessandrina.

E porta alcuni esempi. «Un'anziana che vive agli Orti si è vista recapitare a casa una bolletta [illegible] circa due milioni, quando il suo alloggio era rimasto chiuso per circa un mese, in seguito a trasferimento. [illegible] un importo eccessivo è stato chiesto a una famiglia alluvionata, in un condominio dove, proprio in seguito all'inondazione, la "cassetta" con i fili del telefono è rimasta aperta per quasi un anno, [illegible] che nessun addetto Telecom, nonostante i solleciti, provvedesse a ripristinare [illegible] tutto, evitando così [illegible] eventuale "furto" di scatti».

Ancora, il caso di una coppia abitante in un altro edificio alluvionato: «Ha ricevuto una bolletta di 847 mila lire, relativa al bimestre dicembre '94 gennaio '95 - ricorda il dottor Pasquale -, mentre gli importi medi precedenti non superavano [illegible] 100 mila lire. Singolare il fatto che, [illegible] seguito all'inondazione, la linea telefonica fosse rimasta interrotta [illegible] agli ultimi giorni di dicembre».

[illegible] responsabile dell'Adiconsum ricorda che «quanti non fossero soddisfatti dell'esito dei reclami presentati alla filiale Telecom, possono rivolgersi a una "commissione di conciliazione", costituita a livello regionale da un rappresentante designato dalle stesse associazioni dei consumatori [illegible] da un rappresentante nominato dalla Telecom». L'invito, in caso di addebiti ritenuti eccessivi, è comunque quello di rivolgersi alla Adiconsum, telefono e fax 0131/253152.

Immediata la replica, da parte della Telecom: «Anche dal punto di vista prettamente statistico, il dottor Pasquale dimostra [illegible] non conoscere la realtà dei fatti, in quanto nel 1996 il 96,98 per cento delle domande di conciliazione sono state conciliate dalle apposite commissioni, costituite da rappresentanti della Telecom Italia [illegible] da rappresentanti delle associazioni dei consumatori».

E aggiunge: «Alla filiale di Alessandria [illegible] risultano essere pervenute segnalazioni relative a fatturazioni di traffico telefonico elevato nei confronti [illegible] persone alluvionate. Comunque, la filiale [illegible] sempre stata a disposizione per valutare con la massima comprensione e attenzione la situazione degli alluvionati. Siamo a disposizione del dottor Pasquale per fornirgli, in un incontro, tutte le informazioni in merito».

Gino Defrancisci

Sott'accusa le bollette «esorbitanti»

«CANTUNÈ» SOLIDALI

Ritrova l'auto rubata

ALESSANDRIA. Gli hanno rubato l'automobile e l'hanno abbandonata a Genova. La vettura è stata quasi subito [illegible] da un vigile della città ligure che in occasione dell'alluvione aveva prestato servizio ad Alessandria e che si è premurato di risalire al proprietario, di rintracciarlo a casa con il suo telefono personale e di piantonare, con i colleghi, la vettura nella via del centro storico dove era stata lasciata, fino a quando gli è stata riconsegnata. Protagonista dell'avventura a lieto fine è Bruno Marenzano, che abita in largo Catania. «Martedì sono sceso in strada e l'auto, una vecchia Uno ancora in buone condizioni, era sparita. Ho presentato denuncia, rassegnato. Invece [illegible] giorno dopo, prima delle 8 del mattino, è squillato il telefono. Era un vigile della sottosezione Sottoripa di Genova che [illegible] informava del [illegible] della vettura nei pressi dell'Acquario e mi invitava [illegible] andare a ritirarla». Il vigile, ha poi saputo il derubato, era uno dei «cantunè» giunti ad Alessandria nel novembre [illegible] con [illegible] comandante Remo Benzi per portare aiuto e soccorso alla popolazione. «Sono meravigliato dell'efficienza di quei vigili - commenta l'alessandrino -. Invece di far trasferire l'auto in un deposito con il carro attrezzi, hanno atteso [illegible] mio arrivo e mi hanno anche aiutato a riattaccare i fili per la [illegible] in moto, offrendomi pure ogni [illegible] per il disbrigo delle pratiche burocratiche per la riconsegna. Meritano proprio un elogio». «Il nostro gruppo - ha detto l'agente a Marenzano che lo ringraziava e gli chiedeva come poteva sdebitarsi - di [illegible] [illegible] ritrova tante. Cerchiamo di darci da fare per non danneggiare ulteriormente chi ha già subito l'esperienza del furto». [m. fa.]

Errore del Ced

Scrutatori rifatto sorteggio

ALESSANDRIA. Ha dovuto [illegible] sere ripetuta ieri l'estrazione per coprire i [illegible] posti da scrutatore [illegible] 144 seggi elettorali di Alessandria. Per un errore [illegible] impostazione, infatti, l'altro giorno il cervellone del Ced aveva estratto solo volontari il cui cognome inizia con la A e la B.

Dei 588 usciti dall'elenco principale alla prima estrazione, 180 hanno rinunciato. [illegible]rano stati sostituiti con altrettanti estratti dall'elenco dei volontari, [illegible] [illegible] questi [illegible] hanno dato forfait. Alla nuova estrazione, pubblica, uscivano solo nomi con la A e la B, ma al momento di firmare i tabulati si scopriva [illegible] nel cervellone erano stati inseriti soltanto 200 anziché tutti i 2000 volontari. Ieri, quindi, estrazione ripetuta.

- Oggi ultimo giorno di campagna elettorale, poi [illegible] ore di silenzio e domenica alle 7 apriranno [illegible] provincia i 778 seggi per i 381.728 elettori alessandrini. Le urne chiuderanno alle 22. Non si vota lunedì.
- Per recarsi a votare occorre, oltre al certificato elettorale, un documento di riconoscimento, il Comune oggi è aperto per il rilascio delle carte di identità anche al pomeriggio (14.30-17.30), domani e domenica dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17.30.
- Chi non ha ricevuto [illegible] certificato elettorale può richiederlo in Comune, al piano terreno. E chi l'avesse smarrito deve chiedere il duplicato all'ufficio elettorale, [illegible] secondo piano. Orario: oggi e domani, dalle [illegible] alle 19; domenica dalle 6,30 alle 22.
- Gli elettori non deambulanti possono votare [illegible] un'altra sezione se quella nelle cui liste sono iscritti non è accessibile con sedie a rotelle. Nel capoluogo [illegible] 68 su 144 i seggi utilizzabili. E' sufficiente che l'elettore interessato si presenti con un documento, oltre al certificato elettorale, in cui è comprovata la sua infermità. Telefonando per prenotarsi al 22.51.01 (Atm), domani e domenica dalle 8,30 alle 12, [illegible] può usufruire del servizio gratuito di accompagnamento al seggio.
- Gli elettori che, invece, devono essere accompagnati al seggio per impedimenti fisici possono [illegible] richiedere il certificato all'ufficio di medicina legale, via Santa Caterina 30, oggi dalle 10 alle 12 e domenica dalle 8 alle 22. Al «Patria» in via Pacinotti 38, oggi dalle 8,15 alle 13,30, domani dalle [illegible],15 alle 12,15.

Franco Marchiaro

SENATO CASALE A [illegible] 43

Tre alessandrini arrestati l'anno scorso: nelle indagini anche personaggi noti

Condannati per il giro di cocaina

Pene di oltre tre anni e multe di trenta milioni ciascuno. Compravano la droga da un idraulico di Pavia. Nella banda altri 2 che hanno già patteggiato. L'inchiesta dopo intercettazioni telefoniche

ALESSANDRIA. Undici anni complessivi di reclusione [illegible] stati inflitti ieri - [illegible] giudizio abbreviato davanti al gip Pier Luigi Mela (pubblico ministero Carlo Brusco) - a tre alessandrini coinvolti in un giro di droga.

Sono Maurizio Zentile, 34 anni, che abita [illegible] via Piacenza, dipendente [illegible] una discoteca, [illegible] suo collega [illegible] coetaneo Claudio Pane, via Ghilini (che fino all'aprile dello [illegible]so anno trasmetteva anche da una emittente radiofonica cittadina) e Gianni Boido, di 38, che abita [illegible] via Isonzo. Accusati di detenzione di droga anche a scopo di spaccio, sono stati condannati a tre anni [illegible] otto mesi [illegible] reclusione ciascuno, oltre a 30 milioni di multa per ognuno. Erano difesi da Mario Boccassi e Roberto Cavallone e il pubblico ministero ha chiesto una condanna leggermente superiore (quattro anni), e una multa minore (25 milioni).

Nella vicenda erano coinvolti anche il commerciante [illegible] abbigliamento Calogero Caldarella, 43 anni, che abita in via del Progresso a Spinetta Marengo, uscito di scena lo scorso [illegible]vembre dopo aver patteggiato una pena a un anno e due mesi [illegible] reclusione. C'era poi Michele Lisano, un idraulico trentasettenne di Pavia, che a sua volta pare abbia fatto ricorso al patteggiamento: E' da lui che i quattro alessandrini acquistavano cocaina, vuoi per uso personale, vuoi per cederla ad amici e conoscenti. La polizia [illegible] aveva bloccati tutti nell'aprile '95 dopo mesi di intercettazioni telefoniche. Le indagini della polizia (che aveva agito con la collaborazione della questura di Pavia), coordinate dalle Pro[illegible] di Alessandria e Vigevano, avevano preso il via alla fine del '94.

Era stato messo sotto controllo [illegible] telefono di Michele Lisano e da lui si e[illegible] risaliti a Caldarella, Pane, Zentile e Boido; arrestati e quindi scarcerati. Secondo l'accusa si rifornivano dal pavese di 10 - [illegible] grammi di sostanza stupefacente, ma non si è mai saputo il quantitativo esatto.

Emma Camagna

I tre alessandrini condannati: Maurizio Zentile, 34 anni, Gianni Boido, di 38, e Claudio Pane, [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] ALESSANDRIA

[illegible]: 16; min: 5; media: 10

[illegible] **ANNO FA**

Max: 14; min: 5; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 22,3; Aosta 22; Asti 20; Cuneo 21,8; Novara 19; Vercelli 18.

Il 3 maggio al Teatro Civico anteprima nazionale del nuovo concerto

A Tortona il «debutto» di Ron

Canterà con Tosca: domani biglietti in vendita

TORTONA. L'avvenimento è di quelli da non perdere e farà impazzire migliaia [illegible] fans: l'anteprima nazionale del nuovo concerto di Ron si terrà al Teatro Civico di Tortona.

Il contratto è stato siglato ieri pomeriggio; la data [illegible] fissata per venerdì 3 maggio, alle ore 21. I biglietti si potranno acquistare g[illegible] da domani al botteghino del Teatro Civico.

Per Tortona [illegible] un grosso evento ospitare il primo concerto di Ron dopo il Festival di Sanremo. A fianco del cantautore, naturalmente, ci sarà anche Tosca, cointerprete della canzone «Vorrei incontrarti [illegible] cent'anni», vincitrice del Festival. La [illegible] [illegible] patrocinata dalla Provincia [illegible] dal Comune.

Ron ha scelto [illegible] Teatro Civico - dove si terranno anche le pro[illegible] - grazie all'interessamento del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e del consigliere provinciale, Giancarlo Caldone.

Da lunedì il cantante sarà in città con Tosca e [illegible] il suo gruppo [illegible] musicisti per iniziare le prove del concerto, che s'intitola «Vorrei incontrarti fra cent'anni» e che, come l'ultimo ellepi, ripercorre i suoi 25 anni di carriera.

Rosalino Cellamare, 42 anni, in arte Ron, debuttò proprio [illegible] Sanremo, all'età di 17 anni [illegible]tando, in coppia con Nada, «Pà diglielo [illegible] [illegible]». Ma il suo primo grande successo fu «Il gigante e la bambina», proclamato disco per l'estate qualche anno dopo.

Ron ha scritto alcune fra le più belle canzoni italiane degli ultimi decenni (vedi «Attenti al lupo», uno dei brani scritti per Lucio Dalla). Praticamente - lo ha detto lui stesso - sta cominciando adesso ad aver successo [illegible] interprete. A Sanremo, «Vorrei incontrarti fra cent'anni» ha anche vinto il premio «Volare», riservato agli autori.

Le prove del concerto s'interromperanno lunedì [illegible] e martedì 30, quando al Civico andrà in scena l'ultimo spettacolo della stagione di prosa: «Il prigioniero della seconda strada», con Massimo Dapporto.

I biglietti per Ron saranno in vendita [illegible] domani: secondo i settori costano 50, 35 [illegible] 20 mila.

Maria Teresa [illegible]

Rosalino Cellamare, in arte Ron

Il progetto pronto, prima però interverrà l'Amag per gli impianti

Si rifarà anche via Milano

La municipalizzata inizierà gli scavi da piazzetta della Lega. A giorni prenderà il via la ristrutturazione di via Ferrara. Tra breve chiusi i cantieri in corso Marini e vie adiacenti

ALESSANDRIA. E' finito da poco il «tormentone» in [illegible] Milano e nella piazza Santo Stefano, per i lavori [illegible] demolizione di parte della facciata dell'ex - distretto militare, e già per operatori economici ed abitanti della zona si delineano nuovi disagi inevitabili, purtroppo, per poter ripristinare la strada già dissestata [illegible] più [illegible] compromessa dall'alluvione del '94.

E' pronto a partire il progetto di sistemazione della via Milano, dove verranno rifatti i marciapiedi e la pavimentazione. Ma prima dovrà intervenire l'Amag per sostituire le condutture dell'acqua e del gas.

Tra pochi giorni sarà l'Amag a dare il via ai lavori, partendo da piazzetta della Lega e procedendo verso corso Monferrato. L'intervento sarà a tronchi, per cercare di evitare [illegible] massimo i disagi, e, tratto per tratto, dopo la sostituzione delle condutture [illegible] passerà a rifare marciapiedi e pavimentazione.

Sempre nei prossimi giorni inizierà anche il ripristino [illegible] via Ferrara, la cui pavimentazione è veramente disastrata.

Iniziano lavori nuovi, altri però vanno verso la conclusione. Praticamente ultimati gli interventi in corso Virginia Marini, in largo Vicenza, in [illegible] Alessandro III, in via Treviso, in via Inviziati ed in parte di via Verona.

E[illegible] metà maggio sarà ultimata la sistemazione di via dei Guasco - i commercianti della strada stanno preparando la cerimonia per l'inaugurazione -, come sono in ultimazione corso Felice Cavallotti ed il piazzale dell'Aci, le vie Rattazzi e San Francesco d'Assisi. Quando saranno ultimate queste due ultime [illegible] strada, [illegible] cantiere verrà spostato in via Piacenza. In via Lumelli, ultimata la sistemazione dei marciapiedi, si sta provvedendo all'asfaltatura.

Via Ferrara, detta «la Crosa»: tra breve s'inizieranno i lavori di ripristino

Negli scorsi giorni era stato riaperto il traffico in viale Forlanini, [illegible] stanno per essere ultimati i lavori di sistemazione dei guard-rail, dell'innesto con la strada per Valle San Bartolo[illegible] [illegible] dell'area antistante l'ospedale Borsalino.

Si lavora in viale Milite Ignoto, in spalto Borgoglio, in corso Monferrato ed in diverse vie degli Orti. [fra. mar.]

Sul corso

A maggio torna il doppio senso

ALESSANDRIA. Approvato [illegible] consiglio comunale il piano [illegible] traffico urbano, l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello sta predisponendo le prime ordinanze per dare attuazione ad alcuni punti della nuova normativa. Il primo provvedimento sarà in assoluto la riapertura - verso metà maggio - a doppio [illegible] di marcia di [illegible] Cento Cannoni nel tratto da piazza Garibaldi [illegible] via Montebello.

Nello stesso tempo si provvederà [illegible] trasformare tutte le vie attorno a via Marengo - Fiume, Tortona, Sclavo, Chiesa, Isonzo, Cairoli, Pisacane e Piave - [illegible] strade [illegible] [illegible] unico, per [illegible] su uno dei lati nuovi stalli per auto [illegible] lisca di pesce.

Per giugno, invece, dovrebbe essere pronta la tariffazione diffusa e differenziata della sosta in molte vie del centro. Contemporaneamente a questo provvedimento prenderà il via la ristrutturazione del servizio di trasporto urbano dell'Atm, concordata dopo il confronto tra azienda speciale, Circoscrizioni [illegible] sindacati. [f. m.]

Ben 148 ditte (su 353 italiane) alla grande fiera svizzera

I valenzani a Basilea l'altra metà dell'oro

VALENZA. Sono 148 le ditte valenzane che da ieri espongono a «Basel '96», la più importante esposizione mondiale di orologeria e gioielleria. Rappresentano il meglio dell'oreficeria valenzana e [illegible] all'Italia di conquistare la leadership nel settore gioielleria, con [illegible] fabbricanti (su un totale di 1324). Salgono in modo preoccupante le presenze della Thailandia (da 16 a 38), degli Usa (da 20 a 38) e della Spagna (da 56 a 70). Per la prima volta ci sarà l'Australia, che esporrà «L'imperatore di Glengary», il più grande opale [illegible] lucido citato nel Guinnes dei primati: 1520 carati.

Lo spazio espositivo aumenta di 1400 metri quadri (15 per cento), [illegible] l'utilizzo della halle 300, nel seminterrato del palaz[illegible] mostre. L'ubicazione centrale della rassegna [illegible] Basilea, richiede un servizio alberghiero eccezionale. Oltre alla rete di alberghi già esistenti, quest'anno si potrà ricorrere [illegible] due battelli - albergo, in Basilea e [illegible] hotel situati [illegible] Zurigo, Berna, Aarau, Olten in Svizzera, Frigurgo (Germania), Mulhouse (Francia). E i trasporti pubblici svizzeri rilasciano biglietti forfettari.

Al di là delle migliorie organizzative, le attese degli espositori valenzani [illegible] accentrano sugli affari: «La fiera [illegible] Basilea rappresenta la miglior opportunità di trattativa [illegible] i grandi mercati dell'export, dagli Stati al Giappone sino all'Europa dei 15 - puntualizza [illegible] direttore dell'Associazione orafa valenzana, Germano Buzzi - si potranno verificare le potenzialità dei Paesi dell'Est europeo, ospiti d'onore a "Valenza gioielli" o quelle degli Stati del medio oriente». I vertici dell'Aov saranno presenti in Sviz[illegible] lunedì: «Interverremo al summit del Carat club - rivela il presidente Lorenzo Terzano - per [illegible] in anteprima le linee promozionali 1997 della De Beers».

In fiera per promuovere l'export

[illegible] Castellaro

La lista di Rc

«Ma voteremo Tosetti sindaco»

VALENZA. Dopo la Lega Nord, [illegible] Rifondazione comunista a diffondere [illegible] seconda lista per le amministrative [illegible] giugno. «Fallito il tentativo di dar vita ad un ampio schieramento di centrosinistra, Rc ha deciso di presentare una lista - spiega il segretario Eraldo Benvenuti, capolista -: appoggeremo la candidatura a sindaco di Germano Tosetti».

L'età media dei [illegible] in lista - nella quale cui sono presenti tutte [illegible] componenti sociali - è di 41 anni. Il più giovane è [illegible] studente Massimo Barbadoro, [illegible] 20 anni, il più anziano il pensionato Erminio Ruzza, di 82. Il 35 per cento è composto da donne: Paola Pinna, [illegible] anni; Maria Paolo Ricci, 46; Flavia Tiziana Ranzoni, [illegible]2; Patrizia Principi, 31; Sofia Micoli, 23; Bianca Garavelli, 66; Dorina Izzi, 38. Poi, troviamo Luigi Garavelli, di 72 anni; Massimo Pastore, 29; Liborio Governale, 28; Isidoro Cuccu, 30; Luca Malvicini, 32; Jacomo Beneventi, 23; Enzo Pomillo, 45; Alfonso Pirrone, 67; Giancarlo Canepari, 36; Natale Deagostino, 53. [r. c.]

Iniziativa per le scuole: altri sessantamila biglietti omaggio

Studenti in giostra gratis

Sino a maggio coupon de «La Stampa»

ALESSANDRIA. Seconda «giornata dello studente» oggi al Luna park di viale Milite Ignoto: con una seconda distribuzione di 60 mila biglietti-omaggio ai giovanissimi della scuola dell'obbligo, i giostrai hanno fornito una nuova dimostrazione di generosità.

«Ci rendiamo conto che di questi tempi sono poche [illegible] persone che hanno soldi da spendere quotidianamente per i divertimenti - dice Mario Nannolo, portavoce degli operatori dello spettacolo viaggiante -. Così ci sembra giusto concedere qualche facilitazione».

E i[illegible] quest'ambito si può considerare anche l'iniziativa che gli addetti dei «baracconi» hanno concordato con «La Stampa»: ogni giorno, su queste pagine, viene pubblicato un coupon che permette di ottenere un giro - supplementare in giostra. Il coupon è valido solo per la data indicata: n[illegible] sono valide le fotocopie. Le giostre sosteranno nell'area adiacente al campo di aviazione sino al primo maggio. [[illegible]. v.]

«Pool» di genovesi a Palazzo di giustizia

Nuovo magistrato da ieri in Procura

ALESSANDRIA. Il dottor Andrea Canciani, 34 anni non ancora compiuti, originario di Genova, è [illegible] nuovo sostituto procuratore della Repubblica.

Si è ieri insediato nell'ufficio al terzo piano del Palazzo di Giustizia [illegible] ha avuto i primi incontri con il capo della Procura, dottor Carlo Brusco, i colleghi, gli altri magistrati e il personale, oltre ai componenti della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri e della polizia.

Andrea Canciani si affianca a Marcello Maresca [illegible] Nicoletta Bolelli, provenienti a loro volta da Genova: il numero dei sostituti procuratori sale così a tre, una circostanza che permetterà [illegible] meglio suddividere la mole di lavoro che incombe in questi uffici giudiziari e di sveltire [illegible] svolgimento delle pratiche [illegible] la conclusione delle indagini.

Laureatosi [illegible] Genova, il dottor Canciani, sposato, [illegible] figli, dopo aver vinto il [illegible] [illegible] magistratura, ha effettuato [illegible] previsto periodo di tirocinio nella Procura del capoluogo ligure quando il dottor Carlo Brusco era sostituto.

Andrea Canciani, 34 anni, [illegible] Genova, è il nuovo sostituto procuratore della Repubblica

E' al [illegible] secondo incarico: il primo lo ha svolto a Locri, sempre [illegible] sostituto procuratore della Repubblica.

Nella città siciliana Andrea Canciani [illegible] è occupato di gravissimi fatti di cronaca, dagli omicidi ai sequestri di persona, [illegible] lavoro stressante e impegnativo al massimo, al quale si è dedicato con grande passione e dispendio di energie. Avrà certamente vita più facile in città dove, per fortuna, gli episodi di delinquenza sono, almeno fino ad oggi limitati. [e. c.]

Comitato famiglie di piccoli con handicap

Insieme i genitori di bimbi «difficili»

ALESSANDRIA. E' sorto in città un Comitato genitori di «bambini in difficoltà»: ne fan[illegible] parte [illegible] ventina di persone accomunate da un grave problema.

«Siamo tutti genitori di bambini con handicap fisici, psichi[illegible] o neurologici - spiega Giuseppe Parola, uno dei promotori -. L'idea di costituire quest'associazione ci è venuta per cercare di trovare, tutti insieme, nuove soluzioni sul piano socio-educativo, assistenziale e pedagogico ai problemi dei nostri figli. Pensiamo, infatti, che le persone che si trovano nella nostra situazione siano più di quanto si creda. Alcune, forse, si ripiegano nel loro dolore [illegible] [illegible] sanno neppure dove rivolgersi per ottenere un sostegno, che in qualche caso potrebbe essere utile anche solo sul piano morale»

«Ma noi contiamo [illegible] fare qualcosa di più - precisa Parola -: mettere insieme un centro informazioni, cercare di essere aggiornati [illegible] eventuali progressi della scienza medica».

E Loredana De Martini, altra componente [illegible] comitato, pone l'accento sulle sofferenze che affliggono i genitori di bambini con sottili problemi psichici, difficilmente individuabili a una prima analisi, ma particolarmente penosi.

Il nuovo comitato raggruppa solo genitori di disabili in età evolutiva: «Altre associazioni assistenziali che operano nel settore dei portatori di handicap restringono solo ai maggiorenni il loro campo d'azione - prosegue Parola -. La [illegible] preoccupazione è quella di poter assistere i nostri figli in ca[illegible], senza doverli affidare [illegible] centri specializzati».

Lo scopo che si prefigge l'associazione di genitori è anche quella di sensibilizzare maggiormente gli enti locali all'attuazione di una legge, la 104 del 1992, che prevede forme [illegible] aiuti.

Il comitato ha diffuso anche due numeri telefonici, [illegible] cui può rivolgersi chi è interessato all'argomento: 0131-343.544 e 0131-267.786. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La mamma [illegible] Mauro [illegible] [illegible] [illegible] appello

Sono la mamma di Mauro Celona. «La Stampa» da tempo si occupa della misteriosa scomparsa di mio figlio, avvenuta nel 1971. Io sono certo, nonostante quello che tutti dicono che mio figlio Mauro sia ancora vivo. Me lo dice il mio cuore ma [illegible] anche delle prove.

Ho trovato in ospedale le prove che venne coinvolto in un incidente stradale dopo la data della sua scomparsa. Sempre dopo la scomparsa, mi erano state consegnate le calze di Mauro con l'ingessatura [illegible] piedi [illegible] staffa di gambaletto tagliata [illegible] le forbice.

I magistrati mi hanno detto che il caso è chiuso [illegible] che non può essere riaperto se non in presenza di fatti nuovi. Credo che la notizia dell'incidente sia un elemento [illegible]. Per questo chiedo che ci si torni ad occupare della vicenda di mio figlio.

Più volte ho lanciato appelli a Mauro perché torni da me, [illegible] casa, [illegible] fece nel 1978. Quell'anno, quando aveva quasi vent'anni, tornò da me per ritirare la cartolina precetto. Lo accompagnai in caserma, ma in quella circostanza alcuni zingari lo picchiarono.

[illegible] mattino dopo sparì di nuovo.

Gli ultimi appelli che ho rivolto a Mauro perché [illegible] ripresenti sono rimasti senza risultato. Rinnovo anche adesso questa richiesta. Ho subito recentemente diversi ricoveri in ospedale.

Sono gravemente malato e vorrei poter rivedere mio figlio prima che mi accada qualche cosa [illegible] irreparabile. [illegible] ci sono state incomprensioni in passato, gli chiedo perdono. Ma prego Mauro di tornare alla sua famiglia in via Prospero Gozzo 12 a Spinetta Marengo (telefono 618596).

Teresa Giacchero
Spinetta

Le lettere vanno fatte p[illegible] nire alla redazione d[illegible] «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza [illegible] [illegible] righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.[illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: [illegible] 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.530.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
Ovada: [illegible] Verde 80[illegible]
P[illegible]: Croce Rossa [illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible].
S. [illegible] **C.:** Cri 786.6[illegible].
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia S. [illegible] lano, via Milano 93 (222.645). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del [illegible] successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per farmaci [illegible] ossigeno su prescrizione [illegible] urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, [illegible] Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio [illegible] (452.150).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, [illegible] Assunta 16 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 288 (861.264).
Valenza: Bellingeri, [illegible] [illegible] [illegible] (943.356).

[illegible]

[illegible] 208.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; [illegible]: 866.227; [illegible] 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

ACQUI

[illegible] Gregorio Iannelli; Riccardo Marciano; Lorenzo Congiu; Ayoub Lathim; Eleonora Ferrari; Daniele Guarina.
SI SPOSER[illegible] Angelo Lo Cascio operaio, con Giuseppina Pragliasco operaia.
MORTI. Giovanna Benzi di 67 anni; Iolanda Zoffino, di 82 anni; Maria Gotto, di 84; Annunzieta Bosio, di 87; Ma[illegible] Gambino, di 52 anni; Pier Luigi Gotta, di 69; Giuseppe Guani, di 74; Giuseppe Bottero, di 82; Francesca Verdola, di 89; Clementina Cresta, di 69; Ida [illegible] casaris, di 93; Giuseppe Calizzano, di 88; Alberto Gaino, di 59, [illegible] Berta, di [illegible] Costantino caviglia, di 77. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] [illegible] cercano foto o altro [illegible] per la realizzazione [illegible] [illegible] pubblicazione che [illegible] gli [illegible] 100 anni di vita del cosiddetto «Asilo Garibaldi» di [illegible] **Saffi a Novi**. Gli operatori della scuola materna e la direzione didattica del primo circolo di Novi lanciano un appello [illegible] novesi affinché mettano a disposizione della scuola materna l'eventuale documentazione in loro possesso. Per informazioni ci si può rivolgere all'insegnante Gabry Gandini Garello (tel.0143/76.32) o alla direzione didattica del primo circolo. (tel.0143/73.188). [m. pu.]

APPUNTAMENTI

CONTRO LE [illegible]

Dibattito al teatro di Novi

«Una campagna per la [illegible] al bando delle mine antiuomo» è il tema del dibattito di stasera alle 21 al teatro Marenco [illegible] Novi: partecipano il giornalista Claudio Canal [illegible] Roberto Cucchini dell'archivio storico della Cgil di Brescia. [b. v.]

[illegible]

Spinoglio fa lezione di medicina

Alle 15,30 in sala Ferrero del Comunale, lezione di medicina per i soci studenti dell'Unitré di Alessandria: il primario Giuseppe Spinoglio parla de «La diagnosi precoce: perché e quando». [b. v.]

[illegible]

Un corso nel chiostro di Tortona

Prosegue a Tortona il corso di «Diffusione Arte» dedicato allo studio del mobile antico alle 16,30 nel chiostro di San Mat[illegible]. L'argomento è «Il Settecento in Italia: l'originale traduzio[illegible] dello stile francese nelle regioni italiane». [m. t. m.]

CASE [illegible]

Oggi l'assistenza è a Casale

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, [illegible] municipi della [illegible]na per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita ogni venerdì (dalle 9,30 alle 12,30) a Casale. [b. v.]

ESCURSIONE

Si va [illegible] Caldirola a Capanne

Il Centro comunale di cultura di Valenza, con il Cai, organizza per il 12 maggio un'escursione a Caldirola, Giarolo, Monte Ebro, Capanne di Cosola. Per informazioni [illegible] prenotazioni, telefonare allo 0131/952679 [illegible] 945633. [r. c.]

[illegible]

Convegno sul contenzioso

Comincia domani alle 9, all'hotel San Michele, il convegno su «Il nuovo contenzioso tributario». I relatori sono Claudio Sacchetto, Ernestina Pollarolo, Lauro Alemanno e Carmelo Rau. [b. v.]

«Troupe» in città, attirata dalle ipotesi di collegamento con sette sataniche

Delitti di Acqui, indaga la Rai

Un servizio previsto per «L'Italia in diretta», lunedì prossimo su Rai Due. Visitati luoghi che vengono ritenuti «magici». Rispuntano le ostie rubate a Novi. Ma pochi credono a strani riti

ACQUI TERME. La trasmissione «L'Italia in diretta» indaga nella città termale su due omicidi irrisolti e sulle sette sataniche. [illegible] alcuni giorni una troupe del programma pomeridiano di Rai Due, condotto da Alda D'Eusanio, sta lavorando per realizzare [illegible] collegamento in diretta, in programma lunedì prossimo, alle 16.

[illegible] cerca dir far luce sue due inquietanti omicidi rimasti senza movente, avvenuti alcuni an[illegible] fa e di comprendere l'esatta estensione del fenomeno delle sette sataniche, che opererebbero ad Acqui, come in altre località della provincia.

A dirigere il lavoro dei tecnici e degli operatori televisivi è Cinzia Di Cianni, una giovane giornalista di Roma, ma con radici piemontesi, che si è interessata ai casi irrisolti: gli omicidi di Lucia Brignolo e Milena Salvo.

«Sono venuta ad Acqui - spiega - per condurre un'inchiesta televisiva sui casi Brignolo e Salvo e sulla presenza di sette sataniche nell'Alessandrino. Per questo l'altro ieri sono stata anche a Novi Ligure, per intervistare alcuni parroci sul problema delle sottrazione delle ostie consacrate (del caso si era parlato nei mesi scorsi). Quindi ad Acqui abbiamo visitato alcuni luoghi popolarmente considerati "magici", come il castello della Tinazza, il monte Stregone ed il cimitero Ebraico, dove alcuni ritengono che [illegible] riuniscano persone adepte a sette sataniche, per celebrare riti esoterici».

Ieri la troupe della Rai ha intervistato molte persone che co[illegible] Lucia Brignolo, l'anziana pensionata trovata uccisa nella sua abitazione il [illegible] dicembre del 1994, con la gola trafitta da un oggetto appuntito. Tutti la ricordano come una persona educata, riservata e disponibile ad aiutare gli altri, ma nessuno pare accettare l'idea che possa [illegible] stata vittima [illegible] persone legate a riti satanici.

Gianluca Ferrise

Una delle vittime, Lucia Brignolo: abitava alla Pisterna, fu uccisa [illegible] dicembre del '94. A fianco il castello della Tinazza [illegible]no dei luoghi ritenuti «magici» nell'Acquese

L'OMBRA DI SATANA?

Scetticismo in Curia e fra i carabinieri

ACQUI TERME. Riti satanici? C'è molto scetticismo. Ieri mattina anche il vicario generale della Diocesi acquese, monsignor Giovanni Tasca, ha dichiarato «di escludere nel modo più categorico, eventuali segnalazioni pervenute dai parroci, inerenti la celebrazione di riti satanici sul territorio diocesano, ne tantomeno casi di sottrazione di ostie consacrate». Gli fa eco monsignor Giovanni Galliano, parroco del Duomo: «Non mi risulta e non mi è mai stato riferito che in città vengano celebrati riti satanici o cose di questo genere. Per quanto riguarda il problema delle ostie consacrate, sono davvero poche le persone che prendono l'ostia [illegible] al momento della comunione, e quelli che lo fanno la mettono immediatamente in bocca sotto i miei occhi. Né nella mia parrochia si sono mai verificati casi di sottrazione di Particole consacrate». Dal canto loro i carabinieri di Acqui stanno conducendo una serie di accertamenti per controllare eventuali legami tra l'omicidio della pensionata Lucia Brignolo e la presunta celebrazione di messe nere. Ma escludono che vi siano elementi oggettivi a sostegno dell'ipotesi. [g. l. f.]

E vara una consulta dei pendolari

Fs, la Provincia contesta i tagli

ALESSANDRIA. Una consulta provinciale tenterà di risolvere i problemi dei pendolari e formulare proposte razionali per il potenziamento dei collegamenti [illegible] rotaia. L'ha annunciato l'assessore ai Trasporti, Daniele Borioli, in un incontro a Palazzo Ghilini con i rappresentanti delle associazioni degli utenti, gli amministratori comunali, i sindacalisti e i delegati dell'area «trasporto locale» delle Ferrovie. Verrà costituito un gruppo ristretto [illegible] lavoro, che traccerà le linee fondamentali e il regolamento della neonata consulta. «E' un primo passo importante per migliorare i servizi [illegible] ridurre le penalizzazioni per chi viaggia in treno - dice Roberto Governo, dell'Associazione pendolari novesi -. Sollecitavamo la creazione di questo ente, ed ora la Provincia ha recepito le richieste. C'e unità di intenti tra i vari comitati e si cercherà di raggiungere obiettivi comuni, senza campanilismo». La consulta sarà formata da rappresentanti degli utenti, di Cgil, Cisl e Uil e degli enti locali, più un delegato del compartimento Fs di Torino. «E' questo l'unico motivo di insoddisfazione - spiega Governo -. Sarobbe più opportuno inserire anche i dirigenti delle Ferrovie di Genova o Milano, perchè le stazioni di Novi e Tortona gravitano rispettivamente sul capoluogo ligure e su quello lombardo. Ma si può ancora rimediare».

La consulta [illegible] dovrà occupare subito del problema dell'abolizione estiva di alcuni convogli sulle linee provinciali meno frequentate. «Il servizio sostitutivo con pullman è insufficiente, e in passato ha quasi sempre causato un peggioramento della qualità del trasporto - afferma l'assessore Borioli -. Si allungano i tempi di percorrenza, [illegible] non c'è la certezza [illegible] arrivare in orario a destinazione. Sussiste poi il rischio che la riduzione del numero di treni [illegible] il preludio alla soppressione delle linee "minori"».
Timori anche per il deperimento degli investimenti sul trasporto locale. «Le Ferrovie realizzano grandi infrastrutture, velocizzano i collegamenti nazionali e internazionali, a discapito delle tratte provinciali - si è ribadito nel dibattito a Palazzo Ghilini -. Chiederemo all'azienda di non essere dimenticati». C'è malcontento tra gli utenti pure [illegible] seguito della decisione della Regione Piemonte o delle Fs di attivare la cosiddetta «tariffazione integrata» (treno più bus: n.d.r.) nell'area torine[illegible] e ad Alessandria e Casale.

«L'aumento del costo del biglietto è sensibile - ribadiscono i pendolari -. E non tutti utilizzano il doppio mezzo di trasporto». Per risolvere il problema, la Provincia chiederà alle Ferrovie di «promuovere forme [illegible] riduzione [illegible] di esenzione per chi prende il treno, ma non il pullman». [m. d.]

A Frascaro un'iniziativa della Comunità

Musica in cascina per parlare d'Aids

FRASCARO. Musica in cascina domani, alle 21,30: è la Rang[illegible] di Frascaro, sede di una delle piccole comunità collegate a San Benedetto [illegible] Porto, l'«isola» voluta da don Gallo per restituire il coraggio di vivere a giovani scottati [illegible] drammatiche esperienze come alcool e droga.

Musica, dunque, con i Blue Beaters: un supergruppo che gli anglosassoni definirebbero una «jam [illegible]». Lo compongono elementi di Casinò Royale, Afri[illegible] unite, Fratelli di Soledad e Mau mau, i gruppi più amati [illegible] giovani di collettivi e centri sociali d'Italia. L'ingresso costa 10 mila lire.

Ascoltare musica insieme è [illegible] dei punti [illegible] quel progetto, battezzato «Comunicando», che [illegible] San Benedetto al Porto e nelle cellule collegate viene perseguito. Gli ospiti della comunità lavorano quotidianamente spalla a spalla (e [illegible] Frascaro allevano galline e conigli, coltivano la terra, non lesinano energie) ma insieme si svagano, dialogano, ritrovano contatti col mondo esterno. [illegible] i concerti risultano situazioni ideali.

Altri appuntamenti alla casci[illegible] Rangone sono già stati fissati al 31 maggio, con i Fratelli di Soledad, e al 15 giugno, [illegible] Persia[illegible] Jones.

Tra una canzone e l'altra dei Blue Beaters, domani sera verrà anche ritagliato [illegible] spazio per parlare dell'Aids.

D'intesa con il gruppo di auto-aiuto tra sieropositivi [illegible] Alessandria («Nico 93») e con la Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) sarà infatti distribuito materiale della campagna informativa organizzata dal Ministero della Sanità.

E' questa la prima occasione di lancio della campagna divulgativa, da parte di «Nico 93»: altre opportunità saranno offerte da concerti come quello di Renato Zero al Teatro Comunale di Alessandria, il 9 maggio.

«Da Arturo a Zorro» è il titolo di un'agendina (in distribuzione domani) che affronta volutamente con tono soft un problema drammaticamente serio, per catturare più facilmente l'attenzione di tutti. [b. v.]

Appalti alla «Oda»

Il Prefetto [illegible]pegni le [illegible]

NOVI LIGURE. I lavoratori delle Officine di Arquata si [illegible] nuovamente rivolti al prefetto [illegible] Alessandria.

Vincenzo Gallitto ha promes[illegible] un nuovo interessamento per sollecitare nel più breve tempo possibile la definizione dei termini dell'appalto con l'ente Ferrovie, da parte della nuova proprietà, l'«Oda '96» (che prevede [illegible] per 4 miliardi e 600 milioni), indispensabile alla fabbrica per ripartire.

Intanto è slittato [illegible] data ancora da destinarsi l'incontro fis[illegible] per ieri all'ufficio [illegible] lavoro tra sindacati e gli esponenti della [illegible] proprietà, nel qua[illegible] [illegible] sarebbe dovuto discutere della riassunzione dei lavoratori e del rilancio dell'azienda.

A questo punto rischia di venire compromessa la ripresa dell'attività che era stata prevista per il 22 - [illegible] aprile. La situazione di ulteriore ritardo sta esasperando i dipendenti che, a maggio, saranno nove mesi che non ricevono stipendio. [m. pu.]

IN BREVE

TORTONA

E' condannato dal pretore per ubriachezza e oltraggio

Il pretore ha condannato il tortonese Ronato Papesini, 36 anni, abitante in strada statale 211 per Sale 1. Gli sono stati inflitte 200 mila lire di multa per ubriachezza ed un mese di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. [m. t. m.]

[illegible]

Nei guai per emissione di assegni a vuoto

Per emissione di assegni a vuoto (tra questi, il più elevato era di 15 milioni), Smeralda Roticiani, [illegible] anni, di Novi, è stata condannata a 750 mila di multa e al divieto [illegible] emettere assegni per un anno. [m. pu.]

[illegible]

Soccorso un cagnolino intrappollato nella «sdraio»

Sono accorsi i vigili del fuoco [illegible] alle 18 in [illegible] D'Angennes, per soccorrere un bastardino rimasto intrappolato in una [illegible]dia [illegible] sdraio. L'anziana proprietaria, nel tentativo di farlo uscire dalla trappola si era fatta morsicare a un braccio. [r. c.]

[illegible]

Per il furto di una bici quattro mesi di reclusione

Quattro [illegible] di reclusione e 500 mila di multa sono stati inflitti al tunisino Ben Samir Belhaj, 27 anni, irreperibile, per il furto di una bicicletta fuori dall'ospedale. [m. pu.]

VOGHERA

Festa del calcio con Pamela Prati

Pamela Prati stasera è alla piscina comunale per la festa della promozione in C2 del Voghera calcio. Con lei, i giocatori e il campione del mondo [illegible] pugilato Giovanni Parisi. [d. sal.]

Abuso d'ufficio: due anni e sei mesi al primo cittadino di Molare

Condannato un sindaco

Fabbricato agricolo diventato tipografia: cambio illegittimo. Secondo l'accusa omise di disporre gli accertamenti. Già annunciato l'appello

MOLARE. Tito Negrini, 53 anni, dal 1975 sindaco del paese, dove abita in via Rana, è stato condannato per abuso d'ufficio compiuto a favore l'agricoltore Armando Ferrando, di 73, località Cerreto 21, che realizzò una tipografia in locali agricoli. Li ha processati il tribunale, presidente Giuseppe Emiliani.

A Tito Negrini i giudici hanno inflitto due anni [illegible] sei mesi di reclusione oltre all'interdizione dal pubblico ufficio - la carica di sindaco - per uguale periodo. La sentenza non è esecutiva, in attesa di ulteriori gradi di giudizio: quindi per adesso non ci saranno ripercussioni sull'amministrazione comunale del paese.

Armando Ferrando è [illegible] condannato [illegible] un anno e mezzo di reclusione, pena sospesa. Entrambi dovranno pagare le spese processuali. [illegible] pm Nicoletta Bolelli ha proposto una condanna a tre anni di reclusione ciascuno, mentre i difensori Buzzi di Alessandria e Greppi di Casale Monferrato, hanno chiesto la piena assoluzione dei clienti. I legali ricorreranno in appello: prima, però, occorre attendere [illegible] deposito delle motivazioni della sentenza.

Secondo l'accusa, il sindaco Negrini, per avvantaggiare l'agricoltore, omise di disporre i necessari accertamenti per eliminare un abuso edilizio attuato da Armando Ferrando nel 1989 e che al 29 ottobre '94 ancora esisteva. Esiste tuttora, visto che il condono edilizio ha bloccato tutto.

Si trattava di un «cambio illegittimo di destinazione d'uso [illegible] un fabbricato» commesso dall'agricoltore, [illegible] circostanza - così si legge nel capo di imputazione - resa nota, solo verbalmente, al sindaco dal tecnico comunale geometra Paolo Monzillo e dall'ufficiale sanitario dottor Giancarlo Regaglio.

Entrambi sono stati ascoltati, unitamente ad altri testimoni, nel corso del processo, iniziatosi a marzo e rinviato a ieri per permettere la deposizione del geometra Monzillo, allora assente causa un grave incidente stradale.

In sostanza, Armando Ferrando, avendo deciso di cessare l'attività agricola, trasformò [illegible] suo fabbricato in località Capoluogo da rurale [illegible] artigiano. Nei locali adibiti a magazzeno scorte e deposito attrezzature o macchine rurali, non più utilizzato, realizzò una tipografia di cui si occupano i figli. [e. c.]

Il sindaco Tito Negrini

L'8 maggio al Civico recital per la Cri: debutta il presidente della Provincia

Tortona, sul palco un [illegible]

Palenzona canterà accompagnato da Balossino

Marco Balossino sindaco di Tortona, si è già esibito in pubblico alla chitarra

Fabrizio Palenzona, tortonese, presidente della Provincia, debuttante: canta un brano [illegible] André

TORTONA. Il sindaco della città, Marco Balossino, si esibirà in [illegible] concerto di musica leggera a scopo benefico, mercoledì 8 maggio, alle 21,15, al Teatro Civico. Alla serata parteciperà il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, nell'insolita veste di cantante: debutterà in coppia con Marco Balossino, che suona la chitarra, interpretando una famosa canzone di Fabrizio De André.

Sul palco si riuniranno [illegible]cisti apprezzati dai tortonesi: Graziano Binda, Enzo Draghi e Pino Veronesi. L'incasso della serata [illegible]rà devoluto alla sottocomitato di Tortona della Croce Rossa Italiana per contribuire al rinnovo del parco autoambulanze. I brani sono di [illegible] leggera italiane e americana: anni dal '70 al '90, senza trascurare [illegible] repertorio dei Beatles e qualche brano della musica più recente. La partecipazione di Fabrizio Palenzona come «guest [illegible]» susciterà interesse e curiosità. Biglietti in vendita al Civico i giorni feriali dalle 17 alle 19,30: 50 mila per palchi e platea, 30 mila i laterali, [illegible] mila loggione. [m. t. m.]

Chi sono e che cosa dicono i candidati nel raggruppamento a cavallo tra due province

Senato Casale, una poltrona per otto

In corsa nel collegio che comprende anche Vercelli

Oggi i nostri lettori trovano, in questa pagina, le risposte dei candidati in lizza per il collegio senatoriale numero 13 Vercelli-Casale. I candidati sono otto, [illegible] alle nostre due domande sono arrivate soltanto sei risposte. Nonostante i ripetuti solleciti, il candidato **Nicola Zaffino** del movimento **Mani Pulite** ha deciso di non rispondere, mentre **Giuliana Zaffino**, della lista **Verdi verdi** ci ha inviato solo il [illegible] «identikit nel privato». Ci ha dichiarato di avere 43 anni, di [illegible] credere all'astrologia, di essere sposata e di fare l'impiegata. E ancora: che il suo hobby è il deltaplano, la sua squadra del cuore i Detroit Pistons (basket Nba), il libro preferito la Bibbia, il film del [illegible] «Il Postino» e che, miglior pregio e peggior difetto [illegible] l'onestà.

Ci hanno invece risposto gli altri candidati che, per ragioni tecniche, pubblichiamo in un ordine diverso da quello che appare sulla scheda, tenendo anche conto della lunghezza delle risposte.

Queste le domande:

1 Perché si candida?

2 Perché la gente dovrebbe votarla?

[illegible] Franco Cattini, Enrico De Maria e Roberto Martini

[illegible] (L'ULIVO)

Gianfranco Astori, 47 anni, è già stato parlamentare per tre legislature e sottosegretario ai Beni Culturali e Ambientali. Queste le sue risposte.

1) Credo che nulla [illegible] più deludente del parlamentare che, una volta eletto, si estranea dal suo collegio. Agli elettori offro il patto per rappresentarli, non una delega [illegible] condizioni o priva di verifica. Chiedo di non [illegible] lasciato solo nell'esercitare quella parte di sovranità popolare che appartiene ai vercellesi, ai casalesi, al Monferrato e a Valenza, e che viene affidata ai loro rappresentanti alla Camera e nel [illegible] caso al Senato. Servono punti di riferimento per lo sviluppo e il progresso socio-economico.

Serve chi ne conosce le opportunità e le sa mettere in relazione [illegible] quelle che sono offerte dalle leggi nazionali e dai regolamenti dell'Unione europea. Serve chi abbia esperienza, capacità di colloquio con le istituzioni locali, le forze sociali ed economiche. Occorre dare un futuro al Paese, agendo sul [illegible] che resta lo strumento fondamentale per la realizzazione della persona. Va [illegible] concreta la solidarietà tra persone, gruppi sociali e generazioni, aprendoci inoltre all'accoglienza di culture diverse; va completato il sistema delle autonomie locali in direzione del federalismo solidale e dell'efficienza amministrativa; vanno rivisti i livelli di tassazione per qualificare meglio la spesa pubblica. Un fisco giusto e non ricattatorio è decisivo per mantenere lo Stato sociale, la previdenza, la sanità, la scuola, l'università e la cultura. Va promossa una nuova identità del territorio basata sulla salvaguardia dell'ambiente di cui l'agricoltura gioca un ruolo fondamentale e sull'ulteriore valorizzazione dei beni culturali.

2) L'accettazione da parte mia della candidatura del Senato per l'Ulivo vuole [illegible] un gesto di coerenza con l'atteggiamento che i cattolici democratici hanno sempre saputo tenere di rifiuto di ogni confusione con la destra nazionale populista. C'è sempre stata una componente cattolica minoritaria che si è illusa di collocare la difesa dei valori come la vita o la famiglia nel campo della destra, quasi fossero valori conservatori, invece [illegible] valori strettamente legati alla dignità della persona.

Gianfranco Astori 47 anni di Varallo Sesia si presenta per l'Ulivo

La tradizione alla quale apparteniamo è invece quella che affidava i valori della persona alla democrazia perché ritiene che solidarietà, equità, lavoro, pace debbano [illegible] uniti dentro un programma politico coerente.

Oggi l'incontro della nostra cultura con quella di chi è giunto a condividere la nostra analisi nel mondo laico e della sinistra democratica, è il progetto che ci unisce dentro un solo programma politico coerente.

Di più, credo che il territorio meriti di avere una rappresentanza parlamentare autorevole: personaggi inaffidabili, inconcludenti od entrambi, non servono.

La mia esperienza di amministratore locale impegnato nel servizio alla comunità e di deputato al Parlamento, poi, [illegible] testimonianze ed opportunità per il lavoro svolto a favore del territorio.

CHI SONO

Identikit nel privato

Astori. E' nato il [illegible] luglio 1948 [illegible] il segno del Cancro, sposato, ha due figlie. Fa il giornalista e come hobby dichiara la letteratura di viaggio. La sua squadra di calcio preferita è l'Inter, libro del cuore «Alessandra» di Stefano Terra. Il film che gli è rimasto impresso è invece «Zabriskie Point», forse l'opera più dirompente di Michelangelo Antonioni. Il miglior pregio: fedeltà all'impegno; peggior difetto, la fedeltà all'amicizia.

Soban. E' nato il 21 giugno del '53, anche lui sotto il segno del Cancro; sposato, fa l'artigiano. La squadra di calcio preferita è l'Udinese. La scelta del libro «Va' dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro, il best sellers italiano di tutti i tempi. Come film, Soban sceglie un classico: «Guerra e pace». L'esponente leghista dichiara che il suo maggior pregio è quello di non lasciare le cose a metà, mentre il [illegible] peggior difetto è quello di credere troppo alla gente.

[illegible] (LEGA [illegible])

Paolo Soban, 42 anni, artigiano di Casale Monferrato, così ha risposto alle due domande.

1) La situazione politica italiana è arrivata ad un punto drammatico. Il semplice voto dato ad una forza politica non è più sufficiente e i cittadini devono far parte della vita politica stessa, per poter capire quali sono i reali problemi del Paese: solo [illegible] possono contribuire ad un miglioramento e ad una sua evoluzione, sia amministrativa che economica. I cittadini devono capire che lo Stato è della gente che lavora in esso e che [illegible] stessi [illegible] lo Stato. Se sono proprietario di un'azienda e nomino un dirigente che la gestisca, devo controllare il suo operato e l'evoluzione economica e strutturale della stessa, per sapere se il dirigente è in grado di condurre bene quest'azienda: se non controllo tutto ciò l'azienda sarà fallimentare perché il dirigente, nel tempo, penserà più a se stesso che all'azienda. Noi dobbiamo sentirci di essere al tempo stesso, Stato e dirigente, controllori e gestori di esso, così, anche se le nostre idee politiche saranno diverse, potremo dare il nostro contributo per un miglioramento strutturale ed [illegible]co dello Stato. Mi [illegible] candidato per queste ragioni, ma anche per poter contribuire a ridare la dignità che i cittadini meritano agli anziani per il lavoro svolto con fatica durante la loro esistenza; ai giovani perché abbiano pari opportunità all'istruzione e poi al mondo del lavoro; ai disabili perché possano vivere una vita migliore; agli artigiani e commercianti perché possano finalmente lavorare in pace, senza uno Stato che li strozzi con balzelli e incombenze esasperanti; alle casalinghe costrette a lasciare un lavoro per dedicarsi alla famiglia e ai figli, alla gente tutta perché abbia finalmente la possibilità di una propria autodeterminazione.

2) Per tutte queste ragioni chiedo alla gente di votarmi.

Paolo Soban è in lizza sotto la bandiera [illegible] Lega Nord

[illegible] (POLO)

Ombretta Fumagalli Carulli, [illegible] anni, ha fatto parte del governo Berlusconi. Queste le sue risposte.

1) Da sottosegretario alla Protezione civile nel '94 rimasi in Piemonte parecchio tempo per portare soccorso alle popolazioni alluvionate. Conobbi allora la loro serietà e disponibilità a rimboccarsi le maniche, la gratitudine per chi li aiuta. Prima [illegible] ne avevo apprezzato la solidarietà nell'accogliere i bambini del Ruanda da [illegible] accompagnati a Vercelli. Si è instaurato [illegible] collegamento che mi ha indotto ad accettare la candidatura, così da poter portare a Roma, [illegible] la maggior forza che al parlamentare deriva dal [illegible]senso popolare, i problemi di Vercelli: ovviamente non solo quelli relativi alla protezione civile, ma ogni questione attinente al mio collegio.

2) Perché sono nata in una famiglia di gente proba, additata per generosità ed onestà, che mi ha insegnato a non avere mai rapporti con ruberie e malversazioni. Perché ho già dimostrato, da parlamentare, rigore e capacità nel risolvere i problemi con il senso della concretezza che mi deriva dall'essere donna. La mia esperienza di professore dell'Università Cattolica e di componente del Consiglio superiore della magistratura mi porta ad impegnarmi a colmare alcune carenze del mio collegio: voglio portare il Rettorato a Vercelli, ridare prestigio agli uffici giudiziari penalizzati da vuoti di organico, trovare sedi più adeguate alle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco; valorizzare i beni culturali e ambientali. La mia militanza in diverse associazioni di volontariato, cattolico o laico, mi suggerisce, come già ho fatto in Lombardia di collegare a rete le [illegible] associazioni presenti e promuoverne nuove nei settori [illegible] scoperti (quelli, per esempio, che riguardano il diritto alla salute). Commercio, artigianato, piccole e medie imprese continuano per me ad essere aspetto di primario interesse, come già nel passato. L'agricoltura è un mondo che mi ha sempre appassionato poiché provengo pure io da [illegible] una volta agricola, la Brianza. Se sarò eletta, l'interesse per tutti questi settori sarà prioritario. La gente, inoltre, dovrebbe votarmi perché ho già dimostrato con mie precedenti battaglie politiche di essere per la libertà di scelta tra pubblico e privato nel campo della sanità, della previdenza, della scuola, con servizi efficienti garantiti ai più poveri e agli anziani; ed ho pure dimostrato con emendamenti presentati all'ultima Finanziaria di volere i fatti (e non solo a parole) una riforma fiscale che diminuisca le tasse su famiglia e imprese, che dia nuovo sviluppo all'economia e alla libertà di intraprendere e consenta così di creare nuovi posti di lavoro. Infine, come abbiamo già fatto nei pochi mesi nei quali il Polo ha avuto la maggioranza, se vinceremo, riprenderemo le iniziative per il rilancio dell'economia, la lotta contro l'inflazione, l'uscita dalla giungla fiscale, l'occupazione giovanile e riporremo il problema di come assicurare una pensione sicura a tutti coloro che ne hanno diritto. Sul tema del diritto alla vita, alla tutela della famiglia, della scuola non statale, del volontariato ho condotto battaglie nella [illegible] legislatura, purtroppo non vinte perché le nostre proposte [illegible] sono state votate dai cattolici dell'Ulivo. Ci riproverò nella prossima legislatura.

Ombretta Fumagalli Carulli e' il candidato del Polo per la [illegible]

CHI SONO

Identikit nel privato

Carulli Fumagalli. E' nata il [illegible] marzo 1944 sotto il segno zodiacale dei Pesci; coniugata con due figli è docente universitario e parlamentare. Come hobby, dichiara il volontariato nel settore della salute dei bambini. La sua squadra del cuore è il Milan; il libro preferito è un classico, «I promessi sposi», mentre «Speriamo che sia femmina» di Mario Monicelli è il film che più di ogni altro le è rimasto impresso. Miglior pregio la coerenza, mentre dichiara che il suo peggior difetto è la testardaggine.

Giovine. E' [illegible] il 23 dicembre del [illegible] sotto il segno del Capricorno. Sposato, fa l'agricoltore e ha come hobby il gioco degli scacchi. La sua squadra del cuore è il Torino; il libro preferito «La casa in collina» di Cesare Pavese. Come film, Giovine sceglie «Balla coi lupi» diretto e interpretato da Kevin Costner. Il suo pregio è la tenacia, il peggior difetto dichiarato l'animosità.

[illegible] (PIEMONTE NAZIONE)

Carlo Giovine, 47 anni, agricoltore, risponde alle domande de La Stampa con una mitragliata di «perchè» concisi.

1) Perché nessun partito tradizionale può darci il benessere che meritiamo. Perché il Piemonte, prima regione d'Italia come produzione, esportazione e reddito potenziale, sarà dissanguato nel [illegible] della solidarietà, che chiamo «furto legalizzato», fintanto che sarà Roma a decidere. Perché l'attuale classe politica, emanazione della vecchia, ci ha regalato oltre 2 milioni di miliardi che pagherà soprattutto il Piemonte. Perché solo il Federalismo potrà risollevare le sorti dell'Italia. Perché i politici dei grossi schieramenti si fanno vivi solo per le elezioni e poi spariscono privilegiando gli interessi personali, di partito o dei gruppi che rappresentano rispetto alle esigenze della gente. Perché [illegible] la nuova legge elettorale la democrazia è in pericolo, l'elettore è stato espropriato del diritto di scelta con l'obbligo di votare candidati imposti dai giochi tra segreterie: nel nostro Collegio la [illegible] è tra due democristiani, uno a sinistra e una a destra.

2) Perché Piemonte Nazione vuole trasformare lo Stato in senso federale sul modello americano. Perché con l'autonomia regionale si può ridurre la pressione fiscale e rilanciare l'economia con il relativo recupero occupazionale, grazie alla disponibilità del 90 per [illegible] delle tasse pagate in regione (30 mila miliardi). Perché l'agricoltura piemontese deve essere salvata dalle penalizzazioni nei confronti delle agricolture mitteleuropee e mediterranee: troppe volte si tutelano produzioni tedesche e francesi (latte e carne bovina) e si liberalizzano le importazioni extracomunitarie di riso. Perché serve una seria politica di riconversione industriale verso la trasformazione agro-alimentare che difficilmente risente di crisi. Perché occorre una ferma opposizione alla tassazione sulla casa iniqua e punitiva verso coloro che, con i risparmi di una vita, si sono comprati la casa. Perché commercianti e artigiani possano lavorare alle stesse condizioni fiscali e contributive della grande distribuzione e sgravati dall'oppressione burocratica imposta dal centralismo romano. Perché si possa avviare una politica ambientale che abbandoni atteggiamenti demagogici e affronti i gravi problemi: smaltimento dei rifiuti urbani e delle scorie radioattive, tutela delle falde acquifere, dissesto idrogeologico. Perché venga rivalutata la cultura della famiglia e della passione per il lavoro radicati nella tradizione sociale piemontese. Perché venga tutelato il diritto alla pensione, in pericolo per la politica scellerata di sprechi della classe politica oggi riciclata nei due poli. Perché venga snellito l'apparato pubblico soffocato da esubero di personale assunto con criteri clientelari e in molti casi inutile e nullafacente. Perché sia garantito il mantenimento della rete capillare di scuole elementari e medie che il governo centralista intende sopprimere. Perché Piemonte Nazione è l'unica alternativa ai democristiani del Polo e dell'Ulivo. Perché con il voto a Piemonte Nazione si può far eleggere con il 4,5 per cento di recupero proporzionale un Senatore Federalista e Piemontesista che ponga la «Questione Piemonte» a Roma e difenda la nostra Regione come hanno fatto l'Union Valdôtaine per la Valle d'Aosta e la Sudtiroler per il Trentino.

Carlo Giovine scende in campo per «Piemonte Nazione»

CHI SONO

Identikit nel privato

Brizio. E' nato il 29 giugno del [illegible] sotto il segno del Cancro; «single», è ingegnere consulente esperto in Consorzi e Coop. Tra gli hobby dichiara il tennis, la motocicletta e le ragazze. La sua squadra preferita è la Juventus, il libro la «Storia e tradizioni del Piemonte sabaudo». Film preferito «J.F.K.», la ricostruzione del mistero di Dallas fatta da Oliver Stone. Miglior pregio: la lealtà. Peggior difetto, quello di essere «troppo» [illegible] sognatore.

Guglielmone. E' nata l'11 gennaio 1943 sotto il segno del Capricorno. Sposata con il [illegible]gliere regionale Pier Luigi Rubatto, è un ex insegnante adesso in pensione. Il suo hobby è bricolage. Dichiara di non [illegible] tifosa di calcio e [illegible] libro sceglie «Schindler's List», [illegible] il film è «La cittadella», lo sceneggiato tivù con Alberto Lupo. Il miglior pregio dichiarato è la pazienza, mentre il peggior difetto, si fa per dire, è la caparbietà.

[illegible] (SOCIALISTA)

Sergio [illegible], 45 anni, ingegnere, consulente esperto in consorzi ed in cooperative, viene candidato sotto il simbolo «Socialista» nel collegio senatoriale 13, che comprende Vercelli e Casale. Il suo nome compare al terzo posto sulla scheda che verrà consegnata agli elettori il 21 aprile.

Brizio, nato [illegible] il segno del Cancro, è un single che si dichiara spiritosamente appassionato di ragazze, ma che ama anche gli sport [illegible] il tennis e la motocicletta. Non disdegna neppure il calcio (la sua squadra del cuore è la pluriscudettata Juventus), mentre tra le [illegible] letture preferite sceglie di indicare «Storia e tradizioni del Piemonte sabaudo». Dall'approfondimento della storia di casa ad uno dei miti americani: come film preferito, Sergio Brizio dichiara infatti il recente «Jfk», firmato da Oliver Stone, la pellicola-documento sulla vita del presidente John Fitzgerald Kennedy.

Per completare l'«identikit», l'aspirante senatore dichiara come miglior pregio la lealtà, [illegible] tra i difetti, dicendo di segnalare il peggiore, si confessa «troppo sognatore».

Sergio [illegible] 45 anni è candidato sotto il simbolo «Socialista»

Alle domande contenute nel questionario preparato da «La Stampa», ha scelto di rispondere in modo estremamente sintetico. Ecco il suo messaggio agli elettori.

1) Perché credo di poter mettere a disposizione della collettività ed al servizio dei più deboli la mia esp[illegible] professionale e perché ritengo che per cambiare questa società [illegible] modificare ognuno di noi deve lavorare per ottenere leggi più chiare e che non mortifichino le persone e le categorie.

2) Perché ritengo di essere una persona affidabile, che mantiene gli impegni assunti e perché credo negli ideali di giustizia e di democrazia che in questi anni nonostante tutto hanno prevalso nel nostro Paese.

[illegible] (PENSIONATI)

Maria Antonietta Guglielmone, insegnante in pensione di 53 anni, così si presenta agli elettori.

1) Mi candido per determinare con il mio impegno iniziative di servizio sociale verso gli anziani, le categorie più deboli per le quali il nostro Movimento «Pensionati» opera sia in Piemonte che in altre regioni italiane. Solo l'elezione di rappresentanti del nostro Movimento potrà e[illegible] la garanzia che, finalmente, queste categorie avranno voce anche a livello nazionale. Sono necessari interventi maggiori, e migliori, nel settore di sanità e servizi Sociali nel quale [illegible] maggiormente coinvolti ed interessati gli anziani. La proposta di legge a livello regionale con la creazione di équipe mediche specializzate per l'ospedalizzazione a domicilio e di équipe sanitarie per interventi infermieristici a domicilio dovrà [illegible] estesa a livello nazionale in tutte le Usl. La necessità di una legge che [illegible] la possibilità di agevolazioni tariffarie per anziani soli ed handicappati nelle utenze di famiglia. L'assegnazione di contributi per gli anziani con redditi minimi e la possibilità, mediante tali contributi, di far sì che l'anziano possa stare al proprio domicilio e presso parenti e conoscenti senza eventuale utilizzo di istituti, residenze anziani od altro. Inoltre il nostro Movimento, contrario a priori a questa riforma pensionistica, darà battaglia per una «pensione» valida per vivere che non sia un'elemosina ma quanto dovuto dopo una vita di lavoro. Infine il rafforzamento della rete dei servizi per gli anzini ed ogni iniziativa atta a migliorare la qualità della vita.

2) Per poter attuare queste proposte e per portare avanti, unitamente a tutti i cittadini che vorranno aiutare i nostri interventi in una reciproca collaborazione, altre proposte utili alla realizzazione dei nostri programmi che sono al servizio [illegible] cittadini.

[illegible] Antonietta Guglielmone rappresenta Alleanza pensionati

[illegible] DI CHIUSURA

Chiusura di campagna elettorale. Gli ultimi annunci arrivati in redazione.

Ulivo. Alle 18, ai giardini pubblici di viale Saffi, a Novi Ligure, incontro con gli elettori di Enrico Morando, candidato al Senato, e di Gianni Rivera, candidato alla Camera.

Polo delle Libertà. Manifestazione conclusiva della campagna elettorale alle 21, al Residence Hotel San Michele di Alessandria. Presenti tutti i candidati. Mentre a Casale la chiusura della campagna di Eugenio Viale candidato alla Camera, è sempre alle 21 alla «Baronino»: presente l'europarlamentare Florio. Chiusura di campagna a Novi al cinema Moderno: alle 18 Giampiero Broglia annuncia la presenza del presidente della giunta regionale Ghigo; alle 19 Eugenio Filograna annuncia invece Giuliano Ferrara. Filograna sarà anche alle 21 al San Michele e alle 22 a Tortona con Broglia. Lo stesso Broglia alle 10 a Tortona e alle 16 a Novi.

I banchetti del Polo oggi: dalle 9 alle 13 in piazza Mercato a Vignole; dalle 10 alle 12 in piazza Repubblica a Cassine; ad Alessandria, dalle 10 alle 13 in piazzetta della Lega, dalle 15 alle 20 in via dei Martiri, dalle 16 alle 20 in corso Roma.

Lega Nord. Chiusura della campagna per il candidato alla Camera, Antonio [illegible], al Civico di Tortona, alle 21.15 presente l'assessore provinciale Cuttica. Invece Oreste Rossi sarà dalle 9 alle 12 al mercato di Spinetta Marengo (nelle stesse ore banchetto della Lega in piazza Marconi ad Alessandria), dalle 15 alle 20 in corso Roma sempre ad Alessandria (ai portici); infine con l'assessore Torgani alle 21 al bar del circolo parrocchiale di San Michele (rinfresco finale).

Rifondazione. Tre [illegible]izi di chiusura di Angelo Muzio: alle 11 in piazza Castello a Casale, alle 18 in piazza Indipendenza a Novi Ligure e alle 21 ad Alessandria, alla Camera del lavoro.

Verdi. Conclusione della [illegible]pagna elettorale, alle 20, al bar paninoteca «ismail» in via Cavour, angolo via XXIV Maggio, ad Alessandria. Verrà proiettato (alle 20 e alle 24) il video registrato dell'ultimo spettacolo di Beppe Grillo «Te lo dò io l'ambiente», che la Rai non ha mandato in onda. Sarà presente il candidato alla Camera (proporzionale) Claudio Rosso.

Il casalese accusato di estorsione dopo la sparizione delle schede telefoniche

Furto al «144», patteggia

Ha sempre sostenuto di essere stato soltanto il tramite del ricatto. «Ho accettato il patteggiamento a malincuore, ma le circostanze erano contro». Fu fermato coi soldi

CASALE. Ha accettato di patteggiare a malincuore il casale[illegible] Bruno Francia, che, alla fine di settembre dello scorso anno, era stato incriminato di estorsione e furto aggravato.

Il suo difensore Simonetta Rossi ha concordato con il pubblico ministero Maria Paola Marrali la pena ad [illegible] anno e me[illegible] di reclusione e 400 mila lire di multa.

Il tribunale, presieduto dal nuovo giudice Antonio Viti, ha ratificato l'accordo, che prevede anche la sospensione condizionale della pena.

Ma Francia ha patteggiato a malincuore per una brutta e singolare vicenda che l'aveva visto coinvolto: il monferrino era stato arrestato perchè accusato [illegible] essersi impadronito di sette schede elettroniche che consentivano il funzionamento delle linee «144» attivate dalla società «Project Com srl» con sede in via Oliviero Capello.

L'imputato, fin dall'inizio, appena dopo la sua scarcerazione, avvenuta poche ore dopo l'arresto, aveva proclamato la propria innocenza, escludendo assolutamente di aver rubato le schede elettroniche e negando con altrettanta energia di essere stato l'autore di un piano architettato per estorcere venti milioni all'amministratore della «Project Com srl», Gianluigi Finardi.

Finardi, scoperta la sparizione, si era rivolto alla polizia. La squadra investigativa del commissariato aveva svolto indagini, invitando lo stesso amministratore a stare al gioco quando Francia gli aveva riferito di aver ricevuto un messaggio da tal Sergio, il quale aveva detto che le schede sarebbero state restituite in cambio di denaro.

Francia, che aveva fatto da tramite, era stato fermato dalla polizia con i venti milioni. «Ero diretto a Serravalle Scrivia do[illegible] avrei dovuto consegnare i soldi e sono stato fermato prima» aveva raccontato agli agenti.

Ora aggiunge: «Avrei preferito l'assoluzione con il riconoscimento chiaro della mia innocenza, [illegible] i dati oggettivi, probabilmente, [illegible] avrebbero consentito di provare la mia estraneità. Io non me la sentivo di correre il rischio di essere condannato a una pena superiore a du anni, quindi [illegible] possibilità di condizionale. Resta, tuttavia, molta amarezza».

Silvana Mossano

Il casalese Bruno Francia

CASALE

Messa per «Giorgio e Benito» slitta a data da destinarsi

Slitta «a data da destinarsi», dice il parroco del Ronzone don Biasibetti, la messa per «Giorgio e Benito», chiesta da un parrocchiano in memoria di Mussolini e Almirante. Chiesto il 25 aprile: il sacerdote non l'ha accordata per altri impegni. [s. m.]

OVADA

Oggi i funerali di [illegible] titolare dell'oreficeria «Minetto»

Oggi alle 15 nella chiesa di Costa d'Ovada i funerali di Paolo Minetto, 65 anni, stroncato da tu[illegible]. Col fratello Luigi era titolare dell'«Oreficeria e Orologeria Minetto» in via Cairoli. [r. bo.]

CASALE

Scuola d'amministrazone dibattito sui giovani

Due ore di dibattito sul futuro dei giovani. Alle 16,45, alla Scuola di mministrazione aziendale, conferenza sul tema: «Il problema occupazione: come orientare i giovani nelle scelte post-diploma». [s. m.]

OVADA

Elettori non deambulanti tre seggi [illegible] barriere

Per facilitare gli elettori non deambulanti sono state allestite 3 sezioni senza barriere: via Dania, piazza Franzoni, via Duchessa Galliera. Necessario certificato rilasciato dall'Usl (ufficio Medicina legale, via XXV Aprile, aperto anche sabato 8-12 e domenica 8-12 e 14-18. [r. bo.]

Nuova linea di refrigerazione dal «padre» delle Ferrari

Da Casale i frigoriferi firmati da Pininfarina

SAN GIORGIO MONFERRATO. Pininfarina ha creato «Mithos» esclusivamente per Pastorfrigor, l'azienda monferrina con [illegible] a San Giorgio, leader a livello internazionale nel settore della refrigerazione.

«Mithos» è l'ultimo modello di banco refrigerante che il designer, «padre» fra l'altro di molti modelli di auto, ha disegnato per la clientela che Pastorfrigor ha su tutto il mercato italiano, europeo, oltre che in Medio Oriente, Oriente, Sudafrica e Sudamerica.

Tra l'altro, tra breve tempo, il titolare della ditta monferrina, Franco Pastorello, figlio del fondatore Bruno, aprirà un nuovo stabilimento in Romania. Un altro, di 15 mila metri quadrati, sarà attivato a Terruggia per dedicare una linea apposita a «Mithos».

Il nome è stato dato anche ad un modello automobilistico esclusivo, creato solo in due esemplari. Poi ci sono i colori tradizionali della Ferrari: il rosso abbinato a una fascia nera.

Spiega Franco Pastorello: «L'accordo con Pininfarina è stato concluso nel '92 e la produzione è iniziata nel '93. Una collaborazione che durerà per nove anni. Pininfarina firma in esclusiva per Pastorfrigor, e le aziende collegate nel settore della refrigerazione». [s. m.]

Il designer Sergio Pininfarina

L'uomo ha 94 anni e vive al Ronzone: il regalo alla Cri costa 90 milioni

Pensionato dona l'ambulanza

Con i risparmi di una vita di lavoro all'Eternit

CASALE. Ha usato i risparmi messi insieme in una vita di lavoro all'Eternit per regalare un'ambulanza alla Croce Rossa l'anziano pensionato Ottavio Gavarotto, 94 anni, lucidissmo e arguto, che vive da solo in via Cerrano, proprio in una fetta del quartiere del Ronzone che l'ha visto per quarant'anni attivo lavoratore nello stabilimento di via Oggero. Ha pagato una fattura di novante milioni, l'importo relativo all'acquisto del veicolo opportunamente attrezzato.

«Un anno fa ricevemmo una telefonata da Gasparotto. Diceva di essere intenzionato a fare una donazione - spiega il presidente della Cri, Giulio Prosio -. Pensavamo a una piccola somma che, comunque, è sempre ben accetta. Invece, ci mise al corrente della propria intenzione. Una decisione, quella dell'ex operaio dell'Eternit, che non fu subito ben accolta dai figli emigrati in Australia; erano propensi a credere che al padre fosse saltata qualche rotella e, tramite fitta corrispondenza [illegible] parenti in Italia, avevano cercato di dissuadere il genito[illegible]. Ma Gavarotto è riuscito [illegible] convincerli che non avrebbe desistito dal proposito iniziale.

E' stato redatto un atto di donazione dal notaio Giorgio Baralis, richiesto dalla sede centrale della Croce Rossa, e poi è stata ordinata l'ambulanza che l'anziano pensionato, soddisfatto del proprio gesto, ha pagato in contanti. Ha chiesto, però, che la Cri riservi un particolare riguardo nei confronti degli ex lavoratori dell'Eternit malati.

«E' un esempio che merita un plauso particolare; molti cittadini, che hanno ben maggiori possibilità, dovrebbero prenderlo ad esempio» commenta Prosio. Intanto, a giugno, alla Cri si terrà l'atteso cors[illegible] per «Pionieri», giovani tra i 14 e i 25 [illegible]. Le domande vanno inoltrate entro il 25 maggio al nu[illegible] 0142/451419. [s. m.]

CASALE

Antiquariato e arte

[illegible] alla rassegna «Antologia»

CASALE. Ancora tre giorni di apertura della mostra mercato «Antologia» nel quartiere fieristico della Cittadella. La mostra di antiquariato e arte contemporanea, organizzata dalla società «Atlantide» con il patroci[illegible] del Comune, si può visitare oggi dalle 10 alle 20, domani dalle 10 alle 22,30, e domenica dalle 10 alle 20.

Inizialmente si era deciso di allestire un'asta di oggetti di antiquariato e di arte, come omaggio alla città di Casale che ospita per la prima volta questa iniziativa. Ma ieri sera sono sopraggiunti gravi motivi tecnici che impediscono la realizzazione dell'iniziativa. [s. m.]

Saggi di Carlo Vidua

In «viaggio» tra problematiche [illegible]

CASALE. «Sguardi sulle Americhe» e l'insolito viaggio con Carlo Vidua organizzato dalla associazione culturale «La casa della Luna Azzurra», in collaborazione con gli Amici del Museo e gli Amici della Biblioteca.

Un viaggio che inizia oggi alle [illegible] 18 nella Sala delle Lunette, nel chiostro di Santa Croce, con gli interventi della ricercatrice Irrsae Laura Operti e dell'etnologo Rino Gaion. «Sguardi sulle Americhe» è il titolo della raccolta di saggi, curata dalla Operti, edito dalla Bollati - Boringhieri e studia i problemi del fenomeno migratorio della [illegible] multietnica, di cui Carlo Vidua fu profondo conoscitore. [s. m.]

I Soggetti e gli Alternati al Macallè di Castelceriolo

Brutti, sporchi e comici

Due gruppi, due spettacoli diversi di cabaret in scena questa sera. Ironia graffiante e battute deliranti per ridere della vita

CASTELCERIOLO. Il teatro cinema Macallè, casa di giovani artisti, propone per stasera alle 21.30 un frizzante cabaret.

Ad esibirsi ci sono due gruppi: gli Alternati e i Soggetti.

I primi presentano uno spettacolo che ha fruttato loro la partecipazione al Festival nazionale del cabaret, in programma il 24 maggio a Modena.

Gags parodie e flash di vita «diversa» si snodano attorno ad un sogno: la pesca. Per andare a pescare ci vuole una preparazione specifica che solo verdure nobili come le patate e [illegible] ritmo di vita «alternativo delle alternative che si alternano» può offrire. Lo spettatore è avvolto da messaggi e battute, apparentemente e volutamente deliranti, che nascondono una saggezza profonda. Per restare in tema una perla nascosta nell'ostrica: forse chi la trova [illegible] è il solito fortunato, ma qualcuno che ancora sa ascoltare lo sciabordio del mare. Il trio comico è formato da Sergio Danzi, Angelo Repetto, Paolo Scepi: gli Alternati che «stanchi della vita de[illegible] di andare a pesca»

I Soggetti (Antonio Spadaro, Carlo Barbero, Gennaro De Leo) presentano «Giuggiole», una parodia della vita dedicata a tutti coloro che al mattino si svegliano di buon umore.

Gli sketch non seguono una trama, [illegible] sono un omaggio alla perduta infanzia caratterizzata non solo dalla famosa «gioia», ma parodiate anche nelle esplosive e brucianti arrabbiature infantili. Un altro motivo è quello della povertà, che fin dagli albori assilla il genere umano. Ne parlava già Esiodo in «Le Opere e i giorni» santificando il lavoro e maledicendo la fatica.

La giuggiola in natura è anche un frutto rossastro dolce come il miele, da cui si ricava il celebre «brodo» e le pastiglie contro la tosse. Assistendo alle performance di questo gruppo è facile andare in «brodo di giuggiole».

Incontro allo spettatore sfilano i personaggi brutti sporchi e cattivi di una famiglia di bruttoni. L'ironia è sottilissima e il terzetto riesce a fare sorridere e divertire prendendo spunto dalle miserie umane. Con alcuni di questi brani il gruppo ha vinto nel 1993 il concorso nazionale «Riso in Italy». Le battute mitigate da [illegible] cinica malinconia si alternano a originali canzoni e feroci allusioni al sistema farmaceutico. Il bello è nell'inspiegabile.

Selma Chiosso

Il terzetto degli «Alternati»: Sergio Danzi, Angelo Repetto, Paolo Scepi

Ad Acqui, in «Musica per un anno»

Ottoni e organo oggi in Duomo

ACQUI TERME. Concerto di musica classica questa sera alle 21. L'appuntamento è in duomo e rientra nell'ambito dell'iniziativa «Musica per un anno» organizzata dall'Assessorato alla Cultura. Al quintetto d'ottoni «Symphonia Brass Ensamble» si accompagna l'organista acquese Paolo Cravanzola.

Tra i brani proposti ci s[illegible] la Cantata 147 di Bach, la Ave verum corpus di Mozart, e la Water Music di Haendel.

Il Symphonia Brass Ensamble è un quintetto di ottoni costituitosi nel 1987 fra musicisti diplomati nei conservatori Antonio Vivaldi di Alessandria e Giuseppe Verdi di Torino.

I componenti del quintetto, Alessandro Pistone, Alberto Bottero (trombe) Daniela Pistone (Corno) Davide Masenga (Trombone) e Giulio Rosa (Tuba), oltre a svolgere attività individuale ed in altre formazioni strumentali, collaborano con orchestre quali il Carlo Felice di Genova e l'Orchestra Filarmo[illegible] Italiana. Hanno ottenuto nel 1990 il miglior piazzamento al Concorso Internazionale di Stresa e attualmente svolgono attività concertistiche in Italia e all'estero.

Paolo Cravanzola, ha studiato al Vivaldi di Alessandria, diplomandosi in pianoforte nel 1991. In seguito ha partecipato a diversi concorsi classificandosi tra i vincitori. Vanta due primi premi al concerto pianistico di Genova e a quello per borse di studio di Tortona. Si è poi esibito in concerti solistici ed in diverse formazioni cameristiche. La passione per l'organo, lo ha orientato verso lo studio di questo strumento, ed attualmente frequenta l'8° Corso di Organo e Composizione Organistica con il maestro Giuseppe Gai, sempre al Conservatorio di Alessandria. Inoltre, Paolo Cravanzola, è insegnante nella Scuola di Musica Corale Città di Acqui Terme ed all'Istituto Diocesano di Musica Sacra.

[g. l. f.]

Acqui, uno scorcio dell'antico duomo

[illegible] CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or. 20,30; 22,30 L. 10.000/8000	**Toy story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 8000/8000	**August** di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Four rooms** di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 [illegible] sardoniche [illegible] Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' [illegible]
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/8000	**L'albero di Antonia** di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [illegible] del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. [illegible] **Comm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 Lire 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Copycat - Omicidi in serie** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20,20/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**[illegible] preda** di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**
ACQUI TERME **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 6000/5000	**Nome in codice: Broken Arrow** di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: [illegible] L. 9000/8000	**Mary Reilly** di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**
[illegible] **Roma** Tel. (0143) 687.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Copycat - Omicidi in serie** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [illegible]
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Nome in codice: Broken Arrow** di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96) — Un ufficiale dell'esercito Usa [illegible] bomba atomica per ordire un ricatto e fare [illegible]. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Moderno Tel. (0142) 452.815 Or.: [illegible] Lire [illegible]000/7000	**A rischio della vita**
NIZZA MONF. **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000	**Dead man walking - Condannato a morte** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
[illegible] Tel. 701.498 Or.: 20,30/22,30	**Film vietato ai minori di anni 18**
Verdi Tel. 701.459 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30	**Four Rooms** di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Orario: [illegible]	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [illegible] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]
OVADA [illegible] **Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,15 L. 9000 posto unico	**Dead man walking - Condannato a morte** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **Lara** Tel. 0143/82.[illegible] Or.: 20,20/22,30 L. 10/8000/5000	**Dead man walking - Condannato a morte** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
TORTONA **Sociale** Tel. 881.328. Or.: 21,30 L. 9000 (posto unico)	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, [illegible] di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]
VOGHERA **Arlecchino** Tel. (0383) 645.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Copycat - Omicidi in serie** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

GIORNO [illegible]

A TEATRO

Metropolis per le medie

Per la stagione «Spettacolo scuola» dell'Ata oggi alle 10 in sala grande al Comunale di Alessandria si proietta «Metropolis» di Valeria Cavalli e Claudio Intropido. Dedicato alla vita in città lo spettacolo è rivolto agli studenti delle medie inferiori. [b. v.]

[illegible]

Buon umore e buon sapore

Per la rassegna «Buonumore e buon sapore» all'Antico Buoi Rossi, di Alessandria che prevede l'abbinamento di un [illegible] tradizionale piemontese a uno spettacolo di cabaret l'appunta[illegible] di stasera con Anatoli Balasz è rinviato. Si riprende il 12 maggio con Mario Zucca e Giorgio Ariani. [b. v.]

DISCOBAR

Ogni venerdì musica a piacere

Un nuovo modo di trascorrere la serata può essere quello di andare in un accogliente discobar. Tutti i venerdì di aprile suonano: il duo «Nonsolocover» composto da Mauro Marcenaro e Andrea Cervetto all'Hokum di Cremolino. Invece a Novi si esibisce il duo Luca Cartiglia (tastiere e [illegible]) e Serafina Carpari (voce) al Mixer discobar di viale Saffi; al Clipper di Acqui, ci sono Massimo Gori alla chitarra e Alberto Morafioti alle tastiere, il duo si è esibito per anni nella trasmissione televisiva Unomattina, condotto all'epoca da Maria Teresa Ruta. [b. v.]

LOCALI

Si [illegible] dal blues al rock

Molta musica bella e varia nei locali dei dintorni. C'è solo l'imbarazzo di scegliere dove [illegible]re per divertirsi. A Villa Romagnano i Blue Stone, formazione di blues, suonano al Mulino music pub. A Codevilla c'è l'armonicista milanese Fabio Treves, ritenuto tra i padri del blues italiano, con la sua band al Thunder road, di supporto ci sono i Fogtown di Alessandria. Al Green Dubliner pub di Sarezzano suonano i Sottosopra, rock cover band. [b. v.]

[illegible]

[illegible]

Il liscio e la disco music

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. E nel weekend c'è anche lo spazio disco music. [b. v.]

[illegible]

Radio Deejay e Pullover band

Al Master di Bosco Marengo si balla domani in sala 1 [illegible] la musica di Radio Deejay e Cucky in consolle; in sala 2 suona la Pullover band. [b. v.]

PARADISO IN

Oggi è baraonda, domani i Biblos

Baraonda musicale con i dj Marco Morano e Marco Zanza stasera al Paradiso in di Castelletto d'Orba, domani suonano i Biblos. [b. v.]

PAL[illegible]

Si danza con music hall

Al Palladium music-hall stasera si balla con Antonio Maenza, domani [illegible] Bruno D'Andrea. Ogni sabato, nella sala «studios», è all'opera il dj Marco Franciosa. [g.l.f.]

[illegible]

Dall'underground al revival

All'Omnia di Gaminella, aperto stasera e domani, sono al mixer Luciano Tirelli e Beppe Benso. Musica revival, underground e latino-americana. [b. v.]

FELLINI

Stefano Pain fa la scaletta

Al Fellini di Tortona, aperto stasera e domani, la scaletta musicale è firmata dal dj Stefano Pain. [b. v.]

RAPTUS

Ospiti e big a sorpresa

Al Raptus di Ozzano Monferrato l'art director è Mario «Savoia» Vettorello. Domani in consolle c'è Fabio Lenzi, domenica Andy dj: inoltre ospiti «big» a sorpresa. [b. v.]

IMMAGINE

Si gioca con i Gratta e balli

Lotteria «Gratta e balli» domani all'Immagine di Pozzolo: tanti premi, tra cui due viaggi in Thailandia di 15 giorni. I dj sono Roby Lassalle e Fulvio Dondero. [b. v.]

MEDITERRANEO

Mike lavora in «trasferta»

C'è il dj alessandrino Enzo Patitucci, in arte Mike, domani al Mediterraneo di Isola d'Asti, nello spazio «Glamour, culture club». [b. v.]

PALACE

Trivial evolution planet

Si chiama «Trivial evolution planet» la serata che comincia domani alle 23 al Palace di Serravalle: si alternano in consolle Alex Martinez, Paolo Kighi[illegible] e Alessandro Tognetti. [b. v.]

[illegible]

Marco Guerzoni di «Soli al bar»

Roberto Carbonero è il guest dj domani al Mayerling di Castellar Guidobono. Domenica è ospite Marco Guerzoni (interprete a Sanremo di «Soli al bar», [illegible] Aleandro Baldi), accompagnato dagli Zost. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 656.521 **Ragione e sentimento** di A. Lee. Orario 15, 17.30, 20, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Riccardo III.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30. Sala 2 **Dead [illegible] walking - Condannato a morte.** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **City Hall.** Or. 15.30, 17,50, 20.10, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Io ballo da sola.** Orario 15; 17,30, 20; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or. 15,10; 17, 18.50, 20.40; 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 [illegible] **da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723 **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16, 18,15; 20.25, 22,35.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; [illegible]

DORIA via Gramsci 9, t. [illegible]. **L'arcano incantatore.** Or.: 15.45; 18; 20,15, 22,30.

[illegible] piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli** Or.: 16,15; 18,20; 20,25 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241 **Four rooms.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30, 17,15; 20, 22,40

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Ragione e sentimento** Or.: 20,30, 22,30 **ERBA 2.** Riposo.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,46, 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Braveheart.** Or.: 19; 22

FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] Orario: 15,25; 18,40; 22.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30

KING via [illegible] 21, telefono 812.5996. **La dea dell'amore.** Or.: [illegible]; [illegible], 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 [illegible]. **Get Shorty.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55

[illegible] **UNO** v. [illegible] 8, t. 817.1048 **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali.**

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Four Rooms.** Or.: 16,05; 18,20, 20,25; [illegible]

[illegible] 2 v. [illegible] 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: [illegible], 18,10, 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **That's Amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facile preda** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

[illegible] Gal. Subalpina, t. 562.0145. **[illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible]IO [illegible] via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30, 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno D. B. Campanella dir. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 Mario Zucca in **Per amore sì.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Rascle la strega**, cartone animato
19,25 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **I giorni della droga**, tv movie
21,50 **Cover up**, telefilm
22,58 **Am[illegible] con...**, attualità
0,50 **Diamonds**, [illegible]

Telecupole

19,30 **Tg4 Informazione**
20 — **Fm Tv**, musicale
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Ponte sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19 — **La città domanda...**
19,30 **Usai Cartoni**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **My music**, musicale
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity

19,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **American Roulette**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
1 — **Soldato Benjamin**, telefilm

Videonord

19 — **Le cose buone**, rubrica
19,30 [illegible] notizie
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Agenzia spettacoli**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match Music**, musicale

Primantenna

19 — **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22,30 **Super Sisz Sport**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**, rubrica
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete

19 — **Quinta [illegible] News**, notiziario
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La soffiata**, film
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotion**
1 — **Quinta [illegible] News**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tg Rosa**, 1ª edizione
20,35 **Funari live**
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
23 — **Fm Tv solo musica italiana**
23,45 **Frame**
0,15 **Il meglio di Spettacolo sport**

Rete 8 Tal

19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I diva na vota**, proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
[illegible] — **Telegiornale locale**

Telecampione

18,55 **La virgola**
19 — C[illegible]
19,30 **Elezioni Comunali per il 2000**
20,30 **Matrioska**
22,20 [illegible] **comunicazione**

G.R.P.

19,15 **G.R.P. monitor**
20 — **Redazionale**
20,30 **L'isola del libro**
22 — **Monitor Italia**, cinema
23,30 **Le auto della settimana**

[illegible] Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, tel[illegible]
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della [illegible]**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
22,30 **Pietre vive: «Tanzania: un [illegible] in primo piano»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

19,05 **Auto della settimana**
20,10 [illegible] **dell'occulto**
[illegible] **La vendetta del Tugho**, film
22,15 **Protezione civile**
1,15 **Info[illegible]**, notizie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un cliente scomodo al Moccagatta: i biancorossi schierano 3 punte?

Grigi-Carpi, lotta tra bomber

Sorvegliati speciali Masitto e Cancellato

SPORT FLASH

ATLETICA

Giovanili: al Girardengo velocità e mezzofondo

Secondo appuntamento domani con le gare provinciali giovanili di atletica leggera su pista: il «Girardengo» di Novi ospita prove di velocità e mezzofondo per le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti. [m. d.]

CALCIO

La scuola della Fulvius è affidata a Scarrone

La Fulvius Valenza (Promozione) indice una scuola calcio per giovani nati negli anni 1987-'88-'89-'90 sui campi di regione Fontanile a partire da lunedì, alle 17. L'istruttore è Pier Paolo Scarrone, ex giocatore di Alessandria, Milan e Bari. Sarà affiancato dai tecnici della società: Fait, Guasco, Succi, Gorani, Passi, Boscaro, Pirrone, Marsiglio, Avitabile. [r. c.]

UISP

Oggi cinque anticipi e si gioca in notturna

Cinque anticipi oggi nel campionato provinciale Uisp. Nell'Eccellenza A, a Casalcermelli, si gioca Scuola di polizia Centralfoto-Piovera; nella B, Roccagrimalda-Francavilla; tra i dilettanti A, a Volpedo, Lord Nelson-Carosello; nel B, Montaldo-Croce verde ovadese e a Mornese Mazzarelli-Castelnuovo. Tutte le partite cominciano alle 21. [r. c.]

CALCETTO

Campionato provinciale con quattro gironi

L'Uisp indice il primo campionato provinciale di calcio a 5, che si svolgerà nei mesi di aprile-maggio. Quattro i gironi previsti: Acqui-Ovada, Valenza-Casale, Novi-Tortona, Alessandria. Si giocherà il martedì e il giovedì, alle 20,30. Iscrizioni allo 0131/253266. [r. c.]

GOLF

«Gran galà» al Margara poi la Borsalino Cup

Si disputa domani al Margara di Fubine il «Gran galà golf news», gara 18 buche stableford, aperta a tre categorie. Domenica, invece, è in programma la «Borsalino Cup». [b. v.]

JUDO

Quinto posto per Beltrame nella finale di Coppa Italia

Per un soffio a Enrico Beltrame, del Judo ginnic club Valenza, è sfuggito un posto sul podio, nella finale nazionale di Coppa Italia. Ha disputato sette incontri, vincendone cinque e perdendone due, con il sardo Chironi e il perugino Melis. Così ha dovuto accontentarsi del 6° posto. Settima Cristiana Fiore, eliminate Sabrina Fiore, Alessandra Bertoli e Isabella Bossio. [r. c.]

ALESSANDRIA. Per i grigi domani al «Moccagatta» un cliente davvero scomodo. Il Carpi, attestato in classifica a due punti dall'Alessandria, scende in campo per disputare una gara aperta, senza ricorrere alle barricate in difesa.

«L'obiettivo - dice Giovanni De Biasi, mister degli emiliani -, è quello di salvarci senza troppi affanni e al riparo dal rischio playout. Stiamo per raggiungere il traguardo prefissato e, pertanto, cerchiamo anche di offrire buon calcio».

I biancorossi possono contare, quest'anno più che nella passata stagione, su Ivo Pulga, classe 1964, che proprio da Carpi a vent'anni ha mosso i primi passi della carriera calcistica. Pulga è la «mente» dei modenesi, anche se la scorsa stagione era stato messo fuori organico, perché non ritenuto più utile alla causa. Oltre che in serie C1, il centrocampista ha giocato anche in serie A con Cagliari e Parma e fra i «cadetti» ancora con Cagliari, Bologna e Vicenza.

Un occhio di riguardo merita anche l'attacco. E' probabile che De Biasi (alla terza stagione consecutiva sulla panchina della formazione emiliana), mandi in campo domani il «tridente» composto da Spatari, dal rientrante Masitto e da Cancellato.

Gli ultimi due giocatori sono pericolosi. Cristiano Masitto, che sta trovando l'ambiente ideale dopo tre stagioni di scarsa vena, ha già segnato otto reti.

Il mediano Salvatore Avallone (nella foto) deve interrompere la sua presenza con i grigi dopo 100 partite perché squalificato per un turno dal giudice sportivo. Il suo posto sarà occupato in campo dal difensore Maurizio Ferrarese

Meglio di lui ha fatto Emanuele Cancellato. La punta del Carpi, con tredici centri all'attivo (dei quali tre su rigore), ha dimestichezza con il gol. L'anno scorso, infatti, nelle file della Nocerina (serie C2, girone C), ha gonfiato la rete avversaria quindici volte. Un tandem, dunque, da controllare in maniera continua, durante la partita, da parte dei difensori «mandrogni».

I grigi devono rinunciare - oltre a Massimo Mariotto e Salvatore Fresta, squalificati, e a Giovanni Rossi ed Enrico Gutili, infortunati - anche a Salvatore Avallone, utilizzato dal mister Enzo Ferrari in qualità di terzino nelle recenti gare, e fermato per un turno dal giudice sportivo

Il Carpi fa affidamento anche sull'attaccante Luca Spatari. Arrivato a novembre dal Brescello, Spatari ha realizzato la prima rete in maglia biancorossa domenica scorsa nella gara casalinga contro la Pro Sesto sconfitta per 2 a 1.

Roberto Gelato

Volley, tutte le sfide: Plastipol all'assalto di Savona

Belvedere fa l'esame all'ambizioso Mondovì

ALESSANDRIA. Belvedere a caccia di vittoria con il Mondovì, per dare ulteriore lustro a una stagione già positiva. Domenica, nella nona di ritorno di serie B1, la squadra alessandrina ospita (ore 17,30) i tradizionali rivali monregalesi.

Il sestetto della «provincia granda» occupa la seconda posizione, e aspira al salto di categoria. La Belvedere è sesta, ma davanti al pubblico amico ha superato quasi tutte le compagini di vertice. «E non vogliamo certo perdere il derby», dice il presidente Agostino Pizzo. Da Mondovì, è annunciato l'arrivo di 200 sostenitori. L'esito del confronto dipenderà dalla vena dei due schiacciatori opposti, Zanferrari e Oria, ex A1.

In serie C1, domani la Plastipol Ovada cerca punti sul parquet del modesto Savona per non perdere contatto con il Bressano, diretto concorrente nella lotta per i playoff. Nel team biancorosso, non ci sarà Venco, ma il coach Sergio Ravera ha studiato soluzioni alternative. Turno casalingo per la Purity-Mangini Novi, che si misura (ore 21,15) con il Recco. La compagine ligure ha racimolato 21 sconfitte in altrettanti incontri. Il pronostico è dunque favorevole a Capello e compagni, che sono però in serie negativa, e non vincono tra le mura amiche dal lontano 16 dicembre (3-2 sul Carcare).

In C1 femminile, sempre domani, test importante per il Valenza, che il Vallemosso Borgosesia. «Un successo spalancherebbe le porte verso gli spareggi per la promozione - dicono i dirigenti del club orafo -. Ma le avversarie sono in lotta per il primato, e non faranno regali». Nel Valenza, hanno recuperato la miglior condizione le schiacciatrici Bottini e Marchisio. La Cama Novi è di scena sul terreno del Gonzaga Milano. Dopo le figuracce con Sanmartinese e Piossasco, le ragazze allenate da Massa cercano un riscatto.

La Belvedere (nella foto) ospita domenica al Palasport i secondi in classifica

In C2 femminile, domani si giocano Spendibene Casale-Fossano, Pgs Vela Cra Alessandria-Mondo Alba, Arturo Sport Acqui-Carmagnola e Dim San Secondo-Plastipol Ovada.

In serie D maschile, la Coged Acqui riceve domani (ore 15,30) la Bussola, mentre il Csa Alessandria affronta il Vbc Mondovì. In campo femminile Molare - Ford Porte, Carignano - Fortitudo Occimiano e 2D Venaria-Green Volley Templari Casale.

Massimo Delfino

DI CALCIO

Amministratori in gara: c'è anche Casale

Sfida a suon di gol fra quattro Comuni

VERCELLI. Indosseranno maglie gloriose, ma non avranno lo stesso fiato degli undici titolari. Eppure promettono di dare spettacolo. Gli amministratori comunali di Asti, Casale, Vercelli e Novara scendono in campo, il 4 e l'11 maggio, allo stadio Robbiano, per un quadrangolare di calcio che unirà sport e beneficenza. Senza dimenticare musica e piatti tipici, per un gemellaggio gastronomico-culturale.

L'idea è partita dal Comune di Vercelli, e le altre città hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. Il Quadrangolare di calcio dei Comuni s'inizierà sabato 4 maggio, alle 20,30, con l'incontro Vercelli-Asti; alle 22 scenderanno in campo Casale e Novara. L'11, sempre alle 20,30, si disputerà la «finalina» per il terzo e quarto posto; alle 22 la finale. Alla città prima classificata andrà il trofeo che l'anno successivo verrà messo di nuovo in palio. Il Quadrangolare, infatti, promette di ripetersi: nel '97 a Novara, poi ad Asti e Casale.

Ogni Comune si presenterà con una rosa di 18 giocatori e, anche se le formazioni dovrebbero restare top secret fino all'ultimo, qualche indiscrezione è trapelata. Vercelli, che schiererà il sindaco Bagnasco, avrà come ct il consigliere Francesco Borasio e come accompagnatore l'assessore Mariapia Massa. Novara si presenta con il vice sindaco Sergio Albenga e almeno quattro consiglieri. Trainer il ragioniere capo del Comune, Bertinotti, accompagnatore il giornalista sportivo Giuseppe Cortese. Casale è ancora impegnata nelle selezioni, ma come accompagnatore e trainer ha scelto i consiglieri Gagliardini e Oddone. Asti, infine, risponde con il sindaco Alberto Bianchino e presenta in panchina il presidente della commissione Cultura Rino Fassio.

Prima delle partite e negli intervalli si esibiranno gli sbandieratori di Asti, tre volte campioni d'Italia. Il ricavato della manifestazione andrà al Comitato pro Cernobil e all'Associazione Picco. [r. m.]

Gli incontri del weekend. Oikos sul campo del pericolante Bra: nessun regalo

L'Ulka a Vittuone rincorre la A2

In C2, duello a distanza tra Derthona e Polaris

ALESSANDRIA. E' una partita molto delicata quella di domani (con inizio alle 20,30) per l'Ulka Alessandria a Vittuone, per i playoff femminili di serie B.

Le avversarie, staccate di quattro lunghezze dal duo di testa, sono in crescendo di forma: dopo tre ko di fila all'inizio dei playoff, che sono costati il posto all'allenatore, il Vittuone non ha più perso.

D'altronde anche le alessandrine sono lanciate: la vittoria a Robbiano è stato un grande passo avanti verso l'obiettivo promozione. E se usciranno indenni da Vittuone, avranno il vantaggio di confrontarsi nel turno successivo con l'altra capolista, l'Arcoplex Albino, davanti al pubblico del Palasport.

Sotto sotto, all'Ulka confidano poi che le «cugine» della Fortitudo Valenza riescano domani a compiere un blitz proprio sul campo dell'Arcoplex: d'altronde, contro il Collegno, le valenzane capitanate da Gianna Gasparini sono apparse in ripresa.

Nei playout di B, il Derthona punta a compiere domani un altro passo avanti verso la salvezza contro la Savonese

Per i campionati maschili, l'Oikos (serie C1) va in trasferta a Bra, dove si gioca domani, alle 18. Samino e Marengo sono le colonne dei langaroli, che si trovano a un passo dalla zona retrocessione: ma gli alessandrini non faranno concessioni.

Nella C2 maschile il campionato si è riaperto a sorpresa la scorsa settimana, con lo scivolone casalingo del Derthona, di fronte al Castelletto Ticino.

Enrico Mossi (Polaris Casale) e Maura Tagliaferri (Ulka Alessandria)

Ora i bianconeri sentono sul collo il fiato della Polaris Casale, staccata di due punti, e non possono più sbagliare. Domani, alle 17, giocano a Torino contro la pericolante Ginnastica.

Va in trasferta anche la Polaris, impegnata domani alle 20,45 sul parquet dell'ostico Carmagnola: ma i casalesi sono galvanizzati dal pensiero di poter giocare il big-match del 4 maggio con soli due punti di distacco dal Derthona.

Sempre domani, con inizio alle 20, il Pancot San Salvatore cerca riscatto a Torino contro l'Auxilium Agnelli, mentre alle 21 il Serravalle riceve l'Europa Rivalta.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada riceve domani alle 21,15 l'Athletic Genova al Geirino.

E' la prima prova di un «tour de force» che vedrà i cestisti ovadesi impegnati tre volte in otto giorni: mercoledì giocheranno infatti a Imperia e la domenica successiva torneranno davanti al pubblico di casa, per affrontare i genovesi della Don Bosco. [b. v.]

Giochi della gioventù: conquistato dalle novesi il titolo provinciale

L'oro della media «Boccardo»

Ora l'obiettivo è quello delle finali nazionali

NOVI. Ancora un trionfo per le ragazze della scuola media «Boccardo» di Novi, che hanno vinto il titolo provinciale di pallamano, nei Giochi della Gioventù. Le allieve della professoressa Michelina Siciliano hanno confermato di possedere talento e doti agonistiche, superando agevolmente le formazioni della «Leardi» di Casale e della «Vochieri» di Alessandria.

Ora, l'obiettivo è di centrare le finali nazionali, come era già accaduto nel recente passato. Il «Boccardo» vanta infatti una tradizione consolidata nella pallamano, e altre formazioni studentesche dell'istituto di via Casteldragone hanno spadroneggiato in questi anni a livello provinciale e regionale. Il lavoro di Michelina Siciliano ha dato ottimi frutti anche nel '96, e il team guidato dalla capitana Giusy Cangemi non ha finora incontrato ostacoli. Prossima tappa a Pavia, per le selezioni interregionali.

Le allieve della Boccardo (foto) allenate dalla professoressa Michelina Siciliano

La squadra della «Boccardo» è composta da Katrin Ricci, Valeria D'Orsi, Daniela Maccagno, Assunta Riva, Nicoletta Bargaglio, Marta Guaitolini, Valentina Ciampi, Giusy Cristina Cangemi (capitana), Anna Maria Carbone, Elena Traverso, Carlotta Pagetto, Elena Sterpi, Chiara Tulipano, Giulia Galliani e Tania Romano. [m. d.]

GOLF

Una stagione intensa

Gare a Capriata e Tassarolo con i Medital

NOVI. Trionfo di Giovanni Allasia nella «Coppa Tecnogolf» di golf, categoria Assoluti, al club «Villa Carolina» di Capriata, a cui hanno partecipato oltre 100 atleti del Nord Italia. Allasia ha completato le 18 buche del percorso totalizzando 43 punti, tre in più rispetto al secondo classificato, Alessandro Nadasi. In campo femminile, il successo è andato a Grazia Orefice, mentre tra i Senior si è imposto Torquato Mencioni.

Si è gareggiato anche al club «Riasco» di Tassarolo, e i golfisti si sono dati battaglia nel «Trofeo Citroen», su 18 buche «stableford». Si è imposto Paolo Cavallo (49 punti), davanti a Roberto Lilla (47). Tra le «ladies», vittoria di Barbara Mazzarello, che si è confermata imbattibile in questo inizio di stagione e ha staccato nettamente le rivali. Nella categoria Seniores infine, l'ha spuntata il «veterano» Ervedo Olivari. [m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 19 Aprile 1996 AO 39 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Manifestazione all'imbocco del tunnel del Monte Bianco ieri da parte di 400 allevatori

«Mucca pazza», Traforo bloccato 8 ore

«Gli inglesi hanno fatto il danno, ma paghiamo noi»

COURMAYEUR. Quattrocento allevatori hanno bloccato ieri dalle 10 il traforo del Monte Bianco. Delegazioni arrivate da tutto il Nord Italia, un centinaio fra camion e furgoni per [illegible] trasporto animali hanno [illegible] la Statale 26 all'altezza del piazzale della funivia ad Entrèves. Il traffico leggero è stato deviato sulla strada comunale. In direzione Francia la coda si allungava fino a valle [illegible] Courmayeur, mentre in discesa erano circa cento i camion intrappolati fra [illegible] traforo [illegible] il blocco. C'è stato anche qualche momento di tensione, creato da alcuni [illegible] [illegible] carne estera in arrivo. Intanto una delegazione trattava con il presidente della giunta regionale Dino Viérin e altre autorità. Constatato l'interesse che il problema ha suscitato in Valle, alle 18 gli allevatori hanno tolto [illegible] blocco e il traffico [illegible] ripreso regolarmente.

Durante il blocco gli allevatori hanno distribuito volantini con scritto: «Scusate [illegible] disagio, ma dovete capire le ragioni della nostra protesta». Quali? Al[illegible] dati: 500 mila famiglie impiegate nel settore, [illegible] fatturato [illegible] 18 mila miliardi derivante dalla commercializzazione di 2.600.000 vitelloni [illegible] 1.340.000 vitelli. Per il morbo della «mucca pazza» il consumo della carne bovina ha subito un crollo del 50 per cento, la quasi paralisi della macellazione con conseguente danno quantificabile in 500-800 mila lire per capo.

Dati confermati dai presenti alla manifestazione. Angelo Geghetto di Tombolo (Pd) e Franco Richeldi di Modena, rappresentanti [illegible] due grandi aziende del settore, dicono: «Gli inglesi hanno fatto il danno, le conseguenze le paghiamo noi. La nostra situazione economica era già grave prima, ora siamo allo sbando. E' ridicolo che succeda proprio [illegible] noi perchè nessun Paese [illegible] attento alla qualità [illegible]me l'Italia. Siamo l'unica nazione che controlla la carne attraverso il ministero della Sanità. Ci sono poi ragioni ambientali. La Pianura Padana è la zona più fertile d'Europa, sarebbe assurdo [illegible] antieconomico [illegible] mangimi provenienti dall'estero. L'allevatore usa prodotti locali (fieno, mais) in un ciclo chiuso che è una tradizione storica».

Battista Ambrosini [illegible] Brescia e i fratelli Golzini di Bergamo: «Anche [illegible] causa di una informazione inesatta, è scoppiato un problema che da noi [illegible] esiste. [illegible] ogni pezzo di carne che arriva in macelleria, il consumatore italiano può risalire perfino alla stalla dove è stato allevato. Controlli che all'estero non [illegible]stono. E poi il problema della "mucca pazza" [illegible] vecchio di almeno [illegible] anni, come mai è scoppiato solo ora? Secondo le nostre informazioni, la carne inglese sarà risanata a un prezzo superiore [illegible] quello [illegible] mercato e questo avverrà a spese nostre. La carne italiana è già gravata di un'Iva del 16 per cento [illegible]tro la media europea che è al 5,5. L'allevamento italiano è la cenerentola europea, anche perchè i nostri eurodeputati sono poco presenti e competenti».

Gli allevatori chiedono procedure di ammasso prefissate, anche per i vitelli, riduzione dell'aliquota Iva [illegible] una promozione delle carni bovine italiane, più obiettività agli organi d'informazione. Spiega Walter Peani, di Reggio Emilia, responsabile del Consorzio nazionale zootecnico: «La [illegible] azienda fornisce la grande distribuzione, quindi [illegible] un "osservatorio" privilegiato. La produzione italiana è di qualità ed è sana. Per motivi anche politici siamo alti di prezzo, 600-700 lire al chilo, [illegible] specialmente la grande distribuzione tende [illegible] fornirsi all'estero. Comunque il nostro prodotto copre solo il [illegible] per cento del fabbisogno nazionale. Il problema è che non esiste tutela politica; è strano perchè la zootecnia in Italia [illegible] uno dei settori più efficienti e offre [illegible] consumatore un prodotto controllato di alta qualità».

Gianluigi [illegible]

Tre momenti della manifestazione degli allevatori che hanno bloccato dalle 10 alle 18 il traffico verso il traforo del Monte Bianco. In alto a destra gli slogan di protesta incollati sul cassone di uno dei camion che disposti in doppia fila hanno impedito il transito di auto e Tir all'altezza del parcheggio della Val Veny

CARNE, CALO [illegible] VENDITE DEL [illegible]

AOSTA. La sindrome da «mucca pazza» ha portato a un calo delle vendite di carne bovina quantificabile, [illegible] Valle [illegible] 20 al 60 per cento. Pessimista sulla ripresa del [illegible] è Domenico Zoppo, grossista di Sarre che dice: «Nelle macellerie di Aosta le vendite sono calate almeno del 50 per cento, malgrado l'esposizione dei certificati che garantiscono la provenienza della carne. E non si vede nessuna ripresa. La gente mangiava poca [illegible] prima, per questioni di spesa, e ne consuma meno ora a causa di un allarmismo che da noi è ingiustificato anche se comprensibile». «Noi - continua Zoppo - macelliamo solo vitelli piemontesi e ogni 15 giorni i veterinari fanno prelievi sulla nostra carne, ma se ci trovassimo dalla parte dei consumatori, senza quindi conoscere a fondo il settore, probabilmente reagiremmo nel loro stesso modo».

Quantifica, invece, nel 20-30 per cento il calo delle vendite Sergio Borla della «Valdostana carni» di Pollein che dice: «Altrove il mercato ha subito flessioni fino all'80 per cento. Speriamo nella ripresa e intanto congeliamo partite di merce e macelliamo meno. Il problema della "mucca pazza" è concomitante con il periodo post-pasquale, quando si verifica sempre un calo del 20 per cento delle vendite che, viste le circostanze, è passato al 50».

[illegible] i rivenditori di carne bovina risentono in negativo delle conseguenze della sindrome da [illegible] pazza» quelli di carne bianca hanno dovuto affrontare il problema inverso dovuto all'improvvisa maggiore richiesta. E l'aumento della domanda ha fatto lievitare i prezzi della carne [illegible] pollo, coniglio e maiale, del 30-40 per cento.

Davide Peiretti, grossista di pollami di Sarre, conferma: «I prezzi [illegible] queste ultime settimane sono raddoppiati, a fronte [illegible] un incremento della domanda del 15 per cento. A guadagnarci so[illegible] gli allevatori che da alcuni anni lavoravano in perdita. I polli infatti costavano poco e se non ci fosse stata questa improvvisa ripresa del mercato il 30 per cento dei grandi produttori avrebbe chiuso».

Piero Sterpone di Sarre che commercia all'ingrosso carne di pollo, coniglio, suina e bovina dice: «La domanda di carne alternativa a quella bovina è salita del 20 per cento. Ma a noi, che siamo esclusivisti dei polli Aia, da Verona è stato comunicato che le vendite si stanno già ridimensionando».

[b. m.]

Sull'appalto

Casinò, il Tar dà ragione alla Finoper

AOSTA. La Finoper ha ragione, la Sitav deve essere esclusa dalla procedura di gara per gestire il Casinò di Saint-Vincent. Così i giudici del Tar di Aosta. Capitolo chiuso, a meno di clamorosi ripensamenti: la Regione aveva già annunciato che qualunque fosse stato l'esito del Tar non sarebbe andata al Consiglio di Stato. Unica incognita è ora rappresentata da Sitav che potrebbe volere un secondo giudizio.

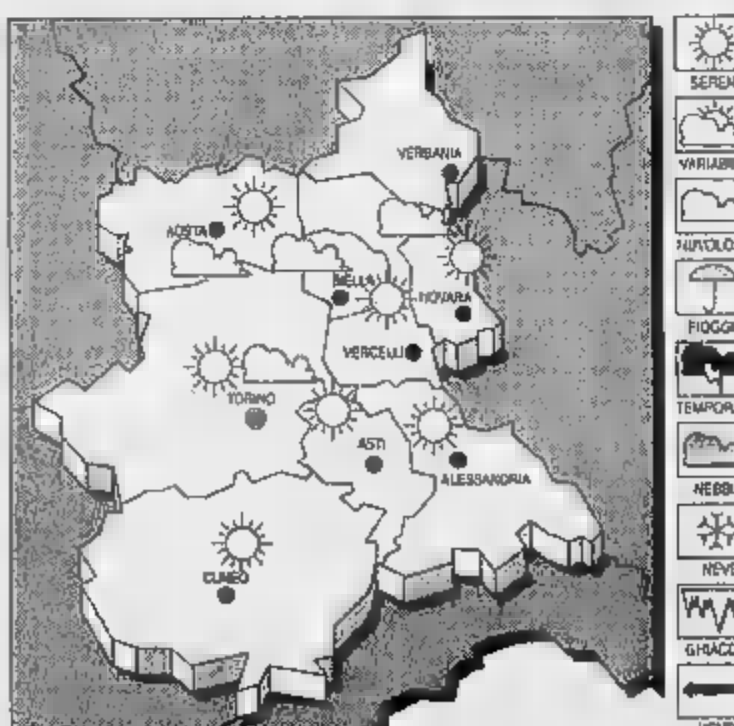
Tuttavia la sentenza del Tar appare chiarificatrice sull'interpretazione delle altre che sempre avevano dato ragione a Finoper. Ma la vittoria della società romana non è completa. I giudici del Tar sottolineano come i suoi requisiti siano da chiarire proprio in base alla sentenza del Consiglio di Stato del 16 ottobre 1995.

Questo giudizio aveva spinto la Regione a riammettere all'«appalto» sia Sitav sia Finoper. Di qui il ricorso della Finoper. «Sitav - scrive il Tar Valle d'Aosta - in esecuzione della sentenza del Consiglio [illegible] Stato doveva essere automaticamente esclusa» per motivi di trasparenza dell'azionariato. La Regione insomma avrebbe dovuto ripartire dal momento della preselezione, escludere Sitav e chiedere a Finoper (unica ammessa) di dimostrare di avere i requisiti strutturali. E invece ha riammesso anche Sitav e ha richiesto ad entrambe tutta la documentazione.

«Nel comportamento della Regione - scrivono i giudici - [illegible] ravvisabile un oggettivo appesantimento dell'iter procedimentale. Se è vero che ha agito con grande tempestività rispetto alla pubblicazione della sentenza, è parimenti innegabile che ha dilatato e complicato l'esecuzione del giudicato, inserendo passaggi ulteriori, quali la dimostrazione della persistenza dei requisiti».

Adesso la Regione - sempre secondo il Tar - dovrà porsi un altro problema. «Se siano legittime le dimissioni della precedente commissione». Si tratta della commissione Bertoli che aveva giudicato le aziende presentate all'appalto e che aveva escluso Finoper. Nelle delibere regionali «non sono state espresse le ragioni che hanno determinato le dimissioni per cui la [illegible] di una nuova commissione risulta immotivata», scrivono i giudici. La commissione si è dimessa «proprio [illegible] momento in cui si trattava di dare esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato».

[e. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a isolati temporali.

[illegible] In lieve aumento.

[illegible] Nord-Est.

[illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 22; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
Max: 22; min: 4; media: 13

TEMPERATURE [illegible]
Torino 22,3; Alessandria 16; Asti 20; Cuneo 21,8; Novara 19; Vercelli 16.

IL CASO

UN MALE D'ALTA QUOTA

Stava per morire per un edema polmonare a 3600 metri di quota. E' stato salvato dall'esperienza di Alfredo Favre, gestore del rifugio Quintino Sella, e dal [illegible] iperbarico, quella sorta di «sacco pneumatico» che consente di abbassare la pressione intorno a un corpo umano.

E' successo mercoledì notte. Rudolph Hidalgo, 33 anni, commissario di polizia francese [illegible] Châtillon, cittadina vicino a Parigi, [illegible] nel rifugio del gruppo del Rosa con alcuni amici e due guide alpine di Chamonix. L'uomo ha cominciato a rantolare e i suoi compagni hanno avvertito Favre. «Il rifugio si trova a 3600 metri [illegible] quota - dice il gestore -. E' per questo [illegible]he da cinque anni [illegible] dotato del cassone iperbarico. Quando mi sono [illegible] conto che quell'uomo aveva un edema polmonare, gli ho dato [illegible] pastiglia di "Diamox", che è [illegible] diuretico, l'ho messo nel cassone e l'ho "riportato" a 1400 metri di quota».

Il medico rianimatore Carlo Vettorato

L'edema polmonare [illegible] causato dalla stanchezza e dall'insufficiente abitudine all'alta quota. Il sintomo principale è la difficoltà di respirazione, «quasi un gorgoglio - spiega Favre -, causato dalla forma[illegible] di acqua nei polmoni».

«L'unico modo per evitare [illegible] [illegible] - dice Carlo Vettorato, medico rianimatore - [illegible] [illegible] il paziente nel cassone iperbarico e portare la pressione sui livelli di un'altitudine più bassa. Il Quintino Sella è l'unico rifugio [illegible] Italia ad avere questa attrezzatura. E quanto è successo l'altra notte è la dimostrazione che l'edema colpisce anche sulle Alpi, non solo in Himalaia».

Un alpinista è stato colpito da edema polmonare al «Quintino Sella»

Salvato dal cassone iperbarico

E' l'unico rifugio italiano con questa attrezzatura

Il cassone iperbarico è un sacco di tela gommata, trasportabile, di circa 7 chili. Ha uno "spioncino" trasparente per vedere [illegible] viso del paziente, un altimetro e la pompa per immettere l'aria. «Quell'alpinista [illegible] abbastanza grave - dice ancora Favre -. E' rimasto dentro il cassone per tre ore e [illegible]zza. Poi, all'alba, ho chiamato l'elicottero del Soccorso alpino».

«Quando siamo arrivati al rifugio - spiega [illegible] dottor Vettorato -, il paziente stava meglio. Io gli ho dato solo l'ossigeno e l'ho assistito durante il trasporto fino all'ospedale di Ao[illegible]. Ora sta meglio, ma [illegible] non ci f[illegible] stati il cassone iperbarico e Favre, avrebbe rischiato la vita».

Giorgio [illegible]vello

Che cosa produrre alla Conner?

Dopo l'annuncio della chiusura ecco il problema riconversione

di Stefano Sergi A PAGINA 41

Lavori Pubblici, legge bocciata

Il presidente del Coordinamento l'ha rinviata in Regione senza visto

di Alessandro Camera [illegible]

Pallacanestro, sfida salvezza

Serie D: domani il Vallée d'Aoste ospite dei torinesi dell'Atlavir

[illegible] Sigfrido Beneyton A PAGINA 47

Decisione della commissione di coordinamento sulla normativa regionale

Lavori Pubblici, legge bocciata

Il testo è stato restituito «non vistato» all'Amministrazione. L'assessore Lavoyer: «Studieremo le osservazioni e ripresenteremo un altro articolato al Consiglio che si riunirà a maggio»

AOSTA. Il presidente della commissione coordinamento Luigi Scialò restituito, vistata» la legge regionale in materia di Lavori Pubblici. La normativa, approvata dal consiglio regionale il 13 marzo con 28 voti favorevoli l'astensione dei consiglieri del ppv Ivo Collé, Rudy Marguerettaz e Marco Viérin, secondo le intenzioni dell'assessore regionale Claudio Lavoyer aveva come obiettivo di «dare attuazione alle direttive comunitarie in materia di Lavori Pubblici, integrare il quadro normativo nazionale, disciplinare gli appalti, uniformare comportamento delle amministrazioni pubbliche aggiudicatrici operanti in Valle, razionalizzare l'azione amministrativa secondo criteri di trasparenza efficienza».

Ora la legge dovrà segnare il passo e questo potrà comportare rallentamenti nella ripresa settore edile. Intenzione del governo regionale è, dice l'assessore Lavoyer, «esaminare le osservazioni della commissione di coordinamento per poi ripresentare la legge a maggio».

I cantieri edili in Valle d'Aosta rischiano rallentamenti dalla «bocciatura» della legge sui Lavori Pubblici

Il presidente Luigi Scialò

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici è comunque apparso troppo contrariato per la decisione del presidente Scialò. «Per una legge della portata di quella che abbiamo approvato in consiglio - ha detto Lavoyer - temevamo osservazioni più pesanti. Quelle fatte dalla commissione di coordinamento, non stravolgono assolutamente l'impianto legislativo che abbiamo predisposto». Si tratta, ha detto ancora Lavoyer «di vedere meglio quali sono i limiti di demarcazione tra le competenze statutarie le norme comunitarie e nazionali in materia di Lavori Pubblici».

Il presidente della commissione di coordinamento ha sollevato non poche obiezioni alla normativa. Ha rilevato, l'altro «come il cosiddetto "soggetto promotore" sottoposto ad alcuna qualificazione per l'affidamento della concessione ha facoltà di esercitare un diritto prelezione», mentre l'istituzione di un albo regionale delle imprese «non si configura in linea con le disposizioni di legge nazionali». [a. c.]

L'assessore Claudio Lavoyer

Ferito scontro sulla statale

Un ferito nello scontro avvenuto l'altra sera sulla Statale 26 a Morgex. In ospedale è finito Edy Troccoli, 23 anni, di Pré-Saint-Didier: il giovane guarirà in 20 giorni dal trauma cranico riportato. Il giovane era al volante della sua «Golf Gti» che si è scontrata con la «Panda» guidata da Andrea Florio, 23 anni, di Aosta. La «Panda» di Florio era uscita da rue des Condemines e ha attraversato la strada per mettersi nella corsia in direzione Aosta. L'incidente è stato rilevato dalla Polstrada di Entrèves.

In auto contro la «spalla» del ponte

Finisce con l'auto «spalla» del ponte: Tiziano Bruno, 40 anni, dentista, guarirà in pochi giorni dal trauma cranico riportato nello scontro tra la «Mercedes 240» i travi di metallo del ponte. L'incidente è avvenuto alle 3,30, sembra che Bruno abbia perso il controllo del volante per un malore. Sul posto è intervenuta la pattuglia carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent.

I lavori sulla strada di Regione Borgnalle

Resterà chiusa fino a mercoledì 24 aprile la strada Regione Borgnalle. La proroga al divieto transito è stata decisa per favorire la conclusione dei lavori di ripristino del manto stradale.

Conferenza sul tema «Gli ultimi 10 mila anni»

Il convitto regionale «Chabod» ospita oggi alle 21 una conferenza proiezione di diapositive su: «Gli ultimi 10 mila anni». E' organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale con Cai e «Société de la flore valdôtaine». Parteciperà Francesco Carraro dell'Università di Torino, incaricato di fare la carta geologica regionale.

SARRE

Un corso serale di formazione al volontariato

I responsabili de «La Svolta», il centro diurno per tossicodipendenti a Chesallet, hanno organizzato un per volontari: 6 lezioni, venerdì, dalle 20,30 alle 22, in parrocchia al Montan.

Entro oggi le domande per borse di studio all'estero

Scade oggi il termine per la presentazione, all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, delle domande per 40 contributi di studio per corsi di perfezionamento linguistico all'estero. I posti sono riservati a studenti delle superiori, i corsi si terranno in Francia, Regno Unito, Irlanda, Malta, Germania e Canada.

ELEZIONI

VALLEE D'AOSTE

Al bar con i giovani

Per la lista Vallée d'Aoste, che candida Luciano Caveri alla Camera dei deputati e Guido Dondeynaz al Senato, la chiusura della campagna elettorale sarà dedicata ai giovani. L'appuntamento è fissato dalle alle 20 allo «Sweet Rock Cafè» via Piccolo San Bernardo, ad Aosta. Sono previsti anche due appelli televisivi Raitre: il primo, l'appello della lista, nello spazio tra le 18,30 e le 19, mentre l'altro, l'appello di Luciano Caveri, orario dalle 19.55 alle 20.25.

POLO LE LIBERTA'

Chiusura in televisione

Chiusura «televisiva» per i candidati del polo per le libertà, Enrico Tibaldi per la Camera dei deputati e Giorgio Bongiorno per il Senato. Questa sera, tra le 19 e le 19,50, è previsto l'appello su Raitre di Enrico Tibaldi.

RIF. COMUNISTA

Appello in piazza Chanoux

La chiusura della campagna elettorale per i candidati di rifondazione comunista Silvino Morosso (per la Camera) Pier Giuseppe Paoloni (per il Senato) è prevista per oggi dalle 17 alle 19 nella piazza Chanoux capoluogo regionale. Quindi, tra le 18,30 e le 19 ci sarà l'appello della lista Raitre tra le 19,55 e le 20,25 l'appello di Morosso.

LEGA NORD

A Valtournenche e ad Aosta

I candidati della Lega Nord, Paolo Linty per la Camera dei deputati Giuseppe Henriet per il Senato, chiuderanno la campagna elettorale della lista incontrando gli abitanti di Valtournenche alle 10,30 al mercato del paese e con un comizio alle 21 nella sala della biblioteca aostana di viale Europa. In televisione, Raitre, gli appuntamenti saranno due: tra le 18,30 le 19 con l'appello della lista, e tra le 19,55 e le 20,25 con l'appello del candidato Paolo Linty.

ULIVO

I due appuntamenti Raitre

Verranno dagli schermi televisivi di Raitre gli ultimi «sussulti» della campagna elettorale della lista dell'Ulivo Tra le 18,30 e le 19 è previsto l'appello della lista, mentre tra le 19 e le 19,55 l'appello sarà rivolto agli elettori dalla candidata alla Camera dei deputati Dina Squarzino.

Ricoverato per problemi respiratori

Studente di 19 anni muore in ospedale

AOSTA. Ha suscitato profonda costernazione e cordoglio nel mondo della scuola dello sport in Valle d'Aosta l'improvvisa morte di Stefano Morcinelli, di 19 anni. Il giovane frequentava la 4ª settore elettrico ed elettronico all'Ipr di Aosta e venerdì stato ricoverato in ospedale con problemi respiratori e sintomi soffocamento.

L'altro ieri, lo studente è morto in corsia, pare per una crisi cardiocircolatoria. Il funerale dovrebbe svolgersi domani, ma non vi sono indicazioni precise perché deve essere fatta l'autopsia. Per la morte di Stefano Morcinelli si è anche parlato di una trombosi ad una causato da un embolo.

Stefano Morcinelli, 19 anni

Ai compagni e alla famiglia resta il grande dolore per la scomparsa di un ragazzo intelligente, educato, simpatico vivace. All'Ipr, tutti gli volevano bene, dai bidelli, ai segretari, agli insegnanti. Ai primi di febbraio, Stefano aveva partecipato alla «settiman bianca» la classe e ancora una volta era stato il «trascinatore» del gruppo per ore trascorse in allegria. Lo studente giocava calcio negli allievi regionali del St-Vincent/Chatillon in passato si era allenato con le giovanili della Juventus. [r. s.]

Attivo in Valle il numero unico dell'emergenza sanitaria

Oggi s'inaugura il «118»

Finora il servizio esisteva solto in Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna a Trento e Bolzano. Previste tecnologie innovative per il soccorso in montagna

AOSTA. «Aosta 118. Qual è problema?». Dopo due squilli questa è la rassicurente frase che, da qualche giorno, può sentire risposta una chiamata telefonica dopo aver composto l'ormai famoso numero unico dell'emergenza sanitaria. Oggi viene inaugurata ufficialmente la centrale operativa «Valle d'Aosta soccorso 118».

Di «118» si parla da anni. Nel marzo del 1992, grazie a specifico decreto del presidente della Repubblica, veniva introdotto questo numero unico su tutto il territorio nazionale, ma solo in poche zone, come il Friuli-Venezia Giulia, l'Emilia Romagna, le città di Trento Bolzano, il servizio è stato finora attivato.

Roberto Vicquéry, regionale alla Sanità, dice: «Il "118" diventerà il mezzo di raccordo e di smistamento di tutto il sistema dell'emergenza. Riceve le chiamate, dirotta gli operatori sul territorio e, pur non potendo fare miracoli, dovrebbe rappresentare elemento in più verso la razionalizzazione delle strutture sanitarie esistenti. Importante, a questo proposito, sarà anche il raccordo con i centri traumatologici territoriali. La Valle d'Aosta verrà utilizzata anche come modello sperimentale dal Cnr dal ministero della Sanità per il in alta montagna e a tal fine sarà dotata di tecnologie altamente innovative». [e. bi.]

La sede della centrale operativa del servizio dell'emergenza sanitaria «118»

IL TACCUINO DELLA REGIONE

Anche i gatti randagi maltrattati

Sensibilizzato dalla lettera di Elisa Lazier di Gaby apparsa *La Stampa* il 17 con la quale sono concorde, dato che anch'io amo i gatti (e purtroppo, cosa straziante, ne ho visto morire uno, avvelenato, dopo atroci terribili sofferenze; un bel gattone di color rosso, affettuoso pacioccone, di nome «Rossetto», ed era il gatto di mia cugina che abita fuori dalla Valle, presso la quale sono stato per un periodo), vorrei far presente quanto segue: la legge dello Stato italiano nr. 281/91 tutela i gatti. Per questo: 1. I gatti randagi liberi. 2. I gatti randagi rimangono liberi. 3. I gatti randagi possono essere sfamati. 4. I gatti randagi possono curati. 5. I gatti randagi possono essere adottati. 6. I gatti devono maltrattati. 7. I gatti non devono essere catturati. 8. I gatti non devono imprigionati. 9. I gatti non devono allontanati loro habitat o ambiente. 10. I gatti non devono essere vivisezionati. io aggiungo: i gatti non devono essere avvelenati, anche se talora, numerosi. Termino salutando di Elisa Lazier e tanti auguri per il suo micino «Muffetta» che non muoia e che torni vispo, allegro simpatico (come la gatta «Cia», simpatica, bella, biricchina e furba sorella povero micio «Rossetto»).

Lettera firmata, Aosta

L'autostrada davvero utile

A chi aveva criticato costruzione dell'autostrada Aosta-Morgex e a chi critica ancora l'ultimazione dei lavori (da Morgex Courmayeur) vorrei far notare come nei due giorni, nei quali è stato chiuso il tratto Aymavilles-Nus, il traffico con i suoi Tir e auto abbia reso nuovamente pericolosa e intransitabile Statale riportandoci paurosamente indietro nel tempo. E' vero, è durato solo un giorno e mezzo, ma provate a pensare ora ai vantaggi e benefici che portando il nuovo tronco autostradale che ci ha tolto da Aosta l'insopportabile traffico, pesante no.

Lettera firmata, Nus

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Centro Emergenza*
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI TURNO

Domenica 21 aprile 19
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 1221/2260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

AOSTA

Carlo Merlo; Fabiana Nania.
Si sposeranno. Giuseppe no con Paola Tonel; Umberto Pelosio con Valeria Polini; Giancarlo Marzini Federica Giacometti.
Temistocle Zuccolotto, 88 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta ha deciso l'organizzazione due conferenze di presentazione del libro intitolato: «Conservazione dei materiali librari, archivistici grafici» che svolgeranno Aosta e Parigi il 16 e il 21 maggio.
Valpelline. Una spesa 825 milioni è stata approvata per la costruzione di 3 sistemi automatici d'irrigazione nei territori dei consorzi «Valpelline» (363 milioni), «Ru Chavacourt» di St-Denis (288 milioni) «Charvensod» (174 milioni).
E' approvata giunta regionale un'iniziativa relativa all'economia energia negli immobili dell'Amministrazione. L'intervento, che sarà conferito agli specialisti dell'«Ecosportello per il risparmio energetico la bioarchitettura» comporterà due fasi. La prima sarà determinazione dei consumi attuali e la seconda allo studio delle azioni da per ottenere una riduzione effettiva dei consumi.

AOSTA

Opere di Gianni Bersezio

La Torre del Lebbroso ospita da ieri l'esposizione di Gianni Bersezio (pittore, grafico pubblicitario e scultore dell'acciaio) intitolata: «Lo spazio dell'immagine». La mostra ospita 30 dipinti e 6 sculture in acciaio. Resterà aperta fino al 12 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 12 e dalle 14 alle 18,30.

Foto di grandi attori francesi

Nella sede dell'Alliance Française di via Porta Pretoria 19 è allestita fino oggi un'esposizione fotografie intitolata: «Le cinéma français par les photographes de Magnum». Ritratti di Alain Delon, Gérard Depardieu, Brigitte Bardot, Catherine Deneuve e altri. Orario: 9-12 e 15-19,30.

Immagini di «altra» Italia

Il municipio ospita domani alle 21 una proiezione dispositive intitolata: «Camminaltalia 1995. Seimila chilometri "altra" Italia». E' organizzata dalla sezione di Aosta del Club Alpino Italiano. Teresio Valsesia presenterà immagini al seguito dela comitiva che ha collegato, idealmente e nel concreto, i sentieri della penisola. L'ingresso è libero.

Concorso fotografico

La Pro loco ha organizzato un concorso fotografico riservato ai dilettanti sul tema: «Lillianes in primavera». Foto in formato 20x30, da presentare tra il 20 e il 25 maggio alla Pro loco. Per informazioni telefonare ai numeri 0125/862138, 832292.

SAINT-VINCENT

L'arte di Sante Monachesi

La galleria civica arte moderna ospita la mostra di Sante Monachesi intitolata: «Carte per la poetica spaziale», collage su carta degli Anni Quaranta con testo critico di Francesco Lodola. Aperta fino al 26 maggio: 16-19,30 e sabato e domenica 10,30-12 e 16-19,30. [s. ser.]

DUECENTO FUTURI DISOCCUPATI

PONT-SAINT-MARTIN. Dopo lo sconcerto, la scelta dell'intervento. La chiusura della Conner, annunciata mercoledì e prevista per [illegible] luglio, ha provocato immediate reazioni e interventi, sia da parte dei sindacati (già mobilitati sin dalla serata [illegible] martedì) sia da parte degli amministratori regionali e comunali. Ieri mattina, davanti ai cancelli della Conner, si respirava l'aria della crisi Ilssa Viola degli Anni Settanta. Lavoratori in assemblea, auto blu della Regione, sindaci di Pont, Donnas e Hône diretti verso l'aziende americana che dopo mille promesse e spese miliardarie della Regione se ne va così, dicendo semplicemente: «L'azienda è in liquidazione».

Ieri mattina da Aosta, per l'assemblea dei 200 lavoratori prossimamente disoccupati (160 dalla Bassa Valle, gli altri del Canavese) sono arrivati il presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica. C'era anche il direttore dell'Ufficio del lavoro Mauro Fioravanti. La Regione si rivarrà [illegible] Seagate per il mancato rispetto della convenzione, [illegible] questo non riporterà posti di lavoro.

Ora le strade da percorrere, per non far di nuovo sprofonda[illegible] Pont-Saint-Martin e dintorni nella [illegible] occupazionale, [illegible] molteplici sia a livello di impiego sia per quel che riguarda il futuro dello stabilimento Conner. E intanto si fanno i conti in tasca agli americani, che [illegible] costati a Regione e Cee un po' [illegible] miliardi: 30 [illegible] stabilimento, 7 per i corsi professionali dei dipendenti, oltre a 20 miliardi [illegible] mutui. Quasi 60 miliardi. Se li suddividevano tra i lavoratori futuri disoccupati, erano 300 milioni a testa. E invece ora, oltre a [illegible] saper dare risposte ai tanti «perché» di 20[illegible] giovani, la Regione ha anche il problema di trovare una produzione per quello stabilimento, «gioiello» della tecnica, ma costruito su misura per la Conner-Seagate, cioè per produrre hard-disk.

I «superlavoratori» [illegible] Pont-Saint-Martin, che rendevano all'azienda il triplo rispetto ai colleghi di Singapore, facevano un milione di pezzi all'anno, per un fatturato globale di circa 50 miliardi. Le autorità regionali, anche [illegible] preso in contropiede dalla decisione, stanno ora valutando due possibilità: cercare un «partner» sul mercato che voglia subentrare a Seagate per proseguire la produzione nello stesso settore, oppure tentare la difficile riconversione della struttura [illegible] favorire così altre attività.

Sotto il profilo occupazionale, unica nota positiva [illegible] l'avviamento da parte della Conner delle procedure di mobilità. L'azienda ha già versato all'Inps circa 230 milioni per iniziare le pratiche, che daranno ai lavoratori per un periodo di 1 o 2 anni (variabile secondo l'età) lo stipendio della cassa integrazione o poco meno. Bruno Albertinelli della Fim dice: «Aspettiamo [illegible] elezioni, poi chiederemo immediatamente un colloquio con i due nuovi parlamentari per [illegible] l'aiuto della "task force" governativa per l'occupazione. Questo è un caso che merita, per le sue assurdità, rilievo nazionale».

Stefano Sergi

Le decisioni prese per risolvere la chiusura della Conner

«O un nuovo partner o la riconversione»

Il presidente della giunta Dino Viérin

Gli operai della Conner hanno ricevuto la notizia che da luglio la fabbrica verrà chiusa

Per lo stato di via XXVI Febbraio

A Verrès viabilità sotto accusa

VERRES. Una petizione firmata da 43 abitanti [illegible] via XXVI Febbraio è stata consegnata all'amministrazione comunale di Verrès. «Con la pioggia, quella strada diventa impraticabile e pericolosa perché dissestata» dice [illegible] gente.

Il sindaco Piero Prola, appena ricevuta la petizione, ha preparato una lettera in risposta, che sarà comunicata alla giunta e poi resa nota. La petizione è stata «amplificata» dal Gruppo Civico, che già in passato [illegible] è occupato altre 2 volte di raccolte di firme verreziesi per questioni come l'oleodotto o la strada di regione Glair oppure il problema-asili. E a volte le petizioni, attraverso i banchi della minoranza, sono poi diventate mozioni.

Il primo cittadino di Verrès, Piero Prola, non nega il problema e spiega che la soluzione arriverà molto presto. «E' vero - dice Piero Prola -, la strada è dissestata. Ma quando a febbraio abbiamo approvato [illegible] Consiglio [illegible] bilancio, abbiamo stanziato 300 milioni per asfaltature e segnaletica. In particolare, per quel che riguarda l'asfaltatura, la priorità assoluta è data proprio a via XXVI Febbraio».

Prola prosegue: «Purtroppo durante l'inverno gli impianti di asfaltatura sono fermi. E inoltre nella via XXVI Febbraio resta da completare un piccolo tratto di acquedotto». Poche settimane e tutto dovrebbe essere risolto: «Credo che entro maggio o giugno - spiega Prola - sarà rifatta l'asfaltatura».

Il primo cittadino ha comunque in «cantiere» altre novità: «Stiamo predisponendo il piano per la segnaletica. Provvederà anche dossi limitatori di velocità, per via XXVI Febbraio e via Duca d'Aosta. Nella petizione si fa anche cenno a problemi relativi alla fermata degli autobus di via XXVI Febbraio. Quella fermata era [illegible] piazza Don Carlo Boschi, è stata spostata dalla Savda per motivi tecnici. Ma noi [illegible] siamo d'accordo e probabilmente aboliremo quella fermata, perché gli autobus transitano davanti alla scuola, c'è troppo traffico vicino agli studenti» [s. ser.]

Dal '97 al '99

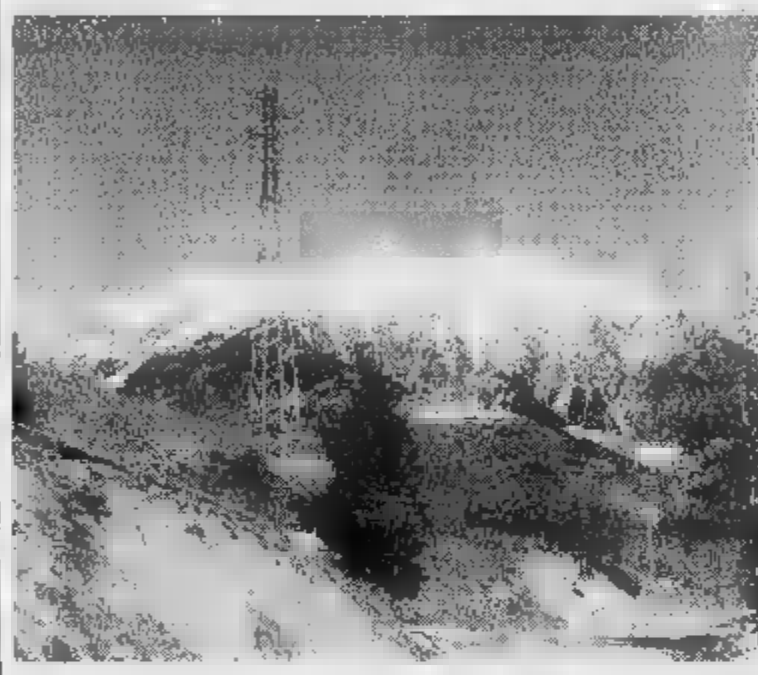
I 48 miliardi per [illegible] [illegible] Comuni

AOSTA. E' stato approvato un piano di lavori pubblici da 48 miliardi nel triennio '97-'99 nel «Fondo per speciali programmi di investimento - Fospi».

Le opere finanziate sono 24. Oltre 5 mila milioni andranno per sistemare piazza Frutaz e Mongnod di Torgnon e quasi [illegible] miliardi per la rete idrica e fognaria di Aymavilles. Per ristrutturare le scuole di Cogne e Valpelline, serviranno più di 6 miliardi e mezzo; 2 miliardi e [illegible] milioni andranno per la scuola di Loré a Champorcher. Per costruire 3 piazzali a Losanche e Loz di Valtournenche serviranno 1946 milioni; l'acquedotto e la rete fognaria tra Chevrières [illegible] Aguettes ad Etroubles costeranno 1825 milioni; un impianto di remineralizzazione ad Arnad costerà 1586 milioni. Altri lavori nei Comuni [illegible] Rhêmes Notre Dame, St-Denis, La Magdeleine, Perloz e Fontainemore ammonteranno [illegible] 4 miliardi. In totale 15 mila 550 milioni se[illegible] per acquedotti, 15 mila 453 per autorimesse e parcheggi; per scuole sono stati impegnati 8 mila 955 milioni, per opere igieniche 7 mila 215 milioni, per l'ambiente 719. (a. c.)

L'azienda ha presentato ieri un depliant da distribuire agli abbonati alla rete in Valle d'Aosta

Enel, ecco la «carta del servizio elettrico»

Spiegati i tempi previsti per le principali prestazioni richieste

L'Enel [illegible] presentato [illegible] «carta del servizio elettrico» per il distretto della Valle

AOSTA. L'azienda elettrica di Stato (Enel) oggi diventata «società per azioni», ha presentato ieri mattina la «carta del servizio elettrico» per il distretto della Valle d'Aosta. E' una raccolta molto precisa [illegible] dettagliata che definisce i «fattori di qualità» [illegible] servizio che interessa sia le caratteristiche tecniche della fornitura [illegible] il rapporto fra fornitore [illegible] cliente.

Nel documento vengono spiegati i principali componenti del sistema elettrico (la rete, le derivazioni, le prese e le apparecchiature di misura); sono poi illustrate le principali prestazioni connesse alle operazioni contrattuali, come l'allacciamento di [illegible] utenze, l'attivazione di una fornitura, il «subentro» e la «voltura».

La novità fondamentale della «carta» è che per un'ampia [illegible]ria di operazioni standard vengono fissati tempi massimi e una penale in lire per l'Enel se [illegible] li rispetta. Qualche [illegible]pio: tempo massimo di esecuzione del sopralluogo su appuntamento, 15 giorni; tempo massimo di disattivazione delle forniture, 12 giorni; tempo minimo [illegible] preavviso in caso di sospensioni programmate della fornitura, un giorno; tempo medio di attesa per l'accesso agli sportelli degli impiegati, 20 minuti, e così via.

Copie della «carta del servizio elettrico» sono a disposizione dei clienti sia nel testo completo [illegible] in forma di riepilogo sintetico. Ieri il direttore del distretto Enel della Valle d'Aosta, Pierpaolo Pierini, ha anche presentato [illegible] risultato di una indagine fatta sulla base di mille e 400 questionari compilati dagli utenti, per ottenere risposte sulla qualità del servizio. Il 90 per cento delle persone che hanno risposto al questionario Enel si è dichiarato «generalmente soddisfatto». [b. bas.]

Domani si conclude la stagione 1996. Successo di presenze ma non ci sono record

Sabato si ferma l'aliante sportivo

Nei 45 giorni di attività di quest'anno, si sono alzati nei cieli della Valle d'Aosta oltre 200 piloti totalizzando più di 2 mila ore di volo. Dal 25 al 28 la manifestazione per ricordare Corrado Gex

Alcuni alianti pronti per [illegible] manifestazione e fermi sul prato dell'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe

AOSTA. Da sabato i cieli della Valle saranno quasi «orfani» degli alianti. Si chiude infatti [illegible] aprile il grosso della stagione volovelistica che ha come punto d'appoggio centrale e fondamentale l'aeroporto valdostano Corrado Gex di St-Christophe. Anche la stagione '96 è stata di quelle da ricordare, anche se non ci sono stati, come l'anno scorso, record da segnare sull'Albo d'oro perché il tempo non ha regalato quelle condizioni «d'onda e di vento» che avevano permesso i primati.

[illegible] 45 giorni «buoni» per il volo a vela compresi tra m[illegible] ed aprile, sui cieli della Valle si sono levati in volo più di 200 alianti per un [illegible] di oltre 2000 ore volate. Nell'80 per cento dei casi, si è trattato di alianti di proprietà dei piloti, e per il 20 per cento di piloti che hanno preferito utilizzare uno dei 7 alianti (3 biposto e 4 monoposto) di proprietà dell'Aero Club Valle d'Aosta.

Tutti questi velivoli sono stati trainati [illegible] quota e poi «sganciati» da uno dei 3 aerei per questo uso di cui dispone l'Aero Club: 2 «Robin» e uno «Stinson». Tra i piloti che hanno scelto i cieli valdostani per volare a vela [illegible] alianti che hanno aperture alari dai 15 ai 25 metri, ci sono stati 4 comandanti piloti della compagnia di bandiera tedesca Lufthansa, 3 comandanti della Klm svedese, un comandante pilota della Japan Airline, un pilota militare tedesco di stanza alla base Nato di Aviano: tutti specialisti con all'attivo di migliaia di ore di volo su aeromobili sofisticati.

Molti, anche quest'anno, i volovelisti che hanno sfruttato le ideali condizioni atmosferiche valdostane per ritoccare i primati per[illegible]li, sia di quota [illegible] durata del volo. Tutta la stagione si è svolta senza incidenti ed anche senza «situazioni di rischio»: merito dicono i piloti «dell'abilità degli uomini della torre di controllo del Corrado Gex». Tutta questa attività ha portato all'aeroporto valdostano [illegible] bel giro d'affari. Per i piloti stranieri il costo per volare con l'aliante di proprietà prevede 150 mila lire di iscrizione al Club più 90 mila lire per essere trainato fino a 1000 metri [illegible] sganciato. Per chi affitta l'aliante il costo [illegible] 80 mila lire per ogni ora di volo. I piloti ita[illegible] devono invece pagare una quota associativa [illegible] un milione [illegible] mila lire [illegible] (che [illegible] prende anche l'utilizzo dell'aliante dell'Aero Club) e devono pagare 75 mila lire per ogni traino alla quota di sgancio dei soliti 1000 metri.

Dal 25 al 28 aprile, l'aeroporto Corrado Gex ospiterà le celebrazioni del trentennale della morte [illegible] deputato valdostano Corrado Gex, schiantato in [illegible] sui monti di Ceva con altri 7 valdostani (Eddy Tillot, Marussa Zagari, Giuseppe Chiavenuto, Plinio Maglione, Giuseppe e Wilma Andorno, Marie Coudre). La ricorrenza sarà anche occasione per il «X raduno dell'associazione italiana piloti [illegible] montagna - Aipm» e per il «Memorial Corrado Gex» di paracadutismo. [a. c.]

Prosciolti in fase preliminare gli ultimi dieci imputati della maxi inchiesta

Illeciti a Banchette, tutti assolti

Il gip: «Non erano reati penali»

Tutti assolti. Gli ultimi dieci imputati della maxi inchiesta su presunti illeciti commessi dall'80 al'95 al Comune di Banchette [illegible] stati prosciolti, ieri mattina in fase di udienza preliminare, dal gip Fabio Lambertucci. Cala, dunque, il sipario [illegible] questa vicenda, esplosa la primavera dello scorso anno quando l'allora procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, aveva inviato 32 avvisi di garanzia [illegible] altrettanti personaggi del paese: molti amministratori [illegible], operai [illegible] Comune, e il presidente di un'associazione sportiva. Al rinvio a giudizio, però, ne [illegible] arrivati meno di un terzo: l'attuale sindaco Renato Alessio, un ex primo cittadino, Alberto Valtorta Iorio, chiamato, però, in causa per il periodo in cui aveva ricoperto la carica [illegible] assessore all'urbanistica (difesi entrambi dall'avvocato Stratta); due ex assesori, Angelo Menegatti (Mittone) [illegible] Roberto Ruggeri (Stratta) e tre dipendenti del comune: Bruno Bordin di Pavone, Giannino Cervellin di Lessolo [illegible] Andrano Mangolini di Ivrea, (ieri assistiti in aula dai legali Bertone, Benedetto e Benni).

Con loro anche l'artigiano Bruno Minotti di Ivrea, Domenico Sancio (avvocato Coda) e il presidente dell'associazione sportiva «Sci fondo eporedia» Pier Carlo Bertino difeso dall'avvocato Formento. Per tutti le accuse erano di peculato e abuso d'ufficio. Una brutta grana che, ieri, però è finita in nulla.

Il giudice Fabio Lambertucci, alla sua ultima udienza a Ivrea, (dalla prossima settimana [illegible] sarà in forza al tribunale [illegible] Pavia, dov'è stato trasferito), spiega con poche parole la decisione: «Per tutti i fatti contestati si poteva escludere la rilevanza penale». «Tutt'al più - aggiunge - si sarebbe potuto configurare qualche illecito di natura amministrativa. Ma nient'altro. E poi erano state chiamate in [illegible] anche persone che non c'entravano assolutamente nulla».

Per gli amministratori [illegible]munali la decisione del gip è [illegible] bella soddisfazione. «Dispiace - ha commentato l'ex primo cittadino Alberto Valtorta all'uscita dal tribunale - che [illegible] Comune di Banchette sia stato accusato di cattiva amministrazione. Una pessima pubblicità. Per fortuna, ora, possiamo dimostrarne l'infondatezza».

Lodovico Poletto

IN APPELLO

Tangentopoli sulla Dora

Prima udienza, ieri mattina davanti ai giudici della terza sezione penale della Corte d'appello di Torino, contro il proscioglimento di alcuni degli imputati della mini tangentopoli eporediese. Era stato il procuratore Tinti a ricorrere dopo che il gip di Ivrea aveva escluso dal rinvio a giudizio alcuni personaggi indagati e arrestati nell'estate del '93. Ma il ritardo di un giorno nella consegna dei motivi d'appello ha, però, fatto scattare il rinvio. I legali dei prosciolti hanno, infatti, sollevato un'eccezione di nullità. Provvedimento a cui il procuratore si è opposto chiedendo, invece, che venga valutata dai giudici la possibile incostituzionalità della norma che fissa in 15 giorni il termine massimo per presentare l'appello.

Bruno Tinti l'ex procuratore di Ivrea

Il giudice per le indagini preliminari Fabio Lambertucci

Oggi gli esiti degli esami sull'acqua

Malone avvelenato Paura tra la gente

Dovrebbero essere già resi noti oggi gli esiti delle analisi sul torrente Malone. Sarà possibile capire quale sostanza sia stata riversata nel corso d'acqua, la cui tossicità si è rivelata potente al punto tale da cancellare ogni forma di vita. Probabilmente lo scarico abusivo è avvenuto nella notte tra lunedì e martedì, sicuramente subito dopo il ponte di Front [illegible] direttamente nel torrente o in una delle bialere che confluiscono nel Malone.

Intanto sulle rive e per tutto il percorso continua il pellegrinaggio di pescatori e comuni cittadini che si recano ad osservare uno spettacolo che mai avrebbero voluto vedere. I pescatori abituali [illegible] nascondono l'amarezza: «Non avevamo mai visto una co[illegible] del genere; la vita di un torrente cancellata in poche ore e poi chissà cosa c'è adesso in quell'acqua». Acqua un tempo amica, refrigerio estivo di grandi e piccini e adesso chi si fiderà [illegible] bagnarvi anche solamente i piedi?

Ma le preoccupazioni non si limitano a questo. Nella gente c'è il timore che le falde superficiali che alimentano i pozzi delle case non collegate [illegible] l'acquedotto possano in qualche modo [illegible] contaminate. Per non parlare poi degli agricoltori che tra breve ini[illegible] le bagnature dei campi e l'acqua sarà direttamente attinta dal Malone. Cosa potrà accadere a quelle colture? Difficile dirlo, almeno per [illegible]. Solo l'esito delle analisi potrà riportare la quiete tra la gente.

E' certo, comunque, che i pesci [illegible] morti cercando quasi una via di scampo lungo i bordi del torrente [illegible] sono [illegible] trovati con la bocca aperta, come se qualcosa bruciasse terribilmente le loro branchie. E anche le anguille che solitamente riescono a resistere, nascondendosi tra il fango del fondo non [illegible] riuscite a salvarsi.

Le Usl di Settimo, Ciriè e Cuorgnè stanno compiendo verifiche anche sugli scarichi delle industrie situate a monte del Malone, anche se l'ipotesi più probabile sembra essere quella dello scarico di una cisterna di passaggio che con la complicità del buio e lontano da occhi indiscreti ha riversato [illegible] suo carico [illegible] morte e si è poi allontanato indisturbato.

Nadia Bergamini

IN BREVE

Avvicendamento in giunta Bena sostituisce Sbrana

Cambio in giunta: l'assessore Colombo Sbrana lascia il posto [illegible] Roberto Bena. L'avvicendamento è stato deciso per tener fede agli impegni assunti al momento della stesura del programma amministrativo dal gruppo di maggioranza «Insieme per Montanaro». Bena si occuperà di pubblica istruzione e della gestione della farmacia comunale, mentre Sbrana, pur come semplice consigliere incaricato, continuerà a seguire il settore dei lavori pubblici e dei servizi tecnici.

Elezioni, cambio di sede per alcuni seggi

Una novità per quanto concerne le elezioni di domenica. I seggi numero 1, 2, 4 e [illegible] che in passato erano ospitati nei locali delle scuole elementari di via Gnavi, da quest'anno troveranno sede al centro di via San Francesco d'Assisi 2.

Affitta l'alloggio due volte: a giudizio

Dovrà comparire davanti [illegible] pretore di Ivrea Tiseo il [illegible] maggio prossimo Lucia Giordano, [illegible] anni, di Pavone. La donna deve rispondere di truffa: si sarebbe fatta consegnare un milione [illegible] un giovane di Siena per affittare un alloggio di sua proprietà, nonostante che l'appartamento fosse già locato ad altri. La Giordano sarà processata anche per aver oltraggiato due carabinieri.

PARELLA

Da oggi a lezione di pronto soccorso

Inizi[illegible] oggi a Parella un corso di pronto soccorso, organizzato dal Comun[illegible] in collaborazione con la Croce Rossa di Castellamonte e i Comuni di Lorenzè, Quagliuzzo, Colleretto Giacosa e Strambinello. Sono previste otto ore di lezione, presso il Centro Sportivo, che saranno tenute da Roberto Bozzello.

CAREMA

Domani e domenica «prove d'irrigazione»

Prove tecniche per l'impianto di irrigazione del Consorzio irriguo «Roggia di Carema», in attesa dell'apertura ufficiale del 1° maggio. Domani e domenica verrà immessa l'acqua nell'impianto; i responsabili [illegible] Consorzio avvisano gli utenti di controllare e segnalare eventuali anomalie.

IL CASO

L'EX PARADISO DEI BAMBINI

Ivrea, contro la decisione del Comune [illegible] affittare un prato ad un club cinofilo

«Quei cani proprio non li vogliamo»

E gli abitanti del Crist fanno ricorso al Tar

L'area sita in mezzo alle case del quartiere residenziale Crist, prima destinata ai giochi dei bambini ed [illegible] affittata ad [illegible] club per l'addestramento dei cani

N[illegible] di un mese sono pas[illegible] dalla raccolta di firme alle vie legali contro il Comune di Ivrea. Sono gli abitanti del Crist, zona residenziale immersa nel verde appena fuori città. Il 21 marzo avevano presentato al sindaco [illegible] petizione, corredata da 145 firme; venerdì scorso hanno depositato [illegible] ricorso al Tar del Piemonte. Il motivo è lo stesso: si chiede la revoca della delibera 32 del 31 gennaio scorso, [illegible] la qua[illegible] si affitta al club cinofilo «Il castello» un prato situato nel bel mezzo [illegible] quartiere. «Avremmo voluto evitare di giungere alle vie legali - spiega Claudio Losca, uno dei promotori dell'iniziativa -. [illegible] abbiamo presentato il ricorso [illegible] Tar, è soltanto perché le nostre richieste di incontrare gli amministratori comunali e cercare [illegible] soluzione [illegible] cadute nel vuoto: ancora oggi attendiamo una risposta dal sindaco».

Il motivo della protesta, ormai, è noto. «Quel prato - dicono [illegible] abitanti del Crist - è da sempre il campo [illegible] gioco per i nostri bambini e per chiunque voglia usufruirne. Darlo in affitto ad [illegible] club cinofilo, che [illegible] usa come campo d'addestramento (con urla, spari e tutti i problemi di sicurezza e igiene che ne conseguono), non ci sembra una scelta tollerabile». Non [illegible] mancati neppure i momenti di tensione, che hanno indotto i responsabili del club a rivolgersi alla polizia. «Abbiamo già subito danni alle attrezzature - spiega Massimiliano Gorrieri -. Non possiamo certo di[illegible] che siano stati gli abitanti del posto, ma [illegible] insulti arrivano comunque [illegible] parte loro». E aggiunge: «Noi siamo in regola, il prato ci è stato affittato. Cos'altro possiamo fare?».

Ora, sulla vicenda, dovrà pro[illegible] il Tar. I motivi del ri[illegible] sono chiari: «Il terreno fu espropriato dal Comune nel '72, e non può [illegible] usato [illegible] per fini di pubblica utilità per le case della zona». Altrimenti? «Altri[illegible] - dicono i ricorrenti - il Comune rischia di dover restituire il terreno agli espropriati».

[illegible] Prima uscita canavesana per il neonato gruppo Hikory Music Club, composto da Paola Mei alla voce, Marco Ghiringhello alla chitarra e Mauro Gino alle percussioni. Il trio si esibisce domani alle 21 in sala Santa Marta [illegible] Ivrea: musica «morbida» a 360 gradi, dal jazz al pop italiano degli Anni Cinquanta [illegible] soul ai cantautori.

DIAPOSITIVE. Alle 21, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, Marco Vaste presenta una serie di diapositive dal titolo «Dove i valichi toccano i cieli». Il soggetto è l'antico regno tibetano del Ladakh, tra India e Himalaya. Organizzano Cai e Corsac.

[illegible] La rassegna «Non ci resta che ridere», che [illegible] svolge alla Cricca del Ghigno di [illegible] Vittorio Veneto 2 a Caluso, presenta alle 22 il giovane artista barese Luca Donato in «Vito story». Informazioni allo 011/9831580. Domani alle 22, invece, la birreria ludote[illegible] Il Brutto Anatroccolo [illegible] piazza Santuario [illegible] in frazione Madonnina di Verolengo inaugura la propria rassegna «Avanti paperi» con la presenza di uno stuolo di cabarettisti: Pippo Romano, Dado Tedeschi, il duo Cabaret Vitale, Luca Regina, Rodolfo Galati, Giorgio Scapecchi, Rossana Caretto, Giampiero Perone [illegible] il duo Diego e Renato.

IL [illegible] DI ELVA. [illegible] Fondo per l'ambiente italiano propone, alle 21 nella sede dell'Assindustria in corso Nigra [illegible] a Ivrea, la proiezione di [illegible] documentario sull'opera del fiammingo Hans Clemer, denominato il maestro di Elva per i suoi affreschi alla parrocchiale del paese della Val Maira. L'iniziativa è aperta a tut[illegible].

Penultimo appuntamento del «Printemps théâtral»

Due pièce in patois

Stasera al Giacosa di Aosta saranno di scena le compagnie «La tor de Babel», che raccoglie attori di 6 Comuni, e «Lo tren» di Verrayes

AOSTA. Penultima serata quella di oggi al Teatro Giacosa di Aosta dell'edizione 1996 del «Printemps théâtral», la rassegna in patois che ha per protagoniste compagnie di teatro popolare nate nei piccoli Comuni della Valle. Con l'intento di aggregare i giovani e di conservare e valorizzare l'uso del patois, la organizza la Federachon valdotena di teatro populero, nell'ambito della Saison culturelle dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione

Questa sera, dalle 21, saranno in scena due compagnie, «La tor de Babel», che raccoglie attori di sei Comuni (Saint-Nicolas, Introd, Aymavilles, Pollein, Saint-Pierre e Aosta) e «Lo tren» di Verrayes.

Attori della compagnia «La tor de Babel» formata da giovani di sei Comuni

La «Tor de Babel» presenta il testo «Qui l'a robbò la grolla di pouvouca»? (Chi ha rubato la grolla del potere)? Teatro, musica e ironia per raccontare al pubblico la vita di un reame: Beccacomba. Due differenti sistemi di agire nella medesima situazione portano a conseguenze completamente differenti. Personaggi e momenti scenici stravaganti per far ridere e far pensare. Da un'idea di Ettore Champrétavy. Ecco gli attori. Ezio Borghese alla fisarmonica, Andre Champrétavy, Mathiou Champrétavy, Dante Champrétavy, Ettore Champrétavy, Renato Chevrere, Dario Coquillard, Orlando Domaine, Massimo Ferrandoz, Diego Lale Murix, Sara Martin, Laura Milani, Manuela Naudin, Jean Claude Perrin, Anna Ronchail, Katy Ronchail. Disegni di Cristina Champretavy.

«Lo tren» di Verrayes presenta una pièce di Lidia Philippot dal titolo «Le-s-ame én pin-a» (Le anime in pena). Lasciare tutto e partire: prima o poi tocca a tutti. Tuttavia i personaggi di questo atto unico, quando sono andati via, si sono portati appresso un bagaglio di sentimenti, di affetti che provocano loro preoccupazioni, di tormenti... Per fortuna che nella nuova dimensione tante cose possono aggiustarsi.... Ma tagliare di netto il filo che lega i personaggi a tutto quello che è stato, non è sempre facile... Gli attori sono Giuliana Cerise, Ruben Meynet, Elvis Colmar, Elena Foudon, Andrea Foudon, Felice Théodule, Iro Porliod, Egiziano Porliod, Flavia Rossi e Lorena Tourel.

L'ultima serata del «Printemps théâtral» 1996 è in calendario venerdì 26 aprile.

Bruno Baschiera

Sulla storia della canzone francese

Domani serata con Marc Robine

AOSTA. Lezione-spettacolo sulla canzone francese domani, alle 21, nel salone della biblioteca comunale di Viale Europa. A tenere lezione sarà Marc Robine, che i valdostani hanno avuto già modo di conoscere, accanto ad Angelo Branduardi, nella trasmissione della struttura programmi regionale della Rai dedicata ai grandi interpreti della musica francese. Titolo della serata: «Histoire de la chanson française». Ad organizzarla sono stati i servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Giornalista e storico, Marc Robine è anche cantante e autore. Il suo intervento è quindi un misto tra musica e analisi della canzone francese.

Robine si accompagna alla chitarra e interpreta e commenta circa 20 motivi che hanno contribuito a fare la storia della «chanson» e dei «chansonniers». E non solo francesi, ma francofoni, comprendendo quindi anche melodie e compositori canadesi e creoli.

Attraverso un'accurata analisi storica, Robine pone l'accento sul legame continuo tra poesia e canzone. Parte quindi dai trovatori per seguire questo immaginario, passando poi attraverso l'opera di quello che viene considerato il primo poeta francese moderno, François Villon, di cui Gorges Brassens ha ripreso la celebre «Ballade des dames du temps jadis».

E dopo Villon «piccoli» e grandi «compositori» si susseguono nelle canzoni strimpellate da Robine, fino ad arrivare a Charles Trenet e trovare quella che si può definire la «chanson française moderne». E da questo momento la «storia» si fa più interessante, forse perché più recente e quindi più conosciuta. Si possono quindi ritrovare poeti come Prévert, Queneau, Mc Orlan e Aragon che ripropongono la canzone popolare e vengono a loro volta «riproposti» da cantanti come Montand, Gréco, Ferré e Ferrat.

Ma se Trenet può essere definito l'iniziatore della canzone moderna francese, i due «big» sono sicuramente Georges Brassens e Jacques Brel, che sono riusciti, con i loro stili e la loro poetica, a creare due diverse «correnti». A loro, negli anni, si è poi aggiunto Léo Ferré. E da questi tre importanti personaggi la canzone francese ha proseguito il suo cammino, diramandosi in molteplici direzioni: dall'umorismo di Pierre Perret, alla poesia di Barbara e di Jean-Roger Caussimon, fino ad arrivare all'esaltazione dell'«espressione regionale», con Marti, Gilles Servat, Alan Stivell e Roger Siffert. C'è tutto questo e tanto altro nella lezione-spettacolo che Robine propone domani sera al pubblico aostano. E in conclusione una nota di malinconia con «Dans la neige», in chiusura, una bella canzone scritta da Guy Béart. Ingresso libero.

[sa. b.]

[illegible] E NOTTE

SAINT-VINCENT

«La crociata dei bambini»

«La crociata dei bambini» è il titolo dello spettacolo teatrale di Valeriano Gialli che l'Atelier Envers teatro presenta questa sera, alle 21, all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Narratrice della vicenda, che racconta di migliaia di bambini che nel 1212 attraversarono l'Europa per raggiungere il Santo Sepolcro, è l'attrice Donatella Cinà.

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» oggi serata danzante con l'orchestra spettacolo «Harmony show». In scaletta liscio con un breve intermezzo di dance.

AOSTA

«Les hirondelles» in classe

Nell'ambito della rassegna «La classica...in classe» il coro «Les hirondelles», diretto dal maestro Enrico Mosconi, sarà domani, alle 0,50, all'auditorium dell'Istituto magistrale.

[sa. b.]

Oggi a Châtillon

[illegible] la compagnia «Passe-Partout»

CHATILLON. Il salone delle manifestazioni della biblioteca comprensoriale di Châtillon ospita oggi alle 21 lo spettacolo teatrale della compagnia «Passe-Partout»: «Primaria clinica specializzata urgentemente cerca pazienti ogni tipo, anche (preferibilmente) perfettamente sani». Ingresso libero.

Lo spettacolo, di Ronni Bessi che interpreta anche la parte dello Sciamano, racconta della misteriosa clinica «Sans-souci», con i suoi strani pazienti (che entrano e [illegible] mai) «smistati» nei vari magazzini, previa etichettatura, da un sinistro personaggio, l'usciere-fattorino Aldo Marrari.

Con lui e Bessi, partecipano Franco Andriolo e Sara Loriot (gli specialisti), Fiorella Di Michele (la paziente bulimica), Liana Marrari (infermiera), Simonetta Salbego (aspirante paziente) e Cinzia Crestan (paziente cantante).

[s. ser.]

Cinema e attualità oggi nei programmi delle televisioni francofone

Un bel poliziesco stasera su Tsr

Richard Gere investigatore in «Affaires privées»

«Boulimie: la double vie de Sophie», un reportage della serie *«Tell quel»*, inaugura i programmi serali di Tsr alle 20,05. E' un'indagine su una malattia che ancora oggi è un mistero, la bulimia, generalmente considerata vergognosa o inconfessabile. Contrariamente all'anoressia, la bulimia infatti non si vede e la maggior parte di coloro che ne sono affetti, vivono la loro sofferenza con l'impressione di condurre una doppia vita.

Alle 20,40 Tsr prosegue con *«Affaires privées»* (Usa, 1989, 113'), un film di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia e Nancy Travis. E' la storia di un poliziotto onesto e intraprendente, che si trova a dover investigare su un suo famoso collega, sospettato essere implicato in uno sporco affare di corruzione e omicidio. Un bel poliziesco, nobilitato da un ottimo Richard Gere.

Alle 20,55 France 2 presenta *«Les faux médicaments»*, un film televisivo di Alain-Michel Blanc, con Fabrice Michel, Michel Duchaussoy e Aurore Clément. Un medico specializzato in malattie tropicali, impegnato in una trasferta africana, si trova a sperimentare nuove medicine contro la febbre malarica. Purtroppo però scopre a sue spese come, invece di curare, [illegible] uccidono.

L'attore Richard Gere

Alle 22,40 la rete francese prosegue con *«Bouillon de culture»*. Ospite d'eccezione sarà in studio Jean Lacouture, per parlare della sua opera consacrata a Montaigne.

Alle 23,45 Tsr manda in onda *«Toutes peines confondues»* (Francia, 1992, 102'), un film di Michel Deville, con Jacques Dutronc, Patrick Bruel o Mathilda May. Ambientato in un villaggio delle Alpi francesi, racconta come la vita dei suoi abitanti venga sconvolta dal brutale omicidio di due anziani pensionati. L'ispettore Vade, incaricato del caso, indaga sul figlio delle vittime, un piccolo criminale della zona. Ma rimane vittima della seduzione della moglie di lui, la bruna Jeanne.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso Tel. (0165) 35.686 Or.: 20/22,30 Lire 12.000 — **Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 21 Lire 12.000 — **Printemps théâtral**

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 16/17 Or.: 20/22. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000 — **Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

CERVINIA

Des Guides Tel. (0166) 948.473 Or.: 18; 20; 22 Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Sant'Anna Tel (0125) 307.483 Ore 20; 22 L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 12.000 — **Two much** di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20.15/22.10 L. 10.000/7000/5000 — **Facile preda** di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Abcinema Tel. (0125) 425.084. Or.: 20/22,15 Lire 9000 — **Il fiore del mio segreto** di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Ragione e sentimento** di A. Lee Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Riccardo III**. Or.. 15.30. 17.50. 20,10. 22,30 Sala 2 **Dead man walking - Condannato a morte**. Or 15.30 17.50; 20.10, 22,30 Sala 3. **City Hall**. Or . 15,30, 17.50, 20,10. 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581 7190 **Io ballo da sola**. Or.: 15. 17,30; 20 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t 540 605 **Toy story**. Or . 15,10. 17; 18,50, 20,40. 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540.110. **Via da Las Vegas** Or.: 15.45; 18; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t 436.0723. **Ferie d'agosto** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or 16, 18.15, 20,25; 22,35.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.. 15,45; 18; 20,15, 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 5241. **Four rooms**. Or · 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241 **L'albero di Antonia**. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Strange days**. Or · 14,30; 17,15; 20; 22,40.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241. tel. 661 54.47. **Ragione e sentimento**. Or · 20,30; [illegible] 2. Riposo.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola**. Or 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**. Or. 19; 22.

[illegible] corso Trapani [illegible]. **Braveheart**. Orario: 15.25, 18,40; [illegible].

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21. [illegible] 812 5996. **La dea dell'amore**. Or.. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, tel 534.614. **Babe maialino coraggioso**. Or. 14.30; 16,30, 18.30; 20,30; 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty**. Or 15.45; 18, 20,15; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò** Or 15,15, 18.35; 21.55

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t 817 1048 **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173 **Four Rooms**. Or.. 16.05; 18,20; 20.25; 22.30

NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, t. 812.4173. **Mary Reilly**. Or : 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t 532.448. **That's Amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14.50; 16,45; 18.40; 20.35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Facile preda**. Or.. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie**. Or.: 15,30; 17,50. 20,10. 22,30.

ROMANO Gall. S[illegible], t. 562 0145 **Prima e dopo**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. [illegible] **in codice: Broken Arrow**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 I [illegible] di Vincenzo Bellini. Turno D. B. Campanella dir. Regia G. Marini Bozzetti e figurini di G. De Chirico. [illegible] del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. [illegible] RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. tel. 669.8034. Oggi ore 21 Mario Zucca in **Per amore sì**. Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**. Domenica 21 G. Faletti in Tour [illegible]. Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
10,55 **Tribuna elettorale**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Orfeo in Valle**

France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,40 **Le renard**, série
15,50 **La chance aux chansons**
17 — **Quoi de neuf docteur?**, série
17,30 **C'est cool!**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,45 **Météo 2**
20,55 **Les faux médicaments**, film
22,40 **Bouillon de culture**
23,50 **Géopolis**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 [illegible]**h music**, musicale
16 — **Canta Italia**
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
20,30 **Des Copains**
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La loi est la loi**
14,10 **Le père Dowling**
15,55 **Docteur Quinn**
16,45 **Les Gargoyles, les anges de la nuit**, jeunesse
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Tell quel**
[illegible] **Affaires privées**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19.15. 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12.30, 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Saint-Vincent [illegible] Stelle
12 — **Edicola di Funori**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17.15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**
20.30 **Film**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9.20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
16,10 **Pomeriggio Tir**
18 — [illegible] **Fresson**
17.20 **Mary Mann[illegible]**
18,20 **Music Line**

101 Radio Valle [illegible]
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 16 **Notiziario [illegible] Valle d'Aosta**
16 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News [illegible] information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Radio Club
11,30 **364,610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

[illegible] St-Vincent
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monte [illegible]
8; 10; 12; 14; 18; 20 **Infovallée; news locali**
9,10 **Liscio in allegria**
12,10 **Ballo è bello**
15,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

[illegible] Monterosa
8; 10; 12; 14; 16; 20 **Infovallée: news locali**
9,10 **Liscio in allegria**
12,10 **Ballo è bello**
16,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino delle occasioni**
20,10 **I tarocchi**

● [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Ceva

Marenco, Kroetz chiude la prosa

CEVA. Domenica, alle 21, si conclude la stagione di prosa in abbonamento al teatro Maren[illegible]. L'ultimo spettacolo in cartellone è «Nè carne nè pesce» di Franz Xaber Kroetz, autore tedesco nato nel '46. A proporlo, il Gruppo della Rocca, con Roberta Bosetti, Emma Dante, Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro. La regia è di Valter Malostri. La rappresentazione sostituisce «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, indicata nel calendario del teatro, ma cancellata all'ultimo momento per l'improvvisa indisponibilità di un attore della Compagnia.

I protagonisti della storia [illegible]no due coppie. Edgar e Hermann sono due tipografi compositori, [illegible] mogli Emmi ed Helga sono invece l'una cassiera e l'altra casalinga. A scatenare la crisi dei due uomini è la ristrut[illegible] dell'azienda dove lavorano, con il passaggio al computer. La frequenza al corso d'aggiornamento vede Hermann entusiesta del progresso, che [illegible] nelle mani della classe operaia: finirà preso a botte dai colleghi di lavoro. Edgar, invece, sconvolto, si licenzierà, sfogandosi poi con la moglie in carriera e vagheggiando [illegible] ritorno allo stato del[illegible] natura.

La vicenda delle due donne si sviluppa in parallelo, sul rapporto fra maternità ed emancipazione femminile.

I mariti, sconfitti entrambi, si incontrano alle fine in un luogo imprecisato, dopo aver invano cercato, per strade diverse, un nuovo [illegible]. [illegible] assiste quindi al mesto ritorno dalle compagne, per chiudere il sipario su di un consolatorio quadretto familiare.

Il biglietto in vendita all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceva, va dalle 10 alle 20 mila della balconata e [illegible] mila [illegible] platea. [p. s.]

Ponderano

I Bluebeaters al Babylonia

PONDERANO. Live no-stop al Babylonia. Questa [illegible] nelle music-hall biellese ritornano i magnifici sette «Bluebeaters» di Giuliano Palma, [illegible] la raffica di concerti prosegue pure domani con la band norvegese dei «Motorpsycho» e quindi mercoledì [illegible] la prima uscita in tour dei «Fratelli [illegible] Soledad» che presentano [illegible] loro [illegible] cd.

[illegible] dimenticare, venerdì prossimo, la performance degli «Statuto» mentre il giorno seguente, transiterà per il capan[illegible] live di Ponderano, il «Crossover 2000 Festival» che vede protagonisti in pedana, cinque gruppi internazionali.

Ma torniamo a questa sera. Verso le 23 i riflettori [illegible] Babylonia si accenderanno sulla formazione che prende a prestito i suoi componenti dagli «Africa Unite», dai «Casinò Royale» e dai «Fratelli di Soledad». Giuliano Palma (mitica voce dei Casinò) [illegible] i Bluebeater, si misureranno sui ritmi della musica giamaicona, quella che passa per i grandi classici degli Anni '60 e '70. Il settetto si produrrà in uno spettacolo mozzafiato: si tratta di professionisti consumati, creativamente al vertice e riuniti sotto un unica «bandiera», quella del blue beat e dei suoi più celebri cugini, lo ska e il reggae.

Ma l'irresistibile profumo dei caraibi, cederà poi il passo alle fredde atmosfere del Nord Europa e quindi ai «Motorpsycho». Con l'uscita del nuovo album, «Timothy's monster», la band, ha raggiunto la celebrità. In primavera ha [illegible]to [illegible] pri[illegible] tour importante, che dalla Norvegia li sta portando fino all'estremo Sud dell'Europa. I «Motorpsycho», che calvacano le note del rock più acceso, duro e selvaggio e sulle sonorità psichedeliche del pop, saranno preceduti dai biellesi «Sentence to blunder». [p. g.]

Gli attori della compagnia «Siparietto» nei loro divertenti costumi

«Cenerentola» al maschile

La compagnia del Siparietto in scena al Balbo di Canelli

CANELLI. Hanno fatto ridere migliaia di spettatori anche con la loro «Cenerentola» in versione musical. Sono i dipendenti astigiani della Telecom che hanno fondato la compagnia teatrale «Siparietto», [illegible] stasera alle 21,15 al teatro Balbo di via dei Partigiani terranno [illegible] recita benefica: il ricavato (gli ingressi costano 15 mila, [illegible] ridotti) andrà in favore della costruzione della nuova sede canellese dell'associazione di donatori di sangue Fidas che ospiterà anche i gruppi cittadi[illegible] di Admo (donatori di midollo osseo) e Aido (donatori di organi).

Caratteristica peculiare dello spettacolo (come anche i precedenti [illegible] «Siparietto», tra operetta e kolossal comico) è il fatto che tutti i personaggi della vicenda (compresi quelli femminili) saranno interpretati da uomini. L'effetto comico è assicurato, senza contare la borda[illegible] continua di battute e di tro[illegible] ispirate alla versione disneyana della fiaba.

Loro si definiscono noti «dall'unione tra un computer e una segreteria telefonica», ma con le loro commedia «en travesti» hanno girato mezza Italia, con una trentina di repliche (4 mila chilometri, altrettanti spettatori). E portato a casa grandi applausi, rimanendo in equilibrio sul confini di commedia, varietà, farsa, parodia e musical.

I «telecomici» non esitano a scherzare anche su se stessi: allestire «Cenerentola» è costato, tra l'altro, 3[illegible] pizze dopo le prove, 4 notti in bianco, 3 separazioni (mogli disperate), 2 figli respinti a scuola, 1 matrimonio andato a monte (lui non ha seguito il corso preparatorio).

C'è inoltre una nota di qualità: la realizzazione della colonna sonora è stata curata da Gipo Viarengo con la collaborazione del cantautore astigiano Danilo Amerio e del suo collaboratore Livio Negro.

Prevendite dei biglietti [illegible]ra disponibili, a Canelli da «Il Gigante Viaggi» [illegible] viale Risorgimento 19. Il telefono per ulteriori informazioni. 0141/832.523. [fi. l.]

Cella Monte

Maggiociondolo con otto concerti

CELLA MONTE. Prende il via, in questo piccolo paese vicino a Casale, la rassegna «Maggiociondolo 1996» promossa da Fiorella Coppo. E' una serie di otto appuntamenti musicali a ingresso libero che si apre domani sera alle 21,30 nell'Oratorio Sant'Antonio [illegible] la partecipazione di due illustri complessi svizzeri: il [illegible] Singkreis Bethlehem e il Berner Musikkollegium diretti da Rudolf Sinzig e Kaspar Zehnder. Parteciperà al concerto anche il soprano solista Brigitte Mühlemann.

Il programma prevede due pagine di Mozart, l'offertorio «Misericordias Domini K 222» e la «Litaniae Lauretanae K 195», e una [illegible] Haydn, la «Sinfonia [illegible] [illegible] "La Regina"». L'Offertorio è un saggio di alto contrappunto, mentre nelle «Litaniae» si distingue in particolare lo stupendo «Agnus Dei» per soprano. La sinfonia haydniana, il cui sottotitolo è dovuto al fatto che fu [illegible] gradita alla regina Maria Antonietta, annovera tra l'altro una graziosa «romanza» che si basa su una canzonetta popolare francese.

I successivi sette appuntamenti, che si susseguiranno invece nelle domeniche dal 28 aprile al 9 giugno (alle ore 17), abbracciano vari generi musicali classici. Si segnalano, tra gli ospiti stranieri, la giovanissima pianista russa Anna Shibajeva e il Coro da Camera di San Pietroburgo. Di rilievo il «Canzoniere Veneziano e Piemontese» e «L'Opera in salotto», promossi entrambi dall'Associazione Culturale La Nuova Arca. Il calendario prevede anche due appuntamenti pianistici, con Eleonora Beggino e Roberto Bottini. La rassegna di Cella Monte si chiuderà il 9 giugno con una proposta di [illegible] cameristica eseguita da un quartetto con clarinetto, corno, fagotto e pianoforte. [l. o.]

Verbania

Un monologo di Barbareschi

Luca Barbareschi in scena lunedì al Vip

VERBANIA. Par condicio? Per quanto riguarda il teatro, il pubblico verbanese è servito. La settimana scorsa sul palcoscenico del Palasport c'era Paolo Rossi, lunedì il sipario [illegible] teatro Vip si alza per Luca Barbareschi. Se il cuore [illegible] primo batte per la sinistra, è noto (nonostante l'interessato metta una fila di «se» e di «ma») come il bel Luca sia vicino alla destra. Negli spettacoli che i due attori stanno portando in giro la politica entra però marginalmente. Più che altro è uno degli argomenti da cui partire per analizzare, e prendere in giro, aspetti della vita di ciascuno oppure della società intera.

Barbareschi propone il [illegible]nologo «Piantando chiodi nel muro con la fronte»: ho arrangiato personalmente il testo dell'autore americano Eric Bogosian. I biglietti sono in prevendita nei tradizionali punti, da Verbania a Novara, e costano 32 mila lire. Per informazio[illegible] ci si può rivolgere all'agenzia Vizi d'Arte a Torino, 011-3241300. [m. p. a.]

Courmayeur

L'«Aighetta» domani alle 21

COURMAYEUR. Quattro chitarre per il concerto in cartello[illegible] domani per la «Saison culturelle». La rassegna di musica, teatro, danza e varietà propone un appuntamento di particolare interesse, con i virtuosi del mondo musicale «classico» contemporaneo. Protagonista è l'«Aighetta quartet» di Montecarlo. Alexandre Del Fa, Philip[illegible] Loli, Pascal Rabatti e François Szonyi si esibiranno al centro congressi di Courmayeur, domani, dalle 21.

Gli «Aighetta quartett» con la loro [illegible] spaziano nel tempo, presentando [illegible] repertorio che [illegible] dalle pagine di Johann Sebastian Bach, di Manuel De Falla o di George Philipp Telemann ai brani di Bill Evans, Chick Corea o Miles Davis. Non solo classica dunque per i 4 musicisti per i quali la critica ha speso parole di elogio, definendoli «eredi della scuola di Segovia» e, ancora, «quattro individualità dotate di un grandissi[illegible] spirito di coesione, che hanno dichiarato guerra alle frontiere naturali della chitarra».

Dalla musica delle quattro chitarre nasce un'unica sonorità, che ha [illegible]so il quartetto famoso. Gli «Aighetta quartett» sono insieme dal '79, ma il loro trampolino di lancio è stato, nel '92, il Concerto andaluso di Joaquin Rodrigo, [illegible] la partecipazione dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Da allora [illegible] tournée in Francia, Inghilterra, Ungheria e Germania, che si sono alternate alla partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive. E' arrivato così il successo per i 4 chitarristi, il cui primo disco risale al 1987. La loro produzione discografica si è poi arricchita di altri 2 album, di prossima pubblicazione: uno è un omaggio a Bill Evans, l'altro è l'«integrale» dell'Opera per 4 chitarre di Robert Delanoff. [sa. b.]

Basket serie D, il Vallée d'Aoste in trasferta

La partita-salvezza contro il Rivalta

AOSTA. La trasferta a Rivalta per ipotecare la salvezza. Il campionato di serie D di pallacanestro propone domani al Vallée d'Aoste l'impegno esterno contro l'Atlavir. Dopo l'importante successo casalingo sul Chivasso, la squadra del presidente Bongiovanni potrebbe raggiungere la certezza della permanenza nell'attuale categoria con un colpaccio sul campo dei torinesi.

A sette giornate dalla conclusione, il Vallée d'Aoste si trova [illegible] quota 14, con alle spalle il Vercelli (10), il Cigliano [illegible] e il Borgosesia [illegible]. Con due retrocessioni, la posizione dei biancoazzurri [illegible] abbastanza tranquilla, ma non ancora abbastanza brillante da autorizzare cali [illegible] tensione. La vittoria ottenuta nell'ultimo turno sul Chivasso ha, in ogni caso, permesso agli aostani di avvicinare sensibilmente il traguardo della salvezza.

«Contro il Chivasso [illegible] abbiamo soltanto centrato un successo di primaria importanza - spiega Menegatti -, ma anche riscattato la pesante sconfitta patita all'andata, quando perdemmo con [illegible] punti di scarto a causa di un arbitraggio scandaloso. Alla palestra del Quartiere Dora abbiamo giocato con grande intensità, disponendoci per tutto l'incontro a zona per frenare le caratteristiche fisiche e tecniche dei nostri avversari».

«Nel finale il Chivasso è ricorso al fallo sistematico per [illegible] di rientrare in partita - aggiunge il tecnico aostano -, ma siamo stati precisi nei tiri liberi (25 su 28 dalla lunetta, ndr). Mi è piaciuto soprattutto lo spirito con il quale la squadra ha affrontato l'incontro, mantenendo sempre un buon ritmo e la massima calma. Nel girone di ritorno abbiamo [illegible] biato marcia, dimostrando di meritare la serie D».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio per tutto il primo tempo, con il Vallée d'Aosta in vantaggio al riposo di una sola lunghezza (33-32), grazie a una «bomba» di Thuegaz a pochi secondi dall'intervallo. La ripresa ha, invece, fatto registrare la supremazia [illegible] Giuliano e compagni, che dopo aver raggiunto una quindicina di punti di margine hanno controllato con autorità i tentativi di rimonta degli ospiti, per chiudere sul 72-60.

Miglior realizzatore è stato Giuliano, con 21 punti. Hanno completato il bottino Sartore (13), Thuegaz (12), Bordigoni (10), Riondato (8), Bidese [illegible] e Tiraboschi (2). [s. b.]

ATLETICA

A Celle Ligure e Aosta

[illegible] della stagione all'aperto

DONNAS. Prime gare stagionali all'aperto per l'Atletica Pont Donnas. A Celle Ligure Alessio Selvaggio ha stabilito il nuovo record dei 300 metri con 34"58, Marina Fey è giunta 2ª nei 150 con 19"94 e [illegible] con 44"18, nel lungo hanno vinto Gianluca Garbinato con 7,07 e Laura Cavillotti con 5,20. Ad Aosta si è disputata una riunione con impegnati atleti [illegible] Pont Donnas, Cral Cogne, Cerlogne e Atletica Femminile Aosta; si sono distinti a livello assoluto Cavillotti, Garbinato, Prina, Favetto e Falciochio; tra gli allievi Perino, Berzieri, Galvani e Guerrero; tra i cadetti Agostino, Empereur, Minniti, Charriere e Nogara; tra i ragazzi Corniolo, Agnolin e Chatrian. [r. s.]

A Champdepraz

Il [illegible] del Trofeo [illegible]

CHAMPDEPRAZ. E' cominciata l'edizione 1996 del trofeo «Dal Bosco», tradizionale appuntamento primaverile di palet a coppie organizzato dal comitato «La vieye tradichon» di Champdepraz. Le prime gare si sono svolte il 6 e il 13 aprile, la prossima è in programma do[illegible]. Il 6 aprile si sono date appuntamento 40 coppie; ha vinto il duo Marcello Pinet (Issogne) e Giorgio Bonetti (Torgnon), davanti a Renato Dal Bosco e Berto Pignet di Issogne. Il 13 aprile le coppie in gara sono state 38 e ha vinto quella formata da Renato Dal Bosco e Ugo Danna, entrambi di Issogne, davanti a Emiro Tamone di Châtillon e Ivana Laurent [illegible] Arnad. [b. bas.]

Vicino [illegible] Lucca

Corrado [illegible] è primo [illegible]

AOSTA. La stagione dei discesisti in mountain bike è iniziata a Castelnuovo Garfagnana (Lucca) con il campionato nazionale d'inverno. A rappresentare la Valle sono i giovani di Fénis: il campione italiano (già bronzo mondiale ed europeo) Corrado Herin, la medaglia di bronzo tricolore Michelina Cerise e Corrado Brunier. Herin [illegible] è classificato 4° nonostante una caduta [illegible] 5 secondi dal vincitore; Brunier è finito 17° (primo nella [illegible] categoria) in una gara vinta [illegible] Stefano Migliorini e dominata dai piemontesi (al 2° posto è terminato Paolo Caramellino e al 3° Paolo Cordone). In campo femminile ottima è stata la prova di Michelina Cerise che è finita 3ª. [r. s.]

[illegible]

Trofeo Tre Valloni [illegible] Ouvrier [illegible] Chiò

Giuseppe Ouvrier e Stefano Chiò dello Sci club Mont Nery hanno vinto a Demonte (Cuneo) la 10ª edizione [illegible] Trofeo Tre Valloni precedendo gli austriaci Othmar e Urlaub [illegible] 11' e i cuneesi Daziano e Fantino [illegible] 17'.

[illegible] LEGGERA

L'ostacolista Clementelli perde il primato italiano

Angela Clementelli del Pont Donnas ha perso la miglior prestazione italiana sui 300 ostacoli. La nuova primatista con 42"6 (8 decimi meglio della Clementelli) è Elena Zamperioli [illegible] il risultato ottenuto a Livorno in una delle prime gare stagionali all'aperto.

BASKET FEMMINILE

La Rbm Orangina cerca la salvezza

[illegible] Rbm Orangina Ivrea si giocherà domani Pont-Saint-Martin la salvezza nella partita decisiva per rimanere [illegible] A2 contro il Cagliari.

[illegible] FEMMINILE

Alla squadra del Ccs Cogne la Coppa Saint-Vincent

Vanda Coiutti, Maria Pia Remolato e Bruna Alonzi si sono aggiudicate la «Coppa Comune di Saint-Vincent» di bocce riservata alla categoria femminile. Le portacolori del Ccs Cogne hanno sconfitto in finale Gilda Borettaz, Clelia Dalla Zanna e Maria Antonietta Theodule (Comunale Saint-Vincent) per 13-9. Terzo posto per Maria Coronel, Rosa Juglair e Maria Treves, davanti a Maria Cornia, Clelia Baisotti e Sebastiana [illegible]ras.

[illegible]

Il nuovo direttivo dell'Aosta veterani

E' stato rinnovato il direttivo dell'Aosta calcio veterani. Presidente è stato nominato Felice Apostolo, vice presidente Walter Bianquin, segretario tesoriere Gian Piero Stradella, responsabile tecnico Roberto Berlati, consiglieri Tonino Degioz, Walter Gallizioli, Adriano Dandres, Renato Fisanotti e Marcello Distrotti, revisori dei conti Domenico Peccolo e Augusto Cremaschi.

VERSACE
YELLOW JEANS
WOMAN
VERSACE
GREEN JEANS
MAN
GIANNI VERSACE

Aquaplano

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 19 Aprile 1996 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi giorno finale di propaganda prima del voto di domenica

Ultimi veleni e frecciate sulla campagna elettorale

ASTI. Qualche goccia di veleno sulla più sonnolenta campagna elettorale degli ultimi anni. Sono i colpi di coda finali, prima [illegible] silenzio «di meditazione» che scatterà [illegible] mezzanotte.

Ha suscitato grande rumore l'appello sottoscritto da 37 sindaci dell'Astigiano che invitano, nella loro [illegible] di pubblici amministratori, [illegible] votare i candidati dell'Ulivo Giovanni Saracco, Vittorio Voglino e Dino Scanavino; diffuso nei giorni scorsi, il documento ha colto molti di sorpresa, Polo compreso. La prima reazione è giunta da Baldichieri, a firma del [illegible] sindaco Ezio Miroglio: «In qualità [illegible] vice sindaco - scrive - ritengo [illegible] dovermi dissociare a titolo personale e dell'amministrazione, per la posizione assunta dal sindaco Giorgio Sattanino firmatario, con altri, del manifesto di appoggio alle candidature dell'Ulivo, in quanto - prosegue - pur rispettando le altrui idee politiche, la lista civica in cui [illegible] stati eletti era apertamente apartitica [illegible] indipendente. Intendo comunque esprimere [illegible] mio immutato appoggio amministrativo al sindaco, con il quale manterrò un rapporto aperto e collaborativo, al di là di ogni credo politico».

Sattanino, chiamato in causa, è intervenuto con una nota in cui sottolinea «di aver agito a puro titolo personale. Tale atteggiamento - prosegue - [illegible] deve [illegible] interpretato come orientamento generale dell'amministrazione guidata dal sottoscritto. Quanto sopra nel rispetto delle idee di tutti i cittadini, nell'ambito di un contesto democratico in cui tutti dobbiamo augurarci di trascorrere i prossimi mille anni almeno».

Il foglio «Il Duemila» di cui è direttore Luigi Florio, è stato invece oggetto di un intervento della Fiom; nell'ultimo numero, il periodico contiene un'intera pagina di appelli, di personaggi noti e non, a favore di Lorenzo Giribone, candidato del Polo al Senato. Tra questi quello di Bruno Fenzi, direttore dell'Api (di cui Giribone è stato presidente), il quale nel messaggio ai lettori del «Duemila» ricorda di aver apprezzato Giribone «in 36 anni [illegible] lavoro insieme». Il segretario della Fiom, Adriano Rissone, sottolineando di aver ricevuto proteste di iscritti al sindacato che avevano letto tra i firmatari dell'appello il nome «di un ex segretario Fiom (Fenzi appunto ndr)» precisa: «Fenzi è stato segretario della Fiom dal primo dicembre 1975 [illegible] 31 ottobre [illegible] e, ovviamente, nessun rapporto di collaborazione diretta o indiretta intercorreva tra la Fiom [illegible] Giribone. Pertanto le affermazioni di Fenzi sono imputabili solo a lui».

Anche Renato Longo, quale presidente del Club Pannella Referendari, è in vena di chiarimenti; ricordando l'accordo siglato tra Pannella e Berlusconi, Longo ufficializza la posizione del movimento astigiano nel collegio di Asti: «Il Club Pannella - spiega - non si sente affatto rappresentato da Antonio Baudo e non [illegible] è, da parte nostra, alcuna intenzione di desistenza o [illegible] favore per la quota maggioritaria nel collegio uninominale, diversamente [illegible] altre località, dove si [illegible] pervenuti sul maggioritario ad un'indicazione di voto appunto per [illegible] Polo. Ricordiamo - conclude - che Fernanda Marchisio rimane a tutti gli effetti la nostra candidata».

Anche due partiti di tradizione laica hanno ufficializzato ieri la loro indicazione di voto: il pri di Asti «ribadisce l'adesione all'Ulivo ed invita i propri aderenti e simpatizzanti a regolarsi di conseguenza».

I socialisti unitari astigiani di Giancarlo Canestri invitano a «sostenere l'Ulivo nel maggioritario e, nel proporzionale, a votare [illegible] sostenere i partiti della sinistra».

Franco Cavagnino

APPUNTAMENTI

Serate e spettacoli

Appuntamenti. Polo: Lorenzo Giribone è ai mercati di Acqui e Nizza; alle 21, ad Asti (in Provincia) manifestazione di chiusura della campagna col vicepresidente della Camera, Raffaele Della Valle e i candidati Giribone, Baudo, Armosino. Alle 21 [illegible] San Damiano, Armosino partecipa alla serata di teatro: «Metti una sera in [illegible]». Ingresso gratuito. Roberto Tana (candidato per An nel proporzionale) è alle 13 [illegible] Nizza. Ulivo: dalle 21 in piazza San Secondo serata con i candidati Saracco, Voglino, Scanavino. Concerto del gruppo rock «Strega». Saracco [illegible] Scanavino, alle 21, saranno a Nizza (piazza del municipio). Lega: in mattinata Scaglione, Tagini, Franzini, incontrano gli elettori in piazza Alfieri. Alle 21, serata [illegible] Grana. Franzini che ieri ha partecipato alla manifestazione degli allevatori al Bianco, è alle 21,30 a Cessole. Angelo Benotto (Piemonte) è [illegible] Nizza, Fernanda Marchisio (Pannella) alle [illegible] al bar Ligure.

[illegible]

Un muro lungo 900 metri per difendere la città

Sono iniziati i lavori (nella foto) per la realizzazione di un nuovo argine sulla parte sinistra del Borbore e del Tanaro, grosso modo dietro al mercato Ortofrutticolo. E' un intervento da tempo sollecitato [illegible] Comune al Magistrato del Po insieme ad altri che dovranno garantire la messa in sicurezza dei fiumi.

A PAGINA 40

Cassa continua

Un furto da 100 milioni al Pam di Asti

ASTI. Bottino milionario per i soliti ignoti che hanno colpito al supermercato Pam di corso Torino. Dalla cassa continua [illegible] sparito l'incasso della giornata, poco più [illegible] 100 milioni in contanti.

Il fatto, denunciato alla polizia nei giorni scorsi, è stato segnalato ieri alla magistratura.

Una vicenda i cui contorni s[illegible] ancora in gran parte da definire.

Il furto è stato scoperto attorno alla mezzanotte da tre guardie giurate di un istituto di vigilanza privata incaricati di trasportare il denaro incassato ogni giorno.

Uno di loro è sceso dal furgone blindato e si è diretto verso la cassa continua, che [illegible] trova sul corso.

Al [illegible] di aprirla però, la sorpresa: l'addetto ha scoperto che non vi e[illegible] i plichi contenenti il denaro ne le relative ricevute solitamente allegate.

Subito è scattato l'allarme: la circostanza è stata segnalata a Carlo Rosso, che da un paio [illegible] anni dirige il supermercato di corso Torino.

Per ricostruire l'iter [illegible] l'ammontare dell'incasso, [illegible] stati sentiti alcuni dipendenti.

Pare che al momento della chiusura, l'incasso ammontasse complessivamente a circa 106 milioni, di cui un paio in assegni.

Come avviene ogni giorno il denaro, con le relative ricevute, è stato poi sigillato in diverse confezioni: le banconote vengono suddivise i blocchi da dieci milioni e depositate nella cassa continua in attesa del prelievo dell'istituto di vigilanza.

Molti indizi raccolti dagli inquirenti lasciano ipotizzare che il colpo sia stato messo a segno da specialisti: gli sconosciuti hanno forzato [illegible] serratura di una porta ed hanno probabilmente poi utilizzato una chiave falsa per aprire lo sportello del[illegible] cassa continua.

Le indagini [illegible] state affidate alla polizia: ieri i verbali sono stati consegnati alla procura presso la pretura.

Non è la prima volta che il Pam subisce un furto così consistente: circa tre [illegible] fa alcuni banditi, dopo aver speronato l'auto degli addetti alla sorveglianza, si erano allontanati con l'incasso: per fuggire i banditi si erano impossessati dell'auto di una coppia di clienti, parcheggiata nel piazzale adiacente. Gli autori, residenti nel Milanese, erano stati arrestati e condannati. **[r. gon.]**

Imprenditori alluvionati

«Non votiamo, ecco i certificati»

Di fianco il gruppo [illegible] alluvionati prima di entrare nell'Ufficio elettorale del Comune. Sotto l'incontro con il vicesindaco Maria Debenedetti e alcuni artigiani e [illegible] che mostrano i certificati elettorali (FOTO NORRA)

ASTI. Mario Marchisio, ha quasi le lacrime agli occhi [illegible] interrompe. Poi riprende, sempre gridando: «A me non interessano i loro soldi, ormai mi arrangio da solo. Pretendo solo che non [illegible] si prenda per il c...».

E' esasperato, l'artigiano Marchisio, titolare di un'officina nella [illegible] industriale che produce e vende macchine agricole; e [illegible] lui, [illegible] i circa cinquanta tra commercianti [illegible] imprenditori che ieri hanno aderito all'invito del Comitato lotta per il risarcimento danni. Una protesta simbolica, precisa il [illegible] del movimento Giorgio Bramafarina: restituire i certificati elettorali in Comune, come segnale di sfiducia verso istituzioni (Stato, banche) che [illegible] avrebbero fatto fino in fondo il loro dovere. Solo Marchisio ha strappato [illegible] certificato e altri cinque o sei alluvionati, dopo aver appoggiato i tagliandi su un bancone dell'ufficio elettorale (palazzo Ottolenghi, [illegible] via San Martino) se li [illegible] ripresi prima di [illegible]narsene a casa. «Ma d'altra parte - precisa Bramafarina - il voto è un diritto-dovere di ognuno e noi [illegible] invitiamo a [illegible] votare. Resta [illegible] fatto che la situazione dei finanziamenti alle imprese presenta ritardi gravissimi, che [illegible] tutt'oggi [illegible] stato erogato poco più del 30 per [illegible] dei danni e che molte aziende sono in difficoltà». «Tra l'altro - aggiunge Antonio Lavista, commerciante di via Cavour - [illegible] fine mese ci sono una serie [illegible] scadenze fiscali e io ho ricevuto solo il 10% a fondo perduto». Rosa Bassi, legale rappresentante della Pgr (21 dipendenti, produce inserti per spine) ricorda: [illegible] avuto 700 milioni di danno [illegible] finora ho visto solo 56 milioni. Il mutuo agevolato? E chi l'ha visto».

Il gruppo si è ritrovato in piazza Roma verso le 12 e poi ha raggiunto l'Ufficio elettorale. Ad attenderlo il vicesindaco Maria Debenedetti: «Il Comune ha già fatto molto, continua a fare, ma purtroppo per questi problemi gli interlocutori sono altri» ha ricordato. La discussione ha avuto momenti accesi con toni alti. Poi [illegible] riunione [illegible] è sciolta. Alla manifestazione non hanno aderito gli altri Comitati alluvionati: «Non è questa la strada - hanno detto - subito dopo [illegible] elezioni convocheremo gli eletti per impegnarli sui problemi [illegible] aperti». **[f. la.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi [illegible]ti a isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

IERI AD ASTI
Max: 20, min: 5; media: 13

UN ANNO FA
Max: 16; [illegible]: 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 16; Aosta 22; Cuneo 21,6; Novara 19; Vercelli 16.

Altra riunione alla Waya

[illegible] Morando oggi [illegible] in tribunale

ASTI. Oggi alle 16 in tribunale è previsto [illegible] incontro con i dirigenti [illegible] legali della Morando.

I giudici (oltre al presidente Carlo Cassano, Enrico Della Fina e Paolo Rampini) intendono avere ulteriori chiarimenti dopo la richiesta di amministrazione controllata presentata nei giorni scorsi.

La decisione potrebbe arrivare ai primi del mese.

Per quanto riguarda invece la vertenza Way-Assauto, ieri pomeriggio si è invece tenuta una riunione fra Fiom, Fim e Uilm: i sindacati hanno fatto il punto della situazione dopo il faccia a faccia di mercoledì con la proprietà: stamane è previsto un consiglio [illegible] fabbrica.

Al centro della questione i rischi di scorporo fra i vari settori produttivi, quello «ferro-gomma» in particolare.

Secondo i sindacati l'arrivo di un [illegible] partner per il gruppo Rigamonti potrebbe nascondere l'insidia [illegible] un trasferimento dell'attività. **[r. gon.]**

Sono iniziati i lavori di costruzione dell'argine sinistro del Borbore

Un «muro» a difesa della città

Dal ponte sul Tanaro di corso Savona, per 900 metri nell'area dietro al mercato ortofrutticolo
Sopralluogo del sindaco Bianchino: «Occorre però velocizzare le pratiche per gli altri interventi»

ASTI. Di lì, la notte tra il 5 [illegible] novembre del '94, passò l'onda che prima invase [illegible] mercato ortofrutticolo, poi si riversò [illegible] corso Savona. ora, [illegible] anno e mezzo dopo, i camion stanno rovesciando la terra per alzare un argine che, dal ponte di corso Savona va fino a costeggiare la ferrovia per Castagnole, sulla riva sinistra di Tanaro [illegible] Borbore. Un lavoro che nei documenti viene definito di «somma urgenza», ma che il rispetto delle complesse procedure burocratiche porta soltanto ora all'esecuzione

Seicento milioni di spesa, per un «muro» lungo 900 metri, largo alla base circa 13, la cui altezza sarà allineata a quella della ferrovia, realizzato dall'impresa Cannella. I lavori dovrebbero chiudersi in due mesi. «Una prima difesa della città» spiega il sindaco Alberto Bianchino che ieri, con l'arch. Bosia, dirigente comunale, e l'ing. Cannella, dell'impresa, ha compiuto un sopralluogo in [illegible]. L'area interessata è appena dietro l'Ortofrutticolo, sulla strada che porta a dove un tempo c'era il bar «Da Gino».

«Per quanto ci risulta - ha aggiunto il sindaco - questa è la prima opera di arginatura che viene realizzata nel bacino [illegible] Tanaro, un intervento che avevamo chiesto con sollecitudine, perchè importantissimo. [illegible] tratta, comunque, di un'opera provvisoria: probabilmente solo in un secondo tempo sarà resa definitiva, calibrandolo su tutti gli altri interventi previsti in quest'area».

E qui inizia la nota dolente. Se è vero che, anche grazie alla pressione dei Comuni, sono stati già eseguiti lavori [illegible] pulitura dei fiumi che hanno permesso di eliminare le barriere naturali che rallentavano il [illegible] del fiume, ancora molto resta da fare. E il problema, stranamente, non è nei finanziamenti (che almeno sulla carta ci sono), [illegible] nelle procedure: il Magistrato del Po, [illegible] [illegible] recente incontro ad Asti, ha ammesso di [illegible] in ritardo sulle progettazioni esecutive; l'iter degli appalti, se dovrà rispettare le [illegible] della legge «Merloni» rischia di portare l'inizio lavori fra qualche anno.

«Chiediamo già adesso al futuro Parlamento - annuncia Bianchino - di creare una corsia preferenziale per i lavori da farsi sui fiumi: non possiamo permettere che la [illegible] in sicurezza dei nostri centri abitati sia subordinato alla farraginosità della macchina burocratica. Il ministro Barotta, nella sua visita, parlò di dieci anni per completare tutti gli interventi: credo sia necessario dimezzare questi tempi e ci batteremo perchè ciò avvenga».

Sulle mappe stilate dall'Autorità di Bacino, si prevede la costruzione di nuovi argini sia a monte che a valle della città, in [illegible] distanti dalle sponde fluviali, per consentire la creazione di «casse [illegible] espansione» in grado di smorzare la forza della piena. «In questo modo anche zone come Trincere saranno più protette rispetto [illegible] passato» nota ancora il sindaco.

Intanto [illegible] già stato realizzato un tratto di sponda in cemento sul Tanaro per permettere un deflusso più veloce e sempre in questa prospettiva si è richiesto di modificare il ponte [illegible] corso Savona, diminuendo le arcate. Infine [illegible] Comune ha sollecitato la rettifica del corso del Borbore alla sua foce, in modo che confluisca parallelamente al Tanaro, mentre oggi l'ingresso [illegible] è «contro corrente». A quel punto, forse, l'incubo [illegible] una nuova alluvione come quella del '94 sarà un po' più remoto.

Fulvio Lavina

In alto i camion e le ruspe al lavoro nella zona del Borbore per la [illegible] nuovo argine. A fianco il sindaco Bianchino con l'arch. Bosia e l'ing. Cannella (al centro) (FOTO [illegible])

[illegible] BREVE

INCONTRO

I sindacati dei telefonici ricevuti dal prefetto

Incontro ieri fra il prefetto Federico Quinto e i rappresentanti sindacali della Telecom, in sciopero per il mancato rinnovo del contratto nazionale di categoria. Nella riunione Filpt-Cgil, Silt-Cisl e Uil-Te hanno garantito la regolarità del servizio in occasione delle elezioni di domenica. [r. gon.]

[illegible]

Dalla tabaccheria spariscono sigarette e bolli

Furto la scorsa notte nella tabaccheria «Manina» [illegible] via Morelli. Dopo aver forzato una porta sul retro i [illegible] hanno portato via sigarette e valori bollati il cui valore [illegible] da quantificare. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] «colpi» al «Sella» e alla materna [illegible] aprile

Ladri al lavoro nelle scuole cittadine. All'istituto Sella di via Gioberti i soliti ignoti hanno portato via monetine per un valore di un milione e mezzo. Alla scuola materna XXV Aprile sono spariti invece un videoregistratore, un registratore e altro materiale. [r. gon.]

[illegible]

Le domande per cattedre negli istituti superiori

Fino al 13 maggio è possibile presentare le domande al concorso per soli titoli ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti, a cattedre e posti di insegnamento in scuole ed istituti di istruzione secondaria. [m. t.]

[illegible]

Giuseppe Castrignanò è neo presidente dell'Ordine dei dottori agronomi di Asti

Piero Vastadore ex sindaco di Isola è stato eletto presidente della Pro loco del paese

Agronomi. Giuseppe Castrignanò [illegible] eletto presidente dell'Ordine [illegible] dottori agronomi e forestali della provincia di Asti.

L'assemblea ha anche eletto gli altri componenti del Consiglio direttivo per [illegible] triennio 1996-'99. Vice presidente è Mario Redoglia; tesoriere Roberta Cantatore, segretario Giuseppe Tunesi e consigliere Alberto Riva.

Isola. Piero Vastadore, sindaco di Isola dal 1985 al '95, è il nuovo presidente della rinata Pro loco.

Resterà in carica nei prossimi tre anni. Lo affiancheranno i vice Andrea Ferro e Paolo Capra (segretaria è stata eletta Mariangela Accossato). Tra le manifestazioni che impegneranno [illegible] prossimi mesi la Pro loco (che nella recente fiera florovivaistica in piazza Don Melano ha organizzato la degustazioni di prodotti tipici) c'è la festa del Maseng, fissata per metà giugno.

Penango. La Pro loco di Penango ha rinnovato le cariche sociali.

Paolo Corrado è stato eletto presidente, Maria Teresa [illegible]iocchi, segretaria, consiglieri: Carlo Barosso, Carlo Botto, Rudy Buffa, Alessandro Carioni, Mirella Ferrero, Renato Peirone, Nadia Rabaglino.

Il Consiglio resterà in carica per tre anni.

Vaglio Serra. Nuovi incarichi alla Proloco di Vaglio: i soci nei giorni scorsi hanno eletto il presidente ed il direttivo. Il sodalizio sarà guidato da Luigi Raspino, come vice è stato nominato Aldo Cazzola.

Lorenzo Venturino è il segretario e del consiglio fanno parte: Elio Giolito, Valter Amariglio, Cristina Tomasi, Michela Basile, Paolo Scaglione, Cristiano Fornaro, Claudio Villa e Pietro Gallesio. Il primo impegno della nuova Pro loco sarà la festa delle «Bersicule», tradizionale appuntamento del maggio in Valle Belbo.

Castelnuovo Don Bosco. Agnese Ramello continuerà a guidare la Pro loco di Castelnuovo Don Bosco.

Vicepresidente [illegible] stato eletto Vittorio Cafasso; segretaria Rosa Rossinello; tesoriere Orsolina Bava. Il direttivo è completato da: Albertino Maret, Enrico Matta, Margherita Schierano, Marcello Fiorano, Franco Finello, Piero Matta, Sandro Matta, Ercole Calvarese, Elisa Salanga, Amedeo Conti.

Tra i primi appuntamenti in calendario quest'anno, l'organizzazione della manifestazione «Vicoli d'arte» e del mercatino [illegible] dell'antiquariato in programma il 25 aprile.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

[illegible]

Ancora troppi pozzi scoperti nei terreni agricoli

Il pericolo di pozzi e cisterne scoperti, soprattutto nei terreni non più coltivati, continua a essere presente nelle frazioni astigiane. La Circoscrizione di San Marzanotto ha affrontato la questione in una recente assemblea: «Scriveremo ai proprietari dei fondi per invitarli a intervenire al più presto per delimitare le [illegible] a rischio» preannuncia il presidente Carlo Sabbione. Nella stessa riunione il vicecomandante dei vigili, Mario Calvi, ha illustrato il regolamento di polizia urbana, [illegible] particolare riferimento alla manutenzione di piante e siepi fiancheggianti le strade comunali.

[illegible]

Lavori urgenti [illegible] manutenzione alle scuole

La trasformazione del seminterrato della scuola elementare e materna di Serravalle in sala polivalente è stata nuovamente sollecitata dalla Circoscrizione al Comune: la lettera [illegible] presidente Giorgio Musso è stata sottoscritta anche dal direttore didattico Antonio Vignale. Al Comune si richiedono pure lavori urgenti di manutenzione dell'edificio.

[illegible]

Alluvione: «Troppe limitazioni nella variante»

Perplessità della Circoscrizione sulla variante alle aree alluvionate: «Sono eccessive le limitazioni per ristrutturare le case esistenti» indica il presidente [illegible] Mila, che aggiunge: «Non capiamo perchè la cubatura prevista per le nuove costruzioni, e cancellata nelle aree coinvolte dall'alluvione, [illegible] [illegible] stata spostata ad altre porzioni di territorio». La frazione è attraversata dal Borbore.

[illegible]

Riproposto il manualetto turistico sulla frazione

E' ancora disponibile il manualetto a uso turistico «Variglie» realizzato da Bruno Draccone, nativo [illegible] luogo, e fatto proprio dalla Circoscrizione. La pubblicazione, in vendita a 10 mila lire, si può ritirare da Giovanna Arfinengo (tel. 208.173), segretaria della ventina [l. n.]

Trovate dosi di eroina. Controlli a tappeto della polizia in tutto il capoluogo

Un blitz nell'ex centrale del latte

Nello stabilimento abbandonato di via Brovardi gli agenti hanno scovato anche due extracomunitari
Operazione «sicurezza» nei parchi astigiani. Sopralluoghi nei campi nomadi, spuntano mobili rubati

ASTI. C'è già chi ha pensato di ribattezzarla «centrale della droga». Certo è che la droga è saltata fuori in un sopralluogo organizzato dalla polizia, durante una serie [illegible] controlli in città.

E' stato un raid coordinato dalla questura astigiana, che ha visti impegnati gli uomini dell'Ufficio Prevenzione generale (volanti) con la collaborazione di otto unità del Nucleo prevenzione crimine di Torino. Gli agenti hanno setacciato lo stabilimento abbandonato tra via Petrarca e via Brovardi, dove la scorsa settimana [illegible] scoppiato [illegible] incendio di carattere sospetto. Nella notte, poco dopo le 4, era stato segnalata la presenza [illegible] fumo da un abitante della zona. Le fiamme, in un capanno fatiscente a ridosso del [illegible] di cinta e della ex autorimessa dell'impianto, erano state domate velocemente, ma la polizia aveva trovato tracce del passaggio [illegible] qualcuno: forse vagabondi o extracomunitari. Un episodio che aveva suscitato timori nel quartiere.

Il cortile della [illegible] Centrale del latte, dove sono [illegible] trovate «dosi» [illegible] droga

Da qualche tempo inoltre, gli abitanti della zona segnalavano movimenti sospetti, soprattutto [illegible] notte, attorno all'ex Centrale del latte.

Nel vecchio deposito dell'impianto, la polizia ha trovato una trentina di «dosi» di eroina già confezionate e pronte per lo spaccio. Nello stesso magazzino sono stati sorpresi due extracomunitari, denunciati perchè entrambi privi dei documenti di soggiorno. Uno è stato denunciato anche per aver fornito generalità false.

L'«operazione sicurezza» [illegible] stata portata poi nelle aree dei parchi astigiani. Oltre a controlli ai giardini pubblici di corso alla Vittoria, la polizia ha battuto a tappeto il parco «Biberach» (davanti alla Maternità). Qui sono stati identificati e allontanati numerosi extracomunitari, oltre ad alcuni pregiudicati e noti tossicodipendenti, segnalati all'autorità giudiziaria.

Altri controlli [illegible] stati compiuti nei campi nomadi in frazione Revignano e in via Guerra. Gli agenti hanno controllato e identificato numerose persone, e hanno rinvenuto alcuni mobili antichi che si ritiene siano stati rubati. I mobili [illegible] stati sequestrati.

L'«operazione sicurezza» si [illegible] conclusa con una serie di controlli sulle strade frequentate dalle prostitute, sulla Asti-Alba, nella zona «Liot» e sulla strada per San Damiano. Sono [illegible] individuate otto giovani straniere, portate in questura per essere identificate e indagate per vari reati. [r. s.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Canelli [illegible] [illegible] più brave [illegible] Asti»

Leggo che in Brasile, durante la presentazione della «Palio», nuova autovettura Fiat, i festeggiamenti erano allietati dagli sbandieratori [illegible] Alba.

Mentre ad Asti ci si perde in progetti futuribili conditi da overdose di politica e polemiche sterili, i «cugini» albesi continuano imperterriti a consolidare un'immagine enogastronomica e turistica che per ora tra le mura alfieriane rimane in gran parte tra le buone intenzioni.

Invece di preoccuparsi se sia il caso o meno di far sfilare al Palio Canelli con il solo gonfalone (se fossi in Benedetti me ne andrei sbattendo la porta), sarebbe opportuno pensare più concretamente al Palio di Asti come evento di tutto rilievo.

Al Vinitaly di Verona Canelli ha presentato [illegible] proprio Assedio con distribuzione di dépliants e la presenza di molti personaggi [illegible] costume, seguono presentazioni importanti a Milano e Genova. Superfluo ogni ulteriore commento.

Adriano Salvi

«E [illegible] viticoltori piemontesi unitevi!»

Esprimiamo viva soddisfazione per l'approvazione unanime dell'ordine del giorno del [illegible] aprile da parte del Consiglio regionale del Piemonte; il documeno impegna la Giunta regionale a modificare la propria deliberazione n.40 del 26 aprile 1993 con la quale veniva poste limitazioni al trasferimento dei diritti di reimpianto dei vigneti. E' un atto concreto che le associazioni avevano richiesto all'assessore all'Agricoltura nel presentargli, il 16 febbraio a Mombaruzzo, le proposte per [illegible] Piano vitivinicolo regionale.

La rimozione dei vincoli regionali non è certo in grado di fermare, da sola, la vertiginosa perdita di superfici vitate nella collina piemontese, ma testimonia una importante inversione [illegible] tendenza nel comportamento dei legislatori che fino ad oggi, a livello comunitario, nazionale e regionale, hanno sempre visto il blocco degli impianti [illegible] una soluzione al problema delle eccedenze di mercato dimenticando che le [illegible] collinari a bassa [illegible] non creano surplus e non hanno alternative economiche alla coltivazione del vigneto di qualità.

Quello che [illegible] [illegible] quindi una nuova stagione in cui l'impianto del vigneto sia consentito nell'ambito di una rigorosa programmazione regionale che tenga conto delle [illegible] vocate per ciascun vitigno e degli andamenti di mercato; su questo punto le associazioni dei produttori non faranno certamente mancare il loro apporto.

[illegible] [illegible] di un'azione condotta congiuntamente ci conferma nell'intendimento [illegible] procedere rapidamente ad una fusione che dia vita ad un importante organismo associativo unitario dei viticoltori piemontesi in grado, fra l'altro, di svolgere [illegible] concreta azione propositiva in sede regionale, nazionale e comunitaria.

Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte

[illegible] lettere [illegible] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, [illegible] più lunghe [illegible] 30 righe devono essere firmate e corredate di recapito telefonico

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible]: 590.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.[illegible]
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.[illegible]
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] [illegible]: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445, 948.555

[illegible] MEDICA

[illegible]: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.769
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.644
Villanova: [illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 81, tel. 410.909 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605.
[illegible]: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, [illegible] Ciocello
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible]: 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: [illegible]

[illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato una permuta di immobili [illegible] il Comune [illegible] Asti e l'Atc. [illegible] [illegible] di uno scambio commerciale tra due fabbricati di proprietà del Comune [illegible] Asti siti rispettivamente in via Brofferio [illegible] 177 e [illegible] (valore complessivo 516 milioni) [illegible] alcuni locali di proprietà dell'Atc, cinque negozi ed un interrato, siti in via Monti, [illegible] quartiere Praia (valore complessivo 396 milioni); operazione da cui il Comune introiterà una differenza di 120 milioni. I neoacquisiti locali di via Monti serviranno per la realizzazione dei presidi socio-assistenziali. Sull'utilizzo dei locali di via Monti determinante sarà l'apporto [illegible] circoscrizione, che dovrebbe contribuire sia [illegible] l'elaborazione di progetti gestionali, [illegible] con la gestione stessa dei locali.

NIZZA. Numerosi mutui per lavori [illegible] dopo alluvione, [illegible] stati contratti nei giorni scorsi [illegible] la cassa depositi e prestiti. In particolare 510 milioni saranno destinati [illegible] ripristino del rio Colania, 60 per i marciapiedi e l'illuminazione di via [illegible] Tacca e del Lungo Belbo, 40 per le fognature della stessa [illegible] e 91 per gli interventi [illegible] casa di riposo. [illegible] interessi dei mutui [illegible] a carico dello [illegible].

[illegible] La giunta ha appaltato i lavori di regimentazione idraulica dei rivi Molinello e Garbazzo: [illegible] eseguiti dalla ieri di Calamandrana, per l'importo di 88 milioni di lire. Il Comune ha approvato il primo lotto dei lavori che l'impresa Costruzioni generali spa di Terzo d'Acqui [illegible] eseguendo [illegible] strada [illegible]ra. L'importo [illegible] è [illegible] milioni.

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' entrato in vigore il nuovo orario di apertura [illegible] pubblico dell'Ufficio tecnico: lunedì, giovedì e venerdì 9-12; martedì dalle 14,30 alle 17.

[illegible] [illegible] PIETRO. Dodici sindaci dell'Astigiano e del Torinese hanno preso parte all'incontro promosso [illegible] sindaco di Berzano Felice Falletto per discutere la costituzione di consorzio agro-forestale. Dagli amministratori [illegible] arrivati commenti positivi per l'iniziativa e anche l'impegno di sottoporre [illegible] Consigli comunali [illegible] proposta del consorzio per la tutela del territorio e del patrimonio boschivo.

VILLANOVA. L'Ufficio di assistenza [illegible] Caritas in via San Martino resta aperto il lunedì e mercoledì [illegible] 17,30 alle 18,30. La gestione è affidata alla Caritas della parrocchia di Villanova. E' [illegible] in funzione il progetto-pilota di assistenza pomeridiana per i ragazzi della scuola dell'obbligo [illegible] [illegible] nei locali dell'Avis in piazza Marconi. Funziona lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17.

La relazione del difensore civico della Provincia in servizio dal novembre '94

Un premio all'ufficio «amico»

Proposto un riconoscimento da attribuire ■ sportelli dell'amministrazione di piazza Alfieri e di altri enti
Affrontati sinora 96 casi, 70 dei quali risolti. Le istanze dei cittadini alle prese con la burocrazia

ASTI. Un «salvagente» sempre più apprezzato dai cittadini per far fronte a piccole storie ■ ordinaria burocrazia.

E' quanto emerge dalla relazione annuale del difensore civico della Provincia Anna Garbarino, 59 anni, pensionata Inps, in servizio dal novembre '94: il bilancio è stato presentato durante l'ultimo Consiglio.

Sono state complessivamente 96 le pratiche istruite nell'anno passato. In ■ ■ il problema è già stato risolto.

In una decina di occasioni le questioni sono state affrontate ■ la collaborazione di funzionari della Provincia.

Svariati i settori: dai problemi legati a pratiche pensionistiche fino alla richiesta di ■dere alla documentazione amministrativa della Provincia.

In molte occasioni, cittadini danneggiati dall'alluvione ■ ■ rivolti ■ difensore civico per «sollecitare la definizione delle loro pratiche all'Ufficio ricostruzione del Comune».

In collaborazione con l'amministrazione di Vigliano si è ottenuto dal Magistrato del Po il via libera per l'esecuzione di lavori nell'alveo del torrente Tiglione: «Non garantiva più un normale e costante deflusso delle acque con gravi allagamenti» afferma Garbarino. Il tratto interessato è quello compreso fra Isola a Cortiglione.

Spesso le attività del difensore civico sono andate ■ di là delle competenze. «Non esistendo il difensore ■ statale, e in molti casi quello comunale, spesso ho dovuto estendere il mio intervento anche ad altre pubbliche amministrazioni» ha spiegato Anna Garbarino nella sua relazione, contenuta in poco più di una cartella dattiloscritta.

«Sovente - aggiunge il difensore civico - i cittadini si sono rivolti al mio ufficio anziché allo sportello del cittadino, ancora in fase di decollo».

Nel suo intervento, Anna Garbarino (percepisce per il suo lavoro lo ■ «gettone» dei consiglieri provinciali) ha proposto di istituire un riconoscimento «Sportello amico» da ■ segnare agli uffici pubblici, sia della Provincia che di altri enti pubblici.

«E' un modo per consolidare ■ collaborazione fra cittadini e amministrazione - ha spiegato Anna garbarino, il cui mandato scadrà nel settembre '97 - affinchè il cittadino ■ senta sempre più "cliente"».

Il difensore civico, il cui ufficio si trova al piano terra del palazzo della Provincia, è a disposizione del cittadino il lunedì (10-12), mercoledì (15-18) e venerdì (10-14).

Negli altri giorni è possibile segnalare i problemi telefonando ai numeri 0141-433.269 e 594.766.

Roberto Gonella

Il difensore civico della Provincia Anna Garbarino, pensionata Inps. Per il suo impegno percepisce un gettone pari a quello dei consiglieri provinciali

Usura e «mucca pazza»

Il Consiglio provinciale interviene su prestiti e crisi degli allevamenti

ASTI. Giornate intense in Consiglio provinciale. Numerosi gli argomenti affrontati nella seduta di mercoledì. Tra questi, il problema ■ nell'Astigiano, l'emergenza «mucca pazza», oltre all'approvazione di un documento per la costituzione di una Repubblica autonomista e federale. Il problema usura è stato esaminato dopo un ordine del giorno del Cdu. «Vogliamo lanciare una pietra nello stagno e discutere di una questione che tocca anche l'Astigiano» ha spiegato Giacomo Sizia.

Per evitare doppioni (lo stesso testo è stato presentato e approvato in precedenza da Regione e Comune) l'ordine del giorno non è stato però ■ ai voti: su proposta del presidente Giuseppe Goria è stato approvato invece un documento in cui si affida a capigruppo e giunta, un giro di consultazioni con associazioni di categoria ed istituzioni già a conoscenza dell'entità del problema. L'intenzione è di creare in futuro un osservatorio del fenomeno.

Il consigliere provinciale Giacomo Sizia ha presentato ■ ordine del giorno sull'usura

Anche l'emergenza ■ pazza» è stato uno dei temi ■ discussione. Il Consiglio ha votato all'unanimità un ordine del giorno illustrato dal consigliere leghista Michele Dafarra: nel testo si esprime solidarietà agli allevatori piemontesi danneggiati dalle conseguenze di quanto è accaduto in Inghilterra. Nel suo intervento l'assessore all'Agricoltura Giovanni Pensabene ha ricordato che la questione «continuerà ad essere al centro di iniziative di Provincia, Comune e responsabili della grande distribuzione».

Nella riunione è passata anche la convenzione e lo statuto dell'Associazione universitaria ■tense, in fase di ■alizzazione: «E' un tassello importante per la creazione del polo universitario nella nostra provincia» ha dichiarato Goria.

Parte della seduta è stata dedicata all'approvazione di un documento per la proposta di piattaforma di una Repubblica autonomista e federale. Il testo (votato all'unanimità) era stato elaborato unitariamente dai rappresentanti delle amministrazioni di tutta Italia: nel documento si propone il superamento dell'assetto centralistico dello Stato.

Cambio della guardia in alcune commissioni: Sizia entra a far parte delle commissioni Ambiente e Lavori pubblici in sostituzione dell'ex consigliere Ugo Bosia e di Felice Andriano.

Infine, sono stati nominati i componenti della commissione Affari istituzionali: ne fanno parte quattro consiglieri di maggioranza (Razzano, Carcione, Beccuti e Valenzano) altrettanti di minoranza (Dafarra, Andriano, Musso e Baudo) e il capo settore Affari generali, Carlo Chenna. [r. gon.]

Incontri sull'ipotesi

■ Cee per la ■ di San Marzano?

SAN MARZANO OLIVETO. Continuano le riunioni di frutticoltori per la costituzione di un disciplinare che individui la «mela di San Marzano». Martedì ■ ■ trentina di melicoltori si sono incontrati col sindaco Ezio Terzano.

Al vaglio l'ipotesi di utilizzare i parametri disposti dalla Comunità Europea per individuare i frutti con un basso residuo ■ trattamenti chimici.

Questo, secondo la Comunità Europea sarebbe indice di qualità. Inoltre la Cee premierebbe l'impegno dei coltivatori con un contributo di 2 milioni per ettaro. I frutticoltori sanmar■ hanno dato mandato al sindaco di informarsi sulla questione. Un'altra riunione è stata programmata per la prossima settimana. [fi. l.]

Da «Gommarket»

■ furto con schiumogeno a Isola

ISOLA. Ladri «tecnologi» hanno tentato un furto ieri notte alla ditta Gommarket sulla statale Asti-Alba. Dopo ■ studiato l'impianto, hanno messo in atto il piano, disattivando il collegamento telefonico con l'agenzia di vigilanza astigiana «La Vedetta». I ladri hanno inoltre manomesso la centralina e cercato di rendere inutilizzabili le sirene con uno schiumogeno.

L'impianto ha però fatto ■ suo «dovere», segnalando via radio il tentativo di manomissione: una pattuglia della «Vedetta» ha raggiunto l'azienda; i ladri sono fuggiti.

La scorsa settimana sempre a Isola era stato messo a segno un furto in un'abitazione: i ladri avevano usato schiumogeno per neutralizzare ■ sistema d'allarme. [r. gon.]

La città ha partecipato commossa ai funerali

Canelli, serrande abbassate per l'addio ai due cugini

Daniele (sinistra) e Massimo Murgia i due cugini morti ■ un incidente. Ieri i funerali

CANELLI. Una folla silenziosa e commossa ha partecipato ieri, nella chiesa di San Tommaso a Canelli, ai funerali di Daniele e Massimo Murgia, 24 e 21 anni, i due cugini ■ San Marzano Oliveto, morti lunedì a Santo Stefano Belbo in ■ incidente stradale. Le salme dei ragazzi sono state tumulate nel cimitero canellese. I funerali della terza vittima, Massimiliano Tartarini, si svolgeranno oggi a Rivoli.

In segno di lutto i commercianti hanno tenuto le serrande abbassate (il padre di Daniele è titolare ■ bar «Roma»). Migliora Omar Murgia, fratello di Massimo, ricoverato alle Molinette di Torino. [fi. l.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cesare Bella ad Expovivre: il modulo abitativo per «Abitare meglio»

Cesare Bella, convinto della nuova formula di Expovivre, ha partecipato ■mente alla manifestazione torinese.
Si conferma l'attuale fase di espansione dell'azienda:
Cesare Bella ha realizzato una propria filiale a Cuneo, ■ ■ ■ di ■ efficace servizio di promozione esterna che copre il territorio di riferimento operativo, individuabile nelle province ■ Cuneo ■ Asti in Piemonte, di Savona ed Imperia in Liguria, ■ dipartimento delle Alpi Marittime in Francia, oltre ■ nella parte Sud della provincia di Torino.
Il pubblico che ha visitato Expovivre, proveniente da ■ territorio molto vasto, coincide con le attese operative di Cesare Bella.
Il modulo abitativo presentato ad Expov■ tende a sottoporre al consumatore la peculiarità dell'impostazione delle case realizzate da Cesare Bella e dai suoi collaboratori. Spazi ■ percorsi ben riconoscibili, funzioni non sovrapposte, colori e materiali luminosi, grande funzionalità d'insieme.
La cucina proposta con il modello più recente della tedesca Bulthaup, leader mondiale per design e caratteristiche qualitative, accompagnata da elettrodomestici nuovissimi di marca GE e Gaggenau.
La zona giorno, che esclude la televisione (per cui è proposto uno ■ particolare), in cui la famiglia può riunirsi ed il singolo appartarsi, è composta da un gruppo pranzo basato ■ un tavolo di Baleri in ■ ad una credenza tradizionale di Poggi, vertice della produzione italiana.
Il salotto (Cassina) e le boiserie (Ronceroni), novità presentata a Torino, dell'architetto Scacchetti, completano con il caminetto antico realizzato in collaborazione ■ Toppino, la zona living dell'abitazione proposta.
La zona notte è caratterizzata da una camera degli armadi (T70) che funge da filtro verso le camere da letto destinate ai genitori ed al figlio.
Qua e là ■ oggetti intriganti di Romeo Bozzi (Promemoria) sottolineano le funzioni ed assolvono a particolari servizi (appoggio del telefono, carrello per gli aperitivi, portariviste, porta abiti) necessari alla buona riuscita dell'insieme domestico.
Il bagno (Boffi) ed una camera per il lavoro e lo stiro hanno completato la proposta di Cesare Bella.
«Per abitare meglio», Cesare Bella intende la migliore qualità della vita a cui il consumatore può pervenire seguendo pochi, semplici e ben ponderati consigli.
■ potrebbe aggiungere «Per acquistare meglio», poiché il consumatore non spende una sola lira di maggior prezzo rispetto al mercato per la grande qualità del servizio offerto ■ cliente da Cesare Bella.
Bella Arredamenti ■ ■ Cesare
c.so Piave, 4 - 12051 Alba (CN) - tel. 0173/28.42.73

Le venti aziende di promozione turistica piemontesi aprono una vertenza

Le Apt non vogliono sparire

Un progetto regionale ne prevede la soppressione e la creazione di un'agenzia privata
Ilde Epoque, direttrice ad Asti: «Così si rischia di perdere un patrimonio di professionalità»

ASTI. I turisti che scelgono l'Astigiano sono in aumento, confermando una tendenza regionale. Gli operatori dell'informazione turistica in Piemonte però sono sul piede di guerra: il loro posto di lavoro è in pericolo.

La giunta regionale ha presentato un disegno di legge per la riforma dell'organizzazione turistica regionale che prevede la soppressione delle Aziende di promozione (Apt), giudicate troppo costose, oggi coordinate dall'assessorato al Turismo.

Contro questo disegno di legge si sono schierati i lavoratori delle 20 Apt piemontesi, un centinaio, con un documento in cui si annunciano tra l'altro manifestazioni di protesta e agitazioni.

Dopo l'eliminazione delle Apt, si legge nel documento, la Regione costituirebbe: «Una agenzia a carattere privatistico in cui verrebbe 'accentrata', alla faccia del rispetto delle particolarità locali, l'attività di promozione dell'intera regione, e agenzie locali, in numero non prefissato e a carattere volontaristico, per svolgere l'informazione locale».

I lavoratori delle Apt indicano una lunga serie di svantaggi in questo provvedimento, come la perdita di una rete informativa già esistente, di un punto di riferimento per i turisti e di un patrimonio di professionalità. «Milioni di turisti visiteranno il Piemonte nei prossimi anni - dichiarano - Come ci prepariamo ad accoglierli?».

I dipendenti respingono il disegno di legge e rivendicano «l'insopprimibilità del ruolo pubblico imparziale e super partes svolto in questi anni dalle Apt; il mantenimento su tutto il territorio regionale del servizio di informazione e accoglienza turistica; l'importanza della promozione locale, raccordata e integrata a quella regionale; la salvaguardia del proprio ruolo di dipendenti pubblici al servizio della promozione, informazione e accoglienza turistica di tutta la regione».

Al documento hanno aderito anche i tre operatori dell'Apt astigiana. «Per nostra fortuna - spiega la direttrice Ilde Epoque - c'è una buona intesa con la Provincia, il Comune e la Camera di commercio, anche se ogni ente organizza le proprie manifestazioni; non c'è comunque lo sbarramento che trovano altre Apt». E specifica: «Il dialogo con gli enti locali si è iniziato da tempo e prosegue positivamente. Le iniziative nascono concertate e coordinate».

L'ufficio astigiano, nonostante i sacrifici, si è qualificato tra i migliori in Italia secondo un'inchiesta del «Sole-24 ore». «Oltre all'accordo con gli enti locali, c'è da ricordare che siamo l'unico sportello della provincia e così si lavora meglio. Altre realtà piemontesi sono frazionate. Con i nostri pochi mezzi, ad esempio, siamo riusciti a pubblicare quattro opuscoli in tre mesi: il calendario delle manifestazioni, la guida agli alberghi, ai vini e una nuova cartina di Asti».

E conclude: «In realtà servirebbe un potenziamento: siamo in tre, e siamo sempre aperti da lunedì a sabato. Però abbiamo sempre garantito il servizio anche la domenica durante le manifestazioni più importanti. Vi lascio immaginare con quali sacrifici». [c. f. c.]

LO SPORTELLO

Tra i migliori d'Italia

L'ufficio dell'Azienda di promozione turistica astigiana è stato segnalato tra i migliori d'Italia per la qualità del suo servizio. Lo rivela un'inchiesta svolta dall'Isnart e pubblicata dal quotidiano economico «Il sole-24 ore». L'Apt di Asti si è aggiudicata una menzione d'onore tra coloro che risultano più gentili nelle risposte al telefono, che inviano più materiale illustrativo e che rispondono meglio per lettera a chi intende programmare un viaggio o un soggiorno nell'Astigiano. L'ufficio compare in tre delle sei classifiche dell'inchiesta.

Dai dati dell'Apt di Asti risulta che lo scorso anno 40.860 turisti si sono presentati allo sportello di piazza Alfieri: 12.300 erano stranieri, di cui 5.572 di lingua tedesca (compresi svizzeri e austriaci). Le richieste di materiale illustrativo sono state poco meno di 2 mila: 1350 dall'Italia e 570 dall'estero.

Ilde Epoque direttrice dell'Azienda di promozione turistica di Asti

Visite guidate

La media Gatti alla «Bersano»

ASTI. Circa ottanta studenti della media Gatti visiteranno stamane le cantine Bersano di Nizza grazie a un'iniziativa che coinvolge l'istituto Sella guidato dal preside Alfio Pellegrini (commercio e turismo), Unione Industriale della provincia di Asti, Fiat Ferroviaria, Ferrovie dello Stato, Provincia e Comune. Il progetto si chiama «La scuola media entra in azienda e conosce l'Astigiano con l'amico treno» e prevede che la visita dei ragazzini sia guidata da un gruppo di studentesse del Sella.

«Si tratta di un'esperienza - spiegano dall'istituto - che vuole contribuire ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro».

Per arrivare a Nizza in ragazzi utilizzeranno il nuovo «pendolino» della Fiat partendo dalla stazione alle 9,30.

Durante il tragitto saranno fornite alcune nozioni sulla zona che si attraversa in particolare sui paesi di Vigliano, Montegrosso, Agliano, Castelnuovo Calcea, San Marzano Oliveto.

L'arrivo è previsto alle 9,50, si prosegue per lo stabilimento e le cantine. Al termine ci sarà la visita al «Museo delle Contadinerie». Il rientro è fissato alle 11 circa.

Dopo gli allievi della Gatti toccherà a una quarantina della media Jona in trasferta (in data da fissare) alla Schlumberger Industries di Asti (contatori dell'acqua).

Le «guide» del Sella impegnate nel progetto (sponsorizzato dall'agenzia di viaggi Mir Travels e dalla palestra Fox Trot) frequentano le classi 3A, 3B, 4S: sono coinvolte rispettivamente nei settori aziendale, turistico e dell'elaborazione dati.

Il gruppo è formato da: Silvia Grieco, Serena Rossi, Daniela Giardino, Federica Cerra, Barbara Vigna, Valentina Pepe, Olivia Laiolo, Nadia Brignolo, Sava Giachino, Francesca Scardino, Michela Zigani, Monica Manfredi. [m. t.]

Per non autosufficienti, con 40 posti, sorgerà accanto all'attuale

Nizza avrà la nuova Casa di riposo

E stanno per partire i lavori nella sede alluvionata

NIZZA. Nei giorni scorsi, Tonino Spedalieri (assessore ai servizi sociali del Comune), è stato nominato presidente della Casa di riposo di viale Don Bosco. Sostituisce il legale Domenico Cannatà, da tempo dimissionario. Nel consiglio direttivo dell'ente è entrata anche Brunella Quaglia (consigliere comunale), mentre sono stati riconfermati Mario Cavallo, Luciano Schiffo e Roberto Sosso.

Spedalieri chiarisce che la sua è una nomina «tecnica, che servirà a gestire e completare la fase di passaggio della casa di riposo da Ipab a comunale». Una storia annosa e non ancora risolta: «Le strutture che un tempo erano Ipab - aggiunge l'assessore - oggi non possono più essere gestite come tali. Mancano finanziamenti e non c'è più l'attenzione e la sensibilità a donare fondi da parte di privati. Inoltre la legislazione è più severa ed occorre rivedere del tutto la situazione».

La casa di riposo di viale Don Bosco potrebbe ospitare fino a 50 anziani, ma oggi le camere sono occupate soltanto da una trentina di persone perchè gli spazi (progettati più di trent'anni fa), oggi non sono più adeguati per accogliere altri pensionati. Negli intenti del Comune, c'è un passaggio graduale alla gestione dell'ente e del futuro centro per non autosufficienti dell'Usl, che sorgerà nel cortile dell'edificio. Un mese fa dalla Regione è arrivato un primo parere positivo della commissione opere pubbliche.

Si tratta di una struttura protetta per quaranta degenti, con servizi comuni all'attuale pensionato (cucine, lavanderia), in modo da ottenere un risparmio sui costi. Per costruirla, occorrono tre miliardi e 200 milioni (già stanziati) e stando alle ultime notizie sull'iter burocratico della pratica, i lavori potrebbero andare in appalto a fine '96 o nella primavera del '97.

Intanto nei prossimi giorni s'inizieranno i lavori (per una spesa di un centinaio di milioni), nelle cantine e al piano terreno del pensionato, danneggiati dai riflussi d'acqua durante l'alluvione del '94. «Occorrerebbe però una ristrutturazione radicale - conclude Spedalieri - perchè l'edificio è troppo vecchio. Ma per i fondi non ci sono anche se il Comune con la Usl si impegnerà per trovare una soluzione».

E' certo comunque che in città si sente fortemente la necessità di una casa di riposo ampia e moderna: su diecimila abitanti, circa due mila sono ultrasessantenni. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Spaccio di droga, chieste condanne fino a 8 anni

Pene fino a otto anni di reclusione sono state proposte dal procuratore Sorbello nei confronti di una «federazione» di spacciatori che avrebbe gestito il traffico della droga nell'Astigiano. La pena più elevata riguarda il presunto capo Alfonso Schillaci, 47 anni, Asti, via Graziano: nel processo, che riprende oggi, sono imputate altre 11 persone. [r. gon.]

CANELLI SAN MARZANO

A giudizio per rapina con sparatoria

E' stato rinviato al 27 giugno il processo in tribunale contro il torinese Narciso Pasquali, 40 anni. E' accusato di aver messo a segno (autunno '92) un colpo alla «Nuova Dulciora» di Dusino. Durante la fuga avrebbe rischiato di investire con la propria auto tre carabinieri che avevano aperto il fuoco: Pasquali, medicato in ospedale per una ferita di arma da fuoco, sostiene di essere stato colpito mentre transitava davanti ad un campo nomadi. [r. gon.]

CANELLI

La Croce rossa cerca un autista

La Croce rossa ricerca un autista di ambulanza per contratto a tempo determinato (90 giorni). Si richiedono licenza media inferiore, iscrizione nelle liste di collocamento, patente di guida per ambulanze e corso di primo soccorso Cri. Gli interessati dovranno presentare domanda all'ufficio del Lavoro di Canelli in viale Risorgimento 294, entro le 11 di martedì 23 aprile; le chiamate verranno effettuate sempre martedì 23 alle 11,30. Per informazioni telefonare all'82.31.76. [fi. l.]

VILLANOVA

Si prepara il ricorso contro la discarica

Trasferta torinese ieri pomeriggio per alcuni rappresentanti del Comitato della Piana villanovese che hanno chiesto un incontro con lo studio legale Cotto: nella riunione sono state messe a punto le prime pratiche in previsione del ricorso al Tar contro il progetto della discarica che dovrà sorgere in località Lapaudin. [m. t.]

MARETTO

Da casa spariscono specchiera e tavolo del '700

Mobili d'antiquariato per un valore complessivo di circa 20 milioni sono stati rubati a Maretto nella casa di campagna di una torinese, Angiola Bricarelli, 56 anni. I ladri hanno portato via una specchiera, un camino in marmo, cornici e un tavolino del '700, oltre ad un divano del secolo scorso. [r. gon.]

CANTARANA

Rubati cavi in rame dalla cabina dell'acquedotto

Alcuni cavi in rame per un valore di sette milioni sono stati rubati a Cantarana in regione Bonoma da una cabina dell'acquedotto. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri da un dipendente, Walter Prigione, 44 anni. [r. gon.]

SAN DAMIANO

E' morto Guido Rossino, gestiva balli a palchetto

Si svolgono oggi alle 16 nella chiesa di borgo San Pietro i funerali di Guido Rossino. Nato 65 anni fa a San Pietro di San Damiano e fin da bambino aveva avuto una particolare predisposizione per il ballo. La sua carriera di ballerino di liscio è stata coronata da vari riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Oltre a fare il tassista a Torino, gestiva alcuni balli a palchetto, e per questa sua attività era molto conosciuto nella zona. [cl. o.]

SAN DAMIANO

Al «Giobert» arrivano tre ragazze di Valance

Da oggi l'istituto Giobert accoglie tre studenti di Valance. «E' il primo anno - spiega Maria Grazia Viale, insegnante di francese che si occupa del gemellaggio insieme alla collega Valentina Sodano, ora in pensione - che la nostra scuola aderisce a questa iniziativa». Le ragazze francesi saranno accolte nelle famiglie di Annalisa Rolfo e Silvia Ramello di III A e di Elena Mo di IA fino al 30 aprile. Le stesse studentesse si recheranno a casa delle rispettive ospiti a Valence dal 26 giugno al 6 luglio. [cl. o.]

Da domani in piazza

Vesime espone un documento di mille anni fa

VESIME. Un documento vecchio di mille anni che viene scoperto nella biblioteca vaticana e che sancisce la donazione dell'antico borgo di Vesime fatta dall'imperatore Ottone III di Sassonia al vescovo di Acqui Terme. Sullo sfondo il Piemonte di fine millennio (il documento porta la data del 998) con le guerre e la miseria degli anni bui del Medioevo.

Ora quel documento, che testimonia l'esistenza di Vesime (o «Vesimo» nella trascrizione bassolatina), verrà esposto al pubblico. L'affissione, con a fianco la traduzione in italiano (il testo è in lingua medioevale), da domani al 28 aprile, in piazza Dante a Vesime. A spiegare lo spirito dell'operazione storico culturale Riccardo Brondolo, ex insegnante, fotografo, ricercatore e studioso di storia locale che, con altri quattro appassionati ha fondato il circolo culturale «La Carpineta - centro studi Vismas». «L'esposizione dell'atto di donazione ha un senso soprattutto di testimonianza - spiega Brondolo -. Molti vesimesi hanno perso lo spirito del paese di appartenenza. Debbono sapere che già mille anni fa c'era chi si faceva chiamare 'vesimese'».

Ma il gruppo culturale vesimese ha in programma anche altre iniziative: una mostra di antiche foto del paese e dei suoi abitanti che ripercorrono un secolo di storia locale; e la raccolta di testimonianze dei vesimesi in Africa» con diari, lettere e istantanee dell'avventura di molti abitanti nel Continente Nero iniziata con la guerra d'Etiopia. [fi. l.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 1019/95 di BARDELLA Celio e BARDELLA Dino Adriano, Curatore: dr. Valter Guillo e nel fall. n. 1018/95 di BARDELLA Claudio, Curatore: [illegible] Giorgis.
Il Giudice Delegato dr. Enrico Della Fina ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/5/96 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto A
Comune di Asti strada Valle Benedetta 10/A complesso immobiliare composto da:
Proprietà Fall. Bardella Celio - Bardella Dino Adriano - Bardella Claudio.
- Quota indivisa di 11/12 congiuntamente accolonnata a Bardella Celio, Bardella Dino Adriano e Bardella geom. Claudio (di cui 3/12 ex successione in morte di Bardella Oreglio aperta) il 24.03.90 reg. Uff. Reg. Asti il 16.07.1991 al n. 1 Vol. 1444) sul fabbricato sito in Asti strada Valle Benedetta n. 10/A attualmente censito alla partita n. 21191 Catasto Urbano al F. 19 n. 153 subb. 1-2-3-4-5 e [illegible] comune non censibile F. 19 n. 153 sub. 6, nonché sul terreno a Sud del fabbricato, piantumato con essenze sempreverdi ed adibito a parco ancora attualmente censito alla Partita n. 26823 Catasto Terreni al F. 19 n. 153 per una superficie di mq. 11.000 ma in effetti della superficie di mq. 7.450 in base al tipo mappale 16.10.86 presentato unitamente alla pratica di accatastamento in [illegible] del fabbricato, e sul terreno in mappa al F. 19 n. 425 di mq. 170 anch'esso censito alla partita n. 20523 Catasto Terreni quale prato ma in effetti area di ingresso alla proprietà dalla strada [illegible] valle.
Proprietà Fall. Bardella Claudio
- Quota indivisa di 1/2 accolonnata al solo Bardella geom. Claudio ex atto [illegible] Cotto 23.08.84 Rep. [illegible] terreni a Nord del fabbricato d'abitazione, facenti corpo unico [illegible] censiti alla Partita n. 26465 Catasto Terreni al F. 19 n.i 487 e 488 per una superficie complessiva di mq. 1905.
Lotto B
Comune di Asti - Sez. Serravalle
Proprietà Fall.ti Bardella Celio - Bardella Dino Adriano - Bardella Claudio
Quota indivisa di 11/12 congiuntamente accolonnata a Bardella Celio, Bardella Dino Adriano e Bardella geom. Claudio (di cui 3/12 ex successione in morte di Bardella Oreglio apertasi il 24.03.90 reg. Uff. Reg. di Asti il 16.07.91 al n. 1 Vol. 1444) sui terreni agricoli censiti alla Partita n. 1029 N.C.T. di Asti - Sez. Serravalle al F. 3 n.i 134-383-389 della superficie complessiva di mq. 10.600.
Lotto C
Comune di Asti
Proprietà Fall.ti Bardella Celio - Bardella Dino Adriano - Bardella Claudio
Quota indivisa di 11/12 congiuntamente accolonnata a Bardella Celio, Bardella Dino Adriano e Bardella geom. Claudio (di cui 3/12 ex successione in morte di Bardella Oreglio Id.c.s.) sul terreno agricolo censito alla Partita n. 21286 N.C.T. di Asti al F. 19 n. 158 della superficie complessiva di mq. 7500.
Lotto D
Comune di Asti
Proprietà Fall.ti Bardella Celio - Bardella Dino Adriano - Bardella Claudio
Quota indivisa di 11/12 congiuntamente accolonnata a Bardella Celio, Bardella Dino Adriano e Bardella geom. [illegible] (di cui 3/12 ex successione in morte di Bardella Oreglio Id.c.s.) sui terreni agricoli censiti alla Partita n. [illegible] N.C.T. di Asti al F. 13 n.i 567-576 della superficie complessiva di mq. 6160.
Gli immobili verranno venduti nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive.
Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima del geom. Andrea Caloiaro depositata in Cancelleria.
Prezzo base: L. 460.000.000 per il lotto A, L. [illegible] per il lotto B, L. 4.[illegible] per il lotto C, L. 3.000.000 per il lotto D.
Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto A, in L. 1.000.000 per il lotto B, in L. [illegible] per il lotto C ed in L. 500.000 per il lotto D.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 12,30 del giorno 14/5/96 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti col concorso [illegible] controllore». Assegno emesso in Asti o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - p.zza Catena 3 - Asti.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Eugenio Falliaci

Sfogo del comico dopo lo spettacolo

Faletti s'infuria «Con Asti ho chiuso»

Il Giorgio Faletti

ASTI. «Dal momento che sarà l'ultimo, facciamo che sia lungo». Così Giorgio Faletti ha stemperato con ironia l'amaro sfogo al termine del suo spettacolo mercoledì sera, regalando un «bis» di quasi un'ora. E i cir 500 astigiani che hanno popolato il Politeama si sono divertiti fin oltre la mezzanotte.

Tre ore di spettacolo, musica e battute, che il comico-cantautore astigiano ha dispensato a raffica, senza accusare un briciolo di stanchezza. Risate e applausi non finire dal pubblico, seguendo il filo conduttore di «Tour de force», la galleria di personaggi classici e nuovi di Faletti: dal testimone di Bagnacavallo al marmista Carrara che incontra gli ufo (dall'esilarante accento tosco- monferrino), dallo stilista gay al custode di cimitero, fino allo «sponsor» emiliano, improvvisando anche con un piccolo «incidente» scena.

Certo, il comico gli organizzatori della serata si aspettavano qualche presenza in più in sala. Ma tra campagna elettorale e partita di coppa, le file degli spettatori si sono assottigliate, deludendo le aspettative. lasciando demoralizzato Faletti, che giunto al termine dello spettacolo ha deciso di non tenerlo nascosto: «Gli unici veri amici siete voi qui in sala - ha detto - siete fortunati, perché avete assistito alla mia ultima esibizione ad Asti». E ha rincarato la do: «Questa è una città che non sa premiare il coraggio. Se un ragazzo di Bisceglie o che so io, va a un festival, c'è tutto un paese, una città che lo sostiene. Qui invece . Certo che i ragazzi sulle panchine non penseranno mai di cercare diventare un Paolo Conte l'incoraggiamento è questo».

«E' stata una reazione umana - si è poi scusato Faletti - ci tenevo troppo a questa serata». E via un'altra ora di musica (l'atteso «Signor tenente») e gag, con l'irresistibile Catozzo il langarolo che va a vedere «Lo squalo». Gli astigiani che amano ridere Faletti hanno applaudito sinceramente, come lui ha lavorato sul palco. [c. f. c.]

Istituto «Verdi»

Dibattito sul teatro Alfieri

Il soprano Magda Olivero invitata a partecipare dibattito di stasera sul teatro Alfieri

ASTI. «Il Teatro Alfieri: storia antica moderna di un mito astigiano». In attesa di un futuro di rappresentazioni (dopo 16 anni di chiusura) è per il momento il tema dibattito organizzato per stasera alle 21 all'Istituto musica «Verdi», via Natta 22. L'incontro rientra nel ciclo «Realtà artistico-musicali astigiane» allestito dal Comune che si concluderà a giugno.

Al tavolo dei relatori saranno esperti di grosso livello. Giorgio Gualerzi (critico musicale e storico dell'opera lirica), oltre al musicologo Fabio Pog: coordinatore della serata Arturo Sacchetti, direttore dell'Istituto astigiano.

Sull'argomento interverrà anche il celebre soprano Magda Olivero, protagonista di importanti allestimenti teatrali.

«L'argomento scelto è estrema attualità - spiegano gli organizzatori -, è l'occasione per richiamare l'attenzione una realtà emblematica della nostra città». [r. gon.]

All'Ottolenghi

Incontro con il poeta Macario

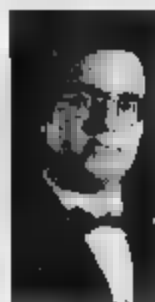
Il poeta torinese Mauro Macario, figlio dell'attore Erminio stasera presenterà testi ad Asti

ASTI. Stasera alle 18 a palazzo Ottolenghi terrà incontro con il poeta Mauro Macario, figlio del grande attore comico piemontese Erminio. L'iniziativa è stata organizzata dalla Biblioteca consorziale astense.

Mauro Macario, 49 anni, prima di approdare alla poesia è stato regista cinematografico e televisivo. Il suo modo di fare poesia non riferisce ad alcu scuola. E' un poeta «isolato», individualista, che trova la sua ispirazione soltanto nell'amore e nell'amicizia. Tra le altre se ha scritto un saggio tradotto i testi delle canzoni di Leo Ferré, grande poeta e cantante francese al quale è stato legato da amicizia fraterna. Macario ha al suo attivo tre libri di poesia: «Le ali della jena» (1990), «Crimini naturali» (1992), e «Cantico della mortale» (1994).

Leggeranno testi gli attori Renzo Arato e Renata Attivissimo, che fece parte della compagnia di Erminio Macario e lo stesso autore. [a. b.]

Questa sera

Il chitarrista Saggese in concerto

Il giovane chitarrista astigiano Cristian Saggese stasera in concerto a palazzo Ottolenghi

ASTI. Stasera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi appuntamento con la musica classica organizzato dalla sezione i-giana del Siac, Swiss international arts centre.

Ne sarà protagonista il giovane chitarrista astigiano Cristian Saggese. Il programma prevede brani di Bach, Aguado, Castelnuovo-Tedesco, Calisi, Tarrega, Mozzani Regondi.

Cristian Saggese, anni, un «enfant prodige» della chitarra, e è in luce già alcuni anni fa, sia come solista che collaborando la mandolinistica «Poniati». Ha iniziato gli studi da autodidatta, poi si è iscritto al conservatorio Alessandria dove si è diplomato Angelo Gilardino. Ultimamente ha collezionato una serie di riconoscimenti in importanti concorsi internazionali. Ha inoltre registrato l'integrale per chitarra solista chitarra e flauto del compositore alessandrino Sergio Marcianò. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,45/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Toy story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Guadé, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure Woody, cowboy giocattolo preferito piccolo Andy, e di Buzz, superarce spaziale che smania per sostituirlo. , V, 1h 32' **Animazione**
Politeama Tel. 530.098 Or.: 19,55/22,30 L.	**Copycat** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'
Ritz Tel. 530.088 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Prima e dopo**
Nuovo Splendor Tel. Orario ap. 20 Lire 10.000/7000	**da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e . N. V. **Comm.**
Sala Tel. 557.567 Or.: 20/22 10.000/7000	**I soliti sospetti** *Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
CANELLI **Balbo** . 824.889. Or.: 21	TEATRO
NIZZA Tel. 701.459. Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000	**Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Lux Tel. 702.788, Or.: 20/22,30 L. 9/7000	*di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**
Sociale 701.498 Or.: 20,30/22,30	**vietato ai minori di 18 anni**
Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire	**Facile preda** *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra . Viet. 14. 1h 28' **Thriller**
stello Tel. 975.124 : 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire	
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
Splendor Tel. 962.288 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L.	

GIORNO & NOTTE

I «Bakkano» suonano al pub

Stasera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco si esibirà il complesso astigiano «Bakkano». Repertorio rock. Domani ci sarà il blues dei «Midnight breakfast» Ingresso libero.

CANELLI

Acid jazz stasera al Fonema

Musica dal vivo stasera alle 22,30 al «Fonema» di corso Libertà. Sul palco il gruppo torinese «Sballo al palchetto» che suonerà soprattutto «Acid jazz». L'ingresso libero (consumazione obbligatoria). Prenotazioni all'824.356.

ASTI

Si proietta «El mariachi»

Per la rassegna «Latinoamericana», il centro sociale «Torrerossa» di via Carducci 84 propone per stasera la proiezione ul film «El mariachi» di Robert Rodriguez, incentrato sulla periferia Città del Messico. S'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

MONTAFIA

Karaoke e cavallo meccanico

Al pub Rochado, a Bagnasco Montafia stasera dalle 22 si può esibire al karaoke.

C'è anche il cavallo meccanico per provare l'emozione del rodeo. Prenotazioni al 997.293.

Gli «Stage» al Gran Canyon

Al «Gran Canyon» di Castelnuovo Belbo stasera a partire dalle 22,30 suoneranno gli «Stage». In programma cover di Genesis, U2, Pink Floyd e Deep Purple.

CANELLI

Menù immagini argentine

Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Rupestr» di regione Piancanelli Canelli, ultimo appuntamento della rassegna gastronomica «I sapori della memoria» proposta dallo chef Giorgio Cirio. In programma carni al forno (ricordando l'Asado argentino) e la proiezione di diapositive dall'Argentina scattate dallo stesso Giorgio Cirio.

ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Toliono

LEVA '41

Serata benefica

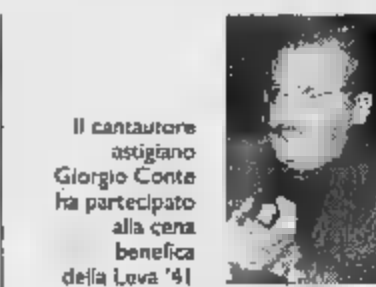
La Leva del '41 ha ricordato in un riuscito incontro all'hotel Salera il coscritto Pietro Vogliolo. Sono intervenuti il cantautore Giorgio Conte accompagnato al mandolino da Claudio Rossi; Cristina Desantis del «Progetto Vita» (organizzazione di volontariato oncologico cui andato ricavato della serata), la Compagnia Sipariello Remigio Passarino.

UNUCI

Gara di topografia

Folta partecipazione alla gara topografica organizzata dall'Unione nazionale ufficiali in congedo (Unuci) a Montiglio. La competizione condotta dal generale Felice Macchia (presidente della sezione) ha radunato oltre 50 ufficiali di Piemonte e Valle d'Aosta.

Un gioco psicologico

Domani e domenica dalle 9,30 al Centro Armonia-Cascina Valgomio di Moncucco Isabella Popani terrà uno stage sul «Gioco della trasformazione». Informazioni allo 011/987.49.17.

Il cantautore astigiano Giorgio Conte ha partecipato alla cena benefica della Leva '41

ASTROFILI

Le costellazioni

Lunedì proseguono gli incontri del Gruppo astrofili «Beta Andromedae». Dalle 17,30 al Centro Giovani si parlerà gravitazione universale con Patrizia Fantino e costellazioni con Massimiliano Razzano.

PSICOSINTESI

Seminario di yoga

Domenica al centro di psicosintesi «Roberto Assagioli» di Pisa si svolgerà il quarto seminario di yoga tenuto da Mirella Balla. S'inizia alle 9,30. Informazioni al 901.942/901.978.

AMICI DI ASTI

Si parla di musica

Proseguono gli incontri dell'Associazione Amici di Asti, editrice della rivista il Platano. Mercoledì alle 17,30 alla libreria Alphabeta, corso Dante angolo corso Milano, si parlerà di musica con Arturo Sacchetti, direttore dell'Istituto «Verdi», e il cantautore Daniele Del Colle.

Conferenza sul Reiki

Al «My Day Studio», corso Milano 18/a, domani alle 17 Giuseppe Zanella terrà una conferenza sul «Reiki cosmico». Sempre al «My Day», domenica si svolgerà un corso di Reiki. Informazioni al 0336/393.762.

Donne e territorio

Il Club del Fornello ha ripreso il percorso «la Donna, i Prodotti, il Territorio». E' intervenuta la giornalista Milena Ercole Pozzoli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Ragione e sentimento** di A. Lee. Orario 15, 17.30; 20, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 547.007 Sala 1 **Riccardo III.** Or.: 15,30 17,50, 20,10 22,30 Sala 2 **Dead man walking - Condannato a morte.** Or. 15,30, 17,50, 20,10 22,30. Sala 3 **City Hall.** Or. 15,30 17,50 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 581.7199 **Io ballo solo.** Orario . 17,30, 20, 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540.110 **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **Ferie d'agosto** Or.: 15,45: . 20,15: 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15: 20,25; 22,35

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30: .

via Gramsci 9, t. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

G piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25. 22,30.

ELISEO BLU piazza , . 447.5241. **Four rooms** Or.: 16, 18,10. 20,20; .

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** 20,30; 22,30

ERBA 2. Riposo

ETOILE v. Buozzi ang. Roma. **Io ballo da solo.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22

FIAMMA Trapani 57. **Braveheart.** Orario. 15,25; 18,40; 22.

IDEAL corso Beccaria 4. **Il rischio della vita.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **La dea dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX G. Federico, tel. 641.263. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.

UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Four Rooms.** Or.: 16,05. 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10: 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Amore - Dur ori** Or.: 14,50; 16,45, 18,40; 20,35, 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448, **Facile preda.** Or.: 15,10; 17: 18,50; 20,40, 22,30.

via Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NO Gall. Subalpina, t. 562.0145 **Prima e dopo** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

via 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno D. B. Campanella dir. gia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. ore 13/18,30 e 18,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

. Via M. Cristina 71. . 669.8034. Oggi ore 21 Mario Zucca in **Per amore di**. Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**. Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force**. Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Rancle strega**, cartone
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
I giorni della droga. tv
21,50 **Cover up**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
0,50 **Diamonds**, telefilm

Telecupole

19,30 **Tg4 Informazione**
20 — **Fm Tv**, musicale
20,30 **Tutto Tris Toto**
20,40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
24 — **Le della settimana**

Telegranda

18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19 — **La città domanda...**
19,30 **Maui Cartoni**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **My music**, musicale
23 — **Le auto della settimana**
— **Nite Video**

Telecity

19,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **American Roulette**, film
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
1 — **Soldato Benjamin**, telefilm

Videonord

19 — **Le cose buone**, rubrica
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Agenzia spettacoli**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match Music**, musicale

Primantenna

19 — **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 —
22,30 **Super Six Sport**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**, rubrica
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete

19 — **Quinta Notte**, notiziario
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**,
20,30 **La soffiata**, film
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotion**
1 — **Rete News**

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tg Rosa**, 1ª edizione
20,35 **Fanari live**
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
23 — **Fm Tv solo musica italiana**
23,45 **Frame**
0,15 **Il meglio di Spettacolo aperto**

9 Tai

19 — **Vita della**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-i divu na vota**, proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Incontri Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione

18,55 **La virgola**
19 — **Cronaca**
19,30 **Elezioni Comunali**
20,30
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.

19,15 **G.R.P. monitor**
20 — **Redazionale**
20,30 **L'isola del libro**
— **Monitor Italia**, cinema
Le auto della settimana

Rete Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **auto della settimana**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
22,30 **Pietre vive: «Tanzania: un paese in primo piano»**
23 — **Il regionale**,

7 Piemonte

19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
La vendetta del Tughs, film
22,15 **civile**
1,15 **Informasette**, notizie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ceva

Marenco, Kroetz chiude la prosa

CEVA. Domenica, alle 21, si conclude la stagione di prosa in abbonamento al teatro Marenco. L'ultimo spettacolo in cartellone è «Nè carne nè pesce» di Franz Xaber Kroetz, autore tedesco nato nel '46. A proporlo, il Gruppo [illegible] Rocca, con Roberta Bosetti, Emma Dante, Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro. La regia è di Valter Malosti. La rappresentazione sostituisce «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, indicata nel calendario del teatro, ma cancellata all'ultimo momento per l'improvvisa indisponibilità di un attore della Compagnia.

I protagonisti della storia sono due coppie. Edgar e Hermann sono due tipografi compositori, le mogli Emmi ed Helga sono [illegible] l'una [illegible] e l'altra casalinga. A scatenare la crisi dei due uomini è la ristrutturazione dell'azienda dove lavorano, con il passaggio al computer. La frequenza al corso d'aggiornamento vede Hermann entusiasta del progresso, che [illegible] nelle mani della classe operaia: finirà preso a botte [illegible] colleghi di lavoro. Edgar, invece, sconvolto, si licenzierà, sfogandosi poi con la moglie in carriera e vagheggiando un ritorno allo stato della natura.

La vicenda delle due donne si sviluppa [illegible] parallelo, sul rapporto fra maternità ed emancipazione femminile.

I mariti, sconfitti entrambi, si incontrano alla fine in un luogo imprecisato, dopo [illegible] invano cercato, per strade diverse, [illegible] «io». Si assiste quindi al mesto ritorno dalle compagne, per chiudere il sipario su di un consolatorio quadretto familiare.

Il biglietto in vendita all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceva, [illegible] dalle 10 alle [illegible] mila della balconata e 25 mila della platea. [p. s.]

Ponderano

I Bluebeaters al Babylonia

PONDERANO. Live no-stop al Babylonia. Questa [illegible] nella music-hall biellese ritornano I magnifici sette «Bluebeaters» di Giuliano Palma, ma la raffica di concerti prosegue pure domani con la band norvegese dei «Motorpsycho» e quindi mercoledì con la prima uscita in tour dei «Fratelli di Soledad» che presentano il loro nuovo cd.

da non dimenticare, venerdì prossimo, la performance degli «Statuto» mentre il giorno seguente, transiterà per il capannone live di Ponderano, il «Crossover 2000 Festival» che vede protagonisti in pedana, cinque gruppi internazionali.

Ma torniamo a questa sera. Verso le 23 i riflettori di Babylonia si accenderanno sulla formazione che prende a prestito i [illegible] componenti degli «Africa Unite», dei «Casinò Royale» e dai «Fratelli di Soledad». Giuliano Palma (mitica voce dei Casinò) ed i Bluebeater, si misureranno sui ritmi della musica giamaicana, quella che passa per i grandi classici degli Anni '60 e '70. Il [illegible]tetto si produrrà [illegible] uno spettacolo mozzafiato: si tratta di professionisti consumati, creativamente al vertice e riuniti sotto un unica «bandiera», quella del blue beat e dei suoi più celebri cugini, lo ska e il reggae.

Ma l'irresistibile profumo dei caraibi, cederà poi il passo alle fredde atmosfere del Nord Europa [illegible] quindi ai «Motorpsycho». Con l'uscita del nuovo album, «Timothy's monster», la band, ha raggiunto la celebrità. In primavera ha iniziato il pri[illegible] tour importante, che dalla Norvegia [illegible] sta portando fino all'estremo Sud dell'Europa. I «Motorpsycho», che calvacano le note del rock più acceso, duro [illegible] selvaggio [illegible] sulle sonorità psichodeliche del pop, saranno preceduti dai biellesi «Sentence to blunder». [p. g.]

Gli attori della compagnia «Siparietto» nel loro divertenti costumi

«Cenerentola» al maschile

La compagnia del Siparietto in scena al Balbo di Canelli

CANELLI. Hanno fatto ridere migliaia di spettatori anche con la loro «Cenerentola» in versio[illegible] musical. Sono i dipendenti astigiani della Telecom che hanno fondato la compagnia teatrale «Siparietto». E stasera alle 21,15 al teatro Balbo di via dei Partigiani terranno una [illegible]cita benefica: il ricavato (gli ingressi costano 15 mila, 10 ridotti) andrà in favore della costruzione della nuova sede canellese dell'associazione di donatori di sangue Fidas che ospiterà anche i gruppi cittadini di Admo (donatori di midollo osseo) e Aido (donatori di organi).

Caratteristica peculiare dello spettacolo (come [illegible]che i precedenti del «Siparietto», tra operetta e kolossal comico) è il fatto che tutti i personaggi della vicenda (compresi quelli femminili) saranno interpretati da uomini. L'effetto comico è assicurato, sen[illegible] contare la bordata continua di battute e di trovate ispirate alla versione disneyana della fiaba.

Loro si definiscono nati «dall'unione tra un computer e una segreteria telefonica», ma [illegible] le loro commedie [illegible] travesti» hanno girato mezza Italia, [illegible] una trentina di repliche (4 mila chilometri, altrettanti spettatori). E portato a casa grandi applausi, rimanendo in equilibrio sui confini di commedia, varietà, farsa, parodia e musical.

I «telecomici» non esitano [illegible] scherzare anche [illegible] stessi: allestire «Cenerentola» è costato, tra l'altro, 350 pizze dopo le prove, 4 notti in bianco, 3 separazioni (mogli disperate), [illegible] figli respinti a scuola, 1 matrimonio andato a monte (lui non ha seguito il corso preparatorio).

C'è inoltre [illegible] nota di qualità: la realizzazione della colonna sonora è stata curata da Gipo Viarengo con la collaborazione [illegible] cantautore astigiano Danilo Amerio e del suo collaboratore Livio Negro.

Prevendite dei biglietti ancora disponibili, a Canelli da «Il Gigante Viaggi» di viale Risorgimento [illegible]. Il telefono per ulteriori informazioni. 0141/832.523. [fi. l.]

Cella Monte

Maggiociondolo con otto concerti

CELLA MONTE. Prende il via, in questo piccolo paese vicino a Casale, la rassegna «Maggiociondolo 1996» promossa da Fiorella Coppo. E' una serie di otto appuntamenti musicali [illegible] ingresso libero che si apre domani [illegible] alle 21,30 nell'Oratorio Sant'Antonio [illegible] la partecipazione di due illustri complessi svizzeri: Il coro Singkreis Bethlehem e il Berner Musikkollegium diretti da Rudolf Sinzig e Kaspar Zehnder. Parteciperà al concerto anche il soprano solista Brigitte Mühlemann.

[illegible] programma prevede due pagine di Mozart, l'offertorio «Misericordias Domini K 222» e le «Litaniae Lauretanae K 195», e una di Haydn, la «Sinfonia n. 85 "La Regina"». L'Offertorio è [illegible] saggio di alto contrappunto, mentre nelle «Litaniae» si distingue [illegible] particolare lo stupendo «Agnus Dei» per soprano. La sinfonia haydniana, il cui sottotitolo è dovuto al fatto che fu assai gradita alla regina Maria Antonietta, annovera tra l'altro una graziosa «romanza» che si basa su una canzonetta popolare francese.

I successivi sette appuntamenti, che si susseguiranno invece nelle domeniche dal 28 aprile al 9 giugno (alle ore 17), abbracciano vari generi [illegible]cali classici. [illegible] segnalano, [illegible] gli ospiti stranieri, la giovanissima pianista russa Anna Shibajeva e il Coro da Camera di San Pietroburgo. Di rilievo il «Canzoniere Veneziano [illegible] Piemontese» [illegible] «L'Opera in salotto», promossi entrambi dall'Associazione Culturale La Nuova Arca. Il calendario prevede anche due appuntamenti pianistici, con Eleonora Beggino e Roberto Bottini. La rassegna di Cella Monte si chiuderà il 9 giugno con una proposta di musica cameristica eseguita da un quartetto con clarinetto, corno, fagotto e pianoforte. [l. o.]

Verbania

Un monologo di Barbareschi

Luca Barbareschi in scena lunedì al Vip

VERBANIA. Par condicio? Per quanto riguarda il teatro, il pubblico verbanese è servito. La settimana scorsa sul palcoscenico [illegible] Palasport c'era Paolo Rossi, lunedì il sipario del teatro Vip si alza per Luca Barbareschi. Se il cuore del primo batte per la sinistra, è noto (nonostante l'interessato metta [illegible] fila di «se» e di «ma») come il bel Luca sia vicino alla destra. Negli spettacoli che i due attori stanno portando [illegible] giro la politica entra però marginalmente. Più che altro è uno degli argomenti da cui partire per analizzare, [illegible] prendere [illegible] giro, aspetti della vita [illegible] ciascuno oppure della società intera.

Barbareschi propone il monologo «Piantando chiodi nel muro con la fronte»: ha arrangiato personalmente il testo dell'autore americano Eric Bogosian. I biglietti [illegible] [illegible] prevendita nei tradizionali punti, da Verbania a Novara, e costano 32 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere all'agenzia Vizi d'Arte [illegible] Torino, 011-3241300. [m. p. a.]

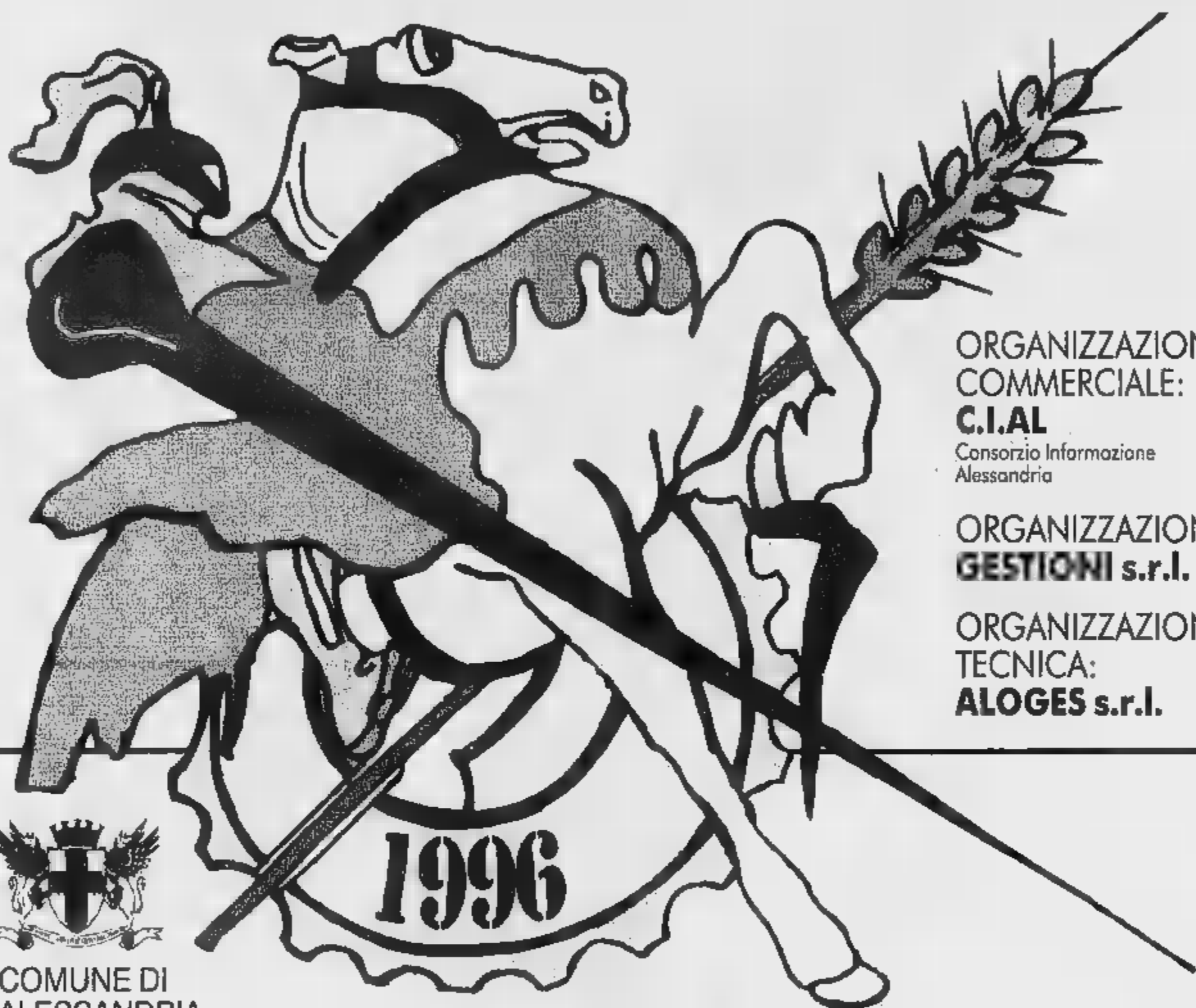
Courmayeur

L'«Aighetta» domani alle 21

COURMAYEUR. Quattro chitarre per il concerto in cartellone domani per la «Saison culturelle». La rassegna di musica, teatro, danza e varietà propone [illegible] appuntamento di particolare interesse, con 4 virtuosi del mondo musicale «classico» contemporaneo. Protagonista è l'«Aighetta quartet» di Montecarlo. Alexandre Del Fa, Philippe Loli, Pascal [illegible]batti e François Szonyi si esibiranno al centro congressi di Courmayeur, domani, dalle 21.

Gli «Aighetta quartett» con la loro musica spaziano nel tempo, presentando un repertorio che va dalle pagine di Johann Sebastian Bach, di Manuel De Falla o di George Philipp Telemann [illegible] brani di Bill Evans, Chick Corea e Miles Davis. Non solo classica dunque per i 4 musicisti per i quali la critica ha speso parole di elogio, definendoli «eredi della scuola di Segovia» e, ancora, «quattro individualità dotate [illegible] un grandissimo spirito di coesione, che hanno dichiarato guerra alle frontiere naturali della chitarra».

Dalla musica delle quattro chitarre nasce un'unica sonorità, che ha reso il quartetto famoso. Gli «Aighetta quartett» [illegible] insieme dal '79, ma il loro trampolino di lancio è stato, nel '92, il Concerto andaluso [illegible] Joaquin Rodrigo, con la partecipazione dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Da allora numerose tournée in Francia, Inghilterra, Ungheria e Germania, che si sono alternate alla partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive. E' arrivato così il successo per i 4 chitarristi, il cui primo disco risale al 1987. La loro produzione discografica si è poi arricchita [illegible] altri 2 album, di prossima pubblicazione: uno è un omaggio a Bill Evans, l'altro è l'«integrale» dell'Opera per 4 chitarre di Robert Delanoff. [sa. b.]

la grande fiera di Alessandria

ZONA FIERA - Quartiere Orti (ex Foro Boario)

ORARI FIERA

PREFESTIVI E FESTIVI h 10-23,30
FERIALI h 16-23,30

PER INFORMAZIONI Tel. 0131/236542 - 265226 - 443593 - 253400 Fax 0131/267260 - 262467

Domani la Cassa di risparmio offre biglietti a donne e bambini

Sono Chátillon e salvezza gli appuntamenti dell'Asti

ASTI. Ultimo appuntamento casalingo domani per l'Asti che affronta alle 16, nel 33° turno di campionato, lo Chatillon (si anticipa a causa delle elezioni). Una gara che potrebbe far compiere un grosso passo avanti [illegible] galletti per la permanenza in serie D. Vincendo quest'incontro, infatti, alla compagine biancorossa basterebbe un pareggio nella giornata conclusiva [illegible] il Poggibonsi per conquistare la salvezza.

Per questo motivo c'è molta attesa, in un confronto che vale quanto uno spareggio. E la partita avrebbe avuto connotati da «dramma» hollywoodiano [illegible] i valligiani non avessero battuto domenica il Savona, garantendosi matematicamente il diritto di restare anche il prossimo an[illegible] in questa categoria.

«Mi auguro che lo Chatillon non giochi alla morte come ha fatto il Castelnuovo domenica - dice il centroavanti Beppe Fal[illegible] -. Ormai è salvo e [illegible] dovrebbe avere più grosse motivazioni. A noi un punto non basta. Dobbiamo vincere per andare a Poggibonsi tranquilli».

Beppe Falzone, capitano dei galletti in azione (foto in alto). Il mister dell'Asti Francesco Caviglia

L'Asti, dopo aver toccato [illegible] fondo a Viareggio, dove fu sconfitto 4-0, ha collezionato quattro risultati utili consecutivi, bloccando squadre come [illegible] Pisa e la Biellese e conquistando sei punti: «Forse in quel momento dentro di noi è scattata la molla che ci ha fatto reagire. Abbiamo fatto quadrato e sono arrivati i risultati», spiega il capitano astigiano. Falzone finora ha realizzato 12 gol: «La maggior parte decisivi - precisa -. Sarebbe bello segnare [illegible] una sfida così importante».

L'allenatore Caviglia ha predisposto ancora un allenamento stasera ed una rifinitura do[illegible] mattina allo stadio. In campo non ci saranno Palermo e [illegible]arello, espulsi a Castelnuovo e quindi squalificati. Rientrano anche Danzè [illegible] Gamba. Delle avversarie dell'Asti, due si affronteranno domani: sono Saluzzo e Sestrese; [illegible] Pontedecimo ospiterà il Pinerolo.

La Cassa di risparmio offrirà biglietti gratuiti a tutto il pubblico femminile e ai bambini, un omaggio affinchè il tifo biancorosso sia di sostegno alla squadra.

Classifica: Pisa 58; Aosta 57; Biellese 56; Colligiana 52; Pinerolo 50; Poggibonsi 49; Castelnuovo 42; Savona, Viareggio, Moncalieri 41; Chatillon 40; Camaiore 39; Sestrese 37, Asti 35; Pontedecimo, Saluzzo 32; Torrelaghese 28; Nizza Millefonti 17. [e. a.]

Atletica: la marciatrice è in Spagna dove parteciperà alla Coppa per Nazioni

Giordano: obiettivo Atlanta

L'atleta astigiana cerca a La Coruña il passaporto per le Olimpiadi americane di luglio
Sulla pista iberica Rossella esordì in maglia azzurra nel 1988 e conquistò il settimo posto

ASTI. Rossella Giordano si trova a La Coruña, in Spagna, sull'oceano Atlantico: qui si svolgerà la Coppa per Nazioni [illegible] marcia, prima tappa [illegible] avvicinamento alle Olimpiadi di Atlanta, a luglio. L'astigiana è in compagnia di Anna Sidoti, Elisabetta Perrone ed Erica Alfridi: il meglio della marcia italiana.

La compagine azzurra parte favorita per il successo finale, anche perchè le rivali russe for[illegible] [illegible] ci saranno. «Sto bene fisicamente - dice la Giordano -. Questo [illegible] il primo, vero obiettivo stagionale. E in Spagna quello che [illegible] è fare gioco di squadra, non farsi squalificare e conquistare punti con un buon piazzamento».

La marciatrice, 23 anni, presenterà [illegible] biglietto da visita la migliore prestazione stagionale mondiale stabilita a marzo a Reggio Emilia, al Gran Prix nazionale: 42'56", un tempo che è assai vicino al suo record personale di 42"26 stabilito a Göteborg [illegible] mondiali, che le è valso la quinta posizione.

La Giordano è partita subito forte, dopo un inverno duro, trascorso ad allenarsi e prendendo parte ai raduni con la Nazionale a Capaci e a Saluzzo, agli ordini del commissario tecnico Sandro Damilano. La gara di domani sarà sulla distanza di 10 chilometri. E' un percorso che la Giordano conosce bene, perché qui ha partecipato alla sua prima corsa internazionale: «Era il 1988 - racconta -, avevo 16 anni ed ero stata convocata per la rappresentativa italiana juniores. Io ero ancora un'allieva ed ero al mio esordio con la maglia azzurra. Conquistai un buon settimo posto».

Le condizioni climatiche si prospettano id[illegible]: «La temperatura a La Coruña è fresca ed il clima è diverso da quello che troverò ad Atlanta, dove ci sarà un alto tasso di umidità. Anche il tracciato mi piace molto, perché è pianeggiante e veloce». Ideale, per la classe della giovane campionessa che cerca in Spagna l'ultimo timbro per la convocazione ai giochi olimpici. [e. a.]

Rossella Giordano 23 anni astigiana è a La Coruña in Spagna dove parteciperà alla Coppa per Nazioni [illegible] marcia

CICLISMO

La «Asti-Pedala» si presenta

Verrà presentata ufficialmente stasera alle 21.15, presso la Parrocchia di Tanaro, l'11° edizione della «Asti-Pedala», manifestazione cicloturistica promossa dal comitato provinciale dell'Associazione Centri Sportivi Italiani [illegible] l'organizzazione di Albatros Comunicazione. L'appuntamento che si avvale del patrocinio di Comune, Coni e Cassa di Risparmio di Asti, è fissato per domenica 12 maggio, con partenza alle 10 da piazza [illegible]. Secondo. La presentazione, cui parteciperanno il sindaco di Asti Alberto Bianchino, l'assessore allo Sport Maria DeBenedetti, il presidente del Coni Michele Serra e il presidente della Cral G. Piero Vigna, sarà anche l'occasione per la consegna di materiale sportivo ad una società pallavolistica giovanile tanarina, mentre il resto degli introiti, derivanti dalla vendita delle magliette della manifestazione, saranno consegnati [illegible] parroco, il 12 maggio, durante una sosta della «pedalata» sul piazzale antistante la chiesa di Tanaro. Domenica, invece, la società ciclistica «S.C.A. A.S.T.A.», in collaborazione con l'Udace e il circolo Aristide Nosenzo, organizza, una manifestazione cicloturistica denominata 1° Trofeo «Circolo Nosenzo». Ritrovo alle 8 al circolo Nosenzo in [illegible] Corridoni. Partenza alle 9 per: Palucco, Vaglierano, Baldichieri, Monale, Cortandone, Cortazzone, Montafia, Gallareto, Piea, Viale, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vaglierano, Palucco e ritorno ad Asti, per 67 chilometri. Al termine premiazioni al circolo Nosenzo. [ca. l.]

SPORTFLASH

[illegible] D

Il Leon d'Oro in trasferta stasera [illegible] Castelnuovo Scrivia

Trasferta, stasera alle 21,15 per il Leon d'Oro, che affronta il Castelnuovo Scrivia nel campionato di serie D di basket. Impegno esterno anche per la Cassa di Risparmio che domani alle 18 sarà ospite del fanalino di coda Valenza. Classifica: Dogliani 46; Savigliano 36; Moncalieri [illegible]0; Centotorri Alba 31; Pinerolo 27; Alessandria 24; Teen Torino 22; Michelin, Castelnuovo S., Druentina, Casale, Cassa di Risparmio 20; Acqui, Kolbe 16; Leon d'Oro 14; Valenza 4. [e. a.]

BOCCE

Oggi a Calamandrana amichevole con S.Damiano

Stasera alle 21, la società bocciofila calamandranese ospiterà un incontro amichevole con la Sandamianese. I giocatori si sfideranno con partite miste ed al termine sarà servito un rinfresco [e. ce.]

[illegible]

Viale, via alle iscrizioni al torneo «Conti»

Sono aperte le iscrizioni al sesto trofeo di bocce a coppie organizzato dalla polisportiva di Viale, intitolato a «Lorenzo Conti». Si gioca il 1° maggio. La quota è di 25 mila lire a coppia. Informazioni al numero 901.783. [m. t.]

[illegible]

Una gara di regolarità «Per le terre di Al[illegible]

Sono aperte le iscrizioni alla gara di regolarità per auto storiche «Per le terre di Aleramo» organizzato dalla Motorsport di Moncalvo. La gara si svolgerà sabato 11 maggio (220 km). Per informazioni, rivolgersi alla segreteria in piazza Garibaldi 23, Moncalvo. [g. m. g.]

VERSACE
YELLOW JEANS
WOMAN

VERSACE
GREEN JEANS
MAN

ATELIER
SPOSA

PROTAGONISTA
IL NUOVO

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 19 Aprile 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Elezioni, oggi ultimi comizi

Appelli finali nella «Granda»

CUNEO. Per i 15 candidati nei 2 collegi senatoriali della «Granda» [illegible] per i 12 che correranno nei 4 uninominali della Camera (il quinto è diviso [illegible] l'Astigiano) [illegible] mezzanotte cala il sipario sulla campagna elettorale.

Oggi, per l'Ulivo, è nella «Granda» l'europarlamentare Maria Paola Colombo Svevo. Alle 16 alla sede del ppi di Cu[illegible] incontrerà Giovenale Gerbaudo (candidato alla Camera) e Mino Taricco (presidente regionale delle Confcooperative) e rappresentanti della cooperazione sociale. Alle 18,30 sarà nella sala «Falco» con Lido Riba (in corsa [illegible] Senato) e Gerbaudo. Alle 21 in piazza Ellero a Mondovì con Gianluigi Campogrande (candidato alla Camera); alle 22 [illegible] piazza Duomo a Fossano col sindaco Manfredi. A Monforte (ore 21) Gianfranco Maggi (Camera) e Cesare Sartori (Senato). Conclude il consigliere regionale Piergiorgio Peano. A Saluzzo (tettoia [illegible] Foro boario) dalle 17 concerto «Avanti Miei Prodi» con i Matrie, Jack in the box, Senza patria, Shadowmoom, Magic mushrooms, Nervitesi e Blindosbarra.

Per il Polo per le Libertà, nella sala [illegible]. Giorgio di Cavallermaggiore (ore 18,30), incontro organizzato dal consigliere regionale di Forza Italia Francesco Toselli con i candidati alla Camera Fabrizio Del Noce e Teresio Delfino (che alle 21 sarà in sala «Falco» a Cuneo con Edgardo Sogno, in lizza per [illegible] Senato, e tutti i rappresentanti dei partiti dell'alleanza). Alle 21 chiusura nell'ex [illegible] «Musso» di Saluzzo. Raffaele Costa (candidato alla Camera) è alle [illegible] a Vicoforte, alle 21,30 nella Polivalente di Mondovì e alle 23 all'«Incrocio» di Chiusa Pesio.

L'onorevole Domenico Comi[illegible] e il senatore Luciano Lorenzi [illegible] (ore 21) in piazza S. Pietro a Mondovì concludono la campagna della Lega Nord; alle 22,30 a Mondovì festa al «Christ». Mario Barral (Camera) è al teatro civico di Caraglio.

In piazza Savona ad Alba, t[illegible] le 20,30 [illegible] 24, parleranno nell'ordine gli esponenti di Rifondazione, Lega, Polo e Ulivo.

A Cuneo è «scoppiata» la polemica per una lettera, firmata anche dal sindaco Elio Rostagno, spedita agli abitanti con l'invito a votare Ulivo; la minoranza e il gruppo della Lega Nord (in maggioranza) hanno contestato l'iniziativa.

Lorenzo Tanacelo

Nella «Granda» i seggi saranno 944

Savigliano, «colpo» tra mercoledì e giovedì notte alla sede dei Monopoli di Stato

Rubate sigarette per un miliardo

Il gestore del magazzino: «Ma non siamo ancora in grado di quantificare con esattezza l'ammanco»
I ladri si sarebbero introdotti nel locale passando dalla vicina officina. Inchiesta dei carabinieri

SAVIGLIANO. Da ottocento milioni [illegible] miliardo [illegible] lire: [illegible] tanto ammonterebbe il bottino del furto messo a segno nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì ai danni della sede saviglianese dei Monopoli [illegible] Stato.

Le indagini dei carabinieri di Savigliano sono in pieno svolgimento e anche la valutazione esatta dell'ammanco richiederà ancora dei conteggi più circostanziati; si sa per certo che [illegible] tratta di una cifra che ammonta a diverse centinaia di milioni.

«Non siamo ancora in grado di quantificare con esattezza l'ammanco - dice il gestore Massimo Bria -, comunque penso sia inferiore al miliardo».

La sede di Savigliano dei Monopoli di Stato si trova nella zona artigianale, commerciale [illegible] industriale di borgo Marene. [illegible] capannone dei Monopoli, in particolare, [illegible] il primo [illegible] si incontra quando, dalla [illegible] strada statale che si immette sulla nuova circonvallazione verso Marene, si svolta in via Fratelli Fissore, all'inizio dell'area artigianale. E' un fabbricato nel quale trovano sede diverse attività: tra queste un'azienda che produce materiale elettrico [illegible] un'officina meccanica.

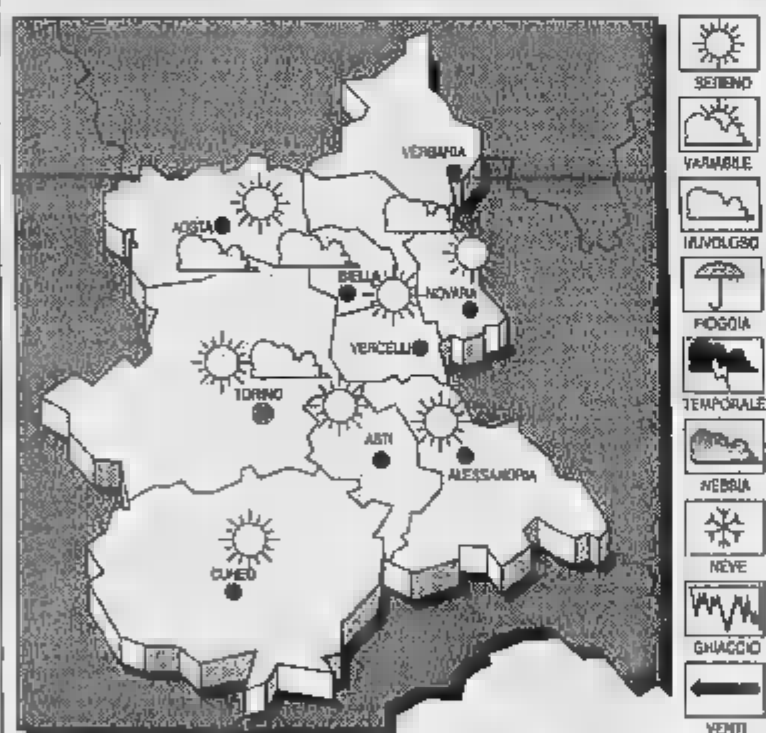
L'allarme [illegible] stato dato da [illegible] passante che ha notato, nella prima mattinata di ieri, il cancello elettrico dell'officina meccanica aperto. I ladri sarebbero entrati nei locali passando da una finestra che si trova ad alcuni metri di altezza. Hanno rubato due scale a pioli nella sede della Telecom, [illegible] trova a poche centinaia di metri di distanza, grazie alle quali hanno asportato i vetri mobili della finestra e si sono calati all'interno del locale.

Dall'officina sono poi passati nel magazzino dei Monopoli: [illegible] da spiegare come siano riusciti a neutralizzare l'antifurto, particolarmente sofisticato e dotato di sensori e telecamere, ed abbiano così potuto agire del tutto indisturbati. Non si sa di preciso a quale ora della notte sia avvenuto il furto, che ha fruttato un bottino composto essenzialmente da tabacchi.

[illegible] uffici e il magazzino [illegible] il punto di rifornimento di tutte le tabaccherie della zona, che vi fanno riferimento anche per i biglietti delle lotterie istantanee «Gratta e vinci», [illegible] delle ricevitorie [illegible] Lotto.

Già nella notte tra lunedì e martedì c'era stato un tentativo di furto, ma l'intervento [illegible] un artigiano che lavora [illegible] abita po[illegible] lontano, insospettito dai rumori, aveva fatto fuggire i malviventi. Due giorni dopo, invece, l'obiettivo dei ladri è stato raggiunto.

Il furto dell'altra notte ha destato molta preoccupazione [illegible] numerosi artigiani, industriali e commercianti che hanno nella [illegible] le loro attività lavorati[illegible]: l'area di borgo Marene, infatti, ospita decine e decine di officine e magazzini ed è desti[illegible] ad ampliarsi ulteriormente dopo l'acquisto da parte della giunta comunale di altri trentamila metri quadrati di [illegible]. Sebbene durante il giorno la zona sia molto frequentata, è [illegible]prattutto nelle [illegible] notturne che si svuota quasi completamente, dal momento che sono pochi gli imprenditori che hanno vicino [illegible] proprio stabilimento anche l'abitazione.

Piero Bertoglio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi [illegible]cia- ti a isolati temporali.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE [illegible]

IERI A [illegible]

Max: 21,8; min: 8,4; media: 12,1

UN ANNO FA

Max: [illegible] min: 8; media: 18

[illegible] **IN** [illegible]

Torino 22,3; Alessandria 18; Aosta 22; Asti 20; Novara 19; Vercelli 18.

Una prostituta accoltellata nel [illegible]

Aggredita sulla provinciale tra Cinzano e Roreto
La nigeriana forse punita della malavita locale

Anche nella «Granda» si registrano episodi di violenza contro le prostitute

BRA. Un'immigrata clandestina nigeriana, Mary Osagie, 23 anni, domiciliata a Torino, in via Nizza, è ricoverata all'ospedale «Santo Spirito» [illegible] un taglio all'addome (prognosi di 10 giorni): sarebbe stata accoltellata da uno sconosciuto mentre [illegible] in attesa [illegible] clienti sulla provinciale Cinzano di Santa Vittoria-Roreto di Cherasco, all'altezza della «cinta» della tenuta [illegible] Pollenzo.

Secondo la denuncia della vittima [illegible] le testimonianze raccolte dagli agenti del posto di polizia ferroviaria, ai quali dopo il ferimento la giovane si [illegible] rivolta per avere aiuto, l'aggressore sarebbe [illegible] italiano, molto probabilmente abitante nella zona: non un qualsiasi potenziale cliente, ma un emissario della malavita locale, inte[illegible] [illegible] entrare in un «giro» finora dominato dal racket torinese (e internazionale) della prostituzione. Molto meno [illegible]dito trova l'ipotesi di una spedizione punitiva degli sfruttatori «in carica», che dopo aver organizzato l'espatrio delle «nuove schiave» requisiscono i passaporti e le costringono a vendere il loro corpo agli automobilisti, ma tenendosi [illegible] debita distanza.

Con gli agenti Polfer la Osagie (così [illegible] di chiamarsi: [illegible] documenti) ha negato di conoscere l'accoltellatore, ma la descrizione che ne ha fatta coinciderebbe con quella di un uomo che da qualche tempo «tiene d'occhio» il tratto della «cinta» occupato dalle nigeriane. Al posto di polizia ferroviaria la giovane è arrivata da Pollenzo, accompagnata da due colleghe, che dopo il ferimento l'hanno trascinata verso la stazione, il luogo dove arrivano ogni mattina le «pendolari del sesso», pensando [illegible] salire sul primo treno per Torino. Ma Mary perdeva sangue: le ragazze si sono spaventate e, con molto buon senso [illegible] coraggio, hanno chiesto aiuto a ferrovieri e poliziotti. Che indagano [illegible]er scoprire chi l'ha ridotta così.

[g. n.]

IL CASO

L'esasperazione aumenta

L'accoltellamento sulla provinciale Cinzano-Pollenzo sembra fatto apposta per dar ragione ai braidesi che proprio in questi giorni hanno ripreso a tempestare [illegible] lettere [illegible] telefonate il Comune, l'Usl, [illegible] prefettura, la questura, i comandi di carabinieri, polizia e vigili urbani per chiedere provvedimenti «repressivi» della prostituzione lungo le strade. Coincidenza che, essendo le «nuove schiave» quasi tutte di colore, potrebbe suggerire una lettura dell'episodio in chiave razzista. Ma gli inquirenti la escludono: «Non c'è alcun elemento a sostegno dell'ipotesi - dicono alla Polfer -, anzi le informazioni che stiamo raccogliendo sembrano andare in tutt'altra direzione. [illegible] fondato c'è l'esasperazione per un fenomeno che presenta aspetti preoccupanti e rischia di innescare meccanismi rischiosi per la convivenza civile. Un fenomeno rispetto al quale noi, come gli altri organi di polizia, abbiamo le mani legate».

(g. n.)

Secondo uno studio della Forestale le piante sono malate o hanno problemi di stabilità

In viale Angeli 40 alberi da abbattere

Stamani l'assessore all'Ambiente farà un sopralluogo con i tecnici comunali: «Vogliamo fare un'ultima verifica» Protestano gli abitanti per i ritardi nella sistemazione delle aiuole in corso Dante. Rimossi solo ieri i pini tagliati

CUNEO. Quaranta alberi di viale Angeli devono essere abbattuti, perché pericolanti o malati. A sostenerlo sono i tecnici del Corpo forestale che, su richiesta del Comune, hanno fatto una verifica lungo il tratto della strada, dal rondò Garibaldi e fino all'altezza del Santuario di Madonna degli Angeli.

Le piante a rischio sono state contrassegnate con vernice verde sul tronco e numerate con incisione nella corteccia. Ieri l'assessore all'Ambiente Elio Allario ha dichiarato che non c'è [illegible] nulla [illegible] deciso e ha preannunciato che stamani farà un sopralluogo con i tecnici del settore Verde pubblico per valutare attentamente la situazione prima [illegible] ogni decisione.

«Faremo accertamenti per ogni pianta - dice Allario -. Gli alberi che devono essere abbattute perché malati e pericolosi, saranno comunque prontamente sostituiti. Il viale Angeli è [illegible] patrimonio per l'intera città e fa parte della storia di Cuneo». Paolo Salsotto, comandante provinciale del Corpo Forestale, spiega qual è lo stato di salute delle piante: «Una decina di giorni fa, [illegible] richiesta del Comune, abbiamo verificato la situazione: i tigli e altre piante contrassegnate manifestano problemi di sicurezza. Alcuni sono ormai decrepiti e con rischi di stabilità, perché bucati internamente o ormai con una pendenza non più accettabile o manifestano seccumi deperienti. La nostra ovviamente è soltanto un'indicazione [illegible] un'imposizione».

I cuneesi sono gelosi delle ricche chiome verdi degli alberi di viale Angeli

Oltre al problema dell'abbattimento degli alberi malati il Comune deve far fronte anche alla necessità di fare manutenzione alle aiuole e ai pini di piazza Europa: l'altra mattina il presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti, ricevute sollecitazioni da parte di alcuni abitanti, ha chiesto all'assessore Allario di far potare i rami più bassi dei pini per permettere ai bambini di poter giocare sotto le piante in una zona ombreggiata. Da parte di [illegible] gruppo di abitanti, infine, c'è l'ennesima protesta per i ritardi nei lavori di sistemazione delle aiuole in corso Dante. Ieri una ditta, che ha vinto l'appalto, ha rimosso i tronchi dei pini tagliati nel tratto di corso Dante fra [illegible] IV Novembre e il Policlinico. [g. p. m.]

[illegible]

LIMONE

Incidente sulla statale Sessantenne è grave

Rita Lorenzi, [illegible] anni, di Ventimiglia, via Mentone 53, è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente, avvenuto l'altro pomeriggio sulla statale a Limone.

[illegible]

I lavori dei ragazzi realizzati dall'85 al '96

Si chiude oggi, nella sala della Provincia, la mostra «Collaborazioni col teatro, percorsi didattici '95/'96», organizzata dal liceo artistico «Ego Bianchi» e che raccoglie i principali lavori realizzati dagli studenti: nell'85/'86 mascheroni per il teatro Toselli, '89/'91 murales nella sala professori e mensa Itis di Cuneo, '93/'94 pannelli decorativi «La città del futuro» per la Fiera [illegible] Cuneo, '94/'95 bassorilievo sulla facciata della chiesa di Gesù Lavoratore a Borgo, murales (non terminato) al parcheggio di piazza Boves a Cuneo, pannelli per Telethon Banca nazionale del lavoro; '95/'96 cassonetti per la raccolta carta in Comune di Cuneo e collaborazione con l'Accademia teatrale Toselli. L'orario della mostra è 9,30-12,30 e 16-19 [r. s.]

[illegible]

Visita guidata ai musei di Nizza

Il Comune [illegible] Borgo, [illegible] collaborazione con l'Alliance Française, organizza domenica 28 aprile la visita guidata ai musei di Nizza (l'archeologico e il «Marc Chagall»). Per informazioni 0171/260688. [m. v.]

DRONERO

Stasera alle medie [illegible] video [illegible] partigiani

Stasera, alle 20,30, nell'aula magna delle medie sarà proiettato il video «Era il tempo dei partigiani». La serata è indetta da Comune, Anpi e circolo «ClanDestino». Protagonisti e comparse nel film sono stati molti degli abitanti di Rossana [c. g.]

UNIVERSITA'

Legge e Scienze politiche Studenti chiedono [illegible] anno

Oggi, alle 17,30, nel salone Iacp di via Rossi 21, assemblea dell'Associazione degli studenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche, che sollecitano l'istituzione del [illegible] anno a Cuneo [f. r.]

[illegible]

Sarà coperto un canale per ampliare la piazza

Sono in corso i lavori di copertura del canale Ceaglia in località San Mauro. L'intervento (spesa [illegible] milioni) permetterà l'ampliamento del piazzale della chiesa frazionale. [c. g.]

Borgo Gesso

Lavori sul ponte Mezz'ora in coda

CUNEO. Mezz'ora di coda per raggiungere Borgo San Giuseppe dal rondò Garibaldi. Ieri il traffico diretto [illegible] Boves e [illegible] Monregalese (e in senso inverso) è rimasto semiparalizzato per i lavori di costruzione dello svincolo del nuovo ponte.

Gli operai dell'impresa stanno scavando nella parte a monte della rotonda verso la strada per la piscina. Il traffico è stato deviato dalla parte della stazione vecchia, obbligando gli automobilisti diretti verso Borgo San Giuseppe a transitare nella carreggiata normalmente adibita al senso di marcia verso la città.

Alla rotonda della stazione vecchia sono anche iniziati i cantieri per l'abbattimento di alcuni alberi che impedivano la costruzione della nuova aiola spartitraffico all'uscita del nuovo ponte.

Molti automobilisti hanno protestato perché, nei giorni immediatamente precedenti all'avvio dei lavori, non sono stati sistemati cartelli per indicare i possibili disagi. [r. s.]

[illegible]

Equa distribuzione d'acqua lungo le Valli Stura e Tanaro

L'ACQUA è una ri[illegible] fondamentale. Occorre però governarla in modo saggio e coordinato, cercando nell'ambito di ogni bacino [illegible] conoscere bene la storia degli eventi naturali, dell'evolversi della situazione geologica, dello stato delle opere di regimazione e di utilizzazione della risorsa. Soltanto in tal modo è possibile predisporre un [illegible] piano di bacino.

Al primo posto va collocata la regimazione delle acque [illegible] la rimessa in sesto delle strutture di assetto idrogeologico, l'eventuale creazione di invasi aventi il compito, innanzi tutto, di regolare le portate e di permettere poi una coordinata utilizzazione della risorsa ai fini potabili, irrigui, idroelettrici.

La parte pubblica dovrebbe avere il compito della promozione, del controllo e del coordinamento. I privati, ad iniziare dagli operatori economici presenti nelle valli o aventi radici nelle stesse, dovrebbero dar vita ad apposite società, aperte all'azionariato popolare e aventi il compito [illegible] realizzare le opere e [illegible] gestire le utilizzazioni.

Quello che emerge da questa impostazione è una veduta d'assieme dei problemi; si tratta [illegible] pensare le cose non più in modo episodico e con la sola prospettiva di un utile immediato, [illegible] come avviene, talvolta, per le centraline idroelettriche. Si deve invece dar vita, nel contesto [illegible] una vera economia di mercato, ad un processo [illegible] pianificazione, con al centro il rispetto delle esigenze delle comunità umane, a iniziare da quelle di monte, per poi scendere a valle.

Una parte importante è [illegible] ri[illegible] [illegible] riordino irriguo della pianura; però occorre convincersi che non basta chiedere l'acqua. E' sacrosanto che l'agricoltura possa disporre della risorsa, ma deve porsi nelle condi[illegible] di usarla in modo razionale, con la graduale riorganizzazione delle utenze. Non sono cose di facile realizzazione, [illegible] è necessario iniziarle e continuarle [illegible] impegno. E' con tale metodologia che si dovrebbero impostare i problemi, a iniziare [illegible] quelli delle Valli Maira e Tanaro. Queste [illegible] le strade nuove da percorrere da subito, senza perdere altro tempo.

Ma è indispensabile riconsiderare quanto hanno scritto dei profondi conoscitori della nostra terra. Fra questi vi è il fossanese Federico Sacco, professore, geologo e paleontografo di fama internazionale, che in ogni occasione ha evidenziato la necessità [illegible] buon [illegible] del territorio e delle risorse.

Di grande interesse è rimasta [illegible] sua relazione all'Accademia d'Agricoltura di Torino, del 15 marzo 1931, nella quale espose le irrimediabili conseguenze connesse con una diversione in Liguria delle acque del Tanaro, dicendo chiaramente che la [illegible] non doveva essere fatta.

Giovanni [illegible] Bignami

Accordo tra «L'Arciere» e ventuno librerie

Volumi di provincia Sconti per 20 giorni

CUNEO. «Festa del Libro» con appendice anticipata [illegible] provincia di Cuneo. L'idea, che è concreta e provocatoria nel contempo, parte da una fra le più note case editrici della «Granda», l'Arciere di Cuneo.

«La Festa del Libro viene indetta dai maggiori editori nazionali e non coinvolge, o lo fa in minima parte, il grande patrimonio rappresentato dalle pubblicazioni locali - spiegano all'Arciere -. Per questa ragione, in collaborazione [illegible] alcune, affezionate librerie della provincia [illegible] Cuneo, abbiamo deciso di dar corso a una campagna promozionale per attrarre l'attenzione sulle pubblicazioni di carattere locale, spesso di estremo interesse ma immeritatamente penalizzate da una scarsa visibilità che le condanna a passare inosservate».

Da oggi e fino a sabato 11 maggio, tutti i volumi del catalogo Arciere potranno essere acquistati con il 25 per cento di sconto in 21 librerie delle principali località della «Granda».

A Cuneo: Ippogrifo (piazza Europa 3); Biblos (piazza Europa 24); Leggere (corso Nizza 31); Stella Maris (via Statuto 6); Antica Libreria Salomone (via Roma 64/d).

Bra: Premiata libreria Marconi (via marconi 15); Crocicchio (via fratelli Carando 8); Mellano, (via Vittorio Emanuele 246).

Mondovì: La Meridiana (piazza San Pietro 1); Biblos (corso Statuto 25); Ghisleriana (piazza Maggiore 7, Mondovì Piazza) **Fossano**: Le Nuvole (via Cavour 23). **Ceva**. Le Nuvole, via Cavour 23. **Dronero**: Cartolibreria Alice (via G. Giolitti 25). **Saluzzo**: Brunolibri (piazza Risorgimento 41); Libreria San Giuseppe (via S. Pellico 2).

Alba: Cooperativa La Torre (via Calissano 7/d); Libreria Zanoletti (via Cavour 5/b); Sorelle Marchisio (via Vittorio Emanuele 23). **Borgo San Dalmazzo**: La Torre (via Roma 48). Limone: Martino (via Roma 65). [g. mar.]

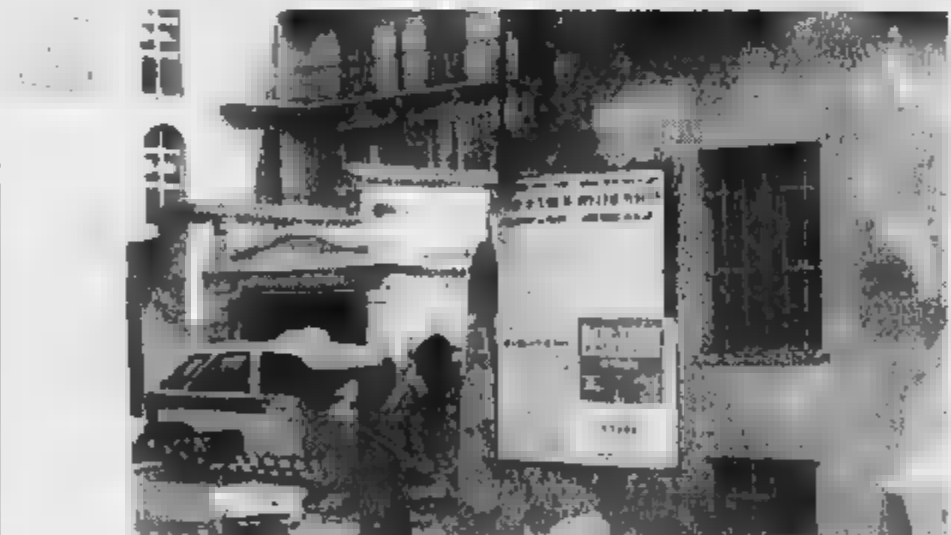
Incidente nel centro storico ha provocato il crollo di un angolo di muro e di un balcone

Camion danneggia una casa a Dronero

L'antico edificio (ora in stato di grave abbandono) faceva parte di un isolato distrutto negli Anni 70 per costruire un parcheggio. Comune ed esperti divisi tra l'abbattimento completo o un piano di recupero

DRONERO. E' tornata d'attualità la destinazione d'uso della casa [illegible] Rovera», un edificio disabitato posto al centro [illegible] piazza Manuel di San Giovanni. L'altro pomeriggio, un [illegible] (di proprietà della ditta «Simonini» di Brescia), dopo aver eluso il segnale che vieta in zona il transito autocarri, ha urtato contro un angolo del fabbricato facendo crollare una parte di muratura e un balcone.

Rilevato l'incidente, i vigili urbani hanno provveduto a transennare il vicolo. L'ufficio tecnico del Comune [illegible] valutando la possibilità di sistemare lungo la parete danneggiata una rete metallica in grado [illegible] evitare altri crolli.

La casa «ex Rovera» fa parte [illegible] un grande isolato, parzialmente demolito all'inizio degli Anni '70, per far posto a un parcheggio. La parte rimasta «in piedi» da allora è diventata fonte di polemiche tra i chi reclama l'abbattimento totale della struttura e chi, invece, sostiene un progetto di recupero dell'immobile, [illegible] 1995 di proprietà della parrocchia Santi Andrea e Ponzio.

Le macerie provocate dall'urto di un camion contro il [illegible] della casa ex Rovera nel [illegible] storico [illegible] Dronero hanno impedito per alcune ore il transito in piazza Manuel

«L'edificio - precisa l'arciprete don Oreste Franco - è sotto la tutela della sovrintendenza alle belle arti. Recentemente abbiamo inoltrato le domande per procedere all'eventuale vendita dell'immobile ad enti pubblici».

L'architetto dronerese Ugo Mauro, spiega: «Con l'abbattimento della casa ex Rovera si creerebbe un "vuoto" innaturale all'interno di uno dei quartieri più caratteristici della città. La conservazione dell'edificio al centro [illegible] piazza Manuel permette [illegible] [illegible] poter utilizzare la zona per appuntamenti culturali e ricreativi, rispettando le antiche linee [illegible]chitettoniche del vecchio borgo medioevale». [c. g.]

[illegible]

[illegible]

Casello del Santuario non deve chiudere

Siamo gli abitanti della frazione Pascomonti ed esprimiamo ancora una volta tutta la nostra amarezza in merito alla decisione da parte della società autostradale di chiudere il casello Santuario. Non riusciamo a capire come la società sia disposta a spendere la cifra rilevante di 8 miliardi per [illegible] strada alternativa, che come diremo dopo, tale non è, e non a mantenere aperto il casello. Nessuno può credere che il raccordo venga a costare più di quella cifra: [illegible] era parlato di [illegible] miliardi ed ora quasi improvvisamente la cifra sembra più che raddoppiata.

Vogliamo ancora una volta ricordare che quando ci hanno preso i terreni ci avevano assicurati della permanenza del casello; ora veniamo a sapere che la decisione di chiusura è precedente. Come [illegible] non sono stati avvertiti per tempo gli interessati?

Ma veniamo [illegible] progettato collegamento alternativo. Prima [illegible] tutto noi [illegible] siamo contrari a [illegible] un percorso alternativo, ma la strada che ci viene proposta non ci sembra proprio alternativa. Abbiamo l'impressione che coloro che hanno progettato questo percorso non siano mai passati d'inverno sulla provinciale che da Totti d'Ellero sale fino all'incrocio per Pascomonti e Briaglia; per quanto larga possa essere e variati i tornanti attuali, rimane sempre in una [illegible] d'ombra e d'inverno impraticabile.

Secondo noi esistono alternative e per lo meno vanno studiate: di questo si parlerà nella prossima assemblea.

Seguono le firme,
Mondovì

Benna straripante vicino al cippo

In un tratto di strada, per intenderci tra la Michelin e il cippo a Galimberti, c'è una benna che straripa, [illegible] ogni sorta di mercanzie. Possibile che non si riesca a svuotarla?

Giuseppe Barale,
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba**: 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392 836; **Barge**: 346 262; **Borgo San Dalmazzo**: 260 013. **Bra**: 423 370. 42 01. **Busca**: 945 658; 945.455; **Caraglio**: 619.102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063; **La Morra**: 50 116; **Limone**: 929.113; [illegible]**ovì**: 552.255, **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64.319; **Moretta**: 911 010, **Mo**[illegible] 772.556; [illegible]**ive**: 677,407; **Nizza Belbo**: 786.388; **Paesana** 94.254; **Peveragno**: 339.555; **Racconigi** 84.644; **Saluzzo**: [illegible]5.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.666; **Sommariva del Bosco**: 551.02; **Savigliano**: 719.111, **Vinadio**: 959.126.

FARMACIA [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, se chiamate, dietro presentazioni di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
[illegible] *Rotondo*, via [illegible] 1, tel. 80.544
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 42.446
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, tel. 712.389

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl [illegible] Cuneo 269632 [illegible] 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di [illegible] 420,273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba**: 441.333, **Borgo S. Dalmazzo**: 269.333; **Ceva**: 71.003; **Fossano**: 695.210; **Mondovì**: 474.44, **Racconigi**: 85.333; **Saluzzo**: 46.444, **Savigliano**: 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo**: 698.222; **Ceva**: 71.182; **Saluzzo** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[illegible]

MONDOVI'

NATI. Bellino Daisy (Villanova Mondovì); Saba Andrea (Dogliani); Rosso Leonardo (Spotorno); Siccardi Daniel (Roccaforte Mondovì); Aimo Kevin (Torino); [illegible] Massimo (Mondovì); Da Coreggio Maria Teresa (Mondovì); Cavallo Beatrice (Boves)

MORTI. Massardi Ivana in Michelis, 29 anni (residente a Mondovì), impiegata; Wollner Marcella, 74 anni (residente a Savona), casalinga; Canale Stefano, 71 anni (residente a Frabosa Soliana), agricoltore; Turco Maria vedova Mamino, 79 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ca[illegible] Anna in Pollano, 81 anni (residente a San Michele Mondovì), pensionata; [illegible] Ruggero, 74 anni (residente a Mondovì), pensionato; Tino Alfredo, 71 anni (residente a Mondovì), pensionato; Beccaria Lu[illegible] vedova Bessone, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Camperi Giovanni, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. [illegible] Costa Edoardo, insegnante (residente a Narzole), con Lamberti Caterina, casalinga (residente a Mondovì); Zanchetta Angelo, impiegato statale (residente a Cesano Boscone), con Altamore Maria Luisa, impiegata (residente a Mondovì); Demagistris Diego, impiegato (residente a Mondovì), con Tealdi Laura, operaia (residente a Mondovì); Oderda Sergio, operatore sociale (residente a San Remo), con Branchi Armida, educatrice (residente a San Remo); Notarantonio Dario, ufficiale (residente a Mondovì), con Zorza Vivian, operaia (residente a Bagnaria Arsa).

DRONERO.

NATI. Chicchia Simone (Cuneo); Boukhench Nidal (Cuneo); Berardo Giulia (Cuneo).

MORTI. Raina Lidia, 88 anni (Dronero), pensionata; Baralis Maddalena, 84 anni (Dronero), pensionata, Agnello Iolanda, 77 anni (Dronero), pensionata.

[illegible]

NATI. Turco [illegible] (Cuneo); Aime Matteo (Cuneo).
[illegible] Ariaudo Antonio, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionato; Armando Pietro Luigi, 77 anni (residente a Caraglio), pensionato.

[illegible]

CAI

Le iscrizioni al corso di alpinismo

Stasera, alle 21, alla sede del Cai di corso IV Novembre 14, a Cuneo, si apriranno le iscrizioni al XIII [illegible] di alpinismo. Le lezioni (sette teoriche e sei pratiche) inizieranno il 14 maggio.

[illegible]

I produttori di barbaresco

Martedì, alle 21, a «Nonsolovino», in corso Vittorio Emanuele 31, a Cuneo, incontro con vitivinicoltori. Saranno presentati i prestigiosi vini della Cooperative produttori del Barbaresco.

[illegible]

Domani l'assemblea provinciale

Domani, alle 15, nel salone del Cuore Immacolato, in via Dante Livio Bianco a Cuneo, assemblea provinciale Aido, con 70 delegati in rappresentanza dei [illegible] gruppi comunali e dei 14 mila iscritti della «Granda». Sarà eletto il Consiglio provinciale, che rimarrà in carica tre anni. [r. s.]

Un maxi-parcheggio per Fossano

Sotto la piazza 400 posti auto

Piazza Vittorio Veneto attualmente occupata dai parcheggi sarà rimessa a nuovo

FOSSANO. Quattro piani [illegible] parcheggio sotterranei, uffici servizi: il progetto, che presto verrà presentato al Consiglio comunale, dovrebbe realizzarsi sotto piazza Vittorio Veneto (comunemente detta piazza Celebrini per via della Materna che porta questo nome). La zona si trova sull'altipiano di Fossano, all'ingresso del centro storico, [illegible] il suo «interno» (la parte [illegible] accoglierebbe i quattro piani di box [illegible] parcheggi) [illegible] dalla parte bassa della città: sia da via Marconi, sia da via Palocca.

La proposta, avanzata dalla ditta «Archiplan» di Varese, specializzata [illegible] opere di questo tipo, era già stata presentata alla passata amministrazione. «Si tratta di un progetto complesso - dice l'assessore all'Urbanistica, Giorgio Cagliero -; nei piani interrati troveranno posto parcheggi pubblici e garages privati, con custodia, per un totale di 400 posti auto. Nel seminterrato si realizzerà un'area attrezzata con vista sulla vallata dello Stura; dotata di strutture ricreative e uffici».

Piazza Vittorio Veneto, attualmente occupata dai parcheggi, sarà rimessa a nuovo, con sistemazione a verde e pavimentazione. Anche la scarpata che la fiancheggia verrà sistemata con percorsi pedonali.

«L'opera [illegible] costerà nulla al Comune, all'infuori della concessione del sito; la realizzazione avverrà in regime di concess[illegible] un contratto [illegible] base al quale la società impegnerà i capitali necessari, ottenendo in cambio [illegible] vendere attrezzature ricreative, garages e locali per ufficio.

«Riteniamo che questo progetto sia una risposta razionale e utile all'esasperante mancanza di parcheggi in città, soprattutto in centro storico dove la circolazione è resa più difficoltosa dalle [illegible] piccole e strette» dice il sindaco Beppe Manfredi.

Se il progetto otterrà l'approvazione del Consiglio comunale comincerà la fase di prevendita dei garages, dal cui esito dipenderà l'avvio dei lavori.

«Se l'accoglienza all'iniziati[illegible] sarà incoraggiante, si apriranno i cantieri che non dovranno protrarsi oltre i due anni - d[illegible] l'assessore Cagliero -; abbiamo valutato bene [illegible] progetto per evitare che si ripetano a Fossano i guai di piazza Boves a Cuneo. [illegible]. a.]

A Saluzzo la protesta di un centro per handicappati

«Basta disagi in piscina»

Dell'impianto si contestano l'acqua fredda delle docce e le carenze degli spogliatoi. Sono sospesi i corsi gratuiti per le quinte elementari

SALUZZO. Acqua fredda nelle docce [illegible] problemi agli spogliatoi della piscina comunale. A lamentarsi sono i responsabili e gli operatori della cooperativa «Proposta '80», che gestisce il centro «S. Lazzaro» dove sono ospitati handicappati gravi. In questo periodo, il centro ha organizzato corsi in piscina, riscontrando alcuni problemi.

«Sono disfunzioni di ordine strutturale - dice [illegible] responsabile, Pier Giuseppe Torta - legati alla funzionalità degli spogliatoi. Al momento di fare [illegible] doccia, l'acqua è fredda».

«I pulsanti degli asciugacapelli sono rotti - precisano alcuni operatori - e ci [illegible] fornita una prolunga per consentirne il funzionamento». Anche «la pedanina per disabili - conclude Torta - non è funzionante».

«I corsi gratuiti riservati alle quinte - dice il direttore didattico del secondo Circolo, Renato Rinaudo - sono stati sospesi. Prima perché, le condizioni della gestione provvisoria [illegible] li prevedevano, in seguito, perché avendo delle incertezze sulla situazione dell'impianto, abbiamo preferito soprassedere». Lo stesso Rinaudo ha segnalato le anomalie della piscina al sindaco Giovanni Greco, che ha sempre seguito le vicende della piscina, come responsabile dell'assessorato allo Sport. «Eravamo intervenuti, nei [illegible] scorsi - dice il medico Domenico Montù, responsabile del servizio di Igiene pubblica - segnalando [illegible] Comune alcuni provvedimenti e il sindaco aveva chiuso la piscina per un giorno, realizzando gli interventi sollecitati. In questi mesi, abbiamo fatto più volte il controllo dell'acqua e non abbiamo rilevato problemi».

Il sindaco Giovanni Greco ha sempre seguito le vicende della piscina come responsabile dell'assessorato allo Sport

«Ci riserviamo di prendere visione dei rilievi, che a noi non sono stati esposti», dice Guido Gabotto, responsabile della «Centro nuoto» di Vercelli che gestisce la piscina. [g. ne.]

MANTA

Iniziativa del Comune

[illegible] globale con studenti e famiglie

MANTA. Pioniere, insieme a Canale, il Comune [illegible] tre anni sta realizzando un progetto globale che coinvolge scuola, famiglie, giovani e associazioni presenti sul territorio.

Spiega Marco Maggi che conduce come esperto ed educatore tali iniziative: «L'amministrazione ha operato una scelta specifica rifiutando interventi estemporanei [illegible] d'emergenza per combattere episodi di vandalismo, consumo di alcool e droga. Ha privilegiato invece progetti in cui il cittadino diventa parte attiva e non semplice fruitore di un servizio. Quest'anno nelle Elementari [illegible] Medie 95 alunni, 17 insegnanti e 60 genitori hanno aderito alle proposte formative (incontri con esperti per la prevenzione droga, attività ricreative)».

Queste esperienze, che la Regione ha in parte finanziato [illegible] oggetto di una prossima pubblicazione che ha ottenuto la presentazione del ministro Giancarlo Lombardi. [l. d.]

Un anno e 4 mesi

L'ex sindaco non restituì la calcolatrice

MURELLO. L'ex sindaco Giovanni Ferrino, 46 anni, è stato condannato dal tribunale di Saluzzo [illegible] un anno [illegible] quattro mesi di reclusione [illegible] la condizionale: nei suoi confronti è [illegible] però disposta la sospensione della pena. L'imputazione a suo carico era di peculato.

Secondo l'accusa, avrebbe fatto uso di una calcolatrice di proprietà del Comune per dei lavori nel suo studio di ingegnere libero professionista, senza più restituirla. Le indagini della magistratura di Saluzzo erano scattate in seguito [illegible] un esposto anonimo.

Giovanni Ferrino [illegible] eletto sindaco nel 1990 alla guida della lista civica denominata «Con onestà [illegible] trasparenza». Il fatto per [illegible] quale è stato condannato risale all'agosto del 1992. Alle passate elezioni amministrative il sindaco uscente non si è più ripresentato ed è stato eletto primo cittadino Paolo Bonino, già sindaco in precedenti legislature. [p. b.]

Non si segnalano danni

[illegible] mattina [illegible] di [illegible]

PIETRAPORZIO. Una scossa di terremoto, pari al 3,7 gradi di magnitudo della scala Richter (4-5 Mercalli), è stata avvertita l'altra mattina, alle 7,31, in Alta Valle Stura, ai confini con la Francia. Il si[illegible], con epicentro a una profondità di 4 chilometri, è stato registrato dagli strumenti del dipartimento scienze della terra dell'Università di Geno[illegible]. La scossa, che è stata avvertita dagli abitanti di Pietraporzio, non ha causato danni a persone e infrastrutture. Nessuna segnalazione d'allarme [illegible] giunta [illegible] centralini dei vigili del fuoco e forze dell'ordine.

Un movimento tellurico di simile potenza aveva interessato i centri delle basse Valli Grana e Maira, il 20 febbraio [illegible]. L'epicentro della scos[illegible] era stato, allora, localizzato ad oltre 15 chilometri di profondità nelle campagne tra Bernezzo e Cervasca. Il sisma aveva parzialmente danneggiato un edificio disabitato nel centro [illegible] di Caraglio. [c. g.]

[illegible]

CEVA

Furto dalle suore [illegible] raccolta di fondi

Per ai[illegible]tare la Comunità Suore di San Vincenzo, che [illegible] sera del 21 marzo furono vittima di un furto, è stata aperta una sottoscrizione. Saranno raccolti fon[illegible] per l'acquisto [illegible] un antifurto (spesa [illegible] milioni). Le offerte [illegible] raccolgono sul libretto intestato [illegible] alle suore, al Banco Azzoaglio di Ceva. [p. s.]

[illegible]

Caccia al tesoro nel circolo Borgato

Domani, alle 20,30, al circolo ricreativo Borgato, via Molino, partirà una caccia al tesoro che [illegible] concluderà alle 14,30 di domenica. In palio ricchi premi: per iscriversi la quota è di [illegible] mila lire a squadra. [p. s.]

[illegible]

A scuola di medicina [illegible] Paesi tibetani

Domani [illegible] d[illegible] il centro buddista «Tecbok Mencho Ling» organizza un corso di medicina tibetana. L'orario [illegible] 10-12 e 15-18 nella sede di via Donadei 8. [p. s.]

MONDOVI'

Metodi per la qualità dei servizi sanitari

Domani, dalle 9,30, nella sala riunioni dell'Usl, lezione del corso «Metodi [illegible] strumenti per la qualità nei servizi sanitari». [p. s]

[illegible]

Bambini imparano [illegible] costruire pupazzi

Oggi, dalle 14 alle 19, in biblioteca, incontro dei bambini delle elementari per un laboratorio di a[illegible] teatrale, [illegible] danzo, costumi e pupazzi. [l. d.]

[illegible]

Nicola Tranfaglia parla [illegible] «Mafia e politica»

Stasera (ore 21), nel salone del Castello degli Acaja, Nicola Tranfaglia parlerà su «Mafia [illegible] politica italiana». [l. a.]

[illegible]

Iscrizioni ai corsi [illegible]er manager e quadri

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi al [illegible] [illegible] moduli, indetti dalla Scuola d'amministrazione aziendale, per imprenditori, quadri e impiegati aziendali. Le lezioni inizieranno il 23 aprile. Inform.: 0171/694155. [m. v.]

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CEVA
PROVINCIA DI CUNEO

Progetto definitivo di variante n. 1 al piano regolatore generale comunale

IL SINDACO [illegible] NOTO

1) Che a partire dal 19/4/1996, per 30 giorni consecutivi, cioè sino [illegible] 18/5/1996 incluso, è depositato presso [illegible] Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'albo Pretorio, il progetto definitivo [illegible] variante [illegible] 1 al piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 6 in data 29/2/1996.

Tutti possono prenderne visione nei seguenti orari: tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12,30.

Castelnuovo [illegible] Ceva, lì 19/4/1996.

IL SINDACO
rag. Gino Moretti

Alba, avviata una campagna con raccolta fondi a favore di «Nephron»

Vino «docg» per solidarietà

Sono in distribuzione bottiglie di barbaresco: sull'etichetta c'è Lupo Alberto che brinda nella coppa. Stand alla grande rassegna enologica. Il ricavato devoluto all'associazione

Una bottiglia di barbaresco con l'etichetta disegnata da Silver [MURIALDO]

ALBA. «Brinda con Lupo Alberto alla salute di Nephron»: [illegible] lo slogan di [illegible] campagna che è stata lanciata per raccogliere fondi a favore dell'associazione volontaria Nephron (si occupa [illegible] pazienti con malattie renali, di [illegible] e di altri problemi legati alla sanità). Sono in distribuzione bottiglie di vino barbaresco della prestigiosa annata 1990 (riserva) [illegible] la simpatica etichetta disegnata appositamente [illegible] gratuitamente da Guido Silvestri, in arte Silver.

Il simpatico personaggio di Lupo Alberto brinda con una coppa: a fianco il cane guardiano del pollaio, un altro dei personaggi dei famosi fumetti di Silver.

Il barbaresco, messo in bottiglie (numerate e [illegible] quantitativo limitato) dalla cantina Roche, viene offerto [illegible] alcuni punti di distribuzione allestiti in città: sotto i portici di piazza Savona, alla Galleria della Maddalena, nell'atrio dell'ospedale. Le prenotazioni [illegible] ricevono anche [illegible] segreteria di Nephron (ospedale San Lazzaro; tel. 0173/363737). Le bottiglie possono essere ritirate personalmente o consegnate [illegible] domicilio dai volontari.

Uno spazio sarà riservato alla vendita delle bottiglie per Nephron, alla rassegna Vinum, che sarà inaugurata il 24 aprile al Palazzo di piazza Medford. Il ricavato sarà devoluto all'associazione. [g. f.]

IN BREVE

Riconoscimento [illegible] Scalfaro [illegible] preside dell'Itc

[illegible] Capo dello Stato Scalfaro ha concesso [illegible] diploma al merito [illegible] medaglia d'argento alla prof. Franca Carbone, preside per 26 anni dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri (ora [illegible] riposo). [g. f.]

Una conferenza nella sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) si terrà una conferenza [illegible]: «La difficoltà di relazione con se stessi e gli altri». Relatore, prof. Giovanni Chiavazza. [g. f.]

Fondi del Comune per scuola a Pollenzo

Il Comune spenderà 250 milioni per ristrutturare l'edificio di Pollenzo, dove ha sede la scuola elementare della frazione. Su progetto del geom. Saglia, verranno rifatti i servizi igienici, sostituiti i pavimenti, adeguati gli impianti elettrici alle nuove norme di sicurezza e abolite le «barriere architettoniche»; anche il cortile sarà risistemato e abbellito. [g. n.]

BRA

Bioetica [illegible] tecnologie di fecondazione umana

Stasera, alle 21, al centro «Arpino» il prof. Carlo Campagnoli, dell'ospedale Sant'Anna di Torino, parlerà su «Bioetica e tecnologie di fecondazione uma[illegible]». L'incontro, libero a tutti, è organizzato dal Centro studi don Primo Mazzolari. [r. a.]

LA MORRA

Venerdì del barolo nella cantina comunale

Ultimo appuntamento con i «Venerdì del barolo» stasera, alla cantina comunale (ore 21). Saranno offerti in degustazione i vini barolo di diversi produttori [illegible] annate, per finire con l'accostamento ai formaggi a denominazione di origine della provincia. [g. f.]

ALBA

Oggi si presenta il [illegible]iro podistico

Oggi (Caffè Calissano, ore 18,30) sarà presentato il primo giro podistico «Città di Alba», che [illegible] svolgerà il 25 aprile (ore 9,30), [illegible] percorsi differenziati. E' organizzato dal gruppo Podisti albesi Mokafè. [g. f.]

Servizio Telecom

Alba, [illegible]

ALBA. Su richiesta dell'Amministrazione comunale, la Telecom ha aperto un centro telefonico automatico [illegible] via XX [illegible]tembre 6. E' in funzione tutti i giorni, dalle 7,30 alle 23. Gli utenti possono usufruire di diversi servizi.

Comprendono: il Publifax, che permette la trasmissione di documenti in tutto [illegible] mondo (l'utilizzo è guidato da messaggi visualizzati sul display [illegible] da segnalazioni acustiche, che impediscono manovre sbagliate); quattro apparecchi telefonici a gettone, monete e carte telefoniche; un distributore di schede e il Bancobol (serve al pagamento delle bollette Telecom [illegible] l'addebito delle relative spese).

E' allo studio la possibilità di fornire il Centro anche di elenchi telefonici relativi [illegible] tutte le città italiane. [g. f.]

Studentessa braidese dell'istituto «San Giuseppe»

Ha vinto viaggio-premio con un tema sull'Europa

BRA. Con un'approfondita riflessione sul tema «Diventiamo cittadini europei», è stata fra le vincitrici del concorso scolasti[illegible] della Consulta regionale europea. La diciottenne Chiara Lisa, quarto anno del Liceo psicopedagogico dell'istituto privato «San Giuseppe», ha così vinto un viaggio-premio di quattro giorni a Ginevra [illegible] Strasburgo, che si concluderà domani. «Nel programma del viaggio-premio - spiegano all'istituto "San Giuseppe", dove da tre anni c'è anche il Liceo linguistico - è prevista la visita al palazzo Onu e al Parlamento europeo, dove gli studenti potranno assistere [illegible] dibattito in aula».

La diciottenne Chiara Lisa è iscritta al quarto anno del Liceo psico-pedagogico dell'istituto privato braidese

Per l'istituto della preside Lucia Fiora Reviglio è una grande soddisfazione: «E' il quarto successo consecutivo in quattro anni di storia della nostra scuola - spiega -; in un'altra occasione, oltre al viaggio-premio, una nostra allieva era stata anche selezionata per partecipare a un seminario di formazione scolastica». La direttrice della scuola, Carla Strocco, sottolinea gli sbocchi che offre [illegible] Liceo psico pedagogico: «Dopo il quinquennio si può accedere a qualsiasi facoltà universitaria, oppure dedicarsi all'insegnamento». [r. a.]

Federico Bianco in scena stasera al teatro di Savigliano

C'è l'«one-man-show»

Il comico racconterà storie e aneddoti in «Intimorite i moderati»
L'attore torinese ha vinto nel 1989 il concorso «Cercasi cabaret»

Federico Bianco è autore anche del recente monologo «Doppio da burla»

SAVIGLIANO. One-man-show stasera, ore 21, al «Milanollo» con Federico Bianco, mattatore del terzo incontro della rassegna dedicata al comico, curata dall'assessorato per la Cultura del Comune con la cooperativa Biancaneve di Torino.

Federico Bianco, torinese non ancora trentenne, è sulla breccia dalla fine degli Anni Ottanta, quando si segnalò all'attenzione del grande pubblico vincendo il concorso «Cercasi cabaret». Da allora la sua strada artistica è stata in salita: i suoi spettacoli «L'arte di perseguitarsi», «Doppio da burla» e «Intimorite i moderati» (in programma stasera), gli hanno valso la simpatia del pubblico che si sente partecipe degli show.

«L'approccio è sempre istintivo come lo era nei [illegible] tempi in cui salivo sul palcoscenico - spiega -, ma in questi anni ho affinato la conoscenza e la consapevolezza del mestiere e riconosco meglio le richieste [illegible] pubblico». Prosegue: «Il lavoro del comico è artigianale, bisogna impararlo poco alla volta. Adesso riesco a dare un senso ironico anche a situazioni che non lo sono affatto: più che fare un classico monologo, preferisco raccontare delle favole. Ho ricostruito cose che avevo sentito tanto tempo fa, aneddoti come quello che ha protagonista il ciclista Malabrocca che alla fine della II Guerra mondiale aveva indossato la maglia nera al Giro d'Italia e poi da perdente si era trasformato in vincitore».

Federico Bianco è uno dei pochi comici italiani che sceglie ancora il diretto contatto con la gente, lasciando per ora agli altri la televisione. «Non si improvvisa, anche se il telespettatore lo crede, un'apparizione in tivù: Biondino, Rossi, Iacchetti, hanno [illegible] solida esperienza alle spalle: io sto ancora imparando, per ora preferisco il palcoscenico». Il biglietto costa 20 mila e 15 mila lire. Prevendite all'Ufficio cultura del Comune. [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudio Ferraresi

CARMAGNOLA

Pitture sanguigne

A Palazzo Lomellini prosegue fino al 3 maggio la mostra di Bernard Damiano, artista di origine cuneese, vissuto a lungo a Parigi, apprezzato dalla critica autorevole, come un personaggio passionale e sanguigno, per aver impresso sulle chilometriche tele momenti deliranti, dai grandi contrasti coloristici e materici raccontando soggetti religiosi, figure di estrema crudezza, cicli tematici. Orario tutti i giorni 16,30-19. Chiuso lunedì e festivi.

SANTO [illegible] B.

Miti sulla tela

Nella casa natale di Cesare Pavese si inaugura domenica dalle 16 alle 18, la personale di Claudio Diatto. Dipinti, legni policromi, tecniche miste, fino al 5 maggio. Diatto, artista interessantissimo, torinese e langarolo d'adozione si è affermato per la personalità delle sue interpretazioni fantastiche e pulitissime. La sua attività artistica di ottimo livello lo ha portato spesso in Francia con buone affermazioni. Ora lavora al ciclo «L'arcipelago del tempo» con riferimento alla fiaba e al mito. Orario: sabato e festivi, 15-18.

MONDOVI'

Carte intriganti

Alla Galleria San Rocco al Ponte delle Ripe si svolge, fino al 22 aprile, una bella mostra di Sergio Agosti: «Carte intriganti». Agosti trae origine dalle vicende dell'informale e del concettuale, per dare forma alle fiabe e ai sogni. Linee prima intricate, ora [illegible] pochi segni dominati dalle luci. Da domani, alle 18, nel Castello Falletti a Barolo si inaugura un'altra sua mostra di pittura: «Nel colore dei sogni e delle parole», dove Agosti esprime un percorso esauriente, come un «filo di lana». Fino al 19 maggio, con orario: 10-12, 15-18,30, chiuso giovedì.

[illegible]

Dipinti e sculture

Alla Fondazione Ferrero, in via Vivaro, continua la [illegible] mercato di dipinti, sculture e grafica a favore dell'Associazione Aliseo del Gruppo Abele. Un impegno sociale importantissimo cui hanno aderito 80 artisti qualificati dell'Albese e di Torino. Fino al 30 aprile si attendono i visitatori che vorranno aiutare l'iniziativa. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19.

CUNEO

Fotografie d'autore

S'inaugura oggi alle 17,30, presente l'autore, nel ridotto del cinema Monviso la mostra «La montagna dell'esodo-Racconti fotografici di Clemens Kalischer», curata dal Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» del Cai di Torino. La [illegible] che fissa le immagini delle vallate cuneesi tra il 1962 e il '63, resterà aperta fino al 19 maggio, dal martedì alla domenica 16,30-19,30. Al mattino per i gruppi su prenotazione allo 0171/693593. Nel salone della Provincia, ancora oggi è aperta la mostra delle opere realizzate per il teatro dagli allievi del Liceo artistico Ego Bianchi (orario 9,30-12.30 e 16,30-19), mentre nel salone d'onore della Biblioteca civica prosegue fino al 27 aprile, la rassegna multimediale «La via delle croci». Orario: dal lunedì al venerdì 8,30-12, 14,30-18, sabato al mattino.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO **Corso** Tel. 692.938. Or.: fer. 17 19,30/22. Fes. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000	**Copycat - Omicidi in serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] bocca [illegible] che insanguina San Francisco. [illegible] V. 2h 03' **Thriller**
Fiamma [illegible] 693.554 Fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000	**Il [illegible] della vita**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**I soliti sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Don Bosco Or.: fer. [illegible] fest. 16,30; 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** [illegible] 363 021. Fer. [illegible] Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/7000	**Mary Reilly** *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. [illegible] **Drammatico**
Moretta Or.: 20,45 [illegible] 15/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15	**Storie d'amore con i crampi** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**
B. S. DALMAZZO **Moderno** [illegible] 262.211	**Smoke** *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317 L. 10.000	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. [illegible] V. 2h **Comm.**
Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000	**Nome in codice: Broken Arrow** *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un [illegible] dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
BUSCA **Nuovo Lux** [illegible] 944.231. Or.: Gio. 21; sab. 20/22; [illegible] 15/17/20/22 L. 7000/5000	[illegible] RIPOSO
CANALE **Nuovo** Or.: 15/20,30	[illegible]
CARAGLIO **Ferrini** L. 7000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Nuovo Lux** [illegible] (0171) 211.726 gio. ven. 21, fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 7000	**Mangiare bere uomo donna** *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** [illegible] 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 [illegible] 20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
[illegible] **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** [illegible] 927.534 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 L. 9000; rid. 7000	SALA 1: **La dea dell'amore** SALA 2: **Blue in the face**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Storie d'amore con i crampi** *di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95)* — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Or.: 19,45 fest. 15,15/17,30/19,45 22. L. 10.000/8000	**Dead man walking - Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Italia [illegible] Lire 10.000/8000	**Cuori al verde** *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**
SAN GIACOMO DI R. **Roburent** Or.: 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Smoke** *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. [illegible] 2h 58' **Drammatico**

BRA

All'auditorium Crb

Un concerto per ricordare Carlo Mosso

BRA. Gli organizzatori della stagione concertistica Crb tributano domani sera un doveroso omaggio al compositore e musicologo Carlo Mosso, direttore del Conservatorio di Alessandria, che - nato in Francia nel 1931 e prematuramente scomparso l'estate scorsa - visse a Bra, dove la famiglia si era trasferita durante la guerra, il periodo più fecondo della sua crescita culturale e artistica.

Un concerto alla memoria è in programma, alle 21, nell'auditorium di via Principi di Piemonte, dove Carlo Lo Presti (chitarra), Sandro Tognatti (clarinetto) e Giorgio Spriano (pianoforte) presenteranno nove brani di Mosso, tra cui un «omaggio» al cuneese Ghedini.

Alle musiche si alterneranno i ricordi di colleghi, allievi, amici fra cui il direttore dell'Istituto musicale «Gandino», Teresio Colombotto, e il presidente della Crb spa, Piero Fraire. [g. n.]

GIORNO E NOTTE

RIFREDDO

Rock italiano

Stasera (ore 22), allo Scacco Matto, i «Tekila» presentano canzoni del loro demo «L'orma del grido» e cover.

SALUZZO

Successi dei Police

Al Bedford Pub, stasera, ore 22, cover dei Police con la «Bring on the night band».

CENTALLO

Omaggio all'Oriente

Stasera al «Lux» per la minirassegna dedicata all'Oriente, si presenta «Oltre Rangoon».

[illegible]

Film di Kubrick

Stasera, alla sala Odeon, ore 21, si proietta «Barry Lindon» di Kubrick. Ingresso 5 mila lire.

[illegible]

Kick boxing in pista

Stasera, a «La lanterna», esibizione di kick boxing, boxing francese savate e kick boxing femminile con gli atleti della Società Contact time 89, di Cuneo. Partecipano Pattarino, Cosentino e Manca.

FENASCA

Video al circolo

Al circolo «Rare trance» di San Bernardo, stasera (ore 21), verranno proiettati i 7 video «Quei momenti eroici» di Guido Chiesa e gli inediti «Ai confini della realtà» e «Oltre ai confini della realtà» di Ciprì e Maresco.

[illegible]

«Sonoria party»

Al club texano «El loco», stasera (ore 22) «Sonoria party» col dj Ridoo. Seguirà una jam session.

SALUZZO

Suona il duo

Stasera, ore 22, al «Blue fox» musica dal vivo con Anna e Franck

SAMPEYRE

Musica e specialità

Gastronomia e musica stasera: la pizzeria «Da Edo» offre (ore 19) la «vulcanella»; alle 21, al bar «Dell'Angelo» sangria party e piano bar con Enrico Pezzica.

CUNEO

Brani originali

Stasera a «Les caves» concerto dei «Vini tipici» che propongono brani originali.

RODELLO

Show dei Trelilu

Stasera, al Clover club, dalle 22, i «Trelilu», presenteranno il loro ultimo show.

[illegible]

Concerto lirico

Stasera, ore 21, alla Società operaia, musica classica il soprano Donatella Fazio, Gilberto Mao (piano) e Marco Calzia (fisarmonica).

Ingresso libero.

[illegible]

Pièce in dialetto

Al teatro Moretta, stasera ore 21, la compagnia «Ij Rosatà» presenta «Mensè madone...e camrè». Ingresso 10 mila.

CARRU'

Ospiti del «Namastè»

Ritmi brasiliani con i «Batida» di Simon Papa

CARRU'. Si concluderà stasera all'insegna della musica brasiliana la rassegna «live» del «Namastè». Il locale infatti dopo un'intensa stagione musicale ha deciso di puntare, prossimamente, sul cabaret.

Ospiti della serata i «Batida» con Simon Papa, Roberto Taufic e Ghelson Silviera. Il trio proporrà un repertorio di brani sudamericani.

Simon Papa ha studiato al Centro di perfezionamento jazz di Torino con la blues singer Francesca Oliveri e il pianista Gianni Negro; successivamente con il soprano Wally Salio. Dagli inizi legati al genere brasiliano passa al jazz, al pop, al soul, alla dance. Inoltre come danzatrice agro-jazz partecipa a spettacoli nella compagnia di Katina Genero e nell'Anna Cuculo group.

L'ingresso al concerto, che inizierà alle 21,30, è libero. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Ragione e sentimento** di A. Lee Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II [illegible] tel. 547 007. Sala 1: **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Dead man walking - Condannato a morte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110 **Via da Las Vegas** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Ferie d'agosto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

CRISTALLO v. Goito 5, [illegible] 650 7100 **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, t. 542 422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241 **Four rooms** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

[illegible] **I** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** [illegible]: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** Riposo

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **[illegible] da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817 3323: **Braveheart.** Or.: 19; 22.

FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Br[illegible]** Orario: 15,25; 18,40; 22.

IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, telefono [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Get Shorty.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30

LUX G. San Federico, tel. 541 283. **Casinò.** [illegible]: 15,15; 18,35; 21,55.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali.**

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Four Rooms.** [illegible]: 18,20; 20,25; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. **Mary Reilly.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] Amore - Due improbabili seduttori** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facile preda** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 0145. **Prima e dopo** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA via Roma [illegible] **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno D, B, Campanella dir. Regia G. Manni. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, [illegible] Sabbadini, [illegible] Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Mario Zucca in **Per amore si.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**. Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force**. Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Ransie la strega**, cartone animato
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **I giorni della droga**, tv movie
21,50 **Cover up**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
0,50 **Diamonds**, telefilm

Telecupole
19,30 **Tg4 informazione**
20 — **Fm Tv**, musicale
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
15 — **La città domanda...**
19,30 **Ufau! Cartoni**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **My music**, musicale
23 — **Le auto della [illegible]**
24 — **[illegible]**

Telecity
18,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **American Roulette**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
1 — **Soldato Benjamin**, telefilm

Videonord
[illegible] — **La cosa [illegible]**, rubrica
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Agenzia spettacoli**
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match Music**, musicale

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22,30 **Super Blax Sport**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**, rubrica
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**, notiziario
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La soffiata**, film
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg Rosa**, 1ª edizione
20,35 **Funari live**
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
23 — **Fm Tv solo musica italiana**
23,45 **Frame**
0,15 **Il meglio di Spettacolo sport**

Rete 8 Tai
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I 4 divu na vota**, proverbi piemontesi
[illegible] **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
18,55 **La virgola**
19 — **Cronaca**
19,30 **Elezioni Comunali per il 2000**
20,30 **Matrioska**
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
20 — **Redazionale**
20,30 **L'isola del libro**
22 — **Monitor Italia**, cinema
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
22,30 **Pietra viva: «Tanzania; un paese in primo piano»**
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
19,05 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **La vendetta dei Tughs**, film
22,15 **Protezione civile**
1,15 **Informasette**, notizie

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ceva

Marenco, Kroetz chiude la prosa

CEVA. Domenica, alle 21, si conclude la stagione di prosa in abbonamento [illegible] teatro Maren[illegible]. L'ultimo spettacolo in [illegible]tellone è [illegible] carne nè pesce» di Franz Xaber Kroetz, autore tedesco nato [illegible] '46. A proporlo, il Gruppo della Rocca, [illegible] Roberta Bosetti, Emma Dante, Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro. La regia è di Valter Malostri. La rappresentazione sostituisce «Il tempo e la [illegible] di Botho Strauss, indicata nel calendario [illegible] teatro, ma cancellata all'ultimo momento per l'improvvisa indisponibilità di un attore della Compagnia.

I protagonisti della storia so[illegible] due coppie. Edgar e Her[illegible] [illegible] due tipografi compositori, le mogli Emmi ed Helga sono [illegible] l'una cassiera e l'altra casalinga. A scatenare la crisi dei due uomini è la ristrutturazione dell'azienda dove lavorano, con il passaggio al computer. La frequenza al corso d'aggiornamento vede Hermann entusiasta del progresso, che arriva nelle mani della classe operaia: finirà preso a botte dai colleghi di lavoro. Edgar, invece, sconvolto, si licenzierà, sfogandosi poi con la moglie in carriera e vagheggiando un ritorno allo stato della natura.

La vicenda delle due donne si sviluppa [illegible] parallelo, sul rapporto fra maternità ed emancipazione femminile.

I mariti, sconfitti entrambi, si incontrano alla fine in [illegible] luogo imprecisato, dopo aver invano cercato, per strade diverse, un [illegible] «io». Si assiste quindi al mesto ritorno dalle compagne, per chiudere il sipario su di un consolatorio quadretto familiare.

Il biglietto in vendita all'Ufficio Protocollo [illegible] Comune [illegible] Ceva, va dalle 10 alle 20 mila della balconata e 25 mila della platea. [p. s.]

Ponderano

I Bluebeaters al Babylonia

[illegible] Live no-stop [illegible] Babylonia. Questa sera nella music-hall biellese ritornano i magnifici sette «Bluebeaters» di Giuliano Palma, ma la raffica di concerti prosegue pure domani [illegible] la band norvegese dei «Motorpsycho» e quindi mercoledì con la prima uscita in tour dei «Fratelli [illegible] Soledad» che presentano il loro nuovo cd.

da non dimenticare, venerdì prossimo, la performance degli «Statuto» mentre [illegible] giorno seguente, transiterà per il capannone live [illegible] Ponderano, [illegible] «Crossover 2000 Festival» che vede protagonisti in pedana, cinque gruppi internazionali.

Ma torniamo a questa [illegible]. Verso [illegible] 23 i riflettori di Babylonia si accenderanno sulla formazione che prende a prestito i suoi componenti dagli «Africa Unite», dai «Casinò Royale» e dai «Fratelli di Soledad». Giuliano Palma (mitico [illegible] [illegible] Casinò) ed i Bluebeater, si misureranno sui ritmi della musica giamaicana, quella che passa per i grandi classici degli Anni '60 e '70. Il settetto si produrrà in uno spettacolo mozzafiato: si tratta di professionisti consumati, creativamente [illegible] vertice e riuniti sotto un unica «bandiera», quella del blue beat e dei suoi più celebri cugini, [illegible] ska e il reggae.

Ma l'irresistibile profumo dei caraibi, cederà poi il passo alle fredde atmosfere del Nord Europa e quindi [illegible] «Motorpsycho». Con l'uscita del nuovo album, «Timothy's monster», [illegible] band, ha raggiunto [illegible] celebrità. In primavera ha iniziato il primo tour importante, che dalla Norvegia li sta portando fino all'estremo Sud dell'Europa. I «Motorpsycho», che calvacano [illegible] note del rock più acceso, du[illegible] e selvaggio e sulle sonorità psichedeliche del pop, saranno preceduti dai biellesi «Sentence to blunder». [p. g.]

Gli attori della compagnia «Siparietto» nei loro divertenti costumi

«Cenerentola» al maschile

La compagnia del Siparietto in scena al Balbo di Canelli

CANELLI. Hanno fatto ridere migliaia di spettatori anche con la loro «Cenerentola» in versione musical. Sono i dipendenti astigiani della Telecom che hanno fondato la compagnia teatrale «Siparietto». E [illegible] alle 21,15 al teatro Balbo di via dei Partigiani terranno una recita benefica: il ricavato (gli ingressi costano 15 mila, 10 ridotti) andrà in favore della costruzione della nuova sede canellese dell'associazione [illegible] donatori [illegible] sangue Fidas che ospiterà anche i gruppi cittadini [illegible] Admo (donatori di midollo osseo) e Aido (donatori di organi).

Caratteristica peculiare dello spettacolo (come anche i precedenti del «Siparietto», tra operetta e kolossal comico) è il fatto che tutti i personaggi della vicenda (compresi quelli femminili) [illegible] interpretati da [illegible]. L'effetto comico è assicurato, senza contare la bordata continua di battute e di trovate ispirate alla [illegible] disneyana della fiaba.

Loro si definiscono nati «dall'unione tra un computer e una segreteria telefonica», ma con le loro commedie «en travesti» hanno girato mezza Italia, con una trentina di repliche (4 mila chilometri, altrettanti spettatori). E portato a [illegible] grandi applausi, rimanendo in equilibrio sul confini di commedia, varietà, farsa, parodia e musical.

I «telecomici» non esitano a scherzare anche su se stessi: allestire «Cenerentola» è costato, tra l'altro, 350 pizze dopo le prove, 4 [illegible] in bianco, [illegible] separazioni (mogli disperate), 2 figli respinti a scuola, 1 matrimonio andato a monte (lui [illegible] [illegible] seguito il corso preparatorio).

C'è inoltre una nota [illegible] qualità: la realizzazione della colonna sonora è stata curata da Gipo Vierengo [illegible] la collaborazione del cantautore astigiano Danilo Amerio e del [illegible] collaboratore Livio Negro.

Prevendite dei biglietti ancora disponibili, a Canelli da «Il Gigante Viaggi» di viale Risorgimento 19. Il telefono per ulteriori informazioni, 0141/832.523. [fi. l.]

Cella Monte

Maggiociondolo con otto concerti

CELLA MONTE. Prende il via, in questo piccolo paese vicino a Casale, la rassegna «Maggiociondolo [illegible] promossa da Fiorella Coppo. [illegible]' una serie di otto appuntamenti musicali a ingresso libero che si apre do[illegible]i sera alle 21,30 nell'Oratorio Sant'Antonio [illegible] la partecipazione [illegible] due illustri comples[illegible] svizzeri: il coro Singkreis Bethlehem e il Berner Musikkollegium diretti da Rudolf Sinzig e Kaspar Zehnder. Parteciperà [illegible] concerto anche il soprano soli[illegible] Brigitte Mühlemann.

Il programma prevede due pagine di Mozart, l'offertorio «Misericordias Domini K 222» e le «Litaniae Lauretanae K 195», e una [illegible] Haydn, la «Sinfonia n. [illegible] "La Regina"». L'Offertorio è un saggio di alto contrappunto, mentre nelle «Litaniae» si distingue [illegible] particolare lo stupendo «Agnus Dei» per soprano. La sinfonia haydniana, il cui sottotitolo è dovuto al fatto che fu assai gradita alla regina Maria Antonietta, annovera tra l'altro una graziosa «romanza» che si basa su una canzonetta popolare francese.

I successivi sette appuntamenti, che si susseguiranno invece nelle domeniche dal [illegible] aprile al [illegible] giugno (alle ore 17), abbracciano vari generi [illegible]cali classici. Si segnalano, tra gli ospiti stranieri, [illegible] giovanissima pianista russa Anna Shibajeva e il Coro da Camera di San Pietroburgo. Di rilievo il «Canzoniere Veneziano e Piemontese» e «L'Opera in salotto», promossi entrambi dall'Associazione Culturale La Nuova Arca. Il calendario prevede anche due appuntamenti pianistici, con Eleonora Beggino e Roberto Bottini. La rassegna di Cella Monte si chiuderà il 9 giugno con una proposta di musica cameristica eseguita da un quartetto con clarinetto, corno, fagotto e pianoforte. [l. o.]

Verbania

Un monologo di Barbareschi

Luca Barbareschi in scena lunedì al Vip

VERBANIA. Par condicio? Per quanto riguarda il teatro, [illegible] pubblico verbanese è servito. La settimana s[illegible] sul palcoscenico del Palasport c'era Paolo Rossi, lunedì il sipario del teatro Vip si alza per Luca Barbareschi. Se [illegible] cuore del primo batte per [illegible] sinistra, è [illegible] (nonostante l'interessato metta una fila di «se» e di «ma») come il bel Luca sia vicino alla destra. Negli spettacoli che i due attori stanno portando in giro la politica entra però marginalmente. Più che altro è uno degli argomenti da cui partire per analizzare, e prendere in giro, aspetti della vita di ciascuno oppure della società intera.

Barbareschi propone il monologo «Piantando chiodi nel [illegible] [illegible] la fronte»: ha arrangiato personalmente il testo dell'autore americano Eric Bogosian. I biglietti sono in prevendita [illegible]i tradizionali punti, da Verbania a Novara, e costano 32 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere all'agenzia Vizi d'Arte a Torino, 011-3241300. [m. p. a.]

Courmayeur

L'«Aighetta» domani alle 21

COURMAYEUR. Quattro chitarre per il concerto in cartellone domani per la «Saison culturelle». La [illegible] di musica, teatro, danza e varietà propone un appuntamento di particolare interesse, con 4 virtuosi del mondo musicale «classico» contemporaneo. Protagonista è l'«Aighetta quartet» [illegible] Montecarlo. Alexandre Del Fa, Philippe Loli, Pascal Rabatti e François Szonyi si esibiranno al centro congressi di Courmayeur, domani, dalle 21.

Gli «Aighetta quartett» con la loro musica spaziano nel tempo, presentando [illegible] repertorio che va dalle pagine di Johann Sebastian Bach, [illegible] Manuel De Falla o di George Philipp Telemann ai brani di Bill Evans, Chick Corea e Miles Davis. Non solo classica dunque per i 4 musicisti per i quali la critica ha speso parole di elogio, definendoli eredi della scuola di Segovia» e, ancora, «quattro individualità dotate di un grandissimo spirito di coesione, che hanno dichiarato guerra alle frontiere naturali della chitarra».

Dalla musica delle quattro chitarre nasce un'unica sonorità, che ha reso il quartetto famoso. Gli «Aighetta quartett» sono insieme dal '79, [illegible] il loro trampolino di lancio è stato, nel '92, [illegible] Concerto andaluso di Joaquin Rodrigo, con la partecipazione dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Da allora numerose tournee in Francia, Inghilterra, Ungheria e Germania, che si sono alternate alla partecipazione a trasmissi[illegible] radiofoniche e televisive. E' arrivato così il successo per i 4 chitarristi, il cui primo disco risale al 1987. La loro produzione discografica si è poi arricchito di altri 2 album, di prossima pubblicazione: uno è un omaggio a Bill Evans, l'altro è l'«integrale» dell'Opera per 4 chitarre [illegible] Robert Delanoff. [sa. b.]

Basket, domani la terz'ultima giornata della serie C1

Alba vede i play-off

Giornalino riceve l'Oviesse: in caso di vittoria è matematicamente nel girone promozione. Per l'Abet Bra una gara casalinga a rischio

ALBA. Al Giornalino, che domani alle 21,15, sfida nel Palazzetto di corso Langhe l'Oviesse Pavia per la terz'ultima giornata della C1 [illegible] basket, mancano 2 punti per accedere ai play-off. Una vittoria con i pavesi darebbe ai langaroli di Aldo Fiorito la certezza [illegible] dell'ammissione agli scontri decisivi per la promozione.

«L'obiettivo che ci eravamo proposti all'inizio della stagione è vicinissimo - dice il general manager Marco Sensibile -. Se non ci [illegible] cali di tensione dovremmo farcela. Abbiamo ancora tre incontri a disposizione, ma mi piacerebbe risolvere subito la questione per poter disputare [illegible] animo più tranquillo gli ultimi due confronti». La gara con l'Oviesse non sarà facile, perché i pavesi appartengono all'«elite» del campionato, tuttavia in [illegible] in questa stagione il Giornalino ha perso un solo incontro con [illegible] Castellanza, soprattutto per propri demeriti. Domani sera sicuramente i langaroli scenderanno in campo con la stessa determinazione che [illegible] permesso loro di conquistare, proprio a Castellanza nell'ultimo turno, i 2 punti decisivi per i play-off.

Incontro a rischio anche per l'Abet Bra che sta lottando per [illegible] retrocedere. Domani alle 18, nel Palasport di viale Risorgimento, i ragazzi [illegible] Dario Giandrone affrontano l'Alessandria che [illegible] teoricamente [illegible] corsa per i play-off. Una gara difficilissima per i braidesi i quali tuttavia [illegible] questo torneo si [illegible] spesso concessi il lusso di battere gli squadroni. L'Abet non può permettersi altri passi falsi se vuole restare in C1, tanto più che dopo l'Alessandria dovrà affrontare il Giornalino e nell'ultima giornata il Cassano in trasferta.

In C2 giocherà in casa solo l'Icap Cuneo che affronta domani alle 21 il Castelletto. La Fibrac Fossano sarà ad Aosta con il Rouge et Noir, [illegible] Cover Saluzzo sarà a Torino contro il Crocetta per un incontro delicatissimo ai fini della salvezza.

Aldo Scavino

Per gli albesi del Giornalino l'obiettivo d'inizio stagione è vicino

Domani e domenica meeting di tuffi

In piscina a Cuneo gli eredi di Dibiasi

CUNEO. L'appuntamento è per le 9 di domani mattina alla piscina coperta al Parco della Gioventù; si proseguirà nel pomeriggio, conclusione nella mattinata di domenica. C'è grande attesa per la seconda prova della Manifestazione nazionale Esordienti C2-C3, gara [illegible] tuffi alla quale parteciperanno [illegible] migliori promesse italiane dai 10 ai 12 anni.

Dal trampolino si cimenteranno gli eredi [illegible] Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto: e proprio i due olimpionici azzurri saranno fra i personaggi più applauditi [illegible] rassegna alla quale parteciperanno nelle vesti di responsabili tecnici delle loro squadre. A difendere i colori della «Granda» sarà Alessandro Riccelli, atleta di punta della Libertas Tuffi Cuneo, l'unica società della provincia che svolge agonismo e che organizza l'importante meeting di questo weekend.

[illegible] meeting giovanile del weekend Alessandro Riccelli (Libertas Tuffi Cuneo) difenderà i colori della «Granda»

A stimolare Riccelli, allenato da Mimmo Alicandri, ci sono i grandi risultati raggiunti da due ex del team cuneese: Oscar Bertone, da [illegible] titolare della Nazionale italiana, selezionato per i Giochi [illegible] Atlanta, e Simona Spiga che nell'85 [illegible] partecipato al triangolare giovanile delle rappresentative di Spagna, Francia e Italia. «Alessandro può disputare un'ottima gara - dice Pier Maria Mattio, presidente della società cuneese e delegato regionale per la promozione dei tuffi a livello regionale -. Sono convinto che possa migliorare la sua classifica nel circuito che gli consentirebbe di qualificarsi per la finale di Chianciano prevista il 6 luglio».

Il meeting prevede l'esecuzione di 5 tuffi per gli Esordienti C3 (anno 1987) dal trampolino di un metro e, per gli Esordienti C2 (anni '86, '85), di 6 tuffi da quello di un metro e [illegible] tuffi da quello di tre metri.

La Libertas Tuffi Cuneo ha partecipato alla prova finale della Coppa Piemonte. Questi i risultati dei cuneesi nelle varie categorie. C femminile: 2ª Giulia Marcadini. B femminile: 1ª Alice Durando. [illegible] maschile: 2° Andrea Bonavia, 3° Alessandro Riccelli. A femminile: 1a Inea Camilla. Nella prova hanno gareggiato anche gli atleti della Torino Tuffi. La società cuneese svolge allenamenti settimanali il martedì, venerdì e sabato dalle 18 [illegible] 20. «Invitiamo gli appassionati a venirci a trovare» conclude Mattio. [r. s.]

Il presidente del Busca ai suoi atleti: «Col Merate vi giocate la riconferma»

Mondovì cerca punti nel derby

La squadra di Santilli impegnata ad Alessandria

MONDOVI'. Sulla strada verso gli spareggi per la A2, il Vbc domani [illegible] 17,30 affronta l'insidiosa trasferta [illegible] Alessandria nel derby regionale che può dare una marcia in più verso l'alta classifica; nella stessa giornata si gioca il derby tra Roma Vbc e Cus Roma. Il [illegible] monregalese allenato da Roberto Santilli farà di tutto per «bissare» la splendida prova offerta con [illegible] Spoleto. Sul match continui aggiornamenti su Radio Stereo 5.

L'Lcl Pacini Busca del tecnico Salomone, [illegible]nza Barbero (che sarà operato a un menisco) domani alle 21 [illegible] il Merate. Il presidente Gallo ha rimproverato la squadra per il rendimento nelle ultime gare e alla vigilia lancia un monito [illegible] giocatori: «Nelle prossime sfide vi giocherete [illegible] riconferma».

In campo femminile, la Marcopolo Bieffe Cuneo è impegnata domani sera a Cafasse nel derby di B1 contro [illegible] «cugine» torinesi. La squadra allenata da Elena Chabanova ha mostrato negli ultimi incontri buoni progressi che lasciano ben sperare: «Do[illegible] solo cercare - dice l'allenatrice - di giocare senza condizionamenti, come sappiamo fare, mirando anche al risultato».

Il monregalese Celardo è chiamato [illegible] i suoi compagni a giocare una grande gara come la scorsa settimana con lo Spoleto

In serie B2 altro importante e forse decisivo derby piemontese: Il Tuo Discount Racconigi riceve la Magic Pinerolo: le due squadre [illegible] appaiate in classifica a [illegible] punti e la partita di Racconigi (si gioca alle 21) rappresenta [illegible] spareggio per la conquista del terzo posto.

L'Atelier della Sposa Savigliano (serie C1 femminile) gioca in trasferta a Sestri: una partita sulla carta [illegible] problemi per Perottino e compagne, vista la posizione in coda alla classifica delle liguri.

Secondo impegno [illegible] trasferta per [illegible] capolista della C2: la Mondo Alba sarà impegnata ad Alessandria nella difesa del suo primato [illegible] più attaccato da Carmagnola e Casale. Gioca in [illegible] il Caraglio [illegible] il S. Grato, mentre il Fossano cercherà di mantenersi fuori dalla [illegible]na retrocessione nonostante la difficoltà dell'impegno in trasferta a Carmagnola. [p. b.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 19 Aprile 1996 [illegible] 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'assessore Villa: dopo i due sabati di sospensione andremo avanti fino [illegible] giugno

Sorpresa, l'«isolone» piace

Un sondaggio commissionato dal Comune [illegible] dalla Sistema Parcheggi rivela che il 68 per cento dei genovesi è favorevole allo stop al traffico in centro. Possibili altri esperimenti nei quartieri

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il cosiddetto «isolone», ovvero il blocco del traffico privato e del parcheggio lungo l'asse di via XX Settembre e delle strade «affluenti» sui due lati dell'arteria magigore della città, sembra - il condizionale è d'obbligo - incontrare [illegible] favore dei cittadini, sulla base d'un sondaggio effettuato da [illegible] azienda specializzata, la «Words» per conto della società «mista» pubblico private (con Comune e Automobile Club) che gestisce alcuni parcheggi.

Secondo il sindaggio, effettuato su un campione articolato di 996 cittadini, l'esperienza dell'Isolone [illegible] nota [illegible] 72% della popolazione: gli abitanti del Levante, che sono tr ai meno entusiasti, [illegible] anche i più informati rispetto agli altri quartieri della città. Le donne sono meno informate degli uomini, solo il 65% sa di che cosa si tratta.

Sempre secondo il sondaggio [illegible] 68% della popolazione è favorevole all'esperimento, il 18% è contrario e il 14% [illegible] «indeciso o indifferente». Per fasce di età come più favorevoli all'esperimento [illegible] coloro che hanno [illegible] di 45 anni. Le resistenze maggiori vengono invece da chi ha più di 45 anni, indipendentemente dal [illegible] o dalle condizioni sociali.

Tra gli altri dati, non ancora codificati, ma, grosso modo [illegible] possesso del Comune, sembra che, nelle tre esperienze dell'Isolone (che resterà sospeso per due sabati, in coincidenza dell'Euroflora), sia cresciuto l'impiego dei parcheggi di cintura intorno al centro.

Ci sono esitazioni [illegible] per i parcheggi «interni» all'Isolone, perchè molti non sono ben informati sulle modalità di avvicinamento e di transito. Temono [illegible] [illegible] potervi accedere o di restare blocati sino alla fine dle blocco.

«Riprenderemo l'esperimento - ha detto il sindaco Adriano Sansa - per tutto il mese di maggio a partire da sabato 4 [illegible] alla fine di giugno. Pensiamo di poter offrire [illegible] cittadini, specie quelli che non hanno i mezzi per concedere weekend fuori città, la possibilità di apsseggiare, sedere tranquilli in un caffè, assistere magari a piccoli spettacoli. Poi, forse, con la città deserta e il crescere della temperatura forse aboliremo l'Isolone sino all'autunno».

L'«isolone» di via Venti e De Ferrari sarà sospeso per due sabati: c'è Euroflora

L'assessore Piero Villa ha confermato che l'Isolone andrà avanti [illegible] [illegible] modificazioni: ha precisato chu anche nel caso del mercato orientale, c'è stato, dopo iol primo sabato, un ritorno del pubbòlico che [illegible] è organizzato a parcheggiare in piazza della Vittoria. Non cambieranno le norme per i residenti

Non solo. Villa ha annunciato che [illegible] possibile studiare, a partire dal prossimo anno, anche delle piccole «isole» nei centri della periferia, come già avviene per via Sestri. Quali [illegible] possibili ipotesi? Si parla di Quinto e [illegible] nervi per il levante, di Rivarolo [illegible] di Bolzaneto per la Val Polcevera e, forse, di Voltri per il Ponente. Si preparaqno invece nuovi divieti di sosta, in occasione degli incontri di calcio, a Marassi, nei pressi dello stadio

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Temperature in salita, ma lo smog rimane entro i limiti

Inquinamento ancora sotto controllo. Le centraline della rete di rilevamento della Provincia hanno registrato un solo supero relativo al biossido d'azoto in [illegible] Sardegna, dalle [illegible] di mercoledì alle stessa ora di ieri. Il «tetto» di 278 milligrammi per metro cubo, contro i 200 previsti, è stato raggiunto in corso Sardegna. [p. c.]

[illegible]

Riesumate le salme dei pazienti morti in ospedale

E' cominciata ieri [illegible] riesumazione [illegible] alcune salme di anziani deceduti a marzo nel reparto di geriatria dell'ospedale di Sestri Ponente. Per ora sono state portate alla luce tre bare. Alla triste procedura erano presenti solo i tecnici nominati dal tribunale e quello della difesa scelto dai legali di Giovanni Battista Traverso, 27 anni infermiere, indagato insieme alla collega Laura Bergamo, di 42 anni, per il [illegible] di morte non voluta causata da [illegible] altro reato. [p. c.]

[illegible]

Una legge per regolare [illegible] favorire l'agriturismo

La giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore all'agricoltura [illegible]gidio Banti, ha varato una nuova legge per l'agriturismo ligure. I fondi comunitari mettono a disposizione oltre venti miliardi di lire per [illegible] miglioramento delle aziende agricole. Potranno essere usati per l'attività agrituristica edifici rurali anche al di fuori del fondo, purchè legati all'attività, ed il 60 per cento dei prodotti utilizzati per la ristorazione dovrà essere di produzione aziendale [p. c.]

[illegible]

Genova prima in Europa per i trapianti [illegible] midollo

Il centro di ematologia di San Martino è il primo in Europa per numero di trapianti di midollo osseo all'anno: 170 contro una media nazionale di 20. Lo ha annunciato ieri il primario Andrea Bacigalupo, presentando il progetto di ampliamento del centro che potrà ridurre del 75 per [illegible] i tempi di attesa per l'intervento [p. c.]

Presa di posizione del Sap dopo gli ultimi episodi di violenza

Agenti aggrediti nei vicoli Ora il sindacato si ribella

GENOVA. Una voce fuori del coro. Quella degli agenti che operano in prima linea nei servizi di prevenzione sul territorio. Il sindacato autonomo di polizia «Sap», una delle tre sigle, quella che viene considerata espressione della «base», ieri ha affrontato ufficialmente - ed è [illegible] prima volta che accade - il problema delle aggressioni ai colleghi durante il servizio. Ormai - [illegible] lo aveva sottolineato anche il questore Antonio Pagnozzi, portando ad esempio la figura del «bobby» inglese che [illegible] disarmato poichè la legge punisce in modo severo chi aggredisce un rappresentante dell'ordine - la quasi totalità degli arresti è accompagnata [illegible] reato di lesioni a pubblico ufficiale.

Che cosa succede? «Chi vive nell'illegalità [illegible] sente protetto da un sistema normativo che ostacola il nostro lavoro - accusa [illegible] Sap - ciò che lascia sbalorditi è la sempre maggiore sfrontatezza e strafottenza [illegible] cui veniamo affrontati, circondati, intimiditi, percossi, presi in giro da gruppi che hanno preso coscienza della loro forza e non temono di affrontarci a viso aperto, sicuri ormai che un oltraggio, [illegible] lesione a pubblico ufficiale comportano pochi rischi e, soprattutto, indeboliscono la credibilità dell'intervento. Anche luoghi come le discoteche diventano teatro di episodi di aggressione nei confronti di poliziotti o carabinieri».

Controlli «a rischio» nei vicoli?

Del drammatico appello si fanno portavoci il segretario regionale Giovanni Paladini e quello provinciale Salvatore Marino. «Ciò che più ci amareggia - dicono - è rilevare che chi rischia [illegible] gode di tanta considerazione. E' oltremodo avvilente che tutto il personale delle volanti, dei commissariati di zona, [illegible] [illegible] nucleo centro storico siano costretti a lavorare in due stanzoni che a malapena sarebbero sufficienti per un commissariato di media [illegible]tità».

Il sindacato stigmatizza infine il ruolo dei vertici della Questura: «C'è un distacco tra una parte peraltro decisiva della dirigenza e chi quotidianamente svolge il proprio lavoro negli uffici e per strada». [p. c.]

Vertice in Regione: l'azienda entrerà nel piano aeronautico

Piaggio, c'è una speranza

Visita-lampo ieri a Genova del sottosegretario all'Industria. La Protezione civile acquisterà due velivoli P180, l'Esercito altri tre: la produzione può riprendere

GENOVA. Un po'd'ossigeno per la «Piaggio [illegible]tica spa»: ieri pomeriggio, c'è stata a Genova [illegible], in Regione, la presenza del sottosegetario all'industria, Giovanni Zanetti, che ha anche effettuato una visita allo stabilimentpo di Sestri Ponente. Il sottosegretario Zanetti ha confermato l'acquisto di due velivoli P180 da parte della Protezione Civile e ha precisato che [illegible] farà il possibile per accelerare la prassi burocratica per l'acquisto - già annunciato - di altri tre P 180 da parte dell'Esercito Italiano. Quesot dovrebbe consentire una ripresa dlela produzione.

Il sottosegretario Zanetti ha incontrato [illegible] in via Fieschi il presidente della Regione Giancalro Mori, il presidente della Provincia di Genova Marta Vincenzi [illegible] il presidente della Provincia di savona Giancarlo garossini. Erano presenti anche il sindaco di Genpova, Adriano sansa e di Finale Ligure, Pier Paolo cervone, il presidente della Filse Angelo Sibilla [illegible] i commissari della Piaggio, oltre [illegible] esponenti delle confederazioni sindacali

Uno spiraglio per i lavoratori Piaggio

Chiamato a Genova dall'asse[illegible] all'industria della Regione Mario Margini, [illegible] rappresentante del Governo ha dichiarato che ormai sta per essere definito [illegible] [illegible] piano industriale - che è anche affidato alla Regione, agli [illegible] locali e alla Filse - che è lo strumento per inserire l'azienda nel piano aeronautico nazionale. Ha detto il sottosegretario Zanetti:«La Piagigo è in gradodi tornarer a pieno titolo sul mercato internazionale. L'azoienda deve puntare [illegible] prodotti del genere del «Piper», dell'«executive» o dei velivoli per l'addestramento militare». il prof. Zanetti ha anche aggiunto che a suo avviso sarebb eutile una diversificazione della produzione, trovando anche il sistema di integrarsi con altr eimprese e differenti produzioni. Al di là dell'ottimismo della giornata di ieri, i problemi della Piaggio restano comunque gli stessi: molto dipenderà dalle scelte della Finmeccanica e dagli intessi, non sempre emersi limpidamente, di altre azienda concorrenti italiane e straniere. [p.l.]

Iniziativa dell'Amt

Bus speciali per far votare gli invalidi

GENOVA. Un servizio di trasporto pubblico ai seggi per i portatori di handicap. L'Amt ha previsto per domenica 21 aprile tre bus appositi [illegible] la presenza di accompagnatori della cooperativa servizi comunitari.

Il primo mezzo, con partenza dal capolinea di piazza Montano, sarà a disposizione della zona urbana del Ponente e della Valpolcevera, dalle 7 alle 13 e dalle 14 alle 20; il secondo mezzo, con partenza dal capolinea di piazza Montano, servirà la zona urbana del centro, dalle 7,15 alle 13,15 e dalle 14,15 alle 20,15; il terzo, con partenza dal capolinea [illegible] Brignole, funzionerà nella zona urbana del Levante e della Valbisagno, dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 20,30.

Si potrà prenotare il servizio telefonando presso il Comune di Genova dove è in funzione il Centro prime notizie elettorali (tel. 594.[illegible]2 - 594.440) dalle 15 alle 18 di domani e dalle 7 alle [illegible] di domenica 21 aprile. [p. c.]

[illegible] PUNTATI [illegible]

Viale delle Palme sarà «ricostruito» in Fiera: significativa anche la presenza del Golfo Paradiso

Euroflora al via: la Liguria è protagonista

Trecento aziende e centomila fiori per rappresentare le Riviera

GENOVA. Euroflora, sta per scattare l'ora X. La Regione Liguria ed il Comune di Genova hanno scommesso forte sul rilancio della loro immagine turistica. La Regione occupa una superficie oltre [illegible] mila metri quadrati. Genova città sarà presente al Palasport ed al padiglione B, dove in uno stand suggestivo sarà ricreato Viale delle Palme così com'era nel progetto originario.

Le cifre. 100 mila fiori (saranno cambiati almeno due volte), 2 fontane, 1 cascata, 300 aziende presenti. Specie esposte: tutta [illegible] produzione tipica ligure (garofani, rose, [illegible]hidee), piante arbustive (tipo camelie e gardenie), azalee, piante [illegible] da interno [illegible] esterno, piante arboree di pregio (canfora), conifere, piante grasse, fronde ornamentali, gerani, ecc. Varietà inedite: 10 tra garofani e rose. Qualità rare: Echinocactus Grusoni, cosiddetto «sedile della suocera», pianta su cui gli atzechi compivano sacrifici umani; Dendrocalamus Asper, pianta di bambù con culmo di diametro di 16 centimetri ed alta oltre 15 metri.

Golfo Paradiso. Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli, Avegno, Uscio, saranno rappresentati alla settima edizione [illegible] Euroflora. Lo stand sarà racchiuso in una sfera in plexiglas, che serve anche a proteggere le tele del pittore recchese Giuseppe Bozzo, raffiguranti i sette comuni. Nel centri rivieraschi è stato allestito in pieno centro un angolo fiorito. «Sin dallo [illegible] anno abbiamo avviato un discorso omogeneo per sostenere [illegible] promozione di un'area d'influenza turistica - spiegano alla pro loco di Recco - Col passaggio del territorio sotto la giurisdizione dell'Apt genovese, abbiamo trovato la via giusta e le condi[illegible] n[illegible] per riuscire in quest'intento». Presso l'associazione turistica Pro loco Recco, in piazza Nicoloso 13, è aperta la prevendita dei biglietti di Euroflora '96.

Euroflora, domani [illegible]comincia

Trasporti. E' il caos totale. Mentre [illegible] voce di precettazione per gli autisti dell'Amt che continuano a scioperare, la Federazione lavoratori trasporti uniti «Flt» chiede le dimissioni del presidente dell'Amt Francesco Besio, il sindaco Adriano Sansa rivolge un appello al sindacato autonomo Faisa-Cisal che non ha ancora sottoscritto la bozza d'accordo. «Nell'interesse della città e del lavoro di cui essa ha estremo bisogno, invito il sindaco autonomo Faisa-Cisal [illegible] recedere dallo stato di agitazione nelle giornate che porteranno a Genova migliaia di ospiti, la [illegible] presenza può giovare fortemente alla ripresa economica ed alla condizione di chi [illegible] ha [illegible].

Solidarietà. Oltre alla visita in anteprima oggi agli stand, pagando 50 mila lire (il ricavato sarà devoluto in beneficienza), l'associazione per la ricerca sul cancro mette in vendita giovani esemplari di leccio [illegible] offerta libera. Fra un anno potranno essere impiantati nei giardini dell'istituto Gaslini.

Paola Cavallero

Il direttore dell'Apt, Antonio Fazio, illustra progetti e aspettative

«Un appuntamento da non perdere per rilanciare tutta la regione»

GENOVA. «Vendere il prodotto Liguria». E' l'imperativo del direttore dell'Apt di Genova, Antonio Enzo Fazio. Oggi più che mai, [illegible] vista dell'apertura di Euroflora '96, uno dei grandi eventi (forse il più grande, in[illegible]me al Salone nautico) che attira a Genova frotte di turisti.

In tutta [illegible] provincia gli alberghi sono pieni al [illegible] per cento, in tutte le categorie, ma che potrebbe diventare «tutto esaurito». Il grosso della clientela arriva organizzata in gruppi. Gli albergatori hanno lasciato il dieci per cento di posti letto a disposizione dei clienti «singoli», che altrimenti non saprebbero dove andare [illegible] dormire.

Fazio, nell'ufficio dell'Apt in via Roma, guarda già oltre. Vuole che i turisti ritornino. Ha sulla scrivania una copia del depliant tratto da un servizio pubblicato sei mesi fa dal New York Times che titolava: «Genoa unexpected city» (Genova [illegible] città sorprendente). L'opuscolo [illegible] destinato [illegible] mercato americano [illegible] quando gli americani hanno letto quello che scrive il loro connazionale hanno tempestato di telefonate l'Apt di Genova. Da qui è nata l'esigenza [illegible] tradurre l'articolo in un depliant, che sta andando a ruba negli States. In Italia invece circolano [illegible] mila cataloghi di una Genova bellissima, con il sottotitolo «Emozioni di una città».

«Genova riveste un ruolo importante nell'economia turistica, ma a differenza delle Riviere, che hanno [illegible] turismo "maturo", il capoluogo è in via di trasformazione da un'economia di tipo industriale. Quando sono arrivato, quindici mesi fa, [illegible] ho difficoltà ad ammettere di aver trovato un ambiente euforico per il successo ottenuto dall'Acquario. Per me, il valore aggiunto sono [illegible] presenze alberghiere e nei ristoranti, il turista che decide [illegible] fermarsi a visitare la città e scopre la cucina tipica genovese».

Qual è la strada da seguire?

«Diffondere la comunicazione e promuovere accoglienza e centri di informazione. L'Apt ha il compito di coordinare le iniziative volte a far conoscere il prodotto turistico. Ad esempio, credo molto nell'unità del Golfo Paradiso: già il nome è un richiamo che evidenzia la bellezza dei luoghi, stiamo pensando di trovare un logo. A Ponente, il parco del Beigua può costituire in grandissimo richiamo. Mi metto [illegible] panni dell'abitante delle grandi aree industriali, al quale devo dare un'immagine positiva dell'ambiente: cultura, centro d'affari, Riviere, parco del Beigua».

Qual è il suo «messaggio» agli operatori del settore?

«Chiamiamola raccomandazione: a Genova, per primi, devono crederci i genovesi. Quest'anno abbiamo in calendario una serie di eventi tali per cui [illegible] necessità di restare aperti sino [illegible] tardi [illegible] più in generale il culto dell'accoglienza devono diventare un'abitudine. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: [illegible] Europa [illegible]
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11 [illegible]
Son, via Cairoli 18, 700.832
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, [illegible]. 50.554.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Dal Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.818
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Mercone, via Longhi 68, tel. 49.232.

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **[illegible]ri:** [illegible] 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **[illegible]va Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

[illegible] 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841. **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32 91.
Borzonasca: tel. [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
[illegible] Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: [illegible] 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible], [illegible], 392.161, **[illegible] Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **[illegible]i.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.50[illegible] 998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, [illegible], 55.868, 55.959, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 269.385; **Chiavari:** tel. 308.264, [illegible]; **Lavagna:** tel. 392.098, 393.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible].

CAP[illegible]

Genova: tel. 28.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [illegible] - [illegible] - [illegible]. **Casarza Ligure:** 467.141, [illegible] 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore: 21. L. 50.000/35.000/25.000
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Il malato immaginario
di [illegible]. Regia [illegible] Jacques Lassalle. Teatro stabile del Veneto con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Antonio Salines e Sergio Romano

Teatro Stabile — [illegible] Duse. Tel: 831.1881. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
[illegible] Rosita [illegible]
di Federico Garcia Lorca. Regia di Cesare Lievi. Emilia Romagna Teatro. Con Galatea Ranzi, Barbara Valmorin, Anna Maria Gherardi, Renato Carpentieri

Pol. Genovese — Tel. 839.35.69. Ore [illegible]. Lire [illegible]
Paolo Rossi in Rabelais

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000
Enzo Jannacci e la sua band in L[illegible]

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. [illegible] 22,15. Lire 24.000/18.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/15.000
I fabbricatori di sogni
Teatro delle nuvole

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17.35/20,25/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Dead [illegible] walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15/16,55/18,43/20,40/22,35. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
A rischio [illegible] vita

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Come mi vuoi

Corallo [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Au[illegible]. Orso d'Oro a[illegible]. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. [illegible] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Copycat: omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un [illegible] killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/18,10/21,20. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon — Tel. [illegible]. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32' **Anim[illegible]**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/18.10/20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; [illegible]
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [illegible]; [illegible]
Four Rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Ban[illegible], [illegible] Golino e Jennifer Beals. [illegible] V. 1h 40' **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 6000
That's [illegible]

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15.15/17/18.50/20,40/22.30. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo [illegible] 1. Tel. 582.461. Or.: 15.30/17,50/20,10/22.30. L. 10.000
Prima e dopo

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30/17.50/20,10/22.30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
L'arcano incantatore

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15.30/18,30/22. L. 10.000 sab./dom. 12.000; merc. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. [illegible] 2h 58' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io ballo [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 289.967; **Dioniso** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

CIRCOLI [illegible]

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
Underground
di [illegible] Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '96) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo [illegible] trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, con formazione di addensamenti nelle ore centrali, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso, temperatura in lieve aumento.
[illegible]DENZA PER DOMANI. Situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] [illegible]re 16° C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1017 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 17	min 11
Savona	max 18	min 11
Imperia	max 17	min 10

[illegible], A IMPERIA
Max: 16; min: 11; temp. mare 15

Il [illegible] sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,16. La **Luna** si leva alle 7,35 e cala alle 22.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — [illegible]. 505.936. Or.: 20,15/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/6000/5000
[illegible] nome di Dio

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nickelodeon — [illegible]. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Cineforum — Tel. 687.841. Ore 21,15. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI [illegible]
Eden-Pegli[illegible]nema — Tel. 698.1200. Or.: 20,30/22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

CASELLA [illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI [illegible]
S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30
City [illegible]
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco [illegible] New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

VOLTRI [illegible]
[illegible] — Tel. 613.61.38. [illegible].: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

BOLZANETO [illegible]
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA [illegible]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. L. 10.000
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato [illegible] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [illegible]

RAPALLO [illegible]
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20,10/22,20. L. 10.000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

CHIAVARI [illegible]
[illegible] — Tel. 363.274. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Mignon [illegible] — Tel. 309.694. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

SESTRI LEV. [illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,10/22,20. L. 10.0000
Copycat - Omicidi [illegible] serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. [illegible] V. 2h 03' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.621. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Rischio della vita

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

[illegible]ana 2 — Tel. 825.714. Or.: [illegible],45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Io ballo [illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,15/22,30. Lire 6000/5000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,20/22,30 - pref. e fest. 16/18,10. L. 10.000/8000/6000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/8000/6000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 51.419. [illegible]: 19,30/22,30. L. 8000/8000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,40/22,30; fest. pref. 16/17,30/19/22,30. Lire 9000/6000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. [illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 19/20,30/22. Lire 8000/6000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LOANO [illegible]
Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 [illegible] e prefest. 16,30 e 18,30 - L. 10.000/8000
NUOVO PROGRAMMA

MILLESIMO [illegible]
Lux — Or.: 21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO [illegible]
T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible]
Verdi 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata [illegible] serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] tracce [illegible]'efferato omicida che insanguina San Francisco. [illegible] V. 2h 03' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,40/17,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

IMPERIA

Centrale [illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. L. 10.000/7000
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Dante — Or. 20,30/22,30. L. 10.000/7000
[illegible] ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Prima e dopo

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) [illegible]. Ore 21. Lire 7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]

SANREMO [illegible]
Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Prima e dopo

Ariston Roof Sala uno — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
A rischio della [illegible]

Ariston Roof [illegible]la due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
That's amore! [illegible] improbabili seduttori

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
[illegible]e d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [illegible]

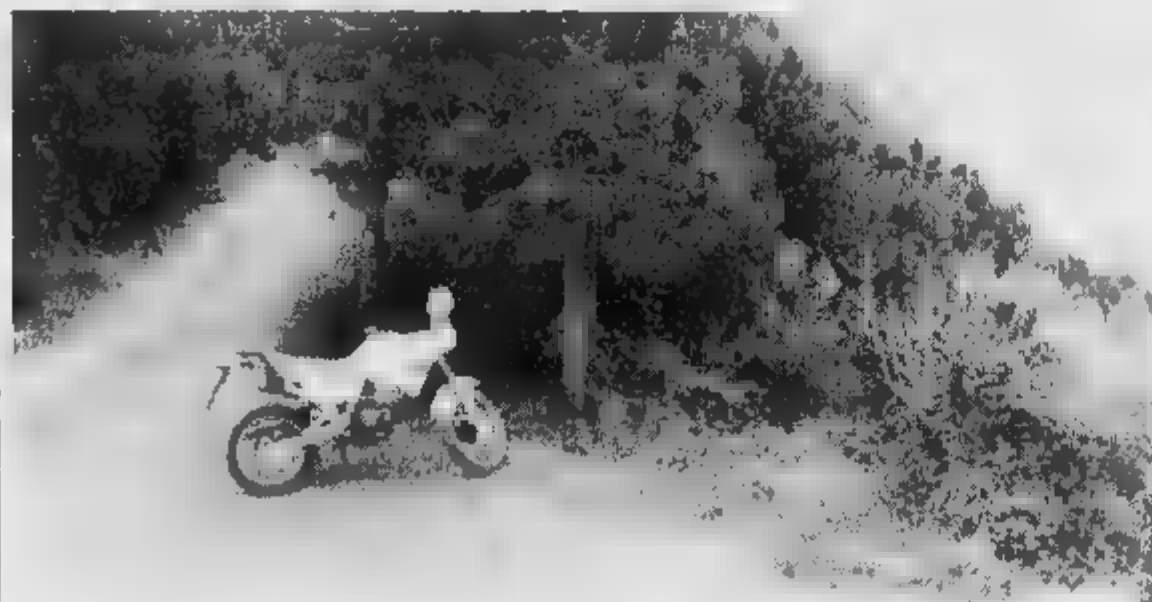
Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/7000
Film vietato [illegible] minori di anni 18

Per il presidente Rubino il premio Andersen di Sestri è la manifestazione-top

Turismo, il Tigullio lancia la sfida

Salvaguardia dell'ambiente e promozione a tutti i livelli: ecco le strategie dell'Apt in vista della stagione. Buoni risultati dal servizio informativo Infotel: 4 mila telefonate in tre mesi

SANTA MARGHERITA. La Liguria tutta, ed in particolare [illegible] Tigullio, per la caratteristica dei boschi a picco sul mare, ha le possibilità di offrire «turismo» a tutti i livelli. Quando si parla di turismo, però, solitamente ci [illegible] riferisce alle spiagge, gli alberghi sulla costa, [illegible] discoteche, [illegible] questione viaria per centri importanti come Portofino. L'ente preposto, almeno sulla carta, [illegible] promuovere turismo, l'Azienda [illegible] promozione turistica, [illegible] fa in vista della stagione estiva? «Abbiamo predisposto l'impiego di tre battelli ecologici per la pulizia del mare, nel tratto da Portofino a Moneglia - dice Giuseppe Sesto Rubino, direttore della Apt - abbiamo attivato il servi[illegible] Infotel per dare la possibilità di avere informazioni, anche da fuori dal nostro Paese, sul tessuto ricettivo e su ogni particolare del nostro Tigullio. L'iniziativa ha riscosso successo se consideriamo che in meno di tre mesi, abbiamo ricevuto oltre 4000 telefonate».

Sesto Rubino cita poi, come maggiore manifestazione estiva, il premio Andersen di Sestri Levante che per questa edizione dovrebbe richiamare migliaia di persone e, per la presenza giornaliera sulle maggiori emittenti televisive nazionali, si proporrà come tramo per tutto il Tigullio. A Giuseppe Troina, comandante del Circo-

Moto sui sentieri «proretti» [illegible] Punta Baffe, in barba ai divieti: anche così [illegible] danneggia la natura [FOTO [illegible]]

mare di S. Margherita, [illegible] pulizia del mare è un argomento che sta molto a cuore: per questo ha organizzato, per due volte in un mese, il recupero di detriti ingombranti e pericolosi alla navigazione, nello specchio acqueo del porto sammargheritese.

«Aspettiamo l'iniziativa della Provincia e dell'Apt - dice Troina - perché la qualità dell'acqua è indispensabile per il turismo». Quindi spiagge e mare anche questa estate saranno all'altezza della situazione: in quanto alle altre prospettive da offrire ai turisti, oltre al vasto entroterra, vi sono alcuni sentieri che, partendo dalle [illegible]gliere o dalle spiagge, permettono di raggiungere ombrosi boschi, in pochi minuti di cammino. Una di questi da Riva Trigoso sale a Punta Baffe da dove la vista può spaziare su suggestivi [illegible] panoramici. Peccato che, nonostante all'inizio delle strade ci siano cartelli di divieto, i sentieri sono frequentemente percorsi da rumorose motociclette, che poco si addicono alla quiete agreste del posto. Salvare le spiagge è necessario come pulire [illegible] mare e studiare soluzioni per il traffico: ma anche il patrimonio natura deve essere conservato e difeso da inutili e dannosi fracassoni.

Giuliano Vignolo

Rilanciare l'entroterra

Da Santo Stefano un consorzio e tante iniziative per l'estate

S. STEFANO. Per dare una alternativa ai turisti, una proposta quindi che esuli dal panorama marino allo discoteche della costa, la comunità dell'Aveto qualche anno fa lanciò la proposta dell'«Altra Liguria», praticamente propose l'agriturismo.

Oggi [illegible] consorzio «Aveto 2000» che raggruppa alberghi dalle 4 stelle a semplici pensioni, commercianti, ristoratori, agenzie di servizi, ha predisposto una serie di iniziative turistiche, basandosi sul fatto che le vallate, Aveto, Sturla, Graveglia, sono «appena dietro» Portofino. In inverno è quindi possibile fare sci nordico e poi andare a prendere [illegible] caffè nella celebre piazzetta del borgo marinaro.

Le proposte del Consorzio, valide nell'arco dell'anno ad esclusione di alcune che escludono il periodo estivo, le feste natalizie e pasquali, spaziano dal turismo scolastico, ai campus estivi, dai soggiorni per la terza età ai tranquilli periodi di riposo per le famiglie: quindi escursionismo a piedi, trekking a cavallo, cicloturismo, parapendio, speleologia.

A sostegno di un turismo diverso da quello che la costa offre, è in arrivo una nuova legge regionale, proposta dall'assessore Egidio Banti. Il provvedimento regionale mette a disposizione dell'agriturismo, cospicui fondi comunitari per il miglioramento delle aziende agricole. Soltanto per l'anno [illegible] corso, la Regione ha a disposizione oltre venti miliardi relativi al regolamento comunitario.

Potranno essere usati per l'attività agrituristica, anche edifici diversi da quello di residenza del proprietario e anche al di fuori del fondo, purché rurali e legati alla attività. Alcolici e superalcolici dovranno essere prodotti tipici della Liguria e dintorni, mentre sarà vietata la vendita di quelli importati dall'estero come champagne, gin, birra, whisky e vodka. [g. vi.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Incontro sindaco-presidente sui temi dell'occupazione

La presidente della Provincia, Marta Vincenzi, ieri ha incontrato il sindaco, Mariolina Diena con gli assessori delle due giunte, per individuare alcune scelte prioritarie per lo sviluppo e l'occupazione nel Comune. La Provincia potrà investire, grazie alla rinegoziazione dei mutui, altri 40 miliardi per opere appaltabili entro l'anno. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Cantieri, parte per l'Arabia il primo «turboalternatore»

E' partito dai Cantieri di Riva Trigoso, alla volta dell'Arabia Saudita, il primo turboalternatore commissionato dalla Tecnipetrol di Roma e destinato ad uno zuccherificio. Concluse le ultime commesse per il reparto meccanica, per il cantiere si aprirà un periodo di vuoto e non è escluso il ricorso alla cassa [illegible] integrazione. [g. vi.]

[illegible]

Strade più pulite in città [illegible] i distributori di palette

L'amministrazione comunale, per cercare di contrastare il problema legato alla sporcizia causata, su strade e marciapiedi, dalle deiezioni canine, acquisterà 6 contenitori ecologici, denominati «Dogy Box», comprensivi di distributore automatico di sacchetti e palette, che verranno disposti nelle strade della città. [g. vi.]

[illegible]

Una mostra degli studenti sulla storia di Valle Christi

Gli studenti del liceo Da Vigo mettono in mostra i loro elaborati sul monumento di Valle Christi, nell'ambito del progetto adottiamo un monumento» promossa dalla Provincia. La mostra, dal titolo «La leggenda di valle Christi», si aprirà lunedì nella sala Italo Primi in corso Matteotti. [g. vi.]

[illegible] LEVANTE

Centottanta candidate per [illegible] posto all'Apt

Questo pomeriggio 180 ragazze, provenienti da tutto il comprensorio, si cimenteranno nella prova scritta valida per il concorso bandito dalla APT, per l'assunzione di personale trimestrale. [g. vi.]

[illegible]

Il Comune assegna l'appalto per i lavori a Tonnego

L'amministrazione comunale ha assegnato l'appalto alla ditta Saro per lavori di manutenzione straordinaria al piazzale [illegible] conferimento dei rifiuti in località Tonnego, per una spesa di 7 milioni. [g. vi.]

[illegible]

Conferenza su Leopardi oggi a Palazzo Torriglia

Alle 16,30 nella sala di Palazzo Torriglia, in piazza Mazzini, il professor Alberto Grilli, già ordinario di letteratura latina all'Università Statale di Milano, terrà una conferenza sul tema «Leopardi e la filosofia antica». [g. vi.]

Il dipendente è stato scagionato dall'accusa di omicidio colposo

Via Venti, assolto l'autista

Nel gennaio del '94, un pedone fu travolto e ucciso da un bus che percorreva la corsia «in discesa». All'indomani dell'incidente l'esperimento fu annullato

GENOVA. E' stato assolto con formula ampia, «perché il fatto non costituisce reato», l'autista dell'Amt Giuseppe La Licata, 35 anni, accusato di omicidio colposo per avere travolto con il suo autobus un anziano passante, Giovanni Franzosi, in via XX Settembre l'11 gennaio di due anni fa. Era il periodo in cui la giunta comunale [illegible] deciso la doppia circolazione degli autobus nella principale arteria del centro. E a questo proposito si erano levate molte voci contro la circolazione dei mezzi pubblici nell'ultima corsia in direzione levante.

[illegible] temeva, infatti, che potessero avvenire degli incidenti, anche gravi, in quanto i passanti non abituati agli autobus in discesa potevano scendere inavvertitamente dal marciapiede. Com'era successo, dunque, a Franzosi che all'angolo tra via Venti e via Frugoni aveva cercato di attraversare la strada senza accorgersi del bus.

Molti testimoni hanno riferito che l'anziano passante era sceso all'improvviso dal marciapiede. L'autista dell'autobus (che è stato difeso dagli avvocati Camillo Ciurlo e Maurizio Mascia) procedeva molto lentamente, [illegible] l'impatto anche a 10 all'ora di un bus su una persona equivale a quello di un'auto lanciata a 100 all'ora. Il giorno successivo all'incidente l'assessore al Traffico Villa aveva eliminato la doppia circolazione dei mezzi pubblici. [a. l.]

La drammatica scena dell'incidente di due anni fa in via Venti Settembre

La variante Settembrin costerà circa quattro miliardi

Conscenti di Né, nuovo tracciato per la strada provinciale

COGORNO. La strada che da San Salvatore sale a Conscenti di Ne e quindi prosegue sul monte Biscia sopporta un grande traffico ed il suo tracciato, escludendo alcune modifiche a Graveglia e poco prima di Conscenti, è quello di 50 anni fa. [illegible] aggiungere che ogni giorno è percorsa da decine di mezzi pesanti, diretti alle cave [illegible] manganese e di pietrisco.

Nella sua parte iniziale, in Comune di Carasco nella località nota come «Settembrin», dal nome di un ristorante, si restringe e diventa tortuosa per diversi chilometri. Per questo la Provincia ha predisposto un progetto, già approvato dal Genio civile, per realizzare una variante, denominata appunto «Settembrin», che passerebbe oltre la prima serie di curve.

L'opera, che comporta un onere di oltre 4 miliardi, [illegible] l'intervento più rilevante messo a bilancio dalla Provincia per l'anno [illegible] [illegible]. In un incontro con l'architetto Paolo Tomiolo e il progettista Stefano Belfiore, è stato presentato il progetto che ha raccolto il parere favorevole da parte dei rappresentanti dei Comuni interessati alla variante: il sindaco di Carasco, Luigi Bacigalupo, ha proposto però che il tracciato, nel tratto iniziale - dal ristorante Settembrin - sia spostato verso il torrente, sino a superare la prima vera strettoia, per evitare l'ampia curva prevista dal progetto attuale. [g. vi.]

INCENDIO COLPOSO

Condannati due giovani

Sono stati condannati dal tribunale di Chiavari per incendio colposo. L'episodio a cui si riferisce la sentenza avvenne la notte tra [illegible] 15 e 16 gennaio scorso, nell'appartamento in affitto dove Marcello Carmelo, di 21 anni, e Cristina Turci, di 25 anni, vivevano a Castiglione Chiavarese. Le fiamme partirono dalla calderina ed in poco tempo, approfittando del sonno dei due giovani, si propagarono a due poltrone ed un mobile. La coppia venne tratta in salvo dai vicini di casa, mentre i vigili del fuoco restavano all'opera per domare l'incendio. Il giorno dopo, però, la proprietaria dell'immobile presentò denuncia contro gli inquilini ritenendoli responsabili dell'accaduto. Secondo l'accusa, l'incendio si sarebbe sviluppato per la negligenza dei due giovani. Entrambi sono stati condannati a otto mesi di reclusione. Marcello Carmelo, incensurato, ha beneficiato della sospensio[illegible] condizionale della pena, mentre Cristina Turci non ne ha potuto usufruire in quanto il suo nome risultava già con precedenti nei casellari giudiziari. [p. c.]

ELEZIONI [illegible]

Lavoro, ambiente, salute, giustizia, cultura, Stato sociale: questi i temi ricorrenti nei programmi che i cittadini dovranno valutare il 21 aprile

Camera e Senato, domenica si vota: l'ultimo appello dei candidati

Progetti, proposte e motivazioni per scegliere (o non scegliere) uno degli schieramenti in lizza

GENOVA. Pubblichiamo gli appelli al voto dei candidati.

Ccd-Cdu. Marco Mazarino De Petro, capolista, con Giorgio Pesce, dice: «Siamo alternativi alla sinistra, al grande capitale e ai poteri forti che la sostengono e che non vogliono che le cose cambino. Siamo per la gente. Siamo una forza moderata di centro, che si ispira alla dottrina sociale della Chiesa. Vogliamo ricostruire un partito cristiano che continui [illegible] tradizione di Sturzo e di De Gasperi».

Lista Pannella. Dichiara il capolista Vittorio Pezzuto: «Sulla base dell'accordo siglato pochi giorni fa con il Polo, invitiamo i nostri elettori a votare i candidait del Polo nei collegi uninominali. Ci auguriamo che molti elettori [illegible] Polo votino la nostra lista proprorzinale, memori delle battaglie liberali dei Club Pannella. Vogliamo il presidenzialismo, il turno unico e [illegible] vogliamo alcun «inciucio» con l'Ulivo».

Lega Nord. Giacomo Chiappori dice: «Chi ha seguito i dibattiti in tv e quanto espresso dai mass media in questi giorni, s'è reso conto da solo della confusione delle idee. Emerge chiaro e limpido solo il simbolo della lega Nord. I due schieramenti maggiori esprimono solo la vecchia nomenklatura. Contro il centralismo c'è solo la Lega Nord che può guarire il «malato terminale» di nome Italia con il federalismo e con la parziale indipendenza dell'Italia [illegible] Nord».

Lista Dini. Ecco l'appello di Arcangelo Merella, capolista: «Nel nostro schieramento convivono le culture: riformista, cattolico-liberale e laico-democratica, quelle che [illegible] sempre hanno garantito il progresso dell'Italia. Le nostre proposte sono state accompagnate ogni giorno da notizie confortanti sullo stato di salute della nostra economia, sul rafforzamento della lira e sul raggiungimento degli obiettivi per entrare in Europa a pieno titolo. Ai giovani e alle donne ricordiamo il rafforzamento delle intese per la famiglia e la previdenza delle casalinghe».

Ppi. Dice Giorgio Guerello, capolista del ppi: «Al centro del nostro programma abbiamo la persona, tuteliamo la centralità della famiglia e la salvaguardia della vita dal concepimento alla morte. Siamo i difensori dei diritti dei più deboli e troviamo nella solidarietà le risposte all'egoismo e all'emarginazione. Crediamo nello stato sociale, nella valorizzazione delle capacità di ognuno e lo sviluppo dello spirito di impresa».

Rifondazione. L'appello è firmato dai candidati liguri Lucio Manisco, Aurelio Crippa, Nerio Nesi, Emiliano Santoli: «Vota Rifondazione Comunista al proporzionale, "progressisti" nell'uninominale e , dove non troverai questo simbolo, l'Ulivo. In primo luogo, per battere le destre. Secondariamente per una terapia d'urto contro la disoccupazione: riduzione d'orario a parità di salario, un programma di lavori socialmente utili, reintroduzione della scala mobile, aggredire l'evasione e l'elusione fiscale. I nostri valori sono la solidarietà, la giustizia sociale, la critica alla società capitalistica».

Elezioni, domenica [illegible] vota

Verdi. Dice Chiara Malagoli, capolista al proporzionale: «I Verdi sono una delle grandi differenze tra Polo e Ulivo. Nel Polo non hanno capito la necessità d'una politica ambientale. Con l'Ulivo abbiamo impostato un programma serio che pone la questione ambientale come chiave di un nuovo modello di sviluppo. L'ambiente è una proposta capace di avviare nuova occupazione e nuovo benessere».

Pds. Claudio Burlando, capolista, dice: «Il pds si batte per la difesa d'un sistema di protezione sociale: ospedali, scuole, previdenze pubbliche per priteggere le fasce più deboli della popolazione. Il secondo impegno è per la ripresa dell'occupazione potenziando la scuola, la formazione e l'Università. Genova e la Liguria hanno attraversato momenti difficili, forse non ancora finiti, ma la ripresa del porto e del turismo, oltre che d'una parte della piccola e media industria sono il segno della concreta possibilità di lavorare per un avvenire più sereno per tutta la Regione».

Partito Socialista. Questo l'appello del capolista Mauro Gradi: «Siamo presenti per tre ragioni. La prima è ideale: volevamo che non mancasse, per la prima volta dal 1946, il simbolo socialista alle elezioni. La seconda è politica: non ci identifichiamo nè nel Polo, nè nell'Ulivo. La terza è pratica: dopo le elezioni, ci troveremo nelle condizioni di prima. Vogliamo la repubblica presidenziale, il sistema elettorale proporzionale con lo sbarramento del 5%».

An. Parla il capolista prof. Paolo Armaroli: «La posta in gioco del 21 aprile è tra la conservazione e il rinnovamento. Non a caso i giovani tra i 18 e i 25 anni votano il Polo all'uninominale e An alla proporzionale. Ci vuole il presidenzialismo perchè i cittadini scelgano direttamente chi li governerà. Caduto l'antico regime An fa proprio il trinomio della rivoluzione: libertà, fraternità ed eguaglianza».

Forza Italia. L'appello lo lancia Alfredo Biondi, capolista: «Elettori, non cadete nella trappola della desistenza, una specie di «gratta e perdi» perchè credi di votare un candidato e invece ne eleggi uno di Rifondazione, oppure credi di votare un progressista e invece eleggerai un ferrovecchio democristiano. Per governare ci vuole omogeneità di programmi. Fra le frasche dell'Ulivo c'è contraddizione e trasformismo». [p. l.]

Alle 18 un importante convegno sul turismo organizzato dalla Pro loco

L'Expo elegge la sua reginetta

Cairo, stasera nell'area spettacoli concorso di bellezza per cercare la prima «Miss delle Bormide»
I cancelli dell'esposizione aprono anche oggi alle 17, in funzione tutti gli stand, i bar e il ristorante

CAIRO M. La bellezza è la vera protagonista della giornata di oggi. Alle 21, nell'area spettacolo del secondo Expo delle Bormide, Radio Riviera Music, Radio Golfo Ligure e Radio Cairo curano l'elezione di «Miss Expo Cairo», concorso di bellezza aperto a tutte ma, soprattutto, alle ragazze [illegible], come standiste e hostess, stanno vivendo [illegible] Tecchio la dieci giorni espositiva. Le adesioni si raccolgono allo stand delle radio [illegible] sarà possibile iscriversi anche direttamente nell'area spettacolo. Sino a questo momento sono una ventina le ragazze che hanno confermato la loro adesione al concorso che premierà ovviamente anche la simpatia, lo charme, l'eleganza. Alle vincitrici saranno anche consegnati biglietti omaggio per il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale che aprirà i battenti tra poche settimane.

Ma quella di oggi è anche una giornata importante per il turismo della Val Bormida. Sempre nell'area spettacoli, alle 18, si svolge infatti l'incontro «Progetto per un convegno», sorta di chiamata a raccolta delle Pro loco dell'entroterra per muovere assieme il primo passo verso un rilancio turistico. Ad introdurre e condurre il dibattito sarà Daniele Oppi, esperto di comunicazione e immagine (sue, ad esempio, alcune campagne pubblicitarie per la Brooklyn, la Chicco, la Lambretta), che proporrà anche alcuni temi di discussione. Ad organizzare il tutto, sotto il patrocinio de La Stampa, è la Pro loco di Cairo che, assieme alle altre associazioni turistiche, vuole un rilancio [illegible] immagine della zona.

Una giornata importante, insomma, che per i lettori de La Stampa è completamente gratuita. Anche oggi, per l'ultimo giorno, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina si potrà entrare gratuitamente. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alle casse. Non [illegible] validi, ovviamente, i tagliandi pubblicati nei giorni scorsi ne, tantomeno, le fotocopie. La cittadella fieristica apre anche oggi i battenti alle 17 per chiudere le biglietterie alle 23. Sono in funzione, oltre ai quattrocento stand espositivi, anche i quattro bar, il ristorante e la gelateria Vecchia Carcare. Un servizio completo per dare il meglio ai visitatori dell'Expo delle Bormide. La mostra, sino a ieri sera, era già stata visitata da più di trentamila persone, un numero altissimo.

Al successo della manifestazione stanno contribuendo anche le manifestazioni collaterali. L'incontro con i candidati al Senato (all'Expo è arrivato anche il senatore Nanni Russo ma, per un disguido organizzativo, non gli è stato possibile raggiungere il padiglione dove [illegible] in corso il faccia a faccia) è stato molto interessante. Come interessante è stato mercoledì la proiezione delle diapositive realizzate da Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto, i due bikers valbormidesi, protagonisti di un'avventura attraverso l'Australia. Partiti il [illegible] gennaio da Cairns e arrivati il primo marzo a Perth, con una media di 154 chilometri al giorno, per un totale di 7 mila e 86 chilometri, gli instancabili pedalatori hanno coronato un «vecchio» sogno, anche grazie alla sponsorizzazione di «Tuttociclo Mondialpool» di Cuneo e di alcuni bar e attività commerciali locali. Un lungo viaggio durato 47 giorni che li ha portati lungo le [illegible] distese australiane, a bordo delle loro inseparabili mountain-bike Sannino, in mostra in questi giorni all'«Expo», in compagnia di canguri e colorati pappagalli. Una traversata ricca di avventure e curiosità.

Lucia Barlocco

BIANCA & ROSA

Anche i budini d'arte con l'«Old Fashion»

Le brave e belle bariste del «Montenotte» nel padiglione del commercio

Torna «Bianca & rosa», l'appuntamento quotidiano con quanto avviene, a livello di curiosità e novità, alla seconda edizione dell'Expo delle Bormide. Il viaggio attraverso gli stands più curiosi e fascinosi, attraverso i personaggi e le storie approda oggi ad una serie di oggetti della Vecchia Inghilterra, alle iniziative per rendere più leggera la vita all'Expo, agli efficenti ragazzi dello staff tecnico, alla golosità voluttuosa del budino «d'arte».

FRAPPE' & [illegible] L'appuntamento è per domani alle 15. Per [illegible] ore al bar Montenotte si potranno gustare gratuitamente frappè e yogurt. Un modo simpatico per conoscere Gianni, patron del locale, ma anche le sue belle (e brave) collaboratrici. Un aperitivo, una bibita, un caffè, un panino si può comunque anche prendere negli altri bar dell'Expo delle Bormide. Nel padiglione della tecnologia c'è il bar Ivano, di Savona, mentre nella struttura dedicata alla ristorazione c'è il bar «Mamma Ro» di Vado Ligure e la gelateria «Vecchia Carcare». Come diceva il vecchio bevitore, insomma, prima o poi tutti moriremo. Ma non di sete.

DACCI LA LUCE. Un tormentone ma nemmeno tanto. Rispetto ad altre rassegne fieristiche questa di Cairo (curata dal punto di vista tecnico dal geometra Guido Folco) ha molti meno problemi tecnici ma, come tutte le strutture precarie, ogni giorno nascono piccoli disagi tecnici. [illegible] risolverli [illegible] i ragazzi dello staff che, guidati da Igor Fea, sono ovunque. Il più «gettonato» però, resta Gianfranco «Cheyenne» Del Signore, l'elettricista che riesce a risolvere, non si sa bene come, qualsiasi problema. E' a lui che viene rivolta l'invocazione «Dacci la luce».

ARTE E BUDINI. Chi ha detto che arte e bontà non possono andare a braccetto? Sicuramente non la galleria Merighi che, oltre ad esporre all'Expo una serie di opere dei maggiori artisti italiani (Schifano, Fiume, Ternoso solo per citarne qualcuno) sta prendendo per la gola lo stand de La Stampa. Ieri, ad esempio, la simpatica titolare ha portato degli ottimi budini, apprezzati notevolmente. Corruzione? I diretti interessati assicurano di no. Leccandosi i baffi.

OLD [illegible] IN[illegible] Un tascapone [illegible] midollino, una fiaschetta in «Sheffield steel», oggetti della Vecchia America e della Vecchia Inghilterra, pieni di fascino e ricordi si trovano dal Portico, un negozio di antiquariato di Calizzano che all'Expo ha portato una serie di cose «stuzzicanti». Se a questo si aggiunge la simpatia di Anna, la titolare del negozio (a proposito, la sede di Calizzano è sistemata in un locale con soffitti a volta e infissi [illegible] un verde antico da favola) e delle sue collaboratrici il facile gioco della seduzione (facile quando sono gli stessi oggetti a raccontare storie e leggende) è presto fatto.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Maltrattò 5 cavalli: pagherà a rate una multa

Luciano P., di Carcare ieri, in pretura, è stato condannato al pagamento di un milione e mezzo di multa, da versare in [illegible] rate mensili, per episodi di maltrattamenti di cinque cavalli e [illegible] puledro, tenuti in un recinto in località S.Anna a Cairo. Il fatto, rilevato dalle guardie zoofile dell'Enpa che avevano presentato denuncia alla procura, risale al settembre del '94.

[illegible]

La presentazione del catalogo sul museo del vetro

Un catalogo sul Museo del vetro di Altare, destinato a diventare un efficace veicolo pubblicitario. La pubblicazione, curata da Maria Teresa Chirico, verrà presentata stasera, alle 21, nel salone della Biblioteca musicale altarese. Interverrà Anty Pansera, storica e critica dell'arte e del disegno industriale.

[illegible]

Alla Pro Loco riunione degli appassionati di sci

Il Coordinamento [illegible] Club Val Bormida, questa sera alle 21, nel salone della Pro loco di località Isole, a Cengio, illustrerà l'attività sciistica della stagione da poco conclusasi. Un appuntamento che vedrà la partecipazione di decine di iscritti e appassionati di sport invernali.

[illegible] M.

I lavori sulla strada dei Pastoni creano disagi

Rallentamenti del traffico lungo la strada comunale dei Pastoni che collega Cairo Montenotte a Cengio, a causa dei lavori di realizzazione di un muro di contenimento. Interventi che determinano un restringimento della carreggiata e creano disagi tanto ai veicoli in transito quanto ai pedoni.

[illegible]

Visita guidata all'«Euroflora» di Genova

Il Comune, la Pro loco e il Dopolavoro Acna organizzano, il giorno 24, una visita all'«Euroflora» di Genova. Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio assistenza del Comune, all'edicola Mauro e al Dopolavoro. Il giorno successivo visita guidata anche [illegible] partenza da Murialdo

[illegible]

Allo Ial iscrizioni per un corso da saldatore

Allo Ial di Carcare sono aperte, sino all'8 maggio, le iscrizioni a un corso da saldatore e tubista finanziato dalla Provincia. Il corso si svolgerà nei locali dello Ial e avrà la durata di 600 ore. Sono dodici i posti disponibili **[l. b.]**

La preside: «E' vietato ai minori di 14 anni». I Cobas protestano

Dego, insegnante censurato per il film proiettato a scuola

CAIRO M. Provvedimento disciplinare nei confronti di un insegnante di lettere della scuola media di Cairo per aver proiettato, alla fine del gennaio scorso, agli alunni della terza classe della succursale di Dego il film «Il silenzio degli innocenti». Il provvedimento di «censura» è stato adottato dal provveditore Javarone, su segnalazione della preside dell'istituto, Angela Poggi.

Una decisione che ha scatenato la protesta da parte dell'esecutivo provinciale dei Cobas. Dicono: «Si tratta di un precedente gravissimo, perché non si riesce, per ora, a capire quali siano le motivazioni del provvedimento. La censura viene comminata per una "mancanza nell'ambito dei doveri della funzione docente". La proiezione del film rientra nella libertà dell'insegnante e comunque non può certo costituire una "mancanza"». E concludono: «In applicazione della legge 241 del '90, ritenendo possa derivare dal provvedimento un pregiudizio per i nostri iscritti, vogliamo conoscere l'intera documentazione. E' tuttavia un gravissimo caso di violazione dell libertà di insegnamento».

«Il film - sostiene invece la preside -, è vietato ai minori di 14 anni e ha creato una reazione emotiva tra gli alunni. La proiezione, decisa su iniziativa personale dell'insegnante, non era stata concordata e non rientra nell'ambito del programma didattico». Per la Poggi si tratta di «un fatto grave» e «si poteva proiettare un altro film ugualmente stimolante ed educativo». Nessun commento sulla presa di posizione dei Cobas da parte del provveditore. **[l. b.]**

CARCARE

I liceali grandi nuotatori

Primo posto per la squadra femminile di nuoto del liceo «Calasanzio» di Carcare alla gara provinciale che, nei giorni scorsi, ha visto la partecipazione di tutti gli istituti scolastici superiori del Savonese. Secondo posto, invece, per il team maschile che è stato superato dai ragazzi del liceo «Grassi» di Savona.

Le due formazioni della scuola carcarese avranno così l'opportunità di accedere alla gara regionale, in programma a Genova, venerdì prossimo. «Un ottimo risultato - commenta il preside del "Calasanzio" Renato Pancini - che conferma la buona preparazione e l'impegno dei nostri studenti, coordinati dall'insegnante di educazione fisica, Marco Sonaglia». Soddisfazione, dunque, al liceo di Carcare, in attesa dei risultati dell'appuntamento sportivo regionale che potrebbe riservare non poche sorprese. Almeno, questa è la speranza dei liceali e degli insegnanti. **[l. b.]**

Problema a Cengio

La strettoia della stazione con pericoli

CENGIO. Un progetto di cui si parla da oltre 10 anni, [illegible] che sino ad oggi è rimasto sulla carta. E ora il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, torna alla carica chiedendo all'ente Ferrovie l'applicazione di un accordo che risale agli Anni Ottanta inerente l'abbattimento di [illegible] parte del «fabbricato viaggiatori» per consentire l'allargamento della strettoia nei pressi della stazione ferroviaria.

Un intervento, che il sindaco definisce «urgente», anche per garantire maggiore sicurezza agli automobilisti lungo un tratto stradale dove il traffico, specie quello pesante originato dalla vicina fabbrica dell'Acna, è particolarmente intenso.

«Un progetto - dice il sindaco Gamba - per realizzare il quale esiste già la relativa autorizzazione edilizia. Ora a anni di distanza mi sono messo nuovamente in contatto con Metropolis, la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie, nella speranza di poter finalmente sbloccare la situazione». **[l. b.]**

IL CERCALAVORO: POSTI IN OSPEDALI, SCUOLE, COMUNI, MA ANCHE NEI MINISTERI E ALLA CEE

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro della Regione Liguria emette la rassegna settimanale dei concorsi: un posto per dirigente psicologo 1° livello fascia A all'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2° livello Immunoematologia e Servizio trasfusionale all'Usl 4 Tigullio; 2 posti per terapista della riabilitazione VI qualifica alla Casa di Riposo «Città di Sondrio»; 13 posti per personale di varie qualifiche alla Casa di Riposo «Paolo e Tito F.lli Molina» di Varese; 5 posti per collaboratore statistico codice 077 al ministero dei Trasporti e della Navigazione; 22 posti per ingegnere direttore codice 088 al ministero dei Trasporti e della Navigazione, 22 posti per ingegnere direttore codice 088 al ministero dei Trasporti e della Navigazione; un posto per istruttore area contabile VI qualifica al Comune di Costarainera (Im); 9 posti per personale di varie qualifiche al [illegible] di Faenza (Ra); un posto per collaboratore terminalista V qualifica al Comune di Varazze (Sv); 3 posti per infermiere professionale VI qualifica alla Casa di Riposo «Città di Sondrio»; un numero imprecisato di posti di traduttori di lingua danese alla Cee; un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua danese alla Cee; un numero imprecisato di posti per traduttori di lingua spagnola alla Cee; un posto per direttore dell'Azienda Amiu di Savona.

E ancora: posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; un posto per dirigente san. medico 1° liv. fascia B Anestesia e Rianimaz. all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per terapista della riabilitazione-fisioterapista all'Usl 1 Imperiese; [illegible] posti per personale di varie qualifiche, 6 posti per vigile urbano - motociclista V qualifica al Comune di Alassio (Sv); 31 posti per operatore addetto assistenza base (part-time e full time) all'Ipab Istituto «Giovanni XXIII» di Bologna; 40 posti per analista di sistema VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; 40 posti per analista di procedure VIII qualifica, 20 posti per architetto direttore VIII qualifica, 220 posti per ingegnere direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; 40 posti per funzionario statistico VIII qualifica, 30 posti per collaboratore statistico VII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; un posto per funzionario responsabile area tecnica e manutentiva 8ª q. al Comune di Albissola Marina (Sv); 6 posti per personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» di Milano.

Un posto per vigilatrice d'infanzia all'Ospedale evangelico internazionale di Genova; un numero imprecisato di posti per 2ª sess. idoneità iscr. albo naz. promotori servizi finanz. alla Commissione nazionale per le Società e la Borsa; un posto per dirigente medico 2° livello Anestesia e Rianimazione all'Usl 3 Genovese; un posto per istruttore direttivo amministrativo VII q. al Comune di Pietra Ligure (Sv); 5 posti per agente polizia municipale V qualifica al Comune di Pietra Ligure (Sv); [illegible] posti per istruttore ragioniere [illegible] qual. funz. area finanziaria al Comune di Carcare (Sv); 3 posti per collaboratore tecnico di Radiologia di 1ª categoria all'Istituto nazinale per lo studio e cura dei tumori di Milano; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Gastroenterologia a t.p. all'Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per dirig. medico 1° liv. fascia B Recupero e Ried. funz. mot. all'Usl 2 Savonese; un posto per dirigente sanitario medico 2° liv. Medicina generale, un dirigente sanitario medico 2° liv. Medicina generale all'Usl 4 Tigullio; 9 posti per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Parma.

Un posto per ingegnere capo 1ª qualifica al Comune di Sanremo (Im); 4 posti per ragioniere VI qualifica al Comune di Varese; 3 posti autista-moc V qualifica al Comune di Albenga (Sv); un posto per operaio provetto elettricista V qualifica al Comune di Albenga (Sv); 8 posti per istruttore tecnico geometra [illegible] qualifica, 24 posti per funzionario VII qualifica al Comune di Trieste (Ts); un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; [illegible] posti per collaboratore amministrativo VII qualifica all'Università di Bologna; un posto per funzionario area economico-finanziaria 8ª q. alla Provincia di Imperia; un posto per segretario ragioniere economo istituti scolastici 8ª q. alla Provincia di Imperia; 7 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Pontedera (Pisa); un posto per dirigente medico 1° livello fascia B Dermosifilopatia all'Ospedale S. Martino e clin. univ. [illegible].; un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario 1° livello fascia B Nefrologia e Dialisi, un posto per educatore professionale, un posto per dirigente sanitario 1° livello fascia B farmacista all'Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per fisico collaboratore all'Usl 5 Spezzino; 14 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto zooprofilattico speriment. Piemonte, Liguria, V. Aosta.

Ancora: 1400 posti per allievi carabinieri effettivi al ministero della Difesa; 3 posti per traduttore interprete cod. 073 VII qualifica al ministero dei Trasporti e della Navigazione; 1000 posti per allievo operatore tecnico della Polizia di Stato al ministero dell'Interno; un posto per tecnologo III livello al ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali; [illegible] posti per controllore del traffico aereo IV livello, 80 posti [illegible] personale per attività di formazione all'Ente nazionale di assistenza al volo; 7 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale di Parma; 3 posti per funzionari 2ª in esperimento alla Banca d'Italia; un posto per collaboratore professionale autista scuolabus V q. al Comune di Borgomaro (Im); un posto per collaboratore prof.le [illegible] economico finanziaria V q. al Comune di Calice Ligure (Sv); un posto per istruttore amministrativo VI qualifica, un posto per istruttore tecnico VI qualifica.

Inoltre: un posto per autista scuolabus e mezzi complessi V qualifica al Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ge); 7 posti per istruttore amministrativo 6ª qual., 2e posti per autista scuolabus [illegible] qual. al Comune di Ventimiglia (Im); un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell'Università e della ricerca scient. e tecnol.; 10 posti per personale di [illegible] qualifiche all'Ospedale «Istituti Ospitalieri» di Verona; un numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito agrario [illegible] 1996 al ministero della Pubblica istruzione; un posto per comandante vigili urbani 1ª qualifica dirigenziale al Comune di Chiavari; [illegible] posti per chairs in the department of economics all'Institut universitaire europeen di Firenze; 3 posti per conduttore di caldaie liv. 5ª, un posto per tecnico di laboratorio [illegible] analisi all'Ospedale Galliera di Genova; un posto per dirigente sanit. medico I liv. fascia B Ostetricia e Ginec. all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per abilit. esercizio libera professione perito industriale 1996 al ministero della Pubblica istruzione; 3 posti per dirigente 1° livello fascia «A» [illegible] Anestesia e Rianimazione all'Ospedale Oirm S. Anna di Torino; 39 posti per medici dirigenti di primo livello all'Ospedale «L. Spallanzani» di Roma; un numero imprecisato di posti per personale medico 1° livello dirigenziale varie qualifiche all'Usl 2 Savonese; [illegible] posti per dirigente medico 2° livello all'Usl 3 Genovese; un numero imprecisato di posti per abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1996 al ministero della Pubblica istruzione; 20 posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura alla Corte dei Conti; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato 1996 al ministero di Grazia e Giustizia.

Un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '96 al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di stato abilitazione [illegible] prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Disservizi e problemi d'organico, mancano le divise

Poste lumaca: 20 giorni per una lettera in città

SANREMO. Una lettera inviata dal Comune di Sanremo ha impiegato venti giorni per arrivare a una cassetta postale del centro, in via Gioberti. Quasi tre settimane per percorrere poco più di un chilometro. Un record negativo senza precedenti. L'incredibile fenomeno, fonte di disservizio sia per l'amministrazione sia per il destinatario, è la punta dell'iceberg dei problemi che continuano a caratterizzare lo smistamento e il recapito della corrispondenza nella città dei fiori.

Strano ma vero quanto accade in un Ente che ha deciso di rifarsi il look, di promuovere la «posta-celere» e altri servizi, e che non riesce però evidentemente a svolgere al meglio i suoi compiti istituzionali.

Il motivo? La busta potrebbe essere «persa» nel marasma dell'ufficio smistamento, ma è più credibile che il ritardo sia dovuto alle carenze di personale e all'enorme mole di lavoro relativa al periodo di Pasqua e delle elezioni. Settimane intense, nelle quali l'arrivo di alcuni trimestrani nell'organico delle poste centrali di via Roma si è rivelato essere poco più di una goccia nel mare. E pensare che per la busta in questione l'affrancatura era stata di ben mille lire.

Ma non finisce qui. Se i ritardi relativi alla consegna della corrispondenza sono la prova evidente della carenza di personale non mancano infatti altri problemi. E' il caso, ad esempio, della latitanza dell'amministrazione postale in relazione alla consegna delle nuove divise ai portalettere e dei mezzi di trasporto. Sono sempre di meno, infatti, i postini che vestono il tradizionale abito blu-avio. I più fortunati vestono giacche piene di rattoppi mentre gli altri si arrangiano con il genere «casual»: jeans, camicia e giubbotto. L'unico segno distintivo è la borsa in cuoio stracolma di corrispondenza. Mancano poi motorini e mezzi delle Poste per le consegne nelle zone collinari. I più utilizzano scooter e moto di proprietà ottenendo il rimborso della benzina.

Un ultimo appunto alle Poste arriva da Palazzo Bellevue, dove il consigliere di Rifondazione comunista Valeria Faraldi ha inviato un'interpellanza al sindaco per sapere fino a quando si dovrà attendere per vedere la ristrutturazione del marciapiede all'ingresso degli uffici del telegrafo danneggiato nell'autunno scorso per l'uscita di strada di una corriera della Riviera Trasporti. La balaustra arrugginita e la pavimentazione sconnessa sono in bella mostra in pieno centro. [g. ga.]

Una postina in servizio senza la tradizionale divisa blu-avio. Sono tanti i portalettere costretti a lavorare in borghese utilizzando anche mezzi propri per consegnare la corrispondenza

Il casinò ottiene l'esclusiva per la promozione con i pullman della Rt

In bus viaggia la pubblicità

Contratto quinquennale esclude le altre case da gioco dagli spazi sui mezzi della Riviera Trasporti. Guerra d'immagine con la Costa Azzurra. Tavolo verde sul torpedone gran turismo

SANREMO. Il casinò punta sul trasporto pubblico per vincere la «guerra» d'immagine con i concorrenti interni e soprattutto con quelli della Costa Azzurra. Il commissario prefettizio Filippo Fiorello ha siglato un accordo con la Rt che impegna l'azienda provinciale a non accettare altre pubblicità di case da gioco, sia italiane che straniere, per almeno cinque anni. Insomma, un contratto d'esclusiva, dopo lo scontro con Montecarlo per i bus che viaggiavano con pannelli promozionali del mondo dell'azzardo monegasco (una sorta di autogol per Sanremo, che detiene una buona fetta del pacchetto azionario della Riviera Trasporti).

Il «patto di ferro» prenderà corpo con l'allestimento del nuovo modello della «Bredamenarinibus», l'ultimo gioiello del parco macchine della Rt, che, tra un paio di mesi, sarà pronto per affrontare i viaggi. Il modernissimo pullman gran turismo sarà tappezzato con il marchio del casinò dei fiori e all'interno avrà addirittura un tavolo verde per richiamare l'attenzione sul gioco. «Sarà in pratica un "casinò-car", che potrà essere utilizzato anche dal personale della casa da gioco per attività promozionali», spiega Carlo Conti, direttore della Rt.

Infatti, tra le clausole del contratto, Fiorello ha posto pure quella che prevede l'uso gratuito del bus per tre giorni l'anno per promuovere l'immagine del casinò in Italia e all'estero e distribuire materiale pubblicitario agli operatori turistici.

L'accordo promozionale costa alla casa da gioco 25 milioni l'anno (Iva esclusa). Una somma modesta se si pensa ai bilanci miliardari dell'azienda e alla prospettiva di un buon ritorno d'immagine. Oltretutto, il contratto chiude le porte alla Sbm monegasca e alle altre società di gestione dei templi dell'azzardo della Costa Azzurra. E, non ultimo, va ad alimentare gli introiti di un'importante azienda pubblica della provincia, la Rt, ormai avviata verso il rilancio dopo gli anni bui del grave deficit gestionale.

Non a caso, la direzione mostra di puntare molto sul noleggio (24 bus disponibili fra grandi e piccoli, vecchi e nuovi), per compensare in parte le perdite legate ad alcune linee che vanno mantenute anche se continuano ad essere poco remunerative. «Abbiamo fatto il pieno di prenotazioni per i prossimi tre mesi - dice Conti -. E potenzieremo ancora il servizio, perché siamo convinti che avrà un grande futuro».

Gianni Micaletto

Uno dei bus attualmente sponsorizzati, ora è in arrivo quello del casinò

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro frontale nella notte ferito soccorso alla Foce

Incidente stradale frontale l'altra notte in via Matuzia davanti all'albergo «Morandi». L'ambulanza è intervenuta per soccorrere Maurizio Marchesin, 35 anni, che ha riportato contusioni ed un trauma cranico. [g. ga.]

LAVORI

La Edilcostruzioni vince l'appalto di via Lamarmora

La «Edilcostruzioni» si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione dei locali di via Lamarmora di proprietà del Comune e destinati all'Ufficio Ecologia. L'intervento costerà al comune circa 290 milioni. [g. ga.]

Più chiarezza sull'offerta dello Sporting Club Solaro

La giunta vuole saperne di più sulla proposta dello «Sporting Club Solaro» di cedere a Palazzo Bellevue delle quote del centro sportivo. Il riferimento, in particolare, è alla forma di acquisizione delle quote e ai costi previsti. [g. ga.]

SANITA'

Una super-commissione per i problemi della Sanità

Una sottocommissione si occuperà di studiare l'ordine del giorno presentato dall'opposizione in merito ai problemi della sanità sanremese. L'organismo, creato appositamente, relazionerà alla 3a Commissione consigliare prima che deciderà sulla sua eventuale presentazione al Consiglio. [g. ga.]

APPELLO

Mancano ancora 50 milioni per l'analizzatore cellulare

Il primario dell'Urologia rivolge un appello a tutte le forze sociali per contribuire alla sottoscrizione per l'acquisto di un analizzatore cellulare, apparecchiatura che permette la diagnosi precoce dei tumori. L'intervento di molti service sanremesi ha già permesso di raccogliere circa 100 milioni. Ne mancano ancora una cinquantina. [g. ga.]

EMERGENZA

Corriera esce di strada allarme ieri a San Giacomo

Rocambolesco incidente stradale ieri mattina in frazione San Giovanni dove una corriera di linea della Riviera Trasporti, per cause ancora in via di accertamento, è finita fuori dalla carreggiata rimanendo in bilico sul guard rail. Fortunatamente nessuno dei passeggeri è rimasto ferito. [g. ga.]

Operazione Primavera: multati quaranta diportisti non in regola con i documenti

In elicottero contro chi inquina

Maxi-blitz della Finanza nelle aree demaniali e in mare. Controllate decine di imbarcazioni e pescherecci A San Bartolomeo scoperto un deposito di gas abusivo. Batterie e rifiuti in alcuni porticcioli turistici

SANREMO. L'hanno chiamata operazione Primavera: si è conclusa con decine di denunce per contravvenzioni al codice della navigazione, con la scoperta di quattro tentativi di truffa ai danni dello Stato, con la richiesta di sequestro di un deposito di gas abuivo. Ha toccato anche la Riviera il maxi blitz che la Guardia di Finanza ha compiuto in questi giorni in tutta la Liguria, impiegando 200 militari, 2 elicotteri, 40 veicoli, 15 mezzi navali tra cui il guardacoste d'altura G. 103 Trezza, dotato di sofisticate apparecchiature d'intercettazione. Nei controlli, rivolti soprattutto al settore della polizia ambientale, sono stati utilizzati anche i baschi verdi.

Nell'Imperiese hanno operato gli agenti della Compagnia, diretti dal capitano Cuzzocrea e quelli della squadriglia navale, coordinati dal capitano Sante Tani. Durante un sopralluogo lungo il torrente Steria, a San Bartolomeo al Mare, è stato individuato un deposito abusivo di gas, gestito da Bruno Cocchi, 46 anni, residente in paese in via Terrazzani 16.

Secondo le accuse (adesso il caso è trattato dal procuratore Squizzato), il titolare non era in possesso dei permessi necessari per occupare il tratto di area demaniale a fini commerciali.

Gli uomini della Finanza di mare invece hanno trovato tracce di sostanze tossiche, lasciate da batterie e olii esausti che dovrebbero essere messi in contenitori stagni e non lasciati all'aperto, nei porticcioli di Diano, Bordighera, in quello vecchio di Sanremo e a Portosole. I responsabili (amministrazioni pubbliche e società nel caso la gestione dello scalo sia stata affidata a privati) rischiano una denuncia per violazione alle leggi sullo smaltimento dei rifiuti.

I pattugliamenti in mare hanno interessato tutta la provincia. La squadriglia ha multato 40 diportisti che non erano in regola con i documenti: non avevano pagato la tassa di stazionamento oppure non avevano i bollini dell'assicurazione. Davanti a Imperia è stato fermato anche un noto personaggio televisivo che però aveva tutto in regola. Infine, sono state elevate 4 contravvenzioni a proprietari di pescherecci: non erano in possesso dei registri su cui vanno segnati i quantitativi di nafta agevolata che viene acquistata per la barca.

Maurizio Vezzaro

PROCESSO DI MAFIA

Cent'anni di carcere ai boss

Un secolo. E' l'ammontare delle condanne inflitte ieri dai giudici della Corte d'Assise d'Imperia (presidente Sanzo, a latere Piana) ai componenti della banda Barberi, che ha terrorizzato per dieci anni la Riviera con rapine, traffici di droga, due omicidi (Giorgio Bazzano e Luigi Esposito). La pena più alta, 30 anni, al boss Gaetano Barberi. Il collaboratore di giustizia Domenico Insolito, cognato di Barberi, il cui pentimento era stato considerato fondamentale, si è visto infliggere 22 anni: per lui il pm Nanni ne aveva chiesto nove. Il Tribunale si è invece dichiarato incompetente a giudicare i reati legati al traffico di droga di cui erano sospettati Giuseppe Gozzoli (avv. Modaffari), Benedetto Martini e Giovanni Borda (avv. Rovere): li giudicherà Sanremo. Ecco le condanne per ciascuno degli imputati: Gaetano Barberi (30 anni, avvocato Farolfi); Salvatore Bova, (27, avv. Franco); Giacono Zirano, (8, avv. Ciurlo).; Antonio Laino, (12, avv. Risso); Michele Ferrando, (6, avv. Coniglio e Bonifacino); Domenico Insolito, (22, avv. Ferrari). [m. v.]

Tunisino arrestato dopo un inseguimento

Manette in autostrada per le vetture rubate

ARMA DI TAGGIA. I controlli sul territorio hanno portato a un arresto nell'ambito delle indagini sul traffico internazionale di auto che, negli ultimi tempi, ha fatto registrare una serie di furti in tutto il Ponente. L'altra notte, proprio nell'ambito di un servizio di prevenzione, gli agenti della polizia autostradale hanno intercettato un «convoglio» di tre auto risultate rubate che viaggiava sul viadotto dell'«Autofiori» in direzione Francia, composto da due Golf Wolkswagen e da una Renault 5.

La pattuglia che si è messa all'inseguimento è riuscita ad intercettare la vettura di coda dopo un movimentato inseguimento in autostrada e a bloccare un extracomunitario, un giovane tunisino, che è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria e accusato di ricettazione e resistenza.

La segnalazione relativa alla presenza del «convoglio» è stata subito trasmessa a tutte le pattuglie in servizio nel Ponente che si sono portate in prossimità dei caselli autostradali. E le due auto, abbandonate, sono state trovate dalla volante della polstrada di Sanremo nei pressi del casello di Arma di Taggia.

I poliziotti hanno condotto anche una breve battuta nei campi che circondano lo svincolo, ma le ricerche non hanno dato risultati positivi.

Ieri mattina, il distaccamento della polstrada di Imperia Ovest ha proceduto all'individuazione dei proprietari delle auto che, per il momento, sono state poste sotto sequestro per una serie di accertamenti.

Il «convoglio» dell'altra notte sembra confermare come i trafficanti di auto rubate stiano operando in Riviera avendo come obiettivo soprattutto utilitarie e vetture di classi medio-basse. Queste, secondo gli investigatori, avrebbero vie di ricettazione preferenziali in diversi centri della Costa Azzurra e della Francia Meridionale, dove esisterebbero alcune officine attrezzate per alterare i numeri di telaio e per la sistemazione di targhe false. [g. ga.]

Orario più lungo nel periodo estivo per il passaggio a livello del «Sud Est»

Promenade aperta anche di notte

Accordo Comune-Ferrovie: custodia dalle 8 alle 24

Il passaggio a livello del lungomare Trento e Trieste è azionato a mano (GATTI)

SANREMO. Ampliare l'orario di custodia del passaggio a livello all'altezza del «Sud Est» per rendere più fruibile la passeggiata Trento e Trieste, appena uscita da un intervento di «restyling». E' il progetto dell'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, che ha già ottenuto l'assenso di massima delle Ferrovie, limitatamente al periodo estivo. «Avevamo chiesto di poter allargare l'orario tutto l'anno, per rendere sempre accessibile il lungomare dalle 8 alle 24, ma per ora ci hanno concesso di sperimentare la soluzione da giugno a settembre», spiega Cugge. Quello del «Sud Est» è uno dei pochi passaggi a livello ancora azionati a mano. E alle 22, le sbarre restano abbassate fino al mattino successivo: un handicap per i tanti che, in estate, si ritrovano a passeggiare in uno degli angoli più suggestivi di Sanremo. [g. mi.]

Nel centro storico

Appaltati i lavori per la [illegible] di via Moreno

SANREMO. E' stato affidato alla «C. M.» di Diano Marina l'appalto per il rifacimento della pavimentazione di via Romolo Moreno, nella Pigna, il carrugio che, superata porta Santo Stefano, si inerpica verso i giardini Regina Elena. La ditta del dianese, la stessa che si sta occupando dei contestati lavori in via Cavour, ha praticato un ribasso del 2,73 per cento su una base d'asta di 279 milioni.

La gara per il risanamento di via Romolo Moreno rientra nel progetto di riqualificazione igienico sanitario della città vecchia, un obiettivo primario dell'amministrazione di Giovenale Bottini.

In proposito resta ancora da definire la proposta presentata dall'associazione «La Pigna» relativa alle deroghe su metrature e servizi sanitari per l'apertura di botteghe artigiane, negozi e ristoranti tra i carrugi del centro storico. [g. ga.]

Ospiterà l'ortofrutta

Via al progetto per ristrutturare l'ex mattatoio

SANREMO. La giunta ha conferito all'architetto Roberto Cerruti l'incarico per redigere il progetto di ristrutturazione dell'area dell'ex mattatoio di Valle Armea. Secondo gli indirizzi di Palazzo Bellevue la struttura dovrà essere radicalmente trasformata per ospitare il mercato ortofrutticolo all'ingrosso che attualmente si trova all'ultimo piano del parcheggio di corso Garibaldi, con ingresso da via Volta. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di garantire agli operatori del settore una struttura più comoda ed efficiente e, al tempo stesso, aumentare la capacità del silo per le auto che si trova nella zona del centro ed evitare il transito notturno dei camion che riforniscono il mercato sanremese. L'ex mattatoio sembra essere la sede ideale per la sua vicinanza con l'Aurelia-bis e il collegamento diretto con il casello di Arma di Taggia. [g. ga.]

Musica per tutti i gusti alla Sala Germi di vico Boccanegra e all'Albatros di Rivarolo

Rossi e Jannacci, doppio debutto

Paolo ed Enzo saranno in scena a Genova tutti e due alla stessa ora, nella medesima serata Ma in due teatri diversi. Il cartellone prevede anche la replica dell'«Istruttoria» di Peter Weiss

GENOVA. Paolo Rossi [illegible] Enzo Jannacci, tutt'e due a Genova, alla stessa ora, nella stessa se[illegible]. [illegible] a un tiro di schioppo. Il primo al Politeama Genovese, l'altro alla Tosse. Che bello sarebbe se i due appuntamenti si potessero unire e diventare un evento teatrale unico. Ma an[illegible] due artisti trasgressivi co[illegible] loro, [illegible] possono violare le regole [illegible] show business. Peccato davvero. I fans dovranno accontentarsi di vederli, fino a domenica, separatamente.

[illegible] «Rabelais» [illegible] Rossi e «La scommessa» [illegible] Jannacci meritano sicuramente la copertina della serata, ma l'agenda è fitta di tanti altri appuntamenti. Sempre sul fronte teatrale, da segnalare la replica della drammatica «Istruttoria» di Peter Weiss presentata dal Teatro Stabile di Parma per la regia di Gigi Dall'Aglio alla Sala Chiamata del Porto.

Paolo Rossi è il protagonista di «Rabelais» che va in scena al «Genovese»

La rappresentazione è interpretata dallo stesso Gigi Dall'Aglio, Roberto Abbati, Paolo Bocolli, Bruna Rossi e Laura Cleri. Al Teatro della Corte si replica «Il malato immaginario» di Molière, [illegible] Giulio Bosetti e Mari[illegible] Bonfigli. [illegible] Duse «Donna Rosita Nubile», di Garcia Lorca, con Galatea Ranzi, Balbara Valmorin, Anna Maria Gherardi e Renato Carpentieri.

La musica giovane si divide fra la sala Pietro Germi, in vico Boccanegra e il teatro Albatros di Rivarolo. Alla «Germi», a partire dal pomeriggio alle 15, si snoderà la rassegna «Pagella Rock» che andrà avanti fino a tarda sera con la partecipazione di numerosi gruppi genovesi e della band dei «Malasuerte».

Allo Psyco Club, in via Roggerone, sono invece di scena gli inglesi «Trans-Global Underground», [illegible] concerto nella loro [illegible] «data» italiana. Il gruppo verrà presentato dal dj Francesco Farfa. Altra musica, alle 21, nella Chiesa di San Donato, nel centro storico genovese, dove si esibirà il Coro Polifonico Moderno che eseguirà brani di Palestrina, Lasso, Mozart, Bach, Schubert, Brahms, Poulenc, Kodalj.

Alla Fondazione Giacomo Costa, in salita Santa Caterina, è [illegible] programma un recital per tenore e pianoforte, con la pianista Elisa Aleo e il cantante Ugo Benelli. In programma tre secoli di arie operistiche e da camera inedite. Fra gli appuntamenti [illegible] oggi, a Palazzo Ducale, c'è anche il Concorso Internazionale di decorazione floreale «Genova fiori sulla città». All'iniziativa, legata a Euroflora 96, partecipano 150 concorrenti provenienti [illegible] tutto [illegible] mondo. Infine, da ricordare l'esibizione benefica del Coro del Monte Cauriol al cinema Verdi, in via XX Settembre, a Genova, in favore del Sorriso Francescano di Padre Umile e l'appuntamento [illegible] il jazz allo Sheraton dell'aeroporto Cristoforo Colombo con il gruppo Latino Suite.

Mauro Boccaccio

GARAGE

Giovani talenti in scena

La Sala Diana del «Garage» di San Fruttuoso «apre» ai giovani gruppi artistici genovesi con la rassegna «Genova per loro», cioè i tanti esponenti di quel teatro «sommerso» genovese (o invisibile) che cerca con tanti sforzi un briciolo di visibilità, [illegible] mostrare il proprio lavoro «off-off» la cittadella della prosa cittadina. Tocca questa sera, alle 21, al Teatro delle Nuvole aprire la rassegna [illegible] lo spettacolo «I fabbricatori di sogni», [illegible] composizione Drammaturgica [illegible] Marco Romei, tratta da Allen Ginsberg, Nazim Hikmet e Gioconda Belli. In scena con lo stesso Romei ci sarà l'attrice Franca Fioravanti. [illegible] musiche dello spettacolo saranno eseguite dal vivo [illegible] Francesco Denini, i supporti visivi con immagini e proiezioni [illegible] curati da Adriano Rimassa. La performance «I fabbricatori di sogni» venne presentato in anteprima [illegible] rassegna Movimenti, nel 1994, a Villa Serra [illegible] Comago, a Sant'Olcese.

La performance [illegible] sorta di concerto per voci recitanti in cui gli attori diventano strumenti che dialogano [illegible] un piano di parità [illegible] la musica, la luce, [illegible] immagini. Lo spettacolo verà replicato domani sera, sempre [illegible] 21. La [illegible] «Genova per loro» proseguirà domenica e lunedì, alle 21, [illegible] lo spettacolo «Insopportabili incontri», tratto [illegible] Jean Tardieu e Harold Pinter, presentato dall'associazione Eventi-palcoscenico. La regia è di Mirco Bonomi, con Anna Solaro, Daniele Stoppani e Maurizio Raffo. [m. b.]

[illegible]

[illegible]

Festa per i 20 [illegible] teatro

La compagnia teatrale del Dopolavoro Ferroviario di Genova festeggia oggi, alle 17,30, nella sede di via Andrea Doria, i vent'anni di attività. [m. b.]

[illegible]

Venerdì universitario

[illegible] universitaria con i dj Marco Medica, Silver e Paolo Petrillo, questa sera alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in [illegible] Simone Schiaffino. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]

Salsa, merengue e Sudamerica in Santa Zita

Salsa, merengue e ritmi sudamericani, questa [illegible] alle 22,30, alla discoteca Victor Vittoria di Genova, in [illegible] Santa Zita [illegible] il [illegible] Javier. Ingresso lire 15 mila, donne 10 mila. [m. b.]

[illegible]

Danze [illegible] Pier Caligaris

Serata danzante [illegible] la grande orchestra di Pier caligaris, questa sera alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Sturla. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]

Musica e mail box in via Porta D'Archi

Musica e mail box, questa sera alle 22,30, [illegible] via Porta D'Archi, a Genova, [illegible] i [illegible] Alex Beecroft e Alex Oliva. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

BO[illegible]

Serata con i «Ritmo Latino» [illegible] Nervi

Musica e danze [illegible] il gruppo [illegible] «Ritmo Latino», questa [illegible], alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

MASCHERONA

[illegible] Anni Cinquanta dei «Rudymentali»

Venerdì sera all'insegna delle canzoni degli Anni Cinquanta, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova con [illegible] gruppo dei «Rudymentali». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]

Musica con gli Hydra e Giorgio Usai

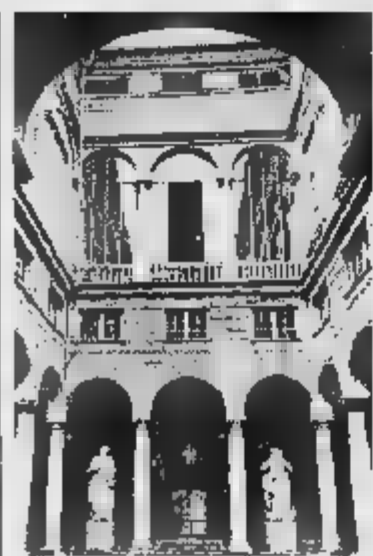
Musica e canzoni con gli Hydra e le «incursioni» di Giorgio Usai, que[illegible] sera, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Genova. [m. b.]

L'inventario-catalogo telematico alle Corderie dell'Arsenale

Venezia: i musei della Liguria protagonisti via computer

GENOVA. Musei liguri in vetrina, [illegible] versione rigorosamente informatica, [illegible] domani, alle Corderie dell'Arsenale di Venezia dove [illegible] aprirà il Salon International des Musées et des Exposition, una prestigiosa manifestazione biennale dedicata alle idee e ai progetti per per la conse[illegible] e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Spiega l'assessore alla Cultu[illegible] della Regione, Maria Paola Profumo: siamo presenti al Sime [illegible] l'inventario-catalogo dei Beni Culturali, un sistema informativo di catalogazione per dati e immagini del patrimonio storico-artistico e culturale conservato nei musei e nelle raccolte della Liguria. [illegible] trat[illegible] di un sistema realizzato con la Struttura Biblioteche Musei e Beni Culturali e [illegible] società regionale di informatica Datasiel.

La catalogazione informatizzata consente di avere dati e immagini delle diverse categorie di beni culturali, attraverso particolari schede riguardanti, fra l'altro, oggetti d'arte, tessuti artistici, disegni, stampe, reperti archeologici, tradizioni popolari, manoscritti liturgici.

Palazzo Bianco «in mostra» a Venezia

Fra i musei presenti nel sistema presentato dalla Regione Liguria figurano il Civico Museo di Finale Ligure, ospitato pres[illegible] i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo, la Pinacoteca Civi[illegible] di Savona, le diverse raccolte pubbliche del Savonese. Inoltre, fanno parte dei Beni Culturali liguri che i visitatori alla rassegna veneziana potranno «cliccare» sul video, il Museo del Tessuto di Rapallo, le preziose collezioni [illegible] tessuti e paramenti antichi del Convento di Santa Maria di Castello a Genova, i tanti manoscritti liturgico-musicali, risalenti a [illegible] periodo che va dal 1170 al 1699 conservati nelle chiese e [illegible] conventi.

Sempre «navigando» nel sistema informatizzato dei Musei liguri è possibile accedere alla collezione topografica di disegni e stampe conservata al Museo di Archeologia di Sant'Agostino, a Genova. I responsabili della Regione hanno inserito nell'inventario-catalogo anche le schede dei due più importanti musei del capoluogo ligure: Palazzo Rosso e Palazzo Bianco, in via Garibaldi. Infine, non [illegible] stato dimenticato [illegible] Museo Permanente della Cultura Materiale [illegible] Levanto. [m. b.]

Domenica le prove generali, mercoledì il debutto: sul podio c'è Yoram David

«Italiana in Algeri», torna Rossini

Sonia Ganassi è Isabella: «Un ruolo che amo molto»

GENOVA. Opera di Roma, gestione (infausta) Cresci, inaugurazione stagione '92. Un evento. In programma «Il barbieri di Siviglia» di Rossini, regia [illegible] un debuttante famosissimo, Carlo Verdone. Vigilia tesissima, con improvviso forfait della protagonista Anna Caterina Antonacci. Nella mischia viene gettata una debuttante, un mezzosoprano ventiquattrenne di Reggio Emilia, [illegible]ritturato per il ruolo di Berta [illegible] qualche replica.

L'esito dell'opera non [illegible] esaltante, applausi si mescolano ai fischi. Ma i consensi più convinti e compatti li raccoglie la [illegible] Rosina, Sonia Ganassi. Nello stesso [illegible] la Ganassi [illegible] venuta al Carlo Felice ancora per un «Barbiere», e dopo un'apparizione sinfonica (un concerto [illegible] Mahler) è tornata in questi giorni per un altro appuntamento rossiniano.

Mercoledì, infatti (con prova generale domenica pomeriggio) andrà in scena «L'Italiana in Algeri». Sul podio salirà Yoram David, [illegible] regia porta la firma [illegible] Jean Pierre Ponnelle, l'allesti[illegible] arriva [illegible] Scala di Milano. Interpreti saranno Rugge[illegible] Raimondi (Mustafà), Bruce Ford (Lindoro), Bruno Praticò (Taddeo), Eva Santana (Elvira), Fabio Previati (Kaly), Anna Bonitatibus (Zulma).

Nella parte di Isabella, canterà, appunto, Sonia Ganassi «Un ruolo che amo particolarmente perchè Isabella è un personaggio forte, astuto che sa sedurre e ottenere quel che vuole. E' una donna moderna».

Sonia Ganassi è in carriera professionale, come si è detto, dal 1992: [illegible]o iniziato a studiare musica, come violinista. Dopo cinque, sei anni sono passata al canto. Mi dicevano che [illegible] talento, che dovevo provare. E ho provato, ho lavorato sodo. Credo che oggi per un cantante sia fondamentale una solida preparazione musicale. Quegli anni di violino sono stati preziosi».

[illegible] la Ganassi [illegible] vinto il Concorso di Spoleto e da lì ha affrontato i [illegible] primi ruoli fino al citato lancio romano. Da allora ha avuto una carriera molto intensa in Italia e all'estero.

Sonia Ganassi è Isabella

«Oggi - dice - esistono molti talenti in Italia. Ciò che a volte manca è l'opportunità per poter dimostrare le proprie capacità. Per i giovani è spesso difficile [illegible] collocati nel contesto adatto. Io ho avuto la fortuna di essere all'Opera di Roma nel momento giusto con il ruolo giusto. [illegible] ho avuto l'incoscienza di accettare senza la minima titubanza. Sono occasioni che capitano una volta e bisogna saper cogliere al volo».

Dopo l'esperienza genovese, la Ganassi sarà al Comunale di Firenze per «Zanetto» di Mascagni, a Ginevra per «Cenerentola»; poi, nel '97, a Montecarlo per «Anna Bolena» e al Metropolitan per il suo debutto con il «Barbiere».

«Italiana in Algeri», dopo la prima di mercoledì avrà altre sette recite: [illegible] 27 (ore 16, turno F), domenica 28 (ore 15,30, turno C), martedì [illegible] (ore 20,30, turno B), giovedì [illegible] maggio (ore 20,30, turno L), venerdì [illegible] (ore 20,30, fuori abbonamento), domenica 5 (ore 15,30, turno R) e martedì 7 (ore 15,30, turno H).

Roberto Iovino

Calcio benefico contro la distrofia muscolare

I big dello spettacolo in campo al «Ferraris»

GENOVA. Calcio benefico, con tanti big dello spettacolo, domenica prossima, allo stadio Luigi Ferraris di Genova in fa[illegible] della lotta alla distrofia muscolare.

A scendere campo saranno le formazioni della Dinamo Rock e di Smemoranda Comedians.

La [illegible] della prima formazione comprende, fra gli altri, Ligabue, Fejez [illegible] Elio e Le Storie Tese, Daniele Campanati dei Nomadi, Piero Pelù dei Litfiba e tantissimi musicisti delle band giovanili più note, dai Casinò Royale ai Negrita.

Della compagine di smemoranda fanno parte Aldo Giovanni e Giacomo, Antonio Albanese, Bebo storti, Gabriele Salva[illegible]s, Paolo Rossi (in questi giorni a Genova con «Rabelais», testimonial della partita), Gioele Dix, Gene Gnocchi, Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band e molti altri artisti del teatro e della tivù.

L'incontro avrà inizio alle 15, i biglietti sono in vendita a 12 mila lire in tutte le edicole. L'incasso della manifestazione andrà alla Uildm, un'associazione presente in tutte le regioni italiane, con [illegible] sezioni provinciali e 15 mila soci.

Il ricavato della partita benefica contribuirà alla realizzazione di una casa famiglia per disabili che verrà realizzata, [illegible] il contributo del Comune e di altri enti, nel territorio genovese.

Un progetto, hanno spiegato i responsabili dell'associazione per la lotta alla distrofia, già in fase [illegible] progettazione che contribuirà ad alleviare i disagi a diverse persone colpite dalla grave malattia. Nel corso [illegible] conferenza stampa, è stato lanciato un caldo invito ad accogliere [illegible] massa, domenica, allo stadio di Marassi per una giornata di divertimento e di solidarietà. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Rete A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15 — **I vostri diritti in Tv**, Rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping [illegible]**
- 17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione.
- 18 — **60 minuti d'informazione**
- 19,30 **Tgs**, telegiornale. *A seguire:* **Shopping club**
- 23 — **Riflessione di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 19 **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7

- 9,45 **The twilight zone**, telefilm
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un [illegible]re con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- [illegible] — **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Heart of the city**, telefilm
- 16,50 **Radici**, sceneggiato
- 17,55 **Fai un affare con...**
- 18,25 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 18 — **I miei quartieri**, [illegible]
- 19,15 **Tg [illegible]**, notiziario
- 19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
- 20,30 **Missione finale**, film con Richard Young
- 22,20 **[illegible] shop**, vetrina di auto nuove e usate
- 23,15 **Appuntamento con l'artigianato**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 14 — **[illegible]rati [illegible]** programma di giochi, cabaret e canzoni
- 15 — **[illegible]... vial**, videogame
- 18,15 Nel corso del programma **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 22 — **Special Price show**
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 **Telefilm**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **L'angolo della poes[illegible]**, rubrica
- 13,15 **Sicurezza [illegible] lavoro**
- 14 — **Ar[illegible] la tua casa**
- 14,30 **La vetrina [illegible] meraviglie**
- 18,30 **Tè per due**, talk show
- 19,30 **Telegiornale regionale**, [illegible]rio
- 20,35 **Diagnosi**, talk [illegible] di medicina condotto dal prof. Fabrizio T. Trecca
- 22,30 **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Momenti preziosi**
- 1 — **Informazione cinematografica**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

- 14,30 **Videoone**, supermusic
- 15,30 **Andrea Celeste**, novela
- 16,30 **Appuntamento con Pina**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Tg flash**
- 18,03 **Telefilm**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Telefilm**
- 22,30 **Supersix sport**, [illegible]
- 23,45 **Programmi non stop**

Telestar

- 15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 18,30 **Amichevolmente con noi**
- 19,35 **Detective per amore**, telefilm
- 19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- [illegible] — [illegible] 6, telegiornale
- 20,30 [illegible]
- 22,15 **Tg 6**, telegiornale
- 22,45 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — [illegible]
- 12 — **Spazio aperto Cigl**
- 12,25 [illegible] **spettacolo**, [illegible] di cultura e spettacolo con[illegible] de Vittorio Sirianni con la col[illegible] di Enrico Cirone
- 14 — **Portobello road**
- 16 — **Market**
- 17 — **Circuito Junior tv**
- 18 — **Primomercato**
- 20 — **Spazio aperto**
- 20,30 **Primogiornale**
- [illegible] **Controsalotto spettacolo**, rotocalco di cultura, teatro e attualità
- 22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica
- 24 — **Arcobaleno**, rotocalco
- 0,15 **Primogiornale**

Telenord

- 6,30 **Film**
- 8,30 **Telefilm**
- 9,15 **Cartoni [illegible]**
- 9,30 **Documentario**
- 10,05 **I miei quartieri**, informazione
- 10,20 **[illegible] animati**
- 10,30 **Tn 4 telegiornale**
- 10,45 **Cartoni animati**
- 11 — **Radici II**, telefilm drammatico
- 12 — [illegible]
- 12,30 **[illegible] 4 telegiornale**
- 12,45 **I miei quartieri**, informazione
- 13 — **The twilight [illegible]** telefilm
- 14 — **Appuntamento [illegible] i gioielli**, [illegible]
- 15 — **Musica e spettacolo**
- 15,30 **I miei quartieri**, informazione
- 15,45 **Documentario**

Euro Mixer Tv

- 12,30 **I miei quartieri**, rb.
- [illegible] **Twilight zone**, telefilm
- 14 — **Fai un affare con...**
- 16,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria news** (22,15)
- 20,15 **I miei quartieri**, rb.
- 20,30 **Ciccio perdona, io no**, film con Franco Franchi
- 22,45 **Telesport**, rubrica
- 23,45 **Tv fitness**, rubrica
- 0,45 **I pirati del cielo**, film
- 2,15 **Film**

Tv Arcobaleno

- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **[illegible]a**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità
- 23,30 **[illegible] music**, rubrica

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17,15 **Wine e... contorni**, cucina
- 18,30 **Tè per due**, talk show con G. Funari
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,40 **Diagnosi**, talk show
- 24 — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domani con la Lazio una sfida-Uefa: «Ma la rincorsa all'Europa si deciderà solo più avanti»

Eriksson e la Samp prossima ventura

Il tecnico svedese ha appena rinnovato il contratto

Il [illegible] a Palermo [illegible] un baby tra i pali

Mister Salvemini dà fiducia al giovane Spinetta per [illegible] sfida che i rossoblù non possono fallire

GENOVA. [illegible] Genoa da ieri sera è a Palermo, dove stamattina sosterrà la rifinitura [illegible] vista della sfida [illegible] domani. Gaetano Salvemini ha le idee chiare sul[illegible] formazione che scenderà in campo alla «Favorita»: due sono le novità, la conferma tra i pali del giovane Gabriele Spinetta e [illegible] ritorno in attacco di Marco Nappi, che ha scontato la squalifica, al posto del giova[illegible] Pagliarini. Confermata per il resto [illegible] squadra che ha pareggiato domenica con [illegible] Brescia.

Vincenzo Torrente sarà in panchina, almeno all'inizio: «Sono [illegible] disposizione del mister», [illegible] è limitato a [illegible]ire con [illegible] sorriso il difensore, ieri mattina a fine allenamento. Sono rimasti a Genova l'infortunato Van't Schip e lo squalificato Spagnulo, che oggi e domani [illegible] alleneranno al «Pio» col preparatore dei portieri, Italo Ghizzardi.

Gabriele Spinetta, 21 anni [illegible] 3 mesi, collezionerà domani a Palermo il quinto gettone di pre[illegible] nel campionato in corso. Aveva esordito [illegible] [illegible] Reggina a Marassi, quando Radice lo impiegò negli ultimi minuti [illegible] una partita senza storia. Poi ha giocato [illegible] Reggio Calabria, quando Spagnulo [illegible] infortunò [illegible] una costola, a Pistoia [illegible] appunto domenica [illegible] contro [illegible] Brescia.

«Il destino ha voluto che fossi ancora io in panchina quando Spagnulo è stato espulso, - ha detto il giovane numero uno - penso di [illegible] andato abbastanza bene col Brescia, peccato però perché speravo [illegible] conservare il 2-1. Pazienza, vorrà dire che proveremo a rifarci a Palermo». Salvemini è stato conquistato [illegible] Spinetta. E lo stesso tecnico, fin da martedì, ha voluto sgombrare il campo da ogni equivoco, annunciando che [illegible] Palermo avrebbe giocato propri[illegible] Spinetta. «Fa piacere godere di questa fiducia da parte del tecnico, - ha continuato il portiere - cercherò di ricambiarlo. Purtroppo è [illegible] periodo un po' delicato per tutta la squadra e in particolare per i portieri. Probabilmente ci vorrebbe maggior tranquillità».

Mentre il Genoa cerca di arrivare senza altri danni alla fine di questa sciagurata stagione, Spinelli e i suoi collaboratori la[illegible] già per il futuro. Da Ve[illegible] intanto, Perotti ha smentito di esser stato contattato dalla società rossoblù in vista del prossimo anno. Il tecnico è effettivamente legato al Genoa, ma un altro «matrimonio» col Grifone pare improbabile: difficilmente infatti Perotti rinuncerà ad allenare ancora il Verona, soprattutto dopo aver conquistato la serie A. **[da. ba.]**

Gaetano Salvemini sprona il Genoa: a Palermo [illegible] ottenere un risultato utile

GENOVA. Evani sta meglio: ieri mattina il centrocampista si è regolarmente allenato a Bogliasco, senza che il tendine gli creasse problemi. Eriksson quindi può tirare un sospiro di sollievo. Squalificato Mannini, sarà Stefano Sacchetti a prendere il [illegible] posto, e la conferma [illegible] arrivata dallo schieramento dei titolari nella partitella in famiglia disputata sempre ieri.

«Potrei avere delle alternative - ha commentato l'allenatore - [illegible] ad esempio Ferri [illegible] Franceschetti. Ferri però [illegible] molto bravo in marcatura quando ha un libero alle spalle, mentre in questo momento stiamo giocando [illegible] linea. Sacchetti, [illegible] questo punto di vista, mi offre maggiori garanzie, proprio perché è più duttile. Quanto a Franceschetti, [illegible] rientro [illegible] Karembeu mi costringe a portarlo in panchina. Tuttavia è bello avere a disposizione un giocatore così: verrà sicuramente utile nel [illegible] della gara con la Lazio, e poi posso utilizzarlo sia in difesa che a centrocampo».

L'annuncio della conferma di Eriksson è arrivato proprio alla vigilia dell'importantissima sfida di domani con la Lazio, considerata una specie di spareggio Uefa. Il tecnico svedese [illegible] il primo tassello del mosaico che stanno componendo il presidente Mantovani [illegible] i [illegible] collaboratori in vista della prossima stagione. «L'idea della nuova Sampdoria l'abbiamo eccome - ha continuato Eriksson - e ora si tratta adesso di metterla a punto. Qualcuno, ad esempio, non [illegible] contento quando sente parlare di rinnovo del contratto per Salsano, Evani o Invernizzi. Eppure questi giocatori si sono comportati molto bene nell'attuale stagione, la dimostrazione di come, in certi casi, l'età non conti [illegible]iente. Negli ultimi mesi abbiamo visto diverse facce della stessa Sampdoria. Le prime non erano certe belle, abbiamo faticato ad ingranare. [illegible] l'ultima è sicuramente bella. Questo fa ben sperare per il futuro. Non so [illegible]ora come andranno a finire i progetti, [illegible] so per certo che la società ha tutte le intenzioni di rimanere ai più alti livelli».

Insomma, se alla fine qualche altro «quadro» della pinacoteca blucerchiata sarà ceduto, i tifosi [illegible] si devono preoccupare più di tanto, perché sarà degnamente sostituito. «Anche quest'anno abbiamo cambiato molto - ha proseguito il tecnico svedese - [illegible] [illegible] un po' di tempo e pazienza siamo riusciti a trovare un assetto tattico che di recente ci sta regalando belle soddisfazioni. Questa squadra andrebbe bene così com'è, ma nel calcio non si può ragionare solo dal punto di vista tecnico, ci [illegible] altre importanti considerazioni da fare. L'unica [illegible] certa è che [illegible] stagione prossima non cambierò [illegible] modulo: giocheremo ancora con il 4-4-2».

Il futuro della Samp, però, passa anche attraverso la partita di domani con la Lazio, anche [illegible] Eriksson tende a stemperare l'incontro: «Primo perché non ritengo fondamentale la gara con i biancocelesti. Come ho già detto in passato, i piazzamenti Uefa potrebbero decidersi solo all'ultima giornata. Secondo, perché entrare nelle coppe sarebbe sicuramente un risultato prestigioso, che avrebbe i suoi ritorni economici, ma la conquista dell'Europa non condizionerà affatto i programmi del presidente Mantovani. Per capirci meglio, adopero un proverbio svedese: il presidente "non cambia vestito col vento"».

Damiano Basso

Vela «doc» dal primo al 5 maggio

Verso un grande «Trofeo Zegna»

Anche le grandi classi della vela sono attese all'appuntamento super di Portofino

PORTOFINO. Non hanno paura di esagerare, nel golfo Tigullio: sfruttando la scia del felice esperimento dell'anno scorso, che «allungò» la tre giorni velistico mondana portofinese del Trofeo Zegna con un prologo di 4 giorni a S. Margherita Ligure, quest'anno lo Yacht club Italiano lancia addirittura una settimana prima dello Zegna il «Prada Classic Week» a S. Margherita. Anche in questo caso, dal primo al 5 maggio con la fattiva collaborazione del Circolo velico S. Margherita, [illegible] punta sull'accoppiata vela-moda con contorno di appuntamenti mondani e culturali.

Il Prada Classic Week punta a radunare nel porto del Tigullio con l'assistenza dell'Associazione italiana vele d'epoca, decine di yacht appartenenti a [illegible] classi tra le quali i 12 metri «old style», e i più moderni J24 e Smeralda [illegible]. Cerimonia di inaugurazione e di chiusura a Villa Durazzo il Primo maggio e il [illegible] maggio.

Nel week-end che corre tra il 10 e il 12 maggio toccherà alle Regate di Primavera a Portofino che assegnano al vincitore l'ambitissimo Trofeo Zegna. Non mancano le novità: innanzi tutto la «tre giorni» vale come prova unica per l'assegnazione del titolo italiano dei Mumm 36, classe che partecipa anche all'Admiral's Cup. Tutti da vedere le nuovissime barche della clas[illegible] «Ufo», con avveniristici scafi da 8,60 metri dotati di ali, capaci di grandi velocità, nati 12 mesi fa e subito di grande successo. Gli organizzatori hon voluto aprire anche alle barche concepite soprattutto per le crociere: potranno esserci gli scafi dotati di certificato di stazza semplificato. Verrà inoltre assegnato [illegible] premio «Una Vita per la vela» a Peter Blake, vincitore di una Whitbread e dell'America's Cup. **[d. s.]**

Pallanuoto: in A2 domani giornata ricca di temi, tra cui il delicato derby tra Sori e Lavagna

Il Nervi va all'esame del Bologna

Dopo le ultime tre vittorie, ci vuole il salto di qualità

Verifica per il Nervi, in serie positiva da tre giornate, e per il Lavagna, tornato alla vittoria contro il Chiavari dopo una fase di appannamento. Gli stessi verdeblù e lo Sturla confrontano le loro speranze di risalita contro due formazioni quotate come Torino e Cagliari. Archiviata la A1, il sesto turno della A2 in programma domani si annuncia estremamente interessante.

Nervi (6)-Bologna (10) come partita chiave per verificare le ambizioni dei ragazzi di Uras. Due sconfitte al debutto e poi tre successi consecutivi: Nervi squadra turbo, che fatica a partire, ma quando poi è in movimento... Felsinei che invece finora hanno sempre vinto, e che per la prima volta nella loro storia pallanuotistica raggiungono un gradino così alto. A Bologna sognano, ma a Nervi sono pronti a... risvegliarli. «Siamo in ripresa, dopo il negativo debutto. Il Bologna costituisce la sorpresa di queste prime giornate, noi puntiamo ad interrompere la loro striscia di vittorie. Tornare nella nostra vasca è indubbiamente un vantaggio notevole, che non possiamo assolutamente sprecare», afferma il mister bluarancione Gianni Uras. Inizio alle 17,30 al Porticciolo, arbitri [illegible] Meo e Leone.

Chiavari (2)-Torino (6) rappresenta un match delicato per i verdeblù del duo Zonari-Pizzo. Delicato perché i chiavaresi,

Sciutto (Chiavari): domani c'è il Torino

dopo la beneaugurante vittoria nel turno inaugurale contro il Civitavecchia, hanno poi segnato il passo contro Bologna, Cagliari, Sturla e Lavagna. Tante valide giustificazioni (formazione mai al completo; nelle ultime due [illegible] sconfitte sempre di misura, 7-6 dallo Sturla e 10-9 con il Lavagna), ma anche la preoccupazione per una classifica che comincia a farsi pericolosa. Ultimo posto alla pari con Sori e Sturla, complessi che sulla carta non avrebbero dovuto certo lottare al fianco dei verdeblù, ma rimanere ben dietro di loro. Al «Lido» si comincia alle 17,30 e la direzione di gara è affidata a Gomez e a Vecchio.

Sori (2)-Lavagna (4) è l'unico derby ligure della giornata, squadre caricate dai successi dell'ultimo turno e quindi desiderose di una conferma. Sori temibile, con il ritorno nella vasca [illegible] che ha trasformato un complesso apparso inizialmente abulico. Il Lavagna di Crovetto insomma rischia, la trasferta nasconde moltissime insidie. Fischio d'inizio di Bianchi e Taormina previsto per le 17,30.

Cagliari (8)-Sturla (2) con gli isolani super-favoriti, contro una compagine che è reduce dai 23 gol al passivo di Civitavecchia. Sturla che dovrà soffrire, per evitare la discesa in B, e la trasferta di Cagliari non è sicuramente la più indicata per risorgere. Gli arbitri [illegible] Ferraioli e Wirz, la prima «palla al centro» verrà contesa alle 15,30.

Infine Bergamo (4)-Civitavecchia (6), match che si preannuncia equilibrato, con cannonieri a confronto: fra i lombardi l'ungherese Bereczki, attuale leader della A2 con 22 reti, contro Simone Feoli, promessa della pallanuoto nazionale, poi non «esploso» a dovere. Comunque sempre due elementi in grado di decidere, con le loro prodezze, l'esito finale. Arbitraggio affidato a Tornabene e Marchisiello, avvio alle 19,30

Giancarlo Scartozzoni

E in serie B, secondo atto

Lerici-Mameli e Imperia-Rapallo sono gli scontri più interessanti

Ci si deve arrangiare, nelle serie minori. E' dura in A1, figuriamoci in B dove vige il «fai da te»: gli orari non coincidono mai, si sgomita per trovare una piscina, le squadre iniziano il campionato incomplete. I risultati della prima giornata non hanno perciò un gran valore, per valutare le forze bisognerà attendere qualche turno.

La seconda giornata offre come clou lo scontro tra Lerici e Mameli che hanno iniziato con una vittoria. Si gioca a La Spezia, piscina Mori, alle 18, gli arbitri [illegible] Brighenti e Leghissa. In attesa di trasferirsi nella piscina estiva a Lerici, gli uomini di Mondini sono ospitati dalla [illegible] La Spezia. Il team di casa ha cambiato molto ma a giudicare dalla prestazione offerta col Quinto non in peggio: il portiere Schiaffino (Marina Militare e prima Lavagna), Bottaro (Bogliasco), Mosto Lavagna) e Bettini jr (Quinto) hanno dato nuovo sprint ai «coccodrilli».

Imperia-Rapallo si gioca nella nuova piscina alle 18,30, arbitrano Taccini e Danovaro. Il neopromosso Rapallo veste i panni della vittima sacrificale. Il team di Jarossi ha destato una ottima impressione ed è il naturale favorito per i playoff promozione. Con La Cava e Di Noia dal Savona, Piccardo dalla Mameli e Musso dal Novara, ha dimenticato le partenze di Onofrietti e Ravera verso il Savona di A1. Il Rapallo di Diego Casagrande potrebbe difendersi e sfruttare la carica dell'ex Roberto Del Gaudio se non dovesse fare a meno per squalifica di Alabastro, Sinatra, Polipodio (finiscono di scontare la pena subita in precampionato), e anche di Brasiliano espulso nella gara con l'Arenzano.

In pessime acque anche il Camogli che ospita (si fa per dire, si gioca a Punta S. Anna alle 17,30, arbitri Duce e Carbone) la Marina Militare. Entrambe sono state sconfitte al debutto ma i bianconeri cercano di riscattarsi senza Poggetti (infortunato) e Ghio (problemi di lavoro). Chiude Arenzano-Quinto alla Comunale alle 18, arbitri Cerruschi e Gaiani. **[d. s.]**

Rostaing mette in fila gli assi liguri

Alla Gran Fondo beffa francese

RIVA LIGURE. Ha riscosso un notevole successo la «Gran Fondo Luigi Leggeri», primo appuntamento del Trofeo Minarelli, kermesse Udace di rilevanza nazionale. La manifestazione organizzata dal Vc Riva Ligure, ha visto la partecipazione di oltre 400 corridori che si [illegible] dati battaglia sui due percorsi, con arrivo e partenza a Riva, che prevedevano un tracciato di 165 km con diverse asperità o in alternativa, una corsa di 95 km caratterizzata dall'impegnativo Colle d'Oggia.

I ciclisti, provenienti da tutta Italia, hanno dato vita a una gara estremamente combattuta, nonostante la pioggia che ha a tratti reso insidiose le strade del ponente. Al termine di una lunga lotta, sul traguardo della gara di 165 km è passato per primo il marsigliese Frederic Rostaing, che ha concluso in 4h 44'09'. Alle spalle del vincitore, si sono piazzati Gian Mario Bertolotto (Pedale Cervaschese), a soli 4 secondi, Cristhope Hofert (Vc Marseille) e Paolo Barbero (Gs Tenuta Carretta).

Sul percorso ridotto, invece, si è registrato il dominio di un atleta locale, Stefano Drovandi (Vc Riva) che in 2h 46'45', ha regolato Antonello Giusta (Team Olmo) e Giuseppe Lanzo (Bordigherauto). Nelle varie categorie Udace spicca l'impresa di Michele Grillo (Ospedaletti), primo tra i Veterani davanti al compagno di squadra Annibale Arduino, mentre nei Gentlemen

Frederic Rostaing ha vinto a Riva Ligure

Davide Punturiero (Ventimigliese) ha ottenuto un pregevole secondo posto.

Luisa Bianchi, presidente del Vc Riva, è soddisfatta: «La manifestazione si è svolta nella massima regolarità, [illegible] bel risultato, considerando il numero dei partecipanti e la lunghezza del tracciato. La 'Gran Fondo' ha riservato anche emozioni esterne al puro dato agonistico, come la nascita, durante la corsa, della figlia di un atleta impegnato, e la commozione della signora Pina, vedova di Luigi Leggeri, quando al momento della premiazione è stata attorniata da ciclisti e dirigenti dell'Udace». **[l. a.]**

Le eliminatorie regionali hanno mostrato l'ottimo livello dei nostri specialisti

Il bowling sfonda verso gli Italiani

In evidenza giocatori di Savona, Diano e Genova

[illegible] MARINA. E' agli sgoccioli il Campionato Italiano «singolo». Terminate le eliminatorie, gli appassionati si apprestano ad affrontare la fase finale, che vedrà impegnati i principali protagonisti dei vari Campionati regionali.

Il torneo ligure si è svolto a Savona e Diano Castello, con la partecipazione di oltre 70 giocatori qualificatisi nelle [illegible] provinciali giocate a marzo, chiamati a cimentarsi in dieci partite gli uomini e nove le donne.

In campo maschile netto predominio del Bc Savona, che si è imposto in tre categorie su quattro. In evidenza tra i [illegible]nesi Oreste Giraudo, autore della serie più alta, che ha regolato il genovese Gianfranco Ossimbrandi e il dianese Pier Ardoino. Nella categoria B si è imposto il genovese Fabrizio Marenco, l'unico capace di spezzare il predominio del Bc Savona. Al secondo posto Claudio Tarditi (Bc Savona), davanti a Giulio Costa (Tnt Genova).

Tra i giocatori di C splendida prestazione di Marino Tessitore (Bc Savona), che ha vinto con ampio margine su Daniele Uguccioni (Tnt) e Mauro Parodi (Blue Dolphins). Savonesi super anche nella D dominata con Fabio Gonella davanti a Antonio Pagano, mentre in campo femminile la dianese Grazia Elena ha battuto la savonese Daniela Pialino, [illegible] compagna in Nazionale.

In B femminile successo della genovese Maria Rosa Bellia, mentre il titolo regionale di C è andato a Bruna Glaray (Bc Savona), che ha saputo liquidare le forti rivali del Tnt, Simonetta Scotto e Lara Santamaria.

Splendida infine la gara di D: 3 atlete in una manciata di punti. Titolo regionale per Vittoria Tirugallo (Bc Diano), mentre le savonesi Ida Berardinelli e Cristina Ferrando han chiuso a pari birilli. Il risultato ha tuttavia premiato la Berardinelli, che grazie a una differenza di due birilli nel computo [illegible] partita più alta e più bassa, ha conquistato seconda piazza e diritto alla finale nazionale. **[l. a.]**

BASKET

La Polysport ad un passo dalla serie B

Finale di andata in C femminile domani [illegible] fra S. Michele Genova e Polysport Lavagna (palestra di via Terpi ore 20,30). Primo capitolo di una prevedibile finale in tre gare, con eventuale «bella» sul campo delle genovesi, grazie al miglior piazzamento ottenuto nella regular season. In campionato le genovesi hanno vinto ambedue gli incontri (65-55 a Lavagna e 56-50 in casa), ma la situazione [illegible] è molto diversa, con le ragazze di Fiorenzo Terribile in ottima condizione di forma. «In campionato abbiamo sempre perso, ma le partite che contano sono queste ed intendiamo lottare fino all'ultimo secondo per conquistare la [illegible] cadetta», dicono in quel di Lavagna.

La C2 maschile pare ormai decisa, in vetta e in coda. Specie in vetta, col Le Guet Alassio che nelle ultime 7 giornate deve solo limitarsi ad amministrare i 6 punti di vantaggio conquistati sul Loano. «Coda» [illegible] Don Bosco Genova e Alcione Rapallo già retrocessi; Imperia e Meci rischiano tantissimo. Il programma della decima di ritorno prevede per domani alle 21 Sarzana-Riviera Savona, Meci Sestri Levante-Le Guet Alassio e Landini Lerici-Imperia; alle 21,15 Albenga-Interbasket e Rossiglione-Alverman Genova; per domenica alle 17,30 Crdd La Spezia-Ospedaletti, Alcione Rapallo-Erg Cogoleto, Loano-Ctn Spezia e riposo per il Don Bosco Genova. **[g. s.]**

Bocce: domani la seconda e decisiva sfida per la Coppa Europa

Chiavarese, è il momento più difficile della stagione

CHIAVARI. Il momento della verità, la partita ideale per tirare fuori gli... attributi. Mai, nell'ultimo lustro, la Chiavarese Caudera era stata così vicina ad una sconfitta in una manifestazione di assoluto prestigio, fosse questa la Coppa Europa di club o la partita decisiva per vincere il campionato.

Eppure è accaduto, sabato scorso a Vigone: 14-6 per la Bpt Ferrero, con Ballabene e [illegible] scatenati, gli uomini del presidente Chiappe e del d.t. Solari incapaci di reagire. Soltanto sei punti, grazie ad una buona prestazione di Sturla (successo nel «tiro tecnico» e nel «punto e tiro»); gli altri due punti sono arrivati con la «terna» Suini-Repetto-D'Agostini). Ma è la squadra che è mancata, in toto.

Ma devono subito ricredersi coloro che considerano la Chiavarese, [illegible] termine macabro, già morta e sepolta. Quante [illegible] nella storia della società di Corso Colombo, anche se forse questa è veramente la più difficile e problematica degli ultimi anni.

Quaggia nella «[illegible]» della Chiavarese

«La rimonta è indubbiamente difficile, ma sui nostri campi venderemo cara la pelle e ci comporteremo sicuramente in maniera diversa. Non serve a questo punto analizzare dove abbiamo sbagliato: occorre essere tutti uniti e guardare alle dieci partite di domani a Lavagna con ottimismo. Puntare a ogni minimo particolare, essere quasi perfetti per cercare di capovolgere il pronostico a noi sfavorevole. I giocatori sono veri campioni, quindi uomini di carattere, e sono certo che vorranno riscattarsi proprio nel momento più difficile della stagione», dice il direttore tecnico Antonello Solari.

Una prova di carattere, con Nicola Sturla ancora nelle vesti di trascinatore. Caudera che come obiettivo deve porsi quello di conquistare punto su punto, badando poco allo spettacolo e tanto alla concretezza: vincere subito «coppia», «terna» e «staffetta», per riportarsi in scia. Poi sotto con le prove di tiro, vero punto dolente della finale di andata. Formazione della Chiavarese ancora incerta, con Lino Bruzzone che continua ad accusare un forte dolore ad un ginocchio: proprio all'ultimo istante il d.t. potrebbe optare per un rivoluzionamento della formazione, magari il fattore sorpresa che potrebbe «tradire» i quasi-campioni d'Europa della Bpt Ferrero. **[g. s.]**

Squalifiche: otto mesi di stop per Tabiolati della Nuova San Fruttuoso

Caso Tumminia-Lavagnese: presto potrà essere inviato ricorso alla Caf

Ecco le squalifiche dei dilettanti. Nel «Nazionale», Bevilacqua della Sestrese ha concluso il torneo visto che salterà le prossime due partite. Una giornata a Balsamo (Pontedecimo), Piazza (Sestrese) e a Villesio (Saluzzo). In Eccellenza la Disciplinare ha inviato al comitato regionale la sentenza sulla Lavagnese e Tumminia. Oltre a quanto si sapeva (0-2 [illegible] Samm. Sampierdarenese e Loanesi), 3 mesi al presidente Scatizzi e [illegible] milione di multa. Le decisioni su Tumminia saranno prese dagli organi disciplinari della Lega di C, le motivazioni [illegible] sentenza [illegible] inviate quanto prima alla società: da quel momento scatteranno i 7 giorni per presentare appello alla Caf.

Venendo alle squalifiche «settimanali», 2 turni a Riolfo (Sanremese); [illegible] a Lamberti (Rapallo), D. Camezzana (Entella), Carrea (Lavagnese), Ravera (Albenga), Rolando (Cairese),

Un turno anche a Balsamo del «Ponte»

Baschieri (Ceparana), D. Palagi (Folbas), Belvedere (Loanesi), Calvillo e Pizza (Sampierdarenese), Martini (Sanremese). In Promozione Tabiolati [illegible] N.S. Fruttuoso è squalificato sino al 31 dicembre per aver «schiacciato il piede» all'arbitro. A Bernardi (Villaggio) 2 turni. Dondero (Grassor.), Conte e Rossi (Sestri), Cianci e Pezzini (Riviera), Menconi, Mosti e Antipatico (Sesta) salteranno un turno.

In Prima categoria, girone B il Camogli ha 3 giocatori squalificati: Picasso per 2 turni; Carelli e Copello per uno. Nel girone C la Caperanese perde Raffo per una giornata, la Riese Brustia sempre per una. Le altre squalifiche di un turno riguardano Varano (Biga), Marocco (C. Giardino), Bottino (Corniglianese), Barabino (Gargiullo), Cappa (Varazze). [illegible] girone D [illegible] giornate a S. Radice (Vallesturla) e Torri (Santerenzina), Camicioli (Vezzano), Belforti (Arsenal). Una Gazzolo (Vallesturla), Compagna (Casarza), Bertocchi (Arsenal), Fiasella (Bolanese), Scopesi (Ceula), Matar[illegible] (Don Bosco), Stella (Marolacquasanta), Poletto (Mazzetta), acini (Ponzanese), Avallone e Porretti (Vezzano). Pesare dell'Arsenal è out fino al [illegible] settembre. **[d. s.]**

Aspettando i baby, ecco gli impegni del week-end nei tornei regionali

Volley, ecco le finali «Ragazzi»

Si gioca a Finalborgo, Recco, Quiliano e Spezia

Tornano a pieno regime i «regionali». Le elezioni hanno imposto solo qualche spostamento di orario e di palestra. Domenica anche è il giorno delle semifinali regionali dei tornei Ragazzi e Ragazze (Under 16). I due gironi del torneo Ragazzi: nell'«A» ci sono Primavera Imperia, Chiavari e Cus Genova; nel «B» Spezia, Don Bosco Genova e Finalborghese. Il girone A gioca a Finale nella palestra comunale dalle 14,30. Il «B» è sotto il pallone tensostatico di [illegible] Vastato a Recco [illegible] 14,30. Le finali si terranno giovedì 25 aprile nella palestra del Cus Genova a Valletta Puggia: le prime due di ogni girone si affrontano in incontri a eliminazione diretta. Il torneo Ragazze vede in lizza nel girone A Imperia, Quiliano e Le Oasi Melese; nel «B» (talbrokers, La Spezia e Pam Rapallo. Il girone A gioca nella comunale di Quiliano, il [illegible] nella palestra Iacp di La Spezia. Scontri decisivi il primo maggio in sede ancora da definire.

C2 maschile (9a ritorno). Mancano tre turni alla fine: la Maber Lavagna (p. 34) non deve sbagliare più nulla se vuole evitare guai nella volata a tre con Ameglia (34) e Primavera Imperia (32). «Gli scontri decisivi saranno quelle della penultima giornata ad Ameglia e dell'ultima in casa con Primavera», ospiti [illegible] alla corte dell'allenatore De Lucis. Per scaldarsi i muscoli niente di meglio che una bella vittoria in via Dante alle 21 col Ceparana (p. 16). La Pallavolo Lavagna (6) è impegnata in una volata altrettanto impegnativa con Cogoleto e Albenga. Per non cadere in D servirebbe vincere in casa dell'Igo (22).

C2 femminile (8a ritorno). Il Latte Tigullio Rapallo (8) affidato da qualche settimana a Paolo Campanini (Ivo Croce è partito per il militare) tenta un recupero in extremis: se facesse risultato anche sul terreno del Piana Batolla (16) la salvezza sarebbe sempre difficile ma un po' più vicina. Il Tre Stelle (12) affronta ad Albisola la capolista Latte Frascheri (34).

D maschile (6a ritorno) Il Pam Rapallo (20) difende con le unghie il suo posto nell'alta classifica affrontando in trasferta il Levanto (14). Il Latte Oro S. Margherita (14) si [illegible] a diventare la rivelazione del torneo: l'incontro casalingo (Palasport ore 18) con la Levante (4) è un'occasione allettante per salire ancora. Camogli (20)-Spezia (10) si gioca a Recco in via Vastato alle 17.

D femminile (8a ritorno). Fontanabuonauto (2)-Valponte (12) in via Dante alle 18, ma soprattutto lo scontro tra le [illegible]de, Audax Quinto (32)-Maber Lavagna (32). Il Villaggio (22) con Le Oasi Melese (32) ha rinviato l'incontro a martedì [illegible] aprile alle 20,30. **[d. s.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SAVONA
Piazza Mameli 4/2-4 • Tel. 019/81.26.25 • Fax 82.24.52
FINALE LIGURE
Via Perfica 45/2 • Tel. 019/69.23.45 • Fax 69.54.36
LOANO
Via Martiri Libertà 1 • Tel. 019/66.96.72 • Fax 66.70.59
Via G. Mameli 14-16 • Tel. 0182/51.27 1-2 • Fax 55.43.31
VARAZZE
Via Cairoli 42/6 • Tel. 019/93.16.08
ALASSIO
Via L. da Vinci 109/6 • Tel. 0182/47.16.94 - Fax 47.18.94
ANDORA
Via S. Lazzaro 37 • Tel. 0182/85.66.5 • Fax 65.655
CAIRO MONTENOTTE
Via B. Dagna 22/4 • Tel. 019/50.24.64 • Fax 50.24.64

CONTRIBUTI PER ASSUNZIONI E NEO-IMPRENDITORI

La Legge regionale n° 41/95 «Disposizioni in materia di promozione - occupazione» prevede l'erogazione di contributi a favore delle imprese che inseriscono determinati soggetti e a sostegno dell'autoimprenditoria.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE

ASSUNZIONE CON CONTRATTI DI FORMAZIONE-LAVORO E APPRENDISTATO

Sono previsti contributi fino a 3 milioni di lire per ogni persona assunta.
Se trattasi di persone in condizione di particolare svantaggio sociale i contributi aumentano del 50%.

INTERVENTI NELL'AMBITO DI ESPERIENZE SUI LUOGHI DI LAVORO

Vengono erogati a sostegno dell'inserimento di persone in stage fino a L. 70.000 per ogni soggetto e per ogni mese intero di stage come copertura delle spese di assicurazione obbligatoria dei soggetti.

INTERVENTI NELL'AMBITO DI ASSUNZIONI FINALIZZATE ALLA SOCIALIZZAZIONE

Contributi per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato (durata non inferiore a un anno) di persone in condizione di particolare svantaggio sociale, con finalità di socializzazione al lavoro.

ASSUNZIONI FINALIZZATE ALLA RIPROFESSIONALIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO

Sono previsti incentivi a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato i seguenti soggetti:
- in cassa integrazione straordinaria, a seguito di procedure concorsuali e che abbiano compiuto 45 anni
- licenziati per riduzione di personale o trasformazione o cessazione di attività
- licenziati per riduzione di personale o trasformazione o cessazione di attività, usciti dalle liste di mobilità e con una disoccupazione inferiore ai due anni.
- lavoratori che usufruiscono dell'indennità di mobilità e hanno compiuto 45 anni.

ASSUNZIONI FINALIZZATE ALLA PROFESSIONALITA'

Incentivi a favore delle imprese che assumono a tempo indeterminato i seguenti soggetti:
- iscritti al collocamento da più di 2 anni che abbiano compiuto i 40 anni iscritti al collocamento da più di un anno

ASSUNZIONI NELL'AMBITO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN MATERIA DI LAVORO

Contributi per l'assunzione a tempo indeterminato di personale femminile nell'ambito di azioni positive di cui alla Legge n.125/91 fino ad un massimo di 3.000.000 per ogni lavoratrice inserita.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AUTOIMPRENDITORIA

SOGGETTI DESTINATARI

- Ditte individuali, società di persone, cooperative di nuova costituzione, formate da almeno 50% da soggetti di cui alla tabella A.
- Ditte individuali, società di persone, cooperative che inseriscano in qualità di socio lavoratore i soggetti di cui alla tabella A.

Tabella A
SOGGETTI A FAVORE DEI QUALI SONO PREVISTI GLI INTERVENTI

- Disoccupati iscritti al collocamento con più di 2 anni; oppure un anno se di età superiore a 40 anni, oppure sei mesi in età tra i 18 e 35 anni;
- Lavoratori in cassa integrazione straordinaria a seguito di procedure concorsuali, o che usufruiscano dell'indennità di mobilità, di età superiore a 45 anni;
- Lavoratori licenziati per riduzione di personale o trasformazione o cessazione di attività:
* iscritti o non iscritti alle liste di mobilità.
* usciti dalle liste di mobilità e con una disoccupazione inferiore a due anni.
- Soggetti in condizione di particolare svantaggio sociale.
- Lavoratori che subentrano nella gestione dell'impresa di appartenenza.
- Lavoratori che rilevano, anche parzialmente, o sviluppano attività o lavorazioni dell'impresa di provenienza
- Lavoratori dipendenti da imprese soggette a procedure concorsuali
- Lavoratori italiani emigrati autonomamente o nati all'estero, rientrati da non più di tre anni e residenti in Liguria

CONTRIBUTI

E' prevista l'erogazione di contributi fino ad un massimo di 25 milioni per ogni soggetto di cui alla tabella A che assume la qualità di titolare o socio lavoratore.

AUTOIMPRENDITORIA FEMMINILE

Sono inoltre previsti contributi a favore di ditte individuali costituite da donne o società di persone o cooperative **di nuova costituzione** formate da almeno il 60 % di donne.
L'entità dei contributi è prevista nella misura massima di 20 milioni per ogni donna che assuma la qualità di titolare o socio lavoratore.

PREVIDENZA: SI CAMBIA

Le nuove regole per pensioni e maternità

Pensioni di anzianità. La riforma del sistema pensionistico ha modificato il sistema di calcolo delle pensioni. Siamo passati dal sistema retributivo al contributivo. La riforma si muove tra due binari: quello dei requisiti contributivi anagrafici e quello della decorrenza dei pagamenti delle pensioni. Per quanto attiene il primo aspetto gli artigiani debbono tener presente che, oltre ai 35 anni di contribuzione, occorrerà dimostrare di aver maturato una certa età anagrafica che la legislazione attuale identifica in 57 anni per coloro che si pensioneranno a partire dal 1998, e in 56 anni per il biennio 1996-97.
Le decorrenze delle pensioni di anzianità hanno una cadenza ben precisa nel corso dell'anno e sono scaglionate in base a trimestri ed al possesso o meno dei 57 anni di età.
La riforma estende a tutti i lavoratori autonomi la possibilità prima riservata solo ai dipendenti di accedere alla pensione di anzianità al raggiungimento dei 40 anni di contribuzione complessiva utile, indipendentemente dall'età maturata.
Se si è in presenza di contribuzione mista, la decorrenza della pensione di anzianità segue il calendario previsto per i lavoratori autonomi.
Maternità.
Più consistenti dal 1° gennaio 1996 le indennità di maternità a favore delle lavoratrici autonome iscritte all'Inps. Quest'anno, dunque, le artigiane godranno di un assegno giornaliero di maternità maggiorato di circa il 5,4% rispetto a quello dello scorso anno. Per ottenere l'indennizzo occorre presentare la domanda presso le nostre sedi Inapa.
Pensione sociale. Dal 1-1-96 sono cambiate anche le regole della pensione sociale. Si comincia dal nome: da gennaio si chiama assegno sociale. I requisiti per ottenere l'assegno sociale sono:
1) cittadinanza italiana e residenza sul territorio nazionale;
2) 65 anni di età;
3) assenza di redditi o inferiori ad un determinato limite.
L'importo della pensione sociale dal 1-1-96 è stabilito in misura pari a 480.000 lire al mese al netto di imposte.
Per ogni informazione rivolgetevi al Patronato Inapa che è a vostra disposizione gratuitamente presso le sedi Confartigianato.

INIZIATIVE PER NUOVI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI

Sono state avviate dalla Confartigianato nuove iniziative volte ad offrire agli imprenditori artigiani l'opportunità di acquisire lotti in insediamenti di recente o prossima realizzazione siti nei comuni di Albisola Mare, Vado Ligure, Finale Ligure, Albenga, Pietra Ligure. Sono disponibili lotti con superfici da mq. 80, 120,170 ed oltre. Limitatamente ad un insediamento nel Comune di Finale Ligure vengono proposti lotti anche in locazione ed eventualmente abbinabili ad unità abitative.
Le aziende artigiane interessate ad acquisire un immobile da destinare a superficie operativa potranno beneficiare di interessanti condizioni economiche, utilizzando gli strumenti a disposizione per ottenere agevolazioni.
In particolare segnaliamo:
- mutui Artigiancassa a tasso agevolato (attualmente 6,25% in quanto trattasi di aree Obiettivo 2)
- contributo a fondo perso ai sensi della Legge regionale n. 28/93 in misura del [illegible] sul totale dell'investimento con un massimo di £. 70.000.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
CONFARTIGIANATO
Savona - Piazza Mameli, 4/2 • Tel. 019/81.26.25 - 85.32.85
Finale L. - Via Perfica, 45/2 • Tel. 019/69.23.45 - 69.23.46

FAREIMPRESA

UN NUMERO VERDE PER LE NUOVE IMPRESE

Confartigianato mette a disposizione degli interessati ad iniziare una nuova attività artigianale il **numero verde 167 - 334488**, telefonando al quale vengono fornite gratuitamente tutte le informazioni necessarie per diventare imprenditori: pratiche necessarie per l'iscrizione, indicazione dei costi fissi, accesso ad agevolazioni e contributi.

IL CREDITO

FINANZIAMENTI PER LE COOPERATIVE ARTIGIANE DI GARANZIA

Con la legge regionale 24 marzo 1990 n. 17, la Regione Liguria ha provveduto a disciplinare gli interventi a favore delle cooperative artigiane di garanzia stabilendo, fra l'altro, la concessione di contributi in conto capitale finalizzati a diminuire il tasso effettivo a carico di mutui contratti da imprese artigiane e garantiti dalle cooperative stesse. Tali contributi, pari al 2% annuo sul capitale iniziale di finanziamento a medio termine, vengono erogati sulla base di apposite convenzioni che regolano i rapporti tra la Regione, le cooperative di garanzia e le singole banche
I patti stipulati entro tali convenzioni permettono quindi all'impresa artigiana di fruire di prestiti a **tassi particolarmente convenienti** e di ottenere una **integrazione delle garanzie necessarie** per la concessione del prestito. L'importo massimo e la durata sono stabiliti in base alla diversa finalizzazione del prestito, che può essere richiesto per reintegro di liquidità o per specifici investimenti. Nell'ambito della Regione Liguria operano, su base provinciale, le seguenti cooperative:
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA RIVIERA DEI FIORI - IMPERIA
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA RIVIERA LIGURE - IMPERIA
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Le imprese artigiane interessate possono, previa adesione alla Cooperativa Artigiana prescelta, inoltrare domanda di finanziamento alla Banca e di garanzia fidejussoria alla Cooperativa stessa; a quest'ultima dovrà inoltre essere versata, per il rilascio della fidejussione, una commissione rapportata all'entità e alla durata del finanziamento

A cura della Banca CA.RI.GE S.p.a.

Accolte le richieste della Confartigianato

SICUREZZA SUL LAVORO

Valutazione rischi al 31.12.96

Con un nuovo decreto legislativo il Consiglio dei Ministri ha recato rilevanti mutamenti nella disciplina vigente, contenuta nel fortemente contestato decreto legislativo 626/94.
Accogliendo le istanze della Confartigianato, il Governo ha introdotto importanti novità per le piccole e medie imprese
In particolare:
• le imprese che occupano fino a 10 addetti, nonché le imprese familiari, pur continuando ad essere soggette all'obbligo di valutare i rischi inerenti alla propria attività, non dovranno più redigere il "documento" (piano di sicurezza) ma potranno autocertificare l'avvenuta valutazione e le misure adottate in conseguenza di essa;
• sono prorogati al 31.12.1996 i termini per l'adempimento agli obblighi di valutazione del rischio, di redazione del documento o di autocertificazione, di designazione del responsabile o degli addetti al servizio di prevenzione e protezione, di nomina del medico competente, di adeguamento dei luoghi di lavoro alle prescrizioni normative;
Sotto il profilo sanzionatorio, sono state introdotte innovazioni al decreto legislativo 19.12.1994 n. 758, prevedendosi, per le imprese in relazione alle quali l'U.S.L. abbia accertato entro il 31.12.1997 violazione degli obblighi previsti in materia di sicurezza, termini doppi (un anno anziché sei mesi) per l'adeguamento alle prescrizioni dell'U.S.L., con l'applicazione di sanzioni amministrative dimezzate (un ottavo anziché un quarto del massimo dell'ammenda prevista dalle norme sanzionatorie contenute nel decreto legislativo n. 626/94).
Con decreto ministeriale firmato dal Ministro Tiziano Treu sono state inoltre introdotte, a partire dal 1° gennaio 1997, importanti agevolazioni concernenti la riduzione del 5% dei premi assicurativi Inail a favore di quelle imprese con meno di sedici addetti, che abbiano ottemperato agli obblighi stabiliti dal decreto Lgs 626/94 con successive modifiche ed integrazioni.
Complessivamente, dunque, si può a ragione affermare che le innovazioni introdotte dal nuovo decreto legislativo di modifica hanno risposto almeno in parte alle istanze di razionalizzazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro da tempo avanzate e sostenute con estrema decisione dalla Confartigianato

DISCIPLINA AUTORIPARAZIONE
Scadenza 30 giugno 1996

La Legge N° 122/92 relativa alla disciplina dell'attività di autoriparazione prevedeva che le ditte iscritte in sanatoria al RIA (Registro delle Imprese di Autoriparazione) dovessero comprovare la disponibilità di spazi e locali e la dotazione di attrezzature alla Camera di Commercio entro il 5 marzo 1995.
Tale scadenza è stata prorogata al 30 giugno 1996 (Legge N° 25 del 05.01.1996).
Entro questa data, infatti, le imprese di autoriparazione dovranno consegnare all'Ufficio Autoriparatori della Camera di Commercio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente compilata, con firma autenticata in bollo da L. 20.000, del titolare/legale rappresentante.
La stessa legge precisa, inoltre, che le sole imprese iscritte già nel Registro Autoriparatori in sanatoria che abbiano avviato le procedure necessarie per conseguire le prescritte autorizzazioni (disponibilità di spazi e locali) hanno titolo a rimanere iscritte al Registro fino all'avvenuto rilascio delle medesime.
Queste ultime imprese dovranno presentare all'ufficio della camera di Commercio una certificazione rilasciata dal Comune ove è ubicata l'officina, sede dell'attività, attestante l'avvio della pratica di sanatoria.

GLI UFFICI DELLA CONFARTIGIANATO SONO A COMPLETA DISPOSIZIONE PER ASSISTERVI IN QUESTA IMPORTANTE SCADENZA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 19 Aprile 1996 · n. 39 · Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Maggiore efficienza nei servizi

Sanità: è siglato il [illegible] contratto

IMPERIA. E' stato raggiunto l'accordo sul contratto per i 2653 dipendenti dell'Usl imperiese. Un'intesa fatta tra il direttore generale, dottor Luciano Grasso [illegible] i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. Fuori dall'accordo, per il momento, le altre organizzazioni autonome, convocate solo per lunedì prossimo ad esprimere [illegible] parere.

Si tratta sostanzialmente di un'intesa tecnica che prevede [illegible] generale aumenti di stipendio per tutti gli addetti, medici compresi, a seconda dei compiti svolti, [illegible] mansioni più o [illegible] a rischio [illegible] soprattutto, in base al principio adottato ormai in tutti gli enti pubblici, della produttività. Per stabilire con esattezza i parametri con cui saranno concessi gli aumenti salariali, sarà convocata presto una riunione.

«Abbiamo sottoscritto un'intesa fondamentale - dice [illegible] direttore generale dell'Usl Luciano Grasso - E' un momento importante per la trattativa sindacale sia in ambito regionale sia per Imperia: un grosso [illegible] avanti per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro, in linea fra l'altro con quello applicato al San Martino di Genova».

Ma che tipo di accordo è stato raggiunto? Spiega Claudio Porchia, della Cgil: «Si sono creati i fondi sia sul lavoro straordinario sia per l'adeguamento in relazione alle condizioni di disagio, pericolo [illegible] danno. Per il primo punto l'accordo prevede un incremento pari a 85 ore per dipendente per un totale di [illegible] miliardi [illegible] 113 milioni. Per le condizioni di rischio si prevede invece uno stanziamento di 6 miliardi e 115 milioni. In totale la cifra supera gli [illegible] miliardi.

Ma la novità più importante sta nell'adozione del principio della produttività legata alla programmazione sanitaria. Quella per il '96 sarà discussa entro il 10 di maggio. [illegible] altre parole, almeno nelle intenzioni sia dell'amministrazione sia [illegible] sindacato, all'interno dell'Usl entra il principio del sistema incentivante per il personale. «Questo - dice ancora Grasso - vuole dire più efficienza».

[illegible] al di là delle questioni economiche, comunque ancora da definire con esattezza, c'è anche [illegible] altro aspetto estremamente importante: l'applicazione del part-time. A disposizione ci sono trenta posti. Già da ieri mattina per tutti i dipendenti interessati a dimezzare l'orario, è possibile fare domanda. «Un accordo positivo - dice anche Franco Abbo della Fisos Cisl - Però, a noi interessava aprire un tavolo delle trattative anche sulla riorganizzazione dell'Usl, perchè ci è rimasto un dubbio: quale tipo di sanità rimarrà in provincia di Imperia?» Infine, un appunto da parte della segretaria della Cisnal Maria Teresa Cigna: «Non si capisce perchè noi autonomi siamo stati convocati solamente lunedì prossimo»

Raggiunto l'accordo all'Usl sul nuovo contratto di lavoro. A disposizione otto miliardi

Giulio Gelurardi

Oggi si conclude la campagna elettorale per i dieci candidati del Ponente ligure

Ultimo appello prima del voto

Sei in lizza nei due collegi per la Camera e quattro per il Senato. I faccia a faccia de La Stampa hanno messo a confronto uomini e ideologie evidenziando i disagi di una provincia dimenticata

SANREMO. Ultime battute della campagna elettorale e ultimi appelli per i dieci candidati dell'imperiese che si contenderanno i seggi alla Camera ed al Senato. Sei corrono per Montecitorio: Marcello Priolo (Ulivo), Giorgio Rebuffa (Polo), Sonia Viale (Lega Nord) per il collegio 1 di Sanremo; Giacomo Chiappori (Lega Nord), Claudio Scajola (Polo), Mauro Torelli (Ulivo), per il collegio 2 imperiese. Quattro per Palazzo Madama: Roberto Avogadro (Lega Nord); Giovanni Barbagallo (Ulivo); Giorgio Bornacin (Polo) e Andrea Guglieri (Alpi Azzurre).

I dieci protagonisti della corsa verso Roma, [illegible] dati battaglia sulle piazze, attraverso i video delle tv private (par condicio permettendo), nelle associazioni di categoria, incontrando la gente. La Stampa ha fornito il [illegible] contributo organizzando, presso le redazioni di Imperia e Sanremo, dei faccia a faccia fra esponenti delle coalizioni candidate a governare il paese. Momenti di confronto politico fra rappresentanti di diverse ideologie, formazione politica e provenienza. E' emerso [illegible] spaccato di una provincia che da troppi anni soffre per l'isolamento cui è stata costretta da amministrazioni centrali e locali, cieche e distratte.

A Imperia si [illegible] riproposto lo scontro di sempre: Scajola contro Torelli. Con il segretario della Lega Nord Chiappori a fare da «terzo incomodo». Tutta basata su origini locali e «colonizzazione» la sfida Sanremese. Sonia Viale ha ribadito la sua appartenenza alla realtà locale evidenziando tutto ciò che ha fatto nella [illegible] breve esperienza parlamentare; Priolo ha puntato tutto sul «nuovo» rappresentato dalla sua candidatura accusando il Polo di aver voluto colonizzare il Ponente con una candidatura Genovese. E il professor Rebuffa, ha contrattaccato: «Sono ligure e la Liguria è un territorio unitario».

Quattro candidati per un posto (sicuro) al Senato. Tutti con identiche possibilità di successo. Roberto Avogadro: «La lega Nord ha dato dimostrazione di affidabilità e credibilità»; Giorgio Bornacin: «Per me [illegible] l'occasione per condurre nuove battaglie in parlamento»; Giovanni Barbagallo: «La mia passata esperienza [illegible] è un peso, al contrario, è un arricchimento»; Andrea Guglieri: «Il federalismo mi è rimasto nel sangue, ma oggi sono libero dagli schemi di partito».

Con l'appello agli elettori [illegible] chiude la campagna elettorale. Oggi gli ultimi appuntamenti. Domani pausa di riflessione [illegible] quindi, il voto con duecentomila elettori chiamati alle urne.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Più di duecentomila gli elettori chiamati alle urne nel Ponente

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di schiarite, [illegible] formazione di addensamenti nelle ore centrali, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento.

TENDENZA PER DOMANI. Situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 16° C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1017 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 11
Savona	max 18	min 11
Imperia	max 17	min 10

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 11; temp. mare 15

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,16. La **Luna** si leva alle 7,35 e cala alle 22.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Nuove rivelazioni sull'agguato [illegible] Bruno Giri dal processo alla «banda dei napoletani»

Pentito chiama in causa ex assessore

Mario Tommasini tirato in ballo da Andrea Milani nella ricostruzione dell'aggressione al politico democristiano «Fu ordinata da Tagliamento, e una volta li vidi insieme». Ma per la magistratura il caso è chiuso. I particolari

SANREMO. Il nome di un ex amministratore sanremese è risuonato ieri nell'aula del tribunale dove si svolge [illegible] processo alla «banda dei napoletani». A tirare in ballo Mario Tommasini, ex assessore democristiano della giunta di Osvaldo Vento, è stato il pentito Andrea Milani nel corso dell'esame del pubblico ministero Francesca Nanni. Milani stava parlando dell'agguato a [illegible] altro politico, Bruno Giri, avvenuto nel giugno dell'89, in un momento particolarmente delicato della vita amministrativa della città.

«Tagliamento mi disse che dovevamo dare una lezione a un politico - ha riferito Milani - e Ferrua ed [illegible] presentammo all'appuntamento. Appresi solo [illegible] giorno dopo che [illegible] trattava di Giri. Tornai da Tagliamento per accordarci sul pagamento e mi fece capire che, siccome dovevo cambiare macchina, mi avrebbe fatto avere uno sconto da Tommasini e ho quindi intuito che forse era stato lui a rivolgersi a Tagliamento. E quando acquistai l'auto riuscii ad avere un trattamento di favore».

E ancora: «Ci doveva [illegible] di mezzo qualcosa sulle case popolari, [illegible] ricordo. Una volta, invece, vidi Tommasini proprio a casa di Giannino. Io arrivavo e lui [illegible] andando via».

Il pentito, comunque, ha indicato solo Tagliamento come unico mandante dell'agguato a Giri precisando che il riferimento all'ex amministratore è una sua deduzione per quanto avvenuto in seguito e in relazione a un [illegible] colloquio [illegible] Ferrua. Egli stesso non ha escluso che Tagliamento fosse riuscito a fargli avere uno sconto sull'auto solo in virtù delle sue [illegible]. Non risulta, del resto, alcun procedimento [illegible] carico di Mario Tommasini per il caso-Giri.

La testimonianza di Milani, attesa come [illegible] delle più interessanti per i meccanismi relativi alle molteplici attività della banda, non ha comunque rispettato le attese.

Milani, ex genero di Antonio Alberino (il presunto boss estradato mercoledì dalla Finlandia che non [illegible] presenziato al processo), ha riferito alcune consegne di droga che avrebbe ricevuto da Tagliamento [illegible] da alcuni suoi uomini raccontando poi la dinamica del suo ferimento in piazza Eroi da parte [illegible] un «napoletano», di una tentata rapina, di «investimenti» nell'usura. Il processo continua oggi con nuove testimonianze. **[g. ga.]**

Controlli con il metal-detector in tribunale per il processo

In mostra i migliori prodotti della floricoltura locale, i riflessi sull'economia

[illegible] in vetrina a [illegible]

Mobilitati ibridatori e coltivatori della Riviera

SANREMO. Il mercato dei fiori di Valle Armea e i coltivatori della Riviera ribadiscono il [illegible] ruolo di leader mondiali [illegible] produzione floricola con l'apertura di «Euroflora '96», la grande esposizione internazionale di Genova. Gli spazi riservati alla Liguria [illegible] stati infatti curati per la prima volta interamente dall'Uc. Flor, che ha coordinato l'operazione sotto il profilo della promozione e dell'organizzazione. E la mobilitazione, per ribadire il primato della Riviera, ha visto scendere in campo oltre 50 coltivatori e una dozzina di ibridatori, professionisti riconosciuti tra i migliori al mondo.

«Euroflora [illegible] arriva comunque in un momento molto delicato per il mercato dei fiori di Sanremo e per l'economia floricola in genere. La crisi che sta caratterizzando il settore è ancora profonda e i tentativi di rilancio legati alla riduzione del prezzo [illegible] gasolio per il riscaldamento delle serre [illegible] falliti con la crisi [illegible] governo e le elezioni anticipate. Il costo del lavoro e le tasse, sono i fattori che incidono pesantemente sui prezzi e che da tempo hanno portato «fuori mercato» le quotazioni del mercato di Valle Armea. Ultimamente le cose sono migliorate lievemente per quanto riguarda i rapporti con l'estero ma soltanto per lo strapotere del marco tedesco e la debolezza della lira italiana.

La merce che arriva dall'Olanda e dai paesi extracomunitari inizia a diventare un grosso problema proprio per i prezzi troppo concorrenziali. E ribadire che i fiori di Sanremo sono i migliori e che in fatto a qualità del prodotto non sono secondi a nessuno non sembra essere [illegible] fattore determinante per una clientela che guarda con attenzione al portafoglio.

Per quanto riguarda le contrattazioni di primavera si è avuto un calo generalizzato del dieci per [illegible] prezzi all'ingrosso proprio negli ultimi giorni. La «colpa» è della riapertura dei mercati esteri, e di quelli del Nord Europa in particolare. Il mercato si sta quindi avviando lentamente ad un periodo [illegible] tranquillità mentre nelle aziende si pensa già alla prossima stagione autunnale e si stanno predisponendo in proposito [illegible] strategie produttive. Si punterà sicuramente sulle rose e [illegible] una rivalutazione [illegible] garofano che proprio [illegible] il '95 e il '96 ha dato ottimi riscontri. Sul fronte della gestione del plateatico di Valle Armea, intanto, tutto [illegible] da definire e quella provvisoria [illegible] all'Uc. Flor.

Per i coltivatori, intanto, «Euroflora '96» rappresenta un punto importante di incontro con i «consumatori», quegli acquirenti che avranno la possibilità di f[illegible] un confronto tra la merce prodotta in Riviera e quella di tutta Europa. Per una settimana la vera ribalta mondiale della floricoltura sarà la fiera di Genova.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]

GENOVA [illegible]

Varata dalla Regione

La nuova legge sull'agriturismo in [illegible]

GENOVA. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Egidio Banti, ha varato una nuova legge per l'agriturismo ligure in cui si fissano i capisaldo della distinzione [illegible] le attività commerciali e ricettive.

I fondi comunitari mettono a disposizione della Regione oltre venti miliardi per il miglioramento delle aziende agricole. Inoltre, potranno [illegible] usati per l'attività agrituristica edifici rurali anche al di fuori del fondo, purchè legati all'attività, e il 60 per cento dei prodotti utilizzati per la ristorazione dovrà essere di produzione aziendale. E' prevista la possibilità [illegible] praticare l'agricampeggio, con piazzole [illegible] sosta all'interno delle aziende, come accade in molti Paesi europei.

Le autorizzazioni all'esercizio dell'agriturismo in Liguria sono 132. Il testo dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio regionale. **[p. c.]**

Petizione da Diano a Ventimiglia: «La mattina manca un convoglio»

Troppo pochi i treni per il Ponente la rabbia dei pendolari imperiesi

DIANO MARINA. Una petizione con oltre 200 firme, raccolte tra gli impiegati che utilizzano il treno negli scali da Diano fino a Ventimiglia, è la nuova presa di posizione dei pendolari contro gli orari dei treni. Il piccolo esercito che ogni giorno si sposta nelle [illegible]e località del Ponente protesta per i problemi legati al locale che raggiunge Ventimiglia alle 7,45: «Fino a un anno fa si fermava alle 6,50: con la modifica finiamo per arrivare in ritardo al lavoro». Ora, le lamentele sono approdate ai responsabili delle Ferrovie, che in questi giorni hanno ricevuto una copia dell'esposto.

[illegible] legge nel documento: «Siamo un gruppo di lavoratori dipendenti e vogliamo segnalare un problema venutosi a creare per lo spostamento dell'espres[illegible] 360 Venezia-Ventimiglia, che arrivava nella città di confine prima delle 7. Ora non esiste più nessun convoglio che faccia tappa prima delle 7,45: è quindi necessario usare altri mezzi, con notevole ed insopportabile aggravio nei costi. Chiediamo interventi per evitare questi disagi».

Anche da Diano proteste per i treni

Tra chi ha fatto le spese della variazione negli orari c'è anche Adriano Ramella [illegible] Diano Marina, che lavora nell'ufficio postale proprio allo scalo ventimigliese. Dice: «Fino all'anno scorso, l'orario invernale manteneva l'espresso, che escludeva qualsiasi ritardo. Con l'estate, è stato eliminato e i problemi sono aumentati. Ci [illegible] stato assicurato che il collegamento sarebbe stato ripristinato, ma questo [illegible] è ancora avvenuto. L'unica alternativa che rimane, per poter timbrare il cartellino in tempo, è ricorrere alla macchina, con inevitabili costi per benzina e pedaggio autostradale. Siamo in molti a incontrare lo stesso ostacolo».

La scarsità di convogli era già stata evidenziata nei mesi scorsi, con un'altra «sollevazione» dei pendolari imperiesi. Nella primavera del '95, si era messo in moto un Comitato spontaneo [illegible] erano state raccolte migliaia di firme tra impiegati e studenti (si stima che ogni giorno, fino ad Albenga, si spostino ben 6 mila persone). La mossa era stata decisa per anticipare di venti minuti il treno in arrivo a Sanremo alle 7,20 e per ottenere il passaggio del Pendolino «Cimabue» che assicuri i collegamenti veloci con Roma.

Ora, tra le probabili novità dell'orario che entrerà in vigore all'inizio di giugno si parla del Pendolino «Riviera dei Fiori», che dovrebbe fermare a Sanre[illegible]. Un passo che però è già stato contestato dalla Cisl: «Sembra che farà sosta soltanto nei giorni festivi: questo potrebbe compromettere il servizio, che diventerebbe poco produttivo e rischierebbe di essere interrotto poco dopo l'inaugurazione».

Altre «battaglie» erano partite lo scorso settembre, per ottenere un rapido di collegamento con Roma e protestare contro gli inconvenienti provocati dall'Intercity [illegible] del mattino, in partenza da Porto alle 7.47, che faceva perdere la coincidenza con il Torino-Salerno a Genova intorno alle [illegible] (unico collegamento mattutino con Roma). In quell'occasione, cittadini e viaggiatori avevano inviato una valanga di fax ai responsabili delle Fs.

Intanto si è in attesa che vengano definiti gli orari estivi, con una serie di innovazioni. Le critiche della Cisl riguardano però già le prime proposte, che non [illegible] ancora ufficiali: «Dovrebbero essere introdotti tre [illegible] treni per il periodo di maggiore afflusso, vista la presenza dei turisti. Si tratta di un espresso che alla mattina collegherà Ventimiglia e Genova e due Intercity in arrivo nel Ponente dal capoluogo della regione. Mancano però le contromisure richieste dai viaggiatori: è il caso dell'Intercity ora in partenza da Porto alle 7.47, che andrebbe anticipato alle 7.30, come già succedeva fino a qualche tempo fa. I progetti, ancora una volta, non terrebbero in considerazione le necessità di chi risiede in provincia».

Enrico Ferrari

SINDACATI

Un «tavolo» sui traporti

Dopo la mobilitazione del «popolo dei fax» nel '95, con l'invio di oltre 2 mila messaggi alle Ferrovie, quest'anno [illegible] Cisl propone una [illegible] iniziativa per venire incontro alle esigenze dei viaggiatori che abitano nel Ponente e sollecitare la realizzazione di interventi nel settore dei trasporti. Dice il segretario provinciale Vittorio Panizza: «Abbiamo appena presentato all'Amministrazione provinciale la proposta di istituire un tavolo-conferenza permanente sulla questione, che riunisca rappresentanti della Provincia, dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani), della Camera di commercio, degli imprenditori e delle [illegible]ganizzazioni sindacali. Si dovranno occupare di argomenti fondamentali, come il raddoppio della linea ferroviaria, gli orari, i lavori dell'Anas per le strade statali. Coinvolgendo enti che dispongono di strutture a livello regionale e nazionale, si potrà così uscire dall'isolamento e cercare soluzioni definitive». Ora si è in attesa delle risposte: [illegible] entro una decina di giorni non ci sarà una svolta positiva, [illegible] si esclude il ricorso ad altre iniziative per attirare l'attenzione [illegible] questi problemi, che [illegible] nodi cruciali per la Riviera. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Centralinista accusata di concussione: gli atti in Tribunale

Concussione: è la nuova accusa che [illegible] pm Venturi ha contestato ieri in aula a Cesarina Marcia, la centralinista Usl che [illegible]eva truffato una vicina [illegible] casa convincedola a pagare tre milioni per far ricoverare all'estero il padre malato di tumore (in realtà non si doveva sborsare una lira). Il pm considera la dipendente Usl un pubblico ufficiale: di qui l'accusa di concussione, reato [illegible] da chi riveste incarichi particolari. Il pretore ha mandato gli atti in Tribunale. La donna è difesa dal legale Alessandro Moroni. (m. v.)

CALCIO

Perde il team della Procura guidato da Di Sabatino

Arbitrava l'ex cancelliere del Tribunale Cesare Codebò, ora in pensione. In campo, a Santo Stefano al Mare, si [illegible] affrontate in un derby calcistico notturno, due formazioni che raccoglievano ufficiali di polizia giudiziaria e dipendenti dlla Procura [illegible] il Tribunale. Secca [illegible] sconfitta della squadra guidata dal marescial[illegible] Di Sabatino, che ha perso per 10-6. [b. v.]

[illegible]

Le cade addosso l'armadio: soccorsa dai carabinieri

Le si è rovesciato addosso l'armadio. Fortunatamente, i lamenti di Giovanna Tricotti, 88 anni, residente in via XXV Aprile 13 [illegible] stati sentiti da un vicino, che ha telefonato ai carabinieri. La centrale operativa dell'Arma ha coordinato i soccorsi e la pensionata è stata raggiunta in pochi minuti da una pattuglia del Radiomobile e da una squadra dei vigili del fuoco. Un'ambulanza l'ha portata in ospedale: la donna si è ferita leggermente. Senza quella chiamata al 112 avrebbe rischiato di rimanere una notte intera bloccata senza poter ricevere aiuto. [e. f.]

[illegible]

Commerciante inciampa e si frattura una spalla

Esce dalla roulotte dell'amico, posteggiata al camping il Frantoio di San Bartolomeo, e cade lungo il sentiero, rompendosi [illegible] spalla. «Era buio e il terreno [illegible] smosso a causa di alcuni lavori», racconta Lorenzo Casalino, 55 anni, residente in paese in via Elba 9 [illegible] titolare della libreria Tuttolibri). Per la frattura all'omero Casalino [illegible] stato giudicato guaribile in un mese. [b. v.]

[illegible]

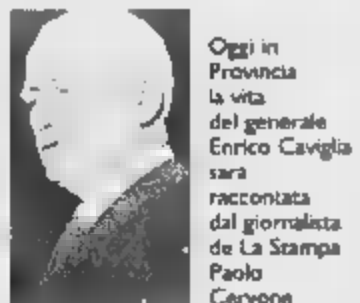
Ritardi per la distribuzione dei bollettini

L'Inps di Imperia avverte che si [illegible] verificati ritardi nella distribuzione dei bollettini per i contributi dei commercianti, in scadenza domani. Dice il direttore Antonio Magliano: «Non saranno applicate sanzioni per eventuali ritardi [illegible] versamenti, sempre che vengano effettuati subito dopo aver ricevuto il modulo». [e. f.]

Oggi (17,30) conferenza in Provincia

Il generale Caviglia ricordato a Imperia

IMPERIA. Sarà dedicato alla figura del generale Enrico Caviglia, vincitore sulla Bainsizza e a Vittorio Veneto, [illegible] secondo appuntamento [illegible] ciclo «Incontri in prospettiva», che si tiene nella sala consiliare della Provincia. L'argomento verrà trattato oggi, alle 17.30, [illegible] Pier Paolo Cervone, giornalista de La Stampa. Il titolo della con[illegible] e «Il maresciallo Caviglia tra storia e leggenda».

Al generale, nato a Finale Ligure nel 1862 e morto nel '45, Cervone ha dedicato un libro, edito da Mursia e uscito nel '92. E' «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio», che [illegible] ricostruisce la carriera militare del maresciallo d'Italia, attraverso una ricca documentazione e alle testimonianze dei familiari. Abile cavallerizzo e uomo di mondo, mise in luce il suo valore durante la Prima guerra mondiale. Dimostrò polso fermo anche con D'Annunzio a Fiume e venne quindi messo in disparte dal Fascismo [illegible] personaggio «scomodo», con il contentino della nomina di senatore a vita.

Oggi in Provincia la vita del generale Enrico Caviglia sarà raccontata dal giornalista de La Stampa Paolo Cervone

Morì alla vigilia della Liberazione, nella sua città natale. Scompariva c[illegible] [illegible] personaggio che, nel momento di maggior gloria, [illegible] [illegible] tirato da parte, proprio perchè incapace [illegible] compromessi. Era rimasto fedele al senso dell'onore che aveva sempre guidato le sue scelte.

Oggi Cervone, che di recente ha dedicato alla Grande Guerra un nuovo volume, «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia», ricorderà le vittorie e [illegible] sconfitte di un personaggio che ha scritto una pagina importante della storia italiana. [e. f.]

Imperia: causa si risolve dopo 10 anni

Sfratto con sorpresa un muro in negozio

IMPERIA. Dieci anni, ma alla fine ha dovuto cedere. Guido Ferreri, 45 anni, titolare della pellicceria Lady, in piazza Dante, ha traslocato da metà del negozio. Era stato sfrattato nell'86 dalla proprietaria di una parte del magazzino, Lucia Carli, residente in via Serrati, assistita dall'avvocato Mangia. Ieri, lo stesso legale ha accompagnato l'ufficiale giudiziario Marisa Scatti, che ha intimato lo sfratto a Ferreri. Il proprietario ha dovuto trasferire le pellicce e i capi in pelle nella parte [illegible] locale che appartiene alla società Immobiliare Impero. Immediatamente, gli operai, diretti dal geometra Domenico Ferrero, hanno iniziato a lavorare per innalzare un muro divisorio dentro il negozio.

La causa di sfratto è durata dieci anni. Ferreri, che si era rivolto all'avvocato Gianfranco [illegible] Andreis, non [illegible] d'accordo sulla somma che Lucia Carli avrebbe dovuto versargli come indennizzo in base a un contratto risalente al '78, prima cioè che entrasse in vigore la disciplina dell'equo canone. Tra ricorsi, appelli, dall'86 la pratica si è trascinata fino a ieri mattina. L'avv. Mangia e l'ufficiale giudiziario [illegible] andati in negozio dove [illegible] aspettavano i muratori. Che hanno cominciato ad erigere un piccolo «muro di Berlino». La moquette si è riempita di mattoni. [m. v.]

L'avv. Marco Mangia assiste una delle parti

In Conservatoria

Non dà il [illegible] e il poliziotto la [illegible]

IMPERIA. Si era rifiutata di dare il proprio nome al funziona[illegible] di polizia che [illegible] tempo aveva chiesto accertamenti (stava compiendo indagini antimafia a Diano Marina e Imperia, per conto della Procura di Torino). Anna Falcione, [illegible] anni, residente a Imperia in via XXV Aprile 90, impiegata alla Conservatoria, è stata rinviata a giudizio e il 2 maggio dovrà comparire davanti al pretore Domenico Varalli. Gli viene contestato il reato [illegible]: «rifiuto d'indicazione sulla propria identità personale». La donna è difesa dall'avvocato Delbecchi.

A monte di tutto un ritardo burocratico. Gli accertamenti richiesti dall'ispettore della polizia Vincenzo Saponara, venuto apposta da Torino, non erano stati ancora fatti. La mattina dell'1 ottobre '94 le spiegazioni date non convinsero l'investigatore, che, forse intenzionato a fare rapporto ai superiori, chiese all'impiegata di mostrargli i documenti. Non venne accontentato e scattò automatica la denuncia. [e. f.]

Un metro di neve

A Pratonevoso e Limone si scia ancora

[illegible] Non [illegible] [illegible] stata scritta la parola fine sui campi da sci. Nelle località per gli sport invernali prosegue sempre la stagione, grazie alle abbondanti nevicate delle ultime settimane. Questi [illegible] i dati aggiornati. A Limone Piemonte sono ancora aperti 12 impianti di risalita nei weekend (6 nei feriali), e il manto nevoso misura tra 40 e 160 centi[illegible]ri. Sono disponibili [illegible] chilometri di piste di fondo.

Per Artesina, la [illegible] si mantiene fra 80 e 100 [illegible]timetri e gli impianti [illegible] 14 (5 chilometri di piste per lo sci di fondo). Tra 80 e 100 anche Pratonevoso, con 13 impianti.

Pure ad Auron, il centro delle Alpi Marittime alle spalle di Nizza, gli skilift continuno a rimanere aperti. Il manto nevoso raggiunge ancora il metro. Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, potranno ancora accogliere gli appassionati durante il ponte festivo del 25, ormai imminente. [e. f.]

Recupero crediti

Si tiene i soldi e beffa società E' condannato

IMPERIA. Doveva fare pressione sui clienti, e recuperare i crediti, per conto della società che l'aveva ingaggiato: l'hanno invece accusato di essersi tenuto assegni per alcuni milioni (secondo la parte civile, che ha fatto cause per recuperare le somme, una trentina, ma al processo doveva giustificare un ammanco di circa tre milioni). Antonio D'Angelo, 5[illegible] anni, residente a Imperia in via Baitè 88/6, è stato condannato ieri a pagare una multa di [illegible] milione e 700 mila lire dal pretore Domenico Varalli. L'imputato, difeso dall'avvocato Mario Tropini, ha patteggiato [illegible] pena dopo gli accordi col pm Chiara Venturi. Il suo [illegible] datore di lavoro, Gianfranco Maffina, proprietario di una società di recupero crediti [illegible] Genova, [illegible] assistito dal legale Giuseppe Fossati.

Il processo penale segue la causa civile: i giudici del Tribunale avevano contestato a D'angelo appropriazioni indebite per circa 30 milioni. In pretura l'accusa riguardava un assegno da [illegible] milioni. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I giardini [illegible] Sanremo una perla trascurata

Abito a Sanremo in via Gioberti e mi chiedo per quale motivo la nostra bella città debba continuare ad essere trasandata e abbandonata quando avrebbe tutte le carte in regole per ridiventare, in tempi brevi, la «perla della Riviera». Il problema, a mio parere, è che qui continuiamo a «perdere treni», a non sfruttare tutte le occasioni che si presentano per permettere a Sanremo di migliorare il suo aspetto. Prendiamo ad esempio la situazione dei giardini. Sono forse tra i più belli di tutta la Liguria e con le loro piante esotiche rappresentano un'attrazione unica che però la città non sfrutta nel modo più vantaggioso possibile. E' infatti paradossale che la città dei fiori non abbia un giardino botanico, un punto di riferimento che, a pagamento s'intende, permetta ai turisti di ammirare in dettaglio e [illegible] percorsi guidati le rarità della flora locale e tropicale. Ci vogliamo, allora, dare una bella mossa? Magari!

Lettera firmata, Sanremo.

Per [illegible] sosta selvaggia problemi in via Veneto

Sono un'abitante di viale Vittorio Veneto, la strada che corre dietro il palazzo municipale di Imperia. E' da tempo che chiedo un intervento del sindaco e del comandante dei vigili urbani perchè in questa strada [illegible] sono auto parcheggiate in zone troppo pericolose.

In particolare le auto sostano nei pressi del civico 92 creando gravi problemi ai pedoni che rischiano sistematicamente di essere travolti. Come mai gli amministratori comunali e [illegible] comando vigili urbani tutti così solerti nell'appioppare multe agli automobilisti in qualsiasi altra parte della città non si degnano di intervenire in viale Vittorio Veneto? Forse perchè le auto sono dei ricchi propreitari [illegible] ville e palazzi della zona? L'interrogativo non è solo mio [illegible] corre sistematicamente [illegible] bocca in bocca [illegible] molte persone.

Anna Triestina, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia via Alfieri [illegible] e Sanremo via Giobarti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.359; **Diano Marina:** [illegible] 494.112; [illegible]: tel [illegible]; **Ospedaletti:** [illegible]. 505.050; **Pieve di** [illegible] [illegible]. 36.377; [illegible] tel 279.700; **Po[illegible]:** tel 325.132; **Riva Ligure:** [illegible] 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma [illegible] Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 6, tel. 293.688

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495 095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, [illegible]. 689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 176, tel. 682 233.

[illegible] **[illegible] Taggia:** *Zagoreo*, [illegible] Eroi Taggesi, [illegible]. 475.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible] **MEDICA: Imperia** [illegible] **corso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guar[illegible] medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.

Imperia: telefono 20.224

Sanremo: telefono 505.858

Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] Imperia: Nicholas Bongiovanni.

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Saranno esaminate il 24, nei [illegible] della sezione circoscrizionale dell'Ufficio del Lavoro, in via Argine Sinistro 172, a Imperia, le richieste per una serie di posti messi a disposizione dagli Enti pubblici. Il Comune di **Pieve di Teco** è in cerca di un educatore socio-sani[illegible] (quarto livello) che verrà assunto per il periodo di un mese e dovrà lavorare [illegible] ore [illegible] settimana. Sono richiesti i requisiti generali per l'accesso nelle pubbliche amministrazioni. Le mansioni sono legate al servizio di gaurdaroba e [illegible]. Lo [illegible] Comune intende poi [illegible] altri tre educatori, che dovranno occuparsi di servizi parascolastici. La casa di riposo Agnesi, a Imperia, mette a disposizione un posto di assistente socio-sanitario (4º livello), per un periodo di tre mesi. E' necessario il possesso della qualifica. Infine il Comune di **Diano** [illegible] ha affidato all'architetto Lisangela Gaggino l'incarico della progettazione preliminare per i lavori di sistemazione del centro cittadino. La zona interessata comprende la piazza [illegible] Municipio, un tratto di corso Roma e via Domenico Novaro. Gli interventi verranno a costare complessivamente [illegible] milioni.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno [illegible] sala Varaldo

Domani, alle 9, nella sala Varaldo della Camera [illegible] Commercio, si riuniscono i rappresentanti di Enaip e consulenti del lavoro. Sarà esaminato il decreto legislativo 626 del '94 sulla [illegible]rezza. [e. f.]

IMPERIA

Incontro con Padre Iozo

Martedì, alla Basilica di San Maurizio, Incontro con Padre Iozo, testimone delle apparizioni della Madonna a Medjugorje. Inizio alle 16. [e. f.]

IMPERIA

Visita all'Euroflora

[illegible] 23, la Federazione italiana donne arti professioni affari, con sede in viale Matteotti 22 a Porto, propone una gita a Genova per l'Euroflora. [e. f.]

MONTECARLO

Piatti tipici a «Chez Bacco»

Continua l'iniziativa della cucina italiana al Carrefour. Stase[illegible] [illegible] [illegible] piatti tipici [illegible] ristorante Chez Bacco. [d. bo.]

MONTECARLO

Gli [illegible] dei francobolli

All'Hotel Loews, riunione dell'Ascat, Associazione Internazionale degli Editori dei Cataloghi dei francobolli. [d. bo.]

[illegible]

Convegno su Montale

Convegno sulla poesia di Montale a Palazzo Bellevue. Intervengono Franco Contorbia, Giorgio Bertone e Vittorio Coletti. [g. ga.]

[illegible]

Un concorso [illegible]

Aperte le iscrizioni al concorso canoro «Cantiamo per la vita '96». Informazioni allo 0382/42.20.59. [g. ga.]

[illegible]

Un corso di speleologia

Ci si può iscrivere al 6º corso [illegible] speleologia del Cai di Sanremo. La sede di piazza Cassini è aperta oggi (22-23). [g. ga.]

A mezzanotte dovrà cessare la campagna elettorale: ancora un segnale da tutti gli «aspiranti»

Ultimo appello per dieci candidati

Ponente: nel maggioritario si assegnano tre seggi

IMPERIA. Dieci i candidati nel Ponente ligure, per i [illegible] posti assegnabili [illegible] il maggioritario nei tre collegi che comprendono tutta la Provincia [illegible] Imperia e una fetta del Ponente savonese. Uno è per [illegible] e due sono per deputato. Per il posto [illegible] Palazzo Madama corrono quattro candidati, per i due di Montecitorio, invece, s[illegible] in lizza sei concorrenti. Tra i quattro aspiranti senatori, sarà eletto subito chi prenderà il maggior numero di suffragi ma non è detto che tra i perdenti non possa esserci qualche ripescaggio dovu[illegible] ai cosiddetti «resti».

A parte queste curiosità sono candidati per il collegio numero uno della Camera: Sonia Viale per la Lega Nord, deputato uscente che ha ricoperto anche il ruolo di componente della Commissione antimafia e che nella vita è un procuratore legale, Giorgio Rebuffa che partecipa sotto il simbolo del Polo per la libertà e che nella vita è un quotato docente universitario e scrittore di testi giuridici nonché un costituzionalista di sicuro spessore è un volto nuovo nel panorama politico lig[illegible]. Terzo candidato per l'Ulivo è, infine, Marcello Priolo, neo consigliere comunale di Sanremo, nella vita medico pediatra.

Per il collegio numero due della Camera Claudio Scajola, [illegible] sindaco di Imperia, neo eletto ai vertici della Riviera Trasporti, si candida per il Polo per le Libertà. Sotto il simbolo dell'Ulivo, si presenta, invece, Giuseppe Torelli, anch'egli già sindaco di Imperia, consigliere provinciale del pds, ex deputato [illegible] due legislature. Infine per la Lega Nord si propone Giacomo Chiappori, segretario regionale del Carroccio, consigliere comunale di Villa Faraldi.

Per il Senato (a fianco l'ultimo appello dei candidati) si presentano, sotto il simbolo dell'Ulivo, Giovanni Barbagallo, assicuratore, ex vicesindaco [illegible] sindaco di Imperia, membro del consiglio di amministrazione della Carige; per la Lega Nord, invece, è in [illegible] Roberto Avogadro, da tre anni sindaco di Alassio, docente di scuola media in aspettativa. Giorgio Bornacin si presenta per il Polo per le Libertà. E' consigliere regionale eletto nella liste di Alleanza Nazionale ed è segretario regionale del [illegible] partito. Nella vita è anch'egli docente di scuola media. Infine Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina e senatore uscente e esponente della commissione Finanze del Senato, si ripropone ma questa volta sotto il simbolo delle «Alpi Azzurre federalisti liguri». Nella vita di tutti i giorni Guglieri è un commercialista.

La sorte dei dieci candidati si deciderà domenica. Si voterà, infatti, dalle sette del mattino sino alle 22. Seguirà subito lo spoglio e lo scrutinio.

Oggi, ultimo giorno di campagna elettorale, il nostro giornale ha offerto a tutti la possibilità di lanciare gli ultimi appelli agli elettori. Eccoli.

Angelo Basso

Domenica si vota sino alle 22

AVOGADRO

Roberto Avogadro 41 anni della Lega Nord

Il Ponente ligure, marginale a Roma e a Genova, vive in una situazione di reale e opprimente colonizzazione, una terra da cui prendere molto e a cui dare poco o nulla. Questa colonizzazione viene riproposta ad ogni elezione con candidati che piovono nei nostri collegi, ritenuti sicuri da Genova. E' [illegible] caso del partito-azienda che propone Rebuffa [illegible] Bornacin, come [illegible] tutto il Ponente non fosse in grado di esprimere suoi candidati. Questo [illegible] già successo in passato con Signoriello e De Mita. Allora gli andò bene, oggi [illegible] auguro che il Ponente dia una delusione all'arroganza di questo modo aziendale di fare politica e dia la vittoria al vero rinnovamento, la Lega Nord.

BARBAGALLO

Giovanni Barbagallo 43 anni dell'Ulivo

Penso di essere portatore dell'esperienza politica amministrativa del Ponente ligure. Come amministratore pubblico ho acquisito una certa esperienza. In passato sono stato consigliere comunale, vice sindaco e sindaco di Imperia. Sono un laburista e milito nell'Ulivo, la compagine più seria e propositiva di questa campagna elettorale.

Per questi due motivi ritengo di dover meritare la fiducia degli elettori. Sono inoltre un lavoratore autonomo che cer[illegible] di interpretare le aspettative e le esigenze di molti lavoratori che [illegible] me operano e lavorano in questo settore e in provincia di Imperia [illegible] tanti.

BORNACIN

Giorgio Bornacin 46 [illegible] di Alleanza nazionale

La mia candidatura nasce dalla convinzione che nutro sulle grandi possibilità che questo lembo di Liguria con il suo meraviglioso entroterra e la costa ricca di angoli suggestivi può sviluppare [illegible] realizzare [illegible] che in quindici anni di presenza [illegible] Consiglio regionale all'opposizione ho visto disattendere [illegible] mortificare da politiche dissennate. Gli annosi problemi [illegible] grandi temi che frenano la ripresa [illegible] l'espansione (Viabilità commercio e turismo) hanno bisogno di essere risolti, una volta per tutte. Sono convinto che l'esperienza da me conseguita in 20 anni di politica attiva svolta specificatamente nel Ponente possa portare un contributo significativo in tal senso.

GUGLIERI

Andrea Guglieri 60 anni di Alpi Azzurre

Votare Alpi Azzurre significa realizzare l'unione di Imperia, Cuneo e Savona e la creazione della ventunesima regione italiana. Una regione con una propria autonomia amministrativa e [illegible] un conseguente rilancio [illegible] tutto il settore economico.

E' dimostrare che i Ponentini hanno [illegible] loro dignità che non dev[illegible] calpestata dalle segreterie di partito con imposizione di candidati «stranieri» di cui poco si sa e che di noi poco sanno.

E' una risposta concreta ai problemi del turismo, del lavoro, della fiscalità, della burocrazia [illegible] dell'emarginazione [illegible] cui siamo sistematicamente soggetti

CAMERA COLLEGIO 1

PRIOLO

Marcello Priolo 42 anni dell'Ulivo

Ho deciso di rivolgermi a voi elettori con la [illegible] semplicità ed immediatezza che hanno contraddistinto la mia campagna elettorale. Altri promettono di lavorare per modificare i «massimi sistemi». Impegni difficili da mantenere.

Io desidero impegnarmi per risolvere problemi molto più concreti che davvero ci toccano tutti direttamente, problemi che non verranno risolti fino a quando «uno di noi», finalmente, deciderà di occuparsene con serietà.

Mi riferisco in particolare alla situazione drammatica della Sanità, alla condizione degli anziani, alle problematiche legate al disagio giovanile che richiedono risposte immediate e non più rinviabili nel tempo, come è stato fatto fino a ieri.

Da anni svolgo la profesione di medico pediatra sul nostro territorio e conosco pertanto le richieste e le angosce di chi tutti i giorni si trova a dover affrontare i problemi del vivere quotidiano. Problemi diversi che, però, coinvolgono in un modo o nell'altro tutte le famiglie.

La nostra zona può offrire lavoro e condizioni di vita migliori per tutti utilizzando al meglio le nostre ricchezze naturali, turismo [illegible] agricoltura purtroppo sacrificate in passato sull'altare del disinteresse.

Ritengo che tutto ciò sia possibile solo se l'Ulivo, per il quale mi sono candidato, sarà premiato nelle prossime elezioni con il vostro voto.

Un voto all'Ulivo. Quel raggruppamento di partiti, uomini e idee che alla cultura dell'intolleranza e delle contrapposizioni etniche oppone i valori della solidarietà e del confronto civile senza i quali non è possibile una convivenza democrati[illegible].

Vi chiedo pertanto di accordarmi la vostra fiducia e di mettere un segno sul mio nome al momento [illegible] voto.

REBUFFA

Giorgio Rebuffa 53 anni del Polo per le libertà

Perché votare Giorgio Rebuffa? La risposta [illegible] semplice e la si può sintetizzare nei dieci punti che costituiscono la base del mio programma.

Un voto a Giorgio Rebuffa per sviluppare l'economia del Ponente ligure, liberando le energie imprenditoriali [illegible] commerciali oggi oppresse da un sistema fiscale arcaico e da una situazione creditizia paralizzante. Problemi importanti sui quali non si può attendere.

Ma l'impegno deve [illegible] rivolto anche alla vita civile, per dare garanzia dei diritti dei cittadini oggi oppressi da un'amministrazione della giustizia discrezionale e inefficiente.

Per liberare il Ponente ligure dal centralismo nazionale e regionale che ostacola la vita libera di enti locali, la loro attività e il lavoro.

Per garantire più occupazio[illegible] e prospettive ai giovani attraverso l'espansione economi[illegible] Per ridare a queste zone il loro ruolo nel turismo internazionale. Per dare alla floricoltura del posto la forza di fronteggiare la concorrenza.

Per riformare la pubblica amministrazione che deve diventare un aiuto per il mondo del lavoro e l'impresa e non, come avviene oggi puntualmente, un ostacolo.

Per riformare la Costituzione e dare all'Italia governi stabili e una maggioranza sicura.

Per dare più forza al collegio numero 1 con un deputato forte e ripetere anche nel voto per il Parlamento l'esperienza vitto[illegible] che ha portato il Polo delle libertà a governare l'amministrazione provinciale di Imperia [illegible] i Comuni di Sanremo e Bordighera.

Dieci punti qualificanti per garantire agli elettori del Collegio numero uno sanremese una risposta esauriente alle loro aspettative, purtroppo scarsamente rispettate nel corso dello precedenti elezioni politiche nazionali.

VIALE

Sonia Viale 29 anni della Lega Nord

Credo che i cittadini prima [illegible] votarmi debbano sapere chi sono e cosa ho fatto. Sono nata a Sanremo, ho 29 anni, appartengo ad un[illegible] famiglia ventimigliese ed ho uno studio professionale come procuratore legale a Bordighera. Mi sono laureata in Giurisprudenza all'Università Statale di Milano con il massimo dei voti. Ho superato l'esame di abilitazione professionale a Genova alla prima sessione. Sono stato consigliere comunale a Ventimiglia ed eletta deputato al Parlamento per il Collegio I alle elezioni del 1994.

In Parlamento ho ricoperto i seguenti incarichi: membro di quattro Commissioni (Giustizia, Antimafia, Infanzia [illegible] Giunta delle elezioni) Nel 1995 sono stata eletta Segretario di presidenza dell'Antimafia.

Questo è il mio curriculum.

L'impegno in Parlamento e nel territorio è stato costante. La stampa ha dato risalto a quanto ho fatto. I cittadini hanno la possibilità di giudicare nel modo più corretto la mia persona e la mia richiesta di essere riconfermato rappresentante di questo collegio Posso solo ribadire che ho dedicato tutte le mie energie ai compiti che mi sono stati assegnati. Mi sono sentita onorata di rappresentare questo collegio e sarei felice di farlo ancora Politicamente non [illegible] le posizioni estreme e non apprezzo coloro che passano da una militanza all'altra per puro calcolo. I cittadini possono essere certi che il mio obiettivo è un progetto politico di rinnovamento dello Stato attraverso una rivoluzione pacifica senza cadere nella demagogia e nella demonizzazione dell'avversario. Colgo l'occasione che mi viene concessa da La Stampa per ringraziare ancora una volta gli elettori e i cittadini del collegio numero uno

[illegible] COLLEGIO 2

CHIAPPORI

Giacomo Chiappori 42 anni della Lega Nord

Sono Giacomo Chiappori [illegible] sono il candidato della Lega Nord per il collegio uninominale numero due della Camera dei Deputati.

Gli elettori dovrebbero favorirmi rispetto ai miei due antagonisti perché guardando il quadro politico che offre il secondo collegio e quindi i candidati è certo ed evidente che la proposta [illegible] passo attraverso il simbolo della Lega Nord. Non ci [illegible] alternative. Io sono stato scelto [illegible] candidato non per effetto di contrattazioni e lottizzazioni ma solo dopo aver superato l'ostacolo della cosiddette «elezioni primarie» dove hanno votato tutti gli iscritti di tutte le sezioni del nostro partito. Sono loro che, in prima battuta, mi hanno confermato tutta la loro fiducia e si sono impegnati ad aiutarmi.

Mi trovo contrapposto a candidati, invece, che non so proprio cosa abbiano di «nuovo» considerato che da 26 anni, [illegible] di più, calcano la scena politica e che [illegible] responsabili direttamente di tutti i guai che soffre il nostro Ponente ligure. E, inoltre, sono responsabili a livello nazio[illegible] [illegible] facenti parte di formazioni politiche che hanno portato lo Stato italiano al co[illegible]a. Chiedo il voto a tutte le persone di buon senso perché, inoltre, [illegible] candidato locale, pieno di buona volontà, lavoratore, [illegible] impegnato proprio nel settore specifico del terziario. Spero di [illegible] scel[illegible] perché sono un profondo conoscitore dei problemi locali, perché sono un amante della mia terra e un appassionato di politica e di amministrazione. Chiedo, infine, [illegible] voto, assicurando fin d'ora di essere anche in seguito a disposizione di tutti coloro che volessero mettersi in contatto con me per sottopormi problemi e suggerimenti che riguardino il nostro Ponente ligure.

SCAJOLA

Claudio Scajola 47 [illegible] del Polo per le libertà

Caro elettore ti chiedo il voto convinto che sia questa una occasione per esercitare la tua scelta. Non vale lamentarsi, se quando si può scegliere [illegible] lo si fa.

Le ragioni per votare «Polo per le Libertà» stanno nella chiarezza di un programma che vuole far crescere più prospero il nostro Paese. Rifuggi da coloro che promettono una migliore distribuzione del reddito e un miglioramento dei servizi pubblici, senza proporre niente per lo sviluppo del Paese: la vera solidarietà si realizza [illegible] con le «castagne secche», [illegible] quando una crescita del reddito nazionale consenta più lavoro, più occupazione, più serenità per le famiglie.

Se vince il Polo, si potrà fare. Se vincono gli altri, non si farà nulla. Forse neanche [illegible] governo: ma [illegible] può pensare di mettere insieme pds, Verdi, Popolari, Dini, Maccanico, tutti condizionati dai comunisti di Bertinotti?

Devi scegliere sostanzialmente tra due impostazioni culturali e politiche precise, quella marcatamente [illegible] [illegible]istra del mio principale avversario [illegible] quella da sempre moderata che io rappresento. Disperdere anche un solo voto significa non avere il coraggio di scegliere.

Credo che il mio passato [illegible] amministratore impegnato e determinato sia una garanzia che vale più delle parole.

Assicuro, [illegible] sarò eletto, la mia totale disponibilità ad essere «terminale» con Roma per i problemi dei singoli e della collettività.

Significa che farò in modo da intensificare al massimo i rapporti con tutti i cittadini del Ponente ligure per portare nelle aule parlamentari le istanze che riguardano la nostra terra troppo spesso trascurate [illegible] addirittura dimenticata.

TORELLI

Giuseppe Mauro Torelli 56 anni dell'Ulivo

Perché gli elettori dovrebbero votare Giuseppe Torelli candidato per l'Ulivo nel collegio uninominale numero due per la Camera dei Deputati? Perché appartengo ad una formazione vincente, preparata, competente e perché personalmente ho già dimostrato di avere i requisiti

Il Ponente ligure non può mancare, con una sua rappresentanza dell'Ulivo, all'appuntamento per la ricostruzione materiale e morale del Paese che sarà attuata, appunto, [illegible] Governo dell'Ulivo. Perché sarà l'Ulivo il vincitore, non ci sono dubbi. E d'altro conto i grandi problemi del nostro Paese saranno risolti solo se vincerà l'Ulivo.

Lavoro, scuola, agricoltura, ambiente e turismo sono le priorità cui porre subito mano perché siamo già in ritardo.

L'Ulivo è il simbolo della pace. La pace è necessaria, secondo [illegible] nostra formazione, per garantire lo sviluppo al nostro turismo. Abbiamo un progetto per questo importante settore economico del nostro Ponente che merita di essere in qualche modo illustrato. Vogliamo creare un'area turistica forte sul territorio compreso tra Alassio e Nizza. Tutto dovrà essere realizzato con l'impiego di capitale misto e quindi con l'apporto di fondi privati e con le risorse del casino di Sanremo. Ma non è tutto. L'Ulivo garantirà anche la sanità per tutti e finalmente pensioni decenti, su questo c'è il massimo impegno perché non si può più rimandare, mentre il Polo metterebbe le stesse pensioni fortemente [illegible] rischio.

L'onestà, l'esperienza, la competenza e la capacità decisionale sono [illegible] caratteristiche determinanti per avere influenza parlamentare e la mia biografia ritengo sia in perfetta sintonia con queste esigen[illegible].

TACCUINO

VENTIMIGLIA

Presidi della Lega in [illegible]a Repubblica

Giornata intensa per Sonia Viale (Lega): alle 10 sarà al mercato di Ventimiglia, alle 18 al ristorante «Au Gaggian» di Perinaldo, alle [illegible] al pub «Graffiti» di Bordighera. La Lega terrà presidi in [illegible] Repubblica [illegible] Ventimiglia e a Sanremo in piazza Colombo. La Viale, alle 22, parla anche su Tva.

[illegible]

Guglieri impegnato in via Matteotti

Incontri con i cittadini per Andrea Guglieri, candidato dei Federalisti Liguri. Stamattina sarà a Imperia, in via Cascione, nel pomeriggio a Sanremo, in via Matteotti.

[illegible]

Scajola in tivù poi in piazza Serra

Claudio Scajola del Polo, in lizza per la Camera, sarà protagonista di un dibattito su Imperia Tv oggi alle 14. Alle 18,30, chiude la campagna con un comizio in piazzetta Serra. Giorgio Bornacin (Senato) visiterà le caserme di carabinieri, polizia e Finanza.

IMPERIA

Il ringraziamento da «Mani pulite»

Anche se la listo «Mani pulite» non è riuscita [illegible] raggiungere il quorum necessario per concorrere [illegible] propri candidati, rivolge un ringraziamento a chi ha assicurato la propria adesione. I responsabili locali si procla[illegible] «riconoscenti».

[illegible]NO

Un «faccia a faccia» all'Hotel Majestic

Un «faccia [illegible] faccia» tra i candidati per la Camera è in programma oggi all'Hotel Diana Majestic di Diano. Saranno presenti Scajola (Polo), Torelli (Ulivo) e Chiappori (Lega).

[illegible]

Gradi su Rai3 con altri 10 leader

Mauro Gradi, capolista regionale del ps per la proporzionale, è tra i protagonisti negli appelli degli 11 leaders in onda oggi dalle 14,50 su Rai3.

[illegible]

Chiappori incontra anche i «boy scout»

Gli impegni di Giacomo Chiappori della Lega (Camera): all[illegible] 10 banchetto a Laigueglia con Avogadro, alle 15 incontro con gli scout a Imperia; alle 17 appuntamento nella sezione [illegible] via Novaro a Diano.

Disservizi e problemi d'organico, mancano le divise

Poste lumaca: 20 giorni per una lettera in città

SANREMO. Una lettera inviata dal Comune di Sanremo ha impiegato venti giorni per arrivare in una cassetta postale del centro, in via Gioberti. Quasi tre settimane per percorrere poco più di un chilometro. Un record negativo senza precedenti. L'incredibile fenomeno, fonte di disservizio sia per l'amministrazione sia per il destinatario, è la punta dell'iceberg dei problemi che continuano a caratterizzare lo smistamento e il recapito della corrispondenza nella città dei fiori.

Strano ma vero quanto accade in un Ente che ha deciso di rifarsi il look, di promuovere la «posta-celere» e altri servizi, e che non riesce però evidentemente a svolgere al meglio i suoi compiti istituzionali.

Il motivo? La busta potrebbe essere «persa» nel marasma dell'ufficio smistamento, ma è più credibile che il ritardo sia dovuto alle carenze di personale e all'enorme mole di lavoro relativa al periodo di Pasqua e delle elezioni. Settimane intense, nelle quali l'arrivo di alcuni trimestrali nell'organico delle poste centrali di via Roma si è rivelato essere poco più di una goccia nel mare. E pensare che per la busta in questione l'affrancatura era stata di ben mille lire.

Ma non finisce qui. Se i ritardi relativi alla consegna della corrispondenza sono la prova evidente della carenza di personale non mancano infatti altri problemi. E' il caso, ad esempio, della latitanza dell'amministrazione postale in relazione alla consegna delle nuove divise ai portalettere e dei mezzi di trasporto. Sono sempre di meno, infatti, i postini che vestono il tradizionale abito blu-avio. I più fortunati vestono giacche piene di rattoppi mentre gli altri si arrangiano con il genere «casual»: jeans, camicia e giubbotto. L'unico segno distintivo è la borsa in cuoio stracolma di corrispondenza. Mancano poi motorini e mezzi delle Poste per le consegne nelle zone collinari. I più utilizzano scooter di moto di proprietà ottenendo il rimborso della benzina.

Un ultimo appunto alle Poste arriva da Palazzo Bellevue, dove il consigliere di Rifondazione comunista Valeria Foraldi ha inviato un'interpellanza al sindaco per sapere fino a quando si dovrà attendere per vedere la ristrutturazione del marciapiede all'ingresso degli uffici del telegrafo danneggiato nell'autunno scorso per l'uscita di strada di una corriera della Riviera Trasporti. La balaustra arrugginita e la pavimentazione sconnessa sono in bella mostra in pieno centro. [g. ga.]

Una postina in servizio senza la tradizionale divisa blu-avio. Sono tanti i portalettere sanremesi costretti a lavorare in borghese utilizzando anche mezzi propri per consegnare la corrispondenza

Il casinò ottiene l'esclusiva per la promozione con i pullman della Rt

In bus viaggia la pubblicità

Contratto quinquennale esclude le altre case da gioco dagli spazi sui mezzi della Riviera Trasporti. Guerra d'immagine con la Costa Azzurra. Tavolo verde sul torpedone gran turismo

SANREMO. Il casinò punta sul trasporto pubblico per vincere la «guerra» d'immagine con i concorrenti interni e soprattutto con quelli della Costa Azzurra. Il commissario prefettizio Filippo Fiorello ha siglato un accordo con la Rt che impegna l'azienda provinciale a non accettare altre pubblicità di case da gioco, sia italiane che straniere, per almeno cinque anni. Insomma, un contratto d'esclusiva, dopo lo scontro con Montecarlo per i bus che viaggiavano con pannelli promozionali del mondo dell'azzardo monegasco (una sorta di autogol per Sanremo, che detiene una buona fetta del pacchetto azionario della Riviera Trasporti).

Il «patto di ferro» prenderà corpo con l'allestimento del nuovo modello della «Bredamenarinibus», l'ultimo gioiello del parco macchine della Rt, che, tra un paio di mesi, sarà pronto per affrontare i viaggi. Il modernissimo pullman gran turismo sarà tappezzato con il marchio del casinò dei fiori e all'interno avrà addirittura un tavolo verde per richiamare l'attenzione sul gioco. «Sarà in pratica un "casinò-car", che potrà essere utilizzato anche dal personale della casa da gioco per attività promozionali», spiega Carlo Conti, direttore della Rt.

Infatti, tra le clausole del contratto, Fiorello ha posto pure quella che prevede l'uso gratuito del bus per tre giorni l'anno per promuovere l'immagine del casinò in Italia e all'estero e distribuire materiale pubblicitario agli operatori turistici.

L'accordo promozionale costa alla casa da gioco 25 milioni l'anno (Iva esclusa). Una somma modesta se si pensa ai bilanci miliardari dell'azienda e alle prospettive di un buon ritorno d'immagine. Oltretutto, il contratto chiude le porte alla Sbm monegasca e alle altre società di gestione dei templi dell'azzardo della Costa Azzurra. E, non ultimo, va ad alimentare gli introiti di un'importante azienda pubblica della provincia, la Rt, ormai avviata verso il rilancio dopo gli anni bui del grave deficit gestionale.

Non a caso, la direzione mostra di puntare molto sul noleggio (24 bus disponibili fra grandi e piccoli, vecchi e nuovi), per compensare in parte le perdite legate ad alcune linee che vanno mantenute anche se continuano ad essere poco remunerative. «Abbiamo fatto il pieno di prenotazioni per i prossimi tre mesi - dice Conti - E potenzieremo ancora il servizio, perché siamo convinti che avrà un grande futuro».

Gianni Micaletto

Uno dei bus attualmente sponsorizzati: ora è in arrivo quello del casinò (GATTI)

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro frontale nella notte un ferito soccorso alla Foce

Incidente stradale frontale l'altra notte in corso Matuzia, davanti all'albergo «Morandi». L'ambulanza è intervenuta per soccorrere Maurizio Marchesia, 35 anni, che ha riportato contusioni e un trauma cranico. [g. ga.]

LAVORI

La Edilcostruzioni vince l'appalto di via Lamarmora

La «Edilcostruzioni» si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione dei locali di via Lamarmora di proprietà del Comune e destinati all'Ufficio Ecologia. L'intervento costerà al comune circa 290 milioni. [g. ga.]

GIUNTA

Più chiarezza sull'offerta dello Sporting Club Solaro

La giunta vuole saperne di più sulla proposte dello «Sporting Club Solaro» di cedere a Palazzo Bellevue delle quote del centro sportivo. Il riferimento, in particolare, è alla forma di acquisizione delle quote e ai costi previsti. [g. ga.]

SANITA'

Una super-commissione per i problemi della Sanità

Una sottocommissione si occuperà di studiare l'ordine del giorno presentato dall'opposizione in merito ai problemi della sanità sanremese. L'organismo, creato appositamente, relazionerà alla 3a Commissione consigliare prima che deciderà sulla sua eventuale presentazione al Consiglio. [g. ga.]

APPELLO

Mancano ancora 50 milioni per l'analizzatore cellulare

Il primario dell'Urologia rivolge un appello a tutte le forze sociali per contribuire alla sottoscrizione per l'acquisto di un analizzatore cellulare, apparecchiatura che permette la diagnosi precoce dei tumori. L'intervento di molti service sanremesi ha già permesso di raccogliere circa 100 milioni. Ne mancano ancora una cinquantina. [g. ga.]

SAN GIACOMO

Corriera esce di strada allarme ieri a San Giacomo

Rocambolesco incidente stradale ieri mattina in frazione San Giovanni dove una corriera di linea della Riviera Trasporti, per cause ancora in via di accertamento, è finita fuori dalla carreggiata rimanendo in bilico sul guard rail. Fortunatamente nessuno dei passeggeri è rimasto ferito. [g. ga.]

Operazione Primavera: multati quaranta diportisti non in regola con i documenti

In elicottero contro chi inquina

Maxi-blitz della Finanza nelle aree demaniali e in mare. Controllate decine di imbarcazioni e pescherecci A San Bartolomeo scoperto un deposito di gas abusivo. Batterie e rifiuti in alcuni porticcioli turistici

SANREMO. L'hanno chiamata operazione Primavera: si è conclusa con decine di denunce per contravvenzioni al codice della navigazione, con la scoperta di quattro tentativi di truffa ai danni dello Stato, con la richiesta di sequestro di un deposito di gas abusivo. Ha toccato anche la Riviera il maxi blitz che la Guardia di Finanza ha compiuto in questi giorni in tutta la Liguria, impiegando 200 militari, 2 elicotteri, 40 veicoli, 15 mezzi navali tra cui il guardacoste d'altura G. 103 Trezza, dotato di sofisticate apparecchiature d'intercettazione. Nei controlli, rivolti soprattutto al settore della polizia ambientale, sono stati utilizzati anche i baschi verdi.

Nell'Imperiese hanno operato gli agenti della Compagnia, diretti dal capitano Cuzzocrea e quelli della squadriglia navale, coordinati dal capitano Sante Tani. Durante un sopralluogo lungo il torrente Steria, a San Bartolomeo al Mare, è stato individuato un deposito abusivo di gas, gestito da Bruno Cerchi, 46 anni, residente in paese in via Terrazzani 16.

Secondo le accuse (adesso il caso è trattato dal procuratore Squizzato), il titolare non era in possesso dei permessi necessari per occupare il tratto di area demaniale a fini commerciali.

Gli uomini della Finanza di mare invece hanno trovato tracce di sostanze tossiche, lasciate da batterie e olii esausti che dovrebbero essere messi in contenitori stagni e non lasciati all'aperto, nei porticcioli di Diano, Bordighera, in quello vecchio di Sanremo e a Portosole. I responsabili (amministrazioni pubbliche o società nel caso la gestione dello scalo sia stata affidata a privati) rischiano una denuncia per violazione alle leggi sullo smaltimento dei rifiuti.

I pattugliamenti in mare hanno interessato tutta la provincia. La squadriglia ha multato 40 diportisti che non erano in regola con i documenti: non avevano pagato la tassa di stazionamento oppure non avevano i bollini dell'assicurazione. Davanti a Imperia è stato fermato anche un noto personaggio televisivo che però aveva tutto in regola. Infine, sono state elevate 4 contravvenzioni a proprietari di pescherecci: non erano in possesso dei registri su cui vanno segnati i quantitativi di nafta agevolata che viene acquistata per la barca.

Maurizio Vezzaro

PROCESSO DI MAFIA

Cent'anni di carcere ai boss

Un secolo. E' l'ammontare delle condanne inflitte ieri dai giudici della Corte d'Assise d'Imperia (presidente Sanzo, a latere Fianal) ai componenti della banda Barberi, che ha terrorizzato per dieci anni la Riviera con rapine, traffici di droga, due omicidi (Giorgio Bozzano e Luigi Esposito). La pena più alta, 30 anni, al boss Gaetano Barberi. Il collaboratore di giustizia Domenico Insolito, cognato di Barberi, il cui pentimento era stato considerato fondamentale, si è visto infliggere 22 anni: per lui il pm Nanni ne aveva chiesto nove. Il Tribunale si è invece dichiarato incompetente a giudicare i reati legati al traffico di droga di cui erano sospettati Giuseppe Gozzoli (avv. Modafferi), Benedetto Martini e Giovanni Borda (avv. Rovere): li giudicherà Sanremo. Ecco le condanne per ciascuno degli imputati: Gaetano Barberi (30 anni, avvocato Farolfi); Salvatore Bova (27, avv. Franco), Giacomo Zirano, (8, avv. Ciurlo); Antonio Laino, (12, avv. Rissol; Michele Ferrando, (6, avv. Coniglio e Bonifacino), Domenico Insolito, (22, avv. Ferrari). [m. v.]

Tunisino arrestato dopo un inseguimento

Manette in autostrada per le vetture rubate

ARMA DI TAGGIA. I controlli sul territorio hanno portato a un arresto nell'ambito delle indagini sul traffico internazionale di auto che, negli ultimi tempi, ha fatto registrare una serie di furti in tutto il Ponente. L'altra notte, proprio nell'ambito di un servizio di prevenzione, gli agenti della polizia autostradale hanno intercettato un «convoglio» di tre auto risultate rubate che viaggiava sui viadotti dell'«Autofiori» in direzione Francia, composto da due Golf Wolkswagen e da una Renault 5.

La pattuglia che si è messa all'inseguimento è riuscita ad intercettare la vettura di coda dopo un movimentato inseguimento in autostrada e a bloccare un extracomunitario, un giovane tunisino, che è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria e accusato di ricettazione e resistenza.

La segnalazione relativa alla presenza del «convoglio» è stata subito trasmessa a tutte le pattuglie in servizio nel Ponente che si sono portate in prossimità dei caselli autostradali. E le due auto, abbandonate, sono state trovate dalla volante della polstrada di Sanremo nei pressi del casello di Arma di Taggia.

I poliziotti hanno condotto anche una breve battuta nei campi che circondano lo svincolo, ma le ricerche non hanno dato risultati positivi.

Ieri mattina, il distaccamento della polstrada di Imperia Ovest ha proceduto all'individuazione dei proprietari delle auto che, per il momento, sono state poste sotto sequestro per una serie di accertamenti.

Il «convoglio» dell'altra notte sembra confermare come i trafficanti di auto rubate stiano operando in Riviera avendo come obiettivo soprattutto utilitarie e vetture di classi medio-basse. Queste, secondo gli investigatori, avrebbero mercati di ricettazione preferenziali in diversi centri della Costa Azzurra e della Francia Meridionale, dove esisterebbero alcune officine attrezzate per alterare i numeri di telaio e per la sistemazione di targhe false. [g. ga.]

Orario più lungo nel periodo estivo per il passaggio a livello del «Sud Est»

Promenade aperta anche di notte

Accordo Comune-Ferrovie: custodia dalle 8 alle 24

Il passaggio a livello del lungomare Trento e Trieste è azionato a mano

SANREMO. Ampliare l'orario di custodia del passaggio a livello all'altezza del «Sud Est» per rendere più fruibile la passeggiata Trento e Trieste, appena uscita da un intervento di «restyling», è il progetto dell'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, che ha già ottenuto l'assenso di massima delle Ferrovie, limitatamente al periodo estivo. «Avevamo chiesto di poter allargare l'orario tutto l'anno, per renderlo sempre accessibile il lungomare dalle 8 alle 24, ma per ora ci hanno concesso di sperimentare la soluzione da giugno a settembre», spiega Cugge. Quello del «Sud Est» è uno dei pochi passaggi a livello azionati a mano. E alle 22, le sbarre restano abbassate fino al mattino successivo: un handicap per i tanti che, in estate, si ritrovano a passeggiare in uno degli angoli più suggestivi di Sanremo. [g. ml.]

Nel centro storico

Appaltati i lavori per la sistemazione di via Moreno

SANREMO. E' stato affidato alla «C. M.» di Diano Marina l'appalto per il rifacimento della pavimentazione di via Romolo Moreno, nella Pigna, il carrugio che, superata porta Santo Stefano, si inerpica verso i giardini Regina Elena. La ditta del dianese, la stessa che si sta occupando dei contestati lavori in via Cavour, ha praticato un ribasso del 2,73 per cento su una base d'asta di 279 milioni.

La gara per il risanamento di via Romolo Moreno rientra nel progetto di riqualificazione igienico sanitario della città vecchia, un obiettivo primario dell'amministrazione di Giovenale Bottini.

In proposito resta ancora da definire la proposta presentata dall'associazione «La Pigna» relativa alle deroghe su metrature e servizi sanitari per l'apertura di botteghe artigiane, negozi e ristoranti tra i carrugi del centro storico. [g. ga.]

Ospiterà l'ortofrutta

Via al progetto per ristrutturare l'ex mattatoio

SANREMO. La giunta ha conferito all'architetto Roberto Cerruti l'incarico per redigere il progetto di ristrutturazione dell'area dell'ex mattatoio di Valle Armea. Secondo gli indirizzi di Palazzo Bellevue la struttura dovrà essere radicalmente trasformata per ospitare il mercato ortofrutticolo all'ingrosso che attualmente si trova all'ultimo piano del parcheggio di corso Garibaldi, con ingresso da via Volta. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di garantire agli operatori del settore una struttura più comoda ed efficiente e, al tempo stesso, aumentare la capacità del silo per le auto che si trova nella zona del centro ed evitare il transito notturno dei camion che riforniscono il mercato sanremese. L'ex mattatoio sembra essere la sede ideale per la sua vicinanza con l'Aurelia-bis e il collegamento diretto con il casello di Arma di Taggia. [g. ga.]

Sulla polemica tra l'assessore e i commercianti interviene Vignali

Il sindaco: «Sono con Trucchi»

«Confermo la piena fiducia al membro della mia giunta». La precisazione sul problema delle metrature dei negozi: «Una decisione dell'intero Consiglio comunale». Gli altri punti

NOTIZIE FLASH

SEBORGA

«Non ci piace l'autonomia» Basaluzzo critica Giorgio I

Il sindaco di Basaluzzo (Alessandria) Gianfranco Ludovici, che è recentemente stato ospitato con una delegazione della cittadina nel Principato di Seborga, precisa: «Non riconosciamo le aspirazioni autonomistiche di Seborga, non possedendo alcuni titolo per riconoscimenti aventi valenza giuridica. Il Consiglio comunale di Basaluzzo, con la mozione votata nel 2[illegible] novembre ha inteso 'nell'ambito del proprio ruolo', esprimere solidarietà alla comunità di Seborga nella sua attività rivendicatrice della propria autonomia storica. La solidarietà espressa non entra nel merito della fondatezza delle ragioni storiche o di diritto».

[illegible]

Lascia fornello acceso serra devastata dal fuoco

Mille e cinquecento metri quadri di serra coltivata a verde sono stati devastati l'altro pomeriggio a Vallecrosia, in via privata Prati, vicino al lungomare Marconi, in seguito ad un gros[illegible] incendio che si è sviluppato a causa di un fornellino dimenticato acceso. Per domare il rogo si è reso indispensabile l'intervento di due autobotti dei Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia ed un'autocisterna [illegible] Sanremo. I pompieri hanno dovuto lavorare per oltre due ore e mezza prima di spegnere totalmente le fiamme. L'intero stabile, proprietà del floricoltore Emanuela Molinari, ha subito danni, secondo una prima stima, intorno ai cento milioni di lire.

Polemiche sul turismo la replica [illegible] Trucchi

L'assessore al Turismo di Bordighera Sergio Trucchi replica alle affermazioni dell'ex presidente dell'Apt che sostiene che gli spettacoli costano troppo per al Comune: «La dichiarazione di Di Cagno non è degna di commento. Prendo atto comunque della sua disponibilità, peraltro mai manifestata, ad organizzare spettacoli di rilievo a costo zero per il Comune. La disponibi[illegible] sarà verificata».

BORDIGHERA

Pienone per la coppia Zuzzurro e Gaspare

C'è grande attesa per l'ultimo appuntamento in cartellone della stagione teatrale di Bordighera. E' già tutto esaurito per la commedia «La strana coppia» di Neil Simon con Zuzzurro e Gaspare, in calendario domenica, alle 21, al teatro del Palazzo del parco. La stagione teatrale potrebbe avere uno strascico con [illegible] paio di novità.

BORDIGHERA. Caso commercio: dopo quella dei presidenti delle due associazioni di commercianti, adesso arriva anche la fiducia del sindaco Alvaro Vignali nei confronti dell'assessore Sergio Trucchi contestato da una parte dei negozianti. La vicenda si arricchisce quindi dell'interven[illegible] del primo cittadino, che dovrebbe mettere fine alla polemica sollevata dall'intenzione di un gruppo di commercianti di raccogliere firme per sollecitare le dimissioni dell'assessore.

«Confermo la piena fiducia al dottor Sergio Trucchi, anzi colgo l'occasione per ringraziarlo pubblicamente per l'opera ad oggi svolta - afferma Vignali - Mi riferisco in particolare alla stagione teatrale che per il secondo anno ha avuto grande successo sia per il "sempre esaurito" delle serate sia per la ritrovata voglia [illegible] andare a teatro. Al successo della prima edizione di "Bordighera [illegible] Città dell'Umorismo" che ha avuto grande riscontro [illegible] da parte del pubblico sia dalla stampa locale e nazionale. E ancora, al succes[illegible] della animazione estiva in città e sulle spiagge e a quello del calendario delle manifestazioni estive».

Aggiunge: «In merito alle critiche in corso dirette a Trucchi per l'approvazione del nuovo piano commerciale voglio precisare che non si tratta [illegible] una scelta dello stesso quale titolare dell'assessorato al Commercio, bensì di una scelta del Consiglio comunale deliberata all'unanimità dai consiglieri che hanno votato in piena autonomia».

Trucchi, dal canto suo ringrazia la Confcommercio e la Confesercenti per la chiarificazione, e prende atto che le iniziative intraprese in questi giorni «sono state portate avanti da personaggi che si sono improvvisati portavoci senza averne titolo».

Daniela Borghi

Il sindaco Alvaro Vignali

Via ai lavori

Ventimiglia grande cantiere

VENTIMIGLIA. La città di confine [illegible] rifà il maquillage in vista della stagione estiva. Gli operai comunali sono al lavoro, in questi giorni, per migliorare l'immagine del centro di Ventimiglia.

In via Girolamo Rossi, nel lungo Roja, le maestranze comunali [illegible] all'opera per potare tutte le palme. In un paio di giorni ne è stata pulita la metà. Per avere una città più in ordine si chiede anche la collaborazione e [illegible] di pazienza [illegible] parte dei residenti e dei turisti: una parte dei parcheggi del lungo Roya, per ovidenti motivi tecnici, non può essere utilizzata durante questa fase degli interventi.

Operai al lavoro anche al mare, dove stanno per essere create le discese per le spiagge, finora inesistenti stanno per essere sistemati i tubi e gli scorrimano, che saranno [illegible] un secondo tempo pitturati. In arrivo anche le docce e l'illuminazione della «passerella» fino al Milite ignoto.

[d. bo.]

I predatori da tempo presenti nell'entroterra ligure

Pecore uccise sul confine E' stato un branco di lupi?

BREIL. Alcune pecore sbranate, altre ferite, qualche volpe trovata azzannata: i lupi sono tornati. Tre, forse quattro esemplari, [illegible] sono stabiliti già da tempo nella zona di Breil in Val Roja e per cercare prede, purtroppo rare nei nostri boschi ormai troppo silenziosi, a volte sconfinano nelle vallate italiane. Segnalazioni, infatti, sono arrivate anche da Triora, nell'alta valle Argentina: non si vede, il lupo è un animale timidissimo, ma le [illegible] inconfondibili tracce rimangono sotto forma di pecore azzanate o qualche rete di pollaio forzata. Tutto qui.

Ieri, nella zona di Ventimiglia invece è rimbalzata la notizia di ovini uccisi. Secondo una prima stima, non si sa bene fornita da chi, ammonterebbero addirittura ad oltre 80 i capi [illegible] bestiame divorati dai carnivori le cui carcasse sono state ritrovate esangui in mezzo ai boschi a cavallo tra l'Italia e la Francia. L'allarme era già scattato la settimana [illegible]. Soltanto nella circoscrizione [illegible] Breil i lupi affamati avrebbero predato una ventina di pecore e altrettante volpi. «Il vero problema è per la selvaggina che viene considerata protetta», ha sottolineato Ernesto Fresca Fantoni, commissario del comprensorio alpino per la caccia. Ma forse ci si dimentica che lo stesso lupo è un animale non protetto ma addirittura superprotetto.

[illegible] ritorno dei lupi è una notizia molto bella da un certo ambito e un po' preoccupante da un altro. L'aspetto preoccupante riguarda solo ed esclusivamente i pastori (in questo caso una buona parte francesi) che rischiano come è già successo di trovare qualche capo divorato. Ma è una falsa preoccupazione: la legge italiana così come quella d'oltralpe che, fortunatamente tutela con decisione il più grande e importante predatore della nostra penisola, prevede un rimborso dello Stato per ogni animale ucciso. Per cui nessuna paura.

L'altro aspetto, quello più bello e rassicurante, da un punto di vista ecologico, è che la presenza dei lupi porta la [illegible] zona a livello di quelle più rigogliose di natura e quindi più affascinanti. E siccome [illegible] questi tempi la natura è spesso sinonimo di business, si può immaginare la grande ricaduta in termini economici per tutte le piccole aziende (ristoranti e alberghi) che verranno visitati da sempre più turisti. Quindi un bentornato al lupo che oltre a dirci che la natura è ancora intatta può aiutare economicamente, anche l'entroterra. E non solo.

[d. bo.]

I lupi sono tornati nell'entroterra [illegible] Ponente ligure. Segnalazioni di pecore sbranate arrivano soprattutto dalla Francia

L'infortunio sul lavoro a Perinaldo

Albero si schianta grave un boscaiolo

PERINALDO. E' stato investito dall'albero che stava tagliando. Per un insolito infortunio sul lavoro, un boscaiolo di Pigna è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Imperia. Si tratta di Luigi Pastorini, 55 anni, nato a Pigna e qui residente in via Colla 59. Il drammatico incidente [illegible] accaduto l'altra sera in località Madonna, nel territorio di Perinaldo. Nella zona sta operando la ditta «Caminera», con sede a Baiardo, che deve compiere una serie di disboscamenti.

Per [illegible] che restano ancora da accertare, un albero ad alto fusto che stava per [illegible] abbattuto è andato a schiantarsi proprio sul boscaiolo di Pigna, che [illegible] rimasto travolto dall'enorme peso della pianta. Pastorini era al lavoro insieme con gli altri dipendenti della società di Baiardo, e non è ancora stato chiarito perchè in quel momento si trovasse proprio sotto l'albero che stava per abbattersi al suolo.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono stati gli stessi colleghi di Pastorini, che hanno assistito al drammatico episodio, a spostare [illegible] tronco d'albero, liberando il boscaiolo, e a trasportarlo all'ospedale.

Luigi Pastorini [illegible] ricoverato all'ospedale di Imperia, con numerose ferite al corpo. La prognosi è riservata e i medici decideranno nelle prossime ore [illegible] sarà possibile sciogliersi. Gli inquirenti, intanto, non si pronunciano ancora su eventuali responsabilità. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

Questa vicenda, che poteva avere conseguenze ancora più gravi, mette in risalto ancora una volta i rischi che vivono gli operai quando sono al lavoro nei cantieri, in questo [illegible] in una [illegible] di montagna per un'opera di disboscamento.

La sicurezza sul lavoro è un tema scottante, che più volte è stato sottolineato dai sindacati. Da tempo si richiedono maggiori controlli e il rispetto delle norme che tutelano i dipendenti.

[d. bo.]

L'Istituto Studi liguri firma convenzione

Un patto per eliminare le barriere culturali

VILLEFRANCHE-SUR-MER. «Patrimonio senza frontiere». Si può battezzare così l'accordo tra l'Istituto Internazionale degli Studi Liguri con il Centro Europeo del Patrimonio delle Alpi del Mare (Cepam). I due enti si sono associati per una migliore protezione e conoscenza del patrimonio urbano e dei paesaggi [illegible].

E' forse più facile cancellare le frontiere culturali che politiche. E' quello che vuole provare la firma, a Villefranche, di una convenzione tra l'ente italiano con sede a Bordighera e di quello francese della Cittadelle, creato recentemente. Il Cepam, ha l'obiettivo di diventare, nei prossimi mesi, uno strumento di ricerca, [illegible] diffusione, d'animazione e di formazione per i «mestieri del patrimonio». Beneficia del sostegno dell'Unione europea, che raccoglierà le domande per ottenere fondi comunitari. Si iscrive in una politica [illegible] creazione di diversi centri dello stesso genere in Europa che uniscono entità geografiche e culturali. La firma della convenzione da parte di Philippe Pergola, direttore dell'Istituto Studi Liguri e Bruno Goyene che, direttore del centro europeo [illegible] patrimonio, costituisce dunque una prima tappa nella costituzione di una entità patrimoniale libera dalle frontiere. L'Istituto Internazionale Studi Liguri ha oltre un secolo di vita. Raggruppa archeologici di alto livello specializzati [illegible] archeologia subacquea, gestisce cinque importanti musei sulla costa ligure e conduce numerose attività (esposizioni, edizioni) a carattere internazionale. L'Istituto rappresenta dunque [illegible] importante alleato per [illegible] nuovo centro europeo del patrimonio. La convenzione firmata a Villefranche prevede lo sviluppo di azioni comuni i[illegible] favore del patrimonio architettonico, urbano e paesaggistico delle regioni Liguria, Piemonte e Provence Alpes Cote d'Azur. Questa entità unisce le provincie [illegible] Imperia, Savona, Cuneo e i dipartimenti delle Alpi Marittime e delle Alpi dell'Alta Provenza.

[d. bo.]

ECOLOGIA

Per gli alunni

E' ritornata la Festa degli Alberi

BORDIGHERA. Il Distretto scolastico numero 1 di Ventimiglia, in collaborazione con il Comune di Bordighera, organizza la giornata dedicata alla Festa degli Alberi per gli alunni delle scuole elementari e della media «Ruffini». L'altra mattina, proprio per sensibilizzare i ragazzi al problema ecologico, il dottor Micillo della Guardia forestale ha incontrato gli studenti della prima media e proiettato diapositive sulla sua attività.

Gli incontri con il Corpo Forestale dello Stato continueranno per far meglio conoscere ai giovani l'ambiente che li circonda e per trasmettere quel rispetto e quell'amore necessario per la salvaguardia della natura. Il 18 maggio saranno piantati alberelli in località Montenero.

«Queste attività, che ogni anno [illegible] Distretto scolastico promuove nel [illegible] programma, hanno [illegible] scopo principale [illegible] avvicinare i giovani alla natura e di aiutarli a incamminarsi verso la salvaguardia del nostro mondo», commentano dal Distretto scolastico.

[d. bo.]

PROCESSO

Giovane di 25 anni

Viene rinviato a giudizio per rapina

BORDIGHERA. Accusa [illegible] rapina impropria ed estorsione in concorso per Vincenzo La Vecchia Vitetta, 25 anni, di Bordighera, comparso ieri mattina davanti al giudice Bracco per l'udienza preliminare relativa ad un'indagine che, nell'autunno scorso, aveva portato alla sua denuncia e all'arresto [illegible] una giovane di 20 anni, Manuela Alcamo. Vincenzo La Vecchia Vitetta ha respinto ogni contestazione e si è dichiarato innocente, ma l'analisi degli atti della pubblica accusa ha portato al rinvio a giudizio. Il processo davanti al tribunale è fissato per l'aprile del prossimo anno.

Lo scorso novembre la Alcamo aveva indotto con la violenza un giovane a consegnarle un registratore e 150 mila lire chiedendo poi, per la restituzione dell'apparecchio, mezzo milione. E ai fatti, secondo l'accusa, avrebbe presenziato La Vecchia Vitetta, che avrebbe anche avuto comportamenti quanto meno sospetti. La ragazza, che si è addossata le colpe, ha già patteggiato la pena.

[g. ga.]

IL CERCALAVORO: POSTI IN OSPEDALI, SCUOLE, COMUNI, MA ANCHE NEI MINISTERI E ALLA CEE

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro della Regione Liguria emette la rassegna settimanale [illegible] concorsi: un posto per dirigente psicologo 1° livello fascia A all'Usl [illegible] Genovese; un posto per dirigente medico 2° livello Immunoematologia e Servizio trasfusionale all' Usl [illegible] Tigullio; 2 posti per terapista della riabilitazione VI qualifica alla Casa di Riposo «Città di Sondrio»; 13 posti per personale di varie qualifiche alla Casa di Riposo «Paolo e Tito F.lli Molina» di Varese; 5 posti per collaboratore statistico codice 077 al ministero dei Trasporti e della Navigazione; 22 posti per ingegnere direttore codice 088 [illegible] ministero dei Trasporti e della Navigazione; un posto per istruttore-area contabile VI qualifica al Comune di Costarainera (Im); 9 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Faenza (Ra); un po[illegible] per collaboratore terminalista V qualifica al Comune di Varazze (sv); 3 posti per infermiere prof[illegible]sionale VI qualifica alla Casa di Riposo «Città di Sondrio»; un numero imprecisato di posti di traduttori di lingua danese alla Cee; un [illegible] imprecisato di posti per traduttori di lingua spagnola alla Cee; un posto per direttore dell'Azienda Amnu di Savona.

E, ancora: posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» [illegible] Milano; [illegible] posto per dirigente san. medico I/o liv. fascia B Anestesia e Rianimaz. all' Ospedale S. [illegible] di Pietra Ligure (Sv); un posto per terapista della riabilitazione-fisioterapista all' Usl 1 Imperiese; 3 posti per personale [illegible] varie qualifiche; 6 posti per vigile urbano-motociclista V qualifica al Comune [illegible] Alassio (Sv); 31 posti per operatore addetto assistenza base (part-time e full time) all'Ipab Istituto «Gio[illegible] XXIII» di Bologna; 40 posti per analista di sistema VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; 40 posti [illegible] analista [illegible] procedure VIII qualifica, 20 posti per architetto direttore VIII qualifica, 220 posti per ingegnere direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; 40 posti per funzionario statistico VIII qualifica, 30 posti per collaboratore statistico VII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; [illegible] posto per funzionario responsabile area tecnica e manutentiva [illegible] q. al Comune di Albissola Marina (Sv), 6 posti per personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo «Trivulzio» [illegible] Milano.

Un posto per vigilatrice d'infanzia all' Ospedale Evangelico internazionale di Genova; un nu[illegible] imprecisato di posti per 2ª sess.idoneità iscr. albo naz. promotori servizi finanz. alla Commissione nazionale per le Società e la Borsa; un posto per dirigente medico 2° livello Anestesia e Rianimazione all' Usl 3 Genovese; un posto per istruttore direttivo amministrativo VII q. al Comune di Pietra Ligure (sv); 5 posti per agente polizia municipale V quali[illegible] al Comune di Pietra Ligure (Sv); 2 posti per istruttore ragio[illegible] e/a qual. funz. area finanzia[illegible] al Comune di Carcare (Sv); [illegible] posti per collaboratore tecnico [illegible] Radiologia [illegible] 1ª categoria all'Istituto nazinale per lo studio e cura dei tumori di Milano; [illegible] posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Gastroenterologia a t.p. all'Usl 1 Imperiese; un numero imprecisa[illegible] di posti per dirig. medico 1° liv.fascia [illegible] Recupero e Ried. funz. mot. [illegible] Usl [illegible] Savonese; [illegible] posto per dirigente sanitario medico 2° liv. Medicine generale, [illegible] dirigente sanitario medico 2° liv. Medicine generale all' Usl 4 Tigullio; 9 posti per agente di polizia municipale V qualifica al Comune di Parma.

Un posto per ingegnere capo 1ª qualifica al Comune di Sanremo (Im); 4 posti per ragioniere VI qualifica al Comune di Varese; [illegible] posti autista-moc V qualifica al Comune di Albenga (Sv); un posto per operaio provetto elettricista V qualifica al Comune [illegible] Albenga (Sv); 8 posti per istruttore tecnico geometra VI qualifica, 24 posti per funzionario VII qualifica al Comune di Trieste (Ts); un numero imprecisato di posti per esami per conduttori di generatori a vapore al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; 20 posti per collaboratore amministrativo VII qualifica [illegible] Università di Bologna; un posto per funzionario area economico-finanziaria 8ª q. alla Provincia di Imperia; un posto per segretario ragioniere economo istituti scolastici 8ª [illegible]. alla Provincia di Imperia; 7 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Pontedera (Pisa); un posto per dirigente medico 1° livello fascia [illegible] Dermosifilopatia all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario 1° livello fascia B Nefrologia e Dialisi, un posto per educatore professionale, [illegible] posto per dirigente sanitario 1° livello fascia B farmacista all' Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per fisico collaboratore all' Usl 5 Spezzino. 14 posti per personale di varie qualifiche all' Istituto zooprofilattico speriment. Piemonte, Liguria V. Aosta.

Ancora: 1400 posti per allievi carabinieri effettivi al ministero della Difesa; 3 posti per traduttore interprete cod. 073 VII qualifica al ministero dei Trasporti e della Navigazione; 1000 posti per allievo operatore tecnico della Poli[illegible] di Stato al ministero dell'Interno; un posto per tecnologo III livello al ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali; 50 posti per controllore del traffico aereo IV livello, 60 posti per personale per attività di formazione all'Ente nazionale di assistenza al volo; 7 posti per personale di varie qualifiche all' Ospedale di Parma; 3 posti per funzionari 2ª in esperimento alla Banca d' Italia; [illegible] posto per collaboratore professionale autista scuolabus V q. al Comune di Borgomaro (Im), [illegible] posto per collaboratore prof.le area economico finanziaria V q. al Comune di Calice Ligure (Sv); un posto per istruttore amministrativo VI qualifica, [illegible] posto per istruttore tecnico VI qualifica.

Inoltre un posto per autista scuolabus e mezzi complessi V qualifica al Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ge); 7 posti per istruttore amministrativo 6ª qual., 2 posti per autista scuolabus 5ª qual. al Comune di Ventimiglia (Im); un numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli [illegible] sociati al ministero dell'Università e della ricerca scient. e tecnol.; [illegible] posti per personale di varie qualifiche all' Ospedale «Istituti Ospitalieri» di Verona; [illegible] numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito agrario anno 1996 al ministero della Pubblica istruzione; un posto per comandante vigili urbani 1ª qualifica dirigenziale al Comune di Chiavari; 4 posti per chairs in the department of economics all'Institut universitaire europeen di Firenze, [illegible] posti per conduttore di caldaie liv. 5°, un posto per tecnico di laboratorio di analisi all'Ospedale Galliera di Genova; un posto per dirigente sanit. medico 1 liv. fascia B Ostetricia e Ginec. all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per abilit. esercizio libero professione perito industriale [illegible]6 al ministero della Pubblica istruzione; [illegible] posti per dirigente 1° livello fascia «A» di Anestesia e Rianimazione all'Ospedale Oirm S. Anna di Torino; 39 posti per medici dirigenti di primo livello all'Ospedale «L. Spallanzani» [illegible] Roma; un [illegible] imprecisato di posti per personale medico 1° livello dirigenziale varie qualifiche all' Usl [illegible] Savonese; [illegible] posti per dirigente medico 2° livello all' Usl [illegible] Genovese; un nu[illegible] imprecisato di posti per abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1996 al ministero della Pubblica Istruzione; [illegible] posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura alla Corte dei Conti; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato 1996 al ministero di Grazia e Giustizia.

Un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professione consulente [illegible] lavoro '96 al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; [illegible] numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell' Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Genova: oggi anteprima e incasso in beneficenza, domani l'inaugurazione

Euroflora, via alla kermesse

Attesi oltre 800 mila visitatori nei dieci giorni della rassegna: 300 le aziende espositrici
Guida ai padiglioni e le curiosità. Gli spettacoli di contorno e le informazioni su computer

GENOVA. Aspettando Euroflora. L'attesa per il quinquennale appuntamento con la prestigiosa manifestazione floreale sta per arrivare al culmine. Oggi alle 18 i battenti si apriranno in anteprima per coloro che vogliono visitare gli stand e contribuire all'iniziativa benefica promossa dal Rotary club. Il biglietto d'ingresso costa 50 mila lire. L'inaugurazione ufficiale invece avrà luogo domani. Nei primi due giorni, sabato e domenica, il prezzo del biglietto sarà di 28 mila lire. Da lunedì 22 a domenica 28 aprile, dalle 7 alle 13 20 mila lire, dalle 13 alle 23 25 mila lire. L'intento degli organizzatori è di alleggerire la pressione del pubblico nelle ore di punta. Sono attesi complessivamente 800 mila visitatori. I pubblici esercizi hanno assicurato l'apertura sino alle 2.

La Regione Liguria ha scommesso sul rilancio turistico. La rappresentativa regionale occupa una superficie di oltre 8 mila metri quadrati. Le cifre: 100 mila fiori (saranno cambiati almeno due volte), 2 fontane, 1 cascata, 300 aziende presenti. Specie esposte: tutta la produzione tipica ligure (garofani, rose, orchidee), piante arbustive (tipo camelie e gardenie), azalee, piante [illegible] interno ed esterno, piante arboree di pregio (canfora), conifere, piante grasse, fronde ornamentali, gerani, ecc. Varietà inedite: 10 tra

Grande [illegible] per Euroflora '96

garofani e rose. Qualità rare: Echinocactus Grusoni, cosiddetto «sedile della suocera», pianta su cui gli atzechi compivano sacrifici umani, di cui sono esposti esemplari che hanno 150 anni. Dendrocalamus Asper, pianta di bambù con culmo di diametro di 16 centimetri ed alta oltre 15 metri, la più alta mai presentata ad Euroflora. Tra le altre curiosità, il nocciolo contorto dai caratteristi rami ondulati della specie Alaucaria Imbricata.

Superata l'entrata del quartiere fieristico i visitatori troveranno quindici chioschi collegati via computer alla rete di alberghi, ferrovie, aeroporto: sarà possibile conoscere in tempo reale la disponibilità alberghiera, gli orari di treni ed aerei, ed effettuare prenotazioni. Inoltre, saranno disponibili opuscoli e tutte le informazioni sulla visita alla città.

Oggi alle 18,30 a Palazzo Ducale si aprirà la mostra del designer fiammingo Daniel Ost allestita nel loggiato del piano nobile nel quadro della manifestazione «Genova fiori sulla città», terzo concorso internazionale di decorazione floreale. Alle 19, nel salonetto, saranno premiati i vincitori. Le opere saranno visibili da domani, dalle ore 10 alle 22, sino al 22 aprile. Il prezzo del biglietto è di 12 mila lire (10 mila per chi esibisce il biglietto di Euroflora». Lo sconto sarà applicato anche a chi desidera visitare la mostra sui dipinti di autori fiamminghi e olandesi provenienti dalla collezione Doria, già in corso al Ducale.

Ritornando alla Fiera, un altro momento di arte sarà offerto dagli attori del Teatro della Tosse che rappresenteranno un testo ispirato ai giardini storici. Lo spettacolo sarà itinerante. Il pubblico seguirà i protagonisti attraverso i padiglioni.

Per i visitatori più piccoli, di sicuro interesse è lo stand allestito da Disneyland Europa, nel padiglione B. Centinaia di piantine sistemate dai giardinieri francesi ricreano le figure dei personaggi di Walt Disney: su una grande aiuola spicca Topolino.

Per chi arriva da fuori città, è consigliabile spostarsi utilizzando i mezzi pubblici. L'auto può essere lasciata nell'autopark di piazza della Vittoria o di Corte Lambruschini, i più vicini alla Fiera, oltrechè nel parcheggio disponibile a piazzale Kennedy. Il sindaco Adriano Sansa ha rivolto un appello al sindacato autonomo Faisa-Cisal, l'unico che non ha siglato la bozza d'accordo con l'azienda mobilità e trasporti «Amt», a sospendere lo stato di agitazione in occasione di Euroflora per non creare disagi ai turisti.

Paola Cavallero

CINEMA

Le prime in provincia

Tra le prime in provincia, arriva anche un nuovo Oscar: è «L'albero di Antonia», in programmazione alla sala 3 dell'Ariston Roof di Sanremo. Il film olandese ha soffiato al nostro Tornatore l'ambita statuetta destinata alla migliore opera in lingua non inglese. Il titolo del lavoro, diretto da Marleen Gorris, si riferisce all'«albero genealogico»: nell'ultimo giorno di vita, la protagonista ripensa alla sua esistenza e ai suoi discendenti. Sabrina Ferilli è invece la protagonista di «Ferie d'agosto», al Sanremese. La pellicola di Paolo Virzì è imperniata sugli incontri-scontri ideologici tra due famiglie, una di destra e una di sinistra. All'Imperia e all'Ariston Ritz di Sanremo viene proposto «Prima e dopo», con Meryl Streep e Liam Neeson nei panni di una coppia borghese, la cui vita viene sconvolta dall'improvvisa scomparsa del figlio adolescente, subito dopo l'assassinio della sua fidanzata. Al Tabarin il thriller «Copycat», con Sigourney Weaver. Tra i nuovi arrivi, anche «That's amore: due improbabili seduttori» al Centrale della città dei fiori e «A rischio della vita» nella sala 1 dell'Ariston Roof. «Io ballo da sola» di Bertolucci continua al Dante e alla sala 2 del Roof. [e. f.]

IL TAGLIANDO PER PAOLO ROSSI

VENERDI' 19 APRILE 1996

PALALASSIO

Giovedì 25 aprile ore 21,15

paolo rossi

I prezzi dei biglietti sono i seguenti: **platea 35 mila lire, tribuna 30 mila** (diritti di prevendita rispettivamente 4 mila e 3 mila). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno **sconto di 5 mila lire** sia nei negozi [illegible] si possono acquistare i biglietti sia al botteghino del Palalassio la sera dello spettacolo

Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

ALASSIO. «Rabelais» è lo spettacolo che Paolo Rossi presenta il 25 aprile al Palalassio (21,15). Pubblichiamo un tagliando che consente di avere uno sconto di 4 mila lire in platea (tagliandi a 35 mila più diritti) e 3 mila lire in tribuna (30 mila più diritti). Prevendite a Sanremo da «Popoff», a Imperia da «Tutta Musica», Alassio da «Casa del disco», Albenga da «Bm dischi», a Loano da «Lollipop» e a Savona da «Charleston». [a. r.]

Guida alla serata dal Dianese ai locali della Costa Azzurra

Gli «Zauber» alle Grotte

Nel pub di Porto saranno proposti brani di Pink Floyd e Nomadi. Acid jazz al «Fuori Orario» di Diano Marina e appuntamento con il balletto a Grasse

IMPERIA. Musica dal vivo, balletti e piano bar: il programma della serata in Riviera e Costa Azzurra presenta appuntamenti per tutti i gusti. Le proposte partono dai locali del Dianese per arrivare fino a Nizza.

Al «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, vengono selezionati brani acid jazz, blues e soul. I protagonisti sono deejay della zona. Il Pop [illegible] di Diano San Pietro punta invece su dance e rock, in compagnia del dj Carlo. Il pub «Le Grotte» di piazzetta Giribaldi e Deri, a Porto Maurizio, ospita intanto una nuova band rock. Oggi, alle 22, si esibiscono gli Zauber. In programma, brani di Jethro Tull, Nomadi e Pink Floyd.

Al Lido Fontana di Sanremo vengono suonati brani soft. Il music bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21, per una notte di note. Sempre nella città dei fiori, due bellissime ragazze immagine che danzano sui cubi assicurano dalle 20,30 l'animazione all'«Ambaradan Cafè» di corso Inglesi.

E' un venerdì ricco di appuntamenti anche in Costa Azzurra. Nella Salle des Variétès, a Montecarlo, si tiene il Festival del film musicale: in cartellone, alle 21, «La Traviata» nell'interpretazione di Leo Nucci e Angela Gheorgiu.

Dalla lirica al Balletto dell'Opera di Nizza, che alle 14 si esibirà nel Centre International di Grasse. Nella Salle Picasso di Sophia Antipolis, a Nizza, è alla ribalta il «Duo Alonso», che alle 12,30 presenta un recital di piano a quattro mani. Saranno eseguite composizioni di Fauré e Bizet. Al Forum Nice-Nord, alle 21, «Quartour vocal russe de Nice». [e. f.]

MONACO

La Serata dei talenti

Trascinati dall'entusiasmo di Michele Piepoli - proprietario e brillante animatore del «Bravo Bar» - cantanti, cabarettisti e attori dilettanti tornano oggi sotto i riflettori per il tradizionale appuntamento con la Serata dei talenti. L'inizio è fissato per le 22,30. Nel locale di Rue du Portier tutto è pronto per una passerella che dovrebbe coinvolgere non meno di venti artisti, vallette escluse per le quali Piepoli, nelle vesti di presentatore, ha indetto una selezione rigorosissima e non ancora conclusa. Motivi melodici, hit internazionali, mimi, sketch ispirati ai comici francesi e italiani più conosciuti e improvvisazioni: questo il repertorio che ha per protagonisti appassionati di ogni età. Per esibirsi è sufficiente presentarsi prima delle 22. Dopo la Serata dei talenti, il «Bravo» propone, il 24 e 25, due serate con Mike Smart, pianista e cantante che giunge direttamente da Londra. [a. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A
8 **Programmi redazionali**
15 **I vostri diritti in Tv**. Rubrica di informazione. A seguire: **Shopping club**
17 **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione
19 **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga**, telegiornale. A seguire **Shopping club**
23 **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7
9,45 **The twilight zone**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
[illegible] **[illegible] of the city**, telefilm
16,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **[illegible] affare [illegible]...**
18,25 **Musica e spettacolo**, rubrica
19 **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,30 **Missione finale**, film con Richard Young
22,20 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
23,15 **Appuntamento con l'artigianato**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Nel [illegible] programma Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7 **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
18,30 **Tè per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
[illegible] **Diagnosi**, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio T. Trecca
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Informazione cinematografica**
1,45 **Telegenova non stop**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Tg flash**
18,03 **Telefilm**
[illegible] — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
[illegible] **Supersix sport**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telestar
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per [illegible]**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Film**
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
12 — **Spazio aperto Cigl**
12,25 **Controsalotto spettacolo**, rotocalco [illegible] di cultura e spettacolo [illegible] dotto da Vittorio Sirianni con la collaborazione di Enrico Cirone
14 — **Portobello road**
[illegible] — **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto spettacolo**, rotocalco di cultura, teatro e attualità
22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Arcobaleno**, [illegible]
0,15 **Primogiornale**

Telenord
8,30 **Film**
8,30 **Telefilm**
9,15 **Cartoni animati**
9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Tn 4 telegiornale**
10,45 **Cartoni animati**
11 — **[illegible]dici II**, telefilm drammatico
12 — **Documentario**
12,30 **Tn 4 telegiornale**
12,45 **I miei quartieri**, informazione
13 — **The twilight zone**, telefilm
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
15 — **Musica e spettacolo**
15,30 **I miei quartieri**, informazione
15,45 **Documentario**

Euro Mixer Tv
12,30 **I miei quartieri**, rb.
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Ciccio perdona, io no**, film con Franco Franchi
22,45 **Telesport**, rubrica
23,45 **Tv fitness**, rubrica
0,45 **I pirati del cielo**, film
2,15 **Film**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telecupole
7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
12 — **Romagna mia**, [illegible]
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **[illegible] e... dintorni**, [illegible]
18,30 **Tè per due**, talk show [illegible]. Funari
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Programmi non stop**

● **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Teatro Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.976 · Ore 21 · Posto unico lire 15.000/rid. 10.000

Centrale — **Strange Days**
Tel. [illegible] (segr. tel) · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000/7000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» [illegible] permette di [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Dante — **Io ballo da sola**
Or. 20,30/22,30 · L. 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Imperia — **Prima e dopo**
Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000/7000

A. DI TAGGIA
Capitol — **La sindrome di [illegible]**
Tel. (0184) 43.440 · Ore 21 · Lire 7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia — **Pensieri pericolosi**
Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000, rid. [illegible]
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la [illegible]. N. V. 1h 40' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
[illegible]. 15/ult. 21,15 · Lire 6000, [illegible]

DIANO MARINA
Dianese — **Casinò**
Or.: 21 · L. [illegible]
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante [illegible]. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — OGGI RIPOSO
Ore 16

Ariston [illegible] — **Prima e dopo**
Tel. 507.070 · Or.: 15,30; ult. [illegible] · L. [illegible]

Ariston Roof [illegible] uno — **A rischio della vita**
Tel. (0184) 506.060 · Or.: in. 15,30; ult. [illegible] · Lire 10.000/7000

Ariston Roof [illegible] due — **Io ballo da sola**
Tel. (0184) 506.060 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · L. [illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **L'albero di Antonia**
Tel. (0184) 506.060 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · L. 10.000/7000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declev (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: [illegible] di vita e destini, tra amori e odi, [illegible]. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Centrale (Sala A) — **That's amore! Due improbabili seduttori**
Tel. (0184) [illegible]5.060 · Or.: 16,00; ult. 22,30 · L. [illegible]

[illegible] (Sala [illegible]) — **Copycat**
Tel. 507.070 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · L. 10.000/7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si [illegible] sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Sanremese — **Ferie d'agosto**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · L. 10.000/rid. 7000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra. I conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. [illegible] · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · L. [illegible]

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17 · L. 6000, rid. 5000

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Copycat**
Tel. [illegible] - Or.: 20,20/22,30 · pref. e fest. 16/18,10 · L. 10.000/8000/5000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato [illegible] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Ritz — **City Hall**
Tel. 640.427 · Or.: 20,15/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30 · L. 10.000/6000/5000
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, [illegible], disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vice[illegible]co troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — **Braveheart**
Tel. 51.419 · Or.: 19,30/22,30 · L. 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [illegible] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Astor — **Toy story**
Tel. 50.997 · Or.: 20,40/22,30; fest. pref. 16/17,30/19/22,30 · Lire 9000/6000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: Il malato immaginario. Ore [illegible]. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Donna Rosita nubile. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Paolo Rossi in Rabelais. Ore 21. Lire 60/50/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Enzo Jannacci e la sua band in La scommessa. Ore 21. Lire 28.000
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage - Sala Diana: I fabbricatori di sogni. Teatro delle nuvole. Ore 21. Lire 20.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soldi sospetti
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Come mi vuoi
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Money train
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Ferie d'agosto
Orfeo: For room
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Prima e dopo
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Casinò
Verdi: Io ballo da sola
[illegible] rosse: Abc, Azione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Underground.
Carignano: Seven.
Fritz Lang: L'ussaro sul tetto.
Lumière: In nome di Dio.
Chaplin: I laureati
Nickelodeon: Heat. [illegible]
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: La dea dell'amore.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: City hall.

VOLTRI

Ambrosiano: Heat. La sfida.

Domani con la Lazio una sfida-Uefa: «Ma la rincorsa all'Europa si deciderà solo più avanti»

Eriksson e la Samp prossima ventura

Il tecnico svedese ha appena rinnovato il contratto

Il Genoa a Palermo con un baby fra i pali

Mister Salvemini dà fiducia al giovane Spinetta per una sfida che [illegible] rossoblù non possono fallire

GENOVA. Il Genoa da ieri sera [illegible] [illegible] Palermo, dove [illegible] sosterrà la rifinitura [illegible] vista della sfida di domani. Gaetano Salvemini ha le idee chiare sul[illegible] formazione che scenderà [illegible] campo alla «Favorita»: due sono le novità, [illegible] conferma tra i pali del giovane Gabriele Spinetta e [illegible] ritorno in attacco di Marco Nappi, che ha scontato la squalifica, al posto del giova[illegible] Pagliarini. Confermata per il resto [illegible] squadra che ha pareggiato domenica con il Brescia.

Vincenzo Torrente sarà in panchina, almeno all'inizio: «Sono a disposizione del mister», si è limitato a dire con un sorriso il difensore, [illegible] mattina a fine allenamento. Sono [illegible]sti [illegible] Genova l'infortunato Van't Schip e lo squalificato Spagnulo, che oggi e domani si alleneranno al «Pio» col preparatore dei portieri, Italo Ghizzardi.

Gabriele Spinetta, 21 anni [illegible] [illegible] mesi, collezionerà domani a Palermo il quinto gettone [illegible] presenza nel campionato in corso. Aveva esordito con la Reggina a Marassi, quando Radice lo impiegò negli ultimi minuti [illegible] una partita [illegible] storia. Poi ha giocato a Reggio Calabria, quando Spagnulo si infortunò a una costola, a Pistoia e appunto do[illegible] scorsa [illegible] [illegible] Brescia.

«Il destino ha voluto che fossi ancora io in panchina quando Spagnulo è stato espulso, - ha detto il giovane numero [illegible] - penso di essere andato abbastanza bene col Brescia, peccato però perché speravo di conservare il 2-1. Pazienza, vorrà dire che proveremo a rifarci a Palermo». Salvemini è stato conquistato da Spinetta. E lo stesso tecnico, fin da martedì, ha voluto sgombrare il campo da ogni equivoco, annunciando che [illegible] Palermo avrebbe giocato proprio Spinetta. «Fa piacere godere di questa fiducia da parte del tecnico, - ha continuato il portiere - cercherò di ricambiarlo. Purtroppo è un periodo un po' delicato per tutta la squadra e [illegible] particolare per i portieri. Probabilmente ci vorrebbe maggior tranquillità».

Mentre il Genoa cerca di arrivare senza altri danni alla fine [illegible] questa sciagurata stagione, Spinelli [illegible] i suoi collaboratori la[illegible] già per [illegible] futuro. Da Verona intanto, Perotti ha smentito di [illegible] stato contattato dalla società rossoblù [illegible] vista del prossimo anno. Il tecnico [illegible] affettivamente legato al Genoa, [illegible] un altro «matrimonio» col Grifone pare improbabile: difficilmente infatti Perotti rinuncerà ad allenare [illegible] il Verona, soprattutto dopo aver conquistato la serie A. [da. ba.]

Gaetano Salvemini sprona il Genoa: a Palermo [illegible] ottenere [illegible] risultato utile

GENOVA. Evani [illegible] meglio: ieri mattina il centrocampista si [illegible] regolarmente allenato a Bogliasco, senza che [illegible] tendine gli creasse problemi. Eriksson quindi può tirare [illegible] sospiro di sollievo. Squalificato Mannini, sarà Stefano Sacchetti [illegible] prendere il suo posto, e [illegible] conferma [illegible] arrivata dallo schieramento [illegible] titolari nella partitella in famiglia disputata sempre ieri.

«Potrei avere delle alternati[illegible] - ha commentato l'allenatore - [illegible] [illegible] esempio Ferri o Franceschetti. Ferri però è molto bravo in marcatura quando ha un libero alle spalle, mentre in questo momento stiamo giocando in linea. Sacchetti, da questo punto di vista, [illegible] offre maggiori garanzie, proprio perché è più duttile. Quanto [illegible] Franceschetti, il rientro di Karembeu mi costringe [illegible] portarlo in panchina. Tuttavia [illegible] bello [illegible] a disposizione un giocatore [illegible]: verrà sicuramente utile nel corso della gara [illegible] la Lazio, e poi posso utilizzarlo sia in difesa che a centrocampo».

L'annuncio della conferma di Eriksson è arrivato proprio alla vigilia dell'importantissima sfida [illegible] domani con la Lazio, considerata una specie di spareggio Uefa. Il tecnico svedese è il primo tassello del mosaico che stanno componendo il presidente Mantovani ed i suoi collaboratori [illegible] vista della prossima stagione. «L'idea della [illegible] Sampdoria l'abbiamo eccome - ha continuato Eriksson - e ora si tratta adesso [illegible] metterla [illegible] punto. Qualcuno, ad esempio, non è contento quando sente parlare [illegible] rinnovo del contratto per Salsano, Evani [illegible] Invernizzi. Eppure questi giocatori si [illegible] comportati molto bene nell'attuale stagione, la dimostrazione [illegible] come, in certi casi, l'età non conti niente. Negli ultimi mesi abbiamo visto diverse facce della stessa Sampdoria. Le prime non erano [illegible]te belle, abbiamo faticato ad ingranare. Ma l'ultima [illegible] sicuramente bella. Questo fa ben sperare per [illegible] futuro. Non so anco[illegible] come andranno [illegible] finire i progetti, ma [illegible] per certo che la società ha tutte le intenzioni di rimanere ai più alti livelli».

Insomma, [illegible] alla fine qualche altro «quadro» della pinacoteca blucerchiata sarà ceduto, i tifosi non si devono preoccupare più di tanto, perché sarà degnamente sostituito. «Anche quest'anno abbiamo cambiato molto - ha proseguito [illegible] tecnico svedese - [illegible] [illegible] un po' di tempo e pazienza siamo riusciti a trovare [illegible] assetto tattico che di recente [illegible] [illegible] sta regalando belle soddisfazioni. Questa squadra andrebbe bene così com'è, ma nel calcio non si può ragionare solo dal punto di vista tecnico. [illegible] [illegible] altre importanti [illegible]iderazioni da fare. L'unica cosa certa [illegible] che la stagione prossima non cambierò il modulo: giocheremo ancora [illegible] il 4-4-2».

[illegible] futuro della Samp, però, passa anche attraverso la partita di domani con la Lazio, anche se Eriksson tende a stemperare l'incontro: «Primo perché non ritengo fondamentale [illegible] gara con i biancocelesti. Come ho già detto in passato, i piazzamenti Uefa potrebbero decidersi solo all'ultima giornata. Secondo, perché entrare nelle coppe sarebbe sicuramente [illegible] risultato prestigioso, che avrebbe i suoi ritorni economici, ma la conquista dell'Europa non condizionerà affatto i programmi del presidente Mantovani. Per capirci meglio, adopero un proverbio svedese: il presidente "non cambia vestito col vento"».

Damiano Basso

Vela «doc» dal primo al 5 maggio

Verso un grande «Trofeo Zegna»

Anche le grandi classi della vela sono attese all'appuntamento super di Portofino

PORTOFINO. Non hanno paura di esagerare, nel golfo Tigullio: sfruttando la scia del felice esperimento dell'anno scorso, che «allungò» la tre giorni velistico mondana portofinese del Trofeo Zegna con un prologo di 4 giorni a S. Margherita Ligure, quest'anno lo Yacht club italiano lancia addirittura una settimana prima dello Zegna il «Prada Cl[illegible]sic Week» a S. Margherita. Anche in qu[illegible]to caso, dal primo al 5 maggio con la fattiva collaborazione del Circolo velico S. Margherita, si punta sull'accoppiata vela-moda con contorno di appuntamenti mondani e culturali.

Il Prada Classic Week punta a radunare nel porto del Tigullio con l'assistenza dell'Associazione italiana vele d'epoca, decine di yacht [illegible]artenenti a 9 [illegible] tra le quali i 12 metri «old style», o i più moderni J24 [illegible] Smeralda 888. Cerimonia di inaugurazione e di chiusura a Villa Durazzo il Primo maggio e il 5 maggio.

Nel week-end che corre tra il 10 e il 12 maggio toccherà alle Regate di Primavera a Portofino che assegnano al vincitore l'ambitissimo Trofeo Zegna. Non mancano [illegible] novità: innanzi tutto la «tre giorni» vale come pro[illegible] unica per l'assegnazione del titolo italiano dei Mumm 36, classe che partecipa anche all'Admiral's Cup. Tutti da vedere le nuovissime barche della classe «Ufo», con avveniristici scafi da 8,60 metri dotati di ali, capaci di grandi velocità, nati 12 mesi fa e subito di grande successo. Gli organizzatori han voluto aprire anche alle barche concepite soprattutto per le crociera: potranno esserci gli scafi dotati di certificato di stazza semplificato. Verrà inoltre assegnato il premio «Una Vita per la vela» a Peter Blake, vincitore di una Whitbread e dell'America's Cup. [d. s.]

L'anticipo di domani a Taggia tra Papone e Bellanti introduce una giornata di gran qualità

Per il balon va in scena il secondo atto

Un weekend pieno di interesse soprattutto per i liguri

Anticipo di lusso domani allo sferisterio di Taggia per il campionato di serie A. Con inizio alle 15,30 la quadretta locale capitanata da Mariano Papone cercherà di chiudere la strada alla lanciata Ipersidis di Giuliano Bellanti. Per i locali allenati dal direttore tecnico Giuseppe Cassini è l'esordio casalingo, dopo la sconfitta patita a Spigno sette giorni fa.

Per questo match Papone, caricato al massimo, vuole regalare la vittoria ai propri sostenitori. Ma non sarà facile. Bellanti, che risente di un forte dolore all'inguine, è reduce da una vittoria tiratissima, ma meritata contro la Deterplast Ceva di Livio Tonello, ed è in forte crescita.

Il direttore tecnico della Taggese, Cassini: «Mariano si è preparato con impegno per questa gara. Sappiamo delle difficoltà cui andremo incontro, ma non molleremo visto che il nostro obiettivo è quello di disputare un buon torneo, e puntare ad entrare nel girone finale». Il direttore tecnico dell'Ipersidis, Walter Beretta: «Quest'anno voglio sentire parlare di vittoria finale in campionato. La mia squadra disputerà un campionato onorevole, ma guai a montarsi la testa. Dobbiamo vivere alla giornata, e cercare di incamerare più punti possibili. Poi alla fine, tireremo le somme».

La giornata numero due vedrà impegnato domenica a

Finalmente in campo anche Sciorella

Pieve di Teco l'ex taggese Marco Pirero, che affiancato da Roberto Ghibaudo cercherà la vittoria contro l'Hotel Royal di Dogliotti. Entrambe queste quadrette sono ancora al palo. Il Pieve di Teco è reduce da una pesante sconfitta contro l'Albese di Terreno e Voglino, mentre Dogliotti dovrà recuperare il match della prima giornata di andata contro la Banca Credito di Molinari, sospesa per pioggia quando il capitano piemontese era in vantaggio per 5-1.

Esordio invece per la quadretta campione d'Italia, l'Imperiese di Alberto Sciorella. Gli imperiesi, fermi domenica scorsa per il turno di riposo, se la vedranno con la Deterplast Ceva di Tonello e Arrigo Rosso. A Caraglio, la Pro Spigno di Dotta cerca la seconda vittoria della stagione contro l'amico di sempre Molinari, mentre l'Albese è ferma per il turno di riposo. Tutti gli incontri sono in programma alle 15.

Nel torneo di serie B, le gare in programma per domani e tutte con inizio alle 15. Si gioca a Diano Castello dove i locali capitanati da Barbero se la vedranno con l'Hotel Royal di Luca Dogliotti, mentre l'Agnesi Imperia di Trinchieri è ospite dello sferisterio di Caraglio. A Mondovì invece il Gruppo Rinaldo Muratore di Paolo Danna sfiderà la «Crazy Boys». Gioca invece domenica la Spec Cengio dei fratelli Alessandro e Franco Suffia. I biancazzurri saranno ospiti della Valverde Cortemilia. Chiudono la seconda giornata Manghese-Monferrina e Margiarà Trifula-Manzo.

Prosegue intanto la Coppa Provincia. Due le gare in programma per domani alle 15,30. Ad Andora la quadretta capitanata da Luciano Doglio, della Rialtese, se la vedrà con la Taggese, mentre a Calice i locali di Navoni giocheranno contro la Libertas Murialdo. Domenica sempre alle 15,30 la Rialtese guidata dalla coppia Navone-Core se la vedrà con la Spes Savona capitanata da Giorgio Patrono.

Roberto Pizzorno

Gli squalificati del calcio

I provvedimenti non sono gravi ma è lunga la lista dei «cattivi»

Solo le due formazioni genovesi sono state colpite dal Giudice sportivo nel Nazionale dilettanti: la Sestrese dovrà fare a meno di Bevilacqua (due turni) e Piazza (uno) mentre per una giornata è stato bloccato anche Balsamo del Pontedecimo. Nessun giocatore invece colpito per il Savona, che affronta un Poggibonsi privo di Venturelli e Calleri.

In Eccellenza due turni per Riolfo della Sanremese e uno per Ravera (Albenga), Rolando (Cairese), Baschieri (Ceparana), Danilo Camezzana (Entella), Dario Palagi (Folbes), Andrian (Imperia), Carrea (Lavagna), Belvedere (Loanesi), Lamberti (Rapallo), Calvillo e Piazza (Sampierdarenese) e Martini (Sanremese).

In Promozione 2 turni a Gagliotti (Cisano) e D'Intino (Rivarolese). Una a Spinelli (Arenzano), Macrì (Bolzanetese), Fallara e Cavalcante (Carlin's), Secco (Cisano), Frassinetti e Rossi (Molassana), Basso (Pietra) e Stevano (Rivarolese).

In Prima categoria, due giornate a Ferrara (Borgio). Una tocca invece ad Andreis (Alassio), Franco Bertone (Altarese), Zanti (Bragno), Tissone (Mallare), Albavera e Calzia (Pietrabruna), Soscara (Poggese), Gulli (Quiliano), Brugnolo (S. Bartolomeo), Fullone (Vallecrosia), Cappa (Varazze) e Saltarelli (Zinola).

Infine in Seconda tre turni a Calcagno (S. Lorenzo), 2 a Bagalà (Camporosso), De Negri (Dolcedo), Olivieri (Speranza), Ceravolo (Spotornese) e Giacobbe (Veloce). Una Schipani e Cardone (Albisola), Ferrero e Vitale (Borghetto), Bussacchetti e Baccino (Calizzano), Carbone (Cameranese), Carlini (Celle), Verdino (Sassello), Pedrazzi (Rocchettese), Vincenzi (S. Cecilia), Poggi (S. Filippo), Panizzi e Carrara (Taggese)

Intanto negli Juniores regionali, marea di squalificati nel Ventimiglia e nel Pontedecimo: i frontalieri dovranno rinunciare a Principato e a Ghezzi, mentre i genovesi saranno privi di Di Vito, Cangini, Ferraro e Mina. [m. no.]

Rostaing mette in fila gli assi liguri

Alla Gran Fondo beffa francese

RIVA LIGURE. Ha riscosso un notevole successo la «Gran Fondo Luigi Leggeri», primo appuntamento del Trofeo Minarelli, kermesse Udace di rilevanza nazionale. La manifestazione organizzata dal Vc Riva Ligure, ha visto la partecipazione di oltre 400 corridori che si sono dati battaglia sui due percorsi, con arrivo e partenza a Riva, che prevedevano un tracciato di 165 km con diverse asperità e in alternativa, una corsa di 95 km caratterizzata dall'impegnativo Colle d'Oggia.

I ciclisti, provenienti da tutta Italia, hanno dato vita a una gara estremamente combattuta, nonostante la pioggia che ha a tratti reso insidiose le strade del ponente. Al termine di una lunga lotta, sul traguardo della gara di 165 km è passato per primo il marsigliese Frederic Rostaing, che ha concluso in 4h 44'09". Alle spalle del vincitore, si sono piazzati Gian Mario Bertolotto (Pedale Cervaschese), a soli 4 secondi, Cristhope Hofert (Vc Marseille) e Paolo Barbero (Gs Tenuta Carretta).

Sul percorso ridotto, invece, si è registrato il dominio di un atleta locale, Stefano Drovandi (Vc Riva) che in 2h 46'45", ha regolato Antonello Giusta (T... Olmo) e Giuseppe Lanzo (Bordigherauto). Nelle varie categorie Udace spicca l'impresa di Michele Grillo (Ospedaletti), primo tra i Veterani davanti al compagno di squadra Annibale Arduino, mentre nei Gentlemen

Frederic Rostaing ha vinto a Riva Ligure

Davide Punturiero (Ventimigliese) ha ottenuto un pregevole secondo posto.

Luisa Bianchi, presidente del Vc Riva, è soddisfatta: «La manifestazione si è svolta nella massima regolarità, ed è un bel risultato, considerando il numero dei partecipanti e la lunghezza del tracciato. La 'Gran Fondo' ha riservato anche emozioni esterne al puro dato agonistico, come la nascita, durante la corsa, della figlia di un atleta impegnato, e la commozione della signora Pina, vedova di Luigi Leggeri, quando al momento della premiazione è stata attorniata da ciclisti e dirigenti dell'Udace». [l. a.]

Le eliminatorie regionali hanno mostrato l'ottimo livello dei nostri specialisti

Il bowling sfonda verso gli Italiani

In evidenza giocatori di Savona, Diano e Genova

DIANO MARINA. E' agli sgoccioli il Campionato Italiano «singolo». Terminate le eliminatorie, gli appassionati si apprestano ad affrontare la fase finale, che vedrà impegnati i principali protagonisti dei vari Campionati regionali.

Il torneo ligure si è svolto a Savona e Diano Castello, con la partecipazione di oltre 70 giocatori qualificatisi nelle fasi provinciali giocate a marzo, chiamati a cimentarsi in dieci partite gli uomini e nove le donne.

In campo maschile netto predominio del Bc Savona, che si è imposto in tre categorie su quattro. In evidenza tra i savonesi Oreste Giraudo, autore della serie più alta, che ha regolato il genovese Gianfranco Ossimbrandi e il dianese Pier Ardoino. Nella categoria B si è imposto il genovese Fabrizio Marenco, l'unico capace di spezzare il predominio del Bc Savona. Al secondo posto Claudio Tarditi (Bc Savona), davanti a Giulio Costa (Tnt Genova).

Tra i giocatori di C splendida prestazione di Marino Tessitore (Bc Savona), che ha vinto con ampio margine su Daniele Uguccioni (Tnt) e Mauro Parodi (Blue Dolphins). Savonesi super anche nella D dominata da Fabio Gonella davanti a Antonio Pagano, mentre in campo femminile la dianese Grazia Elena ha battuto la savonese Daniela Pialino, sua compagna in Nazionale.

In B femminile successo della genovese Maria Rosa Bellia, mentre il titolo regionale di C è andato a Bruna Giaray (Bc Savona), che ha saputo liquidare le forti rivali del Tnt, Simonetta Scotto e Lara Santomaria.

Splendida infine la gara di D: le atlete in ... manciata di punti. Titolo regionale per Vittoria Tiragallo (Bc Diano), mentre le savonesi Ida Berardinelli e Cristina Ferrando han chiuso a pari birilli. Il risultato ha tuttavia premiato la Berardinelli, che grazie a una differenza di due birilli nel computo tra partita più alta e più bassa, ha conquistato seconda piazza e diritto alla finale nazionale. [l. a.]

JUDO

Sette titoli liguri per la «Wado-Ryu»

VENTIMIGLIA. Sette titoli di campioni liguri. Li hanno conquistati, quasi tutti nella specialità «kata» nelle varie fasce di età e cinture, a Genova, al Centro Polisportivo Teglia nel corso dei campionati liguri di karate Csen e Aiso, gli atleti della Wado-Ryu di Ventimiglia, guidati dal tecnico Claudio Corrias. Due titoli (Kata e Ju Ippon kumite) sono andati a Marco Corrias, cintura nera, nella categoria 12-14 anni; altri due per Giacomo Borfiga (15 anni), cintura gialla, nel kata e nel Kion Ippoi kumite; un titolo per Andrea Scarfò (15 anni), cintura gialla, nel kata; per Karl Sani (8-11 anni), cintura gialla, nel kata; per Cedriek Sani (6-7 anni), cintura gialla, anche lui nel kata.

L'ottimo bottino del sodalizio ventimigliese è stato completato da una serie di piazzamenti di tutto rilievo: Yohann Bottino (8-11 anni), cintura gialla, ha ottenuto il secondo posto nel kata; Flavio Rugolo, cintura gialla, nella stessa categoria (8-11 anni), si è piazzato terzo sempre nel kata; due quarti posti per Andrea Scarfò nel Kion Ippon Kumite (12-14 anni) e per Luigi Lamberti, cintura gialla (8-11 anni), sempre nel Kion Ippon kumite. Dopo l'ottima prova a livelli regionale, i ragazzi ventimigliesi, freschi di titolo regionale, continueranno la preparazione in vista dei Campionati italiani, in programma a Genova il prossimo 12 maggio. [b. m.]

Nuoto: i ragazzi di Franco Brioglio in testa alle classifiche

Gli Esordienti B dell'Imperia hanno toccato i vertici liguri

IMPERIA. I giovani nuotatori della Rari Nantes Isnardi hanno concluso la fase invernale dell'attività riservata agli Esordienti B. I ragazzi di Franco Brioglio hanno ancora una volta confermato il proprio valore, ottenendo, nell'arco delle sei prove in programma, una serie di piazzamenti eccellenti che li hanno inseriti nell'Olimpo ligure. La Rari ha infatti conquistato la prima posizione nelle speciali classifiche della Fin, precedendo con 956 punti la rivale storica di categoria, l'Amatori Nuoto Savona, seconda con 908, e la Sanremonuoto (531). La graduatoria è poi completata dal Doria Nuoto Loano (396), Riviera Sanremo (286), Ingaunia Albenga (284) e Rari Nantes Athena Savona (209).

Il tecnico Franco Brioglio è raggiante: «Questo prestigioso risultato, che bissa quello degli Esordienti A, conferma il predominio della società a livello regionale. L'affermazione è frutto di un lavoro mirato che ha permesso di allestire una compagine completa sia nel settore femminile che maschile, con elementi che hanno raggiunto una continuità davvero invidiabile. Per la Rari, l'ennesima conferma della validità delle scelte degli scorsi anni, quando la società decise di ripartire da zero nel settore nuoto».

Tra gli imperiesi si è segnalato soprattutto Marco Scolaro, classe '86, che si è imposto 9 volte su 12 prove e guida tutte le graduatorie di stile libero, rana e misti come Laura Drocco, 9 anni, esplosa nelle ultime prove dove ha trionfato nel crawl. Ma anche la staffetta con Carli, Pasquinelli, Raineri, Scolaro e talvolta Marin si è imposta in tutte e sei le prove. [l. a.]

I SANREMESI

Bene Bonfante e Moraglia

Un buon quinto posto. E' il piazzamento finale della Riviera Nuoto Sanremo nel Campionato interprovinciale Esordienti B che si è concluso con la sesta prova, ad Imperia. Una prova che ha visto i matuziani, guidati da Miriana Segri, protagonisti di ottime prove. Su tutti Noemi Bonfante terza nei 100 misti, e Alessandro Moraglia quarto nei 100 misti e quinto nel 100 stile libero,: entrambi hanno migliorato sensibilmente le proprie prestazioni: la Bonfante ha coperto i 100 misti in 1'40"6 e i 100 crawl in 1'30"6; Alessandro Moraglia ha ottenuto 1'26"7 nei 100 misti e 1'15"8 nei 100 crawl. Gli altri tempi degni di nota sono arrivati da Fabiana Brescia (1'50"8 nei 100 misti e 1'38"9 nei 100 crawl), da Cristina Fabris (1'49"8 e 1'36"14), da Marta Ilardo (1'49"1 e 1'38"0) e da Michelle Sanguineti (1'57"8 nei 100 stile). Bene anche la staffetta femminile (Brescia, Sanguinetti, Fabris e Bonfante), quinta. [b. m.]

Nel campionato interprovinciale arriva lo sprint per entrare in finale

Boccette, viene dal Cin-Cin Borghetto l'ultima sfida al Bar Carla capolista

Ultimo atto del campionato interprovinciale, prima delle finali di Ceriale in programma dal 25 aprile al 1° maggio. In serie A e nei 4 gironi di B si giocano numerose sfide interessanti, che stabiliranno gli accoppiamenti della seconda fase e l'accesso diretto alla finale, riservato alle prime due di ogni girone. Si gioca alle 20,30.

Serie A. La capolista Carla (p. 68) attende il Cin-Cin Borghetto (63) in una sfida che si annuncia quanto mai equilibrata. Il team di Panella cercherà di ottenere il maggior numero di punti per confermare la piazza d'onore (col secondo posto si ottiene la qualificazione diretta alle finali, evitando gli spareggi). Dopo una débâcle del Cin Cin spera La Boccia (61) attesa dal Cavalluccio Pietra (55): ma anche per i valbormidesi conquistare punti non sarà facile. Il Lorenzo Vado (60) grande protagonista (tenendo conto che esordiva nella massima divisione) ospita il fanalino Boboba Imperia (40). Nella giornata in cui riposa il Berfi's Bordighera, che ha chiuso il torneo a quota 53, si segnalano anche Dlf Ilda (57)-Pontevecchio (53) e Haiti Loano (60)-Lady Diano Marina (42).

B1. Il Cavalluccio Pietra (85), al comando, è atteso dall'Ariston (83) in una sfida decisiva. Il risultato del confronto è atteso dal Como (83) che con l'Odissea Calizzano (65) non può comunque concedersi lussi. A sperare in una delle prime due piazze è il Cin-Cin Borghetto (82) che sfida il Roma 1 Finale (66). Completano il turno Giardini I Borghetto (66)-Circ. Ricreativo (52), B. Nei (30)-Haiti Loano (57) e Italia Borghetto (28)-Garden II Ceriale (59).

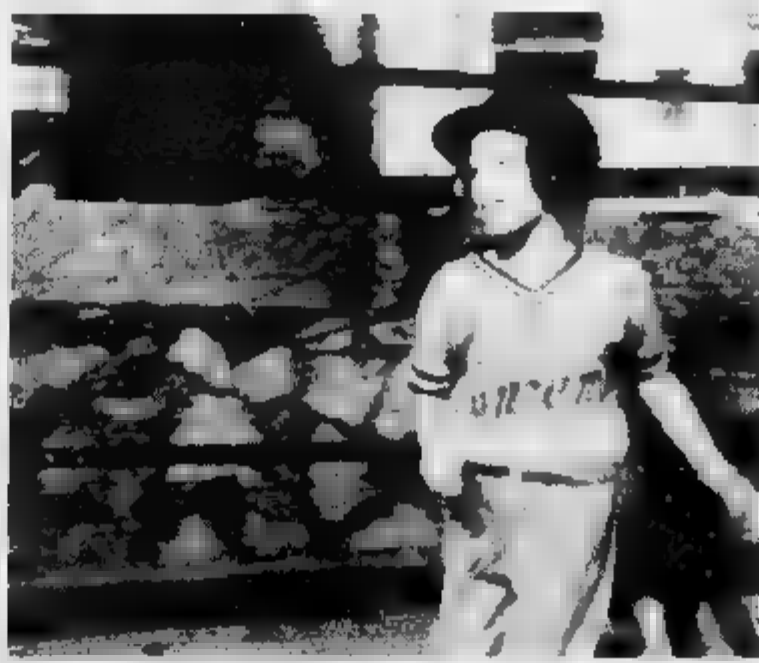
B2. Il Moneta Albenga (87), incontrastato protagonista, è ospite del Lady Diano (40), in una partita senza rischi. Lotta aperta per il secondo posto per il quale sono determinanti Garden I (79)-Ariston II (73); Berfi's Bordighera (35)-Giardini II (78) e Cin Cin I (75)-Carla Imperia (67). Completano il quadro Circolo Ricreativo I (49)-Italia Borghetto I (69) e Pontevecchio (56)-Sanremo Albenga (48).

B3. Giochi quasi fatti col S. Isidoro (91), che attende il Black Bull I (63) e il Dlf Ilda ... ospite del Quiliano (59), ormai qualificati per le finali. Le altre: VII Usl II (75)-Italia Cogoleto (63); Polisportiva II (53)-Merlo (28); Agoms (74)-Arci Sciorbor. (64) e S. Genesio I (55)-Lorenzo (61).

B4. Numerose le squadre che lottano per i primi due posti. Quasi tutta importante la serata, che comprende: Dlf Maura (39)-S. Genesio II (57); La Boccia (79)-II Usl I (71); Black Bull II (76)-Splendor Noli (73); Sport Savona (36)-Sport ... (80); ... II (27)-Polisportiva I (64) e Italia Cogoleto II (76)-Zinolese (78). [g. o.]

Con Andrea a Fukuoka City ci saranno altri quattro giovanissimi italiani

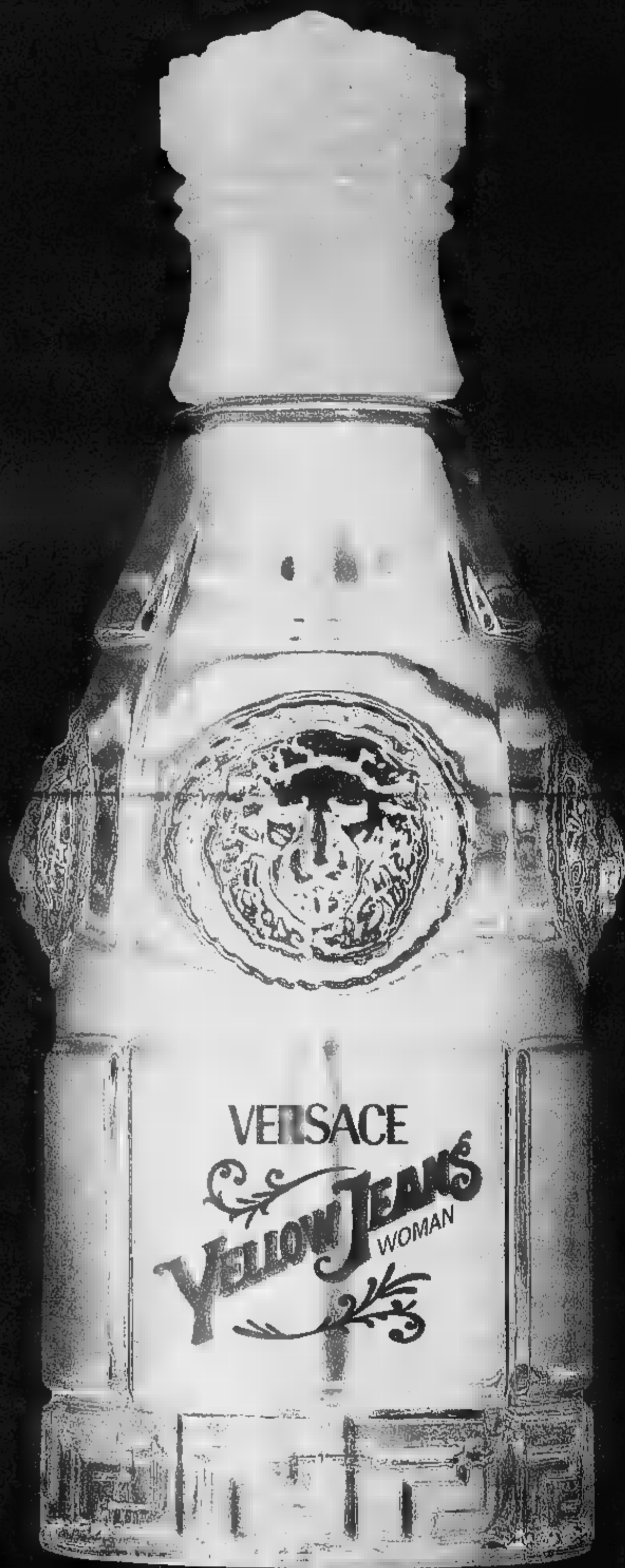
Castagno, è baseball mondiale

L'undicenne sanremese giocherà in Giappone

Andrea Castagno andrà in Giappone per il torneo con squadre miste di 23 Paesi

SANREMO. C'è anche Andrea Castagno, sanremese, 11 anni, promessa sanremese come lo fu suo padre Vincenzo, per lunghi anni bandiera del Sanremo Baseball, tra i «magnifici cinque» ragazzi italiani selezionati dalla Federazione in vista del «World Children's Baseball Foundation», particolarissimo torneo che si svolgerà, dal 5 al 14 agosto, a Morioka City in Giappone. Con Castagno parteciperanno al meeting nipponico Francesco Perticaroli (Ancona), Tommaso Tini (Perugia), Aldo Gessaghi (Bollate) e Denis Zappieri (Bologna) con Primo Chaperon-Allegri (Parma) in veste di riserva. Il gruppo ha partecipato, nei giorni scorsi, a un allenamento a Parma. A Morioka City si ritroveranno con giovani di 23 Nazioni e 5 continenti. Non ci saranno selezioni nazionali: giocheranno squadre miste, composte da ragazzi di tutto il mondo. [b. m.]

VERSACE
YELLOW JEANS
WOMAN

VERSACE
GREEN JEANS
MAN

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SAVONA
Piazza Mameli 4/2-4 • Tel. 019/81.26.75 • Fax 82.24.52
FINALE LIGURE
Via Pertica 45/2 • Tel. 019/69.23.45 • Fax 69.54.36
LOANO
Via Martiri Libertà 1 • Tel. 019/66.96.72 • Fax 66.70.59
ALBENGA
Via G. Mameli 14-16 • Tel. 0182/51.27 1-2 • Fax 55.43.31
[illegible]
Via Cairoli 42/6 • Tel. 019/93.16.06
ALASSIO
Via L. da Vinci 109/6 • Tel. 0182/47.16.94 • Fax 47.16.94
ANDORA
Via S. Lazzaro 37 • [illegible]. 0182/85.65.5 • Fax 85.655
CAIROMONTENOTTE
Via B. Dagna 22/4 • Tel. 019/50.24.64 • Fax 50.24.64

CONTRIBUTI PER ASSUNZIONI E NEO-IMPRENDITORI

La Legge regionale n°41/95 «Disposizioni in materia di promozione - occupazione» prevede l'erogazione di contributi a favore delle imprese che inseriscono determinati soggetti e [illegible] sostegno dell'autoimprenditoria.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE

ASSUNZIONE CON CONTRATTI DI FORMAZIONE-LAVORO E APPRENDISTATO

Sono previsti contributi fino a 3 milioni di lire per ogni persona assunta.
Se trattasi di persone in condizione di particolare svantaggio sociale i contributi aumentano del 50%.

INTERVENTI NELL'AMBITO DI ESPERIENZE SUI LUOGHI DI LAVORO

Vengono erogati a sostegno dell'inserimento di persone in stage fino a L. 70.000 per ogni soggetto e per ogni mese intero di stage come copertura delle spese di assicurazione obbligatoria dei soggetti.

INTERVENTI NELL'AMBITO DI ASSUNZIONI FINALIZZATE ALLA SOCIALIZZAZIONE

Contributi per l'assunzione a tempo indeterminato (o determinato (durata non inferiore a un anno)) di persone in condizione di particolare svantaggio sociale, con finalità di socializzazione al lavoro.

ASSUNZIONI FINALIZZATE ALLA RIPROFESSIONALIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO

Sono previsti incentivi a favore delle imprese che assumano a tempo indeterminato i seguenti soggetti:
- in cassa integrazione straordinaria, a seguito di procedure concorsuali e che abbiano compiuto 45 anni licenziati per riduzione di personale o trasformazione o cessazione di attività
- licenziati per riduzione di personale o trasformazione o cessazione di attività, usciti dalle liste di mobilità e con una disoccupazione inferiore ai due [illegible].
- lavoratori che usufruiscono dell'indennità di mobilità e hanno compiuto 45 anni.

ASSUNZIONI FINALIZZATE ALLA PROFESSIONALITA'

Incentivi a favore delle imprese che assumano a tempo indeterminato i seguenti soggetti:
- iscritti al collocamento da più di 2 anni che abbiano compiuto i 40 anni iscritti al collocamento da più di [illegible] anno.

ASSUNZIONI NELL'AMBITO DI AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DI PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA IN MATERIA DI LAVORO

Contributi per l'assunzione a tempo indeterminato [illegible] personale femminile nell'ambito di azioni positive di cui alla Legge n.125/91 fino ad un massimo di 3.000.000 per ogni lavoratrice inserita.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AUTOIMPRENDITORIA

SOGGETTI DESTINATARI

- Ditte individuali, società di persone, cooperative di nuova costituzione, formate da almeno 50% da soggetti di cui alla tabella A.
- Ditte individuali, società di persone, cooperative che inseriscano [illegible] qualità di socio lavoratore i soggetti di cui alla tabella A.

Tabella A
SOGGETTI A FAVORE DEI QUALI SONO PREVISTI GLI INTERVENTI

- Disoccupati iscritti al collocamento con più di: 2 anni; oppure un anno se di età superiore a 40 anni; oppure sei mesi in età tra i 18 e 35 anni;
- Lavoratori in cassa integrazione straordinaria a seguito di procedure concorsuali, o che usufruiscano dell'indennità di mobilità, di età superiore a 45 anni;
- Lavoratori licenziati per riduzione di personale o trasformazione o cessazione di attività:
  * iscritti o non iscritti alle liste di mobilità.
  * usciti dalle liste di mobilità e con [illegible] disoccupazione inferiore a due anni.
- Soggetti in condizione di particolare svantaggio sociale.
- Lavoratori che subentrano nella gestione dell'impresa di appartenenza.
- Lavoratori che rilevano, anche parzialmente, o sviluppano attività o lavorazioni dell'impresa di provenienza.
- Lavoratori dipendenti da imprese soggette a procedure concorsuali.
- Lavoratori italiani emigrati autonomamente o nati all'estero, rientrati da non più di tre anni e residenti in Liguria.

CONTRIBUTI

E' prevista l'erogazione di contributi fino ad un massimo di 25 milioni per ogni soggetto di cui alla tabella A che assuma la qualità di titolare o socio lavoratore.

AUTOIMPRENDITORIA FEMMINILE

Sono inoltre previsti contributi a favore di ditte individuali costituite da donne o società di persone o cooperative **di nuova costituzione** formate da almeno il 60 % di donne.
L'entità dei contributi è prevista nella misura massima [illegible] 20 milioni per ogni donna che assuma la qualità di titolare o socio lavoratore.

PREVIDENZA: SI CAMBIA

Le [illegible] regole per pensioni e [illegible]

Pensioni [illegible] anzianità. La riforma del sistema pensionistico ha modificato il sistema [illegible] calcolo delle pensioni. Siamo passati dal sistema retributivo [illegible] contributivo. La riforma [illegible] muove fra due binari: quello dei requisiti contributivi anagrafici e quello della decorrenza dei pagamenti delle pensioni. Per quanto attiene il primo aspetto gli artigiani debbono tener presente che, oltre [illegible] 35 anni di contribuzione, occorrerà dimostrare di aver maturato una [illegible] età anagrafica che la legislazione attuale identifica in 57 anni per coloro che si pensioneranno a partire dal 1998; e in 56 anni per il biennio 1996-97.
Le decorrenze delle pensioni [illegible] anzianità hanno [illegible] cadenza [illegible] precisa nel corso dell'anno e sono scaglionate [illegible] base a trimestri ed al possesso o [illegible] del 57 anni di [illegible].
La riforma estende a tutti i lavoratori autonomi la possibilità prima [illegible] solo [illegible] dipendenti di accedere alla pensione di anzianità al raggiungimento dei [illegible] anni di contribuzione complessiva utile, indipendentemente dall'età maturata.
[illegible] si è in presenza di contribuzione mista, la decorrenza della pensione di anzianità segue il calendario previsto per i lavoratori autonomi.
Maternità.
Più consistenti dal 1° gennaio 1996 le indennità di maternità a favore delle lavoratrici autonome iscritte all'Inps. Quest'anno, dunque, [illegible] artigiane godranno di un assegno giornaliero di maternità maggiorato di circa il 5,4% rispetto a quello dello [illegible] [illegible]. Per ottenere l'indenizzo [illegible] presentare la domanda presso [illegible] nostre sedi Inapa.
Pensione sociale. Dal 1-1-96 sono cambiate anche le regole della pensione sociale. Si comincia dal [illegible]: da gennaio si chiama assegno sociale. I requisiti per ottenere l'assegno sociale [illegible]:
1) cittadinanza italiana e residenza sul territorio nazionale;
2) 65 anni di età;
3) assenza di redditi o inferiori ad un determinato limite.
L'importo della pensione sociale dal 1-1-96 è stabilito in misura pari a 480.000 lire al mese al netto [illegible] imposte.
Per ogni informazione rivolgetevi al Patronato Inapa che è a vostra disposizione gratuitamente presso [illegible] [illegible] Confartigianato.

INIZIATIVE PER NUOVI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI

Sono state avviate dalla Confartigianato nuove iniziative volte ad offrire agli imprenditori artigiani l'opportunità di acquistare lotti in insediamenti di recente o prossima realizzazione siti nei comuni di Albissola Mare, Vado Ligure, Finale Ligure, Albenga, Pietra Ligure. Sono disponibili lotti con superfici da mq. 80, 120,170 [illegible] oltre. Limitatamente ad [illegible] insediamento nel Comune di Finale Ligure vengono proposti lotti anche in locazione ed eventualmente abbinabili ad unità abitative.
Le aziende artigiane interessate ad acquisire un immobile da destinare a superficie operativa potranno beneficiare di [illegible] condizioni economiche, utilizzando gli strumenti a disposizione per ottenere agevolazioni.
In particolare segnaliamo:
- mutui Artigiancassa a tasso agevolato (attualmente 6,25% in quanto trattasi di aree Obiettivo 2)
- contributo a fondo perso ai sensi della Legge regionale n. 28/93 in [illegible] del 10% sul totale dell'investimento con un massimo di L. [illegible].

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CONFARTIGIANATO
Savona - Piazza Mameli, 4/2 - Tel. 019/81.26.25 - 85.32.85
Finale L. - Via Pertica, 45/2 - Tel. [illegible].23.45 - 69.23.46

FAREIMPRESA

[illegible] [illegible] PER LE NUOVE IMPRESE

Confartigianato mette [illegible] disposizione degli interessati ad iniziare una nuova attività artigianale il **numero verde 167 - 334488**, telefonando [illegible] quale vengono fornite gratuitamente tutte le informazioni necessarie per diventare imprenditori: pratiche necessarie per l'iscrizione, indicazione dei costi fissi, accesso ad agevolazioni e contributi.

IL CREDITO

[illegible] CON LE [illegible] ARTIGIANE DI [illegible]

Con la legge regionale 24 marzo 1980 n. 17, la Regione Liguria ha provveduto a disciplinare gli interventi a favore delle cooperative artigiane di garanzia [illegible], fra l'altro, la concessione di contributi in conto capitale finalizzati a diminuire il tasso effettivo a carico di mutui contratti da imprese artigiane e garantiti dalle cooperative stesse. Tali contributi, pari al 2% annuo sul capitale mutuato di finanziamenti a medio termine, vengono erogati sulla base di apposite convenzioni che regolano i rapporti fra la Regione, le cooperative di garanzia e le singole banche.
I mutui stipulati entro tali convenzioni permettono quindi all'impresa artigiana [illegible] fruire di prestiti a **tassi particolarmente convenienti** e di ottenere [illegible] **integrazione delle garanzie necessarie** per la concessione del prestito. L'importo massimo e la durata sono stabiliti in base alla diversa finalizzazione del prestito, che può essere richiesto per reintegro di liquidità o per specifici investimenti. Nell'ambito della Regione Liguria operano, su base provinciale, le seguenti cooperative:
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA [illegible] DI GENOVA
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA RIVIERA DEI [illegible] - IMPERIA
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA RIVIERA LIGURE - IMPERIA
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA
COPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Le imprese artigiane interessate [illegible] previa [illegible] alla Cooperativa Artigiana prescelta, inoltrare domanda di finanziamento alla Banca e di garanzia fidejussoria alla Cooperativa stessa; a quest'ultima dovrà inoltre essere versata, per il rilascio della fidejussione, una commissione rapportata all'entità e alla durata del finanziamento.

A cura della Banca CA.RI.GE S.p.a.

Accolte le richieste della Confartigianato

SICUREZZA SUL LAVORO

Valutazione rischi al 31.12.96

Con un nuovo decreto legislativo il Consiglio [illegible] Ministri ha recato rilevanti mutamenti nella disciplina vigente, contenute nel fortemente contestato decreto legislativo 626/94.
Accogliendo le istanze [illegible] Confartigianato, il Governo ha introdotto importanti novità per le piccole e [illegible] imprese
In particolare:
• le imprese che occupano fino a 10 addetti, nonchè le imprese familiari, pur continuando ad essere soggette all'obbligo di valutare i rischi inerenti alla propria attività, non dovranno più redigere il "documento" (piano di sicurezza) [illegible] potranno autocertificare l'avvenuta valutazione e [illegible] [illegible] adottate in conseguenza di [illegible];
• **sono prorogati** al 31.12.1996 i termini per l'adempimento agli obblighi di valutazione del rischio, di redazione del documento e di autocertificazione, di designazione del responsabile e degli [illegible] al servizio di prevenzione e protezione, di nomina del medico competente, di adeguamento [illegible] luoghi di lavoro alle prescrizioni normative;
• sotto il profilo sanzionatorio, [illegible] state introdotte innovazioni al decreto legislativo 19.12.1994 n. 758, prevedendosi, per le imprese in relazione [illegible] quali l'U.S.L. abbia riscontrato entro il 31.12.1997 violazione degli obblighi [illegible] in materia di sicurezza, termini doppi (un anno anziché sei mesi per l'adeguamento alle prescrizioni dell'U.S.L., con l'applicazione di sanzioni amministrative dimezzate (un ottavo anziché un quarto del massimo dell'ammenda previsto [illegible] [illegible] sanzionatorie contenute nel [illegible] legislativo n. 626/94).
Con decreto ministeriale firmato [illegible] Ministro Tiziano Treu sono state inoltre introdotte, a partire dal 1° gennaio 1997, importanti agevolazioni concernenti la riduzione [illegible] 5% dei premi assicurativi Inail a favore di quelle imprese con meno di sedici addetti, che abbiano ottemperato agli obblighi stabiliti dal decreto Lgs 626/94 [illegible] successive modifiche [illegible] integrazioni.
Complessivamente, dunque, si può a ragione affermare che le innovazioni [illegible] dal nuovo decreto legislativo di modifica [illegible] risposto almeno in parte alle istanze di razionalizzazione della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro da tempo avanzate e sostenute [illegible] [illegible] decisione dalla Confartigianato

DISCIPLINA AUTORIPARAZIONE
Scadenza 30 giugno 1996

La Legge N° 122/92 relativa alla disciplina dell'attività di autoriparazione prevedeva che le ditte iscritte [illegible] sanatoria al RIA (Registro delle Imprese di Autoriparazione) dovessero comprovare la disponibilità di spazi e locali e la dotazione di attrezzature alla Camera di Commercio entro il 5 marzo 1995.
Tale scadenza è stata prorogata al 30 giugno 1996 (Legge N° 25 del 05.01.1996).
Entro questa data, infatti, le imprese di autoriparazione dovranno consegnare all'Ufficio Autoriparatori della Camera [illegible] Commercio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente compilata, con firma autentica[illegible] in bollo da L. 20.000, del titolare/legale rappresentante.
La stessa legge precisa, inoltre, che le sole imprese iscritte già nel Registro Autoriparatori in sanatoria che abbiano avviato le procedure necessarie per conseguire le prescritte autorizzazioni (disponibilità di spazi e locali) hanno titolo a rimanere iscritte al Registro fino all'avvenuto rilascio delle medesime.
Queste ultime imprese dovranno presentare all'ufficio della camera di Commercio una certificazione rilasciata dal Comune ove è ubicata l'officina, sede dell'attività, attestante l'avvio della pratica di sanatoria.

GLI UFFICI DELLA CONFARTIGIANATO SONO A COMPLETA DISPOSIZIONE PER ASSISTERVI IN QUESTA IMPORTANTE SCADENZA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 19 Aprile 1996 SV 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La consegna dei «santini» di propaganda ha mandato in crisi gli uffici postali

Elezioni, ecco le ultime manovre

I candidati questa sera termineranno la «maratona» dei comizi ufficiali in vista del voto
Una giornata ricca di appuntamenti nelle piazze, nelle parrocchie e nei locali della provincia

SAVONA. Oggi gli ultimi fuochi della campagna elettorale. I candidati savonesi questa sera termineranno la «maratoneta» dei comizi ufficiali mentre domani scatterà il giorno di silenzio e di riflessione in attesa del voto domenicale. Intanto i militari si preparano a presidiare i seggi.

Nanni Russo. L'avvocato, candidato al Senato per l'Ulivo, sarà protagonista [illegible] alle 21 a Cairo Montenotte per la chiusura della campagna elettorale.

Davide Maranzano. L'imprenditore del «Carroccio» parteciperà ad un dibattito sulla piazza di Millesimo alle 21.

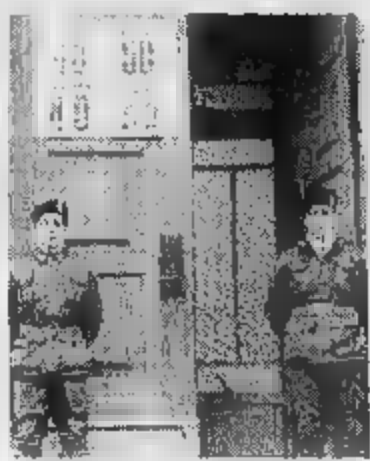
Sergio Cappelli. Il rappresentante del Polo nel primo pomeriggio sarà a Noli, al bar «U Bacci» di Vado alle 19 e alle 21 al teatro Chiabrera.

Mario Rombado. Alle 8,30 alla Piaggio di Finale, incontro del candidato dell'Ulivo alla Camera 3; alle 20,45 comizio all'Ambra di Albenga con il presidente della Provincia Garassini e l'ex sindaco di Genova Burlando. Alle 21 incontro al Loanese con Adriano Sansa.

Enrico Nan. Il candidato del Polo alle 12,30 sarà a Bastia, alle 13,30 alla Pensione Gallinara di Albenga, alle 18,30 a Spotorno, alle 21 a Pietra Ligure in piazza XX Settembre chiusura della campagna elettorale.

Giovanni Colla. L'appuntamento più importante per l'artigiano della Lega Nord sarà questa sera alle 21 a Millesimo.

Maura Camoirano. La candidata dell'Ulivo alla Camere 4, terrà un comizio alle 15,30 ad Albissola Marina, alle 17 in via Paleocapa a Savona e alle 21, chiusura a Cairo Montenotte.

Enrico Mozzoni. Il rappresentante del Polo stamane incontrerà gli elettori a Vado e Quiliano dalle 9,30 alle 12; alle 19 comizio da «U Bacci» di Vado e alle 21 chiusura della campagna elettorale al Chiabrera.

Tutto pronto per il [illegible]

Guglielmo Giusti. Il leader della Lega Nord dedicherà l'ultima giornata di campagna con una propaganda porta a porta nei negozi e nelle abitazioni.

Appuntamento in parrocchia a Finalborgo. Esponenti del Polo, dell'Ulivo e della Lega Nord questa sera alle 21 si confronteranno a Finalborgo nel salone parrocchiale. L'iniziativa è del parroco don Danilo Grillo che ha convocato in parrocchia giovani appartenenti ai tre schieramenti che prenderanno parte al dibattito.

Polemiche sui santini ad Albenga.
Un postino è stato accusato di aver consegnato santini elettorali del Polo mentre effettuava la distribuzione della corrispondenza.

Poste nel [illegible] per la propaganda elettorale. L'attività degli uffici postali ha subito un vistoso rallentamento a causa della campagna elettorale. Persino la distribuzione dei modelli per il pagamento dei contributi Inps è stato momentaneamente [illegible] da parte per consentire la [illegible] gna di «santini» e propaganda elettorale. La Previdenza sociale ha dovuto prorogare i termini di pagamento dei contributi.

Contestazioni in Provincia. I consiglieri provinciali del Polo Luciano Chiarenza (An), Paolo Gianatti e Andrea Saccone (Forza Italia) hanno abbandonato la commissione regolamenti sostenendo che la giunta interferisce nell'attività dei gruppi consiliari.

Certificati. Gli handicappati che devono essere accompagnati ai [illegible] potranno ritirare gli appositi certificati nei seguenti ambulatori dell'Usl. Ad Alassio oggi dalle 12 alle 13, ad Albenga domani dalle 8,30 alle 9,30 [illegible] Andora domani dalle 10 alle 11. A Loano domani dalle [illegible] alle 12 a Finale oggi dalle 8,30 alle 12. A Carcare domani dalle 8 alle 12, a Savona oggi e domani in via Collodi dalle 8,30 alle 10,30 e domenica a Palazzo Sisto dalle 9 alle 12. **[e. b.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Scoppio via Ratti

Oggi il pm interroga i 7 indagati

SAVONA. Sono sette, e non otto, le persone alle quali è stato notificato nelle ultime ore l'avviso di garanzia che informa loro di essere soggetti indagati, con l'ipotesi di disastro colposo, per l'esplosione di via Ratti dell'11 aprile scorso.

Si tratta di Rocco e Nicola Sanseverino, titolari dell'impresa di costruzioni «F.lli Sanseverino» di Savona, di quattro operai della stessa ditta, più l'ingegnere Marco Vezzoso. A chiamarli in causa è il pm Franco Greco, per far luce su lavori eseguiti dalla «Sanseverino» nel 1992 nello stabile di via Ratti, sotto la direzione di Vezzoso.

Questi ultimi saranno sentiti dal magistrato tra oggi e domani, assieme ad altre persone convocate in qualità di testimoni (soggetti informati dei fatti), tra le quali due ispettori dell'Usl e due rappresentanti della ditta di manutenzione ascensori «Biggi» di Savona, che avevano lavorato al vano ascensore dello stabile. **[f. p.]**

Parte l'inchiesta

Intossicati di via Corsi fuori pericolo

SAVONA. E' stata aperta un'inchiesta sul caso d'intossicazione verificatosi l'altra notte nella macelleria «Specialcarni» di via Luigi Corsi, che ha visto il titolare e due suoi collaboratori finire all'ospedale per avvelenamento da ossido di carbonio a causa di una calderina difettosa.

Le indagini sono state affidate al sostituto procuratore della pretura Domenico Pellegrini. Ha detto, ieri: «Ho appena ricevuto il fascicolo. Non sono [illegible] in grado di dire nulla». Il magistrato è in attesa delle relazioni dei sopralluoghi compiuti nell'esercizio commerciale dai vigili del fuoco e da ispettori dell'Usl.

Sono stati dichiarati fuori pericolo, intanto, Elio Demagistri, Francesco Barletta e Rita Lobartolo. Questi ultimi sono stati sottoposti al S. Martino a terapia di ossigenazione nella camera iperbarica e quindi trasferiti nel reparto di Medicina del lavoro. **[f. p.]**

Blitz dei carabinieri

Locali pubblici tre denunce a Varazze

VARAZZE. Un ristoratore, un albergatore e alcuni esercenti sono stati denunciati dai carabinieri di Varazze per irregolarità nell'esercizio delle loro attività.

E' il risultato di una serie di controlli fatti dai militari in diversi rioni di Varazze. Il ristoratore è [illegible] denunciato perché aveva organizzato, senza avere la necessaria autorizzazione della commissione di vigilanza, serate danzanti nel locale. L'albergatore è stato invece sorpreso a esercitare con la licenza scaduta. Altri esercenti sono stati infine denunciati perché conservavano forniture di pollame, conigli e carne in genere in frigoriferi inidonei e a temperature inferiori a quelle previste dalle [illegible] di legge. Altri controlli [illegible] stati fatti sulla passeggiata a mare per prevenire e limitare, come richiesto dai commercianti del paese, la presenza «stanziale» di ambulanti abusivi ed extracomunitari. **[a. z.]**

Caccia all'uomo nella notte di polizia e carabinieri, setacciate l'Aurelia e la tangenziale Savona-Vado

Zinola, assalto al Punto Blu dell'autostrada

Tre i rapinatori armati di pistole e coltello, sono fuggiti a piedi

Gli impiegati del «Punto Blu» di Zinola interrogati dalla Mobile dopo la rapina

SAVONA. Assalto al «Punto Blu» dell'Autostrada Spa a Zinola, lato mare. Ieri sera alle 22,30 tre rapinatori, volto coperto dal passamontagna, giovani, armati di pistola e coltello sono riusciti a farsi consegnare l'incasso della notte, circa un milione. Poi sono fuggiti a piedi, secondo una prima ricostruzione della volante e della squadra mobile, in direzione di Quiliano.

Nella zona è scattata una gigantesca caccia all'uomo. Polizia e carabinieri hanno circondato l'area dei caselli autostradali e bloccate tutte le vie le possibili vie di fuga per il terzetto di rapinatori, vestiti in modo casual, blue jeans e scarpe da tennis. Uno è alto uno e ottanta, l'altro più basso, corporatura robusta. Indossavano maglioni chiari.

Il terzo è stato visto solo all'ultimo momento e non è stato possibile neppure avere una descrizione sommaria. I tre hanno agito protetti dal buio, mentre nel «Punto Blu», l'ufficio informazione della società autostrada dove vengono vendute le Viacard, c'era solo un impiegato. «Fuori i soldi, questa è una rapina», hanno detto i banditi che sono riusciti, in pochi istanti, a farsi aprire la cassaforte e consegnare il bottino, circa ottocentomila lire.

L'allarme è scattato immediamente, ed è subito intervenuta una volante della questura. I rapinatori sono stati visti allontanarsi a piedi, verso la tangenziale che collega Zinola con Vado e Quiliano. Sono riusciti a far perdere le proprie tracce, per ora, fuggendo in una piccola scarpata, nelle immediate vicinanze dello svincolo.

L'ispettore Pino Piras della Mobile ha svolto le prime indagini; dall'interrogatorio dell'impiegato di «Punto Blu» [illegible] emerse le prime indicazioni utili per risalire ai rapinatori, forse si tratta di tossicomani. Ad attenderli, lungo la tangenziale, con tutta probabilità, c'erano i complici con l'auto. I carabinieri, nella notte, hanno fermato un'auto sospetta e sono ancora in corso gli accertamenti.

Sono stati istituiti posti di blocco in tutto il comprensorio e nelle zone della città solitamente frequentate da spacciatori e tossicomani. Le indagini [illegible] proseguite per tutta la notte e riprenderanno con l'interrogatorio di altri testimoni.

Massimo Numa
Claudio Vimercati

VARAZZE

Ladri al centro educativo

Furto nella notte ai danni del centro socio educativo «Il Granello» in via Quartini. I ladri sono entrati nei locali dopo aver sfondato la finestra dell'attigua scuola materna e una porta interna. Hanno portato via [illegible] mila lire da un cassetto e l'attrezzatura per la videoterapia, necessaria ai frequentatori de «Il Granello» per attività di sperimentazione e recupero. «Rubare in un centro come il nostro - commenta il presidente Giuseppe Colombo - è davvero un gesto sconsiderato da parte di chi non conosce i problemi che stanno alla base di una gestione difficile fondata esclusivamente sul volontariato». Il furto è stato denunciato ai carabinieri che stanno indagando anche su un raid teppistico avvenuto la stessa notte in corso Colombo ai danni di 20 auto parcheggiate [illegible] rottura di tergicristalli e parabrezza. I sospetti dei carabinieri sono su un giovane marocchino visto aggirarsi nei dintorni. **[a. z.]**

Alcuni denunciano opere inesistenti per garantirsi una sanatoria futura

Condono edilizio, abusi record

Le pratiche fasulle rappresentano addirittura il 5 per cento di quelle pervenute in Comune
Novità all'Ufficio tecnico erariale: più facile con il computer conoscere le rendite catastali

SAVONA. I savonesi denunciano falsi abusi edilizi per potersi garantire la sanatoria per le costruzioni che verranno realizzate [illegible] prossimi anni. Il fenomeno paradossale [illegible] stato denunciato dal presidente dell'ordine dei Geometri Giusppe Gaggero che sta esaminando le pratiche di condono per conto del Comune.

La nuova sanatoria edilizia sta provocando situazioni paradossali. Una cinquantina [illegible] savonesi, infatti, pur di approfittare del condono edilizio varato dal governo hanno finto di [illegible] realizzato opere abusive. «Abbiamo ricevuto parecchie pratiche fasulle - afferma Gaggero -. In molti casi è stato istruito un falso abuso edilizio, realizzato sulla carta, fotografando costruzioni posticce in compensato o dando vita a volumi fittizi con tendoni e nylon. Anche se sembra un paradosso, queste pratiche hanno una finalità precisa: siamo di fronte a persone che non hanno [illegible] realizzato opere abusive e quindi non possono usufruire del condono ma desiderano garantirsi la possibilità di costruire in futuro senza [illegible] le norme urbanistiche. Il fenomeno riguarda [illegible] 5 per cento delle [illegible] domande di sanatoria pervenute. Naturalmente le richieste verranno respinte».

L'altro avvenimento destinato a movimentare [illegible] settore edile è quello del nuovo catasto urbano. All'Ufficio tecnico erariale dal 20 maggio entrerà infatti in vigore un nuovo sistema informatico (Dogfa) che consentirà di conoscere in tempo reale la rendita catastale di ogni immobile. «Per i professionisti che operano in questo settore ma soprattutto per i contribuenti si tratta di una conquista di notevole importanza - sottolinea il geometra Gaggero -. Sinora infatti prima di conoscere il valore catastale di un immobile di nuova costruzione si impiegavano settimane [illegible] mesi. Con il nuovo sistema informatico, invece, è possibile effettuare in pochi minuti la visura catastale di ogni singola unità immobiliare». L'Ufficio tecnico erariale [illegible] accordo con l'Ordine dei geometri ha risolto anche il problema dell'accesso agli uffici. Mentre [illegible] tempo i professionisti [illegible] costretti a stare in coda per [illegible] anche solo per una visura catastale, ora vengono fissati appuntamenti settimanali.

Condono edilizio, quasi mille domande

Intanto la commissione territorio del Comune ha dato via libera alla costruzione del nuovo palazzo che si trova fra via Giacchero [illegible] corso Colombo. L'edificio avrà sei piani, occuperà [illegible] superficie [illegible] 600 metri quadrati e avrà una volumetria di circa 1400 metri cubi. La nuova costruzione è contestata dagli abitanti di corso Colombo. Il Comune sta lavorando assiduamente anche al censimento del patrimonio. In particolare, i consiglieri stanno esaminando la documentazione relativa agli affitti degli immobili comunali. E' prevista una revisione generale dei canoni di locazione, che dovrebbero passare dal minino previsto dalla legge 10 del 1977 all'effettivo valore commerciale dei beni. L'esame riguarderà soprattutto terreni e negozi mentre per gli alloggi verranno garantite le fascie più deboli. [e. b.]

Torna [illegible] paura-alluvione

Il Comune «allerta» i savonesi
Mense d'oro, cresce la protesta

SAVONA. Scatta l'allarme alluvione. Il Comune ha inviato oltre [illegible] lettere di avvertimento alle famiglie che vivono lungo le sponde del Letimbro, del Lavanestro [illegible] del torrente Quiliano. Intanto [illegible] verificano nuovi clamorosi risvolti nello sciopero del panino.

Allarme alluvione. Il Comune mette in guardia i savonesi contro il pericolo di alluvioni. Le famiglie che vivono nelle zone a rischio (Lavagnola, Santuario, Zinola) hanno ricevuto una lettera in cui l'Ufficio tecnico [illegible] Comune suggerisce alcune precauzioni per evitare il pericolo di inondazioni. In [illegible] [illegible] precipitazioni copiose gli abitanti dei quartieri soggetti all'alluvione non dovranno lasciare gli alloggi [illegible] abitano almeno al primo piano. Chi occupa i locali al piano terra, invece, dovrà allontanarsi rapidamente. In ogni [illegible] è sconsigliato l'suo dell'automobile.

La Sms contro il caro-mensa. La società [illegible] mutuo soccorso [illegible] di Zinola scende in campo contro [illegible] caro-mensa. Il presidente della Sms ha deciso che offrirà il pranzo a tutti i bambini che frequentano le scuole del quartiere da una settimana, infatti, i ragazzi di tutte le elementari [illegible] materne savonesi rifiutano i pasti del Comune per contestare il rincaro delle tariffe. L'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo non si lascia commuovere dalle proteste e ha deciso che i pasti costeranno sempre 7 mila lire: «Il prezzo è del tutto equo. Purtroppo le famiglie devono sobbarcarsi i costi di tutti coloro che non pagano, dagli esenti agli insegnanti».

Il ponte [illegible] «Brooklyn». Il sindaco Gervasio ha deciso di recuperare la passerella pedonale che [illegible] finita in mare durante l'alluvione del 1992. I lavori comporteranno una spesa di circa 400 milioni. Le operazioni di recupero verranno avviate nelle prossime settimane. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Novanta denunciati nell'operazione «Primavera pulita»

Novanta persone denunciate. Sono il bilancio dell'operazione «Primavera pulita» che per due giorni ha mobilitato la Finanza in tutta la provincia. Nel mirino sono finite discariche [illegible] rifiuti, officine, autocarrozzerie. I finanzieri hanno denunciato 4 persone per stoccaggio irregolare e sequestrato 26 accumulatori. Numerosi anche i controlli nel demanio: sequestrati due natanti. [c. v.]

FURTO

Rubati otto milioni nello studio [illegible] un notaio

Misterioso furto nello studio del notaio Firpo in piazza Mameli. Ieri pomeriggio [illegible] sparita [illegible] [illegible] dove erano contenuti soldi in contanti per 8 milioni. Sull'episodio sono in [illegible] indagini della polizia. Non si esclude l'ipotesi che il colpo sia stato messo a segno da qualcuno entrato nell'ufficio quando era aperto. [c. v.]

Sette persone a giudizio per traffico di auto

E' iniziato in pretura il p[illegible] su un traffico internazionale di auto rubate fra l'Italia, il Belgio e i paesi dell'Est. La vicenda risaliva [illegible] '93. Sul banco degli imputati sette persone che avrebbero fatto parte di un'organizzazione specializzata nel furto di [illegible] [illegible] grossa cilindrata. A.D., 34 anni, di Stella è stato condannato a 900 mila lire [illegible] multa per guida in stato di ubriachezza. [c. v.]

ASSOCIAZIONE ORAFI

Riconoscimento per i dirigenti Magnano e Piscopo

Riconoscimento dell'Associazione orafi e orologiai per due dirigenti che [illegible] stati tra i promotori della rinascita dell'Associazione negli Anni '60. Giuseppe Magnano, gioielliere di Finale fino allo scorso anno e Eugenio Piscopo, anch'egli finalese, s[illegible] stati premiati nel [illegible] [illegible] una cerimonia alla quale hanno preso parte anche gli ex presidenti Ferraresse e Ghiso. [p. p.]

Ladri in [illegible] [illegible] cooperativa «Lega consumatori»

Tentativo [illegible] furto nella cooperativa «Lega consumatori» in [illegible] Quintana. I «soliti ignoti» hanno tentato [illegible] scardinare una finestra, ma probabilmente disturbati sono stati costretti alla fuga. «Abbiamo aperto da [illegible] giorni - dicono i titolari - e i ladri ci hanno già preso di mira. Siamo preoccupati». [c. v.]

TENTATA ESTORSIONE

Milanese condannato [illegible] un anno [illegible] reclusione

Un anno, due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Sergio Perboni, [illegible] anni, abitante a Milano. Era accusato di tentata estorsione a una donna Paola B. La vicenda risaliva all'agosto '92. [f. p.]

Processato legale rappresentante della «Cofim»

Rinvio a giudizio per Camillo Becce, 70 anni, abitante in corso Italia. La vicenda di cui dovranno occuparsi i giudici risaliva al '91 quando l'avvocato [illegible] rappresentante legale della Cofim Srl e si riferirebbe alla concessione in uso all'hotel Royal srl di un'azienda alberghiera sita in Varazze. Secondo l'accusa non ne sarebbe stato fatturato il corrispettivo per 100 milioni. [f. p.]

Cagnolino [illegible] pochi giorni gettato in un cassonetto

Un cagnolino di pochi giorni, chiuso in un sacchetto di plastica, è stato gettato [illegible] [illegible] cassonetto. Il cucciolo è stato salvato da un ragazzino che ha sentito i guaiti provenire dal contenitore. Sul maltrattamento dell'animale sono in coruso indagini. [a. z.]

Polemiche per la chiusura della passeggiata a mare

Proteste e delusioni tra i turisti per la chiusura della passeggiata di lungomare Europa. La zona, punto di richiamo per gli appassionati di mare e botanica, è stata recentemente chiusa con una barriera in ferro all'altezza della prima galleria dell'ex ferrovia dichiarata pericolante. [a. z.]

La convenzione tra i due Comuni non convince la minoranza

In estate ad Albisola Superiore un «prestito» di vigili savonesi

ALBISOLA S. In consiglio [illegible] munale, è scontro sui vigili urbani.

Il gruppo di opposizione «Se[illegible]re Albisola» guidato da Alberto Giacchino ha sollevato un'accesa discussione [illegible] merito alla convenzione (votata dalla maggioranza) che la giunta Durante ha stipulato con il Comune di Savona e il comando di polizia municipale per la collaborazione e il «prestito» occasionale di vigili urbani, soprattutto durante la stagione estiva.

Secondo la minoranza, l'accordo poteva andare bene solo per incarichi a tempo determinato [illegible] superiori a un mese. In caso contrario, l'invito è stato quello di valutare la possibilità di ricorrere a [illegible] per l'assunzione di giovani disoccupati albisolesi. Fuori ordine del giorno, si è anche discusso dell'incarico che la giunta ha affidato a un architetto per progettare la ristrutturazione delle ex scuole di Luceto per [illegible] uso «polivalente» non meglio precisato. Secondo l'opposizione, prima di spendere [illegible] milioni [illegible] ristrutturazione, l'amministrazione dovrebbe decidere come utilizzare i locali. Tra le ipotesi c'era quella, poi tramontata, di trasferirvi proprio il comando di vigili urbani che sembrano invece destinati e via Alessandria, in locali che il Comune dovrebbe prendere [illegible] affitto da privati.

Altre discussioni hanno riguardato il mutuo di circa due miliardi che la giunta accenderà per la realizzazione del primo stralcio del terzo lotto della passeggiata a mare. C'è stata invece unanimità per la parte riguardante il mutuo di 690 milioni per finanziare i lavori di costruzione dei ponti [illegible] località Olmo-Casino. [a. z.]

A CELLE

Il Comune aiuta l'asilo

Per migliorare il servizio e le strutture, andando [illegible] incontro alle richieste delle famiglie, il Comune ha deciso di devolvere 60 milioni all'asilo-nido dell'ente morale Nicolò Aicardi. «E' la prima volta che una giunta mette [illegible] bilancio una cifra consistente per l'asilo - spiega l'assessore Remo Zunino - Lo abbiamo fatto perchè riteniamo sia giusto potenziare l'esistente [illegible] pensare, [illegible] molti ci hanno richiesto, di creare una struttura nuova. L'asilo nido funziona ed è una realtà importante per le famiglie che lavorano. Ci è quindi sembrato doveroso dare il nostro contributo». Con il finanziamento partirà anche [illegible] convenzione che prevede l'istituzione [illegible] una commissione con amministratori, ente, genitori. I fondi verranno utilizzati per il prolungamento dell'orario, l'attivazione dell'ascensore nella succursale dei Piani e la separazione definitiva tra il nido, in via Tabor, e la materna, in via Arecco. [a. z.]

I parenti a Sassello

Anziano suicida «Non ne aveva alcun motivo»

SASSELLO. «Era preoccupato dall'idea [illegible] dover essere trasferito dalla vecchia sede della casa di riposo a quella nuova. Comunque non c'era alcun problema economico. Nostro [illegible] era seguito giornalmente dalla famiglia».

La precisazione è dei nipoti di Giovanni Zunino, 84 anni, il pensionato suicida. Proseguono i nipoti: «Sono [illegible] scritte molte [illegible] inesatte. Non è vero che nostro zio abbia confidato il tragico proposito prima a un compagno di stanza [illegible] poi alla moglie che è tutt'ora ricoverata nell'istituto e non sa ancora come è avvenuto il fatto. Glielo abbiamo tenuto nascosto per evitare che possa averne un trauma». Giovanni Zunino fino all'ultimo si era mostrato sereno con i parenti. Concludono i familiari: «Avevamo trascorso la Pasqua insieme. Nulla lasciava presagire quello che poi è successo». E precisano: «Nell'istituto gli anziani sono trattati bene. [illegible] tratta di [illegible] struttura gioiello di cui andiamo fieri». [a. z.]

Progetto dell'Usl

Prestazioni ospedaliere a domicilio

SAVONA. Ospedalizzazione a domicilio. L'Usl pensa alle nuove frontiere della Sanità. Ieri pomeriggio si è riunito il Consiglio dei sanitari del S. Paolo che ha, tra le altre cose, discusso di questo ambizioso progetto. La [illegible] a domicilio [illegible] pazienti appena dimessi ma con la necessità, per determinate patologie, di essere seguiti per un certo tempo a livello quasi ospedaliero. I sanitari hanno deciso di formare entro poco tempo una commissione tecnica in grado di esaminare il progetto e mettere a punto [illegible] regolamento. I medici hanno anche auspicato [illegible] intervento diretto della Regione per finanziare il progetto.

Intanto l'associazione macellai della provincia ha lanciato [illegible] campagna informativa dopo il caso delle «mucche pazze» basata su una circolare firmata dal direttore dell'Usl, Roberto Cuneo, che fornisce le più ampie assicurazioni sulla qualità della carne bovina macellata a Legino e sulle importazioni che riguardano soprattutto la grande distribuzione. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Savona, un grazie [illegible] centro rianimazione

Siamo i familiari del compianto Natale Marinelli e desideriamo ringraziare tutto il personale medico ed infermieristico del Centro di rianimazione - terapia intensiva dell'ospedale San Paolo per le amorevoli cure prestate al nostro caro.

Hanno dimostrato tutti notevole professionalità e grande sensibilità umana.

Un particolare ringraziamento al dottor Gobbi.

Famiglia Marinelli, Savona

Santuario, non è solo colpa delle autorità

Leggo sui giornali, ogni giorno, [illegible] di malasanità. Vittime soprattutto gli anziani. Assistenza inadeguata, addirittura delitti. E poi lunghissime liste d'attesa per il Santuario, l'Usl2 che vuole pignorare i beni dei vecchi senza soldi... Ma all'improvviso, a me che ho 68 anni, che sto bene, e che i figli hanno tranquillamente dimenticato nella bella casa di famiglia, tra [illegible] e confort, m'è venuta da fare [illegible] riflessione: ma è poi giusto, e legittimo, delegare «tutto» il peso dell'assistenza alle cosiddette autorità preposte? I figli e i nipoti dei vecchi dove sono? Non [illegible] tratta solo di stanze pulite, di assistenza tecnico-sanitaria, di alimentare dei corpi. manca all'appello il fattore fondamentale, quello dell'amore. Basterebbe un piccolo segno d'affetto, visite un po' più frequenti, un gesto banale. E anche i cameroni del Santuario sembrerebbero meno squallidi e tristi. I soldi non c'entrano. La malasanità, a volte è un'alibi per chi ha perso ogni sensibilità.

Lettera firmata, Savona

[illegible] sindaco dimentica la «Croce Bianca»

Siamo un gruppo di volontari, «militi e militesse», della pubblica assistenza Croce Bianca di Savona; avendo letto le espressioni di ringraziamento rivolte dal sindaco ai soccorritori intervenuti per la tragedia di via Ratti, siamo rimasti senza parole e con un profondo stato di disagio per il comportamento dimostrato dall'ing. Gervasio.

Tutto questo per le seguenti ragioni:

1) non è stato fatto alcun [illegible] no ai soccorritori volontari, e sottolineiamo volontari, della pubblica assistenza Croce Bianca di Savona, intervenuta con ben 4 ambulanze, e della pubblica assistenza Croce d'Oro di Albissola Marina;

2) non è nemmeno stato segnalato il pronto e prezioso intervento effettuato dal personale dell'automedicale del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo [illegible] Savona e [illegible] professionalità degli operatori del 118 «Savona Soccorso» che hanno coordinato tutta l'opera dei soccorritori.

Vogliamo augurarci che il comportamento dell'ing. Gervasio sia stato solo frutto di una dimenticanza; dobbiamo tuttavia evidenziare che tali comportamenti stanno diventando abituali quando si tratta della pubblica [illegible] cittadina. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per una perfetta organizzazione dei soccorsi.

I volontari della Croce Bianca, Savona

Scrivere a La Stampa, [illegible] Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible] provincia: telefono 118 [illegible] [illegible] urgente ambulanze ad emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible] 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] [illegible] di [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle [illegible] alle 19,30:
[illegible] [illegible]: via Paleocapa 3, tel. 851.8[illegible].
Busi: via [illegible] [illegible] telefono 824.919
Di Legino: via Bove 19, telefono 862.025.

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Comunale: via [illegible] 68, telefono 845.184.
[illegible]
Comunale: [illegible] Conisola, telefono 51.701.
[illegible]A SUPERIORE
Albi 3: via Sestione 78, tel. 489.242.
ALBISSOLA [illegible]
[illegible] via Biglati 24, telefono 481.616.

[illegible] S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 870.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan: lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. [illegible].
[illegible]
[illegible] *Giovanni*: via Garibaldi, telefono 677.171.
[illegible]
Saroldi: piazza [illegible] 46, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia [illegible], [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
[illegible] via Montaldo 14, [illegible] 62[illegible]
VADO L[illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
[illegible]AZZE
Gallo: piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[illegible]

GUARDIA [illegible]
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì);
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
[illegible] di [illegible] e [illegible] tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 18 APRILE

NATI. Giulia Dell'Aquila, Giada Pe[illegible], Carlotta Angioni, Nicholas Manfrini, Arianna Ferro.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Maria Aschero, di 79 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 11; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 al cimitero di Zinola. Antonietta Frumento, di 92 anni, residente ad Altare in via Bormioli 11; i funerali sono previsti per [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giuseppe. Francesco Torcello, di 74 anni, abitante a Celle Ligure in via Craviori; trasporto questa mattina alle 8,15 al cimitero di [illegible] Ligure.
ATTIVITA' [illegible]
Savona. Nuovo direttivo provinciale dell'Avis. La carica di presidente è stata assegnata al dottor Mario Cocco di Finale, vice presidenti sono Pier Luigi Formica e Walter Sansalvadore. Fanno parte del n[illegible] consiglio direttivo anche Antonio Fulvio Berti, Giancarlo Canavese, Antonio Piotto, Emma Passeggi, Mauro Briano, Ino Canepa, Anny Penna, Gianmario D'Ormea, Gianlorenzo Grillo, Salvatore Finocchiaro, Livio Lorenzini, Giorgio Baccino, Andrea Rossello, Antonio Servetto, Ettore Tropiano e Mario Rognone.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Immagini d'epoca a Villa Rossa

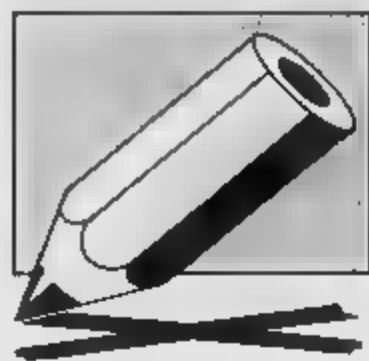
Oggi alle 20,30 nei nuovi locali di Villa Rossa, a Mongrifone, appuntamento con i filmati d'epoca, vecchie immagini di Savona e provincia raccolte e presentate da Riccardo Ricco. Si potranno vedere i carnevali dei primi Anni Cinquanta, immagini storiche della Riviera e della Val Bormida. [p. p.]

Conferenza sulla chiesa [illegible]

«La chiesa [illegible] ortodossa» è il titolo della conferenza che terrà, alle 20,30, Jurgen Schmuck all'auditorium [illegible] Pietra Ligure. L'incontro è organizzato dall'associazione culturale «La Mela». [e. r.]

VADO L.

A Torino per i «Puritani»

Il Gruppo musica lirica «Gioacchino Rossini» di Vado Ligure ha organizzato per oggi un viaggio in pullman a Torino per assistere alla rappresentazione de «I Puritani» di Vincenzo Bellini. [r. p.]

I nove che si dànno battaglia nei collegi savonesi per conquistare un posto in Parlamento

L'appello dei candidati agli elettori

I programmi degli aspiranti alla Camera e al Senato

Ecco l'ultimo appello agli elettori dei nove candidati che si dànno battaglia nei collegi savonesi per la conquista di un posto in Parlamento.

Qui a fianco riportiamo gli interventi degli aspiranti senatori e, a seguito, dei candidati alla Camera tanto nel collegio 3 (Riviera e Val Bormida) quanto nel 4 (comprensorio savonese e Cairo Montenotte).

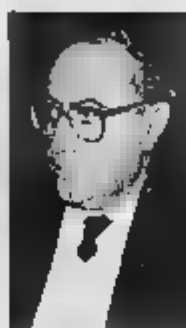
Per quanto riguarda il Senato sono in lizza, nell'ordine riportato sulla scheda elettorale, l'avvocato Nanni Russo, dei Cristiano Sociali, che si presenta per l'Ulivo. E' poi la volta dell'imprenditore Davide Maranzano, che rappresenta la Lega Nord. Infine il Polo, con l'ingegner Sergio Cappelli, leader della Lif.

Nel collegio 3 della Camera si dànno battaglia, sempre nell'ordine di presentazione sulla scheda elettorale, l'avvocato Mario Rembado, dei popolari, per l'Ulivo. Quindi l'avvocato Enrico Nan (Forza Italia) per il Polo e l'artigiano Giovanni Colla per la Lega Nord.

Nel collegio 4, sempre per la Camera, [illegible] in corsa Maura Camoirano, del pds, per l'Ulivo, Enrico Mozzoni, sindaco di Bardineto, del Cdu, per il Polo, e il commerciante Guglielmo Giusti che rappresenta la Lega Nord.

NANNI RUSSO (ULIVO)

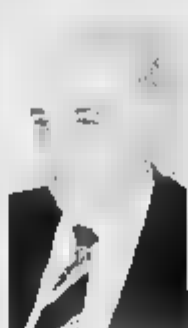
Nanni Russo

Il voto del 21 aprile è importante, forse decisivo, per l'avvenire del nostro Paese. L'Italia ha bisogno di rimanere a pieno titolo dentro al processo di integrazione europea: non potrà farlo con gli uomini di questa destra, che non credono all'Europa e non hanno credibilità internazionale. Ha bisogno di far crescere la partecipazione democratica: non potrà farlo con questa destra che considera la riforma della Costituzione «affare di maggioranza». Deve mantenere con forza il principio dell'indipendenza della magistratura: non potrà farlo con chi aggredisce di continuo i giudici con attacchi ingiusti e ingiuriosi. Di fronte a questa destra, che non è moderata, [illegible] estrema, appiattita su An ed esprime una cultura arretrata e provinciale, sta la coalizione dell'Ulivo, che raccoglie le forze politiche e sociali più vive del Paese attorno ad un progetto di autentico rinnovamento. Il problema del lavoro e della disoccupazione, certamente il più grave che ha davanti a sè il nostro Paese; il rinnovamento della scuola, necessario per far crescere la cultura e la ricerca e per elevare la qualificazione del lavoro; il rafforzamento e il miglioramento dello stato sociale; la tutela dell'ambiente, perché sia elevata la qualità della vita; a tutto ciò si dovrà mettere mano affinché il Paese si rinnovi, andando avanti, e non facendo salti indietro come accadrebbe se si smantellasse lo stato sociale e si indebolisse la tutela del lavoro. L'Ulivo ha idee, energie e uomini per realizzare quest'opera di autentico rinnovamento, nel segno della solidarietà e dell'eguaglianza. Il mio augurio è che i cittadini, col loro voto, gli diano ampio consenso.

Nanni Russo

DAVIDE MARANZANO (LEGA NORD)

Davide Maranzano

Noi partiamo dal presupposto che questo stato attualmente si trovi di fronte a un bivio. Sull'Italia incombono due spade di Damocle: da un lato il debito pubblico e dall'altro le scadenze europee. Queste elezioni rappresentano un bivio di vitale importanza per l'intero Paese. Noi riteniamo che trasformando questo Stato in tempi rapidi in un organismo federale saremo in grado di utilizzare tutte le risorse che attualmente vengono disperse in una burocrazia elefantiaca e centralizzata. Al tempo stesso, presentando all'Europa un progetto credibile, risolveremo i problemi del Paese da Nord a Sud. Responsabilizzando gli enti locali vicino ai cittadini (Comuni, Province, Regioni) e sfruttando le enormi risorse umane che hanno reso questo Paese grande nel mondo, usciremo da questa situazione di crisi e ci presenteremo pronti ai traguardi europei, con uno Stato di cui saremo orgogliosi.

Non saranno certo i bei programmi con cui la destra e la sinistra hanno riempito gli armadi che potranno risolvere i problemi del Paese. Nei «poli» sono troppi gli interessi conflittuali che avverseranno un progetto di rilancio e cambiamento. L'alternativa è quella di trovarsi in uno stato inflazionato fuori dall'Europa in cui i più deboli saranno i primi a pagare conseguenze disastrose e imprevedibili. Noi invece abbiamo messo la famiglia al centro della società. Questo è il primo nucleo che dovrà confrontarsi con il Comune che è la realtà più vicina. Il federalismo [illegible] è un'ideologia ma il sistema più pratico per organizzare uno Stato in grado di funzionare e dare risposte ai cittadini.

Davide Maranzano

SERGIO CAPPELLI (POLO)

Sergio Cappelli

Gli elettori ormai dovrebbero aver capito come votare e aver già operato le scelte in base ai programmi che sono stati presentati. Da una parte un programma a forte sostegno delle imprese e dell'occupazione, dall'altra un programma che vede nello Stato l'entità che produce occupazione e investimento. Cosa oggi impossibile. Credo che nel campo delle scelte che andranno a operare gli elettori di Savona, visto anche le necessità di questa provincia, un occhio attento in termini di valutazione debba essere posto nella scelta di quei candidati che più di altri assicurano un forte interessamento sui problemi del collegio.

Credo che gli elettori abbiano queste informazioni. Sanno chi ha più degli altri operato nell'interesse della propria provincia e chi ha prodotto alcuni anche se non molti risultati positivi. I problemi di questa provincia richiedono un forte interessamento parlamentare, più mirato sui bisogni del collegio che su problemi di carattere generale. Ai savonesi non chiedo di votare Polo perchè lo ritengo implicito per la situazione generale di Savona e per le responsabilità di chi non ha risolto questi problemi in quarant'anni di amministrazione. Agli elettori chiedo invece di andare a votare e di esprimere attraverso il loro voto [illegible] scelta precisa, non esercitare quel diritto di voto è certamente oggi sbagliato viste le condizioni generali del Paese e le responsabilità che ciascuno di noi ha nel collaborare alla loro risoluzione. Agli elettori savonesi dico anche che votare per la Lega significa oggi dare un voto nella direzione dell'instabilità e dell'ingovernabilità dell'Italia.

Sergio Cappelli

CAMERA COLLEGIO 3

MARIO REMBADO (ULIVO)

Mario Rembado

Durante la mia campagna elettorale mi sono imposto di visitare tutte le località del mio collegio anche quelle più piccole e lontane, per rendermi personalmente conto delle loro necessità, delle loro aspirazioni e per capire nella sostanza la realtà nella quale ognuno è costretto ad operare e vivere. Da tutta una svariegata [illegible] di obiezioni e sollecitazioni miranti al rilancio della nostra economia, in maniera evidente sono emerse alcune richieste fondamentali giudicate assolutamente irrinunziabili per ridare fiducia e credibilità alle nostre istituzioni: a) la necessità di moralizzazione della vita pubblica con la riproposizione di alcuni valori morali e fondamentali come l'onestà, la correttezza, l'assoluta dedizione all'interesse generale; b) la creazione di un nuovo rapporto fra cittadini e Stato oggi considerato [illegible] non [illegible] certamente estraneo e lontano, con la semplificazione delle procedure amministrative, con la eliminazione di tutta una serie di norme complesse e dalla difficile interpretazione, [illegible] la riduzione dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini; c) la risoluzione del grave problema della disoccupazione giovanile che ha raggiunto livelli intollerabili e che giustamente l'Ulivo assieme alla scuola ha posto come primo punto del suo programma di governo. Le nostre comunità richiedono infine che il parlamentare eletto si cali in questa realtà, sia vicino agli amministratori ed alla gente per cercare di risolvere i grandi e piccoli problemi che ogni giorno si presentano, sia in poche parole il parlamentare del territorio. Di tali richieste ho fornito e fornisco la più ampia assicurazione al riguardo promettendovi tanti anni di amministrazione per il bene della nostra gente e della nostra terra.

Mario Rembado

ENRICO NAN (POLO)

Enrico Nan

Finalmente la maschera è caduta e le recenti dichiarazioni di Fausto Bertinotti hanno svelato che Rifondazione Comunista appoggerà l'eventuale governo dell'Ulivo. Durante la campagna elettorale abbiamo spiegato ai cittadini che dietro il concetto di desistenza tra comunisti e centro sinistra si [illegible] scondeva una vera e propria alleanza politica tra D'Alema, Bertinotti e De Mita. Avevamo ragione! Pertanto non dovrebbe esserci più alcun dubbio per gli indecisi. Da una parte l'Ulivo presenta un «finto centro sinistra» che in caso di vittoria, per formare il governo, dovrà recepire punti del programma del Partito Comunista quali: ritorno alla scala mobile, tassazione dei Bot, abolizione della scuola confessionale e patrimoniale sugli immobili. Dall'altra parte il Polo si presenta come un unico schieramento con un solo programma. Vogliamo l'elezione diretta del Presidente della Repubblica affinché, come avviene nei Comuni, chi vince possa governare per alcuni anni il Paese; vogliamo meno burocrazia e più funzionalità nell'amministrazione; uno Stato più snello e meno accentratore; un minor carico fiscale che consentirà un rilancio occupazionale e un aumento del gettito fiscale a seguito della nascita di nuove attività. Il nostro programma tutela sia il lavoratore autonomo sia il lavoratore dipendente, entrambi penalizzati dall'ultima finanziaria di questo Governo. Mi rivolgo pertanto ai cattolici affinché non votino per l'ateo D'Alema e l'abolizione della scuola confessionale. A chi ha creduto nella Lega, nota per abbattere il sistema clientelare ora voluto dalla sinistra, dico che votare per il candidato della Lega che nel maggioritario non ha possibilità di successo è come votare per la sinistra.

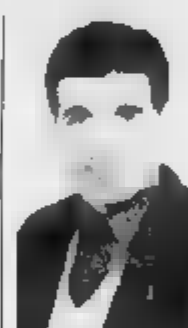
Enrico Nan

GIOVANNI COLLA (LEGA NORD)

Giovanni Colla

Io tengo a precisare che non sono un politico, ma un tecnico dell'artigianato e del commercio. In questa campagna elettorale si [illegible] fatte molte chiacchiere, ma dei veri problemi non ha parlato quasi nessuno ad esempio: criminalità, [illegible]ri, debito pubblico, stipendi e pensioni (quelle da fame naturalmente), sanità. Non se n'è parlato perché così facendo molti consensi dell'elettorato andrebbero perduti.

Siccome io parlo con il cuore e amo il mio prossimo ed il mio Paese (Italia tutta) è più facile che io perda dei voti di quanti ne possa acquisire, ma non importa, l'importante è combattere questo sistema e se si impegniamo noi persone con alti valori umani e morali ci riusciremo perché per costruire la civiltà [illegible] ci deve essere egoismo e falsità.

Lo Stato dovrebbe occuparsi solo di attività sociali lasciando ai privati il compito di produrre beni e servizi. Purtroppo oggi troppi imprenditori non possono assumere. Questa situazione si è creata anche per l'eccessivo carico fiscale. Con meno tasse, si ridurrebbe il fenomeno dell'evasione e anche le imprese potrebbero ricominciare ad assumere. Inoltre nel mondo del lavoro occorre maggior flessibilità.

Ho deciso di presentare la mia candidatura visto e considerato che buona parte di coloro che si sono presentati finora non si sono mai dati molto da fare per i nostri interessi ma solo per procurarsi un comodo posto di lavoro.

Per questo vi dico, votate la Lega Nord e soprattutto votate Colla Giovanni, perché sarà la vostra spada contro tutte le ingiustizie sociali. E ricordatevi che l'artigianato e il commercio costituiscono il motore economico che tiene in vita il nostro Paese.

Giovanni Colla

CAMERA COLLEGIO 4

MAURA CAMOIRANO (ULIVO)

Maura Camoirano

In queste settimane di campagna elettorale ho incontrato tante persone. Ho ancora negli occhi i loro volti, ricordo le loro domande. Ecco, credo che sia questo il significato vero delle elezioni politiche del 21 aprile: segnare un momento di svolta per dare all'Italia un governo stabile, che duri 5 anni, garantendo sicurezza e tranquillità ai cittadini. Viviamo in una provincia che rischia di essere messa ai margini, scollegata all'Europa. Abbiamo affermato chiaramente che [illegible] sostenere le piccole e medie imprese, non con la demagogia e con le promesse, ma creando servizi, infrastrutture, vie di comunicazione, semplificando e razionalizzando un sistema fiscale che prevede lo stesso tipo di adempimenti per una multinazionale e per una piccola ditta. Credo che chi sarà eletto dovrà assumere come impegno prioritario la questione dell'occupazione: non possiamo più tollerare un livello di disoccupazione che, in provincia di Savona, supera le 22.000 unità. Ma la disoccupazione non potrà essere sconfitta senza quel clima di serenità che aiuti le imprese ad investire, creando lavoro. Quale il ruolo della politica? Dare illusioni ai cittadini, vendere chiacchere e sorrisi, o proporre progetti credibili e realizzabili perché si crei lavoro, si renda più moderna la scuola e l'università, più efficiente e più umana l'assistenza socio-sanitaria, più trasparente il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione? Sono convinta che i cittadini sappiano distinguere. Per questo sono soddisfatta di questa campagna elettorale, perché ho sentito crescere tra la gente la voglia e l'orgoglio di risorgere, ho sentito crescere la voglia di un'Italia che sia forte e serena, quell'Italia che l'Ulivo vuole garantire e rappresentare.

Maura Camoirano

ENRICO MOZZONI (POLO)

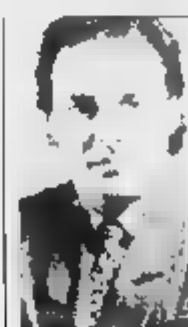
Enrico Mozzoni

Credo che questa campagna elettorale abbia fornito agli elettori ampi motivi di riflessione, di discussione, ed anche di delusione: c'è una tendenza allo scetticismo, ad affermare che nulla cambierà e che perciò è inutile andare a votare. Credo invece che il voto sia fondamentale oggi se veramente si vuole dare una nuova spinta, un nuovo impulso al sistema Italia e alla nostra provincia in particolare. E' indispensabile adottare una nuova filosofia nella gestione della [illegible] pubblica, attraverso una scelta che ponga l'uomo al centro di ogni interesse consentendogli di sviluppare le proprie capacità, iniziative e attitudini. Occorre uno Stato leggero, con poche leggi ben chiare, con un sistema burocratico rivolto ad aiutare e non ad opprimere i cittadini, [illegible] un sistema fiscale agile, moderno e razionale, con un indirizzo sociale rivolto veramente alle categorie [illegible] difese che operi con interventi mirati e non indiscriminati e quindi addirittura dannosi nei confronti dei più poveri e indifesi così [illegible] è accaduto sino ad [illegible]i. Per la nostra provincia, in particolare, mi impegno a promuovere quelle iniziative legislative (attuazione legge Tremonti, fondo di rotazione per il turismo, concordato fiscale preventivo) rivolte ad offrire, attraverso pochi [illegible] efficaci provvedimenti, un rilancio quanto più possibile immediato del turismo, della piccola e media impresa, dell'agricoltura: tre settori che nel Savonese possono e debbono procedere in parallelo grazie anche connotazione geografica particolarmente difficile del nostro territorio. A tutti gli elettori garantisco una presenza assidua, il massimo impegno e la massima disponibilità così come ho fatto in oltre vent'anni di attività amministrativa. Grazie.

Enrico Mozzoni

GUGLIELMO GIUSTI (LEGA NORD)

Guglielmo Giusti

Penso che gli elettori siano di fronte ad un'occasione storica per portare a compimento quella rivoluzione democratica che grazie alla Lega Nord è cominciata nel nostro Paese. Votare la Lega significa garantire che il vecchio sistema politico, pesantemente colpevole di una situazione disastrosa per quanto riguarda debito pubblico, occupazione e diritti dei cittadini venga definitivamente messo a riposo. Per quanto mi riguarda, credo tutti possano riconoscere il mio personale impegno politico basato soprattutto su coerenza e moderazione. Io sono un savonese che a Savona vive e lavora, e dei problemi della nostra città e del comprensorio mi sono sempre occupato. Ricordo la questione ambientale; i problemi della terza età, la dura opposizione a quei sistemi di gestione amministrativa savonese che hanno portato la città al caos; l'annacquamento dei valori culturali e sociali; i problemi relativi ai commercianti alla quale categoria appartengo; la sanità pubblica e il caro mense. Qualcosa [illegible] riuscito a fare, altro cercherò di realizzare per nome e per conto della Lega Nord. Ma quel che più conta è che mi presento davanti agli elettori alla guida di un Movimento che ha saputo abbandonare 5 ministri e [illegible] anni di potere assicurato per coerenza alle proprie idee. Certamente questo, davanti alle risse alle quali quotidianamente assistiamo in altre forze politiche per piccole poltroncine, merita se non completa comprensione almeno rispetto. Qualunque sia il risultato elettorale del 21 aprile non smetterò mai di considerarmi uno dei tanti fra i tanti, convinto come sono che la politica non sia un mezzo di scalata alla società ma unicamente un meraviglioso strumento di confronto fra idee e progetti per il futuro. Grazie.

Guglielmo [illegible]

Nel Ponente

Venti comuni con Imperia

IMPERIA. Si vota anche in provincia di Savona per eleggere i rappresentanti imperiesi alla Camera ed al Senato. Venti Comuni fanno parte del comprensorio del collegio senatoriale, cinque del Collegio [illegible] per la Camera.

Sono Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga e Zuccarello (per il Senato); Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello e Testico (per la Camera).

Complessivamente 45.859 elettori suddivisi in 108 sezioni per il Senato e 19.148 (40 sezioni) per la Camera.

C'è anche un savonese in corsa per Palazzo Madama e il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, 41 anni, esponente della Lega Nord, diventato celebre per aver vietato ai turisti di girare in città in costume da bagno. I suoi avversari sono Giovanni Barbagallo, laburista, ex sindaco socialista di Imperia (Ulivo); Andrea Guglieri, sindaco di Diano marina, parlamentare uscente, ex Lega Nord, oggi candidato per i federalisti di Alpi Azzurre, e Giorgio Bornacin, di Genova, consigliere regionale di An, rappresentante del Polo delle libertà.

Il sindaco di Alassio contesta le candidature fatte dal Polo di Bornacin e Rebuffa (quest'ultimo nel Collegio 1 di Sanremo), entrambi di Genova, e parla di «colonizzazione del Ponente». Bornacin replica secco: «Da vent'anni faccio politica e mi occupo del Ponente ligure».

In difesa degli interessi della Riviera anche gli interventi di Barbagallo («Penso di essere il portatore dell'esperienza politica e amministrativa del Ponente») e di Guglieri («Gli elettori del Ponente hanno una dignità che non deve essere calpestata dai partiti»).

Confronto duro anche fra i candidati alla Camera. Nel Collegio 2 imperiese si è riproposto lo scontro di sempre da una parte Claudio Scajola, ex sindaco dc di Imperia, oggi leader del Polo, e Mauro Torelli, deputato per una legislatura del pci, oggi candidato del pds per l'Ulivo. E in mezzo Giacomo Chiappori, segretario della Lega Nord, a fare da terzo incomodo.

Complessivamente sono più di duecentomila gli elettori chiamati alle urne domenica nel Ponente.

L'inchiesta sullo scheletro sepolto sul fondo del «Buranco», sulle alture tra Toirano e Bardineto

Il «giallo» di Toirano nasconde un delitto?

La morte, secondo il giudice, risalirebbe a circa sei mesi fa

TOIRANO. «E' un delitto». Il pm Alberto Landolfi, sull'uscio del suo ufficio, lo dice con fare sicuro. E poi: «Secondo la mia esperienza quelle ossa non risalgono a più di sei mesi fa». La porta si richiude alle sue spalle.

Un «flash», [illegible] che punge come una scossa elettrica. Dunque, quel teschio [illegible] quelle ossa trovate l'altro giorno nell'«imbuto» di Buranco (tra Toirano e Bardineto), da tre speleologi, sarebbero [illegible] resti umani. [illegible] a questo punto anche «prove», frammenti di un omicidio.

Via dal Palazzo di giustizia. Ora siamo sulla provinciale che da Borghetto sale a Bardineto. E[illegible] Toirano, il passo, località Garbetti. Di qui parte un [illegible]tiero della «ragnatela» dell'Alta Via dei monti liguri. Camminiamo per venti minuti, mezz'ora. Più in là, verso valle, saranno tre chilometri, la «tomba» del pensionato di Toirano Federico Mondoni, ucciso dal figlio.

Dal sentiero si scende per una manciata di metri. L'ingresso della foiba [illegible] scuro, non s'immagine proprio quanto possa essere fonda. E' stato un delitto? Allora chi ha voluto sbarazzarsi del cadavere ha fatto male i suoi calcoli. Pensava che l'orrido sprofondasse chissà quanto, invece precipita soltanto per ventidue metri. Così almeno indica la piantina del pozzo pubblicata sulla dispensa del Gruppo speleologico [illegible].

Una fase del recupero del teschio e delle ossa scoperte nel pozzo di Buranco

E' come un imbuto. La voragine si apre risucchiando il terreno per qualche metro, poi si restringe [illegible] va giù perpendicola[illegible] alla superficie per altri dieci metri. Il fondo, piano, è fatto di pietre, foglie marce, detriti vari graffiati dalla neve e amalgamati dall'acqua. Poi c'è un altro pozzo, che scende ancora. Un uomo ci sta a malapena. Qui, a un metro e mezzo dall'imbocco, il teschio.

Racconta Francesco Caviglia, benzinaio [illegible] Pietra Ligure: «Volevamo scendere ancora, per tenerci in allenamento. Ma quando abbiamo visto quel cranio, ne abbiamo perso la voglia. Siamo ritornati indietro». Sulla via [illegible] la luce, sul fondo del primo pozzo, li aspettavano altre ossa: di animali, ma anche umane. Ora sono all'obitorio di Albenga. Ieri i medici legali l'hanno esaminate: sarebbero ossa di un uomo o di una donna giovani, minuti.

Si sono calati, ieri nella foiba, anche i vigili del fuoco. Roberto Pizzorno, uno dei componenti della squadra: «Abbiamo scavato sul fondo del primo pozzo, sotto le pietre. Venti, trenta centimetri in profondità. Abbiamo trovato altro ossa, d'animali. Siamo scesi anche nel secondo pozzo, ma soltanto sino al punto in cui è stato trovato il teschio». Perchè non scavare ancora, perchè non scendere più in profondità?

Riecheggia la voce del pm: «E' un delitto». Chi ha scelto l'«imbuto» di Buranco sapeva che lo conoscono in pochi, solo pochi anziani della zona (che l'hanno indicato ai tre speleologi). Ancora la voce [illegible] magistrato: «Ossa vecchie di sei mesi, non di p[illegible]. Caviglia e amici, tre «ammalati» del buio delle grotte, avevano provato a calarsi nella «foiba» nel settembre scorso. «C'era troppa puzza, abbiamo desistito»: non sei, ma giusto sette mesi fa. Poi l'inverno ha purificato tutto.

Fabio Pozzo
Augusto [illegible]

[illegible] alla [illegible] Barberi

Il boss evita l'ergastolo in Assise pesante condanna per il pentito

IMPERIA. Un secolo. E' l'ammontare [illegible] condanne inflitte ieri dai giudici della Corte d'Assise d'Imperia (presidente Luigi Sanzo, a latere Manlio Piana) ai componenti della banda Barberi, che ha terrorizzato per dieci anni la Riviera con rapine, traffici [illegible] droga, sparatorie, due omicidi (Giorgio Bazzano e Luigi Esposito). La pena più alta, 30 anni, al boss Gaetano Barberi, che non ha avuto l'ergastolo come invece aveva chiesto il pm Francesca Nanni. Il collaboratore di giustizia Domenico Insolito, cognato di Barberi, il cui pentimento era stato considerato fondamentale, si è visto infliggere [illegible] anni: [illegible] lui [illegible] Nanni ne aveva chiesti nove. Il Tribunale si è invece dichiarato incompetente a giudicare i reati legati al traffico di droga di [illegible] erano sospettati Giuseppe Gozzoli (avv. Modaffari), Benedetto Martini e Giovanni Borda (avv. Rovere), che dovranno essere giudicati a Sanremo.

Ecco le condanne per ciascuno degli imputati, indicate tra parentesi [illegible] il nome degli avvocati difensori: Gaetano Barberi, 36 anni d'età, (30 anni, avvocato Farolfi); Salvatore Bova, 40, (27 anni, avv. Franco); Gia[illegible] Zirano, 37 (8 anni, avv. Ciurlo),; Antonio Laino, 39, (12 anni, avv. Risso); Michele Ferrando, 42, [illegible] anni, avv. Coniglio e Bonifacino); Domenico Insolito, 39, (22 anni, avv. Ferrari).

Il processo [illegible] stato un susseguirsi di rivelazioni, alcune contraddittorie, altre avvalorate da riscontri, che comunque hanno avuto il merito di far arrivare molto vicini alla verità sugli omicidi di Giorgio Bazzano e Luigi Esposito (di quest'ultimo sono state riesumate le ossa, sepolte sulle alture di Sanremo). A decretarne l'eliminazione perchè, agli occhi della banda, erano diventati troppo «amici» delle forze dell'ordine, sarebbero stati Barberi [illegible] Bova. Ma anche Insolito, stando alla pesante condanna, ha avuto un ruolo importante. (m. v.)

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Il Piano commerciale discusso questa sera all'hotel Royal

Sarà discussa questa sera, alle 21 nella sala del «Royal», la bozza del Piano commerciale di Pietra Ligure. L'incontro, preceduto da polemiche, è organizzato dall'Associazione commercianti. (a. r.)

FINALE L.

Fissato al [illegible] maggio il processo per l'uxoricida

Verrà processato il prossimo 16 maggio a Savona Mohamed Fouad Habib. L'uomo, cittadino egiziano, è accusato di aver [illegible] nel 1992 l'ex moglie Angela Ferrero. (a. r.)

[illegible]

Rinviato a giudizio per incendio colposo

E' stato rinviato [illegible] giudizio per incendio colposo Nicola [illegible] Blaso, 34 anni, residente ad Albenga. Con una fiamma ossidrica aveva dato fuoco a della sterpaglia che ha propagato l'incendio ad un bosco. (r. sr.)

[illegible]

Ciclista di Borghetto nei guai con il fisco

Sarà processato per violazione delle [illegible] fiscali Gianfranco Acampora, 39 anni, commer[illegible] di bici, residente a Boissano, con negozio [illegible] Borghetto Santo Spirito. I fatti risalgono al 1992. (r. sr.)

ALASSIO

Turista tedesco a processo per simulazione di reato

Aveva cercato di mettere in atto nel 1993 il trucchetto del furto per farsi poi rimborsare dall'assicurazione, ma gli agenti [illegible] polizia [illegible] lo hanno creduto e sono riusciti a trovare la videocamera nella camera d'albergo. Per simulazione di furto sarà processsato [illegible] tede[illegible] Peter Detzner. (r. sr.)

[illegible]

I commercianti di Alba ricevuti dal sindaco

Una delegazione [illegible] commercianti di Alba si è incontrata con il sindaco e con il vescovo Mario Oliveri per mettere a punto la cerimonia di gemellaggio. Gli albenganesi parteciperanno al «Vinum» di Alba il 24 aprile. (r. sr.)

ALBENGA

Questa mattina a S.Michele I funerali di Fenocchio

Si svolgono questa mattina, nella cattedrale San Michele, i funerali di Giuseppe Fenocchio, vescovo [illegible] Pontremoli, da alcuni anni in servizio al seminario di Albenga. (r. sr.)

Arrivato all'undicesima edizione il concorso «Ulivo d'argento»

All'Alberghiero di Finalborgo una sfida fra giovani cuochi

FINALE L. [illegible] arrivato alla XI edizione l'«Ulivo d'argento» la manifestazione, a carattere nazionale, organizzata dall'Unione del Commercio di Savona e dall'Istituto professionale alberghiero «Augusto Migliorini» di Finale Ligure. Si tratta [illegible] un concorso che coinvolge le più importanti scuole alberghiere d'Italia e che ha come obiettivo quello di «valorizzare una professione estremamente importante per lo sviluppo del turismo e del comparto dell'accoglienza e della ristorazione e di rilanciare la Riviera e il [illegible] entroterra».

All'edizione di quest'anno, in programma oggi e domani, hanno aderito le scuole alberghiere di Castel San Pietro, Fiuggi, Sciacca, Siracusa, Senigallia, Riccione, Verona, Lido Degli Estensi, Rieti, Vibo Valentia, Pinerolo, Recoaro Terme e Udine. Oggi all'alberghiero di Finalborgo si svolgeranno le prove nelle quali saranno impegnate le rappresentanze degli allievi dei 13 istituti (quello di Finale [illegible] partecipa [illegible] quanto organizzatore del concorso). Gli allievi dovranno fra l'altro dimostrare la loro abilità nel servire piatti, preparati dai giovani del «Migliorini», e nel loro miglior abbinamento ai vini. A giudicarli sarà una giuria di esperti del settore, operatori turistici, giornalisti, gastronomi.

La giornata di domani è invece imperniata su una tavola rotonda, che si terrà alle 10 nella sala del cinema Ondina, sul tema «Scuola e lavoro». Alle 11 in piazza di Spagna a Finalmarina avrà luogo una dimostrazione delle scuole, seguirà [illegible] la consegna del premio «Ulivo d'Argento 96». (a. r.)

LOANO

Informatica e sanità

Convegno nazionale sul tema «L'informatica in anestesia e rianimazione», da oggi a domenica, nella sala del residence Loano 2 in località Morteo a Loano. Spiega Massimo Vecchietti, primario di anestesia all'ospedale di Albenga fra gli organizzatori: «Gli obiettivi [illegible] congresso [illegible] quelli di presentare metodologie informatiche e sistemi che hanno già trovato un sperimentazione pratica in anestesiologia e rianimazione, nell'ottica di un'evoluzione tecnologica peraltro caratteristica della nostra specialità». Da oggi pomeriggio alle 14,30 [illegible] domenica alle 12 sono previsti [illegible] interventi di esperti. Domenica, dalle 9, ci sarà in particolare [illegible] tavola rotonda sul tema «Applicazioni avanzate e futuro dell'informatica». Al convegno hanno collaborato la Provincia, l'Apt, il Comune di Loano, L'Usl 2, la Regione, assessorato alla sanità, e Athena Computer. (a. r.)

Buone prospettive anche per il bilancio, chiude in pareggio

Piaggio, la crisi s'allontana

Finale, è stato positivo l'incontro di ieri a Genova con il sottosegretario Zanetti E la Protezione civile acquisterà due P180 prodotti dall'industria aeronautica

FINALE L. La Rinaldo Piaggio realizzerà i due turboelica P 180 per conto della Protezione civile. La conferma ufficiale [illegible] arrivata ieri a Genova dal sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti, durante gli incontri con Regione, enti locali e sindacati. Questa decisione rimette in [illegible] la produzione dell'aereo, della categoria affari, fulcro del rilancio dell'azienda velivolistica in crisi da tempo.

Dal vertice di ieri sono arri[illegible] altre buone notizie. Fra le aziende interessate all'acquisto del settore motori della Piaggio c'è anche la Fiat Avio. Quest'anno, secondo le prime proiezioni dei commissari, l'azienda di Finale e Sestri dovrebbe arrivare ad un fatturato di circa 156 miliardi chiudendo l'esercizio in pareggio e forse con un leggero attivo. Importante sembra però essere la ripresa delle produzione del P 180 il cui costo industriale sarà ridotto [illegible] 20-35 per cento. «La Piaggio - ha detto fra l'altro [illegible] sottosegretario Zanetti - deve trovare spazio nel Piano nazionale del settore che coinvolge anche le Macchi [illegible] la Marchetti ed altre aziende. In questo modo si potrà proporre sul merca[illegible] [illegible] maggiori prospettive». Ieri il consiglio di fabbrica della Piaggio di Finale ha diffuso [illegible] duro comunicato contro alcune recenti dichiarazioni da parte di alcuni politici.

I soggetti interessati all'acquisto della Piaggio hanno due mesi [illegible] tempo per formalizzare le loro proposte. Sono almeno [illegible] le imprese in campo ma [illegible]no probabilmente destinate ad aumentare in queste settimane. E a Finale c'è [illegible] cauto ottimismo. (a. r.)

[illegible]

Bufera per l'edilizia

Ha destato scalpore la notizia dell'apertura [illegible] una inchiesta sulle pratiche di condono edilizio completate in questi anni. L'unica conferma è che il [illegible] ipotizzato dalla procura della Repubblica di Savona [illegible] quello di abuso d'ufficio. Non ci sarebbero ancora persone ufficialmente indagate. I carabinieri hanno sequestrato numerose pratiche dall'ufficio tecnico. Ora i documenti sono stati affidati ad un perito. Sembra che la magistratura voglia verificare [illegible] in fondo chi ha realmente redatto molte delle pratiche poi avallate dagli uffici comunali. Con ogni probabilità ci sono sospetti sul comportamento di alcuni tecnici. Escluso, almeno per ora, [illegible] coinvolgimento di amministratori dell'attuale o della passata amministrazione. L'inchiesta è solo all'inizio e quindi [illegible] presto per trarre conclusioni. Un'inchiesta simile [illegible] stata fatta pochi anni fa in Comune a Finale. (a. r.)

[illegible]

NOVITA' [illegible]

Il bilancio di Bruno Vero nei 4 anni di interim. Arriva il nuovo primario

Santa Corona, un reparto modello

Cambio della guardia a «Deformità vertebrali»

PIETRA L. Per quasi quattro anni il primariato del reparto di deformità vertebrali del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, l'unico per adulti esistente in Liguria, [illegible] rimasto in regime di interim. Dopo il lavoro [illegible] Alberto Ponte, il chirurgo che aveva «lanciato» il reparto del nosocomio pietrese, è toccato a Bruno Vero e alla sua équipe reggere la divisione. In 45 mesi, senza clamori, è proseguita l'attività operatoria, anzi il reparto è stato decisamente migliorato. Alberto Ponte si trova da alcuni anni in Usa. Da lunedì prossimo, invece, prenderà servizio il nuovo primario, Stefano Boriani, proveniente dall'ospedale «Rizzoli» di Bologna.

Nel reparto di deformità vertebrali si effettuano ora circa 190-200 interventi all'anno tutti legati alla spina dorsale. Soltanto nel 1994 sono state erogate complessivamente 943 prestazioni. Si tratta di operazioni delicate e spesso molto lunghe.

Gli interventi, oltre a fatti traumatologici, riguardano principalmente scoliosi, cifosi, [illegible] e listesi. Oltre il 50 per cento delle operazioni sono effettuate su non residenti in Liguria, molti sono stranieri.

Spiega il dottore Bruno Vero, che ha avuto l'incarico [illegible] primario [illegible] interim: «In questo momento sentiamo il dovere [illegible] evidenziare quanto, con la mia équipe, siamo riusciti a fare. Cinque medici hanno portato avanti il lavoro sen[illegible] nessun calo nel numero degli interventi. Quattro anni fa il reparto era [illegible] condizioni veramente preca[illegible] (qualcuno [illegible] [illegible] definito un lazzareto, ndr). Ora è stato sistemato e reso veramente agibile, con [illegible] migliorie. Sono state anche adottate nuove tecniche chirurgiche con nuove strumentazioni e protesi».

Da tempo è previsto il trasferimento del reparto. Nel nuovo Piano redatto dall'amministratore Ubaldo Fracassi, «deformità vertebrali» dovrebbe trovare posto nel blocco ortopedico al secondo piano del padiglione chirurgico adiacente alla piastra dei servizi e al Dipartimento d'emergenza.

Entro il 4 maggio prossimo, inoltre, dovrebbe essere definito l'importante primariato della chirurgia generale d'elezione.

L'incarico è stato affidato da Fracassi ad Achille Gramegna, primario a Sanremo, che si è riservato di decidere. Gramegna ha fatto di recente una controproposta ma, secondo molte fonti, dovrebbe accettare di trasferirsi a Pietra Ligure. Se ri[illegible] il suo posto potrebbe finire [illegible] Pellici (San Martino di Genova) o Falchero (ospedale [illegible] Albenga).

Augusto Rembado

Il dottor Bruno Vero

GENOVA

Stanziati 20 miliardi

Per l'Agriturismo [illegible] I fondi della Cee

GENOVA. La giunta regionale ha approvato la [illegible] legge sull'agriturismo che passerà [illegible] all'esame definitivo del Consiglio. Nel presentare la proposta, l'assessore all'Agricoltura Egidio Banti ha detto: «Non sono fondate le preoccupazioni degli operatori turistici che paventano una concorrenza sleale da parte dell'agriturismo. La legge è costruita in mo[illegible] che i sostegni andranno all'agriturismo inteso come integratore del reddito agricolo, evitando commistioni fra i due settori». La nuova legge ha un cospicuo finanziamento: si tratta di oltre 20 miliardi provenienti da fondi Cee. Serviranno per la ristrutturazione [illegible] fabbricati e fondi. Nella normativa è stabilito che il [illegible] per cen[illegible] dei prodotti utilizzati per la ristorazione nell'agriturismo deve [illegible] aziendale. Le aziende agrituristiche sono 132. (r. sr.)

[illegible]

Intolleranza a Vadino

Incendio doloso in fiamme le bici di Antonio Ligato

ALBENGA. E' uno dei personaggi più popolari di Albenga. A cavalcioni della sua bicicletta stracolma di sacchetti di pl[illegible]co, cartoni riproducenti [illegible] poesie, stendardi e bandierine, pennacchi multicolori sul cappello, Antonio Ligato, 62 anni, appartiene a quello che gli urbanisti chiamano il «collettivo urbano» di Albenga. Ma qualcuno non deve apprezzare le imaginifiche improvvisazioni [illegible] Ligato, poiché la [illegible] [illegible]sa, poco dopo la mezzanotte, il suo «garage» di vecchie bici sgangherate [illegible] stato dato alle fiamme. Il fuoco ha trovato esca nella raccolta di cose inutili (per lui naturalmente utili) e ha danneggiato irreparabilmente il «parco» di dueruote. Il piccolo rogo è avvenuto in vicinanza dell'abitazione di Ligato, netturbino in pensione, in regione Vadino. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. L'incendio è doloso. (r. sr.)

[illegible]

Ieri in pretura

Extracomunitari condannati per furto

ALASSIO. Un algerino, Ajace Kalin, [illegible] anni, è stato arrestato e processato per aver derubato [illegible] portafoglio un passeggero di un pullman della Sar in servizio fra Albenga [illegible] Alassio. Il giovane, scoperto, si è dato alla fuga, gettandosi dal finestrino, proprio quando si trovava [illegible] via Hanbury ad Alassio, all'altezza della caserma del Commissariato. Proprio gli agenti lo hanno ben presto raggiunto [illegible] arrestato. Processato ieri mattina in pretura Ajace ha patteggiato la pena ed è stato condannato [illegible] [illegible] mesi con la condizionale e al pagamento [illegible] 300 mila lire di ammenda.

Due giovani zingari rumeni [illegible] stati arrestati all'uscita dell'Ipercoop di via al Piemonte poiché sorpresi con un ingente quantitativo di lamette [illegible] barba sottratte clandestinamente dagli scaffali. Sono stati condannati a un [illegible] con la condizionale. (r. sr.)

Alle 18 un importante convegno sul turismo organizzato dalla Pro loco

L'Expo elegge la sua reginetta

Cairo, stasera nell'area spettacoli concorso di bellezza per cercare la prima «Miss delle Bormide»
I cancelli dell'esposizione aprono anche oggi alle 17, in funzione tutti gli stand, i bar e il ristorante

CAIRO M. La bellezza è la vera protagonista della giornata [illegible] oggi. Alle 21, nell'area spettacolo [illegible] secondo Expo delle Bormide, Radio Riviera Music, Radio Golfo Ligure [illegible] Radio Cairo curano l'elezione di «Miss Expo Cairo», [illegible] bellezza aperto [illegible] tutte ma, soprattutto, alle ragazze che, [illegible] standiste [illegible] hostess, stanno vivendo [illegible] Tecchio la dieci giorni espositiva. Le adesioni si raccolgono allo stand delle radio ma sarà possibile iscriversi anche direttamente nell'area spettacolo. Sino a questo momento sono una ventina le ragazze che hanno confermato la [illegible] adesione al concorso che premierà ovviamente anche la simpatia, lo charme, l'eleganza. Alle vincitrici saranno anche consegnati biglietti omaggio per il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale che aprirà i battenti tra poche settimane.

[illegible] quella di oggi [illegible] anche una giornata importante per il turismo della Val Bormida. Sempre nell'area spettacoli, alle 18, si svolge infatti l'incontro «Progetto per [illegible] convegno», sorta di chiamata [illegible] raccolta delle Pro loco dell'entroterra per muovere assieme il primo passo verso un rilancio turistico. Ad introdurre [illegible] condurre il dibattito sarà Daniele Oppi, esperto [illegible] comunicazione e immagine (sue, ad esempio, alcune campagne pubblicitarie per la Brooklyn, la Chicco, la Lambretta), che proporrà anche alcuni temi di discussione. Ad organizzare il tutto, sotto il patrocinio de La Stampa, è la Pro loco [illegible] Cairo che, assieme alle altre associazioni turistiche, vuole [illegible] rilancio di immagine della zona.

Una giornata importante, insomma, che per i lettori de La Stampa è completamente gratuita. Anche oggi, per l'ultimo giorno, grazie [illegible] tagliando pubblicato [illegible] questa pagina si potrà entrare gratuitamente. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alle casse. Non sono validi, ovviamente, i tagliandi pubblicati [illegible] giorni scorsi ne, tantomeno, le fotocopie. La cittadella fieristica apre anche oggi i battenti alle 17 per chiudere le biglietterie alle 23. Sono [illegible] funzione, oltre [illegible] quattrocento stand espositivi, anche i quattro bar, il ristorante e la gelateria Vecchia Carcare. Un servizio completo per dare [illegible] meglio ai visitatori dell'Expo delle Bormide. La mostra, sino a ieri sera, era già stata visitato da più [illegible] trentamila persone, [illegible] numero altissimo.

Al successo della manifestazione stanno contribuendo anche le manifestazioni collaterali. L'incontro con i candidati al Senato (all'Expo è arrivato anche il senatore Nanni Russo ma, per un disguido organizzativo, non gli [illegible] possibile raggiungere [illegible] padiglione dove era in corso [illegible] faccia a faccia) [illegible] stato molto interessante. Come interessante [illegible] stato mercoledì la proiezione delle diapositive realizzate da Leonardo Cavazzi [illegible] Giovanni Giacometto, i due bikers valbormidesi, protagonisti di un'avventura attraverso l'Australia. Partiti il 15 gennaio da Cairns [illegible] arrivati il primo marzo a Perth, [illegible] una media di 154 chilometri al giorno, per un totale di 7 mila e 86 chilometri, gli instancabili pedalatori hanno coronato [illegible] «vecchio» sogno, anche grazie alla sponsorizzazione di «Tuttociclo Mondialpool» di Cuneo e [illegible] altri bar e attività commerciali locali. Un lungo viaggio durato 47 giorni che li ha portati lungo le immense distese australiane, a bordo delle loro inseparabili mountain-bike Sannino, in mostra in questi giorni all'«Expo», in compagnia di canguri e colorati pappagalli. Una traversata ricca di avventure e curiosità.

Lucia Barlocco

CONFESERCENTI · VENERDI' 19 APRILE 1996 · PUBBLIEFFE

LA STAMPA

2ª EXPO DELLE BORMIDE

Presentando questo tagliando alle [illegible] di località Tecchio si avrà diritto al ritiro di un biglietto OMAGGIO per visitare il secondo Expo delle Bormide

Per avere diritto all'ingresso gratuito è necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

RADIO RIVIERA MUSIC · RADIO GOLFO LIGURE · RADIO CAIRO

BIANCA & ROSA

Anche i budini d'arte con l'«Old Fashion»

Le brave e belle bariste del «Montenotte» nel padiglione del commercio

Torna «Bianca & rosa», l'appuntamento quotidiano con quanto avviene, a livello di curiosità e novità, alla seconda edizione dell'Expo delle Bormide. Il viaggio attraverso gli stands più curiosi e fascinosi, attraverso i personaggi e le storie approda oggi ad una serie di oggetti della Vecchia Inghilterra, alle iniziative per rendere più leggera la vita all'Expo, agli efficenti ragazzi dello staff tecnico, alla golosità voluttuosa del budino «d'arte».

[illegible] BELLEZZE. L'appuntamento è per domani alle 15. Per due ore al bar Montenotte si potranno gustare gratuitamente frappè [illegible] yogurt. Un modo simpatico per conoscere Gianni, patron del locale, [illegible] anche le sue belle (e brave) collaboratrici. Un aperitivo, una bibita, un caffè, un panino si può comunque anche prendere negli altri bar dell'Expo delle Bormide. Nel padiglione della tecnologia c'è il bar Ivano, di Savona, mentre nella struttura dedicata alla ristorazione c'è il bar «Mamma Ro» di Vado Ligure [illegible] la gelateria «Vecchia Carcare». Come diceva il vecchio bevitore, insomma, prima o poi tutti moriremo. Ma non di sete.

[illegible] Un tormentone ma nemmeno tanto. Rispetto ad oltre rassegne fieristiche questa di Cairo (curata dal punto di vista tecnico dal geometra Guido Folco) ha molti meno problemi tecnici ma, come tutte le strutture precarie, ogni giorno nascono piccoli disagi tecnici. A risolverli sono i ragazzi dello staff che, guidati da Igor Fea, sono ovunque. Il più «gettonato», però, resta Gianfranco «Cheyenne» Del Signore, l'elettricista che riesce a risolvere, non si sa bene come, qualsiasi problema. E' a lui che viene rivolta l'invocazione «Dacci la luce».

[illegible] I BUDINI. Chi ha detto che arte e bontà non possono andare a braccetto? Sicuramente non la galleria Merighi che, oltre ad esporre all'Expo una serie [illegible] opere dei maggiori artisti italiano (Schifano, Fiume, Terruso solo per citarne qualcuno) sta prendendo per la gola lo stand de La Stampa. Ieri, ad esempio, la simpatica titolare ha portato degli ottimi budini, apprezzati notevolmente. Corruzione? I diretti interessati assicurano [illegible] no. Leccandosi i baffi.

[illegible] FASHION [illegible] Un tascapane in midollino, [illegible] fiaschetta in «Sheffield steel», oggetti della Vecchia America [illegible] della Vecchia Inghilterra, pieni di fascino [illegible] ricordi si trovano dal Portico, un negozio di antiquariato di Calizzano che all'Expo ha portato una serie di [illegible] «stuzzicanti». Se a questo [illegible] aggiunge la simpatia [illegible] Anna, la titolare del negozio (a proposito, la sede [illegible] Calizzano è sistemata in un locale [illegible] soffitti a volta [illegible] infissi di un verde antico da favola) e delle sue collaboratrici il facile gioco della seduzione (facile quando [illegible] gli stessi oggetti a raccontare storie [illegible] leggende) è presto fatto.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Maltrattò 5 cavalli: pagherà [illegible] rate [illegible] multa

Luciano P., di Carcare ieri, in pretura, è stato condannato al pagamento di un milione e mezzo di multa, da versare in 15 rate mensili, per episodi di maltrattamenti di cinque cavalli e un puledro, tenuti in un recinto in località S.Anna a Cairo. Il fatto, rilevato dalle guardie zoofile dell'Enpa che [illegible] presentato denuncia alla procura, risale al settembre del '94.

[illegible]

La presentazione [illegible] catalogo sul museo del vetro

Un catalogo sul Museo del vetro di Altare, destinato [illegible] diventare un efficace veicolo pubblicitario. La pubblicazione, curata da Maria Teresa Chirico, verrà presentata stasera, alle 21, nel salone della Biblioteca musicale altarese. Interverrà Anty Pansera, storica e critica dell'arte e del disegno industriale.

[illegible]

Alla Pro Loco riunione degli appassionati di sci

[illegible] Coordinamento Sci Club Val Bormida, questa sera alle 21, nel salone della Pro loco di località Isole, a Cengio, illustrerà l'attività sciistica della stagione da poco conclusasi. Un appuntamento che vedrà la partecipazione di decine di iscritti e appassionati di sport invernali.

CAIRO M.

I lavori sulla strada dei Pastoni [illegible] disagi

Rallentamenti del traffico lungo la strada comunale dei Pastoni che collega Cairo Montenotte a Cengio, a [illegible] dei lavori di realizzazione di un muro di contenimento. Interventi che determinano un restringimento della carreggiata e creano disagi tanto ai veicoli in transito quanto ai pedoni.

[illegible]

Visita guidata all'«Euroflora» [illegible] Genova

Il Comune, la Pro loco e il Dopolavoro Acna organizzano, il giorno 24, una visita all'«Euroflora» di Genova. Le prenotazioni si ricevono all'Ufficio assistenza del Comune, all'edicola Mauro e al Dopolavoro. Il giorno successivo visita guidata anche con partenza da Murialdo.

[illegible]

Allo Ial iscrizioni per [illegible] corso da saldatore

Allo Ial di Carcare sono aperte, sino all'8 maggio, le iscrizioni [illegible] un corso da saldatore e tubista finanziato dalla Provincia. Il corso si svolgerà nei locali dello Ial e [illegible] la durata di [illegible]. Sono dodici i posti disponibili.

[l. b.]

La preside: «E' vietato ai minori di 14 anni». I Cobas protestano

Dego, insegnante censurato per il film proiettato a scuola

CAIRO M. Provvedimento disciplinare [illegible] confronti di un insegnante di lettere della scuola media di Cairo per aver proiettato, alla fine del gennaio scorso, agli alunni della terza classe della succursale di Dego il film «Il silenzio degli innocenti». Il provvedimento di «censura» è stato adottato dal provveditore Javarone, su segnalazione della preside dell'istituto, Angela Poggi.

Una decisione che ha scatenato la protesta da parte dell'esecutivo provinciale dei Cobas. Dicono: «Si tratta di un precedente gravissimo, perché non si riesce, per ora, a capire quali siano le motivazioni del provvedimento. La censura viene comminata per una "mancanza nell'ambito dei doveri della funzione docente". La proiezione del film rientra nella libertà dell'insegnante e comunque non può certo costituire una "mancanza"». E [illegible] cludono: «In applicazione della legge 241 del '90, ritenendo possa derivare dal provvedimento un pregiudizio per i nostri iscritti, vogliamo conoscere l'intera documentazione. E' tuttavia un gravissimo caso di violazione della libertà di insegnamento».

«Il film - sostiene invece la preside -, è vietato ai minori di 14 anni e ha creato una reazione emotiva tra gli alunni. La proiezione, decisa [illegible] iniziativa personale dell'insegnante, [illegible] era stata concordata [illegible] rientra nell'ambito del programma didattico». Per la Poggi si tratta di «un fatto grave» e [illegible] poteva proiettare un altro film ugualmente stimolante ed educativo». Nessun commento sulla presa di posizione dei Cobas da parte del provveditore.

[l. b.]

CARCARE

I liceali grandi nuotatori

Primo posto per la squadra femminile di nuoto del liceo «Calasanzio» di Carcare alla gara provinciale che, nei giorni scorsi, ha visto la partecipazione di tutti gli istituti scolastici superiori del Savonese. Secondo posto, invece, per il team maschile che è stato superato dai ragazzi del liceo «Grassi» di Savona.

Le due formazioni della scuola carcarese avranno [illegible] l'opportunità di accedere alla gara regionale, in programma a Genova, venerdì prossimo. «Un ottimo risultato - commenta il preside del "Calasanzio" Renato Pancini - che conferma la buona preparazione [illegible] l'impegno dei nostri studenti, coordinati dall'insegnante [illegible] educazione fisica, Marco Sonaglia». Soddisfazione, dunque, al liceo di Carcare, in attesa dei risultati dell'appuntamento sportivo regionale che potrebbe riservare non poche sorprese. Almeno, questa è la speranza dei liceali e degli insegnanti.

[l. b.]

Problema a Cengio

La strettoia della stazione crea pericoli

CENGIO. Un progetto di [illegible] parla da oltre 10 anni ma che sino ad oggi è rimasto sulla [illegible] ta. E [illegible] il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, torna alla carica chiedendo all'ente Ferrovie l'applicazione di un accordo che risale agli Anni Ottanta inerente l'abbattimento di una parte del «fabbricato viaggiatori» per consentire l'allargamento della strettoia nei pressi della stazione ferroviaria.

Un intervento, che [illegible] sindaco definisce «urgente», anche per garantire maggiore sicurezza agli automobilisti lungo un tratto stradale dove il traffico, specie quello pesante originato dalla vicina fabbrica dell'Acna, è particolarmente intenso.

«Un progetto - dice il sindaco Gamba - per realizzare il quale esiste già la relativa autorizzazione edilizia. Ora a anni di distanza mi sono messo nuovamente in contatto con Metropolis, la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie, nella speranza di poter finalmente sbloccare la situazione».

[l. b.]

IL [illegible]CALAVORO: POSTI IN OSPEDALI, SCUOLE, COMUNI, MA ANCHE NEI MINISTERI E ALLA CEE

GENOVA. Il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro della Regione Liguria emette la rassegna settimanale dei concorsi: un posto per dirigente psicologo 1° livello fascia A all'Usl [illegible] Genovese; un posto per dirigente medico 2° livello Immunoematologia [illegible] Servizio trasfusionale all'Usl 4 Tigullio; 2 posti per terapista della riabilitazione VI qualifica alla Casa di Riposo «Città [illegible] Sondrio»; [illegible] posti per personale di varie qualifiche alla Casa di Riposo «Paolo e Tito F.lli Molina» di Varese; 5 posti per collaboratore statistico codice 077 al ministero dei Trasporti [illegible] della Navigazione; 22 posti per ingegnere direttore codice 088 al ministero dei Trasporti [illegible] Navigazione; 22 posti per ingegnere direttore codice 088 al ministero dei Trasporti e della Navigazione; un posto per istruttore area contabile VI qualifica al Comune di Costarainera (Im); 9 posti per personale di varie qualifiche al [illegible] di Faenza (Ra); [illegible] posto per collaboratore terminalista V qualifica al Comune di Varazze (sv); 3 posti per infermiere professionale VI qualifica alla Casa di Riposo «Città di Sondrio»; un numero imprecisato di posti di traduttori di lingua danese alla Cee; un numero imprecisato di posti per traduttori aggiunti lingua danese alla Cee; un numero imprecisato di posti per traduttori [illegible] lingua spagnola alla Cee; un posto per direttore dell'Azienda Amnu di Savona.

E, ancora: posti per personale di varie qualifiche all'Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta» di Milano; un posto per dirigente [illegible] medico 1° liv. fascia B Anestesia [illegible] Rianimaz. all'Ospedale S. Co[illegible] di [illegible] Ligure (Sv); un posto per terapista della riabilitazione-fisioterapista all'Usl 1 Imperiese; 3 posti per personale di varie qualifiche; [illegible] posti per vigile urbano - motociclista V qualifica al Comune di Alassio (Sv); 31 posti per opera[illegible] addetto assistenza ba[illegible] (part-time e full time) all'Ipab Istituto «Giovanni XXIII» di Bologna; 40 posti per analista di sistema VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; 40 posti per analista [illegible] procedure VIII qualifica, 20 posti per architetto direttore VIII qualifica, 220 posti per ingegnere direttore VIII qualifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; [illegible] posti per funzionario statistico VIII qualifica, [illegible] posti per collaboratore statistico VII qualifica alla Presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri; un posto per funzionario responsabile area tecnica e manutentiva 8ª q. al Comune di Albissola Marina (Sv); 6 posti per personale di varie qualifiche al Consiglio Orfanotrofi e Pio Albergo [illegible] «Trivulzio» di Milano.

Un posto per vigilatrice d'infanzia [illegible] all'Ospedale evangelico internazionale [illegible] Genova; un numero imprecisato di posti per 2ª sess. idoneità iscr. albo naz. promotori servizi finanz. alla Commissione nazionale per le Società e la Borsa; un posto per dirigente medico 2° livello Anestesia [illegible] Rianimazione all'Usl 3 Genovese; [illegible] posto per ist[illegible] direttivo amministrativo [illegible] VII q. al Comune di Pietra Ligure (sv); 5 posti per agente polizia municipale V qualifica al Comune di Pietra Ligure (Sv); 2 posti per istruttore ragioniere [illegible] qual. funz. area finanziaria al Comune di Carcare (Sv); [illegible] posti per collaboratore tecnico di Radiologia di 1ª categoria all'Istituto nazionale per lo studio [illegible] e cura dei tumori di Milano; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B Gastroenterologia a t.p. all'Usl 1 Imperiese; un numero imprecisato di posti per dirig. medico 1° liv.fascia B Recupero e Ried. funz. mot. all'Usl 2 Savonese; un posto per dirigente sanitario medico 2° liv. Medicina generale, un dirigente sanitario medico 2° liv. Medicina generale all'Usl 4 Tigullio; 9 posti per agente di polizia municipale V qualifica [illegible] Comune [illegible] Parma.

Un posto per ingegnere capo 1ª qualifica al Comune di Sanremo (Im); 4 posti per ragioniere VI qualifica al Comune di Varese; [illegible] posti autista-mec V qualifica al Comune di Albenga (Sv); un posto per operaio provetto elettricista V qualifica al Comune di Albenga [illegible]v); 8 posti per istruttore tecnico geometra VI qualifica, 24 posti per funzionario VII qualifica al Comune di Trieste (Ts); un numero imprecisato di posti per esami per conduttori [illegible] generatori a vapore al ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; [illegible] posti per collaboratore amministrativo [illegible] qualifica all'Università di Bologna; un posto per funzionario area economico-finanziaria 8ª q. alla Provincia di Imperia; un posto per segretario ragioniere [illegible] istituti scolastici 8ª q. alla Provincia [illegible] Imperia; 7 posti per personale di varie qualifiche al Comune di Pontedera (Pisa); un posto per dirigente [illegible] medico 1° livello fascia B Dermosifilopatia all'Ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario 1° livello fascia B Nefrologia e Dialisi, un posto per educatore professionale, un posto per dirigente sanitario 1° livello fascia B farmacista all'Usl 4 Tigullio; un numero imprecisato di posti per fisico collaboratore all'Usl 5 Spezzino; 14 posti per personale di varie qualifiche all'Istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte, Liguria, V. Aosta.

Ancora: 1400 posti per allievi carabinieri effettivi al ministero della Difesa; 3 posti per traduttore interprete cod. 073 VII qualifica al ministero dei Trasporti e della Navigazione; [illegible] posti per allievo operatore tecnico della Polizia [illegible] Stato al ministero dell'Interno; un posto per tecnologo III livello al ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali; [illegible] posti per controllore del traffico aereo IV livello, [illegible] posti per personale per attività di formazione all'Ente nazionale di assistenza al volo; 7 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale di Parma; 3 posti per funzionari 2ª [illegible] esperimento alla Banca d'Italia; [illegible] posto per collaboratore professionale autista [illegible] scuolabus V q. al Comune di Borgomaro (Im); un posto per collaboratore profile area economico finanziaria V [illegible] al Comune di Calice Ligure (Sv); un posto per istruttore amministrativo VI qualifica, un posto per istruttore tecnico VI qualifica.

Inoltre: [illegible] posto per autista scuolabus [illegible] mezzi complessi V qualifica al Comune di Santo Stefano d'Aveto (Ge); 7 posti per istruttore amministrativo 6ª qual.; 2e posti per autista scuolabus 5ª qual. al Comune [illegible] Ventimiglia (Im); [illegible] numero imprecisato di posti per professore universitario di ruolo, fascia degli associati al ministero dell'Università e della ricerca scient. [illegible] tecnol.; 10 posti per personale di varie qualifiche all'Ospedale «Istituti Ospitalieri» di Verona; un numero imprecisato di posti per abilitazione libera professione di perito agrario anno 1996 al ministero della Pubblica istruzione; un posto per comandante vigili urbani 1ª qualifica dirigenziale [illegible] Comune di Chiavari; 4 posti per chairs [illegible] the department of economics all'Institut universitaire europeen di Firenze; [illegible] posti per conduttore di caldaie liv. 5ª, un posto per tecnico di laboratorio di analisi all'Ospedale Galliera di Genova; un posto per dirigente sanit. medico 1 liv. fascia B Ostetricia e Ginec. all'Ospedale S. Corona [illegible] Pietra Ligure (Sv); [illegible] numero imprecisato di posti per abilit. esercizio libera professione perito industriale 1996 al ministero della Pubblica istruzione; 3 posti per dirigente 1° livello fascia «A» di Anestesia e Rianimazione all'Ospedale Oirm S. Anna di Torino; 39 posti per medici dirigenti di primo livello all'Ospedale «L. Spallanzani» di Roma; un numero imprecisato di posti per personale medico 1° livello dirigenziale varie qualifiche all'Usl 2 Savonese; 4 posti per dirigente medico 2° livello all'Usl [illegible] Genovese; [illegible] numero imprecisato di posti per abilitaz. esercizio libera professione geometra anno 1996 al ministero della Pubblica istruzione; 20 posti per referendario nel ruolo della carriera di magistratura alla Corte [illegible] Conti; [illegible] numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato 1996 al ministero di Grazia e Giustizia.

Un [illegible] imprecisato di posti per abilitazione esercizio professione consulente del lavoro '96 [illegible] ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami [illegible] stato abilitazione esercizio prof. 1996 al ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Genova: oggi anteprima e incasso in beneficenza, domani l'inaugurazione

Euroflora, via alla kermesse

Attesi oltre 800 mila visitatori nei dieci giorni della rassegna: 300 le aziende espositrici
Guida ai padiglioni e le curiosità. Gli spettacoli di contorno e le informazioni su computer

GENOVA. Aspettando Euroflo-[illegible]. L'attesa per il quinquennale appuntamento con la prestigiosa manifestazione floreale sta per arrivare al culmine. Oggi alle 18 i battenti si apriranno in anteprima per coloro che vogliono visitare gli stand e contribuire all'iniziativa benefica promossa dal Rotary club. Il biglietto d'ingresso costa 50 mila lire. L'inaugurazione ufficiale invece avrà luogo domani. Nei primi due giorni, sabato e domenica, il prezzo del biglietto sarà di 28 mila lire. Da lunedì 22 a domenica 28 aprile, dalle 7 alle 13 20 mila lire, dalle 13 alle 23 25 mila lire. L'intento degli organizzatori è di alleggerire la pressione del pubblico nelle ore di punta. Sono attesi complessivamente 800 mila visitatori. I pubblici esercizi hanno assicurato l'apertura sino alle 2.

Grande attesa per Euroflora '96

La Regione Liguria ha scommesso sul rilancio turistico. La rappresentativa regionale occupa una superficie di oltre 8 mila metri quadrati. Le cifre: 100 mila fiori (saranno cambiati almeno due volte), 2 fontane, 1 cascata, 300 aziende presenti. Specie esposte: tutta la produzione tipica ligure (garofani, rose, orchidee), piante arbustive (tipo camelie e gardenie), azalee, piante da interno ed esterno, piante arboree di pregio (canfora), conifere, piante grasse, fronde ornamentali, gerani, [illegible]. Varietà inedite: 10 tra garofani e [illegible]. Qualità rare: Echinocactus Grusoni, cosiddetto «sedile della suocera», pianta su cui gli atzechi compivano sacrifici umani, di cui sono esposti esemplari che hanno 150 anni; Dendrocalamus Asper, pianta di bambù con culmo di diametro di 16 centimetri ed alta oltre 15 metri, la più alta mai presentata ad Euroflora. Tra le altre curiosità, il nocciolo contorto dai caratteristi rami ondulati della specie Alaucaria Imbricata.

Superata l'entrata del quartiere fieristico i visitatori troveranno quindici chioschi collegati via computer alla rete di alberghi, ferrovie, aeroporto: sarà possibile conoscere in tempo reale la disponibilità alberghiera, gli orari di treni ed aerei, ed effettuare prenotazioni. Inoltre, saranno disponibili opuscoli e tutte le informazioni sulla visita alla città.

Oggi alle 18,30 a Palazzo Ducale si aprirà la mostra del designer fiammingo Daniel Ost allestita nel loggiato del piano nobile nel quadro della manifestazione «Genova fiori sulla città», terzo concorso internazionale di decorazione floreale. Alle 19, nel salonetto, saranno premiati i vincitori. Le opere saranno visibili da domani, dalle ore 10 alle 22, sino al 22 aprile. Il prezzo del biglietto è di 12 mila lire (10 mila per chi esibisce il biglietto di Euroflora). Lo sconto sarà applicato anche a chi desidera visitare la mostra sui dipinti di autori fiamminghi e olandesi provenienti dalla collezione Doria, già in corso al Ducale.

Ritornando alla Fiera, un altro momento di arte sarà offerto dagli attori del Teatro della Tosse che rappresenteranno un testo ispirato ai giardini storici. Lo spettacolo sarà itinerante. Il pubblico seguirà i protagonisti attraverso i padiglioni.

Per i visitatori più piccoli, di sicuro interesse è lo stand allestito da Disneyland Europa, nel padiglione B. Centinaia di piantine sistemate dai giardinieri francesi ricreano le figure dei personaggi di Walt Disney; su una grande aiuola spicca Topolino.

Per chi arriva da fuori città, è consigliabile spostarsi utilizzando i mezzi pubblici. L'auto può essere lasciata nell'autopark di piazza della Vittoria o di Corte Lambruschini, i più vicini alla Fiera, oltrechè nel parcheggio disponibile a piazzale Kennedy. Il sindaco Adriano Sansa ha rivolto un appello al sindacato autonomo Faisa-Cisal, l'unico che non ha siglato la bozza d'accordo con l'azienda mobilità e trasporti «Amt», a sospendere lo stato di agitazione in occasione di Euroflora per non creare disagi ai turisti.

Paola Cavallero

COMUNITA' MONTANA

Uno stand per «Pollupice»

La Comunità montana del «Pollupice» del Finalese, unitamente a quelle di Valle Arroscia, Valle Stura e Alta Val del Varo, gestori dei vivai forestali regionali, sarà presente con un importante stand espositivo a «Euroflora». Spiegano il presidente della Comunità del Finalese, Paolo Rembado e l'assessore Pierluigi Cesio: «Sarà l'occasione per mettere in risalto l'attività dei vivai forestali, specializzati nella produzione di piante tipiche della vegetazione di forestazione ed opere di verde pubblico in genere».

La Comunità del Finalese gestisce da anni il vivaio forestale di Pian dei Corsi nell'entroterra di Calice Ligure. In occasione della manifestazione la Comunità montana del «Pollupice» ha organizzato un servizio pullman, in collaborazione con l'agenzia «Viaggi Alpitur» di Albenga.

Il servizio è previsto per il 23 aprile. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al numero 019-69.12.43. Il costo è solo di 35 mila lire compreso l'ingresso alla rassegna floreale. Fra i pochi Comuni del Ponente Ligure presenti quest'anno ad «Euroflora '96» con un proprio stand ci sarà anche Finale.

[a. r.]

IL TAGLIANDO PER PAOLO ROSSI

ALASSIO. «Rabelais» è lo spettacolo che Paolo Rossi presenta il 25 aprile al Palalassio (21,15). Pubblichiamo un tagliando che consente di avere uno sconto di 4 mila lire in platea (tagliandi a 35 mila più diritti) e 3 mila lire in tribuna (30 mila più diritti). Prevendite a Sanremo da «Popoff», a Imperia da «Tutta Musica», Alassio da «Casa del disco», Albenga da «Bm dischi», a Loano da «Lollipop» e a Savona da «Charleston». [a. r.]

La tromba di Giorgio Licalzi suona al Blue Monk di Ceriale

Serata con il jazz e il live

Il cantautore Mauro Pinzone è al Brandale di Savona. Dee-jay show ad Andora
Musica dal vivo anche al «Face» di Albissola. Gara canora alla «Piazzetta»

Il trombettista jazz Giorgio Licalzi al Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale, il cantautore Mauro Pinzone al Brandale di vico dei Forni a Savona, gli «SK Band» al Mr Pub di via Corsale a Varazze, la gara canora alla Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga, i «Trans Loco» al nuovo Monkey Business di via al Santuario a Finalpia e i «Mundo Libre» al Giuditta Rockcafe di via Valle a Borgio Verezzi. Sono fra gli appuntamenti con la musica dal vivo che caratterizzano la serata nei locali notturni del Savonese.

Il trombettista Giorgio Licalzi, 30 anni, è considerato dagli addetti ai lavori uno dei nuovi talenti del jazz italiano. Sarà in concerto al Blue Monk Pub di Ceriale con Riccardo Ruggeri al pianoforte e Alessandro Maiorino al contrabbasso. Il circolo laboratorio Il Brandale di Savona prosegue con i suoi appuntamenti live del venerdì. Di scena oggi Mauro Pinzone che propone il suo repertorio del genere cantautori. Alla discoteca «Girocapo» (ex Mela di Notte) di Andora inaugurazione della festa del venerdì. L'Hard trax group presenta i dee-jay Yuri, Igor Foltz, Carlo Mognaschi, Luca Bambolino e Karm.

Appuntamenti con la musica live anche al nuovo Mr Pub di Varazze. Oggi e domani concerto degli «SK Band». Alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, per «Partyamo Insieme», Festival di San Romolo, gara canora. In programma oggi dalle 22 le selezioni, la finalissima si terrà il 26 aprile. Musica dal vivo anche al Monkey Bussiness di Finalpia con i «Trans Locos». Ancora a Finale da ricordare i «venerdì del Covo», la discoteca di capo San Donato. Diversi i generi musicali proposti nel locale. A Finalmarina genere latinoamericano, con scuola di ballo, al Cubo Libre Caffè di via Torino. Nel Ponente il venerdì è una delle serata più importanti anche all'U'Brecche di Alassio e al Black Out di Albenga. Entrambi i locali si affidano più alla dance classic e revival che alle ultime novità discografiche.

Appuntamenti in discoteca, con dance underground e commerciale, anche al Thenax di Celle Ligure e al Symbol di Cairo Montenotte dov'è di scena anche la musica dal vivo. Musica d'ascolto al Face di Albissola Mare che domani ospita i «Cavolli Amari» live. Fra i locali più frequentati il Veliero a Cengio e da Linda ad Altare aperti sino alle 6. Ritrovi anche al Dobro di Cairo Montenotte, al Tacchi, dadi e datteri di Stella, al Med di Albissola Mare, al Vittoria e alla Dolce Vita di Finale, al Flora di Pietra, al Poseidon di Loano, al Fred Music Bar e al Cabaret di Alassio e alla Casa del Priore di Andora. All'Alter Ego di Monesiglio concorso «Una coppia per...».

Fra le anteprime con la musica live a fine mese da segnalare «Connastock», la maratona musicale di venti ore in programma dalle 21 del 30 aprile alle 17 del 1° maggio sui prati di Conna ad Andora. La manifestazione è a cura di «Andora alcolica» in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure.

[a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

- 8 — **Programmi redazionali**
- 15 **I vostri diritti in Tv.** Rubrica d'informazione. A seguire: **Shopping club**
- 17 **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione.
- 19 **60 minuti d'informazione**
- 19,30 **Tga**, telegiornale. A seguire **Shopping club**
- 23 **Riflessione di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
- 19 **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7

- 9,45 **The twilight zone**, telefilm
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un affare con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 12 — **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Heart of the city**, telefilm
- 16,50 **Radici**, sceneggiato
- 17,55 **Fai un affare con...**
- 18,25 **[illegible] e spettacolo**, rubrica
- 19 **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,35 **Gli uomini della Raf**, telefilm
- 20,30 **Missione finale**, film con Richard Young
- 22,20 **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
- 23,15 **Appuntamento con l'artigianato**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 **Piacere di conoscervi**
- 14 — **Tirati su**, programma di giochi, cabaret e canzoni
- 15 — **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 Nel corso del programma **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 22 — **Special Price show**
- 2 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

- 7 **Tg notizie regione**
- 7,30 **Telefilm**
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
- 13,15 **Sicurezza sul lavoro**
- 14 — **Arreda la tua casa**
- 14,30 **La vetrina delle meraviglie**
- 18,30 **Tè per due**, talk show
- 19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
- 20,35 **Diagnosi**, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio T. Trecca
- 22,30 **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Momenti preziosi**
- 1 — **Informazione cinematografica**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

- 14,30 **Videoone**, supermusic
- 15,30 **[illegible] Celeste**, novela
- 16,30 **Appuntamento con Pina**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Tg flash**
- 18,03 **Telefilm**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Telefilm**
- 22,30 **Supersix sport**, rubrica
- 23,45 **Programmi non stop**

Telestar

- 15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18,35 **Detective per amore**, telefilm
- 19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- 20 — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Tg 8**, telegiornale
- 22,45 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Marianna**
- 12 — **Spazio aperto Cigl**
- 12,25 **Controsalotto spettacolo**, rotocalco di cultura e spettacolo condotto da Vittorio Sirianni con la collaborazione di Enrico Cirone
- 14 — **Portobello road**
- 16 — **Market**
- 17 — **Circuito Junior tv**
- 18 — **Primomercato**
- 20 — **Spazio sporto**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsalotto spettacolo**, rotocalco di cultura, teatro e attualità
- 22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica
- 24 — **Arcobaleno**, rotocalco
- 0,15 **Primogiornale**

Telenord

- 8,30 **Film**
- 8,30 **Telefilm**
- 9,15 **Cartoni animati**
- 9,30 **Documentario**
- 10,05 **I miei quartieri**, informazione
- 10,20 **Cartoni animati**
- 10,30 **Tn 4 telegiornale**
- 10,45 **Cartoni animati**
- 11 — **Radici II**, telefilm drammatico
- 12 — **Documentario**
- 12,30 **Tn 4 telegiornale**
- 12,45 **I miei quartieri**, informazione
- 13 — **The twilight zone**, telefilm
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- 15 — **Musica e spettacolo**
- 15,30 **I miei quartieri**, informazione
- 15,45 **Documentario**

Euro Mixer Tv

- 12,30 **I miei quartieri**, rb.
- 12,45 **Twilight zone**, telefilm
- 14 — **Fai un affare con...**
- 18,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Liguria news** (22,15)
- 20,15 **I miei quartieri**, rb.
- 20,30 **Ciccio perdona, io no**, film con Franco Franchi
- 22,45 **Telesport**, rubrica
- 23,45 **Tv fitness**, rubrica
- 0,45 **I pirati del cielo**, film
- 2,15 **Film**

Tv Arcobaleno

- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità
- 23,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
- 18,30 **Tè per due**, talk show con G. Funari
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,40 **Diagnosi**, talk show
- 24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Rischio [illegible] vita

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di [illegible], supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire [illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Jolly — Tel. 850.670 Or.: 15/22,30
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,20 22,30 - pref. e fest. 16/18,10 L. 10.000/6000/5000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/6000/5000
City Hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, [illegible], disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] Ambra — Tel. 51 419 Or.: 18,30/22,30 L. 8000/6000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.897 Or.: 20,40/22,30; fest. pref. 16/17,30/19/22,30 Lire 9000/6000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, [illegible] giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **[illegible]mazione**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

[illegible] — Tel. 504.234 Or.: 18/20,30/22 Lire 8000/6000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. 16.30 e 18.30 - L. 10.000/8000 — NUOVO PROGRAMMA

MILLESIMO

Lux — Or.: 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SASSELLO

T. [illegible] — Ore 21,15 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 16,30/17,40/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Copycat — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15,40/17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Palermo-Milano solo andata — *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: Il malato immaginario. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Donna Rosita nubile. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Paolo Rossi in Rabelais. Ore 21. Lire 60/50/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Enzo Jannacci e la sua band in La scommessa. Ore 21. Lire 28.000
Teatro della Tosse. Sala Campana: Riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: I fabbricatori di sogni. Teatro delle nuvole. Ore 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: A rischio della vita
Corallo 1: Come mi vuoi
Corallo 2: Ragione e sentimento
Grattacielo: Money train
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Ferie d'agosto
Orfeo: For room
Palazzo: That's amore. Due improbabili seduttori
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Prima e dopo
Universale 2: L'arcano incantatore
Universale 3: Casino
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Strange Days
Dante: Io ballo da sola
Imperia: Prima e [illegible]

[illegible]

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Prima e dopo
Ariston Roof Sala 1: A rischio della vita
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: L'albero di Antonia
Sanremese: Ferie d'agosto
Centrale: That's amore! Due improbabili seduttori
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Copycat

Domani con la Lazio una sfida-Uefa: «Ma la rincorsa all'Europa si deciderà solo più avanti»

Eriksson e la Samp prossima ventura

Il tecnico svedese ha appena rinnovato il contratto

Il Genoa a Palermo con un baby tra i pali

Mister Salvemini dà fiducia al giovane Spinetta per una sfida che i rossoblù non possono fallire

GENOVA. Il Genoa da ieri sera [illegible] a Palermo, dove stamattina sosterrà la rifinitura in vista della sfida di domani. Gaetano Salvemini ha le idee chiare sulla formazione che scenderà in campo alla «Favorita»: due sono le novità, la conferma tra i pali del giovane Gabriele Spinetta [illegible] il ritorno in attacco [illegible] Marco Nappi, che ha scontato la squalifica, al posto del giovane Pagliarini. Confermata per [illegible] resto la squadra che ha pareggiato domenica con [illegible] Brescia.

Vincenzo Torrente sarà in panchina, almeno all'inizio: «Sono a disposizione del mister», si è limitato a dire con un sorriso il difensore, ieri mattina a fine allenamento. Sono rimasti a Genova l'infortunato Van't Schip e lo squalificato Spagnulo, che oggi e domani [illegible] alleneranno al «Pio» col preparatore dei portieri, Italo Ghizzardi.

Gabriele Spinetta, 21 anni e 3 mesi, collezionerà domani a Palermo il quinto gettone di presenza nel campionato in corso. Aveva esordito con la Reggina a Marassi, quando Radice lo impiegò negli ultimi minuti di una partita senza storia. Poi ha giocato a Reggio Calabria, quando Spagnulo si infortunò a una costola, a Pistoia e appunto domenica scorsa contro il Brescia.

«Il destino ha voluto che fossi ancora io [illegible] panchina quando Spagnulo è stato espulso, - ha detto [illegible] giovane numero uno - penso di essere andato abbastanza bene col Brescia, peccato però perché speravo di conservare il 2-1. Pazienza, [illegible] dire che proveremo a rifarci a Palermo». Salvemini è [illegible] conquistato da Spinetta. E lo stesso tecnico, fin da martedì, ha voluto sgombrare il campo da ogni equivoco, annunciando che a Palermo avrebbe giocato proprio Spinetta. «Fa piacere godere di questa fiducia [illegible] parte del tecnico, - ha continuato il portiere - cercherò di ricambiarlo. Purtroppo è un periodo un po' delicato per tutta [illegible] squadra e in particolare per i portieri. Probabilmente ci vorrebbe maggior tranquillità».

Gaetano Salvemini sprona il Genoa: a Palermo serve ottenere un risultato utile

Mentre il Genoa cerca di arrivare senza altri danni alla fine di questa sciagurata stagione, Spinelli e i suoi collaboratori lavorano già per il futuro. Da Verona intanto, Perotti [illegible] smentito [illegible] esser stato contattato dalla società rossoblù in vista [illegible] prossimo anno. Il tecnico è affettivamente legato al Genoa, ma un altro «matrimonio» col Grifone pare improbabile: difficilmente infatti Perotti rinuncerà ad allenare ancora il Verona, soprattutto dopo aver conquistato la serie A. [da. ba.]

GENOVA. Evani [illegible] meglio: ieri mattina il centrocampista si è regolarmente allenato a Bogliasco, senza che il tendine gli creasse problemi. Eriksson quindi può tirare un sospiro [illegible] sollievo. Squalificato Mannini, sarà Stefano Sacchetti a prendere il suo posto, e la conferma è arrivata dallo schieramento dei titolari nella partitella in famiglia disputata sempre ieri.

«Potrei avere delle alternative [illegible] - ha commentato l'allenatore - come [illegible] esempio Ferri o Franceschetti. Ferri però è molto bravo [illegible] marcatura quando ha [illegible] libero alle spalle, mentre in questo momento stiamo giocando in linea. Sacchetti, da questo punto di vista, mi offre maggiori garanzie, proprio perché è più duttile. Quanto a Franceschetti, il rientro di Karembeu mi costringe a portarlo in panchina. Tuttavia è bello avere a disposizione un giocatore così: verrà sicuramente utile nel corso della gara con la Lazio, e poi posso utilizzarlo sia in difesa che a centrocampo».

L'annuncio della conferma di Eriksson è arrivato proprio alla vigilia dell'importantissima sfida di domani con [illegible] Lazio, considerata una specie di spareggio Uefa. Il tecnico svedese è [illegible] primo tassello [illegible] che stanno componendo [illegible] presidente Mantovani ed i suoi collaboratori in vista della prossima stagione. «L'idea della nuova Sampdoria l'abbiamo eccome - ha continuato Eriksson - e ora [illegible] adesso di metterla a punto. Qualcuno, ad esempio, non è contento quando sente parlare di rinnovo del contratto per Salsano, Evani [illegible] Invernizzi. Eppure questi giocatori si [illegible] comportati molto bene nell'attuale stagione, la dimostrazione di come, in certi casi, l'età non conti niente. Negli ultimi mesi abbiamo visto diverse facce della stessa Sampdoria. Le prime non erano certo belle, abbiamo faticato ad ingranare. Ma l'ultima [illegible] sicuramente bella. Questo fa ben sperare per il futuro. Non so ancora come andranno a finire i progetti, ma so per certo che la società ha tutte le intenzioni di rimanere ai più alti livelli».

Insomma, se alla fine qualche altro «quadro» della pina[illegible] blucerchiata sarà ceduto, i tifosi non [illegible] devono preoccupare più di tanto, perché sarà degnamente sostituito. «Anche quest'anno abbiamo cambiato molto - ha proseguito il tecnico svedese - ma con un po' di tempo [illegible] pazienza siamo riusciti a trovare un assetto tattico che di recente ci sta regalando belle soddisfazioni. Questa squadra andrebbe bene così com'è, ma nel calcio non si può ragionare solo dal punto di vista tecnico, ci sono altre importanti considerazioni [illegible] fare. L'unica cosa certa è che la stagione prossima non cambierò il modulo: giocheremo ancora con il 4-4-2».

[illegible] futuro della Samp, però, passa anche attraverso la partita di domani con la Lazio, anche se Eriksson tende a stemperare l'incontro: «Primo perché non ritengo fondamentale la gara con i biancocelesti. Come [illegible] già detto [illegible] passato, i piazzamenti Uefa potrebbero decidersi solo all'ultima giornata. Secondo, perché entrare nelle coppe sarebbe sicuramente un risultato prestigioso, che avrebbe i [illegible] ritorni economici, ma la conquista dell'Europa non condizionerà affatto i programmi del presidente Mantovani. Per capirci meglio, adopero un proverbio svedese: il presidente "non cambia vestito col vento"».

Damiano Basso

Vela «doc» dal primo al 5 maggio

Verso un grande «Trofeo Zegna»

Anche le grandi classi della vela sono attese all'appuntamento super di Portofino

PORTOFINO. Non hanno paura di esagerare, nel golfo Tigullio: sfruttando la scia del felice esperimento dell'anno scorso, che «allungò» la tre giorni velistico mondana portofinese del Trofeo Zegna con un prologo di 4 giorni a S. Margherita Ligure, quest'anno lo Yacht club Italiano lancia addirittura una settimana prima dello Zegna il «Prada Classic Week» a S. Margherita. Anche in questo [illegible], dal primo al 5 maggio con la fattiva collaborazione del Circolo velico [illegible] S. Margherita, si punta sull'accoppiata vela-moda con contorno di appuntamenti mondani e culturali.

Il Prada Classic Week punta a radunare nel porto del Tigullio con l'assistenza dell'Associazione italiana vele d'epoca, decine di yacht appartenenti a [illegible] classi tra le quali i 12 metri «old style», e i più moderni J24 [illegible] Smeralda 888. Cerimonia di inaugurazione e [illegible] chiusura [illegible] Villa Durazzo il Primo maggio e il 5 maggio.

Nel week-end che corre tra il 10 e [illegible] 12 maggio toccherà alle Regate di Primavera a Portofino che assegnano al vincitore l'ambitissimo Trofeo Zegna. [illegible] mancano le novità: innanzi tutto la «tre giorni» vale come prova unica per l'assegnazione del titolo italiano dei Mumm 36, classe che partecipa anche all'Admiral's Cup. Tutti da vedere le nuovissime barche della classe «Ufo», con avveniristici scafi da 8,60 metri dotati di ali, capaci di grandi velocità, nati 12 mesi fa e subito di grande succe[illegible]. Gli organizzatori han voluto aprire anche alle barche concepite soprattutto per le crociere: potranno esserci gli scafi dotati di certificato di stazza semplificato. Verrà inoltre assegnato il premio «Una Vita per la vela» a Peter Blake, vincitore di una Whitbread e dell'America's Cup. [d. s.]

L'anticipo di domani a Taggia tra Papone e Bellanti introduce una giornata di gran qualità

Per il balon va in scena il secondo atto

Un week-end pieno di interesse soprattutto per i liguri

Anticipo di lusso domani allo sferisterio Taggia per il campionato di serie A. Con inizio alle 15,30 la quadretta locale capitanata da Mariano Papone cercherà di chiudere la strada alla lanciata Ipersidis di Giuliano Bellanti. Per i locali allenati dal direttore tecnico Giuseppe Cassini è l'esordio casalingo, dopo la sconfitta patita a Spigno sette giorni fa.

Per questo match Papone, caricato al massimo, vuole regalare la vittoria ai propri sostenitori. Ma non sarà facile. Bellanti, che risente di un forte dolore all'inguine, reduce da vittoria tiratissima, meritata la Deterplast Ceva Livio Tonello, ed è forte crescita.

Il direttore tecnico della Taggese, Cassini: «Mariano si preparato con impegno per questa gara. Sappiamo delle difficoltà cui andremo incontro, ma non molleremo visto che il nostro obiettivo è quello di disputare buon torneo, e puntare ad entrare nel girone finale». Il direttore tecnico dell'Ipersidis, Walter Beretta: «Quest'anno non voglio sentire parlare di vittoria finale in campionato. La mia squadra disputerà un campionato onorevole, guai montarsi la testa. Dobbiamo vivere alla giornata, cercare di incamerane più punti possibili. Poi alla fine, tireremo le somme».

La giornata numero due vedrà impegnato domenica a Pieve Teco l'ex taggese Marco Pirero, che affiancato da Roberto Ghibaudo cercherà la vittoria contro l'Hotel Royal Dogliotti. Entrambe queste quadrette ancora al palo. Il Pieve di Teco è reduce da una pesante sconfitta contro l'Albese di Terreno e Voglino, mentre Dogliotti dovrà recuperare il match della prima giornata di andata contro la Banca Credito Molinari, sospesa per pioggia quando il capitano piemontese era in vantaggio per 5-1.

Finalmente in campo anche Sciorella

Esordio invece per la quadretta campione d'Italia, l'Imperiese di Alberto Sciorella. Gli imperiesi, fermi domenica per il turno di riposo, se la vedranno la Deterplast Ceva di Tonello Arrigo Rosso. A Caraglio, la Pro Spigno di Dotta la seconda vittoria della stagione contro l'amico di sempre Molinari, mentre l'Albese ferma per il turno di riposo. Tutti gli incontri sono in programma alle 15.

Nel di B, tre le gare in programma per domani e tutte inizio alle 15. Si gioca Diano Castello dove i locali capitanati da Barbero se la vedranno con l'Hotel Royal di Lu Dogliotti, l'Agnesi Imperia di Trinchieri è ospite dello sferisterio di Caraglio. A Mondovì invece il Gruppo naldo Muratore di Paolo Danna sfiderà la «Crazy Boys». Gioca invece domenica la Spec Cengio dei fratelli Alessandro Franco Suffia. I biancazzurri saranno iti del Valverde Cortemilia. Chiudono la seconda giornata Manghese-Monferrina e Margiara Trifula-Manzo.

Prosegue intanto la Coppa Provincia. Due le gare in programma per domani alle 15,30. Ad Andora la quadretta capitanata da Luciano Doglio, della Rialtese, se la vedrà con la Taggese, mentre a Calice i locali di Navoni giocheranno contro la Libertas Murialdo. Domenica sempre alle 15,30 la Rialtese guidata dalla coppia Navone-Core la vedrà con la Spes Savona capitanata da Giorgio Patrono.

Roberto Pizzorno

Gli squalificati del calcio

I provvedimenti non sono gravi ma è lunga la lista dei «cattivi»

Solo le due formazioni genovesi sono state colpite dal Giudice sportivo nel Nazionale dilettanti: la Sestrese dovrà fare a meno di Bevilacqua (due turni) Piazza (uno) mentre per una giornata bloccato anche Balsamo del Pontedecimo. Nessun giocatore invece colpito per Savona, che affronta un Poggibonsi privo di Venturelli Caleri.

In Eccellenza due turni per Riolfo della Sanremese e uno per Ravera (Albenga), Rolando (Cairese), Baschieri (Coparana), Danilo Camezzana (Entella), Dario Palagi (Folbes), Andrian (Imperia), Carrea (Lavagna), Belvedere (Loanesi), Lamberti (Rapallo), Calvillo e Piazza (Sampierdarenese) e Martini (Sanremese).

In Promozione 2 turni a Gaglioti (Cisano) e D'Intino (Rivarolese). Una a Spinelli (Arenzano), Macrì (Bolzanetese), Fallara e Cavalcante (Carlin's), Secco (Cisano), Frassinetti e Rossi (Molassana), Basso (Pietra) Stevano (Rivarolese).

In Prima categoria, due giornate a Ferrara (Borgio). Una ad Andreis (Alassio), Franco Bertone (Altarese), Zanti (Bragno), Tissone (Mallare), Albavera Calzia (Pietrabruna), Soscara (Poggese), Gulli (Quiliano), Brugnola (S. Bartolomeo), Fullone (Vallecrosia), Cappa (Varazze) Saltarelli nola).

Infine in Seconda 3 turni a Calcagno (S. Lorenzo). 2 a Bagalà (Camporosso), De Negri (Dolcedo), Olivieri (Speranza), Ceravolo (Spotornese) e Giacobbe (Voloce). Una Schipani e Cardone (Albisola), Ferrero Vitale (Borghetto), Bussacchetti Baccino (Calizzano), Carbone (Camerunese), Carlini (Celle), Verdino (Sassello), Pedrazzi (Rocchettese), Vincenzi (S. Cecilia), Poggi (S. Filippo), Panizzi Carrara (Taggese).

Intanto negli Juniores regionali, marea di squalificati nel Ventimiglia e nel Pontedecimo. I frontalieri dovranno rinunciare a Principato e a Ghezzi, men I genovesi saranno privi di Di Vito, Cangini, Ferraro e Mina. [m. no.]

Rostaing mette in fila gli assi liguri

Alla Gran Fondo beffa francese

RIVA LIGURE. Ha riscosso un notevole successo la «Gran Fondo Luigi Leggeri», primo appuntamento del Trofeo Minarelli, kermesse Udace di rilevanza nazionale. La manifestazione organizzata dal Vc Riva Ligure, ha visto la partecipazione di oltre 400 corridori che si sono dati battaglia sui due percorsi, con arrivo e partenza Riva, che prevedevano un tracciato di 165 km con diverse asperità in alternativa, di km caratterizzata dall'impegnativo Colle d'Oggia.

I ciclisti, provenienti da tutta Italia, hanno dato vita a una gara estremamente combattuta, nonostante la pioggia che ha tratti reso insidiose le strade del ponente. Al termine di una lunga lotta, sul traguardo della gara di 165 km è passato per primo marsigliese Frederic Rostaing, che ha concluso in 4h 44'09'. Alle spalle del vincitore, sono piazzati Gian Mario Bertolotto (Pedale Cervaschese), soli 4 secondi, Cristhope Hofert (Vc Marseille) e Paolo Barbero (Gs Tenuta Corretta).

Sul percorso ridotto, invece, si è registrato il dominio di atleta locale, Stefano Drovandi (Vc Riva) che in 2h 46'45', ha regolato Antonello Giusta (Team Olmo) e Giuseppe Lanzo (Bordigherauto). Nelle varie categorie Udace spicca l'impresa di Michele Grillo (Ospedaletti), primo tra i Veterani davanti al compagno di squadra Annibale Arduino, mentre nei Gentlemen Davide Punturiero (Ventimigliese) ha ottenuto pregevole secondo posto.

Frederic Rostaing ha vinto a Riva Ligure

Luisa Bianchi, presidente del Vc Riva, soddisfatta: «La manifestazione si è svolta nella massima regolarità, ed è un bel risultato, considerando il numero dei partecipanti e la lunghezza del tracciato. La 'Gran Fondo' ha riservato anche emozioni esterne al puro dato agonistico, la nascita, durante la corsa, della figlia di un atleta impegnato, e la commozione della signora Pina, vedova di Luigi Leggeri, quando al momento della premiazione è attorniata da ciclisti e dirigenti dell'Udace». [l. a.]

Le eliminatorie regionali hanno mostrato l'ottimo livello dei nostri specialisti

Il bowling sfonda verso gli Italiani

In evidenza giocatori di Savona, Diano e Genova

DIANO MARINA. E' agli sgoccioli il Campionato Italiano «singolo». Terminate le eliminatorie, gli appassionati si apprestano affrontare fase finale, che vedrà impegnati i principali protagonisti dei vari Campionati regionali.

Il torneo ligure è svolto a Savona e Diano Castello, la partecipazione di oltre 70 giocatori qualificatisi nelle fasi provinciali giocate a marzo, chiamati a cimentarsi in dieci partite gli uomini nove le donne.

In campo maschile netto predominio del Bc Savona, che si è imposto in tre categorie su quattro. In evidenza i savonesi Oreste Giraudo, autore della serie più alta, che ha regolato genovese Gianfranco Ossimbrandi e il dianese Pier Ardoino. Nella categoria B si imposto genovese Fabrizio Marenco, l'unico capace di spezzare il predominio del Bc Savona. Al secondo posto Claudio Tarditi (Bc Savona), davanti a Giulio Costa (Tnt Genova).

Tra i giocatori splendida prestazione di Marino Tessitore (Bc Savona), che ha vinto con ampio margine su Daniele Ugguccioni (Tnt) Mauro Parodi (Blue Dolphins). Savonesi super anche nella D dominata Fabio Gonella davanti a Antonio Pagano, mentre in campo femminile la dianese Grazia Elena ha battuto Daniela Pialino, sua compagna in Nazionale.

In B femminile della genovese Maria Rosa Bellia, mentre il titolo regionale di C è andato a Bruna Glaray (Bc Savona), che ha saputo liquidare le forti rivali del Tnt, Simonetta Scotto e Lara Santamaria.

Splendida infine la gara D: 3 atlete in manciata di punti. Titolo regionale per Vit Tiragallo (Bc Diano), tra le savonesi Ida Berardinelli e Cristina Ferrando han chiuso pari birilli. Il risultato ha tuttavia premiato la Berardinelli, che grazie a una differenza di due birilli nel computo tra partita più alta più bassa, ha conquistato seconda piazza e diritto alla finale nazionale. [l. a.]

BOCCE

Domani finali della «C» individuale

SAVONA. Si svolgono domani a partire dalle 14,30 sui campi del Gruppo Bocciofilo «Pippo Rebagliati», in via Famagosta, le finali del campionato intercomitale Savona-Albenga individuale categoria C. Otto i finalisti: cinque per il Comitato di Savona, tre per quello albenganese. Parteciperanno alla gara Ferraro (La Carcare), Balbiano (Letimbro), Ivo Caviglia, Taramasco Zunino (Letimbro), Vico (Albenganese), Vinotti (Macchia Verde) Pepino (Borghetto). Le saranno arbitrate da Osvaldo Voarino, settore gare è stato assegnato al Comitato di Albenga, mentre la parte organizzativa è della Rebagliati.

Intanto, organizzata dall'Albisola Bocce, si svolta la finale della Coppa Banca Popolare di Novara, gara individuale femminile. La vittoria andata alla Boagno della Bocciofila che in finale ha superato per 13-8 la Pesce, della Vadese. Alla manifestazione arbitrata savonese Elvio Briano, hanno partecipato 48 atlete di 9 società. Per la gara provinciale terne D, organizzata dall'Associazione Bocciofila Savonese e diretta da Armando Magliotto di Savona, successo del La Rocca Savona di Falabello, Della Ragione e Freccero, che in finale ha battuto per 13-10 la Bocciofila di Nardi, Gabrielli Pranvino. Terzo Plodio (Colla, Perego, Galliano), seguito dalla Rebagliati (Curti, Cipresso, Pescio). [r. p.]

Grande canottaggio domenica con l'organizzazione della Lni

Liguri, piemontesi e toscani al «Trofeo Città di Savona»

SAVONA. Si svolgerà domenica la seconda edizione del trofeo «Città di Savona» di canottaggio, triangolare Under 14 fra le regioni Piemonte, Liguria e Toscana. La manifestazione è stata organizzata dal Comitato provinciale della Fic presieduto da Danilo Vigo in collaborazione con il gruppo Canottaggio della Lega Navale Italiana sezione di Savona.

Scenderanno in acqua, a partire dalle 14,30 nello specchio antistante il porto di Savona, oltre 150 piccoli atleti che daranno vita a gare sicuramente zionanti contendendosi il trofeo, oltre alla preziosa medaglia d'argento del Presidente della Repubblica e quella del presidente della Camera dei Deputati, che con questi premi hanno voluto dare ancor maggiore lustro alla manifestazione.

La Liguria sarà presente con una fortissima rappresentativa composta da ragazzi spezzini, Tigullio, del Genovese, del Savonese e dell'estremo Ponente. Questa agguerrita formazione dovrà vedersela i rappresentanti del Piemonte, che annunciano un team altrettanto qualitativo. La manifestazione sarà inoltre seguita dal presidente federale Gian Antonio Romanini, che verrà a Savona per visionare i giovani che dovranno, in futuro, mantenere il canottaggio italiano ai vertici mondiali. Ad assistere alle gare anche autorità sportive, civili e militari. Per la sezione della Lega Navale si tratta inoltre di «prova generale», visto che l'8 giugno organizzerà, sempre a Savona, un meeting nazionale Master per quale si prevede una partecipazione di canottieri «master» provenienti da tutta l'Italia. [r. p.]

CANOA

Perri chiama Cardente

Non arrivano solo dagli ottimi risultati conseguiti dagli atleti le soddisfazioni per la Canottieri Sabazia-Ferraro Milano Assicurazioni. infatti di questa settimana la notizia che Marco Cardente, uno dei tecnici della società, è stato convocato da Oreste Perri quale collaboratore dello staff tecnico della squadra Senior, vista delle Olimpiadi di Atlanta. Cardente seguirà, con altri preparatori, tutta la preparazione in vista dell'appuntamento i Cinque Cerchi, in cui squadra azzurra ha molti assi da calare. Dal punto di vista agonistico ottime notizie da Mantova dove, in un importante appuntamento di inizio stagione, Cristina De Gregori ha colto il primo posto nel K1 mille metri Senior. La stessa atleta, insieme Valentina Cervetto, è salita sul gradino più alto del podio anche nel K2 mille. Ottimi anche gli argenti colti da Claudio Checcucci e Valentina Cervetto nel K1 mille Junior. [g. o.]

La giornata inaugurale di C1 ha visto anche il Savona cedere al Boves

Il softball è cominciato nel segno di una brillantissima «Star Cairese»

E' iniziato il campionato di serie C1 di softball e le formazioni liguri hanno già dimostrato una buona preparazione. Due vittorie e una sconfitta per compagini della regione. Il Savona è stato battuto per 29-6 dal Boves, squadra favorita per la vittoria finale, mentre la Sanremese ha espugnato il terreno dell'Alessandria per 28-1.

I riflettori della prima giornata erano comunque puntati sul «diamante» Cairo Montenotte dove le locali hanno ricevuto il . Martino Genova. La vittoria è andata alle padrone casa per 10-6, al termine una partita equilibrata. Nelle file della Star Cairese, formazione allenata da Flavio Arena, sono messe in evidenza la lanciatrice Arianna Giordano e la ricevitrice Rodino, mentre un buon incotro è dispu da Laura Giordano e da Madali Richieri, giocatrice di origine uruguaiana, e dalla giovanissima Laura Di Ricco.

Afferma Arena: «Vittoria importante, che ci permette di puntare ad un torneo di vertice. La squadra dopo un inizio ten ha saputo reagire benissimo». E' iniziato invece campionato Juniores per le cairesi. Le ragazze di Sechi sono state battute per 28-11 Nervi, dimostrando però buona impostazione tattica. [r. p.]

BASEBALL

Arriva Cairese-Fossano

Si gioca domenica la seconda giornata serie B, con la Cairese Multidea attesa al primo incontro casalingo della stagione. I ragazzi di Giampiero Pascoli ospitano sul «diamante» di Cairo, in via XXV Aprile, il Fossano, dopo il felice debutto di domenica Legnano, quando hanno il confronto sull'1-1. Un incontro importante per una formazione che affaccia per la prima volta nella categoria, in cui è alla ricerca della salvezza anticipata. presidente Ferruccio: «Speriamo che visto l'inizio si possa dispu un buon torneo. Noi cerchiamo solo la salvezza, di mettere in mostra qualche giovane del vivaio. Col Fossano però vorrei due vittorie». I due incontri dei biancorossi si svolgeranno alle 10,30 e alle 16. Intanto in C2 il Bc Cairo ha iniziato col botto battendo 28-11 l'Opam Storm Priaruggia: un inizio che fa ben sperare la formazione di Pierluigi Barlocco, a torneo vertice. [m. no.]

Nell'interprovinciale di boccette arriva lo sprint per l'ingresso in finale

Cin Cin, sfida-primato al Carla

Il team di Borghetto nella tana della capolista

Ultimo atto campionato interprovinciale, prima delle finali di Ceriale in programma dal 25 aprile al 1° maggio. In serie A e nei 4 gironi B si giocano numerose sfide interessanti, che stabiliranno gli accoppiamenti della seconda fase e l'accesso diretto alla finale, riservato alle prime due di ogni girone. Si gioca alle 20,30.

Serie A. La capolista Carla (p. 68) attende il Cin-Cin Borghetto (63) in una sfida che si annuncia quanto mai equilibrata. Il team di Panella cercherà di ottenere il maggior numero di punti per confermare la piazza d'onore (col secondo posto si ottiene la qualificazione diretta alle finali, evitando spareggi). In una débâcle Cin Cin spera La Boccia (61) attesa dal Cavalluccio Pietra (55): ma anche per i valbormidesi conquistare punti non sarà facile. Il Lorenzo Vado (60) grande protagonista (tenendo conto che esordiva nella massima divisione) ospita il fanalino Bobobà Imperia (40). Nella giornata riposa il Berfi's Bordighera, che ha chiuso il torneo a quota 53, si segnalano anche Dlf Ilda (57)-Pontevecchio (53) e Haiti Loano (50)-Lady Diano Marina (42).

B1. Il Cavalluccio Pietra (85), al comando, è atteso dall'Ariston (83) in una sfida decisiva. Il risultato del confronto è atteso dal Como (83) che con l'Odissea Calizzano (65) non può comunque concedersi lussi. A sperare in una delle prime due piazze il Cin-Cin Borghetto (82) che sfida il Roma 1 Finale (66). Completano turno Giardini I Borghetto (66)-Circ. Ricreativo (52), B. (30)-Haiti Loano (57) e Italia Borghetto (28)-Garden II Ceriale (59).

B2. Il Moneta Albenga (87), incontrastato protagonista, è ospite del Lady Diano (40), in una partita rischi. Lotta aperta per il secondo posto per il quale determinanti Garden I (79)-Ariston II (73); Berfi's Bordighera (35)-Giardini (78) Cin Cin I (75)-Carla Imperia (67). Completano il quadro Circolo Ricreativo I (49)-Italia Borghetto I (69) e Pontevecchio (56)-Sanremo Albenga (48).

B3. Giochi quasi fatti col S. Isidoro (91), che attende il Black Bull I (63) e il Dlf Ilda (80) ospite del Quiliano (59), qualificati per le finali. Le altre: VII Usl II (75)-Italia Cogoleto (53); Polisportiva II (63)-Merlo ; Agoms (74)-Arci Sciarbor. (64) e S. Genesio I (55)-Lorenzo (61).

B4. Numerose le squadre che lottano per i primi due posti. Quasi tutta importante la serata, che comprende: Dlf Maura (39)-S. Genesio II (57); La Boccia (79)-II Usl I (71); Black Bull II (76)-Splendor Noli (73); Sport Savona (36)-Sport Finale (80); Roma II (27)-Polisportiva I (64) e Italia Cogoleto II (76)-Zinolese (78). [g. o.]

"Cerco
il risparmio
...ma anche
la scelta!"

Pantaloni: a «trombetta» per le donne, stretti per gli uomini

Moda, è una primavera fatta tutta di tinte forti

NOVARA. Una moda facile e dai colori forti. La primavera ha portato con sè una ventata di novità per l'abbigliamento uomo e donna. Materiali e tagli innovativi e toni decisi. Con [illegible] trionfo [illegible] bianco [illegible] nero.

Per lei [illegible] «must» della stagione è l'abitino. Linea semplice, corto sopra il ginocchio [illegible] maniche: s'indossa [illegible] accessori classici o casual che lo rendono adattabile ad ogni stile. La ragazza giovane lo può abbinare alle scarpe da tennis [illegible] allo zainetto, dandogli un tocco sportivo e disinvolto. La donna [illegible] qualche anno in più lo porta, invece, con [illegible] tacco importante e la borsa rigida stile Kelly. I colori? Bianco e nero, of course. Ma anche blu [illegible] beige [illegible] tinta unita oppure con abbinamento di tinte.

In campo femminile cambia [illegible] taglio dei pantaloni che quest'anno sono [illegible] «trombetta». Ov[illegible]: vita bassa, larghi in fondo [illegible] non troppo. Restano le gon[illegible] a trapezio già indossate nell'inverno. Per entrambi i capi, la stagione invita ad abbandonare i grigi e [illegible] scegliere un colore forte [illegible] deciso. E, soprattutto, allegro. Come il giallo, l'arancio e il verde brillante.

Tra i materiali più usati in pole position ci sono sempre le fibre naturali come il cotone e il lino mentre perde terreno il fresco [illegible] lana. Grande ritorno, [illegible]e, per il raso: le collezioni di quest'anno lo prevedono nelle camicie [illegible] anche nei pantaloni e i tailleur giacca e gonna.

In campo maschile c'è una vera e propria rivoluzione nei pantaloni. Le linee morbide sono state accantonate per fare spazio a tagli dritti con gambali e fondo stretti e la tasca taglia[illegible] quasi in orizzontale (ricorda quella dei jeans). Anche per l'uomo, i colori dominanti sono bianco, nero e i «neutrali» come il tabacco e il beige.

Capo indispensabile nel guardaroba casual: il giubbotto. Realizzato, però, con materiali innovativi e di grande pregio: «Vengono molto usati tessuti [illegible] e nylon lavorati in modo particolare - dicono al negozio Whoom di via Cavour ad Arona -; al tatto sembrano 'plastificati' ma in realtà sono freschi e comodi da indossare, [illegible] di qualità ottima». [b. c.]

Un tailleur di maglia bicolore è il capo vincente del guardaroba primaverile. I filati sono leggeri e imitano i tessuti più elaborati: un'immagine raffinata che sceglie [illegible] sfondo la suggestiva [illegible] della Motta ad Orta

Un composè sullo sfondo del Cusio

Soluzioni per tutte le occasioni

NOVARA. Come rinnovare il guardaroba senza dissanguare il portafoglio? Ad esempio riutilizzando l'abbigliamento della stagione passata, ravvivandolo con un capo di maglia. E' l'idea vincente della primavera-estate '96. In tempi [illegible] crisi anche la moda, lontano dal lusso delle passerelle, scende a compromessi con le disponibilità economiche. Un aiuto in questo senso arriva proprio dalla maglieria: la gonna o il pantalone possono rivivere [illegible] nuova stagione grazie all'abbinamento con la maglia. Sulle passerelle delle collezioni primaverili la maglia ha trionfato come pezzo unico o composé. Il bon ton consiglia per la maglia lunghezze a metà polpaccio, ma oggi il capo in filato [illegible] accorcia sopra al ginocchio.

I colori. Anche in questo caso prevale la tendenza di moda: [illegible] «in» vestirsi in verde acido, [illegible] con i colori pastello, [illegible] forti, del tipo tonalità del gelato. Via libera all'arancio, [illegible] fragola, al marrone cioccolato.

Largo anche all'abbinamento bianco [illegible] tornato alla ribalta dopo anni di sonnolenza negli armadi. I filati estivi invece prediligono gli intramontabili toni ecru, le tinte tabacco, avana. Tra le proposte, quella della Sicri Maglia di San Maurizio d'Opaglio. Stilista e imprenditrice [illegible] quest'azienda che esporta maglieria «made in Novara» in tutto il mondo è Carla Variala, che ha trasformato un hobby in professione.

Tra le proposte dell'atelier, preziosi composé, [illegible] top, gonne o pantaloni e gilet. Quest'anno poi il filato del completo viene utilizzato anche per borse, cappellini, sandali e collane. Per il periodo estivo la Sicri Maglia propone garze di lino [illegible] cotoni, oltre [illegible] preziosi e raffinati tessuti in seta. Il gioco delle trasparenze, [illegible] teli impalpabili che si possono portare sovrapposti, è assicurato.

[illegible] scelta dei capi è vastissi[illegible]: si va dal twin set malizioso con breve maglia che [illegible] l'ombelico, agli intramontabili tubini neri, alla tunica con spacchetti e pantaloni, completata da una piccolo cappello a rete. [c. m.]

LA STAMPA
NOVARA

Ieri incontro tra i dirigenti del centro intermodale merci e i rappresentanti delle Ferrovie estere

Il Cim di Novara si presenta all'Europa

Nuovi treni e strutture, entrano in società anche le Fs

NOVARA. «All'inaugurazione del terminal mi augurai di fare in buona compagnia il lungo viaggio che porterà al completamento dell'Interporto: questa mi sembra l'occasione adatta per cercare questi buoni compagni di viaggio». Amedeo Busseti, presidente della società Cim, il centro interportuale merci di Novara, ha salutato così i rappresentanti delle Ferrovie Europee, intervenuti ieri mattina all'Associazione industriali con i responsabili di gestione del trasporto intermodale terrestre. Erano presenti delegazioni di Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Slovenia e Svizzera.

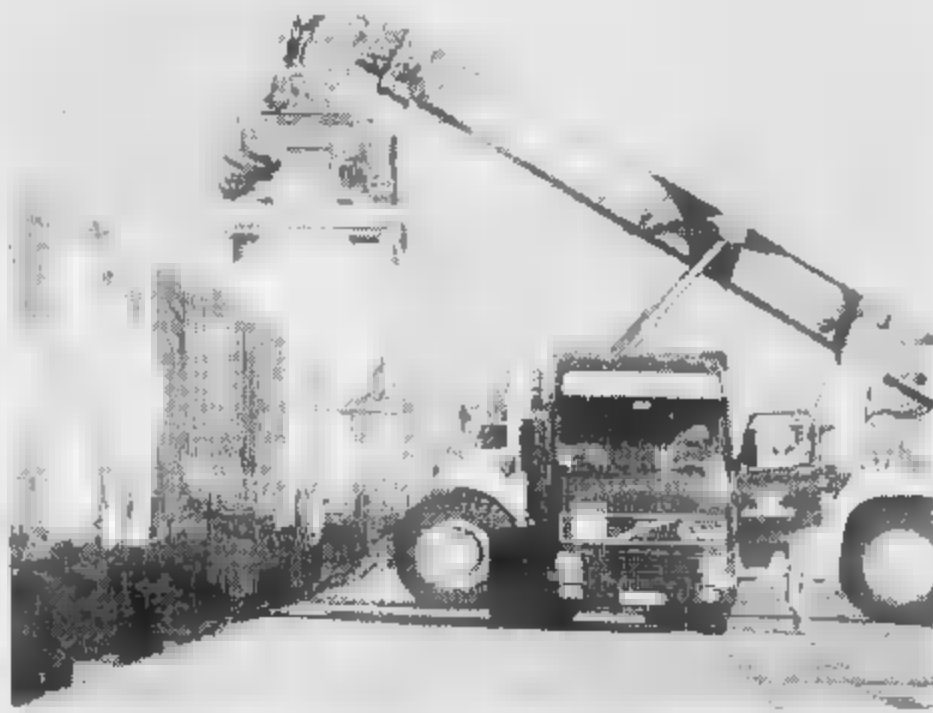
«L'incontro di oggi, a sei [illegible] dall'avvio del traffico sul nostro terminal - ha proseguito Busseti - segna un primo punto di arrivo: con voi ufficializziamo l'effettiva presenza del Cim nel quadro europeo del trasporto. Tutte le più [illegible] previsioni sono state superate, ma siamo solo all'inizio».

E' poi toccato all'amministratore delegato Roberto Balistreri presentare le strutture già esistenti e gli obiettivi futuri: «Sono stati completati i primi due lotti funzionali di opere, per un investimento complessivo di 22 miliardi di lire, che hanno consentito la realizzazione di un piazzale intermodale di 70 mila metri quadrati, servito da raccordo ferroviario e dotato di tre binari da [illegible] metri di lunghezza utile operativa ciascuno, un parcheggio custodito da 55 mila mq, un nucleo di uffici e di servizi, con bar e tavola calda».

Quanto all'attività vera e propria, Balistreri ha detto che da ottobre ad oggi sono stati attivati due treni giornalieri, oltre a convogli straordinari, sulla direttrice per Rotterdam e un treno saltuario sulla direttrice nazionale sud per Pomezia, con una media mensile di unità di carico trattate che ha raggiunto quota 2.500. Entro il '97 si vuole portare il numero delle movimentazioni a 200 mila. Già da quest'anno si raggiungeranno tappe importanti: «con l'orario ferroviario estivo - ha spiegato Sergio Bisagni, amministratore delegato di Eurogateway, la società gestionale che si è costituita fra Cemat e Cim, aperta ad altri partner privati - si prevede di attivare altri treni aggiuntivi con origine/destinazione centro Europa e porti del Nord. Da maggio sarà inoltre disponibile un sistema telematico che permetterà alle aziende di conoscere in tempo reale e in ogni [illegible] dove si trova il treno e il rispettivo carico».

I piani di sviluppo a breve prevedono l'ampliamento del terminal con il raddoppio dei binari a 650 metri e un nuovo fascio, la costruzione dei primi magazzini raccordati. «A regime - ha rammentato Ballistreri - l'interporto occuperà [illegible] superficie utile di [illegible] mila metri quadri, di cui 688 mila per l'intermodalità, con tutte le strutture collegate e i parcheggi, e 151 mila, il Cim 2, con destinazioni di terziario superiore».

La fase di espansione, favorita dalla posizione strategica che colloca il Cim fra i trafori di Gottardo, Frejus e Sempione, i porti liguri, lo scalo aeroportuale della Malpensa, l'autostrada e la futura rete ferroviaria ad Alta Velocità, prosegue quindi a pieno ritmo. E arrivano partner importanti: «salutiamo le Ferrovie dello Stato come nuovi soci» ha detto Busseti, annunciando che le Fs entrano nel Cim con una quota [illegible] per cento: l'atto verrà formalizzato a giorni. E sono già attesi nuovi finanziamenti: la Regione ha già stanziato 6 miliardi sulla base del bilancio '96. Altri 60 dovrebbero essere erogati dallo Stato con la Legge 240 degli Interporti, fondi per i quali Cim ha già presentato domanda. «E' la dimostrazione che l'interesse si sta allargando, ma adesso abbiamo bisogno che esca dai nostri confini», ha concluso Busseti. Poi, rivolto ai rappresentanti delle ferrovie estere, ha detto: «Ci piacerebbe che riusciste a portare nei vostri Paesi la nostra immagine, di una società sulla quale ogni operatore europeo può contare e in [illegible] città dove chi vuole investire può farlo tranquillamente».

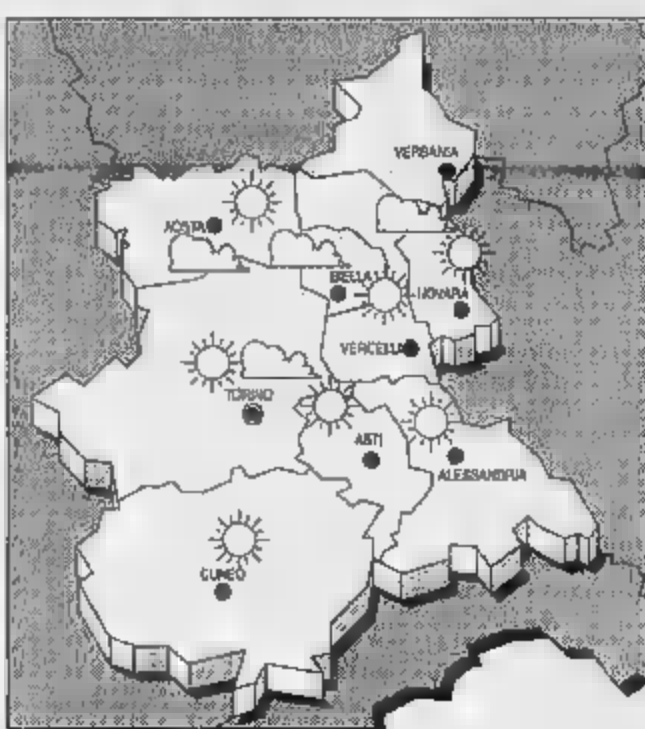
Pietro Beracchio

Realtà in [illegible]. Al centro intermodale di Novara si lavora attualmente su una media mensile di 2500 [illegible] di carico. Entro il '97 le movimentazioni toccheranno quota 200 mila. Sono attesi finanziamenti pubblici per 56 miliardi che, aggiunti a fondi propri e interventi di privati, consentiranno di potenziare il terminal già esistente

Ieri in tribunale

Subito rinviato maxi processo per droga

NOVARA. Doveva iniziare ieri mattina in tribunale a Novara il processo per un vasto traffico di droga che vedeva alla sbarra sei imputati.

In un primo momento l'udienza è stata rinviata di qualche ora a causa di problemi di trasferimento dai rispettivi carceri dei detenuti. Poi a mezzogiorno, in apertura di dibattimento, il tribunale ha accolto un'eccezione. A presentarla è stato il difensore di Giuseppe Agostino (accusato con altri cinque persone di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione di cocaina), sostenendo un difetto della citazione al nuovo difensore dell'imputato.

Il tribunale (presidente Isabella Diani) ha quindi aggiornato il processo a giovedì [illegible] maggio. Le indagini erano iniziate nel 1993, coordinate dal sostituto procuratore Marina Caroselli che adesso sostiene l'accusa in aula. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

[illegible] DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible]

Max: 19; min: 9; media: [illegible]

UN ANNO FA

Max: 21; min: 10; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 22,3; Alessandria 18; Aosta 22; Asti 20; Cuneo 21,8; Vercelli 18.

Armato di pistola si presenta nell'agenzia del Credito Varesino e fugge verso Marano

Rapinatore solitario in banca a Oleggio

Il malvivente, a viso scoperto, è scappato su un'auto di piccola cilindrata. Il bottino è in contanti
Le indagini sono condotte dai carabinieri che hanno subito raccolto alcune preziose testimonianze

OLEGGIO. Rapina con bottino di trenta milioni all'agenzia del Credito Varesino a Oleggio. Un bandito solitario si è presentato ieri mattina attorno alle 10,30 agli impiegati che lavorano nell'ufficio di via Paganini, all'angolo con via Sempione, chiedendo un colloquio. Al [illegible]to di ottenere risposta ha estratto una pistola sollecitando la consegna di denaro. In pochi minuti ha infilato in [illegible] borsa trenta milioni in contanti ed è fuggito.

La sorpresa e la tensione non hanno impedito ai presenti di fissare nella memoria alcuni particolari preziosi ai fini delle indagini che [illegible] condotte in alcune direzioni.

La ricostruzione precisa dell'episodio è al vaglio dei carabinieri di Oleggio e di Novara. Si sa che il rapinatore è poi fuggito su un'autovettura di piccola cilindrata in direzione di Marano Ticino. E' quasi certo che fuori dalla banca vi fosse un complice che attendeva il bandito. Questi era entrato nell'ufficio con il volto scoperto, indossando un paio di occhiali scuri. Vestiva in modo anonimo.

Sono stati subito avvertiti i carabinieri che hanno organizzato posti di blocco in tutta la zona e un servizio di perlustrazione con l'ausilio di un elicottero. Le possibilità di fuga che via Sempione (il proseguimento di corso Matteotti) offre sono diverse: si possono raggiungere Marano ma anche la vallata del Ticino, svoltando a destra in via Grottone, strada che porta velocemente anche allo svincolo con la statale del Lago Maggiore. I militari hanno raccolto numerose indicazioni ma mantengono riserbo su aspetti della rapina.

Proprio ieri mattina è stata diffusa dalla Prefettura di Novara una lunga nota in cui si riferiva della riunione del Comitato provinciale Ordine e Sicurezza pubblica appositamente convocato per analizzare il preoccupante aumento di rapine nel Novarese in questi ultimi mesi. Oltre ai membri istituzionali, hanno partecipato alla seduta anche i direttori di tutte le filiali degli istituti di credito del capoluogo.

«Il Prefetto - si legge nel comunicato - ha ritenuto utile operare una sensibilizzazione dei titolari delle filiali allo scopo di pervenire ad un rafforzamento dei dispositivi di sicurezza». In particolare dei sistemi di ripresa video a circuito chiuso. **[m. p. a.]**

A MORTARA

Assalto al Credito Italiano

Ammonta a 35 milioni di lire il bottino fatto da due rapinatori che ieri alle 14,50 hanno assaltato la filiale di Mortara del Credito Italiano, in piazza Martiri della Libertà, di fronte al municipio. Nell'istituto di credito sono entrati due individui a volto scoperto, di mezza età, armati di pistole: [illegible] azione fulminea hanno immobilizzato i sei impiegati e il direttore Luigi Nembro (non c'erano clienti), hanno scavalcato il bancone e si sono impadroniti dei soldi contenuti nelle casse, senza avvicinarsi alla cassaforte. Il tutto in [illegible] di due minuti, poi i rapinatori sono scappati, sembra a bordo di una Fiat Uno. A bordo ci sarebbero stati altri due complici ad attenderli. I banditi [illegible] hanno rivelato alcuna particolare inflessione dialettale. Avendo agito non mascherati, certamente si tratta di malviventi non della zona. I carabinieri hanno fatto scattare le ricerche istituendo posti di blocco in tutta la zona. **[c. br.]**

Novara, i dati dell'indagine congiunturale dell'Associazione Industriali

I due volti dell'industria '96

Diminuiscono ordini esteri e interni ma ci sono timidi segnali positivi sugli investimenti Salgono le richieste di cassa integrazione. Il direttore dell'Ain: «Non parliamo di allarme»

NOVARA. Rallenta la produzione, frena la domanda estera e i pagamenti alle aziende vengono eseguiti con sempre maggiori ritardi. Ma gli imprenditori continuano [illegible] investire: sono questi gli elementi più significativi che emergono dall'indagine congiunturale dell'Associazione Industriali di Novara. Sono state coinvolte 450 imprese della provincia.

Il quadro del secondo trimestre '96 [illegible] contraddittorio. Da [illegible] lato viene preannunciata una diminuzione delle esportazioni e si lamenta la scarsità della domanda interna. Dall'altro la crescita, anche se molto cauta, dell'occupazione [illegible] la continuità degli investimenti.

Gli indici sulla produzione sono chiari: è finita l'epoca del boom e il saldo dell'1,9 per cento è il più basso dal '94 ad oggi. Scendono nettamente gli ordinativi (per l'Italia si passa dal +4,4% al -9,3%, per l'estero dal 3,8 all'1,1%), mentre restano buoni i livelli di investimento, anche se in lieve calo rispetto al trimestre precedente.

Sale [illegible] numero delle imprese che intende fare ricorso alla cassa integrazione (dal 6,7 si passa al 7,3%), ma è in crescita anche la previsione di aumento dell'occupazione: il 6,4% delle ditte prevede [illegible] incrementare il numero dei dipendenti. Importante è la precisazione che fanno gli industriali: «La domanda - dice il direttore dell'associazione, Enrico Timoncini - si concentra su figure professionali specifiche [illegible] specializzate».

Notizie negative sul fronte degli incassi, dove torna il rischio di una crisi di liquidità delle imprese, un evento che in provincia si era già verificato negli anni '92-93. Il ritardo sui tempi di pagamenti viene denunciato da ben il 51,4% degli imprenditori, contro [illegible] 34,4% dell'indagine precedente.

L'andamento dei settori economici è contraddittorio. [illegible] metalmeccanico, reduce da un buon '95, prevede una sensibile diminizione degli ordinativi, sia nazionali che esteri ed un'espansione occupazionale inferiore rispetto alla media provinciale (6,7% contro [illegible] 7,3).

Nel settore chimico e delle fibre il '96 si preannuncia come un [illegible] interlocutorio, caratterizzato da un rallentamento sia degli ordini che della produzione: le imprese non prevedono l'accesso alla cassa integrazione, ma nessun industriale ha nei suoi piani l'aumento dei dipendenti. Anche qui poi [illegible] pesante la percentuale [illegible] chi lamenta un ritardo negli incassi rispetto [illegible] tempi di pagamento pattuiti, il 55,6 per cento.

La situazione meno semplice da analizzare è quella del tessile e dell'abbigliamento. «A fronte di previsioni negative sugli ordini - sottolinea il documento degli industriali - i due settori sono caratterizzati da aspettative di produzione positive che, in realtà, appaiono ingiustificate». Il tessile presenta due dati fortemente contraddittori: il 16,7% degli imprenditori prevede un aumento della manodopera specializzata, l'8,3% preannuncia il ricorso alla cas[illegible] integrazione.

Decisamente più difficile la situazione dell'abbigliamento, dove le aspettative occupazionali [illegible] fortemente negative, -9,1%, e la percentuale degli industriali che intendono alla cassa integrazione è ben del 18,2%. Contrastante anche l'evoluzione dell'export: sia tessile che abbigliamento prevedono [illegible] buona espansione dei mercati statunitense e dei [illegible] asiatici (primo fra tutti il Giappone), mentre nei confronti dei paesi europei (esclusa l'Europa dell'Est), le attese [illegible] decisamente negative. E' poi in questi settori che [illegible] più accentuato il ritardo nei pagamenti; nel settore tessile il 75% delle imprese denuncia il ritardo mentre la percentuale scende al 45,5% nell'abbigliamento.

«La situazione non desta allarme - commenta il direttore dell'Ain, Enrico Timoncini - ma [illegible] tenuta sotto controllo. E' interessante sottolineare il contrasto [illegible] le perplessità dell'imprenditoria locale e le continue attestazioni di fiducia nei confronti della nostra economia, provenienti dall'estero, soprattutto a motivo della costante riduzione dell'inflazione».

Marcello Giordani

A [illegible]

Sciopero al Mulino Saini

Prosegue il braccio di ferro tra sindacato e Associazione Industriali nella vertenza del Mulino Saini. Nello stabilimento di Borgomanero continuano gli scioperi dei venti dipendenti del turno di notte che va dalle 22 del sabato alle sei della domenica. Al centro della vertenza è la richiesta avanzata dal sindacato di riduzione dell'orario settimanale da 40 a 36 ore complessive: gli incontri che si sono svolti finora tra azienda ed esponenti sindacali non hanno portato ad alcun accordo ed è stata decisa la prosecuzione delle agitazioni. «Nella nostra richiesta - precisa Edgardo Montanelli, responsabile provinciale per il settore alimentari della Camera del Lavoro - abbiamo anche sottolineato che ci facciamo [illegible] di una parte degli oneri derivanti dalla riduzione dell'orario, ma la risposta è sempre stata negativa. Ci rivolgeremo alla Magistratura per impugnare uno pseudo accordo stipulato anni fa» (m. g.)

Oggi in Tribunale la vicenda delle mazzette alla Finanza

L'ex comandante Gdf Lo Castro [illegible] giudizio

NOVARA. Dopo una serie di patteggiamenti (12 in tutto), un proscioglimento (quello [illegible] Giorgio Borione) un'assoluzione (per Gina Sormani) e due rinvii (per il maggiore Angelo Modellato ed il maresciallo Bruno Lazzareschi) oggi approda finalmente in aula l[illegible] vicenda delle mazzette pagate alla Fi[illegible] da alcuni imprenditori novaresi con la mediazione di professionisti novaresi.

Alla sbarra ci saranno [illegible] tenente colonnello Ermanno Lo Castro, già comandante del Gruppo della Guardia [illegible] finan[illegible] a Novara, tra [illegible] '90 [illegible] il '92. Dovrà rispondere di cinque episodi di concussione e due di corruzione. L'ufficiale, [illegible] anni, trasferitosi nel frattempo al comando regionale di Torino, [illegible] stato arrestato l'11 gennaio dell'anno scorso [illegible] rinchiuso nel carcere militare di Peschiera. Trasferito poi a Forte Boccea, nei pressi di Roma, rimase detenuto fino [illegible] 28 aprile quando ottenne gli arresti domiciliari presso la sua abitazione di via Custodi a Novara. Dal 10 luglio è poi tornato [illegible] libertà.

Lo Castro, che è difeso dall'avvocato Carlo Mussa di Torino, ha sempre negato qualsiasi responsabilità dichiarandosi estraneo alle vicende che gli vengono addebitate. E' accusato per alcuni episodi specifici, nei quali è imputato con ruolo di protagonista od in altri che lo vedono coinvolto insieme a ufficiali e sottufficiali delle fiamme gialle.

Il tenente colonnello **Ermanno Lo Castro** ha comandato il Gruppo della Guardia di Finanza a Novara [illegible] il '90 e il '92

Con Lo Castro ci sono oggi altri tre imputati: il maresciallo in pensione Luigi Zucca, 71 anni, che deve rispondere di [illegible] solo episodio [illegible] corruzione. E' difeso dagli avvocati Picchio e Vailati. Gli imprenditori Ercole e Gianfranco Santi di 57 e 46 anni, contitolari dell'omonima azienda per la produzione di Gorgonzola, a Cameri, devono rispondere di due episodi di corruzione. Saranno difesi dagli avvocati Corica [illegible] Giulio Cesare Allegra.

Questi ultimi tre imputati avrebbero già richiesto, attraverso i loro legali, di patteggiare la pena e quindi potrebbero uscire presto dal dibattimento dove resterà sicuramente il colonnello Lo Castro per difendersi dalle [illegible]. I testimoni convocati sono una quarantina e quindi il processo non potrà esaurirsi in giornata.

Sarà la prima volta che si parla pubblicamente [illegible] una vicenda partita nell'autunno del '94 da un esposto anonimo [illegible] conclusa nel maggio [illegible] c[illegible] la richiesta di rinvio [illegible] giudizio formulata dal procuratore capo Alberto Oggè per 21 indagati. Una sessantina di episodio, fra gli anni Ottanta e Novanta, con imprenditori novaresi che pagavano mazzette alle fiamme gialle per evitare o addomesticare le verifiche fiscali. Un giro d'affari illeciti che superano il miliardo di lire. (r. a.)

Accompagnava un gruppo novarese sulla costiera amalfitana

Autista di bus stroncato da un infarto in Campania

NOVARA. Ha destato grande impressione la morte di Luciano Benati, [illegible] anni, autista delle autolinee «Fontaneto» di Novara, deceduto per un infarto mentre accompagnava un gruppo di gitanti della parrocchia di San Giuseppe nella costiera amalfitana.

I funerali si sono svolti ieri alla parrocchia della Madonna Pellegrina: l'autista infatti abitava con la famiglia in via Bari. Sabato scorso il gruppo di gitanti era partito alla volta della Campania. Il programma proposto da un'agenzia novarese prevedeva un lungo itinerario tra le bellezze d[illegible] quella regione.

Un viaggio di una settimana, a bordo di uno dei mezzi della «Fontaneto». L'autista incaricato del trasporto era Luciano Benati, che lavorava nella ditta novarese da circa dieci anni.

L'arrivo in Campania era stato tranquillo, domenica il gruppo aveva effettuato le visite previste dal programma. In serata i novaresi avevano cenato [illegible] Maiori. Benati si era trattenuto con i gitanti chiacchierando tranquillamente.

Luciano Benati aveva 55 anni

Dopo la cena i componenti del gruppo si erano salutati dandosi appuntamento per il lunedì mattina [illegible] mezzogiorno.

Il giorno [illegible] invece [illegible] gruppo ha atteso invano l'arrivo dell'autista. Dapprima hanno pensato che l'uomo fosse rimasto addormentato. Il prolungarsi dell'assenza però ha destato sospetti. Così alcuni [illegible] saliti nella sua camera. L'uomo era riverso sul letto, privo di vita. Benati era probabilmente stato colpito da un infarto. Prima di allora l'uomo non aveva mai accusato malori del genere.

Lo conferma la moglie Loriana Mottaran: «Domenica sera mi aveva telefonato - ricorda - tutto sembrava andare per il meglio. Mi ha raccontato com'era andata la giornata. Non aveva accennato ad [illegible] malore. Era tranquillo, allegro. Non aveva mai accusato particolari problemi di salute, tantomeno [illegible] questo periodo».

Invece poche ore dopo Benati era morto. Per lui sarebbero stati gli ultimi mesi di lavoro: era già previsto [illegible] suo pensionamento ad ottobre.

Alla cerimonia funebre hanno preso p[illegible] tanti conoscenti e colleghi di Benati.

L'autista lascia la moglie e due figlie, Dania, 24 anni, e Naghila, 21.

Cristina Meneghini

A Vercelli un quadrangolare benefico tra amministratori

Sfida a calcio fra 4 Comuni

La formazione novarese schiererà il vicesindaco Albenga e quattro assessori Prima gara con il Casale, mentre i padroni di casa giocano contro gli astigiani

VERCELLI. Indosseranno maglie gloriose, [illegible] non avranno lo stesso fiato degli undici titolari. Eppure promettono di dare spettacolo. Gli amministratori comunali di Asti, Casale, Alessandria e Novara scendono in campo, il 4 e l'11 maggio, allo stadio Robbiano, per un quadrangolare di calcio che unirà sport e beneficenza. Senza dimenticare musica e piatti tipici, per un gemellaggio gastronomico-culturale.

L'idea è partita dal Comune di Vercelli (Gabriele Bagnasco [illegible] Claudio Alessio, allora entrambi consiglieri, accarezzavano l'idea già due anni fa), e le altre città hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. Il Quadrangolare di calcio dei Comuni inizierà sabato 4 maggio, alle 20,30, con l'incontro Vercelli-Asti; alle 22 scenderanno in campo Casale e Novara. L'11, sempre alle 20,30, [illegible] disputerà la «finalina» per il terzo e quarto posto; alle 22 la finale per decretare il vincitore. Alla città prima classificata andrà il trofeo che l'anno successivo verrà messo di nuovo in palio. Il Quadrangolare, infatti, promette di ripetersi: nel '97 a Novara, poi ad Asti e Casale. Ogni Comune si presenterà con una rosa di 18 giocatori e, anche se le formazioni dovrebbero restare top secret, qualche indiscrezione è trapelata. Vercelli, che schiererà il sindaco Bagnasco, avrà come ct il consigliere Francesco Borasio [illegible] come accompagnatore l'assessore Mariapia Massa. Novara si presenta con il vice sindaco Sergio Albenga e almeno quattro assessori. Trainer [illegible] ragioniere capo del Comune, Bertinotti, accompagnatore il giornalista sportivo Giuseppe Cortese. (r. m.)

Assessori e consiglieri novaresi si sono già esibiti al Comunale di viale Kennedy

IN BREVE

[illegible]

Extracomunitario denunciato per ricettazione

Un cittadino marocchino [illegible] 32 anni, venditore ambulante in possesso dei permessi, [illegible] stato denunciato per ricettazione dai carabinieri perchè sorpreso [illegible] merce (montature di occhiali da sole) risultata rubata [illegible] una ditta di Varese. (r. s.)

CASSOLNOVO

Tre feriti nell'incidente è grave una ragazza

Una ragazza di 26 anni è ricoverata in gravissime condizioni a Vigevano a causa delle ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra sera sulla provinciale Vigevano-Novara. Carmela Chisari [illegible] stata operata d'urgenza nella notte. Nell'incidente sono rimaste ferite altre due persone. (c. br.)

[illegible]

Oggi la presentazione del progetto «Arcobaleno»

Si svolge oggi dalle 17,30 alle 19,30 alla scuola media Pier Lombardo l'incontro di illustrazione del progetto «Arcobaleno» nelle materne Collodi [illegible] Cittadella e dal primo ciclo dell'elementare Levi. Sono invitati genitori, educatori e operatori sociali. (m. p. a.)

LETTERE [illegible]

Oculistica, perché la Provincia tace?

In relazione alle notizie riportate dalla Stampa circa la chiusura del reparto di Oculistica dell'Ospedale San Biagio e sul trasferimento a Omegna espresse dal commissario straordinario dr. Vannini, appena tornato alla guida dell'Usl-14, i sottoscritti consiglieri provinciali esprimono il proprio stupore per il ripetersi di vecchie logiche particolaristiche e di parrocchia, e in particolare la assoluta mancanza di un confronto in merito con la Provincia del Vco. Ribadiscono inoltre la propria assoluta [illegible]trarietà circa [illegible] trasferimento, che vedrebbe penalizzare ancora una volta la struttura ospedaliera domese, in assenza di un piano globale di riordino del servizio sanitario nel Vco. Ci si chiede con quali motivazioni [illegible] dr. Vannini disponga questi trasferimenti, tenendo conto tra l'altro, che la sua nomina non risulta essere definitiva. Esprimono la propria completa solidarietà al personale medico e paramedico dell'ospedale S.Biagio, che difende giustamente un servizio necessario alla gente e la propria professionalità. Non siamo contrari a priori alla riorganizzazione del comparto sanitario del Vco, ma riteniamo che prima si debba procedere ad un sereno ed approfondito confronto con tutte le parti interessate, compresa la Provincia. Ma dov'è su questi problemi la Giunta Ravasio? Tace perche ancora una volta la questione riguarda l'Ossola o perché troppo intenta alla lotta per decidere chi sarà il nuovo assessore? Ancora una volta rimarchiamo come questa Giunta non abbia la capacità e [illegible] sensibilità di tentare almeno di risolvere problemi che riguardano così da vicino tutto il Vco. Forse non avevamo torto quando abbiamo presentato l'ordine del giorno per costituire d[illegible] Usl nel Vco, una in Ossola e una per il Cusio-Verbano. Peccato che la maggioranza di sinistra-centro del Consiglio provinciale lo abbia respinto.

Pierangelo Bianconi, Piergiorgio Fabbri, Gian Mauro Mottini, Marco Piretti, Massimo Polli, Roberto Rebecchi, Marco Zacchera, Domodossola

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 527.000. **Arona:** tel.0322/51.61; **Borgomanero:** tel.0322/843.083; **Domodossola:** tel.0324/46.600; **Galliate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel.93.500. **Omegna:** [illegible]. **Gravellona Toce:** tel.0323/848559-865000; **Stre[illegible]:** [illegible]323/33.3[illegible]. **Trecate:** tel.777.900.

Verbania: tel.0323/405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** tel.0323/924222; **Mergozzo:** tel.0323/80.705; [illegible] tel.0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel.0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel.0322/96.74.56; **Lesa:** tel.0322/76.697, **Piedimulera:** tel.0324/83.188

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel.0322/51.61; **Borgomanero:** tel.0322/81.500; **Domodossola:** tel.0324/491.334; **Oleggio:** tel.81.157; **Omegna:** tel.0323/66.81.11; **Stresa:** tel.0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323/541.318

[illegible]

A **NOVARA** Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80. (apertura dalle [illegible] alle 20,15 cont.: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13 tel. 45.27.81 (apert. [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 [illegible] chiusi, con obbligo di [illegible] urgente [illegible] diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata. [illegible]tro presentazione di ricette mediche urgenti

Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 [illegible]. 72.80.43.

Briona: *Dessilani*, [illegible] Stazione, [illegible] tel. 82.60.17.

Arona: *Arrigoni*, [illegible] Cavour, 120 [illegible] 0322/24.25.58.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, [illegible] 91.391

Gozzano: *Lapidari*, [illegible] Dante, [illegible] tel. 0322/94.074.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.033.

Verbania (Intra): *Pretti*, via [illegible] aprile, 30 tel. 0323/40.31.75.

Stresa: *Polissoni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93 38 33

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89 302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324/35 221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel 0323/83 71 42

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel 0324/95.018.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Stazzano: *Quarna*, via Roma, 26 tel. 82.01.38.

APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Obiettivo sull'India

Immagini dell'India: la proposta è del circolo «Le vie del mondo» di Romagnano Sesia stasera alle 21 nell'aula magna del liceo artistico. (c. m.)

ALPINISMO

Un [illegible] da Borgomanero

«Dimensione verticale», la scuola di alpinismo del Cai di Borgomanero, propone un corso in otto lezioni teoriche [illegible] quattro finesettimana di esercitazioni pratiche. Per i più esperti è previsto un corso di arrampicata su roccia. Informazioni in corso Mazzini 74, tutti i venerdì sera. (c. m.)

SALUTE

Incontro sulla sessualità

«Conoscere la sessualità»: è la proposta dell'Usl 13 [illegible] del quartiere di Pernate per stasera alle 20,45 al cinema parrocchiale della frazione novarese. Relatori sono Fabrizio Belluati [illegible] le ostetriche Carmen Ceffa [illegible] Laurita Tanzi, autori dell'opuscolo sul tema redatto dall'Usl in collaborazione con il rione. L'ingresso è libero. (b. c.)

[illegible]

L'ozono e gli [illegible] viventi

Che cos'è l'ozono e quale ruolo ha sugli esseri viventi: [illegible] ne parla stasera alle 21 alla Barriera Albertina in largo Costituente a Novara. (b. c.)

[illegible]

«Clic» [illegible] [illegible] e farfalle

I fiori [illegible] [illegible] farfalle delle Alpi attra[illegible] [illegible] immagini [illegible] Piero Deandrea. La proiezione di diapositive [illegible] organizzata dal quartiere San Martino e si tiene stasera alle 21 nella sede della circoscrizione in via Perazzi 5 a Novara. (b. c.)

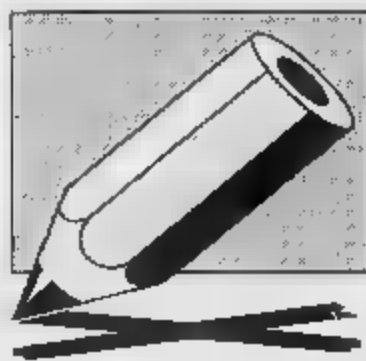
MOSTRE

Libri in piazza a Trecate

Organizzata da docenti e studenti della scuola media di Trecate, domani e domenica è in programma in piazza Cavour a Trecate una mostra-mercato di libri per ragazzi. Il ricavato sarà destinato alle microrealizzazioni di «Manitese». La mostra sarà aperta tutta la giornata di domani, domenica solo al mattino. (c. m.)

MUSICA

Per il quintetto dei «Berliner»

Sono ancora disponibili biglietti per il concerto del quintetto [illegible] fiati della Filarmonica di Berlino in programma al cineteatro [illegible]munale di Oleggio il 23 aprile. Organizzano gli Amici della Musica. Il prezzo è fissato a 25 mila lire e la prevendita è in [illegible] alla libreria Duò in piazza Martiri 2. (m. p. a.)

Oggi si chiude la campagna elettorale. Ai comizi finali si aggiungono feste

Ultimo appello al voto, ballando

Il Polo va in discoteca, l'Ulivo in piazza

NOVARA. E festa sia. Non importa se in piazza, in birreria o in discoteca. L'importante è che le fatiche della campagna elettorale vengano «azzerate» all'insegna dell'ottimismo. Do[...] si vota e non tutti potranno avere una seconda occasione per brindare. Intanto però si trascinano alcune polemiche dei giorni scorsi.

■ Il convegno con il ministro. Il ministro all'Istruzione Giancarlo Lombardi, a proposito della sua partecipazione ad un convegno sulla scuola, contestata da An, ribadisce: «La polemica è pretestuosa. Ho partecipato a quell'incontro di presi[di] e insegnanti su invito degli organizzatori per parlare dei problemi della scuola. Mi sono rigorosamente attenuto a tale impegno e ho espresso parere negativo sulla circolare emessa dal Provveditore, di cui non ero assolutamente a conoscenza, perché temevo potesse prestarsi a strumentalizzazioni come è puntualmente accaduto. Non è mia abitudine, a differenza probabilmente di altri candidati e di altri partiti, ricorrere a mezzi scorretti e a subdoli sospetti per conquistare consensi e adesioni alle mie idee».

● Manifesto selvaggio. Igor Gioffi e Renato Marangon, candidati di Mani Pulite, in un comunicato lamentano che «negli spazi riservati all'affissione dei manifesti abbiamo più volte riscontrato che in corrispondenza dei numeri a noi assegnati c'erano già manifesti del Polo e dell'Ulivo. O, peggio, tali manifesti coprono quelli già affissi da noi. Abbiamo la documentazione fotografica».

Oltre ai manifesti elettorali molti candidati hanno fatto ricorso a «santini» pro memoria e lettere inviate direttamente a casa

● I comizi. Dopo Fini è toccato a Bossi riempire piazza Ranzoni a Verbania. Il match si è concluso (dal punto di vista [...] pubblico) con una sostanziale parità: almeno duemila persone ad ascoltarli. Fini, però, [...] va l'orario più difficile: le 12,30 contro le 21 del segretario della Lega.

● L'accordo. Conferenza stampa ieri a Omegna di Paolo Mammola (Polo) e Giampiero Bonfantini (Pannella-Sgarbi) per ripetere quanto annunciato per l'Ovest Ticino da Vittorio Tarditi (Polo) e La[...] Occhetta (Pannella-Sgarbi). I Riformatori chiedono ai loro elettori di sostenere lo schieramento di Berlusconi alla Camera uninominale e di mantenere il voto alla loro lista sulla scheda grigia (proporzionale).

E vediamo come concluderanno (o hanno concluso) i vari schieramenti. Ieri sera in una birreria novarese la Lega Nord ha festeggiato con Guglielmo Carbonero e Luciano Bistaffa. Stasera alle 21 Emilio Zenoni e Marco Preioni, dopo la mattinata al mercato di Borgomanero, sono a S.Maurizio d'Opaglio in sala consiliare.

Il **Polo**, alle 21 a Fara, si affida a una tavolata in piazza con Vittorio Tarditi, Ugo Martinat e Giuseppe Vegas. Partecipa anche Silvano Boroli. Marco Zacchera, dopo l'incontro alle 21 con il presidente della Regione alla «Famiglia studenti» di Verbania, sarà alla discoteca Kursaal con Federica Panicucci, animatrice di Radio Deejay. Paolo Mammola chiude con un «aperitivo», alle 19 al bar Delphins di Pettenasco. Mani Pulite è invece davanti alle fabbrica «Inco Gritti» di Novara.

L'Ulivo propone a Novara, dalle 16 alle 20 una festa in piazza Duomo con l'orchestra Tosatti che suonerà arie di operette e il duo Giannini e Brigatti che suonerà motivi «sempreverdi» alla presenza di Giancarlo Lombardi e Sergio Vedovato che alle 9,30 saranno al mercato di S.Agabio e alle 11 a quello di piazza Vela, sempre a Novara. Mauro Ottolenghi alle 21 è al castello Sforzesco di Galliate con Vedovato. Il ministro alle 12,30 incontra i lavoratori del Donegani e della Radici Chimica. Franco Ravandoni alle 18 (con Pierluigi Bidinost) incontra i suoi concittadini in Comune a Villadossola alle 18. I due, alle 21, sono a palazzo Flaim di Verbania dove verrà proiettato il video [...] di Beppe Grillo.

Carlo Bologna

Sindaci a scuola

Come investire per i giovani

BORGOMANERO. Amministratori degli [...] Comuni della provincia a scuola di «politiche giovanili»: è quanto accadrà nei prossimi mesi a Borgomanero, alla Cooperativa Vedogiovane.

In questi giorni l'associazione sta completando un interessante sondaggio: le amministrazioni comunali di tutti i Comuni della provincia di Novara, devono precisare quanto hanno speso e quanto intendono spendere a favore dei giovani e degli anziani, quali iniziative hanno attuato per loro e se dispongono di uno specifico assessorato per le politiche giovanili. «Dai primi dati in nostro possesso - dice il responsabile della cooperativa, Giovanni Campagnoli - notiamo che in genere si spende molto poco per i giovani». Al termine della ricerca gli animatori di Vedogiovane terranno uno stage ai siudaci per spiegare loro che cosa si può fare anche un piccolo Comune per predisporre un'efficace politica a favore dei giovani. [m. g.]

IN BREVE

ARONA

Condannato il proprietario della [...] galleggiante

«Arona Nostra» aveva ragione: la casa galleggiante sistemata nelle acque prospicienti il supermercato Uni, è abusiva. Il vice pretore di Arona ha condannato il proprietario, il milanese Aldo Lattieri, 45 anni, a un mese e 5 giorni di arresto e a 900 mila lire di ammenda più le spese del giudizio. La casa galleggiante era stata trasferita ad Arona dalla località Sant'Anna di Sesto Calende con il rimorchiatore e poi dotata di pontili. C'è da tempo un'ordinanza del Comune di Arona per la rimozione. [s. bot.]

BORGOMANERO

Poesia e sacralità, serata sugli atti del convegno

Il poeta Franco Loi presenta stasera alle 20,45 al teatro del Collegio Salesiano gli atti del convegno «La poesia e il sacro alla fine del secondo Millennio», organizzato dal professor Giuliano Ladolfi. [m. g.]

Bomba e proiettili rinvenuti in un orto

Una bomba a mano e un quantitativo di proiettili per fucile e pistola sono stati rinvenuti in un orto. Gli artificieri hanno provveduto a far brillare la bomba. [m. b.]

Mappa della città e dei servizi

Un cartellone con la mappa della città e i servizi più importanti è stato sistemato all'imbarcadero dei battelli. [m. b.]

I sindaci della Bassa Valsesia sono uniti nella difesa della linea

«Novara-Varallo da rilancio»

Chiedono la conferma dei servizi: «Bisognerebbe addirittura pensare ad un potenziamento». Le Ferrovie rassicurano: «Non la vediamo come ramo secco»

GHEMME. I sindaci della Bassa Valsesia si schierano a difesa della linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia. Dalla direzione regionale arrivano rassicurazioni sul futuro della tratta.

Sindaci e consiglieri comunali dei paesi dell'Est Sesia si sono radunati l'altra sera nella sala consiliare di Ghemme per una riunione indetta dal sindaco Alfredo Corazza: sul tappeto il futuro della ferrovia che unisce Novara a Varallo Sesia, e le voci di un ulteriore ridimensionamento del servizio estivo.

«Vogliamo sapere una buona volta che cosa hanno intenzione di fare le Ferrovie - ha detto Corazza - e soprattutto se hanno capito quanto è importante questa linea per i nostri paesi. La Novara-Varallo non è un ramo [...] e non deve essere trattata come tale: allora perché in questi anni le stazioni [...] state gradualmente chiuse, i convogli e le corse sono diminuiti e circolano voci insistenti su una riduzione ulteriore nei prossimi mesi? Abbiamo già una strada satura di traffico; sarebbe necessario semmai potenziare la linea ferroviaria».

Il sindaco di Ghemme **Alfredo Corazza** è fra i più convinti difensori della Novara-Varallo

Proprio il problema degli orari è stato al centro dell'intervento di parecchi sindaci, che hanno chiesto un potenziamento delle [...] nelle ore del mattino, tra mezzogiorno e le quattordici, e della [...]: «Sono queste le fasce orarie in cui c'è bisogno del treno, non alle dieci del mattino», hanno protestato i sindaci. I primi cittadini della Bassa Valsesia hanno espresso un concetto molto chiaro: le esigenze di razionalizzazione delle Ferrovie dello Stato devono tenere conto di una realtà territoriale che ha nel collegamento ferroviario un servizio di importanza vitale per la propria economia.

Dal canto suo la direzione regionale delle Ferrovie dello Stato preannuncia una novità importante per il primo giugno, che riguarderà proprio la linea Novara-Varallo: in [...] partirà il cosiddetto «biglietto integrato», valido cioè sia per il treno che per il bus. «Non solo - dicono alla direzione regionale - ma nell'economia ferroviaria del Piemonte la Novara-Varallo non è affatto un ramo secco, anzi, ha un'utenza molto soddisfacente». Quanto al ridimensionamento delle corse estive, viene smentito. Su questo punto però i sindaci hanno chiesto un incontro con le Ferrovie per sapere se è vero che l'ente ha intenzione di trasformare definitivamente alcune corse ferroviarie in [...] sostitutive di bus. Corazza: «Non vorremmo fosse l'inizio di un abbandono della linea. Il futuro dei nostri paesi si gioca anche su collegamenti e viabilità». [m. g.]

Ventidue sindaci ossolani ribadiscono la volontà di salvare l'ospedale S. Biagio

«Difenderemo tutti i reparti»

Il sindaco di Domodossola: «Perché non è solo Oculistica che rischia di scivolare a Verbania»
Una preoccupazione espressa anche dai primari che hanno scritto al manager dell'Usl Vannini

DOMODOSSOLA. «Non solo oculistica deve restare a Domodossola, ma nessuno dei reparti presenti al "San Biagio" deve essere toccato». E' racchiusa qui, in questa frase del sindaco di Domodossola, Ettore Angius, la volontà degli amministratori ossolani di difendere a spada tratta l'ospedale. Anche a costo di andare a Torino dall'assessore regionale alla sanità per capire se si intende penalizzare le Usl di montagna.

Dalla riunione di mercoledì, che ha visto presenti in sala consiliare a Domodossola ventidue dei 38 sindaci ossolani, amministratori di tre Comunità Montane e capigruppo del consiglio comunale domese, è dunque emerso un fermo «no» al trasferimento del reparto di Oculistica da Domodossola a Omegna.

I sindaci hanno approvato un ordine del giorno con quale si «oppongono ad interventi che possano in qualche modo sminuire il ruolo del "San Biagio". Non per mera rivendicazione politica ma per oggettive e primarie esigenze della popolazione ossolana, cioè un totale di 60-70 mila persone».

E' stato dunque chiesto per il 26 aprile un incontro a Domodossola con il manager dell'Usl, Mario Vannini, che avrebbe previsto nel piano da presentare in regione il trasferimento di Oculistica. Incontro che servirà a «conoscere in maniera compiuta e completa il disegno di riorganizzazione sanitaria del Vco».

Ma al tempo stesso gli amministratori vorranno dall'assessore regionale alla sanità «chiarezza sulla strategia regionale per le Usl montane».

Inutile cercare il direttore generale dell'Usl, Mario Vannini, per sapere il suo parere sulla decisione dei sindaci di «scavalcarlo» sentendo anche l'assessore Antonio D'Ambrosio. I collaboratori di Vannini hanno ribadito che il programma che verrà presentato è frutto della scelta del direttore generale sulla base del piano previsto nel '90 e anche sulle nuove disposizioni regionali che prevedono la chiusura di ospedali con meno di 120 posti letto.

Ed è proprio questo uno dei temi discussi dai sindaci ossolani l'altra sera.

«Non vorremmo che il trasferimento di Oculistica a Omegna -ha detto il primo cittadino di Montecrestese, Renato Gioffi - servisse a non far chiudere quell'ospedale. In fondo se la sede dell'Usl 14 è lì a Omegna credo che Vannini debba fare qualcosa per tenere aperto l'ospedale cusiano».

In attesa degli incontri con Vannini e con l'assessore regionale occorre però fermare la possibile partenza di Oculistica verso il Cusio. Lo ha detto Guido Biazzi, consigliere provinciale. «Blocchiamo subito il trasferimento - ha detto - e poi apriamo il confronto su questa decisione che non è mai stata motivata né giustificata da Vannini».

Un appello affinché la Regione non faccia morire ospedali di montagna come quello di Domodossola è stato lanciato da Carlo Perazzi, capogruppo della lista domese «Laici e Cattolici» e primario del laboratorio analisi del «San Biagio». «La nostra azienda non potrà mai essere competitiva come altre proprio perché in una zona di confine - ha sottolineato - ecco perché occorre trovare formule che ne garantiscano la sopravvivenza». Intanto anche i primari dell'ospedale domese hanno preso posizione contro il piano di Vannini. Nel loro documento chiedono che «nessun reparto venga trasferito in altri presidi e ogni allocazione di nuove specialità chirurgica presso l'ospedale di Omegna non può essere fatta a scapito di quello di Domodossola». I primari esprimono il timore che «Domodossola venga gradualmente smantellata» con lo scopo di avere «un ospedale provinciale a Verbania e due piccoli ospedali periferici a Omegna e Domodossola».

Mobilitazione per difendere l'ospedale di Domo. A fianco Guido Biazzi

Renato Balducci

Chiuso da ieri odontoiatria

Il medico responsabile protesta
«E' una lotta contro la burocrazia»

VERBANIA. Pazienti esasperati, ieri mattina, all'ambulatorio di odontoiatria dell'ospedale verbanese. Il medico responsabile Domenico Buggè, che è anche segretario provinciale del sindacato degli specialisti ambulatoriali, ha messo in atto la protesta preannunciata contro le gravi carenze del servizio, sospendendo le visite e le prestazioni.

Immediate le reazioni di persone che sono da lungo tempo in lista di attesa: «Da quasi sei mesi aspetto la visita - lamenta Carlo B. - e ora devo tornare a casa senza neppure sapere a quando verrà rinviata».

Analoghi il disagio e le dichiarazioni di altri utenti che hanno trovato le porte chiuse e che dovranno ripresentarsi in data da definire.

«Eseguo solo le prestazioni già avviate e in corso di completamento - dichiara il dottor Buggè - ma il servizio è bloccato al novanta per cento. E' una spiacevole decisione che mi trovo costretto ad assumere di fronte agli eccessi di burocratizzazione e alla incapacità del personale che gestisce le pratiche degli acquisti per odontoiatria. Spero che in questo modo ci si renda conto della gravità della situazione».

Il laboratorio in questione funziona all'ospedale di Verbania ogni giovedì, con una affluenza settimanale da 15 a 20 persone e tempi di attesa che vanno fino ad un anno. I motivi all'origine della protesta si trascinano da tempo.

Alcuni mesi fa si denunciata la mancanza in ambulatorio di attrezzature e addirittura di semplice materiale di consumo, tale da rendere impossibile il corretto svolgimento dell'attività. Nel frattempo però non è accaduto nulla, le richieste di generi di prima necessità non sono state soddisfatte e ora la situazione è precipitata con la clamorosa iniziativa del dottor Buggè.

«E' un esempio emblematico - commenta il segretario della Cisl, Mario Ventrella - che dimostra le conseguenze negative della burocrazia sul funzionamento della sanità. Il caso evidenzia la necessità di interventi urgenti in questo e in altri settori, a tale scopo chiederemo subito un incontro con la direzione della Usl».

La protesta sembra comunque avere già messo in moto qualcosa. Il dottor Mario Vannini, manager in carica ufficialmente da poche settimane all'Usl 14, ha fatto sapere proprio ieri che è stato trasmesso l'ordine per l'acquisto dei prodotti occorrenti e che l'ufficio economato dovrebbe provvedere con sollecitudine. Intanto i pazienti si augurano che le loro lunghe attese non debbano subire ulteriori rinvii.

Il dottor Mario Vannini è manager responsabile dell'Usl 14 da poche settimane

Sergio Ronchi

L'iniziativa è di un ragioniere di Armeno

«Affittiamo alloggi solo a non fumatori»

ARMENO. Il cartello affisso in alto, sul balcone, è inequivocabile «Affittasi ai non fumatori». Manifesti dello stesso tenore sono apparsi a Omegna, Gozzano, Borgomanero e altri centri delle province di Novara e del Vco. Ad Armeno si affittano appartamenti già arredati di 96 metri quadrati. Convenienti anche i prezzi: 400 mila lire al mese per chi affitta tutto l'anno e 800 mila al mese per la stagione estiva. Da prendere al volo. Invece la domanda langue. Tutta per quella piccola clausola: si affitta ma ai non fumatori, donne o uomini che siano.

Anche l'offerta di un secondo, piccolo appartamento, da affittare magari a donne sole ed al prezzo, davvero irrisorio di 3.600.000 lire annue, compreso il riscaldamento, attende offerte. La casa o la sigaretta. E il signor Piergiacomo Tonella, che nella bella casa di Armeno vive con l'anziana madre, su questo punto è irremovibile. Inutile tentare di alzare l'offerta. «No, la mia non è una crociata antifumo - dice Piergiacomo Tonella -. Siamo ben lieti di affittare una parte della nostra casa. Siccome qui ci viviamo anche io e mia madre, e il fumo fa male, chi vuol venire da noi rinunci al dannoso vizio».

Sembra di udire il vecchio slogan: chi fuma uccide anche te. Anche se quella del ragionier Tonella non è probabilmente una crociata, l'iniziativa farà discutere. A parte la casa in affitto, i Tonella vendono anche mobili in legno massiccio e per macchine per scrivere di inizio secolo. In questo caso si possono presentare anche i fumatori: purché spengano la sigaretta prima di entrare. Ognuno combatte la piaga del fumo come può. Il ragioniere di Armeno pensando certamente alla sua salute e a quella della madre. Anche se probabilmente le multinazionali del tabacco sperano che non siano molti a seguirne l'esempio: diversamente, queste iniziative avrebbero più effetto di molte campagne pubblicitarie dei vari Ministeri. Al signor Tonella gli argomenti non mancano: si chiede, ad esempio, perché certi villeggianti cerchino luoghi dall'aria salubre ma poi continuino a fumare. Facciano pure, è la conclusione del ragioniere igienista, ma a casa di qualcun altro.

Il cartello dell'offerta ai non fumatori

Vincenzo Amato

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ad ottobre allo stadio Curotti i giochi della gioventù '96

I giochi della gioventù di corsa orientamento 1996, la più importante manifestazione giovanile scolastica nazionale, sono stati assegnati dal consiglio federale alla federazione provinciale del Verbano Cusio Ossola di cui è responsabile il professor Daniele Ragozza. Lo ha comunicato ieri il commissario del Coni Rosolbo Boldini. La manifestazione si svolgerà nel prossimo mese di Ottobre a Domodossola. [r. s.]

OMEGNA

Incontro con Vaggi, autore di un libro sulla Resistenza

Verrà presentato questa sera alle 18 alla libreria Grossi di piazza Mercato il libro «Un silenzio perfetto» di Massimo Vaggi, nato a Domodossola e ora residente a Bologna. Il libro ripropone episodi importanti della Resistenza ossolana e novarese. [re. ba.]

«No all'unificazione con Masera e Crevola»

Il consiglio comunale ha espresso contrarietà alla proposta della Regione di unificare il Comune con quelli confinanti di Masera e Crevoladossola. [re. ba.]

Riapre dopo 4 anni la pesca nel parco della Valgrande

Il consiglio del parco Valgrande ha deciso di riaprire la pesca sportiva nel parco della Valgrande. Il piano provvisorio riapre la pesca che era chiusa dal marzo '92. [re. ba.]

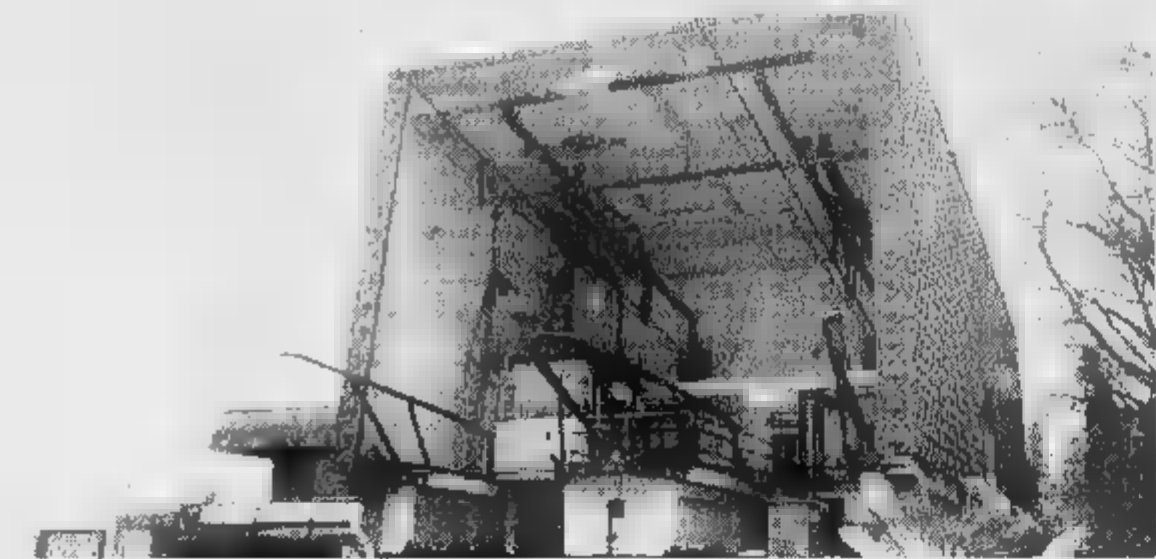
VOGOGNA

A giorni il via per i lavori di recupero del Castello

Inizieranno a giorni i lavori di ristrutturazione del Castello Visconteo, lavori che dovrebber permettere, assieme agli altri già effettuati, di recuperare il vecchio maniero. [re. ba.]

C'è il diffuso timore che l'impianto sulla montagna di Stresa venga chiuso

Il Mottarone perde la funivia?

La società di gestione ha tredici dipendenti. Intervengono anche i sindacati e l'Associazione Commercianti. Critiche alla Regione ma il Comune non avrebbe inviato i documenti necessari

La funivia che unisce Stresa e il Mottarone. Numerosi cittadini, operatori [illegible] del turismo lanciano l'appello

STRESA. Voci sempre più insistenti darebbero per scontata, entro la fine dell'anno, la chiusura dell'impianto funiviario Stresa-Mottarone [illegible] che intervengano novità dell'ultima [illegible]. Forti preoccupazioni per il futuro della funivia e per i 13 dipendenti della ditta Nerini (concessionaria degli impianti) vengono espresse in questi giorni, a più riprese, da numerosi cittadini di Stresa e da esponenti della locale Associazione Commercianti.

A chiedersi di chi sia (Comune di Stresa o Regione?) la responsabilità del grave impasse [illegible] anche Cgil, Cisl e Uil del Vco che proprio ieri ha diramato in proposito un comunicato. «Se la funivia chiuderà - afferma Maria Tuzzi, commerciante all'Isola Bella - verrà inferto un duro colpo all'economia locale, a quella già precaria degli operatori turistici del Mottarone e delle [illegible] limitrofe. La funivia, oltre alla strada, che però specialmente in inverno non è agevole, rappresenta l'unica via d'accesso al monte».

Le voci di chiusura più allarmistiche verrebbero proprio dagli stessi dipendenti del gestore, Mario Nerini, che già [illegible] dicembre scorso, insieme [illegible] pubblici amministratori di Stresa, si era incontrato con il presidente della Regione, Ghigo, gli assessori al Lavoro e Turismo, Masaracchio ed Angeleri, e il consigliere Ettore Racchelli ai quali aveva ribadito la propria preoccupazione per il mancato rinnovo della concessione in scadenza al 31 dicembre '95.

La Regione, con un salvataggio in extremis del posto di lavoro dei dipendenti, già raggiunti dalla lettera di licenziamento, aveva finanziato la gestione della funivia per tutto il '96 ma allo stesso tempo si era detta determinata nel voler esaminare le proposte che il sindaco Giancarlo Soldani avrebbe formulato per il rinnovo dell'appalto della funivia.

Lo stesso Soldani era poi intervenuto nel merito della vertenza affermando che la Regione doveva farsi carico del problema in quanto già a conoscenza dei termini di scadenza della concessione.

«Sono convinto - aveva ribadito il primo cittadino di Stresa - che in Regione abbiano fatto questo discorso: "Vediamo come il Comune se la caverà"». Intanto la scorsa settimana anche il Prefetto del Vco, Vittorio Balestra, si è incontrato a Torino con esponenti della Giunta per cercare di individuare uno sbocco alla difficile situazione. «Una situazione che non troverà via di uscita - ribadisce il consigliere Racchelli - se il Comune di Stresa non farà pervenire alla Regione tutta la documentazione necessaria».

Aristide Ronzoni

L'ex amministratore Quaretta è amareggiato per i tempi lunghi, la replica arriva da Bardaglio

«Il ritardo sui lavori? La causa è a Novara»

Valle Strona, l'assessore provinciale parla del futuro della strada

STRONA. «Sono sorpreso e meravigliato nell'apprendere che, a distanza di un anno, i lavori per la sicurezza della strada della Valle Strona non siano ancora iniziati» dice l'ex-assessore provinciale alla viabilità della provincia di Novara Antonio Quaretta.

Dopo la denuncia del sindaco di Strona, Giulio Piana, che si chiedeva che fine avessero fatto gli stanziamenti per la strada, è ancora polemica sulla viabilità della valle. «Prima di lasciare l'incarico avevamo predisposto un piano dettagliato dei lavori urgenti - ribadisce Quaretta - con quasi un miliardo e mezzo di opere già appaltate e un altra serie di lavori, per uguale importo, già finanziati. Invece adesso vedo, con amarezza, che non è [illegible] spostato un sasso e che la situazione è semplicemente peggiorata».

Ma di chi è la colpa di tanto ritardo? Per Mauro Bardaglio, assessore alla Viabilità della nuova provincia del Vco (che ha raccolto, per quanto riguarda anche la Valle Strona, l'eredità di Quaretta) [illegible] ci sono dubbi: la responsabilità è della provincia «madre», quella di Novara: «Capisco l'amarezza di Quaretta, ma vi lascio ad immaginare la mia che è condita anche da tanta rabbia - dice Bardaglio - perchè la verità è che i famosi lavori già appaltati dalla vecchia provincia [illegible] in realtà progetti nulli in quanto mancavano delle previste richieste di legge sui beni ambientali. Ciò significa che stiamo rifacendo tutto, in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte, per fare le

L'ex assessore provinciale alla Viabilità **Antonio Quaretta** lamenta il ritardo nell'avvio dei lavori sulla strada della Valle Strona

cose a [illegible] di legge».

Troppa fretta a suo tempo dunque nel presentare progetti e dare il via ai finanziamenti? «Sembra proprio che le cose siano andate così - ribadisce ancora Bardaglio - tutti i finanziamenti messi in cantiere per la Valle Strona, e non solo per questa valle, non si sono potuti utilizzare perchè i progetti erano carenti dal punto di vista progettuale, senza le autorizzazioni regionali. Vorrei ricordare che dalla Provincia di Novara solo a gennaio ci sono arrivati i «faldoni» con la documentazione dei lavori».

L'assessore verbanese è fortemente critico nei confronti della Provincia di Novara: «Quello della Valle Strona non è l'unico [illegible]pio di problemi che abbiamo ereditato: ad Oggebbio la ditta Poscio è ferma, su un lavoro di seicento milioni, perchè la Regione Piemonte ha sospeso tutto dando parere negativo».

Vincenzo Amato

[illegible]

[illegible]

Torna in libertà giovane che era in carcere per droga

Il Tribunale ha revocato la sentenza emesse nei confronti di Anna Manna, 25 anni, verbanese, che era stata tratta in arresto [illegible] scontare una pena residua nello scorso mese di febbraio e ne ha disposto l'immediata scarcerazione. La decisione scaturisce dalla constatazione dalla mancanza di elementi di prova tali da far ritenere che la detenzione di stupefacente per cui la donna era stata condannata fosse diretta a fini di spaccio e in quanto la detenzione a fini personali non costituisce più reato. [a. r.]

[illegible]

Il generale Bozzo in visita al [illegible] Comando

Il generale Niccolò Bozzo, comandante la 1ª Divisione «Pastrengo» per le regioni militari di Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle D'Aosta, ha visitato nei giorni scorsi il Comando Provinciale dei Carabinieri del Vco. Con il tenente colonnello Alberto Carlucci è stato ricevuto a Villa Taranto dal Prefetto Vittorio Balestra con cui si è intrattenuto a colloquio per circa mezz'ora (foto). Successivamente ha visitato a Intra la costruenda caserma che ospiterà il Comando Provinciale dell'Arma. [a. r.]

VERBANIA

Il Tribunale cerca due stenodattilografi

Sono vacanti presso il Tribunale due posti per stenodattilografi. L'Amministrazione Giudiziaria, per i soggetti interessati, ha indetto un'esame selettivo che si terrà a palazzo di Giustizia il 28 maggio prossimo alle 9. I candidati dovranno sostenere una prova pratica di videoscrittura su personal computer Olivetti - programma Winword - secondo criteri che saranno determinati dalla Commissione esaminatrice. Titolo di studio richiesto: istruzione secondaria superiore o diploma professionale equipollente. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio del Gip del Tribunale entro e non oltre il prossimo 28 aprile. [a. r.]

VERBANIA

Progetto alternanza scuola-lavoro per studenti

Il nuovo progetto «Alternanza Scuola Lavoro 1996» - predisposto da Provveditorato, Cilo e Comuni del Vco, rivolto agli studenti delle scuole medie superiori - verrà presentato martedì prossimo (23 aprile) alle 9.30 nella sede dell'Amministrazione provinciale di Villa San Remigio. All'incontro [illegible] presente il Provveditore agli Studi, professor Pietro Cataldo. [a. r.]

[illegible]

Conferenza sugli integralismi e le Chiese

«Dio, popolo, nazione: gli integralismi [illegible] sfida alle Chiese» è questo il tema della conferenza organizzata dal Centro Evangelico per venerdì sera alle 21. La conferenza, che si terrà presso il centro incontro «Massimo Lagostina» avrà quale relatore il professor Paolo Ricca docente di Storia della Chiesa alla facoltà valdese di teologia. [v. a.]

STASERA ALLE «CAVE» DI VINTEBBIO

[illegible] pista c'è il conte Uguccione

Fiorello in guardia, Alfio Muschio bergamasco di colore, il conte Uguccio[illegible], «ultrà» della Fiorentina. Sono solo alcuni dei tantissimi personaggi interpretati da Bebo Storti, resi celebri dalla trasmissione tv «Mai dire gol». Stasera il versatile artista (con trascorsi anche da musicista bluesman) si esibisce alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Dalle [illegible]. [m. p.]

Stasera al Coccia di Novara va in scena «I cinque sensi»

Alla scoperta del sesso con Luciana Littizzetto

Luciana Littizzetto, 29 anni, autrice e attrice torinese, è tra i più apprezzati giovani comici italiani. In [illegible] ha lanciato i personaggi [illegible] Sabbry (Cielito lindo) [illegible] Mirella, la maldestra ciellina di «Letti gemelli». Alle [illegible] s'incontrerà con il pubblico in conservatorio a Palazzo Gallarini

NOVARA. Sabbry, la mascolina teen ager dei miti televisivi «cresce» [illegible] alla scoperta del [illegible]. Magari facendosi aiutare da Manù, la più sfigata protagonista di storie d'amore metropolitane o da Mirella, la ciellina generosa e maldestra che si impegna nel volontariato sociale finendo poi per combinare pasticci. Sono tutti personaggi di un universo femminile che Luciana Littizzetto esplora in tv e [illegible] teatro con straordinaria bravura, sia come autrice sia come interprete.

Torinese, ventinove anni, diplomata [illegible] pianoforte al Conservatorio e con in tasca una laurea in lettere conseguita a pieni voti, Luciana [illegible] è ormai «ritagliata» uno spazio di assoluto prestigio nella nuova comicità itali[illegible]. Di sicuro [illegible] tra le più seguite dai giovani, che ne apprezzano la freschezza e l'efficacia del linguaggio, [illegible] piglio coinvolgente e la capacità [illegible] portare in scena o sul piccolo schermo, sospesi tra reale [illegible] surreale, spaccati [illegible] società che [illegible] sotto gli occhi di tutti eppure non sempre riescono [illegible] emergere.

Un mondo di situazioni e personaggi che dal cabaret è [illegible]prodato in tv [illegible] programmi di [illegible] come «Cielito Lindo» e «Letti gemelli» su Raitre, e nei teatri con «Recital».

Oggi Luciana Littizzetto debutterà al Coccia di Novara con «I cinque sensi», il suo lavoro teatrale più recente. «Uno spettacolo - spiega - sui cinque sensi, più il sesto finale che è quello femminile e che [illegible] [illegible] ho hancora trovato». Una ricerca che garantisce risate, costellata da figure di donna esaparate nelle loro nevrosi, nei loro problemi [illegible] proprio per questo così vicine. Come in uno specchio, comparirà anche il maschio, riflesso dalle partner che di volta [illegible] volta si affacciano sotto i riflettori. D'amore e di sesso Luciana Littizzetto si era peraltro occuppata anche in sedi importanti, come all'Università di Modena, l'anno scorso: «Mi aveva chiamata Willy Pasini per una lezione sulle disgrazie amorose. In questo campo - ha raccontato la Littizzetto - sono [illegible] vera esperta. E insieme con me c'era Marco Masini...».

Chissà se parte di quella «lezione» è entrata ne «I cinque sensi», lo spettacolo che [illegible] in scena alle 21 come chiusura del cartellone dedicato al teatro comico. Per capirne di più, alle 18 ci [illegible] un prologo in Conservatorio, [illegible] Palazzo Gallarini, dove Luciana Littizzetto s'incontrerà con [illegible] pubblico per l'ulti[illegible] appuntamento, ad ingresso gratuito, del ciclo «Linguaggi [illegible] linguacce». [p. ben.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]. L. 12.000/fer.10.000
Four Rooms di A. Anders, A. Rockwell, [illegible]. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,15/22,15 — Fest. 12.000/fer. 10.0000
L'albero di Antonia di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Decleir (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Faraggiana — Tel. 627.678 — [illegible]: 20,10/22,15 — Fest. 12.000/fer. 10.0000
Prima e dopo

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,50/22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Copycat - Omicidi in serie di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: in. 20,10/22.15 — [illegible]. L. 12.000/fer. 10.000
A [illegible] della vita

S. [illegible] — Tel. 465.484 — [illegible]: 17,30/21 — L. 10.000/7000/6000 — Cineforum
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

[illegible] S. [illegible] — Or.: 16 ult. 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Inf. orari seg. tel. 240.565 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli di J. Lasseter, animatori di P. Docter, [illegible]. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito [illegible] piccolo Andy, [illegible] di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/ult. [illegible] — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.

[illegible] — [illegible]. 82.151. — Or.: 21,30 — L. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe sc[illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.. 20,15/22,15 — [illegible] 10.000/6000
Two much di F. Trueba, con A. Banderas, [illegible]. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere [illegible] situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Piccolo — Tel. 81.741 — In. 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Mary Reilly di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e inna morale di entrambi. N. V. 1h 46' Drammatico

CAMERI

Ballardini — [illegible]. (0337) 244.384 — Inizio ore 21 — Lire 6000
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una pas[illegible] travolgente: [illegible] da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 Commedia

DOMODOS.

Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,20/22,30 — L. [illegible]
Dead man walking - Condannato a morte di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] - [illegible]la 1 — Tel. [illegible] — Or.: in. 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Via da Las Vegas di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal [illegible] John O'Brien, V. [illegible] 1h 52' Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
City hall di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. [illegible] (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. [illegible] 45' Drammatico

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in [illegible]. 22 — L. 8000/6000
OGGI [illegible]

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91. [illegible] — Or.. 20,30/22,15 — L. 10.000/8000
Dracula morto e contento di M. [illegible], con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible] Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

OMEGNA

[illegible] [illegible]ale — [illegible] 61.459 — Or.: [illegible] — Lire 9000/8000
Luce rossa

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 6000
Corsari di R. Harlin, con G. Davis, [illegible]. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, [illegible], tempeste [illegible]: avventure nei Caraibi [illegible] Seicento con una indomita donna a [illegible] [illegible] un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

[illegible] S. [illegible] — Tel. 71.417 — Or.: in. 16/ult. 21 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — [illegible] prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 20,30/22,30
Four rooms di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, [illegible] Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: 20,15/22.30
Copycat - Omicidi in serie di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[illegible]ale (Intra) — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Prima e dopo

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Dead man walking - Condannato a morte di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Domani con i gruppi «Monte Rosa» di Macugnaga e «Città di Acqui Terme»

Festa di voci per il Coro del Cai

A Novara serata speciale per il 25° di fondazione

NOVARA. Corali a confronto tra canti popolari e di montagna. Torna domani alle 21,15 alla chiesa di San Francesco «Incontro [illegible]», la rassegna promossa da una formazione cittadina, il Coro Cai di Novara. Alla manifestazione sono stati invitati [illegible] Coro «Monte Rosa» di Macugnaga e la corale «Città di Acqui Terme». Il concerto è patrocinato da Comune e Provincia. L'ingresso è libero. Le tre formazioni sono [illegible] agli appassionati del repertorio. I padroni di casa festeggiano quest'anno il 25° di fondazione. Diretti da Sergio Ferrara, hanno ottenuto in Italia [illegible] all'estero ampi consensi

Il coro «Monte Rosa» è composto da una trentina di voci ed [illegible] diretto da Enrico Micheli fi[illegible] dalla fondazione, avvenuta nel 1971. Quaranta elementi invece per la corale «Città di Acqui Terme», gruppo che vanta un ampio repertorio ed ha partecipato a numerosi recital [illegible] reti nazionali e straniere.

Il programma sarà sicuramente apprezzato dai numerosi appassionati di canti folk e di montagna. La prima a salire sul palco è la formazione cittadina, [illegible] «Gian d'Avignon», «Era sera», «Son vegnù da Montebel» [illegible] «Su bolu s'astore». Tocca poi al coro ossolano, che presenta «Ave coelorum domina», «L'Aria di campagna», «Echi», «E cantera» ed altri brani

Anche il gruppo di Acqui Terme propone un ricco programma di canzoni di ogni epoca: tra i brani in scaletta, «Ma se ghe penso», «New York, New York» e «Bella Ciao». In passato questa rassegna aveva suscitato ampi consensi, registrando il tutto esaurito. E' per ospitare maggior pubblico possibile che l'edizione '96 si tiene alla chie[illegible] di San Francesco [illegible] non più all'abbazia di San Nazzaro della Costa [c. m.]

Il Coro Cai di Novara compie 25 anni

NOTTE GIOVANE

JESSE JAMES

Boni Mores al saloon

Il «Piloquio Tour» [illegible] tappa [illegible] saloon ristorante «Jesse James» di Verano. Stasera dalle 22 con la band verbanese dei «Boni Mores»

CAFE' BERIMBAO

A ritmo latino

Musica latinoamericana stase[illegible] al «Cafè Berimbao», sulle alture [illegible] Crabbia di Pettenasco. A proporla dal vivo saranno gli «Areré».

ORWELL CAFE'

Le covers dei «Di.Vi.»

Le covers più conosciute del momento [illegible]a all'«Orwell Cafè» di Omegna. A proporle saranno i «Di. Vi.», dalle 22,30.

BUNKER

E' «bermuda party»

Dopo [illegible] grande [illegible] dello scorso anno torna [illegible] il «Bermuda Party» [illegible] «Bunker» di Oleggio. Divertimento, birra, buona musica e danze, naturalmente in bermuda, dalle 22.

SPORTING DISCO

Foto al computer

Serata «Fotomorfosi» allo «Sporting» [illegible] Santa Maria Maggiore. Un computer rielaborerà i... connotati di chi [illegible] farà richiesta, con foto [illegible] omaggio.

[illegible]

Rock travolgente

A tutto rock stasera al «Cafè Babilonia» di Mergozzo. [illegible] esibiscono dalle 22 gli «Old Ways».

[illegible]

Il duo Fred & Jerry

Covers in duo stasera al «Salo[illegible] Samije» di Gravellona Toce. A eseguirle saranno Fred and Jerry. Prime note dalle 22.

[illegible] ROMA

Mega Hertz a Domo

Ivano Pruneddu (voce), Renzo Varetta (tastiere), Veronica Ve[illegible] (basso), Maurizio Costa (batteria) e Stefano Fornasari (chitarra elettrica) sono i «Mega Hertz», che suonano stasera [illegible] bar «Roma» [illegible] Domodossola.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Ragione e sentimento** di A. Lee. Orario: 15, 17,30 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA [illegible] [illegible]. Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **Riccardo III.** Or 15,30; 17.50 20.10, 22.30 Sala 2 **Dead man walking - Condannato a morte.** Or 15,30, 17,50, 20.10 22.30 Sala 3. **City Hall.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 581.7190 **Io ballo da sola.** Orario 15; 17.30, 20, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 t. 540.605 **Toy story.** Or 15,10, 17; 18,50, 20.40; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110 **Via da Las Vegas** Or 15.45 18, 20,20. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e 1 436.0723 **Ferie d'agosto**. Or 15,45, [illegible]; [illegible]; 22.30
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or. 16; 18.15; 20,25; [illegible].
CRISTALLO v. Gorizia 5, tel. [illegible] **Cuori al verde.** Or 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
[illegible] via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30
[illegible]ISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16.15; 18,20; 20.25, 22.30.
ELISEO [illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447.5241 **Four rooms** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22.30
ELISEO ROS[illegible] p. Sabotino, tel 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22.40.
[illegible]A 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** [illegible]: 20,30; [illegible] **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17.45; 20.05; 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57 **Braveheart.** Orario: 15.25, 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] [illegible] Po 21, telefono 812.5996. [illegible] [illegible] Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614 **Babe maialino coraggioso.** Or 14.30; 16,30; 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or.: 15.45, 18, 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283 [illegible]nò. Or 15.15 18.35; 21.55
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. t. 817.1045 **Da Sodoma a Hollywood. XI Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**
[illegible] 1 via Pomba [illegible] tel 812.4173 **Four Rooms.** Or [illegible] 18,20; 20,25, 22.30
[illegible] [illegible] v. Pomba 7, t. 812.4173 **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **That's Amore - Due improbabili seduttori** Or 14,50, 16.45 18.40; 20.35, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facile preda** [illegible] 15,10; 17, 18.50; 20.40; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or [illegible]; 17,50, 20.10; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina t. 562.0145. **Prima e dopo** Or 16.15, 18,20, 20.25; 22.30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2 **Jack Frusciante è uscito [illegible] gruppo.** Or 16,30, 18,30; 20.30, 22.30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or 15.45, 18; 20.15; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REG[illegible] Ore 20.30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno D. B. Campanella dir. [illegible]gia G. Manni. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, [illegible] Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13/18.30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [illegible]. [illegible]. Oggi ore 21 Mario Zucca in **Per amore si.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**. Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force**. Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Ninfa plebea.** Or.: 15,20; 17.50; 20.10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30.
APOLLO GALLERIA - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22.35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **That's [illegible]re - Due improbabili seduttori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Casinò.** Or.: 15; 18.30; 22
COLOSSEO Sala Allen viale M. Nero 84. **Flirt.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Mon[illegible] Nero [illegible]. **I soliti sospetti.** Ora[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Heat - [illegible] [illegible]da.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso 4. [illegible] **balle** [illegible] [illegible] Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Nome in codice: Broken Arrow.** Orario: [illegible],15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Ema[illegible]e 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL [illegible] Piave 24. **Copycat omicidi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17,40, 20.05; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni [illegible]. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio [illegible]. **Strange days.** Orario spettacoli: 16; 19; 22.
[illegible] 5 Sala 1 via Santa Redegonda [illegible]. **City [illegible]** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Dead man walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17.25; 19,50, 22,35.
[illegible]DE[illegible] 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, **Facile preda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegon[illegible] 8. **Get shorty.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde.** Orario: 15.20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Jumanji.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22.35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON [illegible] Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Mr. Holland's Opus.** Orario: 14.45; 17,15; 19,50; [illegible]
ORFEO via Zugna 50. **Toy story.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Mary Reilly.** Orario: 15; 17.30; 20; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
[illegible] largo Augusto [illegible]. **La commedia di Dio.** Or.: 14,20; 17; 19,45; 22.30.
[illegible] via Pacinotti [illegible]. **Fragola e cioccolato.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, **Nome [illegible] codice: Broken Arrow.** Orario: 20,05; 22,35.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 20,10; 22,30
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **La dea dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore [illegible]: Concerto.
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17: **Scuola di teatro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 [illegible] **stregati** [illegible] **luna.**
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21: **Concerto** del pianista Grigori Sokolov.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Ricordan[illegible] Shehrazad.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20.30: **La vedova allegra**
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 A. Tieri e G. Lojodice in **Un [illegible] ideale.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **...E fuori nevica.** Ore 21.
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 21 **Sesso e Mistero buffo.**
VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.16.85. Ore 21: **La cacciatrice [illegible] sogni**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,35 **Italia dancing**; 18,50 [illegible] **oggi**; 19,15 **Telegiornale**; 20,15 **Camminiamo insieme**; 21,20 **Il salotto**; 22,30 **Telegiornale**; 23,20 **Made [illegible] Italy.**
VIDEONOVARA: 19 **Videogiornale**; [illegible] **Beany and Cecil**; 20,30 **Film**; [illegible] **Cuore in rete**; 22,30 [illegible]**deogiornale**; [illegible] **Auto** [illegible].
[illegible]: 19,30 **Vco notizie**; 20 **Solo musica italiana**; 20,40 **Diagnosi**; [illegible] **Vco notizie**; 23,30 **Telefilm.**

Ceva

Marenco, Kroetz chiude la prosa

CEVA. Domenica, alle 21, si conclude la stagione di prosa [illegible] abbonamento al teatro Marenco. L'ultimo spettacolo in cartellone è «Nè carne nè pesce» di Franz Xaber Kroetz, autore tedesco [illegible] nel '46. A proporlo, il Gruppo della Rocca, [illegible] Roberta Bosetti, Emma Dante, Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro. La regia è di Valter Malostri. La rappresentazione sostituisce «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, indicata nel calendario del teatro, ma cancellata all'ultimo momento per l'improvvisa indisponibilità di un attore della Compagnia.

I protagonisti della storia sono due coppie. Edgar e Hermann sono due tipografi compositori, le mogli Emmi ed Helga sono invece l'una cassiera e l'altra casalinga. A scatenare la [illegible] dei due uomini è la ristrutturazione dell'azienda dove lavorano, con il passaggio [illegible] computer. La frequenza al corso d'aggiornamento vede Her[illegible] entusiasta del progresso, che [illegible] nelle mani della classe operaia: finirà preso e botte dai colleghi di lavoro. Edgar, invece, sconvolto, si licenzierà, sfogandosi poi con la moglie in carriera e vagheggiando un ritorno allo stato della natura.

La vicenda delle due donne si sviluppa in parallelo, sul rapporto fra maternità ed emancipazione femminile.

I mariti, sconfitti entrambi, si incontrano alla fine [illegible] un luogo imprecisato, dopo [illegible] invano cercato, per strade di[illegible], [illegible] nuovo «io». [illegible] assiste quindi al mesto ritorno dalle compagne, per chiudere [illegible] sipario su di un consolatorio quadretto familiare.

Il biglietto in vendita all'Ufficio Protocollo [illegible] Comune di Ceva, va dalle 10 alle 20 mila della balconata e 25 mila della platea. [p. s.]

Ponder[illegible]

I Bluebeaters al Babylonia

PONDERANO. Live no-stop al Babylonia. Questa [illegible] nella music-hall biellese ritornano i magnifici sette «Bluebeaters» di Giuliano Palma, ma la raffica di concerti prosegue pure domani con la band norvegese dei «Motorpsycho» e quindi mercoledì [illegible] la prima uscita in tour dei «Fratelli di Soledad» che presentano il loro nuovo cd.

da non dimenticare, venerdì prossimo, la performance degli «Statuto» mentre il giorno seguente, transiterà per il capannone live di Ponderano, il «Crossover [illegible] Festival» che vede protagonisti in pedana, cinque gruppi internazionali.

Ma torniamo a questa sera. Verso le 23 i riflettori di Babylonia si accenderanno sulla formazione che prende [illegible] pre[illegible] i [illegible] componenti dagli «Africa Unite», dai «Casinò Royale» e dai «Fratelli di Soledad», Giuliano Palma (mitica voce dei Casinò) ed i Bluebeater, si misureranno sui ritmi della musica giamaicana, quella che passa per i grandi classici degli Anni '60 e '70. Il settetto si produrrà in uno spettacolo mozzafiato: si tratta [illegible] professionisti consumati, creativamente al vertice e riuniti sotto un unica «bandiera», quella del blue beat e dei suoi più celebri cugini, lo ska e il reggae.

Ma l'irresistibile profumo dei caraibi, cederà poi il passo alle fredde atmosfere del Nord Europa e quindi [illegible] «Motorpsycho». Con l'uscita del nuovo album, «Timothy's monster», la band, ha raggiunto la celebrità. In primavera ha iniziato il primo tour importante, che dalla Norvegia [illegible] [illegible] portando fino all'estremo Sud dell'Europa. I «Motorpsycho», che calvacano le note del rock più acceso, duro e selvaggio e sulle [illegible] psichedeliche [illegible] pop, saranno preceduti dai biellesi «Sentence [illegible] blunder». [p. g.]

Gli attori della compagnia «Sipariettto» nel loro divertenti costumi

«Cenerentola» al [illegible]

La compagnia del Siparietto in scena al Balbo di Canelli

CANELLI. Hanno fatto ridere migliaia di spettatori anche con la loro «Cenerentola» in versione musical. Sono i dipendenti astigiani della Telecom che hanno fondato la compagnia teatrale «Siparietto». E stasera alle 21,15 al teatro Balbo di via dei Partigiani terranno una recita benefica; il ricavato (gli ingressi costano 15 mila, 10 ridotti) andrà in favore della costruzione della nuova sede canellese dell'associazione di donatori [illegible] sangue Fidas che ospiterà anche i gruppi cittadini di Admo (donatori di midollo osseo) e Aido (donatori di organi).

Caratteristica peculiare dello spettacolo (come anche i precedenti del «Siparietto», tra operetta e kolossal comico) è il fatto che tutti i personaggi della vicenda (compresi quelli femminili) saranno interpretati da uomini. L'effetto comico è assicurato, senza contare la borda[illegible] continua [illegible] battute e di trovate ispirate alla versione disneyana della fiaba.

Loro si definiscono nati «dall'unione tra [illegible] computer e una segreteria telefonica», ma con le loro commedie «en travesti» hanno girato mezza Italia, con una trentina di repliche (4 mila chilometri, altrettanti spettatori). E portato a casa grandi applausi, rimanendo in equilibrio sui confini di commedia, varietà, farsa, parodia e musical.

I «telecomici» [illegible] esitano a scherzare anche su se stessi: allestire «Cenerentola» è costato, tra l'altro, 350 pizze dopo le prove, 4 notti in bianco, 3 separazioni (mogli disperate), 2 figli respinti a scuola, 1 matrimonio andato a monte (lui non ha seguito il corso preparatorio).

C'è inoltre una nota di qualità: la realizzazione della colonna sonora è stata curata da Gipo Viarengo con la collaborazione del cantautore astigiano Danilo Amerio e del [illegible] collaboratore Livio Negro.

Prevendite dei biglietti [illegible]ra disponibili, a Canelli da «Il Gigante Viaggi» di viale Risorgimento 19. Il telefono per ulteriori informazioni. 0141/832.523. [fi. l.]

Cella Monte

Maggiociondolo con otto concerti

CELLA MONTE. Prende il via, in questo piccolo paese vicino a Casale, la rassegna «Maggiociondolo 1996» promossa da Fiorella Coppo. E' una serie di otto appuntamenti musicali [illegible] ingresso libero che si apre domani sera alle 21,30 nell'Orato[illegible] Sant'Antonio con la partecipazione di due illustri complessi svizzeri: il coro Singkreis Bethlehem e il Berner Musikkollegium diretti da Rudolf Sinzig [illegible] Kaspar Zehnder. Parteciperà al concerto anche il soprano solista Brigitte Mühlemann.

Il programma prevede due pagine di Mozart, l'offertorio «Misericordias Domini K 222» e le «Litaniae Lauretanae K 195», e una [illegible] Haydn, la «Sinfonia n. 85 "La Regina"». L'Offertorio è un saggio di alto contrappunto, mentre nelle «Litaniae» si distingue in particolare lo stupendo «Agnus Dei» per soprano. La sinfonia haydniana, il cui sottotitolo è dovuto al fatto che fu assai gradita alla regina Maria Antonietta, annovera tra l'altro una graziosa «romanza» che si basa su una canzonetta popolare francese.

I successivi sette appuntamenti, che si susseguiranno invece nelle domeniche dal 28 aprile al 9 giugno (alle ore 17), abbracciano vari generi musicali classici. Si segnalano, tra gli ospiti stranieri, la giovanissima pianista russa Anna Shibajeva e il Coro da Camera di San Pietroburgo. Di rilievo il «Canzoniere Veneziano e Piemontese» [illegible] «L'Opera in salotto», promossi entrambi dall'Associazione Culturale La Nuova Arca. Il calendario prevede anche due appuntamenti pianistici, con Eleonora Beggino e Roberto Bottini. La rassegna di Cella Monte si chiuderà il 9 giugno con una proposta di musica cameristica eseguita da un quartetto con clarinetto, corno, fagotto e pianoforte. [l. a.]

Verbania

Un monologo di Barbareschi

Luca Barbareschi in scena lunedì al Vip

VERBANIA. Par condicio? Per quanto riguarda il teatro, il pubblico verbanese è servito. La settimana scorsa sul palcoscenico del Palasport c'era Paolo Rossi, lunedì il sipario del teatro Vip si [illegible] per Luca Barbareschi. Se il cuore del primo batte per la sinistra, è noto (nonostante l'interessato metta una fila di «[illegible]» e di «[illegible]») come il bel Luca sia vicino alla destra. Negli spettacoli che i due attori stanno portando in giro la politica entra però marginalmente. Più che altro è uno degli argomenti da cui partire per analizzare, e prendere in giro, aspetti della vita di ciascuno oppure della società intera.

Barbareschi propone il [illegible]nologo «Piantando chiodi nel [illegible] con la fronte»; ha arrangiato personalmente il testo dell'autore americano Eric Bogosian. I biglietti sono in prevendita nei tradizionali punti, da Verbania a Novara, e costano 32 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere all'agenzia Vizi d'Arte a Torino, 011-3241300. [m. p. a.]

Courmayeur

L'«Aighetta» domani alle 21

COURMAYEUR. Quattro chitarre per il concerto in cartellone domani per la «Saison culturelle». La rassegna di musica, teatro, danza e varietà propone un appuntamento di particolare interesse, con 4 virtuosi del mondo musicale «classico» contemporaneo. Protagonista è l'«Aighetta quartet» di Montecarlo. Alexandre Del Fa, Philippe Loli, Pascal Rabatti e François Szonyi [illegible] esibiranno al centro congressi di Courmayeur, domani, [illegible] 21.

Gli «Aighetta quartett» con la loro musica spaziano nel tempo, presentando un repertorio che va dalle pagine di Johann Sebastian Bach, di Manuel De Falla e di George Philipp Telemann ai brani di Bill Evans, Chick Corea e Miles Davis. Non solo classica dunque per i 4 musicisti per i quali la critica ha speso parole di elogio, definendoli «eredi della scuola di Segovia» e, ancora, «quattro individualità dotate di un grandissimo spirito di coesione, che hanno dichiarato guerra alle frontiere naturali della chitarra».

Dalla musica delle quattro chitarre nasce un'unica sonorità, che ha reso il quartetto famoso. Gli «Aighetta quartett» sono insieme dal '79, ma il loro trampolino di lancio è stato, nel '92, il Concerto andaluso [illegible] Joaquin Rodrigo, con la partecipazione dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Da allora numerose tournée in Francia, Inghilterra, Ungheria e Germania, che [illegible] sono alternate alla partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive. E' arrivato così il successo per i 4 chitarristi, il cui primo disco risale al 1987. La loro produzione discografica si è poi arricchita di altri 2 album, di prossima pubblicazione: uno è un omaggio a Bill Evans, l'altro è l'«integrale» dell'Opera per 4 chitarre di Robert Delanoff. [sa. b.]

Squadre di Novara e Vco per il passaggio diretto o i play-off

Volley, è il rush finale

E' [illegible] momento d'oro per le formazioni delle due province. Il Pavic Cavanna cerca la promozione in casa, in B2 si disputa il derby fra Omegna e Trecate

ROMAGNANO SESIA. Si fa accesa la lotta per la conquista della promozione e sale la ten[illegible] tra le squadre locali di volley. A poche giornate dalla fine del campionato tutte le squadre di Novara e Vco sono in lizza per il passaggio diretto o con i play-off alla categoria superiore. Un bel record, che sottolinea il momento d'oro del volley locale. Domani alle 21 [illegible] palasport di via Pizzorno a Romagnano Sesia è il momento della verità per il Pavic Cavanna (B2 maschile). L'eventuale vittoria sull'Excelsior Bergamo significherebbe la matematica certezza di passare alla serie B. Un traguardo fortemente volu[illegible] da società e giocatori dopo la retrocessione dello [illegible] anno. A Romagnano si tengono le dita incrociate: l'Excelsior è la seconda [illegible] B2, compagine quindi molto vicina alla promozione. E probabilmente giocherà con tutta la grinta possibile, per riscattare il brutto 3-2 dell'andata e diminuire le sei lunghezze di distacco dai sesiani.

In [illegible] maschile, il Volley Novara dopo la sconfitta casalinga infertagli dal San Giuliano deve riguadagnare terreno per il quarto posto che varrebbe [illegible] disputa del play off. Posizione regalata proprio ai milanesi con l'esito negativo dell'incontro.

Riflettori puntati anche sul settore femminile [illegible] per l'atteso derby tra Eme Omegna e Agil Trecate, in programma do[illegible] alle 21 al palazzetto [illegible]gnese. Mentre l'Agil svetta tranquilla in testa alla classifica, e l'eventuale vittoria garantirebbe il passaggio alla B1, l'Eme deve tentare il «colpaccio» per rientrare in zona play-off. Tutto è possibile con le cusiane di Lucia[illegible] Pedulià, che hanno disputato [illegible] campionato ricco [illegible] colpi di scena. Sarà [illegible] fine settimana davvero interessante. [c. m.]

Un'azione del Pavic. Domani sera l'avversario di turno è l'Excelsior Bergamo

In duecento ai «Giochi»

NOVARA. Duecento ragazzi in campo per la due-giorni di partite degli sport di squadra dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi. I ragazzi delle medie e delle superiori di Novara e Verbania hanno incontrato gli allievi degli istituti di Cuneo e Asti. I risultati migliori sono [illegible] dai più giovani.

Sono stati bravi gli studenti delle medie: ben cinque scuole [illegible] aggiudicate il diritto di accedere alla fase successiva dei Giochi della Gioventù. In primo piano le ragazze: Bagnolini di Villadossola-Perferio [illegible] Cuneo 20-1 nella pallamano; Calcaterra di Bellinzago-Castiglione di Saluzzo 2-0 nel volley; Pier Lombardo di Novara- Giovanni XXIII° di Saliceto 52-10 nel basket; Quasimodo [illegible] Verbania-Nizza Monferrato 5-2 nel calcio. Vittoriosi anche i cestisti della Rossignoli [illegible] Borgomanero contro la scuola di Saluzzo (68-46). Non ce l'hanno fatta, invece, i compagni delle scuole: Pier Lombardo di Novara-Perfezio Cuneo 24-25 (ai rigori) nella pallamano; Quasimodo di Verbania-Vassallo Boves 0-2 nel volley; Quasimodo di Verbania-Iona di Asti 3-5 nel calcio.

Sono andati decisamente me[illegible] bene i ragazzi in gara nei Campionati Studenteschi: hanno vinto soltanto le calciatrici dell'istituto Nervi [illegible] Novara che si sono imposte 1-0 l'Itc Bonelli di Cuneo. Gli altri hanno perso tutti. I risultati: Cobianchi di Verbania-Iti per Geometri di Cuneo 6-9 e Cobianchi di Verbania-Perano di Cuneo 15-18 nella pallamano femminile e maschile; Itis [illegible] Vinci (commerciale) di Borgomanero-liceo Gavone di Alba 0-2 e Santa Maria [illegible] Verbania-Perano di Cu[illegible] 0-2 nel volley femminile e maschile; Cobianchi [illegible] Verbania-Bonelli [illegible] Cuneo 38-64, Cobianchi di Verbania-Perano di Cuneo 52-68 nel basket femminile e maschile e, infine, i ragazzi del calcio del Cobianchi sconfitti dall'Ipsia Castigliano di Asti 1-5.

Le squadre che hanno passato il turno scendono in campo il [illegible] e 24 aprile contro le migliori di Vercelli, Biella, Aosta e Torino. Gli incontri sono organizzati dall'ufficio Educazione fisica del Provveditorato con il Coni e le federazioni. [b. c.]

L'Oleggio a Vercelli si gioca le residue speranze di salvezza

Cimberio, domani a Legnano per consolidare il primo posto

NOVARA. Un'altra vittoria e la Cimberio avrà la [illegible] certezza [illegible] entrare come capolista [illegible] play off. E' l'obiettivo di domani sera per i cestisti di Borgomanero. In serie C2, invece, l'Oleggio spara le sue ultime cartucce per la salvezza mentre la Sicas Castelletto e il Verbania continuano a tallonare le capoliste.

I ragazzi di Pistorello hanno ormai preso il largo e veleggiano in cima alla classifica con sei punti di vantaggio. Domani alle 21 vanno a Legnano, squadra al quinto posto in classifica: se vincono i borgomaneresi entrano nei play off da re. E in caso [illegible] spareggio-promozione [illegible] play off giocherebbero in casa la «bella».

La squadra c'è e ben compatta, nonostante qualche acciacco di Margarini e Valsesia. La sua [illegible] vincente è [illegible] contropiede, propiziato dallo strapotere dei «lunghi» biancoblù sotto canestro. Sabato il pivot Luca Falcomer ha conquistato da solo ben dodici rimbalzi poi trasformati in due punti sicuri con azioni rapide e inarrestabili.

Il pivot della Cimberio Luca Falcomer

In serie C2, la Sicas «ammazzagrandi», dopo aver battuto le due capoliste Casale e Derthona, domani [illegible] 21 sarà a Cuneo. [illegible] sarà facile avere la meglio sui padroni [illegible] casa alla disperata caccia di punti per non retrocedere. Intanto la società annuncia che Nello Guidotti [illegible] indosserà più la maglia Sicas. Si parla ufficialmente di separazione consensuale: «E' stata una scelta tecnica della dirigenza e personale del giocatore» dice l'allenatore Lele Facchin. Domani non scendono in campo nemmeno Bespati (infortunato) e Marullo, indisponibile per lavoro.

Partita impegnativa anche per Verbania, ben piazzato in terza posizione: domani alle 18,15 è a Torino contro la Crocetta. Per l'Oleggio è obbligatorio vincere, ormai è quasi serie D. Se i ragazzi [illegible] Marcassa vogliono davvero tentare di agguantare la salvezza non devono farsi sfuggire i due punti in palio domani alle 21 a Vercelli, con l'ultima in classifica. [b. c.]

TUTTOPESCA

Trofeo Eccellenza Nord Nuovo Lago Maggiore è 3ª

Le lenze delle due province si stanno facendo onore ai campionati italiani. Al termine delle prime giornate di gare, i pescatori locali sono riusciti ad accaparrarsi posizioni privilegiate nelle diverse graduatorie. E' il caso del trofeo Eccellenza, girone Nord: al terzo posto c'è la società Nuovo Lago Maggiore, al quarto L'Inglese. La prima squadra del Vco classificata [illegible] la Soffritti Tubertini di Verbania, [illegible] agguanta la settima posizione, all'11° la Triesport Veret, che [illegible] testa invece nel trofeo Eccellenza. Domenica scendono in gara invece 36 giovani pescatori novaresi (over 18), chiamati a disputare la prima prova del campionato individuale trota lago di Bellaria e Milano per conquistare il tricolore.

■ **La polemica.** «Il pesce abbonda, ma i pescatori sono pochi anche perché non è possibile continuare a proibire la pasturazione». E' il commento di un pescatore [illegible] Maurizio Paoletti, del gruppo Amici del Baffo. Secondo le lenze locali, è migliorata la pescosità del Lago Maggiore. «Ci sono parecchi cavedani e scardole - dice Paoletti - però se ci impediscono la pasturazione i pescatori abbandonano il lago e tentano la fortuna nei laghetti privati».

■ **Divieti.** La pesca del luccio è stata aperta il 15 aprile; per il luccio-perca [illegible] state tolte le misure minime e massime; la cattura del persico è stata chiusa il 15 aprile su Lago Maggiore fino al 16 giugno. Il 1° maggio si chiude la pesca al «boccalone» o persico trota. Il divieto rimarrà in vigore fino al 30 giugno.

■ **Calendario.** Appuntamento domenica al lago di Cavaglietto, dove [illegible] in programma l'undicesima edizione del trofeo «Amici del Baffo», organizzato dall'omonima società di Invorio. Si pesca dalle 8, la gara è riservata a 160 concorrenti. Per domenica 5 maggio l'associazione «Gruppo sportivo sordi» del Verbano Cusio Ossola organizza la [illegible] edizione del campionato italiano di [illegible] alla trota individuale a squadre. La manifestazione si terrà al lago San Carlo di Oleggio Castello.

■ **Curiosità.** Al «Nuovo Lago Maggiore» [illegible] Galliate l'[illegible]zione è «dj Angelo», uno storione di 123 chilogrammi di peso. Sempre al Nuovo Lago Maggiore, la «hit parade» delle lenze d'oro è guidata dalla galliatese Mariuccia Dorissi. [c. m.]

Gianni Versace
VERSACE
YELLOW JEANS
WOMAN
VERSACE
GREEN JEANS
MAN
GIANNI VERSACE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 19 Aprile 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il voto nelle due province

Urne pronte per 324 mila

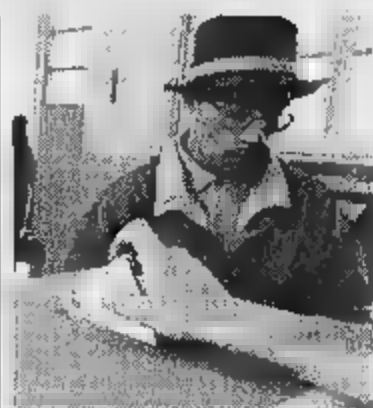
Sono poco più ■ 324 mila gli elettori chiamati alla urne domenica nelle province di Vercelli (158 mila) ■ di Biella (166 mila) per eleggere il nuovo Parlamento.

La capitale del riso, seppur di pochissimo, vince la gara con la capitale della lana per il centro con ■ maggior ■ di aventi diritto al voto: sono appena ■ in più, 42090 contro 41998. Per quanto riguarda il numero dei seggi che ■ insedieranno domani alle 16,30, in provincia di Vercelli sono 311 dei quali 74 nel capoluogo; in provincia di Biella rispettivamente 328 e 98 (24 in più nonostante la sostanziale parità dei chiamati alle urne nelle due città).

Ecco ■ le curiosità e un piccolo vademecum per gli elettori della città di Vercelli. Subito una sorpresa. Nonostante in generale e da anni predomini l'elettorato femminile, tra i giovani vercellesi che votano solo per la Camera, quindi in età compresa tra i 18 e i 25 anni, i maschi sono superiori di numero: 2010 contro 1889.

Degli oltre 42 mila certificati, ne sono stati consegnati quasi 40 mila. Circa 2500 sono in giacenza, settecento dei quali a nome di persone che abitano all'estero e che quindi potrebbero non tornare per votare ■ farlo solo all'ultimo minuto. In ogni ■ si potrà ritirare il tagliando fino alle 22 di domenica, cioè fino alla chiusura delle urne, al comando dei vigili urbani. Chi l'avesse smarrito dovrà invece rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune (al piano terreno) sempre fino alle 22 di domenica. Per ottenere il duplicato bisogna presentarsi di persona.

In città, ■ detto, si apriranno domani 74 seggi compre■ quelli speciali che sono all'ospedale Sant'Andrea (due), alla clinica Santa Rita e al carcere. Sei hanno cabine senza barriere architettoniche quindi accessibili anche agli elettori non deambulanti: sono il numero 3 (Casa di riposo, piazza Mazzini), l'11 (Magistrale, via Lagrange), il 16 (media Ferrari, via Cerrone), il 32 (elementare Carducci, via Trento), il 57 (istituto agrario, viale Aeronautica) e ■ ■ (media Verga, via Trino).

Chi è costretto sulla sedia a rotelle può votare in uno qualunque di questi seggi presentando, oltre al certificato elettorale, un'attestazione medica dell'Usl anche rilasciata per altri scopi. E' previsto un servizio pullman per chi non dispone di automezzo proprio; si può prenotare telefonando al numero ■ E' necessario avere un accompagnatore.

Domani si insedieranno i seggi

Franco Cottini

Altri servizi a PAG. 41

Ottanta tonnellate al giorno fino al prossimo 15 luglio

Ad Alice i rifiuti di Ivrea

Durissima reazione del Consorzio dei Comuni che chiede alla Regione di ritirare il provvedimento. Barbonaglia: tra poco sarà qui l'emergenza

VERCELLI. La Regione vuole mandare ■ tonnellate ■ rifiuti eporediesi, ogni giorno, nella discarica di Alice Castello, fino al 15 luglio. Ma il Consorzio dei Comuni del Vercellese insorge: «Assolutamente no, revocate il provvedimento».

Il presidente del Consorzio, il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia, è furente: «Poiché si tratta del 24° provvedimento assunto a carico di questo Consorzio nel corso degli ultimi cinque anni - ha scritto a Ghigo - non possiamo fare a meno di sottolineare l'estrema leggerezza o incoscienza con la quale l'amministrazione regionale ha affrontato, nel periodo preindicato, l'emergenza rifiuti nel territorio piemontese, nonché l'estrema insensibilità mantenuta ■ confronti delle motivate proteste precedentemente manifestate».

Naturalmente, la dura protesta di Barbonaglia non è rivolta solo contro l'attuale amministrazione di Palazzo Lascaris, ma anche contro quella che l'ha preceduta.

Il presidente del Consorzio dei Comuni ha fatto i calcoli di quanto abbiano significato, per Alice Castello e per l'inceneritore ■ Vercelli, i 24 diktat regionali: in pratica sono arrivate nel territorio vercellese 276.150 tonnellate di rifiuti extraprovinciali, pari a circa 300.000 metri cubi. Una quantità enorme che, secondo Barbonaglia, «ha praticamente più che dimezzato la potenzialità ricettiva della discarica consortile di Alice Castello».

Il presidente del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese ricorda al presidente della Regione l'impegno di tutti i bacini extraprovinciali che avevano portato rifiuti a Vercelli di riprendersi, ■ futuro, la stessa quantità di materiale: dall'Astigiano al Novarese, dal Casalese al Verbano. Ma, sinora, nessuno ha fissato le tappe della restituzione.

Con questa situazione, ■condo Barbonaglia, la discarica di Alice sarà in grado di garantire lo smaltimento dei rifiuti per cui è deputata (quelli del ■ di Vercelli) ancora per quest'anno. Dopo, sarà emergenza anche qui. Ecco perché Ghigo viene invitato a revocare l'ultimo provvedimento e a convocare in fretta un incontro con ■ Consorzione dei Comuni del Vercellese. [e. d. m.]

TRINO

Un nuovo no al nucleare

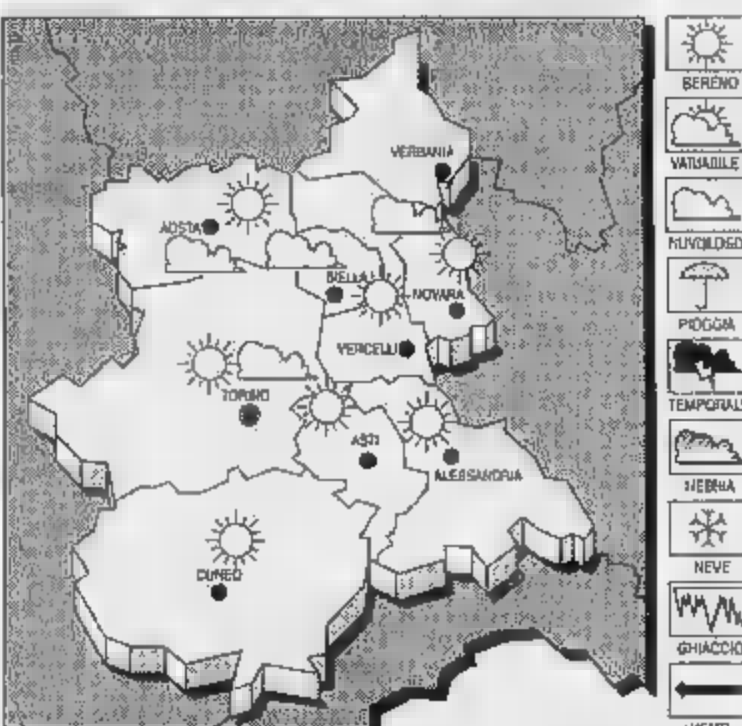
VERCELLI. «Una provocazione»: così Legambiente giudica la ■posta di installare ■ Trino un «reattore nucleare a sicurezza intrinseca» formulata in un'intervista ■ «Famiglia cristiana» da Maurizio Cumo, ordinario di impianti nucleari all'Università di Roma ■, secondo quanto risulterebbe, membro del Consiglio d'amministrazione dell'Enea. Il responsabile regionale del settore energia ■ Legambiente Gian Piero Godio esprime grande preoccupazione perché «gli scienziati onesti - dice - sanno che non è possibile definire sicuro un reattore nucleare, fosse anche solo per le scorie radiattive che produce e che nessuno sa dove collocare», e conclude auspicando che «i soldi pubblici vengano spesi in settori di ricerca in cui i benefici ■ maggiori». [w. ca.]

SPETTACOLO E SPORT

Formula Uno e Cernobil

Spettacoli in serie a Vercelli, Saluggia e Crescentino sia per beneficenza che per commemorare i dieci anni della tragedia del nucleare.

SERVIZI A PAG. 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

■ PREVISTO PER ■
Prevalenza di cielo sereno ■ poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi associati a isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

■ Deboli da Nord-Est.

■ **DEL TEMPO.** Sereno ■ poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 8; media: 14

UN ANNO FA
Max: 19; min: 7; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,3; Alessandria 16; Aosta ■; Asti 20; Cuneo 21,8; Novara 18.

Continuano senza soste le ricerche della professoressa scomparsa venerdì 12

Trino, ore d'angoscia per Luisella

L'improvviso allontanamento da casa della donna rimane un mistero. I carabinieri hanno ricostruito i movimenti dell'insegnante sino a giovedì sera. Poi si perdono le sue tracce. Il giallo delle scarpe

TRINO. Quando Luisella Trinchero è uscita di casa presumibilmente la mattina di venerdì scorso, tra le 7 ■ 7,30, non indossava le scarpe che porta abitualmente per andare a scuola.

E' un particolare che potrebbe essere utile alle indagini condotte dai carabinieri di Trino? Il maresciallo Antonio Deriu, che comanda ■ stazione, non esclude nessuna ipotesi, ma non c'è una pista che manifesti indizi rilevanti.

Non è neppure certa l'ora ■ cui l'insegnante, ex collaboratrice del nostro giornale, come corrispondente da Trino, ha lasciato l'alloggio di via Cavour 94. Si riescono pressoché a ricostruire i movimenti della donna, 46 anni, docente di scienze agli istituti commerciali di Santhià e di Crescentino, fino alle 20 di giovedì scorso.

Avrebbe cenato regolarmente e sbrigato alcune faccende domestiche. Da questo momento cala un velo di mistero ■ una vita condotta in modo metodico e cristallino. E' rimasta nell'alloggio al terzo piano, poco distante da quelli della ■dre e del fratello, anche la borsa personale di Luisella Trinchero, quella di ■ non faceva ■ meno per recarsi a lavorare.

L'auto è nel garage, non sono spariti né documenti, né somme di denaro, né indumenti tranne quelli che aveva addos■. Pare solo che manchi ■ cappotto di colore rosso bordeaux, ma neanche questo è certo.

Forsa qualcuno ha convinto ■ un pretesto l'insegnante ■ lasciare l'alloggio. Oppure l'ha costretta. Ma per andare dove? «Non si esclude nulla - dice il maresciallo Deriu, che si è preso ■ cuore la vicenda -. Anche questa potrebbe essere una spiegazione, ma, a tutt'ora, ■ ci ■ elementi oggettivi che la facciano ritenere particolarmente probabile».

Purtroppo, a complicare le indagini, che proseguono incessantemente, con l'aiuto dei carabinieri delle ■ stazioni, ■ le dicerie che si diffondono, prive peraltro di fondamento: dall'ipotesi di allontanamento con ■ cane, che invece Luisella non ha mai avuto, dall'idea che si sia avventurata ■ bicicletta nel bosco della Partecipanza pieno di trabocchetti, supposizione che i famigliari escludono categoricamente.

Luisella Trinchero, anche se manifestava un carattere piuttosto riservato e, talora, ansioso, era una donna tranquilla ■ serena, con un ottimo rapporto ■ i famigliari. Il suo temperamento, taciturno al primo acchito, mutava con le persone con cui instaurava rapporti ■ confidenza; in quelle circostanze si rivelava una interlocutri■ molto loquace ed espansiva.

Intanto, la famiglia, che ha accolto l'invito della Rai per uno spazio dedicato alla ■ sparizione nel programma «Chi l'ha visto?», sta vivendo ore di grande ansia. Non vengono meno le speranze, ma, più il tempo passa, più le preoccupazioni aumentano. Tutta la zona circostante Trino, anche l'aperta campagna ■ i corsi d'acqua, so■ stati passati al setaccio ripetutamente, ma senza esito.

Luisella Trinchero

Silvana Mossano

Da 3 mesi il servizio Ecologia del Comune sta lavorando su questa idea

Toilettes per cani, il progetto

Si cercano aree verdi e «sabbionaie» da destinare ai quattrozampe, corredate con distributori di sacchetti e palette. Proposta dell'Amnu per la raccolta differenziata

VERCELLI. Il progetto «toilettes per cani» rivelato, ieri, al nostro giornale, dal Consiglio della terza circoscrizione, ha incuriosito moltissimo i lettori. Per saperne di più, siamo andati a chiedere al sindaco Bagnasco di che [illegible] tratta.

Ecco a grandi linee la proposta che, da circa tre mesi, è allo studio dell'Ufficio ecologia dell'amministrazione.

Si pensa di individuare, sia in centro sia [illegible] periferia, aree verdi oppure «sabbionaie» verso le quali indirizzare i padroni dei quattrozampe per evitare che i migliori amici dell'uomo sporchino marciapiedi e muri.

In queste zone «riservate», il Comune provvederà a sistemare anche sacchetti e palette sopperendo in tal modo alle sempre più frequenti «dimenticanze» dei padroni distratti che, per legge (mai fatta rispettare), dovrebbero essere sempre dotati degli uni e delle altre, pena una multa salata. Per inciso, verranno acquistati anche degli «aspiratori di cacche» per i cani che, nonostante tutto, continueranno a sporcare.

Ricordiamo che, preso atto della decisione di istituire i «vespasiani» per gli animali, il consiglio [illegible] terza Circoscrizione, presieduto da Secondo Roasio, ha suggerito al Comune di risistemare, in fretta, anche toilettes pubbliche per uomini e donne.

Le pianticelle sistemate [illegible] ditta Zanellati per conto del Comune lungo corso Marcello Prestinari. Purtroppo i vandali [illegible] hanno già strappate diverse

■ **Raccolta differenziata.** Per rendere la città sempre più pulita e civile, occorre che, finalmente, l'amministrazione comunale si decida a tirare fuori dal cassetto il progetto della raccolta differenziata: quasi tutti i Comuni italiani se ne [illegible] no dotati, ormai da tempo.

Adesso sembra che sia arrivata la volta buona. Il neo presidente dell'Amnu, Roberto Reis, ha consegnato proprio l'altro giorno [illegible] piano al sindaco. Prevede, tra l'altro, la costruzione di una piattaforma speciale, vicino all'inceneritore, per la tanto auspicata raccolta differenziata. Nei prossimi giorni illustreremo nei dettagli l'idea dell'Aziendo nettezza urbana.

Intanto, Amnu e giunta comunale dovranno decidere, in tempi brevi, quale spazzatrice acquistare per ripulire centro e periferia anche dai «ricordini» dei cani: quella provata l'altro giorno in corso Libertà [illegible] piazza Cavour sembra molto efficiente. Ma [illegible] mirino ci sono due altri modelli, pure avveniristici.

■ **Verde pubblico.** Il progetto per una città più bella si sta a poco a poco realizzando. Vandali permettendo, stanno cambiando faccia piazza Pajetta, piazza Mazzucchelli e corso Marcello Prestinari. E presto toccherà a corso Abbiate. Magnolie, roseti, prunus e altri fiori e pianticelle, sistemati dall'impresa Zanellati, [illegible] stati particolarmente graditi dai cittadini. Ma già [illegible] arrivate le prime lamentele perchè, nottetempo, i soliti cretini strappano i fiori appena sistemati. L'augurio è che le nuove pattuglie promesse dal questore, dai carabinieri e dal Comune riescano a scoraggiare anche questi vandali del verde dal proseguire nelle loro sciocche e irragionevoli imprese. [d. b.]

Corsi al Cavour

Laurea breve rilanciato il progetto

VERCELLI. Si riapre uno spiraglio per l'istituzione della laurea breve per geometri e periti agrari. Dopo i «no» arrivati dal Comitato promotore dell'Università presieduto dal presidente della Provincia Valeri e dal Comune di Vercelli, [illegible] il progetto sarà portato avanti dal comitato «spontaneo» presieduto dal preside Roberto Tonani dell'Istituto tecnico-commerciale Cavour.

La novità è che il tentativo avrà l'appoggio esterno del municipio. «Il Comune - spiega il sindaco Bagnasco - non è in condizioni di assumere direttamente e da solo l'onere dei corsi sia per questioni economiche [illegible] per le scadenze imposte dall'Università di Agraria. Però esiste un comitato spontaneo che si è impegnato molto e ritengo giusto sostenere la loro iniziativa».

Quindi il comitato-Tonani (che ha già ottenuto l'appoggio a livello nazionale del Collegio geometri e della Cassa mutua della stessa categoria) potrà proseguire il tentativo di concretizzare il proprio progetto. E, se [illegible] riuscirà, «il Comune darà il proprio contributo» preannuncia Bagnasco.

Già ieri, il preside-presidente Roberto Tonani ha inviato al preside della facoltà di Agraria Angelo Garibaldi una nuova proposta per la laurea breve al Cavour che comunque non si discosta molto da quella originale. [f. co.]

IN BREVE

[illegible]

Nuove iniziative per aiutare Massimo Trivero

Ieri, i nostri cronisti ed i responsabili di Radio City si sono incontrati con i vertici [illegible] Cooperativa «L'Arciere» per mettere a punto il programma della serata del 21 giugno, al teatro Civico, in cui saranno consegnati i premi del referendum «Il sorriso [illegible] Giulia», promosso dal nostro giornale e dall'emittente radiofonica vercellese [illegible] l'appoggio della Coop di piazza Mazzucchelli, dell'Ascom, del Comune e del centro estetico Portofino's. Il ricavato della serata (con grandi nomi della musica leggera) andrà a Massimo Trivero. Intanto, la nostra sottoscrizione è ormai vicina ai 131 milioni. Ecco le offerte di ieri: Riccardo Miglietti 20.000; Luigina Gnoato 50.000; da Franco di Santhià 100.000. Tornando alla giornata del sorriso, dedicata al dolce ricordo [illegible] Giulia Catricalà, confermata la distribuzione di migliaia di aquiloni (a cura dell'Arciere) ai bambini di Vercelli, Biella e Borgosesia, sempre nella giornata del 21 giugno. [d. b.]

[illegible]

Caso-Priebke: Colombo si schiera [illegible] Toaff

«Non sono assolutamente d'accordo [illegible] quanto ha dichiarato il rabbino Toaff sul [illegible] Priebke». Dario Colombo, responsabile delle Comunità israelitiche di Vercelli, Biella, Novara e Verbania, commenta così le dichiarazioni fatte dal leader spirituale della comunità ebraica di Roma. Secondo Dario Colombo, Erik Priebke deve pagare fino in fondo per le gravi responsabilità che si è assunto nella strage delle fosse Ardeatine e nella persecuzione contro gli ebrei. [d. b.]

USL

Distretti: si riunisce l'assemblea dei sindaci

Sindaci dell'Usl 11 in assemblea per definire territorialmente i [illegible] stretti sanitari all'interno dell'azienda regionale di Vercelli: la prima convocazione è stata fissata dal presidente Gabriele Bagnasco per le [illegible] 18 del 21 aprile (domenica) nella palazzina dell'ex convitto, in [illegible] Abbiate; [illegible] seconda per le [illegible] 20,30 [illegible] martedì 23 aprile nel Centro sociale di piazza Italia a Gattinara. [w. ca.]

[illegible]

Nessun problema per i moduli in ritardo

Preoccupazione fra i commercianti per il ritardo di consegna dei bollettini Inps su cui pagare, entro domani, i contributi previndziale. Ma lo stesso Inps, a firma del responsabile delle relazioni esterne, Aldo Forte, rassicura gli interessati: «Non saranno applicate sanzioni per eventuali ritardi nei versamenti da collegare alla non tempestiva disponibilità della modulistica, sempre che [illegible] pagamento venga effettuato immediatamente dopo la ricezione dei moduli». Rassicurazioni in tal se[illegible] sono giunte anche da Ascom e da Confesercenti. [d. b.]

Premi di lavoro

Alla Sacal accordo approvato

VERCELLI. Approvata dai lavoratori la bozza d'intesa sul premio di risultato per i 127 dipendenti della «Sacal alluminio spa» di Carisio che occupa 127 dipendenti nelle assemblee, articolate sui tre turni di lavoro, il 96 per cento si è dichiarato a favore del documento. Prevede un premio base annuo [illegible] 600 mila lire fino al 1998 e [illegible] 720 mila nel 1999 [illegible] l'aggiunta di altre 50 mila lire al raggiungimento delle 70 mila tonnellate di produzione, e di ulteriori 50 mila lire per ogni mille tonnellate in più. L'obiettivo dichiarato è di raggiungere [illegible] produzione annua di 80 mila tonnellate di pani d'alluminio.

Frattanto alla «Italcordano» di Crescentino, dove l'assemblea ha respinto l'accordo sull'integrativo, si stanno muovendo i segretari territoriali Uilm-Uil Francesco Maschera e Fim-Cisl Raffaele Ghezzi: il loro giudizio sul documento è positivo e ritengono che l'unica modifica possibile sia l'abolizione dei 10 sabati obbligatori di straordinario. [w. ca.]

Dedicare una via

«Onoriamo il questore martire»

VERCELLI. Anche la città di Vercelli, come tutti gli altri capoluoghi di provincia, dovrebbe dedicare una via al commissario di polizia Giovanni Palatucci (Montella, Avellino 1909 - Dachau 1945), l'ultimo questore di Fiume dopo l'annessione tedesca dell'Istria e della Dalmazia: lo ha chiesto al sindaco Bagnasco il dirigente della Mobile cittadina Athos Vecchi.

L'iniziativa è dell'Associazione nazionale funzionari di polizia di cui Vecchi è segretario provinciale. Il dottor Palatucci, cui è stato attribuito [illegible] riconoscimento di «Giusto di Israele tra le nazioni» ed assegnata la medaglia d'oro al valor civile, ha salvato dalla deportazione 5 mila ebrei: per questa attività era stato arrestato dalle Ss, torturato a Trieste e deportato a Dachau dove «in seguito ad esaurimento e sevizie» è morto il 10 febbraio 1945.

«Il [illegible] esempio - scrive Vecchi - può essere un significativo riferimento culturale e morale utile ad allontanare ogni invito alla violenza». [w. ca.]

Magistrato del Pool

Il [illegible] Davigo parla stasera al Barbieri

VERCELLI. Il magistrato del Pool Piercamillo Davigo parlerà stasera, alle 21, al teatro «Barbieri» di via Porini, [illegible] invito dell'Associazione amici dell'oratorio della parrocchia di San Salvatore. Tema della conferenza: «Mani Pulite: e poi?».

Davigo, che fa parte del[illegible] storico Pool milanese, quello di Di Pietro, Colombo e D'Ambrosio, era già stato ospite del Barbieri nel febbraio del '95, quan[illegible] aveva trattato il tema della corruzione e delle misure giudiziarie per combatterla, ma anche per prevenirla.

La conferenza di stasera è [illegible] grande interesse perchè gran parte della battaglia elettorale di queste ultime settimane si è concentrata appunto sul tema della giustizia, ed è proprio notizia di queste ore la polemica istituzionale ai vertici dello Stato, sui giudici, tra Scalfaro e Scognamiglio.

Sarà dunque importante ascoltare, anche su questi temi, stasera, il parere di uno dei magistrati più famosi d'Italia. [d. b.]

Accusati di aver certificato la buona salute psico-fisica del commercialista

Caso Fracasso, scagionati i medici

Lo ha deciso il gip. Il professionista a dicembre si era suicidato con un colpo di pistola alla tempia. Nel '94 i sanitari avevano sottoscritto un documento perchè l'uomo ottenesse il porto d'armi, poi negato

VERCELLI. Archiviato per «infondatezza della notizia di reato» il procedimento penale contro due medici, Vincenzo Barelli, 48 anni, via Calatafimi 42 (difeso dall'avvocato Carlo Alitto Bonanno) e Germano Giordano, di 33, via Ciro Menotti 6 (avvocati Pier Mario Vallaro ed Angelo D'Addesio): lo ha deciso il gip del tribunale Luigi Riganti che ha accolto in pieno la proposta del pm Marco Grandolfo.

La vicenda era derivata dal suicidio del commercialista Marco Fracasso che lo scorso 11 dicembre si era ucciso con un colpo di pistola alla tempia.

Secondo l'ipotesi di accusa nel 1994 il dottor Barelli, medico di base del commercialista, gli aveva rilasciato un certificato, per il porto d'armi, in cui non venivano indicate le precarie condizioni psicofisiche del [illegible] cliente: nel 1990, infatti, Fracasso era stato ricoverato in una clinica novarese per superare una grave depressione.

Nei confronti del dottor Barelli, l'accusa [illegible] di «falsità ideologica in certificazioni commessa da esercenti un servizio di pubblica necessità». Quanto al dottor Giordano, funzionario del servizio di medicina legale dell'azienda Usl 11, era indagato per «falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici» e di «abuso d'ufficio in casi non preveduti specificatamente dalla legge come reati». Secondo l'ipotesi [illegible] accusa, infatti, il dottor Giordano aveva accettato per buono il referto del suo collega di base senza preoccuparsi di fare ulteriori accertamenti clinici.

Gli stessi investigatori che avevano inviato il rapporto alla magistratura avevano definito «una leggerezza» il comportamento dei due medici: tuttavia avevano sottolineato come, per fargli ottenere il porto d'armi, sia sempre pericoloso dichiarare in buone condizioni psicofisiche chi non lo sia davvero.

Il porto d'armi non era stato poi concesso perchè non indispensabile alla difesa personale. Il pm Grandolfo, motivando la proposta di archiviazione, scrive che «il dott. Barelli non ha attestato il falso nel certificato anamnestico da lui redatto in quanto nell'ottobre 1994 [illegible] paziente aveva almeno apparentemente cessato di abusare [illegible] alcol» e che, comunque, «la depressione incidente sull'umore dell'individuo non può configurarsi quale malattia del sistema nervoso o forma di turba psichica». Quanto al dottor Giordano «il suo attestato riguarda l'assenza di malformazioni e alterazioni e [illegible] possesso di caratteristiche fisiche, mentre per quanto attiene ai precedenti morbosi e alle abitudini si è rimesso alle dichiarazioni del richiedente». [w. ca.]

PROCESSO BODO

Altro rinvio al 13 giugno

VERCELLI. La prima sezione penale del tribunale di Torino ha nuovamente aggiornato, questa volta al 13 giugno, il processo a proposito delle presunte mazzette che sarebbero state pagate per realizzare la discarica di Alice. Alla sbarra, accusati di corruzione, l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo e l'ex esponente del psi Beppe Garesio; la posizione di una terza imputata, l'ex assessore regionale Elettra Cernetti, era stata stralciata per malattia della donna.

Nell'udienza di martedì scorso il tribunale ha raccolto le deposizioni di tre testi che all'epoca dei fatti amministravano [illegible] Consorzio dei Comuni del Vercellese: Teresio Pareglio del pci e Francesco Romano della dc, entrambi componenti dell'Assemblea del Consorzio; e Pier Antonio Rigolino, pci, che [illegible] stato componente del direttivo. Le tre deposizioni erano state richieste dall'avvocato Dario Piola, il difensore di Bodo. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Lapide di via Gioberti un «grazie» [illegible] cuore

Vorrei ringraziare, e di cuore, il vercellese, anonimo e di animo nobile, che ha finanziato, d'accordo con il Comune, la ristrutturazione e la ripulitura della lapide delle Medaglie d'oro di via Gioberti.

So che ci tiene a mantenere il più assoluto riserbo sulla sua identità, e non lo tradirò. Ma attraverso La Stampa voglio fargli pervenire il mio ringraziamento pubblico, facendomi interprete, penso, della stima e della riconoscenza di tantissimi concittadini.

Dario Colombo, Vercelli

Gaglianico, semaforo per via XX Settembre

Vorrei segnalare attraverso la vostra rubrica il disagio che si crea a Gaglianico, all'incrocio tra le vie XX Settembre e Gramsci.

Chi arriva dalla Trossi e deve attraversare l'incrocio per svoltare a sinistra in direzione [illegible] Ponderano o Sandigliano, è costretto a subire il disagio di lunghe attese, visto il traffico notevole che c'è sulla Biella-Santhià soprattutto nelle ore di punta (minori problemi per la svolta a destra verso Biella).

Chi arriva da via XX Settembre ha l'obbligo di precedenza, ma la coda in un senso o nell'altro impediscono di attraversare agevolmente l'incrocio: non è soltanto una questione di tempo, ma di sicurezza, visto che per inserirsi nel flusso di traffico bisogna spesso attraversare la strada in due tempi, ostacolando gli altri automobilisti. Sarebbe quindi opportuno che il Comune provvedesse ad installare un semaforo.

Lettera firmata, Gaglianico

Le lettere vanno indirizzate alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, rispettivamente, in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29. [illegible] lettere devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente, per eventuali controlli. Non si pubblicano scritti anonimi. Si prega [illegible] non superare le 25-30 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424 757, [illegible] tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92 91, **Trino:** tel (0161) 801 466; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101 **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.096; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33 13.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.507.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzafama*, via Cavour 33, tel. 47.139.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Vigliani*, [illegible] Fiume 3, [illegible] (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi [illegible] altre ore [illegible] farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: [illegible] *Mario Pozzi*, via Roma 6, tel (015) 421 409.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel (015) 590.174.

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Ruscani*, via San Secondo [illegible], tel (0161) 998.131.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel (0321) 820.139.

Pray Biellese: *Dr. [illegible] Erbetta*, via Bartolomeo [illegible] 99, tel (015) 767 066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I 25, tel. (0163) 51 180.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929 200, **Trino:** telefono (0161) [illegible]

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible]. Alberto Garavoglia, 32 anni, impiegato, con Raffaella Vesciaveo, [illegible] anni, insegnante; Giuseppe Renda, 33 anni, consulente, con Daniela Doni, [illegible] anni, commessa; Antonio Pilati, 30 anni, autista, con Mery Venghi, 21 anni, [illegible] linga; Sergio Greco, 21 anni, [illegible] raio, con Carmela Petrillo, 19 anni, casalinga; Riccardo Mocchetto, 43 anni, operaio, con Anna Maria Martorana, 40 anni, insegnante.

MATRIMONI. Francesco Barluccelli, 22 anni, operaio, con Giuseppa Leganà, [illegible] anni, casalinga.

BIELLA

[illegible] Pier Paolo Cordera; Valentino Carrozzo.

MORTI. Maria Ricolmi, 76 anni, pensionata; Emidio Tiru, 56 anni, impiegato; Bruno Crepaldi, 83 anni, pensionato; Giovanni Confente, 75 anni, pensionato.

MATRIMONI. Maurizio Consolandi, 35 anni, [illegible] banca, con Patrizia Bielli, 39 anni, puericultrice.

PETTINENGO

MORTI. Giovanni Agnolin, 88 anni, pensionato.

VIGLIANO

NATI. Jessica Sinigaglia.

MORTI. Teresa Raviglione, 89 anni, pensionata; Amateo Ferraretto, 61 anni, impiegato. [p. g.]

APPUNTAMENTI

FOTO DOCUMENTI

Alla biblioteca di Trino

Continua nelle sale della biblioteca comunale di Trino la mostra fotografica «La Gioconda [illegible] Lvov», organizzata dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta. Fino al 25 aprile, [illegible] orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible].

MOSTRA IN FAMIJA

Espone Cesare Romanelli

Continua [illegible] lle sale della Famija Varsleisa in via Vallotti 32 la mostra di pittura di Cesare Romanelli. Orario: feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Fino a mercoledì 24 aprile.

TURISMO

Gita alla mostra di Martigny

L'associazione culturale Simposio ha organizzato per do[illegible] 19 maggio una gi[illegible] in pullman a Martigny per la mostra di Suzanne Valadon, «modella per impressionisti e pittrice». La partenza in pullman da Vercelli in piazza Cugnolio è prevista per le 7,30 (rientro [illegible] le 21). Visita anche al castello di Chillon, sul lago Lemano. Informazioni alla sede di Simposio in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli (telefono 0161 - 552.85).

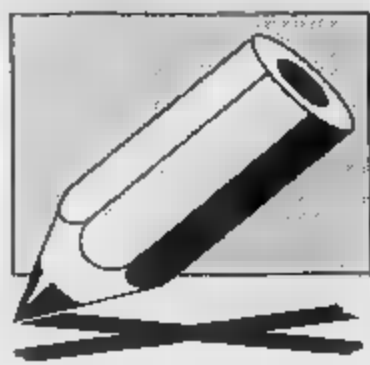
ATTIVITA' [illegible]

La battaglia dell'Assietta

La [illegible] vercellese dell'Unuci, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha organizzato per stasera una riunione conviviale nella sede della sezione A.N.A. di corso Rigola 150 a Vercelli, durante la quale il generale Edmondo Paganelli parlerà su «La battaglia dell'Assietta».

CORSI

Creazioni con l'argilla

Il laboratorio per la lavorazio[illegible] delle argille di Mirella Ingrao, con sede a Vercelli in via Chivasso 3, propone corsi diurni in aggiunta a quelli serali. Informazioni si possono avere al laboratorio o telefonando allo 0161-214.520 dalle [illegible] 10 o dalle 14 alle 16 (o messaggio in segreteria telefonica). [g. bar.]

VERSO IL VOTO Così gli aspiranti a Palazzo Madama rispondono alle nostre due domande

Senato Biella, candidati allo specchio

Ecco i nomi in corsa nei 122 Comuni del Collegio

Dopo la Camera, con i collegi di Cossato e Biella (il 12 e il 13), presentiamo oggi i candidati al Senato: sono 8 per un territorio di 122 Comuni, quelli che compongono appunto il collegio senatoriale del Biellese e della Valsesia.

Per esigenze di impaginazione la presentazione dei candidati non corrisponde all'ordine di lista, nè corrisponde il numero. Alcuni infatti, nonostante i solleciti, [illegible] hanno risposto, un altro ha inviato solo il suo «identikit nel privato».

E' il caso di **Benito Zaffino**, dei **Verdi Verdi**: è un impiegato che dichiara di avere 59 anni, di [illegible] nato sotto il segno del Sagittario: il [illegible] hobby, e non poteva essere altrimenti, è la difesa dell'ambiente, la sua squadra di calcio preferita i Los Angeles Lakers; «Va' dove ti porta il cuore» è il libro più amato, il film è «L'aereo più pazzo del mondo». Ci dice infine che la «grinta» è il suo miglior pregio, ma anche il peggior difetto.

A proposito dei verdi, la federazione biellese dei Verdi sole che ride prende posizione contro tutte le formazioni che si fregiano dell'indicazione «Verde»: «Sono liste di disturbo - dicono in sintesi del Sole che ride - e che ben poco hanno da spar[illegible] la vera difesa delll'ambiente». Non hanno risposto invece **Roberto Follis**, candidato del psi di Torino e, sempre di Torino, **Giuseppa Zaffino** (per la cronaca è parente di Benito Zaffino), che si presenta nel collegio senatoriale Biella-Valsesia sotto il simbolo di Mani pulite.

Ci hanno invece risposto gli altri candidati. Per ragioni tecniche pubblichiamo i [illegible] programmi in un ordine diverso da quello che appare sulla scheda, tenendo conto inoltre della lunghezza delle risposte. Un [illegible] a parte, come si leggerà, è quello del senatore leghista Claudio Regis.

Sulla scheda elettorale, invece, i candidati compaiono in quest'ordine: Antonio Sandri (L'Ulivo), Benito Zaffino (Verdi Verdi), Roberto Follis (Socialista), Roberto Rossi (Piemonte Nazione), Giuseppa Zaffino (Mani pulite), Claudio Regis (Lega Nord), Ezio Domenico Cipriani (Pensionati), Umberto Nicolò Giovanni Sella di Monteluce (Polo delle libertà).

Queste le domande poste:

Perchè si candida?

Perchè la gente dovrebbe votarla?

A CURA DI **Daniele Cabras, Donata Belossi e Paola Guabello**

SELLA DI MONTELUCE (POLO)

Nicolò Sella [illegible] Monteluce 53 anni scende in campo per il Polo delle libertà

Nicolò Sella di Monteluce, discendente del casato dei Sella, banchieri e industriali, è un imprenditore di 53 anni con vari interessi nel mondo della cultura e del sociale. Ha fondato l'Associazione per le libertà e il buon governo. Queste sono le sue risposte.

1) Mi candido per contribuire a ottenere alle prossime elezioni una maggioranza chiara e decisa, capace di portare avanti tutti quei cambiamenti che tutti noi vogliamo fortemente. Quei cambiamenti che sono stati interrotti dopo il risultato del 27 marzo 1994, dal ribaltone e dal successivo governo di Lamberto Dini. Interrotti dalle forze che rivogliono il vecchio e che hanno oggi formato una innaturale alleanza di sedici partiti con quattro programmi diversi (Rifondazione, Ulivo, Pds, Dini).

Mi candido affinché questi cambiamenti siano ispirati ai valori della nostra terra. Valori liberali per una maggior libertà di impresa per una più giusta concorrenza e per uscire da una giungla fiscale. Valori federalisti per uno Stato più decentralizzato con un approccio non vessatorio nei confronti dei cittadini. Valori di solidarietà verso famiglie numerose, anziani non assistiti, donne lavoratrici e meno abbienti, dando maggior ruolo al volontariato, alla scuola e all'apprendistato dei giovani. Valori di rispetto dell'ambiente, che ci è stato tramandato e che tramanderemo ai nostri discendenti.

2) Ritengo che la gente dovrebbe votare per il programma del Polo per le libertà, che sottoscrivo, e per me in quanto le nostre proposte contenute nei «cento impegni per cambiare l'Italia» sono chiare, specifiche e concordate in partenza con le forze produttive e per l'impegno morale che ho con me stesso e con i miei elettori.

CHI SONO

Identikit nel privato

Sella. E' nato il 3 agosto del 1942, Leone. Sposato, la musica classica è il suo hobby: non a caso villa Sella è stata inserita nei circuiti per i concerti nelle dimore storiche piemontesi. La Juventus è la squadra del cuore, mentre al primo posto tra le letture c'è «Il nome della rosa» e tra i film «Paris Texas». Il miglior pregio: pensare di avere molti difetti; il peggior difetto: pensare di avere molti pregi.

Cipriani. Nato il 15 gennaio del 1940 (nello Zodiaco è dunque il segno del Capricorno). E' sposato e svolge mansioni di bidello. La lettura è il suo hobby («I promessi sposi» il libro preferito). Lo sport non entra tra i suoi interessi. Il film più amato è «Casablanca». Considera la coerenza il miglior pregio, il pessimismo il peggior difetto.

CIPRIANI (PENSIONATI)

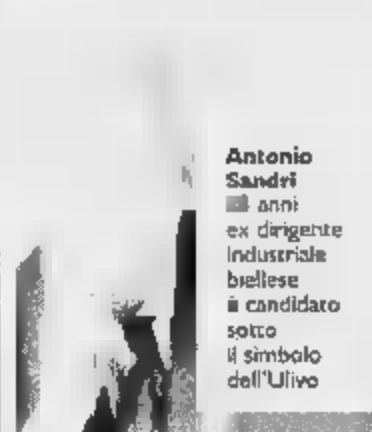
Ezio Domenico Cipriani bidello [illegible] di 56 anni è il candidato del partito dei pensionati

Ezio Domenico Cipriani è un bidello di Torino di 56 anni che lavora in scuola statale del capoluogo piemontese. Ha risposto così alle due domande.

1) Mi candido in primo luogo perché ho trovato nel partito dei pensionati il mezzo, lo strumento più adatto per far sentire la mia voce, per far valere le mie ragioni, ragioni che [illegible] quelle di un cittadino qualunque, come tanti. Un cittadino qualunque, in quanto appartenente alla gran parte di voi, che è preoccupato e allarmato di come stanno andando le cose nel Paese.

Mi sono candidato anche perché, siccome sono portatore d'handicap fin dalla nascita, vorrei essere una voce vera e forte in difesa dei diversi, degli ultimi, biblicamente parlando, in Parlamento. E Dio sa quanto ce ne sia bisogno, a guardare l'affollamento di nani, ballerine, teleinsultatori a go-go e miliardari dalle sette ville in Sardegna che si apprestano ad occuparlo, dubito per fare il bene della povera gente. Non s'è mai visto mettere delle faine a guardia dei polli.

2) Il perché l'ho già detto in gran parte nelle ragioni della mia candidatura, ma ancora: perché io e il partito dei pensionati che rappresento siamo un partito di gente comune a germinazione spontanea, nato dall'esigenza primaria di difendere quel tanto di Stato sociale che ancora sopravvive dopo le razzie del cosiddetto liberismo: la legge della giungla dove a soccombere sarebbero sempre i più deboli, appunto, i pensionati, i più sfortunati e via dicendo. Per queste e altre ragioni ancora i pensionati di oggi, presenti e ancor più remoti, dovrebbero votarmi. Perché così facendo sarebbero sicuri di essere degnamente per quanto modestamente rappresentati nelle loro sacrosante ragioni.

SANDRI (ULIVO)

Antonio Sandri [illegible] anni ex dirigente industriale biellese è candidato sotto il simbolo dell'Ulivo

Antonio Sandri, [illegible] anni, è un personaggio molto noto. Per anni è stato il direttore dell'Unione industriale di Biella e, una volta in pensione, si è impegnato nel sociale: è presidente della Croce Rossa e della casa di riposo Cerino Zegna di cui ha avviato un importante progetto di ristrutturazione. Ha risposto in modo sintetico alle due domande, preferendo pochi concetti incisivi ad una più lunga esposizione.

1) Perché non mi va di sentir dire che tutto va male e non cercare di far andare meglio le cose.

2) Perché cercherò di far andare meglio le cose.

CHI SONO

Identikit nel privato

Antonio Sandri, pensionato dopo aver diretto l'Uib, è nato il 13 settembre del 1930 sotto il segno della Vergine.

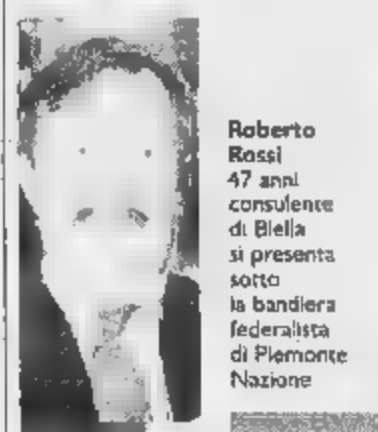
La montagna è il [illegible] hobby, [illegible] non si interessa nè di calcio nè di altri sport.

«Il tutto nel frammento» di Von Balthasar è il libro preferito, il film è «L'arpa birmana». Considera l'ottimismo il miglior pregio, la testardaggine il difetto.

Roberto Rossi è nato il 27 aprile del 1947 sotto il segno del Toro. Sposato, di professione fa il consulente.

Il [illegible] passatempo è cucinare, mentre lo sci di fondo è lo sport preferito. «Lo scorpione» è il titolo del libbro più gradito, «La grande fuga» lo è per il film.

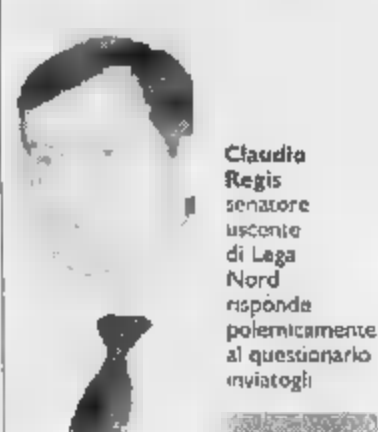
Rossi sostiene che la sincerità sia nello stesso tempo il suo pregio e peggior difetto.

ROSSI (PIEMONTE)

Roberto Rossi 47 anni consulente di Biella si presenta sotto la bandiera federalista di Piemonte Nazione

Roberto Rossi, 47 anni, risponde così alle domande.

1) Mi sono candidato sotto il simbolo di Piemonte nazione, che è la componente piemontese del partito federalista del professor Gianfranco Miglio, perché credo sia l'unico partito che vuole veramente un Piemonte autonomo, in un'Italia federale.

2) La gente dovrebbe votarmi perché sono da sempre un convinto autonomista e federalista, e credo che l'unica soluzione per risolvere lo sfascio del nostro Paese sia la sua trasformazione in uno Stato federale, [illegible] forte autonomia per la nostra regione.

REGIS (LEGA)

Claudio Regis senatore uscente di Lega Nord risponde polemicamente al questionario inviatogli

Anche al senatore di Lega Nord Claudio Regis [illegible] state inviate le domande per dargli la possibilità di presentarsi agli elettori. Regis, però, ha rifiutato l'opportunità e, invece delle risposte, ha trasmesso un fax con queste dichiarazioni. Abbiamo deciso di renderle note.

Ci scrive il senatore: «Ho ricevuto il vostro "questionario". Sono spiacente, ma rifiuto di rispondere a una serie di domande tanto insulse. E' avvilente il solo immaginare che ci sia chi tiene in così scarsa considerazione la normale intelligenza di un essere umano, da poter proporre domande di siffatta banalità».

A mezzanotte stop alla propaganda dei partiti. Domani «pausa di riflessione» prima del voto

Oggi ultimi fuochi di campagna elettorale

Con Ghigo e Beppe Grillo (ma in video). Tutti gli appuntamenti

Oggi a mezzanotte si concluderà la campagna elettorale, e questi sono gli ultimi appuntamenti dei candidati alla Camera, al Senato e al proporzionale nei collegi elettorali delle province di Biella e di Vercelli.

● **Ulivo.** I candidati Antonio Sandri (per il Senato) e Massimo Coda Spuetta (per la Camera) incontreranno gli elettori questa mattina dalle 10 al mercato di Gaglianico; alle 20,30 parteciperanno ad una riunione [illegible] il direttivo della Cna artigianato. Ultimi appuntamenti anche per il candidato Federico Trombini (Camera). Questa mattina sarà impegnato in una serie di volantinaggi nei mercati, alla Zegna Baruffa di Borgosesia (alle 13) e alla Valvometal di Valduggia (alle 17). Trombini alle 19 sarà a Cossato per un aperitivo nella sede dell'Ulivo e alle [illegible] parteciperà ad una cena a Gattinara, alla Trattoria dei passeggeri. Dalle 21 sarà impegnato in una serie di visite alle discoteche della Valsesia.

A Vercelli Giovanni Tricerri (Camera) e Gianfranco Astori (Senato) visiteranno stamattina i due mercati, quello di piazza Cavour e quello agricolo di piazza Zumaglini. Alla sera invece, alle 21, Livia Turco, presidente della Commissione nazionale per le pari opportunità presso la presidenza del Consiglio, e capolista del pds nel proporzionale del Piemonte 2, concluderà insieme a Tricerri e Astori la campagna elettorale con un comizio in piazza Cavour. Al termine, si esibiranno in concerto il gruppo «Costa».

■ **Verdi sole che ride.** Questa sera alle 21, nella sede cossatese dell'Ulivo, in via La Marmora [illegible] (all'ex bar Valerio), verrà proiettata una registrazione dell'ultimo spettacolo di Beppe Grillo, quello al centro della polemica per il rifiuto della Rai di trasmetterlo. Interverranno i candidati biellesi e Claudio Rosso, candidato verde per la quota proporzionale. L'ingresso è gratuito.

■ **Mani pulite.** Il deputato uscente Stefano Aimone Prina (candidato per la Camera) sarà stamane ai mercati di Gaglianico e Biella (corso 53° Fanteria). Alle 21 parteciperà ad un incontro a Palazzo Cisterna, a Biella Piazzo. Francesco Radaelli (Camera) alle 10 [illegible] al mercato di Crescentino e alle 11,30 in piazza Zumaglini con Carlo Boggio, che farà la sua dichiarazione di voto ai vercellesi. [illegible] pomeriggio comizi volanti nel resto di Vercelli.

■ **Polo per le libertà.** Nicolò Sella di Monteluce (Senato) incontrerà gli elettori dalle 9,30 ai mercati di Strona, Portula, Brusnengo; alle 12 sarà in quello di Biella (corso 53° Fanteria). Alle 18 parteciperà all'inaugurazione del Premio Biella Incisione in Provincia. Chiusura della campagna elettorale alle 21 al Centro Lucci, con i collaboratori. Alle 18 Ombretta Fumagalli (Senato) offrirà un cocktail al Caffè Viotti di Vercelli. Alle 21 nel teatro Civico di Trino il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo chiuderà la campagna elettorale del Polo nel Vercellese. Durante la serata interverranno i candidati Roberto Rosso (Camera) e Ombretta Fumagalli.

■ **Lega Nord.** In chiusura anche la Lega che vedrà impegnati oggi i [illegible] candidati, Francesco Borasio per la Camera, e Paolo Soban per il Senato, al mercato di piazza Cavour di Vercelli a partire dalle 9; poi, sempre a Vercelli, alle 17, saranno davanti al negozio Gianolio, in [illegible] Libertà, con un banchetto; infine, alle 21, Borasio e Soban termineranno la serata all'hotel Vittoria di Santhià dove incontreranno la popolazione. [p. g.]

A Saluggia e Crescentino la giornata nazionale contro il nucleare

Finardi al Memorial Cernobil

Il 25 aprile verrà rievocato il decennale della tragedia. Attesi migliaia di manifestanti da tutt'Italia. Si aspetta il sì di Angelo Branduardi e di Gianna Nannini. Il programma

Eugenio Finardi

CRESCENTINO. Sarà Eugenio Finardi l'ospite d'onore della manifestazione nazionale che le associazioni ambientaliste stanno organizzando per il 25 aprile a Saluggia e Crescentino in occasione del decimo anniversario dell'incidente nucleare di Cernobil. L'adesione ufficiale del cantante è stata confermata ieri dal sindaco di Crescentino, Marinella Venegoni che l'ha contattato personalmente. Non ha ancora assicura[illegible] la sua venuta invece Angelo Branduardi (impegnato nella registrazione di un disco) mentre Gianna Nannini darà una risposta nei prossimi giorni.

L'appuntamento del 25 aprile farà da supporto a una serie di manifestazioni che si svolgeranno contemporaneamente in altre nazioni per commemorare il disastro ma anche per chiedere la chiusura definitiva della centrale nucleare di Cernobil.

Il comitato organizzatore italiano è formato da Legambiente, Wwf, Italia Nostra, Pro Natura, Greenpeace e altre associazioni ambientaliste e non violente. L'appoggio è stato garantito anche da molte amministrazioni provinciali e comunali, dalle organizzazioni sindacali e da quelle studentesche. E' quindi immaginabile che giovedì prossimo piazza Matteotti di Crescentino sarà invasa da migliaia di persone provenienti da tutta Italia. Questo il programma della giornata: alle 14,30 si partirà da Saluggia (dove è stato fissato il ritrovo) per raggiungere Crescentino (sarà garantito un servizio di trasporto); contemporaneamente partirà un gruppo di canoisti che percorrerà i tratti di Dora Baltea e Po che fiancheggiano quella che viene [illegible]nita «la zona nucleare del Nord d'Italia».

Alle 15,30 a Crescentino ci sarà l'appuntamento clou con i cantanti e i discorsi ufficiali.

Sabato scorso invece, sono partiti quattro Tir di aiuti, raccolti in tutto il Piemonte, per la popolazione di Bielorussia e Ucraina. Tra Saluggia, Cigliano e Borgo D'Ale la Lega per l'Ambiente ha ricevuto in offerta dalla gente ben 252 pacchi di viveri e tre milioni in medicinali. [i. fo.]

Formazioni ufficiose dei piloti e dei dj per il 1° maggio

Partita della solidarietà con Alesi e Schumacher

VERCELLI. Si avvicina il primo maggio, festa dei lavoratori, [illegible] quest'anno anche festa dello sport, almeno al Robbiano dove si disputerà, alle 15,30, la partitissima dell'anno: campioni di Formula Uno contro dee jay.

Dall'Associazione handicappati Valsessera, che organizzano la manifestazione a scopi benefici, arriva la formazione «ufficiosa» con cui dovrebbero scendere in campo le squadre.

Per la nazionale piloti: Patrese, Alesi, Schumacher, Nannini, Alboreto; e poi Fabi, Munari, Zanussi, Giacomelli, Tarquini, Martini, Barbazza, Badoer, Montermini, Morbidelli, Gabbiani, Pirolo, Vudafieri, De Cesaris Capelli, Sigala, Pirro, Naspetti, Caniço, Chiattarella, Preglisco.

Il campione del mondo di Formula I Michael Schumacher

Tra i dj, allenati dall'ex giocatore dell'Inter e del Bologna Mauro Bellugi: Terenzi, Pozzi, Trisoglio, D'Ambrosio, Dondoni, Cavallone, Severo, Pesaola, Galli, Meroni, Messina, Penza, The Nightfly, Dini, Munari, Alionello, Valenti, Pelo, Pellecchia, Rosa, Proce, Piccirillo, Viscardi, Modica, Lorusso, Pagani.

Nomi conosciuti sia dai patiti della velocità, in attesa di vedere gli stessi protagonisti qualche giorno dopo a Imola, sia dai giovanissimi fans delle radio private.

Sarà dunque quello di mercoledì un pomeriggio divertente e anche, è bene non dimenticarlo, dedicato a chi è meno fortunato. Lo scopo della partita è infatti quello di raccogliere fondi per costruire una comunità alloggio per disabili.

I biglietti, dal costo contenuto di 15 mila lire (ed entrata gratuita per i minori di 12 anni se accompagnati) si possono acquistare a Vercelli alla Padana Tours, corso Libertà, [illegible] Dosio Music, via Verdi, e al bar Trastevere, via Carlo III. [d. b.]

L'appuntamento del 24 maggio organizzato da Giovannacci e da Biver

Tutta Biella si mobilita per ospitare i sei finalisti del Premio Bancarella

BIELLA. Sarà una «sfilata» da non dimenticare quella del 24 maggio al teatro Sociale: i più bei nomi della letteratura contemporanea saranno infatti ospiti il pomeriggio [illegible] 24 maggio della città.

Il merito di aver portato i finalisti del premio Bancarella al «Sociale» va nell'ordine al libraio Giovannacci di Biella, che ha proposto l'iniziativa, alla Biverbanca che ha accettato di sponsorizzarla, e naturalmente al Comitato organizzatore dei librai di Pontremoli, che ha detto di sì con entusiasmo e fiducia.

Nella conferenza stampa dell'altro giorno il presidente dell'Unione librai pontremolesi, Renzo Tolozzi e il vicepresidente della Biver Luigi Squillario hanno ufficialmente confermato il nome dei sei autori finalisti in corsa per il bancarella, che saranno presenti a Biella alle 17,30 del 24 maggio.

Sono l'inglese Nicholas Evans con lo struggente «L'uomo che sussurrava ai cavalli», il francese Daniel Pennac per il suo «Signor Malaussene», la spagnola Carmen Gaite con «Nuvolosità variabile», e poi tre italiani: Mario Rigoni Stern, «Le stagioni di Giacomo», Stefano Zecchi, «Sensualità», e Tiziano Terzani con «Un indovino mi disse».

Tutti saranno presenti (con qualche incertezza per Pennac) e pronti a rispondere alle domande del pubblico. I due provveditori di Biella e [illegible] Vercelli stanno già mobilitando le scuole superiori perchè gli studenti non perdano l'occasione rara di intervistare gli autori che si studiano. E infine anche l'assessore Vittorio Barazzotto, che metterà a disposizione il teatro, si è detto «grato ed onorato per l' inziativa». [a. d. m.]

Il 4 e l'11 maggio, al Robbiano, primo torneo fra le amministrazioni. Spettacolo e piatti tipici

Assessori in campo per il «Quadrangolare»

Calcio benefico per i Comuni di Asti, Casale, Novara e Vercelli

VERCELLI. Indosseranno maglie gloriose, ma non avranno lo stesso fiato degli undici titolari. Eppure promettono di dare spettacolo. Gli amministratori comunali di Asti, Casale, Alessandria e Novara scendono in campo, il 4 e l'11 maggio, allo stadio Robbiano, per un quadrangolare di calcio che unirà sport e beneficenza. Senza dimenticare musica e piatti tipici, per un gemellaggio gastronomico-culturale.

L'idea è partita dal Comune di Vercelli (Gabriele Bagnasco e Claudio Alessio, allora entrambi consiglieri, accarezzavano l'idea già due anni fa), e le altre città hanno aderito [illegible] entusiasmo all'iniziativa.

Il Quadrangolare di calcio dei Comuni inizierà sabato 4 maggio, alle 20,30, con l'incontro Vercelli-Asti; alle 22 scenderanno in campo Casale e Novara. L'11, sempre alle 20,30, si disputerà la «finalina» per il terzo e quarto posto; alle 22 la finale per decretare il vincitore. Alla città prima classificata andrà il trofeo che l'anno successivo verrà messo di nuovo in palio. Il Quadrangolare, infatti, promette di ripetersi: nel '97 a Novara, poi ad Asti e Casale.

Ogni Comune si presenterà [illegible] una rosa di 18 giocatori e, anche se le formazioni dovrebbero restare top [illegible] fino all'ultimo, qualche indiscrezione è trapelata. Vercelli, che schiererà il sindaco Bagnasco, avrà come ct il consigliere Francesco Borasio e come accompagnatore l'assessore Mariapia Massa. Novara si presenta con il vice sindaco Sergio Albenga e [illegible] quattro assessori. Trainer il ragioniere capo del Comune, Bertinotti, accompagnatore il giornalista sportivo Giuseppe Cortese. Casale è ancora impegnata nelle selezioni, ma come accompagnatore e trainer ha scelto i consiglieri Gagliardini e Oddone. Asti, infine, risponde con il sindaco Alberto Bianchino e presenta in panchina il presidente della commissione Cultura Rino Fassio e il consigliere Paolo Finotto.

Prima delle partite e negli intervalli si esibiranno gli sbandieratori di Asti, tre volte campioni d'Italia, mentre sabato 11, con l'aiuto di Radio City, al Robbiano arriveranno stand gastronomici, musica e balli. Il ricavato della manifestazione andrà al Comitato pro Cernobil ed all'Associazione Picco. [r. m.]

Appello dei capigruppo a Palazzo Oropa per l'impegno finanziario di tutti

Nuovo ospedale, chi pagherà?

I consiglieri si rivolgono in particolare al mondo economico biellese, ma il commissario dell'Usl placa l'allarmismo: «I programmi stanno andando avanti». L'assessore regionale martedì in città

BIELLA. L'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio ritorna a Biella, martedì, per parlare del nuovo ospedale. Il progetto, malgrado i timori espressi da alcuni rappresentanti dell'amministrazione cittadina, [illegible] seguendo il suo iter ed è seria intenzione del Comitato promotore [illegible] dei vertici della sanità regionale di avere tutto pronto per settembre, quando sarà il momento di inserire un primo lotto o l'intera opera nel piano di finaziamento regionale per il secondo triennio.

E' di questi giorni infatti la lettera sottoscritta dalla conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale in [illegible] vengono chiamati in causa gli addetti ai lavori: «Facciamo appello ai membri del Comitato per la realizzazione del nuovo ospedale affinchè sollecitino la Regione - dice il documento -. Gli impegni presi devono essere mantenuti affinchè si proceda alla costruzione della struttura nel più breve tempo possibile». I consiglieri sollecitano anche il mondo economico locale per evitare che possa verificarsi il rischio di perdere «un'occasione storica per il raggiungimento di un così importante obiettivo per la comunità biellese».

Ma l'allarmismo di Palazzo Oropa viene subito placato da Bruno Vogliolo, il nuovo direttore generale che da aprile è al timone dell'Usl cittadina. «Non ci [illegible] molte novità - spiega il manager -. Eccetto [illegible] fatto che l'assessore Antonio D'Ambrosio ed un gruppo di tecnici della Regione saranno a Biella martedì prossimo, proprio per affrontare la questione del nuovo ospedale. Nella riunione, che alle 21 vedrà riuniti tutti i rappresentanti del comitato promotore, verrà stilato un vero [illegible] proprio programma di interventi, con tanto di precise scadenze, per far sì che la documentazione sia pronta entro settembre».

Prosegue Vogliolo: «Da parte nostra, martedì presenteremo le indicazioni per bandire la gara di progettazione. Una volta ottenuti i disegni dal gruppo di professionisti, procederemo ad una licitazione privata per l'appalto dei lavori. Difficoltà per la realizzazione dell'opera? Non credo ce ne siano. E' giusto che l'amministrazione solleciti l'avanzare dell'iter burocrati[illegible]. La volontà politica del resto non manca e la conferma giunge proprio dalla visita di martedì dell'assessore. La stessa Regione ha confermato più volte che la realizzazione del nosocomio di Biella è una priorità ed è pronta a metterci a disposizione un finanziamento iniziale di 25 miliardi oltre all'intenzione di inserire [illegible] progetto [illegible] secondo triennio. Tocca anche a noi ora monetizzare le risorse di cui già disponiamo». [p. g.]

Ci sono timori per il nuovo «Degli Infermi», ma il manager dell'Usl assicura che la Regione [illegible] intende abbandonare il progetto. Martedì una riunione [illegible] Comitato

[illegible]

TRAFFICO

Transito vietato ai camion in via Quintino Sella

E' stato istituito il divieto di sosta e di circolazione per tutti i veicoli nell'area Nord del Palazzetto dello sport in corso Risorgimento-via Paietta al lunedì e al giovedì tra le 9 e le 13. La zona è utilizzata dalla Motorizzazione per i collaudi sui motocicli. Scatta inoltre il divieto di transito per gli autocarri in via Quintino Sella. Sempre in via Sella, infine, all'incrocio [illegible] la costa S. Sebastiano è stato istituito l'obbligo per tutti i veicoli di fermarsi e dare precedenza. [g. co.]

[illegible]

Educazione alimentare un convegno a maggio

A conclusione del programma di educazione alimentare nelle scuole elementari, l'assessorato alla Pubblica Istruzione ha organizzato per il 20 maggio un convegno. Nell'aula magna del liceo scientifico parlerà Augusta Albertini, docente di educazione alimentare all'università di Pavia. [p. g.]

AMBIENTE

A lezione di «compost» per riciclare i rifiuti

La giunta ha approvato nella sua ultima riunione un corso di avviamento al compost proposta dall'assessore Doriano Raise. In collaborazione con il Wwf, saranno tenute lezioni in tutti i quartieri su come riutilizzare i rifiuti verdi (stalcio, ortaggi, frutta), per farne concime. Già 160 famiglie stanno conducendo un esperimento utilizzando le attrezzature fornite dal Comune. [g. co.]

[illegible]

Concorrente biellese oggi da Mike Bongiorno

C'è anche un biellese in gara questa sera alle 19 nella «Ruota della fortuna» la popolare trasmissione condotta su Canale 5 da Mike Bongiorno: e' il manager Gianni Ramella Levis di Pollone. [p. g.]

Problemi per il Comune che si prepara [illegible] difendersi davanti [illegible] Tar

Mensa a rischio: ditta ricorre contro la procedura d'appalto

BIELLA. Problemi in vista per la nuova mensa comunale: una [illegible] ditte che ha partecipato all'appalto per il rinnovo del servizio, la Sma di Burolo, ha presentato ricorso al Tar. In attesa che i giudici del tribunale amministrativo si pronuncino, ha chiesto la sospensione del provvedimento col quale l'amministrazione di Biella aveva assegnato l'appalto del servizio alla ditta My Lunch di Milano.

«Se il Tar dovesse concedere la sospensiva sarebbe un bel guaio - dice il sindaco Gianluca Susta -. Non potendo mantenere sub judice l'appalto fino alla sentenza che potrebbe anche farsi attendere per [illegible] 3 anni, non avremmo altra scelta che [illegible]re tutta l'operazione e bandire una nuova gara. Per cui ci stiano preparando a resistere in giudizio e abbiamo affidato il compito di rappresentarci al professor Gallo di Torino».

All'origine del ricorso la pro[illegible] per l'assegnazione dell'appalto: secondo la Sma non sarebbe stata corretta. La busta con l'offerta della ditta di Burolo non sarebbe stata neppure aperta per la mancanza di un documento richiesto dal bando di concorso.

Il servizio [illegible] ora è assicurato dalla My Lunch che, nella cucine dell'ex Convitto Biellese, prepara [illegible] pasti al giorno. I locali però non sono più adeguati alle nuove esigenze [illegible] piani dell'amministrazione che vuole accentrare [illegible] Palazzo Pella gli uffici comunali. La My Lunch quindi è in procinto di trasferirsi in [illegible] capannone nella zona di via Rigola, a poca distanza dal maglificio Liabel: in questi giorni stava lavorando per attrezzare le nuo[illegible] cucine. [m. al.]

MANIFESTAZIONI

Coro russo a S. Sebastiano

«Biellesi aiutate la popolazione di Puskin, in Russia. La gente vive in condizioni miserevoli, manca tutto». L'appello arriva dai frati della Basilica di San Sebastiano: uno degli ecclesiastici dell'Ordine monastico è stato ordinato parroco di questo paese vicino [illegible] Mosca: di fronte all'estrema povertà delle famigie affidate alle sua cura, il frate ha pensato di chiedere aiuto al ricco Occidente. Così il 14 giugno arriverà a Biella a capo di un coro femminile, il «Relivkia» che terrà un concerto benefico nella basilica di San Sebastiano. La formazione, che propone un ricco repertorio di musiche religiose, è molto quotato in Russia dove si è esibita nella sala concerti Chaikovski e nelle chiese di San Giorgio e Santa Barbara. Attualmente ha intrapreso una tourneé in Europa per raccogliere fondi per la cittadinanza di Puskin. La giunta ha già stanziato per il concerto di Biella la somma di 5 milioni. [m. al.]

A Palazzo Regione

Biella Incisione si inaugura la rassegna

BIELLA. S'accendono questo pomeriggio (alle 18), i riflettori della tredicesima mostra internazionale del Premio Biella per l'Incisione e del primo Premio giovani Biella per l'incisione. Un avvenimento importante che vede accomunati artisti di tutto il mondo con la realtà imprenditoriale ed economica cittadina.

Promotori della prestigiosa rassegna che si svolge a palazzo della Regione, [illegible] via La Marmora, sono infatti l'Unione Industriale biellese e la Fondazio[illegible] Cassa di Risparmio, che [illegible]che quest'anno si sono adoperati per dare spazio agli incisori di tutto il globo. In esposizione saranno 159 calcografie e xilografie eseguite da artisti di 59 differenti Paesi. A queste per la prima volta nella storia della rassegna, andranno ad aggiungersi i lavori dei giovani accademici italiani. Il premio verrà consegnato questa sera al vincitore Mario Guadagnino ed alle due future promesse della grafica, Giovanni Turria e Alessandro Aldrovandi. [p. g.]

A due anni dalla scoperta dei traffici del night

E' tornato in carcere il titolare del Meeting

BIELLA. I carabinieri hanno tratto in arresto ieri su ordine di carcerazione del tribunale di Biella Francesco Masciavè, 44 anni, [illegible] proprietario del night club Meeting di via Cerruti. Deve scontare un anno e tre mesi di reclusione per associazione a delinquere, sfruttamento della prostituzione, ricettazione, allestimento di spettacoli osceni.

La vicenda, per certi aspetti clamorosa, risale alla fine di agosto del '94 quando i carabinieri, che da tempo tenevano sotto controllo il Masciavè, erano riusciuti a scoprire i traffici che si nascondevano dietro la facciata del night. L'indagine lunga [illegible] laboriosa era stata coordinata dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari.

L'uomo, che [illegible] iniziato come robivecchi, aveva [illegible]mulato [illegible] fortuna: 2[illegible] appartamenti di cui uno ai Caraibi, garage, auto di lusso e un tesoro in oggetti preziosi.

Nonostante i capi di imputazione a suo carico, Masciavè aveva potuto beneficiare di un forte sconto di pena perchè, con la sua testimonianza aveva permesso [illegible] scoprire un maresciallo dei carabinieri che per anni lo aveva coperto: lo avvisava per tempo dei controlli in cambio [illegible] qualche ora d'intimità con le sue ballerine.

Il titolare del Meeting aveva infatti potuto patteggiare una condanna a un anno e tre mesi di reclusione. Ma dati i precedenti del Masciavè, il tribunale non gli aveva concesso la sospensione condizionale della pena. Per evitare [illegible] restare in carcere, l'uomo aveva chiesto al tribunale della libertà di poter usufuire dell'affidamento in prova. Ma il collegio [illegible] giorni scorsi non ha accolto l'istanza ed essendo diventata [illegible] la sentenza del tribunale, il titolare del night ha dovuto far ritorno in carcere. [m. al.]

Dopo la sparatoria e la rapina di Andorno

Criminalità in aumento? Summit in prefettura

BIELLA. La sanguinosa rapina di Andorno, l'assalto alla ditta Piccin, gli spari contro l'abitazione di una prostituta. Di fronte ad una evidente recrudescenza dell'attività criminale, il prefetto Giosué Marino ha convocato l'altro giorno il Comitato per l'ordine pubblico.

La situazione è stata oggetto di un'approfondito esame e alla [illegible] sono stati varati una serie di provvedimenti, ovviamente top secret, per aumentare la pressione sulla malavita. [illegible] le conclusioni della Commissione non sono comunque preoccupanti. Anche se innegabilmente nelle ultime settimane la cronaca ha dovuto registrare alcune clamorose azioni della malavita, la risposta delle forze dell'ordine è stata adeguata e tempestiva.

Il prefetto Marino infatti ha sottolineato la brillante indagine che ha permesso di scoprire [illegible] arrestare la banda che prendeva di mira i corrieri dopo l'ultimo assalto alla sede di Verrone della ditta Piccin (il bottino aveva sfiorato il miliardo e nell'attacco era stato ferito l'operaio del turno di notte). Ma immediata [illegible] stata la risposta di polizia e carabinieri dopo la [illegible]pina alla tabaccheria di Andorno, durante la quale era stato ferito con un colpo di pistola alla milza il titolare Mauro Guelpa. Proprio l'altro giorno il gip [illegible] convalidato il fermo di un pregiudicato di 41 anni, Salvatore Caruso, riconosciuto non solo [illegible] ferito, ma anche da un passante. Gli inquirenti avrebbero già anche identificato [illegible] complice che, dopo il fermo del Caruso, è riusciuto a darsi alla latitanza e a far perdere le [illegible] tracce. Dal ritrovamento della Uno targata Genova usata per la rapina, polizia e carabinieri avrebbero tratto preziosi indizi per fare piena luce sulla sanguinosa vicenda. [m. al.]

Un fitto programma di concerti organizzati tra Biella e Sandigliano con cori, fise e chitarre

E a maggio «sboccia» la classica

Al Sociale il primo appuntamento è per il giorno 14 con una rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura dal Circolo Lodovico Lessona e dall'Associazione Lorenzo Perosi. Nel vicino Comune la serata inaugurale è il 3

Il Coro del Teatro Regio di Torino si esibirà al Sociale di Biella il 29, a chiusura della rassegna Lessona e Perosi

BIELLA. Sarà un mese di maggio all'insegna della musica classica: l'assessorato alla Cultura, il Circolo musicale Lodovico Lessona e l'associazione Lorenzo Perosi annunciano, per la prima volta riuniti, una rassegna di tre appuntamenti [illegible] prestigio, il primo dedicato ai fiati, il secondo alla chitarra ed il terzo alla musica corale.

E la bella stagione porta nell'aria anche le note vivaci della fisarmonica. A Sandigliano, organizzato dall'amministrazione comunale, il 3 maggio prende il via un calendario di altri tre recital tutti dedicati al [illegible]plesso strumento ad ancia.

Sarà l'Orchestra di fiati «Accademia» ad aprire il 14 maggio al teatro Sociale, la rassegna biellese. La formazione è conosciuta non solo in Italia, ma pure all'estero grazie alla professionalità di una cinquantina di strumentisti [illegible] i migliori del Piemonte. Diretta da Giorgio Coppi, l'orchestra ha come principale obiettivo quello di promuovere e diffondere la conoscenza della musica scritta per formazioni di fiati. Il repertorio spazia dalle note settecentesche di Bach a Verdi, Beethoven e Rossini, dal romantico Schubert fino ad autori più moderni quali Horovitz, Gershwin, Shostakovic.

Il 22 sarà la volta dell'Orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» un altro gruppo di prestigio formato da una ventina di chitarristi che hanno tutti all'attivo una brillante carriera concertistica. Il recital sarà diretto da Pietro Luigi Capelli e vedrà solista anche Luigi Biscaldi, uno dei più promettenti talenti del panorama chitarri[illegible] italiano. Chiuderà il calendario di Perosi e Lessona il Coro del Teatro Regio di Torino. La serata è annunciata per il [illegible], un concerto durante [illegible] quale verrà eseguita l'opera teatrale di Carl Orff «Carmina Burana» nella versione per solo coro e due pianoforti. Alle tastiere siederanno infatti Carlo Caputo e Claudio Moretti che avranno il compito, insieme al direttore Bruno Casoni, [illegible] accompagnare i 75 elementi sulle note del compositore tedesco contemporaneo.

Saranno tre anche gli appuntamenti in calendario per la rassegna «Concerti [illegible] primavera» allestita nella chiesa «Madonna delle Grazie», in frazione Casale a Sandigliano. I recital, fissati per il venerdì sera alle 21,15, hanno due fili conduttori: il primo è quello della danza al quale sono ispirati i tre programmi di sala, [illegible] secondo naturalmente è la fisarmonica, lo strumento protagonista della manifestazione. Venerdì [illegible] maggio s'annuncia un'esibizio[illegible] del solista Sergio Scappini, docente al conservatorio «Rossini» di Pesaro, la settimana seguente, il 10, toccherà [illegible] Gianni Coscia, jazz-man e compositore di portata internazionale, mentre il 17 il calendario si concluderà [illegible] bellezza con la fisorchestra «Valle d'Aosta», 15 elementi diretti dal maestro Giacomo Muzzolon. [p. g.]

Da domenica

Un «aperitivo» di sola musica

BIELLA. Saranno le note della Sonata opera 17 per corno e pianoforte di Beethoven ad aprire domenica il secondo appuntamento di «Aperitivo in musica», rassegna organizzata dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte» in collaborazione [illegible]n il Circolo Sociale.

L'iniziativa, apprezzata [illegible] solo dagli appassionati di musi[illegible] classica per la professionalità degli interpreti, ma pure per la sua particolarità (quella di riservare agli ospiti gustose tartine e stuzzichini al termine del concerto), è giunta ormai alla quinta edizione e vede protagonisti Alessandra Mostacci alla tastiera e Simone Baroncini al corno. L'insolito duo si misurerà, [illegible] partire dalle 11,30, sulle pagine del compositore tedesco per poi passare a tre melodie romantiche del francese Gounod, lo stesso autore del celebre «Faust». Il concerto si concluderà con alcune pagine di Gioachino Rossini per poi lasciare il pubblico alle tentazioni fresche e golose dello chef Romeo. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Karovana Rock all'Oscar Wilde

E' per questa sera la rassegna di musica giovane «Karovana Rock» all'irish pub Oscar Wilde.

Sul palco suoneranno i Golden Age e i Free Joint, [illegible] inizio dopo le 22.

GATTINARA
La mostra di Diego Bazzano

Nelle sale dell'Associazione culturale di via Cardinal Mercurino 14, dal 27 aprile (inaugurazione alle 17) al 5 maggio, si terrà la mostra personale di Diego Bazzano dal titolo «Viaggio nel sogno inconsueto». Orari: dalle 17,30 alle 19,30, Sabato [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

VERCELLI
L'«Orlando» al Barbieri

Si chiude oggi, con la terza fase, la rassegna organizzata dal Comune al teatro Barbieri che presenta videoregistrazioni su «L'Orlando furioso [illegible] Ronconi» commentate da Salvatore Ussia. Inizio alle 16.

BRUSNENGO
Acconciature al Trax

Il dancing club Trax (Il Faro) presenta stasera «Top Show» dedicato alle acconciature della nuova stagione per un look dinamico e all'avanguardia. Guest star Jean Claude Erricò. Domani sera ospite Marco Biondi di Radio Dee Jay.

CREVACUORE
Selezione per Pistoia Blues

Una tappa delle selezioni per la diciassettesima edizione del Pistoia Blues Festival è prevista stasera al Dragon's Pub. In pedana da Trieste i Jimmy Joe's Band e da Torino i Wells Fargo. Domani «Ragga reggae night party» con i francesi Ejectes.

SIZZANO
Welcome Mancastroppa!

Ritorna stasera una delle bands storiche vercellesi in concerto a La Cantinaccia. Sound diretto dal bassista Luciano Mancastroppa, con Roberto Ceresa, Filippo Petrelli e Claudio Montagnoli

[g.bar.]

Con gli Astral Weeks

Lodovico [illegible] [illegible] demo-tape per il Regno [illegible]

ALICE CASTELLO. Ancora una volta il cantante chitarrista Lodovico Ellena solo alla ribalta internazionale dei circuiti alternativi discografici, presentandosi con nuovi progetti sonori.

L'etichetta inglese Acid Tapes, con base a Calne nel Wiltshire, ha pubblicato e distribuito nel Regno Unito, la raccolta «Acoustic & electric» degli Arcanes (già in cd per la Mellow Records con «Quiet and Stormy»), mentre ha in previsione per il prossimo futuro l'uscita di «Psycho-obsurdites» con Ellena solo e «A Little Elephant in my Heart», proposto dagli Astral Weeks.

Questa ultima formazione è un'altra «pensata» del vate psichedelico aliese (Ellena) che ha raggruppato Mauro Coda al basso e Aldo Casciano, batteria [illegible] Looking Glass Alice, registrando un'intera session, ora al vaglio della Acid Tapes britannica. [g. bar.]

Domani il concerto per la Fondazione Annalisa

Palazzolo, «Rigomagus» [illegible] per il Madagascar

PALAZZOLO. Concerto per Annalisa, domani sera alle 21 nel salone parrocchiale del paese [illegible] la grande banda «Rigomagus», etichetta questa, che deri[illegible] dall'antica denominazione della città di Trino.

I musicisti saliranno sul palco nella serata «memorial» per ricordare una sfortunata giovane di diciannove anni che poco più di un anno fa ci ha detto addio per sempre. Ma Annalisa [illegible] si può dimenticare. Se Franco e Fredy, i suoi genitori, hanno saputo realizzare nel nome della figlia una fondazione che ha per finalità l'aiuto tangibile ai bambini che vivono nell'isola del Madagascar, i volontari del gruppo palazzolese donatori di sangue Fidas, stanno [illegible] dando vita ad una serie di iniziative con lo scopo di reperire i fondi. E così, il ricavato della serata di domani con la «Rigomagus Big Band», verrà devoluto alla Fondazione Annalisa.

«R.B.B.» si muove attraverso percorsi ben distanti da quelli delle radici musicali della tradizione locale, ma certo sonorità si possono considerare universali.

I musicisti, tutti di Trino e dintorni, hanno iniziato l'attività insieme nel '94. Composto da 16 fiati [illegible] 4 strumenti ritmici provenienti da altre formazioni orchestrali, l'organico bandistico, che è diretto da Davide Mairone, ha tenuto diversi concerti nell'area del Vercellese. Domani sera le proposte arrivano dal repertorio di Glenn Miller, Edward «Duke» Kennedy Ellington, George Gershwin, Benjamin David «Benny» Goodmann. Vale [illegible] dire da «In the Mood» a «Moonlight Serenade», da «Pennsylvania 6-5000», a «Summertime» e a «C Jam Blues». Ma non mancheranno altre sfumature ai di [illegible] dello swing e del jazz. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G[illegible] Cesare 67 tel 856 521 **Ragione e sentimento** di A. [illegible] Orario 15; 17.30; 20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] 52 tel 547 007 Sala 1 **Riccardo III.** Or. 15.30 17.50 20,10. 22.30 Sala 2 **Dead man walking - Condannato a morte.** Or 15.30 17,50. 20.10. [illegible]. Sala 3. **City Hall.** Or 15.30 17.50 20.10 22.[illegible]
[illegible] c. Sommeiller 22, tel 581 7190 **Io ballo da sola.** Orario 15; 17,30; 20; 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540 605. **Toy story.** Or 15.10. 17; 18.50. 20.40; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Via da Las Vegas.** Or 15.45; 18; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436 0723 **Ferie d'agosto** Or 15,45; 18; 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Il fiore del mio segreto.** Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 7100 **Cuori al verde.** Or . 16.30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ELISEO [illegible]E piazza Sabotino **Toy story. Il mondo dei giocattoli** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22.30
[illegible]**LISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.5241 **Four rooms** Or.: [illegible]; 18,10; 20.20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or. 16 18,10; 20.20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days** Or 14.30; 17,15; 20, 22.40
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20.30; 22,30.
ERBA 2. Riposo.
ETOILE v. Buozzi [illegible], v. Roma. **Io [illegible] da sola.** Or. 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 16,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **A rischio della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. telefono 812 5996. **La dea dell'amore.** Or : 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5 tel. 534 614. **Babe maialino coraggioso.** Or 14,30, 16,30; 18.30, 20,30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 100 **Get Shorty.** Or 15.45 1[illegible], 20.15; 22,30.
LUX G. San Federico tel 541 283 **Casinò** Or. 15,15 18,35 21,55
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, t. 817.1048 [illegible] **Sodoma a Hollywood. XI Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173 **Four Rooms.** Or 16,05 18,20; 20.25; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 **Mary Reilly.** Or . [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. **That's Amore - Due improbabili seduttori** Or 14,50, 16.45, 18,40, 20,35 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **Fa[illegible] preda** [illegible]. 15.10 17; 18,50; 20.40; 22,30
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, tel. 531 400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 0145. **Prima e dopo** Or: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jack Frusciante è uscito [illegible] gruppo.** Or 16.30, 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Roma [illegible] [illegible] **in codice: Broken Arrow.** [illegible] 15,45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible] **I Puritani di Vin**[illegible]**nzo Bellini** Turno D B. Campanella dir. Regia G. Manni. Bozzetti e figurini di G. De Chir[illegible] [illegible] e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbadini M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13/18.30 e 19.30/20.30. Tel. 8815 241/242.
[illegible] **RAI** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669 8034. Oggi ore 21 Mario Zucca in **Per amore si.** [illegible] bato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force** Prev cassa teatro 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Ransie la strega**, cartone animato
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **I giorni della droga**, tv movie
21,50 **Cover up**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
0,50 **Diamonds**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due**, attualità
20 — **Fm Tv**, musicale
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
18 — **Telegiornale**
19,30 [illegible]
21,30 [illegible] **sport**
23 — [illegible]

Videogruppo
19 — **La città domanda...**
[illegible] **Ufali Cartoni**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22 — **My music**, musicale
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
19,32 **Mar[illegible] Kioko**, cartone animato
20,30 **American Roulette**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 [illegible]**d da favola**, varietà sexy
1 — **Soldato Benjamin**, telefilm

Quinta Rete
18 — [illegible] **Rete News**, notiziario
19,[illegible] **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **La soffiata**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione

24 — **Emotion**
1 — **Quinta Rete News**
2 — **Sexy**

Primantenna
19 — **Giovanidea**, rubrica
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22,30 **Super Stax Sport**
0,15 **Film**
2 — **Buone [illegible] con...**

Videonord
19 — **Le cose buone**, rubrica
20 — **Laramie**, telefilm
22 — **Agenzia spettacoli**
0,15 **La tempesta di** [illegible]
1 — [illegible] **Music**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Mosaico**, rubrica
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**, contenitore
1,30 **Match music**, musicale

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg Rosa**, 1ª edizione
23 — **Fm Tv solo musica italiana**
23,15 **Zona moda**
0,15 [illegible]**glio di Spettacolo aperto**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I diviz na vota**, proverbi piemontesi
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale** [illegible]

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **Elezioni Comunali per il 2000**
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**

22 — **Business News**
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
20,30 **L'isola [illegible] libro**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**, notiziario

Rete Canavese
18,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
21,43 **Good times**, telefilm
23 — **Le auto della** [illegible]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
21.15 **Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Auto della settimana**
[illegible] **La vendetta dei Tughs**, film
22,15 **Protezione civile**
1,15 **Informasette**, notizie

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20,40 **Primo piano**, programma
21,30 **I Tarocchi**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
[illegible] **Italia dancing**
19,50 **Altaitalia oggi**
21 — **Il salotto**
23,20 [illegible] **in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **pestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

[illegible]

VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000. Or. sp. 21.30	**Four rooms** *di A. Anders, Al Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**
[illegible] **Italia** [illegible] tel. 257.744 Inf. 69.633 Or. sp. 21.30. L. 10.000	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe sco[illegible] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: sp. 19,30. L. 10.000	**City Hall** *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista N. V. 1h 45' **Drammatico**
Viotti Inf. or. [illegible] 250.845 Or. sp.: 19,30 Lire 10.000/8000	**Copycat - Omicidi [illegible] serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale [illegible] da un serial killer e [illegible] poliziotta si m[illegible] sulle tracce dell'alterato omicida che insanguina San Francisco, [illegible] V. 2h 03' **Thriller**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. or. [illegible] 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1 Ingresso gratuito	**Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori... l'Orlando Furioso** di Luca Ronconi. Videoproiezioni commentate da [illegible] Davico Bonino e Salvatore Ussia: alle ore 16 4º episodio **L'amore e la follia** e 5º episodio **La luna, il senno e la vittoria**, introduzione e commento di Salvatore Ussia
Teatro [illegible] Inf. orari tel. [illegible]	Alle ore 21 [illegible] d'onore per la quarta edizione della Rasse[illegible] nazionale di musica per alunni delle scuole medie ad indirizzo musicale intitolata a Giuseppe Rosetta. Ingresso [illegible]ro
Dugentesco Via G. Ferraris 103	Prosegue la mostra [illegible] **fotografica del** [illegible] che si terrà fino a domenica 21 aprile. Orario 17-19; sabato e festivi 10-12 e 16-19. L'ingresso è gratuito
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000/7000	[illegible]
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
[illegible] **Ideal** Inf. [illegible] (0161) 94 051	CHIUSO
[illegible] **Orsa** Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/6000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** [illegible] (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**Toy story** *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuado, A. Brennon (Usa '95)* — Le [illegible] Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che [illegible] per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Mazzini Inf. (015) 22.736-31.312 [illegible]	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible] Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — [illegible] giovane americana in cerca del primo [illegible] irrompe [illegible] una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
[illegible] Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Copycat - Omicidi in serie** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [illegible] tracce dell'alterato [illegible] che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
[illegible] Tel. (015) 22 736-31.312 Posto unico L. 12.000	**Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **Lux** Inf. tel. (0163) [illegible] Lire 10.000/7000 Or. 21 spett. unico	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, fiorentini e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Inf. tel. (015) 253.86.27 L. 11.000/8000 Or.: 21,15 spett. unico	**Underground** *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla [illegible] civile a[illegible] terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**
[illegible] **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000	**Sabrina** *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, [illegible] della figlia [illegible]'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
[illegible] **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 Ingr. L. 10.000/7000	**Casinò** *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) [illegible] Or.: [illegible] spett. unico Posto unico L. [illegible]	**L'età [illegible]** *di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94)* — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ceva

Marenco, Kroetz chiude la prosa

CEVA. Domenica, alle 21, si conclude la stagione di prosa in abbonamento al teatro Marenco. L'ultimo spettacolo in cartellone è «Nè carne nè pesce» di Franz Xaber Kroetz, autore tedesco nato nel '46. A proporlo, il Gruppo della Rocca, con Roberta Bosetti, Emma Dante, Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro. La regia è di Valter Malostri. La rappresentazione sostituisce «Il tempo e la stanza» di Botho Strauss, indicata nel calendario del teatro, ma cancellata all'ultimo momento per l'improvvisa indisponibilità di un attore della Compagnia.

I protagonisti della storia sono due coppie. Edgar e Hermann sono due tipografi compositori, le mogli Emmi ed Helga sono invece l'una cassiera e l'altra casalinga. A scatenare la crisi dei due uomini è la ristrutturazione dell'azienda dove lavorano, con il passaggio al computer. La frequenza al corso d'aggiornamento vede Hermann entusiasta del progresso, che arriva nelle mani della classe operaia: finirà preso a botte dai colleghi di lavoro. Edgar, invece, sconvolto, si licenzierà, sfogandosi poi con la moglie in carriera e vagheggiando un ritorno allo stato della natura.

La vicenda delle due donne si sviluppa in parallelo, sul rapporto fra maternità ed emancipazione femminile.

I mariti, sconfitti entrambi, si incontrano alla fine in un luogo imprecisato, dopo aver invano cercato, per strade diverse, un nuovo «io». Si assiste quindi al mesto ritorno delle compagne, per chiudere il sipario su di un consolatorio quadretto familiare.

Il biglietto in vendita all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceva, va dalle 10 alle 20 mila della balconata e 25 mila della platea. [p. s.]

Ponderano

I Bluebeaters al Babylonia

PONDERANO. Live no-stop al Babylonia. Questa sera nella music-hall biellese ritornano i magnifici sette «Bluebeaters» di Giuliano Palma, ma la raffica di concerti prosegue pure domani con la band norvegese dei «Motorpsycho» e quindi mercoledì con la prima uscita in tour dei «Fratelli di Soledad» che presentano il loro nuovo cd.

Da non dimenticare, venerdì prossimo, la performance degli «Statuto» mentre il giorno seguente, transiterà per il capannone live di Ponderano, il «Crossover 2000 Festival» che vede protagonisti in pedana, cinque gruppi internazionali.

Ma torniamo a questa sera. Verso le 23 i riflettori di Babylonia si accenderanno sulla formazione che prende a prestito i suoi componenti dagli «Africa Unite», dai «Casinò Royale» e dai «Fratelli di Soledad». Giuliano Palma (mitica voce dei Casinò) ed i Bluebeater, si misureranno sui ritmi della musica giamaicana, quella che passa per i grandi classici degli Anni '60 e '70. Il settetto si produrrà in uno spettacolo mozzafiato: si tratta di professionisti consumati, creativamente al vertice e riuniti sotto un unica «bandiera», quella del blue beat e dei suoi più celebri cugini, lo ska e il reggae.

Ma l'irresistibile profumo dei caraibi, cederà poi il passo alle fredde atmosfere del Nord Europa e quindi ai «Motorpsycho». Con l'uscita del nuovo album, «Timothy's monster», la band, ha raggiunto la celebrità. In primavera ha iniziato il primo tour importante, che dalla Norvegia li sta portando fino all'estremo Sud dell'Europa. I «Motorpsycho», che calvacano le note del rock più acceso, duro e selvaggio e sulle sonorità psichedeliche del pop, saranno preceduti dai biellesi «Sentence to blunder». [p. g.]

Gli attori della compagnia «Siparietto» nei loro divertenti costumi

«Cenerentola» al maschile

La compagnia del Siparietto in scena al Balbo di Canelli

CANELLI. Hanno fatto ridere migliaia di spettatori anche con la loro «Cenerentola» in versione musical. Sono i dipendenti astigiani della Telecom che hanno fondato la compagnia teatrale «Siparietto». E stasera alle 21,15 al teatro Balbo di via dei Partigiani terranno una recita benefica: il ricavato (gli ingressi costano 15 mila, 10 ridotti) andrà in favore della costruzione della nuova sede canellese dell'associazione di donatori di sangue Fidas che ospiterà anche i gruppi cittadini di Admo (donatori di midollo osseo) e Aido (donatori di organi).

Caratteristica peculiare dello spettacolo (come anche i precedenti del «Siparietto», tra operetta e kolossal comico) è il fatto che tutti i personaggi della vicenda (compresi quelli femminili) saranno interpretati da uomini. L'effetto comico è assicurato, senza contare la bordata continua di battute e di trovate ispirate alla versione disneyana della fiaba.

Loro si definiscono nati «dall'unione tra un computer e una segreteria telefonica», ma con le loro commedie «en travesti» hanno girato mezza Italia, con una trentina di repliche (4 mila chilometri, altrettanti spettatori). E portato a casa grandi applausi, rimanendo in equilibrio sui confini di commedia, varietà, farsa, parodia e musical.

I «telecomici» non esitano a scherzare anche su se stessi: allestire «Cenerentola» è costato, tra l'altro, 350 pizze dopo le prove, 4 notti in bianco, 3 separazioni (mogli disperate), 2 figli respinti a scuola, 1 matrimonio andato a monte (lui non ha seguito il corso preparatorio).

C'è inoltre una nota di qualità: la realizzazione della colonna sonora è stata curata da Gipo Viarengo con la collaborazione del cantautore astigiano Danilo Amerio e del suo collaboratore Livio Negro.

Prevendite dei biglietti ancora disponibili, a Canelli da «Il Gigante Viaggi» di viale Risorgimento 19. Il telefono per ulteriori informazioni. 0141/832.523. [fi. l.]

Cella Monte

Maggiociondolo con otto concerti

CELLA MONTE. Prende il via, in questo piccolo paese vicino a Casale, la rassegna «Maggiociondolo 1996» promossa da Fiorella Coppo. E' una serie di otto appuntamenti musicali a ingresso libero che si apre domani sera alle 21,30 nell'Oratorio Sant'Antonio con la partecipazione di due illustri complessi svizzeri: il coro Singkreis Bethlehem e il Berner Musikkollegium diretti da Rudolf Sinzig e Kaspar Zehnder. Parteciperà al concerto anche il soprano solista Brigitte Mühlemann.

Il programma prevede due pagine di Mozart, l'offertorio «Misericordias Domini K 222» e le «Litaniae Lauretanae K 195», e una di Haydn, la «Sinfonia n. 85 "La Regina"». L'Offertorio è un saggio di alto contrappunto, mentre nelle «Litaniae» si distingue in particolare lo stupendo «Agnus Dei» per soprano. La sinfonia haydniana, il cui sottotitolo è dovuto al fatto che fu assai gradita alla regina Maria Antonietta, annovera tra l'altro una graziosa «romanza» che si basa su una canzonetta popolare francese.

I successivi sette appuntamenti, che si susseguiranno invece nelle domeniche dal 28 aprile al 9 giugno (alle ore 17), abbracciano vari generi musicali classici. Si segnalano, tra gli ospiti stranieri, la giovanissima pianista russa Anna Shibajeva e il Coro da Camera di San Pietroburgo. Di rilievo il «Canzoniere Veneziano e Piemontese» e «L'Opera in salotto», promossi entrambi dall'Associazione Culturale La Nuova Arca. Il calendario prevede anche due appuntamenti pianistici, con Eleonora Beggino e Roberto Bottini. La rassegna di Cella Monte si chiuderà il 9 giugno con una proposta di musica cameristica eseguita da un quartetto con clarinetto, corno, fagotto e pianoforte. [l. o.]

Verbania

Un monologo di Barbareschi

Luca Barbareschi in scena lunedì al Vip

VERBANIA. Par condicio? Per quanto riguarda il teatro, il pubblico verbanese è servito. La settimana scorsa sul palcoscenico del Palasport c'era Paolo Rossi, lunedì il sipario del teatro Vip si alza per Luca Barbareschi. Se il cuore del primo batte per la sinistra, è noto (nonostante l'interessato metta una fila di «se» e di «ma») come il bel Luca sia vicino alla destra. Negli spettacoli che i due attori stanno portando in giro la politica entra però marginalmente. Più che altro è uno degli argomenti da cui partire per analizzare, e prendere in giro, aspetti della vita di ciascuno oppure della società intera.

Barbareschi propone il monologo «Piantando chiodi nel muro con la fronte»: ha arrangiato personalmente il testo dell'autore americano Eric Bogosian. I biglietti sono in prevendita nei tradizionali punti, da Verbania a Novara, e costano 32 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere all'agenzia Vizi d'Arte a Torino, 011-3241300. [m. p. a.]

Courmayeur

L'«Aighetta» domani alle 21

COURMAYEUR. Quattro chitarre per il concerto in cartellone domani per la «Saison culturelle». La rassegna di musica, teatro, danza e varietà propone un appuntamento di particolare interesse, con 4 virtuosi del mondo musicale «classico» contemporaneo. Protagonista è l'«Aighetta quartet» di Montecarlo. Alexandre Del Fa, Philippe Loli, Pascal Rabatti e François Szonyi si esibiranno al centro congressi di Courmayeur, domani, dalle 21.

Gli «Aighetta quartett» con la loro musica spaziano nel tempo, presentando un repertorio che va dalle pagine di Johann Sebastian Bach, di Manuel De Falla e di George Philipp Telemann ai brani di Bill Evans, Chick Corea e Miles Davis. Non solo classica dunque per i 4 musicisti per i quali la critica ha speso parole di elogio, definendoli «eredi della scuola di Segovia» e, ancora, «quattro individualità dotate di un grandissimo spirito di coesione, che hanno dichiarato guerra alle frontiere naturali della chitarra».

Dalla musica delle quattro chitarre nasce un'unica sonorità, che ha reso il quartetto famoso. Gli «Aighetta quartett» sono insieme dal '79, ma il loro trampolino di lancio è stato, nel [illegible], il Concerto andaluso di Joaquin Rodrigo, con la partecipazione dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Da allora numerose tournée in Francia, Inghilterra, Ungheria e Germania, che si sono alternate alla partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive. E' arrivato così il successo per i 4 chitarristi, il cui primo disco risale al 1987. La loro produzione discografica si è poi arricchita di altri 2 album, di prossima pubblicazione: uno è un omaggio a Bill Evans, l'altro è l'«integrale» dell'Opera per 4 chitarre di Robert Delanoff. [sa. b.]

impresa Boltri Luigi e Silvio s.n.c.
lavori civili e industriali

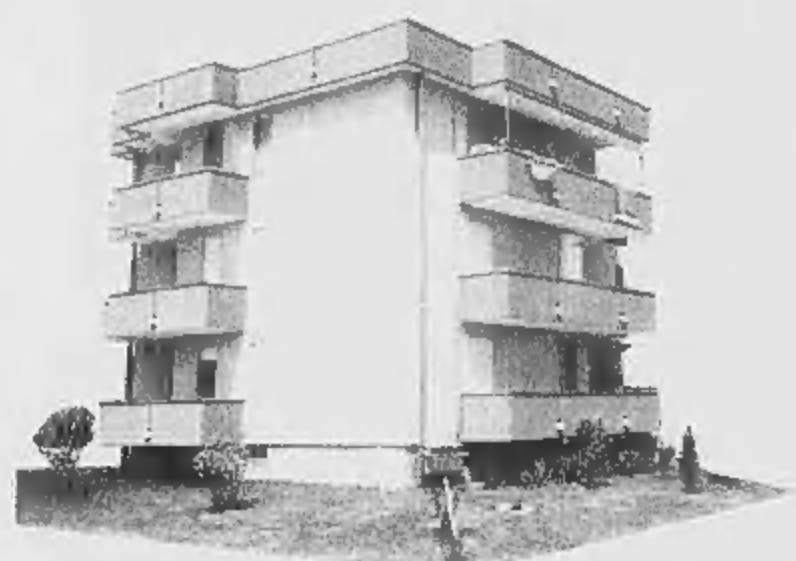
(0161) 843308

via T. Dappiano, 15
CRESCENTINO (VC)
Tel. (0161) 843308
Tel. (0161) 58777
Fax (0161) 841349

VENDE IN CRESCENTINO

ALLOGGI COMPOSTI DA:

AMPIO SOGGIORNO • 1/2/3 CAMERE DA LETTO • CUCINA • 1/2 BAGNI • RIPOSTIGLIO • CANTINA
A PARTIRE DA LIT. 1.200.000 AL MQ. • TRATTABILI
RIFINITURE SIGNORILI • RISCALDAMENTO AUTONOMO
APPARTAMENTI DA MQ. 70 A MQ. 170
MANSARDE ABITABILI A LIT. 700.000 MQ.

• ACCONTO
DI LIT. 25.000.000
ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI
• 50% CON MUTUO
• SALDO IN DUE ANNI
SENZA INTERESSI

VENDE IN VERCELLI

TRA LE VIE: VIA CADORA - VIA CARSO - VIA LEONCAVALLO

- *DOTATO DI GRANDI AREE VERDI PRIVATE E AREE ATTREZZATE A VERDE E PER LO SPORT*
- *VILLE SINGOLE E PLURI FAMILIARI CON ASCENSORE*
- *FABBRICATI A PIÚ PIANI*
- *COMPLETAMENTE RECINTATO*
- *DUE INGRESSI AUTOMATIZZATI*
- *MASSIMA PRIVACY E TRANQUILLITÁ*
- *REALIZZATO SU UNA SUPERFICIE DI MQ. 32.000*

RIFINITURE DI GRANDE PREGIO - IMPIANTI ANTIFURTO E CONDIZIONAMENTO - PAGAMENTI DILAZIONATI E PERSONALIZZATI

VENDE IN TRINO

Piazza Audisio (Palazzo Ferruti)

La gara di domani sera col Ferrarin vale la serie A

Palbi, basta un punto per entrare nella storia

BIELLA. C'è fermento in casa Palbi. Lo champagne è già in frigo, pronto per essere stappato, le coreografie per l'imminente festa-promozione coperte dal più stretto riserbo.

La «grande attesa», insomma, sta per terminare. Domani sera al palasport di via Pajetta la Pallamano Biella cercherà il punto che vale la serie A. Avversario il Ferrarin Milano, nobile decaduta, che intende lasciare la cadetteria con un ultimo sussulto. Ma l'eventuale grinta dei lombardi, ben difficilmente, potrà qualcosa contro una Palbi lanciata verso la storica doppietta, dopo la promozione in B dell'anno scorso.

In settimana mister Mosca ha tenuto la squadra sotto pressione: nessun rilassamento, anche se la A è dietro l'angolo ed il Ferrarin è ormai retrocesso. L'occasione è davvero troppo ghiotta per essere sprecata con un banale calo di concentrazione. Ne si può sperare su un eventuale «defaillance» del San Vito, unica potenziale rivale dei lanieri. I vicentini (un punto di ritardo sulla Palbi e una peggiore classifica avulsa) affronteranno il Malo team che, in 23 incontri ha rimediato la miseria di cinque punti.

Per la sfida con il Ferrarin Mosca spera d'avere l'intero organico a disposizione: in dubbio c'è solo Thiebat che contro il Molteno ha ricevuto un brutto colpo al volto. Il match contro i milanesi avrà, tra l'altro, alcune anteprime quanto mai stuzzicanti: alle 18 per il campionato di serie C la Pallamano Biella affronterà il Casale (un derby ricco di fascino), mentre alle 20 scenderanno sul parquet i piccoli atleti del «trofeo propaganda» per un'esibizione. I campioni in erba ripeteranno l'ingresso nell'intervallo quando, probabilmente, la festa per la promozione in A sarà già cominciata.

«Speriamo che il palazzetto sia gremito di tifosi - conferma coach Paolo Mosca - d'altra parte non capita spesso centrare una doppia promozione».

Piermario Ferraro

Il Biella è a un passo dalla promozione in serie A. Basta un pari col Ferrarin

Partita allenamento per l'Amatori con la cenerentola

Amatori col Profilglass in arrivo una goleada?

VERCELLI. Ultimi fuochi gialloverdi nella regular season. Con la mente rivolta a play off e Coppa Cers l'Amatori chiude la prima parte del torneo affrontando Profilglass Lodi e Bassano. Due match che, in qualche, modo, rappresentano le ultime prove generali in vista degli impegni decisivi.

Contro i lodigiani, ospiti domani sera al Pala Isola (ore 21), il consiglio semi serio rivolto dai vercellesi ai propri fans è quello di munirsi d'un pallottoliere. I bianconeri occupano saldamente l'ultimo posto in classifica in virtù del misero punticino conquistato contro il Cgc Viareggio. Al passivo i lombardi vantano oltre 200 reti (39 subite solo a Novara) mentre, inutile dirlo, l'attacco del Profilglass è quello meno prolifico.

Insomma l'unico aspetto d'un certo interesse del match riguarda i due punti, che garantirebbero matematicamente all'Amatori il quarto posto indipendentemente dal risultato del Salerno (impegnato in casa con il Viareggio) e dell'anticipo di martedì a Bassano.

Raed guiderà l'attacco dell'Amatori domani sera contro il Profilglass Lodi formazione che sinora ha raccolto solo un punto

Dunque l'interesse dei biciolani si sposta così sul futuro avversario dei quarti di finale play off (4, 7 e 14 maggio). A 100' dalla conclusione del campionato i favori del pronostico vanno tutti al Salerno che vanta due lunghezze di vantaggio sul Prato. Questo grazie alla sconfitta dei toscani nel derby con il Follonica. Unico rischio per i campani l'impegno interno con il Novara. Ma la gara con gli azzurri potrebbe rivelarsi priva d'importanza nel caso d'un successo novarese, domani sera, sulla pista del Camoni Lodi.

Tornando al match col Profilglass Caricato, com'era successo in Coppa Cers, partirà con il quintetto tipo: Saccocci, Perin, Mariotti, Raed e Marrone per dare poi spazio all'intera rosa dal fromboliere Dolce, sempre incisivo sotto rete, agli esperti Gazzoli e Costanzo. **[p. m. f.]**

Gara di bocce

Cento terne al «Città di Vercelli»

VERCELLI. E' tutto pronto per l'edizione numero [illegible] della coppa «Città di Vercelli»; l'importante manifestazione riservata alle categorie C e D si disputerà infatti domenica sui campi dei circoli Bellaria e Caresanablot.

Il termine per le iscrizioni è scaduto ieri sera e sono oltre 100 le terne che hanno garantito l'adesione. Il programma della manifestazione prevede domenica le qualificazioni (domani nella sede del comitato provinciale saranno sorteggiati gli accoppiamenti) mentre sabato 27 con inizio alle 15 al Circolo sportivo Bellaria si disputeranno le finali. Arbitreranno Carlo Martinengo di Crescentino (categoria C) e Osvaldo Rada di Vercelli (D).

Le coppe «Città di Vercelli» saranno assegnate alle società delle terne prime classificate. **[l. fo.]**

CALCIO

Il capitano dei bianchi chiama a raccolta i sostenitori vercellesi per il match-salvezza della Pro

Storgato: «Il 12° giocatore? I nostri tifosi»

Aiutateci, come in tante altre occasioni, a battere l'Ospitaletto»

VERCELLI. «Tifosi, domani abbiamo bisogno di voi. Aiutateci a sconfiggere l'Ospitaletto». L'appello stavolta non è della dirigenza della Pro, ma arriva direttamente da Massimo Storgato, il capitano dei bianchi che parla anche a nome dei compagni.

Il libero vercellese in questi giorni si è dilettato, per piacere e per necessità, a passare ai raggi X un calendario delle ultime cinque giornate zeppo di scontri diretti. Ma un dato è certo: tutte le mille combinazioni hanno espresso un verdetto unanime: la salvezza della Pro passa da un successo sull'Ospitaletto.

E da qui parte l'accorato invito di Storgato ai sostenitori dei bianchi: «Saranno le solite parole di sempre infarciate sa un briciolo di retorica - dice il capitano -. Però domani i nostri supporters devono trasformarsi nel dodicesimo giocatore, come è avvenuto sovente. Con la loro spinta in passato abbiamo ottenuto dei risultati straordinari; stavolta il traguardo è altrettanto importante anche se in gioco vi è una grossa fetta di salvezza. Da parte nostra ci impegneremo al massimo per incanerare tre punti fondamentali sulla strada per evitare i play out. Se riusciamo a fare bottino pieno il nostro finale di campionato, anche per effetto dei numerosi scontri diretti, si fa in discesa; in caso contrario ci troveremo a scalare delle autentiche montagne».

Aggiunge Storgato: «I bresciani sono una formazione alla nostra portata, ma ugualmente dovremo avere cuore, concentrazione e determinazione per 90 minuti. Domani al Robbiano guai a sbagliare. La partita con l'Ospitaletto è fondamentale per il futuro. Sono convinto che per effetto dei duelli incrociati il limite salvezza sia sceso sotto i pronosticati 40 punti: anche con 39 la permanenza in C2 sarà garantita, a meno di imprevedibili sconquassi».

La Pro si è preparata meticolosamente a questo impegno e a eccezione di Gabasio, con il rientro di Cremonesi, l'intera rosa è a disposizione di mister Codogno. E' probabile che il tecnico vercellese opti, a grandi linee, per la riconferma della formazione di domenica, con la solita incognita della maglia numero 10 in ballottaggio tra Ragagnin e Obbedio. **[r. eyn.]**

Storgato chiede aiuto ai tifosi

VOLLEY

Biella ad Asti, Vercelli contro il Chiavari

Il Ricignolo riceve l'Imperia, leader in B1

CANDELO. Nella B1 femminile di volley difficile impegno per il Ricignolo-Max Grafica: domani sera al palazzetto (inizio alle 21), le blufucsia ospiteranno la capolista Imperia. Dal Candelo si attende una prova d'orgoglio, visto che ormai non ha più obiettivi in campionato se non quello di ottenere onorevole posizione (attualmente è sesto ad otto lunghezze dalle liguri). Non sarà facile fermare l'Imperia, ma il Ricignolo (sempre primo di Mira d'Ercole), cercherà la vittoria di prestigio.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «L'Imperia è la squadra più forte del campionato e secondo me salirà in A2. Ha una rosa molto ampia e di altissimo livello, composta da diverse giocatrici che hanno militato in categorie superiori. Ma credo che a Candelo troveranno vita dura: noi in casa abbiamo sempre trovato le giuste motivazioni». Il pronostico vede favorite le liguri, ma conclude Ugazio: «Scaramanticamente dico che vinciamo 3-2».

Nella **B2 maschile**, sempre domani,il Biella volley è impegnato in trasferta contro l'Asti, squadra di medio-alta classifica. Per i lanieri (terz'ultimi), sarà molto arduo strappare i due punti agli astigiani e bissare così il successo dell'andata.

Per il Vercelli invece fondamentale scontro-salvezza: la Mokaor ospiterà il non irresistibile Chiavari. In caso di vittoria i ragazzi di Cristini potrebbero lasciare al Voghera la scottante ultima piazza, quella che porta ai play-out per non retrocedere. **[g. ca.]**

VERSACE
YELLOW JEANS
WOMAN

VERSACE
GREEN JEANS
MAN